FRILIVER Agenzia

LA STAMPA

ANNO 133. N. 129. GIOVEDI' 13 MAGGIO 1999 — L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (A) SABATO ABBONAMENTI DIFFERENZIATI TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA. 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.6565005; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47691, FAX 06.4880039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361, FAX 011.5627855. ITALIA (6 NUMERI (C.C. POST. 920108) CONSEGNA DEC. POSTA) ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000 ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 656-630) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEC. IMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI - TARIFFE: - L. 1.500, E.A. RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE» ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28 (€ 1,89); BELGIO FB 75 (€ 1,86); BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,86); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.480. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665000. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.968), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 857 (1.678.745), RIC. PERS. IL VENERDI' 638 (1.236.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.740); VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.580). FINANZIARI E LEGALI 663 (1.293.747). NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.008). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

90513 9 771122 176003

Proposto dalla maggioranza dopo una mediazione di D'Alema. Contrari Lega e Rifondazione, sulla carta ha quasi 900 voti

Quirinale, accordo su Ciampi

Candidato «super partes», il Polo dà via libera

Il ministro dell'Economia, Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Sarà il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi il candidato che la maggioranza di centrosinistra e il Polo si apprestano a votare oggi, sin dal primo scrutinio per l'elezione del Presidente della Repubblica. I numeri su cui può contare Ciampi sono tali da rendere possibile l'elezione immediata, come è accaduto soltanto a Enrico De Nicola e Francesco Cossiga. La scelta di Ciampi è stata ufficializzata al termine di una giornata convulsa, ricca di colpi di scena. E, a sera, anche il Ppi ha detto sì.

Nel vertice di maggioranza di ieri mattina è stato deciso che sarebbe stato il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema a condurre in prima persona la trattativa. Decisivo è stato il sì di Silvio Berlusconi; quelli di Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini erano già noti.

La scelta di Ciampi non è stata però indolore per la maggioranza: fino all'ultimo, il segretario del Ppi, Franco Marini, ha tentato di indurre la maggioranza e l'opposizione a convergere sul nome di un popolare. E alla fine, ha tirato fuori il nome di Nicola Mancino. Ma il tentativo di Marini, bocciato da An, ha provocato una grave crisi all'interno del Ppi: lo stesso Mancino ha sconfessato Marini facendo sapere di non essere interessato alla candidatura.

Cerruti, Grignetti, Legni, Mall a Tiberga Ed PAG. 2 A PAG. 6

TORNA L'ASSE DELLA GRANDE RIFORMA

Luigi La Spina

L'ACCORDO D'Alema-Berlusconi, se stamattina reggerà alla prova del voto in Parlamento, consentirà di eleggere al Quirinale, con una amplissima maggioranza e al primo scrutinio, il candidato con maggior prestigio, sia nel Paese sia in sede internazionale. La nomina di Carlo Azeglio Ciampi rispetta il giudizio dell'opinione pubblica ed evita un ulteriore colpo alla credibilità di una classe politica insidiata dal distacco, anche elettorale, da parte dei cittadini.

Certo la scadenza del voto europeo, tra un mese, ha favorito la scelta di chi più ha contribuito a inserire l'Italia in Europa e ha legato il suo nome a questo importante obiettivo. Ma il modo con il quale ieri si è arrivati alla sua larga designazione segnala, con la forza simbolica di una inedita forma istituzionale, uno sviluppo significativo nella vita della nostra Repubblica: la mediazione decisiva di D'Alema, in serata addirittura compiuta a Palazzo Chigi, indica che si è saldata la rottura con il leader della minoranza, Berlusconi, sancita nella ingloriosa fine della commissione Bicamerale. E ora può riprendere il cammino della Grande Riforma.

Solo in un sistema pienamente bipolare, infatti, si può concepire che il capo del governo, totalmente identificato nel capo della maggioranza, guidi la scelta anche del Capo dello Stato. Così, l'intesa D'Alema-Berlusconi per il Quirinale ritorna a consegnare ai due *leader* di maggioranza e di opposizione, paradossalmente proprio ai più tiepidi fra i referendari, il compito di realizzare, in concreto, dopo venti anni di vane chiacchiere e di vani referendum, la riforma della Costituzione. Ecco perché la scelta del miglior candidato Presidente della Repubblica, da parte del Parlamento, potrebbe essere l'ultima compiuta dalle Camere prima di affidarla al voto dei cittadini.

«SEMPLICE CITTADINO»

Dalla Banca d'Italia a Palazzo Chigi
Al vertice della politica
senza essere parlamentare

Pierluigi Battista A PAGINA 5

La sconfitta di Marini

«Le intese non sono state rispettate»
Ma i popolari lo voteranno lo stesso

Il segretario del Ppi, Franco Marini

ROMA. Vigilia dell'elezione del Presidente della Repubblica. Ovvero, il giorno della sconfitta di Franco Marini. Ieri, il leader dei Popolari ha cercato invano di far saltare l'intesa D'Alema-Veltroni-Berlusconi-Fini sul candidato Ciampi. Il tentativo più difficile, Marini lo ha fatto all'ora di pranzo. In quel momento nella casa romana di Berlusconi in via del Plebiscito, i tre capi del centrodestra dovevano prendere la grande decisione. Marini ha insistito: «Non votate Ciampi...». Ma la risposta di Berlusconi è stata chiara: «Non possiamo rifiutare i voti a Ciampi per darli alla Jervolino». Anche il tentativo di rientrare in gioco, proponendo la candidatura del presidente del Senato Mancino è stato inutile. «Troppo tardi», è stata la replica di Berlusconi. E così per Marini si è chiuso anche l'ultimo spiraglio. «Le intese non sono state rispettate», si sfoga con i suoi. Poi in tarda serata Marini ha aperto la riunione dei grandi elettori del suo partito dichiarando che i Popolari voteranno per Ciampi.

Martini A PAG. 3

BOBBIO

«E' l'uomo migliore
senza i difetti dei politici
Sa parlare alla gente
e ci ha portati in Europa»

Dario Cresto-Dina A PAGINA 5

L'ALLIBRATORE

E Berlusconi realizzò
il suo sogno:
essere l'erede
della Dc

Augusto Minzolini A PAGINA 3

ALLEATI RITROVATI

Massimo e Silvio
la lunga storia
di due carissimi
«nemici-amici»

Filippo Ceccarelli A PAGINA 2

LA FIRST LADY

Primo consigliere
del super ministro
esperta «per amore»
d'inflazione e tassi

Mario Corbi A PAGINA 5

LA CRISI A MOSCA

A scuola con la scorta armata Non mano nella mano con papà o mamma, ma al fianco di soldati americani. Così alcuni piccoli albanesi vanno a scuola. E' uno dei tanti risvolti che la crisi nei Balcani porta con sé. Un conflitto che ieri ha registrato una nuova escalation nell'offensiva della Nato, come ha spiegato il Comandante supremo delle forze alleate in Europa, il generale americano Wesley Clark. SERVIZI DA PAG. 8 A PAG. 10

Eltsin, prova di forza Licenziato Primakov

MOSCA. Boris Eltsin ha lanciato una sfida ai deputati della Duma. Il Presidente ha mandato a casa il primo ministro Evghenij Primakov, ed al suo posto ha nominato il ministro dell'Interno Serghej Stepashin. Zar Boris ha accusato Primakov di completo fallimento nella politica economica. Ora Eltsin vuole «un serio progresso» nelle riforme e un governo capace anche di decisioni impopolari, ma non è ancor chiaro a chi verrà affidata la politica economica. Il presidente della Camera, Ghennadij Selezniov, ha detto che se prima del licenziamento di Primakov l'esito dell'impeachment a Eltsin era in forse, ora raccoglierà «almeno 400 voti» su 450. La Duma ha infatti deciso di accelerare il processo al Presidente, che parte stamane e dovrebbe culminare sabato con un verdetto di colpevolezza. I deputati temono un gesto violento: i comunisti ieri hanno ventilato la possibilità che Eltsin sciolga la Duma e hanno chiesto a esercito e polizia di «non eseguire ordini criminali».

Chiesa e Zalesova A PAG. 7

JAVIER SOLANA

«PROFUGHI, LO GIURO: VI RIPORTERO' A CASA»

Un intervento
del segretario generale
della Nato
sulla situazione
umanitaria

SERVIZIO A PAG. 10

ALBA DI GUERRA FREDDA

Gian Enrico Rusconi

ARIA di guerra fredda, soprattutto nelle ultime ore, con Eltsin che caccia Primakov dal governo riaffermando che il Cremlino è lui. Ma non dovrebbe seguire il gelo. A nessuna delle grandi potenze mondiali infatti giova mettere a repentaglio i vantaggi della reciproca cauta collaborazione instaurata in questi anni. Ma è naturale che Russia e Cina tentino di sfruttare l'*impasse* in cui si è cacciata la diplomazia atlantica. Va a tutto loro vantaggio presentarsi come mediatori. Potrebbero abbozzare una soluzione della crisi balcanica accettabile a qualche Paese europeo, ma sgradita agli Stati Uniti e ad altri membri della Nato. Questa infatti dovrebbe ammettere che la strategia coercitiva inaugurata contro la Serbia non ha sortito l'effetto sperato. Una proposta che dividesse il fronte Nato è tentante per Russia e Cina, ma è impraticabile. Ma qui una seconda *impasse*.

Con il passare dei giorni in Europa si percepisce una sorta di rassegnazione. Nelle ultime settimane tutte le migliori energie intellettuali e politiche sono state spese nel ribadire i buoni, nobili motivi per cui l'operazione militare contro la Serbia andava fatta. Nell'inseguire i contrastanti segnali della diplomazia russa e nello spiare i presunti segni di cedimento di Milosevic. In Europa abbiamo scoperto d'avere ottimi e sofisticati moralisti, ma strateghi militari in gravi difficoltà e diplomatici con le mani legate.

Tutto ciò ingora governi e opinioni pubbliche. Da oggi i Verdi tedeschi metteranno sotto pressione il governo Schroeder perché prenda un'iniziativa politica attiva. Non sappiamo ancora come reagirà il governo tedesco che è tra i più esposti alle tensioni politiche interne provocate dalla guerra. Certamente la sua risposta avrà valore per altri Paesi europei. Anche per il ceto politico italiano che nei giorni passati ha tentato di usare l'elezione del Presidente della Repubblica come alibi.

Giorgio Calcagno A PAGINA 24

«Decideremo in base ai risultati della lotta all'evasione»

Visco: «Meno tasse nel '99? Per ora sono solo fantasie»

ROMA. Il ministro Visco mette in dubbio la possibilità di ridurre l'Irpef dal 27% al 26% fin dal '99. Al mattino, parlando a Montecitorio con i giornalisti, definisce l'ipotesi «solo fantasie» e ricorda che non ci sono certezze sul recupero di evasione fiscale, mentre l'andamento dell'economia è incerto. Nel pomeriggio, parlando insieme con Livia Turco a un convegno, corregge il tiro: il «taglio» dell'Irpef è tra le priorità del governo.

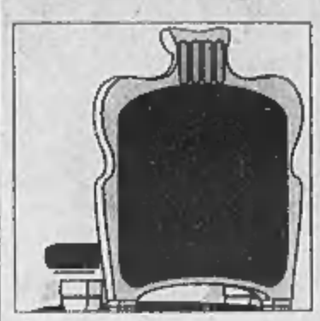
Bionetti A PAG. 19

OGGI

di Guido Ceronetti

In base alla nostra esperienza e alla nostra storia d'uomini, per quanto io ne sappia, ritengo che qualsiasi cosa grande ed essenziale abbia potuto nascere unicamente per il fatto che l'uomo aveva una patria (*Heimat*), e che fosse radicato in una tradizione.

Martin Heidegger, *Intervista postuma* (*Der Spiegel*, maggio 1976)



I due leader hanno trovato faccia a faccia la chiave di volta per far eleggere Ciampi

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema riceve alla Camera il leader del Polo Silvio Berlusconi per il primo vertice di ieri sul Quirinale

Uno strano rapporto fatto di attacchi e intese, di crostate, Puffi, Bicamerale e di tanta Realpolitik

Prima il «patto» di casa Letta, poi rottura sul capitolo riforme. E adesso una nuova svolta

Il grande accordo dei nemici-amici

Sul Colle si ricompone l'asse D'Alema-Berlusconi

Filippo Ceccarelli
ROMA

Lasciateli lavorare. Così è stato, evidentemente, nel senso che li hanno lasciati lavorare: e adesso si aggiunge un nuovo capitolo a una storia fin troppo densa di suggestioni.

Una vicenda, quella che lega D'Alema e Berlusconi, fatta di realpolitik, crostate, affittopoli, puffi, Bicamerale, comunismo, garantismo, *Porta a porta*, baffettini, numeri telefonici del professor Sartori, senza contare «i tacchi alti alla Little Tony», indicati dall'attuale presidente del Consiglio a un uditorio vetero-comunista del Napoletano come elemento distintivo del nemico, allora, poi amico, poi di nuovo nemico e ora di nuovo amico imprenditore della tv, pluriinquisito e capo dell'opposizione...

Il rapporto tra D'Alema e Berlusconi, chiave di volta dell'intesa per portare Ciampi al Quirinale, è in realtà, o è ormai, si può dire, il romanzo colorito di una legislatura e mezzo. Una cronistoria così altalenante da risultare, per certi versi, perfino arida nella sua prevedibile imprevedibilità.

Per cui, nel giorno dell'accordo e dell'elezione al primo colpo, basterà ricordare gli esordi di questa stramba relazione, nei primi mesi del 1994, per concludere che davvero in politica «mai-dire-mai» e «mai dire sempre».

«Ho finalmente deciso di scendere in campo - questo è Berlusconi - il giorno in cui, guardando in tv i baffi del signor D'Alema ho capito che rischio stava correndo l'Italia». Quei «baffi sottili», secondo ulteriori ricostruzioni berlusconiane, pur dominando «un ghigno vendicativo», «tremavano per una specie di sconcia allegria». D'Alema intascò la vivida descrizione. Si mise a studiare il nemico - dai trascorsi piduisti alla prefazione del *Principe* - e alla prima occasione gli rese la pariglia: «Il nostro sogno - scandì - è quello di vedere Berlusconi ridotto in miseria, a mendicare in esilio».

L'immagine, anche qui, era piuttosto vigorosa. D'Alema ne sembrò incoraggiato. Disse che Craxi era il «puparo» di Berlusconi; lo paragonò a Ceausescu e a Kim Il Sung. Disse ancora: «è un buffone, un grandissimo bugiardo, un avventuriero, il sor Tentenna della politica, un pericolo per l'Europa». L'*escalation* degli improperi, per la verità, procedeva di pari passo con i successi di Berlusconi, che snobbava il numero due del Pds. Lo snobbava talmente tanto che quando D'Alema divenne il numero uno, non sapeva più cosa dire e, soprattutto, cosa fare con Berlusconi.

I due, oltretutto, non si conoscevano di persona. Né pensarono fosse venuto il momento dopo la campagna di affittopoli, nell'estate del 1995, quando il *Giornale* scortecò il segretario del Pds. Anzi, costretto a mollare l'appartamento, D'Alema minacciò che da quel momento avrebbe usato «le chiavi».

Quel che accadde, invece, di lì a qualche tempo, dimostra in modo perfino provocatorio la volubilità della politica e dei suoi protagonisti. Fu probabilmente qualche sciocco pretesto (una lettera in cui D'Alema negava di essersi rallegrato dei mancati sorrisi di Berlusconi), o qualche illustre consulente (chi dice Agnes, chi dice Letta) a metterli allo stesso tavolo da pranzo. O forse inconsapevole galeotto fu il professor Sartori, di cui Berlusca chiese per telefono il numero a Lucia Annunziata, che per tutta risposta gli passò D'Alema. Fatto sta che si trovarono simpatici e vicendevolmente utili sul piano politico. A volte capita. Il contesto, nel frattempo, era cambiato. Era il 1996: stava per arrivare il tempo dell'Ulivo.

Pacchetto televisivo, eccesso di potere dei giudici, sfavillio di Prodi: poteva bastare per tentare un accordo? Sì. Il patto si cementò nella Bicamerale, ma fu visibile in tv («La Fininvest è una grande risorsa per il Paese», con successive smancerie Fede-D'Alema) e alla presentazione dei libri di Bruno Vespa. Con felice paradosso Berlusconi disse: «Lui è il mio nemico più intimo». Disse Cossutta: «La farsa di Don Camillo e Peppone torna stavolta in forma di tragedia».

A casa Letta, una notte, D'Alema (oramai chiamato per spregio «Dalemoni») e Berlusconi sistemarono pure la legge elettorale. La giustizia la stavano sistemando. Prodi cominciava a preoccuparsi. La leggenda giornalistica tramandò di un barattolo di marmellatina confezionato da Veronica per la moglie e i bimbi dalemiani. Ma un brutto giorno Berlusconi buttò all'aria il tavolino istituzionale. Fu uno schianto, seguirono la delusione, le recriminazioni. Pareva un ritorno alle origini. In parte lo fu anche.

Ma poi? Poi eccoteli qua. E si rischia di restare stupefatti e perfino ammirati di fronte a questa ultima svolta. C'era una volta l'*inciucio*». Bene, prima di usare «re-inciucio», visti i risultati e la solennità del momento, converrà dopo tutto inventarsi un'altra parola.

PORTE CHIUSE

I leader restano fuori da Montecitorio

ROMA. Per ben due volte ieri Massimo D'Alema si è trovato le porte chiuse a Montecitorio. Nel pomeriggio il premier, uscito a piedi con i collaboratori dall'ingresso posteriore di Palazzo Chigi per andare all'incontro alla Camera, ha trovato il portone laterale di Montecitorio sbarrato. E ad attendere c'era anche Berlusconi. Dopo cinque minuti d'imbarazzo nella vana attesa che la porta si aprisse, Berlusconi si è avviato verso la porta principale di Montecitorio. D'Alema lo ha seguito chiedendo: «Ma come, ci vuole tanto per aprire una porta?».

Non era finita lì. Poche ore dopo durante i contatti per risolvere il rebus del Colle, il presidente del Consiglio,in compagnia oltre che di Berlusconi anche di Fini e Casini, si è trovato nuovamente la porta sbarrata: quella della sala dei ministri a palazzo Montecitorio. Un commesso ha aperto la porta attigua che dà l'accesso alla sala della maggioranza. Ed è stato proprio D'Alema, evidentemente stanco di aspettare, che ha proposto di usare quella sala. Proposta accolta dai tre leader del Polo. [r. i.]

Ciampi svetta più che mai nell'ultimo totopresidente, previsto vincente da tutti i Ds e da uno schieramento trasversale sempre più vasto, sia alla Camera sia al Senato. Stazionario Nicola Mancino (perde un punto rispetto al sondaggio di ieri), pur indicato da molti, soprattutto al Senato, come soluzione istituzionale. Scende Giuliano Amato e crolla Rosa Russo Jervolino, abbandonata già da giorni dai popolari quali, insieme alla Lega, fanno oggi lievitare un po' il nome del lombardo Mino Martinazzoli.

A CURA DI Maria Grazia Brizzano e Mario Carta

«Ha spogliato il Nord, non lo votiamo»

Bossi: il premier non mi convince, vediamo se ce la fa

Giovanni Cerruti
inviato a ROMA

«Nella vita l'importante è non farsi impallinare...». Umberto Bossi ha appena incontrato D'Alema e detto no alla candidatura di Ciampi. Chi rischia i pallini, che poi sarebbero i franchi tiratori? «Potremmo essere noi - risponde - diamo il nostro via libera a Ciampi (e caro ci costerebbe) e poi non passa». Oppure l'impallinato potrebbe risultare proprio Ciampi: «Il Polo dice sì - sostiene Roberto Maroni -, ma al primo scrutinio si potrebbe scoprire che mancano i voti». Alle otto di sera, quando tutta Montecitorio ha già scommesso su Ciampi for President, finisce la riunione degli 81 parlamentari leghisti.

«Verso il Colle vola Luciano Gasperini, il capo dei nostri senatori», annuncia Bossi. E Ciampi? «Al primo turno noi non lo votiamo di certo e vediamo se ce la fa». Sarà che in questo caso la Lega resterebbe fuori dai giochi, sarà che Bossi sente odor di franchi tiratori o più semplicemente non ha altre speranze. Dunque aspettare questa mattina e mettersi a contare. «D'Alema non mi ha convinto - ragiona Bossi -. Mi ha detto di appoggiare Ciampi e che i nostri voti sarebbero stati determinanti. Lui cerca di vendere al meglio il suo prodotto, ma io preferisco prendere il tutto con beneficio di inventario».

Lo scetticismo di Bossi rimane anche quando viene a sapere dell'annunciato appoggio di Berlusconi, Fini e Casini. «D'Alema è convinto di farcela, ma secondo me non ce la farà. I voti non ci sono...». In questo caso i due si sono dati un secondo appuntamento. «Per me la partita è cominciata adesso e vedremo come andrà avanti. Magari passa Ciampi al primo colpo e magari no...». E si capisce che la speranza di Bossi è proprio questa. Che la notte, o i pallini dei franchi tiratori, riaprano i giochi per il Colle. «Il nostro sospetto - dice Maroni - è che nemmeno D'Alema si senta poi così sicuro».

L'incontro è durato 45 minuti. Un caffè e una battuta di D'Alema a Bossi: «Dovrei provare rancore per te, mi hai fatto fallire la bicamerale». E Bossi: «Io? Io non c'ero, è stato Maroni». Mentre parlano arriva una telefonata e Bossi si apparta. «Era Berlusconi», dirà mentendo a metà, era il portavoce. D'Alema, ricostruisce Bossi, ha insistito sul buon nome di Ciampi, sul voto determinante della Lega, sui futuri rapporti con il Colle e Palazzo Chigi. Niente. Conclusione: «Il primo dovere morale di un leghista è votare un leghista. Se il tuo candidato Ciampi non passa ti diremo: 'Hai visto'?».

Per Bossi un appoggio a Ciampi sarebbe costato parecchio. Ancora in mattinata ricordava che «Ciampi ha governato a colpi di decreti legge, è l'uomo che ha spogliato i portafogli del Nord. Come possiamo votarlo, così, senza garanzie?». Nei costi ci sarebbero anche le definizioni che Bossi ha inventato per Ciampi. Pur sapendo che la moglie lo aveva in simpatia, descriveva Ciampi e Scalfaro come «i due vecchietti che vanno sulla spiaggia di Santa Marinella con il secchiello e la paletta». E nella sua memoria Ciampi resta l'amico o la copia di Scalfaro, «il presidente che non ha mai riformato niente».

A D'Alema, nei 45 minuti, Bossi e Maroni hanno spiegato perché Ciampi non può avere l'appoggio leghista. «Noi vogliamo un uomo di alto profilo politico che sia sensibile alle riforme. Ciampi non è stato eletto da nessuno e la sua storia dice che è più attento alle leggi dei mercati che alle dinamiche della politica. E dunque il suo interesse sarà garantire la stabilità, l'immobilismo». Morale: se Ciampi non passa la Lega potrebbe rientrare nei giochi, se passa buona fortuna e la Lega non perde niente. Ma deve passare questa nottata. Nella vita, o nella corsa al Colle, «l'importante è non farsi impallinare».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgaravatto
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Ghidiglia di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Italia srl, via Carlo Fucelli 180, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; 6TS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 15-17 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20125 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424811, fax 02 24424800. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6965.211, fax 011 6965.300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 256092. PADOVA v. Cattaneo 1/3, tel. 049 8072144. CATANIA c. Italia 37/43, tel. 095 7309311. FIRENZE v. Don Minzoni 45, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Cecchi 1/14, tel. 010 540184. PALERMO c. Lincoln 19, tel. 091 6255100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4203801, fax 06 42011888.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6567595; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 54251; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forma di pagamento: conto corrente postale 950126; bonifico bancario sul conto n. 12000 dell'istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-865020; direttamente presso gli sportelli del Settore La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 54251; fax 011 5627560
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1925
Certificato n. 3569 del 9/10/1996
La tiratura di mercoledì 12 maggio 1999 è stata di 614.222 copie

QUIRINALE E DINTORNI

I NOVE PREDECESSORI. Quello che si elegge è il decimo presidente della Repubblica italiana. Prima di lui Enrico De Nicola (provvisorio, eletto '46), Luigi Einaudi nel '48, Giovanni Gronchi nel '55, Antonio Segni nel '62, Giuseppe Saragat nel '64, Giovanni Leone nel '72, Sandro Pertini nel '78, Francesco Cossiga nell'85, Oscar Luigi Scalfaro nel '92.

QUANTI ANNI, PRESIDENTE? Il più giovane presidente della Repubblica è stato Francesco Cossiga, eletto a 57 anni. Poi Giovanni Leone (63 anni) e Giuseppe Saragat (66). Il più anziano fu invece Sandro Pertini: arrivò al Quirinale a 82 anni.

QUANTI VOTI? Recordman è stato Pertini: ottenne 832 consensi su 1.011 grandi elettori (82.3% del totale). Lo seguono De Nicola (79%) e Gronchi (78%). L'elezione più sofferta è stata quella di Leone: raggiunse appena il 51.4% dei voti (518 su 1.008).

QUANTI SCRUTINI? Gli unici presidenti a essere eletti al primo colpo sono stati De Nicola (scelto dalla Costituente con il 79% dei voti) e Cossiga (con 752 voti su 1.011, 74.4%). Per eleggere Leone furono necessari invece 23 scrutini e 15 giorni.

I COMMESSI IN CAMPO. Rinforzate le misure di sicurezza alla Camera. E aumenta del 30-40% l'impiego di commessi in aula e in Transatlantico. Saranno circa 80 in azione, con rinforzi provenienti dal Senato.

QUANTO COSTA OGNI SEDUTA. Ogni giornata di seduta (nel corso della quale potranno essere effettuate più votazioni) costerà circa 30 milioni.

I VETERANI DEL VOTO. Sei parlamentari hanno partecipato ininterrottamente dal '48 ad oggi a tutte le «grandi assemblee» che hanno eletto il presidente della Repubblica. A Nilde Iotti il primato assoluto delle riconferme: è l'unica ad essere stata eletta alla Costituente e rieletta per tredici volte alla Camera. Giulio Andreotti e Paolo Emilio Taviani hanno il record assoluto di longevità politica: sono rimaste le uniche due personalità che, oltre alla Costituente e a tutte le legislature hanno preso parte anche alla Consulta; ma sono senatori a vita dal '91 e non hanno quindi dovuto sempre affrontare il giudizio degli elettori.

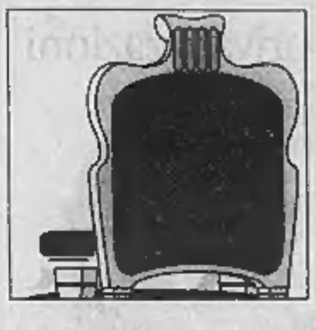
Altri due senatori a vita, Amintore Fanfani e Giovanni Leone, hanno partecipato già all'elezione del primo presidente, Enrico De Nicola. Infine, il decano dei parlamentari (classe 1907): Francesco De Martino, eletto deputato nel maggio del '48

L'ALTERNANZA IMPERFETTA. Laicicattolici: uno a palazzo Chigi e uno al Quirinale. Ma la «regola» ha funzionato solo 4 volte su 9. Einaudi (liberale) fu eletto quando al governo era il leader dc Alcide De Gasperi; Saragat (socialdemocratico) sotto il secondo governo Moro; Pertini (socialista) con il quarto governo Andreotti; e Cossiga (democristiano) quando a palazzo Chigi c'era Bettino Craxi. Per il resto, a presidenti del Consiglio democristiani hanno corrisposto presidenti della Repubblica democristiani.

IL DISCORSO D'INSEDIAMENTO. Il più prolisso: Oscar Luigi Scalfaro. Il suo discorso d'insediamento durò 45 minuti.

LO STIPENDIO DEL PRESIDENTE. 245 milliardi: a tanto ammontava l'appannaggio del Quirinale per il 1998. 362 milioni 812 mila lire lorde rappresentano lo «stipendio» del Presidente, unica voce tassata (insieme alla netezza urbana) delle casse del Quirinale.

IL PALAZZO DEL PRESIDENTE. Il Quirinale sorge sull'omonimo colle ed è una villa ideata nel 1572 da papa Gregorio XIII e completata nel 1700. Ha ospitato 30 papi, sette presidenti e quattro re per 76 anni di monarchia.



Vigilia decisiva nella corsa al Quirinale: i grandi elettori si riuniscono stamattina alle 9

Ciampi subito Presidente: sì del Polo

Mancino blocca Marini: non fare il mio nome per dividere

Maria Teresa Meli

ROMA

Prima ancora che iniziasse la riunione di maggioranza, quando è stata confermata la notizia che sarebbe stato Massimo D'Alema a prendere su di sé l'onere della trattativa, a Montecitorio, anche i peones in attesa di capire quale piega avrebbero preso gli eventi, hanno compreso che si sarebbe andati a finire su Ciampi. «Il presidente del Consiglio - è stato il commento dei deputati diessini - non si esporrebbe ad una cattiva figura: se va avanti lui, vuol dire che si va su un nome autorevole e su una grande intesa. Significa che con il Polo è già fatta». Così è stato. Sarà il ministro del Tesoro il candidato «super partes» che verrà votato oggi al primo scrutinio dal centro destra e dalla maggioranza. Un candidato che parte con una base elettorale consistente: poco meno di 900 voti, quando ce ne vogliono 674 per farcela. Salvo sorprese, Ciampi diventerà Presidente al primo scrutinio.

Quando il nome del ministro del Tesoro era ormai sulla bocca di tutti solo Marini sperava ancora in uno scarto di Berlusconi. Per questo motivo verso l'ora di pranzo - proprio mezz'ora dopo che Gianni Letta aveva varcato il portone di via XX Settembre per annunciare a Ciampi il «sì» del leader di Fi - ha chiamato il Cavaliere. Il segretario del Ppi, alquanto nervoso, non si è attardato in giri di parole. «Che fai, allora - ha chiesto - mica voterai Ciampi». Quello al telefono ha cominciato con una serie di «se» e di «ma», infilando nella conversazione Amato e Mancino. Marini ha perso la pazienza, lo ha interrotto e gli ha domandato di nuovo: «Ma lo voti o no?». Berlusconi ha continuato con i suoi «se» e «ma». A quel punto il leader popolare, furente, gli ha attaccato il telefono in faccia, dopo aver pronunciato un irritato «ho capito». Quindi, guardando negli occhi i dirigenti del Ppi che avevano ascoltato quella conversazione, ha annunciato: «Berlusconi vota Ciampi». I suoi interlocutori, dopo qualche imprecazione, gli hanno risposto: «Hai fatto male a fidarti di Berlusconi». Ma l'ira del segretario Ppi, per la fiducia tradita, non era rivolta contro il Cavaliere, come si evince dalla sua replica secca: «Io in questa partita mi sono fidato di una sola persona e ho sbagliato».

Quella «sola persona» è colui che ieri, nella riunione della maggioranza, ha spiegato perché e per come bisognava innanzitutto mettere in atto il tentativo di coinvolgere il Polo nell'elezione di Ciampi. Ossia, il presidente del Consiglio, che a molti aveva dato l'errata impressione di giocare una partita diversa da Veltroni. Del resto, le intese erano state già siglate, nella tarda serata dell'altro ieri, quando Mattarella si era assunto l'incarico di mettere pace tra diessini e popolari, e si era accordato con il segretario della Quercia e con il premier sulla linea che è stata poi portata avanti nella riunione della maggioranza: Ciampi ai primi scrutini come candidato di tutti (o quasi), Jervolino solo nel caso in cui la maggioranza fosse stata costretta ad andare da sola, sperando nel Prc e nella Lega. Non per niente Mastella, sismografo dei sussulti prequirinalizi, aveva fatto sapere al ministro del Tesoro che gli avrebbe dato il suo appoggio.

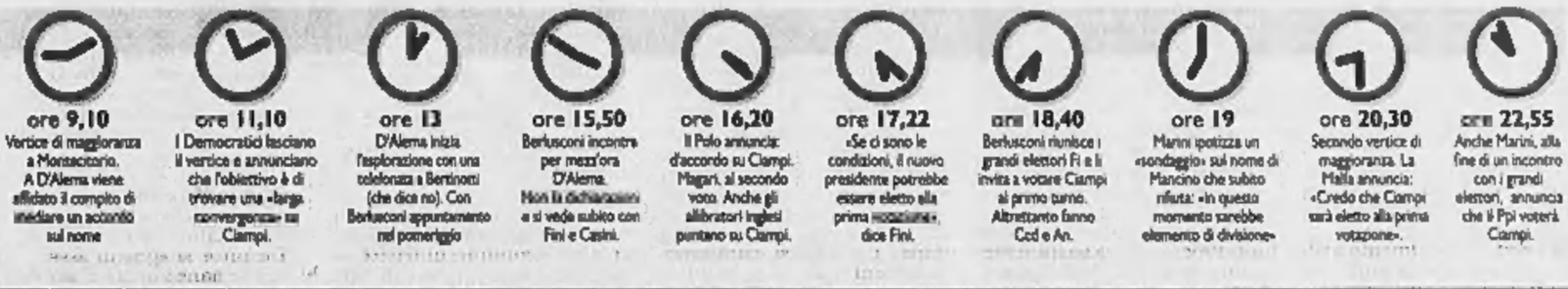
Dunque, nel vertice mattutino, i giochi erano già fatti, sebbene D'Alema, prudentemente, non si sia voluto sbilanciare troppo: «Berlusconi - aveva detto - qualche volta è inaffidabile, non per cattiveria, ma per indole. Ma oggi è il giorno della verità e dovrà darci una risposta definitiva». Una risposta proprio definitiva non è venuta, nel senso che quando nel pomeriggio il Cavaliere e il premier si sono incontrati, il leader di Forza Italia ha detto «sì» a Ciampi - anche perché D'Alema gli aveva spiegato che lo stesso ministro del Tesoro «era disponibile solo come super partes, espressione di una grande intesa» - ma dopo aver precisato che doveva essere il candidato di tutta la maggioranza. Berlusconi, secondo indiscrezioni, avrebbe buttato lì anche i nomi di Amato e Mancino. A quest'ultimo si è attaccato Marini nel tentativo di venir fuori dalla strada senza uscita in cui era finito. E quel nome ha fatto, per il Quirinale, nella seconda riunione di maggioranza. Ma il presidente del Senato, irritato per essere strumentalizzato, faceva subito sapere che la sua candidatura in quei termini rappresentava «un fattore di divisione». Del resto, la libertà d'azione di Marini era limitata anche dentro il suo partito, dove si raccoglievano firme pro-Ciampi. Intanto Bertinotti tuonava contro l'accordo «consociativo», mentre Bossi, che avrebbe appoggiato la Jervolino, annunciava il voto per il lumbard Gasparini.

LA MAGGIORANZA DI CIAMPI

DS	262	SDI	14
PPI	110	REPUBBLICANI	6
UDEUR	33	MINO. LING.	10
RI-COSSIGHIANI	31	FORZA ITALIA	161
VERDI	30	AN	137
PDCI	28	CCD	29
DEMOCRATICI	27	TOTALE	899

* Calcolo puramente teorico, in base alla forza di ciascun partito che alla vigilia ha dichiarato di votare oggi per Ciampi, o non lo ha escluso

Il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino



L'ISOLAMENTO DEL PPI DALLA RESISTENZA AL MESTO SÌ A CIAMPI

La Caporetto del Partito popolare

Il segretario si sfoga: D'Alema non è stato ai patti

retroscena

Fabio Martini

ROMA

Di lui Carlo Donat Cattin diceva che «Marini è uno che uccide con il silenziatore». Ma nel pomeriggio più lungo della sua vita, Franco Marini è stato costretto lui a un lunghissimo silenzio. Per quattro ore Marini si è rinchiuso nel suo studio di piazza del Gesù, senza riuscire ad articolare una reazione, rimuginando con i suoi un'idea per uscire dall'angolo e scaricando la sua rabbia per essere stato «tradito» da D'Alema. Ma più durava il silenzio di Marini, più lievitava la candidatura di Ciampi.

Finalmente alle sette della sera le porte del primo piano si aprono. Ma inaspettatamente si consuma uno spassoso *sketch* che aiuta a capire il clima nel quale si è consumato l'«8 settembre» popolare. Anziché Marini, sull'uscio di piazza del Gesù compare un anziano, minuto signore che con aria grave annuncia: «Marini mi ha chiesto di tenermi pronto: sarò io il candidato istituzionale dell'ultima ora». Chi non lo conosce, sbanda. Ma a piazza del Gesù lo sanno tutti: ad Antonio Ambra, 78 anni, combattente a Montecassino, da decenni piace raccontare le sue storie e i capi democristiani, nella loro benevolenza, lo hanno sempre lasciato circolare per le antiche scale di palazzo Cenci Bolognetti.

Eppure, anche il surreale *sketch* aiuta a capire la disfatta del Ppi. Se il piccolo, inoffensivo Ambra riesce a conquistare la scena per qualche minuto, è anche perché nel palazzo che fu della Dc, in questo 12 maggio non c'è quasi più nessuno. Nel giorno più difficile per Marini, nello studio del segretario sono arrivati in pochissimi: c'è il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella, il presidente del partito Gerardo Bianco, c'è il vicesegretario Dario Franceschini, ci sono i capigruppo Antonello Soro e Leopoldo Elia. Ai tempi della Dc, attorno al caminetto, si riunivano i capicorrente, i cavalli di razza. Ma nello studio di Marini non c'è traccia degli ultimi notabili del partito, non c'è De Mita, non c'è Andreatta, non ci sono i ministri di punta e meno che mai c'è il presidente del Senato Nicola Mancino.

E proprio Mancino, quando si è sentito chiamato in causa fuori tempo massimo, ha lasciato calare la sua mannaia sull'ultimo rilancio di Marini. Alle 20,15, mentre era riunito il vertice di maggioranza, Giovanni Grasso, portavoce del presidente del Senato, ha fatto diffondere una nota che, di fatto, chiudeva ogni trattativa e apriva le porte del Quirinale a Carlo Azeglio Ciampi: «In questo momento una candidatura del Presidente del Senato, che dovrebbe unire, rappresenterebbe solo un fattore di divisione».

E se alle nove della sera, con la nota di Mancino, si è chiuso l'ultimo spiraglio, in realtà per tutta la giornata Marini ha pedalato in salita. Il tentativo più vibrante di far saltare l'intesa D'Alema-Veltroni-Berlusconi-Fini su Ciampi, Marini lo ha fatto all'ora di pranzo. In quel momento nella casa romana di Berlusconi in via del Plebiscito, i tre capi del centrodestra dovevano prendere la grande decisione. Marini ha telefonato e ha chiesto a Berlusconi: «Attenzione, non votate Ciampi...». Berlusconi ha resistito: «D'accordo, ma se noi non lo votiamo, cosa succede? Che alla quarta votiamo per la Jervolino? No, Franco, non possiamo rifiutare i voti a Ciampi per darli alla Jervolino, questo lo devi capire...». Marini: «Si può tentare con un altro nome, per esempio Mancino...». E Berlusconi: «Non credi che sia troppo tardi? Dovevi essere tu a dare mandato a D'Alema di proporci un candidato istituzionale».

Marini intuisce che è l'inizio della fine. E si sfoga con i suoi. Racconta che Berlusconi è stato messo in difficoltà da Fini e soprattutto che è stato D'Alema a non stare ai patti. Chi gli sta attorno non capisce: Marini allude agli ultimi giorni o al patto stretto con D'Alema nei giorni in cui cadde Prodi?

Poi, in serata, Marini ha aperto l'assemblea dei parlamentari popolari con un mesto sì a Ciampi, affermando di aver sempre sostenuto «l'esigenza di un'intesa con le opposizioni». «Inoltre - ha aggiunto -, diremo sì per le qualità personali e morali del ministro Ciampi».

Ma già nei pourparler si apriva il toto-segretario. Certo, tutti concordano che bisogna aspettare il 13 giugno, perché «dalle urne può uscire di tutto». Ma se il risultato non dovesse essere soddisfacente, si aprirà subito il duello tra l'ala «fondamentalista», dell'identità democristiano-popolare incardinata su Ciriaco De Mita e quella ulivista. I primi hanno in Ortensio Zecchino, buon amico di De Mita, il candidato più accreditato, i secondi potrebbero puntare su Enrico Letta, allievo di Andreatta, con un buon rapporto con Prodi.

BERTINOTTI DICE NO

«L'uomo è degno, ma la scelta è consociativa»

ROMA. Rifondazione Comunista non voterà Carlo Azeglio Ciampi al Quirinale che pure considera «persona degna» della carica. E quindi domani voterà un proprio candidato.

«Si configura un accordo fra centro-sinistra e destra sulla presidenza della Repubblica - dice Fausto Bertinotti dopo il colloquio con il presidente del Consiglio Massimo D'Alema - in una fase politica per la guerra, la democrazia, i temi sociali. L'accordo fra centro sinistra e destra rafforza una politica consociativa che ha già dato risultati negativi su tutti e tre questi temi. E' la natura di questa intesa che non consente di apprezzare il valore di una personalità degna. Ed è questo accordo che impedisce un pronunciamento del candidato a presidente contro la guerra drammaticamente in corso e che ogni giorno produce nuove rovine. Rifondazione Comunista - conclude il segretario del Prc - non può dunque associarsi o confondersi con questa operazione politica. E troverà il modo di manifestare nel voto le ragioni che avrebbero dovuto unire le forze progressiste attorno ad una candidatura di pace».

(AdnKronos)

Il vice presidente del Consiglio Sergio Mattarella

Qui accanto la sede del partito Popolare in piazza del Gesù in alto il leader del Ppi Franco Marini

E già parte il duello per la successione a piazza del Gesù dopo le Europee

L'ALLIBRATORE

Piazza del Gesù incorona Silvio erede della dc

Augusto Minzolini

E adesso Franco Marini griderà al grande «tradimento» di Massimo D'Alema. Racconterà del «patto violato su cui è nato l'attuale governo», «quello che prevedeva un diessino a Palazzo Chigi e un popolare sul Colle». Ripeterà, adesso che sta per essere cacciato dai suoi amici di partito dalla segreteria di Piazza del Gesù, il copione già interpretato da Romano Prodi quando fu sfrattato da Palazzo Chigi. L'unico dato che ometterà di dire il segretario del Ppi è quanto è stato *maldestro* a bruciare in una sola volta la bellezza di sette candidati popolari al Colle e il capitale politico di un referendum vinto per caso. Marini dimenticherà, insomma, di elencare i suoi *errori*. «Si è fatto infinocchiare da Veltroni - spiegava ieri Ciriaco De Mita -, ha creduto che D'Alema avrebbe aperto la strada a lui e ha bruciato la candidatura di Mancino».

Eppure gli *errori* di Marini e l'elezione di Carlo Azeglio Ciampi alla presidenza della Repubblica non sono cose di poco conto: segnano la fine degli ultimi epigoni della Dc, condannati ad essere un piccolo satellite nell'orbita della Quercia. Gli ultimi figli diretti di De Gasperi, Moro e Fanfani sono stati lasciati soli dai vescovi e trattati con sufficienza dagli alleati. Al loro posto c'è questo bipolarismo, quest'intesa siglata da D'Alema e Silvio Berlusconi.

Marini ha sbagliato tutto e, paradossalmente, è finito in una di quelle trappole in cui erano maestri i suoi padri. Ha puntato l'intera posta su quel «patto» con D'Alema. Ci ha creduto ancora ieri mattina quando Berlusconi gli ha chiesto di lanciare il nome di Mancino e quello di Amato. Lui, invece, è rimasto fermo. E' restato imbambolato anche quando D'Alema nel vertice della maggioranza gli ha spiegato che «le circostanze oggettive» (frase di rito quando bisogna far male a qualcuno) lo obbligavano a proporre il nome di Ciampi al Polo. E' stato zitto anche quando all'ora di pranzo ha saputo che l'emissario del Cavaliere, Gianni Letta, aveva fatto visita al ministro del Tesoro. Né ha speso una parola quando gli hanno raccontato che D'Alema aveva pronunciato questo discorsetto a Berlusconi: «Se volete un candidato unitario potete concorrere all'elezione di Ciampi, altrimenti dalla quarta votazione la maggioranza proporrà il nome della Jervolino». Neppure il via libera di Gianfranco Fini all'ex-governatore gli ha ridato fiato. «Solo a tempo scaduto», per usare un'espressione del presidente di An, ha tirato fuori, al solito maldestramente, il nome del presidente del Senato. Il quale, per non essere sacrificato ad un *errore*, ovviamente si è rifiutato.

Errori su *errori* che i democristiani veri, i padri di Marini, non avrebbero mai commesso. *Errori* che dimostrano come i tempi siano cambiati. Agli ex-Dc della democrazia cristiana è rimasta solo la sigla. Se fossero quelli di una volta le farebbero «pagare a D'Alema» come Marini ha promesso ieri, nel massimo momento di sconforto. Gli renderebbero pan per focaccia, non ora ma alla prima occasione. Ma fanno ad essere quelli di una volta se perdono il loro tempo a litigarsi le briciole di potere con un altro ex-Dc come Mastella? Per cui gli ex democristiani, ridotti ormai al ruolo di comprimari, difficilmente si arrabbieranno. Non batteranno ciglio anche se non avranno alcun risarcimento, neppure se il ministero del Tesoro andrà a Giuliano Amato.

No, non sono più loro. Seminai al loro posto c'è l'impolitico Berlusconi che ieri avrà pure accettato il candidato di Gianfranco Fini. Avrà pure concesso a D'Alema quello che non era stato permesso a nessun premier, cioè di nominarsi il Presidente della Repubblica. Avrà anche sacrificato Marini, il suo alleato nel centrosinistra. Ma nel contempo, con quella stretta di mano, il Cavaliere è diventato l'unica alternativa al progressista D'Alema. Si è guadagnato sul campo un ruolo da protagonista, quello di unico rappresentante di un certo peso del partito popolare europeo in Italia. In altre parole Berlusconi è diventato, grazie agli errori di Marini, quello che ha sempre sognato: «L'erede della Dc».

MicroMega 2/99

In questo numero articoli e saggi di:

Flores d'Arcais, Ciampi, Cacciari, Altan, Berardinelli, Bocca, Bolaffi, Camilleri, Cerami, De Luca, De Masi, Elle Kappa, Esposito, Fo, Hack, Magrelli, Maltese, Matthiae, Oliverio, Piovani, Pizzorno, Riotta, Sylos Labini, Tadini, Vattimo, Viano, Davigo, Travaglio, Cordova, Sansa, Hertzberg, Roccuzzo, Einaudi.

PK *Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino*

publikompass

Chi andrà all'Economia dovrà tagliare le spese, ridurre il deficit e continuare con le privatizzazioni

Tesoro, sostituzione difficile

Amato in pole position. Riforme a Mattarella?

Stefano Lepri
ROMA

Scontrarsi con gli altri ministri per tagliare le spese, o scontrarsi con gli altri Paesi europei per ridurre il deficit: in soldoni, è questo il compito che attende il nuovo ministro del Tesoro. Su questo verte il documento che porta l'ostico nome di «Dpef», eufonizzato in *dipieffe*, da presentare il mese prossimo. E' un incarico spossante, quello nel palazzone umbertino di via 20 settembre, anche per chi sin più giovane di Carlo Azeglio Ciampi. Richiede autorevolezza politica e, possibilmente, una buona conoscenza dell'inglese a causa dei frequenti impegni internazionali. Con il rischio poi di fare da capro espiatorio se l'economia continuerà a battere la fiacca.

Per questo tutti fanno i nomi di personaggi già sperimentati nella carica, in prima fila Giuliano Amato, attuale ministro per le Riforme istituzionali. A favore della sua nomina gioca anche il fatto che D'Alema non intende avventurarsi in operazioni di «rimpasto» governativo e preferisce spostare sulla poltrona di Ciampi un ministro già in carica. Se Amato andrà all'Economia, le Riforme verrebbero assunte dallo stesso D'Alema, con un *interim*, o più probabilmente dal popolare Sergio Mattarella, vicepresidente del Consiglio: un risarcimento per il partito di Marini.

In realtà, su quella poltrona, Carlo Azeglio Ciampi non ci stava più a suo agio, da un po' di tempo. Nel governo D'Alema si era fatto pregare molto per entrare e si è trovato meno bene che nel governo Prodi, perché si è dovuto confrontare con una presidenza del Consiglio più volitiva e convinta del primato della politica. I primi malintesi risalgono a ben prima delle divergenze sulla Telecom e delle fusioni bancarie. Ma ancora lunedì scorso a Bruxelles, Ciampi aveva cercato di tradurre in proposte operative l'impulso di D'Alema verso misure politicamente spendibili di rilancio dell'economia.

Un Popolare? Escluso Andreatta, si fa il nome di Andrea Monorchio

Dell'euro sanno tutti, dal traguardo che era sempre stato nei sogni di Ciampi, cercato per «passione civile» (secondo le sue parole) e per fede europeista. Dopo quattro mesi in cui il governo dell'Ulivo non aveva saputo decidersi, convinse Romano Prodi a tentare la grande scommessa, in un colloquio mattutino nell'Hotel Melià di Valencia, il 18 settembre '96. Ma in tre anni al Tesoro l'ex governatore della Banca d'Italia ha anche realizzato un programma di privatizzazioni imponente e riorganizzato il ministero, che ora appare meno inefficiente di altre aree dell'amministrazione pubblica.

Le privatizzazioni devono continuare: ce n'è una difficile in lista d'attesa da troppo tempo, per difficoltà tecniche e resistenze di gruppi di potere, quella della società Autostrade; c'è da decidere - grosso nodo politico - che cosa fare per l'Enel, con il collocamento sul mercato di una prima quota azionaria di minoranza, che il Pdci osteggia; c'è da superare alcuni ostacoli anche per gli Aeroporti di Roma. C'è il caso scottante della Telecom, con la *golden share* e il residuo 3,4 per cento di azioni in mano pubblica da smobilitare. Più in là, occorrerà mantenere l'impegno preso con l'Unione europa di scioglimento dell'Iri, addio ufficiale allo «Stato imprenditore».

In campo bancario c'è la grana del decreto delegato sulle fondazioni, che deve essere steso nella forma definitiva dopo le osservazioni del Parlamento, e su cui continua la resistenza di gruppi di potere ben radicati. C'è da realizzare la delicatissima intesa con la Banca d'Italia, raggiunta all'ultimo Comitato per il credito, sui criteri di vigilanza a proposito delle fusioni bancarie. Prima o poi occorrerà decidere che cosa fare del Banco di Napoli; e così via tra le rogne.

Il ministro per le Riforme Giuliano Amato

Modigliani: è stato unico

«Ha saputo dire no ai politicanti Un ministro come lui è molto raro»

NEW YORK

Il premio Nobel dell'Economia Franco Modigliani, docente al Mit di Boston, ha saputo della intesa sulla candidatura di Carlo Azeglio Ciampi alla presidenza della Repubblica nel primo pomeriggio di ieri. Lo ha saputo a New York in casa dell'ambasciatore Fulci: gliel'ha data la *Stampa*.

Stupore. Felicità. Ma anche «un po' di amarezza».

Perché amarezza, professore?

«Perché di uomini e di donne capaci di fare il presidente della Repubblica in Italia ce ne sono diversi; ma un ministro del Tesoro come Ciampi è molto, ma molto difficile da trovare. Ciampi è stato unico».

Perché?

«Perché ha saputo combattere i politicanti. Ha saputo sempre dire di no alle richieste che venivano da questi personaggi. E tempo che dopo di lui le cose potrebbero cambiare»

In che senso?

«Ho paura che torni un altro Carli. Carli era un uomo di valore, ma quando è stato ministro delle Finanze ha fatto troppe concessioni. Ciampi invece riesce a convincere la gente con le sue idee. Si ricorda la conversazione fra lui e Fausto Bertinotti. E Bertinotti che gli diceva "se lo fai tu, ti seguo". Ciampi ha fatto l'accordo con i sindacati nel 1993 senza fare concessioni».

Da quanti anni conosce Ciampi?

Franco Modigliani

«Lo conosco da una vita. Da quando stava all'ufficio studi della Banca d'Italia. Poi i nostri rapporti si sono molto approfonditi quando è diventato Governatore. E da allora ci siamo visti, sentiti e consultati molto spesso. E' uno degli uomini al mondo che stimo di più».

Quando vi siete visti per l'ultima volta?

«In Italia, alla presentazione del mio libro "La cultura di un economista"».

Ritiene che anche da presidente della Repubblica sarà capace di convincere tutti delle sue idee?

«Credo proprio di sì. E gli faccio i miei auguri».

[c. r.]

L'alta scuola dei «Ciampi boys»

I consiglieri: professionisti, non portaborse

Antonio Maccanico, già sottosegretario poi braccio destro di Pertini e infine presidente di Mediobanca

Francesco Grignetti
ROMA

Fu un anno vissuto pericolosamente, quel 1993 di Ciampi a palazzo Chigi. Tra crisi economiche e battaglie a Mogadiscio, Mani Pulite e guerra in Bosnia, ladri al Sisde e strane bombe nelle città d'arte, più presunti golpe militari (qualcuno ricorda il caso Di Rosa?), l'ex governatore della Banca d'Italia scoprì le insidie, ma anche il fascino della politica. Da quell'esperienza a tutto campo, Ciampi uscì con uno staff di persone di valore da cui non si è più separato.

Sarebbe riduttivo, però, chiamarli «Ciampi boys» perché alcuni di loro sono persone di lunghissima esperienza. Come definire, infatti, **Andrea Manzella** che fu il suo segretario generale di palazzo Chigi ed è stato appena eletto senatore Ds? Oppure **Tonino Maccanico**, che fu sottosegretario alla Presidenza, ma era già stato segretario generale della Camera, braccio destro di Pertini e poi presidente di Mediobanca? Possono essere considerati «consiglieri» di lusso.

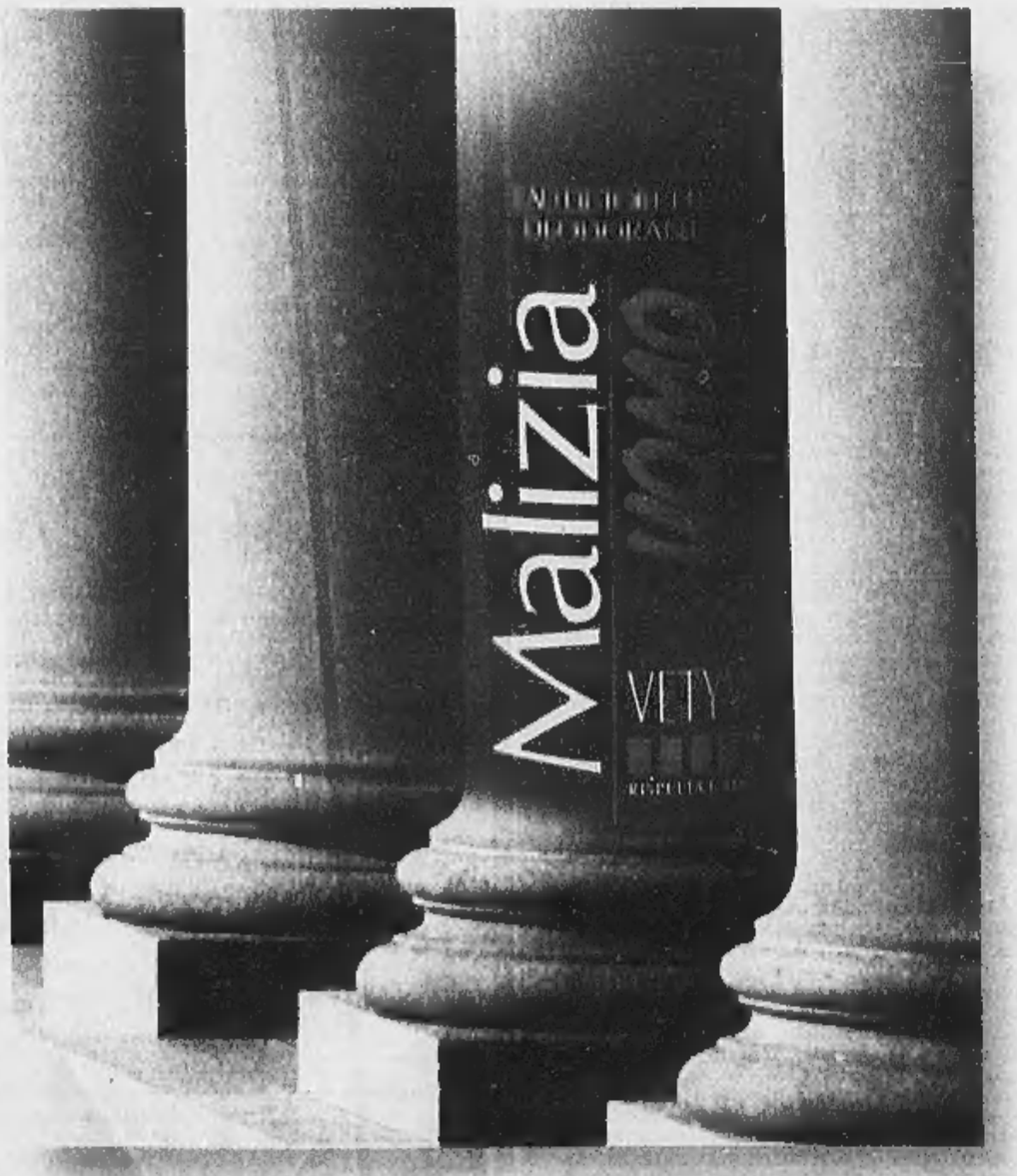
Poi ci sono quelli che lavorano con lui. **Mario Draghi**, direttore generale del Tesoro, anche se non personalmente legato a Ciampi, si è rivelato il collaboratore più prezioso soprattutto per le privatizzazioni e i rapporti internazionali. **Giuseppe Tavormina**, ad esempio, ex generale dei carabinieri, fondatore della Dia, la superpolizia antimafia, poi dal Cesis coordinatore di Sismi e Sisde in un anno terribile, ora è suo consigliere al ministero del Tesoro: Tavormina è stato il «virgilio» che ha condotto l'allora presidente del Consiglio attraverso la palude degli apparati che stavano perdendo i tradizionali appoggi politici.

Buono è il rapporto anche con **Gianni De Gennaro**, attuale vicecapo della polizia, prima vicedirettore (con Tavormina), poi direttore della Dia, che fu il primo a coniare lo slogan di «mafia e non solo» a proposito delle bombe destabilizzanti dell'estate 1993.

Ciampi ha un portavoce, **Paolo Peluffo**, che cura la sua immagine, ma anche le campagne promozionali dell'Euro. E' lui l'uomo che si occupa d'informazione. Ex giornalista del «Messaggero», autore di numerosi libri di economia, ha dato le dimissioni dal giornale per seguirlo al ministero del Tesoro, dove è stato nominato dirigente. Con Peluffo il rapporto di stima è vecchio nel tempo, né risultano incrinature o passi falsi.

Dietro le quinte, poi, timido ma efficiente, e poliglotta, c'è un caposegreteria onnipresente: **Francesco Alfonso**, suo segretario particolare già ai tempi della Banca d'Italia, poi a palazzo Chigi e ora al ministero del Tesoro. Alfonso lavora in tandem con Alessandro Pajno, che s'è scambiato di posto con Paolo De Joanna: uno è capo di gabinetto di Ciampi, l'altro segretario generale di palazzo Chigi con D'Alema.

C'è poi un «giovane» in crescita notevole nelle grazie di Ciampi. E' **Fabrizio Barca**, economista, figlio di quel Luciano Barca che era capo del dipartimento economico a Botteghe Oscure quando c'era Enrico Berlinguer. Fabrizio Barca, vista anche la famiglia, non può essere definito «ciampiano» a senso unico. Anche lui ha scritto libri e condotto ricerce economiche, entrò giovanissimo in Banca d'Italia e presto ne divenne dirigente. Attualmente Ciampi gli ha affidato la guida di uno dei quattro Dipartimenti del ministero del Tesoro, si occupa di Politiche per lo sviluppo e grossomodo «è» la Cassa per il mezzogiorno del Duemila.



Un'Azienda di successo ha sempre basi solide.

Il successo non s'improvvisa. Si costruisce col tempo, con l'esperienza, con la ricerca. La solidità di un'Azienda si vede nel confronto col mercato e nei confronti del consumatore. Per Mirato, avere successo significa investire in innovazione e intuizione imprenditoriale. E questo da sempre, da quasi quarant'anni. Dal lancio della lacca Splend'Or, fino alle linee più recenti di Malizia profumo d'intesa, Intesa pour Homme e BonBons di Malizia. Linee che milioni di italiani scelgono ogni giorno per stare bene tra gli altri e sentirsi meglio con se stessi.

MIRATO
PROFUMO D'IMPRESA.

Splend'Or Malizia Intesa GOMGEL

Il 6 maggio 1993 un Paese scosso e impaurito affidava le sue sorti al Governatore, esponente super partes degli interessi nazionali Adesso sta per eleggerlo al Quirinale

Da non parlamentare chiamato al vertice della politica

EDUCAZIONE CATTOLICA, CULTURA LAICA
Carlo Azeglio Ciampi è nato a Livorno il 9 dicembre 1920. Ha studiato dai gesuiti al San Francesco Saverio di Livorno. Dalla madre ha ricevuto una educazione cattolica. Dopo essersi laureato in Lettere, ha fatto il bis con Giurisprudenza. Nella sua seconda tesi di laurea (materia: diritto ecclesiastico) si interroga se sia ammissibile una religione di Stato. Da allora è vicino alla cultura laica, pur andando regolarmente a messa. Ha partecipato alla nascita del Partito d'Azione. Presidente del Consiglio dall'aprile '93 all'aprile '94; poi superministro dell'Economia nei governi Prodi e D'Alema.

LO STILE
Non ama i «salotti». Pochi amici, ma buoni. Quando diventa Governatore della Banca d'Italia (1979-1993), rinuncia all'appannaggio. Riceve la pensione da direttore generale (circa 400 milioni lordi l'anno). Viaggia con la scorta, ma non vuole le sirene. Pretende il rispetto dei semafori e dei limiti di velocità.

COSA LEGGE
Ama i classici; conosce bene quelli tedeschi, Johann Wolfgang Goethe in particolare. Quando ricevette la Croce al merito della Repubblica Federale di Germania offrì un saggio della sua conoscenza della lingua, citando in modo impeccabile un passo di Rainer Maria Rilke e un brano del «Faust» di Goethe.

IL LOOK
Un monumento alla sobrietà. Abiti in tinta unita; sempre. E rigorosamente blu. Di rado, qualche gessato leggerissimo. Pantaloni senza risvolto, scarpe a punta quadra, nodo della cravatta a scapino (come quello di Oscar Luigi Scalfaro).

GLI HOBBIES
Ama il mare. Piatto preferito: il pesce fresco. Non ama la cucina a base di salsa. Quando può, si fa una remata, su un vecchio pattino, al mattino prestissimo. Oppure, un giro in bicicletta (come Prodi). Al circolo nautico, una tantum, gioco a carte. Alle Eolie, invitato da Umberto Colombo, lui e la moglie vinsero un torneo di scopone.

LE CASE
Abita in via Anapo, quartiere Trieste a Roma, in una casa signorile, ma non sfarzoso. Nulla di paragonabile alle dimore di tanti altri banchieri. Ha una casa anche a Santa Severa, vicino a Civitavecchia, lungo il litorale tirrenico. Località snobbata da mondanità e politici stile Prima Repubblica.

Nelle istituzioni da «semplice cittadino»

Carlo Azeglio Ciampi, dalla Banca d'Italia al governo

Pierluigi Battista
ROMA

Per i cultori del primato della politica e dei partiti, era come se un marziano avesse conquistato il vertice di un palazzo fino ad allora geloso delle sue liturgie e della sua nomenklatura. Era il 6 maggio 1993 e Carlo Azeglio Ciampi, il Governatore della Banca d'Italia, il primo non parlamentare e non politico di professione chiamato a guidare un governo della Repubblica, sottolineava così nel suo discorso di investitura alla Camera il valore di una svolta epocale: «E' la prima volta nell'esperienza della Costituzione repubblicana che un semplice cittadino, senza mandato elettorale, parla davanti a voi nelle funzioni di Presidente del Consiglio dei ministri». Era la prima volta. Il passaggio stretto di un cambio d'epoca. Il simbolo di una stagione che stava mettendo i partiti alle corde. E quasi a rassicurare i suoi interlocutori parlamentari sotto choc, Ciampi rivendicava «l'orgoglio degli italiani per le istituzioni rappresentative», e prometteva che il primo impegno del suo governo sarebbe stato quello di mandare in porto la nuova legge elettorale.

Esattamente sei anni dopo con ogni probabilità si compie per intero la parabola di un Paese scosso ed impaurito, che nel 1993 aveva affidato le sue sorti politiche a «un semplice cittadino, senza mandato elettorale» e che alla fine del settennato sta per eleggere al Quirinale il super ministro «senza mandato elettorale». Nel frattempo il «semplice cittadino» è diventato premier e poi il tutore dell'economia che dal suo dicastero ha tenuto il timone per portar l'Italia in Europa. Nel frattempo il clima in Italia è radicalmente cambiato da quel 1993 che segnava l'apice della «rivoluzione giudiziaria» e della decapitazione di quella parte preponderante della classe politica che aveva retto le redini della Prima Repubblica. Nel frattempo si è inaridita la retorica del «nuovismo», si è attenuata l'ondata di opinione demolitoria dei partiti, si è placato il ripudio animoso della politica. Forse però non si è esaurito l'impulso profondo che induce ad affidarsi nelle mani di un uomo che è insieme dentro e fuori la politica, che riveste cariche istituzionali ma conserva una fisionomia senza appartenenze troppo vincolanti, il ministro che sa di dover giocare un ruolo politico ma non si candida alle elezioni, si tiene lontano dai tumulti di campagne elettorali muro contro muro, non spende (come invece ha fatto Lamberto Dini) il suo nome di «tecnico» per capeggiare un fronte politico.

Naturalmente questa decisa propensione alla non appartenenza politica alimenta a dismisura la diffidenza di un Paese che sospetta degli uomini che «non si schierano» e non sposano una fazione. Ma basta fare attenzione al modo con cui Ciampi ha trascorso gli ultimi mesi che hanno preceduto la battaglia per il Quirinale per capire come il principale candidato alla presidenza della Repubblica abbia coltivato con scrupolo e con tenacia il suo personaggio di politico sui generis, di esponente super partes degli interessi nazionali. Mentre infuriava la polemica sul referendum elettorale del 18 aprile, Ciampi faceva sapere che lui nel seggio elettorale si sarebbe comunque presentato, non avendo mai mancato un appuntamento con il voto sin dai tempi del referendum tra monarchia e repubblica. E poi la guerra. Carlo Azeglio Ciampi, anche qui, non si è fatto prendere da smanie interventiste pur, ovviamente, condividendo gli obiettivi fondamentali dell'operazione Nato contro Milosevic. Ma Ciampi ha voluto caratterizzare con un tratto personale, in sintonia con la sua biografia, la sua filosofia di politica estera: rivendicando apertamente il ruolo «pacificatore» dell'economia, sottolineando che è nella logica dello scambio e dell'apertura alla base dell'unificazione monetaria europea non c'è solo un fatto «tecnico» ma una chance di pacifici rapporti, un'occasione per superare il muro di odio e di incomprensione che sta devastando i Balcani.

E poi l'ultima apertura a chi, nel mondo industriale e nello schieramento d'opposizione, chiedeva una politica più incisiva sul fronte delle pensioni. La fine di un tabù che Ciampi ha voluto sancire come al solito in modo discreto, super partes, appunto, come se «un semplice cittadino» si preparasse ad occupare la più alta carica dello Stato. Una «risorsa» del Paese», dicevano di lui. E che diranno oggi i grandi elettori per il Quirinale?

COME SI VOTA

I GRANDI ELETTORI. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA È ELETTO DAL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE: 629 DEPUTATI + 323 SENATORI + 58 RAPPRESENTANTI DELLE REGIONI. IN TOTALE: 1010 GRANDI ELETTORI

IL QUORUM. NELLE PRIME TRE VOTAZIONI È RICHIESTA LA MAGGIORANZA DEI DUE TERZI DEI COMPONENTI: 673 VOTI. DAL QUARTO SCRUTINIO IL QUORUM SI ABBASSA. PER ESSERE ELETTI BASTERÀ LA MAGGIORANZA ASSOLUTA: 506 VOTI

IL CALENDARIO. LA PRIMA VOTAZIONE: GIOVEDÌ ALLE ORE 9. LA SECONDA: SEMPRE GIOVEDÌ ALLE ORE 16. LA TERZA: VENERDÌ ALLE ORE 10. L'EVENTUALE QUARTA VOTAZIONE SABATO ALLE ORE 12

LA PROCEDURA. PER CONSUETUDINE VOTERANNO PRIMA TUTTI I SENATORI, POI I DEPUTATI E QUINDI I DELEGATI REGIONALI

LA «CHIAMA» SARÀ RIPETUTA DUE VOLTE

IL SISTEMA DI VOTO. OGNUNO SCRIVERÀ IL NOME DEL CANDIDATO CHE INTENDE VOTARE IN UNA CABINA POSTA SOTTO IL BANCO DELLA PRESIDENZA. QUINDI DEPOSITERÀ LA SCHEDA NELL'URNA RIBATTEZZATA «L'INSALATIERA»

LE SCHEDE. LE SCHEDE COLORATE SARANNO STAMPATE «ESPRESSO», ALLA IMMEDIATA VIGILIA DI OGNI VOTAZIONE: IL COLORE SARÀ TENUTO SEGRETO FINO ALL'ULTIMO MOMENTO

LO SPOGLIO. LO SPOGLIO DELLE SCHEDE È FATTO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA, CHE LEGGE I NOMI DEI CANDIDATI AD UNO AD UNO AD ALTA VOCE.

LA TV. OGGI TRASMISSIONE DIRETTA SU RAI1 DALLE ORE 9 PER LA PRIMA VOTAZIONE. SEMPRE SU RAI1 DIRETTA DALLE ORE 16 PER LA SECONDA VOTAZIONE

IL SENATORE A VITA «UNA SCELTA CHE VA OLTRE GLI SCHIERAMENTI»

«E' l'uomo che ci ha portato in Europa»

Norberto Bobbio: ho tirato un sospiro di sollievo

intervista
Dario Cresto-Dina

TORINO
NORBERTO Bobbio oggi avrebbe voluto andare a Roma per votare il nuovo Presidente della Repubblica. Ci teneva moltissimo, ma problemi di salute lo hanno costretto a rimanere a Torino.

Da tempo, tuttavia, il filosofo e senatore a vita aveva svelato la sua preferenza, il suo candidato ideale era proprio Carlo Azeglio Ciampi.

Professore, è soddisfatto adesso che il ministro del Tesoro sembra essere a un passo dall'elezione alla più alta carica dello Stato?

«Guardi, mi si è aperto il cuore. Quello che è successo negli ultimi giorni mi aveva molto rattristato, mi riferisco alla litigiosità tra le forze politiche, ai veti contrapposti, alle trappole che ora dopo ora rendevano le trattative sempre più difficili. Insomma, tirava una brutta aria».

Poi la svolta, con il sì di Berlusconi e Fini che porta Ciampi a essere il candidato super partes che, salvo clamorose sorprese, dovrebbe passare al primo scrutinio con i voti del centrodestra e della maggioranza. E' l'uomo giusto per il Colle e la successione di Scalfaro anche se non si tratta di un politico di professione?

«Credo che attualmente sia la persona che meglio può rappresentare l'Italia a livello internazionale. E' un candidato che va oltre i partiti e gli schieramenti, che può mettere d'accordo la destra come la sinistra, i cattolici come i laici. E sarebbe anche un Presidente non parlamentare, il che non guasta. Spero davvero che non ci siano brutte sorprese, mi affido alla responsabilità del Parlamento, sarebbe un errore clamoroso bruciare la sua candidatura. Un errore grave per il Paese».

«Lo conosco bene, ci lega la comune esperienza nel partito d'azione Ricordo un pranzo a Livorno, la sua città con le nostre mogli»

«Il fatto che non sia un professionista della politica potrebbe anche costituire un vantaggio Per lui e per tutti noi»

Qui sopra un'immagine di Livorno città natale di Carlo Azeglio Ciampi

Lei lo conosce bene?

«Sì, ci lega la comune esperienza nel partito d'azione, anche se a quei tempi non ci siamo conosciuti, e l'ho incontrato spesso in circostanze ufficiali. Ricordo in particolare un pranzo a Livorno, la sua città natale. Io avevo partecipato a una tavola rotonda organizzata dal centro Franco Antonicelli, lui aveva inaugurato una mostra. Ci trovammo allo stesso tavolo, con le mogli. Da allora i nostri rapporti sono diventati molto amichevoli».

Che cosa apprezza di più in Ciampi?

«La sua statura morale, la spiccata intelligenza, l'affabilità. E' un uomo che non ama darsi delle arie, è privo di vanità e sussiego, caratteristiche purtroppo tipiche dei politici italiani. E poi sa parlare chiaro, non usa il politichese, credo che la gente abbia apprezzato il suo linguaggio diretto anche quando ci illustrò i sacrifici che avremmo dovuto fare per meritarci l'Europa. Ci disse, con la giusta asprezza: dobbiamo raggiungere un obiettivo storico e indispensabile, sappiate che ci costerà fatica, ma non possiamo tirarci indietro. Era la verità e lui ebbe il coraggio di dircela senza equilibrismi. Bravo. Ecco, lui è l'uomo che ci ha portati in Europa e di questo dovremo sempre essergli grati».

Ma qualcuno obietta: è un grande economista, un uomo di banche, non un politico di professione.

«Anche questo è vero solo in parte. In questi ultimi anni Ciampi ha dimostrato di essere uno statista di statura internazionale, si è fatto apprezzare da tutti i ministri finanziari degli Undici e in Italia ha fatto una rapida e straordinaria carriera politica, sia come premier sia come ministro. Il fatto poi che non sia un professionista della politica potrebbe anche costituire un vantaggio. Per lui e per tutti noi».

Donna Franca

Il primo consigliere del Superministro

Maria Corbi
ROMA

Franca Pilla in Ciampi. Oggi si saprà se sarà lei la nuova padrona di casa al Quirinale. Chi la conosce sa che comunque non lascerà mai là sua casa in via Anapo, al quartiere nomorense - cuore borghese della capitale - per trasferirsi al Colle. Quei 130 metri quadri arredati con gusto sobrio, mobili antichi, pieno di quadri dei post-macchiaioli di Livorno (la città di Ciampi) sono il suo regno. La signora Franca, come ama essere chiamata, è emiliana (alla lontana, parente di Romano Prodi), ha superato da qualche anno la settantina ed è la persona più importante e influente nella vita del futuro Presidente che l'ha conosciuta all'Università. Laureata in lettere, figlia di un dirigente di banca; è stata lei a insistere perché il marito si specializzasse in materie economiche e a consigliargli di tentare il concorso in Banca d'Italia, 53 anni fa.

Franca Pilla Ciampi

Nonostante la sua preferenza per le materie umanistiche, donna Franca è diventata «per amore» un'esperta di inflazione e tassi. La sua opinione conta molto. E tutti gli uomini di Ciampi lo sanno. E' lei che la mattina scorre per prima i giornali e fa la rassegna stampa. Qualche volta quando Ciampi, in giornate festive, riceve a casa i collaboratori, a Donna Franca capita di assistere a qualche scampolo di riunione.

Ma Franca Ciampi non è una Hillary Clinton di casa nostra. La sua casa è una presenza aggressiva. Se farsi ascoltare rimanendo dietro le quinte. Ha rinunciato alla carriera per la famiglia che ha sempre custodito gelosamente dall'attenzione dei media. Dei due figli, Gabriella e Francesco - lui docente universitario di storia e lui funzionario di banca - si hanno rarissime immagini recenti. Ama stare con le tre nipotine e passare i weekend nella villetta di Santa Severa, sul litorale a Nord di Roma, a cento metri dalla casa dell'attuale capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro. In paese la conoscono tutti, è molto popolare per il suo mostrarsi «alla mano». Fa la spesa personalmente, ma non cucina. Non le piace stare ai fornelli e delega questo compito alla tata emiliana che vive con loro da sempre e che prepara piatti emiliani e il «cacciucco», la zuppa di pesce livornese amata dal ministro del Tesoro.

Della sua vita si sa in realtà molto poco. La leggenda la vuole lontana dalle mondanità. Ma non è esatto perché la signora Ciampi frequenta il teatro e le cene con amici. Ne riceve solo di fidati e di antichi come Antonio Maccanico e signora, la bionda Marina, e i coniugi Manzella, Andrea e Monse. Cene sedute, al massimo per dodici, a cui partecipano spesso anche Giorgio La Malfa, Furio Diaz - anche lui livornese amico dai tempi della «Normale» di Pisa - Umberto Colombo, Eugenio Scalfari. Per le sue cene estive ordina tutto al ristorante di Santa Severa «Pino a mare» raccomandandosi di non spendere più di quanto previsto. Discreta, oculata e sobria nel look che non affida a famosi couturier, ma alla sarta Eurilla, la signora Ciampi è una persona vivace ed ironica con il gusto di raccontare barzellette.

Insieme da oltre cinquant'anni in coppia Ciampi, dicono gli amici, non ha mai conosciuto la noia. Le sere le passano a chiacchierare e a sentire sinfonie ignorando la televisione. Ancora adesso si corteggiano come i primi tempi e se sono lontani si sentono al telefono spessissimo. Quando Carlo Azeglio era governatore della Banca d'Italia donna Franca lo seguiva sempre all'estero. Parla perfettamente l'inglese e ha mantenuto amicizie con le mogli degli altri governatori. Con il passaggio a palazzo Chigi non lo ha più seguito. Se salirà al Colle potrà rifare la valigia.

L'ATTRICE CANDIDATA CON L'ASINELLO CONTRO I POLITICI «CHE LITIGANO TROPPO»

A destra Antonio Di Pietro con un simbolo beneaugurante per l'Asinello alle Europee ieri a Napoli Accanto l'attrice Gina Lollobrigida

«Ricordo che una volta mi accolse con un "Ginaa" sonoro e con un abbraccio enorme Così Pertini: non lo avevo mai visto, andai per fotografarlo. E lui mi accolse come un'amica La semplicità non è questione di fede politica: è di tutti coloro che hanno qualcosa da dire Anche Di Pietro è una persona schietta che parla alla gente»

«Un Presidente come Saragat»

Lollobrigida: era un uomo straordinario

intervista

Guido Tiberga

inviato a PAESTUM

Quant'è bella la provincia...». Gina Lollobrigida, candidata per le Europee con l'Asinello, guarda fuori dal finestrino dell'auto che la porta attraverso la Campania, dietro al camper elettorale di Antonio Di Pietro. Pochi minuti e il pranzo ufficiale di Paestum, mozzarella e carciofi consumati fianco a fianco al leader dei Democratici, lascerà il posto alle mani da stringere, ai bambini da accarezzare, alle foto da regalare: «In questa sto su un asinello insieme a Bogart - sorride -. E' strano questo ritorno degli asinelli nella mia vita. Forse è un segno del destino...».

Signora, questo è il suo primo bagno di folla da candidata. Non ha paura di perdere qualche ammiratore?

«Sono emozionata, ma non credo che la simpatia possa essere di parte. Io ho avuto bagni di folla ovunque: nella Pechino comunista come nell'Argentina di Peron. A Buenos Aires erano in sessantamila ad applaudirmi. Una folla terribile: avevo quasi paura, ma Peron mi ha fatto sentire a mio agio con la sua semplicità...».

Peron... Lo sa che molti accusano Di Pietro di essere peronista?

«Se ne dicono tante di cose. E poi Buenos Aires era piena di gente per me anche quando ci sono tornata sotto Menem. E a Nuova Dehli Indira Gandhi mi ha aperto le porte di casa sua... La semplicità non è una questione di fede politica: la semplicità è propria di tutte le persone che hanno qualcosa da dire. Come Di Pietro».

Non starà dicendo che Di Pietro è come Indira Gandhi?

«Sto dicendo che Di Pietro è una persona schietta che sa parlare alla gente. Vuol sapere com'è nata la mia candidatura? Un incontro casuale all'aeroporto, poi una telefonata. Dalla sicurezza con cui ho detto subito di sì, ho persino pensato che dietro la mia scelta ci fosse una guida particolare: forse madre Teresa di Calcutta. Lei mi è sempre stata molto vicina...».

Signora Lollobrigida, oggi si vota per il Quirinale. Lei se l'ha un modello ideale di Presidente?

«Saragat lo ricordo con molto affetto: quando ebbi quel brutto incidente con la Rolls mi mandò un telegramma e i fiori in ospedale. Ci fu chi si scandalizzò: ma come, dissero, i fiori del Presidente per un'attrice? Era un uomo straordinario, Saragat. Ricordo la volta che mi accolse con un "Ginaa" sonoro, e con un abbraccio enorme. Dietro di lui c'era De Gaulle. Forse non mi aveva neppure riconosciuto, ma mi abbracciò e baciò lo stesso. Trascinato anche lui. E poi Pertini: non lo avevo mai visto, andai da lui per fotografarlo. Mi accolse come un'amica».

E Cossiga? E Scalfaro?

«Cossiga mi ha dato un'onorificenza, e lo ringrazio. Scalfaro l'ho visto una volta sola, a Cinecittà. Mi ha salutato davanti alla fontana di Trevi. Quella finta...».

Pare che alla fine si siano messi d'accordo su Ciampi, lei che ne dice?

«I giudizi li lascio ai politici più esperti, io sono arrivata adesso. Io so che quello che abbiamo visto in questi giorni non è stato un bello spettacolo. Con questi politici che sembrano soltanto a se stessi, a litigare gli uni con gli altri, anche quando a parole si dicono alleati. Ma la gente non è contenta, e si vede. La gente vuole essere aiutata, e questi badano solo a litigare. Si credono tutti delle star. E poi, tutti questi partiti. Sono tanti, troppi...».

Come troppi, signora? Lei si è appena candidata per un partito che fino a qualche mese fa non esisteva...

«Ma come avrei potuto candidarmi per un partito grande? La gente, gli ammiratori, avrebbero pensato a una scelta di opportunismo. E io, mi creda, non sono mai stata opportunista. Mai, non un solo giorno in tutta la vita mia. Mi sono candidata con Di Pietro perché lui è una persona schietta, pulita. Che sul numero di partiti la pensa come me. E non sopporta questa politica in cui non si vedono più le differenze. Dove A e B sembrano uguali, eppure si fanno la guerra per avere un voto di più. Dove i partiti si tradiscono: i bianchi diventano neri e poi magari tornano bianchi. Politici che passano da una parte all'altra, con la gente che resta a guardare. E non capisce più niente...».

Ma lei come si definirebbe? Un candidato di centro? Di sinistra? Un'indipendente? Per chi votava Gina Lollobrigida, quando l'unico asinello con cui aveva a che fare era quello di «Pane, amore e fantasia»?

«Il mio voto non l'ho mai detto a nessuno. E non lo dirò neppure a lei. Certo, dalla scelta che ho fatto non è difficile capire da che parte sto».

Qualcuno le aveva mai offerto una candidatura, prima di Antonio Di Pietro?

«No, non mi pare. Però un paio di volte il mio nome è saltato fuori nelle votazioni per il presidente della Repubblica. Forse qualcuno che voleva protestare...».

DI PIETRO

Tour elettorale a Napoli

NAPOLI. «Senatore, *chista* è 'o figlia mia. 'O tiene un futuro, o no?». «Io ho fatto Mani Pulite e continuerò a impegnarmi, perché tutti...». «*Va bbuono, va bbuono.* Ma 'o futuro 'o tiene oppure no?»... Antonio Di Pietro spende la vigilia del Quirinale in un tour elettorale in Campania, tra il mercato degli stracci di Ercolano e i vicoli di Napoli. Baci, abbracci ed entusiasmo: da una giocata al banco del lotto a una sosta dal barbiere per farsi pettinare. Di Pietro, t-shirt scura e martino sul volto, non ha perso il buonumore neppure quando gli hanno fatto notare che, tra i molti che lo stavano applaudendo, c'erano probabilmente qualche contrabbandiere e qualche falsario: «Di patacche ne ho viste tante - ha detto - anche nelle istituzioni. Non confondiamo: qui ci sono persone che stanno cercando di sopravvivere. Qui c'è un'esigenza reale: la mancanza di lavoro...». [g. tib.]

La replica di Jas Gawronski a Vattimo

Caro direttore, anch'io...

Jas Gawronski

CARO direttore,
ho sempre avuto, davvero, grande stima per Gianni Vattimo pensatore di grande caratura che ha, in filosofia ma anche, perché no, nelle questioni etiche e sociopolitiche, grandi capacità di innovare. Dall'articolo sulla *Stampa* di ieri direi però che bisogna accreditare a Vattimo oltre che il pensiero debole e il rilancio dell'ermeneutica, anche l'ideazione di una nuova forma di campagna elettorale. Quella che si fa dicendo che non la si fa. In fondo una prosecuzione in politica del pensiero negativo: il candidato che ha forza perché si nega. Mi spiego: Gianni Vattimo scrive: «Caro direttore, avendo deciso di candidarmi alle elezioni europee, so che dovrò almeno temporaneamente rinunciare agli aspetti più specificamente politici della mia collaborazione. Prima però che cominci il periodo di black-out previsto dalle norme della par condicio, desidero...», e giù con una doverosa sottolineatura dell'importanza dell'Europa per poi proporre, garbatamente, i grandi principi per i quali il candidato Vattimo si batterà ma per i quali mai e poi mai farà campagna elettorale sulla *Stampa*. Ora, l'innovazione politica vattimiana mi ha colpito, come dicevo, e meditavo se scrivere anch'io, dato che sono candidato alle europee: «Caro direttore, so che dovrò rinunciare ecc. ...» e poi sparare i principi per i quali mi batterò a Strasburgo. Così mi sarei sentito più sicuro con la coscienza. Fino a prendere i voti (forse quelli religiosi, più probabilmente quelli sulle schede). Poi però essendo scandalosamente meno capace di innovare di Vattimo, ho pensato che (sono meno immaginifico, ripeto) essendo in Europa, quindi nell'Occidente democratico, le norme sulla par condicio valgono solo per i mezzi di comunicazione pubblici. I giornali privati si comportano liberamente secondo la loro linea editoriale. A proposito di linea editoriale, è sicuro Vattimo che i suoi principi, ad esempio in terza di bioetica, siano univocamente ai valori che hanno ispirato questo giornale». Valori che trovano maggiore coerenza politica, aggiunge Vattimo, nelle liste ds. Quindi *La Stampa*, nell'ardito sillogismo vattimiano, sarebbe diessina. Cielo, non lo sapevo. Temo che *La Stampa* si sarebbe trovata in groppa all'asinello di Prodi se Vattimo non l'avesse abbandonato all'ultimo momento. Va bene che il filosofo sappia pronunciare parole che arrivano a grandi orizzonti comuni, va bene lanciarsi, come fa Vattimo in questa corsa al seggio europeo, verso nobili cause quasi sempre sottoscrivibili da tutti (ds, asinello, ma anche, perché no, il centrodestra). Verrebbe anzi quasi da votarlo, Vattimo, al Parlamento europeo, per quelle nobili cause, peccato però che sulla stragrande maggioranza di quelle nobili cause, il Parlamento europeo non abbia alcun potere.

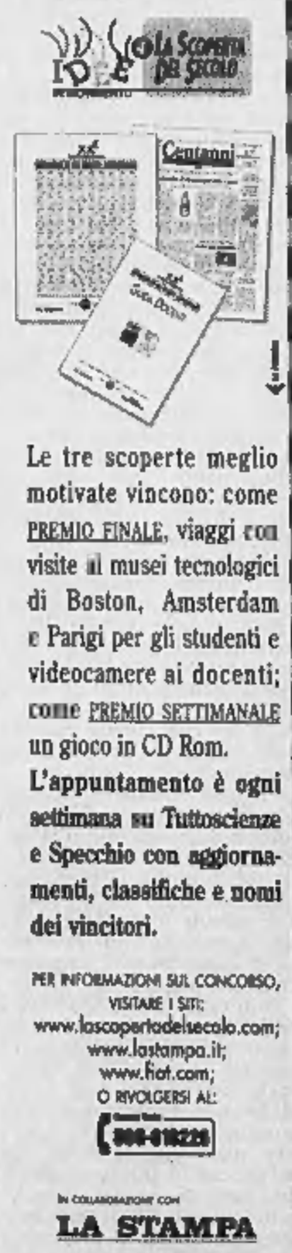
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LONGINES
L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1832
Numero verde 800-361494
www.longines.com - Swiss made
Longines DolceVita

TORINO: Babbini Gioielli via Monginevro, 69 – F.lli Bocchino p.za C.Felice, 77 – Gioielleria Buosi C.B.R. via Angrogna, 16 Bioletti Gioielli c.so Racconigi, 155 – Cortaldo Gioielli via Borgaro 72/A – Giovando Gioielli c.so Orbassano, 222 Mas Gioielli c.so Trapani, 146/B – Perazzo Franco c.so Racconigi, 13 – Proposte by Rossi Gioielli via Garibaldi, 24 Rossi Gioielli via Frejus, 47 – Gioielleria Rossi C. c.so Sebastopoli, 147 – Gioielleria F.lli Serra c.so G.Cesare, 20 Gioielleria Stra via Monginevro, 229 – **Cirié**: Gioielleria F.lli Demateis – **Giaveno**: Gioielleria Portigliatti – **Ivrea**: Gioielleria Fasano – **Rivarolo Canavese**: Allaria Gioielli – **Rivoli**: Gioielleria Donalisio – **ALESSANDRIA**: Gioielleria Arobba Gioielleria Regalzi – **Acqui Terme**: Gioielleria Negrini – **Novi Ligure**: Gioielleria Montessoro – **Tortona**: Oreficeria Oddone **Valenza**: Gioielleria Orogi – Santangelo – **ASTI**: Gioielleria De Milano Gioielleria Gamba – **BIELLA**: Gioielleria Arnaldi Gioielleria Pivano – **CUNEO**: Gold di Carbone – **Alba**: Artusio via V. Emanuele, 19 – **Bra**: La Gioielleria via V.Emanuele, 233 – **Busca**: Gioielli F.lli Manfrinato – **Fossano**: Oref. Valenzana by Ravera – **Mondovì**: Gioielleria Peirano **NOVARA**: Gioielleria Palombi c.so Italia, 12/A – **VERBANIA**: Gioielleria Melloni U. via S.Vittore, 79 – **Domodossola**: Gioielleria Rossi via Binda, 31 – **Omegna**: Gioielleria Alberganti via De Amicis, 24 – Gioielleria Melloni S. p.za Beltrami, 15.

1899 >
1899 FIAT 1999
PER SALUTARE IL DUEMILA, I GIOVANI PASSANO ALLA STORIA.

UN PROGRAMMA DIDATTICO innovativo, realizzato da Fiat per la Scuola in collaborazione con l'Editrice La Stampa, invita le scuole medie e superiori a rileggere, a un anno dal traguardo di fine millennio, cento anni di progressi sociali e tecnologici. L'iniziativa, promossa in occasione del centenario del Gruppo Fiat, permette a migliaia di studenti e docenti italiani, attraverso strumenti multidisciplinari stimolanti, di riflettere con uno sguardo aperto al futuro sui grandi eventi di un secolo che sta già diventando storia. UN CONCORSO appassionante parte con l'iniziativa "Un Secolo In Evoluzione": la sfida è eleggere la scoperta scientifica o tecnologica che più ha contribuito a migliorare la qualità della vita in questo secolo o la migliorerà in futuro, spiegando perché.



Le tre scoperte meglio motivate vincono: come PREMIO FINALE, viaggi con visite ai musei tecnologici di Boston, Amsterdam e Parigi per gli studenti e videocamere ai docenti; come PREMIO SETTIMANALE un gioco in CD Rom.
L'appuntamento è ogni settimana su Tuttoscienze e Specchio con aggiornamenti, classifiche e nomi dei vincitori.

PER INFORMAZIONI SUL CONCORSO, VISITARE I SITI:
www.lascoperteldelsecolo.com;
www.lastampa.it;
www.fiat.com;
O RIVOLGERSI AL:
800-016226

IN COLLABORAZIONE CON
LA STAMPA
PER LA SCUOLA
1999 >

Gli succede Stepashin (Interni). Il Parlamento: dopo questo errore catastrofico l'impeachment è sicuro

In una fotografia del 7 maggio scorso il presidente Boris Eltsin accanto all'allora ministro degli Interni (in divisa) Serghej Stepashin (FOTO AP/ANSA-EPA)

Boris Eltsin in una recente immagine, durante un incontro al Cremlino, con il primo ministro, silurato ieri, Evghenij Primakov (FOTO AP/ANSA-EPA)

Nuovo premier a Mosca, la Duma in rivolta

«Un fallimento in economia», Eltsin caccia Primakov

Il vincitore

Segni particolari Fedele al Capo

Il «pompiere del presidente» - come viene definito ironicamente Serghej Stepashin dalla stampa per aver conseguito, negli anni sovietici, un titolo di studio per una tesi sull'indottrinamento ideologico dei pompieri - più che spegnere il fuoco dovrà chiudere una breccia. A coprire il vuoto lasciato da un pesomassimo come Primakov, arriva ora un premier di cui nessuno sa disegnare un profilo politico. Ha un solo tratto noto: è fedele al presidente. Una qualità che ha garantito al nuovo premier designato una carriera quasi sempre in salita.

Ufficiale del ministero dell'Interno sovietico, ha scelto Eltsin fin dal '91 e da allora non lo ha mai abbandonato. Né è mai stato abbandonato. In otto anni è diventato generale dirigendo tutti o quasi i ministeri chiave - cosidetti «ministeri della forza» - russi: capo del controspionaggio (erede del Kgb), ministro della Giustizia e, da un anno, ministro dell'Interno. Infine, il 27 aprile scorso, la nomina a primo vicepremier, interpretata subito come l'ultimo passo verso la poltrona di premier.

Faccia rotonda e frasi rotonde, serio ma non minaccioso, questo 46enne dai capelli rossi e gli occhiali scuri vanta - oltre alla famosa tesi sui pompieri - anche studi storici e ha sempre cercato di presentarsi come il «poliziotto dal volto umano». I suoi trascorsi democratici lo rendono simpatico ai riformatori, ma è riuscito a non farsi nemici nemmeno tra la sinistra. Il commento generale di quelli che lo conoscono è un «brava persona» senza scendere nei particolari.

Nessuno ricorda un suo successo eccezionale, ma non gli si può nemmeno rimproverare una colpa clamorosa. Salvo una: è stato uno dei promotori della guerra cecena. E' stato Stepashin a organizzare - in maniera estremamente maldestra - un tentativo di rovesciare il presidente ribelle Dudaev per mano dei militari russi, disconoscendoli poi quando il complotto è fallito e i russi sono stati catturati dai ceceni. Ma, a differenza dei suoi compagni «falchi», si è pentito. Recentemente, interrogato sull'eventualità di un intervento armato contro le bande cecene, ha esclamato: «Mai più ripetere quel sanguinoso errore».

Secondo molti, la qualità per la quale Stepashin è stato designato premier è la sua fedeltà assoluta a Eltsin. Una promozione che il «pompiere del presidente» ha accettato quasi con imbarazzo. Si dice che, prima di accettare, abbia detto tre volte «no». In una sua intervista alla *Komsomolskaja Pravda*, uscita ieri mattina, Stepashin dice di essere amico di Primakov e si esprime contro il licenziamento del governo. Poi però si abbandona per un attimo ai sogni, quando ricorda che il precedente ministro dell'Interno diventato premier era il mitico Stolipyn, autore della riforma economica che cercò di salvare la Russia di Nicola II. [a. z.]

Anna Zafesova
nostro servizio da MOSCA

La dipartita di Evghenij Primakov era ormai nell'aria. Ma le sue dimissioni annunciate hanno sconvolto ieri tutto il quadro politico russo. Fedele a se stesso, Boris Eltsin ha ripetuto il gesto che ormai è diventato il suo marchio nelle situazioni difficili: rovesciare tutte le figure sulla scacchiera e risistemarle poi secondo i suoi gusti.

Già martedì Mosca era stata invasa da voci che davano per imminente la caduta di Primakov. Il quale ha reagito elencando i suoi meriti e dichiarando che non si sarebbe mai dimesso di propria volontà. Una fermezza alla quale il Cremlino ha risposto con una smentita: la sera il portavoce presidenziale ha giurato in tv che non c'era «nessun piano» per eliminare il premier.

La tempesta sembrava almeno provvisoriamente passata e ieri mattina Primakov era arrivato nell'ufficio di Eltsin al Cremlino con sotto braccio una cartella con gli ultimi dati economici. Dopo i gesti apertamente ostili dei giorni scorsi il Presidente davanti alle telecamere si è comportato con impeccabile gentilezza: ha stretto la mano al premier e l'ha invitato a sedersi. Sulla scrivania dietro alle sue spalle c'era già il decreto che ordineva il licenziamento di Primakov e di tutto il suo governo.

Anzi, per la precisione ce n'erano due: identici nella parte che riguardava la sorte di Primakov, contenevano nomi diversi dal suo successore. A vincere la gara al fotofinish è stato Serghej Stepashin, ministro dell'Interno e (da due settimane) primo vicepremier e nuovo favorito del Presidente. Ieri pomeriggio alla Duma è giunta la richiesta formale di Eltsin di esaminare la candidatura di Stepashin a premier designato. Il secondo arrivato, Nikolaj Aksionenko, ex ministro dei Trasporti, ha ricevuto il premio di consolazione: una nomina a primo vicepremier.

La coppia al vertice del nuovo gabinetto ancora da formare è nota per la sua fedeltà al Presidente e la completa mancanza di proprie idee politiche. L'esatto contrario di Primakov. Ieri, spiegando alla nazione in tv il suo gesto, Eltsin ha detto che è stata una decisione «difficile»: «Ma il governo ha portato a termine il suo compito tattico». Eltsin ha ringraziato Primakov per lo «straordinario coraggio» dimostrato nelle battaglie politiche. Ma l'ha anche accusato di completo fallimento economico. Ora il Cremlino vuole «un serio progresso» nelle riforme, un governo dinamico e pronto a misure impopolari. Non è chiaro però a chi toccherà il ruolo di nuovo architetto delle riforme sotto la protezione dell'«uomo forte» Stepashin.

Ieri, al passaggio delle consegne, il neopremier sembrava imbarazzato accanto al suo predecessore: con un tono quasi di scusa, ha sottolineato di tenere all'amicizia dell'ex premier. Una circostanza sulla quale ha insistito anche Eltsin: Stepashin avrebbe avuto la benedizione di Primakov. Un chiaro messaggio alla Duma. L'ex premier si è prestato al gioco e chiesto ai deputati di non «fare clamore» attorno alle sue dimissioni e non coinvolgerlo in nessuna battaglia parlamentare: «Non mi presenterò comunque».

Nonostante questo la Duma ha reagito in maniera furibonda. I deputati hanno approvato - con 240 voti contro 20 - un appello a Eltsin a dimettersi. Il presidente della camera Ghennadij Selezniov ha parlato di «errore catastrofico» dello zar Boris e ha fatto un pronostico minaccioso: se prima del licenziamento di Primakov l'esito dell'impeachment a Eltsin era in forse, ora raccoglierà «almeno 400 voti» su 450.

La Duma ha infatti deciso di andare avanti con il processo al Presidente, che parte stamattina e dovrebbe culminare sabato in un verdetto di colpevolezza. La candidatura di Stepashin sarà probabilmente esaminata solo a voto avvenuto e, secondo molti, potrebbe anche passare senza troppi problemi. Ma i deputati temono dal Cremlino qualche gesto violento: i comunisti hanno parlato apertamente della possibilità di scioglimento immediato della Duma e hanno chiesto a esercito e polizia a «non eseguire ordini criminali». Gli stessi timori sono stati espressi da un fedelissimo di Eltsin come Jurij Luzhkov. Il sindaco di Mosca ha condannato esplicitamente il licenziamento del governo - avvenuto «senza alcun motivo» - e ha ammonito contro un possibile scontro: «Dobbiamo impedire che il potere esageri».

L'ex premier e attuale negoziatore per il Kosovo, Viktor Chernomyrdin, pur sottolineando che la nuova crisi non fa bene al Paese, ha del resto auspicato lo scioglimento della Duma: un'uscita che a Eltsin farà piacere.

LA CASA BIANCA

«Una vicenda interna della Russia»

WASHINGTON. Gli Stati Uniti hanno espresso ieri la convinzione che la Russia non abbandonerà le riforme economiche nonostante il licenziamento del premier Ieghieni Primakov. «Ci aspettiamo che la Russia continui sulla strada delle riforme economiche e porti avanti gli sforzi già avviati in materia», ha detto il portavoce della Casa Bianca, Joe Lockart. Nel primo commento ufficiale americano alla decisione di Boris Eltsin, aveva definito la mossa «una vicenda interna della Russia». Parlando con i giornalisti, Lockhart ha detto che gli Stati Uniti continuano a essere convinti che la Russia possa giocare «un ruolo costruttivo» nella ricerca di una soluzione alla crisi del Kosovo. A proposito del pacchetto di aiuti del Fondo Monetario Internazionale alla Russia, concordato il mese scorso, Lockhart ha detto che «importanti non sono i personaggi, ma che cosa viene fatto per portare avanti il processo di riforma economiche, del sistema bancario, dei contributi fiscali». Sono queste le cose veramente importanti - ha aggiunto il portavoce della Casa Bianca - e su questo intendiamo concentrare la nostra attenzione». [Ansa]

Lo sconfitto

Inossidabile burocrate

ERA lo sconfitto, ma sembrava il vincitore quando ieri il suo governo lo salutava con un applauso, alzandosi in piedi. E sembrava quasi sollevato. Evghenij Primakov, augurando «buon lavoro» ai suoi ministri e commentando con un sorriso: «vedete, oggi cammino molto meglio».

Un'allusione al mal di schiena che lo aveva afflitto nelle ultime settimane e che molti avevano considerato una malattia diplomatica. Ma anche un ultimo gesto di orgoglio: 2 ore prima l'ormai ex premier aveva rifiutato la proposta di Eltsin di chiudere la faccenda pacificamente e presentare lui stesso le dimissioni. «Non ho nulla da rimproverarmi», avrebbe risposto.

Questo 69enne *apparatchik* scelto nel settembre scorso per la sua abilità diplomatica e la mancanza di ambizioni personali, si è rivelato negli otto mesi successivi il premier più ribelle che il Cremlino abbia mai avuto.

In poche settimane ha costituito un centro di potere autonomo e i suoi uomini - provenienti prevalentemente dai servizi segreti - ricoprivano cariche chiave. E lo stesso Primakov imprimeva alla politica russa una svolta che - nonostante la sua brevità - viene già considerata un periodo storico che porterà il suo nome.

Una buona conclusione per una carriera senza eguali: cominciando come giornalista della *Pravda* nei Paesi arabi, in pochi anni Primakov ha raggiunto il vertice del potere, dove è sempre rimasto, sopravvivendo a tutti i padroni del Cremlino, da Krusciov a Eltsin. Senza alcuna interruzione: è stato uno dei cervelli liberali del Pcus che ha costruito la politica estera di Breznev, un gorbacioviano di ferro che non lo tradì mai. Ma anche l'unico dei suoi uomini rimasto nel governo Eltsin: prima, per 5 anni, come capo dello spionaggio estero, poi ministro degli Esteri e infine «premier politico».

Una poltrona nella quale ha subito dimostrato di avere delle idee proprie. Drammaticamente in contrasto con i tempi: le teorie economiche di Primakov hanno fatto ridere gli esperti e la sua intolleranza verso le critiche dei media sapeva molto di comitato centrale del Pcus. Ora se ne va dichiarando di aver salvato il Paese dalla catastrofe economica e portato una «stabilizzazione» politica. I suoi nemici invece la chiamano «stagnazione» e definiscono il suo gabinetto «un Breznev collettivo». In otto mesi Primakov, soprannominato «maestro del compromesso», è riuscito a mettersi contro il Presidente, i magnati della finanza e gli Usa, per poco non portando la Russia alla rottura con l'Occidente dopo lo scoppio della guerra sui Balcani.

Se ne va portandosi dietro un governo considerato tra i più corrotti e inefficaci. Ma la sua dipartita viene rimpianta sinceramente dai russi e il suo nome per ora svetta in cima alla classifica di popolarità. [a. z.]

ASPETTANDO IL PROSSIMO PASSO DI UN LEADER DECISO A NON MOLLARE

Il primo comandamento Mai sfidare zar Boris

retroscena
Giulietto Chiesa
corrispondente da MOSCA

SI racconta, e non nel mercato kolkhosiano ma nelle vicinanze del premier uscente, che ieri mattina Boris Eltsin, avendo convocato Primakov nel suo ufficio, gli ha messo davanti un foglio con l'ingiunzione: «Scrivi!». Che cosa? La richiesta di dimissioni. Il vecchio culo di pietra pare abbia avuto un soprassalto di orgoglio: «Io non scrivo niente». E lo zar, di rimando: «Bene. Allora scrivo io». E avrebbe tirato fuori dalla cartellina rossa il decreto di licenziamento già pronto.

E' stato, tra i tanti licenziamenti eltsiniani, il più annunciato e il più smentito. Ieri tutte le televisioni hanno avuto buon gioco nel mostrare le registrazioni di Eltsin che spiegava ai russi come sia lui sia Primakov avrebbero lavorato, fianco a fianco, fino all'anno 2000. E Primakov, faccia di zaffiro, che faceva finta d'indignarsi per le «voci infondate».

Ma perché è successo? E perché proprio ora? Bisognerebbe essere nella testa di Eltsin per saperlo. Ma si può fare la caccia agli indizi. E le tracce ci sono. Basta guardare la biografia di Serghej Stepashin per capire che Eltsin si può specchiare in lui con la massima tranquillità. La tua immagine non ti tradisce mai, purché tu sappia riconoscerla. Invece Primakov non ha saputo fare da specchio. E più si avvicinava la data delle elezioni presidenziali, tanto più la sua ombra diventava grande, ingombrante, tale da occupare specchi e pareti.

Troppo per lo zar che ha dimostrato di non tollerare neanche la trasparenza delle tendine. Si sussurra perfino, anche nelle redazioni dei giornali più vicini all'Amministrazione presidenziale, che questa mossa sia la prova che Eltsin - ormai pienamente sicuro della propria salute - intende ripresentare la sua candidatura alle elezioni presidenziali del prossimo anno.

Molti ridacchiano, guardando la faccia enfia del Presidente, la voce impastata e roca, la tremenda lentezza dell'eloquio e dell'incedere. Ma è come le bombe atomiche. Finché ci sono è bene non prenderle sottogamba. E lui, lo zar, il potere ce l'ha ancora tutto e sa come usarlo. E può annientarti, schiacciarti come una formica. L'ha già fatto, potrebbe rifarlo. «Morirà Presidente», esclama beffardamente e ambiguamente un deputato che vuole restare anonimo.

Ma tutti capiscono che il momento non poteva essere che questo. La Duma ha avuto il torto di sfidarlo. E' ben vero che ha oscillato, esitato, per mesi. Che ha cercato di mettersi d'accordo con il Presidente. Agitando nel contempo su di lui la spada di Damocle dell'impeachment, sperando di impaurirlo, e sperando di scongiurare la spada perenne dello scioglimento che pendeva sulle poltrone parlamentari. Ma alla fine i deputati hanno deciso che non era il caso di fidarsi e hanno lanciato il guanto.

E lui, come al solito, l'ha raccolto. Del resto l'aveva detto pochi giorni fa: «Sono pronto alla lotta». Lui è sempre stato pronto. Bisognava essere degli ingenui per pensare che non avrebbe mantenuto la parola. Volete mettermi sotto impeachment? Ebbene io faccio cadere il governo, che è un governo più vostro che mio, un governo quasi comunista, che mi avete costretto ad accettare. Poi vi metto nel piatto un candidato che non potrete accettare - sempre a termini della mia Costituzione (che vi ho imposto, ma non è utile dirlo) - e, se avrete il coraggio di non votarlo, io vi sciolgo.

Eltsin ha fatto però uno sbaglio. Di tempi. Si è deciso tardi. Ha scatenato l'offensiva preventiva quando ormai la procedura d'impeachment era alla vigilia. Adesso la Duma deve decidere sul nuovo capo di governo, ma ha una settimana di tempo. E prima può votare l'impeachment. La Costituzione glielo consente. E quando avesse raggiunto, in almeno uno dei cinque capi d'accusa, la fatidica quota 300, diverrebbe improvvisamente invulnerabile allo scioglimento. Così dice la Costituzione di Eltsin.

E allora che cosa può succedere? Tra una settimana la Russia potrebbe offrire questo panorama: un Presidente sotto impeachment, un governo senza legittimazione parlamentare, un Parlamento che si difende contro uno scioglimento che sarebbe illegittimo. Cioè a un passo dal disastro, e molto vicino alla situazione del 1993, che finì a cannonate.

C'è chi si prepara anche a sviluppi più ravvicinati. E se Eltsin decidesse, già domani, di dichiarare sciolta la Duma, mettendola sotto chiave? In questo modo le impedirebbe di votare. Ma dovrebbe trovare una motivazione. Per ora non ce l'ha, ma qualcuno potrebbe offrirgliela. C'è abbastanza nervosismo in giro. E perdere calma e sangue freddo è facile. Il governatore Luzhkov, che sa quello che dice, ha annunciato ieri di avere preso misure di sicurezza per evitare che le strutture del potere ne approfittino per fare azioni contrarie alla Costituzione». Si noti bene, non gli estremisti di piazza, ma «le strutture del potere». Se lo dice lui è inevitabile credergli.

Un impiegato dell'Ufficio Cambi di Mosca modifica il tasso di cambio. Il rublo nel pomeriggio di ieri ha avuto un calo a causa del terremoto politico russo

Ma il Presidente sembrava rivolgersi ai nazionalisti russi piuttosto che all'Occidente

Eltsin: non siamo i postini della Nato

«Devono darci più retta»

Giulietto Chiesa
corrispondente da MOSCA

La grande giornata Boris Eltsin l'aveva cominciata - nella riunione del Consiglio di Sicurezza - con una dichiarazione bellicosa all'indirizzo della Nato e dell'Occidente: «State attenti, o terrete conto delle nostre posizioni, oppure potremmo rinunciare all'azione mediatoria». Fremito nelle capitali della Nato, ma la frase, come s'è visto dopo pochi minuti, era rivolta più all'interno, a trovare simpatie nello schieramento della destra nazional-patriottica di Zhirinovskij, che non alla Nato.

Il Presidente russo, licenziando Primakov, ha tagliato i ponti con le opposizioni nazional-patriottiche di sinistra. Deve, come minimo, far pensare a una parte dell'opinione pubblica che è lui il vero difensore degli slavi minacciati dall'occidente. Sfortunatamente l'impressione di molti è che zar Boris abbia fatto un clamoroso autogol proprio in questa direzione.

Il primo ad accorgersene è stato il plenipotenziario per i Balcani, Cernomyrdin, che, molto di malumore, ha detto che «cambi di governo troppo frequenti non possono essere positivi. La Russia era riuscita a riportarsi, in questi ultimi 50 giorni di guerra, al centro dell'attenzione mondiale. Sebbene debole, prima ai margini degli occidentali, poi con l'allora premier Primakov costretto a invertire la rotta del suo aereo nei cieli dell'Atlantico, la Russia di Eltsin era riuscita, per il concorso delle circostanze e delle difficoltà della Nato, a rientrare nel grande giro della diplomazia.

Questo era, per Eltsin un formidabile strumento per risalire la china interna dei sondaggi, tenendo conto della brusca virata antioccidentale di larghi settori dell'opinione pubblica russa. Adesso, con l'inizio di una crisi così ingarbugliata, con un potere centrale che vacilla, è del tutto evidente che il peso della Russia è destinato a diminuire sensibilmente.

E non solo. Adesso potrebbero emergere, dalle diverse ali dell'opposizione, accuse all'indirizzo sia di Eltsin che di Cernomyrdin, di avere «lasciato fare» la Nato, di essersi «lasciati invischiare» non in una posizione mediatoria, ma sostanzialmente di appoggio indiretto alle posizioni occidentali. Il capo d'accusa potrebbe essere proprio il piano di pace firmato dal G-8 a Bonn per esplicito ordine di Boris Eltsin.

Ieri Strobe Talbott, dopo avere incontrato a lungo Cernomyrdin, è parso soprattutto impegnato a far capire che gli Usa tengono molto al ruolo del mediatore russo. Ma Cernomyrdin non è parso al massimo della sua forma, e si è affrettato ad aggiungere, davanti ai giornalisti, che dipenderà da quanto saranno ascoltate le sue proposte. Poi Talbott è partito alla volta di Helsinki, mentre fonti americane lasciavano filtrare discretamente che Washington sarebbe molto interessata alla mediazione del presidente finlandese Akhtisaari. Insomma si sta cercando una soluzione alternativa, anche se Helsinki non vale Mosca. E, infatti, Talbott tornerà a Mosca tra due giorni per continuare. Nella speranza che, nel frattempo, attorno al Cremlino si diradi il polverone.

Speranza improbabile, perché saranno giorni caldi, dove potrebbero esserci polveri diverse a inquinare contemporaneamente l'aria della capitale russa. Comunque Cernomyrdin ha fatto il possibile per sottolineare che, personalmente, non intende rinunciare. Addirittura annunciando un viaggio - che sarebbe davvero clamoroso ma che appare improbabile - congiunto, suo e di Talbott, non solo in alcune capitali europee, ma addirittura in Jugoslavia.

«Abbiamo avvicinato le nostre posizioni - ha aggiunto Cernomyrdin - e verificato che Mosca e Washington comprendono che è necessario trovare la pace in Jugoslavia».

Anche l'arrivo a Mosca di Jacques Chirac diventa improvvisamente di difficile utilizzo ai fini di qualche sviluppo negoziale. Eltsin sarà oggi impegnato ad affrontare l'avvio dell'impeachment da parte della Duma e avrà certo poco tempo per studiare le sottigliezze dei compromessi.

Cernomyrdin: in questo momento il cambio di governo può indebolire la nostra diplomazia

Il sottosegretario americano Strobe Talbott con Victor Cernomyrdin

Il leader moderato albanese Ibrahim Rugova

Rugova si trasferisce a Bonn

In Germania già presenti 400.000 albanesi

BONN

Ibrahim Rugova, il co-fondatore della «Lega democratica del Kosovo» (Ldk), è in Germania dove si tratterrà per un periodo di tempo finora non precisato. La sua presenza nel Paese è considerata un chiaro indice del desiderio di Bonn di svolgere una funzione sempre più attiva sul piano politico nella guerra del Kosovo.

E' stato lo stesso Cancelliere Gerhard Schroeder ad invitare personalmente in Germania Rugova. Il trasferimento, indicano fonti tedesche, è stato preparato durante la visita compiuta a Bonn sabato scorso da Rugova, che si era incontrato con Schroeder e con l'omissario russo Viktor Cernomyrdin. Anche il presidente americano Bill Clinton, pochi giorni prima venuto a sua volta in visita in Germania, era stato informato del progetto.

Nel motivare il cambio di domicilio del leader moderato albanese, l'agenzia di notizie tedesca «Dpa» scrive, citando non meglio precisati «ambienti diplomatici», che la permanenza a Roma aveva creato «determinati problemi» sia allo stesso Rugova sia al governo italiano. Inoltre si ricorda che in Germania è già presente una comunità di circa 400.000 albanesi e che anche Bujar Bukoshi, capo di governo della «Repubblica Kosova», vive in Germania, da sei anni.

Rugova intende proseguire la sua attività diplomatica dalle sponde del Reno: negli ambienti della «Ldk» si dice che egli si recherà la settimana prossima a Parigi e a Londra. La «Dpa» aggiunge che Rugova sè, per gli Stati Uniti come per gli altri Paesi della Nato, l'unico esponente politico che possa assumere un ruolo dominante nel Kosovo dopo la fine della guerra».

Rugova è accompagnato dai familiari e dai suoi più stretti consiglieri politici e verrà alloggiato, almeno provvisoriamente, nei pressi di Bonn in un luogo non precisato per motivi di sicurezza. L'idea, avanzata in un primo tempo, di sistemare il leader albanese e i suoi accompagnatori nella residenza del Petersberg, ad una ventina di chilometri da Bonn, è stata poi abbandonata, come ha precisato il ministero degli Esteri. [ANSA]

Schroeder convince Pechino ad accettare le scuse Nato

Emanuele Novazio
corrispondente a BONN

La Cina accetta le scuse ufficiali della Nato, presentate ieri al presidente Jiang Zemin dal Cancelliere Schroeder, a Pechino per una visita di poche ore coincisa - non per caso - con l'arrivo delle vittime di Belgrado e una giornata di lutto nazionale. Ma non ammorbidisce la sua posizione sulla guerra nei Balcani: soltanto se i bombardamenti Nato finiranno, insiste il governo di Pechino, il Consiglio di sicurezza dell'Onu discuterà una risoluzione sul Kosovo. La missione del Cancelliere, ricevuto nella sua qualità di presidente di turno dell'Unione europea e del G8, è dunque riuscita a metà, come lo stesso Schroeder aveva anticipato al suo arrivo, ammonendo a non «aspettarsi troppo». «Il fatto stesso che io sia qui è già un risultato importante», aveva detto: la crisi successiva al bombardamento dell'ambasciata ha trasformato in una breve visita di lavoro il viaggio ufficiale di 4 giorni previsto da tempo, nel quadro di un vertice Europa-Cina.

La missione del Cancelliere non era facile. Schroeder doveva contemporaneamente presentare le scuse dell'Alleanza di cui è parte (che ha enfatizzato promettendo un'indagine per «fare piena luce sulle responsabilità», e definendo il bombardamento «un atto contrario al diritto internazionale»); difendere la strategia della Nato; e convincere Pechino a non bloccare le trattative per una soluzione politica della crisi. Nell'insieme, riassume il Cancelliere, il risultato di questi colloqui «aperti e all'insegna della fiducia» è positivo: «Riparto con più speranze di quelle che avevo al mio arrivo, ha dichiarato. Considerata la situazione creata dalle vittime di Belgrado, è lecito considerare «passi avanti» due elementi emersi dai colloqui: Pechino concorda sull'importanza del ruolo del Consiglio di sicurezza; e soprattutto, riconosce che i principi fissati dal «G8» la scorsa settimana a Bonn sono una base per una risoluzione» dell'Onu. Anche se restano «divergenze importanti»: prima di tutto, la «successione delle priorità» fra fine dei bombardamenti e risoluzione del Consiglio di sicurezza. Nella delegazione tedesca si sottolineano inoltre i toni meno aspri usati ieri dalla Cina all'Onu: Pechino non pretende più una condanna formale della Nato, ma chiede che il Consiglio di sicurezza «deplori con forza» il bombardamento dell'ambasciata a Belgrado.

Il cancelliere Schroeder stringe la mano al presidente cinese Jiang Zemin

Al suo ritorno a Bonn il Cancelliere troverà un clima politico molto teso, con voci di dimissioni del ministro degli Esteri Fischer: secondo indiscrezioni della «Welt» - non confermate ma neppure smentite - se il Congresso straordinario dei Verdi convocato oggi a Bielefeld approverà la risoluzione dell'ala sinistra, nella quale si chiede «la fine senza condizioni» dei bombardamenti Nato - un limite considerato «invalicabile» da Fischer - il capo della diplomazia e vice Cancelliere annuncerà il suo ritiro. Precipitando il governo in una gravissima crisi in un momento di enormi tensioni internazionali, e mentre la Germania ha la presidenza di turno dell'Unione Europea e del «G8».

«Una risoluzione del genere creerebbe effettivamente dei problemi al governo», ammette uno dei leader del partito, Antje Radcke, che si appella alla sinistra interna perché sia lasciato a Fischer «un adeguato spazio di manovra». Il ministro degli Esteri resterebbe infatti al suo posto se si affermasse il compromesso proposto ieri sera dal vertice del partito: una risoluzione che chiede «una interruzione temporanea» dei bombardamenti, durante la quale Milosevic dovrebbe avviare il ritiro delle truppe serbe dal Kosovo.

Oltre 600 missioni per smentire chi parla di «fallimento». Il portavoce: conta il risultato finale

Sulla Serbia la tempesta del 50° giorno

Clark: il miglior lavoro di tutta la campagna aerea

Francesco Manacorda
corrispondente a BRUXELLES

«E' stato il miglior giorno di lavoro della campagna aerea fino ad ora», dice il generale Wesley Clark, che comanda tutte le forze Nato in Europa. Al cinquantesimo giorno di attacchi contro la Serbia e sotto il fuoco incrociato delle critiche secondo cui i bombardamenti non hanno dato finora risultati apprezzabili, l'Alleanza risponde in due modi. In primo luogo spiegando per bocca del portavoce Jamie Shea che «quello che conta è il risultato finale, non il punteggio del primo tempo», ma soprattutto con l'azione sul campo: nelle 24 ore tra martedì e ieri mattina gli aerei della Nato hanno effettuato oltre 600 uscite di cui 327 «missioni di attacco», tutte mirate al Kosovo, tutte dirette a distruggere le strutture militari e ad attaccare le truppe di terra. Quelle stesse truppe che finora, conferma Bruxelles, «non hanno dato nessuna indicazione di un eventuale ritiro». Così la campagna aerea è destinata a diventare ancora più intensa. Proprio ieri sera il presidente americano Bill Clinton ha ordinato la mobilitazione di altri 2173 riservisti e di 35 aerei. E lo stesso Clinton dovrebbe dare a breve il «via libera» all'utilizzo degli Apache, gli elicotteri anticarro Usa che sono adesso in Albania. Allo stesso tempo l'Alleanza aumenta il numero delle sue basi aeree. Ieri il governo di Istanbul ha dato ordine all'esercito di lasciar utilizzare le sue basi agli aerei Nato impegnati nelle missioni contro la Serbia e altrettanto ha deciso di fare l'Ungheria.

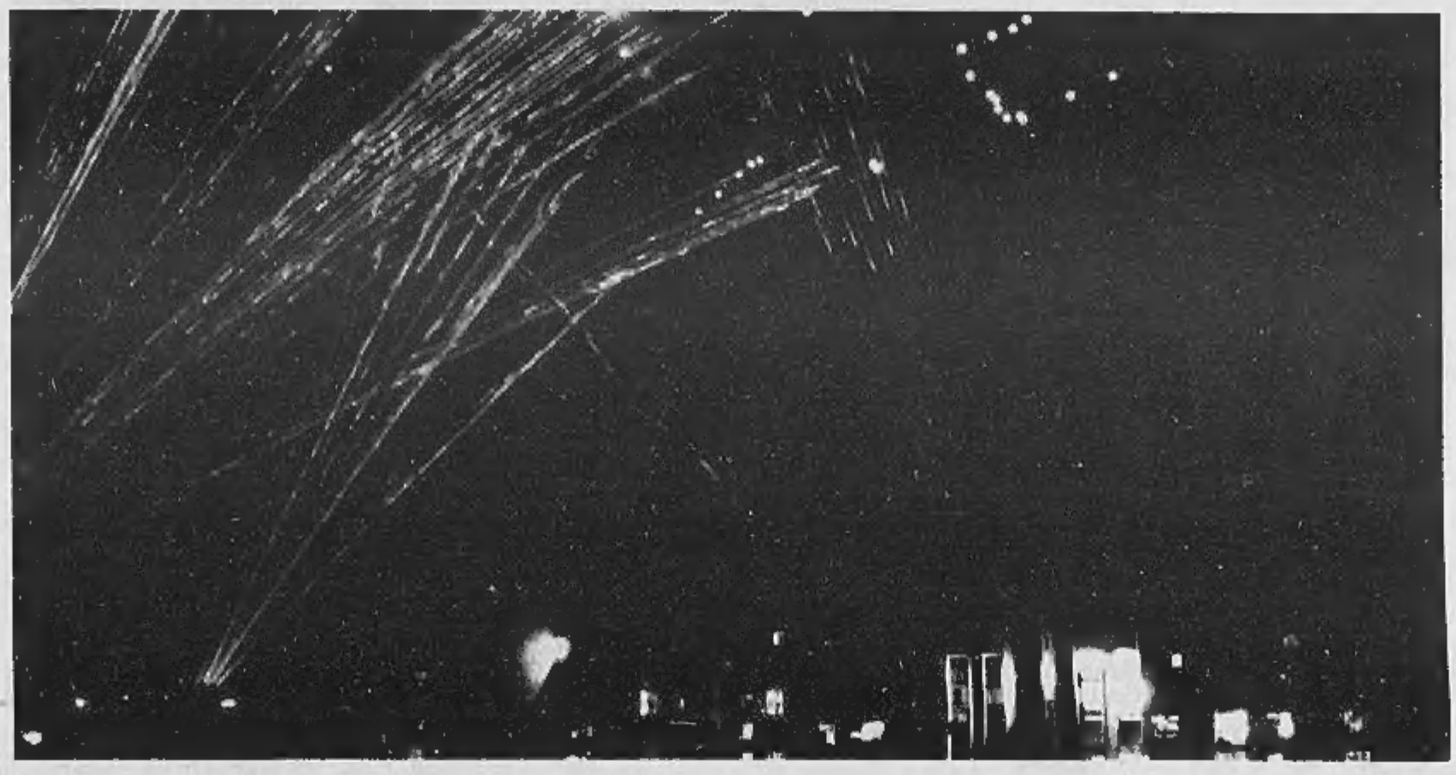
«Dall'inizio della campagna - spiega Shea facendo il bilancio - il numero totale delle uscite è appena sotto le ventimila», e di queste cinquemila sono state missioni d'attacco. Senza contare gli attacchi degli ultimi due giorni, la Nato parla di 9000 bombe e missili lanciati sulla Jugoslavia e afferma di aver distrutto oltre i due terzi dei Mig nemici (cioè un centinaio), duecento tra carriarmati e mezzi corazzati, che corrispondono al 20% del totale, il 40% dei sistemi antiaerei SAM-3 e il 35% dei SAM-6, la metà dei depositi di munizioni in Kosovo, il 70% delle riserve di carburante militari e il 30% di quelle complessive della Jugoslavia.

In arrivo nuovi bombardieri che useranno anche basi turche e ungheresi

Gli aerei Nato ormai volano più bassi, sotto quei 5000 metri che fino a qualche giorno fa dovevano mantenere e anche per questo - ma conta pure il tempo sereno - ottengono risultati migliori. Nell'intensificarsi degli attacchi contro il Kosovo ci sarebbe però anche una ragione politica: a Bruxelles si dice che il Consiglio Atlantico abbia chiesto a Clark - il quale martedì sera ha spiegato per tre ore e mezzo agli ambasciatori Nato la sua strategia - di concentrare gli attacchi in quella regione «evitando il più possibile di colpire Belgrado, dove si rischiano incidenti clamorosi come il bombardamento dell'ambasciata cinese. I risultati principali delle operazioni di ieri sono cinque aeroporti e otto ponti colpiti, cinque Mig 21 distrutti al suolo oltre a un numero imprecisato di mezzi dell'esercito serbo. Il generale tedesco Walter Jertz, portavoce militare dell'Alleanza, descrive per la prima volta la giornata di missioni dell'aviazione. All'alba di martedì parte un «pacchetto» di 36 aerei, tra cui gli «ammazzacarrarmati» A-10 e gli F-16 Usa, gli Etendards francesi, gli F-18 dell'aviazione canadese che «nell'area di Suva Reka attaccano veicoli militari, martellano l'artiglieria, disperdono artiglieria e carriarmati». Poi, nella tarda mattinata, un gruppo di 32 caccia, tra cui Tornado, Jaguar e ancora F-16 «torna nella zona di Suva Reka e attacca ripetutamente le forze serbe a terra. Altri carriarmati, veicoli e truppe vengono colpiti». Nel primo pomeriggio 16 aerei «attaccano le caserme dell'esercito a Savak e il trasmettitore radio a Novi Sad. Allo stesso tempo alcuni F-15 attaccano l'autostrada e distruggono al suolo due Mig 21». A metà pomeriggio è la volta di un «pacchetto» di 28 aerei che «continuano gli attacchi contro le forze serbe in Kosovo». Più tardi partono in missione altri 24 aerei, tra cui A-10, A-16 e A-18 che «colpiscono forze di terra nell'area di Djackovica e Stimulje» e attacca diversi ponti. A mezzanotte di martedì si alzano in volo altri 38 aerei, compresi i bombardieri B-1B e B-52, e «colpiscono bersagli strategici e ponti». Infine, poco prima dell'alba di mercoledì è il turno di altri 24 aerei, tra cui Tornado, F-16 e B-52 «che colpiscono di nuovo le zone di Junic e Simlje e l'aeroporto di Pristina». In tutte missioni alleate un aereo serbo è però riuscito a decollare e a bombardare truppe dell'Uck «fuggendo all'intercettazione della Nato. E dalla Serbia arriva qualche, timido segnale di stanchezza. Il sindaco di Nis martellato dai raid ha chiesto che Milosevic «spieghi al popolo quale sono i suoi piani per uscire da questa situazione».

Il generale Wesley Clark

Lanciate sul territorio nemico 9000 bombe Ora è il Kosovo il bersaglio chiave



A sinistra, il cielo di Belgrado illuminato dalla contraerea durante un bombardamento notturno della Nato. In basso, verifica dei danni a un ripetitore tv colpito dalle bombe a Vrsac, circa 80 km a Nord-Est di Belgrado

Primi segni di stanchezza, il sindaco di Nis chiede a Milosevic di spiegare «la sua strategia»

L'ANALISTA MILITARE REPLICA AL RESPONSABILE BRITANNICO DELLA DIFESA

«Mi creda ministro, Clark non è all'altezza»

Keegan: fa come i tedeschi nella campagna d'Inghilterra

polemica

John Keegan *

LONDRA

IL ministro della Difesa George Robertson mi ha giustamente riprovato per aver suggerito che il comandante supremo in Europa della Nato venga sostituito. Un leader politico deve difendere i propri militari.

E tuttavia la voce che corre è che il generale Wesley Clark non sia all'altezza del compito. Egli non dà certo l'impressione di autorevolezza che diede il generale Norman Schwarzkopf durante la guerra del Golfo. E intanto la statura di Milosevic cresce di giorno in giorno. Dato il modo in cui la Nato ha deciso di condurre questa guerra, ciò non sorprende. Le inefficaci guerre aeree fanno sembrare buoni i Paesi colpiti e i loro leader; e inetti, se non tracotanti, quelli che sganciano le bombe.

Fu questo l'effetto della campagna tedesca contro l'Inghilterra nel 1940, che può fornire crescenti analogie con la guerra attuale. La storia qualche volta in realtà si ripete, se i fattori sono simili. Il fattore dell'inaccessibilità geografica fu importante per la sopravvivenza di Churchill nel 1940 e lo è oggi per Milosevic.

La battaglia d'Inghilterra giustamente resta nell'epica nazionale. Tanto più che si trattò di una vera vittoria, in cui la Raf sconfisse la Luftwaffe, difendendo così efficacemente il Paese dall'invasione tedesca. E' importante tuttavia ricordare che cosa difendeva la Raf: i propri aeroporti, ovviamente, e la capacità operativa della Marina britannica, ma soprattutto, in ultima istanza, la Manica. Finché i caccia della Raf volavano sulla Manica, i tedeschi non potevano rischiare di lanciare il proprio enorme esercito sulle onde.

Inoltre, più i tedeschi bombardavano, peggio venivano considerati dai Paesi neutrali, in particolare gli Stati Uniti. E facevano sembrare migliori i britannici, perché più coraggiosi. Fecero sembrare migliore anche Churchill, che nel 1940 non era ancora una figura di livello internazionale, ma solo un primo ministro nominato da poco in una situazione difficile. Fu la sua magnifica articolazione della determinazione britannica a resistere ai bombardamenti della Luftwaffe a ispirare il suo popolo e a guadagnargli la superiorità morale rispetto a oppositori politici assai più forti. Eppure la sua vera superiorità stava nell'inaccessibilità dell'Inghilterra.

Anche Milosevic gode dell'inaccessibilità geografica, fornita non dal mare, perché la Serbia è circondata da terra, ma dalle montagne balcaniche. Secondo l'analisi della Nato, le montagne sono pari al mare: un mare di luoghi per imboscate, trappole di fuoco e d'ogni altro tipo di terreno favorevole alla difesa serba e sfavorevole agli attacchi Nato.

Così la Nato, nella comprensibile ansia di fermare l'aggressione serba contro gli albanesi del Kosovo, ha deciso di bombardare. E sta ancora bombardando, insistendo sul fatto che i bombardamenti spezzeranno la volontà di Milosevic e dei serbi, senza bisogno di ricorrere alle truppe di terra. Questa appare, ancora una volta in analogia con il 1940, un'analisi sbagliata.

La Manica rappresentava un ostacolo per l'esercito tedesco, solo in quanto difesa dalla Raf. Se la Raf fosse stata sconfitta, dal punto di vista militare il problema si sarebbe ridotto a qualcosa come «il guado di un grosso fiume»: così recitava infatti l'operazione tedesca «Leone marino». Qualsiasi cosa facciano gli aerei Nato, invece, i Balcani resteranno un ostacolo formidabile per ogni invasore che voglia evitare perdite.

Così, in un certo senso, Milosevic e i serbi non devono far nulla. Essi sono anzi in una posizione ancor più forte che non i britanni nel 1940. Non devono mantenere una difesa attiva, come fece la Raf. Le loro montagne sono un efficace strumento di difesa passiva, e resteranno tali finché la Nato non organizzerà un'offensiva di terra. Ciò che rende il tutto più deplorevole è il fatto che un pessimo uomo venga trasformato, agli occhi dell'opinione pubblica, nel simbolo di una tenace, persino ammirevole resistenza nazionale, grazie all'esercizio degli stessi mezzi che, nelle intenzioni, dovevano rovesciarlo.

Se la guerra aerea della Nato dovesse proseguire indefinitamente, e ancor più bombe cadere nei posti sbagliati, arriverà il momento in cui a Belgrado verranno pronunciate frasi come «possiamo vincerli», «dovremmo combatterli sulle montagne», o perfino «non ci arrenderemo mai». Frasi che suoneranno belle alle orecchie dei serbi e, forse, anche a quelle di altri. Chi, nella Nato, può parlare con voce davvero autorevole?

* storico

Guerriglieri dell'esercito di liberazione del Kosovo in addestramento

Incursione serba in Albania l'Uck perde decine di uomini

Abbattuto un Mig di Belgrado. La Nato: «Non siamo stati noi» Tirana schiera i carri armati al confine

TIRANA

Dalla grande guerra, quella che vede impegnati i bombardieri strategici e i cacciabombardieri, alla guerra piccola, fatta di scontri alla frontiera, di sconfinamenti, di agguati, di sparatorie, insomma di quel qualcosa altrettanto crudele che si lascia dietro morti e feriti. Davanti a Kukes e a Bajram Kurri, un'incursione serba in territorio albanese ha scatenato una vera e propria battaglia, con uso di armi pesanti ed un grave bilancio di vittime umane. Un Mig serbo, levatosi a bombardare le postazioni dell'Uck, è stato poi abbattuto, forse dagli stessi guerriglieri albanesi. In 24 ore di scontri vi sono stati circa 70 feriti fra gli uomini dell'Uck, molti dei quali trasferiti d'urgenza all'ospedale militare di Tirana. Si parla anche di una trentina di morti, ma non si hanno conferme.

Due morti certi ci sono: un uomo e una donna anziani, trovati nella campagna alta fra Palaj e Thanes, a ridosso del confine, uccisi forse perché difendevano la loro casa, si immagina, dai serbi. C'è stata battaglia, in quella zona, intorno a Kamenica, come ogni giorno da un mese, con i serbi che entrano, frugano e incendiano, alla ricerca di quelli dell'Uck. E proprio per far fronte ai sempre più frequenti sconfinamenti, Tirana ha annunciato di aver dislocato attorno a Tropoje due compagnie appoggiate da carri armati e mortai.

Dice Osmli Elezi, prefetto di Kukes, che «molte sono le case danneggiate ma ancora non è possibile un bilancio esatto della battaglia». La quale, in un primo momento, ha visto gli albanesi ripiegare e poi, forse quando gli altri han lasciato il campo, tornare sulle posizioni iniziali. Il ministero della Difesa di Tirana ora parla di «completo controllo dell'area». La qual cosa pare impropria, tenuto conto che la zona è nelle mani della malavita artigianalmente organizzata e che non molti giorni or sono anche l'auto del capo della polizia locale, quello di Bajram Kurri, è stata fatta saltare con un ordigno definito «sofisticato». Che Tirana controlli poco il proprio territorio, è confermato pure dalla sommossa di Lazarat, a ridosso della frontiera greca, dall'altra parte del Paese: da giorni l'unica strada fra Nord e Sud è bloccata dalle barricate e con essa la porta meridionale dell'Albania.

Ma la battaglia con i serbi continua, come, a singhiozzo, prosegue l'arrivo degli esuli: 764, nell'unica ora in cui è rimasta alzata la sbarra a Morini, altri 4 mila ieri notte. Ieri mattina un Mig serbo è stato abbattuto nella zona fra Kukes e il confine. Il portavoce militare della Nato, generale Walter Jertz, ha confermato che l'aereo, levatosi in volo dall'aeroporto di Pristina, ha colpito le postazioni dell'Uck prima di essere abbattuto. «Non l'abbiamo abbattuto noi - ha detto Jertz -. L'aereo non è stato intercettato in tempo dopo il suo decollo da Pristina, ma non sappiamo chi l'abbia abbattuto né che tipo di aereo fosse. Un'inchiesta è in corso». I rottami sono stati ritrovati ieri in un ruscello di montagna.

In questa nebulosa ieri mattina è piombato Javier Solana, segretario generale dell'Alleanza, per colloqui separati con il primo ministro Pandeli Majko e il presidente Rexhep Meidani, che ha detto: «Siamo pronti a rispondere a ogni richiesta della Nato». Questo, ha fatto presente Solana, non metterà a repentaglio la sicurezza dell'Albania: «La Nato non tollererà alcuna azione contro Tirana». E quanto prima, ha aggiunto, «entreranno in azione gli elicotteri Apache». Poi salto a Elbasan per visitare il campo organizzato dalla Luna Rossa turca e quello francese, in costruzione. Quindi Skopje. Da dove ha lanciato un messaggio di fiducia, a dispetto della crisi politica in Russia: «Stiamo lavorando con loro in molte sedi, specialmente nel G8, dove le loro iniziative sono prese in seria considerazione».

(v. tess.)

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA NATO SULLA SITUAZIONE UMANITARIA

Profughi albanesi dal Kosovo nel campo di Kukes. In fila o appoggiati al reticolato che delimita l'accampamento, aspettano di ricevere il lasciapassare giornaliero che permette loro di uscire per qualche ora. Sebbene sollecitati a partire, i rifugiati preferiscono restare a Kukes, più vicini a casa

«Giuro che vi riporterò a casa»

Solana: profughi, combattiamo per questo

intervento

Javier Solana

IERI ho visitato l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia (Fyrom) e l'Albania. Entrambe sentono gli effetti indiretti della crisi del Kosovo: la maggior parte degli 800 mila rifugiati che hanno lasciato il Kosovo ora si trovano lì - presso famiglie o nei centri profughi. E altre migliaia attraversano ogni giorno la frontiera del Kosovo. Ognuno con la sua tragedia personale, la storia della sua vita distrutta. Famiglie che fino a poco fa vivevano vite normali si sono trovate improvvisamente immerse in un incubo: hanno visto bande della milizia serba sparare a padri e fratelli, violentare madri e sorelle. La loro unica speranza di sopravvivenza era una disperata fuga dal Kosovo, con le poche, misere cose che potevano portare con sé.

Questa è la storia che sento ripetere ogni volta che incontro dei profughi. Non sono stati cacciati dalle bombe della Nato: è stata la brutale persecuzione delle forze serbe che li ha costretti a fuggire. E so che ci incoraggiano a perseverare. Sanno che è l'unica strada che li riporterà a casa.

Le truppe Nato sono andate nella Fyrom in base all'accordo raggiunto lo scorso ottobre con il presidente Milosevic, che lo impegnava a fermare la sua offensiva militare nel Kosovo e a negoziare una soluzione politica. L'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce) ha quindi fornito duemila osservatori disarmati nell'ambito della Missione di Verifica del Kosovo. Le truppe Nato sono state collocate nella Fyrom per aiutare la missione Osce in caso di pericolo. Purtroppo questo accordo non ha avuto successo.

Milosevic ha continuato con la sua politica di odio etnico. Nel gennaio 1999, 45 albanesi kosovari disarmati sono stati massacrati dalle forze serbe nel villaggio di Racak. Milosevic ha violato il cessate-il-fuoco e si è rifiutato di collaborare con il tribunale per i crimini di guerra. Così in febbraio sono stati convocati i colloqui di pace di Rambouillet, sotto la presidenza franco-britannica. Le parti si sono incontrate di nuovo in marzo. Il 15 marzo ci fu un accordo. Le truppe Nato nella Fyrom avrebbero contribuito a farlo rispettare. I kosovari lo firmarono, Milosevic si rifiutò. I colloqui fallirono per causa sua: e mentre i suoi delegati parlavano a Parigi, le sue forze nel Kosovo acceleravano la «pulizia etnica», intensificando la campagna in atto da mesi.

La Nato aveva allora il dovere di agire, e lo abbiamo fatto. La nostra campagna aerea è iniziata il 24 marzo. La nostra strategia era, e rimane, quella di bombardare le strutture che consentono a Milosevic di controllare la sua macchina militare e danneggiare i suoi strumenti di pulizia etnica. Con l'intensificarsi della campagna di pulizia etnica, accuratamente pianificata, gli albanesi del Kosovo cominciarono a fuggire - decine di migliaia affluirono al confine con la Fyrom e il posto di blocco di Blace fu travolto.

Con un enorme disastro umanitario che si svolgeva sotto i loro occhi, le forze Nato hanno reagito rapidamente, trasformandosi in missione umanitaria. Quattrocento soldati Nato hanno costruito in 48 ore il primo campo a Brazda, con una capacità iniziale di 15 mila profughi. Il lunedì di Pasquetta è arrivato dal confine il primo convoglio di autobus carichi di profughi e i soldati Nato hanno fatto subito tutto quello che potevano: li hanno sfamati con le loro razioni e curati negli ospedali da campo.

Fin dall'inizio, la Nato ha lavorato in stretta collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr), le Organizzazioni non governative internazionali e il governo della Fyrom. I cuochi della Nato hanno preparato 129 mila pasti. Hanno anche aiutato a distribuire molti altri generi di prima necessità, compresi 20 mila biberon e 35 mila saponette. Attualmente ci sono circa 14 mila soldati che si prendono cura di centomila profughi.

Il disastro umanitario si è allargato anche all'Albania. Decine di migliaia di profughi sono fuggiti attraverso il confine in direzione di Kukes. La Nato ha di nuovo avuto la responsabilità di agire. Ci siamo mossi rapidamente per rafforzare la cellula di Tirana di Partnership per la Pace e abbiamo stabilito un quartier generale avanzato in Albania. Ora abbiamo settemila soldati - provenienti anche da sette Paesi che non sono membri Nato - che fanno lavoro umanitario in Albania, dove si trovano circa 400 mila profughi. La Nato ha fatto oltre 600 voli umanitari, le sue truppe hanno aiutato a consegnare oltre quattromila tonnellate di cibo, circa mille tonnellate di farmaci e circa duemila tonnellate di tende.

Questo non è lo scopo per cui le truppe Nato sono venute in questa regione. Ma sono fiero che lo abbiano fatto. Era nostro dovere morale occuparci delle vittime di Milosevic. In caso contrario, i valori sui quali si basa la Nato sarebbero privi di significato. So che le infrastrutture umanitarie si trovano sotto un'enorme pressione - attualmente nel campo di Brazda sono ospitati circa 50 mila profughi. Le risorse sono spinte all'estremo. Lavoriamo sodo per raddoppiare l'accampamento di Cegrane, nella Fyrom, fino a una capacità di 40 mila persone, e costruirne di nuovi a Korce, Elbasan e altre zone dell'Albania per una capacità di 60 mila.

Un numero crescente di Paesi sono coinvolti - nell'ultimo mese hanno accolto oltre 26 mila profughi. Ma una sistemazione permanente farebbe il gioco di Milosevic. E gli stessi profughi vogliono rimanere nella regione, vogliono tornare a casa.

Sono grato alla Fyrom e all'Albania per il modo responsabile in cui hanno reagito a questa crisi. Spero che continueranno. La comunità internazionale rende onore alla loro generosità. Io so che le pressioni - sociali ed economiche - sono enormi. Non dimenticheremo questo sforzo. Non volteremo le spalle ai Paesi che ci hanno aiutato. Stiamo già programmando la nostra partecipazione al processo di ricostruzione e riparazione.

L'iniziativa della Nato per l'Europa Sud-orientale si propone un impegno a lungo termine nella regione, per creare una stabilità duratura nei Balcani. Dobbiamo dare a quei popoli la speranza di un domani migliore. Anche l'Unione europea ha offerto assistenza finanziaria, studia come migliorare le sue relazioni con la Fyrom e l'Albania e ha organizzato per il 27 maggio una Conferenza sul Patto di stabilità per l'Europa Sud-orientale. Anche il Fondo monetario internazionale e il G7 sono pronti a offrire aiuto finanziario. Questo sforzo collettivo coinvolgerà tutte le istituzioni internazionali, comprese le Nazioni Unite e l'Osce.

Questo è solo l'inizio del lavoro della comunità internazionale per una stabilità a lungo termine nella regione, che si estenderà fino a includere una Jugoslavia democratica. Il regime di Milosevic è riuscito soltanto a isolare e impoverire quello che era un grande Paese europeo: il suo popolo si merita di meglio. Vogliamo vedere la Jugoslavia tornare nel cuore della comunità internazionale. Abbiamo agito per difendere i diritti fondamentali - libertà, democrazia, rispetto della legge - che il popolo del Kosovo, e tutti i popoli, si meritano. Le nostre condizioni, enunciate lo scorso 12 aprile, restano chiare. Quanto prima Milosevic le accetta, tanto prima potrà iniziare il processo di ricostruzione. Un regime come il suo non ha posto nel mondo di oggi.

L'orribile situazione dei profughi è temporanea. Siamo decisi a rovesciarla il più presto possibile. Le nostre truppe sono pronte a entrare nel Kosovo per assicurare loro il ritorno a casa e a quella normalità che bramano, e si meritano. La soluzione politica duratura alla quale stiamo lavorando manterrà questa normalità, reintegrando i popoli dei Balcani nella comunità delle nazioni dalla quale sono stati assenti per troppo tempo.

«Assistere i rifugiati non è lo scopo per cui siamo nei Balcani. Ma siamo fieri di farlo»

«Rendo onore a Skopje e Tirana per quanto hanno fatto. La Nato non lo dimenticherà»

INTERNET

Assalto cinese alla Casa Bianca

WASHINGTON. Pirati informatici cinesi hanno preso d'assalto le pagine Internet del governo americano, per protestare contro il bombardamento dell'ambasciata cinese a Belgrado, provocando la chiusura temporanea di alcuni siti. Nel mirino sono finiti i siti del ministero dell'Energia, del ministero degli Interni, dei Parchi Nazionali. Nella pagina del ministero dell'energia sono state inserite alcune scritte: «Protestiamo contro l'azione nazista degli Usa.' Siamo poco interessati alla politica: ma non possiamo vedere i nostri giornalisti massacrati. Avete un debito di sangue con noi, adesso, e la dovete pagare. Non ci fermeremo finchè i bombardamenti non saranno sospesi». Anche la Casa Bianca ha dovuto chiudere ieri la sua pagina Internet dopo che il sistema informatico era stato strangolato da una massa enorme di messaggi e-mail. [Ansa]

Il pretendente al trono vive in Sud Africa: ha ancora un passaporto con la scritta «Regno d'Albania»

«Un'Albania per tutti gli albanesi»

Re Leka dall'esilio: chiedo solo la nostra terra

«E' giusto che il mio Paese sia alleato della Nato, ma dovrebbe avere un rapporto alla pari non essere un protettorato»

intervista

Vincenzo Tessandori

inviato a TIRANA

DALL'ALTRA parte del mondo, dal Sudafrica, il pretendente al trono Albanese, Leka Zogu, 60 anni tondi, aspetta con trepidazione due cose: il passaporto, sequestratogli dai sudafricani nel febbraio scorso, quando fu fermato per una storia di armi; soprattutto il dramma che coinvolge il Kosovo e la «sua» Albania. Nel '97 Leka era approdato a Tirana, venne battuto al referendum su monarchia e repubblica. E' inconsolabile, non ha dubbi, ripete, che vi furono brogli.

Quale, secondo lei, la soluzione possibile in questo conflitto?

«Non esiste un modo facile per individuarla, perché il tempo delle trattative è finito. Soltanto quando sarà concluso l'attacco della Nato sarà possibile trovarla, quella soluzione, e dovrà essere la base su cui poggiare presente e futuro. Ciò, naturalmente, significa che la Nato deve continuare la sua azione e che bisogna dare al popolo kosovaro il diritto all'autogoverno».

Perché la Serbia ha deciso la pulizia etnica?

«Perché è da sempre il suo sogno. E' sufficiente un'occhiata ai libri scritti negli anni attorno alla Prima guerra mondiale, fra il 1910 e il '19, per rendersene conto: loro, i serbi, han sempre desiderato allargare i territori. Per questo, quando si sono misurati con gli albanesi che han saputo difendersi e che non sono per niente amichevoli nei confronti degli aggressori, che non sono slavi, per tutto questo, dicevo, l'esercito serbo ha dato il via alla pulizia etnica e cacciato gli albanesi dalle loro terre per mettervi i propri coloni. Ma stavolta...».

Stavolta, che cosa?

«Spero proprio che la comunità internazionale impedirà una cosa del genere».

D'accordo che Milosevic sogna una Grande Serbia: ma anche lei, un giorno, proprio a Tirana, ha lanciato l'idea di un'Albania etnica, che poi vuol dire la Grande Albania. Dunque, qual è una ragionevole soluzione?

«Occorre distinguere. Noi non abbiamo mai sognato una "Grande Albania". Ciò che vogliamo è soltanto un'Albania etnica e questa non è come la Grande Serbia, un'entità che si impossessa delle terre altrui per aumentare le proprie. L'Albania etnica è quella terra dove gli albanesi hanno vissuto e continuano a vivere dentro i confini della patria: non sono territori tanto estesi, né noi vogliamo prenderne ad altri. Semplicemente è la nostra terra, la terra del popolo albanese».

Dove ha origine l'odio fra kosovari e albanesi e serbi?

«E' una storia assai lunga, risale a quando sono arrivati nei Balcani gli slavi, che poi sono gli ultimi barbari. Sì, credo proprio che sia cominciato tutto da allora, tra albanesi e slavi. In ogni modo questo è un problema dei serbi e della voglia sciovinista che hanno di una Grande Serbia. Quanto a noi, semplicemente siamo stati costretti a difendere la nostra terra».

Ritiene possibile che la Serbia resista alla Nato?

«Esistono buone probabilità che lo faccia per lungo tempo. Almeno fin quando non arriveranno notizie chiare sull'intervento di terra».

I serbi sconfinano e sparano sui soldati o sui villaggi albanesi: perché l'esercito di Tirana si fa sorprendere?

«Perché purtroppo, oggi, non è nelle condizioni di dare una giusta risposta ai serbi. E questo, per ragioni che tutti conoscono, per quello che è accaduto negli ultimi anni, quando l'infrastruttura delle forze armate è stata distrutta. Spero che d'ora in poi il nostro esercito possa rinforzarsi... In altri termini, non è una questione di coraggio, perché quello non manca: mancano l'organizzazione e l'allenamento. Ed è una questione politica e strategica nel contesto dei Balcani».

Di fatto, l'Albania s'è consegnata alla Nato: è un bene o un male?

«Essendo un alleato della Nato, dovrebbe essere un bene: ma lo sarebbe se fosse un alleato alla pari, in quel caso si rafforzerebbe l'indipendenza del nostro popolo; ma non lo è, se viene considerato un protettorato».

Che cosa pensa dell'Uck?

«Credo che stia combattendo per il diritto degli albanesi del Kosovo e per la loro autodeterminazione».

Se sedesse sul trono, come affronterebbe la crisi?

«Si vedrà nel caso torni sul serio sul trono dell'Albania. In ogni modo, dipenderà dalla situazione, che muta ogni giorno».

Ma lei progetta ancora un ritorno?

«Naturalmente».

Con quel passaporto su cui è scritto «Regno di Albania»?

«Ho solo questo».

E' mancato
Franco Primo
Addolorati lo annunciano la moglie Silvia, i figli Antonio, Mauro e Pia con Roberto Chiara ed Andrea. Funerali venerdì pre 10 parrocchia Santo Natale.
— Torino, 12 maggio 1999.

Dolores, Giorgio Oggero commossi partecipano.

I giovani medici del reparto lattanti partecipano al dolore di Pia e Roberto Oggero.

I medici e il personale del reparto malattie infettive dell'ospedale Regina Margherita partecipano con affetto al dolore di Maria Pia Franco e famiglia.

Gli amici del dipartimento di Scienze Pediatriche partecipano al dolore di Roberto e Pia Oggero
Giancarlo Mussa
Enrico Madon
Leandra Silvestro
Paola Gianino
Michael Mostert
Francesco Savino
Margherita Silengo.

Gabriella e Federico sono vicini a Pia e Roberto.

Vicini a Pia, Roberto, Paolo Manzoni.

E' mancato
Luciano Richiardi
pittore
Lo annunciano la moglie Lidia, il fratello Arnaldo e famiglie parenti e amici tutti. Funerali sabato 14-5 ore 10,30 chiesa di Mondonio d'Asti. Partenza da Torino ospedale Gradenigo ore 9,15.
— Torino, 12 maggio 1999.

Sono vicini a Lidia gli amici Galetto, Garzena, Grosso Maria Laura, Lasca, Masera, Pierantoni, Pertusio, Rissin, Tarizzo, Giacomelli.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ester De Rossi
ved. De Giuli
L'annunciano le figlie Mara e Francesca, mamma, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali venerdì 14 ore 8,15 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa. Santo rosario giovedì 13 alle ore 18,30 in Parrocchia. Eventuali offerte ricerca sul cancro
— Torino, 11 maggio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mauro Colonna
anni 78
Lo annunciano la moglie Teresa con i figli Raffaele, Giuseppe, Michele, Antonio, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 14/5 alle ore 10 con partenza dal Maurizio ore 9,30. Il S. rosario sarà recitato in parrocchia S.s. Apostoli giovedì 13/5 ore 20,30. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1999.

E' mancata
Caterina Vidal ved. Milano
di anni 85
Lo annunciano: il figlio Costanzo con Andrea ed Elia; la nuora Maria con Amato, Marco e Anna; la consuocera Caterina; sorelle, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 13 corr. ore 14,30 nella chiesa parr.le di Forno C.se.
— Torino, 11 maggio 1999.

E' mancata ai suoi cari
Irene Brezza Salvi
Lo annunciano il figlio Rudy con Marina ed Alessandro, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ugo Salvi, al professor Giancarlo Angela ed alle tadell Pina e Domenica per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 14 maggio alle ore 8,15 parrocchia S. Barbara.
— Torino, 12 maggio 1999.

Ciao IRENE. Ti ho voluto bene. Rosella.

Nanni Serenella Giulia Renato Lella Alberto Anna Irene partecipano al dolore di Rudy e Marina.

Nando Sismondi, Alessandra Monati, Laura Smeriglio, Collaboratori e Dipendenti tutti dello Studio, partecipano con sincero affetto al dolore del dottor Ruggero Brezza per la perdita della MAMMA.

Lalla e Anna Cavalli, Carlo e Giovanna Carra sono affettuosamente vicini a Rudi.

Affettuosamente vicini Pia e Marina.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angioletta Solero
in Richelmy
Lo annunciano: il marito Angelo, le sorelle Marianna, Caterina, Ernestina con Luciano; i fratelli: Domenico con Bianca, Ferruccio con Emilia, Riccardo con Daniela, la cognata Piera, le cognate ed il cognato Richelmy; nipoti, pronipoti, parenti tutti. Rosario giovedì 13 ore 18 e funerale venerdì 14 ore 10 parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 13 maggio 1999.

Annachiara ricorda la sua MADRINA con affetto.

Cara zia ANGIOLETTA ti ricorderemo sempre con immenso affetto Alberto e Luca, Margherita e Annachiara, Maria Luisa e Danilo, Mauro e Laura, Carlo Alberto e Violetta.

Alla cara AMICA e ZIA GIO', Manuccia e [illegible].

Improvvisamente è mancato
Franco Cairo
Addolorati l'annunciano la moglie Franca, la mamma, i figli, genero, nuora, la nipotina Giorgia, fratello, cognata, suocero, parenti tutti. Funerali venerdì 14 maggio ore 10 parrocchia San Luca.
— Torino, 12 maggio 1999.

E' mancata
Giulia Domatilla Bertolino
Elvy, Gianni, Igor lo annunciano a parenti e amici. I funerali venerdì 14 alle ore 14,15 in Pianezza via Mascagni 12.
— Torino, 11 maggio 1999.

I Partigiani di Mortoso partecipano commossi alla dipartita della Partigiana GIULIA esprimendo profondo cordoglio alla famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Ferrecchia
Ne danno il triste annuncio la moglie Cristina, le figlie Carmen e Rosa, generi, nipoti. Funerali venerdì 14 ore 8,15 parrocchia Maria Regina della Pace.
— Torino, 12 maggio 1999.

E' mancata ai suoi cari
Franca Bardella
Per informazioni funerali telefonare 011-532784.
— Torino, 13 maggio 1999.

E' mancato
Guido Cibin
Lo annunciano l'amatissima Barbara, la moglie Giulia, Wanda con Alfredo, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 15 parrocchia Madonna dei Poveri. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Collegno, 13 maggio 1999.

Anna, Alberto, Alessandra e Antonella partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dello zio
rag. Angelo Levi
— Alba, 12 maggio 1999.

Il Tempo di Alice e Scuola Eurotre partecipano con cordoglio al dolore della presidente per la scomparsa del papà
Vincenzo Di Domenico
— Torino, 13 maggio 1999.

(continua a pagina 12)

Il peso dei gruppi etnici e religiosi oscura le tradizionali categorie politiche

Israele, caccia al voto tribale

Netanyahu strizza l'occhio al revanscismo sefardita il rivale Barak corteggia l'appartata comunità

Fiamma Nirenstein
nostro servizio GERUSALEMME

Chi acchiappa i russi, vince le elezioni. Chi si accaparra i marocchini, gli va bene. Chi ci sa fare con gli arabi, ha un bel mazzo di 600 mila voti su cui giocare. Cominciò qualche anno fa, quando Netanyahu sussurrò all'orecchio di Rav Kadouri, uno dei santoni oggetto della venerazione superstiziosa del popolo religioso maghrabino, che gli ashkenaziti di sinistra non sapevano più cosa volesse dire essere ebrei. Un sussurro, per caso captato da un microfono della tv che suscitò guerra. Era l'inaugurazione dell'arma politica etnica, la sfoderata durante queste elezioni israeliane ormai vicinissime.

Se si vuole sapere chi sono i Butrascioli della Georgia, Khud Barak, il candidato di sinistra, ve n'è può dare buona informazione: pochi giorni or sono lo si poteva seguire ad Ashod dov'è andato per incontrare questo gruppetto di nuovi immigrati, e mangiare con loro le tradizionali blinches (una specie di crêpe). Oppure, si possono durante qu elezioni ricavare molte informazioni sullo snobismo e i costumi americanizzati della «elite», come si chiama qui, seguendo le chiacchiere di Netanyahu fra i banchi del mercato dove regna il rivendicazionismo sefardita; oppure, si può ricevere una lezione di storia sulla seconda guerra mondiale e il ruolo dell'Urss seguendolo a un raduno di veterani russi.

Il primo politico abbastanza spregiudicato da usare l'arma etnica fu Menahem Begin, che vinse le elezioni del '77 col sefardita il potere grandi vecchi, Ben Gurion, Golda Meir, Moshe Dayan, Ygal Allon, tutti atei tutti socialisti, chi più chi meno. Ma lo stile era alto, i toni più contenuti. Negli il voto sefardita si è poi sfrangiato: non ha trovato grandi leader, non ha trovato grandi cause sociali, anche perché i processi di integrazione sono stati piuttosto veloci e intensi, checché se ne dica. La rabbia della gente religiosa di origine maghrabina si è andata fondendo con l'abile politica acquisitiva dei religiosi di Shas, il partito di Arieh Deri, il figlioccio elettivo del grande rabbino Ovadia Yossef. Deri è un cinquantenne marocchino di grandi capacità politiche travestito come i tutti i suoi simili nella gabbana da europeo; da poco condannato al carcere dal tribunale per corruzione, ma è attivissimo sulla piazza elettorale, e adorato dai suoi. E' Shas adesso, che nella propaganda televisiva, basandosi proprio condanne di Deri, racconta le tribolazioni del cittadino di seconda classe, la sua povertà. E' Shas che gli promette rispetto, infrastrutture e beni mobili e immobili, a detrimento dell'influenza del Likud che rappresentava tradizionalmente la folla marocchina. I leader maghrebini come David Levy sono stati eclissati: Netanyahu stesso, come un Zeus che mangia i suoi figli, li ha fatti fuori e ora la folla gli scappa di mano. Il Likud, adesso che Shaf ha indicato Bibi come candidato a primo ministro, di fatto prenderà alcuni voti dei religiosi, ma rischia di perdere nella zona di centro, solo moderatamente tradizionalista, che non vuole confusa con gli ultraortodossi.

E anche i russi non sono più tutti suoi: nel '96 Bibi prese il 68 per cento dei loro voti, e adesso, secondo i sondaggi, appena il 60 per cento. Se le cose restano così, Bibi può perdere. I russi sono un mondo a parte; la differenza dai sefarditi molti si rifiutano di parlare ebraico per tutta la vita e il loro corporativismo è basato sulla profonda convinzione di essere culturalmente e socialmente migliori degli israeliani. E' molto più importante avere un figlio violinista che non un figlio eroe in un'unità combattente. Il poeta Bialik, al confronto di Dostoevskij, li fa ridere. I loro spot elettorali televisivi, neppure si degnano di avere i sottotitoli in ebraico. I russi giunti fra l'89 e il '98 sono circa un milione e 700 mila, gente scappata dalla rovina dell'Urss, decisa a cercarsi una vita agiata più che non una vita sionista. Gli immigrati degli Anni 70 avevano un'ideologia anticollettivista, liberale, decisa a difendere la Terra Promessa a fianco di chi glielo proponesse. immigrati più recenti sono invece delusi, poveri, declassati, decisi a battersi per se stessi. Una comunità con 78 mila ingegneri, 16 mila medici e dentisti, 16 mila artisti, 37 mila insegnanti e 12.500 scienziati è ben difficile sistemare. Si aggiunga che la mafia russa è un fenomeno autenticco, come anche la prostituzione russa.

Nei giorni un esponente di Shas ha dichiarato in pubblico che i russi sono tutti gangster, puttane e mangiatori di maiale. Un'attrice di sinistra, durante un rally a cui Barak era presente, d'altra parte ha proclamato che qualsiasi cosa dica la sinistra è completamente incomprensibile per quella «marmaglia di ignoranti» dei sefarditi.

Ambedue i gruppi più consistenti di votanti ambiscono ad ottenere il ministero degli Interni poiché regola i problemi degli immigrati e dell'ordine: Netanyahu secondo il suo stile ha promesso tutto a tutti cercando di giocare su tutti i tavoli disponibili. Barak quanto meno poiché risulta poco credibile ai religiosi punta decisamente le sue carte sui russi, e può darsi che sia una buona puntata. Ultimamente una biografia di Barak è stata tradotta in russo con una frase fraudolentemente da qualche nemico della sinistra: secondo questa frase Barak si è rifiutato di comprare casa a Gerusalemme Est «perché tanto poi dovrà essere restituita». Una bru manovra, che da parte della destra un disperato tentativo di recuperare terreno.

Esiste poi un altro bel gruppo di votanti, gli arabi israeliani. Con una lista nuova di presentano loro candidato primo ministro, Azmi Bishara, un giovane filosofo, che corre sotto slogan «Un Paese per tutti i suoi cittadini». Ma forse Bishara si ritirerà all'ultimo istante per dare i suoi voti a Barak un giorno prima delle elezioni, sperando in una vittoria secca al primo turno: gli arabi restano riserva di consensi destinata alla sinistra. E tuttavia, stufi delle pro disattese dei governi precedenti e in fondo indifferenti al del prossimo primo ministro, sembrano in piccola parte attratti niente meno che da Shas! In fondo il suo popolo è povero come loro, ha bisogno e di infrastrutture, parla la sua stessa lingua, ama la stessa musica, mangia humus e falaffel.

Un ultraortodosso a Gerusalemme, sullo sfondo manifesti di Netanyahu

Nuove fosse comuni scoperte in Algeria

Due fosse comuni contenenti i resti di civili presumibilmente dai terroristi islamici sono state ritrovate una a Larbaa, sobborgo di Algeri, e l'altra nell'Algeria occ vicino Tlemcen. Si ritiene che circa civili siano stati sepolti nalla fossa vicino Algeri, mentre nella seconda fossa sono stati ritrovati i resti di cinque donne, sequestrate dagli islamici nel luglio scorso. [AdnKronos]

Bombardata Goma civili

KINSHASA. La città di Goma, roccaforte ribelli tutsi nel Congo orientale, è stata bombardata ieri da aereo governativo. Cinque ordigni sono caduti nel centro abitato e hanno distrutto decine di case, uccidendo 39 persone, delle quali 37 civili - in maggioranza bambini - e 2 militari. I feriti sono 47. «E' stato il gesto disperato di chi perdendo la guerra», ha affermato u dei comandanti dei tutsi ribelli, Celestin Ilunga. [Agi-Ap-Afp]

Usa, Peter Arnett dalla Cnn a Internet

WASHINGTON. Tagliati i ponti con la Cnn, dove era caduto in disgrazia, Peter Arnett, più famoso reporter di guerra americano, è stato ingaggiato dalla Foreignty.com, neonata compagnia Internet. Arnett, che ha vinto Pulitzer e inviato in Vietnam ed ha acquistato fama mondiale per i servizi da Baghdad per la Cnn, intervisterà i leader internazionali per la nuova compagnia. [Ansa]

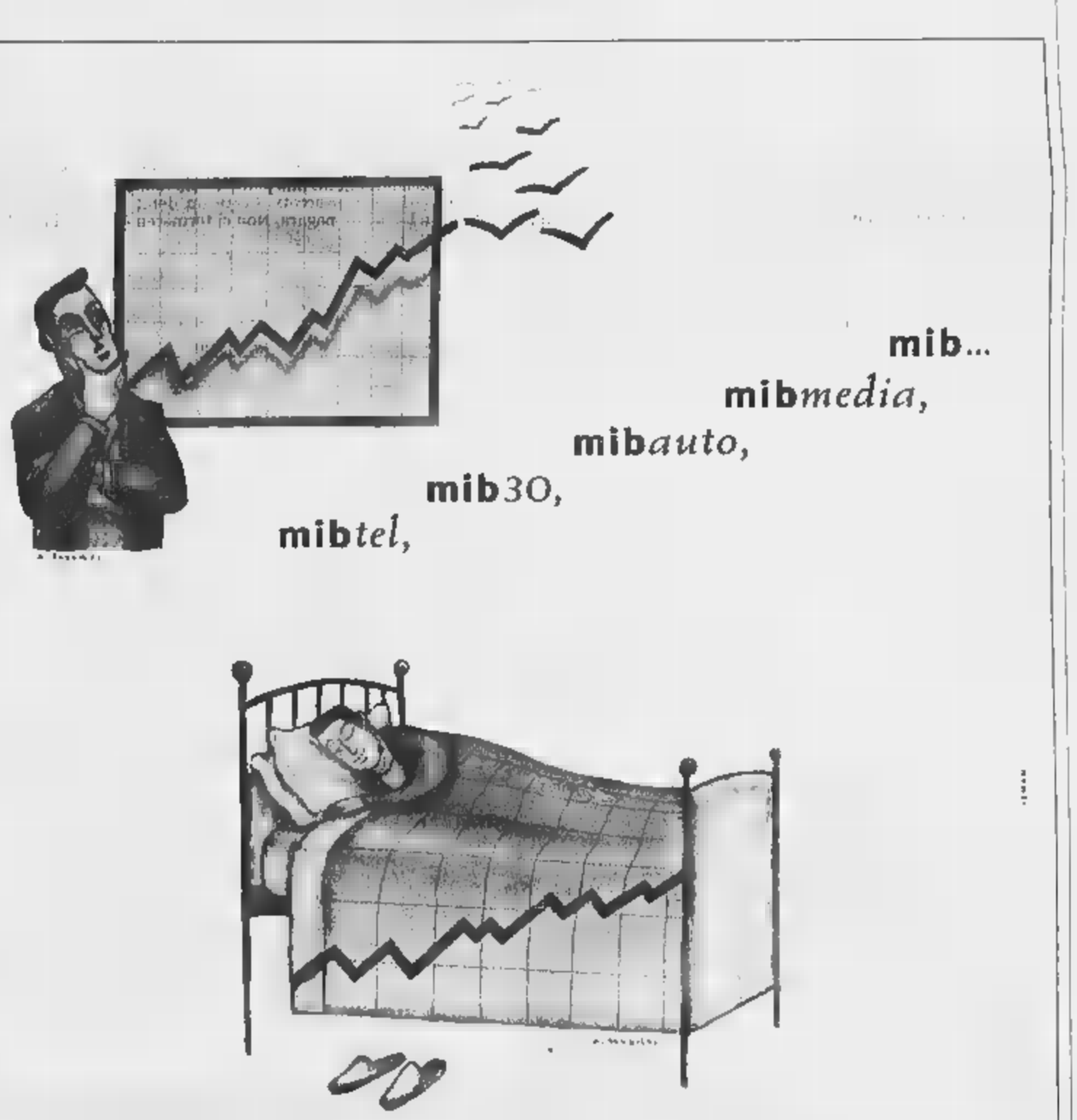
COMPAGNIA TIRRENA DI ASSICUR
In liquidazione coatta amm
VENDE, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, mediante gara d'asta a Notaio con sistema delle offerte segrete in Asti, Via E. Filiberto n. 2 - Corso Einaudi, appartamento uso ufficio, primo piano e cantina al piano interrato, m. 328 ca. Occupato.
Vendita a corpo. Spese di trasferimento a carico acquirente. Prezzo base d'asta L. 850.000.000 oltre oneri fiscali. Data gara: 2 luglio 1999 ore 16.00
Informazioni e bando di gara: Via Massena n. 158 - Roma, tel. 06.30183422 - 30183410 Fax 06.30183211 ore 9-13 da lunedì a venerdì
IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
dott. Gianluigi Ianaccita

CITTÀ DI NO LIGURE
Licitazione privata ex dlgs 358/92 integrato dlgs 402/98
Questa Amministrazione indice licitazione privata per l'affidamento del Museo del Cioccolato per un valore di L. 1.294.719.038 (Euro 668.666,60) oltre IVA divisa in due lotti: A) allestimento e arredi di L. 714.000.038 (Euro 368.770,40); B) Attrezzature informatiche L. 580.680.000 (Euro 299.896,20) zione avverrà secondo l'art. 10 lett. b) dlgs 358/92. Le domande in carta legale dovranno pervenire al Comune di Nova Ligure, Via Gioc medo 22 - 15067 Nova Ligure (AL) 12 del alle le documentazione prevista dall'art. 11 lett. a) b) c) d) e) f) dlgs 358/92 integrale è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni CEE in data 4/5/1999 Per informazione tel. 77215-3
Nova Ligure, 4/5/1999
IL DIRIGENTE
rag. Claudio Diffino

DI TORINO
Ufficio fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n.456/94 di Snc Galvanochimica di D'Angelo U. Curatore: Dott. Guglielmo P il Giudice Delegato dott.ssa Carmela Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno alle ore 11,10 dei seguenti beni: Lotto 1: Quota 1/2 della piena proprietà immobile sito in Castellette (TO), via S.Giulio 5. Villetta indipendente con giardino e piscina composta da: - p di circa mq 270 autorimessa e locali servizi, - p. rialzato, circa mq 180 oltre portico e terrazzo, soggiorno-pranzo, 3 camere, cucina 2 servizi, disimpegno, corridoio, vano scala interno collegato al seminterrato, - p. primo, circa mq 132 oltre balcone e scala esterna di accesso, parzialmente mansardato, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi, disimpegno il tutto entrostante terreno della superficie di mq.1.296. Lotto n.2: S.Antonino Susa (To) Via Pescherotta e via Torino n. 39, terreno della superficie di mq. 8.067 con entrostante: a) fabbricato di civile abitazione a due piani fuori terra di mq 185 e mq.130 oltre a piano seminterrato mq. 130; b) basso fabbricato ad un piano fuori terra composto da 2 locali destinati ad autorimessa di circa mq. 60; c) piccolo deposito indipendente di circa mq.15; d) corpo di fabbrica in costruzione in aderenza edificio principale con rampa da adibire ad autori e) campo da tennis. Prezzo base: Lotto 1: L. 248.000.000. Lotto 2: L. aumenti minimi: L. 5.000.000 per il Lotto 1 e per il Lotto 2; depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 01/06/1999, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. Torino col concorso del controllore". Assegno emesso Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 -Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Roberta Maero

DI TORINO
Sezione Seconda Civile
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella causa civile n. 9017/87 R.G. promossa da: Istituto Bancario Italiano S.p.A. contro LOTTO altri - Il Giudice Istruttore dott.ssa Silvestri ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 10/6/1999 ore 12.30, del seguente immobile: In Comune di Rivoli, c.so Susa n. 314/19: casa di civile abitazione, edificata a tre piani f.t., piano interrato e con adiacente piscina coperta, composta da: - ingresso, tavernetta, camera, lavanderia, vano disimpegno, bagno, cucina, autorimessa e veranda, al piano terra: - entrata, cinque camere, cucinotta, due bagni e due terrazzi, al piano primo; - salone, camera, cucina e bagno, al piano mansardato; - due cantine e vano caldaia, al piano interrato. Censita al N.C.E.U. Partita 9158, Fg. 6, nn. 161 e 234. Prezzo base: lire aumenti minimi: lire 3.000.000; cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, assegno in bollo 20.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale della PP.TT. di Torino con il concorso del Controllore", per una somma pari al del prezzo. Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, li 24/2/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Papa

CARPICE s.r.l.
Urbanizzazioni nella città di Moncalieri
Avviso di gara
La società Carpice s.r.l. indice una gara per il pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 Comma 1, della L. n. 109/94 e s.m.i., per lavori finanziati con contributi CEE Regolamento Sono ammessi alla gara tutti i soggetti specificati nell'art. 10 della L. 109/94 e s.m.i. I lavori saranno eseguiti nel Comune di Moncalieri per un importo a base di L. 6.238.801.249 Euro 3.222.071.947 Iva esclusa, per opere prevalentemente a corpo ai sensi del Comma 1, dell'art. 21 L. 109/94 e s.m.i. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a base di gara procedura di individuazione ed esclusione delle offerte anomale nel limite dell'art. 21 della L. 109/94 s.m.i. I lavori consistono in strade, parcheggi, fognature, acquedotto, rete pubblica di illuminazione. Gli oneri connessi al piano di sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente A.N.C.: 03 per l'importo fino a L. Termini di consegna e inizio lavori entro il 30/6/99. Tempo utile concesso per l'esecuzione è di giorni 360 naturali e consecutivi. Le offerte, in bollo da L. 20.000, redatte in lingua italiana, indirizzate alla Carpice s.r.l., dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, pena l'esclusione, entro le ore 13 del giorno 9 giugno 1999 esclusivamente presso lo Studio Ing. Luigi Quaranta, in Torino, corso Re Umberto n. 95. Controllo documenti amministrativi e sorteggio il giorno 11 giugno 1999. Il presente estratto è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.R.I. L'aggiu e la stipula contratto sono condizionati alla stipula della convenzione della Carpice s.r.l. con il Comune di Moncalieri. Il bando di gara in edizione integrale e la documentazione allegata è presso lo Studio Ing. Luigi Quaranta all'indirizzo di cui sopra, tutti i giorni lavorativi escluso il sabato dalle 9 alle 12



«Al processo non andremo: Maria Angela non c'è più e noi da un [illegible] e 25 giorni viviamo nel lutto»

«Quando vedo Bilancia in tv urlo»

La madre di [illegible] vittima: il mostro ci ha spezzato la vita

Brunella Giovara
Inviato a VENTIMIGLIA

«Cercava solo le belle ragazze, quel mostro». Accarezza una rosa bianca orlata di rosso, «tutti i fiori che vede lì ho piantati per Maria Angela. Le mie giornate [illegible] passo in questo giardino a pensare alla mia figlia sfortunata. Anche domani sarò qui. A Genova, io non ci vado».

Si chiama Rosina, è una donna che da un anno e [illegible] giorni veste il lutto, e forse [illegible] lo smetterà mai. E' la madre di Maria Angela Rubino, [illegible] ragazza «piena di voglia di [illegible] e di progetti, che non meritava una fine così». Un anno e 25 giorni fa quella ragazza con i capelli lunghi e ricci incontrò l'uomo che la uccise con un colpo di pistola alla tempia. Donato Bilancia, si chiamava, ma [illegible] non lo sapeva, non lo aveva [illegible] incontrato prima. Secondo la ricostruzione degli investigatori, non fece nemmeno in tempo a vederlo in faccia. Lei era nella toilette del treno «2688» Genova-Ventimiglia. Mai avrebbe pensato che qualcuno potesse entrare lì dentro. Ci entrò Bilancia. Aveva una chiave falsa. Sparò, il fragore del treno coprì il colpo. Si masturbò sul cadavere, si pulì le mani sul giaccone della ragazza. «Un pazzo da legare», dice piano la mamma di Maria Angela. Risponderà anche di questo, Bilancia, da oggi in corte d'assise: vilipendio di cadavere, capo d'imputazione numero 24. La sera del 16 aprile [illegible] Bilancia cercava semplicemente un'altra vittima, a caso. Sei giorni prima su un altro treno [illegible] ucciso un'altra ragazza: Elisabetta Zoppetti, infermiera, scelta a caso. A [illegible] finite spiegò che «voleva depistare».

Ma nonostante Bilancia avesse gli uccisi quindici persone, fu solo con l'omicidio Rubino che si cominciò davvero a pensare ad un serial killer. Prima, c'era un elenco di prostitute uccise in Liguria, forse da un maniaco sessuale. C'erano due doppi omicidi nel centro storico di Genova. E due cambiavalute di Ventimiglia uccisi a quattro mesi di distanza l'uno dall'altro. Insomma, in Liguria c'erano tanti delitti irrisolti, ma [illegible] pensava all'omicida seriale.

Quando trovarono il cadavere di Maria Angela, tutto cambiò di colpo. Lei era una ragazza [illegible]lia... Non faceva un mestiere a rischio, era una baby sitter che tutte le mattine passava la frontiera con la Francia per andare a lavorare. La [illegible] [illegible] mori tornava da un ospedale dove aveva assistito un parente in fin di vita. E allora, chi era il killer che andava a caccia di ragazze normali come Elisabetta e Maria Angela?

Nel giro di un giorno le stazioni si riempirono di poliziotti. Le Ferrovie sigillarono [illegible] toilette. Guido Zavanone, allora procuratore generale di Genova, fece un appello in televisione: «Donne, non viaggiate sole sui treni». La psicosi, la paura. Donne poliziotto che facevano da esca sulle tratte a rischio. Vagoni semideserti, individui sospetti fermati e perquisiti. E l'assassino non si trovava. «Se ripenso a quei giorni e a come è morta mia figlia, mi viene da gridare. In Italia non c'è sicurezza, i treni sono scassati, nessuno li controlla». Rosina Rubino passeggia tra le rose di Maria Angela, mostra il gradino su cui la ragazza si sedeva a prendere il sole. «Le sarebbe piaciuto fare l'architetto, [illegible] piaceva disegnare. Era buono, [illegible] il centro della nostra famiglia. A Pasqua aveva fatto le tagliatelle, una settimana dopo [illegible] morta. Da allora, [illegible] abbiamo più festeggiato Pasqua e Natale. Ci manca, mi [illegible] moltissimo».

La famiglia Rubino si [illegible] costituita parte civile. Tutti. Madre, padre, i fratelli Alessandro e Salvatore, le sorelle Cristina e Donatella. Il papà Benedetto fa il meccanico. E' un uomo stanco, malato. «Neanch'io andrò a Genova al processo. [illegible] a fare cosa, poi? Non voglio vederlo, Bilancia». E' siciliano di Capo d'Orlando. «Di un paese vicino, Acquedolci. Sono posti terribili anche quelli. La mafia, [illegible] tangenti. Vicino [illegible] paese bruciarono una caserma dei carabinieri appena fatta. I mafiosi». La moglie racconta che ogni volta che vede l'assassino [illegible] televisione, le viene da urlare. «Non riesce ad abituarmi all'idea. Mi viene la rabbia dentro, una rabbia che mi soffoca».

Ogni tanto Rosina taglia [illegible] fascio delle rose di Maria Angela e glielo porta al cimitero. «Ma mi fa effetto vedere la tomba. Una delle ultime volte [illegible] ha salutato una signora: [illegible] la mamma del cambiavalute Gorni, quello ucciso a Latte. Li hanno sepolti nella stessa fila. Che tristezza, sapesse, trovarci lì. Cerco di andarci il meno possibile. Ci vanno già i miei figli tutti i giorni. Io preferisco pensarla qui in giardino».

In questo giardino alla periferia [illegible] Ventimiglia c'è anche [illegible] ragazzo di 17 anni che traffica intorno alla Harley Davidson di un cliente. Si chiama Samuele, è il figlio di Maria Angela. Non si era mai sposata, ma quel figlio era tutto. Il ragazzo chiama papà il nonno, ma va bene così. Ha una passione per i motori, ha uno sguardo aperto e tranquillo. Ogni tanto dice ai suoi «ma perché è successo? Avevo [illegible] mamma giovane e bella, me l'hanno por[illegible].

Seduti [illegible] il portico, tra [illegible] e macchine [illegible] aggiustare, con un vento freddo che scende dalla valle del Roja, [illegible]vola tra i campi di carciofi, le siepi di mimosa, le agavi, muove le tende della casa dei Rubino. «Da quando [illegible]a figlia è morta non [illegible]cio che pensare a questo: ma proprio qui doveva sbattersi Bilancia? Ha rovinato la nostra famiglia, ci ha [illegible]pato [illegible] cuore. Perché è salito su quel treno, perché ha scelto mia figlia?». La signora Rosina si alza, entra in [illegible] «venga, le faccio vedere [illegible].

Una cameretta a due letti, in mezzo un comodino co[illegible] un orsacchiotto di peluche e una foto di Maria Angela. «Dormiva qui. E' tutto come un anno fa. Questo armadio [illegible] pieno [illegible] vestiti. Non ho il coraggio di toccare niente».

A sinistra il corpo di Maria Angela Rubino. Sopra la ragazza e Donato Bilancia

«Al cimitero vado il meno possibile
Preferisco ricordarla qui nel giardino
Non ho il coraggio neanche di toccare
il suo armadio ancora pieno di vestiti»

IN ASSISE A GENOVA

Oggi inizia il processo al serial killer

GENOVA. Oggi inizia in corte d'assise il processo a Donato Bilancia. Le udienze si terranno nell'aula magna del tribunale. La pubblica [illegible] sarà rappresentata da Enrico Zucca. Saranno presenti quaranta avvocati, a rappresentare le [illegible] parti civili (42 già costituite in giudizio), e la difesa dell'imputato (Umberto Garaventa, presidente dell'ord[illegible] degli avvocati liguri, nominato d'ufficio). I testimoni [illegible] 200, 163 per l'accusa. A giudicare Bilancia 6 giudici popolari (una donna). Saranno loro ad affiancare il presidente Lo[illegible] Pirozzi e il giudice a latere Massimo Cusatti. L'avvocato [illegible] Bilancia ha dichiarato: «L'enorme curiosità e attesa che sta suscitando il processo è solo per il nero, il giallo infatti, con la confessione, è già risolto. Sto studiando l'unica questione importante dal punto di vista difensivo, la richiesta di perizia psichiatrica. Sono convinto che Bilancia sia infermo di mente. Il mio cliente [illegible] sarà presente in aula, una scelta [illegible] col personaggio». Nei giorni scorsi Bilancia aveva formalizzato questa scelta in una lettera al presidente: «Scusatemi, ma non assisterò al proces[illegible]» [r. cri.]

Sono oltre 200 i decessi nei primi mesi del '99

Catena di [illegible] sul lavoro Sei vittime in [illegible] giorno

[illegible]

Altre sei vittime si sono aggiunte oggi alle oltre 200 persone morte in Italia nei primi tre mesi del [illegible] per incidenti sul lavoro. Il primo episodio alle 3 [illegible] notte: un dipendente delle Ferrovie Nord è morto folgorato mentre lavorava sui [illegible] dell'alta tensione vicino alla stazione del[illegible] Bovisa, a Milano. L'uomo, Loreto Funtauzzi, 52 anni, capo-operaio, [illegible] morto all'istante. Dai primi accertamenti sembra che la tensione elettrica fosse stata esclusa [illegible] punto in cui stava lavorando assieme ad altri due colleghi. L'uomo però avrebbe toccato i fili oltre i limiti di sicurezza.

Un autotrasportatore è morto invece per le ustioni riportate mentre, alla guida del suo camion, è finito in un mucchio di scorie incandescenti durante una manovra di scarico. E' accaduto intorno alle [illegible] all'interno dell'acciaieria «Stefana» di Ospitaletto (Brescia). La vittima è Gabriele Belardinelli, 60 anni, [illegible] Rudiano (Brescia), dipendente della ditta «Gap» di Sovere (Bergamo).

La terza vittima è [illegible] operaio di 25 anni, Fabrizio Ceccaroni, schiacciato [illegible] muletto che stava guidando, nella sede della ditta Univan a Pievesestina di Cesena, dove si costruiscono furgoni termici.

Un altro operaio [illegible] morto mentre fissava una rete metallica [illegible] una parete rocciosa, precipitando da circa 20 metri a Pioraco (Macerata). Tiziano Cantalamessa, 43 anni, di Ascoli Piceno, sposato e padre di due figli, lavorava alla ditta «Laso costruzioni» di Cagli (Pesaro). Pare che sia stato trascinato a [illegible] dal distacco di [illegible] maglia di [illegible]. Al momento della caduta l'uomo era fissato alla parete con un'imbragatura puntellata con dei chiodi.

[illegible] Regoledo (Sondrio), Dario Gherbesi, 20 anni, al servizio di una ditta di giardinaggio di Traona, era impegnato in operazioni di taglio di alberi d'alto fusto quando ha toccato i cavi dell'alta tensione di una centralina delle Ferrovie dello Stato. La scossa lo ha fatto precipitare. Il giovane è morto durante [illegible] trasporto [illegible] ospedale.

In [illegible] cantiere di Rivara Canavese, infine, un muratore dell'impresa «Vista a figli», Domenico Maglietto [illegible] 44 anni, è morto investito da una pala [illegible].

[r. cri.]

Famiglia albanese

[illegible] vogliono la figlia [illegible] La [illegible] rapire

VOGHERA

«Torna con noi in Albania perchè la tua famiglia [illegible] vuole che diventi una [illegible] cattolica». Potrebbe essere questa scelta contrastata l'origine del tentato rapimento [illegible] una giovane religiosa albanese, novizia per l'ordine delle Benedettine nel convento di Voghera. Due gli arresti, ricercato un terzo uomo. Il riserbo degli inquirenti [illegible] totale. Domenica scorsa il fratello [illegible] il cognato della religiosa si sarebbero recati nel convento per convincere la novizia, in Italia da [illegible]si quattro anni, a tornare con loro in Albania, abbandonando così il proposito [illegible] diventare suora. Visto il rifiuto della ragazza sarebbe scattato il tentativo di rapimento, conclusosi 24 ore dopo con [illegible] blitz della polizia a Carnate, in Brianza, dove [illegible] novizia è stata ritrovata in buone condizioni. Questa mattina il gip di Voghera dovrà decidere sulla convalida dei due arresti. L'accusa è [illegible] [illegible] sequestro di persona. [d. sa.]

Il giovane aveva più volte chiamato la fidanzata

Palermo, muto condannato Molestava al telefono l'ex

PALERMO

Per la serie «può succedere di tutto», in pretura a Palermo F. C., un muto di 30 [illegible] è stato condannato per aver molestato con telefonate assillanti una collega con la quale per cinque [illegible] aveva avuto una relazione. Ma [illegible] ha potuto farlo? La donna, che l'ha querelato, [illegible]. L. P., e il pm Elena Mantegna, che ne ha chiesto la condanna a 15 giorni di carcere, hanno sostenuto che per quanto sia difficile immaginarlo lui, con mugugni e rantoli intervallati da estenuanti silenzi, c'à riuscito alla perfezione. [illegible] squilli del telefono durante il giorno e la notte e i successivi tentativi affannosi di F. C. di convincerla a tornare con lui, avevano fatto saltare i nervi a M. L. P. Più che il corteggiamento disperato [illegible] un [illegible] rassegnato al rucio [illegible] ex, secondo la denuncia, è stato un lungo periodo di autentici tormenti per la «vittima», pedinata da F. C. che [illegible] suonava con insistenza al campanello [illegible] suo alloggio. E visto che lei riusciva a rintanarsi in [illegible] F. C. era certo di poterla raggiungere per telefono, ma il suo impedimento fisico ogni volta limitava fortemente le sue possibilità di convincerla a riprendere il legame. Impiegati all'Intendenza di Finanza dopo aver lavorato per anni nella Manifattura Tabacchi accanto al cantiere navale, F. C. e M. L. P. nel 1995 avevano smesso di incontrarsi. Lei, separata dal marito e molto più grande di lui, non aveva più voluto saperne. [illegible] come spesso accade in questi casi, più lei appariva determinata, più lui ardeva di desiderio. In pretura [illegible] signora ha rimesso la querela limitatamente alle ingiurie, ma l'ha mantenuta per le molestie. Il p[illegible] Antonio Amapoli ha condannato F. C. a pagare un'ammenda di 400 mila lire, sospendendo tuttavia l'esecuzione della pena. L'avvocato Sergio Visconti ha preannunciato appello: «Voglio proprio vedere come in tribunale l'accusa potrà [illegible] l'ipotesi del muto che si rende molesto telefonando», afferma il legale. E l'imputato? Interrogato dal pretore con l'aiuto di [illegible] interprete, F. C. ha detto che per lui la partita [illegible] chiusa da tempo: ora ha un'altra donna che, proprio l'altro ieri, l'ha reso papà di una bambina. [a. re.]

(segue da pagina 10)

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittorina Caprioglio
vedova Capizzi
anni 83

Ne danno il triste annuncio il figlio Giorgio con la moglie Vilma. Il funerale avrà luogo venerdì 14 maggio alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Tarnuggia.
— Tarnuggia, 12 maggio 1999.

Pietro, Valeria e Caterina Marietti addolorati per la scomparsa della carissima zia VITTORINA si stringono con affetto a Giorgio e Vilma.
— Casale Monferrato, 12 maggio 1999.

Adriana e Giorgio Capriolio ricordando con affetto la cara VITTORINA sono vicini a Giorgio e Vilma.
— Casale Monferrato, 12 maggio [illegible].

Il personale, colleghi e amici del dipartimento di Neuropsichiatria Infantile partecipano al dolore del prof. Giorgio Capizzi per la perdita della cara MAMMA.

Giancarlo e Renata Balbo partecipano al dolore di Giorgio.

E' mancata
Antonia Conta

Lo annunciano: Luigia, Maddalena, Germana, Laura e Danilo. Un particolare ringraziamento alle signore Antonia Gentile e Speranza. I funerali avranno luogo venerdì 14 maggio alle ore 10. Parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1999.

Profondamente commossi annunciano la scomparsa della cara
Maria [illegible] Aragno
in [illegible]re[illegible]
Il marito Giovanni, il figlio Davide con Simona, Stefania con Roberto, Kevin e Alessia, Emiliana con Gianfranco, la mamma Ugolina Caprione, Savina con Ferruccio, Marco e Ca[illegible], [illegible]zarus con Nino e Marianna. Un particolare ringraziamento al personale del [illegible]condo piano dell'ospedale [illegible] di [illegible]vola.
— Torino, 12 maggio [illegible].

[illegible]
Luciano Bolla
sentitamente ringraziano quanti [illegible] partecipato al loro dolore. Messe [illegible] Trigesima sabato 29 maggio ore 18 parrocchia Madonna della Guardia.
— Torino, 12 maggio 1999.

[illegible] e Renato ringraziano affettuosamente coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della carissima mamma
Mari[illegible] Bosio
La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata domenica 13 giugno alle ore 11 nella parrocc[illegible] Madonna di Pompei, via San [illegible] 90.
— Torino, 13 maggio [illegible].

1931 1999
Leandro Passerini
Per ricordare.

13 maggio
Mario Demartini
Caro Mario sarai insieme alla nostra carissima mamma ed il mio grande sfortunato ed i miei parenti sono sempre con voi. La vostra Tuccia.

1906
Ernesto [illegible]
(Tino 'l Marinar)
Ricordandoti Lina e Roberto.

1974
Ing. Michele Allitto
Il tuo ricordo mi accompagna.

1947
cav. Stefano Salvatico
ufficiale giudiziario
Indimenticabile.

1998 13 maggio 1999
[illegible]esco Chiaraviglio
Ogni giorno sei con noi. Pina e Susanna
— Carmagnola, 13 maggio 1999.

NECROLOGIE
[illegible] A [illegible]

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatori in [illegible]lo necrologi, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in [illegible] del nome e cognome [illegible] (tariffa doppia) [illegible]no obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
[illegible]ta e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
[illegible] nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA[illegible]
Via Roma, 80 - Lu-Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maranca, 32
Lu-Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21 Dom. e fest. 16,30-21

100 mila
automobilisti italiani
hanno già
cambiato idea.

Tu cosa fai?

Numero Verde 800-20.20.20
Genertel®
L'assicurazione al telefono.

Milano, ritratto di una tribù: «Rubare il motorino ad un amico? Succede, ma è un semplice gioco»

«Che problema c'è? Te lo fai ricomprare oppure ti aggiusti ■ se hai un gruppo vai ■ riprendertelo con le cattive Denunce? No, altrimenti ti ritrovi con ■■■ che ti spacca la faccia ■ quella non la ricompri»

Baby gang, brividi di noia e omertà

Licei buoni, crudeltà e disprezzo per i deboli

■■■ ■■■

MILANO

Devono tutti rientrare entro mez■■■■ (perché ■■■ cocchi di mamma) e perciò bisogna sbrigarsi: allora ■■ sapete chi sono?

«Noi», scuotono la testa, sorridono.

E sapete di ragazzi minacciati, picchiati, derubati?

«Voci, racconti, niente di diretto».

Niente di diretto.

C'è quest'odore di vaniglia e la luce alogena e le facce pulite dei ragazzi seduti qui intorno, tutti tra i 15 e i 17 anni, tutti ben vestiti, camicie Aspesi, calzoni Bardelli, scarpe Allan Edmond, Longines piatto al polso, cellulare Nokia, mani curate, leggera abbronzatura ■■ casa di montagna, polsi rafforzati dal tennis, portachiavi d'argento dello Scarabeo metallizzato ■ occhiali Oakley, sul tavolino.

Voi sapete cos'è l'omertà?

«E' quella dei terroni». «Quella dei mafiosi». «Quella che si sparano e mai nessuno ha visto, né sentito... Che uno si fa i fatti suoi».

E voi, ragazzi, vi fate i fatti vo■■ri?

Se ■■ stanno tutti perfettamente incastonati al paesaggio di questa cremeria color madreperla su viale Washigton, traffico notturno leggero, alberi e palazzi lussuosi di primo Novecento, roba di medio-alta borghesia milanese - professionisti, finanza, moda, commercio, impresa - nuclei familiari standard: mamme apprensive e padri in corsa, qualche volta secondo padre o seconda madre.

Questi ragazzi sono i ■■■ cuccioli. Anche loro già in corsa, nei li■■ buoni di Milano (Parini, Berchet, Manzoni) e in quelli costosi (Leone XIII, San Carlo), ■ in quelli così e così (Allende, Einstein, Vittorio Veneto) ■■ vita apparentemente standard, ma ■■ ■■ ■■ a scavare, capaci di una risata sbagliata, ■ piccole crudeltà verso i deboli, di disprezzo per i poveracci, ma ■■■ che di insicurezza, noia, solitudine. Esattamente come i loro vecchi.

Vivono ■ un sottomondo impermeabile. Sono belli, ma in un certo ■■■■ già sciupati dalla serialità dei regali che si portano addosso. Dal loro non avere bisogno di nulla che anziché riempirli li svuota. Hanno un loro modo di raccontarti balle, che contrasta con la voglia di raccontarti ■■■ vero e stupirti, sentendosi protagonisti (per ■■■ volta) di una cronaca annebbiata da molti silenzi in casa, a scuola. La cronaca si chiama: baby gang.

Chiaro che detto così li fai solo sghignazzare. «Le gang stanno a Los Angeles». ■■ in qualche ■■■■ scuole di provincia americana dove ■■■■ e ■■ ■■■■■■■■. ■■ Milano al ■■■■■ ci ■■■ gli zarri, quelli di Quarto Oggiaro...». «I tabbozzi con l'orecchino». «Ha presente? Quelli che vengono giù dalle periferie la domenica pomeriggio con il Booster o il Phantom smarmittato, il finto Barbour, il finto Swatch...». «Bè, qui non li trova di sicuro». «Qui trova ragazzi come noi».

Appunto.

A dirgli che il soprassalto di tanta cronaca non è per le bande ordi■■■ delle periferie, quanto per le inedite imprese di ■gazzi con■ loro (che i sociologhi chiamano «ragazzi convenzionali») ■■■ in ■■■ to tutto un rito di gesti, tipo ■■■■ su ■ ciuffo, far saltellare il portachiavi, spegnere o riaccendere il telefonino che è l'ombelico e lo specchio delle loro giornate.

«Questo ■■■ cazzate», ti dicono soffiando.

Va bene. Ammettiamo pure che il termine baby gang ■■ sproporzionato e magari anche impreciso. Quel che descrive (però) è ■ piega reale di certi sabato pomeriggio (in via Torino, San Babila, ■ giardini Guastalla, in piazza Sant'Ambrogio, in piazza Ruffini) o certi venerdì sera, fuori dalle discoteche (Executive, Ipotesi, Propaganda), o certe mattinate davanti ai licei, o certi compleanni che finiscono (come ■■■ casa Vecchioni l'inverno ■■■■ devastata e saccheggiata) con l'arrivo di una volante, un ■■■ di spavento, molte lacrime. E naturalmente un mucchio di articoli, tutti variazioni della stessa, identica notizia.

Ragazzina di 16 anni aggredita davanti alla fermata di ■■ Natta, prognosi di ■ giorni, volevano il suo cellulare. Oppure: ■ ragazze e 4 ragazzi fermati dagli uomini del commissariato San Siro, rubavano giubbotti e occhiali. Oppure: due ragazzi con coltello in ■■ Torino, minacciavano i coetanei. Oppure: gang nel gallaratese davanti al Vittorio Veneto, minacciavano ■ rapinavano catenine d'oro e telefonini. Oppure: fermati due quindicenni «bene» nel ■■■■ ■ corso Garibaldi, staccavano stemmi da auto di lusso. Oppure: ragazzo malmenato davanti al Leone XIII per rubargli le marmitta.

■■■ commissariati dei quartieri puliti, oppure negli uffici della ■■■ zione minori, ■■■■■■ alla Mobile, è tutto un rimpallo di ■■■■ ammissioni («Sono minori, ■■■ ■■■ o proprie gang: gruppetti magari ■ tre, quattro ragazzi, ■■■ uno solo che trascina gli altri a fare qualche sciocchezza») o qualche imbarazzo («Fanno fesserie, ma le famiglie sono normalissime, per bene, molto per bene»).

E si capisce, dalle cautele, che ci sono di mezzo gli avvocati dei padri già in trattative con gli avvocati delle vittime, per aggiustare in silenzio ■ fattaccio. Che le mamme ■ sono parlate. Che ■ furto è già stato quantificato. Che il danno verrà saldato.

Eppure ■ guardare i dati ufficiali allo ■■■ creati compiuti ■■ minori», non proprio tutto scompare, inghiottito dai reciproci silenzi. Milano, insieme con Torino, è la città più assediata da questo genere di microcriminalità. Le lesioni sono aumentate del 163 per cento. I furti sono quasi raddoppiati (più 80%), la detenzione di stupefacenti è cresciuta del 38 per cento.

La ricercatrice Simona Peverelli, in un dossier pubblicato dalla rivista «Omicron», ha calcolato che nel triennio 1985-'87 a Milano ■■■■ stati denunciati 2982 minori, dieci ■■■ più tardi, nel triennio '95-'97, i minori sono saliti a 6382, cioè a più del doppio.

Stupiti?

«Cazzate. Succedono, per carità... Come sempre».

Come sempre cosa?

«Che qualcuno ruba ■ qualcun altro»

D'accordo, ■■■ come mai in un liceo, come mai in un supermercato?

«Magari succede per gioco» «Magari per un brivido».

Quindi ■■ risulta.

Adesso arrivano un paio di coppe di gelato e birre in bottiglia. Chissà cosa hanno in ■■■ 'sti ragazzetti rivestiti con i loro gesti gentili che ■■■ si increspano neppure quando parlano di furti e pestaggi o qualco■■ di ■■■■■ più grave, tipo la faccenda dei coltelli, che loro chiamano «la lama».

Un ragazzetto del Berchet (la settimana scorsa) raccontava: «C'è un mio amico, che stava fermo al semaforo sul ■■■ Honda ZX. Erano come le 11 di sera, dalle parti del parco Sempione. Gli si sono affiancati in quattro su due motorini, *ed erano ragazzi come lui*. Uno dei quattro ■ sceso e gli è salito dietro e gli ha messo la lama qui sotto l'orecchio, dicendogli: vai. Poi gli ha detto: gira qui, gira là, insomma se lo stavano portando via. Così lui ha capito che era fregato e a ■■■ semaforo ha frenato, è saltato giù, si è messo a correre. Addio al motorino».

Bella storia: al tavolino della cremeria è tutto un tintinnare di ■■■ te: «Deve essersi preso un bel panico!», dice uno. «Ha fatto ■ fugone!», dice l'altro.

Poi le chiacchiere virano al pratico: «Se sei assicurato non hai problemi». «E comunque te lo fai ricomprare». «Oppure ti aggiusti da solo».

Per esempio?

«Per esempio chiedi in giro, e lo recuperi con lo sconto». «Oppure, se hai amici, vai a riprendertelo con le cattive».

Niente denuncia, niente polizia?

«See, così ti complichi solo la vita». ■■ ti ritrovi, un giorno, con uno grosso ■ cattivo che ti sfascia la faccia e quella non te la ricompri».

E voi che ne sapete?

Silenzio. Con piccole ombre che arrivano e spariscono, non proprio tensione, ma solo questo odore di vaniglia così dolce da stordirti. E che poi passa.

Giocavano con le bombe, assolti

■■■■■ Sono stati prosciolti «perché il fatto non costituisce reato» sei adolescenti di Olbia per i quali era stato chiesto il rinvio a giudizio per «detenzione di armi da guerra e violazione di zona militare». I ragazzi, tutti di età compresa tra i 12 e i 15 anni, erano «colpevoli» di aver giocato con alcune bombe trovate tempo fa nell'area dell'ex deposito dell'Artiglieria ■ Olbia. Il ■■■ Salvatore Fiori aveva chiesto il loro rinvio ■ giudizio davanti al Tribunale dei ■■■ norenni di Sassari. Il giudice delle udienze preliminari, Antonella ■ Florio, li ha invece prosciolti. Il Gup ha stabilito che non si dovesse procedere per due motivi: perché i ragazzi non avevano apprezzato ■ pericolosità degli ordigni e, quindi, non c'erano i presupposti per contestare i reati di detenzione ■ porto di armi da guerra che comportano l'esistenza di una consapevolezza. Ma anche perché il cartello di «Limite invalicabile» era solo ■■■ e si trovava dall'altra parte del perimetro che si estende per dieci ettari. [c. g.]

Eletta dagli studenti universitari come la città più divertente

ROMA

La città più divertente? Bologna ■ poi Milano. La città più sonnacchiosa? Torino seguita da Pisa. Parola di giovani. E' il risultato di un sondaggio condotto da Va, mensile dell'Associazione studentesca distribuito nelle università. Per il numero di maggio la rivista - in contatto ■■■ le maggiori associazioni studentesche - si ■ occupata della qualità della vita ■■■ punto di vista dei giovani. E i giovani hanno votato Bologna. Su questo nome ha concordato il 33% degli interpellati. Dietro, Milano (19,7%), Roma (14,7%), Firenze (8,8%), Napoli (3,6%) e Siena (2,5%). Torino ha raccolto il ■■■ delle indicazioni ■■■ città più noiosa. Dietro, in ordine ■ gradimento, Pisa, Ve■■■■, Genova e Milano. Firenze è la città dove la maggior parte delle ■■■ gazze amerebbe vivere, seguita ■ Bologna. I maschi hanno votato Roma ■ Milano. La Spagna è giudicata ■ ■■■■■ più divertente. [r. crl.]

Ricerca: rischio doppio da adulti se si è depressi già da ragazzini

ROMA

■■■ adulti ai quali è stata diagnosticata una depressione da adolescenti hanno un rischio doppio, rispetto a quelli che da bambini ■■■ avevano problemi, di soffrire del male dell'anima. E' emerso da uno studio della Columbia University di New York pubblicato su «The Journal of the Ame■■■■ Medical Association». La ricerca ha coinvolto 73 ragazzi non ancora maggiorenni a cui era stata diagnosticata una depressione maggiore (MDD) agli inizi degli Anni 80. Al gruppo ■■■ stati aggiunti 37 giovani ■■■ depressi. Sono stati seguiti per 10-15 anni da una équipe ■ psicologi all'oscuro della diagnosi iniziale. Risultato: solo il 37% dei soggetti depressi da ragazzi non ha sofferto di ■■D dopo i 18 anni compiuti e durante il periodo di osservazione (contro il 69% dei sani), il 7,7% si è suicidato, il 50,6% ha tentato il suicidio una volta e il 22% più di una. [Ansa]

GLI OGGETTI PIU' AMATI

Cellulari Nokia, Eriksson

Giubbotti North Soles, Woolrich, Barbour, gilet Aspesi, zaino Patagonia

Occhiali da sole Arnette, Oakley

Motorini Scarabeo (metallizzato ■ blu), Honda ■■, Vespa 50

Luoghi ■ ritrovo dei ragazzi bene: corso Vittorio Emanuele, piazza Sant'Ambrogio, piazza Prealpi, parco Sempione, Giardini Guastalla, piazza San Marco.
Discoteche frequentate: Alcatraz, Propaganda, Ipotesi, Executive.
Negozio ■ culto: Absolute

OcchiVit Giuliani Retard Il "salva-stress" della vista

SE IL PROBLEMA E'... ALLORA SI TRATTA DI...

Affaticamento della vista.
Difficoltà di percezione dei dettagli e del contrasto dei colori.
Sensazione di abbagliamento al variare dello stimolo luminoso.

Proteggere l'occhio ■■■ continuo attacco dei Radicali Liberi che possono logorarne le strutture fino a danneggiare ■■ qualità della percezione visiva.

Fornire alle strutture oculari ■■■■■ specifici (il ■■■ consumo aumenta sotto stress) utili per una buona efficienza della vista (es. Luteina).

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

UNA AL DI'

OcchiVit Giuliani Retard (formula a "rilascio prolungato") contribuisce a proteggere l'occhio per 8-12 ore dallo stress visivo (sforzi prolungati e/o fonti di luce intensa che moltiplicano e rendono più dannosa l'azione dei Radicali Liberi). Una capsula di **OcchiVit Giuliani Retard**, ■■ prendersi al bisogno, contiene - oltre a Mirtillo nero, Vitamine e Minerali anti-Radicali Liberi - anche la preziosa **Luteina**. La ■■ formula completa, quindi, permette di proteggere costantemente i nostri occhi ed aiuta ■ mantenere nel tempo una buona funzionalità visiva.

Una capsula contiene: Vitamina C, Vitamina E, beta-Carotene, Rame, Zinco, Manganese, Selenio, luteina ed estratto di Mirtillo ■■■

GIULIANI

www.giulianipharma.■■■

Sale al 2° posto tra i mali dei Paesi industrializzati, dopo quelli del cuore

L'esperto: non fare sport all'aria aperta Durante l'attività fisica nei polmoni entra il doppio di aria

«Non avere animali in casa e usare aspirapolvere con un filtro speciale per le micro-particelle»

Allergia, al via 2 mesi di fuoco

Più casi nelle grandi città, 10 milioni di malati

ROMA

I medici lo definiscono il «male del progresso». L'allergia, sempre più diffusa, nelle forme più svariate, ed in costante ed inarrestabile aumento, è il prezzo che i Paesi industrializzati, pagano all'avanzare della modernità. I dati parlano chiaro: per l'Organizzazione mondiale della sanità questa patologia è al secondo posto tra le malattie che colpiscono i Paesi industrializzati, appena dopo le malattie cardiocircolatorie. E in Italia - i dati sono di un'inchiesta che pubblica questa settimana «Il Salvagente» - sono 4 milioni le persone che ricorrono a un medico, ma la cifra sale almeno a 10 milioni se si considera anche chi è destinato a sviluppare i sintomi in futuro o chi evita il medico e si aiuta solo con l'automedicazione.

Questo è il periodo più critico per le allergie respiratorie, che sono le più diffuse. Una stagione arrivata in ritardo, rispetto al periodo tradizionale (che doveva iniziare a Pasqua).

Le più colpite sono le aree metropolitane. «E' la dimostrazione - dice il professor Renato Corsico, primario della divisione di pneumologia al Centro di Montescano (Pavia) - che la crescita delle forme di allergia è strettamente collegata all'aumento dell'inquinamento, in particolare quello legato ai gas di scarico delle auto. Le mucose sono diventate più vulnerabili». Con i primi caldi e poi l'estate la situazione peggiora. «Accade per un processo di fotosintesi - spiega Corsico - per effetto della luce del sole. Inoltre l'inquinamento agisce sui fattori allergenici, rendendoli più aggressivi».

Sulla predisposizione alle allergie, un peso lo ha anche l'ereditarietà. Un bambino di 7 anni, ad esempio, ha un «rischio allergia» del 7 per cento. Ma, se uno dei due genitori è allergico, questo rischio sale al 20-30 per cento.

Quali sono le cautele da suggerire a chi soffre il pollino?

Il primo consiglio utile è quello di evitare campagne e parchi, soprattutto nelle giornate più umide o calde. «Bisogna evitare in particolare di fare sport all'aperto: durante l'attività fisica nei polmoni entra il doppio di aria» avverte Corsico. Semaforo temporaneamente verde, invece, dopo una pioggia. Secondo consiglio: se si viaggia in auto chiudere i finestrini e accendere l'aria condizionata, ma dopo aver pulito o sostituito i filtri. Terzo consiglio: non stendere vestiti e lenzuola all'aperto, per non riportare il polline in casa, magari nel letto. Attenzione anche alla polizia della casa. «Usate filtri particolari per l'aspirapolvere, in grado di raccogliere anche le particelle più piccole. Non tenete animali in casa, evitate di fumare e arieggiate molto le camere» avverte Corsico. E' importante anche allattare al seno i bambini il più possibile.

Un «servizio anti-starnuto» è già in funzione da anni in Italia, grazie al Cnr, all'Arpa di Bologna e all'Associazione italiana di aerobiologia. Questa rete controlla l'aria in 80 punti diversi - dalla Val d'Aosta alla Sicilia - analizzandone quotidianamente la composizione (i pollini, ma anche le sostanze funginee e, ultimamente, gli inquinanti). A questo servizio di monitoraggio lavorano 150 addetti. I risultati di questo lavoro sono attualmente su Internet (www.fisbat.bo.cnr.it/AIA/AIANET.html), dove si trovano sia le previsioni della concentrazione di pollini della settimana in corso divise per Nord, Centro e Sud, sia i calendari del polline per zone più ristretto.

Gli organizzatori della rete hanno preso contatto ora con le reti televisive, perché - come già succede negli Usa - subito dopo le previsioni del tempo, ci sia un notiziario con le previsioni dei pollini. [a. tor.]

Dal Vaticano

Il Giubileo in un milione di depliant

CITTA' DEL VATICANO

Un milione di depliant per far conoscere che cos'è il Giubileo, il suo significato e che fare per ottenere l'indulgenza. Il pieghevole che è stato stampato in un milione di copie, verrà tradotto in 12 lingue, compreso l'arabo e il cinese, e distribuito in tutto il mondo. E' la prima volta che il Vaticano, in vista di un Anno Santo, intraprende una operazione del genere. Il depliant illustra i punti più importanti dell'evento religioso. I testi sono tratti dalla «Tertio millennio adveniente», la Lettera apostolica di Giovanni Paolo II, dalle Sacre Scritture e dalla Bolla «Incarnationis Mysterium». Una particolare sezione è dedicata alle pratiche per l'indulgenza giubilare. Condizioni essenziali - si legge nel depliant - la confessione, la comunione e la preghiera. Inoltre la Bolla, sintetizza ancora l'opuscolo, indica che occorre compiere opere di pietà (pellegrinaggi), di penitenza (digiuno e astenersi dai consumi superflui) e di misericordia (visitare gli infermi, gli anziani, gli handicappati). Il depliant fornisce anche nozioni storiche relative ai giubilei del passato. La sintesi di tutto ciò che riguarda l'Anno Santo è stata curata da monsignor Pietro Principe, braccio destro del cardinale Sodano, con la collaborazione della Libreria editrice vaticana. Sponsor la Banca di Roma. (Ads Kronos)

Dentisti

L'Ordine: 1 su 2 è abusivo

ROMA

Per un dentista in regola, ne sarebbe uno abusivo che esercita un atto sanitario a lui vietato: dall'applicare una dentiera, fino ad estrarre denti o devitalizzare nervi. Dunque anche se gli abusivi censiti sono 15.000, quelli fantasma sarebbero 45.000 secondo un rapporto di uno a uno. A dare l'allarme in un convegno, organizzato dall'Ordine nazionale dei medici sull'abusivismo nella categoria, è stato il presidente degli Albi degli odontoiatri Giuseppe Renzi. Alcuni controlli dei carabinieri dei Nas hanno confermato il fenomeno da combattere «per tutelare la salute pubblica». Diplomi presi in Polonia, Sri Lanka (a volte per far contenti mamma e papà) poi «convalidati» in Italia; in altri casi addirittura lauree false. Anche così è cresciuto il popolo dei dentisti abusivi nel nostro Paese. «Il decreto legislativo di riforma della sanità prevede che anche gli studi odontoiatri siano sottoposti ad autorizzazione e che si proceda rapidamente all'accreditamento di tutti i professionisti». Questo il commento del ministro della sanità Rosy Bindi che si è detta «da tempo preoccupata dal fenomeno dell'esercizio abusivo della professione in campo odontoiatrico. [r. cri.]

Trasferimenti di denaro all'estero in 4 giorni

Posta: diventa elettronico il vaglia internazionale

In soli 4 giorni è possibile trasferire denaro all'estero con il «Vaglia elettronico internazionale-Eurogiro» di Poste Italiane. Questo servizio, offerto in tutti i 14 mila uffici postali, è già attivo verso Svezia e Svizzera, ed entro l'anno - si legge in un comunicato - sarà esteso anche a tutti gli altri Paesi aderenti al circuito internazionale Eurogiro: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Irlanda, Islanda, Lussemburgo, Marocco, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Repubblica Slovacca, Spagna, Turchia».

Il vaglia elettronico internazionale sostituisce già da oggi i vaglia internazionali ordinari e telegrafici verso Svezia e Svizzera. I vaglia internazionali ordinari e telegrafici verso gli altri Paesi Eurogiro saranno soppressi e sostituiti dal vaglio elettronico internazionale.

Il vaglia elettronico internazionale costa 10 mila lire per trasferimenti fino a 200 mila lire, e 20 mila lire per importi superiori. Dove è necessario procedere ad una operazione di cambiovaluta si applicano le seguenti commissioni: valute area euro: zero; valute europee area non euro: 1,5%; altre valute: 2%. La commissione viene calcolata rispetto al cambio ufficiale della Banca d'Italia. Con l'introduzione di questo servizio, all'Italia in associazione con la società partecipata Eurogiro network A/S, Poste Italia prosegue nell'opera di rinnovamento tecnologico dei propri servizi adeguandoli agli standard di trasferimento fondi già in vigore da alcuni anni per gli scambi fra aziende postali che aderiscono al circuito Eurogiro. (Ansa)

Come un elettrocardiogramma, individua i gas

Alito cattivo, in arrivo un test per misurarlo

Arriva il test dell'alito cattivo. Dall'Università di Milano, cattedra di Odontostomatologia, parte la crociata contro l'alitosi attraverso uno strumento, una sorta di elettrocardiogramma, detto «oletroalitogramma», che misura i composti volatili dello zolfo, indiziati numero uno (anche se non unici). Quantificare questi gas consente poi di monitorare il soggetto afflitto da tale fastidioso disturbo sociale, passo passo nella terapia. Grande come un amplificatore stereo e dotato di una cannuccia che si mette in bocca e aspira l'aria, misura la quantità di gas e fornisce un grafico. «In più dell'80% dei casi - spiega Silvio Abati, ricercatore universitario che sta lavorando al progetto - l'alito cattivo è provocato dalla presenza nel cavo orale di particolari batteri in grado di metabolizzare residui alimentari e produrre sostanze volatili contenenti zolfo (i cosiddetti VSC), che sono i responsabili principali dell'odore cattivo dell'alito. Questi microorganismi - precisa - sono presenti nei soggetti che soffrono di gengiviti, parodontiti, carie ed altre infezioni orali non curate o in quelli che hanno il dorso della lingua ricoperto da una patina batterica particolarmente spessa».

«Inoltre - prosegue lo specialista - è ben noto che durante la digestione di alcuni cibi, aglio e cipolle, l'odore dell'alito può essere particolarmente spiacevole per il fatto che il loro metabolismo produce sostanze solforate che passano nell'aria espirata». [r. cri.]

Lotto

CONCORSO N. 38

MERCOLEDI' 12 MAGGIO 1999

Bari	10	37	66	49	6
Cagliari	59	3	36	69	71
Firenze	37	13	66	40	15
Genova	79	13	23	6	85
Milano	86	54	9	8	85
Napoli	7	19	13	73	61
Palermo	37	3	34	39	8
Roma	57	81	62	87	29
Torino	70	79	57	87	88
Venezia	49	27	45	50	18

SUPERENALOTTO

3 - 7 - 10 - 37 - 57 - 86
Numero jolly 49

Montepremi L. 14.021.282.645

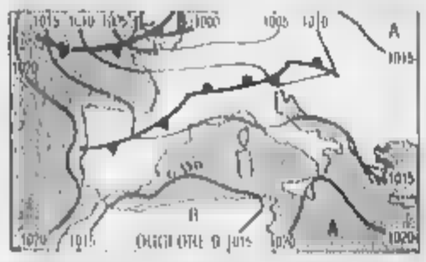
Nessun «sei»
Jackpot L. 9.683.478.

All'unico «5+1»
L. 6.072.803.400

	Punti	
Ai 63	5	44.512.000
Ai 5.247	4	534.400
Ai 183.871	3	15.200

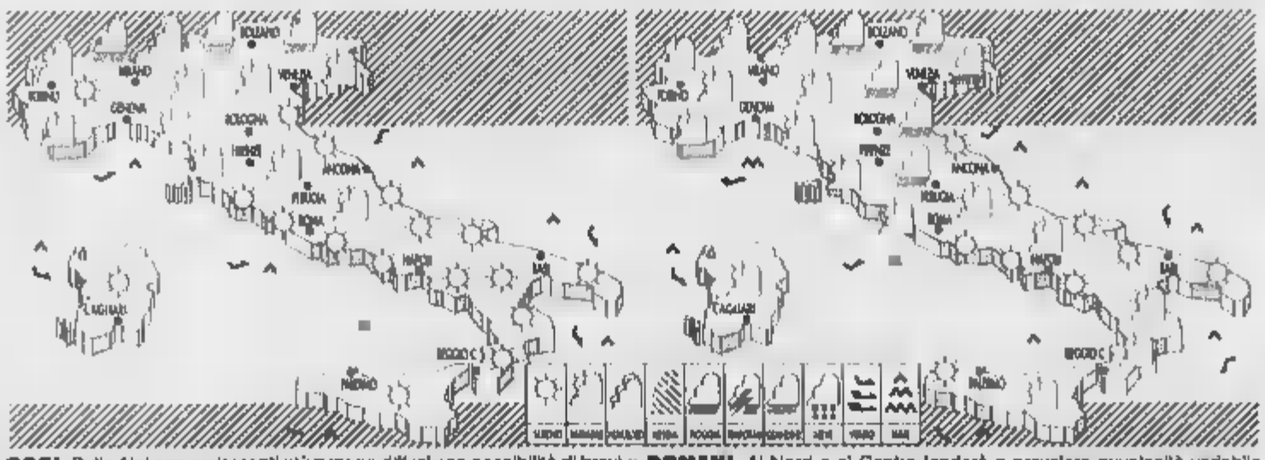
IL TEMPO

a cura di Marcello Laffradi



BEL TEMPO IN CRISI. L'alta pressione mediterranea comincia a dare qualche segno di cedimento, ma per le prossime ventiquattro-trentasei ore sarà ancora in grado di impedire la discesa verso del sistemi nuvolosi che a Nord della zone alpine

Tendenza per dopodomani. Il tempo sarà variabile al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania. E' prevista inoltre un'intensificazione della nuvolosità nel corso del pomeriggio su tutto l'arco alpino, sul Triveneto e sulle zone appenniniche con associati dei piovaschi e anche qualche temporale



OGGI. Sulle Alpi annuvolamenti più o meno diffusi con possibilità di brevi piogge. Sulle regioni peninsulari e da sereno a temporaneamente variabile specialmente su Liguria, Toscana e Umbria, con piogge. L'elevato tasso di umidità sarà causa di foschia e caldo afoso.

DOMANI. Al Nord e al Centro tenderà a prevalere nuvolosità variabile con possibilità di qualche piovasco e temporale sulle Alpi e di piogge su Liguria, Triveneto e Appennino settentrionale. Sereno o poco nuvoloso al Sud. Lieve flessione delle temperature diurne al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	25	Bologna	16	26	Bari	15	27
Bolzano	np	23	Firenze	16	21	Napoli	14	22
Verona	16	24	Pisa	14	20	Potenza	np	np
Trieste	17	21	Ancona	14	25	R.M. Leuca	15	21
Venezia	16	22	Perugia	12	24	R. Calabria	16	27
Milano	15	27	Pescara	13	25	Palermo	16	20
Torino	15	25	L'Aquila	10	24	Catania	13	27
Cuneo	12	25	Roma Urbe	14	22	Messina	18	26
Genova	16	19	Roma Ciamp.	12	22	Alghero	12	22
Imperia	np	19	Campobasso	16	24	Cagliari	14	32

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max	
Amsterdam	12	17	variabile	Lisbona	14	25	variabile
Atene	16	26	variabile	Londra	11	19	variabile
Bangkok	23	30	pioggia	Los Angeles	14	22	variabile
Berlino	11	19	pioggia	Madrid	11	26	variabile
Bruxelles	12	17	pioggia	Montreal	3	17	sereno
Bucarest	12	25	variabile	Mosca	1	5	nuvoloso
Budapest	12	22	nuvoloso	New York	12	19	variabile
Buenos Aires	3	16	variabile	Nizza	17	20	variabile
Copenaghen	4	8	pioggia	Parigi	12	17	pioggia
Dublino	9	17	pioggia	Pechino	16	28	sereno
Francoforte	11	16	pioggia	Praga	11	20	nuvoloso
Gerusalemme	12	24	variabile	Rio de Janeiro	21	27	variabile
Ginevra	15	21	pioggia	Stoccolma	13	24	variabile
Helsinki	-4	9	variabile	Sydney	14	21	variabile
Johannesburg	7	21	sereno	Tokyo	15	25	variabile
Il Cairo	17	28	sereno	Varsavia	6	18	variabile
Istanbul	13	22	variabile	Vienna	13	20	pioggia

DOPO LE BASTONATE PER I VISONI, GLI ANIMALISTI SPIEGANO LE LORO RAGIONI

A fianco, un'immagine di animali maltrattati. A destra, un momento dello scontro tra animalisti e allevatori di visoni nei giorni scorsi all'Aquila

«L'uomo cresce se sa conciliare i propri diritti con quelli delle altre specie»

«Essere animalisti è come essere contro la pena di morte: uccidere non serve»

Animali, i diritti in gabbia

«Il cane è protetto, il topo sterminato»

intervista

Ferdinando Camon

GLI animalisti fanno a bastonate con gli allevatori di visoni, vogliono un «tutore legale» degli animali dentro gli allevamenti. Anche se il visone è un perfetto animale da gabbia: aspetta quieto e rassegnato, ma non autolesionista. La volpe in gabbia diventa pazza: si butta contro le sbarre, si spella, sanguina, e così danneggia la pelliccia. Ma anche le galline in gabbia diventano nevrotiche: fanno uova peggiori che non all'aperto, però in gabbia basta un quadrato di trenta centimetri per ognuna. Perdono le penne, diventano nude. Chi ha visto i topi in gabbia non li dimentica. Ma proprio pochi giorni fa è arrivata una notizia che va «contro» la protezione degli animali: uno scienziato annunciava di aver fatto esperimenti decisivi per la lotta al cancro, servendosi di topi. Domanda: se usare topi salva l'uomo, si può usarli? è etico? E' etico se la vita animale è in funzione della vita umana. Non lo è più se la vita di ogni vivente ha valore in sé. Allora bisogna impedire che un uomo uccida un animale, come si impedisce che un animale uccida un uomo. Sull'Adamello è ricomparso l'orso. Si sposta di trenta chilometri al giorno, mangiando bacche, erbe o pecore sbandate dai greggi. Lascia nei boschi le carcasse abbrodolate di sangue. Ma guai a chi lo tocca. Non solo non bisogna ammazzarlo ma neanche disturbarlo. Ha il diritto di trovare il suo equilibrio psichico (ammesso che si possa parlare di psiche per gli animali, ma «animale» vuol dire dotato di anima: *anima qua vivimus, anima quo sentimus*), in modo da «volere» vivere, progettare la giornata, farsi un'aspettativa di vita, e di trasmissione della vita, cioè di riproduzione. L'animale ha diritti suoi perché ha una vita sua e un progetto di vita suo, indipendente dal fatto che gli uomini. Noi lediamo i diritti animali anche quando «umanizziamo» gli animali, dandogli cibo nostro, spulciandoli, profumandoli, dandogli un nome, educandoli come bambini. Così li trattiamo disumanamente: è come se noi uomini fossimo trattati disumanamente.

Il Parlamento europeo ha cominciato a muoversi per l'attuazione dei primi diritti animali: ha approvato per ora una piccola norma, che vieta l'allevamento di galline in stia, chiuse in uno spazio che non permette di aprire le ali. Da Roma questa norma viene sostenuta dall'Ear, Europe for Animal Rights. Il consigliere direttivo dell'Ear è Adolfo Sansolini.

Sansolini, hanno dei diritti i topi?

«Certamente. Hanno il diritto di non essere uccisi. Riconoscere all'uomo il potere di uccidere le altre specie, vuol dire dargli un diritto sterminio. Una civiltà è progresso è quella in cui i diritti della specie umana vanno d'accordo con i diritti delle specie animali. La lesione dei diritti lascia imperfetti i diritti umani»

E i cani?

«I cani hanno già ottenuto molti diritti: e i cani che hanno dei diritti sono molto diversi dai cani utilizzati solo come strumenti. Il riconoscimento dei diritti li migliora».

Tra i diritti dei cani c'è anche quello non essere sterilizzati

[Ci pensa]. «Non necessariamente. Qui entriamo nella logica del danno minore. Non controllando le nascite aumentano i cani abbandonati. Finché non si forma la vendita e l'abbandono, la sterilizzazione è un buon freno».

Se i diritti degli animali, calano i diritti degli uomini?

«No. Aumentando i diritti dei soggetti meno tutelati, c'è un guadagno per tutti».

Ma noi uomini abbiamo il diritto di mangiare animali?

«Non abbiamo il diritto di mangiare animali, più di quanto abbiamo il diritto di mettere a morte un uomo per motivi di sicurezza. Non è né indispensabile né utile usare la pena di morte. Non è né indispensabile né utile mangiare carne. L'Associazione Americana per la Lotta al Cancro (tutt'altro che animalista) fa campagne pubblicitarie con un cartello dicendo: "Non ci vuole un genio per capire che è meglio mangiare questo"».

Le posizioni degli animalisti sono sostanzialmente due: una vista la crudeltà, tollerando l'uso degli animali, purché non avvenga con insensibilità o sadismo; l'altra non tollera nessun uso, in quanto afferma una pari dignità negli esseri viventi, umani e animali. Voi chi state?

«Le posizioni sono più di due. Essere animalista è come essere contro la pena di morte. C'è la zoofilia, il protezionismo, l'animalismo... All'interno dell'animalismo io aborro l'idea di uguaglianza tra uomini e animali: come ritengo aberrante l'idea di uguaglianza tra tutti gli esseri umani la preziosità sta nella valorizzazione delle differenze. Il fine è il massimo rispetto per ognuno secondo le sue esigenze».

C'è un famoso libro di Tom Regan, «I diritti animali» (in Italia presso Garzanti), che afferma l'esistenza di una «coscienza animale»: gli animali hanno un valore in sé come gli uomini, perché (cito dall'introduzione di Salvatore Veca) abbiamo una prospettiva sul mondo, hanno scopi e ragioni per agire, capacità di soffrire e godere, di stare meglio o peggio. In breve, essi sono, almeno per certi tratti salienti, esseri del tipo quali noi siamo». E' la vostra posizione?

«Siamo tutti animali, tutti abbiamo i diritti fondamentali: alla vita, a non soffrire, ad avere un riparo, a non essere schiavi, a non essere perseguitati. Chi lo nega cade nello specismo. Lo specismo sta alla specie come il razzismo alla razza. La posizione di chi dice: "Sacrifico un cane per salvare un bambino", la respingiamo. Bisogna salvare sia il cane che il bambino».

La settimana prossima uscirà da Bollati Boringhieri un libro di Paola Cavalieri, direttrice della rivista «Etica & Animali», intitolato «La questione animale»: sostiene una teoria allargata dei diritti umani, estendendoli ad alcune specie, mammiferi, uccelli, vertebrati in genere. Vi va bene?

«No. Questo è ancora specismo. Proporre le specie più simili a noi mantiene comunque la discriminazione, che crea spazio al primato non umano, facendone soggetto di diritto, ma non farà mai spazio al topo».

Insomma: voi lavorate per scalzare l'uomo dal ruolo di oro del creato?

«C'è questa accusa, ma è infondata. La Genesi non dice: "Siate dittatori del creato", ma "governate il creato". La dittatura umana è sterminio. Noi vogliamo che lo sterminio finisca».

Ritira il Tapiro d'oro

Messner fa pace con Striscia

TORINO

«Non c'è contraddizione nel mio comportamento. Sono sempre stato a favore della caccia selettiva, e al tempo dei referendum sulla caccia non mi sono schierato con i Verdi. In un libro ho anche raccontato la mia avventura nel Buthan quando ho cacciato la pecora blu. Il problema vero è che quelli di "Striscia la notizia" mi hanno aggredito, non mi hanno dato nessun diritto di replica preoccupati solo di cercare lo scandalo». Reinhold Messner spiega così l'incidente dell'altro giorno quando la squadra di "Striscia la notizia" che voleva consegnarli il Tapiro d'oro. Lo fa durante la conferenza stampa di presentazione della candidatura per i Verdi al Parlamento Europeo, capolista nelle due circoscrizioni del Nord. E poche ore dopo decide di incontrare e accettare il Tapiro d'Oro consegnato dall'inviato Staffelli.

Reinhold Messner

Messner spiega anche che non c'è contraddizione nell'aver fatto pubblicità per dei fucili: «L'ho fatta solo una volta per una piccola ditta in difficoltà su richiesta di un amico. Non ho mai nascosto niente. Sono verde nel cuore ma questo non mi impedisce di avere le mie idee. Sono un uomo di montagna che va a caccia una volta all'anno. Senza la caccia selettiva e vista la scomparsa di orsi e lupi, i cervi rivenderebbero le nostre montagne». Aggiunge: «Sono contro le trappole e contro gli animali in gabbia, contro la carne agli ormoni. Il problema è che la televisione semplifica le posizioni e dimentica che i veri problemi sono questi». (m. tr.)

Fino al 31 maggio
3.300.000 lire di sconto.

Mitsubishi Colt.
Nove versioni, più una:
nuova Colt
1,3 Special Action.

Divertente, sicura, versatile,
facile da guidare, perfetta
in città, comoda ovunque.
La sua linea è dolce,
ma decisa. Le sue prestazioni
sono frizzanti,
ma i consumi bassi.

Di serie anche doppio airbag,
ABS, climatizzatore manuale, alzacristalli elettrici
con sensore di sicurezza, spoiler posteriore, cerchi in lega.

Versione	1,3 12V GLI	1,3 12V GLI Air	1,3 12V GLXi Air	1,3 12V GLXi Comfort	1,3 12V GLXi Special Action	1,3 12V GLXi Target	1,3 12V GLXi Target Aut.	1,6 16V GLXi Comfort	1,6 16V GLXi Target	1,6 16V GLXi Target Aut.
Listino Trasparente	21.100.000	22.760.000	23.660.000	24.660.000	28.500.000	27.880.000	30.080.000	25.970.000	29.190.000	31.390.000
Prezzo scontato fino al 31/5/99	17.800.000	19.460.000	20.360.000	21.360.000	22.300.000	24.580.000	26.780.000	22.670.000	25.890.000	28.090.000

Prezzi chiavi in mano, esclusa IPT, concordati con i Concessionari Mitsubishi.
Offerta non cumulabile con altre, per auto disponibili in rete - Valida fino al 31/5/99 - Garanzia 3 anni o 100.000 km - Per informazioni: Numero Verde 800-369463 - www.mitsuauto.it

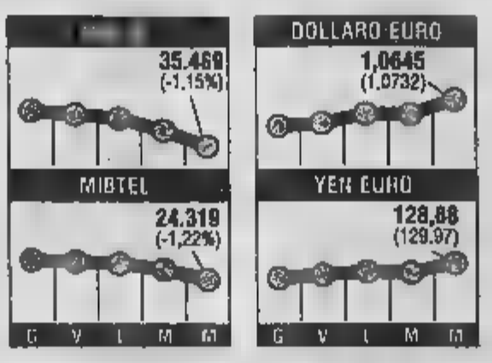
È un'offerta dei Concessionari Mitsubishi.

Mitsubishi Motors.
Il meglio,
il massimo.

MITSUBISHI MOTORS

Latte artificiale nel mirino

L'Antitrust entra nei reparti di maternità in soc- neo mamme. L'autorità garante della concorrenza e del mercato ha il sospetto che tra i produttori di artificiale per neonati sia stata sottoscritta una sorta cartello che ha spinto i prezzi di questi prodotti a livelli ingiustificatamente alti, spesso addirittura il doppio di quelli praticati in altri Paesi europei. Nel mirino dell'Antitrust finiti tutti i maggiori produttori di latte in polvere o liquido artificiale: da Nestlè a Milupa, da Star a Plada, da Nutricia ad Humana e Abbott che, in Italia, hanno una quota di mercato superiore al . L'istruttoria aperta dall'Antitrust è volta a verificare se esistano queste intese restrittive della concorrenza: il sospetto, infatti, è che esistano pratiche concordate politiche commerciali, in particolare sulla scelta del canale distributivo farmaceutico. All'Autorità risulta infatti che circa il 96% delle vendite di latte artificiale per neonati viene distribuito in farmacia, nonostante la grande distribuzione abbia richiesto di poter vendere questi prodotti.



In crescita gli utili di Vuitton

Louis Vuitton MH mira a un dell'utile operativo 15% nel 1999 rispetto ai 7,76 miliardi di franchi del 1998: lo ha reso noto oggi il suo presidente Bernard Arnault precisando che nei primi mesi dell'anno le attività gruppo sono dinamiche, tutti i mercati in crescita. Per il 2001, l'obiettivo quello di realizzare un utile operativo di miliardi di franchi per un fatturato di 10 miliardi. Il presidente del leader mondiale del lusso ha anche annunciato all'assemblea generale degli azionisti una ri- sul fronte asiatico, quello cioè che aveva provocato l'anno scorso forte calo degli utili, e un ritorno all'utile della sua catena y Shop. Agli azionisti Arnault ha anche annunciato l'acquisto una piccola società americana cosmetici per teen-agers, la Hard Candy per rafforzare ulteriormente la presenza di LVMH negli Stati Uniti, un mercato che già rappresenta il 20% delle vendite.

il fisco
per essere e diventare esperti tributari

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 13 Maggio 16

il fisco
ogni in

Tracciata la politica economica e chiusa la crisi finanziaria asiatica, il grande risanatore lascia l'amministrazione

Rubin passa a Summers lo scettro del Tesoro Usa

Decisione annunciata, ma Wall Street si fa cogliere di sorpresa

Andrea Robiland
corrispondente da WASHINGTON

Robert Rubin, l'uomo che molti a Wall Street considerano il più grande segretario al Tesoro della storia americana, lascia l'Amministrazione. Al suo posto il Presidente Clinton ha nominato il suo vice ed erede designato, Larry Summers. «Ringrazio Bob dal profondo del mio cuore - ha detto Clinton nella cerimonia di addio sul prato della Casa Bianca - Ha mostrato di essere un vero patriota e un vero amico. Mi mancheranno il suo cervello fine e il suo cuore coloroso».
A lungo annunciata, a lungo temuta, alla fine l'uscita di scena di Rubin non ha provocato il trauma che molti si aspettavano. Ci stati attimi di panico subito dopo l'annuncio - il Dow Jones ha perso duecento punti in pochi minuti. Ma dopo lo stordimento iniziale, la borsa si è ripresa, ed ha chiuso a 11.000,37 (-0,23%).

La transizione, spiegano gli alisti, è nel segno della continuità. La politica economica dell'Amministrazione è ormai tracciata. Il peggio della crisi finanziaria mondiale è alle spalle. E la statura di Summers, un brillante con una notevole esperienza di governo al fianco Rubin, è molto aumentata in questi ultimi anni.

La sua partenza rimane comunque una grande perdita per l'Amministrazione. Partecipava ogni giorno alla riunione dei più stretti collaboratori del Presidente alla Casa Bianca. Si diceva scherzosamente che era «l'unico adulto» nell'entourage di Clinton e la sua influenza si estendeva oltre la sfera economica.

L'ottimo rapporto instaurato con Clinton gli permise di avere sin dall'inizio un ruolo determinante nella politica economica impostata da questa Amministrazione. Clinton era eletto nel 1992 dopo aver promesso una riduzione delle tasse per la classe media. Ma Rubin, che presiedeva il neonato National Economic Council - creato da Clinton apposta per sottolineare la priorità che il nuovo governo intendeva dare all'economia - convinse il Presidente che se voleva davvero aggiustare l'economia non poteva ridurre le tasse: doveva dare priorità assoluta al risanamento del bilancio.

La battaglia dell'Amministrazione per il bilancio nel 1993, battaglia che fu vinta per un solo voto nel Senato, fu una grande vittoria della squadra economica di Clinton, e di Rubin in particolare. Oggi quella vittoria viene considerata da molti economisti come la pietra miliare del Grande boom americano degli Anni Novanta.

Due anni dopo Clinton nominò Rubin segretario al Tesoro al posto dell'anziano senatore texano Lloyd Bentsen. Da allora, il suo reputazione è cresciuta di pari passo con l'economia americana. Osannato da Wall Street, rispettato dal Congresso, Rubin ha anche stabilito un rapporto quasi simbiotico con Alan Greenspan, il presidente della Federal Reserve - l'altro grande artefice della straordinaria stagione economica americana.

Rubin, 61 anni, studiò economia a Harvard e alla London School of Economics e diritto a Yale. Negli Anni Sessanta venne assunto alla Goldman Sachs, uno dei grandi templi della finanza a Wall Street, e salì tutti i gradini diventandone il presidente e ammassando miliardi. Ma in un ambiente tradizionalmente repubblicano, rimase fedele al partito democratico e si diede da fare per raccogliere fondi elettorali. In un tributo al suo amico e consigliere, Clinton disse recentemente: «La grande qualità di Rubin è quella di voler davvero capire fino in fondo quali sono le conseguenze delle nostre scelte economiche sulla vita quotidiana della gente».

Ma dopo anni di Washington Rubin voleva chiaramente andarsene. Da tempo si mormorava di una sua partenza imminente. Ma quando scoppiò lo scandalo Lewinsky decise di rinandare per non dare la sensazione che abbandonando una nave alla deriva.

Poi scoppiò la grande crisi finanziaria in Asia: una sua uscita di in quel momento avrebbe probabilmente piombato la finanza internazionale caos. Con rinnovato vigore si mise a lavorare per far rientrare la grande crisi asiatica, che lo scorso settembre minacciò contagiare anche il Brasile.

Ora la crisi internazionale è sotto controllo, l'economia americana continua a correre e il suo «allievo» Larry Summers ha completato la sua educazione. E' il momento giusto per passar la mano, dice Rubin. E i suoi ammiratori, che sono tanti, già dicono che anche la sua uscita di scena è riuscita alla perfezione.

Andrea di Robilant

NEW YORK

Sotto inchiesta 64 broker

NEW YORK. Sono almeno 64 i broker che operano sul parterre di Wall Street ad essere finiti nei guai perchè accusati di essersi spartiti illegalmente dividendi con alcuni clienti. Indagini condotte dalla magistratura statunitense e dalle autorità di vigilanza sulla Borsa stanno svelando, secondo il Wall Street Journal, una serie di irregolarità. Secondo le accuse i 64 brokers avrebbero eseguito operazioni su portafogli di investimento di gli utili con alcuni clienti. Sulla base delle regole vigenti gli agenti di Borsa non possono partecipare propri investimenti alle contrattazioni dei titoli che trattano nell'ambito delle loro funzioni professionali. I circa 500 brokers indipendenti che operano al New York Stock Exchange hanno accesso a informazioni riservate sull'andamento degli scambi e le autorità di proibiscono loro di operare in modo da coltivare interessi che potrebbero risultare in contrasto quelli dei propri clienti.

La star di Harvard voluta da Clinton

corrispondente WASHINGTON

Il Banchiere passa la mano al Professore. Robert Rubin era considerato il «mago» di Wall Street quando entrò a far parte della squadra di Bill Clinton. Larry Summers, invece, sceva poco il mondo delle banche. Ma arrivò a Washington la reputazione di essere uno dei giovani economisti più brillanti della generazione. Il 44enne neo-segretario al Tesoro ha l'economia nel sangue. I suoi genitori erano economisti alla University of Pennsylvania. Suo è Paul Samuelson, premio Nobel per l'economia professore al Massachusetts Institute of Technology (Mit). Larry si rivelò presto un genio precoce nell'attività familiare». A soli anni divenne il più giovane cattedratico nella storia della facoltà di Economia di Harvard. Ma l'atmosfera rarefatta della più prestigiosa università americana non bastava. Il sangue scorreva di avere anche la politica. E l'attrazione per Washington fu irresistibile. Venne a lavorare per Ronald Reagan negli Anni Ottanta. Poi tornò capitale nel come capo economista della Banca mondiale. anni fa, non ancora quarantenne, entrò a far parte della squadra di Clinton.

In contrasto a Rubin, un uomo dallo stile garbato e dall'aspetto sempre impeccabile, Summers si fece notare per alcuni difetti assai tipici degli enfant prodige: uno geniale ma arrogante, abile polemico. «Larry Summers sta all'umiltà Madonna castità», scrisse Wall Journal. E poi c'era l'aspetto disordinato: vestiti stropicciati, scarpe slacciate, modi goffi o disordinati.

Ma negli ultimi sei anni, due come sottosegretario al Tesoro per gli affari internazionale e quattro come vice di Rubin, la statura di Summers è cresciuta, il suo stile è diventato molto meno e nello «studiare» segretario Tesoro ha anche imparato a curare l'aspetto. «Osservare Rubin è stato molto istruttivo», commenta senza ironia.

L'ammirazione Summers per Rubin pienamente ricambiata. E da almeno un anno il segretario al Tesoro lasciava capire che Summers era il suo erede designato. «E' in grado di trattare alla pari con i migliori economisti del mondo», diceva di lui. è anche capace di gestire gli aspetti pratici e politici delle decisioni economiche».

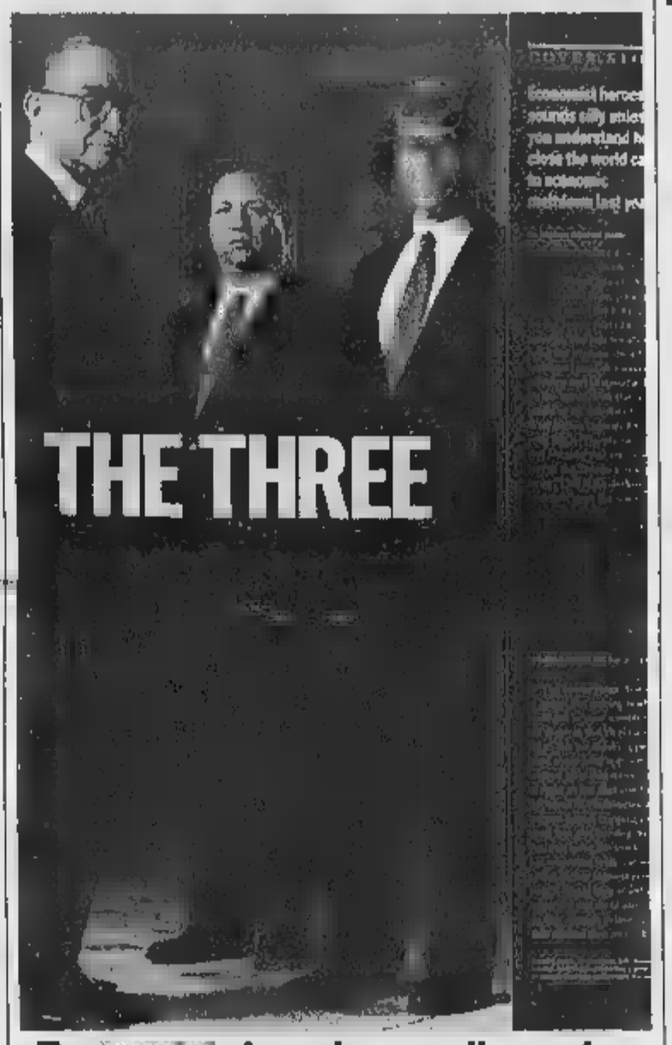
In questi anni Summers anche riuscito a guadagnarsi la piena di fiducia di Alan Greenspan, presidente della Fed e artefice, assieme a Rubin, del boom «Larry Summers è un grandissimo pensatore. Ed ha anche una grande capacità di mettere a confronto la teoria economica e la realtà, per prendere decisioni basate sui fatti».

Summers ebbe un ruolo di primo piano nel salvataggio finanziario Messico nel 1995. Ma il suo prestigio internazionale aumentò soprattutto l'anno scorso, quando Clinton, su suggerimento di Rubin, lo incaricò di gestire il crack finanziario in Asia e, poi, la crisi brasiliana. Meno di un anno dopo il peggio sembra alle spalle. L'economia mondiale ha ripreso a respirare. E la sua nomina a segretario al Tesoro è anche una ricompensa per aver contribuito a spegnere l'incendio.

(a. d. r.)

Il neosegretario ha solo 44 anni Lo zio è il Nobel per l'economia Paul Samuelson

I MOSCHETTIERI DI «TIME»



«Tre che salvarono il mondo»

WASHINGTON. Il settimanale americano Time del 15 febbraio di quest'anno aveva un servizio dedicato al «comitato che ha salvato il mondo». I tre signori del mercato («marketeers», con chiaro riferimento ai tre moschettieri), avevano evitato una crisi che avrebbe colpito l'economia mondiale. I degli eroi» che erano stati in grado di scongiurare il peggio? Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve (a sinistra nella foto), Robert Rubin, segretario al Tesoro (a destra) e Larry Summers (al centro), vice del segretario. I tre moschettieri» ora restano in due: Rubin, secondo le prime indiscrezioni, potrebbe dedicarsi alla finanza, sua antica passione.

TUTTI I SOLDI

Il fondo pensione c'è però lo sanno in pochi

«Sono un ventinovenne impiegato un'associazione di categoria (Confartigianato, mi occupo di servizi e terziario) interessato ad aderire a uno dei fondi pensione creati per i dipendenti. Perché non si stanno concretizzando come annunciato? Si applicheranno con il prossimo contratto? Chi deve consultare, datore di lavoro o sindacato?»
Corrado Travaglini (Novara)

ANCHE con eccessiva lentezza rispetto alle esigenze sia dei lavoratori, soprattutto giovani, sia del sistema economico-finanziario-previdenziale, i fondi pensione «si stanno concretizzando» proprio quest'anno. Venticinque fondi negoziali di categoria, costituiti come vuole la legge sulla base di accordi sindacali o associativi, finora dalla Covip (Commissione di vigilanza del settore) a raccogliere iscrizioni: di questi, 4 sono già all'esercizio dell'attività (chimici, metalmeccanici, settore energia e quadri Fiat). L'iter dei fondo pensione per i dipendenti del settore dell'artigianato passo indietro, in quanto è stato avviato l'accordo istitutivo siglato l'11 febbraio scorso dalle organizzazioni nazionali (Confartigianato, Cna, Casa, Claai) e sindacati (Cgil, e Uil).

Il 9 giugno vedrà la luce l'atto costitutivo fondo, che si chiama Artifond e riguarderà 1.300.000 dipendenti del comparto. Una volta ottenuto l'ok dalla Covip (la previsione-speranza dei promotori è per l'autunno prossimo), Artifond potrà dare il via alle pre-adesioni con l'obiettivo di diventare operativo, cioè di raccogliere le contrib e di far godere ai dipendenti i vantaggi fiscali lativi, già nel corso del 2000.

Artifond sarà un fondo negoziale ad ambito definito: potranno cioè aderirvi solo i dipendenti delle associazioni artigiane firmatarie, che verseranno mensilmente una percentuale del loro stipendio (non superiore al). Una pari percentuale arriverà dalla parte da ale (le 4 organizzazioni interessate), e vi confluirà pure una quota di .Tfr (liquidazione).

Ma Confartigianato, Cna, Casa e Claai stanno anche lavorando per la costituzione di secondo fondo pensione rivolto ai titolari o soci di imprese artigiane e ai loro collabora familiari coadiuvanti (per una platea di 1.800.000 aziende): il 19 maggio verrà infatti depositato lo statuto del fondo, che si chiamerà Fondartigiani.

Trattandosi di lavoratori autonomi, i futuri iscritti dovranno far conto ovviamente solo sul lo- contributo (in percentuale sul reddito dell'anno precedente); in compenso, sarà più alto il beneficio fiscale, per il quale è preventivato un innalzamento a partire dal 2000.

Soddisfatta la richiesta del giovane impiegato, non deve stupire più di tanto il fatto che egli non fosse ancora ve- a conoscenza dell'esistenza del suo futuro fondo pensione. Un quarto del totale dei dipendenti neppure che cosa sono. Il dato emerge dalla ricerca sui fondi pensione che Aifi, associazione fra le società di venture capital (interessate quindi alla loro attività quale strumento finanziario di lungo periodo nello sviluppo delle piccole e medie imprese), ha commissionato ad Abacus per torarne livello di notorietà e prospettive.

Dall'indagine, compiuta mesi passati su un campione di 1706 lavoratori (71,3% dipendenti e 28,7% autonomi) e che viene presentata oggi Milano, si ricava anche che un alto tasso di confu- tra coloro che affermano d'essere informati: in particolare, tra i fondi pensione veri e propri che stanno muovendo i primi passi, e altre soluzioni finanziarie a finalità previdenziali da tempo sul mercato.

E solo 60 intervistati su 100 dicono di pensare «molto o abbastanza spesso» alla pensione, alla successiva domanda sulle prospettive più del 63% dei dipendenti e quasi il 72% degli autonomi dichiarano però «molto o abbastanza preoccupati». Di riflesso, è saggiamente bassa la percentuale chi spera solo nello Stato: meno del 20% tra gli autonomi e il 36% tra gli stipendiati. Positive, ai fini della fortuna della seconda pensione, le cifre sulle intenzioni: il 30% integrerà l'Inps e il 47% degli autonomi e il 35% dei dipendenti lo fanno già ora (con polizze e fondi).

Se il potenziale di affermazione dei Fondi pensione è dunque rilevante, dalle opinioni degli intervistati si ricava anche che più importante componente del successo la professionalità nella gestione. Le banche (30,3%), le compagnie di assicurazione (22,9%), e i Fondi comuni (14,4%), sono infatti indicati ai primi tre posti nella scala dei soggetti preferiti come gestori. Scarsissima, invece, è la fiducia nelle associazioni imprenditoriali e nei sindacati: saranno pure i promotori, facciano fare il lavoro di gestione a chi ne è titolato, è il chiaro messaggio.

L'ex presidente pare destinato ad una poltrona ai piani alti di piazza della Scala

Comit, Fausti ritorna al vertice?

Nuovo scivolone in Borsa

Valeria Sacchi

MILANO

Alla vigilia del consiglio di amministrazione fissato per domani il barometro della Banca Commerciale punta verso la tempesta, mentre la Borsa penalizza ancora il titolo de picchiata e perde il 2,3%. Anche se va ricordato che la seduta di ieri in piazza Affari è stata negativa e ha visto tutte le banche perdere terreno, da Unicredit (-0,65% Intesa (-1,09%), da Bancaroma (-2,48%) Mediobanca (-2,64%).

Il consiglio Comit, che si riunisce alle 11 del mattino dopo il comitato esecutivo delle 10, dovrà convocare l'assemblea chiesta dal «patto» che ha blindato il 24,13% del capitale dell'istituto di piazza Scala, nel corso della quale verrà chiamato il del consiglio di amministrazione. Teoricamente il consiglio Comit dovrebbe anche ascoltare la relazione dei amministratori delegati, Pierfrancesco Saviotti e Alberto Abelli, sia sull'offerta di scambio avanzata da Unicredit che altre eventuali ipotesi (come ad esempio Banca Intesa).

Difficile dire se i consiglieri potranno ascoltare questa relazione e, soprattutto, se arriveranno ad esprimere un parere sulle varie proposte. Fino all'altroieri, infatti, il consiglio era spaccato in due e un voto poteva essere pericoloso per gli alleati di Mediobanca. Oggi non si Molti insinuano che sarebbero in corso «cambiamenti di rapporto» che potrebbero garantire alle tesi di via Filodrammatici, che coincidono poi con quelle del presidente Luigi Lucchini, la maggioranza.

Le voci circolano sono svariate, difficile orientarsi su quali abbiano qualche probabilità di verosimili. Si mormora, ad esempio, che l'ex presidente della Comit, defenestrato pochi mesi or sono da Cuccia e Maranghi quel primo blitz che portò al Luigi Lucchini, si sia riavvicinato a via Filodrammatici. E addirittura si aggiunge che per Luigi Fausti sia pronta la «riabilitazione», ossia un posto da vicepresidente, non addirittura da presidente.

E' vero che Fausti, il quale cadde per la sua fiera opposizione all'abbraccio con la Banca di Roma, oggi non è tenero verso l'offerta di scambio di Unicredit, contro la quale si è espresso nell'ultimo consiglio post assembleare. E non è impossibile che, uomo pragmatico quale egli è, abbia giudicato persa la partita contro i voleri di Mediobanca, traendone logiche conclusioni.

Del resto è arcinota che nel mirino di Mediobanca ci sono i due amministratori delegati di Comit, rei aver prima ostacolato l'accordo Bancaroma e di avere ora visto con una certa simpatia la proposta di Unicredit. E' chiaro che, se non arriverà qualcuno a fermare in assemblea il «patto dei 5 maggio», la loro posizione sarà sempre più debole e il loro destino segnato. Aggiungiamo che, almeno per il momento, non sembra profilarsi all'orizzonte un fronte in grado di contrastare il nuovo «sindacato».

Resta l'incognita di possibili azioni legali. In queste ore i

Luigi Fausti. Dopo sette mesi potrebbe tornare sulla vetta Comit

sulenti delle parti sono al lavoro, alla ricerca di spiragli e contro-. Anche perchè nell'affare Comit si gioca una partita più ampia è quella dell'assetto dell'intero scacchiere italiano del credito, e non solo. Assetto al quale non sono solo interessate Mediobanca, Comit e Unicredit.

Sul fronte Unicredit si ostenta tranquillità. «Abbiamo attivato il processo formale per l'Ops, aspettiamo che abbia il suo corso. Il rapporto tra i nostri soci è sereno e costruttivo» dice l'amministratore delegato Alessandro Profumo. Confortato dai risultati di un sondaggio di Cubitt Consulting presso investitori esteri, che assegna alle nozze Comit-Unicredit il più alto indice di gradimento (70%) rispetto alle altre soluzioni.

Le azioni in controtendenza chiudono a +0,8%

Telecom, il titolo vola nella fiera delle voci

Possibile un'assemblea in tempi brevi Olivetti: non pensiamo ad un rilancio

Roberto Ippolito

ROMA

La Borsa giù. La Telecom Italia su. Voci di tutti i tipi danno una spinta in borsa alle quotazioni del gruppo di telecomunicazioni salite fino al. Alla fine della seduta la crescita è limitata allo 0,89%. Ma sempre in controtendenza rispetto all'andamento del mercato, che chiude con un calo dell'1,22, condizionato dalle vicende politiche russe e americane. E anche l'Olivetti si distingue con un aumento dello 0,53.

Le voci eccitano la fantasia (e gli scambi), però non trovano conferme. In particolare l'Olivetti di Roberto Colaninno smentisce «categoricamente» un rilancio della quota in contanti del prezzo della offerta pubblica di acquisto della Telecom Italia guidata Franco Bernabè. Sia la Telecom che la Deutsche Telekom rispondono invece con un «commento» alla richiesta di chiarimenti sulle ipotesi circolate relative al loro progetto fusione.

Si tratta di questo: l'offerta di una somma in contanti ai rispettivi azionisti che accettassero di scambiare i loro titoli con quelli di nuova emissione della futura società unica. Si dice anche che Telekom avrebbe in cantiere iniziative per spingere verso l'alto le proprie quotazioni e questo procurerebbe un beneficio ai soci Telecom in caso di fusione. «No» anche per le indiscrezioni di un possibile acquisto di Telekom da parte delòla Microsoft di Bill Gates. E non basta: secondo altre voci i fondi stranieri guarderebbero attenzione alla Telecom. E c'è chi si spinge a immaginare l'arrivo di nuovi pretendenti al gruppo di telecomunicazioni.

Si parlo tanto (troppo?). Comunque stiano le cose, in borsa c'è fermento. Le quotazioni Telecom partono male: -0,81 10.30. Alle 12 iniziano a salire: +0,56. Poco dopo toccano punte di 10,05 euro e gli scambi impazzano. Mentre il portavoce Olivetti dichiara che «non ci sarà alcuna modifica al prezzo dell'offerta nè terreni di valore assoluto, nella sua struttura», alle 13 l'aumento è del 2,79. Poi l'effetto voci ha un freno: +1,69 alle 14, +0,92 alle 15.

In una giornata vissuta nel segno delle chiacchiere, in serata a borsa chiusa trapela anche con molta insistenza che Bernabè (impegnato ad incontrare questi giorni gli investitori negli Stati Uniti, ieri a Boston) al suo ritorno, magari all'inizio della prossima settimana, riproponga al consiglio di amministrazione le contromosse già delineate per ostacolare l'opa: acquisto di azioni proprie, conversione delle azioni di risparmio in ordinarie, opa sulle azioni di minoranza Tim. Non si può escludere la convocazione di un'assemblea della Telecom per la quale servono quindici giorni di tempo. Sulla carta perciò l'assemblea avrebbe luogo dopo l'opa il cui termine è fissato per il 21 maggio salvo richieste dell'Olivetti di proroga, consentita fino a dieci giorni a discrezione della Consob. La Telecom darebbe comunque un segnale agli azionisti delle opportunità che avrebbero non vendendo. E forse deve prendere in considerazione l'eventualità di un prolungamento dell'offerta da parte di Colaninno. D'altra parte, la convocazione dell'assemblea produce una proroga automatica dell'opa di dieci giorni solo se avviene durante il periodo di offerta. Per ora la partita è aperta: le adesioni finora date all'opa sono pari ad appena lo 0,9%, ma si dice sempre che contano gli ultimi giorni.

Snia, Interbanca sfida Giribaldi e Valetto

Pronto un patto «alternativo» in appoggio a Rosa

MILANO

Dopo le indiscrezioni su nuovi accordi all'interno del capitale Snia, Interbanca conferma: «Sono in corso negoziati - si legge in un comunicato diffuso - per la stipula di un patto di sindacato per una quota minoranza della Snia che, ove concluso, verrà prontamente comunicato in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente». Un pizzico cautela («Ove concluso») non guasta ormai la di Interbanca, talmente improvvisa d'aver - dicono - persino uno dei due vicepresidenti della Snia nonché azionista di peso, Cornelio Valetto, sembra pronta a ridisegnare tempi brevissimi, ma nemmeno troppo lunghi, l'assetto di comando della Snia. Assetto che, non più tardi di qualche fa, sembrava essersi stabilizzato dopo l'assemblea che aveva visto arrivare al vertice della società i protagonisti della scalata della estate, Valetto appunto, insieme all'altro vicepresidente, il finanziere Luigi Giribaldi, legati da un patto di maggioranza forte di un 15% del capitale si aggiunge (fuori patto) un altro 14% che tandem Giribaldi-Valetto possiede insieme alla Banque du Gothard.

E, invece, sorpresa confermata ieri da Interbanca accreditata finora (insieme alla capogruppo Antonveneta) di un 2,12% di Snia: l'istituto amministrato da Giorgio Cirla punterebbe adesso a patto «alternativo» a quello di Giribaldi-Valletto «di supporto al presidente e amministratore Umberto Rosa» capace di mettere insieme quota di almeno il 10% del capitale Snia. Nell'impresa Interbanca sta muovendo insieme vecchi e consolidati soci in affari, la Hopa bresciano Emilio Gnutti e del mantovano Roberto Colaninno (già intestatari di un 1,5% di Snia), la Ch Manhattan e, appunto, il presidente Snia, Umberto Rosa, l'autore del piano industriale per il gruppo, uomo di indubbia esperienza, al quale la cordata Interbanca ha subito espresso il suo appoggio incondizionato. Il capitale Snia è, dunque, di nuovo in movimento: con quali prospettive? L'entrata in campo della merchant bank di Silvano Pontello, anche se ha sorpreso per la tempistica, era in realtà tra le ipotesi possibili e per un motivo semplice: la dichiarata disponibilità Giribaldi a vendere la propria partecipazione. Si sapeva di una trattativa iniziata tra il finanziere torinese di base a Montecarlo e una non meglio precisata banca estera, finita in nulla per l'eccessiva sproporzione tra il prezzo richiesto (si vociferava tra le e 3 mila lire per azione) e quello offerto. Ma, insomma, l'uscita di scena di Giribaldi, più finanziere che industriale, era tra gli eventi che in Piazza Affari molti considerano sicuri. Ecco perché, ieri, attorno all'avance di Interbanca Borsa ha ripreso forza l'ipotesi che alla fin fine sia proprio l'attivissima merchant bank milanese la possibile destinataria finale anche della quota, o almeno di parte di essa, di Giribaldi. Così, spiegata la cautela ma anche l'esplicito riferimento all'«alternatività» del nuovo patto targato Interbanca rispetto a quello di Giribaldi-Valetto. Uno solo, a questo punto, l'interrogativo: cosa farà Valetto, uomo d'industria più che di finanza, che di vendere la sua quota in Snia, a differenza di Giribaldi, ha finora mai parlato. **[a. z.]**

trasform.
azione

Citibank Warrant. Se volete che i vostri investimenti si trasformino, agiscano, abbiano la possibilità di moltiplicarsi, rivelino tutte le loro potenzialità e realizzino le vostre idee, i Citibank Warrant sono lo strumento che va d'accordo con le vostre esigenze finanziarie. Con un impegno di capitale minimo, i Citibank Warrant permettono di aumentare le occasioni di investimento e danno la possibilità di trasformare il vostro capitale investito in rendimento. I Citibank Warrant vi aspettano, per interessanti investimenti. Per saperne di più, entrate in azione: accendete il televisore alle pagine 341, 343 di Televideo, navigate un po' in Internet nel sito www.warrant.it o chiamate il Citibank 02/86474892.

Citibank

diamo vita al denaro

Nome Cognome Via C.A.P.
Città Prov. Tel. Fax
E-mail Professione Età
Ha già acquistato Citibank Warrant? Sì No Banca o intermediario finanziario di fiducia

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Il nostro bilancio.
La migliore assicurazione per i nostri Clienti.

Esercizio 3

L'Assemblea della Società Reale Mutua Assicurazioni ha approvato i risultati del 170° esercizio chiuso 31/12/1998

Premi complessivi
L. 2.230 miliardi

Investimenti complessivi
L. 6.564 miliardi

Risparmio (utile)
L. 52 miliardi

Patrimonio netto
L. 1.167 miliardi

SQUADRA CHE VINCE NON SI CAMBIA.

IL MANAGEMENT TELECOM ITALIA CONTINUA A FAR CRESCERE IL VALORE DELLE VOSTRE AZIONI.

Lo dimostrano i risultati del primo trimestre '99:

- al 31 marzo i ricavi consolidati del Gruppo Telecom Italia raggiungono 11.876 miliardi, con un aumento di oltre 800 miliardi (+7,6%) rispetto ai primi tre mesi del '98;
- il risultato operativo ammonta a 3.163 miliardi con un incremento del 10,1% rispetto al '98;
- i volumi di traffico totale (sia fisso che mobile) aumentano del 9,7% rispetto allo stesso periodo del '98.

ATTENTI ALL' OPA.

**FATE LA COSA GIUSTA.
TENETEVI STRETTE
LE VOSTRE AZIONI TELECOM ITALIA.**

TELECOM ITALIA

Nota: le informazioni contenute nel comunicato stampa divulgato da Telecom Italia il 10/5/1999.

Il ministro al mattino smentisce l'ipotesi. Nel pomeriggio corregge: è tra le priorità

Visco: «Soltanto fantasie i tagli all'Irpef nel '99»

Bruno Gianotti
ROMA

Riduce o non riduce l'Irpef? Se lo chiedono in molti, guardando le dichiarazioni del ministro delle Finanze Vincenzo Visco: il mattino ha tagliato molte speranze sulla possibilità che l'aliquota del 27% scenda presto, come vorrebbe D'Alema, al 26% grazie al recupero di evasione fiscale. «Solo fantasie», ha detto ai giornalisti di Montecitorio, ed ha spiegato come e perchè il condizionale sia d'obbligo anche sull'andamento dell'economia e dei conti dello Stato.

Cautela e scetticismo del ministro, insieme a un preciso richiamo alla ricetta-Ciampi (meno spese per tutta l'Europa), sono un mezzo fulmine a ciel sereno. Sull'Irpef dice: «C'è una pressione del sindacato, vedremo. Se per caso la lotta all'evasione desse risultati straordinari e se ci fossero tante risorse, tecnicamente sarebbe possibile una riduzione per il '99. Ma non siamo in grado di decidere nulla: non possiamo neanche quantificare le risorse per il Duemila».

L'unico dato positivo, ricorda, è che le entrate stanno andando molto bene, come ha dichiarato appena lunedì il direttore del dipartimento Massimo Romano. «È l'unica «notizia rilevante di questi giorni» è che Francia e Germania hanno chiesto rigore sui conti pubblici e» non è casuale la presa di posizione del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi».

Quindi si deve andare con i piedi di piombo anche nel prevedere che il pareggio di bilancio arriverà nel 2001 più tardi, nel 2000 e che il tasso di crescita quest'anno scenderà dall'1,5% all'1,3%: «C'è la guerra in Kosovo - dice Visco - In ogni caso una riduzione in quest'ordine non sarebbe rilevante».

È decisamente pessimista del ministro cambia però nel giro di qualche ora. Nel pomeriggio va con la collega Livia Turco (Solidarietà sociale), e con vegno del Forum per le famiglie e parla diversamente. Discorsi più sfumati lasciano intravvedere solo che l'Irpef può scendere, ma non possono arrivare grosse novità sulle detrazioni per i familiari a carico.

La prossima sarà la «finanziaria delle famiglie», attacca Livia Turco: dovrà contenere molte cose, specialmente «risorse significative e adeguate» per la legge quadro sulle politiche sociali, insieme con il cambiamento di registro per l'indennità-mamme e gli assegni familiari, non più attinti dal costo del lavoro, ma dalla fiscalità generale. Un passaggio che comporta una svolta importante, perchè le due sovvenzioni diventano di «diritto universale», percepiti soltanto dai lavoratori dipendenti.

Vincenzo Visco ora è d'accordo. Il sociale è importante, quindi il governo ha fissato tre priorità: diminuzione dell'Irpef (quella che al mattino era fantasia), agevolazioni per i figli a carico, stesso livello di detrazione per coniuge e figli. Per sostenere le famiglie, rilanciare i consumi e dare un concreto aiuto alla ripresa dell'economia, però, non c'è soltanto la leva fiscale. Bisogna, concorda il ministro, agire in assistenza e previdenza, e poi sui servizi assicurati dagli enti locali, sulla politica della scuola, delle mense e della casa.

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Il paragone, che piace molto a Turco e Visco, è con la tastiera, che va suonata in pieno accordo, per avere armonia e non stonature. Ma è anche una tastiera costosa: la melodia sociale gradita ai due ministri vale migliaia di miliardi di minori entrate fiscali.

Un esempio? L'aumento delle detrazioni per ogni familiare a carico fino a fissare una quota uguale (e realistica) per ognuno può valere dai 6 ai 9 mila miliardi, a seconda delle scelte. La proposta è del Forum delle famiglie. Visco sarebbe anche d'accordo, ma come ministro delle Finanze non può impegnarsi più di tanto. Infatti premette che esiste «in ogni caso, il problema delle risorse disponibili: va sottolineato, a questo proposito, che le somme che potranno essere utilizzate dal recupero dell'evasione sono eventuali, desiderabili e possibili, ma non sicure». Ed ecco la vena di pessimismo che emerge anche nel pomeriggio: il governo interverrà nei limiti dei soldi che ci saranno. «Non vorrei - spiega - che il recupero di gettito dalla lotta all'evasione fosse visto come una posta senza fondo nel bilancio».

L'ipotesi del Forum sulle detrazioni è comunque allettante per tutti i capifamiglia: oggi la detrazione per il coniuge, va da 618 mila lire a 1 milione e 56 mila lire, a seconda del reddito. Per i figli si possono detrarre 336 mila lire. Il Forum propone di arrivare a una deduzione di 4 milioni per figlio, in media annuale, e non più in misura decrescente a seconda del numero dei minori a carico.

ACQUISIZIONI

L'intesa firmata ieri. Per la Fingen di Prato un salto dal casual al grande lusso

Gli ori Van Cleef in Usa al 20%

Fratini e Richemont nel tempio della gioielleria

Agnese Vigna
MILANO

Che cosa hanno in comune i jeans Rifle, best seller dei fricchettoni anni Settanta e i gioielli Van Cleef & Arpels, preferiti da Jacky Kennedy, Grace Kelly e Liz Taylor? Lo sa il proprietario, la Fingen di Prato, holding dei fratelli Corrado e Marcello Fratini. Da ieri possiedono infatti il 20% della "maison" francese, fianco a fianco con Johann Rupert, il boss della cassaforte ginevrina del lusso Richemont, che ha appena rastrellato il 60% delle quote. «I Fratini avevano dei diritti sull'80% del capitale, ma l'accordo di acquisizione annunciato lo scorso anno non è mai stato finalizzato», spiega un portavoce della Richemont. Il restante 20% resta sotto il controllo del ramo americano della famiglia Arpels. Il valore totale della transazione è di 300 milioni di dollari (circa 540 miliardi di lire).

Un altro gioiello di Rupert, 49 anni, sudafricano, amico di Frederik De Klerk e Nelson Mandela, che controlla un impero che vale almeno due volte tutte le riserve in valuta e in oro detenuto dal suo paese natale e che (attraverso la filiale Vendome) spazia dal tabacco (Rothmans) alla televisione, alla produzione di oggetti di lusso (Cartier, Dunhill, Montblanc, Lancel, Piaget, Baume & Mercier e Vacheron Constantin).

Un tuffo nel lusso, invece, per i fratelli Frantini, che hanno costruito la loro fortuna nell'abbigliamento casual, inventandosi i marchi Rifle, Sportfire, Cotton Belt, e producendo e distribuendo i jeans Calvin Klein e Guess (di Los Angeles, i primi ad usare Claudia Shiffer come testimonial). Licenze, le ultime due, che da sole fatturano miliardi di lire.

Van Cleek & Arpels, fondata nel 1906, è un colosso da una gestione di finanziari in liti perpetua. Ma a New York i suoi mitici fiori di diamanti non hanno mai smesso di guardare in cagnesco Bulgari e Tiffany, tra la 57ma e la Fifth avenue. E soprattutto la maison ha sempre viaggiato a testa alta: non ha debiti e ha uno stock di pietre preziose unico al mondo.

SAGAT
AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Tel. 011/5676245 - Fax 011/5676420

ESTRATTO BANDO DI GARA
MANUTENZIONE PISTA E PIAZZALI

La SAGAT Spa - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese (TO) - comunica che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte è stato pubblicato in data 12/05/99 il bando di gara per pubblico incanto relativo alla manutenzione pista e piazzali.

Importo complessivo stimato Lit. 2.550.000.000 (Euro 1.316.965,09) IVA esclusa, di cui Lit. 50.000.000 (Euro 25.822,84) oneri aggiuntivi derivanti dall'applicazione e gestione del Piano di Sicurezza e Coordinamento non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: G3 per un importo fino a Lit. 3.000.000.000 (Euro 1.549.370,70).

Durata: 2 anni decorrenti dalla stipula del contratto salvo che l'importo complessivo stimato venga superato in un termine minore.

La visione dei documenti di gara e l'eventuale acquisto degli stessi possono essere effettuati con le modalità indicate dal Bando di Gara.

Richiesta sopralluogo: esclusivamente entro le ore 12.00 del 20/05/99.
Sopralluogo obbligatorio effettuabile dal 24/05/99 al 28/05/99.

Pervenimento offerta: entro le ore 10.00 del 14/06/99.

Apertura buste: 25/06/99 ore 10.30.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, c. 1 lett. a), l. 109/94 come integrata e modificata dalla l. 216/95 e dalla 415/98, mediante ribassi sul prezziario CO.PP. Regione Piemonte 1994 e sui prezzi relativi agli interventi indicati in Capitolato.

Caselle, 04/05/99

Il Presidente
Ing. Franco PENNELLA

LA VIGNA DEL GERBINO
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS DI MONCALIERI

Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura

INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO

19 maggio 1999
ore 17.30

Lilia Zaouali
Docente presso l'Università di Parigi di "Antropologia del mondo musulmano"
"Diritti dell'uomo e della donna nel mondo arabo mediterraneo, tra modernità e tradizione"

M. Aden Sheikh
Medico chirurgo - ex ministro in Somalia
"Identità e differenza nel mondo islamico"

coordinatore: *Ilgi Volterrani*

BIBLIOTECA CIVICA "Arduino Tavagnasco"
Via Cavour, 31 - MONCALIERI

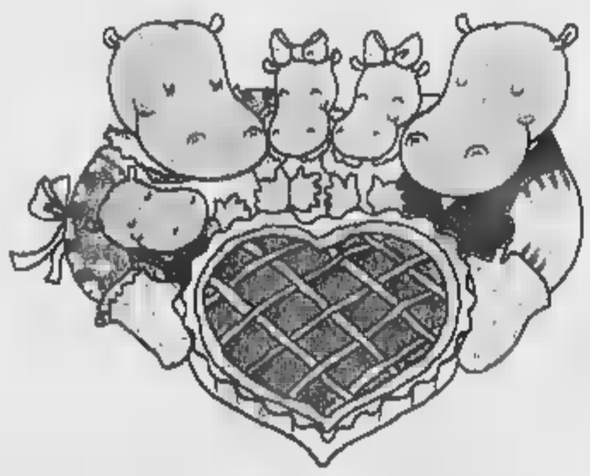
per informazioni
tel. e fax 011/640.30.15

PazzoGiroMondi LA STAMPA

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas lineadiretta 0434 394646

*Vendita abbinata - Collezione invernale art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375
Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza a fino ad esaurimento scorte.

Inox Nero Bianco

Zoppas
Zoppas la fa e nessuno la distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EMU		
Marco tedesco	980.68	1.9958
Franco belga	47.39	40.3399
Franco lussemb.	47.39	40.3399
Peseta spagnola	11.63	166.3866
Franco francese	[illegible]	6.5595
Lira irlandese	[illegible]	0.7876
Fiorino olandese	870.65	2.2037
Scellino austriaco	140.71	13.7603
Escudo portog.	[illegible]	200.4879
Marco finlandese	329.94	5.9452
ALTRE VALUTE		
	lettera	prezzi
Dollaro Usa	1918.95	1906.78
Yen giapponese	15.92	14.16
Sterlina	[illegible]	5.95 325.2600 325.3608

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259.36	260.51	7.4329	7.4727
Corona svedese	218.48	219.84	8.8468	8.8939
Corona norvegese	230.14	235.51	8.1962	8.3215
Franco svizzero	1288.25	1294.86	1.4862	1.4932
Sterlina	2044.06	2055.32	0.9577	0.9619
Dollaro canad.	1215.43	1212.84	[illegible]	[illegible]
Dollaro australe	1248.81	1238.77	1.5406	1.5618
VALUTE ASIATICHE				
	acquisto	vendita	acquisto	[illegible]
Corona Ceca	51.49	51.56	37.5678	37.6188
Dollaro H. Kong	1014.87	1018.43	1.8884	1.8925
Fiorino Ungherese	7.74	7.75	250.0000	249.7000
Lira Cipriota	3243.98	3243.14	0.5788	0.5792
Rand Sudafricano	253.14	252.43	0.8952	0.8916
Tolaro Sloveno	9.88	9.86	194.8852	193.7803
Zloty Polacco	484.34	482.86	4.1717	4.1854

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
[illegible]	2.548	2.548
1 mese	2.563	2.566
2 mesi	2.570	2.571
3 mesi	2.578	2.579
4 mesi	2.586	[illegible]
5 mesi	2.592	2.594
6 mesi	[illegible]	2.602
[illegible]	2.608	2.611
8 mesi	2.614	2.616
9 mesi	2.622	2.625
10 mesi	2.626	2.629
11 mesi	2.633	2.636
[illegible]	2.636	2.640

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Denaro	Prezzo	Tasso %
15/06/99	30	99.760	2.827
[illegible]	67	99.530	2.873
[illegible]	94	99.309	2.797
[illegible]	124	99.208	2.813
[illegible]	154	98.980	2.862
[illegible]	185	98.649	2.841
[illegible]	215	98.568	2.824
[illegible]	245	98.258	2.875
[illegible]	277	97.976	2.867
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2.781
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2.797
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2.813

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 556.84 (-0.52); Bruxelles (Bel 20) 3213.40 (-0.79); Francoforte (Dax) 5248.02 (-0.02); Hong Kong (Hang Seng) 13013.00 (+1.08), Londra (Ftse 100) 6343.10 (-0.55); Madrid (Ibex 35) 10184.70 (+0.17); Parigi (Cac 40) 4354.79 (+0.11); Sydney (Aord) 3015.00 (+1.01); Tokyo (Nikkei) 16947.36 (+1.22); Zurigo (Smi) 7181.50 (-0.57); New [illegible] (Dow Jones) 11.000,37 (-0.23); (Nasdaq) 2606 (+1.53)

IL [illegible] MERCATO

B.Pop.Ravenna 21.400; Caer 22,700; Cr. Parma e Piacenza 1.440; Ifitalia 1.300; Levante Ass. 1250.000; Meie Ass. 3.600; Ob Necchi 4.5% 05 93.000.
WARRANT: Necchi 95/99 0.058; Necchi 2005 0.056.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost Meri	80800	31.9000	0.00
B. Pop Crema	147157	76.0000	0.00
B. Pop Emilia	144000	74.9000	+3.92
B. Pop. Luino-Varesi	12199	6.3000	-1.56
B. Pop. Sinsubal	30498	15.7500	0.00
B. Pop. Sondrio	30100	15.5500	+0.32
Italcem Associazione	17978	9.1300	0.00
Fratel	5325	2.7500	0.00
Fornovo Nord Milano	2614	1.3500	-1.46
Ifil priv	1578	0.8150	+0.62
Italcem Holding Milano	198	0.1015	-8.18
Mediocredito	68	0.0350	0.00
Mediocredito r.	97	0.0500	0.00
Meie Hpre	150	0.0775	0.00
B. Pop. Adriatica	17838	9.8000	-2.78
Fiorgest	33	0.0170	0.00
Sasc	2188	1.1300	+1.87

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius	Min	Max
Giu. 99	35855	35291	35050	35855
Sep. 99	35565	35171	34950	35560
Dic 99	35388	35386	35388	35388

INDICI BORSA

Indici di Milano	[illegible]	%
MIB	1029	-0.96
MIBTEL	24319	-1.22
MIB 30	35489	-1.15
MIDEX	27197	-1.71
IMAR (Ristretto)	1230	+1.40
D.J Eurostoxx 50	3679	-0.62

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4.90
Prime rate ITA	5.75
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	7.50
Tasso di sconto USA	4.50
Tasso di sconto GIA	0.50
Fed funds	4.88

ORO: CHIUSURE

[illegible] di 1 gen. fixing LN/fixing loro = gr. 31.1035

MERCATI	12-05-99	11-05-99	EURO
Hong Kong	277.70	278.50	260.8737
Zurigo	277.10	278.05	260.3100
Londra	278.80	279.00	258.8403
Milano (L./gr.)	[illegible]	16379.00	[illegible]
New York	278.80	278.55	260.8282

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5.55
USA 30 anni	5.82
GER 10 anni	4.05
FRA 30 anni	5.04
GIA 10 anni	1.34
GB 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterline (vec.)	124001 - 134000	64.0349 - 67.8980
Sterline (rec.)	128000 - 138000	65.6749 - 71.7380
Sterline (post 70)	125000 - 138000	64.5575 - 69.2380
Marenghi Italiani	110000 - 114000	56.8109 - 60.4259
Marenghi Svizzeri	[illegible] - 113000	58.6130 - 58.3809
Marenghi Francesi	98000 - 101000	50.6080 - 52.3270
Marenghi Belgi	96000 - 108000	50.0880 - 56.2940
Marenghi Austriaci	94000 - 107000	48.5830 - 55.7779
20 Marchi	125000 - 131000	67.4810 - 67.8580
10 Dollari liberty	495000 - 548000	255.6480 - 286.8880
10 Dollari indiani	540001 - 630000	278.8670 - 329.5320
20 Dollari liberty	779999 - 814999	402.4380 - 420.5170
20 Dollari St.Gaudens	780000 - 840000	406.0018 - 433.8240
4 Ducati Austria	258999 - 320000	133.7520 - 165.2540
100 Corone Austria	510000 - 530000	263.3832 - 273.7220
100 Pesos Cile	299000 - 337999	154.2980 - 174.5029
Krugerrand	514999 - 571999	265.8150 - 295.4139
50 Pesos Messico	617999 - 685000	319.1180 - 343.4440

OBBLIGAZIONI DEL 12-05-99

TITOLI	Prezzo
[illegible]	115.20
[illegible]	107.20
[illegible]	101.10
[illegible]	[illegible]
[illegible]	99.50
[illegible]	111.80
[illegible]	105.70
[illegible]	99.50
[illegible]	97.80
[illegible]	106.70
[illegible]	99.50
[illegible]	97.80
[illegible]	104.10
[illegible]	99.50
[illegible]	97.80
[illegible]	103.90
[illegible]	99.50
[illegible]	97.80
[illegible]	103.70
[illegible]	99.50
[illegible]	97.80
[illegible]

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Sede Provinciale di [illegible] - via Avellino 6 - Tel. (011) 46.17.[illegible] - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: B. Busi, R. Castelgrigo, L. Massenz, G. Michelotti, L. Pizzimenti, D. Padroni. Fotografie: Archivio CNA, M. Fiocchino. Copertina: morto. Sergio Filetto, Alessio Stefanoni. Impaginazione: Natka Casagrande. Supervisione: Paolo Alberti.

202

PROSSIMA USCITA
CNAINFORMA
GIOVEDI 27 MAGGIO 1999

Scadenze

Lunedì 17 maggio
a) Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte - Addizionali Irpef, comunale e regionale - Versamento.
b) Iva - Contribuenti mensili - Versamento mese aprile '99.
c) Iva - Contribuenti trimestrali - Versamento 1° trimestre '99.

Giovedì 20 maggio
Iva - Scambi intracomunitari
Elenchi mensili cessioni e acquisti.

Diario

E' convocata per mercoledì 19, alle 21, presso la sede centrale CNA (via Avellino 6, Torino), l'assemblea provinciale di Federacconciatori/CNA. In discussione la proposta del commissario europeo Mario Monti di ridurre l'Iva sulle attività di servizio e le iniziative sindacali per il secondo semestre '[illegible]. *Informazioni: [illegible] vide Padroni, 011.46.17.608.*

Credito

Nei giorni scorsi sono stati approvati i bilanci '[illegible] delle Cooperative artigiane di garanzia promosse da CNA. Durante le assemblee è stat[illegible] anche discussa la trasformazio[illegible] di Artigiancassa in Istituto bancario. L'operazione era stata oggetto di [illegible] convegno promosso da Cogart Torino lo scorso 28 aprile al quale erano intervenuti Egidio Cassano (pres. Cogart Torino), Michele Sabatino (seg. CNA Piemonte), Daniele Vaccarino (pres. CNA Torino), Paolo Alberti (seg. CNA Torino), Luigi Pizzimenti (vice seg. CNA Torino), Tito Musso (dir. gen. Artigiancassa), Franco Cruciani (Fedart Fidi), Goffredo Ginesi (dir. Bnl Torino), Marco Cavaletto (regione Piemonte), Giuseppe Morena (coord. Artigiancredit Piemonte).

Firmato il 5 maggio scorso in presenza del ministro Bassolino il documento per il rilancio del Piemonte

E' intesa sul Patto per lo sviluppo

Commento positivo della CNA anche se non [illegible]un le preoccupazioni sull'operatività dell'accordo

E' intesa sul Patto per lo sviluppo del Piemonte, ma la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa registra i commenti solo parzialmente favorevoli del presidente regionale, Federico Casetta, e del presidente dell'Associazione di Torino e provincia, Daniele Vaccarino. «All'indomani della firma a Roma avevamo espresso un giudizio complessivamente favorevole sul patto di Natale - commenta Casetta - e non possiamo fare altro che confermarlo per come si sono chiuse le trattative su base locale, rimane però la preoccupazione che la paralisi politica e legislativa del consiglio regionale possa impedire la concreta attuazione degli importanti risultati che sono stati raggiunti sulla carta». Grazie alla rappresentanza unitaria delle confederazioni artigiane, all'impegno costante dei rispettivi rappresentanti ai diversi tavoli della concertazione e all'approfondimento delle tematiche dello sviluppo e dell'occupazione su base provinciale, per evitare che si arrivasse alla stesura di un patto Torino-centrico, «l'accordo firmato il 5 maggio scorso da tutte le parti sociali e dai vertici delle istituzioni locali - spiega Vaccarino - ha ratificato nero su bianco enunciazioni di principio di enorme rilievo e approvato progetti formativi che se concretamente attuati a[illegible] forti ricadute sull'intero sistema produttivo ed in modo particolare sull'artigianato e sulle pmi». Innanzitutto, il Piemonte si è visto confermare dal governo, almeno sulla carta, l'impegno alla realizzazione delle grandi opere infrastrutturali indispensabili per il rilancio degli investimenti: dal passante ferroviario alla metropolitana di Torino, dalla linea ad alta capacità Torino-Milano-Venezia al raccordo autostradale Torino-Santhià. Investimenti che, come commenta Vaccarino, «hanno un ruolo fondamentale per ridare al Piemonte e a Torino una centralità europea e renderli nuovamente appetibili per gli investitori esteri, ma anche per facilitare i collegamenti tra le varie province, necessaria premessa per facilitare la mobilità degli investimenti su base locale». E' poi stata accolta favorevolmente la proposta delle confederazioni artigiane di costituire un comitato di monitoraggio per vigilare sull'avanzamento dei lavori e denunciare eventuali responsabilità. Ma è sicuramente sul fronte formazione che sono stati ottenuti i risultati più significativi. «Il Piemonte - spiega Casetta - è stata definita area sperimentale sul terreno della formazione, con uno stanziamento dal governo centrale di 50 miliardi». E su questo terreno, va detto che le confederazioni artigiane sono riuscite a contrastare con successo il tentativo di siglare accordi separati, al di fuori del patto, che avrebbero sostanzialmente escluso gli artigiani: «A poche ore dalla firma abbiamo ottenuto la riscrittura degli allegati e la destinazione di risorse specifiche per il settore». All'artigianato ed alla piccola impresa saranno così rivolti progetti formativi per 2500 disoccupati appena usciti dalla scuola dell'obbligo, 1500 operai e tecnici occupati in aziende della subfornitura auto e aerospazio, 700 apprendisti e 200 disoccupati di lunga durata. Il patto impegna inoltre la regione ad [illegible] riforma in tempi rapidi della legge sui distretti industriali, a stanziare nuove risorse per i patti territoriali, a favorire la diffusione tecnologica nell'artigianato e nelle pmi e a rifinanziare il Testo unico per l'artigianato. Ma è anche previsto uno specifico impegno dell'amministrazione regionale ad aprire un confronto con il sistema bancario per facilitare l'accesso al credito di artigiani e pmi, promuovere il sistema dei confidi e attivare nuovi strumenti di finanza innovativa. Tutti gli enti locali hanno invece acconsentito ad una progressiva riduzione dei costi di insediamento a carico delle imprese, agendo sulla leva fiscale e sulle tariffe. L'ultimo punto riguarda infine l'attivazione degli Sportelli unici per le imprese, unita a corsi di formazione per il personale della pubblica amministrazione tesi ad aumentare l'efficienza della macchina pubblica. «Il Patto per lo sviluppo rischia però di rimanere una pia enunciazione di intenti - conclude Casetta - in assenza di un forte coordinamento della regione che vede oggi il suo ruolo fortemente compromesso dalle lotte intestine che hanno già paralizzato la sua capacità di legiferare, in particolare in riferimento ai decreti legislativi 112/98, sul decentramento alle regioni delle politiche industriali, e 123/98 che trasferisce alle regioni gli interventi di sostegno alle attività produttive, provvedimenti sui quali il Piemonte rischia concretamente il caos amministrativo».

Federico Casetta, presidente CNA Piemonte; a lato Daniele Vaccarino, presidente CNA Torino

E' arrivata carta di credito Artigiancassa

Da oggi Artigiancassa è anche una carta di credito, all'interno del circuito MasterCard. Grazie all'accordo siglato il 4 novembre scorso tra il gruppo Banca Nazionale del Lavoro e [illegible] organizzazioni artigiane la banca di settore ha attivato su tutto il territorio nazionale la prima carta di credito pensata appositamente per rispondere alle esigenze della categoria. E' la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa ha già firmato oltre cento accordi per la copertura di 75 provincie in tutta Italia, riscuotendo numerosi consensi. Carta Artigiancassa si rivolge potenzialmente agli oltre 330 mila associati della CNA, ai dipendenti delle sedi territoriali ed ai pensionati soci della Inapa. I possessori di Carta Artigiancassa potranno godere di numerosi vantaggi sotto forma di garanzie assicurative per la persona, l'automobile, la casa ed i viaggi. La carta di credito vuole però anche diventare una nuova vetrina per la banca degli artigiani ed un efficace veicolo di promozione dei servizi finanziari erogati, con un rinnovato ruolo delle associazioni di categoria. La carta di credito aderisce al circuito InterNational MasterCard e consente di fare acquisti senza contanti in più di 300 mila esercizi commerciali in Italia e in oltre 13 milioni di esercizi in 181 paesi, [illegible] anche di prelevare denaro contante 24 h su 24 in tutto il mondo, presso una rete di oltre 350 mila sportelli automatici (26 mila in Italia). Carta Artigiancassa consente inoltre un credito fino a 15 milioni. Ma non solo. La carta permette di rateizzare le spese effettuate rimborsando mensilmente un decimo dell'importo totale, con un tasso nominale mensile di rateizzazione estremamente ridotto. E poi, con Carta Artigiancassa non è necessario aprire un conto corrente alla Bnl che provvederà ad addebitare automaticamente le spese sul conto corrente del titolare.
Informazioni: Luigi Pizzimenti, CNA, tel. 011.46.17.613.

Operazione [illegible]Motore pulito 1999"

Chiarimenti Aire [illegible] Bollino blu

L'ordinanza del comune di Torino "Motore pulito" impone per il '99 l'obbligo a tutti i proprietari di veicoli a motore (pubblici, privati e furgoni fino a 35 q.li) immatricolati fino al 31 dicembre '94 di provvedere alla periodica manutenzione degli apparati di alimentazione e combustione degli autoveicoli diesel e benzina. L'ordinanza recepisce una direttiva del ministero dei Lavori Pubblici che ha esteso la possibilità di emanare norme restrittive della circolazione e sui controlli delle emissioni inquinanti allo scarico degli autoveicoli, ai sindaci di tutti i [illegible] nei quali le emissioni superino i valori massimi stabiliti dal decreto interministeriale del 5 febbraio 1996, in applic[illegible] della direttiva comunitaria 92/55. Si dovranno inoltre aggiornare gli strumenti diagnostici poiché, per quanto [illegible] gli autoriparatori, le tabelle Cuna prevedono gli analizzatori quadrigas omologati ai sensi del decreto 628/96 e gli opacimetri (non aggiornabili) a flusso totale ed a flusso parziale; per quanto concerne i centri di revisione auto, le stesse regole sono previste dall'allegato tecnico del 628/96. Il Bollino blu costa 500 lire all'autoriparatore e 20 mila lire all'automobilista, Iva compresa, e può essere rilasciato dai seguenti soggetti: centro revisione motorizzazione civile; centri revisione privati, in concessione; autoriparatori autorizzati dal comune. In considerazione dei tempi e dei costi per sostituire i vecchi monogas, bigas e trigas, e per aggiornare i quadrigas non omologati, l'Aira/CNA, con le altre associazioni artigiane, ha chiesto ed ottenuto dal comune di Torino una proroga per gli autoripamtori fino al 30 giugno prossimo. Ciò significa che tutti gli autoriparatori che già rilasciavano i bollini nel '98 potranno acquistare e rilasciare i bollini '99 con le attuali attrezzature solo fino al prossimo 30 giugno. Dopo tale data tutti dovranno disporre di attrezzatura conforme al 628/96.
Info.: L. Massenz, 011.46.17.650.

[illegible]ra e calendar[illegible] ciclo [illegible] per imprenditori

La Camera di commercio di Torino e l'Euro Info Centre, in collaborazione con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa e con il patrocinio del Comitato provinciale per l'euro di Torino, organizzano un ciclo di seminari nei comuni della provincia di Torino ed in Valle d'Aosta, dal titolo «L'euro nella mia azienda (la mia azienda nell'euro)», rivolto in prima p[illegible] agli imprenditori. Il prossimo incontro si terrà questa sera a Ivrea, alle ore 20.30, presso l'Associazione industriali del Canavese, in corso Nigra 2. Ad una prima parte introduttiva che cercherà di far entrare i partecipanti nelle logiche della moneta unica e di familiarizzare con il calendario di adozione dell'euro seguirà una parte di presentazione dell'impatto dell'euro sulle piccole imprese. Si invita a segnal[illegible] la propria partecipazione alla segreteria organizzativa: *Euro Info Centre, tel. 011.57.16.376-377, fax 011.57.16.517.*

Formazione alle imprese, con il Cifa

Tutti i corsi di maggio e giugno: sicurezza, informatica facile e Haccp

Sicurezza, Dlgs 626/94
(obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione): 8 lezioni serali di 3 ore. Prossimo corso, martedì 18 maggio.
b) **Corsi antincendio per aziende a basso rischio.** Unica lezione serale, 4 ore (prossimo corso, mercoledì 19 maggio).
c) **Corsi antincendio per aziende a medio rischio.** Due lezioni serali (2 e 3 ore), esercitazione pratica diurna (3 ore). Il primo corso nella seconda metà di maggio (aperte le prenotazioni).
d) **Corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza**: inizio mese di giugno.
e) Corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti). E' previsto nel mese di giugno.

Dlgs 155/97, imprese alimentari
(obbligatorio)
Corso per titolari e dipendenti. Approccio all'Haccp (controllo punti critici produzione): 4 lezioni serali di 3 ore (20-23). Inizio giovedì 13 maggio. Il 28 giugno scade la proroga per l'applicazione del decreto.

Utilizzo pratico di Windows '95
a) **"Capire il Pc"**: 15 ore in 5 lezioni, corso base. Inizio lunedì 24 maggio, fine lunedì 7 giugno, svolgimento nei giorni di lunedì e mercoledì in orario 20-23.
b) **"Lavorare col Pc"**: 24 ore in 8 lezioni, corso di perfezionamento. Corso serale (20-23): da martedì 25 maggio, a giovedì 17 giugno, svolgimento nei giorni di martedì e giovedì. Corso pomeridiano (18.30-21.30): da venerdì 21 maggio, a venerdì 9 luglio, si svolge ogni venerdì.
c) **"Office automation"**: 24 ore in 8 lezioni top level. Inizio martedì 22 giugno, fine giovedì 15 luglio.

Informazioni: Cifa-Progetti e Formazione, tel. 011.77.92.223; ore 9/13-14/17, lunedì-venerdì.

Il computer [illegible] servizio [illegible] imprese

Il computer consente di ottenere un grande risparmio di lavoro con un minimo investimento in macchine e formazione, anche nelle micro-imprese. Spesso però anche coloro che hanno acquistato le macchine non utilizzano in modo ottimale i programmi. Cifa ha messo a punto un programma modulare di tre corsi (vedi articolo formazione) per l'utilizzo di Windows e delle sue applicazioni. I corsi sono utili alle imprese, ai loro dipendenti e a coloro che cercano lavoro. Tutti corsi si svolgono con esercitazioni pratiche e ogni allievo ha un Pc a disposizione. Cifa è in grado di organizzare corsi personalizzati per aziende e studi professionali.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Cifa, tel. 011.77.92.223.

Leggo subfornitura: la CNA incontra Tapparo e Siliquini

Venerdì 21, alle 20.30, in via Avellino 6, Assomeccanica/CNA farà il punto sull'applicazione della legge sulla subfornitura in un incontro tra artigiani, pmi e i senatori Tapparo e Siliquini. I dati raccolti dallo Sportello subfornitura CNA (telefono 011.46.17.603) evidenziano che a sei mesi dall'entrata in vigore della 192/98 solo un quinto delle aziende riceve pagamenti a 60 giorni: nella norma i pagamenti sono a 90-150 giorni, sotto la minaccia dei grandi committenti (interruzione dei rapporti, interpretazione restrittiva della legge). Anche per questo CNA chiede di istituire presso le Camere di commercio osservatori locali che promuovano presso i committenti l'applicazione della legge.

[illegible]Midest '99: il salone internazionale della subfornitura industriale di Parigi

Su proposta della CNA e delle altre associazioni artigiane, Unioncamere e regione Piemonte stanzieranno un contributo finanziario a sostegno delle pmi artigiane che operano in subfornitura nei settori lavorazioni metalmeccaniche, plastica, gomma, elettromeccanica ed elettronica per la promozione all'estero dei propri prodotti e delle lavorazioni.
Insieme ad iniziative specifiche come missioni e workshop, verranno finanziati i costi aziendali per la partecipazione ad uno stand collettivo di 30 mq. gestito da Unioncamere e dal Centro estero delle camere di commercio piemontesi, a Midest '99, uno dei massimi saloni internazionali della subfornitura, che si terrà a Parigi dal 30 novembre al 3 dicembre prossimi. La specializzazione del Midest riguarda i prodotti della lavorazione del metallo, plastica-gomma e materiali compositi, dispositivi di fissaggio industriali, elettronica-elettromeccanica, utensileria, manutenzione industriale e progettazione.
A carico del fondo Unioncamere-regione sono previsti i costi per lo stand preallestito, per l'interpretariato, la produzione di un catalogo collettivo e il mailing ai buyer prima della fiera. A carico degli artigiani sono invece caricati i costi di viaggio e di permanenza. Tutti gli interessati devono [illegible] l'adesione a Patrizia Volpiano, tel. 011.46.17.647, entro martedì 18 maggio.
Per ulteriori informazioni Stefano Busi, tel. 011.46.17.603.

Tante buone ragioni per scegliere CNA

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa [illegible] piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza mensa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde **800-812040** *Informazioni: dal lunedì al venerdì orari: 9/13 - 14/17*

VENERDI' 14, SABATO 15 MAGGIO

ANTEPRIMA MINOLTA

NOVITA'

MINOLTA DYNAX 9

LA REFLEX PROFESSIONALE MINOLTA PER PRESTAZIONI ESTREME: COME IL TEMPO DI ESPOSIZIONE ULTRAVELOCE DI 1/12 MILA SEC.

MINOLTA DYNAX 505

FOTOCAMERA REFLEX AUTOFOCUS, 9 FUNZIONI ■ PERSONALIZZAZIONE DI RIPRESA.

NOVITA'

MINOLTA 125 EX KIT

FOTOCAMERA COMPATTA AUTOFOCUS, ZOOM 38/125 MM, FLASH AUTOMATICO, DISPOSITIVO ANTI OCCHI ROSSI, PROGRAMMABILE PER FOTO NOTTURNE E RITRATTI.

NOVITA' DIGITALE

MINOLTA DIMAGE EX 1500

FOTOCAMERA DIGITALE [illegible] AD ALTA DEFINIZIONE 1,5 MILIONI DI PIXEL E OBIETTIVO STACCABILE INDIPENDENTE

NOVITA'

MINOLTA DYNAX 404 con obiettivo 35 - 80 mm

LA FOTOCAMERA REFLEX AUTOFOCUS PIU' COMPATTA AL MONDO CON PRESTAZIONI DA PROFESSIONISTA COME: L'AUTOBRAKETING PER TRE ESPOSIZIONI DIVERSE OGNI SCATTO. LA MISURAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SU 8 SETTORI, AUTOMATISMI MULTIPROGRAMMA E MANUALE, ATTACCO PER FLESSIBILE.

- ANTEPRIMA E PROVE PRATICHE DI TUTTE LE NUOVE FOTOCAMERE MINOLTA
- ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA.
- PREZZI PARTICOLARI DURANTE LA DIMOSTRAZIONE.
- SALA POSE CON FOTOMODELLE.

MINOLTA 300 SI

FOTOCAMERA REFLEX AUTOFOCUS CON OBIETTIVO 55 - 70 MM

MINOLTA PICO 70 KIT

FOTOCAMERA COMPATTA AUTOFOCUS C/ZOOM 35 - 70 MM, IN CONFEZIONE REGALO

MINOLTA VECTIS GX1

FOTOCAMERA COMPATTA, IMPERMEABILE, RESISTENTE ALL'ACQUA, ALLA SABBIA, IDEALE PER LO SPORT.

NOVITA'

MINOLTA VECTIS 260

FOTOCAMERA COMPATTA AUTOFOCUS SISTEMA APS ZOOM 25 - 65 MM

10 RATE SENZA INTERESSI

[illegible] SCADE IL 31/5/1999

Orari [illegible]
dal Martedì al Sabato
10.00 / 19.30
Lunedì 11.00 / 19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :
- Autoparcheggi ACI [illegible] Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata [illegible]

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - tim.marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **FORTI 5 «FINI GRILL».** Debutta sulle autostrade italiane il marchio «Fini Grill». Il presidente della Chiari e Forti Giulio Malgara insieme a Vittorio e Annamaria Fini, titolari della società Hrt, hanno annunciato il piano di sviluppo del nuovo marchio. L' intesa prevede l' apertura di 5 «Fini Grill» nei prossimi mesi a Bologna, Trento, Milano e Ravenna (due), dentro o vicino la rete autostradale.

■ **EDISON GAS NEL DELTA DEL** Edison (gruppo Montedison) e British gas hanno annunciato il successo delle prove di produzione del pozzo esplorativo (Wddm-5) situato nell'offshore del delta del Nilo in Egitto. Edison e British gas detengono quota di partecipazione paritetica del 50%. Il pozzo ha prodotto circa 1,3 milioni di metri cubi al giorno di gas naturale di buona qualità.

■ Gestnord Intermediazione Sim, Società di gestione e intermediazione finanziaria appartenente al Gruppo Banca Sella, ha inaugurato la sede a Genova. Il responsabile della nuova struttura è Roberto Gambarotta. La società, utile 8,053 miliardi nel '98, ha la sede principale a Torino ed è già operativa a Roma, Milano e Bologna.

■ **UTILI 16,7** L'assemblea degli azionisti della Banca Finnat Euramerica ha approvato il bilancio dell'esercizio '98, il primo dopo la trasformazione in banca, che chiude con un utile netto a 16,7 miliardi (3,6 nel'97). L'utile dell'esercizio al lordo delle imposte ha raggiunto i 32,2 miliardi (8,1 nel '97).

Trony rinnova l'assortimento!

Abbiamo deciso di uniformare drasticamente l'assortimento di tutti i nostri TRONY.

Promozione valida dal 10/05/99 fino al 16/05/99 salvo es. Scorte,errori ed omissioni

Vi proponiamo [redacted] MAI VISTI PRIMA D'ORA perche' ci troviamo nella necessità di FAR FUORI circa 3000 pezzi [redacted] elettrodomestici,1500 TV COLOR,1000 videoregistratori, [redacted] videocamere e [redacted] impianti hifi [redacted] un [redacted] purche'venlate subito a comprarli...BEATI I PRIMI !Alcuniesempi:

[redacted]

Cucina HIRUNDO 50X50 forno gas	399.000	**285.000**
Cucina ARISTON 50X57 forno gas	499.000	**375.000**
Microonde SAMSUNG 17 L. piatto rotante	199.000	**150.000**
Microonde IGNIS 17 litri piatto rotante	249.000	**175.000**
Microonde WHIRLPOOL [redacted] L. combi grill	429.000	[redacted]

FRIGORIFERI-CONGELATORI

Congelatore KORTING 320 litri a pozzo	629.000	[redacted]
Maxi congelatore OCEAN 570 L. a pozzo	849.000	[redacted]
Cong.verticale Sangiorgio 210L.5cassetti	699.000	**565.000**
Cong.verticale Sangiorgio 250L.6 cassetti	839.000	[redacted]
Frigorifero monoporta HIRUNDO 140 litri	299.000	[redacted]
Frigo monoporta IGNIS [redacted] 140 litri	379.000	[redacted]
Frigo doppia porta HIRUNDO 230 litri	479.000	[redacted]
Frigo doppia porta OCEAN legno 250 L.	599.000	**465.000**
Frigo doppia p.Candy giallo/blu/rosso240L	699.000	**575.000**
Maxi frigo nofrost DAEWOO 380 litri	1.049.000	[redacted]
Maxi combinato ARISTON 380L. 1motore	999.000	**795.000**
Maxi combinato Indesit a metri-2 motori	1.049.000	[redacted]
Maxi combinato Ariston 380L. a motori	1.149.000	**950.000**

[redacted] - LAVASTOVIGLIE

Lavatr. ARISTON 500giri term. vasca inox	749.000	[redacted]
Lavatr.INDESIT "stretta" 600 giri v.Inox	799.000	[redacted]
Lavatrice ZEROWATT 42 CM 600 giri	829.000	**675.000**
Lavatrice ARISTON 850 giri 20 progr.	1.029.000	[redacted]
Lavatrice Indesit "stretta" 800 giri	949.000	[redacted]
Lavatrice carica dall'alto Ariston [redacted] giri	879.000	**745.000**
Lavastoviglie ARISTON 60X60 12 coperti	879.000	**695.000**
Lavastov.ARISTON inox 12cop. Aquastop	1.199.000	[redacted]
Lavastoviglie Whirlpool 7 progr. multizone	1.199.000	[redacted]

TV COLOR

TV combi Daewoo 21"+videoregistratore incorp.	999.000	**750.000**
TV color IRRADIO 14" con televideo	349.000	**265.000**
TV color SAMSUNG 20" [redacted] televideo	499.000	[redacted]
TV color PANASONIC 21" schermo piatto	599.000	[redacted]
TV color SABA 21" stereo [redacted] televideo	789.000	**595.000**
TV color AKAI 25" stereo [redacted] televideo	849.000	**695.000**
TV color SONY 25" super trinitron con televideo	899.000	[redacted]
TV color SAMSUNG 28" stereo con televideo	929.000	[redacted]
TV color SONY 29" 100Hz stereo c/televideo	1.999.000	[redacted]
TV color GRUNDIG 28" panoramico 16/9	1.899.000	[redacted]
Maxi TV TELEFUNKEN 33" stereo TXT	1.999.000	[redacted]

[redacted] - AUTORADIO

Impianto hifi IRRADIO multi a CD	399.000	[redacted]
Impianto hifi GRUNDIG 32W ultra bass	329.000	[redacted]
Impianto hifi DAEWOO AMR3000 full logic	379.000	[redacted]
Impianto hifi AIWA 80W NSXS202	449.000	[redacted]
Autoradio SONY 4X35W modello Xr4790	289.000	**195.000**
Autoradio [redacted] 4x40w RDS	349.000	[redacted]

[redacted] - MACCHINE FOTO

Videocamera GRUNDIG vhsc ZOOM X21	899.000	**675.000**
Videocamera HITACHI 8mm effetti digitali	899.000	[redacted]
Videocamera GRUNDIG 8mm ZOOM X64	1.049.000	[redacted]
Videocamera CANON 8mm mirino colori	1.099.000	[redacted]
Videocamera SAMSUNG 8mm c/monitor 3"	1.079.000	**895.000**
Videocamera Canon 8mm stereo [redacted] x44	1.499.000	**1.250.000**
Videocamera JVC vhsc [redacted] X22	749.000	[redacted]
Macchina fotografica CANON grande mirino	99.000	**70.000**

[redacted]

Videoregistratore Irradio 2 testine con telecom.	299.000	**258.000**
Videoregistratore Samsung 2 testine show view	399.000	[redacted]
Videoregistratore Aiwa 2 testine show view	449.000	[redacted]
Videoregistratore SONY 2 testine show view	479.000	[redacted]
Videoregistratore AKAI 6 testine stereo hifi	689.000	[redacted]

[redacted] FISSI

Condizionatori fissi Argo Delonghi 7000 btu a partire da	[redacted]
Condizionatori fissi Argo Delonghi 9000 btu a partire da	[redacted]
Condizionatori fissi Argo Delonghi 12000btu a partire da	[redacted]

CONDIZIONATORI TRASFERIBILI

Condizionatori trasferibili Argo,Delonghi a partire da	[redacted]
Condizionatori trasf.c/split Argo,Delonghi a partire da	[redacted]

[redacted]

Tel.cellulare PANASONIC G600 GSM	499.000	[redacted]
Tel.cellulare MITSUBISHI MT35 GSM	399.000	[redacted]
Tel.cellulare PHILIPS Genie GSM	499.000	[redacted]
Fax SIP Personal (telefono+fax+fotocopiatore)	429.000	[redacted]

[redacted] e OFFICE

Packard [redacted] Celeron433DVD 64Mb/8.4GbHD	2.990.000	[redacted]
Compaq port.1255 Amdk6II-32Mb-3.2GbHD	3.090.000	**2.890.000**
Stampante Canon BJC4300 quadricr. 720x360	299.000	[redacted]
Stampante Lexmark3200 quadricr.1200x1200	309.000	[redacted]

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

(AT)ASTI NUOVO c.so Alessandria ang.v.Maggiore tel. 0141/475768
(TO)Venaria c.so Garibaldi [redacted] Tel.011/4530042-43
(TO)TORINO via Canelli,112 ang.C.Maroncelli t.011/6628888
(TO)TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033990
(TO)SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO)PINEROLO PAMPICIONE Abbadia Alpina v.Giustetta 43 tel. 0121/202010
(TO)ORBASSANO c/o Ikea dei Mobili fi.Peste di Rivalta tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART loc. Amerique,103 t.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO Izn. Borgomercato tel. 0171/261150
(CN)BORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI targ.Ovest Piazzale Continente Tel.0161/294693
(BI)GAGLIANICO V. Cavour ang. Via Cascinette Tel.015/2544355
(IM)PONTEDASSIO C. Commerciale IPERVALLE' via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(GE)BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vemeni,5 tel.019/505778
(SV)ALBENGA Ciano sul Neva via Beussesca 3/2 tel. 0182/20905
(MI)Trezzano S. Naviglio Sulla tangenziale Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771
(PC)PIACENZA v. Emilia Pavese 40/42 tel.0523/498170
(BG)STEZZANO Citta' Convenienza v.Balto ,8 Tel.035/593781
(SV)ANDORA Uni Euro v. S.Caterina,91 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Euro v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME Uni-Euro Centro Acquisti La Torre Loc.Cassacogna,46 tel.0144/356910

[illegible] AL [illegible]

Francesco Giambrone, assessore [illegible] Cultura del Comune [illegible] Palermo, è il [illegible] sovrintendente del Teatro Massimo. Lo ha nominato all'unanimità il Cda dell'ente lirico, presieduto dal sindaco Orlando.

[illegible] PER IL KOSOVO

Si intitola *No boundaries - A benefit for the kosovar refugees* l'album [illegible] vendita dal 14 giugno che alcune rock star, fra cui Alanis Morissette (foto), hanno dedicato ai profughi kosovari.

Al Lingotto di Torino si è aperta la kermesse:

All'inaugurazione il ministro dei Beni culturali ha annunciato che verrà istituito un nuovo gioco legato alle gare di Formula Uno per finanziare misure in favore della lettura

1350 editori, grandissimo spazio per i ragazzi

Tra i volti della prima giornata il finto D'Alema di «Striscia la notizia» e la statuaria saltatrice Fiona May. Ma uno dei convegni più importanti, quello sui classici, è andato semi-deserto

la LOTTERIA dei LIBRI

DA SEGUIRE OGGI
ore 15 - Caffè lett. Lavazza
Leggere/Scrivere
G. Riotta conversa con D. Maraini
ore 16 - Sala 500
C'ero [illegible]
Con E. D'Alò, T. Grani Gallino, R. Denti, B. M. Pitzorno, N. Orengo, G. Soria
ore 18 - Sala 500
[illegible]
con P. Bianucci, [illegible] Calli, P. Odifreddi, T. Regge
[illegible] - Sala Madrid
[illegible] I luoghi dell'invenzione
con V. Consolo [illegible] Di Grado, N. Tedesco
[illegible] 21 - [illegible] 500
[illegible] donne sono diverse" [illegible] Luciano De Crescenzo [illegible] e l'autore
Il programma più dettagliato nelle pagine di cronaca

Mario [illegible]
TORINO

E' deciso: la passione per il gioco di noi italiani verrà sfruttata per compensare la nostra non [illegible] passione per la lettura. Un rivolo era già andato a monumenti e musei, ora il ministro per i Beni culturali, Giovanna Melandri, ha [illegible] l'annuncio proprio [illegible] apertura della Fiera del libro, ieri al Lingotto: verrà istituita una nuova lotteria, legata alle gare di Formula Uno, per finanziare misure in favore della lettura. E in particolare permetterà al ministro Berlinguer, anche lui all'inaugurazione, di avviare il programma del coupon per gli insegnanti, che consentirà loro di moltiplicare gli acquisti in libreria. La formula è paghi [illegible] prendi tre, e p[illegible] funzionare. La stessa lotteria, insieme ad altri fondi, contribuirà al sostegno delle biblioteche.

Dalla Formula Uno, simbolo di una velocità diabolica, di rumore e di fiamme, al silenzio della biblioteca, al riposo del libro: che per gli organizzatori della Fiera deve essere anche simbolo di passione ed [illegible] almeno, è questo il messaggio che il segretario generale Rolando Picchioni, il direttore Ernesto Ferrero, i consiglieri culturali Giuseppe Pontiggia ed Emilio Tadini hanno ripetuto in tutte le declinazioni possibili. La lettura come emozione. Come piacere. Al limite perversione (per i bibliofili). Mai come imposizione. Il ministro [illegible] Melandri ha aggiunto che quest'estate, da giugno a settembre, 17 biblioteche nazionali (tra cui Torino) resteranno aperte fino alle 20, e in un giorno fisso della settimana ospiteranno eventi. Così, mentre il falso D'Alema sorrideva sotto i baffi d'acciaio (c'era anche lui, l'attore Albert Colajanni reso celebre da *Striscia la notizia*) la Fiera del libro, dopo undici anni in cui si chiamava Salone, ha aperto i battenti.

A prima vista, non è che sia cambiato molto. Gli editori presenti sono 1350, con rappresentanze [illegible] francesi, finlandesi, tedesche, austriache, cubane e albanesi, le installazioni più grandi e frequentate sono implacabilmente uguali come ogni [illegible] dalla piccola Segrate [illegible] Mondadori al recinto Feltrinelli, dall'acquario Adelphi tutto vetrate (diventa fornace solo il sabato e la domenica) [illegible] giardino [illegible], all'atmosfera Bauhaus di Einaudi alla simpatica aria di verduriere sotto casa degli stand forniti direttamente dall'organizzazione.

In compenso c'è un padiglione in meno (occupato dalla mostra di antiquariato) e tantissima moquette di più. Rossa, azzurra, verdolina ha conquistato il duro pavimento del Lingotto, dove in passato tendeva a dare l'impressione di voler costituire [illegible] un reticolo di [illegible] di ponte. Grandissimo spazio per i ragazzi, [illegible] quello della Regione Piemonte, che ora organizza in prima per[illegible] ma in fin dei conti non è un editore. Il colpo d'occhio [illegible] un'immagine di [illegible] Fiera [illegible] po' più piccola, persino più rilassante, ma [illegible] detto che il giorno dell'apertura l'afflusso di visitatori è ovviamente ridotto, e i movimenti sembrano più facili.

Si affacciano le scolaresche e i primi «lettori forti», i veri maniaci dei libri, che non degnano d'uno sguardo tutti quei ragazzi col pallocino gonfiabile m[illegible] sciamano allo spazio autori per ascoltare Fiona May, la bellissima e celebre saltatrice che ha scritto un libro per Giunti. Applausi educati, che cosa resterà? Silenzio, invece, e atmosfera irreale da film di Buster Keaton quando nel bel mezzo della presentazione ufficiale, [illegible] i ministri nella Sala dei 500, cominciano ad affluire scolaresche che sfilano tra una fila di sedie e l'altra, educatissime, si siedono senza un lamento, si rialzano dopo un secondo, se ne vanno, risfilano, fuggono con altrettanta compunzione davanti al moloch dello stand Rai, in faccia a Gigi Marzullo. E' la Fiera, ragazzi. Magari arriverà anche l'emozione, mentre si avvia il programma culturale.

Uno degli appuntamenti più importanti, dedicato al bel tema «Leggere i classici», è andato semi-deserto, complice anche la sistemazione nell'immensa Sala dei 500. Ed [illegible] stato un peccato, perché accanto a Marco Santagata, italianista dell'Università di Pisa che ha stampato qualche mese fa un volumetto con le *Canzoni* di Giacomo Leopardi «tradotte» (in prosa) in italiano corrente, c'era un Cesare Garboli in gran forma che proprio sulla «traduzione» di un classico ha fatto una lezione godibilissima e magistrale, con Lucio Felici, Ermanno Paccagnini e Paolo Mauri. Non senza polemica.

Santagata, quando il libro uscì negli Oscar Mondadori, fu criticato pesantemente per la sua operazione da accademici altrettanto illustri quali Cesare Branca e Carlo Ossola, sul *Sole 24 ore*. E Garboli [illegible] ha dimenticato di osservare che accusarlo di «lesa maestà» è stata un'operazione «provinciale e di modesta intelligenza». Lo scontro accademico non finirà qui. E neanche le discussioni, di cui la Fiera del Libro è il luogo deputato. Tra l'altro, [illegible] giornata di oggi ha alcuni appuntamenti da «non perdere»: Dacia Maraini in dialogo [illegible] Gianni Riotta, per esempio alle 15, e la sfilata dei candidati per il premio Strega alle 17, una novità di questa Fiera. In contemporanea c'è [illegible] presentazione d'una nuova collana dell'editore Fanucci, quello che pubblica i libri di Star Trek. Si parla di «AvantiPop», l'avanguardia pop che viene dall'America, con autori come Philip K. Dick, (la fantascienza che esce da se stessa), Steve Erickson o l'argentino Carlo Chernov, su cui giura un entusiasta Tiziano Scarpa. Per chi sentisse nelle Strega troppa aria di terrazza romana, un ottimo, torrido inferno metropolitano.

Da sinistra Vincenzo Consolo, Luciano De Crescenzo e Dacia Maraini, che saranno oggi fra i protagonisti [illegible] Fiera In alto i primi visitatori ieri negli stand [illegible] Lingotto

Gabriele Ferraris

L'**ESCLUSO.** Brillavano di luci e belle gnoe, ieri notte, le sale della Reggia di Venaria, teatro del galà della Fiera del Libro: mancava soltanto lui, l'ex profugo cileno. E' un imprinting di sfiga, quello, che non ti togli più di dosso. Così, mentre l'intelligenza letteraria se la spassa, il povero Luis Sepúlveda, l'uomo della Gabbianella, unico autore internazionale in circolazione alla Fi[illegible], resta al Lingotto a concionare il pubblico: la sua pubblica conferenza comincia alle otto e mezzo di sera, alla stessa ora in cui si dà il via ai festeggiamenti intorno alle mense imbandite della Venaria Reale. Per non abbandonare il Luis al suo destino, si sacrifica il direttore Ernesto Ferrero, che fa la spola tra Lingotto e gala; terminato l'incontro, fuori tempo massimo per i bagordi della Venaria, lo scrittore extracomunitario viene trasportato per una frugale refezione al Caffè San Tommaso, meno sfarzosa e tuttavia ospitale locanda.

[illegible] La ragazza Melandri regala al colto e all'inchiesta momenti magici durante la sua torrenziale allocuzione inaugurale, chiusa [illegible] l'augurio che dalla Fiera «parta una campagna per superare quell'*aurea* liturgica e sacrale che ancora circonda [illegible] libro».

[illegible] Il dinamic-duo dei ministri Berlinguer-Melandri s'aggira per i padiglioni del Lingotto [illegible] trotto sostenuto. Allo stand Rizzoli li omaggiano di alcuni libri, e l'estroverso Berlinguer posa per i fotografi sventolando *City* di Baricco. Tra la folla, sbianca una giornalista, moglie dello scrittore: tema, come conseguenza dell'alzata d'ingegno ministeriale, un crollo delle vendite tra i liceali. Poi Berlinguer & Melandri passano da Mondadori e Einaudi, [illegible] lì non gli regalano niente. A casa Berlusconi niente favoritismi per gli ex comunisti.

M[illegible]. Paolo Villaggio, per venire a parlare, domenica, delle sue letture favorite, ha preteso e ottenuto (unico fra gli ospiti) un adeguato cachet - dicono cinque milioni, a fronte di [illegible] richiesta iniziale di dieci. E' pur vero che Villaggio è genovese; che è l'unico a non avere un libro in uscita da pubblicizzare; e che è stato piazzato [illegible] all'ultimo minuto per colmare il vuoto lasciato dal defezionante Camilleri.

LA DEFINIZIONE. «Gli scrittori [illegible] grotteschi commessi viaggiatori che vanno al *Costanzo show*» (Lidia Ravera).

SPIRITI IN [illegible]. «La radio è diversa dalla televisione e simile per certi versi alla lettura perché non utilizza le immagini» (La professoressa Anna Oliverio Ferraris al convegno «Il [illegible] in famiglia».

Trimalcione? Un ingordo comunista

Portinari e Marchesi, match su cibo e letteratura

Marco Neirotti
TORINO

CHI poteva immaginare che quel ricco, ingordo e buzzurro Trimalcione fosse pure comunista, anzi paleomarxista? Lo svela una ipotetica, fantastica - «borgesiana» - biblioteca [illegible]sa su ieri da Folco Portinari, Piero Medini, Alberto Capatti e Giuliano Marchesi. Con questo gioco la Fiera del Libro ha risvegliato un po' di Salone [illegible] Gusto, nel difficile binomio di cucina concreta, ai fornelli, e cucina da leggere, tra storia e manualistica e ricette.

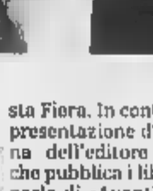
E' stato il provocatore Portinari a buttarla subito in politica: «Il *Satyricon* è stato un testo rivoluzionario per la lingua, ma anche il primo esempio di esaltazione della felicità gastrica. Dubito che Trimalcione avesse una biblioteca, aveva piuttosto una cantina e [illegible] ghiacciaia. Ma se proprio, attraverso ipotesi pazze, devo costruirgliene una, incomincio con l'*Odissea*, straordinaria opera marxista».

Ecco le spiegazioni. Il bene più grande di Ulisse e dei suoi sono proprio gli animali, e i Proci [illegible] li mangiano tutti. In pratica si mangiano un regno attraverso le [illegible] risorse. Se poi si va a vedere, dice Portinari, vivendo Trimalcione ai tempi [illegible] Nerone, assiste alla persecuzione dei cristiani e si domanda chi diamine [illegible] perciò si documenta leggendo la Bibbia, un libro [illegible] comincia con un frutto proibito e parla di cibo fino alla fine, addirittura con norme dietetiche». E questi cristiani dicono addio alle proibizioni, tutti possono mangiare tutto: e [illegible] è così, tutti gli uomini sono uguali. Una rivoluzione che nasce e cammina attraverso la tavola.

Ma la biblioteca parte da quella ipotetica di un Trimalcione e viaggia fino ai cibi afrodisiaci di Isabel Allende. Che si incontra lungo la strada? Moldini ci vede un percorso tortuoso, che passa per una sibilla chiusa in una bottiglia e che vuol morire e per un cuoco cui è imposto il nome Dedalo: cucina come labirinto, dunque. Labirinto dove il bravo cuoco è [illegible] un mago, «fa apparire un culatello come un pesce, un prosciutto come un formaggio». [illegible] raccomandazione di prudenza sulle Afroditi di Isabel: «Da ragazzi si pensi a mangiare, l'abbinamento cibo-sesso lasciamolo dopo i 25 anni».

L'idea di una cucina erotica [illegible] sorridere Alberto Capatti, che distingue libri da leggere e libri [illegible] leccare, vale a dire scaffali [illegible] [illegible] di dispensa. Da Trimalcione a noi, la biblioteca di cucina è qualcosa che non si regge senza concretezza: «Qui c'è chi legge, al Salone del Gusto c'era chi mangiava». E [illegible] si incontrano mai libri e frigoriferi? Si può fare, dice con prudenza, soprattutto attraverso il manoscritto, «la ricetta presa come un appunto al telefono, ritagliata da una rivista».

Eppure è proprio ai fornelli che amoreggiano cucina scritta e genialità p[illegible] Gualtiero Marchesi avverte: «Le ricette d'autore sono importanti, ma poi conta l'interpretazione. Mia moglie è musicista e da lei ho imparato che una partitura può avere sorti diverse. Lo stesso è per una fredda elencazione di ingredienti. Allora possono incontrarsi i libri, gli scritti, le regole, se vengono studiate e capite, provate. Sento mia moglie dire ai miei figli di fare esercizio perché quell'esercizio consentirà loro di esprimersi. E lo cucino è lo stesso: esercizio su una partitura gastronomica fino a interpretarla con il proprio genio. In questo difendo i testi: non regole asettiche da applicare, [illegible] del gusto [illegible] cui lavorare. Un ricettario lo leggi all'occorrenza, ma l'Artusi è un libro come gli altri».



Qui accanto Folco Portinari Sotto lo chef Gualtiero Marchesi

FRA GLI STAND

L'editore ■ richiesta ecco il totem della rivoluzione

TORINO

E' il vero totem della Fiera, e troneggia al centro del terzo padiglione, lustra e misteriosa. Stampa e rilega, in teoria, qualsiasi libro, anche in un copia sola. E alla fine gli mette la copertina. E' una macchina dell'Ibm che annuncia una rivoluzione. Grazie ad esso (e a due modelli consimili di altre aziende) sarà possibile stampare a basso costo e a tiratura limitatissima qualsiasi opera, di poco mercato o esaurita. Alla macchina, anzi alle prospettive che apre, è dedicato un convegno organizzato oggi alle 11 dall'Ibm e dalla Editrice Bibliografica, che insieme ad altri partner vara «Lampi di stampa», prima casa editrice «a richiesta». I maggiori editori italiani metteranno a disposizione un catalogo «virtuale», che potrà essere attivato in caso di necessità. E come ci spiega Giuliano Vigini, della Bibliografica, con risultati straordinari: «Si può fare un libro di 800 pagine in una sola copia al prezzo per il pubblico di 60 mila lire». La marchina costa naturalmente di più: due miliardi. [m. b.]

L'invisibile Ceronetti in viaggio per l'Italia

TORINO

LA parola come aiuto? O non, piuttosto, come magia? E' ■ proprio magico l'effetto delle letture che ieri pomeriggio Paolo Roman, Manuela Tomiotti e Alessandro Pisci hanno fatto da ■ ■ Guido Ceronetti nell'appuntamento curato ■ La Stampa. Strano uditore lo stesso Ceronetti, seduto tra il pubblico (e un po' perplesso per acustica e viavai di viandanti).

Lo scrittore ha lasciato ■ liberi ai suoi interpreti, che hanno spaziato dal *Viaggio in Italia* allo *Scrittore invisibile*, lanciando agli ascoltatori un misto di provocazione, sollievo e interrogativi. Nella festa della carta e negli anni della multimedialità, Ceronetti ■ proposto per la parola detta, scandita, un titolo garbatamente ambiguo e ironico: «Le parole aiutano purché poco chiare». Che significa? «Significa quello che significo per ■ che legge quella frase. E poi il titolo non ■ riferisce alle mie parole e basta, guarda a tutte le parole scritte o dette», risponde Ceronetti. [m.n.]

Appello di Laterza: «Aiutiamo gli studenti di Venafro»

TORINO

INVECE che a Torino andrò ■ Venafro» aveva detto polemicamente Giuseppe Laterza annunciando che non sarebbe venuto alla Fiera di Torino. Laterza sarebbe andato alla presentazione di un'iniziativa di un'elementare del paesino molisano. Qui i ragazzi hanno disegnato un grande fumetto su Garibaldi partendo dal volume di Bruno Tobia *L'avventura di Giuseppe Garibaldi*. «Portiamo il lavoro degli studenti di Venafro alla Fiera, via tv, e facciamo parlare quei ragazzi con i torinesi», aveva proposto di rimando Ernesto Ferrero. E ieri la realizzazione degli studenti molisani è andata in diretta su RaiSat. Dal confronto fra studenti del Sud e del Nord, è emersa la pesante situazione di svantaggio degli studenti di Venafro, privi di computer e di libri. Di qui la decisione di Laterza ■ lanciare un appello agli editori presenti a Torino: «Mandate libri per la biblioteca scolastica di Venafro». I libri sono da inviare alla direttrice della Scuola Elementare di via Machiavelli. [se.tr.]

LIBRO

L'autore della «Gabbianella» domina l'inaugurazione: per lui i ragazzi hanno ingorgato i telefoni

Sepúlveda: «Il mio vero esilio è in Cile»

Si sente europeo, l'antica patria gli sembra grigia e oscura

Mario Baudino

TORINO

La serata è stata tutta di Luis Sepúlveda. L'autore della *Gabbianella* (la favola da un milione di copie pubblicata da Salani) non ha deluso i lettori, per esempio le classi di scuola media inferiore e superiore che da qualche giorno ingorgano il centralino della Fiera per prenotare l'evento. E' arrivato con un libro nuovo, *Jacaré*, edito come tutti i suoi romanzi dalla Guanda. Ma questo è diverso. E', come ci ha spiegato, un ■ di velocità. Due brevi racconti. Nel primo un esule ■ indaga a Milano su omicidi che arrivano dall'Amazzonia, dove indios e coccodrilli jacaré vengono sterminati. Nel secondo un poliziotto cileno combatte la sua battaglia per la verità in una Santiago appena uscita dalla dittatura. A Sepúlveda l'ispettore Canaman piace: «Ho la sensazione che avrà un avvenire».

Luis Sepúlveda ieri alla Fiera

E i poliziotti del primo racconto, gli Arpaia, Cucucci, Chelli? Non sono nomi di fantasia, ■ scrittori amici. Farà cambiar mestiere anche a loro?

«Ho voluto scrivere un'allegoria dell'amicizia. E' stato spontaneo rendere pubblico il vincolo che ■ lega a certe persone, in una piccola forma d'eternità».

Ma è anche una forma di sperimentazione. Ad esempio nel gioco di citazioni, ■ titoli ■ capitoli, dove c'è persino il «Triste, solitario y final» di Soriano. Non ■ bra di leggere il Sepúlveda ■ siamo abituati.

«La forma del giallo l'avevo già affrontata nel *Diario di un killer sentimentale*. Quello però ■ un monologo. In entrambi i racconti ■ *Jacaré*, scritti originariamente a puntate per giornali, ho voluto affrontare il feuilleton. Gli obblighi formali e temporali che ti impone. E la velocità, soprattutto. Ho tagliato moltissimo. E poi ho ■ questi omaggi. ■ titoli. Tutti i titoli sono ■ omaggio».

Un bel gioco per il lettore. Ma non c'è solo gioco. C'è anche il tema dell'esilio, fortissimo. ■ primo ■ è rappresentato dall'ex poliziotto cileno, nel secondo, «Hot Line», è incarnato ■ dalla coppia ■ esuli che rientra in Cile e apre una linea telefonica erotica. Ma ■ rimane. Come lei?

«L'idea del ritorno è solo un'idea. Ulisse aveva paura di non ritrovare la "sua" Itaca. Io conservo il mio Paese nella memoria. Avevo 22 ■ ni quando l'ho lasciato. Ora ne ho ■. Tutto è cambiato: anzi, solo quando torno capisco il senso della parola esilio. Il Cile era un Paese di grande cultura politica, aperto al dialogo, allegro. Oggi è grigio, oscuro, di un pessimismo terribile. Nessuno crede veramente nella possibilità di una vita migli■ E il potere militare è enorme, arrogante, insolente».

Come racconta in «Jacaré». La dittatura non è finita?

«Guardi, le rispondo con una frase di Paul Celan. Che si chiedeva, il grande poeta, quanto tempo dopo ■ passare prima che una ■ttatura finisse nell'anima».

■ rimpianto a troppo rimpianto?

«Ho trovato un luogo dove stare. Sono europeo».

Lei fu anche tra le guardie del corpo di Salvador Allende. Come lo ricorda?

«Un signore. Mi ha lasciato la passione. Lui diceva: l'uomo che parla senza passione non ha nulla da dire. E poi era ■ persona dotata d'un incredibile senso dell'umorismo. Sa, io non ero alla Moneda il giorno del golpe. Sto raccogliendo testimonianze: ebbene, un compagno ricorda che ■ l'esercito bombardava il palazzo presidenziale, lui sovrastò l'agitazione con voce calmissima: qualcuno, disse, se il numero ■ telefono dei pompieri?».

La ■ di Camilleri nella terra del potere immobile

Giorgio Calcagno

LA mossa del cavallo, nel gioco degli scacchi, ha sempre inquietato i letterati. Perché quel pezzo del nobile gioco, a differenza di tutti gli altri, deve saltare di qua e di là sulla scacchiera? «Perché ■ è libero. Si muove di fianco, perché la via diretta gli è preclusa», spiegava Viktor Sklovskij, in un saggio scritto pochi ■ dopo la Rivoluzione d'ottobre, quando molte porte si stavano già richiudendo.

Il personaggio di Andrea Camilleri, nella profonda Sicilia del secondo Ottocento già dominata ■ dalla mafia, ■ trova nella ■ situazione. Può ottenere giustizia solo muovendosi come il cavallo dello scrittore russo, ■ via diretta lo porterebbe alla perdizione. E dopo avere inutilmente tentato di dimostrare la verità, si salva imbrogliando le carte, fa cadere i suoi antagonisti nella trappola di una menzogna.

Fedele al suo mondo, lo scrittore agrigentino prende spunto questa volta da un fatto reale, raccontato da Leopoldo Franchetti - uno fra i primi studiosi del fenomeno mafioso - in un rapporto del 1876, pubblicato solo nel 1995. Un prete ■ e prepotente è stato ucciso in campagna da uno dei suoi rivali. Viene accusato dell'omicidio un torinese, giunto ■ pochi giorni in Sicilia come ispettore dei mulini, che si trovava lì accanto e ha raccolto ■ ultime parole della vittima, con il nome dell'assassino. Tutti sanno chi è, ma fa comodo ■ quell'intruso venuto dal Nord ■ tolga di mezzo e nessuno gli crede.

Dal breve, istruttivo racconto di Franchetti, Camilleri sviluppa un bel poliziesco, intriso di tutti i ■hi e i colori isolani, sfiorante l'allusiva moralità ■ Sciascia (non a caso citato esplicitamente nella conclusione). L'anno in cui è collocata la storia - 1877 -, pochi mesi dopo il ■ episodio ■ cronaca - non ■ scelto a ■. Siamo alle prime prove della Sinistra storica, ■ troppo amata neppure nella terra di Francesco Crispi. Lo Stato è poco più che un simulacro, affidato a rari magistrati di buona volontà, il più efficiente dei quali, piemontese, sarà naturalmente rimosso; e ■ tanti personaggi che congiurano perché il potere rimanga nelle mani di chi lo ha avuto. L'ispettore dei ■lini, don Chisciotte armato della più povera lancia, combatte ■ battaglia in perdita, fino a quando non ■de di cambiare tattica, ■ ■ mossa di cui nessuno lo supponeva capace.

Andrea Camilleri
La mossa del cavallo
Rizzoli
348 pagine, 25 mila lire

La trovata di Camilleri ■ quella di dare al suo protagonista una personalità cangiante, significata soprattutto dal linguaggio. L'ispettore to■ di Franchetti ■ trasformato in un oriundo siciliano che ha passato la vita ■ Liguria, e ■ alle origini, continua a pensare, ■ contare, esprimersi in genovese. Si crea così ■ mescolanza lessicale, quasi un caleidoscopio di gerghi, che confliggono, e fanno scoccare scintille di una imprevista espressività.

All'italiano ■ base l'autore sovrappone non solo ■ siciliano cui ci ha ormai abituati, ma robusti innesti ■ «zeneise», ■ lingua imparata dal personaggio «quando da zoëno o s'invexendâva pe-e dònne», fino, inevitabilmente a «belin».

Insaporendo il tutto, se tra linguaggi sembrano pochi, con il latino ecclesiale storpiato dalle beghine («Etticummi spiritotò», o con l'italiano arcaico dei rapporti burocratici, dove non si può dire che calava brutalmente il sole perché ■ buone regole suggerivano che «già avanzava l'occaso».

■■■■ AL GIORNALE

Il futuro a perdere incomincia nelle famiglie. Un museo dei regali

Non si allevano ■■■ con i ■■■ ■■■■

Ho letto l'articolo di Gianni Riotta sulle coppie italiane sulle pagine elettroniche della Stampa. Sono abbastanza in sintonia, anche se io appartengo ad una coppia sterile, che non si annoia, ■■■ credo però di appartenere al campione, per l'età. Riconosco anche che la mancanza di figli è stata sublimata da un grande affetto per i nipoti e dal mestiere della moglie (insegnante elementare). Non c'è nemmeno ■■■ desiderio di godersi la vita, anche se tutti e due siamo coscienti che la nostra vita sarebbe stata diversa con figli.

Ma, a sentire i racconti di mia moglie, che ritengo una brava ed appassionata insegnante, anche la vita di tante coppie con figli è piena di egoismo e sfiducia, con i figli che non rappresentano un bene e un valore. Basta vedere la mancanza di psicologia e la superficialità con cui sono trattati (potrebbe essere anche il buon senso dei nostri genitori), la paura che possano rappresentare un problema, che si riduce poi in una esasperata protezione, e sono tanti i genitori impauriti e inadeguati, incapaci di dare coordinate certe per una corretta educazione, la loro sola azione è quella di fornire beni materiali.

Ma si deve essere in sintonia con le tue conclusioni: un Paese con un futuro a perdere, ma per tutti i giovani, sposati e ■■, esiste un vuoto nelle famiglie senza figli, in quelle con figli e soprattutto in coloro che dovrebbero darci educazione, morale e grinta.

Gian Luigi Parmeggiani, Bologna

Presidente che parte non porta via nulla

Torno in Italia dopo parecchi anni di vita all'estero. Vorrei sapere ■ anche ■ Italia come negli States si provvede a costruire un museo dove il presidente ■■■ lascia (Oscar Scalfaro) può mettere tutti i regali che lui ha ricevuto da capi di Stato stranieri ecc. o se continua ■ vecchia abitudine ■ portare via tutto quello che ha ricevuto in nome dello Stato italiano.

Steven Giordano, Bra

Le stimmate misteriose di Padre ■■■

Una volta si sarebbe detto: solo Dio lo sa. Oggi ■ tira in ballo «Fede e ragione» per bacchettare il Buon Dio (ma solo per poco) che avrebbe dimenticato di collocare le stimmate ■ Padre Pio nello ■esso punto delle ferite della Sindone. Infatti, non potendo imputare al Creatore tale errore - così si ragiona -, o la Sindone è falsa o Padre Pio ■ un impostore. Dicinnocelo francamente che la sola ignoranza oggi accettabile ■ quella riguardante tematiche prettamente spirituali.

Come i sismografi registrano le scosse nelle profondità della Terra, così certi fenomeni mistici ■ rimangono a testimonianza ■■ mondo dello Spirito. Dietro la Sindone o dietro Padre Pio c'è ■ mistero di Dio, dell'amare che soffre per i peccati degli uomini.

Filippo Violante

Non si crocifiggono così le colombe

Stiamo conducendo una campagna di informazione contro una ■■■ che si tiene in Orvieto nel giorno dell'Ascensione, durante la quale viene maltrattata ■■■ colomba in palese contraddizione dell'art. 727 del codice penale. La festa cadrà quest'anno ■ 23 maggio e consiste nel legare per le ali, crocifissa, una palomba bianca rappresentante lo Spirito Santo, per farla scorrere lungo un cavo metallico ■ 300 metri teso fra la chiesa di S. Francesco ed il Duomo, in mezzo a spari, fumo, mortaretti, fuochi d'artificio, petardi e botti d'ogni genere. Da questo indubbio e gratuito maltrattamento all'animale si fa dipendere la prosperità e il benessere della popolazione.

Fino ad ora a nulla sono valse ■ proteste delle associazioni animaliste, la presa di posizione di illustri scienziati, quali ad esempio l'astrofisica Margherita Hack, scrittori e personaggi pubblici di nota fama (Folco Quilici, Susanna Tamaro ecc.). Anche i procedimenti penali sono stati archiviati.

Inviamo un pubblico appello alla professoressa Isabella Lattes-Coifmann, grande esperta ■ ornitologia, ■ a tutti i lettori perché spendano una parola in favore di questa innocentissima creatura, tenuta le■ta per oltre 2 ore, terrorizzata dai ■■ori assordanti, dal fuoco, dal fumo...

Mauro Corbo
(Presidente Enpa)
Alessandra Freddi
Maria Carla Amori
■■■■ ■■■■■

■■■■■ ■■ ■■■■

Caro Del Buono, siamo proprio certi che imporre lo studio di una lingua straniera garantirà ai popoli di superare la barriera dell'incomunicabilità? A prima vista sembrerebbe di sì. Già, ma le risposte ovvie nascondono il più delle volte sottili insidie. Abbattere l'ostacolo dell'incomprensione linguistica vuol dire che in futuro tutti i cittadini europei comunicheranno con gli stessi vocaboli e la stessa sintassi. Riusciremo a padroneggiare la seconda lingua come la prima? Se la risposta è sì, tutto bene. Se la risposta è no, qualche incidente di comprensione lo incontreremo.

Fabio Sicari

Oreste del Buono

CHISSA' - prosegue lei signor Sicari - se sapremo esprimere per ■■■ e abbastanza in profondità un sentimento, un'idea, una questione intricata a se saremo molto dotti da far valere i nostri diritti in un con■■■ giuridico. In caso contrario, non ■■■ bene dal confronto con chi quella lingua europea la parla da sempre. Per ovviare, bisognerebbe introdurre l'esperanto, una lingua neutrale che non consentirebbe a nessun popolo eletto di giudicare gli altri, perché tutti partiremmo dallo stesso livello ■ conoscenza».

«Supponiamo invece di comunicare tutti in inglese. Sarebbe bello, no? Però, a un certo punto di una normale conversazione fra una persona obbligata a studiare l'inglese e un inglese puro si passa dalla superficie della lingua al profondo, cioè all'uso di concetti e termini difficili. Come andrà a finire? Ricordo che esistono milioni di persone che faticherebbero a farsi capire, perché l'apprendimento della seconda lingua risente in modo circostanziato della conoscenza della lingua madre. Mi chiedo cosa potrebbe accadere a qualcuno abituato a parlare una lingua diversa da quella inglese se un giorno dovendo obbligatoriamente sostenere una discussione con ■■ inglese ■■■ riuscisse a tenergli testa. Certo, io ■■ elaborando volutamente degli scenari infernali, ma lo faccio solo allo scopo ■ mettere in guardia coloro che vedono ■ lato positivo dello studio della lingua inglese trascurando il lato negativo. Che è quello della selezione. Ci sarà chi parlerà l'inglese ■■■ e meglio della propria lingua madre, ma ci sarà anche chi ■■■ riuscirà mai ad andare oltre una conoscenza superficiale. Questa selezione potrebbe scatenare la frenesia di distinguere i bravi dai somari, innescando ■■■ sorta di razzismo linguistico».

Il razzismo linguistico dell'inglese

Caro, ■■■■ corrispondente. Da quanto tempo ci scriviamo? Io agli ■■■ ho cercato di sconsigliarla, ma poi ■ sono abituato. Lei mi invia dei dubbi di ricambio ■■■ alcri dubbi. Qualche volta contrastiamo con convinzione. Ma poi c'è sempre ■■■ possibilità che il discorso riprenda quasi inconsapevolmente e fioriscono di nuovo gli interrogativi.

Titoli di Stato, il tasso deprime i consumi

Vorrei parlare brevemente di recessione economica italiana.

Quali le cause? Soprattutto una: il quasi annullamento dei tassi dei titoli di Stato. Su di un debito pubblico di oltre due milioni di miliardi, al risparmiatore italiano fino a qualche anno fa andavano interessi per oltre duecentomila miliardi. Oggi, quasi più niente. Senza dubbio è giusto e non si poteva gravare lo Stato di simili cifre inflattive. Ora i risparmiatori si stanno pian piano rivolgendo alla Borsa e ai Fondi ma, abituati a capitalizzare, sono pochi coloro che realizzano i guadagni di Borse. E quindi non hanno il ricavo cedolare da spendere ed ■ una cifra ■■■■ per il mercato nazionale. Inoltre i tempi sono incerti e si ■ aggiunta la guerra balcanica; i «single» ■■■ sempre di più, così come gli anziani soli e tutti cercano di risparmiare per una vecchiaia un po' serena e per ■■■■■ eventuali spese delle costosissime case di riposo, magari per non autosufficienti.

Ma dove sono andati a finire quei duecentomila miliardi? Prima di tutto li ■ risparmiati lo Stato. In secondo luogo li hanno risparmiati coloro che utilizzano gli «scoperti di conti bancari», cioè soprattutto industriali, artigiani e commercianti. Invece di pagare poniamo il 15% per rifornirsi di merci e macchinari, pagano ormai solo il 6-7% o giù di lì, ■ anche di meno se si tratta di clientela «primaria».

Si pensava che così ■■■■ creati dei nuovi posti di lavoro; alcuni lo hanno fatto. Ma molti hanno acquistato macchinari sempre più sofisticati per sostituire la mano d'opera e nella grande industria i dipendenti sono diminuiti.

Certo la concorrenza internazionale ■ forte. Ma quegli oltre quarantamila miliardi che Ciampi dice che ■■■ finiti all'estero per pura speculazione dove li mettiamo? I posti di lavoro sono aumentati soprattutto nel terziario e nelle piccole imprese.

E' inutile che Fossa e i politici si meravigliino della recessione ■ che i commercianti facciano altrettanto. Lo sanno benissimo il motivo, al quale si può ora aggiungere il forte ribasso dell'euro che ha fatto rincarare tutti i prodotti petroliferi che sono pagati in dollari.

Se gli Stati Uniti avevano paura della concorrenza temibilissima dell'euro, mi ■ che ci tengano a continuare per un po' la guerra nei Balcani, principale ■■■ ■ ribasso della nostra ■■■■ moneta europea.

Vittorio Ziliani
Alessandria

Il governo italiano ■ le basi americane

D'Alema poteva prevenire o fermare la guerra in qualsiasi momento disponendo delle basi oltreché di forze armate usate per aiutare gli americani. Prima incendiario ■ adesso pompiere, e magari si aspetta anche della ri-

■■■■■ Ricordate Sigonella quando Craxi ordinò ai carabinieri di ■■■■ sui marines ■■ questi avessero insistito nel tentativo di violare ■■■ la violenza la Sovranità italiane e di un altro Stato in quell'aeroporto? Gli americani accettarono, si ritirarono. Non ricordo un altro ■■■ simile di resistenza in Occidente.

Max Salvadori di duplice origine italiana e inglese, antifascista, poi rappresentante alleato presso il Cnl dell'Alta Italia, poi professo■■■ allo Smith College negli Usa, chiese a un vice-ministro americano, ■■■ ex allieva, perché gli americani non se ne andassero via dalla base atomica della Maddalena, in Sardegna, ■■■ autorizz■■■ dal Parlamento. Non hanno che da chiedermelo, fu pressappoco la risposta. Ma il governo italiano non lo fece.

Gustavo Malan
Torre Pellice (To)

Le lettere vanno inviate a:
LA ■■■■■
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - ■■■■■
e-mail lettere@lastampa.it

I commenti al sondaggio Explorer-La Stampa svelano le due anime del nostro Paese

Pochi figli? Si capisce, anzi no

Profonda distanza tra laici e cattolici

Carlo Grande

IN termini psicologici potrebbe essere molto semplice: scegliere di non avere figli è un po' come rinunciare a vivere. Paradosso obbligato per i giovani, così desiderosi di vivere meglio. E' quanto emerge da alcuni commenti ai dati di ieri della *Stampa* sul «baby crack». Per **Laura Balbo**, ministro per le Pari opportunità, stridono «le vignette agre di Altan, la visione di un'Italia cupa come i film di Bergman. Non demonizziamo i non-genitori - dice - quei poverini fanno scelte realistiche, non banalmente egoiste: il mondo è pieno di insicurezza, le grandi città sono poco organizzate, la vita è faticosa, con scarsi servizi per l'infanzia, trasporti, aria respirabile. I giovani riflettono queste condizioni negative: i figli pensano molto (e insieme, questo è importante), magari temono che salti l'equilibrio di coppia. Il governo è consapevole del problema, ma è il tipo di vita che va cambiato, bastano gli sgravi fiscali».

Non-genitori incolpevoli, dunque, semmai vittime del desiderio di maggiore «qualità della vita». Sembra d'accordo la scrittrice **Dacia Maraini**: «Stare senza bambini non è un capriccio: cent'anni fa le donne erano distrutte dai figli e dalla maternità, oggi il motivo delle scarse nascite in Italia non mi sembra l'edonismo, quanto la necessità di lavorare molto per avere una vita decente: tenere un figlio piccolo è costosissimo, non ci sono abbastanza nidi "sociali"». La pensa così un'altra scrittrice, **Rossana Campo**: «Con la contraccezione e la possibilità di lavoro è normale per le donne italiane starsene per un po' senza la grossa responsabilità dei figli, che un tempo era un'imposizione. E poi basta guardare i tg e viene sempre voglia di farne». Non nasconde però che «un figlio è un'apertura alla vita» e che il rifiuto non si basa sulle capacità economiche: «I nostri bisnonni stavano peggio, i soldi sono una specie per chi ha due stipendi». Nel suo nuovo romanzo (*Mentre la bella dorme*, Feltrinelli) la protagonista, al 7° mese di gravidanza e abbandonata dal compagno, non rinuncia né al bambino né al lavoro.

Più severità i «dinks» (double income, no kids) da parte dei cattolici: don **Leonardo Zega** ribadisce che «non fare figli è una specie di rifiuto della vita, uno dei drammi di questo Paese. Il problema non è demografico, perché a riempiri i vuoti ci penseranno gli extracomunitari, ma di natura etica, per la terrificante propensione all'edonismo e all'egoismo». **Paola Bignardi**, presidente dell'Azione cattolica, vede «in crisi la concezione di vita secondo cui la maturità è dedicarsi ad altro da sé. Il figlio è vissuto come un ostacolo alle proprie affermazioni, e tra quelle importanti c'è sempre più il lavoro. Forse la crisi della natalità è il segnale di una più profonda crisi culturale ed etica».

Più pragmatiche la scrittrice **Paola Capriolo** («Non è più "naturale e inevitabile" costruire una famiglia. Il mondo ha ormai al centro l'individuo, e i suoi pro e contro: più libertà di "realizzarsi" e anche di soddisfare i propri piccoli egoismi») e **Eugenia Scabini**, direttrice del Centro famiglia dell'Università Cattolica: «I giovani e donne è doppiamente penalizzante: il mercato del lavoro non aiuta le ragazze di oggi, con livello culturale superiore ai maschi. Però non c'è disinteresse per i bambini: sui figli si investe emotivamente molto. Sono pochi, ma molto desiderati».

Monsignor **Elio Sgreccia**, direttore della scuola di bioetica dell'università cattolica di Roma, sottolinea tre fattori: economici (costi dell'urbanizzazione, emancipazione femminile, ad esempio), «governativi» (la politica mondiale contro la natalità, che ha sottovalutato il «capitale umano») e soprattutto culturali: «C'è paura delle responsabilità, minore fiducia nella vita. Un figlio significa avere una visione trascendente, la secolarizzazione non offre questo orizzonte di speranza: questo mondo fa paura, crea corto circuiti».

Insomma, i figli non saranno «un dovere verso l'umanità» come motteggia Woody Allen, ma spesso verso se stessi: un segnale di voglia di vivere. Per riempire - ha scritto **Giorgio Bocca** sull'*Espresso*, invitando le donne a fare figli, non carriera - «le nostre folli speranze di immortalità», ma anche per godere della loro «ironia e sensibilità, uscire dalla corsa dei topi, dalle audience, da Internet», da una vita virtuale che sa di ripetuto, di visto, di morto». E anche, dice ora Bocca, come «mezzi di informazione generazionale, per comprendere il proprio tempo: non avrei capito il '68 e il terrorismo, se non avuti figli di quell'età».

La vignetta di Altan per *La Stampa* e una serie di culle vuote, simbolo della nuova realtà demografica italiana

Dacia Maraini: «Prevale finalmente il desiderio di una vita decente»
Don Zega: «Per puro edonismo i non genitori rifiutano di vivere»

ICEBERG

EVAPORATI sul Quirinale gli influssi del «franco-marinismo», sono improvvisamente comparsi quelli del «francotiratorismo». Mastella: «Non saremo tra i franchi tiratori, pur essendo la nostra provenienza nel "francotiratorismo"». Inimitabile scienza politica democristiana. Ma riusciranno gli ex dc a farla «franca» anche questa volta?

Salinger: all'asta 14 lettere d'amore

NEW YORK. Quattordici lettere d'amore di J. D. Salinger, lo scrittore americano più geloso della sua privacy, stanno per essere messe all'asta nella più pubblica delle case, la Sotheby's di di New York, da una donna che negli Anni Settanta ebbe una breve relazione con lui. Le lettere, scritte dal 25 aprile 1972 al 17 agosto 1973 alla giovanissima Joyce Maynard, saranno vendute il 22 giugno per conto della destinataria che le ha offerte all'incanto «per ragioni esclusivamente finanziarie». Joyce, che all'epoca della «love story» era l'autore del *Giovane Holden* aveva 18 anni contro i 53 di lui, ha già raccontato la relazione in un libro del 1998. [Ansa]

Fori imperiali via Internet

La vista dei Fori imperiali, un panorama unico che prima poteva godere solo il sindaco con i soli illustri ospiti dal terrazzo del Palazzo Senatorio, è ora accessibile via Internet in tutto il mondo. Da ieri è aperto il sito Capitolium.org, con la prima *webview camera* al mondo installata all'aperto, grazie alla quale si potrà assistere in diretta agli scavi dei Fori imperiali, ricavandone notizie artistiche e storiche. [Ansa]

Fernanda Pivano il premio Hemingway

LIGNANO SABBIADORO. Il 15 maggio Fernanda Pivano riceverà il «Premio speciale Ernest Hemingway» per i suoi meriti di studiosa della letteratura nordamericana. Lo «speciale» viene attribuito oltre al tradizionale «Premio Hemingway per il giornalismo e la narrativa» alla 15ª edizione. Per il giornalismo sono in lizza Sergio Saviane, Eugenio Segalla e Giuliano Zincone. Si contendono i voti per la narrativa Paola Capriolo (*Il sogno dell'agnello* (Bompiani), Roberto Cotroneo con *L'età perfetta* (Rizzoli) e Nantas Salvalaggio con *Ricco a parole* (Mondadori).

I.C.I.F.

ITALIAN CULINARY INSTITUTE FOR FOREIGNERS

L'ICIF, che da anni opera con successo nell'insegnamento della Cucina italiana con la realizzazione di Master per cuochi stranieri provenienti da Stati Uniti, Canada, Brasile, Cina, Giappone, Corea e Taiwan, apre le porte agli italiani che desiderano migliorare la loro formazione con

CORSI ESTIVI

di perfezionamento su temi specifici, che saranno tenuti da docenti altamente qualificati e da cuochi di chiara fama presso il

CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI

sede dell'Istituto, secondo il calendario qui di seguito pubblicato.

Per informazioni: tel. 0141.962171 - fax 0141.962993
e-mail: icif@icif.com e-mail: gepuki@hotmail.com

CALENDARIO			TEMA DEL CORSO					
Data inizio corso	Data fine corso	Durata del corso	Enologia	Primi piatti	Pasticceria e gelateria	Pizza, pane e torte salate	Cucina vegetariana	Master di cucina ed enologia
31 mag	05 giu	35 ore	■				■	
07 giu	12 giu	35 ore	■		■			
14 giu	19 giu	35 ore		■		■		
16 giu	13 ago	80 gg						■
21 giu	28 giu	35 ore			■		■	
28 giu	03 lug	35 ore	■			■		
05 lug	10 lug	35 ore	■	■				
12 lug	17 lug	35 ore			■			
18 lug	31 lug	35 ore		■		■		

REGIONE PIEMONTE — REGIONE LOMBARDIA

Galbani · Gallo · Sacla · Buitoni · Lavazza Multinox · Martini · Alpi Eagle Pencils · Negroni · Gruppo Bersano

La Stampa - Internet

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LA VITA COMINCIA A 400.

Una Rover 414 i ve la siete davvero meritata. Una 4 porte spaziosa ed elegante, brillante motore 1.4, 103 CV, raffinati interni ed eccezionale comfort di guida. **III serie, doppio airbag, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto e immobilizzatore.** La vita comincia con Rover 414 i a **L. 24.900.000*.**

Rover Assistance: tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa.

800-567788

I Concessionari Rover vi invitano ad una prova su strada e a scoprire tutte le opportunità di finanziamento.

Ad esempio Rover 414 i 103 CV 4 porte a L. 24.900.000* può essere tua con un anticipo di L. 14.900.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 10.000.000: 24 rate da L. 180.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,57%) e maxirata finale di L. 5.680.000 eventualmente rifinanziabile. E' un'offerta dei Concessionari Rover che aderiscono all'iniziati-

*Rover 414 i 103 CV 4 porte, prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa. Offerta valida fino al 31 maggio 1999

ROVER
VIAGGIARE NELLO STILE

Toyota presenta YARiS

il piccolo Genio

Prodotto TOYOTA

Per creare l'auto che cambia tutte le convinzioni in fatto di piccole automobili non si possono seguire le regole, bisogna riscriverle.

1° Teorema YARIS

PIÙ PICCOLA L'AUTO, PIÙ GRANDE LO SPAZIO INTERNO.

Dimostrazione:
Yaris con 3,61 m di lunghezza e con un volume interno di ben 2,5 m non ha uguali nella categoria. Accoglie comodamente 5 adulti e il sedile posteriore scorrevole consente di variare con facilità lo spazio a disposizione di passeggeri e bagagli.

2° Teorema YARIS

DATO UN MOTORE 1000, POTENZA ELEVATISSIMA E CONSUMI RIDOTTI

motore 998cc, V-TIME fasatura variabile, 16 valvole, 68 CV, 17,5 km con un litro (ciclo combinato), da 0 a 100 km/h in 12 secondi.

3° Teorema YARIS

PICCOLA L'AUTO, LA SUA SICUREZZA.

Yaris ha di serie: doppio Airbag, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta. Yaris ha superato i crash test a km/h, secondo gli standard Euro NCAP, molto più impegnativi di quelli richiesti per l'omologazione.

4° Teorema YARIS

PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È LA TECNOLOGIA.

Dimostrazione:
Yaris ha di serie: cruscotto digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, immobilizer, impianto hi-fi. A richiesta il sistema di navigazione satellitare e la rivoluzionaria frizione automatica Free-Tronic.

VENITE A SCOPRIRLA ANCHE SABATO NELLE CONCESSIONARIE TOYOTA.

3 ANNI O 100.000 Km DI GARANZIA

da lire **18.700.000** chiavi in mano*

*Versione 3 porte I.P.T. esclusa

PROVATE LA DIFFERENZA

TOYOTA

VALORE TOYOTA È l'innovativa formula che consente di acquistare Yaris con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

800-252520 Per entrare nel mondo Yaris iscrivetevi allo Yaris Club telefonando al numero verde della Yaris Line.

Pagine Gialle Potete trovare i concessionari Toyota sulle Pagine Gialle Automobili - commercio.

Sullo schermo scivolano le immagini di «2001 Odissea nello spazio» Jeremy Irons sul palco sorpresa, in platea brillano Claudia Schiffer Laetitia Casta e la cinese Gong Li

Ieri Kristin Scott Thomas ha inaugurato il Festival, tra i controlli antiattentato della polizia

Cannes cerca emozioni forti

E rende omaggio a Kubrick e Bogarde

Fulvia Caprara
Inviata a Cannes

L'omaggio al genio scomparso Stanley Kubrick, l'accenno alla guerra «perché possiamo dimenticare quello che succede a due ore di aereo da qui», il ricordo di Dirk Bogarde inglese per il suo pudore, la sua eleganza, il suo umorismo», lo speciale festeggiamento riservato a Faye Dunaway, sono stati i momenti clou cerimonia di inaugurazione del Festival, ieri sera nel «Grand Théâtre Lumière» aperto alla folla di invitati solo dopo l'attento so polizia che, per via della bomba inesplosa dall'altro giorno, ha deciso di infittire i normali controlli.

Incartata dentro abito di seta rosa confetto, in un trionfo di strascichi e drappeggi, l'esile Kristin Scott Thomas, eroina romantica «Paziente inglese», ha guadagnato il palcoscenico del teatro dopo che sullo schermo erano appena scivolate alcune tra le sequenze più celebri capolavoro di Kubrick «2001 Odissea nello spazio»: volteggia nel cielo dell'alba dell'uomo all'astronave che naviga a ritmo valzer. Il discorso sulla funzione del cinema che fa vivere «sensazioni forti» e del Festival che, attraverso le opere dei registi tutto il mondo, promuove la convivenza tra culture diverse, ha avuto qualche incertezza. Non proprio papere, quasi.

Del regista David Cronenberg, che guida la giuria, è stato presentato un collage immagini dei film più famosi e poi, a sorpresa, è salito sul palco Jeremy Irons, uno dei interpreti preferiti, in giacca bianca e viso torbidamente segnato. «Sono veramente stupito - ha detto Cronenberg -, e non vedo l'ora a vedere films. Dopo di lui sfila la giuria al completo: dalla cantante Barbara Hendricks, contessa nell'abito dorato, all'appassionata protagonista di «Lezioni di piano» Holly Hunter; dal bel tenebroso Jeff Goldblum al «regista poeta» Maurizio Nichetti; dal francese André Téchiné non sembra nutrire grande per feste e lustrini alla francese Dominique Blanc, fasciata di grigio perla. Lo stesso colore dalla diva Faye Dunaway, annunciata da un lungo spezzone cinematografico, quello in cui fronteggia Steve in una delle più allusive e sensuali partite a scacchi che si siano mai viste sul grande schermo: «Sono fiera - dice l'attrice - che il Festival abbia pensato a me per introdurre la retrospettiva dedicata ai film d'amore». In platea applaudono tra gli altri Claudia Schiffer, Laetitia Casta restituita al mondo del cinema e della moda dopo la parentesi sanremese, Gong Li, invitata quasi fissa Festival, Julie Ormond con la coda di cavallo e l'abito senza spalline. La frase che tradizionalmente annuncia l'apertura della gna è affidata a Nikita Mikhalkov la pronuncia solo dopo aver stampato baci, alla russa, sulle guance imbarazzate di Kristin Thomas.

«Barbiere», kolossal di sonno

Tre ore costose senza emozione tra stereotipi e magici paesaggi

Lietta Tornabuoni
Inviata a CANNES

PECCATO. Il barbiere di Siberia di Nikita Mikhalkov, che ha inaugurato ieri sera il 52° festival, è un kolossal costoso e poco interessante, un film in costume sulla Grande Russia e su un grande amore fine Ottocento pittoresco, colorato e convenzionale, una prova di abilità nella quale la grande bravura del regista diventa maniera: una sola immagine del precedente film di Mikhalkov «Il sole ingannatore» era più emozionante delle ore che sono la durata del «Barbiere». Un unico è davvero intenso, bello: nel cortile del Cremlino, nel 1885, i cadetti dello prestano giuramento, schierati in sapienti e nobili coreografie; suo cavallo bianco arriva Alessandro III (è Nikita Mikhalkov) reggendo in sella il figlio bambino; il suo discorso ai nuovi ufficiali (siate forti e coraggiosi, amate la vostra patria, abbiate l'orgoglio di essere russi) condensa sinceramente l'intento regista, risvegliare sentimenti di patriottismo, dignità e speranza nella Russia contemporanea disfatta, assediata dalla povertà e dalla corruzione.

Per il resto, ci sono nel lungo film commedia e tragedia, operetta e melodramma, ci ubriachi buffi e «Le nozze di Figaro» interpretate dai cadetti travesti, ci sono grandi sequenze girate magnificamente: tutti gli invitati a un ballo che scivolano e cadono comicamente a causa del pavimento mal lustrato con la cera; a festa popolare con vodka, musica, danze, zingari, burattini, palloncini e fuochi d'artificio, due gruppi di uomini che si affrontano e lottano a torso nudo sulla neve; i carcerati con la testa mezza rasata e le caviglie te, con triangoli gialli e d'altri colori sulla schiena, che corrono come possono attraverso città, incalzati dai sorveglianti e dalle frustate, la stazione e il che li porterà in esilio in Siberia; immensa foresta siberiana, luogo della Russia perenne e crudele.

La storia dell'amore distruttivo a Mosca tra un cadetto e una giovane donna americana sembra ideata fatticcesamente (da Mikhalkov, che è pure coproduttore del film) per ficcarci dentro più americani possibile, per ragioni di mercato: la vicenda è raccontata in flash back a un ragazzo che fa l'addestramento militare a West Point; è un vecchio inventore americano residente a Mosca (Richard Harris) ad aver creato il «barbiere di Siberia» del titolo, una grande sega circolare per tagliare gli alberi, e a chiamare in la vivace americana Julia Ormond perché lo aiuti la sua bellezza e procurarsi finanziamenti per l'invenzione; tutti parlano inglese, la lingua dell'élite cosmopolita nell'Ottocento fosse il f Paesaggi bellissimi, cose anche divertenti, molti stereotipi: sugli interpreti (tra i quali figurano tre figli Mikhalkov, Anna, Artyom e Nadia) pesa l'esteriorità del film e Oleg Menschikov, grandissimo attore, è troppo adulto per recitare le passioni, gli slanci, le fragilità d'un ragazzo ventenne.

top ceca Adriana Karembeu all'entrata del palazzo del Festival, inaugurato ieri «Barbiere di Siberia»; qui sopra a destra, Laetitia Casta, la star in platea

VERO E FALSO

E la Deneuve fa la madre

Carax che in «Pola X» recita per la prima volta la parte della madre d'un uomo di 27 anni, ha comunicato la lista delle bevande che vuol trovare sempre disponibili nella sua stanza d'albergo: spremuta fresca di aranci, mandarini e limoni, oltre a latte freddo e acqua minerale.

SEAN CONNERY, in del quale viene proiettato domani fuori concorso il film-divertimento «Entrapment» che è già americano, ha accompagnato da Dior figlia Stephanie che lo accompagna al festival, e la ha regalato un vestito. A se stesso ha riservato un paio di Hogan Athletic.

ha raccontato l'aneddoto più bello sul «Barbiere di Siberia»: «Abbiamo girato persino sulla Piazza Rossa e Mikhalkov ha fatto spegnere la luce della stella rossa che dalla rivoluzione splende in cima al Cremlino. Nikita ha chiamato Boris Eltsin sul cellulare e gli ha : «Ti dispiace se spengo la stella rossa?».

MAURIZIO componente la giuria, ha avuto un momento di imbarazzo alla conferenza stampa: una domanda indirizzata a tutti i giurati attori e lui non è stata rivolta, come fosse soltanto un regista; e che si era esibito varie smorfie buffe.

Cartier ha prestato tutti i gioielli d'epoca necessari alla lavorazione del film proustiano di **RAOUL RUIZ** «Le temps retrouvé», portati dalla Deneuve, da Emmanuelle Béart, da Marie-France Pisier, e li espone nel suo negozio Cannes: zaffiri montati in platino, orecchini pendenti di onice e diamanti, spille doppio nastro intrecciato di brillanti, eccetera.

I mezzi pubblici e l'ospedale Cannes sono paralizzati uno **sciopero** del personale che approfitta del Festival per attirare l'attenzione sulle rivendicazioni sindacali. Sotto gli occhi distratti di stelle e stelline, i lavoratori hanno anche sfilato per le strade corteo.

Spike Lee ritorna alla «Quinzaine»

Tra i 23 titoli della rassegna il suo film un serial killer

Alessandra
CANNES

«Cannes sembra lontano il tempo del vecchio Palazzo, i suoi diciotto gradini e qualche vaso di fiori. Allora accoglievamo 1000 ospiti, oggi sono 40.000». Così riflette in un'intervista il delegato generale Gilles Jacob, che in vent'anni ha vissuto l'ingigantirsi del Festival, e aggiunge: «La concorrenza è terribile. Ci sono più Festival che buoni film. Oggi se ne girano 2000: diciamo per essere generosi, che i buoni sono il 5%...». E' una lotta continua la contesa tra i 300 festival esistenti per strapparsi queste 100 pellicole valide, ma sulla Croisette la faccenda assume aspetti paradossali. Da una parte la manifestazione ufficiale è in competizione con la Quinzaine des Réalisateur, che nata sulla rivolta del '68 come vetrina autogestita dagli autori, ha finito per diventare un festival nel festival. Anzi, un festival «contro» il Festival, nel senso che i suoi organizzatori (da questa edizione lo dirige Marie-Pierre Macia) non esitano a contrastare Jacob per assicurarsi qualche titolo pregiato. Vedi «Siege of Sams» di Spike Lee (la storia di un serial killer), che avendo avuto proprio alla Quinzaine la sua prima affermazione Darlings» è rimasto affezionato a questa sezione mentre l'ufficialità di Cannes gli ha dato qualche delusione; eppoi nei 23 titoli che passeranno sullo schermo del Noga Hilton (la moderna sala sotterranea sorta sul terreno dove c'era il vecchio Palais di cui parla Jacob) figurano opere di richiamo firmate Anjelica Hu («Agnes Browne»), Sofia Coppola, figlia di Francis, Chantal Ackerman. Si aggiunga che la Quinzaine ha incorporato la sfortunata sezione «Cinéma en France» perché pure sulla Croisette, come a Venezia, prosegue fra avanti e indietro il dibattito su dove sistemare i film dei giovani della cinematografia nazionale: in una vetrina particolare (qualcuno protesta: ghettizzazione!) o in un contesto più vasto (altri recriminano: scarsa visibilità).

Dall'altra parte c'è un fatto curioso: in qualche modo il concorso del Festival fa la concorrenza a se stesso con la sezione «Un Certain Regard» (così chiamata anni fa da un romanzo allora di moda della Sagan), che originariamente doveva presentare film di taglio teatrale o letterario; ed è finita per essere una zona di «rattrappage» (ovvero di recupero per i titoli che per un motivo o l'altro non trovano spazio nella sezione principale) con il risultato che non di rado qualcuno scriva: i film del «Regard» sarebbero stati meglio in competizione (o viceversa). Anche qui le pellicole sono 23, cominciando da «L'altro» del maestro egiziano Youssef Chahine. Con particolare riguardo a «Il cadetto Winslow» che inaspettatamente David Mamet ha tratto da una commedia di Terence Rattigan; e a uno dei pochi film sul problema jugoslavo, «Beautiful People» di Jasmin Dizdar, nel quale un serbo e un croato si incontrano su un autobus londinese. Infine figurano al «Regard» due titoli che non pare ma battono bandiera italiana: «Garage Olimpo» di Marco Bechis e «Harem Suare» di Ferzan Ozpetak, il regista di «Hamam - Il bagno turco».

Il regista Spike Lee

L'anatema di Mikhalkov sulla guerra

«Gli americani seminano morte senza sapere perché»

CANNES

Con l'irruenza e la passione che lo contraddistinguono Nikita Mikhalkov usa la platea del Festival di Cannes per lanciare il suo anatema contro i bombardamenti americani in Jugoslavia. D'altra parte, nota lo stesso regista vestito di bianco, grandi baffi grigi, sguardo fiero e profondo, la «domanda sulla guerra era nell'aria» e lui, evidentemente, non aspettava altro che poter rispondere: «Il nazionalismo serbo esiste, e questa è una cosa naturale; dal mio punto di vista considero l'azione della Nato un tragico errore, così come lo è stato la guerra in Cecenia. Le bombe non hanno fatto altro che spingere i serbi ad agire come hanno agito». Ma c'è dell'altro, tuona Mikhalkov: «La vera tragedia mondiale è che sta diventando sempre più forte il divario tra lo sviluppo tecnologico e lo spirito umanitario dei popoli. Non è possibile che la guerra sia per alcuni una specie di gioco tecnologico e per altri morte, ferite, dolore: si sta creando, in questa maniera, uno squilibrio spaventoso tra gli esseri umani che, invece, dovrebbero avere un modo unico di considerare la vita e la morte».

Per descrivere l'azione dei militari americani impegnati nel lancio di bombe, Mikhalkov ricorre alle sue arti di commediante facendo una breve parodia del soldato Usa che sgancia bombe dal cielo, in un punto sconosciuto di una sconosciuta, poi alla base e verifica il risultato ottenuto: «Abbiamo colpito? Sì? Bene. Abbiamo sbagliato, preso qualcuno che non c'entrava nulla? Beh, peccato».

S'infervora Nikita, vincitore nel '94 qui al Festival, con «Sole ingannatore», del Gran Premio della Giuria e poi dell'Oscar per il miglior film straniero, quando descrive la cecità di chi, come gli americani, enon ha mai fatto la guerra nella propria terra», non sa nulla del Paese e del popolo che va a bombardare e neanche «delle ragioni per cui si batte. La guerra che in America è stata finora una cosa astratta, virtuale, diventerà concreta quando cominceranno ad arrivare anche le bare con i soldati morti.

«Il barbiere di Siberia» è stato interpretato da molti, nel suo Paese, un manifesto impegnante grandezza E' d'accordo?

«In Usa il conflitto è una cosa astratta: diventerà reale quando torneranno le bare con i loro soldati»

«La Russia non è quella che le tv straniere fanno vedere, ma Paese di grande cultura con una sua dignità»

televisioni straniere, e americane in particolare, ma anche molti registi non fanno altro che mostrare la Russia come un allo sbando, in preda a prostitute, mafia, ubriaconi e invece la Russia è molte altre cose, per esempio una nazione dove la cultura sempre avuto un ruolo importante, dove popolo vive di tanti interessi. Ho l'impressione che chi critica film per aspetti gioiosi che sia vittima di quella rappresentazione televisiva di cui parlavo. Io ho voluto offrire un'immagine diversa, rendere al popolo russo la sua dignità».

Che accoglienza ha avuto il film nel suo Paese?

«Nelle quattro sale di Mosca in cui "Il barbiere di Siberia" è uscito, è andato benissimo, meglio del "Titanic". Per me è una soddisfazione enorme, inaspettata soprattutto per quello che riguarda i giovani. La cosa bella è che molti spettatori escono dalla sala e si precipitano a comprare i biglietti per lo spettacolo successivo, il problema è che li trovano perché sono già stati tutti comprati e rimessi in vendita al mercato nero».

Nel film lei è lo Zar Alessandro III e qualcuno ha letto in questa scelta le sue mire presidenziali o una certa tendenza pravvalutare stesso.

«E' vero, molti giornalisti russi hanno dato un'interpretazione politica di questa scelta, che è invece del fuori luogo. Che diresti allora mi vedeste in film panni di Hitler? La verità è che ho interpretato lo Zar III perché lo rispetto dal punto di vista politico e spirituale. Sotto il suo regno la Russia ha conosciuto lo stato di grazia, in cui dominavano stabilità e prosperità. E poi, soprattutto, si trattava di una piccola parte che mi ha permesso di conciliare l'impegno d'attore con quello di regista».

Quanto la affascina il potere?

«L'unico potere che m'interessa è quello sui film, non certo sugli uomini. Anzi, meglio, m'interessa solo che le mie pellicole abbiano il potere di coinvolgere il pubblico, di emozionarlo, di farlo ridere e piangere». [F. C.]

Uno storico accordo con Microsoft per combattere la pirateria

Sony sceglie Internet

La rete sarà un gigantesco cd virtuale

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Per le case discografiche Internet per anni è stata il nemico, lo strumento che avrebbe trasformato gli amanti del rock e del rap in tanti pirati in grado di scaricare ogni disco gratuitamente sui loro personal e che avrebbe provocato la loro stessa estinzione. Ma in un altro dell'inevitabile e inarrestabile avanzata della rete, la divisione musicale della Sony ha deciso non di combattere ma di abbracciare Internet. E ha annunciato ieri un'alleanza con la Microsoft che renderà possibile ascoltare i nuovi singles di Mariah Carey, di Bob Dylan, di Lauryn Hill o di Celine Dion continuando a comprare dischi reali nel tradizionale negozio e scaricando quelli virtuali sul proprio pc. «Internet ha dato prova di essere un incredibile strumento per promuovere i nostri artisti», ha tenuto Fred Ehrlich, vicepresidente della Sony con responsabilità delle nuove tecnologie. «Tantissimi fans ansiosi di avere accesso alla dei loro artisti favoriti via Internet e questo rende possibile andar loro incontro».

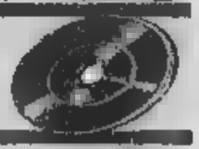
A spingere la Sony a cambiare corso e a formare un'alleanza con la Microsoft per distribuire i suoi artisti in rete è stato MP3, un programma di software che permette di scaricare la musica su Internet praticamente ignorando i diritti d'autore. Se diventava possibile ascoltare l'ultimo Will Smith o Oasis senza pagare un centesimo come sarebbero sopravvissute le case discografiche? E se ogni artista poteva liberamente distribuire via Internet, perché avrebbe dovuto mettersi sotto contratto la divisione musicale della Warner o della Universal? Occorreva reagire e così le case discografiche hanno firmato il «Secure Digital Music Initiative Groups», per creare standard che avrebbero assicurato loro il pagamento dei diritti. Poi hanno iniziato ad attrezzarsi e a formare alleanze per affrontare questo nuovo mondo. La prima è stata la divisione musicale della Universal, che ha deciso di unirsi ai rivali della Bmg per costruire assieme un negozio di musica online. Ieri c'è stato appunto l'annuncio del patto Sony-Microsoft. E nelle prossime settimane, sicuramente, seguiranno altri annunci. Dopo anni di confusione tra cd, dvd, cassette e altri formati, molti consumatori scopriranno che il modo più semplice ed efficiente per ascoltare i propri cantanti preferiti potrebbe Internet. E altri giganti della tecnologia At&T e Ibm, non a caso, stanno preparando piattaforme alternative.

Il patto di ieri segna una svolta importante per la divisione musicale della Sony e per gli altri «big» della musica ma anche per la Microsoft. L'annuncio arriva appena una settimana dopo che la società di Bill Gates ha firmato un patto la At&T per fornire milioni di utenti con software che consentirà loro di accedere a Internet a velocità impressionanti usando non i cavi del telefono ma quelli della televisione. «In parte di un piano più grande per riorganizzare da la società alla vigilia del nuovo millennio. «Internet ha cambiato tutto», riconosce Gates. Anche il modo in cui d'ora in avanti ascolteremo i nostri cantanti preferiti.

LE NOTE RIPRODOTTE FONTE: «Musica & Dischi»

78 GIRI
I primi esemplari sono del 1898, in Germania; la loro fortuna dura fino alla fine del Quaranta. Poi il declino, e la scomparsa da metà Cinquanta.

33 GIRI
I longplaying appaiono negli Usa nel 1948, ma tardano a soppiantare il 78 giri; il periodo ruggente sono i '60 e i '70; la crisi definitiva a fine '80, ma sono ancora stampati e acquistati oggi.



45 GIRI
Nascono a cura della RCA nel 1948, debbono la loro fortuna ai juke-box e l'anno ruggente è il 1969. La crisi è interrotta dal punk che li rilancia a fine '70; a metà '80 il tramonto.

CASSETTE
Le musicassette nascono intorno al '66/'67 e incontrano mercato favorevolissimo. Dal '90 sono in netto declino, ma nel '98 in Italia ne sono stati ancora venduti 16 milioni di pezzi.

COMPACT DISC
Anche il cd nasce negli Stati Uniti, nel 1983; ma in Europa, specie in Italia, decolla solo alla fine del decennio. Fra il '92 e il '98 è stato il supporto più venduto in Italia e lì è tuttora in forte lancio il cd-single.

Le star vogliono liberarsi dalla schiavitù delle major

La morte della musica

Marinella Venegoni

La storia della musica registrata insegna che ogni supporto ci ha messo anni ad affermarsi; ma altrettanto tempo, poi, a scomparire. Nel passaggio dal 78 ai giri e poi al cd, spesso la qualità migliore raggiunta nell'ascolto in secondo piano dall'affezione al proprio giradischi e da naturale diffidenza verso il nuovo che avanzava; ma anche dalla spesa da affrontare. Da una decina d'anni, però, non è più così; l'attitudine dei consumatori è mutata completamente con l'allargarsi di due fenomeni che sono esplosi insieme: pirateria e tecnologia si sono come sposate fra loro, ma se il cd della star preferita si trova facilmente sulla bancarella per strada, da un anno chi va in Internet con un computer con certe caratteristiche può acchiapparsi ogni cantante che vuole con il famigerato MP3.

E' un fenomeno ridotto fra noi italiani, se non fosse che spesso il navigatore virtuale coincide con l'appassionato di musica e abituale acquirente di dischi; negli Usa e in Inghilterra, invece, Internet è come il prezzemolo. In più, le star si sono buttate a capofitto sulle nuove possibilità, le hanno viste come mezzo di promozione e pubblicità, come modo di liberarsi dalla schiavitù delle major che distribuiscono i loro dischi: l'elenco parte da David Bowie e Prince, è proseguito con i Public Enemy ad Alanis Morissette, ma è ormai infinito. Tom Petty, re dei rocker Usa, ha per esempio deciso qualche settimana fa - anticipatore assoluto - di vendere prima ancora che il nuovo cd «Echo», direttamente le canzoni di cui il disco è composto sul sito «Mp3.com.». Dev'essere stato lui, a mandare fuori di cotenna l'industria discografica, che mesi si dibatteva nella ricerca di una sicurezza delle royalties contro la pirateria on-line. «Se non ci sono diritti, non può esistere più la musica», diceva ancora l'altro giorno Jovanotti; però ogni artista si sente poi libero di travalicare ogni confine: tocca ad altri disegnare i limiti.

L'accordo fra Sony e Microsoft è uno dei molti passi tentati in questi mesi per disegnare nuovi confini in uno sterminato far-west infestato di pistoleros: ha il limite di riguardare solo i singoli, cioè le canzoni di che oggi riempiono il mercato in ascesa i cd-single; e di comportare lo stesso prezzo di vendita sia on-line che nei negozi. E' un accordo che non inciderà profondamente su mercato sempre più incerto e preoccupato. Ormai, più che la fine dei cd, si intravvede la fine della musica.

Finisce il matrimonio d'amore e d'affari

Vittorio Cecchi Gori e Rita Rusic si sono conosciuti nell'82 sul set di «Attila flagello di Dio», e si sono sposati nell'83

Cecchi Gori e Rita Rusic scoppia un'altra coppia

Simonetta Robiony
ROMA

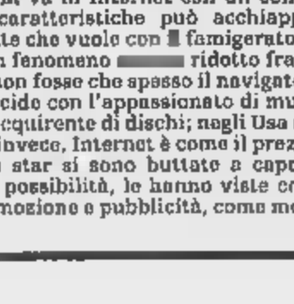
Coppia pubblica e segretissima, lei non parla da più di dieci anni, lui parla di tutto che dalla famiglia, Vittorio Cecchi Gori e sua moglie Rita Rusic, annuncia Novella 2000, settimanale del pettegolezzo storico, sono arrivati alla separazione. Litigi continui, urlate, battibecchi, porte che sbattono e oggetti che volano pare siano stati il tratto costitutivo della loro unione. Lei istriana, bionda, bellissima, di famiglia operaia, attrice di scarso successo nonostante un esordio molto spogliato in «Attila flagello di Dio» a fianco di Abatantuono, s'è in questi anni nella signora del italiano che incassa, lanciando e imponendo il gruppo dei comici toscani, da Pieraccioni a Panariello, da Virzì a Chiti, restando però bionda, bellissima e vistosa come nessuna diva dello schermo osa più essere. Lui di vita ma toscano d'origini, descritto come un ragazzo non cresciuto per colpa del celebre padre Mario, fondatore dell'impresa di famiglia, umorale tale e quale ai protagonisti commedie nazional-popolari, è il padrone della Fiorentina per la quale patisce un tifo sfegatato; è il proprietario del gruppo televisivo Tmc, il famoso terzo polo che non riesce a crescere; e per di più, da qualche anno, è entrato in politica, diventando senatore dei Popolari. Insieme sono potenza dell'intrattenimento italiano, anche se la tv assorbe miliardi che restituisce e i conti a volte sembrano scricchiolare. Lei passa per dotata di occhio infallibile nella lettura dei copioni: pignola, attenta, perfezionista è, da anni, produttore dei film del gruppo nonché, da qualche mese, direttore artistico di Tmc. Lui fa le grandi strategie finanziarie, coccola la televisione che continua a considerare indispensabile per chi sta nell'audiovisivo, qualche rara volta interviene nella politica, spesso discetta di pallone e allenatori.

> Lei ha inventato i successi dei comici toscani, lui possiede il patrimonio: che fine farà la casa di produzione?

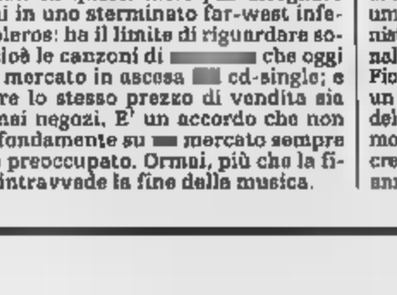
Che la coppia fosse in difficoltà lo si diceva da mesi. Un nuovo amore di lei. Una crisi depressiva di lui. La prova? Agli Oscar per «La vita è bella» Vittorio Cecchi Gori andato senza la strepitosa consorte, eppure niente, la cerimonia degli Oscar, sarebbe l'occasione per mostrarsi uniti e far cessare il chiacchiericcio romano su di loro. Pochi giorni fa, nuova ondata di voci malevole. Durante un litigio furibondo Vittorio avrebbe licenziato Lierka, sorella e factotum di Rita, nonché il di lei marito, anche lui attivo in azienda. Ma anche questa diceria smentita dai bene informati come un dissidio familiare, né nuovo né originale. Allora perché proprio adesso alla decisione di separarsi?. La coppia ha due figli, molte buone famiglie italiane: femmina, Vittoria, in papà, e maschio, Marietto, in omaggio al nonno. Ma mentre nelle buone famiglie italiane il problema della separazione è: che ne faremo dei bambini?, qua il problema è: che ne faremo del marchio Cecchi Gori, il solo grande gruppo industriale del nostro povero cinema? Gli interessi in gioco sono forti. Vittorio ha in mano il patrimonio, Rita no o non è neanche socia. Ma la produzione la cura lei e fa miliardi, mentre lui dei film si occupa pochissimo. Che tutto resti come prima, con i due coniugi separati in azienda? Chissà. Intanto partendo i nuovi film targati Cecchi Gori: quello di Salemme, quello di Pieraccioni, di Ricky Tognazzi, di Rubini, di Verdone. Per questo Natale stiamo a posto.

Grandi Tascabili Einaudi

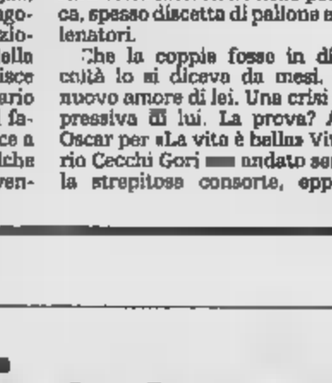
Le scienze, la medicina, le emozioni:
tutto quello che è importante sapere, per farlo sapere a tutti.



Randolph M. Nesse
e George C. Williams
Perché ci ammaliamo
Come la medicina evoluzionista può cambiare la nostra vita
pp. 314, L. 28 000



Peretz Lavie
Il meraviglioso mondo del sonno
Viaggio alla scoperta dei segreti che abitano le nostre notti
pp. 318, L. 28 000



Aldo Naouri
Le figlie e le loro madri
Un medico racconta le rivalità, le sopraffazioni, la violenza di un rapporto conflittuale
pp. 308, L. 28 000

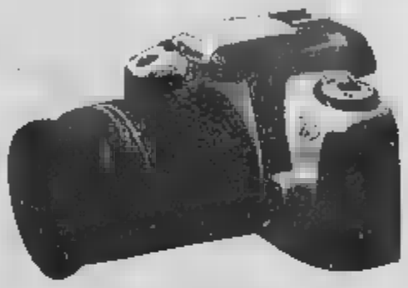
www.einaudi.it

Match Winner

CANON.
Una scelta che ti PREMIA.

939.000

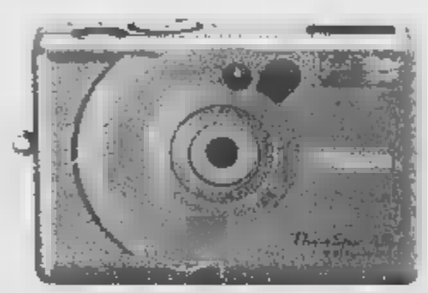
Videocamera Mod. UC 800
Videocamera 8mm. Zoom 22x. Stabilizzatore ottico.
Flexizone. Editing. Tasti personalizzabili. Hi-Fi stereo.



799.000

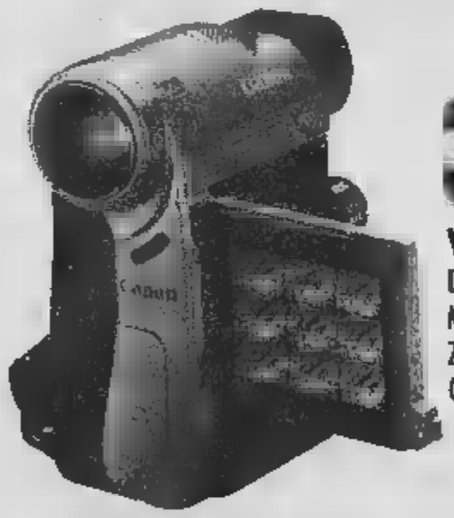
Fotocamera Mod. [illegible] 300 28/80 DC
Fotocamera Reflex. Sistema Autofocus a 7 punti.
Obiettivo 28-80 [illegible]
Lettura esposimetrica a [illegible] pose.
Flash incorporato.

Canon



990.000

Fotocamera digitale Mod. A 5 POWER SHOT
Ultracompatta digitale. Corpo in duralluminio.
Sensore CCD 1/3 [illegible] pollice da 810.000 pixels.
Risoluzione 1024x768 pixels.
Mirino ottico [illegible] visore LCD a colori da 2".
Flash automatico anti occhi rossi.
Compatibile [illegible] Windows [illegible] MAC. Peso 230 grammi.



3.290.000

Videocamera digitale MiniDV Mod. MV 20
Design [illegible] sviluppo verticale. Progressive scan CCD.
Monitor LCD 2,5". Stabilizzatore ottico. Schermo multi-immagine.
Zoom ottico 12x, digitale 48x. Simple dubbing.
Connessione [illegible] 1394. Struttura in lega di magnesio.

Offerta valida dal 13/5 [illegible] 29/5/99. Fino ad esaurimento [illegible]

Aut. Min. Rich.

Lettera al Comune ai sensi della legge 80 del 1983/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti qui presentati.

MEDIA WORLD PRESENTA [illegible]ATCH WINNER. 12 settimane, **dal 6 aprile al [illegible] giugno 1999**, nelle quali, comprando un prodotto Canon in [illegible] punto vendita Media World, potrai partecipare al grande concorso Match Winner [illegible] vincere incredibili premi per centinaia di milioni. Compra Canon, presentati con lo scontrino alla postazione Match Winner che troverai nel punto vendita, gioca e vinci. **Ti stanno aspettando: [illegible] City, 12 [illegible] Peugeot Vivacity, [illegible] telefoni cellulari [illegible] 6110 Omnitel + [illegible] Dipplù Ricaricabile con L. [illegible] (IVA inclusa) di traffico telefonico incluso, 30 Consolle Sony PlayStation in bundle con joystick Dual Shock + 2 giochi, 105 cronografi Sector Expander 404 [illegible] 200 milioni in buoni [illegible]** Vedi regolamento [illegible] punto vendita.

DAEWOO Matiz · PEUGEOT MOTOCYCLES · omnitel · [illegible] · SECTOR

FANTASTICO MONTEPREMI DI CENTINAIA DI MILIONI IN CONTINUA CRESCITA!

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.
SPONSOR UFFICIALE

MediaWorld
IL M[illegible]DO DELL'ELETTRONICA IN SUPERSTORE

LIBERTÀ DIGITALE · TELE + LIBERA IL TUO TEMPO.
SPONSOR UFFICIALE

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

[illegible] Via Crea, [illegible] - 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30 - 21; Martedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato 9 - 21; Venerdì [illegible] - 22

[illegible] Corso Giulio Cesare, 202 - 10095 [illegible] Tel. [illegible]
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì [illegible] Sabato 9 - 21

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranzio 32; t. 6686211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ACQUI**, piazza Chanoux 26/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13,1 250952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308011; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090 725139; **COSENZA**, via Monte Santo 36, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573686; **GENOVA**, via C.R. Ciaccardi 1/14, t. 5401 94-567560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Athen 10, t. 273371 273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855 **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via San Panella 13, t. 24478 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620911; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555 501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; *altrimenti presso tutte i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Colora che vivendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a* **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** *Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globalmente.*

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA E SCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Aziende Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerto**
8 **Affitti Domando**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domando**
operai, autisti, fattorini, personale (cuttolici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
- tecnici **0,98 (L. 1.840)**
Euro 1,36 (L. 2.681)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o netretti: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimo: il triplo

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocissime. Lombardini tel. [illegible]3.4428 - 353 4114. CCIAA 14794/1999 Brescia.

A.A. [illegible] (U.I.C. [illegible]) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari, istruttoria gratuita. Torino Piazza Cln 15 Tel 011/434 4200

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto lavoratori/ci la firma. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
"PRESTIT"
011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

[illegible]EN[illegible]
autovetture, immobili Srl dal [illegible]. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.6136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 18410.

NEGOZI [illegible]ENTI ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO o cediamo un'attività? Pagamento rateale compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.036.540.
ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole. Iter Cibrario selezionata. Paga contanti Tel. 02/316 18014
VUOI vendere la tua attività Azzeva 13 anni di esperienza, garanzia di serietà. Tel 011/642 778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ACTIVA 011/642.750 cede azienda lavorazione prodotti alcolici materiale ferroso [illegible] 800.000.000. Rif 9084
ACTIVA 011/642.758 [illegible] calzature uomo donna vicinanza fiera stradale molto bello anticipo £ 80 000 000 Rif 9000
ACTIVA 011/642 758 cede macelleria più rosticceria rapidi splendidi locali incassi £ 800 000 000 anticipo £ 80 000 000 Rif 9101
ACTIVA 011/642.758 cede videoteca in corso con Richelino 80 mq dotata di listato change anticipo £ [illegible].000. Rif. 9058.
ALIMENTARI bar centro[illegible] anadi nuovi importante giro d'affari documentabile lavoro annuale costante vero affare [illegible] mazioni in sede. Tel. 0182/471.239.
ALIMENTARI profumeria centralissima eleganti arredi avviamento decennale importante giro d'affari documentabile prestigiose grifle in esclusiva. [illegible]. 0182/471.239
ALBERGO con [illegible] Costa Brava centro sul mare cedesi licenza attrezzature, arredamento 30 camere, completamente ristrutturato in regola con normativa CEE £ 650 000 000. Affitto mensile mutui £ 14 000 000 [illegible] 0335/404 618.
BAR centrale angolare ottimo incasso a posizione orario corto ottimo prezzo vendesi Tel. 011/385.4810.
BAR Crocetta bar arredato su piatani vecchia gestione £. 500.000 incrementabili £. 220.000.000 dilazionati. Agenzia Torino 011/517 2647.
BAR supermercato piccola gastronomia adiacente importante struttura sanitaria £ [illegible] incrementabili anticipo £ 90 [illegible] Agenzia Torino 011/517 2647.
PROFUMERIA zona Rivarolo ampia [illegible] vetrina incassa £ 100.000.000 due addetti cedesi £. 65.000.000 Frana 011/582.3250.
TABACCHI lotto bar zona Orbassano chiuso sera e festivi n. 5 addetti utile netto £. 300.000.000 anticipo £ 500.000.000. Frana 011/582.3686
TABACCHI lotto tolocalcio lotto zona Settimo ampia sala utile netto £ 330.000.000 n. 5 addetti cede anticipo £ 600.000.000. Frana 011/582.3250
TABACCHI tolocalcio lotto zona Lingotto ampio due addetti utile netto £ 100.000.000 anticipo £ 350.000.000. Frana 011/582.3686.
TABACCHI tolocalcio lotto zona Rivoli cede fine anno ampio moderno n. 4 addetti forti utili anticipo £ [illegible]. Frana 011/582.3250.
TINTORIA zona Rivarolo centrale incasso £ 7[illegible] incrementabile due addetti cede anticipo il 50.000.000. Frana 011/582.3250

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ACQUISTATORE per stampi di plastica e pressofusione cercasi. Telefonare ore ufficio 011/707.2333/4
[illegible] grafica ri[illegible] esperto macchine punto metallico Telefonare 011.455.1433.
CERCANSI per necessità immediata e per fine '99 montatori meccanici elettricisti carpentieri meccanici saldatori tubisti disegnatori/e a pneumatici conoscenza schemi. Tel. 011/004.8599.

[illegible]

DIPLOMATI/E e/o laureati/e automuniti, massimo 30 anni, liberi per attività promozionale dal 12.05.99 al 11.06.99. Cerchiamo residenti o [illegible] Torino, Trofarello,Chieri, Pinerolo, Carignano, Carmagnola, Orbassano. No vendita o no multi-level market. Compenso fisso. Ore 02/995.30222.
SELEZIONIAMO ambosessi 18 30 anni inserimento settore turistico anche prima esperienza non indispensabile lingue. Telefonare 011/473.4342 -

TECNICI

AZIENDA elettromeccanica cerca tecnico progetti laureato/a in ingegneria o architettura. Telefonare 011/223 6583.
IMPRESA di costruzione ricerca responsabile operativo di cantiere con esperienza pluriennale in preventivi contratti e coordinamento di cantiere inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 2238 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONE sola cerca coniugi marito giardiniere, moglie tuttofare, fissi in villa collinare. Telefonare 011/641.129 ore 8/10 - 20,30/22.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA alimentare per proprio centro telemarketing, selezione personale [illegible] con esperienza, offresi fisso e incentivi. Tel. 011/517.5468.
GRANDE successo nostri addetti selezio[illegible] giovani volenterosi minimo 20 anni tavole lavoro distribuzione, gestione magazino full-time Tel. 011.220.7750
SCOUTING selezionia per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No corsi. Tel. 011/307.0941.
società operante nel settore turistico ricerca per stagione estiva personale ambosesso da inserire nel villaggio[illegible]
VUOI operare come messaggiatore/trice edelcon sportivo fantasmino? Corso di tecniche del messaggio. Tel. 011/307.0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale di Torino ricerca per potenziamento propria struttura commerciale operante presso gli Enti Pubblici ambosessi età 25/55 diplomici [illegible] predisposti al rapporti interpersonale desiderosi di intraprendere una professione di sicuro successo. Corso di formazione gratuito, affiancamento, supporto di marketing e contributo di avviamento sono gli strumenti che l'Agenzia mette a disposizione. Tel per appuntamento 011/530.784.

[illegible] ricerca [illegible] per [illegible] qualificazione pubblicità su testate locali. Tel. 011/581.0311.
AZIENDA leader per ufficio ricerca agenti max 30 anni offresi portafoglio clienti e incentivi. Tel. 011/436.3228 - 436.3277.
[illegible] leader nel largo consumo, presente da 40 anni sul mercato nazionale, ricerca venditori/trici per: linea 01) distribuzione organizzata e tradizionale; linea 02) catering - industrie Età massima 45 anni, grande esperienza e residenza in zona. Offre [illegible] direttiva, addestramento retribuito e spesato, diaria, incentivi. Auto aziendale e raggiungimento budget. Province di interesse: Torino - Cuneo - Novara - Alessandria - Savona. Inviare curriculum: C.P. 174 - 21100 Varese, oppure fax 0332/803 799.
PER apertura nuovi uffici provincia Cuneo Torino ed Asti Winner Team selezione ambosessi anche prima esperienza da avviare alla carriera professionale. Offresi fisso mensile inquadramento corso gratuito. Tel 011/316 0903.
[illegible] Immobiliare cerca. Acquisitori/acquisitori massimo tentanni, dinamici, ambiziosi,. Offre: formazione, premi, prospettive, provvigioni. Compensi da £. 2.000.000 [illegible] Impresa. 011/548.800.

ASSISTENZA SANITARIA

RAF seleziona [illegible] professionali con esperienza, inoltra personale addet. Telefonare 0121 352.262.

[illegible] & LAVORO

CERCHIAMO ambosessi desiderosi intraprendere carriera come massaggiatori sportivo/terapeutico [illegible] riabilitazione seguendo corso pratico intensivo. [illegible]. 011/437.4516
CERCHIAMO urgentemente signorine/a da addestrare come assistenti infanzia e anziani per inserimento lavoro. Tel. 011/480.343.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

GIARDINIERE con esperienza offresi.Tel. 011/539.525.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 36enne referenziato cucina mediterranea specialità pesce e carne esamina proposta di lavoro libero subito.Tel 0347/458.3245 - 011/771 0327.

IMPIEGATI

GEOMETRA 25enne buona conoscenza Auto Cad - Excell - Word cerca lavoro c/o ditta o ufficio tecnico Tel. 011/562 0790
IMPIEGATA commerciale, esperienza gestione ordini clienti fornitori, bolle, fatture, tedesco, inglese parlati scritti. Tel 0347/789.8058.
IMPIEGATA 26enne esperta amministrazione contabilità paghe PC Word Excell ottimi pregi serie seria azienda no studi. Telefonare 011.377.601.
IMPIEGATA [illegible] contabile esperienza pluriennale uso PC [illegible] a serio [illegible].Tel. 011/610.830.
IMPIEGATA 29enne referenziata, esperienza pluriennale gestione amministrativa cantieri edili, banche, clienti, fornitori, massima responsabilità e riservatezza Tel. ora pasti sera 011.436 8017 oppure 0338 760.9545.
[illegible] [illegible] commerciale 40enne uso PC conoscenza inglese/spagnolo esperienza ventennale [illegible], offresi Tel 011/351 686 - 0347/502.1808.
MADRELINGUA tedesca esperienza tecnica commerciale e nel settore turistico, disposta a viaggiare offresi Tel. 011/501.7087 ore serali.
PERITO industriale 40enne, consolidata esperienza in pianificazione e controllo produzione, valuta proposte Tel. 017 729 306 cellulare 0330 472 099.
RAGIONIERA 27 anni gestione autonoma clienti fornitori banche e approvvigionamenti offresi a serio [illegible] passaggio diretto. Tel. 0347/090 4929.
RAGIONIERA 29enne conoscenza CO.GE. uso PC, cerca impiego serio settore amministrativo Telefonare 011.819.2926

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] insegnante offresi come baby-sitter anche festivi e per seguire ragazzi nello studio. Tel 011/649.6207.
SIGNORA seria e referenziata decennale esperienza offre[illegible] come baby-sitter zona Santa Rita o [illegible] 011/329.1416 ore pasti.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA cerca lavori di pulizia uffici o [illegible]. Tel. 011/382.4877 ore pasti.

PRESTAZIONI CONSULENZE

LAUREATO referenziatissimo da diverse prestigiose aziende per realizzazione di sistemi di controllo, riposizionamento e sviluppo aziendale propone. Per informazioni Tel 011/503 205

TORINO CITTA'

A.A.PALAGIUSTIZIA (via Cavalli) alloggio 140 mq cerca con cantina soffitta box a £. 410.000.000 Cavalli D11/433 1414.
A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenza via Filadelfia signorile soggiorno ampio cottura camera bagno £ 145.000.000. Tel. 011/327 2342 www.gruppotoscano.it.
A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO corso III Novembre attico [illegible] mq 210 piano 3 camere cucina bagni terrazzato £ 845.000.000. Tel. 011/327.2342 www.gruppotoscano.it.
A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO via Berista ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno £ 1[illegible].000. Tel. 011/327.2342 www.gruppotoscano.it.
A.A.TOSCANO SPA adiacente corso Vercelli attico terrazzatissimo panoramico finemente ristrutturato salone 2 camere cucina abitabile 2 bagni doppia soffitta £ 295.000.000 (60898). Tel. [illegible] - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacente Esposizioni ampio ingresso salone 2 camere finello cucinino bagno balconi cantina £ 215[illegible] (18298). [illegible] 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it.
A.A. TOSCANO SPA [illegible] piazza Rebaudengo ampia metratura camera 1+ letto cucinino bagno ampio balcone cantina £ 130.000.000 (22998). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO [illegible] piazza Sabotino causa trasferimento ristrutturato living su soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno balconcino cantina £ 179.000.000 (22998). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacente ponte Isabella in villetta appartamento signorile salone doppio 2 camere cucina abitabile [illegible] doppio giardino privato £ 840.000.000 (16898) Tel. [illegible]/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA adiacente via Cherubini 6° piano panoramico ampia metratura ingresso camera cucina abitabile bagno balconi cantina £ 115.000.000 (14598). [illegible] - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Stati Uniti piano alto ristrutturato ingresso finello e cucinino ampia camera bagno balcone £ 129.900.000 (18798). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA corso Brunelleschi 9° piano signorile vista su Torino soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio balconi cantina £ 189.000.000 (23598). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso Rallaello [illegible] giorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio balconcino cantina £ 169.000.000 (23098) Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso Tassoni attico extralusso terrazzatissimo salone triplo 3 camere cucina tripli servizi balconi box doppio £ 960.000.000 (14998). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA corso Valdocco alta in unico ampia metratura camera cucina abitabile bagno balcone cantina £ 98.800.000 (8998). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA corso Tassoni residenziale rifinitissimo accessoriato salone doppio 2 camere cucina abitabile bagno balconi cantina posto auto £ 349.000.000 (52998) Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA largo Orbassano attico panoramico terrazzatissimo salonone camera cucina abitabile bagno balcone cantina soffitta £ 245.000.000 (15199). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA Palazzo di Città stabile d'epoca 4° piano con ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno balconi cantina £ 199.800.000 (18099). Tel. [illegible]/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA parco Ruffini finemente ristrutturato salone doppio 2 camere cucina bagno balconi cantina £ 395.000.000 (22499). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA adiacente ponte Isabella in villetta appartamento signorile salone doppio 2 camere cucina abitabile [illegible] doppio giardino privato £ 840.000.000 (16898) Tel. [illegible]/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA adiacente via Cherubini 6° piano panoramico ampia metratura ingresso camera cucina abitabile bagno balconi cantina £ 115.000.000 (14598). [illegible] - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Stati Uniti piano alto ristrutturato ingresso finello e cucinino ampia camera bagno balcone £ 129.900.000 (18798). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA corso Brunelleschi 9° piano signorile vista su Torino soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio balconi cantina £ 189.000.000 (23598). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso Rallaello [illegible] giorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio balconcino cantina £ 169.000.000 (23098) Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso Tassoni attico extralusso terrazzatissimo salone triplo 3 camere cucina tripli servizi balconi box doppio £ 960.000.000 (14998). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA corso Valdocco alta in unico ampia metratura camera cucina abitabile bagno balcone cantina £ 98.800.000 (8998). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA interno di corso Tassoni residenziale rifinitissimo accessoriato salone doppio 2 camere cucina abitabile bagno balconi cantina posto auto £ 349.000.000 (52998) Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA largo Orbassano attico panoramico terrazzatissimo salonone camera cucina abitabile bagno balcone cantina soffitta £ 245.000.000 (15199). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA Palazzo di Città stabile d'epoca 4° piano con ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno balconi cantina £ 199.800.000 (18099). Tel. [illegible]/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA parco Ruffini finemente ristrutturato salone doppio 2 camere cucina bagno balconi cantina £ 395.000.000 (22499). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA adiacente via Cherubini 6° piano panoramico ampia metratura ingresso camera cucina abitabile bagno balconi cantina £ 115.000.000 (14598). [illegible] - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Stati Uniti piano alto ristrutturato ingresso finello e cucinino ampia camera bagno balcone £ 129.900.000 (18798). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA corso Brunelleschi 9° piano signorile vista su Torino soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio balconi cantina £ 189.000.000 (23598). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso Rallaello [illegible] giorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio balconcino cantina £ 169.000.000 (23098) Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso Tassoni attico extralusso terrazzatissimo salone triplo 3 camere cucina tripli servizi balconi box doppio £ 960.000.000 (14998). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA corso Valdocco alta in unico ampia metratura camera cucina abitabile bagno balcone cantina £ 98.800.000 (8998). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA interno di corso Tassoni residenziale rifinitissimo accessoriato salone doppio 2 camere cucina abitabile bagno balconi cantina posto auto £ 349.000.000 (52998) Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA largo Orbassano attico panoramico terrazzatissimo salonone camera cucina abitabile bagno balcone cantina soffitta £ 245.000.000 (15199). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA Palazzo di Città stabile d'epoca 4° piano con ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno balconi cantina £ 199.800.000 (18099). Tel. [illegible]/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA parco Ruffini finemente ristrutturato salone doppio 2 camere cucina bagno balconi cantina £ 395.000.000 (22499). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA adiacente via Cherubini 6° piano panoramico ampia metratura ingresso camera cucina abitabile bagno balconi cantina £ 115.000.000 (14598). [illegible] - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA piazza Castello signorile ristrutturato salone doppio 4 camere cucina pranzo doppi servizi terrazzino cantina termoautonomo £ 499.000.000 (14599). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA piazza San Carlo stabile terrazzato prestigioso salone doppio 4 camere studio camerella cucina tripli servizi cantina £ 1.490.000.000 (7798). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA via Cialdini finemente ristrutturato ampia metratura luminoso di ingresso living soggiorno ampia camera balcone bagno ripostiglio cantina £ 149.000.000 (15698) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA via Gian Francesco Re stilico terrazzato panoramicissimo soggiorno cucinotta salonino camera bagno balcone cantina £ 335.000.000. Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA via Lamarmora libero stilico terrazzato soggiorno due camere due cameriette cucina doppi servizi ripostiglio cantina £ 550 000 000 (28098) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA via Po signorile bilivelli rimesso a nuovo soffitti a cassettoni salone con camino d'epoca 3 camere pranzo cucina [illegible] cantina £ 419.000.000 (8898) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A.A. TOSCANO SPA via Servais in complesso residenziale nel verde salone due camere cameriette cucina doppi servizi cantina posto auto coperto £ 298.000.000 (20498) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano it
A. CORSO Galileo Ferraris vista spettacolare appartamento finemente ristrutturato mq 160. Casamarket 011/650 9219.
A. CORSO Umbria da impresa soggiorno cucina 2 camere [illegible] considerino ultime disponibili. Tel 011/953 3570
A. GEDIM 011/562.7586 corso Duca Cesare libero bella casa piano alto ristrutturato salonone 3 camere cucina bagno.
A. GEDIM 011/562.7586 Santa Rita Sperling miglior prezzo di zona in nuova costruzione alloggi da 35 a 116 mq terrazzi box giardino condominiale.
A. MOLINETTE nuova costruzione piano alto soggiorno 2 camere cucinino servizi mq 98 considerino permute dilazioni. Tel 011/953 3573.
A. SERMI 011/562.9801 libero via Stradella signorile ingresso living su salone 2 camere cucina [illegible] box.
A. SERMI 011/562.9801 prossi corso Monlalcouco libero signorile bilngressi salone 2 camere cucina [illegible] box doppio.
A. SERMI 011/562.9801 prossi piazza Adriano piano rialzato libero ristrutturato soggiorno con zona cucina camera camerette bagno.
A. SERMI 011/562.9801 via Cumpa libero ampio salone 2 camere cucina bagno balconi terrazzo salone separare.
A. SERMI 011/562.9801 via Lombroso 10 ultimo alloggio pronta consegna mq 117, 2 posti auto £ 380[illegible]00.
A. VIA San [illegible] prossi corso Cosenza stabile signorile molto particolare appartamento mq 180 ottima esposizione posto auto. Casamarket 011/650.9219.
ADIACENTE corso Racconigi via Lurisia 2 letto cucina ingresso servizi box. Studio Ca[illegible] 011/595.601 - 011/598.660.
ADIACENTE via De Sanctis ultimo piano ingresso finello camera cucinino bagno. Fin. Talpo 011/669.7508.
A &C CASE 011/434.2662 corso Re Umberto (corso Vittorio Emanuele) piano [illegible] signorile salone 2 camere cucina [illegible] bile studio biservizi.
ANTICO palazzo centralissimo ambiente del '700 ultimi nuovi appartamenti signorili più un negozio. Tel. 011/669.2662.
[illegible]AMENTE ristrutturato [illegible]cella mq 220 libera luminosissima da ultimare personalizzabile ampie vetrate terrazzo. Tel. 011/669.2662.
ARCASE [illegible] DI [illegible] Cavoretto, posizione panoramica, porzione di villa bifamiliare, indipendente giardino privato. Tel. 011/504.333 - www.arcase.it
ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO centro prestigioso palazzo storico, esclusivo appartamento di mq [illegible] terrazzo, prezziosamente ristrutturato Tel. 011/504.333 - [illegible]
ARCASE [illegible] DI [illegible] Torino, via Collegno, in storico palazzo del Carrera, 160 mq, ultimo piano, bow-windows, finiture di pregio. Tel. 011/504.333 - www.arcase.it
ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO compresso storico del '700, a 10 minuti dal centro, posizione panoramica collinare vendesi prestigiose unità Tel. 011/504 333 - www.arcase.it
ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO piazza Peyron, casa Pozzo, architetto Carlo Sgarbi, 1914, appartamento splendidamente ristrutturato mq 200. Tel. 011/504.333 - www.arcase.it
A 5 85 000 000 libero corso Venezia ingresso camera cucina bagno anticipo 10% rata mutuo pari canone locazione - permute Tel. 0121/322 262
BARBERO 011/561.1682 San Vito villa panoramica 5 km da Porta Nuova, salone con terrazzo 4 camere tre bagni mansarda tavernetta garage giardino
BARRIERA di Milano via Cherubini libero splendido grazioso camera livello servizi totalmente ristrutturato FINCI 011/506 691.
BIMAR corso Casale ingresso living [illegible]na camera bagno ristrutturato £ 10.000 000 più mutuo. Tel. 011/43.591.
BORGO S. PAOLO, via Virle 20, impresa [illegible] direttamente ultimo alloggio prestigioso di mq 110 al 5° piano, n. 2 monolocali da mq 35 caduno, ultimi box auto, in stabile di nuova costruzione ultimato a giugno '99. Tel. 011/780.4213 - 0338/217 718.
CASE unifamiliare indipendente [illegible] San Mauro vicinanze con box e giardino £ 520.000.000 trattabili. Tel. 011/273 5361.
CENTRALISSIMO ri[illegible] piano [illegible] ingresso salone 2 camere spogliatoio cucina biservizi [illegible] Trivelli & C. 011/534.273.

CENTRO
in palazzo d'epoca splendidamente ri[illegible] prestigioso [illegible] a [illegible] con affreschi cucina biservizi box. Tel. 011/812 3444

CENTRO STORICO panoramico bilivello mansardato soggiorno camera cucina bagno totalmente ristrutturato ascensore. Fin 011/612.7288.
CENTRO via Arcivescovado libero piano 4° salone 3 camere cucina disposta biservizi mq 160. Tel. 011/771.2770.
[illegible] via [illegible] libero ampio ingresso soggiorno [illegible] cucina bagno. Gabetti 011/838 116.
CIT TURIN epoca luminoso finemente ristrutturato 105 mq soggiorno cucina 2 camere bagno. Shopping 011/434.7655.
[illegible] Francia 4 [illegible] panoramico piano alto salone 2 camere cucina bagno £ 260.000.000. IPI 011/561.7091.
CORSO Marconi adiacenza signorile palazzo d'epoca originalissimo appartamento mansardato 80 mq ristrutturato rifinito £ 155.000 000. Gerin 011/562.9801.
CORSO Re Umberto piano alto ristrutturato ingresso soggiorno cucinotta camera bagno ripostiglio Trivelli & C. 011/534.273
CORSO Unione Sovietica ingresso finello 2 camere cucinino bagno box auto. Fin Talpo 011/469.7508.
CROCETTA libero signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina biservizi piano alto garage. FINCI 011/505 691.
CROCETTA libero signorile con portineria ristrutturo di pregio salone 3 camere cucina biservizi. Eurocase 011/560 6023.
CROCETTA via Piazzi libero da ristrutturare 3 camere cucina servizi soffitta grazioso abbinabile. Gabetti 011/561 6338.
EUROPIO 011/561.8777 corso Francia/Racconigi luminoso stabile epoca mq 230 su 2 piani, ristrutturato £ 415.000.000.
FAILLA & BERTINETTO 011/741.2874 attico libero via Peyron in bella casa d'epoca 2 camere cucina bagno terrazzino £ 300 000 000
FAILLA & BERTINETTO 011/741.2874 libero Aurora panoramico spazioso 2 camere finello cucinino bagno 2 balconi £ 120.000.000.
FAILLA & BERTINETTO 011/741.2874 libero signorile adiacenze piazza San Carlo 2 saloni 3 camere cucina biservizi termoautonomo £ 670 000 000
FRANCIA corso vicinanze piazza Rivoli alloggio mq 100 in perfette condizioni. Tel. 011/840.3793 Active.
GABETTI SPA corso Francia casa Liberty del Campo appartamento mq 280 in nuda proprietà con box. Tel. 011/433.2556.
GABETTI SPA via Porpora in stabile del 1990, salone living 2 camere cucina doppi servizi. Ag. Gallaccasso [illegible]/248.1863.
GABETTI SPA Viberti ottimo Trapani 8° piano salone 3 camere cucina bagno con mansarda. Ag. Viberti 011/67.872.
[illegible] zona Casale Motovelodromo libero piano 2° camera finello cucinino cantina buone condizioni. Tel. 011/562.9039.
GEA corso Unione Sovietica strada del Drosso occupati camera finello cucinino bagno cantina. Tel. 011/562.9039.
GEA via Brandizio consegna estate [illegible] alloggi di varie metrature prezzi da £ 2.300.000 al mq. Tel. [illegible].
GEA via Bonfanti Bruno libero piano 6° ingresso finello cucinino camera bagno ripostiglio. Tel. 011/562.9039.
GEA via Giulio di Bercio spazioso piano 2° soggiorno camera finello cucinino bagno cantina. Tel. 011/562.9039.
GRIMALDI 011/505.917 corso Novara adiacenza panoramico piano alto ingresso soggiorno 2 camere [illegible] termoautonomo.
GRIMALDI [illegible]/505.917 corso Tirreno ultimo piano panoramico salonetto 3 camere cucina biservizi ampi balconi £ 325.000.000.
GRIMALDI 011/505.917 Lingotto ristrutturato piano alto 2 camere finello [illegible] servizi £ 38.000.000 più comode rate.
GRIMALDI 011/505.917 Pozzo Strada appartamento totalmente ristrutturato senza ascensore ingresso camera cucina abitabile bagno £ 80.000.000.
GRIMALDI 011/505.917 Pozzo Strada casetta semindipendente ristrutturata mq 150 box [illegible] fabbricato interno cortile 180 mq £ 580.000.000.
LUCENTO via Borsi 2° piano in palazzina [illegible] camere finello servizi ampio £ 140.000.000 volendo box. Gabetti 011/253.747.
MANSARDA (attualmente locale deposito) vuota mq 100 circa 3° piano da ristrutturare, bella palazzina £. 29.000 000 totali. Tel. 011/817.8000.
[illegible] proprietà [illegible] Siracusa signorile piano alto soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box £ 325.000.000. Gabetti 011/359.393.

PALAZZINA
indipendente con giardino via Spontini angolo Mercadante composta da 6 appartamenti. Parzialmente libera. Ottima da ristrutt. Gabetti 011/548.000.

PIAZZA Solferino (via Ponza) libero signorile con portineria salone 2 camere cucina servizi Eurocase 011/560.6023.
PRECOLLINA casa del '800 mq 500 più sottotetto giardino annesso mq 2200. Tel. 011/640.3793 Active.
[illegible], corso Chieri bella posizione casa quadrifamiliare alloggi mq 110/80 mansarda box giardino. Tel. 011/273 5361
[illegible] vicinanze Cirmeo mq 55 completamente da ristrutturare più mq 50 locale pertinenziale giardino privato 2 posti auto immobiliare 011/546.109.
PRIVATO vende corso Racconigi - Vittorio ultimo piano signorile portineria doppi ascensori 140 mq bilngressi salone doppio divisibile 2 camere studiolo [illegible] abitabile biservizi. Progetto ristrutturazione totale Tel. 011/383.3498.
SAN PAOLO corso [illegible] via Spalato Impresa vende signorilissimi appartamenti con terrazzo. Epocasa 011/505 206 - 0335/865.8067.
SANTA RITA corso Orbassano, 3 camere finello cucinino ingresso servizio. Studio Campana 011/595 601 - 011/598 660.
SANTA RITA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/581.1137 - 0347/451.2859.
[illegible] via Impresa prenota alloggi varie [illegible] in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011/581.1137.
VIA [illegible] splendida posizione pe[illegible] salone camera grande cucina camera-spogliatoio bagno. FINCI 011/506.691.
VIA Giotto angolo Dante d'epoca ottimo mq 100 soggiorno camera ampia cucina doppi servizi piano alto. Tel 011/595.214.

Senza Montalbano vince Montesano La fatica al cabaret dello Zelig

Alessandra Comazzi

BASTA un piccolo spostamento strategico, talvolta, in quella grande tabella del rischio che è il palinsesto televisivo, e le mete più difficili diventano raggiungibili. Così, l'ispettore della commedia dell'arte Giusto Giusti-Enrico Montesano, che si era scontrato con il personaggio Salvo Montalbano-Luca Zingaretti, perdendo il confronto, si è spostato di casella e ha recuperato l'ascolto perduto. Cinque milioni 676 mila spettatori, il programma più visto della serata dopo «Striscia la notizia», 6 milioni 920 mila. In pochi giorni non sono mica cambiate le caratteristiche del poliziotto, né quelle del telefilm, né le storie tragiche che offrono il destro agli spunti comici: il prodotto è lo stesso, eppure è bastata una leggera deviazione, e tutto è cambiato, tutto è migliorato. Tante cose contano in tv, molto più dei programmi.

«Facciamo cabaret» è tornato, dallo Zelig a Italia 1, 2 milioni 842 mila spettatori. Questa volta ha portando anche le ballerine, scelte personalmente da Gino & Michele. Una trasmissione, come direbbero i tecnici, discontinua. Presentata un po' da Massimo Boldi e molto da Simona Ventura, di cui non si può non notare il bizzarro modo di vestire, che [illegible] specie [illegible] firma. Ed anche una forma di vanità: quelle code da gallo cedrone che Ventura esibisce e sfastricolea colpendo Fiorello con la seta, quell'abito-sottoveste (ma anche un po' da pupa del saloon o da ballerina di cancan senza specchi) mezzo corto e mezzo lungo che aveva l'altra sera, rosa percorso da sottili linee nere, avrebbe messo alla prova qualunque fisico bestiale. Ma la conduttrice lo indossava impavida, introducendo i numeri del cabaret. Un cabaret fatto di moltissimi comici, vecchi e nuovi per la tv, alcuni decisamente conosciuti (Faletti, Bebo Storti, Alessandro Paiella, Maurizio Milani). Gino & Michele hanno senz'altro scelto quello che di meglio offre la piazza: ma davvero la piazza offre un umorismo così leggero, soltanto piccole ironie su piccole cose, rigorosamente esteriori? E' significativo che la «satira politica» sia definitivamente scomparsa, a parte qualche eccezione, [illegible] Giorgio Metazzi: «Il comunismo è un sogno e chi non sogna non è comunista», dice, dove il sogno è un incontro ravvicinato con Sharon Stone. Non sarà un caso se nemmeno i comici ci fanno sorridere sulla vita politi- [illegible] contraddizioni sociali, sulla nostra nuova povertà. Rappresentano forse la comune rassegnazione, quella che ci toglie la forza di prenderci in giro.

Un capocomula, Gigi Marzullo. Tanto vituperato per l'ormai lontana assunzione politica alla Rai, come se fossero numerose quelle di altra natura, per cui la vita è un sogno e i sogni aiutano a vivere meglio?», adesso lo imitano in molti: avendo capito che se di un intervistato si vuole capire qualcosa, è meglio non aggredirlo. Di moda anche i primi piani esasperati sui faccioni dei personaggi, uomini e donne, ma soprattutto donne. E dedicata alle donne è uscita, pubblicata da Rai-Eri, una raccolta di interviste, «Stelle di notte», che Marzullo ha presentato ieri alla Fiera del libro di Torino, con Evelina Christillin, Emanuela Di Centa, Fiona May, tutte sue intervistate, e tutte concordi nel raccontare la capacità marzulliana di mettere a proprio agio l'interlocutore, convincendolo ad essere sincero, a disvelarsi. Un pubblico di ragazzi faceva domande, incuriosito e partecipe: ma sempre con quell'aria di giovanile diffidenza che, per fortuna, neanche la tv riesce a scalfire.

I FILM DI OGGI IN TV

Nel castello dei fantasmi

[illegible]

1995, Canale 5 alle 21; dur. 109'

Christina Ricci, Bill Pullman e Cathy Moriarty in una gradevole fantacommedia di Brad Silberling. Dal personaggio creato da Joe Oriolo alla fine degli anni '40 e diventato famoso nei '60 con i cartoni della Harvey Comic, una storia che ripropone la voglia di ottimismo e d'innocenza dell'America del dopoguerra. Infatti, il film oppone ai buoni sentimenti l'avidità di due loschi personaggi. Ma a far da padroni (divertentemente cattivi) sono i tre zii del piccolo Casper, ovvero Molla, Punza e Ciccia. Ottimi gli effetti speciali e la fusione fra attori e cartoni animati (i fantasmi). Cameo per Dan Aykroyd, Mel Gibson e Clint Eastwood. Per liberare un castello, che dovrebbe nascondere un tesoro, un'avida coppia chiama il d'antasmologo. Ma sua figlia adolescente...

[illegible] NEL WEST

1967, Tmc alle 20,40; dur. 98'

Western tradizionale [illegible] spettacolare di Andrew V. McLaglen con Kirk Douglas, Robert Mitchum, Lola Albright e Richard Widmark. Il senatore Tudlock guida la carovana di pionieri dal Missouri all'Oregon. Ma le sue dure maniere lo rendono antipatico a tutti. Dopo un amichevole incontro con [illegible] viene trovato [illegible] il figlio del capo...

[illegible]

1993, Rete 4 [illegible] 22,40; dur. 81'

Opera prima di Robert Rodriguez, vera sorpresa al Sundance film-fest acquistato dalla Columbia. Un'avventura poliziesco-grottesca girata con pochissimi soldi e tante idee. Un musicista ambulante (mariachi) messicano viene scambiato con un feroce killer...

[illegible] IN ALTO MARE

1992, Raitre alle 20,50; dur. 102'

Avventura in mare per il duro dalla faccia d'acciaio Steven Seagal diretto da Andrew Davis. Un [illegible] agente della Cia, travestito da rockstar, prende d'assalto una corazzata armata [illegible] testate nucleare. Ma in cucina c'è un coraggioso e forte eroe del Vietnam...

I GIGANTI TOCCANO IL CIELO

1957, Rete 4 alle 16; dur. 106'

Cocktail di avventura e sentimenti firmato Gordon Douglas con Karl Malden, Natalie Wood e Efrem Zimbalist jr. Un giovane ufficiale dell'aeronautica s'innamora della figlia di un burbero sergente e...

[illegible] 2 - [illegible] DOPO

1993, Rete 4 alle 20,35; dur. 100'

Jerry Calà, Vanessa Gravina e Maria Grazia Cucinotta nella seconda, ripetitiva, puntata ancora firmata Bruno Gaburro. Amori, sesso e tradimenti a Cervia.

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
TORINO: 011.20.28.18

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [2618]
6.30 Tg1 Rassegna stampa (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [1220477]
8.40 [illegible] Varietà [4006587]
7.05 100% Economia [8674228]
7.10 Rassegna stampa [6566236]
8.30 Tg1 [illegible] Lis [7605329]
[illegible] in [illegible] dei Deputati [illegible] della p[illegible] votazione del P[illegible] per l'elezione del Presidente [illegible] Repubblica [834965]
9.40 Linea verde Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend [1454055]
9.45 Dieci minuti di... programmi dell'accesso [3486841]
9.55 Il ragazzo rapito Film (avv., 1950) con P. Finch, J. McArthur. Regia di R. Stevenson [73344797]
11.35 [illegible] vecchia fattoria Rubrica [2345661]
12.00 [illegible] dalla [illegible] Deputati [illegible] finali [illegible] p[illegible] votazione per l'elezione del presidente [illegible] Repubblica [540047]
13.30 Telegiornale [35771]
13.55 Tg1 Economia [8578146]
14.05 Il tocco di un angelo Telefilm [9877145]
15.00 Il mondo di [illegible] "La principessa [illegible]le nevi" [illegible]
15.45 Solletico Programma [illegible] ragazzi [8275348]
Gli ragazzi [60481]
17.10 Solletico [8224403]
17.35 [illegible] al Parlamento [6338166]
17.45 Prima del [illegible] [262418]
18.00 [illegible] [66400]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto [2282145]
18.35 [illegible] bocce [illegible] lupo! Gioco [5056348]
19.30 Che tempo fa [464]
20.00 Telegiornale [61787]
20.35 Cacc[illegible] al lupo [illegible] [4449664]
20.50 La [illegible] dei sogni [illegible] [20080086]
[illegible] Tg1 [1558435]
23.15 Porta a porta condotto da B. Vespa [3511771]
0.15 Tg1 Notte -Stampa oggi - Zodiaco - Agenda [65656]
[illegible] Rai educational Amor-Roma. [4520066]
1.10 Rai educational Media/Mente [8200163]
1.15 [illegible] [illegible]

RAIDUE

6.40 LavorOra [2350665]
6.50 Sette meno cento Rubrica a cura di G. La Porta [3463077]
[illegible] Go [illegible] mattina Varietà per ragazzi [4004400]
9.45 L'arca [illegible] dr. Beyer Telefilm "Un [illegible] in pericolo" [5467961]
10.35 [illegible] Un [illegible] do a [illegible] [7304869]
10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [8836508]
11.10 [illegible] [3761771]
11.15 Tg2 Mattina [9754519]
11.30 Anteprima I fatti vostri con M. Giletti [2705]
13.00 I [illegible] Varietà con M. Giletti [illegible] la partecipazione di S. Frisca, [illegible] Orlando. Regia di M. Guardì [53503]
[illegible] Tg2 Giorno [3656]
[illegible] Tg2 [illegible] e [illegible] [39587]
13.45 Tg2 Salute [1058697]
[illegible] Ci vediamo [illegible] tv [illegible] a cura di P. Limiti [515346]
16.00 La vita in diretta Con M. Cucuzza. Un programma di W. Preci, D. Toaff. Regia di D. Giambarba [2435]
16.30 Tg2 flash (anche alle 17.15) [1475435]
18.10 Meteo [1511661]
18.15 Tg2 [illegible] [illegible] [1514874]
18.20 Rai sport sportsera [7508872]
18.40 In viaggio con Sereno variabile Rubrica con O. Bevilacqua [8034042]
[illegible] Sentinel Telefilm "Piogg[illegible]a di denaro" [884222]
20.00 Il lotto alle otto [135]
20.30 Tg2 - 20.30Diretta [illegible] C. J. Mimun [21384]
[illegible] Il commissario Montalbano Film-tv con L. Zingaretti, K. Bolm, G. Jelo, R. Scarpa [31239972]
22.55 Sotto [illegible] Telefilm "Fratelli" [3837077]
23.45 Tg2 Notte Notiziario diretto da C. J. Mimun [2854771]
0.30 Oggi al parlamento [1032733]
0.30 Tennis Internazionali d'Italia maschili [5112186]
1.30 Meteo [3358617]
1.35 Appuntamento [illegible] cinema [62063375]
1.40 LavOra [7985191]
1.50 Sanremo compilation [5460666]
2.50 Diplomi universitari [1880153]

[illegible]

6.00 Rai News 24 [40400]
[illegible] [illegible] educational Media/M[illegible] - La storia siamo noi - Lemme navigare nelle parole [2162874]
10.00 Tennis Internazionali d'Italia maschile [3182145]
12.00 T3 - Rai sport notizie [illegible]
12.30 T3 [illegible] [1752]
13.00 T3 Telesogni Rubrica di attualità a cura di C. Ferretti [3335661]
14.00 T3 regionale - [illegible] [illegible]gionale [4583329]
14.40 T3 Alticolo 1 Notizie e offerte di lavoro [17739315]
[illegible] Leonardo Il telegiornale scientifico [8726486]
15.00 La melevisione Favole e cartoni animati [13757]
[illegible] Rai sport pomeriggio sportivo Motorama - Tennis: Internazionali d'Italia. Torneo maschile [30082348]
16.45 T3 Napoli [802566]
17.00 Geo & Geo Documentario a cura di S. Sagramola [1554694]
18.20 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [8370767]
18.30 Un posto al sole Soap opera [5866]
19.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi [466667]
19.55 Blob [8142110]
20.00 Susan Telefilm "Quella dolce lenera vecchietta" [666]
20.30 Friends Telefilm "Le tre fasi [illegible] depressione" [21346]
20.50 Trappola in alto [illegible] Film (thriller, 1992) con S. Seagal, T. Lee Jones. Regia di A. Davis [7660564]
22.45 T3 Diretto da Ennio Chiodi - T3 regionali [9540658]
23.15 Film vero La storia della vita [7578049]
0.30 Prima della prima "Il gio[illegible] di [illegible], di Tosca e dei Mosti[illegible] [illegible] Bronzetti [8351181]
0.55 T3 - In [illegible] - Notte cultura - Meteo [4482801]
[illegible] [illegible] orario. Cose (mai) viste [82040801]
1.40 [illegible] [illegible] 24 all'interno; Rassegna stampa Herlad Tribune - Golem - [illegible] - Meteo - Approfondimento - Rassegna stampa T3 - Rai [illegible] [illegible] - Superzeo America - Mongolfiera - Rassegna stampa [illegible] [46800789]

[illegible]

6.00 Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo [7087305]
8.00 Tg5 Mattina [9811329]
8.45 Vivere [illegible]le Rubrica di medicina a [illegible]
10.15 [illegible]zio Costanzo show Talk show condotto da M. Costanzo (Replica) [4811054]
12.00 U Robinson Telefilm "Cerimonia d'addio" [8110]
12.30 [illegible] Vianello Sit-com "Papà Raimondo" [2326]
[illegible] Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [3058]
13.30 Sgarbi quotidiani [15400]
[illegible] [illegible] Soap opera [1011666]
[illegible] Vivere Soap opera [1414365]
[illegible] Uomini e donne Talk-[illegible] [8036941]
[illegible] Ciao dottore Telefilm "Bomba ad orologeria" [illegible] [2684771]
17.45 [illegible] - Tutti i colori [illegible] cronaca Attualità con C. [illegible] [4661708]
[illegible] Passaparola Gioco con C. Lippi [1259666]
20.00 Tg5 [8364]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà satirico con G. Scotti, G. Gnocchi. Regia di R. Bellini [5666]
[illegible] Casper Film (fant., 1995) con C. Ricci, B. Pullman. Regia di [illegible]. Silberling [75884]
23.00 Tg5 [illegible] [illegible] [illegible] [35890]
23.05 Maurizio Costanzo show Talk show condotto [illegible] M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte [4111664]
[illegible] Tg5 [illegible] Notiziario [illegible] rolla [illegible] E. Mentana [5435582]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà satirico con G. Scotti, G. Gnocchi. Regia di R. Bellini (R) [5445269]
2.00 Hill street giorno e notte Telefilm "Tutto fumo niente arrosto" [1380648]
3.00 Vivere bene Rubrica di medicina e [illegible] (Replica) [3382174]
4.15 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [2101462]
[illegible] [illegible] - Tutti i colori della [illegible] Attualità (Replica) [2134288]

[illegible]

6.10 Ocean girl Telefilm [4477619]
6.40 Cartoni animati Mister Magoo - Vola Mio Mini pony - Ascolta sempre il [illegible] Remi - Nel covo dei pirati [illegible] Peter Pan - L'isola della piccola Flo - Junior piante mordicchiose [15038413]
9.20 [illegible] Il lentigginoso Film (comm., 1965) [illegible] J. Stewart, B. Bardot. Regia di H. Kos[illegible]
11.20 McGyver Telefilm "La sfida" [8722705]
12.20 Studio sport [2028226]
[illegible] [illegible] aperto [4130548]
12.50 Fatti e misfatti [3472228]
13.00 Otto sotto un tetto Telefilm "Vecchi rancori" [1400]
[illegible] Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni [illegible]
14.00 I Simpson Cartoni animati [43232]
[illegible] Colpo di [illegible] [illegible] W. Nudo, [illegible]. Resm. Regia [illegible] E. Laudisio [389054]
[illegible] Fuegol Varietà [illegible] T. [illegible]. Regia [illegible] L. Biscusi [8036]
[illegible] [illegible] [illegible]ci del cuore Telefilm "La ripicca" [illegible]
16.00 Bim bum bam Cartoni animati [88400]
17.30 Sayerich Telefilm "Vite spezzate" - 2ª parte [23887]
[illegible] Studio aperto [87077]
[illegible] Studio sport [8367866]
[illegible] [illegible] famiglia [illegible] 3° tipo Telefilm "Una moglie per Dick" [8752]
18.30 La tata Telefilm "Mamma in boccal" [7023]
20.00 Sarabanda Gioco [58400]
20.45 Moby Dick Attualità con M. Santoro [5621315]
23.15 Ciro Varietà condotto da [illegible]. Stefanonko [1104313]
0.15 Studio aperto - La giornata [6170733]
0.25 Studio sport [418656]
0.45 Rete 1 sport [2453207]
1.00 Rapido Replica [5433424]
1.30 Fuegol Replica [5428811]
[illegible] Caccia [illegible] frasa (R) [5437240]
2.30 Colpo di fulmine (R) [5452556]
[illegible] L'avventuriero Film (avv., 1967) copn A. Quinn, R. Schiaffino. Regia di T. Young [8477181]
4.30 Kung fu Telefilm [2005462]
[illegible] [illegible] Telefilm [1342443]

[illegible]

5.00 I viaggi della macchina del tempo (R) [5329]
5.30 Un volto, due donne Telenovela [3836874]
6.25 Rassegna stampa Lettura [illegible] prime pagine [illegible] quotidiani [8117110]
6.45 Pasta e corna A tu per tu con [illegible]. Gervaso [8297138]
[illegible] Aroma [illegible] [illegible] Telenovela [8039023]
9.45 Cuore selvaggio Telenovela [2553110]
[illegible] Febbre d'amore Soap [illegible] [4002708]
11.30 Tg4 [illegible]
11.40 Forum con P. Perego e la partecipazio dei giudice Santi Licheri e di T. Legovini [2602787]
[illegible] Tg4 [3110]
[illegible] La ruota [illegible]lla fortuna Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di [illegible]. trevisan [88436]
15.00 Sentieri Soap opera [38955]
16.00 I giganti toccano il cielo Film (dramm., 1957) con N. Wood, [illegible]. Zimbalist. Regia di [illegible] Douglas [717752]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco con E. Folliero e la partecipazione di C. Bi[illegible]stari[illegible]. Regia di P. Zanatello [34232]
[illegible] Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1874890]
19.30 [illegible] giustiziere a New York Telefilm [5266436]
20.35 Abbronzatissimi 2 un [illegible] dopo Film (comm., 1993) [illegible] Jerry Calà, Eva Grimaldi. Regia di Bruno Gaburro [6633077]
22.40 El Mariachi Film (dramm., 1993) [illegible] C. Gallardo, C. Gomez [4648435]
0.35 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [1047917]
0.55 Club Spaziale "Un tè con Mussolini" [10078566]
[illegible] Notte Mim) Speciale [illegible] Mia Martini - 3ª [illegible] ultima puntata [80745568]
3.15 Paste e corna [illegible] di attualità (Replica) [illegible] 7527]
[illegible] Tg4 Rassegna stampa [6053356]
[illegible] Rigoletto Film (dramm., 1947) con T. Gobbi, M. Giovani

TMC TELEMONTECARLO

7.00 Acapulco Bay Telefilm [81056]
[illegible] Ironside Telefilm [7737013]
[illegible] Telegiornale Notiziario diretto [illegible] A. Lubrano [2230058]
9.00 I giganti uccidono Film (dramm., 1956) con Van Heflin, Everett Sloan. Regia di Fielder Cook [78394]
[illegible] Telegiornale Notiziario diretto [illegible] A. Lubrano [7380223]
13.00 Il Santo Telefilm [58564]
14.00 Acque torbide Film (dramm., 1958) con Ned Beatty, Faye Duneway. Regia di Roger Holzberg [185819]
16.00 Tappeto volante Talk show condotto da C. Pisapoè con la partecipazione di S. De Grenet [173456]
[illegible] Zap [illegible] tv Programma per ragazzi condotto [illegible] A. Luna, E. Bassi [9698416]
19.15 Club Hawai Telefilm [605503]
19.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [illegible]
20.10 Tmc sport - [illegible] [448661]
20.35 Giocamondo Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [8875232]
20.40 La via del [illegible]st Film (western, 1967) [illegible] Kirk Douglas, Robert Mitchum [18620110]
23.00 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [2415606]
23.25 Dottor Spot A cura di L. Perri [5158130]
23.35 Stepfather 2 - Il patrigno Film (thriller, 1989) con Terry O'Quinn, Caroline Williams. Regia di Jeff Burr [7993148]
1.20 Telegiornale - Meteo Notiziario diretto da A. Lubrano [8453397]
1.50 Tappeto [illegible] Replica [64581601]
[illegible] [illegible] Collegamento via satellite con [illegible] rete telei[illegible] [illegible]mericana che trasmette 24 ore su 24 notizie di attualità e cronaca

ANTENNA

Giorgio [illegible]

[illegible]

Francesca Alotta e Vin[illegible] Salemme da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16), come riarredare da cima a fondo la propria abitazione (*La casa dei sogni*, Raiuno, alle 20,50), Max Gazzè ospite di Natasha Stefanenko e Enrico Bertolino (Ciro, Italia 1, alle 23,15), Cinzia Leone, Stefania Sandrelli, Platinette, Randi Ingermann, Giobbe Covatta e il dj di Mtv Daniele [illegible] al Panioli (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23,05).

[illegible] TV

Sisal Tv, la televisione via satellite che serve esclusivamente le ricevitorie Sisal (6200 delle oltre 15 mila in tutta Italia), nata nel 1997, oggi una delle più importanti al mondo nell'area V-Sat. Trasmette tutte le notizie utili su Totip, Tris e Superenalotto (rubriche, servizi, commenti e pronostici di esperti, eccetera) ed è destinata sia ai rivenditori sia ai giocatori di passaggio in ricevitoria. Il segnale (criptato) viene irradiato grazie alla struttura di produzione dell'emittente lombarda Teleroporter. Il palinsesto è costituito da rubriche da quindici minuti l'una, riproposte più volte nel corso della programmazione (quattordici ore al giorno). Dopo una ricerca di mercato commissionata all'Astra-Demoskopea per individuare il profilo dell'utente tipo (risultato: il pubblico non è fatto solo di giocatori incalliti), Sisal Tv ha deciso di realizzare nuove rubriche sportive dedicate al mondo dei motori e alla moda. Previsto a breve anche un [illegible] di news. Tra le iniziative, l'affiancamento al Totip per il Giro d'Italia e il gioco a premi ad [illegible] collegato: nei quattro concorsi che coincidono con la corsa a tappe, verranno messe in palio ottomila autentiche maglie rosa e quarantottomila cappellini del Giro. Per vincere, il numero del tagliando della giocata dovrà corrispondere a uno di quelli che compongono la sestina vincente, o il jolly, del Superenalotto.

[illegible]

Ricostruita al computer e leggermente alterata in modo da accentuarne la pronuncia inglese, la voce di Marilyn Mon[illegible] verrà usata nella metropolitana di Londra per le comunicazioni al pubblico. Frasi tipo: «Non sostare vicino alle porte», «Attenzione al gradino», «Scendere, prego», eccetera.

ROCCA

Stefania Rocca racconta che, dopo aver girato il film «Viola» sulle chat line, ha ricevuto di[illegible] messaggi via Internet da gente che voleva dialogare con lei [illegible] line. Il più singolare [illegible] ricorda è quello di una ragazza che aveva vissuto una vicenda analoga a quella della protagonista del film: «Aveva "chattato" con un ragazzo per tanto tempo, finché non si incontrarono davanti al cinema dove si proiettava il mio film. "A differenza di te", mi raccontò, "ho consumato. Ma solo una volta"».

CALDONAZZO

Nel tempo libero, Nathalie Caldonazzo va in palestra e [illegible] soprattutto ginnastica prepugilistica: «No, [illegible] per scoraggiare i corteggiatori. Per quello, mi basta uno sguardo».

Foto: Sandrelli

ALLA RADIO

RADIORAI Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; [illegible] 16; 17; 17.30; 18; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6.30. 9.05 Radio anch'io sport; 10.13 Cultura; [illegible] Titoli; 11.00 Scienza; 11.17 Radiocolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.10 Spettacolo; 12.32 Millevoci sport; 13.30 Parlia doppia; 14.15 Senza rete; 15.00 New York news; 16.00 Noi europei; 16.30 Titoli; 16.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per not; 22.52 Bolmare; 23.10 All'ordine del giorno; 23.37 Poesia e musica; 23.45 Uomini e camion.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.05 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Eros per tre" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.36 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit parade; [illegible].15 Alcatraz; 15.03 Jefferson; 17.07 Hit parade; 18.02 Caterpillar; 20.04 I Duellanti; 20.50 Il commissario Montalbano (in onde medie); 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.30 Alcatraz.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
9.45 Giornali in classe; 10.35 Il giudizio universale: gli ascoltatori votano la musica del '900; 11.00 Accadde domani; 11.40 Insulto; 12.00 Incontro con...; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 16.05 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 18.00 Il bestiario; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.58 L'occhio magico; 20.30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Note classica.

TMC2

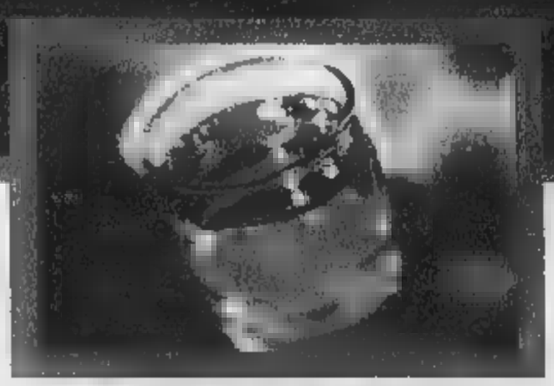
10.00 Colorado giallo La ri[illegible] in diretta tv [illegible] [illegible] [illegible]

Ata «Tonic

OFFERTA OLIVETTI SU TELECOM ITALIA

Aderire alla più grande offerta del secolo

è più semplice di quanto pensiate.



Fino al 21 maggio 1999 tutti gli azionisti di Telecom Italia possono vendere le loro azioni ordinarie a Olivetti partecipando così alla più grande Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio della storia italiana.
Aderire all'Offerta è molto più semplice di quanto pensiate: basta richiedere alla vostra banca o Sim la scheda di adesione che, una volta compilata e sottoscritta, deve essere prontamente riconsegnata.
Il periodo dell'Offerta va dal 30 aprile al 21 maggio 1999.
Oltre ad assistervi nelle procedure di adesione la vostra banca o Sim vi aspetta per fornirvi ogni ulteriore informazione.
Per ricevere direttamente il Documento d'Offerta potete chiamare il numero verde 800-441166.

olivetti

Prima dell'adesione leggete il Documento d'Offerta che troverete presso gli Intermediari Incaricati e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Olivetti (www.olivetti.com).

Sci: una Nazionale sudtirolese?

Deborah Compagnoni (foto), rispondendo alle domande dei giornalisti in margine ad un'iniziativa pubblicitaria che ieri a Modena l'ha vista nel ruolo di testimonial, ha escluso ogni sua eventuale forma di collaborazione con la Federazione italiana sport invernali. «La crisi deriva anche dalla scarsa disponibilità di risorse - ha detto la Compagnoni -. I costi sono diventati altissimi, inoltre manca un vivaio sufficiente». Mentre la Fisi licenzia i tecnici proprio per le difficoltà di bilancio del Coni, dall'Alto Adige arriva la proposta di creare squadre sudtirolesi per le varie specialità. I liberalnazionali altoatesini, seguaci del leader austriaco xenofobo e populista Joerg Haider, sottolineano che «restare nelle squadre italiane alla lunga porterebbe magri risultati» e propongono la creazione di squadre «nazionali sudtirolesi», finanziate dalla Provincia autonoma e da sponsor locali.

Basket: varesini dal sindaco

VARESE. Per celebrare il 10° scudetto il sindaco leghista di Varese, Aldo Fumagalli, dopo aver festeggiato l'altra notte nelle vie cittadine con i tifosi, consegnerà stamane a dirigenti e giocatori della Pallacanestro Varese la Martinella d'Oro, massima onorificenza comunale. Gianmarco Pozzecco si è intanto sottoposto a una radiografia al naso fratturato durante la partita decisiva contro la Benetton Treviso: l'infrazione è stata ridotta manualmente, non ci sarà intervento chirurgico ma Poz ne avrà per 20 giorni e non potrà rispondere alla convocazione azzurra di domenica. Intanto Toto Bulgheroni, proprietario del club, è ricom- ieri in sede per rispondere tante telefonate di felicitazioni dopo che la sera prima era stato visto uscire dal Pal'gnis il pallone del match scudetto: questo tricolore della stella è soprattutto merito .

OGGI IN TV

10,00 Tennis. Internazionali d'Italia	Raitre
12,00 Rai Sport notizie	Raitre
12,20 Studio sport	Italia1
13,00 Tennis. Internazionali d'Italia	Tmc2
16,00 Motorama, rubrica	Raitre
16,15 Tennis. Internazionali d'Italia	Raitre
18,20 Rai Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	
20,10 Tmc sportivo	
23,00 Tmc2 sport	
23,10 Tmc2 sport magazine	
0,25 Studio sport	
0,30 Tennis. Internazionali d'Italia	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 13 Maggio 1999 31

Nella finale di Mosca, la squadra di Malesani travolge l'Olympique Marsiglia e conquista per la seconda volta il trofeo

Bis del Parma in coppa dopo l'Italia, l'Uefa

Franco Badolato
inviato a MOSCA

Il Parma stravince la Coppa Uefa. Domina, incontrastato, il Marsiglia. Ogni affondo è uno squarcio che si apre nelle retrovie dei francesi, decimati dai fatti di Bologna, sopraffatti dalla strapotenza degli emiliani. Alla fine sono tre i gol di scarto senza che Buffon sia mai impegnato seriamente. Devastanti gialloblù: scaldano i cuori dei loro 700 tifosi, annichiliscono la maggioranza transalpina, entusiasmano il pubblico moscovita. Alberto Malesani centra, alla sua prima stagione nel Ducato, una magica scoppiata. Coppa Italia e Coppa Uefa nel giro di otto giorni. la sua squadra ha già prenotato un posto per i preliminari di Champions Le il futuro.

il 12 maggio del '93, data di ieri, quando il Parma di Scala conquistò, Cenerentola imprevista, il suo primo trofeo europeo, Coppa Coppe a Londra. Da allora quattro finali in sette stagioni: e tre . E' questa infatti la seconda Coppa Uefa dopo quella contesa nel '95 alla Juve. E nel '94, ad attenuare la delusione per il ko di Copenaghen con l'Arsenal, c'è comunque stata la Supercoppa vinta sul Milan. Non crediamo di togliere nulla né ai rossoneri né alla Juve se, sull'onda del successo di ieri, sollevando idealmente la coppa con Sensini e compagni, correndo a bordo campo con loro, eleggiamo il Parma «Fenomeno europeo» degli '90.

La dimostrazione di forza, la sicurezza nei propri mezzi, la disciplina tattica evidenziati a Mo- non fanno che accrescere i rimpianti per l'unico alloro vanamente inseguito finora: il tricolore di campioni d'Italia. Ieri Crespo e Chiesa, accompagnati dalla new entry Vanoli, hanno segnato rispettivamente l'ottavo e gol questa Coppa Uefa. I 25 centri totalizzati in campionato (16 Crespo, 9 Chiesa) non sono invece bastati per Lazio e Milan. Imprendibile nella gara di un giorno, la formazione emiliana non riesce a mantenere concentrazione e continuità di risultati per vincere la corsa a tappe. Se non interromperanno il sogno di Malesani, forse, Stefano Tanzi e i suoi dirigenti potranno arrivare a quel traguardo.

Lennart Johansson sorride, consegnando la Coppa al Parma. Tutto il massimo organismo europeo del calcio può essere fiero Mosca, del suo sindaco. Lo stadio Luzhniki ha fatto da degna cornice a questa finale. Solo il Generale inverno, ospite che tarda ad abbandonare lo rimasto campo russo, consegna alla storia la finale più fredda mai disputata in Europa a metà maggio. Crespo bomber che esulta alzando al cielo le protette dai guanti al 26' di gioco è il primo, decisivo, fermo-immagine della sfida. Si rivela il miglior viatico per il Parma, che desta fin dall'inizio un'impressione di schiacciante superiorità sul Marsiglia.

Malesani sacrifica Boghossian su Gourvennec e, da questa mossa, prende l'abbrivio il dominio territoriale del Parma. Il Marsiglia trova subito in Thuram e Cannavaro baluardi insormontabili per Pires e Maurice. Al contrario Chiesa e Crespo (bello il lancio dell'azzurro per l'argentino che alza la mira al 15') mettono in croce i marcatori Domoraud e Issa. Bravo, l'ex giallorosso, dovrebbe frenare Veron, non ci riesce quasi mai. Nasce un contrasto vinto a centrocampo dall'argentino sul francese il primo gol del Parma: Blanc, sì proprio il campione del mondo, svirgola il passaggio indietro di testa. Crespo si impossessa del pallone e supera con un pallonetto Porato in uscita.

Al 36', a dimostrazione che il Parma è padrone del campo, Fuser (scattato sul filo fuorigioco) centra alla perfezione. Paolo Vanoli (non nuovo a questi colpi) schiaccia di testa nell'angolino di sinistra. Due minuti più tardi Po- sventa corner un'altra conclusione di Crespo. Non c'è confronto.

Il Marsiglia, nella ripresa, parte terza punta, Camara, in luogo del terzino Edson: da 5-3-2 a 4-3-3 nell'intento di centrare finalmente in partita. Fuser e Vanoli assumono un atteggia- più difensivo e non c'è davvero storia. E' infatti il Parma a sfiorare il tris con Thuram smarcato al limite dell'area da Chiesa e, pochi secondi dopo con l'attaccante.

Proprio Chiesa, al 10', su di Thuram e velo di Crespo, indovina il gran destro al volo che chiude la sfida. Un tiro pericoloso di Camara e un palo su punizione Balbo subentrato a Chiesa sono le ultime emozioni del match.

PARMA [5-4-1-2]	3	MARSIGLIA [5-3-2]	0
BUFFON	n.v.	POROTO	5,5
THURAM	7	BLONDEAU	5,5
SENSINI	7	ISSA	5
CANNAVARO	7	BLANC	4,5
FUSER	7,5	DOMORAUD	5,5
BOGHOSSIAN	7,5	EDSON	5
BAGGIO	7	(1' st Camara)	6
VANOLI	7,5	BRANDO	6
VERON	7	GOURVENNEC	5
(32' st Fiori)	n.v.	BRAVO	5
CRESPO	8	PIRES	6
(39' st Asprilla)	n.v.	MAURICE	5
CHIESA	8		
(28' st Balbo)	n.v.		
All.: MALESANI	8	All.: COURBIS	5

Arbitro: DALLAS (Scozia) 7

Reti: p.t.: 26' Crespo, 36' Vanoli; s.t.: 10' Chiesa. Ammoniti: Blondeau, Asprilla. Spettatori: 50 mila circa.

Il 12 maggio diventa una data storica per gli emiliani: nello stesso giorno del '93 vinsero il primo titolo europeo Coppa delle Coppe

Crespo apre la goleada su errore di Blanc poi Vanoli raddoppia con un colpo di testa Chiesa fissa il 3-0

Alberto Malesani viene portato in trionfo dai giocatori gialloblù dopo il trionfo di Mosca contro l'Olympique Marsiglia

Le lacrime di Malesani

«Questi ragazzi non mollano mai»

Dopo il bagno di spumante, qualche lacrima e tutto quanto fa spettacolo, Alberto Malesani esulta in maniera più contenuta davanti ai taccuini e microfoni: «E' la più bella soddisfazione professionale della mia vita. Non è stato affatto facile vincere, come invece fa credere il risultato. Però siamo stati superiori e anche spietati. Questi ragazzi non mollano mai. Abbiamo imparato a gestire meglio le partite. Ringrazio chi mi ha aiutato a costruire una macchina perfetta. Dò nove alla stagione del Parma, dieci se entriamo in Champions League». E allora, che voto avrebbe dato per lo scudetto? «A quello non siamo abituati. Scherzi a parte, dire che sono contento è davvero poco. Spero che da adesso in avanti, dopo che ho contribuito in qualche modo a vincere due coppe in pochi giorni, non si parli più di me come di un tecnico inesperto. Se lo fossi stato, del resto, credo che la famiglia Tanzi mi avrebbe consegnato il Parma. Quando ho capito che era fatta? Al terzo gol». Rolland Courbis, allenatore dei francesi, dimentica gli screzi dei giorni scorsi: «Complimenti a Malesani. Il Parma è più forte, si merita questo trofeo».

Veron ha vinto il premio (un'auto Nissan, sponsor della finale Uefa) quale migliore giocatore del match: «Ringrazio i miei compagni e il mister che hanno indicato me. Regalerò questa macchina a un'associazione che aiuta i bambini».

Crespo, bomber Uefa il gol in 8 partite, risponde anche a una domanda sul suo futuro, sul fatto che Ancelotti lo vuole alla Juve: «Non mi sembra giusto parlarne adesso, ci penserò. Sono contento per quello che ho fatto con il Parma e di aver segnato in entrambe le finali vinte quest'anno». Interviene Malesani: «Crespo e Thuram per me sono incedibilissimi». Chiesa: «La squadra non ha concesso nulla all'avversario, è stata brava a mettere e Crespo nelle condizioni di segnare. Davvero meraviglioso il velo di Hernan per il mio gol». [f. bad.]

Oggi il Pirata in Sicilia, da dove sabato partirà l'82ª edizione della corsa rosa: «Ci solo due tappe che possono fare la differenza e i rivali sono tanti»

Pantani non si fida: Giro duro da controllare

Ma per rivincerlo avrà a disposizione un aereo privato e 11 bici

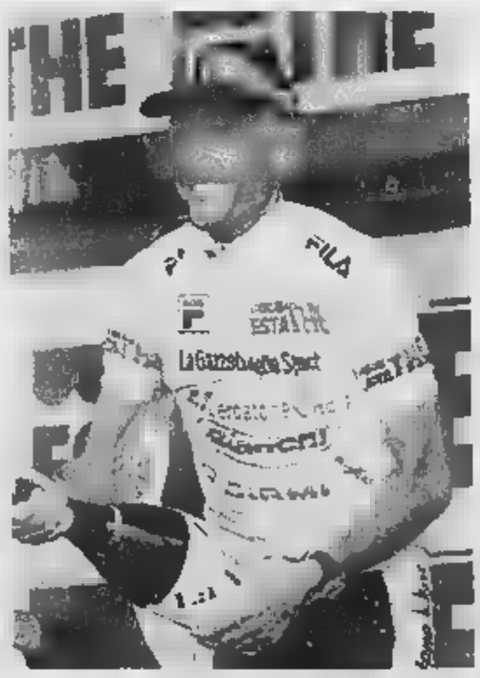
Marco Pantani decolla il Giro, è proprio il caso di dire, questo pomeriggio dall'aeroporto di Forlì. Aereo pr messo a disposizione dalla sponsor Albacom perché giunga puntuale a Catania all'inaugurazione di una commerciale dell'azienda, ultima concessione alla mondanità e generosi contratti da rispettare, prima di infilarsi in tre settimane di duro ciclismo. Da domani gli sponsor staranno scritti soltanto sulla sua maglia gialla (più avanti rosa?), non nella sua testa. Pantani ha una capacità eccezionale di concentrazione, riesce a isolarsi e a pensare soltanto alla corsa, quando scocca il momento giusto.

Dovrà trovare fin dai primi colpi di pedale l'isolamento per evitare trappole assortite, oppure la parte iniziale del Giro sarà come suol dirsi un comodo carrozzone che lo trasporterà fino alle tappe della verità?

Il Pirata non si fida. E fa bene. In troppi gli hanno già spalmato addosso il successo, quasi che i 3757 chilometri che separano la partenza di sabato (Agrigento) dall'arrivo del 6 giugno (Milano) siano da considerarsi una passerella trionfale, non una faticaccia piena di ; in molti pensano che il mi un abito che gli stato confezionato misura e gli stia davvero a pennello. Lui prende le distanze: «Ci sono due tappe soltanto che possono fare la differenza, quella della Paumiera e quella del Mortirolo. Poi altre 15 alla portata dei migliori, quando sarà parecchio difficile controllare la gara».

Forse la realtà non è proprio quella dipinta da Pantani, perché cinque arrivi in salita vogliono pur dire qualcosa per un camoscio come lui, ma anche noi diffidiamo delle sentenze troppo presto annunciate. Forse il pronostico è a senso unico anche perché Pantani è circondato da molti avversari pericolosi c'è il Signor Avversario, l'Ullrich della situazione per intenderci. Proprio per questo ha ragione lui quando dice che sarà più difficile controllare la corsa: Gotti, Camenzind, Jimenez, Jalabert, Savoldelli, Heras, Clavero, Bettini, Micoli... E Virenque, naturalmente, a meno di colpi scena finali. «Spero che ci siano colpi di . Mi spiacerebbe proprio perdere un rivale come lui, anche se egoisticamente mi potrebbe far comodo, visto che lo considero l'avversario più difficile da domare. con lui in gara lo spettacolo è garantito». Così dice il Pirata, c'è credergli, perché non è il tipo buttar lì frasi di circostanza. La valutazione naturalmente si sposta dal piano strettamente sportivo, sulla bufera del doping che sta inondando la Francia preferi- intervenire.

Virenque il rivale più pericoloso per il Pirata, dunque? Possibile. Ma in quali condizioni si presenterà al via? Riesce a dormire, in queste giornate di avvicinamento? Riesce a pensare alla sa? Un grosso enigma. Che comincerà a sciogliersi da sabato. Il Pirata decolla oggi da Forlì, e intanto sono già viaggio verso la Sicilia undici biciclette tutte per lui: sei per le tappe normali, cinque da crono. Più le ruote, i cambi, gli indumenti, razioni di viveri selezionate, persino l'acqua minerale da Cesenatico per riempire le borracce. Nulla è lasciato . Il Giro nacque il 13 maggio di novant'anni fa. Novant'anni oggi, cin cin. Allora partirono di notte, ancor grazie se avevano una bici a testa un tubolare a tracolla. Ma il fascino del ciclismo è sempre quello. Anche oggi è .



Dopo il trionfale che lo ha visto vincere il Giro d'Italia e il Tour de France, Marco Pantani parte in pole position nella al

Salvo imprevisti Virenque sarà sabato al via Agrigento; Polti l'ha multato di 30 milioni

Virenque nel ciclone, ma di sarà

Il grande accusato se la cava con una multa

PARIGI

Ruota intorno al Setil, prodotto che servirebbe a rendere il sangue più fluido, il giallo delle confessioni di Richard Virenque, ex capitano della Festina e quest'anno in forza alla Polti, ribadite ieri dagli inquirenti e smentite dall'interessato. Secondo fonti vicine all'inchiesta antidoping di Parigi, Virenque, sotto torchio martedì per oltre 12 ore, ha ammesso di avere utilizzato il prodotto fornitogli da uno «spacciatore» di prodotti dopanti ora in carcere, il sedicente omeopata Sainz. Ma poi Virenque ha precisato in un'intervista rilasciata ieri a Tf1: «Ho solo spiegato perché e come incontrato Sainz e Lavelot. Ho raccontato i fatti: sono andato in farmacia a comprare, su consiglio di Sainz, dei prodotti anodini, che si possono avere senza ricetta». Il suo avvocato, Collard, ha ripetuto alla tv Lci, la Cnn francese, la versione del ciclista: «Non sono io a suggerirgli di negare di aver assunto medicine dopanti e non so nulla del Setil e se il mio cliente lo abbia mai preso». Parlando da Marsiglia, Collard ha ribadito che Virenque sarà sabato alla partenza del Giro.

La notizia è stata confermata anche dalla Polti. La decisione del gruppo sportivo è stata resa nota con un comunicato che parla di «ulteriore atto di fiducia nei confronti dell'atleta» e che tiene conto «che il giudice istruttore Colin non ha preso provvedimenti nei confronti di Virenque». Al corridore, la comunque inflitto una ammenda di 100.000 franchi (circa 30 milioni di lire) per il mancato rispetto del regolamento interno (la somma sarà devoluta per azioni umanitarie). Ma ieri sera, il giallo restava in piedi: l'autorevole quotidiano *Le Monde* è infatti uscito con la notizia secondo cui Virenque avrebbe ammesso di avere assunto una dose supplementare di sostanze vietate, alla vigilia Milano-Sanremo del scorso. E *Paris Match* anticipa alcune pagine del libro «Massacro alla catena» scritto da Willy Voet, massaggiatore della Festina, grande accusatore di Virenque. [c. p.]

Il presidente della Roma toglie la sua panchina dal mercato-allenatori e impegna 50 miliardi per il doriano

Sensi salva Zeman e gli regala Montella

Sfuma l'ipotesi Parma-Trap

Marco

«Zeman rimane alla Roma anche per la prossima stagione: non mi è mai passato per la testa ■ cambiare l'allenatore». Franco Sensi è deciso. Se l'allenatore boemo vuole andarsene o vuole alzare il prezzo (tecnico) per rimanere non deve nascondersi dietro la convinzione che il presidente lo vuole cacciare. «Adesso dobbiamo comprare grossi giocatori, ho depositato 50 miliardi per Montella - ha insistito Sensi -. La Roma può spendere e ha dimostrato in passato di poterlo fare, naturalmente con ■ presenza di Zemanl». Tutto risolto? No.

La Roma rischia di non qualificarsi neppure per la Uefa, come ■ Juve, ma con la differenza che i bianconeri hanno alle spalle quattro anni di successi e si consolano, i giallorossi invece attendono di volta in volta la rinascita che non c'è. Zeman ha messo Sensi in difficoltà con le denunce sul doping, ha creato ■ clima ostile, senza i risultati e con i giocatori che non lo sopportano all'interno dello società si sostiene che è l'ora di cambiare. Sensi, fino al derby, pensava cose assai diverse da quelle che ha detto ieri. Avrebbe voluto ingaggiare Trapattoni, che era stato la sua prima scelta due anni fa: ma il Trap era legato al Bayern e rifiutò.

Il Giuan si ritrova adesso nella stessa situazione. Firenze è come un cielo di maggio, cambia umore ■■■ troppa frequenza e dopo la fase della passione, quando i viola lottavano per lo scudetto, il rapporto con la città è ripiombato nella diffidenza. Poche settimane fa Trap ha ricevuto una telefonata di Calisto Tanzi che l'ha lusingato mentre il futuro con Cecchi Gori lo spaventa perché non può costruirgli una squadra competitiva e lui sa che solo i mesi trascorsi in testa alla classifica lo hanno salvato. Ma con questo gruppo ■■■ può sperare nel miracolo anche l'anno prossimo. Quindi dirà a Cecchi Gori che ■■■■ garanzie chiuderà la porta, a ■■■ di ritirarsi per un anno a vivere di mare a Talamone.

C'è fermento sulle panchine. Malesani era a forte rischio fino alla vittoria in Coppa Italia perchè Tanzi jr lo sosteneva ma il padre, che mette i miliardi per mantenere il miracolo-Parma, era più favorevole al Trap. Ormai neppure chi ottiene i risultati sta al sicuro. Già sistemate Juve e Inter (Lippi è l'unico punto fermo nel grande caos nerazzurro), bloccato il Milan da Zaccheroni, qualche sussulto può averlo Eriksson ■ non vincerà lo scudetto, più che la Coppa delle Coppe. Ma i casi più singolari riguardano Mazzone e Fascetti, due della vecchia guardia, celebratissima nella stagione. Sor Carletto lascerà Bologna per le incomprensioni con il presidente, Fascetti ha detto che non resterà a Bari per gli insulti che ha ricevuto dagli ultrà.

L'uno e l'altro, comunque finisca ■ stagione, hanno spremuto il meglio da squadre modeste: in questi giorni sono subissati dalle preghiere dei tifosi perché restino, e a Bologna contestano il presidente, ma è possibile che per la prossima stagione restino ■ piedi o scendono in B. Gazzoni ha già contattato Novellino e Spalletti, due emergenti con alle spalle una storia diversa: Novellino è ■■■ per tutta la stagione a rischio di licenziamento nel Venezia e nel finale è uscito bene; Spalletti invece è stato ■ esonerato dalla Samp, poi ripreso e intanto la squadra scivola verso la B. Misteri presidenziali. Come la voce per cui Gaucci punta su Delio Rossi per il Perugia. Rossi ha lasciato la Salernitana quando era praticamente retrocessa, il ■■■ successore, Oddo, l'ha riportata in poche settimane ■■■■ alla salvezza. Eppure Gaucci punta sul perdente. Chi capisce i presidenti?

SABATO ■ LA MAPPA

Viola senza Cois, Padalino e Torricelli

■■■ Fiorentina contro la Lazio, sabato, senza tre giocatori, sospesi per un turno: Cois, Padalino e Torricelli. Sempre per un turno, fermati anche Conte e Zauli (Vicenza), Matrecano (Perugia), Inzaghi e Deschamps (Juve), Ambrosini (Milan), Colonnese (Inter), Cristallini (Piacenza), De Ascentis (Bari), Fusco e Tonetto (Empoli), Giannichedda e Locatelli (Udinese) e Grassadonia (Cagliari). In serie B un turno ■ Brevi e Bellotto (Ternana), Beghetto e Bonavita (Treviso), Alfieri (Cosenza), Borello ■ A.Filippini (Brescia), Bianchi e Mantelli (Cesena), Bonomi (Torino), Cannarsa (Pescara), F■■■ e Guzzo (Lucchese), Smoje (Monza) e Trapella (Andria).

Questi gli arbitri di domenica in serie A (33ª giornata, ore 16,30): Bari-Juventus: Boggi; Bologna-Sampdoria: Trentalange; Fiorentina-Lazio (sabato 16,30): Treossi; Milan-Empoli (sabato 16,30): Pellegrino; Parma-Piacenza: Ceccarini; Roma-Cagliari: Bazzoli; Salernitana-Vicenza: Cesari; Udinese-Peru■: Tombolini; Venezia-Inter: De Santis. ■ serie B (34ª giornata, ore 16,30): Atalanta-Reggiana: Guiducci; Chievo-Verona: Preschern; Cosenza-Reggina: Rosetti; Genoa-Fidelis Andria: Fausti; Monza-Brescia: Sputore; Napoli-Lecce: Pin; Pescara-Cremonese: Sirotti; Ravenna-Lucchese: Strazzera; Ternana-Treviso: Dagnello; Torino-Cesena: Bonfrisco.

Juve a tutto mercato

■■■ è vicino Seedorf, folle ■■■■■■

TORINO

C'è molto più futuro che presente nella Juventus agli ultimi fuochi della stagione. Mentre i resti della squadra, decimata da squalifiche e infortuni, si sono allenati ieri al Comunale con programmi di lavoro molto differenziati, tiene banco il mercato: è chiaro che l'idea espressa da Moggi («Compreremo poco, al massimo un torzino se sarà più forte di Pessotto») è uno bluff per sviare le attenzioni. Si fa sempre più ■■■ gnata la strada che porta a Martin Djetou come centrale difensivo per la prossima stagione: il Monaco ha b■■■ rapporti con il club bianconero e dall'ennesima riunione di mercato tra i dirigenti juventini e Ancelotti è emersa l'intenzione di chiudere la trattativa per l'eclettico difensore. E' ■■■ più complicato invece l'approccio a Seedorf che pretende 6 miliardi netti a stagione e ha dichiarato che accetterà solo Roma e Milano come destinazioni italiane, perché intende fare il pendolare con la sua ■■■ di Madrid. Siamo alla farsa. Per l'attaccante, mentre Amoruso sta discutendo il rinnovo, si rifà il nome di Hakan Sukur, il turco trattato a gennaio, quando arrivò invece Esnaider. Ma sembra una falsa pista, o un ripiego cui ricorrere per rimpolpare la «rosa» solo se rimarrà Del Piero. [m. a.]

Verso Torino-Cesena

Ferrante fiore Muchnino ■ ■■■■

TORINO

Un miliardo e mezzo: è il premio della Lega alla società che arriva prima in B. Per la seconda e la terza un miliardo e 125 milioni, e appena 750 milioni per la quarta. E' la promozione che conta, ■ prescindere dalla posizione, ■■■ per il Toro c'è un incentivo in più a ■■■ solidare la classifica e puntare in alto. Domenica, se batterà ■ Cesena, e il Verona perderà o pareggerà nel derby col Chievo, i granata potrebbero trovarsi in testa, soli.

Comunque, per ■ Toro sarà fondamentale vincere un match tutt'altro che facile con una pericolante. Per scaramanzia, ■ parola sorpasso è bandita a Orbassano. E Mondo pensa soprattutto a recuperare Ferrante, ieri a riposo per ■■■■ l'infiammazione all'adduttore destro e evitare che si trasformi in pubalgia. Il bomber dovrebbe essere al suo posto anche se Mondo tiene in preallarme Artistico che ieri ha segnato una doppietta, come Sommese, ai dilettanti del Carmagnola, travolti 10-0 anche grazie ai ■■ gol di Lopez. Niente partita per Maltagliati il quale dovrebbe rientrare. Se non ce la farà, è pronto Comotto, con Cudini destinato a sostituire lo squalificato Ronomi. Quanto al mercato, c'è interesse del Napoli per Scarchilli e Sommese ■■■ non trova conferma l'arrivo di Tagliatela; ■ Toro vuole tenersi Bucci. [b. b.]

SPORT ■■■

■ **CALCIO, MARADONA GRAZIATO.** I giudici hanno ridotto di due anni la condanna a carico di Maradona per aver sparato contro alcuni giornalisti. Diego era stato condannato a 2 anni e ■0 mesi di reclusione per aggressione ma aveva ottenuto il beneficio della sospensione della pena. Il tribunale ha deciso di ridurre la pena a 10 mesi.

■ **BOLOGNA, SOCIETA' ■■■■ MINACCE.** Il Bologna ha presentato denuncia contro ignoti, per decine di lettere minatorie, arrivate alla società negli ultimi tre giorni. Le minacce, giudicate dalla società «precise e circostanziate», ■■■ firmate ma l'identificazione è impossibile.

■ **ZAMORANO CHIEDE SCUSA.** «Basta polemiche sulla scelta del capitano. Abbiamo stufato tutti, compresi i tifosi e Ronaldo, il prescelto. Pensiamo invece al possibile sparaggio Uefa col Bologna». Simeone cerca di mettere fine alle discussioni mentre Zamorano ha dovuto chiedere scusa al Fenomeno e a Moratti spiegando di essere stato frainteso.

■ **VOLLEY, GIANI E VAN DE ■■■ ■■■■■** Casa Modena, che da domenica giocherà contro Treviso la finale-scudetto, ha rinnovato i contratti ■■■ Van de Goor (un anno) e Andrea Giani (3).

■ **BASKET, VIOLENZE A PESARO.** Un lancio di sassi e ■ bottiglie contro l'ingresso ■■■ sede della Scavolini ha fa■■ da coda la scorsa notte all'eliminazione della squadra dai play-off da parte di Biella. La società ha sporto denuncia contro ignoti.

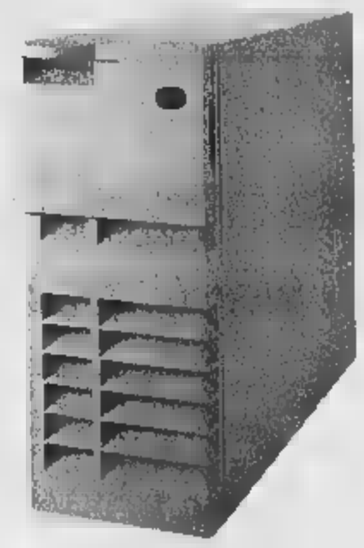
■ **■■■, ■■■■ GP ■■■■■■■** Nei test sul nuovo circuito di Valencia, ■■■ Biaggi (Yamaha) ■ ■■■■ tra i più veloci in pista, stabilendo il 2° miglior tempo alle spalle dello spagnolo Criville. Nella 250, il giapponese Nakano ha preceduto Capirossi. Intanto l'australiano Mick Doohan sarà ope■■■ sabato a Los Angeles per le ferite riportate nell'incidente ■ Jerez. L'operazione ■■■ stata rimandata perché il ginocchio si era gonfiato.

■ **■■■, ■■■ ■■■■■■** Nella corsa Tris ■ ieri a Torino (trotto), combinazione 20-19-14. Ai 10.354 vincitori L. ■■■■■. Quota coppia (ritirati 2 e 18° L. 19.700.

IBM

RS/6000.

Doppia memoria
e doppia capacità di disco.
Solo il prezzo
non raddoppia.



■ scegli RS/6000, il ■■■■ per ■■■■■■■■ IBM altamente affidabile, puoi avere allo stesso prezzo doppia memoria e doppia capacità di disco¹. Oppure puoi scegliere di pagarlo nel 2000².

e-business
I server IBM ■■■■ i motori dell'e-business

■ gamma di server e workstation RS/6000 per ambiente ■■■ è in grado di gestire ■■■ Web ■■■ altissimo volume di ■■■■■. Questo è il momento migliore per acquistarne uno: ■■■ perdere tempo e approfitta subito ■■■ vantaggi che ti offriamo, le offerte scadono l'11 giugno 1999. Per saperne di più sulle grandi offerte ■■■ I ■■■■ e le workstation RS/6000, telefona al Numero Verde 800-335541, rivolgiti al tuo Business Partner IBM o visita il sito www.rs6000.ibm.com/powerstorm/italian

I nomi dei prodotti IBM e il logo e-business sono marchi IBM Corp. UNIX è un marchio registrato negli ■■■ Uniti e in altri Paesi, concesso in licenza esclusivamente da X/OPEN Company Ltd. ¹L'offerta prevede il raddoppio della memoria e della capacità di disco presenti nelle configurazioni minime. ²Finanziamento a tasso zero per 12 mesi oppure per 24 o 36 mesi a tasso agevolato, reso disponibile da IBM SEMEA Servizi Finanziari S.p.A. per clienti con partita ■■■ IBM verificata la sussistenza dei requisiti di ■■■■■■■ all'offerta in essere e le cumulabilità con le altre offerte attualmente in corso. Offerte valide fino ■■■■■■■ sui modelli 7043-140, 7043-150, 7025-F50, 7025-F50 (332 MHz), 7025-H50, 7026-H70.

30/4/1999 Ogilvy&Mather LA STAMPA

LIDL è conveniente!

... da Giovedì 13 Maggio

In rifornimento
Biscotti al burro
32% di burro
400 gr.
L. 5.725 / Kg.
2.290
ricetta classica

Frigo box
Capacità 21 l., 12 V, 32 W, con ventilatore interno, può contenere bottiglie da 1,5 litri (in verticale), con un ghiacciolo per freezer da 400 gr.
ottimo per refrigerare velocemente
43,5 cm.
lungh. cavo 4 m.
con presa universale per l'accendisigari dell'auto
88.000*

Tenda igloo
Tettino sul davanti, tenda interna in tessuto traspirante, supporti in fibra di vetro, rivestimento esterno color argento, doppio telo copritenda, veranda e prese d'aria richiudibili, con zanzariera, pesa 3,7 Kg. ca., in tre colori, con tasche porta oggetti all'interno
Garanzia
semplicissima da montare
130 cm.
220 cm.
200 cm.
tutto contenuto in una pratica borsa con maniglie
per 3 persone
79.900*

Sedia pieghevole
- Acciaio rivestito,
- a righe bianche/gialle e bianche/blu,
- aperta dim.: 56 x 54 x 80 cm.,
- chiusa dim.: 57 x 55 x 4,5 cm.

100% cotone
pratica e leggera, completamente chiuso occupa poco spazio
12.900*

Set pic-nic per bambini
- Con cinghia regolabile per tracolla e zaino,
- contiene: bottiglia in plastico, contenitore con coperchio ermetico, forchetta, coltello e cucchiaio,
- dim.: 20 x 14 x 16.5 cm.

per la gioia dei bambini
12.900*

Prolunga con cavo
- Cavo in PVC,
- con termostato di sicurezza contro il surriscaldamento,
- 250 V, 3500 W,
- testato RW,
- colori nero e rosso,
- supporto per un uso più comodo e sicuro

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!
a prezzo incluso
39.900

Asciugamano
- Dim.: 50 x 100 cm.,
- diversi colori

100% cotone
con applicazione
6.490*

Borsa abiti viaggio
Tessuto in nylon, resistente all'usura, tracolla staccabile e regolabile, con tasche interne con zip, porta oggetti chiusure cerniera, colore nero, dim.: 56 x 47 x 7,5 cm. chiuso
con appendiabiti
29.900*
con manico
Garanzia SOLDI RIMBORSATI!
per avere vestiti sempre in ordine, pratica ed elegante

Vestito jeans da bambina
- Con 8 bottoni e 2 taschine sul davanti,
- maniche,
- misure: 104 - 152.

22.900*

Camicetta da donna maniche
- 75% viscosa, 25% poliestere,
- colori: bianco e blu,
- taglie: S - L

19.900*

Ciclista unisex
- 95% cotone, 5% elastan,
- vestibilità,
- comodi e pratici,
- taglie: S - L

colori alla moda
5.990*

Polo con zip uomo
- Colori melange: 87% cotone, 13% viscosa,
- colori tinta unita: 100% cotone,
- taglie: S - XL

vestire casual con eleganza
9.990*

Piatto per per servire i dolci eleganza e buon gusto
con più del 24% PbO
Ø 30 cm.
21.900*

Supertruck
- Metallo parti plastica,
- movimento libero,
- dim.: 19 x 5 cm.

adatto dai 3
3.990*
6 diversi modelli

Bloccaruote
- Con 2 chiavi, in acciaio cromato,
- estremamente pratico e maneggevole,
- occupa poco spazio,
- dim.: 10,5 x 6,5

per auto
12.900*

Coprisedile per auto
1.100 sfere di legno praticano durante la guida un **effetto massaggiante schiena** assicurando comfort benessere
14.900*
dim.: 130 x 42 cm.

Sandali da donna con tacco alto
- Aperti davanti,
- tomaia in PU,
- suola in tunit,
- colore: nero
- misure: 36 - 40

tacco h: 60 mm.
19.900*

Scarponcino da donna
- Per passeggiate ed escursioni in comodità e sicurezza,
- misure: 36 - 40

100% lino
collarino imbottito
colori: arancio, nero e bianco
suola in gomma
19.900*

Scarpe unisex
- Modello barca,
- diverse combinazioni di colore,
- 4 occhielli,
- misure: 36 - 43

suola in gomma bianca
tomaia in lino
12.900*

Sandali da uomo
- Praticità e comodità assicurate,
- suola in EVA,
- colore: nero,
- misure: 35 - 41

chiusura con velcro regolabile
6.990*

La qualità che conviene!

Detersivo lucidante formula, veloce e pratico - 1 l.	2.590
Diverse profumazioni 150 gr. L. 19.934 / Kg.	2.990
600 ml.	1.950
Doccia schiuma 2 profumazioni SOFT/COOL PH neutro - 300 ml. L. 4.633 / l.	1.390
Shampoo delicato Per uso quotidiano 500 ml. L. 3.300 / l.	1.650
Fissaggio extra-forte 400 ml. L. 6.975 / l.	2.790

Fino ad esaurimento

Sciroppo Mora e lampone / pera e frutto della passione - 70 cl. L. 4.271 / l.	2.990*
Torta brioche ...e e gustosa 234 / Kg.	3.990*
Pinot grigio del Garda D.O.C. - Vino bianco 12% Vol. - 0,75 l. L. 5.720 / l.	4.290*
eliminare tracce d'insetti 980 / l.	4.990*
...ti ...o lavo...	4.990*
gas ...con regol... di ...e tasti di bloccaggio per sicurezza	3.990*

Piante alte da balcone
...ed altre
al pezzo
15.550*

* PRODOTTO DISPONIBILE VENDITA CON RISERVA AUTORIZZAZIONE DAL 13/05/99 AL 19/05/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI DI COMPOSIZIONE. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

CARINZIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, SLOVENIA
INSIEME
Senza confini
PER GRANDI PROGETTI DI PACE
Senza precedenti:
Senza dubbi:

Dopo il trionfo di Imola, il tedesco è in gran forma: «Qui ho già vinto tre volte...»

Schumi prepara la fuga

«Montecarlo? Il posto giusto per il bis»

Cristiano Chiavegato
inviato a MONTECARLO

Persino il porto è più affollato del solito. Yacht impressionanti. Tedeschi, soprattutto, e italiani [illegible] giunti a frotte nel Principato. Una autentica invasione. Anche le vetture con targa g[illegible] si contano. E' l'effet[illegible] Schumacher-Ferrari combinato, dopo la vittoria a Imola. L'attesa è enorme.

Lui, Schumi, appare appare fresco e rilassato. Dopo il gol segnato martedì sera [illegible] partita contro la squadra di Alberto di Monaco, il pilota di Maranello si se[illegible]ppagato, sul piano del calcio. Ora deve pensare alla Formula 1.

La pressione adesso è notevole. Tutti [illegible] aspettano un risul[illegible] che permetta [illegible] di restare in testa alla [illegible] del Mondiale...

«Se è per questo anch'io spero di rimanerci. Alla pressione sono abituato, è normale. Anche quando le [illegible] [illegible] male. La gente fa in fretta a metterti sull'altare, ma anche a sbatterti nella polvere».

Vorreste ripetere il [illegible] di Imola...

«Sì dobbiamo farlo, questo [illegible] il posto e il momento giusto. Ho un piccolo vantaggio in termini di punti [illegible] amministrare, mi piacerebbe molto andare a casa lunedì dopo averlo incrementato. Se la Ferrari ha [illegible] [illegible] svantaggio tecnico nei confronti dei suoi diretti rivali, qui c'è la possibilità [illegible] rimediar[illegible] Dicono che il pilota conti più che altrove. Vedremo, ci proverò».

[illegible] anche che la gara di Montecarlo [illegible] una roulette.

«Di sicuro è [illegible] corsa dura, difficile, impegnativa. So che Hakkinen qui è molto veloce. Tenterò di tenere il suo passo».

[illegible] Dennis, patron [illegible] Mclaren, è tornato sulla questione [illegible] doppiati che lo aveva fatto infuriare a Imola dopo che Coulthard aveva perso tempo prezioso dietro a rivali più lenti. [illegible] chiesto una pe[illegible] per chi non rispetta le bandiere blu. In questo tracciato cittadino i sorpassi sono un dilemma...

«E' vero. Bisogna fare grande attenzione [illegible] preparare eventuali tentativi con calma. Ne so qualcosa io. L'anno scorso per superare Wurz ho buttato via la gara. Ma non ne farei un caso. Anch'io ho avuto i miei guai. E' successo recentemente, in Brasile».

Eppure quando c'era Ayrton Senna, qualche pilota vedendo negli specchietti il casco giallo del brasiliano si buttava nei prati.

«Purtroppo nel mio casco il giallo non si vede molto. E gli altri colori forse sono troppo tenui. Battuta a parte, tutti lottano con il volante tra i denti. E nessuno è disposto a cedere facilmente strada, neppure quando si ha un giro di distacco».

In ogni caso metà gara si gioca nelle qualificazioni. Bisogna partire davanti, fare la pole position. Qual è il segreto per essere veloci su questa pista?

«Bisogna preparare bene l'assetto per avere molta trazione e regolare il motore per renderlo il più elastico possibile. Poi [illegible] sono due punti decisivi da affrontare alla perfezione: [illegible] [illegible] del Casinò e la "esse" della Piscina. Tutto qui».

La Ferrari ha studiato qualcosa di speciale?

«Abbiamo provato a Fiorano. C'è un pacchetto aerodinamico che dovrebbe dare buoni risultati. I tecnici hanno anche scoperto il motivo della rottura sulla vettura di Irvine a Imola. Non dovrebbe ripetersi. Per il resto [illegible] fiduciosi, [illegible] dobbiamo attendere per vedere cosa hanno fatto i nostri avversari. A Montecarlo ho vinto tre volte, ma anche combinato dei grossi guai. Mi piacerebbe ripetere i primi ed evitare i secondi».

Per [illegible] [illegible] Ron Dennis, la McLaren (venuta [illegible] Montecarlo con ben 5 vetture, un record assoluto) ha fatto sapere di avere progredito, sia sul piano delle prestazioni che su quello dell'affidabilità. Hakkinen spera di restituire il colpo di Imola: lui che [illegible] ormai abituato a fare la lepre, non si trova bene nel ruolo di cacciatore. Per sapere, non sarà necessario aspet[illegible] molto: oggi (11-12 e 13-14) si parte con i primi due turni di prove libere. Non contano molto, però se si va forte è un ottimo viatico.

Schumi calciatore: [illegible] stile

Roma e Posillipo, partita persa e squalifiche

[illegible] provvedimenti per la pallanuoto-farsa

Ma la sentenza può favorire i campani che riuscirono a perdere la gara-burla

Mano pesante della Disciplinare della federnuoto nei confronti [illegible] Ina Assitalia Roma e Posillipo per la «partita farsa» del 7 maggio, l'incontro in [illegible] entrambe le squadre giocarono a perdere per ottenere un più agevole girone nella seconda fase (in base a una cervellotica formula, la 2ª in graduatoria avrebbe trovato in semifinale la 3ª anziché, come è logico, la 4ª classificata). Entrambe le società hanno avuto partita persa a tavolino 6-0 (l'incontro si [illegible] concluso 4-2 per [illegible] Roma), sono state penalizzate di 14 punti e multate di 10 milioni. Inoltre la Disciplinare ha inflitto 2 mesi di squalifica ai presidenti Sciommeri (Roma) [illegible] Cerciello (Posillipo) e 9 giornate ciascuno agli allenatori Formigoni (Roma, e ct della Nazionale femminile) e De Crescenzo (Posillipo). La sentenza [illegible] stata poi particolarmente dura nei confronti di Ferretti (5 giornate come capitano della Roma, più [illegible]tre 3), Silipo [illegible] giornate come capitano [illegible] Posillipo) e Tadic (3 turni), del Posillipo, poichè ha ritenuto emblematiche le loro posizioni, come indicato nell'atto di deferimento del procuratore: Tadic era accusato di avere abbassato la testa, senza accennare alla parata, [illegible] occasione di un rigore mentre Ferretti [illegible] avere addirittura tentato un'autorete. Tutti gli altri giocatori [illegible] stati ammoniti con diffida, così come Campagna che ha collaborato al commento tv della partita. La Disciplinare ha in pratica accolto le richieste del procuratore federale Adriano Sansonetti, che si è detto «soddisfatto della sentenza». In base alle decisioni della Disciplinare, contro cui le società potranno presentare appello entro le 12 di domani, in testa alla classifica del campionato è ora il Pe[illegible] [illegible] [illegible] punti. Posillipo e Ina Assitalia [illegible] seconde a quota [illegible]: in pratica un'ulteriore beffa perchè proprio [illegible] Posillipo (che aveva perso la partita-farsa), grazie al successo dell'andata sembra favorito per vincere il girone ed evitare il Pescara in semifinale, dunque obiettivo raggiunto. A meno che oggi i presidenti delle società, riuniti d'urgenza a Roma, non riescano a raggiungere l'accordo (che proprio l'Ina aveva rifiutato in passato, quando [illegible] venuti a galla i primi timori per la formula-inghippo) per modificare al volo [illegible] futuro cammino del torneo, [illegible] i rischi dal caso (compre[illegible] eventuali ricorsi al Tar).

[illegible] tutta la vicenda, resta comunque l'interrogativo più importante: quale sentenza sarà presa, e da chi (e [illegible] punizione si che dovrebbe essere pesante), nei confronti di chi ha escogitato la cervellotica formula che è all'origine [illegible] questo clamoroso caso? I [illegible] portamenti dei giocatori hanno [illegible] [illegible] grossa danno all'im[illegible] della pallanuoto italiana, no chi ha «inventato» quella formula ha fatto ben peggio. [g. c.]

Negli ottavi Andrea affronterà Prinosil
Sconfitto Sanguinetti

L'azzurro ancora protagonista agli Internazionali di tennis: eliminato l'americano Spadea

[illegible] Gaudenzi [illegible] Foro Italico

Sampras, fischiato dal pubblico, cede in due set a Meligeni

Carlo Coscia
inviato a ROMA

Un boato da stadio, di quelli che salutano [illegible] gol che pesano, ha accolto [illegible] l'ultimo diritto vincente di Andrea Gaudenzi sulla [illegible] [illegible] del centrale, mentre il sole calante sfiorava gli spalti stracolmi di gente in delirio. Gaudenzi è tornato [illegible] un inferno [illegible] incer[illegible] e dolori dopo l'operazione alla spalla e adesso, battuto in tre set e 2 ore [illegible] tennis ricco di [illegible] l'americano Vincent Spadea, l'ex n.1 azzurro si prepara a vivere una nuova stagione che gli auguriamo fortunata e felice. Stasera negli ottavi Andrea incrocerà [illegible] racchetta col tedesco David Prinosil, il qu[illegible] dopo aver eliminato Rios si è facilmente sbarazzato anche di Stoltenberg ma non appare, ci sia lecito un po' di ottimismo, avversario insormontabile per il campione ritrovato di Faenza. Insomma, la bella [illegible] [illegible] continuare a vista la calda passione del popolo del Foro possiamo immaginare quel che può succedere, in materia di tifo, intendiamo, se il ragazzo dovesse [illegible] traguardi fino all'altro giorno confinati nei sogni. Quest'anno, poi, il pubblico sembra particolarmente interessato alle vicende romane. Ieri, per esempio, tutti i biglietti sono andati esauriti e [illegible] organizzatori, magari esagerando, hanno calcolato 30 mila presenze sui campi, record assoluto per gli Open.

«Sono stato umile, ho [illegible] [illegible] trovare la base del gioco e di lotta[illegible] insomma ho pedalato duro invece di cercare colpi brillanti» ha detto Gaudenzi alla fine spiegando il segreto, abbastanza semplice, della sua [illegible] dopo aver perso il primo set per 6-1. L'ha [illegible] sulla lotta, per [illegible]irsi, sul punto strappato ogni volta con i denti, sulla resistenza fisica. A un certo punto ha dovuto anche farsi curare due vesciche nei piedi. Una bella giornata di fatiche e sudori. Vincent Spadea ha 24 anni ed è n. 27 delle classifiche mondiali. Suo padre, Vincent senior, è noto in Calabria [illegible] prima di diventare allenatore [illegible] figlio è stato, [illegible] suo dire, un buon cantante lirico. Vincent ju[illegible] è partito come [illegible] razzo, ma Andrea [illegible] [illegible] bravo a tessere la sua lunga tela paziente. [illegible] ha aiutato il tifo del pubblico, sembrava di essere in Coppa Davis ha detto annunciando che non giocherà il doppio e confessando che all'inizio di ogni match, per [illegible] della spalla, ha sempre qualche remora psicologica ad affondare i colpi. «Ora dovrò incontrare Prinosil ma non mi faccio problemi o illusioni. Sono già contento di aver giocato due partite: spero solo di confermare quanto fatto finora».

Andrea Gaudenzi, perso 6-1 il primo set, ha fatto [illegible] [illegible]

Davide Sanguinetti, invece, per passare alle notizie brutte, davanti all'argentino Franco Squillari (che ha anche il passaporto italiano) ha fatto tutto il contrario di Gaudenzi. Ha vinto [illegible] primo set [illegible] tie break e nel secondo ha mandato sciaguratamente in rete anche un match point preparandosi la strada, per dire, alla dolente sconfitta.

Stessa sorte [illegible] toccata nell'incontro serale a Pete Sampras, u[illegible] delle stelle del torneo, che sembra[illegible] rinato alla terra nel primo turno ben giocato con il boemo Ullrich ed è stato riportato alla dura realtà dal brasiliano Fernando Meligeni, n. 58, [illegible] mancino assai to[illegible] su[illegible]. Sampras, visto che non era proprio giornata, ha tolto il disturbo in fretta. Due rapidi set, tanti errori e problemi sulla superficie nemica, cinici fischi [illegible] pubblico: abbiamo l'impressione che il grande americano non riuscirà mai a vincere il Roland Garros, l'u[illegible] torneo dello Slam che manca alla [illegible] collezione.

Per il resto, previsioni rispettate. I migliori hanno vinto, e bene, a cominciare da Agassi, il quale ha ammesso ridendo che la sua condizione fisica è assai migliorata da quando [illegible] tornato single e non ha più certi fastidi per la [illegible]. Il Principe Kafelnikov [illegible] calpestato il giovane Safin nel derby [illegible] giurando che sarà oggi al [illegible] per cento contro il brasiliano Kuerten, il quale, divertendosi un sacco, ha fatto ballare il samba al povero Clavet.

Secondo turno: Gaudenzi-Spadea 1-6, 6-2, 6-3; Rafter-Gaudio 6-2, 6-3; Agassi-Bernasconi 6-1, 6-2; Kucera-Chang 7-5, 6-3; Kafelnikov-Safin 6-1, 6-2; Moya-Clement 6-2, 6-1; Lapentti-Rusedski 6-3, 6-3; Squillari-Sanguinetti 6-7 (4-7), 7-6 (7-4), 6-3; Kiefer-Krajicek 6-3, 6-2; Santoro-Ferreira 4-6, 6-3, 6-3; Prinosil-Stoltenberg [illegible]-3, 6-0; Kuerten-Clavet 6-3, 6-3; Meligeni-Sampras 6-3, 6-1.

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

VI PROPONE ALCUNE DELLE SUE 200 AUTOCCASIONI

ALFA ROMEO 156 TWIN SPARK

156 - 1.6 lire 29.900.000
156 - 1.8 lire 31.800.000
1998 - CLIMA - ABS - AIRBAG - ANTIF. - AUTORADIO

ALFA ROMEO 145 1.6

lire 15.800.000
ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

LANCIA DEDRA SW 1.6

lire 18.800.000
ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

FIAT PUNTO 75 SX 5 P

lire 15.800.000
ANNO 1998 - IDROGUIDA - CLIMATIZZATORE
ANTIFURTO - AIRBAG - AUTORADIO

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TEL. 011.40.30.351

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

DOMENICA APERTO

FIAT MAREA WEEK END

lire 25.800.000
ANNO 1998 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

LISTE NOZZE - CRISTALLERIE - ARGENTERIE - PORCELLANE - ARTICOLI REGALO
ARREDAMENTI COMPLETI - ELETTRODOMESTICI - TV

ROSATI

ESISTIAMO PER IL PIACERE DI VEDERVI FELICI

RISERVATO ALLE COPPIE CHE SI ACCINGONO A CONVIVERE

ROSATI OFFRE

Pranzo di gala dell'amore e della felicità

Perché invitare amici, parenti e conoscenti solo nell'occasione del matrimonio?
Non è una grande festa il momento in cui una coppia decide di convivere felicemente?

Se vi accingete o desiderate convivere aggiornando la casa che già avete o arredandone una nuova, fate una lista della felicità da Rosati, che comprende arredamento, tendaggi e arte della tavola.
Vi offriamo un pranzo di gala fino a 100 invitati in uno dei ristoranti della collina torinese (pagamento fino a 36 mesi senza interessi).

Offerta valida fino al 30 luglio

A TORINO AL 349 DI CORSO FRANCIA - TEL. 011.40.32.740
A 8 MINUTI DAL CENTRO - ORARIO 9.30/12.30 - 15.00/19.30 - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

SPAZIO APERTO

TORINO PROVINCIA

SAN MAURO Villa prestigiosa salone pranzo cucina 3 camere tripli servizi garage taverna/lavanderia alloggio custode posizione panoramica. Tel. 011/642.3867.

SAN RAFFAELE CIMENA villa salone cucina 5 camere 3 bagni garage mq 6000 terreno £ 420.000.000. Tel. 011/642.3867.

SANT'ANTONINO dalla ristrutturazione di un antico mulino, appartamenti signorili. Gestione 011/936.8341.

SCALIGNONE (Moncalieri) libera villa schiera 2 piani più sottotetto interrato giardinetto, GPI 011/505.059 - 0121/353.211.

SESTRIERE stesso casa signorile monolocali fronte pista. Bimar tel. 011/43.591 - Oulx tel. 0122/831.778.

TRANA villa nuova in zona centrale e soleggiata £ 473.000.000. Permuta, dilazioni. Gestione 011/936.8341.

TROFARELLO alloggio precollinare su due livelli volendo indipendenti. Verde condominiale. Studio Cerruti 011/640.7153.

VICO CANAVESE alloggio libero 3 camere cucina servizio comodo ai negozi £ 65.000.000. Inv. Imm 011/562.8285.

VINOVO in villaggio villa indipendente 4 lati di mq 150 taverna/lavanderia box giardino. Tel. 011/805.5754.

PIEMONTE

A 37 km da Torino (Ceconasco) villa monofamiliari all'americana salone 3 camere cucine 2 bagni più mansarda posti auto giardino privato Iva 4%. Internau 011/812.4206.

SANTVINCENT (Ao) vicinanze alloggio nuovo in chalet 83 mq, box £ 200.000.000. Inv Imm 011/562.8263.

VALLI D'AOSTA

GRESSONEY appartamento in residenza caratteristica, eccellente ambiente in legno, ottime finiture, pronta consegna, termoautonomo. Lasco Milano 02/780.03853.

LIGURIA

B Celle in zona verde vendiamo alloggi mobiliati con vista 100 ottimo investimento. 0144/356.158 - 0182/932.342.

ALASSIO in borgata storica collinare bene ristrutturata 4 vani doppi servizi terrazzo vista mare £ 152.000.000. Tel. 0182/471.238.

ALASSIO nuovi da impresa mono/bi/tricali fronte mare con posto auto coperto, rifiniture 0182/642.845.

ALASSIO splendida vita .000 centro vista mare incantevole giardino. Fantino 0182/991.055 - 0347/347.1516.

ALBENGA vicinanze chalet 110 mq 2 piani 2 camere salone cucina soggiorno doppi servizi posto/auto 200 mq di giardino vista mare finemente arredato £ 250.000.000. Tel. 0182/992.599.

ANDORA comodo servizi ampio monolocale zona giorno/notte balcone termoautonomo arredato mo. Studiolire 019/812.643.

ANDORA mt 200 mare, stupenda vista panoramica, villa indipendente con ampi terrazzi e giardino. Immobiliare 0182/642.645.

ANDORA vista mare panoramica, soggiorno, cucinino, camera singola, bagno, 2 balconi, £ 230.000.000. Il Metro 02/200.02551.

ARMA DI TAGGIA centrale, mai abitato, splendido tre locali, angolo cottura, terrazzo, box. Il Metro 02/290.02551.

ARMA DI TAGGIA tre minuti a piedi dal mare mono/bi/tricali arredati stesso casa terrazzo o giardino. Chiusano & C. 011/566.2866 - 0336/542.4340.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 300 mt mare ingresso, cucina, soggiorno, bagno, balcone, arredato, ristrutturato lussuoso £ 113.000.000, Aurelia 0182/973.037.

BORGHETTO S. Spirito vendesi a sole £ 185.000.000 bilocale con giardinetto e possibilità ricollocamento autonomo. 1760/872.697.

4 passi spiaggia piacevole complesso residenziale ingresso soggiorno cucinino bagno giardino cantina £ 125.000.000. Tel. 0182/992 161.

DIANO MARINA vendiamo villa soleggiatissima grande terrazzo giardino garage tavernetta. Tel. 0335/580.3338 - 0183/408.485.

FINALE LIGURE impresa vende villa nuova vista mare giardino, villa entroterra con terreno. Tel. 019/680.254.

FONDOCASA Finale Ligura comodo negozi trilocale con balcone luminoso £ 210.000.000. Tel. 019/680.710.

FONDOCASA Pietra Ligure centro trilocale come nuovo arredato termoautonomo affare £ 235.000.000. Tel. 019/516.961.

LATTE (Im) Baiti Rossi a 50 mt dal mare con vista ampio trilocale. Rallimmobili 011/771.1918.

LIGURIA indiscutibile fronte mare in nuovo complesso lussuosissimi bilocali - trilocali ai piedi d'acqua. Gruppo Immobiliare Quadro 0342/614.555.

LOANO appartamenti nuovi vista mare termoautonomi grandi terrazzi giardini garage da £ 175.000.000. Gabetti 019/677.307.

SANREMO corso Inglesi condominio prestigioso sottostico vista mare. 4 camere riservizi cucina abitabile terrazzi garage £ 500.000.000. Affare. Principe 0184/531.514.

SANREMO sul mare, bilocali nuova costruzione, ampi terrazzi, garages doppi, termoautonomi. Possibilità mutuo 4,5% annuo. Il Metro 02/290.02551.

SANREMO trilocale vicinanze spiaggia Arma, ristrutturato affare £ 185.000.000. Fondocasa 0184/591.870.

COSTA AZZURRA

A.A.A.A. A Nizza zona Promenade le migliore opportunità nuovi stupendi appartamenti da £ 82.000.000 resa netta garantita 9% affare per investitori e per vacanza. Prodotto esclusivo. Affrettatevi! Area Casa 0182/565.827.

A.A. CANNES in nuovo residence con piscina e lago alloggi immersi nel verde ottima da investimento monolocali da £ 80.000.000, bilocali da £ 110.000.000. ISIT numero verde 800/140.420.

A.A. JUAN LES PINS 30 mt mare nuovo residence con ampia terrazza vista mare monolocali da £ 80.000.000, bilocali da £ verde 800/140.420.

A.A. NIZZA nuovo cantiere 30 mt Promenade splendidi alloggi con ampia terrazza soleggiatissima ottimo investimento vicinanze facoltà di lettere. Rendita 6%. Bilocali da £ 150.000.000. Piani alti vista mare. ISIT numero verde 800/140.

A. AFFARE £ 160.000.000 Nizza nuovo centrale - mare. Da non perdere. Euroinvest 0033/493.282.300.

A. AREA CASA 0182/565.827 affare Mentone vicino mare irrisibili nuovi da £ 161.000.000. Ampi terrazzi.

A. AREA CASA 0182/565.827 Cannes nuovi splendidi appartamenti da £ 78.000.000 zona Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182/565.827 Juan Les Pins zona mare splendidi appartamenti vista mare da £ 90.000.000.

A Nizza a 900 mt mare pronta consegna bilocalino vista mare £ 72.000.000 affare £ 324.500.000. Rallimmobili 011/771.1918.

ZZ Village (Monaco) con golf - tennis - piscina; mono/bi/trilocali con vista mozzafiato da investimento o uso abitativo. Tel. 00377/977.07.357.

ITALGEST GROUP 167/274.274 esclusiva Antibes Villaggio Provenzale fronte/vista mare appartamenti in costruzione, grandi terrazze £ 110.000.000.

ITALGEST GROUP 167/274.274 esclusiva Beaulieu, prestigiosissimi appartamenti in splendida villa dell' 800 con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Luogo da sogno, casi paradisiaca, giardino incantato. Alti soffitti, marmi pregiati, ferro battuto, stucchi, parquet antico. Soluzioni personalizzabili. Solo per intenditori.

ITALGEST GROUP 167/274.274 esclusiva Cannes - Theoule a picco sul mare appartamenti in ville, pronta consegna da £ 107.000.000.

ITALGEST GROUP 167/274.274 esclusiva Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione sconto 50%, piscina, tennis, occasione imperdibile.

ITALGEST GROUP 167/274.274 esclusiva Mentone, nuovi bilocali in costruzione, terrazza, vista mare, quartiere prestigioso £ 175.000.000.

ITALGEST GROUP 167/274.274 esclusiva Montecarlo Beausoleil, vista mare da brivido, appartamenti nuovi £ 110.000. possibilità reddito garantito.

ITALGEST GROUP 167/274.274 esclusiva Nizza zona università bilocali in costruzione da £ 85.500.000 reddito garantito 9,5%.

MONTECARLO in condominio splendidi mono/bi/trilocali, vista mare, centrali, da investimento e reddito. Da FF. 1.000.000. Tel 00377/977.070.57.

NIZZA affare! Promenade des Anglais trilocale ristrutturato 3° piano £ 280.000. Nice Cote d'Azur 0033/493.878.333.

NIZZA centro Negresco 100 mt mare immobile signorile, monolocale con terrazza. Possibilità posto auto. 011/599.782.

NIZZA centro Negresco 150 mt mare prestigioso quadrilocale con 40 mq terrazzo, 1 o 2 box. Interim 011/599.782.

NIZZA centro palazzina a pochi passi dal mare: mono/bi/trilocali ristrutturati garage. Possibilità reddito locativo. Prezzi interessanti. Bandiamo 0033/493.168.687 - fax 0033/493.168.620.

NIZZA centro 100 mt mare immobile prestigioso, bilocale con terrazzo e box. Interim 011/599.782.

NIZZA centro 150 mt mare immobile prestigioso, trilocale con terrazzo, cantina e box. Interim 011/599.782.

NIZZA grandi mono/bilocali in costruenda villaggio nel verde, volendo garanzia di affitto, da £. 78.000.000. Tel. 011/903.4686.

NIZZA lussuoso residence alloggi comodi a tutto per vacanze ideali. Volendo garanzia affitto anticipato. Da £ 104.000.000. Tel. 011/903.4686.

NIZZA palazzina nuova bei monolocale cucina indipendente arredata, terrazza. FF. 220 0033/612.103.385.

NIZZA piazza Massenal Trilocali ristrutturati palazzo d'epoca piano alto, sole e vista sul giardino £ 235.0 Cote Azur 0033/493.878.333.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. GEDINI 011/562.7566 adiacente piazza Solferino libero ufficio 200 mq più ampio seminterrato collegato.

ADIACENZE PIAZZA CASTELLO negozio mq 141 locato a primaria azienda commerciale reddito 6,5% vendesi. Tel. 011/544.087.

AGENZIA PF 011/ 610.341 vende corso Allamano locale industriale nuovo mq 1450 - 1200 o multipli.

ALPIGNANO

Via Valprato/area capannone industriale di 1200 mq totali 7.5 carroponte area Gabetti Settore 011/539.807.

CAPANNONE

Moncalieri mq 3000 pluripiano con annessi uffici più alloggio con ovile indipendente adiacente tangenziale comodo mezzi pubblici. La Ginevra 011/447.6461.

CAPANNONI

Volpiano in costruzione mq 450 - mq - mq - mq da £ 928.800 al mq con impianti illuminazione/riscaldamento. La Ginevra 011/447.6461.

MAGAZZINI con cortili e abitazione uscita autostrada Piossasco vendesi £ 210.000.000. Tel. 011/905.5208 ufficio

VIA Bodoni palazzina uffici piano 3° uffici con servizi mq 270 termoautonomo £ 375.000.000. Tel. 011/273.5361.

ALLOGGIO piccolo zona Centro (monolocale camera cucina) anche mansardato ricerca in vendita per investimento. Pagamento contanti. Signor Lorenzini 011/817.6000.

BIMAR ricerca per propria clientela appartamenti signorili salone 2 - 3 camere servizi. Tel. 011/43.591.

INTERI STABILI

Gabetti Spa ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Per informazioni tel. 011/548.645 signor Enzo Fava.

PER dirigente o professionista società sportiva si acquisterebbe prestigioso caminetto mq 220 circa. Signor Alessio 011/434.2662.

TORINO PROVINCIA

ACCIGLIO appartamento alloggio 2 camere cucina, bagno zona; Collegno Cascine Vica Grugliasco Rivoli. Tel. 011/958.0717.

MARMURAGNI ricerca per acquisto ville - casa, anche da ristrutturare. Zona: Rivoli Alpignano e limitrofi. Tel. 011/958.6717.

VILLA d'epoca da ristrutturare con grande par Vicinanze Torino 30 km. Tel. 011/561.1137 - 0348/410.4338.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

basso mq strada di grande passaggio parcheggio anche in affitto Tovo 011/537.350.

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Peschiera sala 2 camere pranzo cucina servizi arredato contratto foresteria/transitorio. Tel. 011/593.001.

A.A. CASAFFITTI Crocetta stabile signorile portierato piano alto doppio ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi vuoto. Tel. 011/593.901.

A. CENTRO bella casa mono/bi/tricali bene arredati da £ 650.000 mensili. Cen- 800.

A. CENTRO bella casa signorilmente arredato salotto soggiorno cucina abitabile bagno termoautonomo. Tel 011/896.5900.

A. CORSO Galileo Ferraris adiacenze corso Rosselli 5° piano appartamento mq 180 £ 1.300.000 mensili. Casamarket 011/650.9219.

ABBIAMO appartamenti vuoti o arredati di diverse dimen e prezzi, zona semicentrale. Dora 011/745.010.

CORSO Duca degli Abruzzi prestigioso ingresso salone pranzo cucina 5 camere doppi servizi. Imm. Panaro 011/537.108.

CORSO Peschiera in stabile signorile affittasi appartamenti salone 3 camere cucina biservizi plingressi. Dalahanti 011/504.093.

CORSO Re Umberto soggiorno cucina bagno ottimo stato £ più spese. Internau 011/812.4206.

CORSO Sebastopoli piano alto entrata camera cucina, bagno ristrutturato, da £ 440.000 mensili. Centralcasa. Tel.

DI 011/581.7160 - 566.5457 affitta bilocale ben arredato con angolo cottura Rizzoli.

ITALIA '61 panoramico signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Ottime finiture. Iulacase 011/434.7525.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA privato affitta annuo bilocali in Borgo Vecchio. Tel. 011/850.3026 ogni.

PINO TORINESE signorile villetta villa unifamiliare mq 210 più taverna/lavanderia ampio giardino box. Uso foresteria. Tel 011/812.3444.

PIOSSASCO affittasi bilocale arredato nuovo in villa giardino posto auto £ 1.200.000 luce incluso. Tel. 011/988.6921.

SAN MAURO via Speranza alloggio a mansarda mq 190 box recentissimo £ 1.700.000 mens. Tel. 011/273.5361.

LIGURIA

ALASSIO affittasi luglio signorile appartamento vicino mare. Telefonare 011.500.170

BORGHETTO affitto alloggi giugno £ 680.000, luglio £ 1.250.000, agosto £ 1.800.000 (compreso spese agenzia). Estiviera 0182/970.386

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli primavera estate anche settimana. Punto Edilnord 0182/950.771

PIETRA LIGURE affittasi alloggi confortevoli mesi estivi, vicino mare, anche quindicine. Punto Edilnord 019/918.984

ITALIA

Al Lidi Fenaroli affitta estivi. Appartamenti, da £ 650.000 mensili Prezzi manuali vantaggiosi Vedervacanze 0533/379 416

Saint Tropez-Cap d'Antibes - Corsica ville 3 a 10 camere - piscine Immoprestige 0033/613.002.8277 - 0033/611.133.468.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

via Torino affittiamo frazionatamente capannoni industriali e palazzina uffici. Ampio parcheggio. IPI 011/581.7091.

CAPANNONE

Settimo mq 3000 più uffici, certificato, con impianti illuminazione e riscaldamento comode tangenziale ottime condizioni Rbaro subito. La Ginevra 011/447.6461.

CENTRO Commerciale 'Lagrange 15' affittasi spazi commerciali varie metrature. Tel 011/898.2586.

CORSO Galileo Ferraris adiacente società affitta ufficio signorili superfici mq 700/1400 a serio azienda. Tel. 0339/561.1446.

VOLVERA comodo tangenziale capannone mq 900 ufficio mq 200 terreno circostante mq 5000. Verna 0335/382.668

ZONA corso Agnelli locali commerciale mq 650 su 2 piani adatto uffici palestre Tel 0335/274 078.

ZONA Mirafiori affittasi magazzino laboratorio mq 700 più ufficio al piano terra luminoso Gea 011/562.9939.

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. A Società torinese necessitano alloggi vuoti arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti Komarco 011/533.914

A.A. ALLOGGI, ville, Torino e cintura per clienti referenziati. Senza vostre spese. Shopping 011/434.7855

BANCA, società giapponese ci incaricano ricerca alloggi arredati/vuoti piccoli e ampia metratura Interiacta 011/560 3676.

BIMAR ricerca per propria selezionata clientela immobili varie metrature vuoti o arredati Tel 011/43.591.

ed cerca in affitto appartamento vuoto o arredato anche transitorio. Dora 011/740 489.

IULACASE ricerca appartamenti varie metrature per clientela referenziatissima. Nessuna spesa proprietari. Rapida definizione. Tel. 011/447.4686.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO fabbricato 200/300 mq commerciali su strada primaria principale possibilità parcheggio anche acquisto Tovo 011/537.350.

A. ACQUISTA autovetture mia valutazione contanti con vettura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817 7242.

ABBIAMO urgenza mob. fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta Corso Moncalieri 310, Torino, Tel 011/661.1370 - 0335/610.2718.

auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Chiasserano 241. Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 2a B. Tel. 011/776 1806 Torino

acquista con vot immediata auto, fuoristrada e furgoni max serietà Corso Umbria 35 To. Tel. 011/488.295

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel. - 011/689 804.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

JE. HOTEL King Marie *** Lido di Classe (Ravenna) - Milano Marittima Nord, Telefono 0544/939.206 - F 258. Direttamente mare, pineta, senza strada da attraversare. Bevande ai pasti gratis. Ombrelloni, lettini, cabine gratis. Piscina idromassaggio. Pallavolo. Tennis. Parcheggio Feste. Pianobar, animazione. Ristorante climatizzato. Menu scelta: Buffet verdure, colazione buffet. Camere: bagno, telefono, cassaforte, balcone vista mare. Pensione completa da £ 58.000. Bimbi 0 - 5 anni gratis. (Escluso 08 - 21/8)

CENTRO Lagrange 15 affittasi spazi commerciali varie metrature. Tel 011/898.2586.

CORSO Galileo Ferraris adiacente società affitta ufficio signorili superfici mq 700/1400 a seria azienda Tel. 0339/561.1446.

VOLVERA comodo tangenziale capannone mq 900 ufficio mq 200 terreno circostante mq 5000. Verna 0335/382.668

ZONA corso Agnelli locali commerciale mq 650 su 2 piani adatto uffici palestre Tel 0335/274 078.

ZONA Mirafiori affittasi magazzino laboratorio mq 700 più ufficio al piano terra luminoso Gea 011/562.9939.

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. A Società torinese necessitano alloggi vuoti arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti Komarco 011/533.914

A.A. ALLOGGI, ville, Torino e cintura per clienti referenziati. Senza vostre spese. Shopping 011/434.7855

BANCA, società giapponese ci incaricano ricerca alloggi arredati/vuoti piccoli e ampia metratura Interiacta 011/560 3676.

BIMAR ricerca per propria selezionata clientela immobili varie metrature vuoti o arredati Tel 011/43.591.

ed cerca in affitto appartamento vuoto o arredato anche transitorio. Dora 011/740 489.

IULACASE ricerca appartamenti varie metrature per clientela referenziatissima. Nessuna spesa proprietari. Rapida definizione. Tel. 011/447.4686.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO fabbricato 200/300 mq commerciali su strada primaria principale possibilità parcheggio anche acquisto Tovo 011/537.350.

A. ACQUISTA autovetture mia valutazione contanti con vettura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817 7242.

ABBIAMO urgenza mob. fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta Corso Moncalieri 310, Torino, Tel 011/661.1370 - 0335/610.2718.

auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Chiasserano 241. Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 2a B. Tel. 011/776 1806 Torino

acquista con vot immediata auto, fuoristrada e furgoni max serietà Corso Umbria 35 To. Tel. 011/488.295

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel. - 011/689 804.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

JE. HOTEL King Marie *** Lido di Classe (Ravenna) - Milano Marittima Nord, Telefono 0544/939.206 - F 258. Direttamente mare, pineta, senza strada da attraversare. Bevande ai pasti gratis. Ombrelloni, lettini, cabine gratis. Piscina idromassaggio. Pallavolo. Tennis. Parcheggio Feste. Pianobar, animazione. Ristorante climatizzato. Menu scelta: Buffet verdure, colazione buffet. Camere: bagno, telefono, cassaforte, balcone vista mare. Pensione completa da £ 58.000. Bimbi 0 - 5 anni gratis. (Escluso 08 - 21/8)

Mignon ** mano pesce, colazione buffet, prezzi speciali fino al 15 giugno Tel 0182/640.778.

BORGHETTO S.Spirito, Hotel, 0182/940.829, posizione tranquilla, camere con servizi, cucina curata dal titolari

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729.

DIANO MARINA Adriat tel. 0183/495.474 lungo mare con servizi - Tv. Scelta menù. 10 giorni £ 480 000.

GAMBICCE mare - hotel Majorca *** tel. 0541/954 878 - Vicinissimo mare - Camere servizi - tv - Garage - Scelta menù - colazione buffet - Giugno 59 000 - Luglio 67 000

LOANO Albergo Riviamare accogliente gestione familiare fronte mare comforts migliorgiugno £ 82 000. Tel. 019/668 985.

MARINA di Bibbona (Li) affittiamo confortevoli monolocali - bi locali - tri locali 3/7 posti in modernissima residenza. Mare pulito - pineta - piscina - tennis. La Marina del Forte - cas 61 - 57023 Cecina (Li) Tel. 00

PENSIONE Gianni camere con servizi, ottima cucina 250 metri dal mare £. 45/50 mila Tel 019/600 791

RESIDENCE per la terza età, in zona climatizzata, assistenza continuativa e personalizzata 'La Terrazza' Tel. 0141/902 106

RICCIONE hotel Universal tel. 0541/691 085 - 691 300 Vicino mare, Terme. Posizione tranquilla. Camere servizi, telefono, cassaforte. Cucina casalinga Gestione proprietari Sassa L. 45 000.

RIMINI - Promozione albergatori ti invia il catalogo di 80 alberghi di Rimini. Telefona al n. verde 800/215 866 Ti aspettiamo

RIMINI - Turismestate invia catalogo confortevoli hotels di Rimini specializzati vacanze sportive. Telefona al n. verde 800/16.026. Ti aspettiamo

SANREMO Albergo 'Al Dom' nuova gestione: servizi tv vicino mare centrale. Cucina familiare Tel 0184/501 460

AGENZIA MATRIMONIALE ri- e selezione con dis- nesti, distrazione e professionalità. Sollerino 9 Tel 011/537 914

MATRIMONIALI & AUTORIZZATE. Un certezza del grande incontro nell'esclusiva società. Amicizie - matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vercelli. Torino Tel 011/561 1055

ETERNE Asia deluxe dal precedente rapporto carina cerca uomo serio scopo matrimonio Top Service 011/530 948

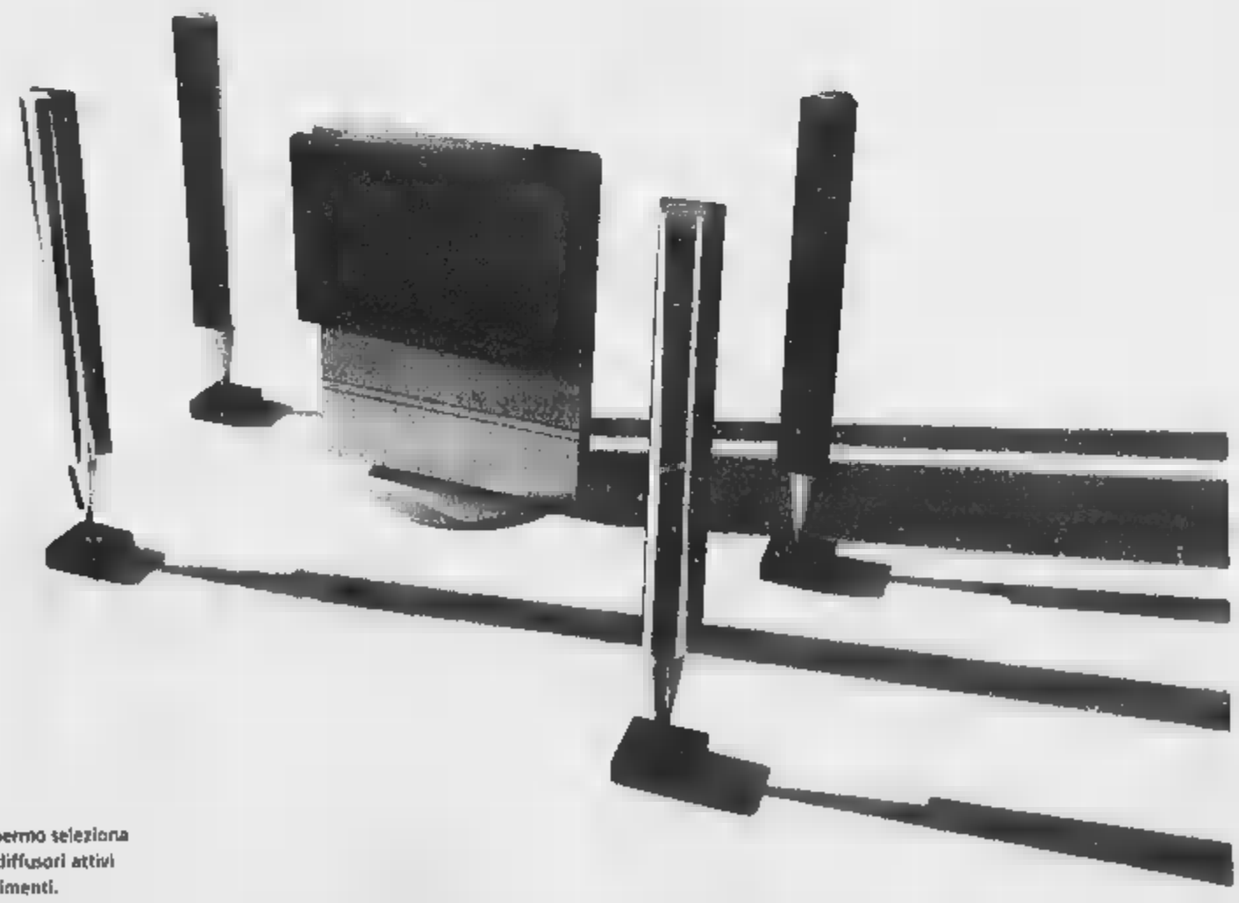
bionda occhi chiari, semplice e giovane, cerca fidanzato scopo matrimonio Top Service 011/530 948

presenza conoscerebbe scopo matrimonio signora/ina fine gentile femminile. Scrivere Publikompass 7130 - 10100 Torino

A.A. M.C. 011/334 832, acquista oro argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

ALBA GIOIELLI 011 002 compra oro argento pregiato numismatica franco bolli. Max valutazione Tripoli 85,

A. OREFICERIA GEMA. acquista ori argenteria monete pezzi alla valutazione via M. Cristina 42 011/550 2212



Dream Machine.

Il nuovo **BeoVision Avant 32"** incorpora un videoregistratore e un sistema surround sound. Lo schermo seleziona automaticamente il formato ideale e offre un'immagine widescreen morbida e nitida. I quattro diffusori attivi BeoLab quel suggestivo effetto spazialità che vi farà sentire al centro degli avvenimenti.

E' il grande mondo Bang & Olufsen.

BANG OLUFSEN B&O

Bang & Olufsen Prime Site, Via Bodoni 2, 10123 Torino, tel. 011/888130
Bang & Olufsen Prime Site, Via XX Settembre 30/bis, 12100 Cuneo, tel. 0171/692706

BANCA DI ROMA

SKF

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

BANCA DI ROMA e SKF INDUSTRIE
presentano questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 25 maggio ore 21,00

A quando la ripresa?

Incontro con:
UMBERTO AGNELLI
MARIO DEAGLIO
GIANNI RIOTTA
DOMENICO SINISCALCO

Martedì 1 giugno ore 21,00

Un'avventura di pace

Iniziata 35 anni fa dal Sermig di Ernesto Olivero e dei suoi amici, continua oggi con la marcia dei giovani a favore della pace nei Balcani

Intervengono:
ALLEGRA AGNELLI
RINALDO BERTOLINO
ERNESTO OLIVERO

Martedì 8 giugno ore 21,00

Balcani e Medioriente

Memorie ed esperienze di un inviato

Incontro con ***IGOR MAN***
intervistato dal Direttore de La Stampa
MARCELLO SORGI

Martedì 15 giugno ore 21,00

Le grandi conquiste del pensiero scientifico: da Galilei a Supermondo

Incontro con:
ANTONINO ZICHICHI - *Presidente "World Federation of Scientists"*

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO:
• **La sede della BANCA DI ROMA**, VIA ALFIERI 9/11 • **SKF INDUSTRIE**, CORSO FRANCIA 155 - RIVOLI (TO)
• **SALONE DE LA STAMPA**, VIA ROMA 80 • **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17 (nella giornata di oggi e, da domani, solo al pomeriggio)

BANCA DI ROMA
Nel tuo futuro.

Riduciamo l'attrito
per muovere il mondo
insieme a voi.

SKF

TRADING

Via Garibaldi, 8 - To
Via Lagrange ang. Via Mazzini - To
Via Garibaldi, 13 - To
Via Cernaia, 24 - To
Via P. Micca, 20 - To
Via Roma, 12 - To
C.so Traiano, 27/A - To
C.so Peschiera, 255/B - To
Crea, 10 - Grugliasco (To)
C.so Raffaello, 9 - To

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 13 Maggio 1999 35
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.63.581 / 252 / 205

EMPORIO AUTORITA
LEI = LUI
LA MODA PER TE

Il gioco che ha ucciso un bambino di 5 anni sarà rimborsato o reso innocuo

«Restituiteci la piramide-killer»

L'Ikea ne ha vendute oltre 1800 confezioni

Marco Accossato

Pericolo Mula, la piramide che uccide. Anche l'Ikea di Grugliasco lancia l'allarme rosso e invi- papà a restituire uno dei suoi giocattoli più venduti. Dopo la morte di bimbo di anni soffocato dalla pallina che blocca gli anelli in legno colorato da infilare dopo l'altro, l'azienda ha deciso di sostituire quel cappuccio con un altro «tappo» più sicuro, un cubetto realizzato con misure tali da non poter più soffocar nessuno.

Sono oltre piramidi giocattolo vendute a Grugliasco: 1800 bambini in pericolo, quindi, nel Torinese. «Questo prodotto - puntualizza subito Valerio Dibussolo, responsabile delle relazioni Ikea - stato messo in commercio dopo aver ottenuto regolare certificazione europea. Ma evidentemente alcuni paramentri sicurezza sono insufficienti».

Trentun millimetri virgola sette di diametro, quella maledetta pallina. Se finisce nella trachea non dà più spazio neppure a un filo d'aria. Mula costa 79 mila lire: otto anelli colorati da sfilare e reinfilare, di dimensioni via via più piccole fino in punta: anello giallo, anello verde, anello azzurro, anello blu, e via così. Fino al tappo killer, color mela. Un giocattolo adattissimo ai più piccoli, non fosse che proprio loro si portano istintivamente alla bocca qualsiasi oggetto che afferrano.

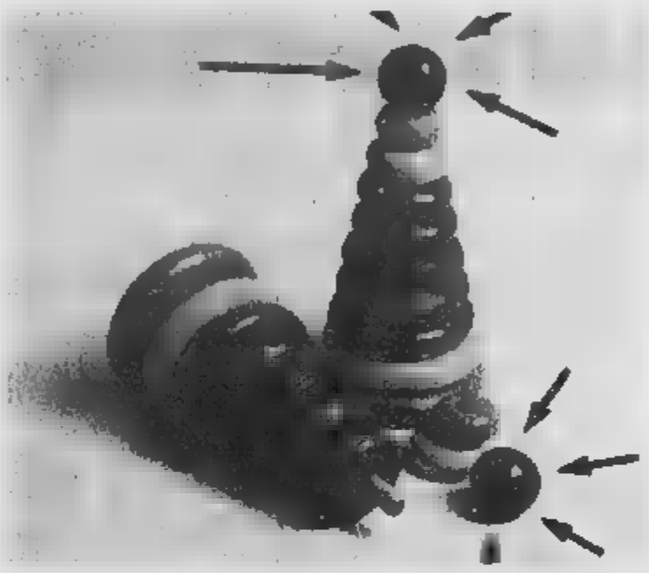
Di fronte all'evidenza l'Ikea esitato a denunciarne la pericolosità del prodotto, attraverso comunicati stampa e pagine pubblicitarie sui principali quotidiani: «Porta o spediscici cappuccio rotondo al negozio più vicino - dice l'avviso -: lo sostituiremo con un nuovo cappuccio, o se preferisci restituirci Mula ti rimborseremo l'intera somma».

Fino ad ora, a Grugliasco, nessuno ha ancora riportato piramide, ed probabile che solo nei prossimi giorni, dopo gli avdiffusi a raffica, cominceranno ad arrivare i primi clienti.

E' la seconda volta che la multinazionale deve guardia consumatore. Lo scorso ottobre, la direzione marketing Ikea aveva avvertito la propria clientela della pericolosità di un altro prodotto, il set bicchiere, portaspazzolino portasapone Haflig: prodotti in plastica (8140 pezzi venduti) che perdevano i pomelli, e potevano trasformarsi anch'essi in killer per i bambini. «In passato, inoltre - aggiunge Dibussolo - abbiamo bloccato la produzione di un peluche, i cui occhi potevano staccarsi e finire, come il tappo della piramide Mula, in gola bambini, quel giocattolo era nella fase dei test, quindi non c'è stato bisogno di lanciare nessun allarme pubblico».

Prendendo spunto dal caso Ikea, Athos De Luca, dei Verdi e capogruppo nella Commissione Industria del Senato, sostiene in un'interrogazione presentata ai ministri dell'Industria e delle Finanze che «occorre subito rivedere la legge vigente sulla sicurezza dei giocattoli». Per evitare altri drammi come quello del bimbo di anni morto, «l'Italia deve dotarsi immediatamente di una nuova legge ancor più attenta ai rischi che corrono i bambini».

Già a fine ottobre fuori commercio un set per il bagno Il pericolo provocato da porta-sapone che perdeva i pezzi



La piramide «Mula», che è stata ritirata Ikea. Il problema tutto nella pall in cima struttura: può essere staccata e diventare pericoloso «boccone» per i foto, un piccolo al Regina Margherita, l'urgenza è all'ordine del giorno

Piccoli fachiri crescono

«Mangiano tutto, anche i chiodi»

Biglie, sassolini, bottoni. Mettono davvero in bocca di tutto, i bambini. Basta un attimo di distrazione e zac: all'ospedale Regina Margherita hanno estratto persino un chiodo e una spilla da balia aperta, dallo stomaco di due bimbi. «Non sono i giocattoli a preoccupare di più, perché le caratteristiche dei giocattoli sono in genere vincolate a rigide norme di sicurezza - spiega la dottoressa Paola Pecco, responsabile del dipartimento di emergenza -. Il pericolo è negli oggetti di tutti i giorni: i cappucci delle biro lasciate da papà e mamma sulla scrivania, le batterie degli orologi, addirittura le monete. Sì, abbiamo trovato anche una moneta, nello stomaco di una bambina».

Non stupisce, all'infantile, la tragedia del bimbo di anni che si soffocato infilandosi gola il cappuccio della piramide-giocattolo comprata all'Ikea. «Prima dei tre anni - dice la dottoressa Pecco - i bambini scoprono il mondo che li circonda, afferrano ciò che possono, e ciò che afferrano lo portano alla bocca». Il pericolo, insomma, è sempre in agguato, anche quando meno ce lo aspettiamo. «A tavola, ad esempio: lo sconsiglio ai genitori di dare le arachidi ai figli piccoli, perché non si sciolgono, possono restare in gola e fare lo stesso effetto del tappo del gioco ritirato all'Ikea». Anche un boccone di mela o un pezzo di carne troppo grosso può

Incoscienza dell'età. Il punto. I bimbi non si rendono conto di ciò che fanno. Teoricamente, qualsiasi oggetto di dimensioni-bocca è un killer. Questi piccoli fachiri. «Mi creda, ci vuole un attimo a inghiottire "corpi estranei" micidiali - prosegue la dottoressa Pecco -. Succede anche perché un bimbo, anche quand'è sul seggiolone e sta mangiando, sovente si mette d'improvviso a giocare, movimenti bruschi, oppure scoppia a piangere o a ridere. E il boccone, anziché finire nello stomaco, può bloccarsi nella trachea o nell'esofago, o prendere una via sbagliata finendo nei bronchi».

Non c'è quasi mai via di scampo quando un oggetto troppo grosso - biglia, sasso o caramella che sia - resta incastrato in gola: «Chiamare un'ambulanza? Non c'è tempo, il bambino non respira più. L'unico tentativo che si può fare è metterlo in giù mandolo per i piedi e dargli colpi sulla schi perché sputi quello che ha ingoiato».

Difficile definire una «soglia del pericolo». Ogni oggetto pericoloso quand'è di dimensioni che vanno dal mezzo centimetro al centimetro e mezzo, a seconda dell'età bimbo, e quindi delle dimensioni della sua trachea. Bisogna ricordare sempre che a 1 anno non si è in grado di masticare. Se un oggetto va nello stomaco c'è pericolo: verrà espulso naturalmente. invece si ferma nell'esofago dev'essere rimosso perché può perforarlo. E se prende la via dei bronchi anziché della trachea si rischia un'infezione una polmonite: anche in questo caso, attraverso broncoscopia, l'oggetto va estratto».

Che sia un vizio, per i bimbi, inghiottire ogni cosa, è dimostrato dal fatto che al Regina Margherita c'è medico specializzato nel «recupero». Un dottore reperibile ventiquattr'ore su ventiquattro. rendo conto - conclude Paola Pecco - che un genitore non può tenere ogni istante controllo il figlio. Ma dovrebbe conoscere almeno i segnali d'allarme tipici: quando piccolo ha improvvisa, ad esempio. O quando inizia a respirare affannosamente aver fatto sforzi, quando sente dolore all'altezza dell'esofago. Un oggetto ingoiato per sbaglio provoca sempre, anche se non subito, reazione dell'organismo». [m. acc.]

INAUGURATA LA FIERA

Per cinque giorni capitale del libro

Ha aperto i suoi battenti la Fiera del Libro, la grande kermesse del Lingotto che quest'anno ha un nuovo marchio e un nuovo staff dirigente. Fin dal primo giorno i protagonisti stati i giovanissimi. Alla cerimonia di apertura erano presenti i ministri Luigi Berlinger, Istruzione, e Giovanna Melandri, Beni culturali (in primo piano nella foto). Molti i convegni e gli incontri, e non è mancato anche il falso D'Alema di «Striscia la notizia» che si è aggirato tra gli stand.

E. S. Fracchi CON UN INTERVENTO DI Gianni Fontana A PAG 36

LA STORIA

Mirafiori

I vandali anti-guerra

Presidiati i potenziali obiettivi degli autonomi che contestano la guerra: dalle sedi di partito a quelle dei sindacati. Ma i vandali hanno trovato un obiettivo: la sede della circoscrizione Mirafiori Sud, la sola governata da una maggioranza di centrosinistra. L. Poletto A PAG 37

GASSINO

Processo

Nuovi indizi sulla vedova

Quel segno sulla schiena di Sergio Cafasso, il bancario assassinato la sera dell'8 agosto '97, è proprio l'impronta dell'anello della moglie Luisella Pullara, la «vedova nera» processata per aver premeditato il delitto assieme all'amante.

SERVIZIO A PAG

SERVIZI

Il lavoro

Le offerte in affitto

Sono oggi le persone ricercate dalle agenzie di lavoro interinale che operano in città. Una di queste, la Manpower, ha annunciato che nel '98 ha ev- al lavoro quasi 20 mila persone in Italia, di queste il 12% è stato poi assunto direttamente. NEI SERVIZI

RIVARA

Incidente

Vittima un muratore

Ancora un incidente mortale sul lavoro. E' accaduto ieri a Rivara: Domenico Maglietto, 44 anni, muratore di Castellamonte, è stato schiacciato da una pala meccanica senza il freno a mano tirato. L'uomo è morto sul colpo.

B. Giacomino A PAG. 40

aicQ Associazione Piemontese per la Qualità
Torino, via Vela 23 - tel. 011.5627271 - fax 011.537964
CORSI PER LA QUALITÀ - MAGGIO
La Gestione Personale
secondo le norme ISO9000
Torino, Maggio
La Gestione Competenze
Torino, 14 Maggio 1999
Come e perché fare Benchmarking
Torino, 27 - 28 Maggio 1999
Controllo di processo
nel contesto delle norme AVSQ94 e QS9000
con ANFIA Service, Torino 19-20 Maggio 1999
Il metodo HACCP
l'assicurazione qualità nel alimentare
Torino, 20 Maggio 1999
Gestione e Controllo Progettazione
secondo le norme ISO9000 e QS9000
Torino, 24-25 Maggio 1999
Per informazioni ed iscrizioni presso: AICQ Piemontese - Via Vela, 23 - 10128 Torino
Tel. 011-5627271 Fax. 011-537964 e-mail: aicqpi@aicqpi.it

Guariniello scava in un settore dove tutti sono un po' malati

Musica, la rischiosa fatica

Sandro Cappelletto

La personale collezione di dischi del pretore Guariniello è degna un appassionato e competente melomane. Sarà abbastanza nutrita da metterlo al dalla scomparsa delle orchestre dal vivo, una delle possibili conseguenze della decisione, riportata con rilievo da La Stampa di ieri? La notizia, in un giorno, è volata come il vento fra tutte le orchestre italiane, come è noto piuttosto sensibili alle problematiche sindacali: cinque dirigenti della Rai sono stati rinviati a giudizio a causa dell'infortunio patito dalla signora primo violoncello dell'Orchestra Nazionale Rai di Torino. I lancinanti dolori alla mano destra di Giuditta Lombardi sono riconducibili al suo lavoro e vanno considerati malattia professionale. Anche la Rai, come ogni azienda, è responsabile della salute dei dipendenti, di tutti.

Come è noto, ogni musicista è malato di musica. I percussionisti, costretti a coabitare con grancassa, timpani, tamburi, gong, campane tubolari, piatti, rischiano la sordità. Tutti i fiati blocco lamentano deformazioni al labbro, ipersensibilità dentale, lesioni alla lingua, dolori ai muscoli facciali. Peggio loro sta basso-tuba che, alle prese con quell'assordante mostro d'ottone, rischia contemporaneamente la dei due dolori. Non va meglio per gli archi: tendiniti, sciatiche, blocchi muscolari a scelta, dalle spalle alla falangette, sono all'ordine del giorno, pedaggio inevitabile per chi dedica la propria professione a strumenti che richiedono all'esecutore posizioni dolorosamente innaturali. Se, guardando il collo di qualcuno, noterete una persistente vescichetta sinistra, potete star sicuri che, escludendo i vampiri, la causa è la mentoniera di un violino o di una viola.

Il coro, purtroppo, la Rai non ce l'ha più, ma le corde vocali hanno riempito intere biblioteche di patologia medica. Accordo, Pollini, Pavarotti possono raccontare in prima persona le sofferenze, le angosce, le soluzioni cercate, ricercate, trovate per superare le inevitabili cicliche sofferenze provocate dall'esercizio esagerato e dall'usura di una parte del loro corpo.

I violoncellisti come i minatori? La prevenzione è possibile la malattia professionale è conseguenza inevitabile per chi Per chi suona davvero, ammalarsi a causa del proprio lavoro è pressoché impossibile; capita a tutti, in fasi diverse della propria esperienza, lega anche alla tensione emotiva, alla saldezza o fragilità nervosa. L'iniziativa del pretore Guariniello scatenerà contenziosi a non finire, centinaia di orchestrali si tasteranno labbra, lingue, dita, orecchi, gomiti, spalle, colli: curiosi di capire se sono lavoratori minacciati da tutelare o artisti che tutelano la musica, amandola con la necessaria, rischiosa fatica.

holding 1981
CHIUDE
le griffe più prestigiose con sconti
35% 60%
vendita totale
da sabato 15 maggio
Via Roma 354

IL LIBRO

All'inaugurazione della kermesse, disgelo tra Cazzola e la Fondazione: «Non avrei fatto meglio»

La Fiera va, assalto dei baby-lettori

In cinque giorni passerella per settecento scrittori

APPUNTAMENTI DI OGGI

La Fiera si tiene al Lingotto fi- e domenica con orario 10-23. Ingressi dalle 8 alle 35 mila lire.

Ecco i più importanti appuntamenti di oggi.

Ore 10,30: Sala Madrid, risultati del sondaggio «A che gioco giochiamo?» (Premio Grinzane Cavour e Avventre), con Patrizio Roversi & Syusy Blady. **Ore 11:** Sala 500 «Ulfo che piccial» spettacolo del teatro Ulfo; Caffè letterario «Lampi di stampa: la macchina delle meraviglie» a dell'Ibm, con **Luciano Crescenzo**. **Ore 15:** Sala Madrid «Lettura tra fiction e realtà» (Provveditorato agli studi) con Carla Lucarelli; Caffè letterario «Leggere/scrivere», **Gianni Riotta** conversa con **Dacia Maraini**; Spa- autori B «Verso il non luogo dell'Avantpop: la narrativa Fanucci». **Ore** «**C'era volta**» a cura de La Stampa. Intervengono Enzo d'Alò, Roberto Denti, Tilde Giani Gallino, Bianca Maria Pitzorno, Nico Orengo e Giuliano Soria; Sala Lisbona «Il crepuscolo dei Wagner» (Il Saggiatore e Italia-Israele). **Ore** Spazio autori A presentazione della -grafia «Annalisa Cima» di Vanni Schelwiller. Interviene Gianni Riotta.

Ore maghi del marketing: provocazioni e proposte per il libro» (Associazione per i libri); Caffè letterario presentazione dei candidati al 53° premio **Strega** a cura della Fondazione Bellonci, con Gianni Brogna, Guido Davico Bonino e Lorenzo Mondo. **Ore 18:** Spazio autori A presentazione del libro «Morte di un militante siciliano» di Filip- Falcone; Sala 500 «La scienza avventura» con Piero Bianucci, Edoardo Boncinelli, Giorgio Calli, Tijs Goldschmidt, Giuseppe O. Longo, Piergiorgio Odifreddi e Tullio Regge. **Ore 1** Caffè letterario «**Il grande Torino: una memoria infinita**» a cura Lo Stampa, Gian Paolo Ormezzano, Gianni Minà, Emiliano Mondonico, Diego Novelli e Franco Ossola.

Ore 19,30: spazio autori «Azzurrincontesimi e maglie rosa» (Edizioni mediterranee). **20:** Sala Madrid IV edizione Premio Vittorini, con Vincenzo Consolo e Antonio di Grado. **Ore 21:** Sala 500 presentazione di «Le donne sono diverse» di Luciano de Crescenzo; Caffè letterario «Oppiero, storio di un salto» con **Alessandro Bergonzoni**, Emilio Fadini e Paolo Verri.

Giovanna Favro

volume che ho amato di più?» Il ministro Giovanna Melandri non ha esitazioni, mentre tra gli stand della Fiera del Libro, all'inaugurazione di ieri mattina: «Certamente Musil, *L'uomo qualità*». Il suo collega Luigi Berlinguer firma (abbene sì) tografi agli studenti, e risponde in modo più articolato: so, ne ho amati così tanti! C'è stato un tempo cui il mio titolo-culto era il Manifesto di Marx, un altro in cui leggevo che i Buddenbrok di Mann. Forse quello che ha contato di più, però, è stato gli Scritti morali di Epicuro».

Accompagnati dal sindaco Castellani, e dai presidenti della Provincia e della Regione Bresso e Ghigo, i due ministri sono venuti alla più grande manifestazione libraria del Paese e spiegare le iniziative per spin- gli italiani in biblioteca, e per promuovere la lettura sui treni, gli autobus, e soprattutto nelle scuole. stati proprio i protagonisti della scuola, dalla materna ai licei, ad affollare dalla mattina la fiera, e e rappresenterne, con l'invasione dei colori, uno degli elementi di novità: lo Spazio ragazzi destinato agli «under 13», sistemato per la prima volta all'interno de manifestazione, è stato preso d'assalto, in cinque ore, da mille piccoli lettori. Zainetti, palloncini, merendine Kinder, ma soprattutto libri colorati: per giocare, anche da acquistare in massa, visto che i librai di Torino, Agliè, Chivasso, Collegno e Pinerolo che si sono messi alle casse hanno staccato, in poco più di sei ore, 300 scontrini, cioè il doppio di titoli venduti.

Con i bambini ha iniziato la giornata, ieri, anche lo scrittore Luis Sepùlveda, letteratura primo giorno Fiera: ha incontrato gli alunni dell'elementare Dogliotti, che hanno dedicato di disegni alla «Gabbianella», e gli hanno donato un quaderno di «pensierini» sull'amicizia tra il pulcino e il gatto. Alle stessa Rolando Picchioni (segretario generale della Fondazione per il Libro) e Mercedes Bresso (presidente) spiegavano la soddisfazione per il della Fiera «dopo aver superato - ha detto Picchioni - un mare di trappole e di polemiche». ha aggiunto cifre da mega rock: «Abbiamo spedito 60 mila accrediti per operatori; e 30 mila i biglietti in prevendita, richiesti dagli espositori prima dell'inaugurazione. Presentiamo 700 autori e lettori illustri, in 150 convegni». Numeri che hanno meritato i complimenti di Alfredo Cazzola, proprietario di Lingotto Fiere, che conferma il clima di «disgelo totale» con la Fondazione: «Hanno avuto due mesi, io non avrei fatto di meglio. Anzi. Sono pronto a collaborare per le prossime manifestazioni».

Se in premiati gli studenti delle medie che hanno partecipato al Programma Arianna promosso da Fondazione Bellonci e mini- per i Beni culturali, nel pomeriggio sono fioccati i riconoscimenti per il concorso «Solidarietà, e pensi»: hanno fatto le parte del leone gli studenti di Saluzzo e del «Primo Levi» di Torino. I ragazzi hanno affollato l'incontro Giorgio Colli, accompagnato un gruppo di attori mascherati da scimmie, ed ascoltato Fiona May che spiegava la biografia di campionessa. Alla Fiera s'è parlato di cibo e libri con Gualtiero Marchesi, e pubblicità su Internet con Guido Ferraro. Tra le proposte di oggi: alle 19 Dacia Maraini firma autografi allo stand Rcs; la Rai ospita Gianni Ippoliti, che chiederà ai visitatori di giocare a concludere alcuni famosi romanzi, mettendo in palio un pacco di libri. Nell'area Riviste (curata da Gianfranco Fontana), con testate da sfogliare, arriva per la prima volta videobox»: bisogna prenotarsi, per realizzare davanti a una telecamera un pezzo di video-rivista che presentata alla Biennale dei giovani artisti. Nello stesso spazio, dalle 16,30, si parla di Rol e di aldilà con Maria Luisa Giordano e Ma- Pompas.

Solo i bambini leggono molto

«Ma la scuola fa odiare i capolavori»

Come imparare, fin da piccoli, ad amare i libri? Come far innamorare i bambini della lettura? Hanno provato a rispondere ieri pomeriggio, alla Fiera, tre psicologhe e docenti universitarie - Tilde Giani Gallino, Anna Oliverio Ferraris e Silvia Vegetti Finzi - e due scrittrici: Lidia Ravera e Donatella Ziliotto.

Tilde Giani Gallino ha spiegato, citando Gianni Rodari, come far odiare i libri: «Vietare i fumetti, porre lettura competizione la tivù, far leggere forza, non offrire una scelta sufficiente di titoli, rifiutarsi di leggere delle favole». O proporre «terrificanti», nei quali i bambini vengono mutilati o puniti perché non obbediscono ai genitori. La controprova l'ha data Donatella Ziliotto: «In realtà, negli ultimi ni, l'editoria per bambini è sai sviluppata: i bimbi leggono moltissimo, da quando sono nati i generi, dalla fantascienza al giallo. Un tempo esistevano solo testi moralistici, oggi i titoli sono tantissimi. I libri per loro, poi, escono finalmente anche in edizioni economiche: sceglierli e acquistarli sè».

Silvia Vegetti Finzi ha sottolineato il fondamentale ruolo di trasmissione fra generazioni determinato dalla lettura: ha parlato del libro «parola materna, travaso affettivo», ma anche testo «che passa dalle nonne alle madri, e nipoti, in un filo di continuità». Lidia Ravera ha proposto, per aiutare i più piccoli (e non solo), «che si pubblichi solo che merita davvero essere stampato». E ha spiegato che per lei un libro, soprattutto se per bambini, desacralizzato: bisogna annotarlo a margine, farci le orecchie, ungerlo, tirarlo in testa, giocarci. Deve diventare un utensile, un kit per la sopravvivenza. La scuola invece fa danni serissimi: riesce a far odiare capolavori come l'Eneide. Imporre i libri per forza, mentre andrebbero scelti nella massima libertà».

BLOB SCRIPTUM

IL PRESIDENTE? Resa, stupore e incertezza, per il clone di Massimo D'Alema. Direttamente da «Striscia la notizia» è arrivato l'attore Albert Cololonni a seminare il panico alla Fiera. Prima vittima, lo ministro Melandri, che si è beccata un bel «ragazzaccio». Incontro successivo, con il direttore della Fiera Ernesto Ferrero, che ha voluto «conoscere il presidente» ed è stato al gioco.

IL PRESIDENTE. Sicuri sull'identità del replicante di «Striscia», solo i ragazzini. «Ma lo sapete chi è?» chiediamo «D'Alema, naturalmente, che domande: non lo vedi?». E via, tutti in coda per un autografo del leader.

ADUNATE. Alla presentazione del volume di Enzo Isaia alpini», il relatore Gianni Oliva si dilungato sul fascio- degli alpini, il cui solo nome richiama adunate oceaniche di centinaia migliaia di uomini. Davanti a lui, 11 spettatori paludenti.

VIRTUALE. Nel gen monte di libri accatastati e invitanti, lo più sontuoso esposizione allo stand ministero per i Beni e le Attività Culturali. Scaffalature antiche e importanti e una sfilza di vecchi volumi da far gola ai bibliofili. Unico neo: è tutto finto. Libri zero. Che sia un segno?

FIONA. Curioso incontro l'atleta Fiona May, autrice di «il salto più lungo» e studenti delle scuole medie. Lei elegante e sinuosa nel abito bianco (non tutti per uno escluso) in tuta da ginnastica, scarpe da ginnastica, maglietta da ginnastica e zainetto. A un certo punto la gazzella nera interpella gli imberbi: «Chi di voi si sente brutta? Alzi la mano». Nessuna mano si leva, la bellona rinuncio a ricordare la improbabile bruttezza adolescenziale.

Rinfresco letterario nello stand della Bollati-Boringhieri, l'intelligenza di passaggio. A far gli onori di casa, donna Romilda Bollati. In prima fila al brindisi, Inge Feltrinelli, Gianni Vattimo, Nicola Tranfaglia, Giorgio Calli, Vittorio Bo, Marino Jo

NOI. Giorgio Calli, all'incontro su «Darwin delle scimmie». «L'uomo un essere problematico perché ha un cervello molto sviluppato». Dopo di che l'etologo si è complimentato con alcuni attori truccati da scimpanzé: «Bravi, avete fatto bene le scimmie, il che conferma la teoria di Darwin che discendiamo da loro».

A cura di Silvia Francia

LA FIERA DELLE VANITA'

Crimine al Lingotto, ucciso il romanzo

Gianni Farinetti

Ogni giorno diario del Lingotto sfidato a uno scrittore diverso: oggi Gianni Farinetti

Il maresciallo Cali incrocia le braccia dietro la schiena. Alle sue spalle si ode il ticchettio della macchina scrivere dove l'appuntato Pelassa è alle prese con il verbale. Il maresciallo sbuffa senza voltarsi: «Rileggi, Pelassa. Da capo». L'appuntato attacca diligente: «Addì 13 maggio 1999 nell'espletamento delle funzioni di pubblica veniamo chiamati a compiere sopralluogo nei locali della Fiera del Libro atto ad appurare i fatti criminosi svoltisi nei suddetti locali punto. Al nostro sopraggiungere si sono accertati i plurimi fatti qui di seguito relazionati due punti...».

«Salta la punteggiatura, Pelassa, per favore!» L'appuntamento fa smorfia stizzita, prosegue: «Nuovo tentativo omicidio alla persona di tale Intrattenimento Romanzo a seguito di un primo tentativo compiuto da ignoti ieri durante l'inaugurante Fiera di cui sopra...».

«Vai alle altre vittime».

«Hmm... Assassinio di tale Sensati Dialoghi e di tali Originalità Fresca e Innovazione Piacevole (sorelle). Il circostanziato del...». Cali lo interrompe: «Hai dimenticato soppressione di tale Elaborazione Mentale, aggiungi po sorelle e va' avanti». Pelassa aggiunge: «... Il circostanziato esame del caso ha portato a rilevamenti che gli inquirenti stanno vagliando...».

«Non si vagliano i rilevamenti, Pelassa! Quante volte te l'ho detto!».

cosa vagliamo, maresciallo?» borbotta risentito l'appuntato.

«Magari gli indizi! Riassumiamo: mattina appena inaugurata la Fiera qualcuno tenta di far fuori il signor Romanzo Di Intrattenimento. Ci sei?» Pelassa annuisce. «Bene, l'omicidio non riesce, il soggetto si salva grazie all'intervento di gruppo non meglio identificati C.I.N...».

«*Comitato Irriducibili Narratori*... qui fotocopia del volantino che quelli della Questura sono degnati lasciarci».

Cali non fomenta la secolare ruggine tra CC e funzionari PS e continua: «Bene. Invece il secondo tentativo di questa mattina riesce. Il poveretto soccombe e con lui vengono massacrati...» il maresciallo enumera sulle dita: «Dinloghi ti, le sorelle Fresca Originalità e Piacevole Innovazione e l'Elaborazione Mentale». Chiude le dita della mano a pugno. «Un attacco terroristico in piena regola, non trovi?».

L'appuntato esclama sconvolto: «E allora chi sarebbe stato?».

Il maresciallo allarga le braccia: «Avremo dei guai, il Pelassa. L'indagine ci porterà Roma, negli ambienti dell'audience e dello share».

«*Boja falciot*» (imprecazione intraducibile per i piemontesi. N.d.R.). «Vuole dire... le commesse del lunedì sera?!». Si copre la faccia con le mani, balbetta: «E dire che anche mia moglie mi aveva avvertito: Osvaldo, in TV fanno dire delle cose tremende alla Brilli, alla Ferilli, a quelle poverine della Veronica Pivetti! Fate qualcosa! Fatele smettere!» Il maresciallo prende guanti e berretto: «Dai Pelassa, *bugia*, andiamo un po' questi tizi del Comitato Irriducibili Narratori. Che si diano da fare anche un po' loro!». Forse non tutto è perduto.

Specchio dei tempi

«Diventa possessiva la madre che lascia il lavoro per badare ai figli» «Cacciati dalla discoteca perché extracomunitari» - «Un incrocio pericoloso» - «Come dipendente pubblico lavorerà un'ora in meno»

Un lettore ci scrive:

«Una mamma ha scritto sul problema - precedentemente emerso per la scuola materna - dell'insufficienza di posti per l'accoglienza dei bimbi agli asili nido Torino. Afferma che "i posti sono limitatissimi e il mio bambino non verrà né quest'anno né il prossimo". Non tratta quindi d'una "questione d'età".

«A chi, dunque, possono affidare i loro bimbi la mamme che lavorano, dopo che è trascorso il periodo di maternità, se la loro domanda d'iscrizione non avrà un riscontro l'accettazione ad un asilo nido?

«Si dirà, fo: "Ad buobalia, ad una cara nonna, ad una provvida e capace domestica"? No, non è sempre così facile (tutt'altro!) - e per vari motivi - questa soluzione anche p i costi sempre sostenibili.

«Peraltro perché la donna dovrebbe correre rischio di abbandonare il lavoro, posto che molto spesso le condizioni economiche della famiglia non consentono di a un reddito che certo non serve solo spesa superflua?

«E, comunque, a volte - anche se la condizione economica tale da permettere questo - la donna rinuncia rammarico a un'attività che era stata fino a quel momento una parte importante della sua vita. Certamente la soluzione migliore per lei sarebbe quella di rimanere con il bambino fin i due, tre anni, fino al momento in potrà affidarlo (si spera) alla scuola materna.

«Ma non è sempre facile reinvita produttiva - oggi senz'altro molto problematico - dopo uno, due più anni di assenza. E, d'altra parte, la donna costretta per forza a fare la casalinga, anche se non se ne rende conto, si sente profondamente scontenta, per essere tagliata fuori, "chiusa" fra le quattro pareti domestiche e in breve riverserà sul figlio tutta energia e il suo interesse, facendo di lui l'unico ed esclusivo oggetto vita quotidiana; in tal mo- il figlio, crescendo, vorrà certamente rendersi autonomo, questo distacco sarà per lei estremamente penoso».

Segue la firma

Una lettrice scrive:

«Instaurata un'amicizia con tre giovani extracomunitari, alcuni giorni fa, abbiamo deciso di andare a ballare in una di- della provincia che già conoscevo.

«Sfortunatamente, a causa colore abbronzato della pelle dei miei amici, titolare della discoteca ha dato ordine ai ragazzi sicurezza di farli entrare, nonostante io conoscessi diverse persone della discoteca e avessi garantito moralità miei tre accompagnatori, i quali, per altro, erano elegantemente vestiti.

«Sono dispiaciuta dell'accaduto e della poca solidarietà dimostrataci dai miei conoscenti che presenti al fatto e mi rammarico di non aver fatto intervenire forze dell'ordine».

Segue la firma

Un gruppo di lettori scrive:

«Siamo abitanti di un condomio di Savonera e apprendiamo tristezza che vicino alle carceri delle Valletta nel bivio che rende possibile l'immissio- corso Regina Margherita in Savonera e Venaria/Druento delle vetture provenienti da Torino centro, è accaduto il "consueto" incidente, che questa volta ha coinvolto in maniera grave nostra coinquilina, che procedeva ben al di sotto limiti di velocità consentiti in quel punto, costretta ad una brusca sterzata, per evitare vettura che, tanto per cambiare, non rispettava la precedenza.

«Il fatto è ancora più triste perché in quel bivio, non segnalato, né illuminato dove sono ammessi i 70 km/h, a nostro avviso garantite le dizioni di visibilità e sicurezza . Perché prende provvedimenti?».

Seguono 48 firme

Un lettore ci scrive:

«Sono l'amministratore di un poliambulatorio privato, uno di quelli convenzionati con il Ser- Sanitario Nazionale che devono operare quindi concorrenza con gli analoghi servizi degli ospedali.

«Pochi giorni una persona, nostra dipendente da anni, mi ha informato di vinto un concorso per svolgere, in ospedale, le mansioni che ora svolge presso di noi.

«Non potuto trare nel della scelta fatta, ma un particolare riferitomi mi ha colpito: tale persona conterà sulla retribuzione che percepiva presso di noi ma, invece di otto ore lavorative giornaliere dovrà prestarne so- e, questo mi pare singolare, tali sette ore saranno comprensive del tempo dedicato alla pausa pranzo».

Segue la firma

La polizia presidia da giorni gli uffici della segreteria provinciale e regionale

Sedi Ds nel mirino degli autonomi

Assaltata una Circoscrizione

Lodovico Poletto

Sede della Cgil presidiata da una volante, ferma giorno e notte davanti all'ingresso dello stabile [illegible] via Pedrotti. Poliziotti in divisa che piantonano gli uffici [illegible]lla segreteria provinciale e regionale dei Ds, [illegible]to i portici in corso Vinzaglio. E passaggi frequenti di volanti davanti alle sezioni territoriali del partito di D'Alema.

[illegible] accenna a calare la ten[illegible] dopo gli scontri del primo maggio a Torino e dopo le manifestazioni contro la guer[illegible] nei Balcani. Il timore di altri attentati (ce n'era [illegible] uno a fine corteo il giorno [illegible] festa dei lavoratori: alcune molotov furono scagliate contro l'ingresso della Camera del lavoro), da parte [illegible] gruppi vicini alla sinistra extraparlamentare contro il partito di governo, ha convinto le forze dell'ordine ad istituire [illegible] serie servizi [illegible] sorveglianza ad alcuni possibili obiettivi.

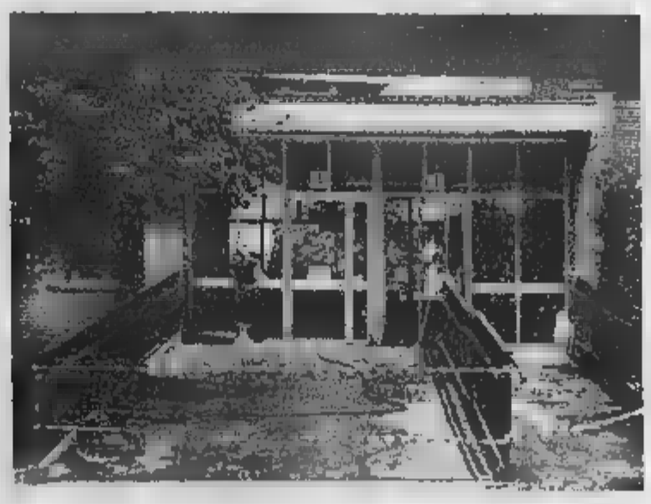
Ma l'altra notte, [illegible] a Sesto San Giovanni e [illegible] Mondovì venivano lanciate bottiglie incendiarie contro strutture [illegible] sezioni dei Ds. [illegible] Torino qualcuno ha dato l'assalto allo stabile della Circoscrizione X, l'unica che è retta da [illegible] maggioranza di centro sinistra. Scavalcata la recizione sono state lanciate uova di vernice rossa, nera [illegible] grigia contro l'ingresso. Poi, davanti alla porta, sono stati abbandonati pezzi di carogne di animali [illegible] fotocopie di banconote da 50 mila. Chi ha assaltato lo stabile di strada [illegible] di Mirafiori, prima di andarsene ha anche tracciato sui muri esterni della palestra, [illegible] azzurra, la scritta: «Cadaveri e soldi agli avvoltoi». Poco più in [illegible] state lasciate altre scritte, contro la polizia e contro [illegible] Questore Nicola Izzo, già bersaglio [illegible] altri graffiti durante i cortei del primo maggio [illegible] quello di sabato scorso.

Ieri, all'arrivo degli impiegati, [illegible] scattato l'allarme. Tra i primi ad arrivare in Circoscrizione c'era il diessino Maurizio Trombotto, presidente della giunta. Passati alcuni istanti di s[illegible] iniziale [illegible] cominciate le analisi del gesto. Trombotto non ha dubbi sul significato: «E' un attacco al partito. Non ritengo che si possa, in qualche modo, collegare quanto accaduto la [illegible] [illegible] con vicende di quartiere». E aggiunge: «Credo, invece, si debba valutare la vicenda come una questione meramente politica: questa Circoscrizione è l'unica governata da una maggioranza di sinistra e [illegible]r[illegible] da [illegible], comunisti italiani, democratici, popolari, verdi del sole che ride, alleanza per Torino e rifondazione [illegible]sta».

Ieri sera [illegible] stata convocata d'urgenza una riunione di giunta, allargata anche [illegible] capigruppo [illegible] maggioranza [illegible] opposizione. «E' il minimo che un presidente debba fare in circostanze come queste» [illegible]ta Trombotto. Che aggiunge: «Devo informare tutti i consiglieri dell'accaduto. Quindi, d[illegible] aver ragionato [illegible] loro, potremo esprimere [illegible] valutazione complessiva».

[illegible] è della stessa opinione Gaetano Pontida, esponente Allenza per Torino e vice presidente di Circoscrizione. Lui crede di più ad una vendetta degli squatter che, alcune settimane fa, occuparono per alcuni giorni l'ex scuola Capuana. «Mi sembra - commenta - un gesto di rabbia e di stizza nei nostri confronti. [illegible] mi appare [illegible] circostanza sulla quale riflettere anche il fatto che, da pochi giorni, [illegible] iniziata la demolizione di quel vecchio stabile che era inutilizzato ormai [illegible].

Un provvedimento deciso dopo le occupazioni? Pontida assicura di no: «L'abbattimento di quell'immobile era in programma [illegible] parecchi mesi. E' un caso che le ruspe siano entrate in azione alcune settimane dopo lo sgombero...».



Davanti all'ingresso di Strada antica di Mirafiori sono state lasciate carogne di animali

GRAZIE AL CELLULARE

Preso feritore del barista

[illegible] [illegible] rientrando a casa a notte fonda, dopo [illegible] chiuso il locale. Gli aggressori lo avevano accoltellato mentre [illegible] aprendo il portone che si affaccia su via Vittoria. Le grida di Giuseppe Bergantino, 51 anni, li avevano, però, costretti a fuggire. Senza neanche guardare, avevano arraffato un telefonino caduto durante la colluttazione. Credevano fosse loro: era quello [illegible] ferito. Il cellulare degli aggressori è rimasto in terra, sporco di sangue, a pochi metri dal luogo del ferimento. Lo hanno recuperato qualche ora più tardi gli uomini del [illegible] missario Giusa che h[illegible] arrestato anche il feritore: Antonio Cinà, [illegible] anni, residente in via delle Maddalene 2/12, adesso in carcere con l'ac[illegible] di tentato omicidio. Un [illegible] fatale che ha fatto finire nei guai altre due person[illegible] denunciate per lo [illegible] resto, il fratello diciassettenne di Cinà [illegible] uno zio, Nicolò Pavata, 29 anni, palermitano. Il movente dell'aggressione pare sia legato a storie di ricettazione.

Flick e l'Europa

«Tanti euro ma pochi principi»

Alessandro Mondo

«L'Europa? E' un portafoglio pieno di euro, ma vuoto di principi». Un giudizio secco, quello dell'ex-Guardasigilli Giovanni [illegible] Flick, ospite dell'«Istituto internazionale Don [illegible] in un[illegible] dal titolo: «L'Unione europea fra presente [illegible] e futuro politico».

Il fatto è, [illegible] spiegato [illegible] - docente alla Luiss ed ex allievo salesiano egli stesso -, «che oggi in Italia di tutto si parla fuorchè di Europa, anche nell'imminenza delle elezioni del Parlamento europeo». Assenteismo, indifferenza, man[illegible] conoscenza dei problemi sono solo alcuni dei rischi da mettere in conto, riassunti da una campagna elettorale «scandita da polemiche solo italiane». [illegible] a caso, ha aggiunto il relatore, [illegible] paese il Parlamento europeo è sempre stato ritenuto come test per le elezioni nazionali o come [illegible] nel quale inviare le persone giubilate». «Visione dettata da provincialismo e ignoranza», ha aggiunto Flick, sottolineando la diversa considerazione [illegible] ne hanno gli altri partner europei, pronti a mandare in quella sede gli uomini migliori: il riscontro è dato dalla capacità con cui questi stessi paesi, basti pensare [illegible] piccola ma intraprendente Irlanda, sfruttano fino [illegible] fondo le risorse comunitarie disponibili. Nè solleva l'atteggiamento mostrato dalle nostre f[illegible] politiche in vista dell'elezione del presidente della Repubblica: ha rincarato l'ex-Guardasigilli davanti alla silenziosa platea dell'Università pontificia salesiana: altra scadenza importante, finora affrontata «in [illegible] sconfortante».

Giudizi netti, anche quando il discorso si è allargato dalle inadeguatezze tutte italiane agli ostacoli che l'affermazione del concetto di Europa incontra in sede comunitaria. Concetto incompleto, ha precisato Flick, nel momento in cui lo si riduce ad un piano meramente economico, trascurando quello istituzionale, della politica estera e della sicurezza comune. Inevitabile il riferimento tanto al conflitto nei Balcani, «frutto dell'incapacità di risposta da parte europea», quanto al caso Ocalan. Se finora l'economia ha rappresentato la chiave risolutiva per fondare l'Europa - quella della moneta comune, almeno - oggi si impone un salto di qualità, ha concluso l'ex Guardasigilli: la capacità di far coincidere spazio geografico e spazio istituzionale, ma anche nuovi rapporti con la Russia ed i paesi del Mediterraneo.

La conferma arriva dall'esperto del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri

La «vedova nera» ha firmato il delitto?

Sulla schiena del bancario l'impronta del suo anello

Quel segno sulla schiena di Sergio Cafasso, il bancario [illegible] [illegible] la sera [illegible] agosto '97, davanti alla [illegible] [illegible] [illegible] strada Bussolino, è proprio l'impronta dell'anello della moglie Luisella Pullara, la «vedova nera» processata per [illegible] premeditato il delitto assieme all'amante. Lo hanno confermato ieri in aula gli esperti del Cis (il centro investigazioni scientifiche [illegible] carabinieri) di Parma. Che hanno offerto una prova della grande efficienza raggiunta dal gruppo. Per circa mezz'ora [illegible] maggiore Luciano Garofano ha illustrato [illegible] un video tutte le prove effettuate, i confronti, i riscontri metrici. Con tecniche sofisticate, ricorrendo anche [illegible] computer, l'ufficiale ha praticamente eliminato ogni dubbio su quell'impronta. Con [illegible] linguaggio comprensibile anche ai non addetti ai lavori, il maggio[illegible] ha spiegato, illustrato, precisato, puntualizzato. Eliminato in pratica tutti i dubbi: quell'impronta è proprio dell'anello della Pullara. [illegible], stabilito che si tratta [illegible] quel gioiello e che [illegible] [illegible] forte pressione per provocare il segno, restano da chiarire altri misteri del giallo. Chi ha sferrato il colpo? E quando? Per ora Luisella Pullara resta imputata di omicidio premeditato assieme al compli[illegible] Erik Cubello e all'amico [illegible] quest'ultimo, Massimo Di Vico. Per l'accusa lei [illegible] stata la [illegible] dante. E, almeno finora, il pm Gabriella Viglione non ha modificato [illegible] capo [illegible] imputazione. E' innegabile che quell'impronta può aprire [illegible] diversi, potrebbe aggravare la posizione processuale dell'imputata.

Quell'anello è arrivato in aula grazie ad una felice intuizio[illegible] della parte civile Loredana Gemelli [illegible] [illegible] la sorella del defunto, [illegible] del suo consulen[illegible] Francesco Enrichens. E' stato quest'ultimo [illegible] notare quel segno nelle fotografie scattate al povero Cafasso. E ha intuito quello che poi il Cis ha confermato. E così all'inizio del processo, in dicembre, è scoppiata la bomba in aula. L'avvocato Gemelli aveva illuminato una scena sinistra per la Pullara: indicata non più solo come mandante, ma come autrice del delitto. Secondo questa n[illegible] «sceneggiatura» sarebbe stata lei a sferrare il colpo mortale al marito.

Di certo però c'è solo che l'impronta è quella dell'anello dell'imputata. I carabinieri a Torino e il Cis poi hanno lavorato bene su questo particolare. Agli accertamenti ha fornito un contributo determinante anche la medicina legale dell'Ala [illegible] (di cui è primario Roberto Testi, che ha seguito tutte le fasi). Og[illegible] toccherà [illegible] consulenti del pm Gabriella Viglione, delle parti civili Mauro Vergano, Anna Ronfani e Loredana Gemelli [illegible] dei difensori Zacchero [illegible] Mirate per Pullara, Fulvio Violo per Cubello ed Elena Taricco per Di Vico.

Luisella Pullara, in aula, a fianco del suo avvocato, è accusata di omicidio premeditato nei confronti del marito, imputazione che potrebbe essere modificata alla luce della perizia sull'anello

[illegible]

Appoggio del governo al progetto di recupero: «Serve [illegible] concorso internazionale di idee»

Ghigo rilancia: Reggia ideale per il Museo Egizio

Ieri la visita a Venaria del ministro Melandri: «Sono affascinata»

Maurizio Lupo

Sorpresa: il «Museo d'Europa», finora ipotizzato come «forte [illegible] zione» di richiamo internazionale, da realizzare nella Reggia di Venaria, rischia di morire prima di nascere. Capita a poche settimane dal bando di concorso atteso per avviare le opere utili al recupero delle citroniere e delle scuderie che dovrebbero accogliere il museo.

Perchè l'idea, nata dopo un tormentato dibattito, già come evoluzione del «Museo della civiltà italiana», caro all'ex vicepremier Val[illegible] Veltroni, oggi non pare convincere pienamente l'attuale ministro ai Beni Culturali Giovanna Melandri e il Presidente della Regione Enzo Ghigo, che al posto del Mu[illegible] d'Europa rilancia [illegible] trasferimento del Museo Egizio.

Ghigo lo ha detto ieri, quando ha accolto il Ministro alla Reggia, nel corso di una visita organizzata per «coinvolgere emotivamente» Giovanna Melandri, «la» ministro ha gradito. Accompagnata da tutti i Soprintendenti ha profuso meravigliati complimenti per la Reggia, confermando l'appoggio del Governo al [illegible] recupero. Ghigo ha spiegato che [illegible] stato facile coinvolgere l'Unione Europea che cofinanzia le opere, ma ha confessato di «avere un patema». Quale? «Non sono convinto sul Museo d'Europa. Noi [illegible] Venaria vorremmo attrarre un milione di persone l'anno, ma non credo che il Museo d'Europa sia un'idea abbastanza trainante». La Melandri ha annuito in silenzio. Ghigo ha poi ripreso il discorso nelle scuderie: «Signora Ministro, ha visto che ambienti? Ed [illegible] stata al Museo Egizio di Torino? Laggiù è esposto in modo non adeguato appena un decimo dei reperti posseduti dal Museo. Immagini invece di vedere simile patrimonio fra queste prospettive».

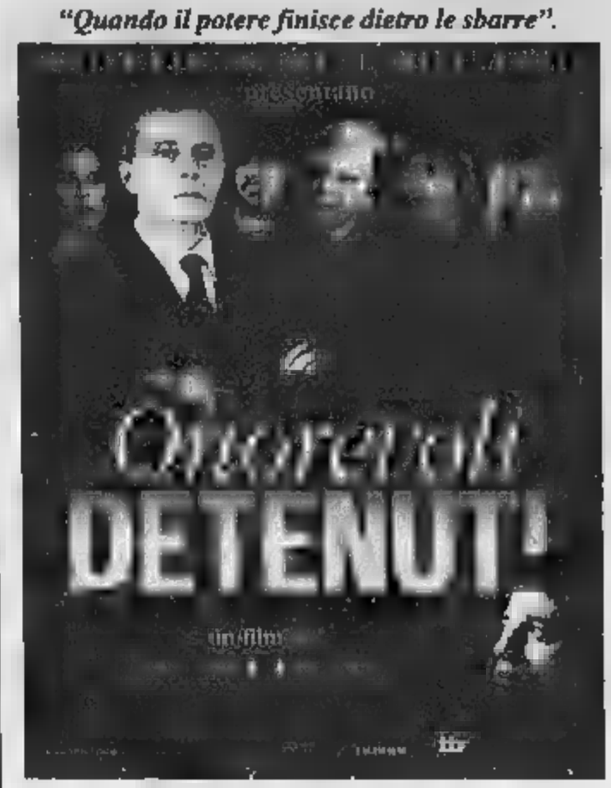
Il Ministro ha risposto: «Sono a conoscenza delle perplessità sulla destinazione finale da dare a questi spazi e sono pronta a riaprire la discussione». Il consigliere regionale Pino Chiezzi ne ha approfittato per rilanciare un «Museo dei giardini». Melandri ne ha preso atto, ma il tutto può riaccendere discussioni che parevano superate. Anche perchè per risolvere la penuria di spazi del Museo Egizio, che coabita con la Galleria Sabauda nel Palazzo dell'Accademia delle Scienze, la stessa Regione ha proposto di trasferire la Sabauda nella «Manica Nuova» di Palazzo Reale, occupata da uffici regionali.

E ora? Succede che la «Manica sarà presto libera». Lo ha annunciato ieri Mimmo Arcidiacono, responsabile del patrimonio regionale, precisando «che a settembre la regione lascerà Palazzo Reale per [illegible]

Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

[illegible]

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 1
"Quando il potere finisce dietro le sbarre".



KONG

AMBROSIO

[illegible] 17 [illegible] - [illegible] 15.30
[illegible] IL [illegible] HOTEL AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104, Torino
organizzata dal
G.A.D.O.S.
GRUPPO ARREDATORI
OGNI OPERATA AL MINO
si svolgerà la tradizionale sfilata in cui verranno presentati nuovi modelli [illegible]:
- CORSETTERIA
- [illegible]TUMI DA BAGNO
- ACCESSORI
della Ditta [illegible] ITALIA s.r.l. [illegible] COMO
- ABITI COLLEZIONE PRIMAVERA - [illegible] '99
del laboratorio A.M. di ANNA MARIA MASINO
TORINO, [illegible] Beaumont, 25
Ingresso libero

QUESTA SERA
IL RISTORANTE
'l Birichin
insieme ad [illegible] Morris Orchestra presentano:
"I classici [illegible] musica leggera internazionale"
Menù L. 50.000 (Vini esclusi)
'l Birichin
VIA MONTI 16/A - TORINO - Tel. 011.65.74.57 - 0338.297.33.95

Qualità della vita, un sondaggio con oltre mille giovani tra i 19 e i 25 anni

La città bocciata dagli universitari

«Com'è difficile da vivere»

Maria Teresa Martinengo

Spiace per gli amministratori che ce la mettono tutta per rivitalizzare la città con mostre, piste di pattinaggio, aperture domenicali dei negozi, luci e quant'altro. Spiace per i privati che hanno riempito il centro storico di affollati locali di tendenza. Spiace per chi è convinto di vivere in un pezzo d'Italia piuttosto interessante. Spiace, sì, Torino è la città più noiosa d'Italia. Almeno secondo un sondaggio sulla «qualità della vita» che ha coinvolto 1264 studenti tra i 19 ed i 25 anni, torinesi o non. Nella classifica del grigiore siamo seguiti da Pisa, Venezia, Genova e Milano.

Il questionario di «VS Università», mensile «d'intrattenimento» per universitari (venduto nelle librerie d'ateneo o nelle edicole vicine alle facoltà), è stato compilato oltre che a Torino, a Milano, Roma, Bologna e Padova. E ad incoronare la nostra come «capitale degli sbadigli» sono state le ragazze torinesi (i ragazzi hanno indicato Cuneo...), ma anche milanesi e padovani di entrambi i sessi.

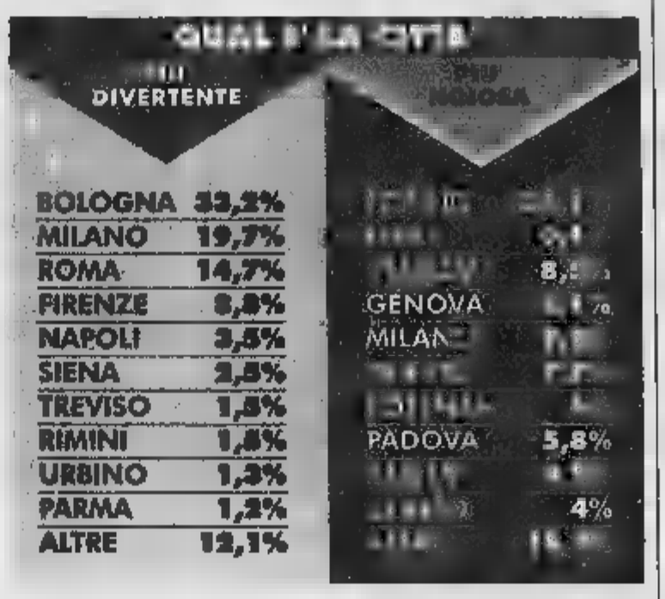
«Credete veramente che Sondrio Isernia e Piacenza siano le città italiane più vivibili? Almeno per voi giovani? Lo sono se guardiamo le classifiche del Sole 24 Ore o se consideriamo riferimenti come il conto in banca, il numero di morti ammazzati, i furti negli appartamenti, il rumore...» scrivono i redattori della rivista nel presentare i risultati dell'inchiesta. E proseguono: «Ma i parametri che in un ragazzo di vent'anni, fanno parlare di "bella vita" sono la voglia di divertirsi, stare assieme ai coetanei...». Detto questo, via con i voti.

Tra le cinque città-campione, la nostra si è piazzata per ben sei volte su 9 all'ultimo posto: facilità nel fare amicizia, luoghi di divertimento (discoteche, pub), disponibilità di impianti sportivi, prospettive di lavoro, occupazioni part-time ed infine, voglia di scappare (tra gli iscritti a Università e Politecnico ben il 66 per cento vorrebbe non vedere più la sagoma della Mole). Dove vorrebbero vivere gli insoddisfatti? La ragazza a Bologna (un mito di generazioni che questo sondaggio ha ampiamente riproposto con 7 primi posti), i ragazzi a Roma. E fuori dall'Italia? Tutti a divertirsi in Spagna!

Un po' meglio se la cava Torino sul fronte dell'offerta di spettacoli (secondo posto dopo Padova), dei luoghi di studio (terzo dopo Bologna e Roma) e delle manifestazioni culturali (quarto).

Ieri, nell'atrio di Palazzo Nuovo, abbiamo cercato di verificare i risultati di «VS Università». Per Arianna Vespasiani, 3° anno di Filosofia, «fare amicizia non dipende dalla città ma dalle persone». Le biblioteche? «Tremende. Studi a casa e non ci vedi proprio. La Spagna? «Meglio le piccole città francesi o la Germania». Ma Debora Bertoglio, 3° anno di Storia, non è d'accordo. «Non andrei mai via di qui. E le biblioteche per me sono sufficienti. Quanto ai locali: di pub ce n'è una scelta infinita». L'amicizia: «A l'università, è raro fare occasioni. La gente è diffidente».

Stefano Di Gioia, studente fuori corso di Psicologia: «A Bologna c'è la cultura della piazza: per fare amicizia basta andare in giro. Qui o appartieni alla cultura dominante o sei fuori». Il lavoro? «Il problema è uguale in tutta Italia».



Dietro i risultati dell'inchiesta, l'antico vizio torinese del piangersi addosso

E se i veri noiosi fossimo noi?

Gabriele Ferraris

E' tutto vero. Torino è una città pallosissima. Non c'è mai niente da fare. Lo dicono tutti i torinesi, quindi sarà vero. Però i torinesi che vanno a Londra dicono che Londra è una città pallosissima. E i torinesi che vanno a Parigi dicono che Parigi è una città pallosissima. E buona parte dei torinesi reduci da New York giurano che New York è una città pallosissima.

Negli ultimi tempi le istituzioni culturali torinesi si sono prodigate per confortare i torinesi nella loro convinzione della pallosità di Torino. Ma, ad esempio, problemi di bilancio a Regio, o del marasma del Museo del Cinema, dobbiamo ammettere che molti si ostinano a restare convinti. Le discoteche di Torino ospitano regolarmente deejays che fanno impazzire Londra e Parigi e New York (ma sì sa, Londra Parigi New York sono città pallosissime); nell'arco dei prossimi quindici giorni partiranno due bei festival, uno di musica occitana e uno di musica latina (ma chi se ne frega della musica occitana e latina); ogni sera, a Torino, potete ascoltare ottima musica classica - il Conservatorio, il Regio, ma pure nelle chiese o persino in certi caffè - o se preferite jazz d'alta qualità, concerti rock stratosferici (ma dov'erano, i torinesi che s'annoiano, quando Barrumba è arrivato Steve Wynn, o al Piccolo Regio Lydia Lunch?), oppure concerti pop che magari noi non consideriamo stratosferici, però stasera al Palastampa ci sono i Litfiba, vi vanno bene i Litfiba?

Uno si chiede se i torinesi abbiano mai messo il naso in quei localini che sono fiorendo nella zona della città vecchia, via Sant'Agostino e dintorni: dove puoi bere un bardo chinato, assistere alla presentazione di un libro, assaggiare un tè arabo, visitare una mostra d'arte; o sei sappiano che esiste un Folk Club dove ogni settimana passano artisti da sballo, dove - tanto per gradire - fra pochi giorni suonerà Paco Ibanez; o che ci sono posti come i Docks Dora, teatri come lo Juvarra, locali come Hiroshima o il Supermarket, dove ogni sera succedono cose. Cose importanti, cose fuori dalla routine, cose che chi viene da fuori dice cheati voi che avete posti così». E poi ci sono i Murazzi, che è un'altra storia: però ai Murazzi ci trovi, la notte, più musicisti e artisti o scrittori che a Tribeca, o a Soho. Anche i pusher, d'accordo. Però quelli ci sono anche a Tribeca, o a Soho.

Vorremmo raccontarvi un piccolo episodio. L'estate scorsa a Torino organizzarono tre enormi festival pressoché contemporanei: due di rock, uno di jazz. La stessa sera dovevi scegliere se andare da Dylan o da Steve Winwood o da Vinicio Capossela. Beh, sapete che cosa dicevano i torinesi, in quei giorni affollati? Si lamentavano perché c'erano troppi concerti.

Socialisti e Verdi

Europee con Intini e Messner

Europee, iniziano ad arrivare i big. Ieri verdi e socialisti hanno presentato i capolista: Reinhold Messner per i primi, Ugo Intini per i secondi. I loro programmi? «Dopo il patto sociale adesso serve un patto ecologico che punti a salvaguardare il territorio alpino», spiega l'alpinista. «Il simbolo socialista torna finalmente su tutto il territorio nazionale e al centro della politica italiana ed europea. Sette anni d'esilio sono stati duri ma adesso la diaspora è finita», precisa l'ex portavoce di Bettino Craxi.

E Intini rivendica con orgoglio il fatto che «cento anni di storia non si possono cancellare. Certo siamo più il partito '92 e non abbiamo più intenzione di ripetere gli errori del passato. Siamo gli eredi storici del psi e del psdi. Questo per noi è una battaglia decisiva». Nella testa di lista anche Carla Spagnuolo, in Regione: «Abbiamo pagato per i nostri errori ma oggi siamo nelle condizioni di ricominciare in maniera limpida». E lo Sdi corre anche per la Provincia di Torino. Tra i candidati Aldo Olivieri ed Eugenio Bozzello.

Anche i Verdi hanno colto l'occasione per presentare la loro lista alle Provinciali. Tra i candidati Paolo Hutter, direttore della rivista Erba e sopravvissuto dieci donne», spiega Roberto Tricarico. Messner (correrà per le europee il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, il capogruppo in Comune, Silvio Viale e l'assessore provinciale Valter Giuliano) ha che affrontato i temi più locali. Dall'Alta velocità: «E' necessario trasferire su treno il traffico pesante e per far questo sarebbe meglio utilizzare le strutture già esistenti; alle Olimpiadi: «E' necessario studiare bene le possibilità di sfruttamento delle strutture che verranno realizzate. C'è un ritorno pubblicitario ma dura poco». [m. tr.]

Metalmeccanici

In 5 mila al corteo di Roma

Quattro treni e decine di pullman; saranno oltre 5 mila i metalmeccanici piemontesi che domani saranno a Roma per la manifestazione per il rinnovo del contratto. La delegazione torinese sarà aperta dallo striscione «Pace, contratto, lavoro», la quello della Hp Computer, fallita ieri, e da cartelli e striscioni ironici contro il presidente della Federmeccanica Andrea Pininfarina. Saranno anche venduti per finanziare la trasferta - che costerà a Fim-Fiom-Uilm 300 milioni - migliaia di magliette, inventate dalla Fiom della zona Ovest, con scritto «Pininfarina fai il contratto».

I segretari dei tre sindacati hanno scritto a tutti i parlamentari piemontesi (per la prima volta anche a quelli del Polo) per chiedere «contributi concreti e partecipazione diretta alla manifestazione». Finora hanno dato sostegno i due consiglieri regionali di Rifondazione e Fausto Bertinotti, mentre i Ds hanno lanciato una sottoscrizione fra i consiglieri regionali e i deputati e Larizza e Buglio hanno assicurato la sottoscrizione di un milione.

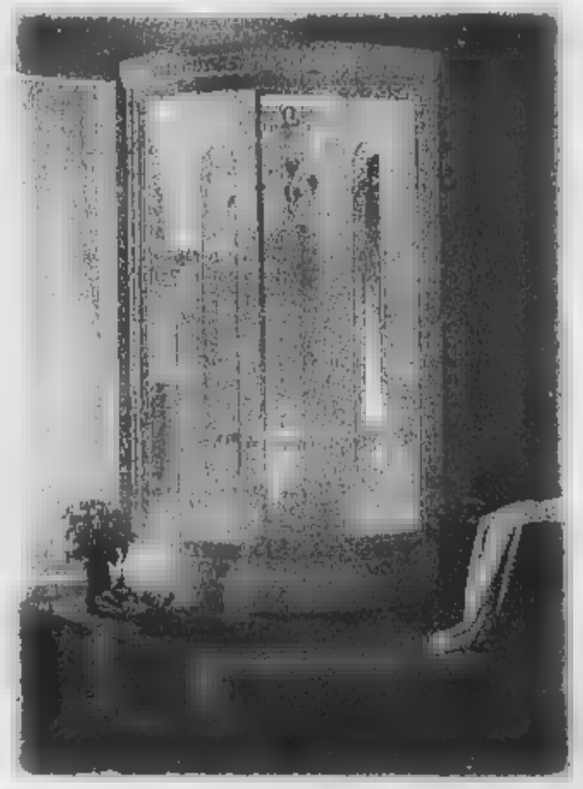
In uno dei treni ci sarà, per la prima volta, una carrozza con i lavoratori della Fismic e hanno assicurato la loro partecipazione Cgil Cisl e Uil e le principali categorie.

Il segretario Fim, Gianni Vizio, ha commentato: «Con questa protesta vogliamo fare pressione sulla Federmeccanica affinché consenta di fare finalmente una trattativa sindacale, ma anche nei confronti del governo perché svolga un ruolo attivo». E il segretario Fiom, Giorgio Cremaschi, ha aggiunto: «Quella di Torino sarà una forte partecipazione alla manifestazione perché è proprio da qui che vengono i segnali più intransigenti». Giuseppe Cavallito della Fismic ha ricordato che «per dare forza alla ripresa del negoziato con l'intervento del governo è necessario un forte impegno unitario».

Energia *dolce*, prezzo *morbido*.

Una vasca idromassaggio Victoria a
£. 1.320.000*
o a L. 1.990.000*
nella prestigiosa versione con box doccia COMBO STD incorporato. Victoria è dotata di serie di sei bocchette regolabili e del comando digitale. Sono compresi nel prezzo la colonna di scarico e i pannelli frontale e laterale in metacrilato.

Un box doccia multifunzione Niagara a
£. 2.740.000*
box doccia multifunzione Niagara senza alcun problema di installazione di allacciamento elettrico ti offre: la pratica doccia con il miscelatore, l'idromassaggio verticale e lombare, l'esclusivo beneficio bagno turco nebulizzato Calyx, il bagno refrigerante con azione rivitalizzante e lo speciale serbatoio delle essenze per l'aromaterapia.



* IVA esclusa.

Nella foto VICTORIA con COMBO STD (170x70 cm.) (Tenda paraspruzzi opzionale)

(Sportelli interni laterali opzionali)

Fuga

Tutti i prodotti Calyx li acquisti subito e li paghi dopo 6 mesi in comode rate senza interessi. L'offerta è valida fino al 31/5/99.

Leggi il regolamento esposto nei punti vendita. TAEG ZERO, TAN ZERO.

C A L Y X
IDROMASSAGGIO
L'energia dolce.

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), Tel. 0434922922, Fax 0434922355. E-mail: info@calyx.it

CERAMICHE SUPPO E MASSETANI
Via Circonvallazione, 66
10010 Almese (TO) - Tel. 0119351502

FISSORE & C.
S.da Carignano, 35
10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011644488

M.E.C.
Via Provinciale, 160
10040 Cumiana (TO)
Tel. 0119059036

MOLINARI ADOLFO di Molinari C. F.
Via Torino, 24
10070 Ceres (TO) - Tel. 012353403

OBBIETTIVO CASA
Via Buniva, 73
10064 Pinerolo (TO)
Tel. 0121322479

PARIVEDIL di Varesano Savino & C.
Corso Vigevano, 48/C
10144 Torino - Tel. 0112487295

PUNTO ELLE
Strada S. Mauro, 126
10165 Torino
Tel. 0112734024

TURCO CERAMICHE
Via Tirreno, 213
10136 Torino
Tel. 0113294456

Chiarimento, ma niente pace, dopo il «caso Alberione»

Rifondazione lascia Castellani

Oggi la decisione del comitato federale

Giuseppe Sangiorgio

Caso Alberione, uscita dell'assessore al Bilancio, «dimissionato» dal sindaco perché coinvolto nei tafferugli del Primo maggio fra polizia e autonomi. L'incontro c'è stato, il chiarimento forse, la «riappacificazione» soluzione della crisi. Rifondazione comunista, dopo il faccia a faccia Valentino Castellani e il vice sindaco Domenico Carpanini, probabilmente, uscirà dalla maggioranza, per fare un'«opposizione costruttiva» in Sala Rossa. «Probabilmente» perché l'ultima parola spetta al comitato federale Rc (140 persone) convocato per questa sera alle 21 alla Cascina Marchesa di corso Vercelli. Riunione che, oltre al disimpegno programma del centro sinistra sottoscritto dal partito di Bertidue anni fa, definirà anche le modalità del fare opposi«Attenta, mai pregiudiziale», hanno detto il segretario Gianni Favaro e il capogruppo in Sala Rossa, Mario Contu, uscendo dall'ufficio di Castellani. Precisando chhe «non ci saranno vendette, perché il nodo in discussione è politico». Chhe, se come pare non sciolto, porterà a valutare con attenzione le delibere che di volta in volta arriveranno al voto.

Il confronto, previsto per le 18,30, si è iniziato puntualissimo. Conclusione alle 20, dopo un'ora e mezzo, durante la quale il segretario e il capogruppo di Rc hanno chiesto il reintegro di Alberione in giunta. Castellani ha chiarito che la richiesta non poteva essere accolta. E, di fatto, non c'era più nulla da dire, se non constatare che i punti di vista tra sindaco e vice da un lato e Favaro e Contu dall'altro, non si erano avvicinati neppur di un millimetro.

Contu: «Ci saremmo aspettati che un atto del genere (il ritiro del mandato ad un assessore, ndr) dovesse essere approfondito o almeno discusso all'interno della maggioranza. Non è accaduto. Il sindaco insiste nello scindere il rapporto di fiducia tra lui e Alberione, dal patto politico con Rc, ne prendiamo atto. Ma, per noi, le due sono indivisibili. Perché Alberione in giunta era Rc e il problema è politico e non istituzionale. Del chiunque fosse assessore di Rc, il Primo maggio si sarebbe comportato come Alberione». Dunque, se oggi non ci saranno novità e se stasera il Comitato federale di Rc accoglierà le tesi di Favaro e Contu, da lunedì prossimo la maggioranza di Palazzo Civico scenderà da 31 a 27 consiglieri.

Castellani: «Ho spiegato agli esponenti di Rifondazione che il discorso Alberione è chiuso. Se lunedì scorso l'assessore mi avesse restituito spontaneamente le deleghe, forse, le cose sarebbero andate in modo diverso. Ma Contu e Favaro mi hanno risposto che un gesto di quel tipo avrebbe il significato dell'ammissione di colpa. Detto questo, sia chiaro che non sono un "buttafuori". Piuttosto do molta importanza alla coerenza istituzionale. Io Rc, peraltro, non posso che dare atto della lealtà con cui ha collaborato in questi due anni». Il sindaco continua a dirsi «abbastanza tranquillo». Soprattutto dopo il chiarimento dato dai due esponenti di Rc: «Sul programma mi pare che abbiano nulla da eccepire».

In questo clima da «separati in casa» (la definizione è dello stesso Castellani), Contu e Favaro alle 20 hanno incontrato i capigruppo e le segreterie dei partiti che sostengono ancora sindaco e giunta: Borgogno e Nigra (Ds), Borgione e Calgaro (Ppi), Viale e Tricarico (Verdi), Paolino e Falletti (Alleanza per Torino), Rosolen e Barbieri (Comunisti italiani), Branciforte e Buemi (Sdi). Stamane, alle 11,30, le delegazioni (forse senza Rc) si riuniranno con il sindaco Castellani. E, nella notte, alla Cascina Marchesa, i 140 del Comitato federale dovrebbero porre la parola fine alla vicenda incominciata dagli tri Primo maggio.

L'AGIS

«Multiplex da programmare»

Preoccupazioni per l'impatto che sul territorio cittadino i Multiplex, le cosiddette «città del cinema» (tanti schermi, negozi, bar, ristoranti in un'unica struttura) destinate a cambiare le abitudini dei torinesi appassionati di film, sono emerse dall'incontro svoltosi ieri all'Agis fra i rappresentanti di Anec (Associazione Esercenti Cinema), Epat (Esercizi Associati Torino), Confesercenti (commercianti) e sindacati di categoria. Alla fine, è scaturito un documento in cui si richiede di attivare con gli enti locali tavolo permanente di analisi e programmazione sui Multiplex, di sollecitare nelle sedi politiche competenti un urgente riesame del decreto ministeriale che regolamenta le aperture per sale superiori ai 1300 posti e l'emanazione di provvedimenti amministrativi in base alla normativa urbanistica regionale ed ai piani regolatori.

Camera Penale

Corso rivolto ai giovani avvocati

Un corso rivolto ai giovani avvocati per capire come muoversi nell'ambito del nuovo processo penale. Otto lezioni sui punti più delicati dell'attività dei penalisti. Se n'è fatto carico la Camera Penale, e ieri il presidente Vittorio Chiusano ha spiegato così le ragioni dell'importante iniziativa: «Una volta il ruolo dell'avvocato era completamente diverin difesa, aspettavamo le conclusioni del giudice istruttore per cercare i punti deboli dell'indagine. Era un'attività critica, di ricerca dell'errore. Oggi il ruolo è mutato: è più attivo, più propositivo. Il pedeve cercare le prove, è una "parte" nel processo, sullo stesso piano del pubblico ministero».

Chiusano ha aggiunto: «E poi c'è quel momento difficile e delicato della scelta del rito processuale: patteggiamento, abbreviato, diretto. E, infine, la cross-examination, la capacità, la bravura nell'interrogare i testi. Caratteristiche cui da sempre sono abituati gli avvocati anglosassoni, non noi italiani».

Le otto lezioni gratuite (ogni mercoledì alle 19, fino al 23 giugno), mentre gli iscritti sono oltre un centinaio e per ospitarli, il consiglio dell'Ordine ha offerto i locali della biblioteca. Ieri sera, gli avvocati Alberto Mittone e Fabrizio Bernardi hanno parlato dell'indagine difensiva. Se l'esperienza risulterà positiva, il prossimo anno sarà istituzionalizzata.

SANITÀ & SOCIETÀ

■ **MOLINETTE.** Informazioni su esami, costi e tempi di attesa, ma anche un aiuto per orientarsi all'interno dell'ospedale, se necessario accompagnando chi si trovi in difficoltà (per esempio in sedia a rotelle): è quanto offrirà al pubblico da lunedì prossimo l'ospedale Molinette di Torino. Il nuovo servizio, denominato «Punto informazioni, accoglie accompagnamento», sarà ubicato nelle vicinanze dell'ingresso principale e impiegherà infermieri professionali appositamente formati, ausiliari e volontari. Sarà aperto 12 ore il giorno con orario continuato dalle 7 alle 19.

■ **ASCOM.** E' stato approvato ieri dal Senato il disegno di legge sulla staffetta «giovani-anziani», proposta dall'Ascom al ministro Bassolino il 4 marzo scorso al cui obiettivo fondamentale è salvaguardare il grande valore della bottega artigianale fornendo al suo titolare anziano il trasformarsi in «tutore» per il giovane vuole diventare imprenditore.

■ **AIDS** Regione - nell'ambito dei fondi strutturali europei - ha stanziato 30 per il recupero di siti industriali dismessi e per nuove attrezzate a Torino, Castellamonte, Poirino, Nole, Pinerolo, Collegno.

■ **IL MONDO ARABO.** Su questo tema è in programma mercoledì prossimo, alle 17,30, un incontro alla biblioteca civica Arduino di Moncalieri. Parleranno Aden Sheikh, medico e consigliere comunale di Torino, e Lilia Zaouali, docente all'Università di Parigi.

■ Vecchie glorie del Torino-calcio contro una rappresentativa dei carabinieri. L'incontro (arbitro Pairetto) è per domani alle 20,30, a Rivoli, in via Isonzo 35 (in caso di pioggia in via Rosta 56). Giocheranno, tra gli altri, Ceresoli, Comi, Ferri, Sala, Santin. Ci sarà anche Piero Chiambretti. Ingresso gratuito. Le offerte saranno devolute all'«Unione genitori contro il tumore dei bambini» presso il Regina Margherita.

■ **DI BELLA.** Il consigliere regionale Roberto Salerno ha inviato una lettera all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio domandando chiarimenti sperimentazione del metodo-Di Bella e annunciando la nascita di un Comitato pro Di Bella a Torino.

■ **DEL PIERO.** Migliorare la qualità delle cure si può. Se ne parla oggi, nell'aula Rossa dell'ospedale Sant'Anna, in un convegno promosso dalla Cattedra B del Dipartimento delle discipline ginecologiche e ostetriche dell'Università. Inizio ore 8,30. Introducono i lavori l'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio, e il dottor Bovari, direttore generale dell'Azienda ospedaliera.

FINANZI... DI MERCATO PICCOLE E MEDIE IMPRESE
commerciali, artigiane, industriali e di servizi. Scopri le leggi regionali, nazionali, comunitarie e tutte le opportunità che consentono di ottenere agevolazioni finanziarie. Clicca FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE e saprai.
www.to.camcom.it
Il sito infinito della Camera di commercio di Torino
www
Se hai bisogno di aiuto vai sul nostro motore interno di ricerca veloce e preciso. TRIFULA

Avviso alla clientela.

© Inter IKEA Systems B.V. 1999 Design & Communication IKEA of Sweden

Hai regalato questo giocattolo al tuo bambino?
Allora ti invitiamo a restituirci
il cappuccio per sostituirlo con uno nuovo.

La piramide ad anelli MULA soddisfa tutti i requisiti e gli standard di sicurezza europei sui giocattoli. Tuttavia, nonostante questo, per noi è ancora abbastanza sicura.

Il cappuccio rotondo all'estremità superiore della piramide (parte integrante del design originale) può presentare, infatti, un alto rischio di soffocamento per bambini di tutte le età. Questo è il motivo per il quale abbiamo immediatamente bloccato la vendita della piramide ad anelli e ridisegnato il cappuccio. Il nuovo cappuccio è a forma di cubo, ed è stato realizzato in modo tale da non poter ostruire le vie respiratorie.

Porta o spedisci il cappuccio rotondo al negozio IKEA più vicino e te lo sostituiremo con un nuovo cappuccio. O se preferisci restituirci tutta la piramide MULA, ti rimborseremo, naturalmente, l'intera somma.

Grazie per la tua collaborazione.

IKEA

GRUGLIASCO (TO) Via Cres 10. Orari: lun. 14-20; da mar. a gio. 10-20; ven. 10-22; sab. 9-20

SOLO FINO AL 26 MAGGIO PROROGATO

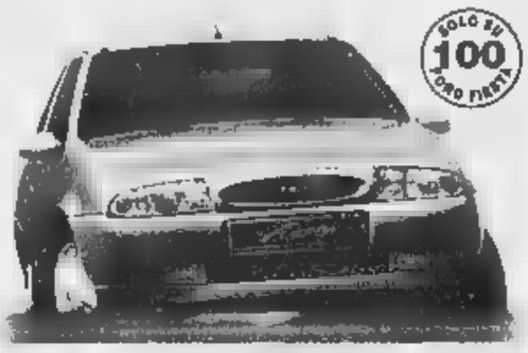
LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA
vi offre

FINO A LIRE
3.000.000
DI SUPERVALUTAZIONE
DEL VOSTRO USATO

solo su

SOLO SU 100 FORD KA

Ford Ka
compresa di:
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer, lunga protezione



SOLO SU 100 FORD FIESTA

Ford Fiesta
compresa di:
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer, lunga protezione.

PER CHI NON HA L'USATO...
OFFERTA FULL OPTIONALS
A SOLE LIRE
490.000

Ford
CLIMATIZZATORE
SERVOSTERZO
ANTIFURTO ELETTRONICO
CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO
AIRBAG PROTEZIONE

Ford Fiesta
CLIMATIZZATORE
SERVOSTERZO
ANTIFURTO ELETTRONICO
CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO
AIRBAG PROTEZIONE

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE AGEVOLAZIONI IN CORSO

ORGANIZZAZIONE
Authos
Authos
C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO - Tel. 011/5211417
C.so Grosseto, 318 - TORINO - Tel. 011/7395353
Autostadio
C.so G. Agnelli, 18/22 - TORINO - Tel. 011/326232
Via Nizza, 69 - TORINO - Tel. 011/6505535
Co-Auto
C.so Francia, 117 - Cascine Vica
RIVOLI - Tel. 011/9598218
Delfincar
Via Chieri, 103 - CARMAGNOLA
Tel 011/9711873
Sisa
Str. P... Inf., 110 - CHIERI - Tel. 011/9478455
C.so Savona, 17/b - MONCALIERI - Tel. ...1/6404038/43
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Rivara, schiacciato da una pala meccanica. Ma i parenti: non è stato un incidente

Muore operaio, giallo in cantiere

La tragedia all'interno dell'impresa Vieta Quinto
Il cadavere scoperto dai compagni dopo molte ore

RIVARA

Una morte strana, inspiegabile e ancora piena di punti interrogativi. Domenico Maglietto, operaio di anni, di Castellamonte, ieri pomeriggio è stato travolto e schiacciato sotto le ruote della pala meccanica che stava guidato fino a pochi minuti prima. Solo più tardi, quando non c'era più nulla da fare, un suo compagno di lavoro ha il corpo dell'uomo in una pozza di sangue.

La tragedia è avvenuta all'interno dell'impresa di costruzioni Vieta Quinto e Figli S.a.s. di in regione Maglio di Rivara, lungo la strada provinciale che sale a Forno Canavese. L'ora precisa in cui Domenico Maglietto è morto, forse potrà solo stabilirla l'autopsia. Di sicuro poco passate le 13.15 quando viene ritrovato il suo corpo ormai privo di vita in un'area della fabbrica lontana dal piazzale principale. Una scena agghiacciante, gli altri dipendenti della ditta, sconvolti, danno l'allarme: è tutto inutile.

Poco dopo alla Vieta arrivano i tecnici dell'Asl 9 e i carabinieri di Rivara. Insieme ai dipendenti cercano di ricostruire la dinamica dell'infortunio e ai cronisti viene impedito di avvicinarsi al luogo dell'incidente anche dopo la rimozione del cadavere. Secondo i primi rilievi Domenico Maglietto, che lavorava lì da circa sei mesi dopo anni passati nell'impresa Mattioda Castellamonte, si sarebbe piazzato davanti al mezzo (parcheggiato tra l'altro in discesa senza freno a tirato) dopo lasciato i comandi. Improvvisamente la pala avrebbe cominciato a muoversi schiacciando l'uomo. Questa la ricostruzione sommaria dei militari e dei tecnici dell'Asl 9 che dovranno anche cercare di capire perchè la vittima sarebbe scesa dalla pala meccanica, piazzandosi poi sulla traiettoria. Forse per sistemare qualcosa, forse per un malore. Capirlo non sarà facile.

La sequenza degli ultimi istanti di Domenico Maglietto, però, non I parenti. «Vogliamo capire perchè il corpo è stato trovato solo quando lui era già morto da parecchio», dicono i fratelli. Uno di loro dall'auto di Domenico afferra il barracchino. Dentro c'è ancora il pasto che l'operaio avrebbe dovuto consumare a mezzogiorno. «Questo dimostra che lui a quell'ora era già morto». Ora, il dottor Zampieri, magistrato al quale è stata affidata l'inchiesta, dovrà cercare chiarire qualcuno ha delle responsabilità precise in quello che è successo. In questa direzione ieri, nella stazione dei carabinieri di Rivara, hanno cominciato a sfilare e testimoniare una ventina di compagni di lavoro della vittima.

«Poco svolgeva questo lavoro da anni, era uno prudente - ricorda Loredana Tomasi, l'ex moglie che ieri è piombata nel piazzale dello stabilimento -. Non sarebbe mai sceso da un escavatore senza tirare il freno a mano». Domenico Maglietto viveva per il lavoro e per i figli Debora e Moreno di 17 e 12 anni. Continuano i parenti: «Appena aveva un momento libero, fine settimana raggiungeva Priacco dove aveva cominciato a risistemare una villetta. Pensi che forse ha anche provato a chiedere aiuto e nessuno l'ha sentito».

A fianco il luogo della disgrazia. Sopra, la vittima dell'incidente lavoro, Maglietto

Dieci ragazze sono state rimpatriate perché erano prive di documenti

«Retata» in corso Unità d'Italia

Controllate le prostitute, quasi tutte albanesi

Il Lingotto vive, con la Fiera del Libro, giorni di particolare frenesia: traffico caotico, confusione, massiccia presenza di ospiti provenienti da lontano, spesso anche dall'estero. Torino cerca quindi di offrire buona immagine di sè. La sfilata di prostitute su corso Unità d'Italia, che è proprio la principale arteria di ingresso all'area fieristica, ed il pericoloso procedere dei loro clienti, capaci di manovre impensabili ed imprevedibili su un'arteria a tre corsie, quindi a scorrimento veloce, rappresentavano elementi da controllare.

I carabinieri della compagnia Mirafiori hanno perciò effettuato, nella fra martedì e mercoledì, accertamenti in tutta la zona: è stata verificata la posizione di una trentina di ragazze, in stragrande maggioranza albanesi, e dieci di queste, trovate prive di documenti o con il passaporto irregolare, sono state immediatamente rimpatriate con un volo partito ieri da Bologna. La più giovane ha 19 anni, la più anziana 33: la stragrande maggioranza arrivano dalla zona agricola di Berat, nel centro dell'Albania, poco distante da Fier e da Valona. Qualcuna è originaria, di zone tipicamente agricole, più verso il confine con il Kosovo e con la Macedonia: Scutari, Korcia, Tropoja. A Torino sono quasi tutte domiciliate in zona San Salvario.

Nessuno si illuda che si tratti di un provvedimento radicale, perchè la prostituzione tornerà a presidiare Unità d'Italia molto presto (quasi tutte le ragazze espulse rientreranno in Italia da Durazzo, con il primo gommone disponibile), ma è stata almeno cambiata, per qualche giorno, la prima immagine offerta ai turisti che entrano in città. Altri servizi di controllo verranno ripetuti, sempre sull'asse di corso Unità d'Italia nei prossimi giorni. Intanto si segnalano, qua e là sul territorio, le prime prostitute sedicenti kosovare, ma il più delle volte si solo di albanesi, a caccia di un «stato per rimanere in Italia. [a. com.]

Chieri, la donna contesa si racconta

«Cesare voleva davvero uccidere mio marito»

«Con quell'uomo ho avuto una relazione
Quando è finita è cominciato l'incubo»

Paretti

CHIERI

«Non credevo, dice. lo voleva davvero uccidere. Teresa Agnelli è sconvolta e stanca. Dopo che il marito, Antonio Ridolfi, martedì è stato spinto con l'auto in fondo a una scarpata dall'uomo cui lei aveva avuto una relazione, il telefono di questo alloggio in via Moncalvo 11 a Chieri non ha smesso di squillare un Parenti, amici, curiosi: tutti a chiedere come sono andate le . E adesso Teresa la sua storia. La crisi coniugale, e l'incontro con quell'uomo che s'è mai rassegnato a perderla.

Getta acqua sul fuoco, Teresa. dice di non essere mai andata via di casa: «Io e mio marito non ci siamo mai separati - precisa -. Certo abbiamo passato dei momenti difficili, li abbiamo superati». Per lui era una relazione finita da qualche mese, ma il «respinto», Cesare Pavesio, quella decisione non l'aveva accettata. Continuava a cercarla e a telefonarle. Separato, anni, s'era illuso rifarsi una vita con lei. «Voleva che andassimo a vivere insieme, che lasciassi mio marito», racconta Teresa.

Si erano conosciuti per caso, sul lavoro, nell'ufficio ad Andezeno dove lei è impiegata contabile. All'inizio di quest'anno c'era stata la tra i due ed erano incominciate le minacce e le telefonate disperate di Pavesio: diceva che sarebbe accaduto qualcosa di grave, che si sarebbe ucciso e ci avrebbe fatto del male - spiega Teresa -. Ho pensato di rivolgermi ai carabinieri, ma credevo che fossero parole dettate dalla disperazione».

A metà aprile il marito di Teresa aveva contattato Cesare Pavesio chiedendogli di lasciarli in pace. Ma alle minacce si erano aggiunti anche i pedinamenti. Andrea Ridolfi si era accorto da qualche giorno di essere seguito da Opel Astra sulla statale che sale a Pino Torinese. Non pensava certamente di finire in fondo a scarpato. Ora sta bene, anche se deve indossare il collare ortopedico ha la schiena : fatica un po' quando deve prendere in braccio la loro bambina di tre anni. «Mi è andata bene perché gli alberi hanno frenato in parte la caduta - dice Ridolfi -L'auto continuava a rotolare, mentre mi tenevo aggrappato al sedile e al volante. Per fortuna indossavo le cinture di sicurezza». Gli sembra quasi di riviverlo quel volo da film, dopo il tamponamento e il tentativo inutile di frenata. «L'Astra di Cesare Pavesio arrivava a una grande velocità perché mi ha spinto per 40 metri, sradicando anche una segnalazione stradale». Ora Cesare Pavesio è in stato di arresto alle Vallette, dove è stato trasferito dopo il ricovero al Giovanni Bosco. Nei prossimi giorni comparirà davanti al gip per la convalida dell'arresto per tentato omicidio.

Il marito, Antonio Ridolfi: se l'è cavata con ferite lievi

L'ex amante, Cesare Pavesio: ora è rinchiuso alle Vallette

BIANCA

Anche un'Elba Innocenti può rappresentare il sogno di un albanese. L'altra notte l'hanno sognata addirittura in quattro, quelli che hanno tentato di rapinarne una, poco dopo l'1, in corso Giulio Cesare angolo via Oxilia. Hanno atteso la vettura si fermasse al semaforo, e hanno cercato di portarla via. Il proprietario non c'è ovviamente stato ed ha rifiutato di lasciare il volante: i quattro albanesi (fra questi una ragazza) gli hanno inflitto sonora punizione. Calci e pugni bastanti a mandarlo in ospedale, con prognosi di una decina di giorni, tutta quell'animazione intorno l'Elba non poteva sfuggire ad una pattuglia dei carabinieri in transito. I quattro albanesi (tre originari di Tirana ed Scutari) sono stati e condotti carcere delle Vallette. Sognare un'Elba può diventare un reato.

ARTROSI. Si può prevenire è curare l'artrosi? Se ne parla alle 20,30 nella sede della Circoscrizione 3, in via Monte Ortigara 95. L'incontro è realizzato in collaborazione con l'Asl 2, ingresso libero.

SPORT. La Giunta ha approvato ieri i progetti preliminari per una serie di interventi negli impianti sportivi cittadini. Le infrastrutture interessate sono, nell'ordine: le piscine «Colletta» e «Lombardia», quelle dello Stadio Comunale, le piscine «Franzoj» e «Trecate», l'impianto «Ruffini».

PIZZE. La Giunta ha preso atto ieri della deliberazione del Consiglio della prima Circoscrizione, che avvia anche per il '99 un laboratorio pre-professionale per pizzaioli: il corso sarà frequentato da 15 ragazzi fra i 14 e i 18 anni, per un periodo di circa 35 settimane. La spesa prevista è di 98 milioni.

ADOZIONI. Su proposta dei consiglieri Giuliana Gabri e Susanna Fucini, il Consiglio comunale ha impegnato il sindaco a impegnare il Governo ad allinearsi alle leggi sulla adozione di altri paesi europei, innalzando il limite di età oggi previsto e liberalizzando la legge, riservandole di negare l'adozione nei casi in cui il bambino sembrasse rischiare più fuori che dentro a un Istituto.

COLLEGNO, Domani, alle 20,30, nella sala del Consiglio comunale di Collegno, presentazione della lista dello Sdi con la candidatura a sindaco Francesco Bongiovanni. Sarà presente anche Mercedes Bresso, candidata Provincia.

FIERA DEL LIBRO

Si è concluso il grande concorso al quale hanno partecipato 500 scuole

Vetrina in Fiera per Carta Bianca

Sabato la premiazione nell'auditorium del Lingotto

Dopo il lungo, appassionante lavoro di redazione del giornale ideale che ha coinvolto un universo di cinquecento scuole e migliaia di ragazzi, dopo l'attesa del verdetto delle giurie (i lavori inviati a «La Stampa» sono stati ben 1273!), per i vincitori di «Carta Bianca» arriva il gran giorno della premiazione.

Come avevamo annunciato nelle settimane, la cerimonia si svolgerà sabato nella più adeguata delle cornici: la Fiera del Libro al Lingotto. L'appuntamento per studenti, insegnanti, familiari e compagni-fans che vogliano sostenere i «bravissimi» nel momento della gloria, è alle 11 presso la reception-scuole del Centro Congressi Auditorium di via Nizza.

La premiazione si terrà alle 11,30 nell'auditorium «Giovanni Agnelli». I vincitori riceveranno un biglietto d'ingresso gratuito per visitare la Fiera.

Nella grande sala del Lingotto, dopo gli interventi di giornalisti, esperti di marketing, esponenti del Premio Grinzane, di membri delle diverse giurie, si procederà alla consegna dei riconoscimenti. I primi saranno assegnati agli autori dei 14 migliori Carlo Paolo ex-aequo, una per ciascuna area o provincia in cui è stato ripartito il territorio coinvolto da «Carta Bianca». Alle classi vincitrici andranno mille Euro depositati in libretti Junior San Paolo. E poi la volta dei tre eccellenti del Grand Prix della Pubblicità: una targa e un abbonamento annuo a «La Stampa» e a «Specchio».

Il programma prevede quindi la premiazione dei 14 migliori giornali «numeri unici», la redazione riceverà tremila Euro. L'ultimo gruppo? I singoli autori: i ragazzi che hanno scritto i migliori articoli di ciascuna pagina per ogni provincia o area. Riceveranno 350 Euro ciascuno (depositati, come negli altri casi in libretti Junior San Paolo).

Lo stand di «Carta Bianca» alla Fiera del Libro del Lingotto con tutti i lavori

Ecco tutti i nomi dei vincitori

Torino, il miglior giornale è del liceo europeo

Ecco i nomi dei vincitori di «Carta Bianca» nelle tre aree in cui è stata suddivisa la provincia di Torino.

Torino città

ARTICOLI. Ipc Giulio, pluriclasse, Casa mia e dintorni, I. Marcon-B. Cassese «E poi si dicono: "Siete sempre in ritardo"». Ipsia Galileo Arnaldi, II B, Dove vanno i Soldi?, Fabrizio Delogu, «Scuola bella ma cara». Ist. Mag. ex Berti, II A, Pensiero & Emozione, Roberta Rovere «Cinema giovani», Ist. Giusti, IV V ginn., Dove vanno i Soldi?, Filippo Gambaccini, «Cane quanto mi costi». Ist. Vittoria, pluriclasse, Chi è arrivato Primo?, Stefano Braida, «Si pattina nel centro della città». Ist. Maria Ausiliatrice, II B, Pensiero & Emozione, Emanuela Migliaccio, «Un'insolita serata dove l'organo e sopranо». Lic. Valsalice, I B, Casa mia e dintorni, Chiara Barbone, «Deprimente viaggio tra mura abbandonate». Lic. cl. Cavour succ., III D, Così va il mondo, Gianfranco Politano, «Mururoa, segreto di stato». Lic. cl. Cavour, I II III C, Scientificamente parlando, Maria Corno, «Postino a doppio click». Lic. cl. Alfieri, II A, Prima Pagina, Elena Miceli, «Corriere». Conserv. G. Verdi, IIIA, La pagina che non c'è, Fabio Zuccon, «Pacificazione tra giovani e giornali».

Torino cintura

Quinquennio sper. Psicopedagogico S. Anna di Moncalieri, Elena Bernardini, Elena Boccardo, Luisa Campanelli, Francesca Galeotto, Alida Gariglio, Roberta Giovenco, Alessandra Grosso, Elisa Mestile, Claudia Parraro, Serena Scaglia, Miriam Severini, Luca Sfienti, Francesca Soranno, Valeria Terzago, Elisa Tosco; coordinatore: Alida Gariglio.

Itis Majorana di Grugliasco, II A, Casa mia e dintorni, Fabio Andreotti, «Collegno: un furgone per gli . Lic. ling. S. Anna di Moncalieri, IV Casa mia e dintorni, Nadia Anselmo, «A Moncalieri una mostra davvero mondiale»; IV unica, Così va il mondo, F. Galeotto-A. Grosso, «La vita disperata dei vu cumprà»; IV unica, Scientificamente parlando, Laura Greguoldo, «La faccia nascosta della Luna»; V unica, Pensiero & Emozione, Valentina Castaldo, «Noi bambini ebrei del 1938»; V unica, Pensiero & Emozione, Gabriella Nota, «Hip Hop: l'arte della nonviolenza»; V unica, Dove vanno i soldi?, A. Grosso-L. Sfienti, «Da gennaio l'Euro diventa circolante»; V unica, Dove vanno i Soldi?, Gianfranco Seminara, «Non solo a mezzanotte»; V unica, Chi è arrivato primo?, Luca Sfienti, «Il calore del cesto»; IV unica, La pagina che non c'è, la redazione, «tutta la pagina». Lic. sc. Darwin di Rivoli, II H, Prima pagina, Luciano De Biasi, «La Torino del '99».

Torino provincia

MIGLIOR GIORNALE. Lic. sc. Galileo Galilei di Ciriè, 4E, N. Miraudi, P. Bergagna, A. Berlese, E. Biolatto, D. Bonofiglio, E. Ghibaudo, A. Guglielmetti, M. Guglielmotto, A. Maselli, F. Mattalia, E. Mattiussi, A. Michelotti, M. Milanesio, E. Miola, L. Peinetti, L. Savant, F. Troglia; coordinatori: Enrico Ghibaudo, Mara Milanesio, Lia Peinetti.

Itis Grossi di Ciriè (succ.), II A, Prima Pagina, Elena Fois, «I pro e i contro dei geni brevettati». Lic. sc. Galilei di Ciriè V B, Casa mia e dintorni, Chiara Barra, «Miele, amore e fantasia»; I A, Dove vanno i Soldi?, Elena Secco, «Meglio tanti che uno solo». Iti geom. Cena di Ivrea, IV A, Così va il mondo, Alberto Garrone, «Italia nuova Ellis Island»; V A, Pensiero & Emozione, Alessia Piscitelli, «Lui: l'amore». Itis-Itg Don Bosco di Lombriasco, II G - IV A, Dove vanno i Soldi?, Golzio-Gautero-Chicco-Dellutri-Ferrero, «Moda che va, moda che viene».

Lic. sperim. Des Ambrois di Oulx, IV B, Casa mia e dintorni, D. Guignet-A. Albertelli, «Torino 2006, una nuova sfida per il Piemonte»; IV B, Pensiero & Emozione, Gallina-Masiello-Celle, «Buio in sala: ragazzi è Natale»; IV B, La pagina che non c'è, la redazione, «Tutta la pagina». Ist. SS. Annunziata di Rivarolo, III unica, Scientificamente parlando, M. Riva Dogliat, «Leggenda o realtà»; III unica, Chi è arrivato Primo?, E. Costantino, «Poche persone... ma che coraggio!».

In Regione

Aree storiche contributi a rischio

Almeno domande di concessione edilizia relative ad ed immobili che nelle prescrizioni dei Piani regolatori definite di interesse storico, ed ambientale bloccate in Regione dallo 21 gennaio. Si tratta di richieste di privati ma anche di Comuni, alcuni dei quali rischiano di perdere contributi statali o comunitari. Il motivo? Il mancato dei componenti delle sezioni decentrate della Commissione regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ambientali. Nomine di competenza del Consiglio regionale del Piemonte ma ferme per il mancato accordo sulla suddivisione dei posti tra i partiti del Polo. In tutto 56 posti, per ogni commissione

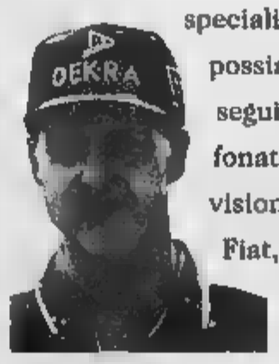
Una situazione che ha provocato proteste e critiche anche da parte dei Comuni e che non ha ancora trovato soluzione. Non ha sbloccato la situazione neanche un'interpellanza del partito popolare. Spiega il capogruppo Antonio Saitta: «Il problema è che non si è bloccato il flusso delle pratiche. Il mancato rinnovo delle Commissioni sta provocando una vera e propria paralisi delle edilizie il cui iter viene bloccato perchè, in della prevista autorizzazione della Commissione, sarebbero tutte illegittime». Una situazione che il vicepresidente della giunta, Antonio Masaracchio, aveva cercato di risolvere proponendo di avocare alla Commissione centrale l'iter delle pratiche. Una soluzione impercorribile.

Ma basta. Le liti dentro il Polo - tensione tra Ccd e Forza Italia per la presidenza della Commissione Ambiente - hanno provocato la mancanza del numero legale nella seduta del Consiglio regionale di martedì con il conseguente rinvio dell'approvazione della legge sul Turismo che prevede stanzia per miliardi in tre anni. [m. tr.]

AZZURRA

Affidatevi agli specialisti di
DEKRA ITALIA

Se voi e la vostra auto siete insieme da almeno 5 anni, quest'anno dovete, per legge, sottoporla alla revisione. Certo, dopo tanta strada insieme, si merita un servizio da specialisti, il migliore che possiate trovare. E allora seguite un consiglio: telefonate e prenotate una revisione presso le officine Fiat, Lancia e Alfa Romeo autorizzate dal Ministero dei Trasporti e che espongono il marchio "Revisioni DEKRA ITALIA". In meno di un'ora avrete una diagnosi accurata e se la vostra auto è in regola, l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione: tutto quello che vi occorre per passare tanti altri anni felici insieme alla vostra amata auto.



FIAT

A FIANCO DI CHI GUIDA.

AUTALA
TORINO
Via Sacra San Michele, 56
Tel. 011-798256

BLU TRIM
TORINO
C.so Marche, 36
Tel. 011-7171422-33

AUTOINGROS
BORGARO T.SE (TO)
Via Romagna, 10
Tel. 011-4700237/134

CAR SAM
CHIVASSO (TO)
Stradale Torino, 161
Tel. 011-9100826

CASULA GIOVANNI
TORINO
Via Sette Comuni, 74
Tel. 011-610278

CENTRO FIAT
CARIGNANO (TO)
C.so C. Battisti, 63
Tel. 011-9692300

M.E.CAR
BEINASCO (TO)
S.da Antica di None, 7
Tel. 011-3498208

NOVAUTO
IVREA (TO)
C.so Vercelli, 121
Tel. 0125-251520

PAGLIERO
RIVAROLO CANAVESE (TO)
Strada Torino, 186
Tel. 0124-29268

PROGETTO
TORINO
Via Re Arduino, 2
Tel. 011-3138111

SPAZIO
TORINO
Via Ala di Stura 84
Tel. 011-2251711

SUCCURSALE FIAT
TORINO
C.so Bramante, 21
Tel. 011-6842498/2252

La Manpower ha annunciato che in un [illegible] ha «piazzato» quasi 20 mila persone

Lavoro in affitto per 528 persone

Ecco le richieste delle società interinali

Prosegue anche oggi la pubblicazione delle richieste di lavoro temporaneo che sono arrivate alle numerose agenzie torinesi. Le imprese cercano 528 persone.

Ieri si è svolto il primo salone del lavoro interinale organizzato dalla Manpower che nel [illegible] ha avviato, in Italia, 19.916 lavoratori temporanei. Il 12% è stato poi [illegible] direttamente dall'azienda dove ha lavorato. Il numero maggiore, [illegible] per cento, è stato richiesto nel Nord-Est, segue la Lombardia con il 24, il Nord-Ovest con il 15%, il centro Italia con il 14, il Sud con il 13 e l'Emilia che da sola ha il 9 per cento.

Il 64% sono uomini e i 36 donne, il [illegible] ha un'età compresa fra i 25 e i [illegible] anni, il 48% sono laureati, il [illegible] ha un diploma. Inoltre il 49% [illegible] trovato lavoro nell'industria, il 20 nel commercio, il resto in altri settori.

Tra candidati a un lavoro temporaneo iscritti nelle filiali della Manpower la metà ha tra i 25 e i 35 anni, il 52% è diplomato. Il 14 per cento non ha alcuna esperienza lavorativa precedente, il 21 meno di sei mesi, il 65 ha una esperienza che va dai sei mesi ai tre anni.

La Manpower è presente in Italia con 105 filiali distribuite su tutto il territorio nazionale e ha una quota di mercato superiore al 33%, [illegible] 400 dipendenti e oltre 2.000 imprese clienti.

Il cosiddetto lavoro in affitto è [illegible] occupazione a tempo, per lo più breve, in sostituzione di un lavoratore regolarmente assunto che viene a mancare per varie ragioni.

[illegible] S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 2
Tel 011 882172
fax 011 8122426
N. 1 impiegata [illegible] (addetta [illegible] data entry e supporto segretariale. Buona [illegible] del PC, velocità e precisione [illegible] battitura, inglese scolastico, con esperienza di almeno 6 mesi in ufficio, incarico di 3 mesi), **zona:** Volpiano (TO), **rif.** DA2.
N. 2 carrellisti (magazzinieri con comprovata esperienza nell'uso del carrello elettrico e/o diesel, massimo 30enni, disponibili 3 turni e lavoro [illegible], missio- [illegible] 2/3 mesi), **zona:** Volpiano (TO), **rif.** TB2
N. 12 operai (addetti [illegible] puntatrici e/o presse, oppure operai generici automuniti, disponibili 3 turni [illegible] esperienza. Incarichi di un [illegible] rinnovabili), **zona:** Vinovo, Chivasso (TO), **rif.** TB1
N. 1 farmacista (giovane laureato/a iscritto/a all'albo con almeno 6 mesi di esperienza, [illegible] nel lavoro, per contratto di circa 1 mese), [illegible] Vercelli, **rif.** FF1
N. 3 operaie (operaie [illegible] minima esperienza nell'assemblaggio componenti auto, 20/35 anni, no turni, incarico di 1 mese), [illegible]: Borgaro T.se, **rif.** TB3
N. 2 impiegate amministrative (ragioniera con esperienza in contabilità clienti e fornitori, Co.Ge., massimo 30enni, uso PC e programmi di contabilità. Incarico di 2 mesi), **zona:** Trofarello, [illegible] (TO), **rif.** AP2.

ADECCO
Via Martorelli 35/C
Tel. 011 266058
fax 011 2462167
(Sede di Rivoli
corso Francia 238/b
Tel. 011 95.93192)
N. 20 operai-tecnici [illegible] laboratorio (diploma o qualifica, tre turni, disponibilità sabato/domenica, fino alla fine di agosto, età maggiori di 21 anni), **zona:** Venaria (TO).
N. 50 operai (operai azienda metalmeccanica, addetti montaggio, addetti macchina, [illegible], due turni (possibilità terzo turno e sabato); età superiore ai 21 anni, **zona:** Torino Nord.
N. 1 addetto ufficio acquisti (diploma di studio medio alto, esperienza nel settore acquisti, contrattazione [illegible] fornitori, flessibilità d'orario, [illegible] lingua inglese e PC), **zona:** Torino Nord.
N. 1 resp. amministrativo (esp. in contabilità gener. e industr., [illegible] 400, conosc. lingua inglese o francese), **zona:** [illegible] 011 9593192.
N. 2 rettificatori (ragazzi molto assolto, breve esperienza lavorativa), **zona:** Collegno - Rivoli 011 9593192.
N. 2 addetti presse, puntatrici e piegatrici (esp. lavorativa), **zona:** Caprie - Rivoli 011 9593192.

ADECCO
Via V. Raltazzi, 11/c
Tel. 011 5634060
fax 011 5634157
N. 1 [illegible]ciale (inglese buono, preferibilmente laureato, acquisizione nuovi clienti, PC world. Excel, età 25-35), **zona:** Torino centro, tel 011 [illegible], fax 011 5634157
N. 3 magazzinieri (diploma, precisione, minima esperienza magazzino, disponibili allo straordinario), **zona:** Torino centro, tel. 011 5634060, fax 011 5634157
N. 5 operai (21-25 anni, automuniti, muniti esenti, patiti mecc./elettr., disponibilità a lavorare solo il sabato), [illegible]: Volvera, [illegible] 011 5334060, fax 011 5634157
N. 15 operai/e (21-35 anni, automuniti disponibilità su 3 turni, serietà, precisione, puntualità), [illegible]: Pomio, tel 011 6402121, fax 011 6829535
N. 1 [illegible] gestione acquisti (esperienza nel settore acquisti, buona [illegible] scienza del PC e velocità nella digitazione dati, conoscenza [illegible] lingua inglese, requisito preferenziale diploma tecnico), **zona:** Po[illegible], tel 011 6402121, fax 011 6829535
N. 1 perito chimico/meccanico (21-30 anni, militesente, conoscenza del PC, conoscenza di base nel campo dei gas), **zona:** Torino centro, tel. 011 6402121, fax 011 [illegible]

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 65
Tel. 011 5806095
fax 011 5099957
N. 1 capo officina (attrezzista, gestione risorse umane), **zona:** Mappano, **rif.** TXA.
N. 1 ingegnere meccanico (predisposizione al lavoro in team per lavori di progettazione e [illegible] analisi infortunionali), **zona:** Torino, **rif.** FTC
N. 5 [illegible] (saldatura a filo continuo, esperienza pluriennale), **zona:** Villanova, **rif.** TDR
[illegible] 1 operatore Cad (conoscenza Main Frame - Ibm) **zona:** Torino, **rif.** SFT.
N. 1 operaio (legatore specializzato in punto metallico, utilizzo macchine Muller-Martini), **zona:** Torino, **rif.** GR7.

N. 3 operai specia[illegible] (tornitori, fresatori, rettifica Cnc, macchine Fidia e 426, 5 assi continuo), **zona:** Mappano, **rif.** TXA.

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, [illegible]
tel. 011 5184562
fax 011 5184468
N. 8 operai (esperienza linea montaggio automuniti), [illegible] Villanova d'Asti.
N. 5 operai (max [illegible] anni, addetti macchine officina meccanica), [illegible] Moncalieri.
N. 1 [illegible] (contabilità generale fino [illegible] bilancio), [illegible]: Torino
N. 2 programmatori (esperienza [illegible] visual basic o as 400), **zona:** Torino.
N. 3 banconisti (esperienza in self service mense), **zona:** Torino Nord.
N. 1 [illegible] (veramente capace [illegible] macchine a controllo numerico), **zona:** Chivasso.

EUROINTERIM S.p.A.
Corso Lecce, 26/b
Tel e fax 011 [illegible]
[illegible] 1 perito meccanico (esperienza [illegible] macchine a [illegible] numerico, millesserie), [illegible] Borgomanero, Cusio, [illegible] TE1.
N. 1 addetta ufficio commerciale (inglese [illegible] e tedesco), **zona:** Borgomanero, Cu- [illegible], **rif.** TE2
N. 1 ingegnere meccanico (esperto Cad per ufficio progettazione, millennaio), **zona:** Novara, **rif.** TE3
N. 3 contabili (conoscenza prima nota), **zona:** Torino, **rif.** PI1.
N. 3 saldatori, fornitori (con esperienza), **zona:** Torino, **rif.** PI2

G.I. [illegible] TEMPORANEO
Via Rattazzi 11/d
Tel 011 5178581
fax 011 5178558
[illegible] 10 operai (disponibilità lavorare su tre turni, contratti medio-lunghi), [illegible] Torino, Settimo
N. 3 carrellisti (esperienza recente, affidabilità, disponibilità spostamenti), [illegible] Torino prima cintura
[illegible] 1 manutentore elettronico (esperienza su macchinari industriali, progettazione, installazione, cablaggio, collaudo), [illegible]: Torino.
[illegible] 1 [illegible] **tecnico commerciale** (formazione elettrotecnica o elettronica, esperienza commerciale), **zona:** Torino.
[illegible] 1 aggiustatore stampista (stampi materie plastiche e stampi in lamiera), **zona:** Torino.

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
Tel 011 6680866
fax 011 6691300
N. 3 addetti ufficio personale (conoscenza MS-Office, rilevamento presenze, buste paghe e contributi. Biennale esperienza), **zona:** Torino, **rif.** TO5.
N. 1 interpreti/traduttori (ottimi inglese, francese e tedesco. Uso PC.), **zona:** Torino, **rif.** TO7.
N. 3 addetti prenotazioni [illegible] (conoscenza sistemi Arco e Galileo. Ottimo inglese), **zona:** seconda cintura, **rif.** TO14.
N. 3 segretarie amministrative (biennale esperienza, conoscenza MS-Office, bolle, fatturazione, recupero crediti), **zona:** Torino, **rif.** [illegible].

KELLY SERVICES
Corso Vittorio Emanuele II, 73/h
Tel 011 [illegible]
fax 011 5186381
N. 5 manutentori progettisti (esperienza automazione industriale), [illegible] Torino, rif. S/TCMan.
N. 1 capo contabile (esperienza pluriennale contabilità generale e industriale), zona: Bassa Val di Susa, **rif.** S/AC3.
N. 50 addetti call center (diploma scuola media superiore, conoscenza sistemi informatici, esperienza precedente), [illegible] **zona:** Torino, **rif.** S/CC.
N. 1 funzionario commerciale (esperienza vendita di servizi), **zona:** Torino, **rif.** S/SA.
N. 5 contabili (conoscenza sistema AS/400-Acg e esperienza di chiusura bilancio), zona: Moncalieri, **rif.** S/AC2bil.
N. 10 operai (esperienza di saldatura a Tig e/o montaggio meccanico), **zona:** Torino, **rif.** S/PRTig.

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/b
Tel 011 5165811
fax 011 5184060
N. 10 operai addetti macchine (automuniti, disponibili [illegible] lavoro su 3 turni), **zona:** cintura Ovest, **rif.** S. Rosso - C. Chiabrando.
N. 1 operaio addetto presse (disponibilità orario part time verticale), **zona:** Torino cintura Sud, **rif.** Sabina R[illegible].
N. 1 cuoco/cameriere (esperienza nel settore), **zona:** cintura Ovest, **rif.** Cristina Gallina.
N. 1 autista (Patente Adr per consegne Centro-Nord Italia), [illegible] cintura Torino Sud, **rif.** Cristina Gallina.
[illegible] 1 elettricista (disponibile a trasferte, capacità di lavorare in autonomia), **zona:** Torino Sud, **rif.** Sabina Rosso.
N. 1 impiegato amministrativo (esperienza contabilità, fatturazione nel settore metalmeccanico, automunito), **zona:** cintura Ovest, **rif.** Cristina Gallina.

ITALIA LAVORA S.r.l.
Via Carlo Alberto, 57
Tel. 011 8395068
fax 011 8174645
N. 8 corniciai (esperienza documentabile guida carrelli elevatori, gradito il possesso di patentino; uso supporti informatici per gestione documenti magazzino), **zona:** Torino e Vilanova d'Asti, **rif.** CK.
N. 3 [illegible] **meccanici** (manutenzione su macchine automatiche di produzione, torni, frese), **zona:** Canavese, **rif.** OM.
N. 2 aggiustatori stampisti (lavorazioni con fresa e tornio tradizionali), [illegible] Val [illegible] Susa, **rif.** OA.
N. 1 responsabile [illegible] produzione (controllo e gestione fase produttiva, autonomia avviamento sistema produttivo, cicli [illegible] lavorazione, gestione operai), **zona:** Cambiano, **rif.** RP.
[illegible] 2 addetti controllo qualità (conoscenza implementazione sistemi di qua- [illegible] per azienda settore accessori auto), **zona:** Cambiano, **rif.** CQ.
N. 1 contabile generale (client/fornitori Italia estero, Iva, Intrastat, ammortamenti), **zona:** Torino, **rif.** CG.

I.A.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
Tel 011 2207883
fax 011 2216328
Operai specializzati (tornitori, fresatori, saldatori, manutentori), [illegible]: Verona, **rif.** VR/13/S.
N. 1 fiochista (patentino 2° grado, disp. turni, contratto semestrale), [illegible] Torino, **rif.** TO/14S.
[illegible] 3 premotori [illegible] (età [illegible] 30 anni, prov. sett. bancario-assicurativo), **zona:** Torino, **rif.** TO/15S.
Operai specializzati (settore metalmeccanico, alimentare, agrario), **zona:** Vicenza, **rif.** VR/10S.
Operai (settore metalmeccanico), **zona:** Treviso, **rif.** [illegible].

[illegible] S.p.A.
Via Valperga Caluso, 7/f
Tel 011 6692860
fax 011 6692276
(Sede di Nichelino
Piazza Camandona 31
Tel. 011 6279320
Fax 011 6279323)
N. 1 addetta paghe e contributi, zona: Torino (tel. 011 6692860).
N. 1 analista del valore (laurea, esp. min. biennale, preferibile provenienza settore automobilistico), zona: Grugliasco (tel. 011 6692860).
N. 5 disegnatori Cad Katia (diploma o laurea [illegible] indirizzo tecnico/meccanico, esp. min. biennale), zona: Grugliasco (tel. 011 6692860).
N. 3 manutentori elettromeccanici (esp., gestione di altre persone, disponi. lavoro su turni), zona: Grugliasco (tel. 011 6692860).
N. 5 pellettatori assemblaggi strutturali di carrozzeria settore [illegible] e N. 5 battilastra carrozzieri (assemblatori di parti strutturali interne prototipali per autoveicoli, conoscenza disegno tecnico, uso attrezzi carrozzeria, saldatura a filo continuo con patentino, saldatura con puntatrici), zona: [illegible] [illegible] (tel. 011 6279320).
N. 3 attrezzisti per stampi e N. 1 stampatrice, zona: Avigliana e Torino [illegible] 011 6692860).

MANPOWER S.p.A.
Via della Consolata, 12
[illegible] *011 5216235*
fax 011 4358442
[illegible] 50 **magazzinieri** (21 anni compiuti, diplomati e automuniti), [illegible] Torino.
N. 20 operai generici (diplomati e [illegible] muniti), **zona:** Torino, Borgaro.
N. 15 operai addetti alle presse (tra i 20-30 anni, diplomati e automuniti), [illegible]: Borgaro.
N. 5 addetti [illegible] **stampa** [illegible] (giovani diplomati in arti grafiche), **zona:** Torino, Mappano.
N. 1 tornitore (uso tornio a fresa), **zona:** Torino e dintorni.
N. 1 [illegible] (di pazzi a controllo numerico), **zona:** Torino.

[illegible]
Via P. Palotina, 4
Tel. 011 436.22.21
fax 011 436.28.16
N. 2 magazzinieri (automuniti, uso [illegible] relo, incarico [illegible] 6 mesi), **zona:** Torino, rif. V065.
Disegnatori [illegible] (con esperienza), **zona:** Torino, [illegible].
N. 1 supervisore di area stoccaggio auto (5 anni di esperienza nel settore dell'automotive industriale, ottimo inglese. 25/35 anni), **zona:** Torino, **rif.** V067.
[illegible] 1 impiegato ufficio tecnico (conoscenza del disegno meccanico, esperienza [illegible] qualità, uso PC 536, conoscenza dell'inglese, incarico [illegible] 6 mesi), [illegible] Torino Ovest, **rif.** [illegible]
[illegible] (esperienza pluriennale [illegible] generale, preferibile capacità di chiusura bilancio, incarico di 6 mesi), [illegible] Torino Sud, **rif.** V072.

[illegible]
Corso Marconi, 13
Tel 011 6680490
fax 011 6509931
N. 2 operai generici (l.d.), **zona:** Leini.
[illegible] 10 impiegati [illegible] **amministrativi** (l.d.), [illegible] Torino.
[illegible] 6 impiegati amministrativi addetti contabilità, paghe e contributi (l.d.), **zona:** Torino e prima cintura.
N. 70 operai generici (l.d.), [illegible] Chivasso e Chieri.
N. 4 impiegati ufficio commerciale (conoscenza lingua inglese, francese, esperienza commercio internaz., t.d./A.I.), **zona:** Torino e 1ª cintura.
N. 5 periti meccanici (conoscenza Autocad 12/14, t.d./A.I.), **zona:** Torino e 1ª cintura.

TEMPOR S.r.l.
Via G. Casalis, 33
Tel 011 [illegible]
fax 011 4374941
N. [illegible] [illegible] (breve esperienza nel settore piping e montaggi di tubazioni in stabilimenti chimici), [illegible] Settimo T.se, **rif.** GE1.
N. 1 lag. civile contabile (giovane da inserire come assistente di cantiere), **zona:** Settimo T.se, **rif.** GE2.
N. 1 esperto qualità (esperto del settore con patentini di controllo [illegible] distruttivi, quali liquidi penetranti). [illegible] T.se, **rif.** GE3.
N. 1 ragioniera/e (esperienza in gestione finanziaria e banche, contratto della durata di 6 mesi), **zona:** Torino, **rif.** RR.
N. 3 progettisti meccanici (sistemi Cad, computervision, Catia esp. progettazione componenti auto, finalità assunzione), **zona:** Venaria, **rif.** TT.
N. 1 laureato in sc. comm. o diplomato ragioniere (ragioniere con esperienza in contabilità generale e gestione finanziaria), **zona:** Volpiano, **rif.** RS1.

TEMPORARY S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 48
Tel. 011 8154048
Fax 011 8170887
Via Pio VII, 97
Tel. 011 6177212
Fax 011 6177233
(Sede di Pinerolo
Via Saluzzo, [illegible]
Tel 0121 375084
Fax 0121 375607)
N. 2 progettisti meccanici (diploma o laurea, conoscenza Autocad 14 e disegno con tecnigrafo, preferibile esperienza progettazione strumenti), **zona:** provincia di Torino, **rif.** PM12 (011 8154048, 011 6170887).
N. 5 [illegible] [illegible] (perito industriale con esperienza, ingegnere meccanico, buona conoscenza lingua inglese, disponibilità viaggi), **zona:** Torino, **rif.** TC12 (011 8154048, 011 8170887).
N. 2 impiegate amministrative (diploma, utilizzo Office, Word, Excel, Power Point, Access, conoscenza inglese/tedesco o inglese/francese, pratica centralino), [illegible] provincia di Torino, [illegible] AM12 (0121 375084, 0121 375607).
N. 3 impiegati tecnici d'ufficio (esperienza ambito qualità, buona conoscenza Office e Autocad, preferibile conoscenza lingua inglese), **zona:** Torino, **rif.** IT112 (0121 375084, 0121 375607).
N. 5 operai/e addetti/e confezionamento (esperienza settore alimentare), **zona:** Torino, **rif.** AD12 (0121 375084, 0121 375607).
N. 2 addette paghe e [illegible] (esperienza [illegible] presso studi professionali), [illegible] Torino, [illegible]. PC12 (011 6177212, 011 6177233).

VEDIOR S.p.A.
Via Andrea Doria, 15
Tel 011 8170951
fax 011 8154147
N. 1 addetto [illegible] **Office** (esperienza nella mansione presso Sim - banche), **zona:** Torino, **rif.** LS BO.
N. 4 commerciali estero (buon inglese e francese, esperienza nella mansione, disponibilità a trasferimenti), [illegible] Torino, **rif.** LS CE.
N. 7 analisti programmatori (con esperienza progettazione su Ibm AS400, implementazione reti), [illegible] Torino, **rif.** LS AP.
N. 20 magazzinieri (con esperienza, utilizzo muletto, imballaggio, uso PC), **zona:** Torino, **rif.** LS MI.
N. 6 impiegati/e amministrativi/e contabili (contabilità generale, paghe e contributi, conoscenza di Office, Quarck X-press, Osra), **zona:** Torino, Volpiano, **rif.** LS AC.
N. 2 commerciali per banca (esperienza nel settore finanziario/assicurativo), **zona:** Canelli (AT), **rif.** LS C.
WORKNET S.p.A.
Via Botero, 17
Tel 011 5171096
fax 011 5171686
N. 8 magazzinieri (con breve esperienza e [illegible] muletto), [illegible] Torino e cintura, [illegible].
N. 1 [illegible] commerciale (per software house, con esperienza 2/3 anni nel settore informatico, ottimo inglese), **zona:** Torino, **rif.** [illegible]
N. 4 [illegible] (per prestigioso albergo con esperienza anche breve), **zona:** Torino, **rif.** CAM/5/99.
N. 1 perito meccanico (conoscenza Autocad, preferibile esperienza redazione norme), **zona:** Torino, **rif.** PER/5/99.
N. 2 cablatori industriali (sufficiente aver frequentato scuola professionale), **zona:** Torino, **rif.** CAB/5/99.
N. [illegible] [illegible] ([illegible] esperienza e conoscenza oleodinamica e meccanica), **zona:** Torino, **rif.** DIS/5/99.

Enel e Regione

Un catasto per le linee elettriche

Tempo un paio di mesi e un nuovo catasto farà il [illegible] ingresso sulla scena torinese e piemontese. Nulla a che fare [illegible] gli immobili, questa volta: stiamo parlando del «Catasto regionale delle linee elettriche», istituito da piazza Castello per migliorare la conoscenza della rete elettrica esistente, definire in anticipo i programmi di intervento a lunga scadenza sugli impianti ad alta e media tensione, e semplificare le procedure autorizzative.

Aggi[illegible] ogni sei mesi, riguarda gli impianti con tensione compresa fra i 5 mila e i [illegible] mila Volt. Una foresta di [illegible] e tralicci (2800 chilometri di linee ad alta tensione, 25.750 quelle a media tensione, 140 [illegible] cabine primarie, 33 mila quelle secondarie), che come tutte le foreste [illegible] si rispet- [illegible] non soltanto [illegible] [illegible] è soggetta a continui interventi di bonifica, ristrutturazione e aggiornamento degli impianti.

Da qui l'idea di sovrapporre la carta informatizzata dell'Enel con quella della Regione, creando un'unica mappa capace di fornire in tempo [illegible] un quadro il più aggiornato possibile [illegible] rete elettrica sul territorio. Escluse dal progetto [illegible] linee di tensione superiore a quella indicata, di [illegible] tenza statale (come l'elettrodotto che collega la Val Susa con la Francia, forte dei suoi [illegible] mila Volt), e quelle inferiori (di dimensione locale) sotto questo aspetto considerate irrilevanti. Tracciati, ubicazione delle cabine di trasformazione, vincoli ambientali, geologici, monumentali ed archeologici: tutti questi dati, e molti altri ancora, confluiranno in un'unico archivio, complice [illegible] facilità con cui sembrano «dialogare» i due sistemi oggi esistenti. Iniziativa senza precedenti in Italia, assicurano dall'Enel, integrata [illegible] un confronto annuale al quale parteciperanno, oltre alla Regione, le Province e in un secondo [illegible] to i Comuni interessati.

Il progetto nasce dalla constatazione di una conoscenza non sempre aggiornata degli interventi di ristrutturazione e modifica al quali [illegible] rete è soggetta. Sono loro a fare [illegible] parte del leone, confermano dall'Enel: su 1000 chilometri di linea ogni anno - spiegano - solo 150 riguardano nuovi impianti, mentre gli altri 850 vanno riferiti a lavori di adeguamento degli elettrodotti esistenti. Tralicci ma anche cavi sotterranei, subentrati da qualche anno sul fronte delle linee a media e bassa tensione. Tutto questo mentre prosegue il piano di risanamento delle linee ad alta tensione. In ottemperanza alla normativa vigente, l'Enel sta infatti bonificando gli impianti posizionati in prossimità delle abitazioni, oggetto di ricorrenti polemiche da parte di cittadini e ambientalisti: 273 i punti critici sul territorio, da regolarizzare entro il 2004. (ale. mem.)

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
[illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Peschiera 148/c; [illegible] Passo Buole 168; [illegible] Giachino 53; [illegible] G. Agnelli 56; corso [illegible] 42; corso Grosseto 214; corso [illegible] Maurizio 35; via Bologna 91/b; [illegible] leria Umberto I 54; [illegible] Sanctis 82; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8.

DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via [illegible] 65; [illegible] Vitt. Emanuele 86; piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Sempione [illegible] o Francia I bis.
[illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible] 011/65.00.100

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 13 Maggio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità regolare, più intensa sui rilievi, con ampie zone di sereno. Visibilità: ridotta alla sera per foschie. Venti: deboli da Sud. Temperatura: stazionaria.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	26,6
MINIMA	12,9
UMIDITA' (ore 14)	82%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	101,6 mm
MEDIA (1913-1994)	128,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	28,0	MINIMA	14,5
[illegible]	(ore 20)		1010 hPa

[illegible] del mese [illegible] 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,6	[illegible] maggio 1967

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	30,2	[illegible]

OGGI,
[illegible] sorge alle ore 6 e 3 minuti, tramonta alle ore 20 e 09 minuti
[illegible] si leva alle ore 5 e 10 minuti; cala domani alle ore 18 e 13 minuti

- Ultimo quarto 6 maggio ore 19
- Luna nuove 15 maggio ore 14
- Primo quarto 22 maggio ore 8
- Luna piena 30 maggio ore 9

[illegible] due volta più della stella Arturo ma della stessa lucentezza
[illegible] in [illegible] Ovest-Nord-Ovest 3 ore e 3 minuti dopo il Sole.
MARTE a 88,3 milioni di km dalla Terra che si [illegible]
GIOVE è nella parte inferiore della costellazione dei Pesci
SATURNO si sposta [illegible] le stelle da Ovest verso Est di 1° ogni 8 giorni
IL FENOMENO: [illegible] alle 20 Mercurio passa a 0,7° a Nord di Nettuno. La congiunzione non è visibile per la vicinanza dei due pianeti al Sole.

IL [illegible]

CONTRATTO [illegible] DA SUD — ATTACCO [illegible] DA OVEST

LA LICITA	SUD	[illegible]	NORD	EST
E-O IN SECONDA	1♥	3♠	3♥	PASSO
	4♥	PASSO		

LA [illegible]
COMPLETA

Ovest attacca con Asso di ♠, per il 6 di Nord. Il Fante di Est e il 4 di Sud. La continuazione con il Re di ♠ (il dei morto, scarto del 3 ♠ da Est e 5 del giocante) e poi con la Dama vi pone il problema di cosa fare dal morto. La difesa ha incassato 2 prese e potrebbe ottenerne ulteriori, per battere il contratto, sia con il terzo giro di ♠ eventuale tagliando di Est se una delle atout del morto), sia ♦ a.
Sud dispone di 5 prese di ♥ dalla parte lunga (in mano) 3 prese di ♠ (eccedente però l'Asso secco, dalla mano, che blocca l'accesso dalle 2 vincenti del morto) e dell'Asso di ♣ per un totale di 9. Occorrerà trovare la decima presa facendo un taglio con la parte corta di atout (taglio dalla 3ª fiori lunga subire il tagliando da Est o taglio di una ♠ con scarto possibile di tagliando vista la licita che assegna ad Ovest una monocolore settima) e, nel contempo, sbloccare l'Asso di ♦ per realizzare le ulteriori prese del seme.
Se Sud tagliasse il terzo giro di ♠ anche se vincesse la presa potrebbe non riuscire a "raggiungere" il morto a meno di non trovare il resto delle atout 2-2 (con il 5 di ♥ [illegible] dal 5 o dal 7 avrebbero un collegamento). La speranza di tale [illegible] è quanto mai remota dato che è molto probabile [illegible] Ovest [illegible] vista la licita effettuata. Provate a scartare la cartina di ♣ del morto sel terzo giro di ♠ (terza presa per la difesa): Est per il suo meglio scarterà una seconda carta di ♣. Ovest a questo punto potrà scegliere di continuare ♦ a ♠ (taglio e scarto) o muovere una degli altri pali:

1) Ovest gioca ♠: Sud vince la mano con l'Asso (Est gioca la sua terza carta del seme) batte 3 giri di atout, sblocca l'Asso di ♦ e taglia una cartina di ♣ con la quarta atout di Nord e con Re e Donna di ♦ incassa 10 prese.
2) Ovest ritorna in un palo rosso: Sud vince di mano ed esegue la stessa operazione del caso precedente.
3) Ovest prosegue con un quarto giro di ♠ (taglio e scarto): occorre giocare con attenzione. Contrariamente alle abitudini dovete tagliare dalla parte lunga. Un eventuale taglio da Nord vedrebbe Ovest scartare (mantenendo tante atout quante il morto) e successivamente impedire al giocante di entrare in Nord per incassare Re e Dama di ♦. La giocata chiave sono quindi lo scarto della cartina di ♣ al terzo giro di ♠ (perdente su perdente o colpo senza nome) e il rifiuto del taglio dalla parte corta sull'eventuale quarto giro di ♠.
Il colpo senza nome ha applicazione molto frequente e serve [illegible] possibile il taglio in una fase successiva del gioco (nel nostro caso il taglio di Nord va effettuato solo dopo avere sbloccato il [illegible] ♦) per evitare blocchi o cattive di collegamenti.
Ricordate che i tagli danno la possibilità di spostare il comando del gioco [illegible] mano e morto e avendo dal 9 del tipo 5-4/5-5 non hanno necessità [illegible] anticipati se non per i casi di eliminazione. Un consiglio per i diversi surtagliare è quello sempre vantaggioso (purchè non si utilizzi una vincente), ma cercate di accorgervi se preservare la lunghezza [illegible] non possa essere ancora più utile.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA — SUD [illegible] — [illegible]
1 SA — [illegible]

In Ovest attaccato con il 2♥ per il Fante del morto il 3 del compagno e il Re del giocante. Sud gioca il Re di ♠ che vel liscia (2 del morto, 6 di Est e rigioca ♠ per l'Asso (Est gioca l'otto). Cosa fate e [illegible]?

(A cura di TONI MONTAROTTI & ANDREA BUNIOTTO)

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CIM,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24 45 411. **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606. **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23). **Guardia odontoiatrica** S. Anna, 313 44 44; **Maria Vittoria,** 43 93 111. **Mauriziano** 50.801. **Presidi farmaceutici** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso urgente** 118; **CIM** 244.5411, **C. Verde** 54.90 00; **C. Blanca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Bianca** 783.425.
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.681; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.50.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.081; **Prefe** 160; **Municipio** 442.11.11; **Centralino,** 43.64.873; **Esi '76** (ipnosi) 533.496; **Fed. Sportiva Silenziti,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.806; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stradoni Ciechi,** 53.39.82; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bertolazzone & C.** 53.48.54; **Gruppo** 436.85.66; **Amnesty Internazionale** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.15; **Aplee** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Talassemiche** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **CISA Insieme** 590.225; **Solidarietà donne** 415.63.28. **E.A.I. donne** (abbandono neonati) 167-231.310; **E.I.I.** [illegible] 1678-13.000; [illegible] 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; [illegible] lun-mer-ven pom. e mer-gio-sab [illegible] 436.60.13; [illegible] (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68/116; [illegible] **Osteoporosi** 883.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcotici (tossicod.)** 808.00.83. **La Fiaccola (tossicod.)** 157-012.729.

DIVIESTO

Km 0

Veicoli Commerciali

INCA KOMBI

	Prezzo di listino	Nostra proposta
DIESEL	**20.923.000** 10.805 €	**18.710.000**
BENZINA	**19.438.000** 10.038 €	**13.300.000** 6.868 €

Prezzi IVA

INCA VAN

	Prezzo di listino	Nostra proposta
DIESEL	**19.493.000** 10.067 €	**17.380.000** 8.976 €
BENZINA	**18.103.000** 9.349 €	**11.990.000** 6.192 €

Prezzi IVA

BENZINA o DIESEL ?

SCEGLI la CONVENIENZA

CONSUMO URBANO	20'000 km	50'000 km	100'000 km	150'000 km	160'000 km	200.000 Km
Diesel 8,1 litro/100Km — COSTO GASOLIO	L. 2.389.500	L. 5.973.500	L. 11.947.000	L. 17.920.500	L. 19.115.200	L. 23.894.000
Benzina 8,6 litro/100Km — COSTO BENZINA	L. 3.120.000	L. 7.800.000	L. 15.600:000	L. 23.400.000	L. 24.960.000	L. 31.200.000

fino a questo punto il risparmio sul prezzo assorbe il costo della benzina

DI VIESTO Sì
Concessionaria Seat
Torino e Provincia
Corso Trieste, 30 - 10024 Moncalieri
Tel. 011/640.42.42 - Fax 011/640.75.77

DI VIESTO Più
Concessionaria Seat
per Torino e Provincia
Via Malta 10/c - 10141 Torino
011/383.38.33 - Fax 011/383.38.36

- *Finanziamenti*
- *Revisioni plurimarche*
- *Autonoleggio*
- *Pratiche auto*
- *Assicurazioni*

GRUPPO DI VIESTO

SEAT

Concessionarie per Torino e Provincia.

Oggi si aprono quattro pregevoli mostre a Torino e a Moncalieri

Schifano, la sinfonia dei colori

Liriche incisioni di Tino Aime

Angelo Mistrangelo

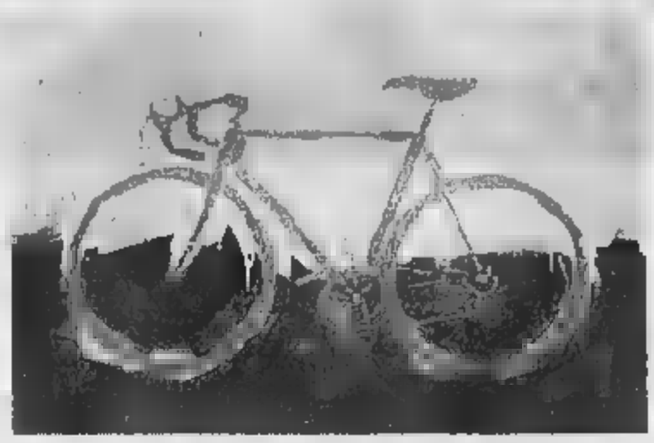
[illegible] oggi quattro nuove mostre nel panorama artistico.

MARIO SCHIFANO. Al Telemarket Show Room, in Galleria Subalpina 30, si apre alle 17, a poco più di un anno dalla morte, [illegible] retrospettiva dedicata a Mario Schifano (Homs, Libia 1934 - Roma 1998) (sino al 12 giugno, tel. 011/518.74.84, [illegible] orario: 10-13/15-19,30, ingresso libero). Realizzata con il patrocinio della Fondazione Mario Schifano, la mostra è incentrata sui «best sellers» ispirati alla vita quotidiana: dalle nature morte della serie «Asterbo» all'oasi, dall'albero immerso in un verde intenso alla bicicletta che campeggia su un fondo dai colori intensi. Dopo il debutto nell'area della pittura informale, il suo discorso ha trovato una dimensione espressiva in tavole in [illegible] si avvertono i riferimenti alla «civiltà consumistica» (il marchio della Esso o della Coca Cola!, alla Pop-Art, [illegible] un Futurismo rivisitato e reinterpretato e [illegible] paesaggi dal vibrante cromatismo.

TINO AIME. Nelle sale della Biblioteca Civica «Arduino», in [illegible] Cavour 31 a Moncalieri, si apre alle 18 la personale di grafica «Tino Aime. Immagini, emozioni, memorie» (sino al 4 luglio, tel. 011/640.16.11, orario: 14-19, sabato 9,30-13,30, ingresso libero). Realizzata dall'Assessorato alla Cultura di Moncalieri, con il patrocinio della Provincia, la mostra propone nove cartelle di incisioni che Tino Aime ha donato alla Biblioteca Civica. Corredata [illegible] catalogo delle edizioni Celid, con un testo di Gian Giorgio Massa (e scritti, fra gli altri, di Ernesto Caballo, Massimo Mila, Edoardo Ballone, Lorenzo Mondo e poesie di Nico Orengo [illegible] Marco Franceschetti), questa rassegna rappresenta [illegible] testimonianza [illegible] limpido percorso dell'artista di Gravere.

ADRIANO BENETTI. Dalle [illegible] 17,30 alle 23, si apre allo Studio Laboratorio, in corso Lanzo 105, [illegible] mostra di Adriano Benetti intitolata «Muse, musi, balli, cavalli» (sino al 29 maggio, tel. 011/650.15.74, orario: 16,30-20, ingresso libero). Le [illegible] tecniche miste [illegible] risolte con un segno immediato, rapido, capace di fissare con pochi tratti una figura femminile, un volto appena abbozzato, una coppia che danza nello spazio di una memoria infinita [illegible] suadente.

[illegible] Alla Spazio Fine, in via Valprato 68 (Docks Dora), alle [illegible] 18,30, la fotografa giapponese Michi Suzuki presenta un [illegible] dei suoi lavori sul tema «Another Family» (sino al 5 giugno, tel. 011/681.13.20, orario: giovedì dalle 21 all'1, venerdì e sabato dalle 21 alle 2). Laureata in letteratura nordamericana, ha frequentato il corso di fotografia allo Studio Marangoni di Firenze. Nelle [illegible] opere dominano visi [illegible] amici, persone per strada o nell'intimità. Immagini che esprimono [illegible] il [illegible] pensiero: [illegible] fotografia è una missione, il fotografo [illegible] testimone».



A fianco, uno smalto acrilico di [illegible] Schifano eseguito nell'89. Sopra, «Orcansia e rosa» acquerello di Tino Aime (1986)

Stasera alle 21 la band fiorentina

Litfiba al «Pala» è tutto esaurito

Piero Pelù e Ghigo Renzulli grandi nomi dei Litfiba in concerto stasera al Palastampa. Presentano l'ultimo album «Infinito»

Questa sera è momento di gran richiamo per gli amanti del rock tutto. Ci saranno giovanissimi come pure fans più datati per i **Litfiba**, band fiorentina che [illegible] quasi vent'anni [illegible] molla le scene. Piero Pelù e [illegible] arrivano al Palastampa (inizio alle 21, apertura cancelli alle 19,30; casse chiusa in quanto «tutto esaurito»), portati da Metropolis, con il loro ultimo album, «Infinito». Lavoro che gode di buona classifica [illegible] vendita nonostante non abbia ricevuto il pieno consenso della critica. E stasera, dunque, c'è da aspettarsi [illegible] scaletta pronta [illegible] lanciare la produzione ultima nata, con [illegible] speranza che Pelù, Ghigo alle chitarre, Daniele Bagni al basso, Franco Caforio [illegible] batteria [illegible] Roberto Terzani alle macchine, [illegible] lascino andare [illegible] pezzi ormai storia del gruppo.

C'è solo da scegliere in [illegible] discografia davvero quasi «infinita» - i Litfiba possono vantare [illegible] quindicina di album -, e per capirci basta citare alcuni titoli: da «Desaparecido» a «El Diablo», da «Spirito» a «Mondi sommersi».

Certo il pubblico che i Litfiba [illegible] riserve, come minimo c'è rimasto male nel conoscere i dissapori fra i due leader, il Pelù e il Ghigo, che da sempre e ovunque fanno la parte dei grandi amiconi e strettissimi collaboratori.

Pazienza, intanto stasera si va al «Pala». [t. pl.]

APPUNTAMENTI *Qua e là*

INCONTRI

[illegible] Alle 21,15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo «Da Gerusalemme a Roma. Percorsi [illegible] archeologia e storia [illegible] Mediterraneo dei primi secoli cristiani», Danilo Mazzoleni parlerà su «I viaggi di San Paolo: Damasco, Antiochia, Roma».

[illegible] **E TV.** Il giornalista [illegible] Sinigaglia chiude oggi [illegible] 16 il XVI Anno Accademico dell'Unitre a Moncalieri, in via Real Collegio 20. Parlerà [illegible] «Giornali e tv: [illegible] fatale». Tel. 011/66.15.706.

[illegible] 17,30 [illegible] Centro Pannunzio, [illegible] Maria Vittoria 35/h, Tina Paratore presenterà diapositive sulle vie carovaniere. Fa parte del ciclo «Diapositive in viaggio».

LA [illegible] Alle 21 al «Granello [illegible] Senape», in corso Turati 25, Paolo Crimaldi [illegible] una conferenza su «L'evoluzione [illegible] coppia: i transiti sul tema integrale». [illegible] cura del Cida (Centro Italiano di Astrologia).

[illegible] Alle 18 all'Archivio di Stato, in piazzetta Mollino, Emanuela Zanda interviene su «I bronzi [illegible] industria: risultati di nuove ricerche». Organizza l'Associazione Amici dei [illegible] di Antichità.

CORSO E VITA. Oggi, alle ore 17 all'Associazione Pro Cultura, in via Accademia Albertina 40, Nicola [illegible] Maiorporta, docente all'Università [illegible] Padova, parlerà su «Il cosmo e la vita».

LIBRI

GRATIS. [illegible] 21 alla libreria Legolibri, in via [illegible] Vittoria 31, presentazione del libro «E se la mente guarisse il cancro?» di Alessandro Meluzzi e Livia Ileana Duce, edito [illegible] Centro Scientifico. Con gli autori [illegible] parla [illegible] Dell'Edera, esperto in medicina [illegible] olistica e omeopatia.

CALCIO E ASTRI. Alle 21 al Circolo [illegible] Stampa Sporting, in corso Agnelli 49, viene presentato il libro di Silvana Iseppato «Il calcio baciato dagli astri» pubblicato [illegible] Graphot. Conduce [illegible] [illegible] Beppe Barletti. Ingresso libero.

SCRITTURA. [illegible] 18, alla Narciso in piazza Carlo Felice 18, presentazione [illegible] del volume «Marcello Mascherini Scultore, catalogo generale dell'opera [illegible] plastica» di Alfonso Panzetta (ed. Allemandi).

CORSI

[illegible] [illegible] [illegible] oggi [illegible] [illegible] maggio nell'ex-scuola elementare di Vastalla, a Cirié, [illegible] (Associazione per [illegible] Tutela dell'Ambiente) organizza un [illegible] di pentificazione domestica: «Pane, pizza [illegible] torcetti» [illegible] [illegible] di Ermes Soffietti. Le lezioni si tengono dalle 20,30 alle 22,30. Ulteriori informazioni [illegible] allo 011/920.76.89.

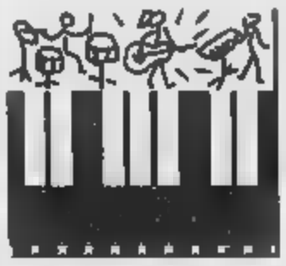
INIZIATIVE

POESIA INSIEME. Alle 17 alla [illegible] teria Campus, in via [illegible] 4, il Centro Studi Pania organizza un «Recital di poesie inedite» dei soci, con il coordinamento di Ettore Mingolla e Maria Teresa [illegible].

[illegible] Domenica [illegible] maggio nell'ex Foro [illegible] a Moncalieri si svolgerà [illegible] «Gara di scopone a squadre» aperta [illegible] tutti. Comincerà alle 10. Iscrizioni [illegible] il [illegible] maggio, telefonando allo 011/64.19.76.

[illegible]

ALLA VITT. Stamane, ore 11, nella Biblioteca Storica Utet i [illegible] Reale [illegible] 28, premiazione [illegible] opere inedite [illegible] narrativa [illegible] poesia. Intervengono Giorgio Barberi Squarotti e [illegible] [illegible].



IL CONCERTO

Steve Wynn, voce con chitarra tra folk e rock, confidenze e affabilità, humour [illegible] angosce

Edoardo Fassio

HANNO un bel voler aprire i battenti alle 21,30 al Barrumba («Il pubblico [illegible] lamenta che iniziamo sempre tardi»). Anche martedì la gente affluisce al locale di via San Massimo con le cadenze consolidate, e solo [illegible] le 23 arriva l'ora di cominciare. Il tema introduttivo di sottofondo, «Harlem Nocturne», classico R&B da spogliarello, prelude alle gesta di una funzionale macchina sonica. Chi la guida sembra solo uno dei tanti Dylan o Springsteen minori, ma nel corso della serata fa capire a tutti [illegible] non gli importi nulla di diventare «maggiore»; molto meglio il club che gli stadi. Steve Wynn [illegible] ora molto che [illegible] dai suoi fans torinesi: [illegible] stato allo Zoo Bar in piena solitudine, [illegible] rieccolo con la [illegible] più recente band che comprende il brooklyniano Steve Espinola alla [illegible] Kurzweil 2500, la simpatica Linda Pitmon, batterista in minigonna che adora Kenny Jones degli Small Faces, e il focoso Christopher Brokaw alle chitarre.

Ma luci [illegible] attenzioni [illegible] soprattutto sul progettista, allo stesso tempo una star e il suo opposto. [illegible] minimalismo plug & play di Steve Wynn, chitarra, voce e visioni secche e morbose alla Lou Reed, [illegible] folk e rock, confidenze e affabilità, humour e angosce, amori e antipatie di passato e presente. Il carismatico precursore del profilo rock californiano noto [illegible] Paisley Underground ha dato vita in un ventennio a svariati progetti artistici, a cominciare dagli aspri e dolcissimi Dream Syndicate. Ora si è trasferito a New York, percorrendo a ritroso le strade della Frontiera, e nei [illegible] frequenti contatti con [illegible] vecchio continente si è addirittura europeizzato; nei suoni tira aria da «Exile On Main Street», tifa per Kinks e Paul Weller e, calcisticamente, per l'Arsenal.

Il concerto presenta «Out of This World» e «My Midnight», pregevoli prove fresche di stampa e di allucinazioni («La mia mezzanotte non è mai leale / mi possiede come [illegible] spettro quando non [illegible] qui / [illegible] appena incomincio [illegible] imparare ad amare la notte / eccola che [illegible] accieca con i suoi lampi») accanto a oscuri episodi solistici come «Blue Drifter», un Greyhound in una Memphis al crepuscolo, dalle parti del soul bianco. Si sfoda [illegible] banjo e chitarra acustica per «You say You're Killing Me» ed esplodono i classici dell'epoca «syndacalese»: «Medicine Show» (in chiave scanzonata, quasi da blues di campagna, mentre la vena di Wynn è squisitamente urbana, acida [illegible] inquieta), «You Do Something To Me» dalla ritmica nerboruta e la lancinante «Boston», che chiude un breve siparietto acustico col fragore dell'orchestra piena. Due ore [illegible] inimitabile, nervoso, appassionante sudore rock [illegible] poi tutti al bar [illegible] chiacchierare, a scambiarsi autografi e indirizzi e a farsi contagiare dalla pericolosa mezzanotte di Steve.

Steve Wynn, un big al Barrumba

Al Barrumba in uno show con la sua recente band

MANGIARE BENE

a cura di Edoardo Ballone

Cercando alta cucina [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Pranzo [illegible] cena in albergo? No, grazie. In Italia non c'è tradizione di qualità nei ristoranti annessi agli hotel di buona categoria. Si dorme bene, ma si mangia male. Tranne qualche eccezione come alla Vigna Reale del Turin Palace o al Carignano del Sitea (l'altra sala si chiama Carlo Alberto). Ed è di questo ristorante dalle due piccole e graziose salette che vogliamo parlare oggi. Il maitre è Vito Andresini, sommelier competente, mentre la direzione, da qualche mese, è affidata ad Alessandro Mussano. Del ristorante **Carignano-Carlo Alberto** ci piace il cortese servizio e ci convincono alcuni piatti che [illegible] segnalo: [illegible] di astice con pompelmo e cetrioli, i fazzoletti tipo di maltagliati al timo con code di gamberi e aneto fresco (glorioso profumo) e il filetto di dentice in crosta di olive e taccole (che sono piselli lunghi e schiacciati, tanto per capirci).

Sui vini si [illegible] sul sicuro. Andresini [illegible] un competente di cantina e così la giusta bevuta è assicurata. Se affrontate pesce o carni bianche non lasciatevi sfuggire il bianco Alte Serre [illegible] Rava, davvero non male. Prezzo di un pranzo? Beh, se vi [illegible] bene è sulle 90 mila senza vini. I piaceri forti costano.

Via Carlo Alberto 35
E' ristorante dell'Hotel [illegible]
Ch. sab. sera e dom. a pranzo
Sulle **90 mila** senza vino
Tel. 011/517.01.71

Aria d'estate

Sapori «latini» ballando salsa in un giardino

Il posto è un po' fuori mano, ancorché ormai fra [illegible] tappe più gettonate degli itinerari del popolo della [illegible] torinese. Stasera, però, vale davvero [illegible] pena fare un salto allo Chez Nous (Regione Mezzi 47, Moncalieri) perché dalle 23 c'è da gu[illegible] l'inaugurazione dei giovedì del Barrio Latino, un frequentatissimo classico delle ultime estati. Di fatto, è la prima delle molte serate a base di salsa, rumba e merengue che [illegible] stagione dei locali all'aperto: a fine mese, quando, c'è da sperarlo, la primavera non farà più le bizze, seguiranno il Kubo Café di Collegno, il Cacao del Valentino e l'Ha[illegible] di Sant'Ambrogio. Lo Chez Nous ha voluto anticipare i tempi e ogni giovedì riempirà il suo grande giardino [illegible] l'allegria e la sen[illegible] dei ritmi proposti dal dj Azucar e interpretati da animatori cubani doc. Saper ballare «latino» non è così determinante per divertirsi: è l'atmosfera che contagia. Intanto, incombe il 1° Festival Tropical Latino: spettacoli, cultura e [illegible] musica, alla Pellerina. Primo appuntamento, il 27 maggio [illegible] Alfredo de la Fé. [t. con.]

MUSICA *dove*

[illegible] [illegible]

E' dedicata alla [illegible] d'autore [illegible] [illegible] «Supermarket» (viale [illegible] donna di Campagna 1): protagonisti, a partire dalle 22, Giorgio Conte e Luca [illegible].

[illegible] NATIONAL TICKET

E' all'insegna del reggae il giovedì [illegible] dell'Hiroshima [illegible] Amour: il locale di via [illegible] [illegible] ospita infatti il concerto dei Reggae National Tickets, [illegible] bergamasca che ha partecipato [illegible] recente al festival giamaicano Sunsplash. S'inizia [illegible] 23, i biglietti costano 10 mila lire.

IN CITTA'

Il rock del Portorico è di scena allo «Zoo Bar» (corso Cassie 127, ore 22), serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13b, [illegible] 22) dove [illegible] il Menconi Leveratto Zirilli trio. L'[illegible] jazz degli Arcipelago per il giovedì «live» della «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore [illegible].

PAGELLA ROCK

La rassegna «Pagella Rock» prosegue oggi pomeriggio all'Istituto Avogadro (corso San Maurizio 16): si esibiscono [illegible] 16 [illegible] band Adamas, [illegible] Aneuriama, Colibrì, [illegible] Ichen, Shape, Stearica.

FUORI TORINO

Concerto reggae del Downtown Rebels questa sera al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano [illegible], ore 22), il rock dei Systembolaget a «La [illegible] Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 16, ore 22), rock anche al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22) con gli Hcl.

VASCO ROSSI

Venerdì 2 luglio al Palastampa c'è Vasco Rossi. I biglietti costano 45 mila lire. Prevendite cittadine: Box Office di Ricordi, Caffè Marconi, Cribbe, Maschio, Palastampa, Hot Point, Queen Music, radio Veronica One, Top Music, Trua Tabaccheria, Videomusic, [illegible] Shopping. Fuori Torino i tagliandi si [illegible] [illegible] Disco International a Ivrea, radio Reporter a Le Gru e Disco Star a Grugliasco, Yellow a Rivarolo, La Disque a Rivoli, Music & Video a Collegno, Paul & Chico a Chieri, Punto Musica a Chivasso, Rv1 a Venaria, Rogirò Dischi [illegible] Pinerolo, Zanirè Musica a Cuorgnè.

DOVE *andiamo*

[illegible] [illegible]

[illegible] rassegna «6» dell'Agnelli, via Paolo Sarpi 117, propone questa sera l'ultimo lavoro [illegible] James Ivory circolato di recente nelle sale: s'intitola «La figlia di un soldato non piange mai» e ritrae [illegible] [illegible] di [illegible] dello [illegible] americano [illegible] Jones, di cui Terrence Malick ha portato sullo schermo «La sottile linea [illegible]. Lui [illegible] Kris Kristofferson, [illegible] [illegible] segnala l'emergente Leelee Sobieski. Unico spettacolo alle 21, ingresso a [illegible] mila lire.

TEATRO REGIO

In scena l'opera del Novecento anche questa sera al Teatro Regio: [illegible] l'Orchestra [illegible] Regio diretta [illegible] John Mauceri presenta «La voix humaine» di Francis Poulenc e «The Medium» di Gian Carlo Menotti. Il sipario si alza alle 20,30.

DEMIOURGOS

La rassegna «Demiourgos» propone questa sera al Caffè Florio, via Po 8, due appuntamenti: Renata Rossetti al violoncello e Federico Mormina alla chitarra eseguono brani di Burgmüller, Vivaldi, Albéniz, Boccherini; un incontro letterario a cui partecipano Cristina Codazza, Roberto Cortese e Massimo Menuta. S'inizia alle 21,30.

[illegible]

E' in programma questa sera al Circolo degli Artisti a Palazzo Graneri (via Bogino 9) il concerto della pianista Ilaria Schettini, [illegible] alle 21,30, ingresso libero.

[illegible]

Si ride questa sera al Cab 41, via Fratelli Carle 41, con Eraldo Moretto [illegible] «Anoressica si nasce». S'inizia alle ore 22.

Cabaret anche all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Saraceno 7/4): Pablo [illegible] Pedro propongono dalle 22 «Siamo fatti così».

TORRE PELLICE

Cinema in lingua originale questa [illegible] al Trento di Torre Pellice: in cartellone, [illegible] partire [illegible] 21,15 (unico spettacolo), il film fenomeno «Full Monty» con cui l'inglese Peter Cattaneo ha raccontato [illegible] [illegible] di un gruppo di disoccupati di Sheffield che decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello. Biglietti a 5 mila lire.

La torinese Mariaclara Monetti ha inciso un cd di contemporanea a Londra

Una pianista e tre gioielli musicali

Nel repertorio capolavori di Luigi Dallapiccola

[illegible] [illegible]

Un godibile cd [illegible] musica contemporanea [illegible] stato inciso [illegible] Londra dalla pianista torinese **Mariaclara Monetti** che affronta tre capolavori [illegible] Dallapiccola. L'ascolto [illegible] Sonatina canonica che rielaborò alcuni capricci di Paganini è un [illegible] piacere dell'orecchio: il tintinnio [illegible] carillon con cui inizia è [illegible] dalla Monetti con un gusto sottile della pedalizzazione: tutto risuona in un'aura di magia meccanica, la parte centrale del primo movimento salta e guizza con vivacità vera. In questo e negli altri pezzi della Sonatina [illegible] Monetti realizza evidentemente diverse intenzioni: dare un [illegible] di continuità al discorso [illegible] Dallapiccola, ricreare un'asciuttezza efficacissima per il carattere disegnativo di questa musica e creare quel senso di affascinante mistero che, [illegible] so le pause, le spezzature improvvise del discorso, le sospensioni dell'armonia, Dallapiccola crea in questo capolavoro. Una [illegible] stione analoga, se non ancora maggiore, sprigiona il Quaderno musicale di Annalibera composto nel 1962 per la figlia e ispirato al bachiano Quaderno di Anna Maddalena. Gli undici pezzi hanno un carattere straordinariamente intimo e delicato: il mondo infantile è colto nelle [illegible] del Novecento ma insieme [illegible] [illegible] purezza classica [illegible] linee [illegible] di prospettive formali. Una serie dodecafonica sta [illegible] base [illegible] composizione che [illegible] presenta al[illegible] durezza: gli incontri sonori, il profilarsi delle frasi, l'eco [illegible] dei mezzi impiegati, contribuiscono a sospendere la [illegible] in un'aura incantata che la Monetti rende con vera sensibilità poetica e accurata dosatura di timbri e di suoni. Il disco (lire 32 mila, Nuova Cariah) è completato da tre movimenti del balletto Marsia in versione pianistica e da alcune composizioni evocative di Mario Castelnuovo-Tedesco tra cui gli impressionistici Cipressi, Il raggio verde, e I naviganti.

La Monetti è un'autorevole docente al Conservatorio di Torino

Calcio Primavera: bianconeri fermati (1-1) dal Napoli, granata ko (2-1) ■ Milano con l'Inter

Juve e Toro, qualificazione rimandata

Decisive le partite con Venezia e Roma

Aurelio Benigno

Quello che doveva essere [illegible] turno favorevole per Juve e To[illegible] si è invece rivelato negativo: i bianconeri non sono andati [illegible] di là dell'1-1 col Napoli, [illegible] i granata sono stati sconfitti 2-1 dall'Inter. Tutto rimandato quindi all'ultimo turno: Toro-Roma e Venezia-Juve.

Al Combi, davanti [illegible] Moggi, Ferrara [illegible] Inzaghi, i [illegible]zzi [illegible] Gasperini hanno fallito il tentativo di qualificarsi [illegible] turno d'anticipo. Hanno però [illegible]minciato molto bene trovando il gol già [illegible] 7' [illegible] una classica [illegible] di contropiede: fuga di Re David sulla sinistra, cross preciso sul secondo palo dove si è fatto trovare Rig[illegible] che appoggia per il piatto destro vincente [illegible] Sculli. Dopo il vantaggio però i bianconeri commettono l'errore di lasciare l'iniziativa al Napoli che prende coraggio e comincia [illegible] macinare gioco: [illegible] tabile il pareggio [illegible] giunge al 38' quando Numerato verticalizza in [illegible] per Perna che si gira sulla destra e sempre di destro trova l'angolino più lonta[illegible] con un diagonale preciso che supera Pergolizzi.

Nella ripresa [illegible] Napoli tenta il tutto per tutto: al 15' una punizione di Di Vicino supera la barriera ma viene respinta dalla traversa [illegible] al 36' Viscido serve Perrotta che si p[illegible] davati [illegible] Pergolizzi che respinge. Ancora [illegible] bella p[illegible] di Pergolizzi su colpo di testa [illegible] Perna impedisce il gol che avrebbe riacceso le speranze anche del Napoli in chiave qualificazione.

Al Torino bastava un punto per vedere le finali in anticipo, [illegible] [illegible] l'ha fatta l'Inter, vincendo 2-1. I granata hanno però molto da recriminare: prima [illegible] vantaggio nerazzurro si infortuna [illegible] che deve uscire dal campo, quindi due pali di Amenta e Calaiò, l'espulsione di Balzaretti nella ripresa e due grandi interventi del portiere nerazzurro [illegible] Lazzaro e Calaiò. I gol: Inter in vantaggio al 21' [illegible] punizione [illegible] D'Adda che tro[illegible] un buco in barriera [illegible] insacca. Nella ripresa al 30' il raddoppio nerazzurro: Commisso otterra in area Imburgia e Fusani realizza il rigore. 10' dopo giunge il g[illegible] [illegible] Torino: assist di testa di Calaiò per Lazzaro che non ha difficoltà [illegible] insaccare. Nel recupero [illegible]ora assist di Calaiò per Lazzaro che di testa prova il diagonale vincente ma Anania con un colpo di reni [illegible]via in angolo e ricaccia in gola l'urlo dei gi[illegible] che [illegible]o già in finale.

Girone 2: Inter-Torino 2-1; Roma-Perugia 1-0. *Classifica:* Inter 10, Torino 8, Roma 5, Perugia 3.

Girone 3: Juventus-Napoli 1-1; Fiorentina-Venezia 1-0. *Classifica:* Juventus 8, Venezia 7, Fiorentina 6, Napoli 5.

[illegible] VIA AL «LASCARIS»

Parte oggi pomeriggio (giovedì alle 18,30 via Claviere) la ventisettesima edizione [illegible] Torneo «Lascaris» per Allievi.

La manifestazione di calcio giovanile è tra le più blasonate in Piemonte [illegible] nel [illegible] albo d'oro spicca per undici volte il nome del Torino. Tre i successi di Juve e Atalanta con il solo Barcanova vincitore di due edizioni a spezzare il dominio [illegible] professionista. Quest'anno il torneo [illegible] internazionale, grazie alla presenza dello Spartak [illegible]sca ed è diviso in due gironi che disputeranno le fasi eliminatorie [illegible] domani (16,30) e sabato (15). Domenica (9,30) [illegible] [illegible] programma le semifinali e nel pomeriggio (17,16) la finalissima. I match di oggi sono: Torino-Pro Vercelli e Bari-Alpignano (girone A); Juventus-Lascaris [illegible] Spartak Mosca-Venaria (girone B).

Sempre oggi (con inizio alle ore 20, in via Isonzo) [illegible] in programma anche [illegible] quadrangolare benefico dal Rivoli con le prime squadre di Rivoli, Nizza, Lascaris e Ivrea.

Pergolizzi, decisive le sue parate

Raddoppiati gli iscritti al torneo

Ottomila adesioni al calcetto a scuola

Domenico Latagliata

Anche la scuola ha «aperto» [illegible] calcio a cinque. La 2ª edizione del Torneo regionale organizzato dal Csi e dalla Polisportiva Torino Avis, sta rispettando le previsioni: oltre 8000 i ragazzi di elementari, medie inferiori e superiori [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta coinvolti nella maratona calcistica. Rispetto al '98, numeri raddoppiati.

Nei giorni scorsi [illegible] è conclusa la fase cittadina, mentre il 26 maggio l'impianto di via Panetti ospiterà le finali provinciali delle elementari: le sette quarte e le sette quinte (squadre miste) giunte all'ultimo atto daranno vita a due gironi. Lo diciotto partito in programma determineranno i campioni delle rispettive categorie, che saranno [illegible] scena il 3 giugno per le finali regionali cui parteciperanno anche le medie inferiori e superiori.

Il tabellone delle scuole elementari è quasi completo. Per quanto riguarda le quarte, già qualificati gli Istituti Cena, King, Sinigaglia, Neruda, Gramsci (Beinasco), Marconi (Chivasso). La [illegible] emergerà da un girone eliminatorio, in [illegible] di svolgimento in questi giorni. [illegible] le scuole di Cavagnolo, Castagneto, Casalborgone, San Sebastiano e Bruscasco. Analogamente, per quanto riguarda le quinte, già promosse Cena, King, Sinigaglia, Feltre (Rivoli), Costa (Pianezza) e Gramsci (Beinasco), cui [illegible] aggiungerà [illegible] vincente del girone comprendente Cavagnolo, Bruscasco, Casalborgone, San Sebastiano e Lauriano. «E' il chivassese [illegible] zona che ha [illegible] il maggior numero [illegible] classi - spiega Gentile, dirigente cussino -. L'anno prossimo, [illegible] quella [illegible], pensiamo [illegible] organizzare anche un campionato per fasce di età». E se l'impianto [illegible] [illegible] Panetti [illegible] preso d'assalto il 26 maggio dai ragazzini, le altre finali provinciali si disputeranno [illegible] varie sedi. **Prima media.** *Maschile:* Colombo, Vian, Giovanni XXIII, Cosola (Chivasso), Brusasco, Pergolesi. Femminile: Giovanni XXIII, Pergolesi, Cosola (Chivasso). Seconda media. *Maschile.* Colombo, Vian, Foscolo, Chiara, Giovanni XXIII, Pergolesi, Cosola (Chivasso), Casalborgone. *Femminile:* Chiara, Pergolesi, Cosola (Chivasso). Terza media. *Maschile:* Chiara, Colombo, Giovanni XXIII, Pergolesi, Umberto I, Cosola (Chivasso), La Piana, Vian. Femminile: Chiara, Foscolo, Nievo, Cosola (Chivasso).

Prima [illegible] seconda superiore. *Maschile:* Beccari, La Salle, Cattaneo, Ferrari, Copernico, Casale (Chivasso), Cuneo. *Femminile:* Cattaneo, Secca (Asti), Verres (Ao[illegible]. Terza e quarta superiore. Maschile: Beccari, Galilei, La Salle, Cattaneo, Bodoni, Gobetti (Venaria), Frassati (Pianezza), Copernico, Casale (Chivasso), Aosta, Cuneo. Femminile: Cattaneo, Bodoni, Verres (Aosta). Quinta superiore. Maschile: La Salle, Galilei, Sella, Gobetti, Copernico, Cuneo. *Femminile:* Cattaneo.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[illegible] DISABILI

Playoff (andata semifinali): Sassari-Uicep To 47-30. Ritorno domenica 16/5 h. [illegible] a Venaria (c. so Machiavelli).

BOCCE

Coppia B a To. [illegible]: 1. Tesoriera (Carretto-Garatto); 2. Pozzo Strada (Bruschi-Navone); 3. Ponchielli (Imberti-Crovella) e Alpini Trofarello (Barbero-Moretto). **Coppia D** S. Francesco C.: 1. Ponte Masino (Togliatto-Arbezzano); 2. La Tola Chivasso (Aragno-De Fazio). **Coppia C** a Torino (Campidoglio): 1. Pozzo [illegible] (Giancitti-Troilo); 2. Sis (Bochis-Olivero); 3. Colombo (Veglio-Barone) e La Costanza (Fochi-Chiesa). **Camp. Torinese C:** Fiocchardo-Chierese 6-4; Ciriacese-Borgarese 10-0; Silpa Rg-Montagnola 7-3; Fissa-Salangero 9-1; [illegible] Carmagnola-Ponte Masino 4-6; [illegible]-[illegible] Strada 6-4; Nord-Mathiese 5-5.

CANOTTAGGIO

[illegible] Lago di Monate. Primi: Singolo ragazze: [illegible] [illegible] (Sisport Fiat); Due senza junior maschile: Marottoli, Curletti (Sisport Fiat); Singolo allievi maschile: [illegible] P. (Sisport Fiat); Singolo junior maschile: Massucco (Sisport Fiat); Quattro coppia junior fem.: Bavagnoli, Bertolino, Rovegno, Cajazzo (Candia/Pallanza). **Regata internazionale** D'Aloja: Bottega (Sisport Fiat) 2° nell'Otto senior.

[illegible]

Trofeo Boffi per Elite-Under 23 a Lentate sul Seveso (MI): 1. Testi (Sintofarm-Vigorplant); 5. Ghisi. **Ricordando Fabio Casartelli** per Under 23 ad Albese Cassano (Co): 1. Paolini (Bcs Frangi); 10. Barengo. **GP Industrie Città del Marmo** per Elite-Under 23 a Carrara: 1. Leaper (Australia); [illegible]. Dondoglio.

[illegible]

Campionato Age Group, a Candia. Maschili: 1. Torsani (Rimini); [illegible]. A. Garibaldi; [illegible]. Vesco; [illegible]. Guggiola; [illegible]. [illegible]; [illegible]. Bettoni. Femminili: 1. Gastaldo (Alto Adige); 15. M. Angioni.

[illegible]

[illegible] **nazionale** di Completo (a Sciolze). Allievi: 1. Mokni (Pony Roma); 8. [illegible]. Favretto; 15. V. [illegible]; 21. A. Calafiore.

[illegible]

Regionale [illegible] strada (Bovès). *Femminile.* Ragazze. 200 crono: 1. Castro (Cus To); 2. Regis. 1500 e 3000 linea: 1. Tartaglia (Vittoria); 2. Tudone. Allievi. 300 crono e 500 sprint: 1. Palmieri (Vittoria); 2. Greganti. 5000 punti: 1. Greganti (Union); 2. Palmieri. [illegible]. 300 cro[illegible]: 1. [illegible] (Union); 2. Giaccaglia. [illegible] ragazza/allieva: 1. Vittoria To; 2. Union. Staffetta junior/senior: 1. Union. *Maschili.* Ragazzi. 200 crono. 1. Caiello (Union); 2. Ceppa. 400 sprint, 1500 linea, 3000 linea: 1. Caiello (Union), 2. Ceppa. Allievi. 300 crono, 500 sprint: 1. Caiello (Union); 2. Del Prete. 7000 punti: 1. [illegible] (Union); 2. Del Prete. 10000 eliminazione: 1. Caiello (Union); 2. Del Prete. Junior: 300 crono: 1. Spagnuolo (Cus To), 2. Cravero. [illegible]00 sprint: 1. Spagnuolo (Cus To); 2. Cravero. Senior. 300 crono: 1. Pin (Cus To); 2. Giaccaglia. 500 sprint: 1. Giaccaglia (Union); 2. Balbo.

[illegible]

Biathlon regionale (ad Aosta). Maschile. Assoluto: 1. [illegible]. Scarlò (Vallée); 2. C. Pacera. Femminile. Assoluto: 1. L. Del Prete (Gym Ciriè). Juniores: 1. K. Negro (Natural Fitness). [illegible]: 1. Orla (Valdie); 2. L. Picat Ro.

[illegible]

Memorial [illegible] a Settimo (Km 9,7): 1. Raiola (Cus To) 30'01"; 2. Palmieri 32'04"; 3. Capra. *Donne:* 1. Irene (Cafasso) 40'02"; 2. Chiaberge; 3. Vaccarino. [illegible] [illegible] a V. Bagnolo (Km 10,5 partenti 210): 1. F. Naitza (Gio) 50'50"; [illegible]. Musso 53'18"; [illegible]. Costa 53'33". *Donne* (km [illegible]: 1. [illegible]. Giordanengo (Dragonero) 42'36"; [illegible]. Lopez 52'50"; 3. Grosso 53'46". *Junior m.:* 1. [illegible]. [illegible] (Saluzzo) 43'45"; [illegible]. Odino.

[illegible]

Serie B. Masch: Ambrosiano Mi-Sporting To 5-0; Pinerolese-Le Pleiadi 4-2. [illegible]: Sporting To-Bologna 2-1; [illegible]-Italgas To 2-1; Le Pleiadi-Hanbury 2-1. [illegible] **C.** Masch: Casale-Borgosesia 4-2; Alba-Tenis-tennis 4-2; Biella-Fioccardo B 4-0; Monviso-Cuneese 4-[illegible] No-Pleiadi B 5-0. Femm: Pineta Sangano-Sommariva Bosco 2-1; Borgaro-Country Club 2-1; Sporting-Dil Al; Monviso-Green Park [illegible] 1-2; Pleiadi B-Biella 2-1; Giaveno-Pleiadi A 1-2; Casale-Rivoli 3-0.

TIRO [illegible]

Doppio [illegible] giovanile (a Robilante). Compound junior femm... A squadre: 1. Juvenilia To (Fabruzzo, Scarzella, Cristiani) 3876 punti (record italiano).

[illegible]

[illegible] **Ranking** [illegible] [illegible]: 1. Ferraresi (Zep); [illegible]. M. Canuto; 8. [illegible]. Ellena. Femm: 1. [illegible]. Cortassa (To Triathlon); 4. Cibin; 5. Gibson; 7. Peluso; 8. Tiburtini; 9. [illegible] Valle; 10. Bertoletti. *[Altri risultati domani]*

SPORT [illegible]

[illegible] [illegible] Sarà presentato [illegible] negli uffici del Coni lore 11, c.so Stati Uniti 10) la [illegible] edizione di Eurathlon, incontri sportivo-culturali [illegible] delegazioni scolastiche di Torino, Essen (Germania) e Grenoble (Francia). [illegible] pomeriggio (15, Palavela) partite di calcio saponato. Domattina ciclismo e pallanuoto in c.so Sebastopoli. Per Torino parteciperanno le Medie Viotti [illegible] Luxemburg.

[illegible] [illegible] [illegible] La formazione junior della Caffarel ha battuto i trentini dell'Aquila 60-42 in una gara valida [illegible] tappa di avvicinamento alle finali nazionali di categoria. Martedì 18 i giallobli incontreranno [illegible] Savonese.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Giovedì 13. B2 maschile: Sendel Collegno-Pagagna (21, via Antica di Rivoli 21). Venerdì si gioca la finale del 1° Torneo Csen organizzato dalla Ginnastica, che ha visto la partecipazione di dieci scuole superiori torinesi: in finale si affronteranno Curie e Padano.

[illegible] [illegible] [illegible]. Sabato e domenica prossimi (ore 11 e ore 9) al Polo Club [illegible] via Olimpia 2, a Nichelino, concorso nazionale di salto ostacoli, tappa del trofeo «Giacche Rosse». Al circolo il Ciliegio domenica [illegible] Vische, concorso nazionale di tipo [illegible] d'ostacoli.

COUPÉ [illegible]. [illegible] DA LIRE 30.300.000* [illegible] ARRIVA AL TURBO [illegible]

Coupé Fiat è emozione pura: dalla versione 1.8 16v 130cv completa di air bag lato guida, ABS, climatizzatore, cerchi in lega, fino ad arrivare alle sei marce [illegible] ai 220 cavalli del Turbo Plus. La gamma Coupé [illegible] pronta a scattare presso Concessionarie e Succursali Fiat. Basta contare fino a sei e, in quel soffio, tutto quanto sarà già mille miglia lontano

*19.754,48 Euro - prezzo chiavi in mano esclusa IPT

www.fiat.com [illegible] [illegible] [illegible]

TEATRI

PICCOLO REGIO (Piazza Castello) - ore 10.30 per DOMENICA MUSICA 1999 (5° concerto). STRUMENTISTI DELL'ORCHESTRA SINFONICA [illegible] LE DELLA [illegible] POMARICO. GIACOMO MANZONI - Hol-derlin: Epilogo per 10 strumenti. WOLFANG AMADEUS MOZART [illegible] in si bemolle maggiore K 361 per strumenti a fiato GRAN PARTITA. Poltrona L. 20.000/ingresso L. 13.000 trio tel 810.4663/810.4961.

RITROVI

AMERICA: Tel. 447.7171: Da noi è [illegible] pre festa, d.j. Marco. [illegible] HILLS Santhià il salotto del liscio 0161-935243 Questa sera orchestra spettacolo Dina Manfred e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CLUB 84: 15.30 I Reporter Ore 21 liscio DOC by Ernesto Mazario Band.
DU PARC "Giardini Reali" 011.521.5275: ore 21 Rocky e Manuela Mariolli. Domani festa del segno zodiacale del Toro.
GARDEN DANZE 860.3443: h. 15 Laura c'è 21 dettagli di stile Tango argentino. Domani h. 21.
LA LUCCIOLA: [illegible] Tarantola [illegible] T 200.097 21 Orsini-Dama gratis.
LE ROI : chiuso.
PATIO + INVIDIA - 861.4841. Ore 22,30.
TANGO: Sera ore 21 musica da ballo
TROCADERO Nighi [illegible] via A Doria 41 Musica dal vivo spettacoli [illegible] aperto tutto la sera Tel 011.562.0066.
TROCADERO: Tutti i Giovedì grande spettacolo folcloristico brasiliano.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: (636131). Bruno Massari.
DAVICO: Mauro Chessa
FOGLIATO: Fernando Bibolini.
LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti acquaforti per G. Pascoli e disegni.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, Torino via Roma 264 Mostra di Panno IV. Fino al 16 [illegible]gio. Orario 16-19,30. Festivo chiuso.
PIRRA: "Luoghi P[illegible] Memorie" omaggi [illegible] ad E. Corbelli a 10 anni dalla sua scomparsa.
SANT'AGOSTINO: I Giganti.
TITO ARTE: P. Marconi 15/5 T.539.584.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Carlo De Martino.
[illegible]: Pittori dell'800.
CARLINA: Francesco Casorati.
MICRO: Spartaco Enrico
NARCISO: Bruno Caruso

OGGI due giardini

Un dramma sentimentale di grande intensità emotiva. Superbo, incantevole.

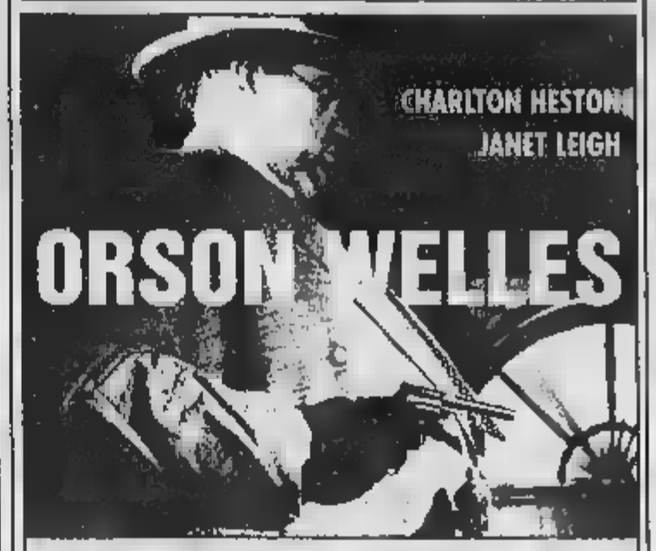
IL FILM SCELTO PER L'INAUGURAZIONE DEL 52° FESTIVAL DI CANNES.

DOMANI AI CINEMA
ARLECCHINO e EMPIRE
Dal Premio Oscar NIKITA MIKHALKOV
un'indimenticabile storia d'amore.

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO e FIAMMA

OGGI AL REPOSI MULTISALA
UN EVENTO [illegible]

"Un capolavoro, [illegible] e da non perdere assolutamente". (Corriere della Sera)
"È imperdibile per chiunque ami il cinema. Un film memorabile". (L'Unità)
"Il capolavoro 'noir' di Welles. L'emozione è garantita". (Il Messaggero)
" Un film straordinario... un 'noir' impareggiabile". (La Repubblica)



Edizione originale con sottotitoli

L'attrice dell'anno in una nuova esilarante commedia.

OGGI AL ROMANO

DOMANI AL DORIA

"Se il giorno prima del matrimonio un ciclone di emozioni sconvolgesse la tua vita..."

Un [illegible] sul disordine [illegible] [illegible] grande FRANCIS BACON.

OGGI due giardini

"Un protagonista [illegible] impeccabile bravura." (Lietta Tornabuoni)

Il film è preceduto dal cortometraggio di Pappi Corsicato "I COLORI DELLA CITTÀ CELESTE"

DOMANI STUDIO RITZ

La prima volta: [illegible] amare, da ricordare... o da dimenticare?

ECCOLI IL CINEMA

[illegible] per la tua fantasia.

DOMANI
eliseo

Da un'idea di ANDREA CAMILLERI, [illegible] altro grande successo

Preparatevi [illegible] ballare per tutta l'estate.

DOMANI
CAPITOL

Televisioni

[illegible]

8.25 Amore in soffitta, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 T[illegible] Amichevolmente con...; 19.00 Un ragazzo come noi, TF; 19.30 Julia, TF; 20.00 T[illegible] 20.30 Signorina milanello, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg6.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 7 e vinci; 15.10 Ioni di forte coraggio, TF; 15.45 Telecity per voi; 17.10 Soldato Benjamin, TF; 17.56 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.50 Mai d'amare Film; 22.55 Seven show; 23.50 Vacanze istruzioni per l'uso.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.45 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Canto piazza; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 24.45 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videosono; 16.30 Magia e salute; 18.00 La fortuna e il gioco; 19.15 Cronache regionali news; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 Volley time; 22.30 Tg Diario; 22.40 La salute e i rimedi naturali; 23.45 Le auto della settimana; 1.45 Tg diario: È accaduto ieri.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Dr. Chamberlain, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 19.30 Team tv news; 20.10 Game watch; 20.45 Tora amore mio; 22.00 Fun tv; 22.15 Colpo grosso, 23.20 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Jovomania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Telesimo by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalalla; 13.00 Medicina amara, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; [illegible] Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Le spie uccidono a Beirut, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 8.00 Salute e medicina; 18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short, 18.50 Italia on!; 19.00 Motown; 19.15 Cinema odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Zona proibita di guerra, Film-tv; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudigiri; 24.00 Skipper; 1.30 Soli-Blob.

ESTE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 June Allison show, Telefilm; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Fun tv; 21.00 Motonautica; 23.00 La auto della settimana.

FESTA RETE
12.00 Lafi movie, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 15.30 Italianissima; 16.00 Italianissima; 20.00 Continenti, doc.; 20.30 Incontro finale, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi.

G.B.P.
13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, 20.05 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino; 20.40 Film; 22.30 Copertina; 23.30 Le auto della settimana.

RETE 7
6.15 Informa 7; 5.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Dey; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Film; 22.40 Informasetta; 23.15 Vol sessualità; 0.05 Informa 7.

TELESUBALPINA
9.00 Sono innocente, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.30 Caro domani, Miniserie; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Flash; 14.00 Telegiornale locale; 18.15 Come svaligiare una banca Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Telegiornale locale.

TRE 9
9.00 Sono innocente, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.35 Caro domani, Miniserie; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Flash; 14.00 Telegiornale locale; 18.15 Come svaligiare una banca Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Telegiornale locale.

E 21
12.00 Tg 21 [illegible]k (anche alle 14.00, 17.00, [illegible] 14.55 [illegible] alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Il condominio; 21.30 Le auto della settimana

TRE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; [illegible] Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle, 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.[illegible] cumentario; 9.00 Film, 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN, 14.45 Doc.; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 16.30 Il mondo intorno a noi, Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Gol mania.

VIDEONORD
11.30 Bianco e nero; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box; 16.30 Nova studio; 19.00 Grande replica; 19.20 91 minuto; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Obiettivo tris; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

A CIVIL ACTION. Drammatico. Un avvocato fa [redacted] a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, della morte di [redacted] ragazzi. [Cristallo, Studio Ritz]

L'ANNIVERSARIO. Drammatico. Orfini descrive nello spazio d'una mattina e una notte la presa di coscienza, di due giovani borghesi della crisi del loro matrimonio. [Eliseo Blu]

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo. [Arlecchino, Reposi 2]

BEOWULF. Fantasy. Christopher Lambert «mitologico» impersona un eroe solitario in lotta contro il Male. [Doria, Faro]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti. [Olimpia 1]

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, gual e noir per uno spericolato addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas: con cadavere. [Erba 1]

LA FAME E LA SETE. Comico. Antonio Albanese impersona tre fratelli che tornano al paese per la morte del padre. [Eliseo Rosso]

IL FIGLIO PERDUTO. Drammatico. Un ex poliziotto cui hanno ucciso moglie e figlia, si trasferisce a Londra dove aiuta un vecchio collega nella ricerca del cognato scomparso. Affiora un giro di pedofilia. [Chaplin 2, King]

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi professionale e familiare, dedito all'alcol, Clint Eastwood viene mandato a in[redacted] a morte: si [redacted] così a indagare sulla vicenda. [Vittoria]

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitelle acide, famiglie allargate, parenti [illegible]: e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie». [Centrale]

FUORI DAL MONDO. Commedia. Gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi. [Massimo 2]

LA GOVERNANTE. Drammatico. Una storia di passioni nella Londra dell'800. Una ragazza ebrea si fa assumere, nascondendo la sua vera identità, come governante in una ricca famiglia scozzese. S'innamorerà del suo datore di lavoro. [Nuovo Giardini]

L'INFERNALE QUINLAN. Thriller. In versione originale sottotitolata il capolavoro restaurato di Welles, che veste i panni dell'onnipotente Quinlan, poliziotto d'una città di confine su cui pesa un'ignota minaccia. [redacted]

IN PRINCIPIO ERANO LE MUTANDE. Commedia. L'esordio alla regia di Anna Negri narra di due giovani donne (Teresa Saponangelo e Stefania Rocca le interpreti) alla ricerca del vero amore. [Empire]

LOVE IS THE DEVIL. Biografico. La vita professionale e privata del pittore Francis Bacon, scomparso qualche anno fa. [Due Giardini]

I MISERABILI. Drammatico. Ancora le avventure di Valjean nella Parigi dei moti rivoluzionari del 1832, firmate da Hugo. [Capitol]

ORMAI E' FATTA. Biografico. La storia vera di Horst Fantazzini, ladro anarchico, condannato al carcere sino al 2024: il film di [redacted] ne descrive, in particolare, il tentativo d'evasione dal carcere di Fossano. [Nazionale 2]

8 MILLIMETRI. Azione. Nicolas Cage è un detective privato chiamato a indagare da una ricca vedova su un film pornografico dove viene uccisa, in apparenza realmente, una ragazza. [Lux, Valentino 1]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. La solitudini di Kevin Costner, vedovo inconsolabile, e della giornalista divorziata e rampante Robin Wright Penn, un giorno si incontrano. [redacted]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei no. [Ambrosio 2]

PSYCHO. Thriller. Il rifacimento del più famoso film di Hitchcock firmato da Gus Van Sant («Will Hunting»). [Ambrosio 3]

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni-modello di diversi personaggi, in una qualunque settimana newyorkese. [Chaplin 1, [redacted]]

[redacted] IN LOVE. Sentimentale. Il pluripremiato film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra della fine del '500. [Fiamma, Olimpia 2]

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di uno spericolato tassista di [redacted] [Adua 400, Eliseo Grande]

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò «fuorilegge». [redacted]

THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella l'hacker Keanu Reeves. Al Reposi 4 il film è in lingua originale con i sottotitoli. [Ambrosio 1, Cielo, Ideal, Reposi 3, Reposi 4]

TRAIN DE VIE. Commedia [redacted] 1941, per evitare i lager a sé e al paese, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. [Massimo 1]

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale... [Romano]

VIRUS. Thriller. Nelle viscere di una nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino. [redacted]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-trionfo di Benigni racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. [Adua, Valentino 2]

IL CONCERTO SINFONICO SABATO SERA

Accardo al Teatro Regio Beethoven e Ciaikovskij tra violino e podio

Leonardo Osella

Salvatore Accardo non lesina le sue presenze a Torino, che è pur sempre la sua città natale. Il pubblico lo apprezza molto e non gli fa mai mancare il consenso che merita: così ora, in 15 giorni, il celebre musicista sarà sulle rive del Po per due volte.

Sabato sera il grande violinista sale sul palcoscenico del Teatro Regio per uno dei concerti che l'ente lirico ha programmato, allo scopo di far uscire i propri orchestrali dal consueto repertorio istituzionale dell'opera. L'appuntamento è per le 20,30 e, come fa sapere la biglietteria, c'è da tempo il tutto esaurito, salvo improbabili e limitate rinunce dell'ultima ora.

Comunque chi avrà la fortuna di esserci vedrà e ascolterà Accardo nella doppia veste di solista e direttore. Due gli autori che lo chiameranno direttamente in causa come violinista: Beethoven e Saint-Saëns. Del primo non proporrà, come ci si attenderebbe, il «Concerto op. 61», bensì le due «Romanze»: in sol maggiore op. 40 e in fa maggiore op. 50. Entrambe risentono degli influssi settecenteschi, non soltanto per l'organico orchestrale piuttosto ridotto, ma anche per l'el[redacted] generale che rinvia a modelli come quello mozartiano.

Con Saint-Saëns le perfette forme beethoveniane lasceranno spazio a piroette e capriole, in virtù dei richiami esotici che il compositore francese elargisce a piene mani nelle sue «Havanaise op. 83» e «Introduction et Rondò capriccioso op. 28».

A chiusura di serata, Accardo salirà sul podio a dirigere la «Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13» di Ciaikovskij, nota anche come «Sogni d'inverno». S'inizia in clima nebuloso, finché arriva il tema del canto popolare «I battellieri del Volga»; movimentato lo Scherzo, ricco di contrattempi e aritmie. Assai brillante si presenta il Finale. Ma Accardo, come abbiamo accennato, tornerà a Torino presto, precisamente lunedì 31 maggio. Quella sera alle 21 in Conservatorio si esibirà con il suo quartetto, di cui fanno parte anche la violinista Margaret Batjer, il violista Toby Hoffman e il violoncellista Rocco Filippini. In programma compaiono Schubert («Quartettsatz in do minore D 703»), Sciarrino («Sei quartetti brevi») e il grande Beethoven del «Quartetto in la minore op. 132».

PRIME VISIONI

[redacted] ACCESSO PORTATORI DI HANDICAP

[redacted] BELLO / INTERESSANTE/DIVERTENTE / MEDIOCRE / BRUTTO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita è [redacted]** di e con R. Benigni. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Taxxi** di G. Pirès con S. Naceri, F. Diefenthal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The matrix**, di F. Wachowski. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Pleasantville** di G. Ross con T. Maguire, J. Daniels. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Psycho**, di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **A prima vista**, regia di Irwin Winkler con Val Kilmer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **I miserabili** [redacted] con C. Danes, L. Neeson. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 14,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. [redacted]

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Scherzi del cuore** con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il figlio perduto**, di C. Menges con N. Kinski, D. Auteuil. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CIELO c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

CRISTALLO via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **A civil action** di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Beowulf**, di G. Baker con C. Lambert. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. [redacted] 5000; sera [redacted] ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La governante** di S. Goldbacher, con M. Driver, T. Wilkinson, J. Rhys-Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Love is the devil**, di J. Maybury, con S. D. Jacobi, T. Swinton. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000; rid. 8000. [redacted]

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Taxxi** di G. Pirès con S. Naceri, F. Diefenthal. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **L'anniversario**, di M. Orfini con L. Morante, L. Zingaretti. Or.: 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.800. ●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **In principio erano le mutande**, di A. Negri. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. ●●

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Cose molto cattive**, di P. Berg con S. [redacted] C. Diaz. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Vedi Teatro.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Solo se il destino** di M. Carrol con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Beowulf**, di G. Baker con C. Lambert. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid 8000. [redacted]

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

IDEAL corso Beccaria 8, tel. 011-521.43.16. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

KING via Po 21, 011-812.59.96. **Il figlio perduto**, di C. Menges con N. Kinski, D. Auteuil. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 12.000. Aiace 6000. ●●

LUX via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **8 millimetri** di J. Schumacher con N. Cage, J. Phoenix. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. ●●●

LUX Galleria San Federico, t. 011-541.283. **8 millimetri - Delitto a luci rosse** V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

MASSIMO 1 [redacted], t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

[redacted] [redacted], t. 817.1048. **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando, Carolina Freschi (da 1999), ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Virus** di J. [redacted] con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Or.: 15,55, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 11.000. ●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Ormai è fatta** di E. Monteleone con S. Accorsi, G. Esposito. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Buena vista social club** di Wim Wenders con Ry Cooder. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Shakespeare in love**, di John Madden con Gwyneth Paltrow. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30 [redacted] pom. [redacted] 12.000 ●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki. Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima ad invito: **Travolgio e pallottole**. Ingr. pom. 8000 ●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **A prima vista**, [redacted] di Irwin Winkler con Val Kilmer, [redacted] Sorvino, [redacted] McGillis, Steven Weber. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **The matrix**, film in lingua originale. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **L'infernale Quinlan**, regia di O. Welles con C. Heston, J. Leigh, M. Dietrich. Edit. orig. sottotit. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 [redacted]

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Tre amici un [redacted] e un [redacted]**, di M. Rovers con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **A civil action** di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

VALENTINO 1 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **8 millimetri - Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher con Nicolas Cage. V. M. 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

VALENTINO 2 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or.: 20,20; 22,35. Ingr. [redacted]; rid. 8000 [redacted]

VITTORIA via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Fino a prova contraria** di C. Eastwood con C. Eastwood, I. Washington. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. **La figlia di un soldato non piange mai** Ore 21. L. 8000; Aiace e rid. 6000.

CUORE v. Nizza 56, tel. 011 [redacted]. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg. Vet. min. 14. Or.: 19; 21,45.

ENERGIA v. [redacted] 30, tel. 011 433 7474. Sabato e domenica [redacted] di C. [redacted] bus. Ingr. L. 8000; rid. 6000; abb. 2 film 14 000

[redacted] S. Giulia 2 bis, t. 011 817.9373. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg. Vet. min. 14. Or.: 21. Ingr. 8000, rid. 6000

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134 [redacted] e domenica **Reggente** [redacted]. Or.: 14,50; 16,35; 18,15; 19,50; 21,20.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Vedi Teatro

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028 NON PERVENUTO

[redacted] T. Salerno 12, tel 011 [redacted]. Oggi riposo. Domenica 16/5 **Z La formica**, cartoni animati. Or.: 15; 17. L. 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. 011-562.12.93 **Una donna disposta a tutto**, con Rossana Doll, Robert Malone. Ap. 14,30 ult. 22,30 Lun.-ven. L. 8000, rid. 7000, anziani 5000

AURORA via Ch. Saluzzo 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spett. hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. [redacted], 10/40 000. V. M. 18. [redacted] Orario spettacoli 17,30, 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. Principe Oddone 31. Tel. 011-484.621. [redacted] **ragazze** [redacted] Fer. ore 10,30; ult. ore 22,30. Fest. ore 14,30, ult. ore 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 105. Tel. 011-521.23.85. **Fantasie di [redacted]**, con Milly D'Abbraccio. Ap. no stop ore 10,30, ult. ore 24; fest. 14,30; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655 334. Prima visione. **Donna senza limiti**, con Ursula Moore, Olivia del Rio. Ap. feriali ore 10,30 ult. [redacted] 30 festivi 14,30 ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011-650.54.70. Ap. 10.30 1ª visione **Jessica e Serena tutte da scoprire**, con J. Rizzo. Venerdì e sabato spettacoli dal vivo con grandi stars.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-[redacted]. **Cose della [redacted]** Ap. 15 ult. 22,30

ROSA BLUE via San Donato 40. Tel. 011-487.765. **Corpi bollenti**, con Britta Flemming, Claudia West. [redacted]

SPLENDA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Pec[redacted]**, con Eva Henger. Ap. ore 15 ult. 22,30 [redacted] L. 8000, rid. 7000, [redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Chiesa 84. Tel. 011-749.2907. **Tutto quello che volete**, con Valentino e Jessica Gabriel. Apertura ore 15; ultima ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRO CULTURALE [redacted] 515 7511. Ore 15,30 [redacted] 18 [redacted] John Lennon. [redacted]

[redacted] 1, via D. Olione 5, tel 011/[redacted] 26/5, ore 21 **Carillio Chaudel** [redacted] 011 338.800

[redacted] Arci. 15 e 16/5 ore 22 **Toni Mazzara** [redacted] **teatro napoletano**. Info 011 [redacted]

[redacted]

CINEMA

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 011 817.1048 tram 15. Prima visione. **Pulcinella Blues** di Sabu (Giappone) or.: 16,10; 20,30; 22,30. **Mutter courage und ihre kinder**, di Palitzsch e M. Wekwert (v.o. sott. inglesi) ore 18. Ingr. pom. 7000 sera 12.000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931 24.03. non pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 [redacted]: non pervenuto

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 35.78: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.[redacted]: non pervenuto

[redacted]
[redacted] DIGI: Domani è dei

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9591840 riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: non pervenuto

CHIERI
[redacted] 011 942.16.01: non pervenuto
UNIVERSAL: 011 941.18.87. Celebrity
[redacted]
CINECITTA': La fortuna di Cookie
MODERNO: Arlington road
POLITEAMA: Matrix

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
[redacted]: 8 [redacted] - Delitto a luci rosse
REGINA UNO: riposo
[redacted] DUE: [redacted]
STAZIONE: Virus
STUDIO LUCE: Fino a prova contraria

CONDOVE
CONDOVESE: non pervenuto

[redacted]
[redacted] riposo
PERONA: chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 937.5923: non pervenuto

IVREA
ABCINEMA 0125 425.084. I miserabili
BOARO: non pervenuto
[redacted]

LEINI'
AUDITORIUM 011 [redacted] non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.236 [redacted]

PIANEZZA
[redacted]

[redacted]
[redacted] ITALIA 200 0121 [redacted]. 8 millimetri - Delitto a luci [redacted]
MULT. ITALIA 300: [redacted]

R[redacted]
GIOIELLO 011 [redacted] del cuore

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

[redacted]
[redacted]: non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122 622 666: non pervenuto

TORRE [redacted]
TRENTO 0121 933.096: non pervenuto

[redacted]
AMBRA UNO 0124 617.122: [redacted]
AMBRA DUE 0124 617.122: Virus

[redacted]
AUDITORIUM: non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La voix humaine** di F. Poulenc e **The medium** di G. C. Menotti (turno B). John Maucari direttore. Regia di A. Renaud e R. Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Domenica 16 ore 15 ultima replica. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Lunedì 17/5 ore 21 per **Il Regio itinerante** Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Settimino di fiati. Musiche di Gabriel Pierné, Claude Debussy, Paul Hindemith, Henry Mancini, Leos Janacek. Ingresso libero. Informazioni tel. 011 8815 246/210/234

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. Oggi ore 21,15 il Gruppo della Rocca presenta **Delirio a due** di E. Ionesco con F. Brogi e B. Marchese. Repliche fino al 16/5. Per informazioni e prenotazioni tel. 011 850570-7482276 da lunedì a venerdì ore 15-19, sabato ore 16-19.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Domani ore 20,45 **Il filosofo di campagna** opera lirica di B. Galuppi. Il 15/5 ore 20,45 e domenica ore 16 opera lirica **Pagliacci**. Si prenota per l'operetta **Addio giovinezza** dal 20 al 23 maggio. Per informazioni e prenotazioni tel. 011/819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38 00. Si prenota per **Stomp 99** dal 25 al 30 maggio. Pop Art per le orecchie, ritmo per gli occhi, teatro per i piedi. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19.

[redacted] Via Chiesa Salute 77-b, telefono 210 985 [redacted] PERVENUTO.

[redacted] Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per Buongustai». Questa sera ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Il paese dei ciechi** di e con Nino D'Introna da H. G. [redacted]. Bigl. lire 10 000. Informazioni e prenotazioni 16-19 cassa teatro tel. 011 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO [redacted] Nizza 280 [redacted]

[redacted]O. Piazza Carignano 6. Ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino presenta **[redacted] donna mite** di Dostoevskij, adattamento e regia di [redacted] Lavia con Gabriele Lavia, Barbora [redacted]. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 12-18 lunedì riposo. Tel 011 517.6246

[redacted] Via M. [redacted] 71, telefono 011-669.80.34 [redacted] 15/5 ore 21 **Gianluca Grignani**. Il 20/5 ore 21 **Mariella Nava** in concerto. Il 21/5 ore 21 **Fabio Concato** in concerto. Informazioni e prevendita da lunedì a sabato or. 10-13 15-19

[redacted] C.so Moncalieri 241, telefono 011-661 54.47. Stasera [redacted] 21.15 P. Nuti in [redacted] di J. Cocteau regia di R. [redacted]. Ore 23 **Il suono delle parole** [redacted]. Informazioni feriali 9-13/15-22 festivi 15-22.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011-530 238. Prosegue la stagione Marionettistica 98/99 con le repliche scolastiche per i gruppi di **Gianduja al circo delle meraviglie** e **Fiñ!** Sono prenotabili entrambi gli spettacoli e repli[redacted] Pupi Siciliani telefonando presso il teatro

[redacted] «G. VERDI». [redacted] PERVENUTO.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532 087. Dalle ore 18 Multiteatro Juvarra ai **Gene[redacted] cielo** installazione teatrale. Inf. 011 540 675 (dalle 16 alle 19). Café Procope ore 22,30 **Lo zoo dei colori** in [redacted]. Ingresso [redacted]

FREGOLI. Piazza S. Giulia 1 [redacted] 011-817.9373. NON [redacted]

[redacted] Corso [redacted] d'Azeglio 17, [redacted] Il 15/5 [redacted] 15,30 Comp. di Danza Teatro Nuovo [redacted], [redacted] Racca, cor. M. Berrill. Scene e costumi di M. [redacted]. Il Gesto e l'Anima. Il 18/5 ore 20,45 Discount Dance Theatre **Vive la revolution** mus. J. S. [redacted] Rolling Stones, cor. R. Irace

TEATRO [redacted] Via P. Sarpi 111, tel. 619 2351. Per informazioni [redacted] spettacolo [redacted] **notte di Giordano Bruno** di Assemblea Teatro telefonare al n. 011 437.5230 in orario [redacted]. Prenotazione obbligatoria

[redacted] di [redacted] P. Massaua 9 [redacted] PERVENUTO

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. [redacted] 14/5 al 16/5 compagnia la Riffa in **La fortuna con l'effe maiuscola** di E. Curcio e E. De Filippo regia di Vincenzo [redacted] L. 15.000; 12.000. Informazioni e prenotazioni ore 16-19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono [redacted] Il 15/5 il gruppo teatro «Amici di [redacted]» presenta [redacted] **Scherzi d'amore**. Serata benefica organizzata dal gruppo Pionieri della Croce Rossa Italiana. Ingresso gratuito

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. **Divina 99** - marzo maggio 1999. Dal 17 al 19/5 A.T.I.R. presenta **Baccanti** tratto da Euripide con B. Bonriposi, N. Fuico, M. Perez, A. Scommegna, S. Zoccolan. Informazioni e prenotazioni telefonare 011 897 1746 - 897 0831

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 19/5 **Cadaveri e papere**. Orazioni funebri per attrice in gramaglie e strumento. Di A. Cipolla, con P. Roman, Rate. Nascondigli a cura di Teatro degli Illuni. Ore 21. Ingresso L. 20.000 rid. 15.000.

PICCOLO TEATRO PERSEPHONIEN. P.zza Matteotti 39. Ore 21 rass. Musicalmente Persephonien. **Duo violino pianoforte Radusano Qualea**, concerto musica classica. Ingr. L. 15.000, 10.000. Domani ore 21 **Macadie e Jane**, di L. Notino con J. Matra e L. Zambon. Inf. e prenotazioni tel. 011 401.3329-787.790

MUSEI E MOSTRE

Tel. 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-14.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Mostra: «Gli splendori della Corte degli Zar». Fino al 20/6. Or.: tutti i giorni 10-19; lunedì chiuso. Inf. e prenot. per visite guidate 011 517.16.73.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì [redacted]30-17 martedì, giovedì, venerdì e [redacted] 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). [redacted] giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello», martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22 57 244. Mostra: «Ero come... Conoscerli e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54 65 94). Mostra: «Centenario della Società Fotografica Subalpina 1899-1999. Immagini storiche». Fino al 9 maggio. Orario: da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562 9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Mostra: «Giulio Paolini - da oggi a ieri». Fino al 25/7.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, [redacted] 011.547.440). Martedì, mer[redacted] venerdì, sabato e domenica 9-[redacted] 10-19. Lunedì chiuso.

[redacted] ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, telefono 011.958.1547/953.4597). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», fino al 30 maggio. «Helmut Newton» Fino al 30 maggio. «Mona Hatoum». Fino al 23 maggio. «Olafur Eliasson». Fino al 23 maggio.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Mostra: «Torino all'alba della Fiat». Fino al 13 giugno. Tutti i giorni con orario 10-18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521 22 51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). «Itinerario Nubiano». Fino al 27 giugno. Orario: da martedì a sabato 9-19: domenica e festivi 9-14. Informazioni: 011 650.22.11.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 011.44 00 400). Orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

[redacted] DELLA [redacted] - via [redacted] Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15 [redacted] «Paragot - Berardini: Les cordes des Voyous». Fino al 16/5. [redacted] «Impressioni di viaggio di 4 fotografi stranieri nelle Valli torinesi». Fino al 30/5.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: [redacted] le ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011 560 34 081 - 562 92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011 664.432.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432 30.80). Mostra: «Il disegno e la natura di Marcus Parisini», fino al 30/5. Or.: tutti i giorni 10-19. Ingresso libero.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-18,30) [redacted] le 2ª domeniche del [redacted].

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Chiusa per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Mostra: «Uno sguardo nelle dimore piemontesi». Fino al 16/5. Orario: da lunedì a domenica 10-19.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). [redacted] guidate tel. (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino al 16/5. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[redacted] DELLE ARTI (viale [redacted] Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6. Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011.650.22.11.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria [redacted]
ESTATE '99 PROGETTO
EURO ECO ROTTAMAZIONE
6.000.000 — 25.000.000 A TASSO ZERO
CON PIÙ DI 7 ANNI
PRIMA O POI PASSA DA NOI — Per acquistare conveniente e sereni
C.so Reg. [redacted] 21 (TO) - Tel. 011/53.54.06

Ho in mente solo

Ho in mente quella grigio polare

Lire 14.970.000 con gli eccincentivi Ford.

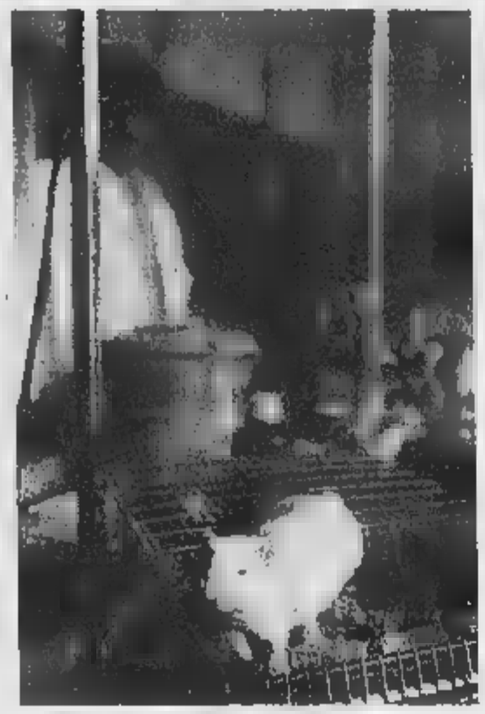
Ford Ka 1.3 8V con climatizzatore. Al prezzo promozionale di Lire 14.970.000 chiavi in mano. Ka 1.3 8V con airbag guidatore e passeggero, climatizzatore, autoradio con comandi al volante, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, sistema ESP antibloccaggio, cerchi in lega da 14" e molto altro ancora. Ka 1.3 8V con airbag guidatore e passeggero, climatizzatore, autoradio con comandi al volante, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, sistema ESP antibloccaggio, cerchi in lega da 14" e molto altro ancora.

Ideaford 1.4 TDCi 5 porte

Ford

Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) presso concessionario aderente all'iniziativa. Offerta valida fino al 31/5/99 salvo esaurimento scorte. Ka 1.3 8V: consumo ciclo misto (l/100 km) 6,4; emissioni CO2 (g/km) 154. Ka 1.4 TDCi: consumo ciclo misto (l/100 km) 4,4; emissioni CO2 (g/km) 116. Ideaford comprende: garanzia totale 3 anni o 50.000 Km della garanzia Ford Extra Protezione, l'assicurazione furto, incendio, kasko, cristalli, atti vandalici, eventi naturali, collisione, ribaltamento, urto con animali, cristalli, atti vandalici, eventi naturali, collisione, ribaltamento, urto con animali, assistenza stradale 24 ore su 24 in tutta Europa, soccorso stradale, auto sostitutiva, rimborso spese di viaggio, pernottamento, rientro sanitario, rientro passeggeri, rientro salma, anticipo cauzione penale, anticipo spese legali, interpretariato, invio pezzi di ricambio all'estero, garanzia anticorrosione 7 anni (120.000 Km).

DOPO LE BASTONATE PER I VISONI, GLI ANIMALISTI SPIEGANO LE LORO RAGIONI



A fianco, un'immagine di animali maltrattati. A destra, un momento dello scontro tra animalisti e allevatori di visoni nei giorni scorsi all'Aquila

«L'uomo cresce se sa conciliare i propri diritti con quelli delle altre specie»

«Essere animalisti è come essere contro la pena di morte: uccidere non serve»

Animali, i diritti in gabbia

«Il cane è protetto, il topo sterminato»

Ferdinando Camon

Gli animalisti fanno a bastonate con gli allevatori di visoni, vogliono un «tutore legale» degli animali dentro gli allevamenti. Anche se il [illegible] è un perfido animale da gabbia: aspetta dieto e rassegnato, ma non autolesionista. La volpe in gabbia dice: [illegible] pazza: si butta contro le sbarre, si spella, sanguina, e così danneggia la pelliccia. Ma anche le galline in gabbia diventano nevrotiche: fanno uova peggiori che non all'aperto, però in gabbia basta un quadrato di trenta centimetri per ognuna. Perdono le penne, diventano nude. Chi ha visto i topi in gabbia non li dimentica. Ma proprio pochi giorni fa è arrivata una notizia che [illegible] la protezione degli animali: uno scienziato annuncia di aver fatto esperimenti decisivi per la lotta al cancro, provandosi di topi. Domanda: se usare topi salva l'uomo, si può usarli? è etico? E' etico se la vita animale è in funzione della vita umana. Non lo è più [illegible] la vita di ogni vivente ha valore in sé. Allora bisogna impedire che un uomo uccida un animale, come si impedisce che un animale uccida un uomo. Su Adamello è ricomparso l'orso. Si sposta di trenta chilometri al giorno, mangiando bacche, erbe e pecore sbandate dai greggi. Lascia ai boschi le carcasse sbrodolate di sangue. Ma guai a chi lo tocca. Non solo non bisogna ammazzarlo ma neanche disturbarlo. [illegible] il diritto di trovare il suo equilibrio psichico (ammesso che si possa parlare di psiche per gli animali, ma «animale» vuol dire dotato di anima: *anima qua vivimus, animus qo sentimus*), in modo [illegible] «voler» vivere, progettare la giornata, farsi un'aspettativa di vita, e di trasmissione della vita, cioè di riproduzione. L'animale ha diritti suoi perché ha [illegible] vita sua e un progetto di vita [illegible] indipendente dal fatto che esistano gli uomini. Noi lediamo i diritti animali anche quando «umanizziamo» gli animali, dandogli cibo nostro, spulciandoli, profumandoli, dandogli un nome, educandoli come bambini. Così li trattiamo disanimalmente: è come se noi uomini fossimo trattati disumanamente.

Il Parlamento europeo ha cominciato a muoversi per l'attuazione dei primi diritti animali: ha approvato per ora una piccola norma, che vieta l'allevamento di galline in stia, chiuse in uno spazio che non permette di aprire le ali. Da Roma questa norma viene sostenuta dall'Ear, Europe for Animal Rights. Il consigliere direttivo dell'Ear è Adolfo Sansolini.

Sansolini, hanno [illegible] diritti i topi?

«Certamente. Hanno il diritto di [illegible] essere uccisi. Riconoscere all'uomo il potere di uccidere le altre specie, vuol dire dargli un diritto di sterminio. Una civiltà in progresso è quella in cui i diritti della specie umana vanno d'accordo con i diritti delle specie animali. La lesione dei diritti lascia imperfetti i diritti umani».

E i cani?

«I cani hanno già ottenuto molti diritti: e i cani che hanno dei diritti sono molto diversi dai cani utilizzati solo come strumenti. Il riconoscimento dei diritti li migliora».

Tra i diritti dei cani c'è anche quello di non essere sterilizzati?

(Ci pensa). «Non necessariamente. Qui entriamo nella logica del danno minore. Non controllando le uscite aumentano i cani abbandonati. Finché non si ferma la vendita e l'abbandono, la sterilizzazione è un buon freno».

Se crescono i diritti degli animali, calano i diritti degli uomini?

«No. Aumentando i diritti dei soggetti meno tutelati, c'è un guadagno per tutti».

Ma noi uomini abbiamo il diritto di mangiare animali?

«Non abbiamo il diritto di mangiare animali, più [illegible] quanto abbiamo il diritto di mettere a morte un uomo per motivi di sicurezza. Non è né indispensabile né utile usare la pena di morte. Non è né indispensabile né utile mangiare carne. L'Associazione Americana per la Lotta al Cancro (tutt'altro che animalista) fa campagne pubblicitarie con un carciofo dicendo: "Non ci vuole un genio per capire che è meglio mangiare questo"».

Le posizioni degli animalisti sono sostanzialmente due: una vieta la crudeltà, tollerando l'uso degli animali, purché non avvenga [illegible] insensibilità e sadismo; l'altra non tollera nessun uso, in quanto afferma una pari dignità negli esseri viventi, umani e animali. Voi [illegible] chi state?

«Le posizioni sono più di due. Essere animalista è come essere contro la pena di morte. C'è la zoofilia, il protezionismo, l'animalismo... All'interno dell'animalismo [illegible] ab[illegible] l'idea di uguaglianza tra uomini e animali: come ritengo aberrante l'idea di uguaglianza tra tutti gli esseri umani: la preziosità sta nella valorizzazione delle differenze. Il fine è il massimo rispetto per ognuno secondo le sue esigenze».

C'è un famoso libro di Tom Regan, «I diritti animali» (in Italia presso Garzanti), che afferma l'esistenza di una «coscienza animale»: gli animali hanno un valore in sé come gli uomini, perché (cito dall'introduzione di Salvatore Veca) «hanno una prospettiva sul mondo, hanno scopi e ragioni per agire, capacità di soffrire e godere, di stare meglio o peggio. In breve, essi sono, almeno per certi tratti salienti, esseri del tipo quali noi siamo». E' la vostra posizione?

«Siamo tutti animali, tutti abbiamo i diritti fondamentali: alla vita, a non soffrire, ad avere un riparo, a non essere schiavi, a non essere perseguitati. Chi lo nega cade nello specismo. Lo specismo sta alla specie come il razzismo sta alla razza. La posizione di chi dice: "Sacrifico [illegible] me per salvare un bambino", la respingiamo. Bisogna salvare sia il cane che il bambino»

La settimana prossima uscirà da Bollati Boringhieri un libro di Paola Cavalieri, direttrice della rivista «Etica & Animali», intitolato «La questione animale» sostiene una teoria allargata dei diritti umani, estendendoli ad alcune specie, mammiferi, uccelli, vertebrati in genere. Vi va bene?

«No. Questo è ancora specismo. Proporre le specie più simili a noi, mantiene comunque la discriminazione, che crea spazio al primato non umano, facendone soggetto di diritto, ma non farà mai spazio al topo».

Insomma: [illegible] lavorate per scalzare l'uomo dal ruolo di «re del creato»?

«C'è questa accusa, ma è infondata. La Genesi [illegible] dice: "Siate dittatori del creato", ma "governate il creato". La dittatura umana è sterminio. Noi vogliamo che lo sterminio finisca».

Ritira il Tapiro d'oro

Messner fa pace con Striscia

TORINO

«Non c'è contraddizione nel mio comportamento. Sono sempre stato a favore della caccia selettiva, e al tempo dei referendum sulla caccia non mi [illegible] schierato [illegible] i Verdi. In un libro ho anche raccontato [illegible] mia avventura nel Bhutan quando ho cacciato la pecora blu. [illegible] problema vero è che quelli di "Striscia la notizia" mi hanno aggredito, non mi hanno dato nessun diritto di replica preoccupati solo di cercare lo scandalo». Reinhold Messner spiega così l'incidente dell'altro giorno con la squadra di "Striscia la notizia" che voleva consegnarli il Tapiro d'oro. Lo fa durante la conferenza stampa di presentazione della candidatura per i Verdi al Parlamento Europeo, capolista nelle due circoscrizioni del Nord. E poche ore dopo decide di incontrare e accettare il Tapiro d'Oro [illegible] segnato dall'inviato Staffelli.

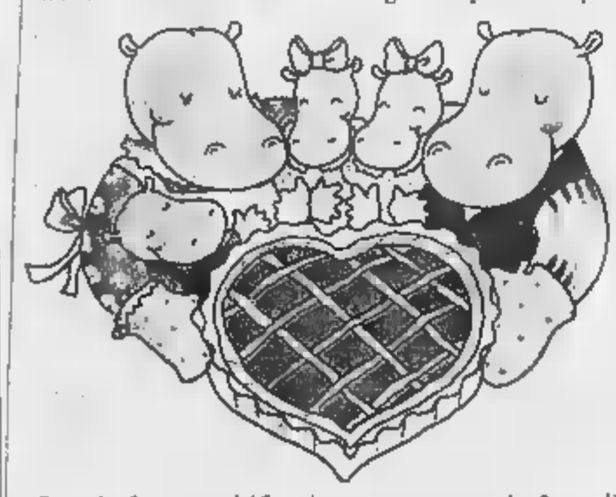
Reinhold Messner

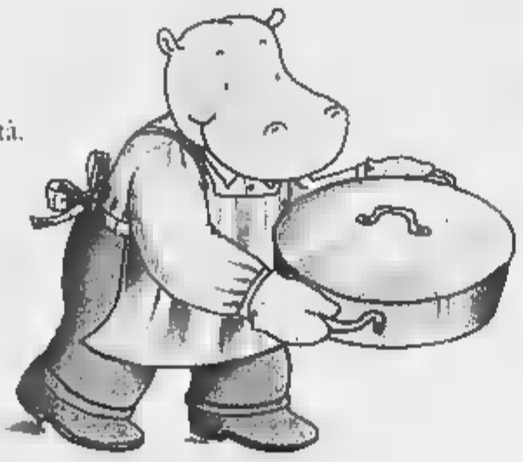
Messner spiega anche che non c'è contraddizione nell'aver fatto pubblicità per dei fucili: «L'ho fatta solo una volta per una piccola ditta in difficoltà su richiesta di un amico. Non ho mai nascosto niente. Sono verde nel cuore ma questo non mi impedisce [illegible] avere le mie idee. Sono [illegible] uomo di montagna che va a caccia una volta all'anno. Senza la caccia selettiva e visto la scomparsa di orsi e lupi, i cervi rovinerebbero le nostre montagne». Aggiunge: «Sono contro le trappole e contro gli animali in gabbia, contro la carne agli ornioni. Il problema è che la televisione semplifica le posizioni e dimentica che i veri problemi sono questi». [m. tr.]

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

[illegible] Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.





Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica, anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas lineadiretta [illegible]

*Vendita abbinata - Confezione inscindibile art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.

Inox Nero Bianco

Zoppas

Zoppas le fa e nessuno le distrugge

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

Il ministro al mattino smentisce l'ipotesi. Nel pomeriggio corregge: è tra le priorità

Visco: «Soltanto fantasie i tagli all'Irpef nel '99»

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Bruno Gianotti
ROMA

Riduce o non riduce l'Irpef? Se lo chiedono in molti, guardando le dichiarazioni del ministro delle Finanze Vincenzo Visco: al mattino ha tagliato molte speranze sulla possibilità che l'aliquota del 27% scenda presto, come vorrebbe D'Alema, al 26% grazie al recupero di evasione fiscale. «Solo fantasie», ha detto ai giornalisti di Montecitorio, ed ha spiegato come e perché il condizionale sia d'obbligo anche sull'andamento dell'economia e dei conti dello Stato.

Cautela e scetticismo del ministro, insieme a un preciso richiamo alla ricetta-Ciampi (meno spese per tutta l'Europa), sono un mezzo fulmine a ciel sereno. Sull'Irpef dice: «C'è una pressione del sindacato, vedremo. Se per caso la lotta all'evasione desse risultati straordinari e se ci trovassimo tante risorse, tecnicamente sarebbe possibile una riduzione per il '99. Ma non siamo in grado di decidere nulla: non possiamo neanche quantificare le risorse per il Duemila».

L'unico dato positivo, ricorda, è che le entrate stanno andando molto bene, come ha dichiarato appena lunedì il direttore del dipartimento Massimo Romano. Ma l'unica «notizia rilevante di questi giorni» è che Francia e Germania hanno chiesto rigore sui conti pubblici «e non è casuale la presa di posizione del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi».

Quindi si deve andare con i piedi di piombo anche nel prevedere che il pareggio di bilancio arriverà un anno più tardi, nel 2000 e che il tasso di crescita quest'anno scenderà dall'1,5% all'1,3%. «C'è una guerra in corso - dice Visco - In ogni caso una riduzione in quest'ordine non sarebbe rilevante».

Il tono decisamente pessimista del ministro cambia però nel giro di qualche ora. Nel pomeriggio va con la collega Livia Turco (Solidarietà sociale), a un convegno del Forum per le famiglie e parla diversamente. Discorsi più sfumati lasciano intravvedere non solo che l'Irpef può scendere, ma che possono arrivare grosse novità sulle detrazioni per i familiari a carico.

La prossima sarà la «finanziaria delle famiglie», attacca Livia Turco: dovrà contenere molte cose, specialmente «risorse significative e adeguate» per la legge quadro sulle politiche sociali, insieme con il cambiamento di registro per l'indennità-mamme e gli assegni familiari, non più attinti dal costo del lavoro, dalla fiscalità generale. Un passaggio che comporta una svolta importante, perché due sovvenzioni diventano di «diritto universale», percepiti soltanto dai lavoratori dipendenti.

Vincenzo Visco ora è d'accordo, il sociale è importante, quindi il governo ha fissato tre priorità: diminuzione dell'Irpef (quella che al mattino era fantasia), agevolazioni per i figli a carico, stesso livello di detrazione per coniuge e figli. Per sostenere le famiglie, rilanciare i consumi e dare un concreto aiuto alla ripresa dell'economia, però, non c'è soltanto la leva fiscale. Bisogna, concorda il ministro, agire su assistenza e previdenza, e poi sui servizi assicurati dagli enti locali, sulla politica della scuola, delle mence e della casa.

Il paragone, che piace molto a Turco e Visco, è una tastiera, che va suonata insieme, in pieno accordo, per avere armonia e non stonature. Ma è anche una tastiera costosa: la melodia sociale gradita ai due ministri vale migliaia di miliardi di minori entrate fiscali.

Un esempio? L'aumento delle detrazioni per ogni familiare a carico fino a fissare una quota uguale (e realistica) per ognuno può valere dai 6 ai 9 mila miliardi, a seconda delle scelte. La proposta è del Forum delle famiglie. Visco sarebbe anche d'accordo, ma come ministro delle Finanze non può impegnarsi più di tanto. Infatti premette che esiste «in ogni caso, il problema delle risorse disponibili: è sottolineato, a questo proposito, che le somme che potranno essere utilizzate dal recupero dell'evasione sono eventuali, desiderabili e possibili, ma non sicure». Ed ecco la vena di pessimismo che emerge anche nel pomeriggio: il governo interverrà nei limiti dei soldi che ci saranno. «Non vorrei - spiega - che il recupero di gettito dalla lotta all'evasione fosse visto come una posta senza fondo nel bilancio».

L'ipotesi del Forum sulle detrazioni è comunque allettante per tutti i capifamiglia: oggi la detrazione per il coniuge, va da 818 mila lire a 1 milione e mila lire, a seconda del reddito. Per i figli si possono detrarre 336 mila lire. Il Forum propone di arrivare a una detrazione di 4 milioni per figlio, in media annuale, e non più in misura decrescente a seconda del numero dei minori a carico.

L'intesa firmata ieri. Per la Fingen di Prato un salto dal casual al grande lusso

Gli eri Van Cleef italiani al 20%

Fratini e Richemont nel tempio della gioielleria

Agnese Vigna
MILANO

Che cosa hanno in comune i jeans Rifle, best seller dei fricchettoni anni Settanta e i gioielli Van Cleef & Arpels, preferiti da Jacky Kennedy, Grace Kelly e Liz Taylor? Lo stesso proprietario, la Fingen di Prato, holding dei fratelli Corrado e Marcello Fratini. Da ieri possiedono infatti il 20% della "maison" francese, fianco a fianco con Johann Rupert, il boss della cassaforte ginevrina del lusso Richemont, che ha appena rastrellato il 60% delle quote. «I Fratini avevano dei diritti sull'80% del capitale, ma l'accordo di acquisizione annunciato lo scorso anno non è mai stato finalizzato», spiega un portavoce della Richemont. Il restante 20% resta sotto il controllo del ramo americano della famiglia Arpels. Il valore totale della transazione è di 300 milioni di dollari (circa 540 miliardi di lire).

Un altro gioiello per Rupert, 49 anni, sudafricano, amico di Frederik De Klerk e Nelson Mandela, che controlla un impero che vale almeno due volte tutte le riserve in valuta e in oro detenute dal suo paese natale e che fattraverso la filiale Vendome) spazia dal tabacco (Rothmans) alla televisione, alla produzione di oggetti di lusso (Cartier, Dunhill, Montblanc, Lancel, Piaget, Baume & Mercier e Vacheron Constantin).

Un tuffo nel lusso, invece, per i fratelli Frantini, che hanno costruito la loro fortuna nell'abbigliamento casual, inventandosi i marchi Rifle, Sportfire, Cotton Belt, e producendo e distribuendo i jeans Calvin Klein e Guess (di Los Angeles, i primi ad usare Claudia Shiffer come testimonial). Licenze, le ultime due, che da sole fatturano 400 miliardi di lire.

Van Cleek & Arpels, fondata nel 1906, è un colosso indebolito da una gestione di familiari e liti perpetue. Ma a New York i suoi mitici fiori di diamanti non hanno mai smesso di guardare in cagnesco Bulgari e Tiffany, tra la 57ma e la Fifth avenue. E soprattutto la «maison» ha sempre viaggiato a testa alta: non ha debiti e ha uno «stock» di pietre preziose unico al mondo.

SAGAT
AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Tel. 011/5676245 - Fax 011/5676420

BANDO DI GARA

MANUTENZIONE PISTA E PIAZZALI

La SAGAT Spa - Società Azionaria Aeroporto Torino - strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese (TO) - comunica che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte è stato pubblicato in data 12/05/99 il bando di gara per pubblico incanto relativo alla manutenzione pista e piazzali.

Importo complessivo stimato Lit. 2.550.000.000 (Euro 1.316.965,09) IVA esclusa, di cui Lit. 50.000.000 (Euro 25.822,84) per oneri aggiuntivi derivanti dall'applicazione e gestione del Piano di Coordinamento non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: G3 per un importo fino a Lit. 3.000.000.000 (Euro 1.549.370,70).

Durata: 2 anni decorrenti stipula contratto salvo che l'importo complessivo stimato venga superato o termine minore.

La visione dei documenti di gara e l'eventuale acquisto possono essere effettuati con le modalità indicate dal Bando

sopralluogo: esclusivamente entro le 12.00 del 20/05/99.
Sopralluogo obbligatorio effettuabile dal 24/05/99 al 25/05/99.

Pervenimento offerta: entro le ore 10.00 del 14/06/99.

Apertura buste: 25/06/99 ore 10.30.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, c. 1 lett. a), L 109/94 come integrata e modificata dalla l. 216/95 e dalla 415/98, mediante ribassi sul prezziario OO.PP. Regione Piemonte 1994 e sui prezzi relativi agli interventi indicati in Capitolato.

Caselle, 04/05/99

Il Presidente
Ing. Franco PENNELLA

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE DOTTIANI MESTRALLET

Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura

INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO

BIBLIOTECA CIVICA "G. ARMANDO"
Via Cavour, 10 - MONCALIERI

19 maggio 1999
ore 17.30

Lilia Zaouali
Docente presso l'Università di Parigi di "Antropologie du monde musulman"
"Diritti dell'uomo e della donna nel mondo arabo mediterraneo, tra modernità e tradizione"

M. Aden Sheikh
Medico chirurgo - ex ministro in Somalia
"Identità e differenza nel mondo islamico"

coordinatore: *Egi Volterrani*

per informazioni
tel. e fax 011.640.30.15

PozzoGrosMoni LA

Fino al 31 maggio
3.300.000 lire di sconto.

Di serie anche doppio airbag,
ABS, climatizzatore manuale, alzacristalli elettrici
con sensore di sicurezza, spoiler posteriore, cerchi in lega.

Mitsubishi Colt.
Nove versioni, più una:
nuova Colt
1,3 Special Action.

Divertente, sicura, versatile,
facile da guidare, perfetta
in città, comoda ovunque.
La sua linea è dolce,
ma decisa. Le sue prestazioni
sono frizzanti,
ma i consumi bassi.

Versione	1,3 12V GL	1,3 12V GL Air	1,3 12V GLXi Air	1,3 12V GLXi Comfort	1,3 12V GLXi Special Action	1,3 12V GLXi Target	1,3 12V GLXi Target Aut.	1,6 16V GLXi Comfort	1,6 16V GLXi Target	1,6 16V GLXi Target Aut.
Listino Trasparente	21.100.000	22.760.000	23.660.000	24.660.000	25.500.000	27.880.000	30.080.000	25.970.000	29.190.000	31.390.000
Prezzo scontato fino al 31/5/99	17.800.000	19.460.000	20.360.000	21.360.000	22.200.000	24.580.000	26.780.000	22.670.000	25.890.000	28.090.000

Prezzi chiavi in mano, esclusa IPT, concordati con i Concessionari Mitsubishi.
Offerta non cumulabile con altre, per auto disponibili in rete - Valida fino al 31/5/99 - Garanzia 3 anni o 100.000 km - Per informazioni: Numero Verde 800-369463 - www.mitsuauto.it

È un'offerta dei Concessionari Mitsubishi.

Mitsubishi Motors,
il meglio,
il massimo.

MITSUBISHI MOTORS

CARINZIA, FRIULI VENEZIA GIULIA, SLOVENIA

INSIEME

Senza confini®

PER GRANDI PROGETTI DI PACE

Senza precedenti.

Senza debiti:

Regione Friuli-Venezia Giulia
Da noi, tutto è speciale.

I commenti al sondaggio Explorer-La Stampa svelano le due anime del nostro Paese

Pochi figli? Si capisce, anzi no

Profonda distanza tra laici e cattolici

Carlo [illegible]

IN termini psicologici potrebbe essere molto semplice: scegliere di [illegible] avere figli è un po' come rinunciare a vivere. Paradosso obbligato per i giovani, così desiderosi di vivere meglio. E' quanto emerge da alcuni commenti ai dati di ieri della *Stampa* sul «baby crack». Per Laura Balbo, ministro per le Pari opportunità, stridono «le vignette agre di Altan, la visione di un'Italia cupa come i film di Bergman. Non colpevolizziamo i non-genitori - dice - quei poverini fanno scelte realistiche, non banalmente egoiste: il mondo è pieno di insicurezze, le grandi città sono poco organizzate, la vita è faticosa, con scarsi servizi per l'infanzia, trasporti, aria irrespirabile. I giovani riflettono queste condizioni negative: ai figli pensano molto le insieme, questo è importante!, magari temono che salti l'equilibrio di coppia. Il governo è consapevole del problema, ma è il tipo di vita che va cambiato, non bastano gli sgravi fiscali».

Non-genitori incolpevoli, dunque, semmai vittime del desiderio di maggiore «qualità della vita». Sembra d'accordo la scrittrice **Dacia Maraini**: «Stare senza bambini non è un capriccio, cent'anni fa le donne erano distrutte dai figli e dalla maternità, ma oggi il motivo delle scarse nascite in Italia non mi sembra l'edonismo, quanto la necessità di lavorare molto per [illegible] vita decente: tenere un figlio piccolo è contestatissimo, non ci sono abbastanza aiuti "sociali"». La pensa così un'altra scrittrice, **Rossana Campo**: «Con la contraccezione e la possibilità di lavoro è normale per le donne italiane starsene per un po' senza la grossa responsabilità dei figli, che [illegible] tempo era un'imposizione. E poi basta guardare i tg e viene sempre [illegible] voglia di farne». Non nasconde però che «un figlio è un'apertura alla vita» e [illegible] il rifiuto non si basa sulle capacità economiche: «I nostri bisnonni stavano peggio, i soldi sono una scusa, specie per chi ha due stipendi». Nel [illegible] nuovo romanzo (*Mentre la mia bella dorme*, Feltrinelli) la protagonista, al 7° mese di gravidanza e abbandonata dal compagno, non rinuncia né al bambino né al lavoro.

Più severità verso i «dinks» («double income, no kids») da parte dei cattolici: don **Leonardo Zega** ribadisce che «non fare figli è una specie di rifiuto della vita, uno dei drammi di questo Paese. Il problema non è demografico, perché a riempire i vuoti ci penseranno gli extracomunitari, ma di natura etica, per la terrificante propensione all'edonismo e all'egoismo». **Paola Bignardi**, presidente dell'Azione cattolica, vede «in crisi la concezione di una vita secondo cui [illegible]tà è dedicarsi ad altro da sé. Il figlio è vissuto [illegible] un ostacolo alle proprie affermazioni, e tra quelle importanti c'è sempre più il lavoro. Forse la crisi della natalità è [illegible] segnale di una più profonda crisi culturale ed etica».

Più pragmatiche la scrittrice **Paola Capriolo** («Non è più "naturale e inevitabile" costruire una famiglia. Il nostro mondo ha ormai [illegible] contro l'individuo, [illegible] i suoi pro e contro: più libertà di "realizzarsi" e anche di soddisfare i propri piccoli egoismi») e **Eugenia Scabini**, direttrice del Centro famiglia dell'Università Cattolica: «Essere giovani e donne è doppiamente penalizzante: il mercato del lavoro non [illegible] le ragazze di oggi, [illegible] livello culturale superiore ai maschi. Però non c'è disinteresse per i bambini: sui figli si investe emotivamente molto. Sono pochi, ma molto desiderati».

Monsignor **Elio Sgreccia**, direttore della scuola di bioetica dell'università cattolica di Roma, sottolinea tre fattori: «lo economici (costi dell'urbanizzazione, emancipazione femminile, ad esempio), «governativi» (la politica mondiale contro la natalità, che ha sottovalutato il «capitale umano») e soprattutto culturali: «C'è paura delle responsabilità, minore fiducia nella vita. Un figlio significa avere una visione trascendente, la secolarizzazione non offre questo orizzonte di speranza: questo mondo fa paura, crea corto circuiti».

Insomma, i figli non saranno [illegible] dovere verso l'umanità» come motteggia Woody Allen, [illegible] spesso verso se stessi: un segnale di voglia di vivere. Per riempire - ha scritto **Giorgio Bocca** sull'*Espresso*, invitando le donne a fare figli, non carriera - «le [illegible] folli speranze di immortalità», [illegible] anche per godere della loro «ironia e sensibilità, per uscire dalla corsa dei topi, dalle audience, da Internet», da una vita virtuale che [illegible] di ripetuto, di risaputo, di morto». E anche, dice [illegible] Bocca, come «mezzi di informazione generazionale, per comprendere il proprio tempo: non avrei capito il '68 [illegible] il terrorismo, [illegible] non avessi avuti figli di quell'età».

La vignetta di Altan per *La Stampa* e una serie di culle vuote, simbolo della nuova realtà demografica [illegible]

Dacia Maraini: «Prevale finalmente il desiderio di una vita decente»
Don Zega: «Per puro edonismo i non genitori rifiutano di vivere»

ICEBERG

EVAPORATI sul Quirinale gli influssi del «francomarinismo», sono improvvisamente comparsi quelli del «francotiratorismo». Mastella: «Non saremo tra i franchi tiratori, pur essendo la nostra provenienza nel "francotiratorismo"». Inimitabile scienza politica democristiana. Ma riusciranno gli ex dc a farla «franca» anche questa volta?

FATTI E GENTE

Salinger: all'asta 14 lettere d'amore

NEW YORK. Quattordici lettere d'amore di J. D. Salinger, lo scrittore americano più geloso della sua privacy, stanno per essere messe all'asta nella più pubblica delle arene, la Sotheby's di di New York, da una donna che negli Anni Settanta ebbe una breve relazione con lui. Le lettere, scritte dal 25 aprile 1972 al 1° agosto 1973 alla giovanissima Joyce Maynard, saranno vendute il 22 giugno per conto della destinataria che le [illegible] offerte all'incanto «per ragioni esclusivamente finanziarie». Joyce, che all'epoca della «love story» con l'autore del *Giovane Holden* aveva [illegible] anni contro i 53 di lui, [illegible] già raccontato la relazione in un libro del 1998. [Ansa]

Nei Fori imperiali [illegible]

ROMA. La vista dei Fori imperiali, un panorama unico che prima poteva godere solo il sindaco con i suoi illustri ospiti dal terrazzo del Palazzo Senatorio, è ora accessibile via Internet in tutto il mondo. Da ieri è aperto il sito Capitolium.org, con la prima *webview camera* al mondo installata all'aperto, grazie alla quale si potrà assistere [illegible] in diretta agli scavi dei Fori imperiali, ricavandone notizie artistiche e storiche. [Ansa]

[illegible] Pivano il premio Hemingway

LIGNANO SABBIADORO. Il 15 maggio Fernanda Pivano [illegible] il «Premio speciale Ernest Hemingway» per i suoi meriti di studiosa della letteratura nordamericana. Lo «speciale» viene attribuito oltre al tradizionale «Premio Hemingway per il giornalismo e la narrativa» alla 15ª edizione. Per il giornalismo sono in lizza Sergio Saviane, Eugenio Segalla e Giuliano Zincone. Si contendono i voti per la narrativa Paola Capriolo con *Il sogno dell'agnello* (Bompiani), Roberto Cotroneo con *L'età perfetta* (Rizzoli) e Nantas Salvalaggio con *Ricco di parole* (Mondadori).

L'UOVO E LA GALLINA!

Dinamica, la nuova polizza index-linked di Serena Assicurazioni, permette di ottenere, alla scadenza, il capitale investito maggiorato del 100% dell'incremento del valore del paniere dei Fondi. Annualmente viene liquidata una cedola pari al 50% dell'incremento annuale ed il restante 50% va ad aggiungersi all'investimento.
Con Dinamica vengono attivati 16 Fondi Comuni di Investimento (Cisalpino-Putnam).
Dinamica, in ogni caso, garantisce l'intero capitale iniziale investito.

DISTRIBUITO DA
BIPOP BANCA
BIPOPCLICK
www.bipop.it
800-824166

LA VITA COMINCIA A 400.

Una Rover 414i ve la siete davvero meritata. Una 4 porte spaziosa ed elegante, brillante motore 1,4, 103 C.V, raffinati interni ed eccezionale comfort di guida. **Di serie, doppio airbag, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto e immobilizzatore.** La vita comincia con Rover 414i a **L. 24.900.000***.

I Concessionari Rover vi invitano ad una prova [illegible] strada e a scoprire tutte le opportunità di finanziamento.

Ad esempio Rover 414i 103 CV 4 porte a L. 24.900.000* può essere tua con un anticipo di L. 14.900.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 10.000.000: 24 rate da L. 180.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,57%) e maxirata finale di L. 5.680.000 eventualmente rifinanziabile. E' un'offerta dei Concessionari Rover che aderiscono all'iniziativa.

*Rover 414i 103 CV 4 porte, prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa.

**Offerta valida fino al 31 maggio 1999.

ROVER
VIAGGIARE NELLO STILE

Dopo il trionfo di Imola, il tedesco è in gran forma: «Qui ho già vinto tre volte...»

Schumi prepara la fuga

«Montecarlo? Il posto giusto per il bis»

Cristiano Chiavegato
inviato a MONTECARLO

Persino il porto è più affollato del solito. Yacht impressionanti. Tedeschi, soprattutto e italiani sono giunti a frotte nel Principato. Una autentica invasione. Anche le vetture con targa germanica non si contano. E' l'effetto Schumacher-Ferrari combinato, dopo la vittoria a Imola. L'attesa è enorme.

Lui, Schumi, appare appare fresco e rilassato. Dopo il gol segnato martedì sera nella partita contro la squadra di Alberto di [illegible] il pilota di Maranello si sente appagato, sul piano del calcio. Ora deve pensare alla Formula 1.

La pressione adesso è notevole. Tutti si aspettano un risultato che permetta almeno di restare in testa alla classifica del Mondiale...

«Se è per questo anch'io spero di rimanerci. Alla pressione sono abituato, è normale. Anche quando le cose vanno male. La gente [illegible] in fretta a [illegible] sull'altare, ma anche a sbatterti nella polvere».

Vorreste ripetere il successo di Imola...

«Se dobbiamo farlo, questo è il posto e il momento giusto. Ho un piccolo vantaggio in termini [illegible] punti da [illegible]re, mi piacerebbe molto andare a casa lunedì dopo averlo incrementato. Se la Ferrari ha ancora [illegible] avant[illegible] tecnico nei confronti dei suoi diretti rivali, qui c'è la possibilità di rimediare. Dicono che il pilota conti più che altrove. Vedremo, [illegible] proverò».

Dicono anche che la gara [illegible] Montecarlo sia una roulette.

«Di sicuro è una corsa dura, difficile, impegnativa. So che Hakkinen qui è molto veloce. Tenterò di tenere il suo passo».

[illegible] Dennis, patron della McLaren, è tornato sulla questione dei doppiati che lo aveva fatto infuriare a Imola dopo che Coulthard aveva perso tempo prezioso dietro a rivali più lenti. Ha chiesto [illegible] nalizzazione per chi [illegible] spetta le bandiere blu. In questa tracciato cittadino i sorpassi sono un dilemma...

«E' vero. Bisogna fare grande attenzione a preparare eventuali tentativi con calma. Ne so qualcosa io. L'anno scorso per superare Wurz ho buttato via la gara. [illegible] non ne farei un [illegible] Anch'io ho avuto i miei guai. E' su[illegible] recentemente, in Brasile».

Eppure quando c'era Ayrton Senna, qualche pilota vedendo negli specchietti il [illegible] giallo del brasiliano si buttava nei prati.

«Purtroppo nel mio casco il giallo non si vede molto. E gli altri colori forse [illegible] troppo tenui. Battute a parte, tutti lottano [illegible] il volante tra i denti. E nessuno è disposto a cedere facilmente strada, neppure quando si ha un giro di distacco».

In ogni caso metà gara si gioca nelle qualificazioni. Bisogna partire davanti, fare la pole position. Qual è il segreto per essere veloci su questa pista?

«Bisogna preparare bene l'assetto per avere molta trazione e regolare il motore per renderlo il più elastico possibile. Poi ci sono due punti decisivi [illegible] affrontare [illegible]a perfezione: la curva del Casinò e la "esse" della Piscina. Tutto qui».

La Ferrari ha studiato qualcosa di speciale?

«Abbiamo provato a Fiorano. C'è un pacchetto aerodinamico che [illegible] dare buoni risultati. I [illegible] hanno anche scoperto il motivo della rottura sulla vettura di Irvine a Imola. Non dovrebbe ripetersi. Per il resto siamo fiduciosi, ma dobbiamo attendere per vedere cosa hanno fatto i nostri avversari. A Montecarlo ho vinto tre volte, ma anche combinato dei grossi guai. Mi piacerebbe ripetere i primi ed evitare i secondi».

Per bocca di Ron Dennis, la McLaren (venuta a Montecarlo con ben 5 vetture, un record assoluto) ha fatto sapere di avere progredito, sia sul piano delle prestazioni che su quello dell'affidabilità. Hakkinen spera di restituire il colpo di Imola: lui che è ormai abituato a fare la lepre, non si trova bene nel ruolo di cacciato[illegible]. Per sape[illegible] non sarà necessario aspettare molto: oggi (11-12 e 13-14) [illegible] parte con i primi due turni di prove libere. Non contano molto, però se si va forte è un ottimo viatico.

Schumi calciatore: ottimo stile

Roma e Posillipo, partita persa e squalifiche

Pesanti provvedimenti per la pallanuoto-farsa

Ma la sentenza può favorire i campani che riuscirono a perdere la gara-burla

Mano pesante della Disciplinare della federnuoto nei confronti [illegible] Ina Assitalia Roma e Posillipo per la «partita farsa» [illegible] 7 maggio, l'incontro in cui entrambe [illegible] squadre giocarono a perdere per ottenere un più agevole girone nella seconda fase (in base a una cervellotica formula, la 2ª in graduatoria avrebbe trovato in semifinale la 3ª anzichè, come è logico, la 4ª classificata). Entrambe le società hanno avuto partita persa a tavolino 5-0 (l'incontro si era concluso 4-2 per [illegible] Roma), sono state penalizzate [illegible] 14 punti e multate [illegible] 10 milioni. Inoltre [illegible] Disciplinare ha inflitto 2 mesi di squalifica ai presidenti Sciommeri (Roma) e Cerciello (Posillipo) e 9 giornate ciascuno agli allenatori Formigoni (Roma, e ct della Nazionale femminile) e De Crescenzo (Posillipo). La sentenza è stata poi particolarmente dura nei confronti di Ferretti (5 giornate come capitano della Roma, più altre 3), [illegible] (5 giornate come capitano del Posillipo) e Tadic (3 turni), del Posillipo, poichè ha ritenuto emblematiche le loro posizioni, come indicato nell'atto di deferimento del procuratore: Tadic era accusato di avere abbassato la testa, senza accennare alla parata, in occasione di un rigore mentre Ferretti di avere addirittura tentato un'autorete. Tutti gli altri giocatori sono stati ammoniti con diffida, così come Campagna che ha collaborato al commento tv della partita. La Disciplinare ha in pratica accolto le richieste del procuratore federale Adriano Sansonetti, che [illegible] è d[illegible] soddisfatto della sentenza». In base alle decisioni della Disciplinare, contro cui le società potranno presentare appello entro le 12 di domani, in testa alla classifica del campionato è ora il Pescara con 42 punti. Posillipo e Ina Assitalia sono seconde a quota 40; in pratica un'ulteriore beffa perchè proprio il Posillipo (che aveva perso la partita-farsa), grazie al successo dell'andata sembra favorito per vincere il girone ed evitare il Pescara in semifinale, dunque obiettivo raggiunto. A meno che oggi i presidenti delle società, riuniti d'urgenza a Roma, non [illegible] a raggiungere l'accordo (che proprio l'Ina aveva rifiutato in passato, quando erano venuti a galla i primi timori per la formula-inghippo) per modificare al volo il futuro cammino del torneo, con i rischi dal caso (compreso eventuali ricorsi al Tar).

Di tutta la vicenda, resta comunque l'interrogativo più importante: quale sentenza sarà presa, e da chi (e la punizione si che dovrebbe essere pesante), nei confronti di chi ha escogitato [illegible] cervellotica formula che è all'origine di questo clamoroso caso? I comportamenti dei giocatori hanno causato un grosso danno all'immagine della pallanuoto italiana, ma chi ha «inventato» quella formula ha fatto ben poggio. [g. o.]

Negli ottavi Andrea affronterà Prinosil
Sconfitto Sanguinetti

Andrea Gaudenzi, perso 6-1 il primo [illegible] ha fatto una gran rimonta

L'azzurro ancora protago[illegible] agli Internazionali di tennis: eliminato l'americano Spadea

Rombo Gaudenzi [illegible] il Foro Italico

Sampras, fischiato dal pubblico, cede in due set a Meligeni

[illegible] Coscia
inviato a ROMA

Un boato da stadio, [illegible] quelli che salutano i gol che pesano, ha accompagnato l'ultimo dritto vincente di Andrea Gaudenzi sulla terra rossa del centrale, mentre il sole calante sfiorava gli spalti stracolmi di gente [illegible] delirio. Gaudenzi è tornato da un inferno di incertezze e dolori dopo l'operazione alla spalla e adesso, battuto in tre set e [illegible] ore di tennis ricco di emozioni l'americano Vincent Spadea, l'ex n.1 azzurro si prepara a vivere una nuova stagione che gli auguriamo fortunata e felice. Stasera negli ot[illegible] Andrea incrocerà [illegible] racchetta coltedesco David Prinosil, il quale dopo aver eliminato Rios si è facilmente [illegible]bbracciato anche di Stoltenberg ma non appare, ci sia lecito un po' di ottimismo, avversario insormontabile per il campione ritrovato [illegible] Faenza. Insomma, [illegible] bella avventura può continuare e vista la calda passione del popolo del Foro possiamo immaginare qual che può succedere, in materia di tifo, intendiamo, [illegible] il ragazzo dovesse toccare traguardi fino all'altro giorno confinati nei sogni. Quest'anno, poi, il pubblico [illegible] bra particolarmente interessato alle vicende [illegible]. Ieri, per esempio, tutti i biglietti sono andati esauriti e gli organizzatori, magari esagerando, hanno calcolato 30 mila presenze sui campi, record assoluto per gli Open.

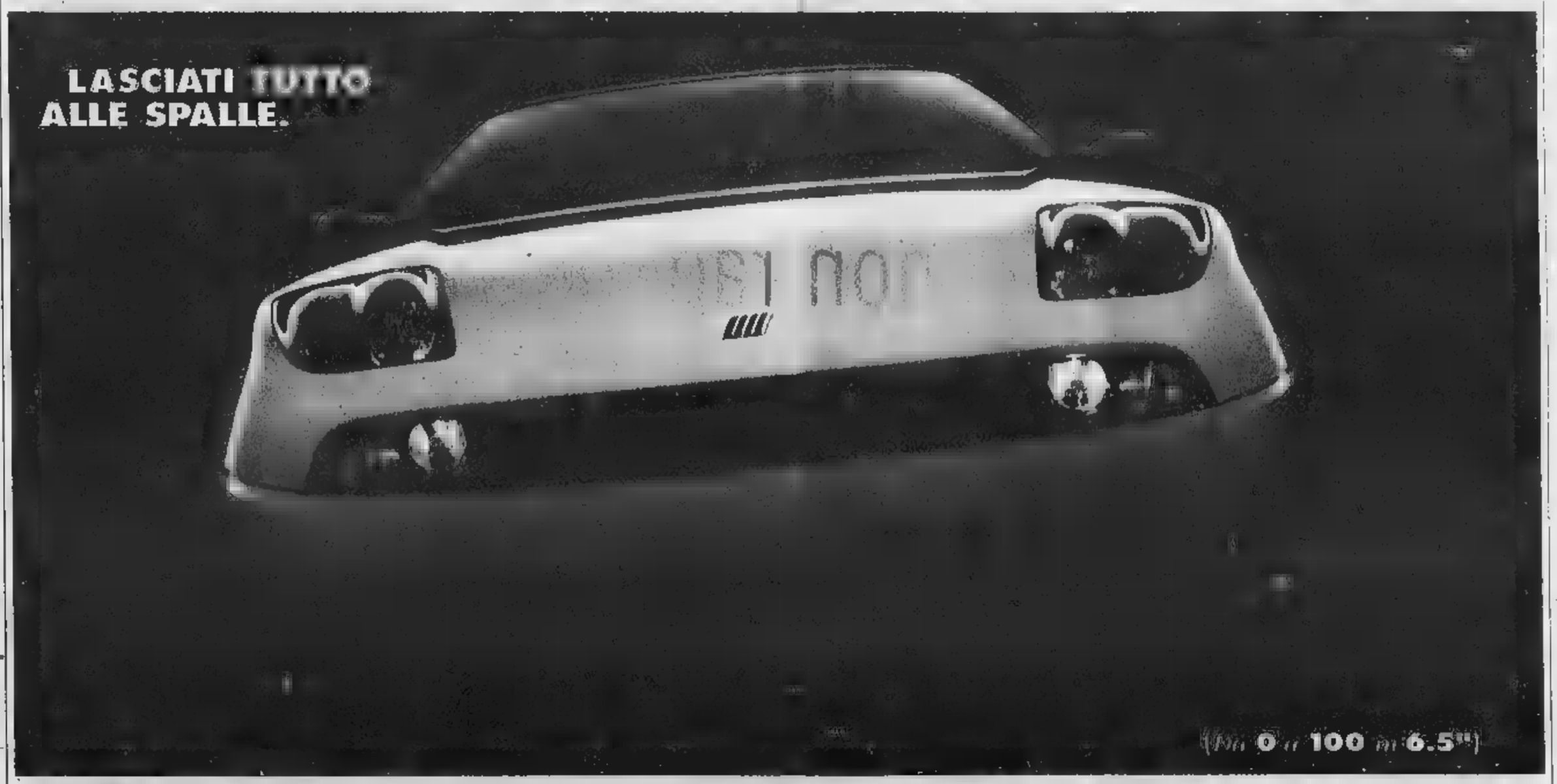
«Sono stato umile, ho cercato di trovare la base del gioco e di lotta[illegible]: insomma ho pedalato duro invece di cercare colpi brillanti» [illegible] detto Gaudenzi alla fine spiegando il segreto, abbastanza semplice, della sua rimonta dopo aver perso il primo set per 6-1. L'ha messa sulla lotta, per capirci, sul punto strappato [illegible] [illegible] con i denti, sulla resistenza fisica. A un certo punto ha dovuto anche farsi curare due vesciche [illegible] piedi. Una bella giornata di fatiche e sudori. Vincent Spadea ha 24 anni ed è n. 27 delle classifiche mondiali. Suo padre, Vincent senior, è nato in Calabria e prima di diventare allenatore [illegible] figlio [illegible] stato, [illegible] dire, [illegible] buon cantante lirico. Vincent junior è partito come un r[illegible] ma Andrea è stato bravo [illegible] [illegible] la sua lunga tela paziente. «Mi ha aiutato il tifo del pubblico, sembrava di essere in Coppa Davis» ha detto annunciando che non giocherà il doppio e confessando che all'inizio di ogni match, per via della spalla, ha sempre qualche remora psicologica ad affondare i colpi. «Ora dovrò incontrare Prinosil ma non mi faccio problemi o illusioni. Sono già contento di aver giocato due partite: spero solo di confermare quanto fatto finora».

Davide Sanguinetti, invece, per passare alle notizie brutte, davanti all'argentino Franco Squillari (che ha anche il passaporto italiano) [illegible] fatto tutto il contrario [illegible] Gaudenzi. Ha vinto il primo set al tie [illegible] e nel secondo ha mandato sciaguratamente in [illegible] anche un match point preparandosi la strada, per dire, alla dolente sconfitta.

[illegible] sorte è [illegible] nell'incontro serale a Pete Sampras, una delle stelle del torneo, che sembrava rinato alla terra nel primo turno ben giocato con il boemo Ulihrach ed è stato riportato alla dura realtà dal brasiliano Fernando Meligeni, n. 58, un mancino assai to[illegible] [illegible] [illegible]. Sampras, visto che non [illegible] proprio giornata, ha tolto il disturbo in fretta. Due rapidi set, tanti errori e problemi sulla superficie nemica, cinici fischi del pubblico: abbiamo l'impressione che il grande americano [illegible] riuscirà mai a vincere il Roland Garros, l'u[illegible] torneo dello Slam che manca alla su[illegible].

Per il resto, previsioni rispettate. I migliori hanno vinto, e bene, a cominciare da Agassi, il quale ha ammesso ridendo che la sua condizione fisica è assai migliorata da quando è tornato single e [illegible] ha più certi fastidi per [illegible] testa. Il Principe Kafelnikov ha calpestato il giovane Safin nel derby [illegible] giurando che sarà oggi al [illegible] per cento contro il brasiliano Kuerten, il quale, divertendosi un sacco, ha fatto ballare [illegible] samba al povero Clavet.

Secondo turno: Gaudenzi-Spadea 1-6, 6-2, 6-3; Rafter-Goudio 6-2, 6-3; Agassi-Berasategui 6-1, 6-2; Kucera-Chang 7-5, 6-3; Kafelnikov-Safin 6-1, 6-2; Moya-Clement 6-2, 6-1; Lapentti-Rusedski 6-3, 6-3; Squillari-Sanguinetti 6-7 (4-7), 7-6 (7-4), 6-3; Kiefer-Krajicek 6-3, 6-2; Santoro-Ferreira 4-6, 6-3, 6-3; Prinosil-Stoltenberg 6-3, 6-0; Kuerten-Clavet 6-3, 6-3; Meligeni-Sampras 6-3, 6-1.



COUPÉ FIAT. PARTE DA LIRE 38.250.000* E ARRIVA AL TURBO PLUS.

Coupé Fiat è emozione pura: dalla versione 1.8 16v 130cv completa di air bag lato guida, ABS, climatizzatore, cerchi in lega, fino ad arrivare alle sei marce e ai 220 cavalli del Turbo Plus. La gamma Coupé è pronta a scattare presso Concessionarie e Succursali Fiat. Basta contare fino a sei e, in quel soffio, tutto quanto sarà già mille miglia lontano.

*19.754,48 Euro - prezzo chiavi in mano esclusa IPT

www.fiat.com (abilitazione specializzata)

LA PASSIONE CI GUIDA. [illegible]

LIBRO

All'inaugurazione della kermesse, disgelo tra Cazzola e la Fondazione: «Non avrei fatto meglio»

La Fiera va, assalto dei baby-lettori

In cinque giorni passerella per settecento scrittori

APPUNTAMENTI DI OGGI

La Fiera si tiene al Lingotto fino a domenica con orario 10-23. Ingressi dalle 9 alle 23 mila lire

Ecco i più importanti appuntamenti di oggi.

10,30: Sala Madrid, risultati del sondaggio «A che gioco giochiamo?» (Premio Grinzane Cavour e Avvenire), con Patrizia Roversi & Syusy Blady. Sala 500 «Ulla che cicciofis spettacolo' dal teatro Litta; Caffè letterario «Lampi di stampa: la macchina delle meraviglie» a cura dell'Ibm, con **Luciano de Crescenzo.** **15:** Sala Madrid «Lettura tra fiction e realtà» (Provveditorato agli studi) con Carlo Lucarelli; Caffè letterario «Leggere/scrivere», **Gianni Riotta** conversa con **Dacia Maraini**; Spazio autori B «Verso il luogo dell'Avantpop: la narrativa Fanucci». **una svolta»** a de La Stampa. Intervengono Enzo d'Alò, Roberto Denti, Tilde Giani Gallino, Bianca Maria Pitorno, Nico Orengo e Giuliano Soria; Sala Lisbo «Il crepuscolo del Wagner» (Il Saggiatore e Italia-Israele). **Ore 16,30:** Spazio autori A presentazione monografia «Annalisa Cima» di Vanni Scheiwiller. Interviene Gianni Riotta **Ore 17:** «I maghi del marketing: provocazioni e proposte per il libro» (Associazione per i libri); Caffè letterario presentazione dei candidati al 53° **premio Strega** a cura della Fondazione Bellonci, con Gianni Bragna, Guido Davico Bonino e Lorenzo Mondo. **Ore 18:** Spazio autori A presentazione del libro «Morte di militante siciliano» di Filippo Falcone; Sala 500 «La scienza avventura» con Piero Bianucci, Edoardo Boncinelli, Giorgio Celli, Tullio Goldschmidt, Giuseppe O. Longo, Piergiorgio Odifreddi e Tullio Regge. **Ore 1** Caffè letterario **«Il grande Torino: una storia infinita»** a cura di La Stampa, Gian Paolo Ormezzano, Gianni Minà, Emiliano Mondonico, Diego Novelli e Franca Ossola. **Ore 19,30:** spazio autori «Azzurri incantesimi» e maglie rosa» (Edizioni mediterranee). **Ore 20:** Sala Madrid IV edizione Premio Vittorini, con Vincenzo Consolo e Antonio di Grado. **Ore 21:** Sala 500: presentazione di «Le donne sono diverse» di Luciano de Crescenzo; Caffè letterario «Oppiano, storia di un satiro» con **Alessandro Bergonzoni**, Emilio Tadini e Paolo Verri.

Giovanna

«Il volume che ho amato di più?» Il ministro Giovanna Melandri ha esitazioni, mentre curiosa tra gli stand della Fiera del Libro, all'inaugurazione di ieri mattina: «Certamente Musil, *L'uomo qualità*». Il suo collega Luigi Berlinguer firma (ebbene sì) autografi agli studenti, e risponde in modo più articolato: «Non so, ne ho amati così tanti! C'è un tempo in cui il mio titolo-culto è il Manifesto di Marx, un altro in cui non leggevo che i Buddenbrok di Mann. Forse quello che ha contato di più, però, è stato gli Scritti morali di Epicuro».

Accompagnati dal sindaco Castellani, e dai presidenti della Provincia e della Regione Bresso e Ghigo, i due ministri sono venuti alla più grande manifestazione libraria del Paese a spiegare le iniziative per spingere gli italiani in biblioteca, e per promuovere la lettura nei treni, gli autobus, e soprattutto nelle scuole. E sono stati proprio i protagonisti della scuola, dalla materna ai licei, ad affollare dalla mattina la fiera, e a rappresentarne, con l'invasione dei colori, uno degli elementi di maggiore novità: lo Spazio ragazzi destinato agli «under 13», sistemato per la prima volta all'interno della manifestazione, è stato preso d'assalto, in cinque ore, da mille piccoli lettori. Zainetti, palloncini, merendine Kinder, ma soprattutto libri colorati: per giocare, ma anche da acquistare in massa, visto che i librai di Torino, Agliè, Chivasso, Collegno e Pinerolo che si sono messi alle casse hanno staccato, in poco più di sei ore, 300 scontrini, con il doppio di titoli venduti.

Con i bambini ha iniziato la giornata, ieri, anche lo scrittore Luis Sepúlveda, «star» letteraria del primo giorno di Fiera: ha incontrato gli alunni dell'elementare Dogliotti, che hanno dedicato una mostra ai disegni alla «Gabbianella», e gli hanno donato un quaderno di «pensierini» sull'amicizia tra il pulcino e il gatto. Alle stesse ore, Roberto Picchioni (segretario generale della Fondazione per il Libro) e Mercedes Bresso (presidente) spiegavano la soddisfazione per il varo della Fiera «dopo superato - ha detto Picchioni - un trappole e di polemiche». E ha aggiunto cifre da mega concerto rock: «Abbiamo spedito 60 mila accrediti per operatori; e 30 mila i biglietti in prevendita, richiesti dagli espositori prima dell'inaugurazione. Presentiamo 700 autori e lettori illustri, in convegni». Numeri che hanno suscitato i complimenti di Alfredo Cazzola, proprietario di Lingotto Fiere, che conferma il clima di «disgelo totale» con la Fondazione: «Hanno avuto appena due mesi, io non avrei certo fatto di meglio. Anzi. Sono pronto a collaborare per le prossime manifestazioni».

Se in mattinata sono stati premiati gli studenti delle medie che hanno partecipato al Programma Arianna promosso da Fondazione Belloncì e ministero per i Beni culturali, nel pomeriggio sono fioccati i riconoscimenti per il concorso «Solidarietà, a cosa pensi»: hanno fatto la parte del leone gli studenti di Saluzzo e del «Primo Levi» di Torino. I ragazzi hanno affollato l'incontro con Giorgio Celli, accompagnato da un di mascherati da scimmie, ed ascoltato Fiona May che spiegava la sua biografia di campionessa. Alla Fiera s'è parlato di cibo e libri con Gualtiero Marchesi, e di pubblicità su Internet con Guido Ferraro. Tra le proposte di oggi: alle 19 Dacia Maraini firma autografi allo stand ; la Rai ospita Gianni Ippoliti, che chiederà ai visitatori di giocare e concludere alcuni famosi romanzi, mettendo un palo in libri. Nell'area Riviste (curata da Gianfranco Fontana), con 900 testate da sfogliare, arriva per la prima volta il «videobox»: bisogna prenotarsi, per realizzare davanti a una telecamera un pezzo di video-rivista che sarà presentata alla Biennale dei giovani artisti. Nello stesso spazio, dalle 16,30, si parla di Rai e di aldilà con Maria Luisa Giordano e Manuela Pompas.

BLOB SCRIPTUM

IL PRESIDENTE? Resse, stupore e incertezze, per il clone di Massimo D'Alema. Direttamente da «Striscia la notizia» è arrivato l'attore Albert Colajanni a seminare il panico alla Fiera. Prima vittima, la ministra Melandri, «che si è beccata un bel ragazzaccio». Incontro successivo, con il direttore della Fiera Ernesto Ferrero, che ha voluto «conoscere il presidente» ed è stato al gioco.

IL PRESIDENTE. Sicuri sull'identità del replicante di «Striscia», solo i ragazzini. «Ma lo sapete chi è?» chiediamo «D'Alema, naturalmente», che domande: non lo vedi?». E via, tutti in coda per un autografo dal leader.

ABBUIATE. Alla presentazione del volume di Enzo Isaia «Noi alpini», il relatore Gianni Oliva si è difungato sul fascino degli alpini, il cui solo nome «richiama adunate oceaniche di centinaia di migliaia di uomini». Davanti a lui, 11 spettatori paludenti.

VIRTUALE. Nel gran mare di libri accatastati o invetriniati, la più sontuosa esposizione è allo stand del ministero per i Beni e le Attività Culturali: Scaffalature antiche e importanti e una sfilza di vecchi volumi da far gola al bibliofili. Unico neo: è tutto finto. Libri zero. Che sia un segno?

FIORA. Concreto l'incontro tra l'atleta Fiona May, autrice di «il salto più lungo» e studenti scuole medie. Lei elegante e sinuosa nel suo abito bianco, loro (uno escluso) in tuta ginnastica, scarpe da ginnastica, magliette da ginnastica e zainetto. A un certo punto la ragazzetta nera interpella gli imberbi: «Chi di voi si sente bruno? Alzi la mano». Nessuno muove si leva, ma la ballerina non rinuncia a ricordare la sua improbabile bruttezza adolescenziale.

SMONDANITA'. Rinfresco letterario nello stand della Bollati-Boringhieri, per l'intellighenzia di passaggio. A tanti onori di caso, donna Rosmilda Bollati, in prima fila di brindisi, Inge Feltrinelli, Gianni Vattimo, Nicolò Tranfaglia, Giorgio Celli, Vittorio Bo, Marina Jarre.

GLI ORANGHI E NOI. Giorgio Celli, all'incontro su «Darwin delle scimmie, l'uomo è un essere problematico perché ha un cervello molto sviluppato». Dopo di che l'etologo si è complimentato con alcuni attori truccati da scimpanzé. «Bravi, avete fatto bene le scimmie, il che conferma la teoria di Darwin che discendiamo da loro».

A cura di Guido Ferraro

Solo i bambini leggono molto

«Ma la scuola fa odiare i capolavori»

Come imparare, fin da piccoli, ad amare i libri? Come far innamorare i bambini della lettura? Hanno provato a rispondere nel pomeriggio, alla Fiera, tre psicologhe e docenti universitarie - Tilde Giani Gallino, Anna Oliverio Ferraris e Silvia Vegetti Finzi - e due scrittrici: Lidia Ravera e Donatella Ziliotto.

Tilde Giani Gallino ha spiegato, citando Gianni Rodari, come far odiare i libri: «Vietare i fumetti, porre la lettura in competizione con la tivù, far leggere a forza, non offrire una scelta sufficiente di titoli, rifiutarsi di leggere delle favole». O proporre testi «terrificanti», nei quali i bambini vengono mutilati e puniti perché obbediscono ai genitori. Lo controprova l'ha data Donatella Ziliotto: «In realtà, negli ultimi anni, l'editoria per bambini si è assai sviluppata: i bimbi leggono moltissimo, da quando sono nati i generi, dalla fantascienza al giallo. Un tempo esistevano solo testi moralistici, oggi i titoli sono tantissimi. I libri per loro, poi, escono finalmente anche in edizioni economiche: possono sceglierli e acquistarli da sé».

Silvia Vegetti Finzi ha sottolineato il fondamentale ruolo di tramite fra generazioni determinato dalla lettura: ha parlato del libro come «parola materna, transizionale», ma anche testo «che passa alle madri, e queste alle nipoti, in un filo di continuità». Lidia Ravera ha proposto, per aiutare i più piccoli (e non solo), «che si pubblichi solo ciò che sarà davvero di essere stampato». E ha spiegato che per lei un libro, soprattutto se per bambini, «è desacralizzato: bisogna annotarlo e margine, farci le orecchie, ungerlo, tirarlo in testa, giocarci. Deve diventare un utensile, un kit per la sopravvivenza». La scuola invece fa danni serissimi: riesce a far odiare capolavori come l'Eneide. Imporre i libri per forza, andrebbero scelti nella massima libertà».

LA FIERA DELLE VANITÀ

Crimine al Lingotto, ucciso il romanzo

Gianni Farinetti

Il maresciallo Cali incrocia le braccia dietro la schiena. Alle sue spalle si ode il ticchettio della macchina da scrivere dove l'appuntato alle prese con il verbale. Il maresciallo sbuffa senza voltarsi: «Rileggi, Da capo. L'appuntato attacca diligente: «Addì 13 maggio 1999 nell'espletamento delle nostre funzioni di pubblica sicurezza veniamo chiamati a compiere un sopralluogo nei locali della Fiera del Libro atto a fatti criminosi svoltisi suddetti locali punto. Al nostro sopraggiungere si sono accertati i plurimi fatti criminosi qui di seguito relazionati due punti...».

«Salta la punteggiatura, Pelassa, per favore!» L'appuntamento fa una smorfia stizzita, prosegue: «Nuovo tentativo di omicidio alla persona di tale Di Intrattenimento Romanzo e seguito primo tentativo compiuto da ignoti ieri durante l'inaugurale Fiera di sopra...».

«Vai alle altre vittime».

«Hmm... Assassinio di tale Sensati Dialoghi e di tali Originalità Fresca e Innovazione Piacevole (sorelle). Il circostanziato esame del...». Cali lo interrompe: «Hai dimenticato la soppressione di tale Elaborazione Mentale, aggiungi dopo sorelle e va' avanti». Pelassa aggiunge: «... Il circostanziato esame del caso ha portato a rilevamenti che gli inquirenti stanno vagliando...».

«Non mi vagliano i rilevamenti, Pelassa! Quante volte te l'ho detto!».

«E cosa vagliamo, maresciallo?» borbotta risentito l'appuntato.

Ogni giorno un diario del Lingotto affidato a uno scrittore diverso: oggi **Gianni Farinetti**

«Magari gli indizi! Riassumiamo: ieri mattina appena inaugurata la Fiera qualcuno tenta di far fuori il signor Romanzo Di Intrattenimento. Ci sei?» Pelassa annuisce. «Bene, l'omicidio non riesce, il soggetto si salva grazie all'intervento di un gruppo non meglio identificati C.I.N...».

«*Comitato Irriducibili Narratori*... ho qui la fotocopia volantino che quelli della Questura si sono degnati di lasciarci».

Cali non fomenta la secolare ruggine tra CC e funzionari PS e continua: «Bene. Verso il secondo tentativo di questa mattina riesce. Il povero atto soccombe e con lui vengono massacrati...» il maresciallo enumera sulle dita: «Dialoghi Sensati, le sorelle Fresca Originalità e Piacevole Innovazione e l'Elaborazione Mentale». Chiude le dita della mano a pugno. «Un attacco terroristico in piena regola, non trovi?».

L'appuntato esclama sconvolto: «E allora chi sarebbe stato?».

Il maresciallo allarga le braccia: «Avremo guai, caro il mio L'indagine ci porterà a Roma, negli oscuri ambienti dell'audience e dello share».

«*Boja falcia!*» (imprecazione intraducibile per i non piemontesi. N.d.R.). «Vuole dire... le commesse lunedì sera?!». Si copre la faccia con le mani, balbetta: «E dire che anche mia moglie mi aveva avvertito: Osvaldo, in TV fanno dire delle cose tremende alla Brilli, alla Ferilli, a quella poverina della Veronica Pivetti! Fate qualcosa! Fatele smettere!» Il maresciallo prende guanti e berretto: «Dal Pelassa, *bugia*, andiamo un po' a cercare qualche tizi del Comitato Irriducibili Narratori. Che diano da fare anche un po' loro!». tutto il perduto.

BOLLETTINO

Giovedì 13 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta irregolare, più intensa sui rilievi, con ampie zone di sereno. Visibilità ridotta alla sera per foschie. Venti deboli da Temperatura

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

MASSIMA	
MINIMA	12,9
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	
TOTALE DI MESE	101,
MEDIA (1913-1994)	126,4

MASSIMA	14,8
PRESSIONE (ore 20)	1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

	26 maggio 1963
8,5	maggio

UN ANNO FA

	MINIMA 13,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 3 minuti tramonta alle ore 20 e 49

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 10 cala domani alle ore 18 e 13 minuti

- Ultimo quarto 8 maggio ore 19
- Luna nuova 15 maggio ore 14
- Primo quarto 22 maggio ore 8
- Luna piena 30 maggio ore 9

brilla due più della Arturo nella stessa tonalità

in direzione Ovest-Nord-Ovest 3 ore e 3 minuti dopo il Sole

MARTE: a 58,3 milioni di km Terra che si allontana

GIOVE: è nella parte inferiore della costellazione del Pesci

SATURNO: si sposta tra le stelle da Ovest verso Est di 1° ogni 8 giorni

IL FENOMENO: stasera alle 20. Mercurio passa a 0,7° a Nord di Nettuno. La congiunzione non è visibile per la vicinanza dei due pianeti al Sole.

Specchio dei tempi

«Diventa possessiva la madre che lascia il lavoro per badare ai figli» «Cacciati dalla discoteca perché extracomunitari» - «Un incrocio pericoloso» - «Come dipendente pubblico lavorerà un'ora in meno»

Un lettore ci scrive:

«Una mamma ha scritto sul problema - precedentemente emerso per la scuola materna - dell'insufficienza di posti per l'accoglienza dei bimbi agli asili nido di Torino. Afferma che "i posti sono limitatissimi e il mio bambino non verrà assettato né quest'anno né il prossimo". Non si quindi d'una "questione d'età". A chi, dunque, affidare i loro bimbi la lavorano, dopo che è trascorso il periodo di maternità, e la domanda d'iscrizione non avrà un riscontro con l'accettazione ad un asilo nido?

«Si dirà, forse: "Ad una buona balia, ad una cara nonna, ad provvida e capace domestica"? No, è sempre così facile (tutt'altro!) - e per vari motivi - questa soluzione anche per i costi non sempre sostenibili. Peraltro perché la donna dovrebbe il rischio di abbandonare il lavoro, posto che molto spesso le condizioni economiche della famiglia non le di rinunciare a un reddito che certo non serve solo alle superflue?

«E, comunque, a volte - anche se la condizione economica è tale da permettere questo - la donna rinuncia con rammarico a un'attività che era stata fino a quel momento per lei importante vita. Certamente la soluzione migliore per lei sarebbe quella di rimanere con il suo bambino fin verso i due, tre anni, fino al momento in cui potrà affidarlo (si spera) alla scuola materna.

«Ma non è sempre facile reinserirsi nella vita produttiva - oggigiorno è senz'altro molto problematico - dopo uno, due o più anni di assenza. E, d'altra parte, la donna costretta per forza a fare la casalinga, anche se non se ne rende conto, si sente profondamente scontenta, per essere tagliata fuori, "chiusa" fra le quattro pareti domestiche e in breve riverserà sul figlio la sua energia e il interesse, facendo di lui l'unico ed esclusivo oggetto della sua vita quotidiana; in tal modo il figlio, crescendo, vorrà mo, ma questo distacco sarà per lei estremamente penoso».

Segue la

lettrice ci scrive:

«Instaurata un'amicizia con tre giovani extracomunitari, alcuni giorni fa, abbiamo deciso di andare a ballare in una discoteca della provincia che già conoscevo. Sfortunatamente, a del colore abbronzato della pelle dei miei amici, il titolare discoteca ha dato ordine ai ragazzi della sicurezza di non farli entrare, nonostante io conoscessi diverse persone della discoteca e avessi garantito moralità dei miei tre accompagnatori, i quali, per altro, erano elegantemente vestiti.

«Sono rimasta dispiaciuta dell'accaduto e dalla poca solidarietà dimostrataci dai miei conoscenti che erano presenti al fatto e mi rammarico di non aver fatto intervenire le forze dell'ordine».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo abitanti di un condominio di Savonera e apprendiamo con tristezza vicino alle carceri delle Vallette nel bivio che rende possibile l'immissione corso Regina Margherita e Venaria/Druento delle vetture provenienti Torino centro, è accaduto il "consueto" incidente, che questa volta ha coinvolto in maniera grave una nostra coinquilina che procedeva ben al di sotto dei limiti di velocità diti in quel punto, ad una brusca sterzata, per evitare che, tanto per cambiare, non rispettava precedenza.

«Il fatto è più triste perché in quel bivio, non segnalato, né illuminato e dove ammessi i 70 km/h, non a nostro avviso condizioni di visibilità minime. Perché nessuno prende provvedimenti?».

Seguono firme

Un lettore ci scrive:

«Sono l'amministratore di un poliambulatorio privato, uno di quelli convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale che operare quindi in concorrenza con gli analoghi servizi degli ospedali.

«Pochi giorni fa una persona, nostra dipendente da anni, mi ha informato di aver vinto un concorso per svolgere, in ospedale, le stesse mansioni che ora svolge presso di noi.

«Non sono certo potuto trare nel merito della scelta fatta, ma un particolare riferitomi mi ha colpito: tale persona conterà sulla stessa retribuzione che percepiva presso di noi ma, invece di otto ore lavorative giornaliere dovrà pre solo questo mi pare singolare, tali saranno comprensive del tempo dedicato alla pausa pranzo».

Segue la firma

Rivara, schiacciato da una pala meccanica. Ma i parenti: non è stato un incidente

Muore operaio, giallo in cantiere

La tragedia all'interno dell'impresa Vieta Quinto
Il cadavere scoperto dai compagni dopo molte ore

Gianni Giacomino
RIVARA

Una morte strana, inspiegabile e ancora piena di punti interrogativi. Domenico Maglietto, operaio di 44 anni, di Castellamonte, ieri pomeriggio è stato travolto e schiacciato sotto le ruote della pala meccanica che aveva guidato fino a pochi minuti prima. Solo più tardi, quando non c'era più nulla da fare, un suo compagno di lavoro ha notato il corpo dell'uomo in una pozza di sangue.

La tragedia è avvenuta all'interno dell'impresa di costruzioni Vieta Quinto e Figli S.a.s. in regione Maglio di Rivara, lungo la strada provinciale che sale a Forno Canavese. L'ora precisa in cui Domenico Maglietto è morto, forse potrà solo stabilirla l'autopsia. Di sicuro è stato poco passate le 13.15 quando è stato ritrovato il suo corpo ormai privo di vita in un'area della fabbrica lontana dal piazzale principale. Una betoniera agghiacciante, gli altri dipendenti della ditta, sconvolti, danno l'allarme: è tutto inutile.

Poco dopo alla Vieta arrivano i tecnici dell'Asl 9 e i carabinieri di Rivara. Insieme ai dipendenti inizio di ricostruire la dinamica dell'infortunio e ai cronisti viene impedito di avvicinarsi al luogo dell'incidente anche dopo la rimozione del cadavere. Secondo i primi rilievi Domenico Maglietto, che lavorava lì da circa sei mesi dopo anni passati nell'impresa Mottioda di Castellamonte, sarebbe piazzato davanti al mezzo (parcheggiato tra l'altro in discesa senza il freno a mano tirato) dopo aver lasciato i comandi. Improvvisamente la pala avrebbe cominciato a muoversi schiacciando l'uomo. Questa la ricostruzione sommaria dei militari e dei tecnici dell'Asl 9 che dovranno anche cercare di capire perchè la vittima sarebbe scesa dalla pala meccanica, piazzandosi poi sulla sua traiettoria. Forse per sistemare qualcosa, forse per un malore. Capirlo non sarà facile.

La sequenza degli ultimi istanti di Domenico Maglietto, però, non convince i parenti. «Vogliamo capire perchè il suo corpo è stato trovato solo quando lui era già morto da parecchio», dicono i fratelli. Uno di loro dall'auto di Domenico afferra il baracchino. Dentro c'è il pasto che l'operaio avrebbe dovuto consumare a mezzogiorno. «Questo dimostra che lui a quell'ora era già morto». Ora, il dottor Zampieri, magistrato al quale è stata affidata l'inchiesta, dovrà cercare di chiarire se qualcuno ha delle responsabilità precise in quello che è successo. In questa direzione ieri, i carabinieri di Rivara, hanno cominciato a sfilare a testimoniare una ventina di compagni di lavoro della vittima.

«Meco svolgeva questo lavoro da anni, era uno prudente - ricorda Loredana Tomasi, l'ex moglie che ieri è piombata nel piazzale dello stabilimento -. Non sarebbe mai sceso da lì senza tirare il freno a mano». Domenico Maglietto viveva per il suo lavoro e per i figli Debora e Moreno di 17 e 12 anni. Continuano i parenti: «Appena aveva un momento libero, nei fine settimana raggiungeva Priacco dove aveva una villetta. Pensi che forse ha anche provato a chiedere aiuto e nessuno l'ha sentito».

A fianco il luogo della disgrazia. Sopra, la vittima dell'incidente sul lavoro, **Domenico Maglietto**

San Giusto, i mezzi comprati in Germania subivano un profondo maquillage

Auto usate: vendute come nuove

Concessionaria sotto sequestro, 4 denunciati

Mauro Ravello
SAN GIUSTO

Tutto è iniziato da una querela, presentata un automobilista di Cuorgnè contro la concessionaria GDA di San Giusto per questioni sorte dopo l'acquisto di una «Golf». Ad insospettire i carabinieri sono stati soprattutto alcuni riferimenti ai difetti dell'autovettura. Sono scattate le indagini, e ora si tirano le prime somme: la concessionaria sotto sequestro, e 4 persone iscritte nel registro degli indagati dal pm Braghin per truffa.

Secondo le accuse, molte vetture vendute per nuove sarebbero state, in realtà, auto usate alle quali erano stati azzerati i chilometri e rimesse a nuovo in tutte le loro parti. Le macchine in questione venivano acquistate prevalentemente all'estero. A San Giusto, secondo gli inquirenti, venivano poi immatricolate e «rinnovate», grazie ad un congegno elettronico con il quale si poteva impostare il numero di chilometri.

Sotto inchiesta sono finiti il titolare Antonio Arondello, 55 anni, di Agliè; suo figlio Giandomenico, 28 anni; un dipendente dell'azienda, Paolo Bollero, 32 anni, pure di Agliè; infine un rappresentante di Montalenghe, Pietro Ferrillo, 48 anni. Già diversi clienti si sarebbero rivolti a carabinieri e magistratura; ma si presume che molti altri si faranno vivi nei prossimi giorni.

Dopo la querela dell'automobilista di Cuorgnè i carabinieri di Ivrea e San Giorgio hanno raccolto informalmente altri clienti della GDA, i quali hanno lamentato anomalie ed imperfezioni impossibili da riscontrare in un'auto nuova. Chiesto ed ottenuto il decreto di perquisizione, i militari hanno quindi fatto un blitz. Nell'officina sarebbe stato scoperto un meccanico impegnato a smerigliare i dischi dei freni di un'Alfa 146. Molte delle 70 auto nel salone, inoltre, mostravano parti perfettamente rinnovate, anche sospensioni sporche e gommini usurati. Nell'abitazione di Ferrillo, infine, è stato trovato l'apparecchio per azzerare i contachilometri.

Chieri, la donna contesa si racconta

«Cesare voleva davvero ammazzarci mio marito»

«Con quell'uomo ho avuto una relazione
Quando è finita è cominciato l'incubo»

Paolo Perotti
CHIERI

«Non posso ancora crederci», dice. «Cesare lo voleva davvero uccidere». Teresa Agnelli è sconvolta e stanca. Dopo che il marito, Antonio Ridolfi, martedì è stato spinto con l'auto in fondo a una scarpata dall'uomo con cui lei aveva avuto una relazione, il telefono di questo alloggio in via Moncalvo 11 a Chieri non [illegible] di squillare un attimo. Parenti, amici, curiosi: tutti a chiedere come siano andate le cose. E adesso Teresa racconta la sua storia. La crisi coniugale, e l'incontro con quell'uomo che non s'è mai rassegnato a perderla.

Getta acqua sul fuoco, Teresa. E dice di non essere mai andata via di casa: «Io e mio marito non ci siamo mai separati - precisa -. Certo abbiamo passato dei momenti difficili, ma li abbiamo superati». Per Teresa era una relazione finita da qualche mese, ma «respinto», Cesare Pavesio, quella decisione non l'aveva accettata. Continuava a cercarla e a telefonarle. Separato, 48 anni, era illuso di rifarsi una vita con lei. «Voleva che andassimo a vivere insieme, che lasciassi mio marito», dice Teresa.

Si erano conosciuti per caso, sul lavoro, nell'ufficio ad Andezeno dove lei è impiegata contabile. All'inizio di quest'anno c'era stata la rottura tra i due ed erano incominciate le minacce e le telefonate disperate di Pavesio: «Mi diceva che sarebbe accaduto qualcosa di grave, che si sarebbe ucciso e ci avrebbe fatto del male - spiega Teresa -. Ho pensato di rivolgermi ai carabinieri, ma credevo che fossero parole dettate dalla disperazione».

A metà aprile il marito di Teresa aveva contattato Cesare Pavesio chiedendogli di lasciarli in pace. Ma alle minacce si erano aggiunti anche i pedinamenti. Andrea Ridolfi si è accorto di qualche giorno di essere seguito da una Opel Astra sulla statale che sale a Pino Torinese. Non pensava certamente di finire in fondo a una scarpata. Ora sta bene, anche se deve indossare il collare ortopedico e ha la schiena scassata: fatica un po' quando deve prendere in braccio la loro bambina di tre anni. «Mi è andata bene perché gli alberi hanno frenato in parte la caduta - dice Ridolfi -. L'auto continuava a rotolare, mentre mi teneva aggrappato al sedile e al volante. Per fortuna indossavo le cinture di sicurezza». Gli sembra quasi di riviverlo quel volo da film, dopo il tamponamento e il tentativo inutile di frenata. «L'Astra di Cesare Pavesio arrivava a una grande velocità perché mi ha spinto per 40 metri, sradicando anche una segnalazione stradale». Ora Cesare Pavesio è in stato di arresto alle Vallette, dove è stato trasferito dopo il ricovero al Giovanni Bosco. I prossimi giorni comparirà davanti al gip per la convalida dell'arresto per tentato omicidio

Il marito, **Antonio Ridolfi**: se l'è cavata con ferite lievi

L'ex amante, **Cesare Pavesio**: ora è rinchiuso alle Vallette

PROVINCIA

■ [illegible] Il valico del Moncenisio che unisce Susa al comune francese di Lanslebourg dalle 16 di ieri è stato aperto al transito dei veicoli con peso non superiore a 120 quintali. La decisione è stata presa dalle autorità francesi. Il caldo che soffia infatti liberato dalla neve la ss 25 del Moncenisio anche ai 2000 del valico.

■ [illegible] **ATTENTATO.** Una bottiglia con liquido infiammabile è stata lanciata contro il muro di abitazione di via Cena alla periferia di Chivasso. È sviluppato un incendio che ha annerito solo una parte del muro della casa.

■ [illegible] Costantino Siciliano, anni, residente ad Oulx in vicolo Bouchard 9 è stato arrestato dai carabinieri di Susa per rapina. Siciliano cercava di rubare un'auto, ma è stato visto da un turista: per fuggire, ha tentato di colpirlo con un pugno è stato bloccato dai carabinieri.

■ [illegible] **ZANZARE.** Le piogge e i primi caldi hanno prolificare di zanzare Il Lago Naturale dei Laghi di Avigliana ha iniziato ieri il trattamento della palude, dei mareschi dell'area T4 e di San Bartolomeo, con l'impiego dell'elicottero. Su un'area di cinquanta ettari sono stati versati 2500 litri di acqua mista con litri di Bacillus Thuringien sia Il batterio, letale per le larve, è innocuo per le persone e gli animali.

■ [illegible] Questa 21, nella sala conferenze del Comune di San Maurizio, in «Ritornato di Corio, storia della cappella e borgata». Presentazione di Elena Cat-Genóva.

■ **CHIVASSO, RIFIUTI.** Il presidente dell'assemblea dei comuni associati ad Aisa, Francesco Ferraris, ha convocato una riunione che si terrà stasera alle 20,30 presso la sala consiliare di Chivasso. Tra i vari punti in discussione figura anche la risagomatura della discarica di Regione Fozzo a Chivasso, che potrà ospitare ancora 30 mila tonnellate di rifiuti urbani.

■ [illegible] Inizia domani mattina presso il teatro parrocchiale di Casalborgone la quarta edizione di spettacoli di teatro dei ragazzi per i ragazzi, che coinvolgerà circa 700 studenti delle elementari e medie della Direzione Didattica di Brusasco. Gli spettacoli andranno in scena alle 9, 10 e 11. Ingresso gratuito.

Rivara, schiacciato da una pala meccanica. Ma i parenti: non è stato un incidente

Muore operaio, giallo in cantiere

La tragedia all'interno dell'impresa Vieta Quinto
Il cadavere scoperto dai compagni dopo molte ore

Gianni Giacomino
RIVARA

Una morte strana, inspiegabile e ancora piena di punti interrogativi. Domenico Maglietto, operaio di 44 anni, di Castellamonte, ieri pomeriggio è stato travolto e schiacciato sotto le ruote della pala meccanica che aveva guidato fino a pochi minuti prima. Solo più tardi, quando non c'era più nulla da fare, un suo compagno di lavoro ha notato il corpo dell'uomo in una pozza di sangue.

La tragedia è avvenuta all'interno dell'impresa di costruzioni Vieta Quinto e Figli S.a.s. di in regione Maglio di Rivara, lungo la strada provinciale che sale a Forno Canavese. L'ora precisa in cui Domenico Maglietto è morto, forse potrà solo stabilirla l'autopsia. Di sicuro sono da poco passate le 13.15 quando viene ritrovato il suo corpo ormai privo di vita in un'area della fabbrica lontana dal piazzale principale. Una scena agghiacciante, gli altri dipendenti della ditta, sconvolti, danno l'allarme: è tutto inutile.

Poco dopo alla Vieta arrivano i tecnici dell'Asl 9 e i carabinieri di Rivara. Insieme ai dipendenti cercano di ricostruire la dinamica dell'infortunio e ai cronisti viene impedito di avvicinarsi al luogo dell'incidente anche dopo la rimozione del cadavere. Secondo i primi rilievi Domenico Maglietto, che lavorava lì da circa sei mesi dopo anni passati nell'impresa Mattioda di Castellamonte, si sarebbe piazzato davanti al mezzo (parcheggiato tra l'altro in discesa senza il freno a mano tirato) dopo aver lasciato i comandi. Improvvisamente la pala avrebbe cominciato a muoversi schiacciando l'uomo. Questa la ricostruzione sommaria dei militari e dei tecnici dell'Asl 9 che dovranno anche cercare di capire perchè la vittima sarebbe scesa dalla pala meccanica, piazzandosi poi sulla sua traiettoria. Forse per sistemare qualcosa, forse per un malore. Capirlo non sarà facile.

La sequenza degli ultimi istanti di Domenico Maglietto, però, non convince i parenti. «Vogliamo capire perchè il suo corpo è stato trovato solo quando lui era già morto da parecchio», dicono i fratelli. Uno di loro dall'auto di Domenico afferra il barocchino. Dentro c'è ancora il pasto che l'operaio avrebbe dovuto consumare a mezzogiorno. «Questo dimostra che lui a quell'ora era già morto». Ora, il dottor Zampieri, magistrato al quale è stata affidata l'inchiesta, dovrà cercare di chiarire se qualcuno ha delle responsabilità precise in quello che è successo. In questa direzione ieri, nella stazione dei carabinieri di Rivara, hanno cominciato a sfilare e testimoniare una ventina di compagni di lavoro della vittima.

«Meco svolgeva questo lavoro da anni, era una prudente - ricorda Loredana Tomasi, l'ex moglie che ieri è piombata sul piazzale dello stabilimento -. Non sarebbe mai sceso da un escavatore senza tirare il freno a mano». Domenico Maglietto viveva per il suo lavoro e per i figli Debora e Moreno di 17 e 12 anni. Continuano i parenti: «Appena aveva un momento libero, nel fine settimana raggiungeva Priacco dove aveva cominciato a risistemare una villetta. Pensi che forse ha anche provato a chiedere aiuto e nessuno l'ha sentito».

A fianco il luogo della disgrazia. Sopra, la vittima dell'incidente sul lavoro, **Domenico Maglietto**

Op, inizia la ripresa

Dopo il fallimento ufficiale dichiarato ieri dai giudici

IVREA. Inizia oggi una nuova fase per la Op Computers. Ieri sera i giudici del tribunale di Ivrea hanno dichiarato il fallimento dell'azienda, dopo aver preso atto della relazione dei commissari giudiziali sulla impossibilità di continuare l'amministrazione controllata. Sono stati nominati anche i curatori fallimentari, che sono l'avvocato Giancarlo Guarini e il commercialista Salvatore Bellassai. Oggi verrà avviata la procedura di liquidazione, ma già è pronta la strada alternativa, cioè l'affitto dell'azienda (fino al 31 luglio) alla «Eurocomputers» Spa, totalmente controllata dalla società costituita dall'amministratore delegato Roberto Schisano e da alcuni manager. La Eurocomputers ha ottenuto la licenza d'uso del marchio da parte di Olivetti (subordinata al successivo acquisto dell'azienda), insieme ai 50 miliardi necessari per la capitalizzazione. Assorbirà tutti i dipendenti, compresi quelli in cassa integrazione per i quali cambierà soltanto la figura giuridica. E intanto viene confermato l'interessamento di una banca libica a rilevare una quota consistente della nuova società.

Ocsa, affitto saltato

Alla cordata di industriali guidata da Alberto Bertoldo

FAVRIA. Il giudice ha negato il contratto di affitto della ditta di stampaggio O.C.S.A. Degra Officine Canavesane di Favria alla Forex Srl, la cordata di industriali guidata da Alberto Bertoldo. Secondo quello che è emerso, dopo l'incontro che si è tenuto all'Assindustria di Ivrea, non sarebbero state sufficienti le garanzie fornite dai possibili compratori. Elemento che si aggiunge alle pesanti condizioni in cui, sempre secondo il curatore fallimentare, sono stati mantenuti macchinari e capannoni.

Dopo questa decisione si fa largo l'ipotesi che sindacati ed amministratori ancora ieri scongiuravano: lo smantellamento. «Nelle prossime ore, insieme ai sindacati, chiederò un incontro urgente con il curatore fallimentare - avverte il sindaco di Favria, Serafino Ferrino -. Chiudendo definitivamente non solo perderemo un pezzo di storia, ma, ci sono un centinaio di operai, quasi tutti specializzati, che rimarranno senza un lavoro. Pochissimi verranno riassorbiti in altre aziende del settore».

DOVE QUANDO

PLATONE. Ogni giovedì, alle 21 nei locali della biblioteca civica di Rivarolo, il professor Nando Elmo guida la lettura collettiva del «Convivio» di Platone.

A IV inaugura, nella chiesa della confraternita Santa Croce in Arduino, la collettiva dei soci della Bottega de L'Incontro dal titolo «Un quadro lungo storie»: ogni opera il riferimento a un elemento significativo del romanzo «Il signore degli anelli» di Tolkien; apertura fino al 24 maggio, tutti i giorni dalle 17 alle 19. Alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco è aperta ancora oggi e domani la personale dell'artista modenese Antonio Minozzi: la rassegna è visitabile dalle alle 12 e dalle 16 alle 19.

I. La cooperativa Andirivieni organizza a Rivarolo un corso di formazione per animatori di centri estivi. Gli incontri (6 in tutto) inizieranno il maggio e forniranno indicazioni pratiche su giochi, tecniche di animazione, laboratori, oltre a un inquadramento teorico dell'attività. Il costo del corso è di 80 mila lire. Informazioni e iscrizioni allo 0335.5470857.

LEZIONE Il professor Angelo Paviolo tiene una conferenza, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, dedicata all'argomento «1864: il settembre nero di Torino».

I CHING. «Conoscere Il Libro Mutamenti»: come trovare risposte imparando a formulare le giuste domande. E'l'obiettivo del corso in quattro lezioni sugli I Ching che inizierà al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti 22 a Ivrea, martedì 18 maggio alle 21. Per saperne di più, e per iscriversi, si può telefonare dopo le 16 allo 0125.49026.

SOGGIO . I Comuni di Favria e Busano e il centro d'incontro pensionati favriese organizzano un soggiorno a Riccione, presso l'hotel Consul, dal 12 al 26 giugno. Il costo, tutto compreso, è di mila lire. Informazioni e iscrizioni entro il 15 maggio alla sede centro d'incontro e in Municipio a Busano.

IN

SATT. previsto cavalcavia al passaggio a lo incustodito numero 43, linea Torino-Ceres, a Bosconero, dove settimana ha perso la vita un altro automobilista. «Ma '91 il Comune, pur dichiarando la propria disponibilità, non aderiva alle opere proposte per l'impossibilità di sostenere le spese per la visibilità accessoria». Lo sostiene la Satti una nota diffusa «Per la fine Duemila - aggiunge - tutti i passaggi a livello del tratto Settimo Rivarolo automatizzati».

Un maghrebino, El Allam Bouchta, 21 anni, sidente a Lessolo è ricoverato in prognosi riservata al Cto dopo un incidente sulla provinciale Banchette-Quincinetto. Con la sua Peugeot 205 si è scontrato, all'altezza della «Termosanitaria» di Lessolo, contro la Mercedes diretta verso Quincinetto e su cui viaggiavano due persone: conducente, Lea Guidi, 51 e Maurizio Chieregato, 35 anni, entrambi di Pont S.Martin. I due sono ricoverati a Cuorgnè. Altro incidente a Valperga: due ragazze di Pratiglione, Erika Vacchero e Lisa Zucco, entrambe di sono andate a sbattere l'auto contro il palo di un passaggio a livello. Non sono gravi.

GIORGIO, Una prostituta nigeriana, J.J., 21 anni, è stata arrestata dai carabinieri di San Giorgio per favoreggiamento personale. Avrebbe negato essere stata accompagnata sulla strada, in diverse occasioni, da Michele Varrone, 42 anni, di Chivasso, a sua volta denunciato per favoreggiamento della prostituzione.

E' passato, sera, al voto del Consiglio comunale Rivarolo, il progetto per la riqualificazione una parte del Vallesusa. La scorsa settimana la seduta consiliare era stata sospesa proprio su questo punto: la proprietà della parte di Vallesusa che ancora funziona aveva avanzato alcune perplessità sul progetto chiedendo un'ulteriore verifica. Il Consiglio sospeso in attesa di confronto le parti: che avvenuta lunedì.

I mezzi acquistati in Germania portati nell'officina dove venivano azzerati i contachilometri

San Giusto, auto usate vendute come nuove

Sotto sequestro la concessionaria GDA: 4 persone denunciate

Mauro
SAN GIUSTO

Tutto è iniziato da una querela, presentata un automobilista di Cuorgnè contro la concessionaria GDA di San Giusto per questioni sorte dopo l'acquisto di una «Golf». Ad insospettire i carabinieri sono stati soprattutto alcuni riferimenti ai difetti dell'autovettura. Sono scattate le indagini, e ora si tirano le prime somme: concessionaria sotto sequestro, e 4 persone iscritte nel registro degli indagati dal pm Braghin per truffa.

Secondo le accuse, molte vetture vendute per nuove sarebbero state, in realtà, auto usate alle quali erano stati azzerati i chilometri e rimesse a nuovo in tutte le loro parti. Le macchine in questione acquistate prevalentemente all'estero. A San Giusto, secondo gli inquirenti, venivano poi immatricolate e «rinnovate», grazie ad un congegno elettronico con il quale si poteva impostare il numero di chilometri.

Sotto inchiesta sono finiti il titolare Antonio Arondello, 55 anni, di Aglié; suo figlio Giandomenico, di 28 anni; un dipendente dell'azienda, Paolo Bollem, 32 anni, pure di Aglié; infine un rappresentante di Montalenghe, Pietro Ferrillo, 38 anni. Già diversi clienti si sarebbero rivolti a carabinieri e magistratura; ma si presume che molti altri si faranno vivi nei prossimi giorni.

Dopo la querela dell'automobilista di Cuorgnè i carabinieri di Ivrea e San Giorgio hanno sentito informalmente altri clienti della GDA, i quali hanno lamentato anomalie ed imperfezioni impossibili da riscontrare in un'auto nuova. Chiesto ed ottenuto il decreto di perquisizione, i militari hanno quindi fatto un blitz. Nell'officina sarebbe stato scoperto un meccanico impegnato a smerigliare i dischi dei freni di un'Alfa 146. Molte delle 70 auto nel salone, inoltre, mostravano parti perfettamente rinnovate, ma anche sospensioni sporche o gommini usurati. Nell'abitazione di Ferrillo, infine, è stato trovato l'apparecchio per azzerare i contachilometri.

La GDA di San Giusto era molto conosciuta anche al di fuori del Canavese per le sue auto, in maggior parte di grossa cilindrata

Ivrea, due imprenditori denunciati per ricettazione

In proprio con i materiali dal vecchio datore di lavoro

IVREA

Sono finiti sotto inchiesta, dopo che nella loro azienda la Guardia di Finanza ha trovato del materiale e i «files» dei clienti della ditta dove avevano lavorato fino ad anno fa. Ditta dalla quale, inoltre, avrebbero «copiato» l'attività, accaparrandosi moltissimi clienti. I nomi che il pm Fornace ha iscritto nel registro degli indagati sono quelli di Claudio Gagliano, di Burolo, e Gianfranco Pegoraro, di Borgofranco, titolari della società Pe.Ga.So. in via Martinetto a Burolo. Nei loro confronti sarebbe ipotizzato il reato di ricettazione, ma rischiano di essere inquisiti anche per furto e trattamento illecito di dati personali.

A denunciarli, tramite l'avvocato Luca Fiore, è stato Mario Gaiardo, titolare della «Matrix» di Ivrea, azienda leader a livello internazionale per il ricondizionamento delle teste di stampa ad aghi. Nella stessa ditta avevano lavorato anche Gagliano e Pegoraro, che si sono dimessi nel marzo del '98 aprendo la Pe.Ga.So. e avviando una attività analoga. Nel giro di pochi mesi, la Matrix ha visto i clienti lamentarsi per i prezzi e cambiare fornitore, sostenendo che alla Pe.Ga.So i costi erano dimezzati.

Ad occuparsi della vicenda è stato chiamato un investigatore privato di Torino. Il quale, attraverso una società di Mestre, ha fatto riparare alcune teste di stampa ad aghi nell'azienda di Gagliano e Pegoraro. Dai pezzi ricondizionati, si sarebbe poi rilevato che diversi componenti erano uguali a quelle prodotte dalla Matrix. Gli agenti delle Fiamme Gialle hanno poi fatto scattare le indagini vere e proprie. Uffici e stabilimento della Pe.Ga.So. sono stati perquisiti dai finanzieri, che avrebbero trovato dal materiale di proprietà della Matrix e l'elenco dei clienti. Evitano ogni commento Gagliano e Pegoraro: «C'è un inchiesta in aspettiamo gli esiti».

DAL 1° MAGGIO
Nuova Gestione
HOTEL RISTORANTE
GAMBINO
di SETTIMO VITTONE (TO)
RENZA e
riportano gli antichi sapori della antica e tradizionale
CUCINA PIEMONTESE, VALDOSTANA e NAZIONALE
Venite a trovarci
Siamo a completa disposizione
Tel. 0125 - 0125 658429
S.S. 26 SETTIMO VITTONE
Le attrezzature alberghiere fornite dalla ditta Settimo V.

TELEMARKET
SHOW ROOM TORINO
MARIO
SCHIFANO

INAUGURAZIONE
GIOVEDI 13 MAGGIO ORE 17.00
RIMARRA
13 MAGGIO 12 GIUGNO

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa [illegible]
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue [illegible] 0860-[illegible]563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [illegible]
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) [illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320502
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

In mostra l'arte ritrovata

IN mostra tesori d'arte ritrovati. Il Centro Europeo per il Turismo Cultura e Spettacolo presenta a Castel Sant'Angelo il prezioso lavoro di recupero di opere d'arte fatto dalle Forze dell'Ordine. **Mirabilia recepta - le Forze dell'Ordine a difesa dei Beni Culturali**, questo è il titolo della mostra ospitata nelle sale affrescate dell'antica residenza papale fino alla fine del mese. Nelle sale Apollo, Giustizia, Clemente VIII e anche nella Biblioteca si può vedere la straordinaria ricchezza del nostro patrimonio. Le Tre Grazie di Rubens, provenienti dalla Galleria Palatina, la Madonna con Bambino di scuola toscana del XV secolo conservata al Museo Stibert, la Madonna con Bambino di Cima da Conegliano proveniente da Genova e tante altre provenienti da quasi tutte le regioni d'Italia. Imponente è la parte dedicata all'archeologia con il complesso dei materiali egizi tra cui la dea leonessa Sechmet, la statuina di Osiride, con tutti i simboli della regalità (la corona, la sferza e il pastorale), la dea gatta Bastet, altre divinità, amuleti, ushebti, modellini di barca e frammenti di cartonnage di rivestimento delle mummie, con scene del Libro dei Morti. Da non mancare lo splendido Cratere a mascheroni apulo, la ceramica della Daunia e la splendida scultura di Apollo. Tra le opere recuperate anche i due Van Gogh, il giardiniere e l'Arlesiana e le Cabanon de Jourdan di Cezanne che erano stati rubati alla Galleria d'Arte Moderna. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 [illegible]
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229982
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 803000
Pronto intervento idraulico 5216469
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
[illegible] andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO" 068413233 Studios (ex stabilimenti cinematografici De Paolis) v. Tiburtina 521. **Operette morali** di Giacomo Leopardi con Sara Borsarelli, regia di Lorenzo Salveti. Alle 21. Ingresso libero su prenotazione

ACCADEMIA STREGALLEGRA 068416057 v. Taro, 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 **Gioco tutto fuoco** ironia e satira attraverso i secoli **Alto Lume** omaggio al romanticismo. Alle ore 11.30 **Il circo che non c'è e il mondo in scatola** Regia D. Ruggiero. Nella Sala B alle 11.00 **Mito e mitto** i miti alla base della cultura occidentale. Per le scuole

AGORA' 066874167 v. della Penitenza, 33. Sala A **Non aprite la stipetto** con Paolo Melucci. Alle 20.45. Sala B **Ad Eva aggiungi Eva** con Nicoletta Prioni, Chiara Pavoni, Angelo Piccione, regia di Pierluigi Boccardi. Alle [illegible]

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. **Riposo**

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24. La compagnia Del Delfino presenta **Caro turche** di Sami Fayad, con A. Leoni. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Tutte le sere spettacolo e musica con Enzo Samaritani. Alle 22. Sala Anfiteatro, tutti i martedì **Sogni e bisogni** di G. [illegible]. Alle 21

[illegible] 06880460 largo [illegible] Argentina 52. Sabato 15 **Caterina di Heilbronn o l'aprova del fuoco** (prima) con Gian Carlo [illegible]lori, Graziano Piazza. Alle 20.30.
La settimana da leggere Letteratura, teatro, cinema, musica, danza nel cinquecento. Ingresso libero. Alle 11.

ANFILATEATRO 066381058 via dell'Argilla, 18. **Riposo**

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. **Adele** con P. Maffioletti, A. Zucchi, F. Di Meo, S. Pinassi. Alle 21.

BELLI 06[illegible]75 p.za Sant'Apollonia 11/A. **Riposo**

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **Stomp** di L. Cresswell e S. McNicholas. Alle 21.

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa 5/A. **Happy sex** scritto e diretto da Eleonora Facco, con W. Crispy. Alle 20.30. **Il processo dell'ombra dell'asino** di F. Durrenmatt, con S. Ambrogi, M. Baronio. Alle 22.15

COLOSSEO [illegible] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Spiccioli cuore mio** di A. Wesker, con Elgaara Popova. Alle 22.15. **Il bell'indifferente** di J. Cocteau. Alle ore 21

DAFNE 06566/824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Tutte le domeniche **Pelle d'asino** da Perrault. Regia di A. Di Francesco. Alle 16.

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. **Il gesso in una stanza** di F. Calderoni con M. Funari, F. Calderoni, M. Del Re, N. Margutti. Alle 21

DEI CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A. Rituali d'improvvisazione in **The sacred game** H. Zardusl Taheri. Alle 21.15

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Tutta colpa di Cupido** con Lello Arena, Giampiero Rappa, Fausto Paravidino. Alle 21.

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Ratatouille's** [illegible] **festival** con Lello Arena, Dosto e Yevsky, Elisabetta Ceccoli. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Ajaccio 066871639 v. di Grottapinta 18. **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia, con F. Bettanini. Alle 21.15

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Tutti i venerdì **Riccardo III** di W. Shakespeare, con E. Giglio e I. Valentini. Alle 21

[illegible] v. R. Raimondi Garibaldi, 40. Avviso ai soci: cena spettacolo **Café chantant**. Alle 21. Lunedì Riposo.

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Sotto spirito** di Daniele Falleri con Urbano Barberini. Alle ore 21

DELLE MUSE 064423649, via Forlì, 43. F. Acampora in **Viviani dalla vita alla scena** di R. Viviani. Alle 21.

[illegible] **Sala Grande** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Domani **Mario e il mago** (prima) di M. Moretti dall'omonimo racconto di T. Mann, con V. Gazzolo. Alle 21.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Lunedolli** di Alessandro Bergonzoni con Cristina Aubry, Annalisa Favetti. Alle 21.30

[illegible] **Sala Artaud** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Quelco[illegible] convivenza** di M.G. Lea Pacella, con A. Arcidiacono, M. Carmeni. Alle ore 21.30

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Riposo**

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Cabaret da viaggio** di V. Franceschi, con Antonucci, Aprea, Fornari, Franceschini. Alle 21

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). **Il marinaio** di F. Pessoa, con C. Lesti, M. Malore, G. Tiradritti. Regia di Anna Fresu. Alle 21.30

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Ci mancava cu c'è uno solo** di e con V. Salemme. Alle 20.45 (L2)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. Domani **Diario di un pazzo** (prima) di Nicolai Gogol, con Piero Sammataro. Alle 20.45

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. **La bella regina di Leenane** di Mc Donagh. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 24. **L'Arcangelo** di R. Orlando, con [illegible] Coppa, M. Donadoni. Alle 16.45

EUCLIDE 068082511 [illegible] Euclide, 34/A. **Appartamento stanotte con la Signorina Celeste** (prima) di S. Cappelli, regia F. Rosato. Alle 21

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. **Moll Flanders** con Manuela Mandracchia, regia A. Fabrizi. Alle 21

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. **Riposo**

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. **Riccardo III** di W. Shakespeare con U. Ceriani, C. Gamberini, S. Casoli, B. Bertoni. Alle 17.

GRECO 064607513 via R. Leoncavallo, 10/16. **Gedo e le patine le Brothers** Spettacolo di Cabaret. Alle 21

I SATIRI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). **Visto da dietro** scritto e diretto da G. Purpi, con C. Esposito, L. Fanelli, S. Ferrari. Alle 21.

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde 9. Lunedì 17 presso Castel S. Angelo La Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano **Memorie di un castello** (prima) di F. Carena. Alle 21.30

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. **Rimbecchiamoci la tacche** di Nardi, Fiorini, con L. Fiorini, D. Di Nardo, T. Zevola. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. **Riposo**

ISTABILE DELL'[illegible] 068416067 v. Taro 14. **Lei e lei... nel gioco delle coppie!** di D. Granata, regia di B. Tonzani. Alle 21

IVELISE 066868682 via Capo d'Africa 8. **Riposo**

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **Tanga 'e café chantant** con Luca Cassini, Dodo Gagliarde ed il balletto di Evelyn Hanack. Regia di Carlo Nistri. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. **Il vero amico** con G. Farina, P. Loreti, S. Lattarelli. Regia G. Farnese. Alle ore 10.30.

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile 14. **Riposo**

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. **Il tranello di medusa** di Erik Satie, regia di Paolo Poli. Alle 21

PALACRIALFA 0639760420-0639746710. [illegible] **California Dream Men**. Alle 21

PALAROMA 0637513458, v. Tor di Quinto. [illegible]

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20. **Ma il tu e poi il sacappo** di e con Giobbe Covatta. Alle 21.30 (G1)

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13A. **Riposo**

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. **L'amico di papà** di E. Scarpetta, con F. Granna, S. Mattei, L. Dell'Aquila, C. Giova, il Avallone, R. Caruso. Alle [illegible]

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14. **Er Marchese del Grillo** regia di A. Alfieri, con A. A[illegible], E. Merlino, M. Paltani, L. Greco, P. Romano. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Riposo**
Sala Aldo Fabrizi: **Con le buone o con le cattive** di M. Falaguasta, con M. Falaguasta, M. Fiorini. Alle 21.15

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro: **Fiori d'arancio** di Robert Harling, regia di Alessia Abocot. Alle ore 21
Saletta: **Riposo**

SALA UNO TEATRO 067008691 p.zza di Porta S. Giovanni 10. La comp. Meta Teatro presenta **Il Mediterraneo** di P. Matvejevic, con M. Carlaccini, I. Shazza. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. Chiusura estiva

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. **L'uomo di Forsacia** con M. Columbro, B. De Rossi. Alle 21 (GID3)

SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri 3. **Schemia in nuove** scritto e interpretato da Stefano Lucarelli. Ingresso libero. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia 871. Domani Miss Maples in **La morte sul Nilo** (prima) di Agatha Christie, con A. T. Eugeni, P. Ferrante. Alle 21.30

STABILE IL FRAUCE[illegible] ROMANO piazza Nerazzini. **Dopo il diluvio** di [illegible] Perri, con A. Brancaleoni. Alle ore 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza 3. Martedì il Quartetto Ritmo in **Cotto una volta** cabaret musicale. Alle 21
Mercoledì **Le avventure di un trombonista errante** con Marcello Rosa e la sua band. Alle 21
Venerdì, sabato e domenica **Le souper - A cena con il diavolo** di J.C. de Brisville, con Enrico [illegible], Luca Biagini, regia di Ennio Coltorti. Alle 21

STUDIO[illegible] STABILE DEL COMICO 0624405952 v. Carlo della Rocca 6/c
Sala Marylin: **Parioli, Parioli, Parioli soltanto Parioli**. Alle 21
Sala Cabaret: **Riposo**

TEATRO [illegible] via S. De Saint Bon 19. Domenica 16 **I Sentieri della poesia** (prima) le letture di Achille Millo. Alle 21

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 v. G. Zanazzo 1. **Riposo**

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. IV comp. Teatro Sette in **Sarto per signora** di G. Feydeau, con A. Zampetti, L. Loffredo. Alle 21

TEATRO SANMARCO 065757968, p.zza Giuliani e Dalmati 18/20. Domani **Na Santarella** di E. Scarpetta. Alle 21

TEATRO SAN PONZIANO 0685301261 via G. Papini, 21. **L'orvino di garanzia** di Giorgio Giorgioni, regia di Franco Fontana. Alle 21

TEATRO ULPIANO 063218258 via L. Calamatta, 38. Lunedì **Il bel fondo dell'occhio** regia di S. Napoli, con M. Bonini, F. Borromeo. Alle 21

TEATRO 23° SECOLO 065881444, v. Garibaldi 30. **Solo con te, papà** di J. Wums, con L. Ferro, L. Bonelan, regia E. Piotti. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. **Riposo**

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello **Medea nera** di Anna Alegiani con Anna Alegiani, Giancarlo Gori, Rita Balestri, regia di Giancarlo Gori. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Gassy Valeri in **Pane col peperoncino** di P. Castellacci, con Camillo Toscano, Alberta Valeri. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8. **Cani di scena** con Vincenzo Cerami, Nicola Piovani, Norma Martelli, D. Pandimiglio, P. Ingrosso, S. Palitucci. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.zza B. Gigli 1. Martedì 18 **Aida** (Prima) musiche di G. Verdi. [illegible] l'orchestra M. [illegible]. Alle 20.30. Il botteghino del teatro è aperto dal lun. alla dom. dalle ore 9.00 alle 17. Inf. tel. [illegible] 48160255

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 v. Flaminia 118. Al Teatro Olimpico concerto dell'Ensemble "Sentieri Selvaggi" musiche di Gordon, Glass, [illegible] Como ed altri. Alle 21

A.I.M.A. 068121135 v. Piero Foscari, 101. Martedì concerto duo violino-pianoforte Luljeta Margjeka, Gianfranco Granata. Musiche di Beethoven. Ingresso libero. Alle 20.45

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066801044 via Vittoria, 6. Domani. Per la stagione di musica da camera, concerto del quartetto Alban Berg. Musiche di Beethoven. Alle 20.45. Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 18

ACC. ROMANA DI MUSICA 065300789 via Chiana 11. Venerdì 14 per la "Primavera musicale" presso l'Accademia "Violino, flauto e pianoforte" musiche di Weber, Mozart, Bonpotti. Alle 20

AMICI DI VIA VENETO 0642012282 Domenica 16 presso la Basilica di S. Cecilia concerto "Spirituals e Gospel" con il coro di John Singers, Unge J. Garrison. Ingresso libero. Alle 18.30

ARGENTINA 06880460/21 l.go di Torre Argentina, 52. Domenica 16 "Variazioni Goldberg" di Bach, con C. Gengilli (pianoforte). Ingresso libero. Alle 11

ARTS ACADEMY 0644252708 via Quintino 17. Domani concerto di A. Diaz, S.A. Diaz (chitarra), K. Priti (pianoforte). Musiche di Giuliani, Falla, Mertz. Alle 20.30

ASS. CORO F. M. SARACENI via Bixio Vici 16/B, tel. 066866605. Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza: deplorations per cembalo, Quartetto "Et in Arcadia ego" F. De Luca (Cembalista). Ingresso libero. Alle 21

ASS. CULTURALE CANTICORUM JUBILO 06574379? v. Santa Prisca, 8. Sabato 15 presso la Chiesa S. Sabina (Aventino) XIII Rassegna Internazionale sull'Aventino, concerto del coro dell'Assunzione e del coro Liturgico. Ingresso libero. Alle 21

ASS. CULTURALE ROMMA OLIMPIA 065861369 Presso il Teatro Libero concerto e incontri per chitarra di Maurizio Colonna e Frank Gambale. Alle 21

ASS. CULTURALE MUSA 0668640399 p.zza Mirucciano, 33. Sabato 15 serie "Piccoli interpreti" G. Iasenna violino, V. Oliva pianoforte. Alle 21

ASS. CULT. MUSIKÉ 067826719 v. Tor Carbone 13. Primavera [illegible] polacca di cultura: V. Colonna, 1) concerto del Trio 114. Musiche di H.M. Górecki, G. Bethe, W. Lutoslawski. Ingresso libero. Alle 21

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977-270318 via S. Severo 2. Sabato 15 concerto dell'artista coreano Kim. Alle 18

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 066880/6416 Via Paolo VI, 29. [illegible] la Chiesa di Sant'Ignazio sarà ospite la corale tedesca Chorgemeinschaft Hollestendt Riecken. Musiche di Mozart, Beethoven, Grell, Kreutzer, Schubert. Alle 21

[illegible] **MUSICA & MEDICINA** 068089678 via di Vigna Filonardi 9. Domani presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (v. Ripetta) concerto di M. Cervera (violino), M. Fiorini (violino). Musiche di Boccherini, Leclair, De Beriot. Alle 20.45

ASS. MUSICALE PARNASO 069087741 via Giappone 10. Sabato 15 presso la Chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale 16/A) Lucia di Lammermoor di G. Donizetti. Alle 20.30

[illegible] **DEL LAZIO** 0679840169 via Lollardi 120. Domenica 16 presso la chiesa S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo". Musiche di Bach [illegible]. Roger. Ingresso libero. Alle 19.30

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639723259 v. Germanico 99. Domani presso il Teatro Universal [illegible] dell'Orchestra Roma sinfonietta. Dir. Gianni Ferrio. Alle 21

ASS. ROMANA ARTE MUSICA ARAMUS 0339 2689786. Sabato 15 seconda edizione della rassegna "I concerti al Giubileo" presso la Basilica di Santa Maria degli Angeli (P.zza della Repubblica). Ingresso libero. Alle 21

CENTRO PETRALATA 064515756 via di Pietralata [illegible] "Parole per musica" (prima) comp. Vera Stasi. Alle 21

CHORDÉ CHITARRA INSIEME 0635505120 v. N. Canali 14. Lunedì 17 presso il teatro Le Salette (vicolo del Campanile 14) concerto di E. Dellai (mezzosoprano), F. Carloni (chitarra). Musiche di Farkas, Britten, Castelnuovo-Tedesco, Rodrigo, Garcia Lorca, De Falla. Alle 21

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA PALAZZO BARBERINI 064[illegible] via delle Quattro Fontane 13. Domani spettacolo musicale "Napoli-Roma in carrozzella" antiche canzoni napoletane e romane. Alle 18.30

CLUB ORPHEUS 0647816485 v. delle Fornaci 37. Sabato 15 recital del pianista F. Bidini. Musiche di F. Chopin, L. V. Beethoven. Alle 21

CONCERTI A RIETI Info 0622[illegible]. Mercoledì 19 presso il teatro Flavio Vespasiano [illegible] Garibaldi) omaggio a F. Chopin "Concerto per il 150° anniversario della morte". Pianista G. Verale. Musiche di F. Chopin. Alle 21

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci 37. Concerto M. Larrieu (flauto), S. Tibaldo (pianoforte) "Il flauto nella letteratura cameristica tedesca e francese". Alle 21

GONFALONE 066875952 v. del Gonfalone, 32. All'Oratorio del Caravita concerto di Paolo Pandolfi (viola da gamba), Rinaldo Alessandrini (clavicembalo). Musiche di J.S. Bach. Alle 21

LA STRAVAGANZA 0677072842 via Taurasia 9. A Palazzo Doria Pamphilj "Arie e cantate di Handel e Vivaldi". Alle 21

LA RISONANZA Mercoledì 19 presso la Basilica di San Giustino "Armonie dello spirito". Gruppo di musica antica "La lucchesini" di Roma. Alle 21

MENDELFLOR MUSIC 0665706117. Domenica 16 presso la Chiesa Valdese (p.zza Cavour) "Bohème" opera in quattro quadri di G. Giacosa. Musiche di Giacomo Puccini. Alle 20.30

SALA BALDINI 0670474946, p.zza Campitelli 9. Mercoledì 19 concerto di Nicoletta Campanelli (pianoforte). Musiche di Chopin. Alle 18

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA [illegible] 066638792, v. di Torre Rossa, 21. Domenica 16 Messa in canto gregoriano e Polifonia (Chiesa angelo P. Villa Carpegna). Alle 10.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] 5895431 [illegible]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.zza Esquilino 37 tel. 4744776-482[illegible]. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO [illegible] Orario dal lunedì al venerdì 13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PREBIS [illegible] Mastino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione [illegible] pagamento [illegible] 5207[illegible]

[illegible] [illegible] Maccio Sapori [illegible] 74/b tel. 5214397. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. [illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-17, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. "Joel Shapiro Roma" le sculture lignee e bronzee prodotte dall'artista negli ultimi dieci anni. Fino al 30 maggio

[illegible] **DI** [illegible] via Giulia 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-venerdì ore 10-12. Ingresso libero. "Da nessuna parte - Zoltan Vacso" esposizione fotografica. Fino al 2 giugno

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 066991151. Orario martedì-venerdì ore [illegible]14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" gli albori di Roma antica [illegible] dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra [illegible]

CASA DI GOETHE v. [illegible] 18 (Centro storico) tel. 06326504[illegible]. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà. Lo scultore spagnolo Altaro e Goethe". Fino al [illegible] settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, 5 tel. 0668809098. Orario martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000. "Neve Pop. Europa-Usa anni 60. Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-70. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio

FORO ITALICO Villaggio Ospitalità (Farnesina) tel. 0644237261. "Tennis e dintorni. Lo sport a Parigi tra '800 e '900" l'immagine sportiva interpretata dagli illustratori francesi. Fino al 16 maggio

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. Visite guidate

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna tel. 06678/616. Orario tutti i giorni ore 10-22. £ 12.000. "Topolino, eroe delle tue storie", giochi, gadget, fumetti e sorprese. Fino al 30 giugno

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso disabili. "Arte futura. Opere e progetti del Centro per le Arti contemporanee a Roma" progetti per la riqualificazione dell'ex caserma Montello di via Guido Reni. Fino al 20 giugno

GOETHE INSTITUT via Savoia 15 tel. 068440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero. "Matthias Wahner [illegible] qualità" prima esposizione fotografica del ciclo "Tendenze della nuova fotografia tedesca". Fino all'11 giugno

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30. "Il mondo di Go Nagai" disegnatore giapponese. Fino al 13 maggio

ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE via U. Aldrovandi, 16 (Flaminio) tel. 063216712. Orario: lunedì-venerdì ore 10-15, giovedì ore 10-14/15-17, sabato ore 11-17, domenica ore 9-13. "Viaggio in Africa" dipinti e sculture di artisti italiani d'inizio secolo. Fino al 6 giugno

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 068076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione [illegible]

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. [illegible]333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-13.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino "Roma - Armenia" [illegible] cultura armena. Fino al 16 luglio

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO (Piazza del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. 066780664. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 14.000. "Renoir, dall'Italia alla Costa Azzurra" in occasione [illegible] anniversario della morte dell'artista. Fino al 25 luglio. "150 anni della Repubblica Romana" mostra storica sulla Repubblica Romana del 1849. Fino al 4 luglio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi 18 (Pinciano) tel. 0632 16586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al buio. Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitati in cui gli animali si sono evoluti. Permanente

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli 10 tel. 065926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps. La figura di Traiano tra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il 19° centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di imperatore. Fino al 20 giugno

MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli 67 tel. 6796482. Aperto tutti i giorni. £ 6.000

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. [illegible]1. Orario: martedì-sabato ore 9-19, [illegible] ore 9-14. £ 8.000. "Il vaso di Eufronio" coppa attica a figure rosse restituita dal Getty Museum all'Italia. Fino al 30 maggio

MUSEO LABORATORIO DI ARTE [illegible] **RANEA** piazzale Aldo Moro, 5 tel. 0649910365. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13, martedì e giovedì anche ore 14-17. "Stefano Di Stasio" esposizione dell'artista. Fino al 18 maggio

MUSEO NAZIONALE DI ARTE [illegible] v. Merulana 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, [illegible] ore 9-13. £ 8.000. "Tesori e il tempo. Tecniche e tipologie vascolari islamiche dal deposito del Fondo umbro Scerrato". Fino al 30 giugno. "Arte [illegible] tra Balcani e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello 50 tel. 066819111. Orario tutti i giorni ore 9-19. £ 8.000. "Mirabilia Recepta - le Forze dell'Ordine a difesa dei Beni Culturali". Fino al 16 maggio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI [illegible] 14 tel. [illegible] Orario [illegible]

PALATINO [illegible] Orario tutti i giorni [illegible] £ 12.000

PALAZZO ALTEMPS Museo Nazionale Romano, piazza S. Apollinare [illegible] 9-20. £ 10.000 [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 064745903-064885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Tiebel Lachapelle" fotografie inedite su temi della musica e del cinema. "Parola di [illegible]". Fino al 24 maggio

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti [illegible] 064815576. Orario: martedì-domenica [illegible] £ 12.000. "[illegible]" [illegible] Tempio di Adriano [illegible]

SALA DELL'ISTITUTO CERVANTES piazza Navona 91 (Centro storico) tel. 066861949. Orario martedì-domenica ore 16-20. "Madrid [illegible] la Pittura, stampa, fotografia". Fino al [illegible] giugno

TERME DI CARACALLA viale Terme di Caracalla, 52 tel. 064815576. Orario martedì-domenica ore 9-20 [illegible] £ 8.000

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
ZONA NORD: via della Stelletta [illegible], via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46, via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini 49; corso d'Italia 100, via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67, piazza del Cinquecento 49.
ZONA EST: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/A in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina 1220.
ZONA SUD: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Eurule 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 58; via Prenestina 365/A, via Collatina 112.
ZONA OVEST: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
ZONA NORD: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187, via Pineta 12, piazza Risorgimento 44; corso Francia 174, largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15, piazza [illegible] 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì [illegible] ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 77 l/a tel. 76960869. Orario: tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, titoli introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[illegible] **VIA CONDOTTI** - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Gracchi, 76/77 tel. 6880[illegible], via Nazionale, 71 tel. [illegible], via del Governo Vecchio, 46 tel. 68301645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

[illegible]

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz dal vivo

ALICE'S CAFÉ viale G. Mazzini 15, tel. 0651862490. Dalle 16 alle 2 birra, pizzette, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Alle 21.30 si balla con le selezioni musicali revival anni Settanta e Ottanta [illegible] dal dj Speedy

BABYLON CAFÉ via Aragona, 468, tel. 0679848043. Alle 20.30 serata piano bar. A seguire le selezioni di musica disco commercial anni 70-'80, groove e funky.

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28, tel. 066865205. Dalle 10 alle 24 un locale che offre due accoglienti salette interne e tappa obbligatoria per i nottambuli. Per tutto il mese di maggio si può ammirare la mostra "Batman sul Fico" a cura della Scuola Romana dei Fumetti

BERIMBAU via dei Fienaroli 30/b (Trastevere), tel. 065813249. Alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con il gruppo dei Maracaibo, show di mulata, animazione di Claudinho, le selezioni latino-americane curate dal dj Oyras

BLACK TIE via della Scala 468-472 (Isola Sacra - Fiumicino), tel. 0338/4408605. Dalle 19.30 musica dal vivo, cabaret, serate a tema e disco bar

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 064070111. Domani alle 22 concerto di musica dal vivo con le cover dei Deep Purple suonate dai Fireball

BUTTE PIGALLE via dell'Umiltà, 77, tel. 066785475. Dalle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e spogliarello

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel. 0657288384. Alle 21.30 si balla con selezioni [illegible] black

EL ESCARABAJO via della Magliana 63/e, tel. 06561239. Alle 22 consueto appuntamento con la danza e la musica flamenca

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali 8 bis, tel. 065758040. Alle 22 Parrucca Night presenta "Bikini Beat" con le selezioni musicali curate dai dj Lucy L. e Cony X (soul, beat, e surf)

FONCLEA XXX PUB via Galvani 69, tel. 065757269. Alle 22 concerto di musica jazz

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 22.30 finale interregionale del concorso "Una proposta per il cinema 1999" con tante belle ragazze in passerella. In consolle i dj Paolo Pompei, Alfredo Muroni con le loro selezioni musicali

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano 28, tel. 0668803288. Dalle 18.30 alle 2.30 cocktail, birra, panini e 58 tipi diversi di tè

GROOVE vicolo Savelli, 10, tel. 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più famose discoteche

GUSTO piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Alle 23 concerto di musica jazz con Mario Corvini ospite di Busarsio - Serangeli Turco Trio.

HANGOUT via Ostiense 13/h, tel. 065783146. Alle 21 sorprese e divertimenti con i più bei successi degli anni Ottanta selezionati dal dj Stefano Basaru

I CHERUBINI via Anima 38 (San Giovanni), tel. 0677205982. Alle 22 concerto di musica jazz.

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 36/a, tel. 06445438?. Alle 22 concerto di musica dance con I Groove

IL LOCALE vicolo del Fico 3, tel. 066879075. Alle 23 concerto di musica dal vivo

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta 51, tel. 0677074688. Alle 22 gospel and spirituals con il coro Jenco Singers formato da quindici elementi

IRISH via Giuseppe Mirri, 35, tel. 066877294. Ristorante, campi da tennis, piscina, cocomero e cabaret nello spazio dentro dall'attore Nino Frassica.

SOUND CHECK piazzale Tiburtino 17, tel. 064450073. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e tanti vari serviti nei tavoli all'aperto

SPEEDY GONZALES via Ustica 13, tel. 0672[illegible]038. Dalle 20.30 consueto appuntamento con l'animazione del batterista Steve Emeputo con le [illegible] del dj Enzo El Ferre:

SPEEDY GONZALES [illegible] degli Orti di Cesare 2, tel. 0658333494. Dalle 20.30 selezioni di musica afro, jazz e black con il dj Jeff Terry

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 06683[illegible]. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico

TRAMELANDIA via delle Conchiglie 73 (Fiumicino), tel. 0360-705064. Disco bar "Fiorini" che offre cocktail, panini e tanta musica

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. 066786472. Pub su due piani in perfetto stile irlandese

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno

XPLORE via dei Gracchi 83/85, tel. 03483701722. In[illegible] 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

VILLAGGIO GLOBALE lungotevere Testaccio, tel. 065730029. Alle 19 proiezione del film "Papà è in viaggio d'affari" di Emir Kusturica. Alle 22 "Non tutti hanno la fortuna di avere genitori comunisti"

[redacted]

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.
(Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Odeon 1, Warner Village 12)

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie [redacted] trionfali concerti.
(Greenwich 1, Mignon)

BEOWULF. Fantasy. Christopher Lambert è l'[redacted] solitario in lotta contro il Male
(Antares 1, Apollo, Galaxy Marte, Garden, Roxy Zaffiro, Savoy 3, Trianon 2, Tristar Rossa, Warner Village 17)

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista [redacted] crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, [redacted] Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sul caso.
([redacted], Drive In, Lux 3, Warner Village [redacted])

IL FIGLIO PERDUTO. Drammatico. Trasferitosi a Londra dopo l'assassinio di sua moglie e sua figlia, [redacted] poliziotto decide di aiutare un vecchio amico e collega nella ricerca del cognato scomparso nel quartiere di Soho. Affiora un giro di pedofilia.
(Lux 2, Odeon 4, Quattro Fontane 2, Trianon 5)

IL GENIO. Comico. Eddie Murphy è un santone scelto da un dirigente di un network televisivo per condurre una trasmissione di televendita
(Warner Village 1[redacted])

I [redacted]. Drammatico. Ennesimo adattamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo [redacted] Parigi dei moti rivoluzionari del [redacted]
(Admiral, Ambassade 2, America, Atlantic 2, Broadway 2, Excelsior 2, Gregory, Royal 2, Superga)

IN [redacted] LE MUTANDE. Commedia. L'esordio alla regia di Anna Negri narra [redacted] due giovani [redacted] (Teresa Saponangelo e Stefania Rocca) alla ricerca del vero amore
(Cola Di Rienzo, Jolly 3, [redacted])

[redacted] **FORTUNA DI COOKIE.** Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida
(Archimede, Ciak 2, [redacted] Fontane 3)

[redacted]. Drammatico. Il [redacted] di Mario Orfini racconta nello spazio di una mattina e di una notte [redacted] presa di coscienza, [redacted] parte di due giovani coniugi dell'agiata borghesia, della crisi [redacted] cui [redacted]
(Intrastevere 1, Roxy Rubino)

[redacted] Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di tante crisi di nervi e di disperazione per il [redacted] film del regista [redacted] Goran Paskaljevic.
(Fiamma 2, Greenwich 3)

LULU ON THE [redacted]. Drammatico. Lo scrittore Paul Auster «Smoke» debutta alla regia narrando la storia d'amore tra un sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice.
(Intrastevere 2, Mignon 2)

[redacted]. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves
(Alhambra 1, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, Maestoso 1, Metropolitan, Sisto, Warner Village 1, 8 e 11)

[redacted] **E' FATTA.** Commedia drammatica. Il secondo film di Enzo Monteleone ricostruisce un tentativo di [redacted] dal carcere, avvenuto nel luglio [redacted], detenuto Horst Fantazzini, noto alle cronache come «il ladro gentiluomo»
(Capranica)

8 MM. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.
(Galaxy Venere, Giulio Cesare 2, Madison 3, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Verde, Warner Village 2 e 18)

PLUNKETT E [redacted]. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, [redacted] Settecento, rapinano le carrozze dei nobili
(Capitol, Golden, Quirinale 1, Rouge et Noir, Warner Village 13)

PSYCHO. Thriller. Il regista Gus Van Sant «Will Hunting» rende omaggio [redacted] Alfred Hitchcock riproponendo la storia dell'impiegata in fuga che decide di pernottare al motel [redacted] Norman Bates.
(Alhambra 3, Jolly 4, Madison 4, Pasquino, Warner Village 7)

[redacted] **DEL CUORE.** Commedia drammatica. [redacted] Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film di Willard Carroll.
(Alcazar, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Lux 1, Maestoso 4, Odeon 3, Warner Village 10)

[redacted]. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro. Lui muore, da risolvere il problema dell'eredità
(Ambassade 3, Atlantic 6, Excelsior 3, Paris, Quirinetta, Ritz, [redacted], Warner Village [redacted])

STILL CRAZY. Commedia musicale. Il film di Brian Gibson descrive il tentativo, da parte di un musicista, di riunire un gruppo [redacted] sciolto negli anni Settanta.
(Roxy Smeraldo, Warner Village 16)

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di [redacted] poliziesco, di un spericolato taxista di Marsiglia.
(Academy Hall, [redacted] 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Empire, Excelsior 1, Reale 1, Royal 1, Warner Village 4)

PRIME VISIONI

Ristoro — Locale con aria condizionata — Accesso portatori handicap

ACADEMY HALL
via Stamira 5 tel. 06[redacted]
Taxxi di Gerard Pires; con Sam Naceri, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 068541195
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. [redacted]
[redacted] di Willard Carroll, [redacted] Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Sala 1 [redacted] di Larry e Andy Wachowski. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **Fino a [redacted]** di e con Clint Eastwood. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000.
Sala 3 **Psycho** di Gus Van Sant, con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Taxxi** di Gerard Pires, con Sam Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. [redacted] 30 L. 13.000
Sala 3 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 0658161[redacted]
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

ANTARES
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Sala 1 **Beowulf** [redacted] Baker, con Christopher Lambert, Rhona [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 [redacted] **in una** [redacted] di Carlo Vanzina, con Elio Germano [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. [redacted]
Beowulf di Graham Baker; con Christopher Lambert, Rhona Mitra. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Archimede, 71 tel. [redacted]
La fortuna [redacted] Cookie di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via Cicerone 19 tel. 06321259[redacted]
[redacted] **per lavori**

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Taxxi** di Gerard Pires, con [redacted] Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Virus** di John Bruno, con [redacted] Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **La [redacted]** di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse, con Michelle [redacted], Jessica Lange. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12[redacted]

AUGUSTUS
[redacted] Vittorio Emanuele 203 tel. 066875[redacted]
Sala 1 **Hi-Lo Country** di Stephen Frears, con Woody Harrelson, Billy Crudup. Orario 15.30-17.50 L. [redacted] L. 12.000
Sala 2 [redacted] di Michael Hirst. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. [redacted]
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio e un funerale** Orario 10.15-12.15-14.15-16.15-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le parole che non ti ho detto** [redacted] Mandoki. Orario 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00[redacted] 13.000
[redacted] **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood. Orario 10.00-12.35-15.05-17.35 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 [redacted] di Gerard Pires, con Sam Naceri, Frederic Diefenthal, Marion Cotillard. Orario 15.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **I miserabili** di Bille August, con [redacted] Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
[redacted] **Virus** di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel. 063236619
[redacted] di [redacted] Scott; con Robert Carlyle, Jonny Lee Miller. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
piazza Capranica 101 tel. [redacted]
Ormai è fatta di Enzo Monteleone, con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il simpatico porcellino va in città

FILM per bambini con animali parlanti, molto aggraziato, divertente, educativo («un cuore buono e generoso può salvare molte vite»), seguito del fortunato e premiato «Babe maialino coraggioso» di Chris Noonan (1995). Il piccolo suino che, per bizzarre circostanze della vita, s'era specializzato come «maiale da pastore» capace quanto un cane di star dietro a un gregge di pecore, stavolta insieme con la padrona si trasferisce in una città «tutta fumetto e niente arrosto», dove corre ogni rischio e riporta ogni vittoria. Compagni d'avventura sono cani, scimmie, un bulldog, un mastino napoletano, molti gatti, due pecore, un'oca, un orango, un trio di topi canterini che evocano belle canzoni del passato e scandiscono il racconto d'una voce narrante. Luogo dell'avventura è un albergo su un canale, dove vivono clandestinamente numerosi animali e dove gli accalappiacani danno loro la caccia, con l'inganno, con la forza e con una crudeltà che simboleggia tutte le persecuzioni ai danni degli animali. La forma aiutata dall'elettronica è molto ingegnosa; il contenuto morale mette l'accento soprattutto sul coraggio e sulla bontà del protagonista. Come il precedente, il film è tratto da un romanzo di Dick King-Smith, «The Sheep-Pig».

[redacted] VA [redacted] CITTA'
di George Miller, con Magda Szubanski, James Cromwell, Mary Stein, Mickey Rooney. Coproduzione Usa/Inghilterra/Australia, [redacted].
(Dei Piccoli)

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Il figlio di un soldato non piange mai di James Ivory, con K. Kristofferson. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK
[redacted] Cassia [redacted] tel. 0633251607
Sala 1 [redacted] di Gerard Pires, con Sam [redacted] ceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La fortuna di Cookie** di Robert Altman, con Glenn [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito 75 tel. 0666[redacted]2724
[redacted] **is the devil** di John Maybury, con Daniel Craig, Derek [redacted] Orario [redacted] 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 06323[redacted]
In principio erano le mutande di Anna Negri. Orario 16.30-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485
Babe va in città Orario 17.00-[redacted] L. 7.000 **Happiness** Orario 20.10-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 [redacted] di Larry e Andy Wachowski [redacted] 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **A prima** [redacted] Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fino a prova contraria** Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.[redacted]22.30 L. [redacted]
Sala 4 [redacted] **del cuore** Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

DORIA
via Andrea [redacted] 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] [redacted] Werk, con Andy Garcia. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.[redacted]
Sala 3 **Train de vie** Orario 17.50-20.10 L. 8.000 **Autopsia di un sogno** Orario 22.30 L. 13.000

EDEN
piazza Cola di Rienzo 74 tel. [redacted]
[redacted] di Gary Ross, con Tobey Maguire, Jeff [redacted] Orario 15.50-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMBASSY
via Stoppani 7 tel. [redacted]
[redacted] di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Taxxi di Gerard Pires, con Sam Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
[redacted] Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
[redacted] di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

ETOILE
piazza in Lucina 41 tel. 066876125
[redacted] **riservata**

EURCINE
via Liszt 32 tel. [redacted]
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne [redacted] 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A prima vista** di Irwin Winkler, con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, Jeff Daniels [redacted] 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

EUROPA
corso Italia 107 tel. [redacted]
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 [redacted] di Gerard [redacted] Sam Naceri, Frederic [redacted] Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August, [redacted] Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15-20.00 L. 8.000 22.30 L. 10.000
[redacted] [redacted] di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
via [redacted] tel. 064827100
Sala 1 **Pleasantville.** Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **polveriera** Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

GALAXY
via P. Maffi, [redacted]
Marte **Beowulf** di Graham Baker; con Christopher Lambert, Rhona Mitra. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Saturno **Autopsia [redacted] un [redacted]** di Raul Ruiz, con Anne Parillaud, William Baldwin. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Mercurio **Los Angeles-Cannes** [redacted] di Guy Crewle-Morris, con [redacted] Madsen. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[redacted] **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Il cielo in una stanza** di Carlo [redacted], con [redacted] Germano, [redacted] Mainetti, Ricky Tognazzi, Elisabetta Pellini. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GARDEN
viale Trastevere 246 tel. 065812848
Beowulf di Graham Baker, con Christopher Lambert, Rhona Mitra. Orario 18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
[redacted] Nomentana 43 tel. 0644250299
A Bug's life - Megaminimondo di John Lasseter [redacted] 15.30-17.30 L. 8.000 18.30-21.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
[redacted] 1 **A prima vista** di Irwin Winkler, con Val Kilmer. Orario 14.40-17.15 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **a luci rosse** di Joel Schumacher [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN
viale Taranto 36 tel. [redacted]
Plunkett & [redacted] di Jake Scott, con Robert Carlyle. Orario [redacted] L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GREENWICH
via G. [redacted] tel. 065745825
Sala 1 [redacted] **social** [redacted] di Wim [redacted], con Ry [redacted] Orario 16.30-18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Orphans** di Peter Mullan; con Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] **polveriera** di Goran Paskaljevic; con Mikl Manojlovic, Lazar Ristovski. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

GREGORY
via Gregorio VII 180 tel. 066380[redacted]
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

HOLIDAY
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
[redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
Sala 1 **L'anniversario** di Mario Orfini, con Laura Morante, Luca Zingaretti. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lulu on the bridge** di Paul Auster; con Harvey Keitel, Mira Sorvino. Orario 16.30-18.30 L. [redacted]30 L. 13.000
Sala 3 **A vendre-In vendita** di Laetitia Masson; con Sergio Castellitto, Sandrine Kiberlain [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

JOLLY
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne [redacted] 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
[redacted] **A [redacted] vista** di Irwin Winkler, con [redacted] Kilmer, Mira Sorvino. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **In principio erano le mutande** di Anna Negri, con Teresa Saponangelo, Stefania Rocca. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [redacted]

KING
via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Domani apertura**
Sala 2 **Domani apertura**

LUX
via [redacted] 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Scherzi del cuore** di [redacted] Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Il figlio perduto** di Chris Menges: con Daniel Auteuil, Nastassja Kinski. Orario [redacted] 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] **a prova** [redacted] di e con Clint Eastwood; con Isaiah Washington. Orario 15.35-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. [redacted]
Sala 4 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. [redacted] 13.000
Sala 5 **Le parole [redacted] ho detto** di Luis Mandoki. Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. [redacted]
[redacted] [redacted] di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MADISON
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Shakespeare [redacted] love** di John [redacted], con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.40-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le parole che non ti ho [redacted]** Luis Mandoki, con [redacted] Costner, Robin Wright Penn. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario 15.40-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 **Psycho** di Gus Van Sant 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
[redacted] Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 [redacted] di Larry e Andy Wachowski, con Keanu [redacted], Laurence Fishburne. Orario 14.40-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] di Anna Negri. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
[redacted] [redacted] di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
[redacted] [redacted] di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
[redacted]

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. [redacted]
Matrix di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

[redacted]
via [redacted] 11 tel. [redacted]
Sala 1 **Buena vista social club** di Wim Wenders; con Ry Couder [redacted] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lulu on [redacted]** di Paul Auster; con Harvey Keitel, Mira Sorvino. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MIGNON
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis [redacted], con Kevin Costner, [redacted] Wright Penn. Orario [redacted] 16.00 L. [redacted]
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Patch Adams** di Tom Shadyac. Orario 16.30-18.10 L. 8.000 **A Civil [redacted]** di Steven Zaillian. Orario 20.20-22.30 L. 13.000

NEW YORK
via Cave 36 tel. 067810271.
Virus di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
via In Lucina 16/G tel. [redacted]
Sala A **Shakespeare in love** [redacted] 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
[redacted] **Riso amaro** di Giuseppe De Santis; con Silvana Mangano, Vittorio Gassman. Orario: 15.45 [redacted] **selvaggio** Orario 17.45-20.05-22.30 L. 12.[redacted]

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
L'infernale Quinlan (Touch of [redacted]) VO di e con Orson Welles. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ODEON 1
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **A [redacted]** di Irwin Winkler; con Val Kilmer. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 [redacted] **del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Il figlio perduto** di Chris Menges. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PARIS
via Magna Grecia 112 tel. 06759[redacted]
Segreti di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622
Psycho di Gus Van Sant, con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Love is the devil** di John Maybury, con Derek Jacobi. Orario 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il figlio perduto** di Chris Menges, con Daniel Auteuil, Nastassja Kinski. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La fortuna di Cookie** di Robert Altman, con Glenn Close. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Train de vie** di Radu Mihaileanu. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
via [redacted] 190 tel. [redacted]
Sala 1 [redacted] di Jake Scott; con Robert Carlyle, Jonny Lee Miller. Orario: 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
via Minghetti 4 tel. [redacted]
Segreti VO di Jocelyn [redacted], con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Taxxi** di Gerard Pires; con Sam Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Virus** di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-[redacted] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
via [redacted] 156 tel. 066780763.
Demoni e Dei di Bill Condon; con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
viale Somalia 109 tel. [redacted]
Segreti di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. 064880883.
Un tè con Mussolini di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

ROMA
piazza Sonnino 37 tel. [redacted]
[redacted] Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
via Salaria 31 tel. [redacted]
[redacted] Scott; con Robert Carlyle. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ROYAL
[redacted] E. Filiberto 175 tel. [redacted]
[redacted] [redacted] di Gerard Pires; con Sam Naceri, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I miserabili** di [redacted] Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA
via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino [redacted] Orario: 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Zaffiro [redacted] Orario: 18.30 L. [redacted]-22.30 L. 13.000
Smeraldo [redacted] **Crazy** Orario: 18.35 L. 8.000 20.40-22.45 L. [redacted]
Topazio **Los Angeles-Cannes...** Orario 18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 13.000

SALA TROISI
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495
Segreti di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, [redacted] Lange. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
via della Mercede 50 tel. 066794[redacted]
[redacted] **e Carabinieri** [redacted] Lina Wertmuller; con Sergio Assisi, Mario Scaccia. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via Bergamo 25 tel. [redacted]
[redacted] 1 [redacted] **a luci rosse** di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Autopsia di un sogno** [redacted] Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Beowulf** di Graham Baker; con Christopher Lambert, Rhona Mitra. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30
Sala 4 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario: [redacted] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
Matrix di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

SUPERGA
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

TRIANON
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher VM14. Orario 17.00-L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Beowulf** di Graham Baker; con Christopher Lambert, Rhona Mitra. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Los Angeles-Cannes solo andata.** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Il figlio perduto** di Chris Menges. Orario 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13[redacted]

TRISTAR MULTIPLEX
via G. di Gregro 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064[redacted]
S.Blu **Los Angeles-Cannes solo andata.** Orario: 18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 13.000
S.Rossa **Beowulf** di Graham Baker, con Christopher Lambert, Rhona Mitra. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
S.Verde **8mm-Delitto a luci rosse** di J. Schumacher; con N. Cage VM14. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. [redacted]

UNIVERSAL
via Bari 18 tel. [redacted]
[redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. [redacted] 16.10-20.20-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
viale Parco de' [redacted] 135 tel. 06[redacted]
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario: 13.30-16.20 L. 10.000 19.10-22.00 L. 14.000.
Sala 2 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 15.00 L. 10.000 17.40-20.20 L. 14.000. **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher. Orario: 22.50 L. 14.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario: 13.40-16.10 L. 10.000 18.50-21.20 L. 14.000.
Sala 4 **Taxxi** di Gerard Pires. Orario: 13.00-15.10 L. 10.000 17.20-19.30-21.40 L. 14.000.
[redacted] **Fino a prova [redacted]** di e con Clint Eastwood. Orario 14.00-16.40 L. 10.000 19.20-21.50 L. [redacted]
Sala 6 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse. Orario: 14.20-16.30 L. 10.000 18.40-20.50-23.00 L. 14.000
Sala 7 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn. Orario: 13.10-15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000.
[redacted] **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario: 15.20 L. 10.000 18.10-21.00 L. [illegible]
Sala 9 **A Civil Action** di S. Zaillian, con J. Travolta, R. Duvall. Orario: 14.40-17.10 L. 10.000 19.40-22.10 L. 14.000.
Sala 10 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario: 13.05-15.55 L. 10.000 18.35-21.15 L. 14.000.
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario: 14.25-17.15 L. 10.000 20.05-22.55 L. 14.000.
Sala 12 **A prima vista** di Irwin Winkler; con Val [redacted]. Orario: 13.25-16.05 L. 10.000 18.55-21.35 L. 14.000
Sala 13 **Il cielo in una stanza** Orario: 13.35 L. 10.000 18.05-22.35 L. 14.000 **Plunkett & [redacted]** Jake Scott. Orario: 15.45 L. [redacted]000 20.25 L. 14.000
Sala 14 **Le parole che non ti ho [redacted]** di Luis Mandoki. Orario: 13.45-16.25 L. 10.000 19.05-21.45 L. [redacted]
Sala 15 **Virus** di J. Bruno. Orario 13.15-15.25-17.35 L. 10.000 19.45-21.55 L. 14.000
Sala 16 **Il genio** di S. Herek. Orario 15.05-17.25 L. 10.000 [redacted] **Crazy** di Brian [redacted]
Sala 17 **Beowulf** di Graham Baker. Orario: 14.05-16.15 L. 10.000 18.25-20.35-22.45 L. 14.000.
Sala 18 **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher VM14. Orario: 14.15-16.45 L. 10.000 19.25-22.05 L. 14.000

D'ESSAI

[redacted] via P. Magno, 27 [redacted] 063216283.
Sala A **Central do Brasil** Orario: 20.30-22.30 [redacted] Orario: 20.30-22.30. Sala C [redacted] Orario 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ing. con tessera.
Sala Lumiere: **Trent'anni di [redacted]** Orario: 18.00 **Il bacio di Fabio** Orario 18.30 **Io con l'amante rivista** Orario. 20.00 **Filadelfia** Orario. 21.00 **La mia droga si chiama Julie** Orario 22.30
Sala Chaplin. **Tutto sua padre** Orario 18.00-20.15-22.30

CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Lanuvio 11 tel. 066200990 **The Hole** Orario 20.30-22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana, 42, tel. 0670033[redacted] **Una domenica d'agosto** Orario 21

DELLE PROVINCE via delle Province, 41 tel. 0644236021 **La fame e la sete** Orario 17.00-18.50-20.40-22.30

[redacted] via Urbana, 47/a, tel. 064872368 **Villaggio a sorte** Orario: 20.45 **Il visitatore** Orario 22.20

[redacted] P.zza Fonte degli Acilii, 8/9 [redacted] 065030649. **Fino a prova contraria** Orario: [redacted]

[redacted] via Perugia, 31 tel. 067824167. **Europa** Orario 19.00 **Notte Madison** Orario 21.00

PASQUINO CLUB p.za S. Egidio, [redacted] tel. 065803622.
Sala 1 **La sottile linea rossa** VO Orario. 16.20-19.20-22.20. Sala 2 **Stanning Jack** Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A [redacted] 063227559. **La mela** Orario: 17.30-19.00-20.45-22.30.

TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 063236588. **Patch Adams** Orario: 20.30-22.30.

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE [illegible]
Radio Dimensione Suono

Dopo il trionfo di Imola, il tedesco è in gran forma: «Qui ho già vinto tre volte...»

Schumi prepara la fuga

«Montecarlo? Il posto giusto per il bis»

Cristiano Chiavegato
inviato a MONTECARLO

Persino il porto è più affollato del [illegible]. Yacht impressionanti. Tedeschi, soprattutto, e italiani [illegible] giunti a frotte nel Principato. [illegible] autentica invasione. Anche le vetture [illegible] targa germanica non si [illegible]. E' l'effetto Schumacher-Ferrari combinato, dopo la vittoria a Imola. L'[illegible] è enorme.

Lui, Schumi, appare appare fresco e rilassato. Dopo il gol segnato martedì [illegible] nella partita contro la squadra di Alberto di Monaco, il pilota di Maranello si sente appagato, sul piano [illegible] calcio. Ora deve pensare alla Formula 1.

La pressione adesso è notevole. Tutti [illegible] aspettano un risul[illegible] che permetta almeno di [illegible] in testa alla classifica del Mondiale...

«Se è per questo anch'io spero [illegible]. [illegible] pressione sono abituato, [illegible] normale. Anche quando le cose [illegible] male. La gente fa in fretta [illegible] metterti sull'altare, ma anche a sbatterti nella polvere».

Vorreste ripetere il successo di Imola...

«Se dobbiamo farlo, questo è il posto e il momento giusto. [illegible] un piccolo vantaggio in termini di punti da amministrare, mi piacerebbe molto andare [illegible] casa lunedì dopo averlo incrementato. Se [illegible] Ferrari ha ancora uno [illegible]ggio tecnico nei confronti dei suoi diretti rivali, qui c'è la possibilità di rimediare. Dicono che il pilota conti più che altrove. Vedremo, [illegible] proverò».

Dicono anche [illegible] la gara [illegible] [illegible] una roulette.

«Di [illegible] è una corsa dura, difficile, impegnativa. [illegible] che Hakkinen qui [illegible] molto veloce. Tenterò [illegible] te[illegible] il [illegible] passo».

Ron Dennis, patron della McLaren, è tornato sulla questione dei doppiati che lo [illegible] fatto infuriare [illegible] Imola dopo che Coulthard aveva perso tempo prezioso dietro a rivali più lenti. Ha chiesto una penalizzazione per chi non rispetta le bandiere blu. In questo tracciato cittadino i sorpassi [illegible] [illegible] dilemma...

«E' vero. Bisogna [illegible] grande at[illegible] e preparare eventuali tentativi con calma. Ne so qualcosa io. L'anno scorso per superare Wurz ho buttato via la gara. Ma [illegible] ne farei [illegible] caso. Anch'io [illegible] avuto i miei guai. E' successo recentemente, in Brasile».

Eppure quando c'era Ayrton Senna, qualche pilota vedendo [illegible]gli specchietti il [illegible] giallo del brasiliano si buttava nei prati.

«Purtroppo nel mio casco il giallo non si vede molto. E gli altri colori forse sono troppo tenui. Battute [illegible] parte, tutti lottano con il volante tra i denti. E nessuno è disposto a cedere facilmente strada, neppure quando si ha un giro di distacco».

In ogni caso metà gara si gioca [illegible] qualificazioni. B[illegible]

partire davanti, fare la pole position. Qual [illegible] il segreto per [illegible] veloci su qu[illegible] pista?

«Bisogna preparare bene l'assetto per avere molta trazione e regolare il motore per renderlo il più elastico possibile. Poi ci sono due punti decisivi da affrontare alla perfezione: la curva del Casinò e la "esse" della Piscina. Tutto quìa.

La Ferrari ha studiato qualcosa di speciale?

«Abbiamo provato a Fiorano. C'è [illegible] pacchetto aerodinamico che dovrebbe dare buoni risultati. I tecnici hanno anche scoperto [illegible] motivo della rottura sulla vettura di Irvine a Imola. Non dovrebbe ripetersi. Per il [illegible] siamo fiduciosi, ma dobbiamo attendere per vedere [illegible] hanno fatto i nostri avversari. [illegible] Montecarlo ho vinto tre volte, ma anche combinato [illegible] grossi guai. Mi piacerebbe ripetere i primi ed evitare i secondi».

Per bocca di Ron Dennis, [illegible] McLaren (venuta a Montecarlo con ben 5 vetture, un record assoluto) ha fatto sapere [illegible] [illegible] progredito, [illegible] sul piano delle p[illegible]zioni che su quello dell'affidabilità. Hakkinen spera di restituire il colpo di Imola: lui che è ormai abituato a fare la lepre, [illegible] si trova bene nel ruolo di [illegible]. Per sapere, non sarà [illegible]io aspet[illegible] molto: oggi (11-12 e 13-14) si parte con i primi due turni di prove libere. Non contano molto, però [illegible] si va forte è un ottimo viatico.

Schumi calciatore: [illegible] stile

Roma e Posillipo, partita persa [illegible] squalifiche

[illegible] provvedimenti per la pallanuoto-farsa

Ma la sentenza può favorire i campani che riuscirono [illegible] perdere la gara-burla

Mano pesante della Disciplinare della federnuoto nei confronti di [illegible] Assitalia Roma [illegible] Posillipo per la «partita farsa» del 7 maggio, l'incontro in [illegible] entrambe le squadre giocarono a perdere per ottenere un più agevole girone nella seconda fase (in base a una cervellotica formula, la 2ª in graduatoria avrebbe trovato in semifinale [illegible] 3ª anzichè, come è logico, la 4ª classificata). Entrambe le so[illegible] hanno avuto partita persa a tavolino 5-0 (l'incontro si era concluso 4-2 per la Roma), [illegible] state penalizzate di 14 punti e multate di 10 milioni. Inoltre la Disciplinare ha inflitto 2 mesi di squalifica ai presidenti Sciommeri (Roma) e Cerciello (Posillipo) e 9 giornate ciascuno agli allenatori Formigoni (Roma, e ct della Nazionale femminile) e De Crescenzo (Posillipo). La sentenza [illegible] poi particolarmente dura nei confronti di Ferretti (5 giornate [illegible] capitano della Roma, più altre 3), Silipo [illegible] giornate come capitano del Posillipo) e Tadic (3 turni), del Posillipo, poichè ha ritenuto emblematiche le loro posizioni, come indicato nell'atto di deferimento del procuratore: Tadic era accusato di avere abbassato [illegible] testa, [illegible] accennare alla parata, in occasione di un rigore mentre Ferretti [illegible] avere addirittura tentato un'autorete. Tutti gli altri giocatori sono stati ammoniti con diffida, così come Campagna che ha collaborato al commento tv della partita. La Disciplinare ha in pratica accolto [illegible] richieste del procuratore federale Adriano Sansonetti, che [illegible] è detto «soddisfatto della sentenza». In base alle decisioni della Disciplinare, contro cui le società potranno presentare appello entro le 12 di domani, in testa alla classifica del campionato è ora il Pescara con 42 punti. Posillipo e Ina Assitalia sono seconde a quota 40: in pratica un'ulteriore beffa perchè proprio il Posillipo (che aveva perso [illegible] partita-farsa), grazie al successo dell'andata sembra favorito per [illegible]cere il gi[illegible] ed evitare il Pescara in semifinale, dunque obiettivo raggiunto. A meno che oggi i presidenti delle società, riuniti d'urgenza a Roma, non riescano a raggiungere l'accordo (che proprio l'Ina aveva rifiutato [illegible] passato, quando erano venuti a galla i primi timori per la formula-inghippo) per modificare al volo il futuro cammino del torneo, con i rischi dal caso (compre[illegible] eventuali ricorsi al Tar).

Di tutta la vicenda, resta comunque l'interrogativo più importante: quale sentenza [illegible] pres[illegible], e da chi (e la punizione si che dovrebbe essere pesante), [illegible] confronti di chi ha escogitato [illegible] cervellotica formula che è all'origine [illegible] questo clamoroso caso? I comportamenti dei giocatori hanno causato [illegible] grosso danno all'immagine della pallanuoto italiana, ma chi ha «inventato» quella formula ha fatto ben peggio. [g. o.]

Negli ottavi Andrea affronterà Prinosil Sconfitto Sanguinetti

Andrea Gaudenzi, [illegible] 6-1 il primo set, ha fatto [illegible] gran rimonta

L'azzurro ancora protagonista agli Internazionali di tennis: eliminato l'americano Spadea

Rambo Gaudenzi incanta Il Foro Italico

Sampras, fischiato dal pubblico, cede in due set a Meligeni

[illegible]
Inviato a ROMA

Un boato da stadio, di quelli che salutano i gol che pesano, ha accompagnato l'ultimo dritto vincente di Andrea Gaudenzi sulla terra rossa del centrale, mentre il sole calante sfiorava gli spalti stracolmi di gente in delirio. Gaudenzi è tornato da un inferno [illegible] incertezze e dolori dopo l'operazione alla spalla e adesso, battuto in tre set e 2 [illegible] di tennis ricco di [illegible] l'americano Vincent Spadea, l'ex n.1 azzurro si prepara a vivere [illegible] nuova stagione che gli auguriamo fortunata e felice. Stasera negli ottavi Andrea [illegible] la racchetta [illegible] tedesco David Prinosil, [illegible] quale dopo aver eliminato Rios si è facilmente sbarazzato anche di Stoltenberg ma non appare, ci sia lecito un po' di ottimismo, avversario insormontabile per il campione ritrovato di Faenza. Insomma, la bella avventura può continuare [illegible] vista la calda passione del popolo [illegible] Foro possiamo immaginare quel che può succedere, in materia di tifo, intendiamo, se il ragazzo dovesse [illegible] traguardi fino all'altro giorno confinati nei sogni. Quest'anno, poi, il pubblico sembra particolarmente interessato alle vicende romane. Ieri, per esempio, tutti i biglietti [illegible] andati [illegible] [illegible] gli organizzatori, magari esagerando, hanno calcolato 30 mila presenze sui campi, record assoluto per gli Open.

«Sono stato umile, ho cercato [illegible] trovare la base del gi[illegible] e di lottare: insomma ho pedalato duro invece di cercare colpi brillanti» ha detto Gaudenzi alla fine spiegando il segreto, abbastanza semplice, della sua rimonta dopo aver perso il p[illegible] set per 6-1. L'ha messo sulla lotta, per capirci, sul punto strappato [illegible] volta [illegible] i denti, sulla resistenza fisica. A un certo punto ha dovuto anche farsi curare due vesciche nei piedi. Uno bella giornata di fatiche e sudori. Vin[illegible] Spadea ha 24 anni ed [illegible] n. 27 delle classifiche mondiali. Suo padre, Vincent senior, è nato in Calabria e prima di diventare allenatore del figlio è stato, a suo dire, [illegible] buon [illegible] lirico. Vincent junior è partito come [illegible] razzo, ma Andrea [illegible] stato bravo [illegible] tessere la sua lunga tela paziente. «Mi ha aiutato il tifo del pubblico, sembrava di essere [illegible] Coppa Davis» ha detto annunciando che [illegible] giocherà il doppio e confessando che all'inizio di ogni match, per via della spalla, ha sempre qualche remora psicologica ad affondare i colpi. «Ora dovrò incontrare Prinosil ma non mi faccio problemi o illusioni. Sono già contento di aver giocato due partite: spero solo di confermare quanto fatto finora».

Davide Sanguinetti, invece, per [illegible]ssare alle notizie brutte, davanti all'argentino Franco Squillari (che ha anche [illegible] passaporto italiano) ha fatto tutto [illegible] contrario di Gaudenzi, [illegible] vinto [illegible] primo set al tie break e nel secondo ha mandato sciaguratamente in rete anche un match point preparandosi la [illegible]da, per dire, alla dolente sconfitta.

Stessa sorte [illegible] toccata nell'incontro serale a Pete Sampras, una delle stelle del torneo, che sembra[illegible] rinato alla terra nel primo turno [illegible] giocato con il boemo Ulihrach ed è [illegible] riportato alla dura realtà dal brasiliano Fernando Meligeni, n. 58, un mancino assai tosto sul rosso. Sampras, visto che non era proprio giornata, ha tolto il disturbo in fretta. Due rapidi set, tanti errori e problemi sulla superficie nemica, [illegible] fischi del pubblico: abbiamo l'impressione che il grande americano [illegible] riuscirà mai a vincere il Roland Garros, l'unico torneo dello Slam che manca alla sua collezione.

Per il resto, previsioni rispette[illegible]. I migliori hanno vinto, e bene, a cominciare da Agassi, il quale ha ammesso ridendo che la sua condizione fisica è assai migliorata da quando è tornato single e [illegible] ha più certi fastidi per la testa. Il Principe Kafelnikov ha calpestato [illegible] giovane Safin nel derby russo giurando che sarà oggi al 150 per cento contro il brasiliano Kuerten, [illegible] quale, divertendosi un sacco, ha fatto ballare il samba al povero Clavet.

Secondo turno: Gaudenzi-Spadea 1-6, 6-2, 6-3; Rafter-Gaudio 6-2, 6-3; Agassi-Berasategui 6-1, 6-2; Kucera-Chang 7-5, 6-3; Kafelnikov-Safin 6-1, 6-2; Moya-Clement 6-2, 6-1; Lapentti-Rusedski 6-3, 6-3; Squillari-Sanguinetti 6-7 (4-7), 7-6 (7-4), 6-3; Kiefer-Krajicek 6-3, 6-2; Santoro-Ferreira 4-6, [illegible]-3, 6-3; Prinosil-Stoltenberg 6-3, 6-0; Kuerten-Clavet 6-3, 6-3; Meligeni-Sampras 6-3, 6-1.

BANCA DI ROMA

SKF

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

BANCA DI ROMA ■ SKF INDUSTRIE
presentano questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 25 maggio ore 21,00

A quando la ripresa?

Incontro con:
UMBERTO AGNELLI
MARIO DEAGLIO
GIANNI RIOTTA
DOMENICO SINISCALCO

Martedì 1 giugno ore 21,00

Un'avventura di pace

Iniziata 35 anni fa dal Sermig di Ernesto Olivero ■ dei suoi amici, continua oggi con la marcia dei giovani a favore della pace nei Balcani

Intervengono:
ALLEGRA AGNELLI
RINALDO BERTOLINO
ERNESTO OLIVERO

Martedì 8 giugno ore 21,00

Balcani ■ Medioriente

Memorie ed esperienze di un inviato

Incontro con ***IGOR MAN***
intervistato dal Direttore de La Stampa
MARCELLO SORGI

Martedì 15 giugno ore 21,00

Le grandi conquiste del pensiero scientifico: da Galilei al Supermondo

Incontro con:
ANTONINO ZICHICHI - *Presidente "World Federation of Scientists"*

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO:

- **La sede BANCA DI ROMA**, VIA ALFIERI 9/11
- **INDUSTRIE**, CORSO FRANCIA 155 - RIVOLI (TO)
- **DE LA STAMPA**, VIA ROMA 80
- **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17 (nella giornata di oggi e, da domani, solo al pomeriggio)

BANCA DI ROMA
Nel tuo futuro.

Riduciamo l'attrito
per muovere il mondo
insieme a voi.

SKF

TRADING

La polizia presidia da giorni gli uffici della segreteria provinciale e regionale

Sedi Ds nel mirino degli autonomi

Seda della Cgil presidiata da una volante, ferma giorno e notte davanti all'ingresso dello stabile di via Pedrotti. Poliziotti in divisa che piantonano gli uffici della segreteria provinciale e regionale dei Ds, sotto i portici in corso Vinzaglio. E passaggi frequenti di volanti davanti alle sezioni territoriali del partito di D'Alema.

Non accenna a calare la tensione dopo gli scontri del primo maggio a Torino e dopo le manifestazioni contro al guerra nei Balcani. Il timore di altri attentati ieri n'era stato uno a fine corteo il giorno della festa dei lavoratori: alcune molotov furono scagliate contro l'ingresso della Camera del lavoro, da parte di gruppi vicini alla sinistra extraparlamentare contro il partito di governo, ha convinto le forze dell'ordine ad istituire una serie servizi di sorveglianza ad alcuni possibili obiettivi.

E l'altra notte, mentre a Sesto San Giovanni e a Mondovì venivano lanciate bottiglie incendiarie contro strutture e sezioni dei Ds, a Torino qualcuno ha dato l'assalto allo stabile della Circoscrizione X, l'unica che è retta da una maggioranza di sinistra. Scavalcata la recizione sono state lanciate uova di vernice rossa, nera e grigia contro l'ingresso. Poi, davanti alla porta, sono stati abbandonati pezzi di carogne di animali e fotocopie di banconote da 50 mila. Chi ha assaltato lo stabile di strada antica di Mirafiori, prima di andarsene ha anchetracciato sui muri esterni della palestra, con vernice rossa, la scritta: «Cadaveri e soldi agli avvoltoi». Poco più in là sono state lasciate altre scritte, contro la polizia e contro il Questore Nicola Izzo, già bersaglio di altri graffiti durante i cortei del primo maggio e quello di sabato scorso.

Ieri, all'arrivo degli impiegati, è scattato l'allarme. Tra i primi ad arrivare in Circoscrizione c'era il dissino Maurizio Trombotto, presidente della giunta. Passati alcuni istanti di smarrimento iniziale sono cominciate le analisi del gesto. Trombotto non ha dubbi sul significato: «E' un attacco al partito. Non ritengo che si possa, in qualche modo, collegare quanto accaduto la scorsa vicenda di quartiere». E aggiunge: «Credo, invece, si debba valutare la vicenda come una questione politica: questa Circoscrizione è l'unica governata da una maggioranza e formata da ds, comunisti italiani, democratici, popolari, verdi del sole che ride, alleanza per Torino e rifondazione comunista».

Ieri sera è convocata d'urgenza una riunione di giunta, allargata anche ai capigruppo di maggioranza ed opposizione. «E' il minimo che un presidente debba fare in circostanze come queste» commenta Trombotto. Che aggiunge: «Devo informare tutti i consiglieri dell'accaduto. Quindi, dopo aver ragionato con loro, potremo esprimere una valutazione complessiva».

Non è della stessa opinione Gaetano Pontida, esponente Allenza per Torino e ex presidente di Circoscrizione. Lui crede più ad una vendetta degli squatter che, alcune settimane fa, occuparono per alcuni giorni l'ex scuola Capuana. «Mi sembra - commenta - un gesto di rabbia e di stizza nei nostri confronti. E mi appare una circostanza sulla quale riflettere anche il fatto che, da pochi giorni, sia iniziata la demolizione di quel vecchio stabile che era inutilizzato ormai da anni».

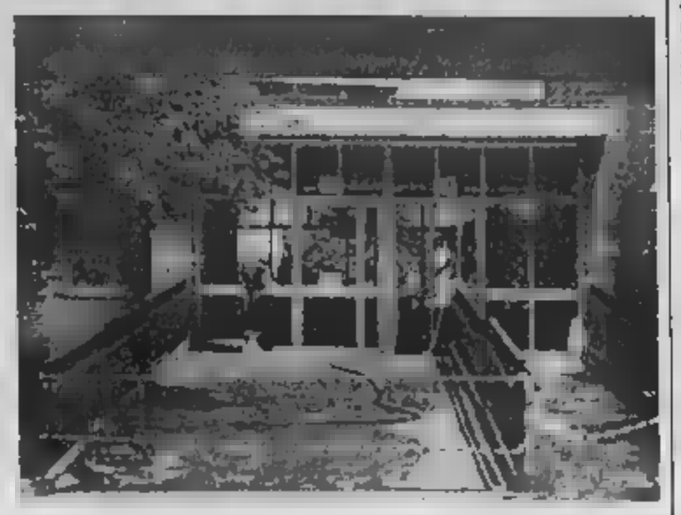
Un provvedimento deciso dopo le occupazioni? Pontida dice di no: «L'abbattimento di quell'immobile era in programma da parecchi mesi e un caso che le rurpe siano entrate in azione alcune settimane dopo lo sgombero...».

Assaltata una Circoscrizione

Ludovica Poletto

Preso feritore del barista

Il barista rientrando a notte fonda, dopo chiuso il locale. Gli aggressori mentre stava aprendo il portone che al su via Vittoria. Le grida di Giuseppe Bergantino, 51 anni, li avevano, però, costretti a fuggire. Senza neanche guardare, avevano arraffato un telefonino caduto durante la colluttazione. Credevano loro: quello del ferito. Il cellulare degli aggressori è rimasto in terra, sporco di sangue, a pochi metri dal luogo del ferimento. Lo hanno recuperato qualche ora più tardi gli uomini del commissario Giusa che hanno arrestato anche il feritore: Antonio Cinà, 22 anni, residente in via delle Maddalene 2/12, adesso in carcere con l'accusa omicidio. Un fatale che ha fatto finire nei guai denunciate per lo reato, il fratello diciassettenne di Cinà e zio, Favata, 29 mi, palermitano.



Davanti all'ingresso di strada antica di Mirafiori sono stati carogne di animali

N BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AO

Per le false macellazioni denunciati 1600 allevatori

Oltre persone, in maggioranza allevatori, sono denunciate dalla Guardia di Finanza di Cuneo nelle province di Crotone, Enna, Messina e Catania. L'accusa è di truffa all'Unione Europea su false macellazioni precoci di bovini.

L'inchiesta, chiamata «Ghost Cows», è scattata nel '98, quando le Fiamme Gialle hanno riscontrando tabulati depositati all'Aima e registri contabili, verificarono la presenza di molte domande di premi per macellazioni precoci (cui la Ue riconosce appunto un contributo per ogni capo) presentate da Elena Romina, residente a Cuneo in piazza Capellini 11: soggetto inesistente, come il suo indirizzo. L'indagine riguarda truffe per 27 miliardi di lire, 219 mila bovini fittiziamente macellati, 2750 domande di premi sequestrate.

Riaperto il valico del Moncenisio

TORINO. Il valico del Moncenisio che unisce Susa con Lanslebourg dalle 16 di ieri è stato aperto al transito dei veicoli con peso non superiore a 120 quintali. La decisione è stata presa dalle autorità francesi. Il caldo che soffiava ieri infatti completamente liberato dalla neve la statale del Moncenisio anche ai duemila metri del valico. Resterà aperto quindi tutte l'estate fino alle prime nevicate della prossima stagione invernale.

Il delle linee Enel

TORINO. La Regione Piemonte ha istituito il «Catasto regionale linee elettriche» relativo agli impianti con compresa fra i 5.000 e i 150.000 volt, che consente una concreta conoscenza della consistenza della rete elettrica regionale. Il coinvolgimento dell'Enel nella «creazione» ha permesso di mettere a punto una serie di accordi che formano oggetto della Convenzione firmata il maggio scorso.

Ddt nel Lago Maggiore patteggiano 11 imputati

VERBANIA. Si è concluso ieri in pretura a Verbania con assoluzione e undici condanne patteggiate, con il consenso del pm Fabrizio Argentieri, il processo per l'inquinamento da Ddt nel Lago Maggiore, nel fiume Toce e nel torrente Marmazza. Con la sentenza dal pretore Paolo Barlucchi l'Enichem dovrà pagare 11 miliardi e 600 milioni di lire come risarcimento danni alle novanta parti civili costituite, fra cui il ministero dell'Ambiente. Altri miliardi impegnati dall'Enichem, che ha già presentato il piano di risanamento, nella bonifica dei siti inquinati a Pieve Vergonte, in Val d'Ossola, sede dello stabilimento chimico che produceva l'insetticida. In apertura di udienza il pretore Barlucchi ha proposto un aumento di 8 mesi alla pena inizialmente richiesta per due ex dirigenti.

Genova,

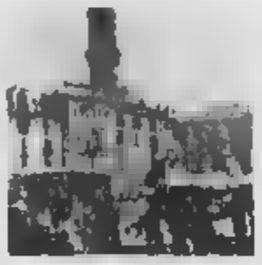
GENOVA. E' stato inaugurato ieri nella sede del comando provinciale dei carabinieri di Genova monumento dedicato ai militari dell'Arma caduti in servizio.

La scultura, in marmo bianco di Carrara, è opera dello scultore Gabriele Perugini ed è stata collocata in un piazzale all'interno del forte San Giuliano, sede del comando. L' opera è stata donata ai carabinieri dal Comune di Carrara.

Più Casinò al dell'Imperiese

SANREMO. I Comuni dell'Imperiese vogliono più soldi dal Casinò. Gli incassi sono in costante aumento i contributi destinati ai bilanci di tutti i centri della Provincia e, in minima parte al Savonese, hanno subito un calo preoccupante. Il sindaco di Diano, Guglieri, addirittura, è andato al ministero dell'Interno per sollecitare stanziamenti maggiori. Nel il «premio» è stato di 8 miliardi e mezzo contro gli 11 di quattro anni prima.

Esposto contro il sindaco «Mercato ritorni dov'era»



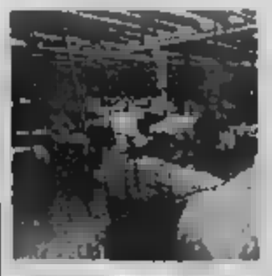
VERCELLI. Ottanta commercianti del centro storico hanno depositato ieri alla procura della Repubblica del tribunale un esposto per il mancato ritorno del mercato in piazza Cavour. I negozianti chiedono di verificare se nei confronti del Comune si possa ravvisare il reato di omissione d'atti d'ufficio e forse anche di abuso. Ai primi di marzo 107 operatori del centro intimavano al municipio di riportare entro un mese le bancarelle da viale Garibaldi a piazza Cavour. «Dal punto di vista giuridico - ribatte il sindaco Bagnasco - avevamo sottolineato come la messa in mora non avesse fondamento. A maggior ragione, per noi, non ha fondamento l'esposto anche perché di questi non le in mano, abbiamo lavorato molto per trovare una soluzione equa».

Op Computers

IVREA. Il Tribunale di Ivrea ha decretato ieri sera il fallimento della Op Computers. Termina così l'avventura dell'azienda che ha ereditato la divisione computer della Olivetti, il comparto storico della società di Ivrea. La Op Computers era nata nell'aprile del '97 per iniziativa del finanziere americano Edward Gottesmann che per controllarla creò la Piedmont International di cui l'Olivetti mantenne una quota minoritaria.

Bolbo arriverà Coca-Cola?

ASTI. La Coca-Cola sbarca nella di vini e spumanti? A Canelli sembra qualcosa in più una ipotesi. La multinazionale statunitense ha già avviato contatti per aprire uno stabilimento in Valle Belbo. «C'è già stato un incontro informale con una delegazione di manager» conferma il sindaco Oscar Bielli, che smorza eventuali polemiche: «Uno stabilimento non toccherebbe il vino porterebbe occupazione e sviluppo».



Parigi

Tutto è pronto per Itma, la fiera mondiale dedicata al meccanotessile alla quale prenderanno parte oltre una trentina di aziende biellesi: si inaugurerà in giugno a Parigi. Il consorzio di Texbima (che riunisce i produttori di macchine che si recheranno in Francia per l'expo) ha preparato una serie di iniziative promozionali per rendere più visibili gli stand laniari. Verranno distribuiti gadgets a sostegno degli espositori ci saranno anche ventidue hostess in divisa che distribuiranno pure materiale informativo. Nella Camera di Commercio Italiana verrà allestita la Biellese, un punto di incontro per gli imprenditori dove invitare a cena i loro clienti. Si mangeranno rigorosamente piatti tipici piemontesi.

Flick e l'Europa

«Farsi sono pedi principi»

Alessandro Mondo

«L'Europa? E' un portafoglio pieno di euro, ma di principi». Un giudizio secco, quello dell'ex-Guardasigilli Giovanni Maria Flick, ospite dell'«Istituto internazionale Don Bosco» in un incontro dal titolo: «L'Unione europea fra presente e futuro politico».

Il fatto è, ha spiegato Flick - docente alla Luiss ed ex allievo salesiano egli stesso -, «che oggi in Italia di tutto si parla fuorchè di Europa, anche nell'imminenza delle elezioni del Parlamento europeo. Assenteismo, indifferenza, mancata conoscenza dei problemi sono solo alcuni dei rischi da mettere in conto, riassunti da una campagna elettorale «scandita da polemiche tutte italiane». Non a caso, ha aggiunto il relatore, «nel nostro paese il Parlamento europeo è sempre stato visto come per le elezioni nazionali e come luogo nel quale inviare le persone giubilate». «Visione dettata da provincialismo e ignoranza», ha aggiunto Flick, sottolineando la diversa considerazione che ne hanno gli altri partner europei, pronti a mandare in quella gli uomini migliori: il riscontro è dato dalla capacità con cui questi stessi paesi, basti pensare alla piccola ma intraprendente Irlanda, sfruttano fino in fondo le risorse comunitarie disponibili. Nè sollieva l'atteggiamento delle nostre forze politiche in vista dell'elezione del presidente della Repubblica, ha rincarato l'ex-Guardasigilli davanti alla silenziosa platea dell'Università pontificia salesiana: altra scadenza importante, finora affrontata in maniera sconfortante».

Giudizi netti, quando il discorso è allargato dalle questioni tutte italiane agli ostacoli che l'affermazione del concetto di Europa incontra in sede comunitaria. Concetto incompleto, ha precisato Flick, nel momento in cui lo si riduce ad un piano meramente economico, trascurando quello istituzionale, della politica estera e della sicurezza comune. Inevitabile il riferimento tanto al conflitto nei Balcani, «frutto dell'incapacità di risposta da parte europea», quanto al caso Ocalan. Se finora l'economia ha rappresentato la chiave risolutiva per fondare l'Europa - quella della moneta comune, almeno - oggi si impone un salto di qualità, ha concluso l'ex Guardasigilli: la capacità di far coincidere spazio geografico e spazio istituzionale, ma anche nuovi rapporti con la Russia ed i paesi del Mediterraneo.

La conferma arriva dall'esperto del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri

La «vedova nera» ha firmato il delitto?

Sulla schiena del bancario l'impronta del suo anello

Qual segno sulla schiena di Sergio Cafasso, il bancario nato la sera dell'8 agosto '97, davanti alla sua casa in strada Bussolino, è proprio l'impronta dell'anello della moglie Luisella Pullara, la «vedova nera» processata per aver premeditato il delitto assieme all'amante. Lo hanno confermato ieri in aula gli esperti del Cis (il centro investigazioni scientifiche dei carabinieri) di Parma. Che hanno offerto una prova della grande efficienza raggiunta dal gruppo. Per mezz'ora il maggiore Luciano Garofano ha illustrato su un video tutte le prove effettuate, i confronti, i riscontri metrici. Con tecniche sofisticate, ricorrendo anche al computer, l'ufficiale praticamente eliminato ogni dubbio su quell'impronta. Con un linguaggio comprensibile anche ai non addetti ai lavori, il maggiore ha spiegato, illustrato, precisato, puntualizzato. Eliminato in pratica tutti i dubbi: quell'impronta è proprio dell'anello della Pullara. Ma, stabilito che si quel gioiello e che occorreva forte pressione per provocare il segno, restano altri del giallo. Chi ha sferrato il colpo? E quando? Per ora Luisella Pullara imputata di omicidio premeditato assieme al complice Erik Cubello e all'amico quest'ultimo, Massimo Di Vico. Per l'accusa lei è stata la mandante. E, almeno finora, il pm Gabriella Viglione non ha modificato il capo imputazione. E' innegabile che quell'impronta può aprire scenari diversi, potrebbe aggravare la posizione processuale dell'imputata.

Luisella Pullara, in aula, a fianco del suo avvocato, è accusata di omicidio premeditato nei confronti del marito. Imputazione che potrebbe essere modificata alla luce della perizia sull'anello

Quell'anello è arrivato in aula grazie ad una felice intuizione della parte civile Loredana Gemelli che assiste la sorella del defunto, e dal suo consulente Francesco Enrichens. E' stato quest'ultimo a notare quel segno nelle fotografie al povero Cafasso. E ha intuito quello che poi il Cis ha confermato. E così all'inizio del processo, in dicembre, è scoppiata la bomba in aula. L'avvocato Gemelli aveva illuminato scena per la Pullara: indicata più solo come mandanta, ma autrice del delitto. Secondo questa «sceneggiatura» sarebbe stata lei a sferrare il colpo mortale al marito.

Di certo però c'è solo che l'impronta è quella dell'anello dell'imputata. I carabinieri a Torino e il Cis poi hanno lavorato bene questo particolare. Agli accertamenti ha fornito un contributo determinante anche la medicina legale dell'Asl 8 (di cui il primario Roberto Testi, che ha seguito tutte le fasi). Oggi toccherà ai consulenti del pm Gabriella Viglione, delle parti civili Mauro Vergano, Anna Ronfani e Loredana Gemelli e dei difensori Zacchero e Mirate per Pullara, Fulvio Violo per Cubello e Elena Taricco per Di Vico.

Appoggio del governo al progetto di recupero: «Serve concorso internazionale di idee»

Ghigo rilancia: Reggia ideale per il Museo Egizio

Ieri la visita a Venaria del ministro Melandri: «Sono affascinata»

Maurizio Lupo

Sorpresa: il «Museo d'Europa», finora ipotizzato come sforta sitrazioni di richiamo internazionale, da realizzare nella Reggia di Venaria, rischia di morire prima di nascere. Capita a poche settimane dal bando di concorso atteso per avviare le opere utili al recupero delle citroniere e delle scuderie che dovrebbero accogliere il museo.

Perchè l'idea, nata dopo un tormentato dibattito, già come evoluzione del «Museo della civiltà italiana», caro all'ex vicepremier Valtar Veltroni, oggi non pare convincere pienamente l'attuale ministro ai Beni Culturali Giovanna Melandri e il Presidente della Regione Enzo Ghigo, che al posto del Museo d'Europa rilancia il trasferimento del Museo Egizio.

Ghigo lo ha detto ieri, quando ha accolto il Ministro alla Reggia, nel corso di una visita organizzata per «coinvolgere emotivamente» Giovanna Melandri. «Lo ministro ha gradito. Accompagnata da tutti i Soprintendenti ha profuso meravigliati complimenti per la Reggia, confermando l'appoggio del Governo al suo recupero. Ghigo ha spiegato che non è stato facile coinvolgere l'Unione Europea che cofinanzia le opere, ma ha confessato di «avere un patema». Quale? «Non sono convinto sul Museo d'Europa. Noi a Venaria vorremmo attirare un milione di persone l'anno, ma non credo che il Museo d'Europa sia un'idea abbastanza trainante». La Melandri ha annuito in silenzio. Ghigo ha poi ripreso il discorso nelle scuderie: «Signora Ministro, ha visto che ambienti? Ed è stata al Museo Egizio di Torino? Laggiù è esposto in modo non adeguato appena un decimo dei reperti posseduti dal Museo. Immagini invece di vedere simile patrimonio fra questa prospettiva».

Il Ministro ha risposto: «Sono a conoscenza della perplessità sulla destinazione finale da dare a questi spazi e sono pronta a riaprire la discussione». Il consigliere regionale Pino Chiezzi ha approfittato per rilanciare un «Museo dei giardini». Melandri ne ha preso atto, ma il tutto può riaccendere discussioni che parevano superate, perchè per risolvere la penuria di spazi del Museo Egizio, che coabita con la Galleria Sabauda nel Palazzo dell'Accademia delle Scienze, la stessa Regione ha proposto di trasferire la Sabauda nella «Manica Nuova» di Palazzo Reale, occupata da uffici regionali.

E ora? Succede che la «Manica sarà presto libera». Lo ha annunciato ieri Mimmo Arcidiacono, responsabile del patrimonio regionale, precisando «che a settembre la regione lascerà Palazzo Reale per alcuni uffici nei pressi dell'Hotel Principi di Piemonte».

Ma se l'Egizio dovesse andare a Venaria e la Sabauda a Palazzo Reale, a che cosa servirebbe il Palazzo che oggi occupano? «Storia - tronca secco il sindaco Valentino Castellani - certe cose si devono prima discutere a un tavolo di concertazione». Gli fa eco Ugo Perone assessore alla cultura: «Il Museo Egizio resta a Torino. Il suo trasferimento non è oggetto di discussione», anche perchè la città punta su un sistema integrato museale che grazie al Comune propone con unico abbonamento e virtuose sinergie tutti i musei urbani, civici, privati e statali, Egizio compreso, secondo un modello che Melandri giudica «pilota in Quindi a Venaria che cosa succederà? La Melandri: «Anch'io credo che il Museo d'Europa sia un'idea troppo debole. Suggerisco un concorso internazionale d'idee».

Super spendere è rimasta per mancanza di spazio
Ce ne scusiamo
con i lettori

Rileggere una fiaba, creare un giornale e parlare di diritti. Consultare le novità editoriali, conversare con gli autori e le firme prestigiose del quotidiano.

Dal 12 al 16 maggio
FIERA DEL LIBRO

Appuntamenti con "La Stampa"

"La Stampa" vi dà il benvenuto alla Fiera del Libro di Torino con un calendario ricco di appuntamenti. Incontri, confronti, dibattiti: tante occasioni per approfondire, conoscere, discutere, scoprire. Insieme agli scrittori, alle firme più autorevoli del giornalismo italiano, agli esponenti più in vista della cultura, ai professionisti dell'informazione. Ricordate, per cinque giorni avete un appuntamento quotidiano.

La Stampa è presente alla Fiera del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 3, stand R19 e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand Q100 - R 71

Le parole aiutano purché poco chiare
A cura de "La Stampa"

Intervengono
GUIDO CERONETTI
ALESSANDRO PISCI
PAOLA ROMAN
MANUELA TAMIETTI

Mercoledì 12 maggio, ore 19,30
Spazio autori A

C'era una svolta
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Intervengono
ENZO D'ALÒ
ROBERTO DENTI
TILDE GIANI GALLINO
BIANCA MARIA PITZORNO

Saranno presenti
NICO ORENGO
GIULIANO SORIA

Giovedì 13 maggio, ore 16
Sala 500

Il Grande Torino: una memoria infinita
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIAN PAOLO ORMEZZANO

Intervengono
GIANNI MINÀ
EMILIANO MONDONICO
DIEGO NOVELLI
FRANCO OSSOLA

Giovedì 13 maggio, ore 18,30
Caffè letterario Lavazza

Guido Ceronetti, la passione della parola
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
FRANCESCO BIAMONTI
GUIDO DAVICO BONINO
CARLO FRUTTERO
LORENZO MONDO

In occasione dell'uscita del libro di Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
edito da "La Stampa"
SARÀ PRESENTE L'AUTORE

Venerdì 14 maggio, ore 18
Sala Londra

Scrivere il giornale
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour e della Provincia di Torino

Presiede
MERCEDES BRESSO

Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA
MAURIZIO TERNAVASIO

Sabato 15 maggio, ore 10
Auditorium

Carta bianca
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour in collaborazione con San Paolo Imi Regione Piemonte, Giunti Editore Programmidea

Intervengono
ROBERTO BELLATO
DINO BERARDI
ROBERTO FRANCHINI
MARIA TERESA MARTINENGO
LORENZO MONDO
GIAN LUIGI MONTRESOR
GIULIANO SORIA

Sabato 15 maggio, ore 11,30
Auditorium

La passione dei diritti
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIANNI RIOTTA

Intervengono
LAURA BALBO
ENZO BETTIZA
GAD LERNER
PAOLO MIELI

Sabato 15 maggio, ore 15,30
Auditorium

Cuori allo specchio
A cura di "Specchio" de "La Stampa"

MASSIMO GRAMELLINI
con la collaborazione degli attori della compagnia A.r.s. Teatrando di Biella

celebra
eroi ed eroine della letteratura, i loro dilemmi e le loro passioni

Sabato 15 maggio, ore 18
Caffè letterario Lavazza

Come si diventa giornalisti
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIAN LUIGI BECCARIA
GIORGIO CALCAGNO
LUIGI LA SPINA
PAOLO MANCINI
ALBERTO PAPUZZI

In occasione dell'uscita del libro di Giorgio Calcagno, Ennio Festa Carla Marello, Alberto Papuzzi Franco Pastore
Stile Stampa. Manuale di scrittura
edito da "La Stampa"

Domenica 16 maggio, ore 18
Sala Londra

LA STAMPA

LIBRI DE LA STAMPA

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
SUNROOM
SERRAMENTI
VERANDE PIEGHEVOLI
MODERNE PER LA CASA

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 18 Maggio 1999 al. 37

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 16, TELEFONO 0131.448.668 / STAMPA IN: 0131.283.860
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 68 - TEL. 0131.44.65.22 / FAX 0131.30.05.28

arsal
SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI, 44 - TEL. 0131.226633

Vivace protesta degli allievi del Fermi

Odontotecnici, la beffa degli esami clandestini

Costretti a scegliere: l'abilitazione o le prove d'ammissione agli Atenei

L'ingresso dell'istituto odontotecnici in via Morbelli. Trenta ragazzi devono scegliere tra esame di Stato e Università

ALESSANDRIA

A chi spetta decidere del futuro dei giovani odontotecnici? Se lo chiedono una trentina di ragazzi in città che, dopo aver conseguito il diploma, non possono sostenere l'esame di abilitazione e quello di selezione per l'università, perchè entrambi si terranno la prima settimana di settembre.

L'istituto per odontotecnici è una sezione di quello per l'industria e l'artigianato «Fermi», in via Morbelli.

Le classi quinte nell'istituto cittadino sono due, ma in Italia sono 38 le scuole che permettono il conseguimento del diploma di odontotecnico.

«Ci siamo già rivolti al provveditorato ma sostengono che a loro non compete decidere la data degli esami di abilitazione - spiega uno dei rappresentanti degli studenti, Luigi Di Filippo -. Ci hanno detto di rivolgerci al nostro ordine professionale. Ma gli odontotecnici non hanno un ordine professionale».

L'ordinanza ministeriale numero 101 è datata il 9 aprile e stabilisce che: «L'esame di abilitazione degli istituti odontotecnici si terrà a partire dal 7 settembre e successivi giorni».

I test di ammissione all'università per diventare dottori in odontoiatria si terranno dal 5 settembre al 15 dello stesso mese.

«Questo ci impone una scelta forzata - scrivono gli studenti -: lo studio universitario o l'ingresso nel mondo del lavoro. Non possiamo scegliere liberamente, inoltre vedremo leso anche il nostro diritto allo studio sancito e garantito dalla Costituzione».

I ragazzi comunque non si danno per vinti e chiederanno un intervento a tutte le autorità competenti. «Chiederemo - aggiunge Luigi De Filippi - di posticipare la data degli esami di abilitazione e trovare al più presto una soluzione alternativa». Per ora i ragazzi hanno scritto al ministero della Pubblica Istruzione e agli enti locali in attesa che qualcuno si occupi della loro situazione.

Ancora polemica sulla criminalità in città. I dati della Polizia

Più furti e meno rapine

Il questore: «Non è ancora allarme» Ma le statistiche sono «top secret»

Controllo notturno. Alla Polizia da gennaio a marzo oltre 260 denunce di furti

ALESSANDRIA

E' ancora polemica sui furti in città. Torna alla carica il sindaco Francesco Calvo, facendosi portavoce delle proteste dei commercianti contro l'aumento della microcriminalità: venerdì, su sua richiesta, si riunirà in Prefettura il comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico.

«Un certo incremento dei furti c'è stato - ammettono in questura - ma non certo tale da allarmare». «Un andamento fisiologico» sottolinea il questore Francesco Faggiano. E i funzionari di via Ghilini ricordano che si devono affiancare i numeri sui furti a quelli sugli spostamenti dei nomadi o degli extracomunitari. «Anche se le bande più esperte nello svaligiare alloggi e negozi sono "nostrane"» commenta qualcuno.

«Un leggero incremento c'è stato dopo Pasqua - prosegue il questore - ma è ancora da valutare perché devono essere ancora raccolti tutti i dati e aggregati a quelli della Procura».

Proprio sui dati c'è una specie di mistero: ieri non è stato possibile avere le statistiche fornite dalle forze dell'ordine alla Prefettura. Carabinieri e Polizia sostengono di averli consegnati a Palazzo Ghilini e che solo il prefetto può renderli pubblici, ma agli uffici di piazza della Libertà pare siano stati protocollati per arrivare sino al tavolo del capo di gabinetto o del prefetto. Insomma forse solo un impasse burocratico. Sta di fatto che non è la prima volta che quando ci si imbatte in questo genere di informazioni si debba passare attraverso autorizzazioni e uffici che si rimbalzano le responsabilità, quasi volessero mantenere improbabili «segreti».

Non ufficialmente si conoscono solo i dati dei furti o tentativi di furto, in città, denunciati alla Polizia di Stato (Questura, Polfer, Polstrada). In tre mesi, da gennaio a marzo, ci sono stati circa 260 furti, per quaranta di questi sono stati scoperti gli autori. Fra arresti e denunce, sono finite nei guai circa 80 persone. In questi dati sono compresi anche anche i furti sulle auto, e i tentativi (tipo: rompere il finestrino di una vettura). «Oltre a dire quanti ce ci sono stati e quante persone - qualcuno a bassa voce -, si dovrebbe anche dire quanti sono subito tornati liberi. Spesso il giorno dopo sono già di nuovo impegnati nella loro "attività" preferita». Diminuite invece le rapine in banca e negli uffici postali: «Da marzo a oggi non ce ne sono state».

Dall'Ispettorato

Scoperti lavoratori «fantasma»

ALESSANDRIA. Scoperti dai Carabinieri dell'Ispettorato del lavoro 222 lavoratori in nero ed evasioni contributive per 3 miliardi e ottocento milioni, mentre 6 persone sono state denunciate.

E' questo il risultato di una serie di controlli effettuati nelle province di Alessandria, Bari, Cagliari, Lecce e Massa Carrara.

I controlli diretti a contrastare il lavoro sommerso, lo sfruttamento minorile e l'occupazione abusiva di manodopera nazionale ed extracomunitaria - informa una nota del ministero del Lavoro - hanno riguardato soprattutto esercizi artigianali e commerciali, centri di ristorazione, cantieri edili e aziende agricole.

I Carabinieri hanno anche contestato violazioni amministrative per irregolare tenuta della contabilità e omesse comunicazioni di assunzione per circa 347 milioni e accertato ipotesi di sfruttamento di lavoro minorile in due casi.

(Adnkronos)

Ieri la sentenza della Corte d'assise per il pensionato novese autore dell'omicidio nel luglio '98: la vittima aveva 48 anni

Dodici anni all'uomo che uccise il figlio

Lo accoltellò al cuore per «salvarlo» dall'alcol

Emma

ALESSANDRIA

Ha ucciso con la volontà di uccidere: Angelo Pietro Montanari, il pensionato novese di 76 anni che compirà a giorni che il 21 luglio '98 ha freddato con due coltellate al cuore l'unico figlio, Giancarlo, 48 anni, è responsabile di omicidio volontario aggravato e deve scontare 12 anni di reclusione.

Così alle 13,30 di ieri la Corte d'assise che ha concesso all'imputato le attenuanti generiche e della seminfermità mentale, richieste anche dal pm Nicoletta Bolelli, non quella della provocazione invocata dal difensore Lorenzo Repetti. Per la pubblica accusa l'imputato avrebbe dovuto essere condannato a 15 anni.

Angelo Pietro Montanari rimane agli arresti domiciliari ottenuti dopo un mese di carcere e che trascorre in casa di un parente. Il suo legale farà ricorso in appello non appena note le motivazioni della sentenza.

Angelo Pietro Montanari, il pensionato novese di 76 anni ritenuto responsabile di omicidio volontario aggravato

«Ha agito con lucidità compiendo un delitto efferato su una persona non in grado di reagire» ha detto il pm. La vittima era infatti stesa su un divano in preda al torpore dovuto a una notevole ingestione di alcol. E il pm ha aggiunto: «L'imputato merita attenuanti, ma rimane l'estrema gravità del fatto: ha ucciso il figlio».

Ha detto il difensore: «La difficile situazione della famiglia, originata dal fatto che Giancarlo Montanari da oltre vent'anni non lavorava o lavorava poco ma beveva molto, è divenuta drammatica dopo la morte della madre della vittima. E' venuto a mancare chi era in grado di mediare i conflitti e così il padre si è isolato e il figlio è lasciato andare aumentando le ore al bar. Era ubriaco, molto aggressivo, manesco e minaccioso». In questo clima, pesante e teso, è maturato il delitto, «reazione a un fatto ingiusto» l'ha definita Lorenzo Repetti, che ha insistito sulla tesi della provocazione.

A descrivere la mente turbata di Angelo Pietro Montanari sono stati i periti psichiatri Ugo Fornari e Silvia Coda e il consulente di parte Mario Provera: «Ha sempre vissuto in sintonia con due valori fondamentali, il lavoro e il dovere, e ha più volte al comportamento del figlio che continuava a ignorarli. Dopo il delitto ha ripetuto che le coltellate erano l'unica soluzione possibile e lui poteva morire in pace». In sostanza il pensionato ha ucciso il figlio «convinto di averlo salvato». «Mi aveva prosciugato il conto in banca e rischiava, alla mia morte, di diventare un barbone» disse Montanari, che in Assise non ha voluto rendere spontanee dichiarazioni.

Giancarlo Montanari, 48 anni, venne ucciso in casa sua il 21 luglio scorso con due coltellate sul petto da preda di un pesante torpore dovuto all'ingestione di alcol

Dopo il delitto disse: «Quella era l'unica soluzione possibile adesso posso morire in pace»

«Non ha la sente - ha fatto presente il suo legale -, non ha neppure la forza, conferma la piena confessione fatta ai carabinieri ai quali disse di aver ucciso il figlio che amava tanto ma che si comportava tanto male e che lui ha sempre protetto per una forma di pudore. Neppure i parenti dovevano conoscere il dramma».

Via libera al Consorzio alessandrino per la costruzione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti

Discarica a Mugarone, il Tar boccia i ricorsi

Ma Comitato e Comuni di Bassignana e Pecetto non si arrendono

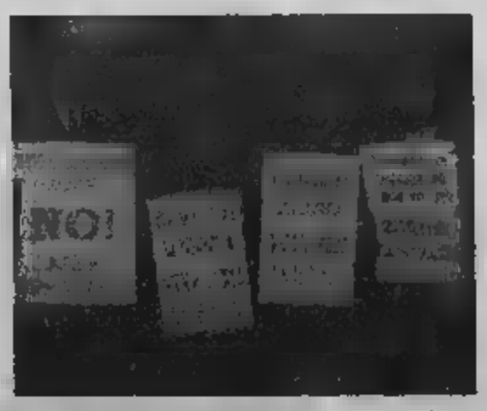
Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il Tribunale amministrativo regionale di Torino ha respinto tutti i ricorsi presentati dai Comuni di Bassignana e Pecetto e dal «Comitato per il no» contro il progetto per la realizzazione a Mugarone di una discarica al servizio del Consorzio alessandrino per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di 32 Comuni, tra cui Alessandria e Valenza.

Comuni e Comitato, assistiti dallo studio legale Ferrari di Pavia, chiedevano al Tar di dichiarare l'illegittimità della procedura per l'approvazione del progetto da parte della giunta provinciale. Diverse le motivazioni per opporsi: dalla difesa dell'agricoltura e del turismo alla salvaguardia dell'ambiente e di alcuni pozzi.

Tesi contestate dall'avvocato Alberto Valle, capo dell'ufficio legale della Provincia, e dallo studio Santilli di Torino, per conto del Consorzio alessandrino. I ricorsi sono stati respinti perché infondati, inammissibili e per altre motivazioni. La decisione è stata depositata ieri, ora si attende di conoscerne le motivazioni.



Una delle proteste messe contro la decisione di realizzare una discarica per rifiuti urbani a Mugarone di Bassignana

«Speravamo in una diversa decisione dei giudici amministrativi - ha detto il sindaco di Bassignana, Isidoro Fracchia, informato della sentenza -, resto convinto, e non soltanto io, che siano giustificate le nostre preoccupazioni. Eravamo già d'accordo: certamente ricorreremo al Consiglio di Stato. Percorreremo ogni via possibile».

Anche se dal Consorzio alessandrino è già stato fatto notare che la discarica di Mugarone di Bassignana sarà meno ampia del previsto e che verrà smaltito soltanto rifiuto secco, nella zona restano le preoccupazioni.

Ai timori di inquinamento, c'è il problema della strada per Mugarone, stretta, tutta curve, «poco idonea - dicono amministratori ed abitanti - a un traffico sostenuto di camion per il trasporto dei rifiuti diretti alla discarica».

Ma il Consorzio è deciso a realizzare la discarica, indispensabile per porre fine all'emergenza, e al costi, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei 32 Comuni con circa 160 mila abitanti. Un'emergenza che ha già fatto salire notevolmente la tassa rifiuti.

CONCORSO ABBONATI LA STAMPA

Un lettore [illegible] ha letto la «Stampa»

ALESSANDRIA. «Facevo la quarta elementare quando per la prima volta ho comperato La Stampa». Francesco Anselmi, 71 anni, ha vinto la «Brava» messa in palio fra gli abbonati de La Stampa. L'alessandrino, ex dirigente, ora si dedica alla sua azienda agricola a Gamalero, dove coltiva piante da tartufi. Anselmi vive in città in via Bovio, con la moglie Leana Cometo; fra le sue attività quella di commissario per l'esame di abilitazione degli agronomi e forestali. «Ho sempre comperato La Stampa - racconta Anselmi - anche quando ero all'estero. E proprio qualche giorno fa avevo prenotato una "Brava"». La avrà gratis.

(a. m.)

L'Asm protesta contro il taglio delle pensioni. E continua la guerra dei gatti

Di festa niente telegrammi?

I cassonetti vietano la visuale in via Parma

BOTTA E RISPOSTA

«Il servizio 186 non era in [illegible]»

Domenica scorsa [illegible] maggio avrei voluto spedire un telegramma, non ci [illegible] riuscito. In Alessandria, infatti, [illegible] ho trovato uffici postali aperti, [illegible] indicazioni illuminanti presso la sede delle Poste di piazza della Libertà. [illegible] allora chiamato il numero telefonico 186 (Poste dettatura telegrammi, "operante su tutto il territorio nazionale nei giorni feriali e festivi con orario 0-24" come [illegible] legge sull'elenco telefonico), il solito disco registrato mi ha informato che il numero era inattivo. [illegible] riprovato [illegible] volte nel [illegible] della giornata (anche [illegible] numero 185 - [illegible] reclami), ma sempre con identi- [illegible] risultato. Lunedì mattina 10 [illegible] [illegible] interpellato il [illegible] reclami [illegible] Alessandria, il [illegible] addetto [illegible] ? detto incompetente, perchè nei giorni festivi è, o dovrebbe [illegible] attivo il trasferimento [illegible] chiamata sul [illegible] della sede di Torino. Avrei pertanto potuto informarmi presso l'ufficio reclami Poste [illegible] Torino, lui poteva solo ipotizzare che ci fossero inconvenienti tecnici nel [illegible]. Non ho insistito più di tanto, ma il tutto mi ha lasciato molto perplesso perchè ero convinto (ora [illegible] lo [illegible] più), che [illegible] garantissero il servizio telegrafico anche nei giorni festivi (come viene reclamizzato)

[illegible] Monferino
Spinetta Marengo

[illegible] ingombra e pericolosa

[illegible] l'automobile percorre via Tripoli al momento [illegible] attraversare [illegible] Parma a causa della ridotta visibilità [illegible] seri rischi di essere [illegible] chi percorre quella strada. E non perchè la visibilità all'incrocio sia ridotta a causa di auto in so- [illegible] vietata, no: a [illegible] della presenza [illegible] alcuni cassonetti dei rifiuti che, con tutto il tratto di via Parma verso corso La- [illegible] disponibile a [illegible] divieto [illegible] sosta, [illegible] piaz- [illegible] proprio in prossimità dell'angolo. [illegible] tutto ciò ha un senso? A chi tocca intervenire, all'Amiu o al Comune?

Lettera firmata, Alessandria

[illegible]

In [illegible] dei Preti continua la guerra dei gatti. Delle due colonie superstiti sono rimaste due gattine, ultimamnete infatti all'appello manca Ronaldo, [illegible] gattone bianco e nero.

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Lo Sportello [illegible]ita le proteste di un lettore di Spinetta che domenica non è riuscito [illegible] alcun modo a spedire un telegramma [illegible] ad avere risposte riguardo al contrattempo. Poi ci scrive il preside [illegible] dell'Asm di Acqui, lamentando il fatto che il fiume dei falsi invali- [illegible] ha incentivato il taglio delle pensioni penalizzando tutti. Un automobilista, invece, mette in evidenza come sia pericoloso per chi percorre via Tripoli [illegible]are via Parma a causa della rid[illegible] visibilità dovuta alla presenza di alcuni cassonetti. In via [illegible] Preti continua la guerra [illegible] gatti, qualcuno infatti ruba loro il cibo. Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza [illegible] Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi [illegible] persona, telefonare allo 0131/445853- o anche mandare un [illegible] allo 0131/232508. Ogni giovedì [illegible] «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti [illegible] lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

Tutti i giorni porto da mangia- [illegible] ai due mici, una minestra fatta con ali di pollo e frattaglie. Costantemente sparisce e le gatte sono sempre più affamate. Tutti i giorni inoltre si fermano delle macchine dalle quali scendono individui che non [illegible] so bene [illegible] fanno, [illegible] vanno a caccia [illegible] a pesca. Essendo quella [illegible] zona protet- [illegible] invitarsi i vigili urbani ad intervenire, perchè la legge 727, considera maltrattamen- [illegible] degli animali anche il crearsi condizioni sfavorevoli nel loro habitat, appunto come far sparire il cibo ai gatti o spaventarli aizzando contro di loro i cani.

Lettera firmata
Alessandria

[illegible]

[illegible] chiamo Alberto [illegible] Micheli, sono ammalato di sclerosi multipla e sto lottando da 18 anni contro questa patologia. [illegible] a elencarvi quanti sacrifici comporti questa battaglia, s[illegible] attimi di tregua. Scrivo con [illegible] speranza di poter rend[illegible] pubblica questa mia arrabbiatura.

Rabbia che riverso contro chi per malcostume o per bieco in- [illegible] ha alimentato il fiume di [illegible] invalidi, dei falsi poveri, di illazioni, che non hanno dignità, ma che senza un minimo scrupolo con [illegible] complicità [illegible] funzionari e dottori delle commissioni Asl hanno rubato a chi aveva veramente bisogno.

Per [illegible] parlare poi della rab- [illegible] verso Tangentopoli. Ognuno di noi, anche [illegible] già colpito [illegible] una malattia che non è delle migliori e che può condizionare la qualità [illegible] vita, capisce, perché [illegible] sia ammalato [illegible] cosciente, che è tempo di sacrifici. [illegible] I sacrifici si sopportano meglio in un ambiente di giustizia sociale.

Allora cari medici, non toglieteci pensioni, l'assistenza e la possibilità di una qualità di vita appena possibile a noi, e se dovete togliere, togliete a tutti, ma proprio a tutti, e fate pulizia tra le vostre file.

Non è questione di soldi, vi- [illegible] che [illegible] molto pochi, ma [illegible] ancora questione di principio. E' solo se i principi verranno rispettati, [illegible] disponibili a credervi, cari medici, per [illegible] volta ancora. [illegible] mio pensiero: ritengo che la solidarietà sia sia forza [illegible] andare a cercare [illegible] non so a [illegible] può chiedere aiuto.

Alberto De Micheli
Presidente Asm
Acqui Terme

Un buono soggiorno con molte sorprese

ALESSANDRIA

Sono molti gli alessandrini che negli ultimi 15 giorni hanno ricevuto una comunicazione telefonica che li informava di essere stati baciati dalla fortuna, perché il loro nome [illegible] [illegible] estratto quali vincitori di un soggiorno gratuito di una setti- [illegible]a. Bastava recarsi sabato 8 maggio in [illegible] albe[illegible] [illegible] ritirare [illegible] buono. La consegna del buono soggiorno - contrariamente alle regole - era condizionata dall'adesione ad una proposta di acquisto di [illegible] quota [illegible] multiproprietà di [illegible] hotel-residence edificato sulla costa spagnola. Il contenuto della proposta e del contratto preliminare [illegible] acquisto, [illegible] venivano fatti sottoscrivere era la promessa di vendita, dietro pagamento immediato ed integrale, per contanti o con finanziamento di una finanziaria indicata dalla società proponente, [illegible] prezzo di acquisto (per esempio [illegible] milioni per un locale da 4 posti letto pe[illegible] [illegible] settimana all'anno); il pagamento ogni anno [illegible] una quota di servizio (attualmente circa 350.000 lire annue); il pagamento di [illegible] quota associativa annua di adesione ad un sodalizio attraverso il quale [illegible] sarebbe potuto scambiare il godimento della propria quota [illegible] quella di altri [illegible]ciati (circa 190.000 lire).

Il rogito notarile sarebbe av- [illegible]uto entro [illegible] anno dall'integrale pagamento [illegible] prezzo nella sede del Consolato spagnolo [illegible] [illegible] o Roma, [illegible] richiesta [illegible] compratore da rivolgere ad [illegible] società con sede a Roma, diversa dalla proponente. Tutto questo era ben scritto e si sarebbe potuto capire e valutare, se ce ne fosse stata la possibilità; ma, come insegna la tecnica, il potenziale compratore non viene mai la- [illegible] in pace un attimo (c'è il rischio che capiscal): [illegible] sempre premurosamente circondato da almeno un paio di [illegible] e logorroici venditori, che gli risparmiano la fatica di leggere e [illegible] pire, spiegandogli tutto il buono e sottacendo il meno buono del contratto. Per [illegible] le obiezioni c'è [illegible] risposta pronta e rassicurante, oltre al solerte impegno personale, se occorre.

Il malaccorto sottoscrittore non farà mai [illegible] alla clausola dove [illegible] dice che la società riconosce solo gli impegni scritti, che nessuno è autorizzato a modificare.

Per i più diffidenti viene sbandierata un'attestazione scritta di un'associazione di consumatori che [illegible] la serietà [illegible] contratti della società: particolare affatto trascurabile è che l'attestazione riguarda [illegible] società del tutto di[illegible] [illegible] proponente il contratto di multiproprietà: quella che gestisce [illegible] buono soggiorno.

Per i più difficili da convin- [illegible] ci [illegible] ulteriori [illegible]i: sconto di un milione, videocamere, scooter (per altro di futura consegna). Quando, firmando due volte ciascun documento, ci si libera delle soffocanti attenzioni dei promotori, si può finalmente leggere con attenzione e renderai conto degli impegni assunti: pagamento immediato di una somma rilevante e contestuale indebitamento con una finanziaria, spese annuali di gestione, spe[illegible] annuali [illegible] adesione al club di scambio, acquisto della proprietà solo dopo molti mesi (fino a [illegible] anno) dal pagamento, da chiedere a una società diversa da quella che [illegible] fatto sottoscrivere il preliminare, stipula dell'atto nei locali del Consolato spagnolo, così da do- [illegible] risolvere ogni eventuale controversia secondo la legge spagnola non [illegible] così [illegible] (per molti è un problema conoscere appieno quella italiana), nessuna indicazione, [illegible] approssimative dell'entità delle spese notarili e connesse, ulteriore spesa di registrazione del contratto di lire 350.000, [illegible] prospetto informativo [illegible] prescritto dalla legge (benché [illegible] [illegible] sottoscritto [illegible] averlo ricevuto), nessuna prova dell'esistenza del residence, né di chi [illegible] [illegible] l'effettivo proprietario.

Per fortuna, sui documenti firmati era anche richiamata la direttiva Cee n. 47/94, che [illegible] il diritto di recedere dal contratto entro 10 giorni dalla firma: cosa [illegible] chi non è più convinto di qual che ha sottoscritto, può fare fino al prossimo 18 maggio, [illegible] [illegible] lo ha già fatto.

Per ulteriori informazioni, si può contattare l'Adiconsum [illegible] Alessandria, piazza Giovanni XXIII 4, telefono 800-54574 (chiamata gratuita).

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

La legge [illegible]

«Quale legge elettorale per l'Italia»? è il tema dell'incontro di formazione promosso dall'Associazione Cultura e sviluppo. L'appuntamento è per questa sera [illegible] 19 alle 22,30 in via San Gio- [illegible] Bosco ad Alessandria. Interviene il senatore Gianfranco Pasquino. (a. c.)

[illegible]

Si parla di adolescenza

Stasera alle 21,15 il Centro studi di psicanalisi di via Casale 34, propone un seminario con Maria Grazia Caldirola su «L'adolescenza, un approccio clinico». (r. g.)

[illegible] del libro

Pullman gratuiti

L'assessorato ai Giovani, del Comune di Casale e [illegible] Consulta, mettono per domani a disposizione dei giovani [illegible] 16 ai [illegible] anni, due pullman gratuiti per recarsi a visitare la Fiera del libro al Lingotto di Torino. (r. ss.)

Editoria

Antologie di liriche

Stasera alle 21 in Biblioteca a Casale presentazione di due antologie di liriche edite dalla Joker di Novi Ligure. Interverranno l'editore Mauro Ferrari e il poeta casalese Vincenzo Moretti. (r. sa.)

Orlando [illegible]

[illegible] a Ticineto

Stasera [illegible] 21 nel salone «Gallinaccio», di Ticineto letture dall'Orlando Furioso con Franco Romussi. (r. sa.)

Associazione Pace

[illegible] di Perugia

L'associazione per la Pace di Alessandria partecipa alla marcia per la pace di Perugia. La partenza in pullman da Alessandria è per le 24 da piazza della Libertà, il ritor- [illegible] avverrà nella notte tra domenica e lunedì. Tel. allo 0131.59781/442112. (r. sa.)

Iperbole

Esposizione quadri

Chi è interessato ad esporre i quadri alla manifestazione [illegible] Borgo Rovereto «Angoli e scorci in via Migliara. Fiori in via Chennaz, telefoni entro martedì allo: 0131. 296332. (r. sa.)

NECROLOGIE

Il preside e il personale docente e non docente dell'Istituto Marco Polo partecipano commossi al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del caro

Marco Gatti

— Genova, 12 maggio 1999

I test domenica: non serve prenotazione

Gratis in ospedale l'esame del respiro

ALESSANDRIA

[illegible] svolgerà domenica la 6ª «Giornata nazionale [illegible] respiro»: dalle 8,30 alle 13 in ospedale, nella divisione di Pneumologia (al quarto piano), sarà possibile [illegible] informazioni e materiale divulgativo sulle malattie respiratorie e sottoporsi gratis alla misura del respiro, per [illegible] valutazione di [illegible] sullo stato [illegible] salute dell'apparato respiratorio. [illegible] serve prenotazione L'Iniziati- [illegible] [illegible] presentata ieri dal direttore generale dell'Azienda ospedaliera, Paolo Tofanini, [illegible] direttore sanitario Massimo Desperati, [illegible] primario Giovanni Piacenza e i dottori Enio Mantellini e Biagio Polla.

Il dottor Piacenza ha sottoli- [illegible] che le patologie dell'apparato respiratorio sono in forte crescita: dall'insufficienza respiratoria ai tumori del polmone. Tra [illegible] [illegible] moltiplicanti [illegible] questi ultimi c'è [illegible] fumo. E non a [illegible] in concomitanza «Giornata del respiro» è stato presentato il progetto «Ospedali liberi dal fumo», attuato [illegible] Alessandria ma anche a Casale. Un sondaggio al Santi Antonio e Biagio ha messo in rilievo che tra gli operatori i fumatori [illegible] il 25% e cui si aggiunge un [illegible] di fumatori occasionali.

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera Paolo Tofanini

Tra le iniziative per eliminare il fumo dall'ospedale, sono già attivi una mostra, un centro [illegible] documentazione bibliografica, corsi [illegible] formazione, e, soprattutto, un laboratorio per [illegible] i fumatori e aiutarli a [illegible]: questo per [illegible] [illegible] aperto [illegible] agli operatori sanitari, ma dall'autunno si conta [illegible] renderlo disponibile anche ai pazienti. (m. fa.)

La Stampa e Radio Cosmo-Gamma: gran finale [illegible] 21 giugno

Jurassic, per la festa si cambia

Sempre in piscina, ma a San Salvatore

ALLORA ci siamo. La [illegible] «Jurassic [illegible] VI - Vota [illegible] amico, vinci un tesoro» si farà il 21 giugno, non prende- [illegible] impegni. Cambia la sede: sempre Le Piscine, ma quest'anno quelle di San Salvatore. Ospiteranno la premiazione di «amiche» e «amici» (non più [illegible] e mister).

LE CLASSIFICHE. [illegible] si muove foglia, pare che tutti i favoriti stiano accumulando tagliandi per la volata finale. Rettifica di un voto solo per Alice e Marco. Votanti: Federica Bocedi 360; [illegible] Solari 318; Alice Guarnier 300; Chiara Tolomei [illegible] Paolo Pal- [illegible] 229; Valentina Pippo 187; Martina Taverna 178. Votati: Claudia Cutaia 561; Serena [illegible] berizzi 358; Valentina Sabatino 318; Marco Petroli 300; Valeria [illegible] [illegible] Manuela Del Bon 187.

IN RADIO. Attenzione a On the Air domani dalle 17 su Radio Cosmo e Gamma. Si[illegible] [illegible] proporrà un brano della conferenza stampa di Jovanotti e poi ci saranno i ragazzi di Proposta a illustrare la «Cararolar '99.

LETTERE AL DIRETTORE

Ancora risposta ad Antonio Tedesco

Replico ad Antonio Tedesco a ad un attacco indegno ed ingiustificato contro l'Associazione Padani Imprenditori ed il [illegible] direttore. Premesso che la critica è [illegible] per molti aspetti così gratuita [illegible] cadere [illegible] ridicolo, parlo ad esempio di quella grammaticale, evidentemente l'editore Antonio Zollino deve prendere lezioni [illegible] italiano da Antonio Tedesco (in qu[illegible] [illegible] so più che mai [illegible] meglio dire di italiota) ma ciò che vera- [illegible] è impressionante è come il criticante [illegible] abbia tenuta in alcuna considerazione la natura e la sostanza di ciò che l'Associazione faceva in quella circostanza. Per una volta che [illegible] pugno di uomini decide [illegible] reagire, per una volta che ci si ritrova insieme per tentare di recuperare denaro rubato (parlo di quello che lo Stato a[illegible] dovuto inviarci per la ripresa delle attività economiche, denaro nostro, sia ben chiaro) ecco che arriva il saccente di [illegible] no a muovere appunti sulle forme lessicali a a criticare i sedicenti imprenditori che danno ascolto all'unica voce che [illegible] è levata in loro difes[illegible]

Su un punto invece sono d'accordo, l'opposizione [illegible] fiacca, assente, inerte e, ho finito gli aggettivi edulcorati. Anche [illegible] infatti dovrebbe schierarsi a favore dell'iniziativa dell'Associazione Imprenditori Padani e collaborare attivamente alla riuscita di questo ennesimo [illegible] anche ultimo tentativo di risollevare le sorti delle attività alluvionate. Caro Tedesco, non [illegible] con il mare di banalità del tipo saveta visto i negozi vuoti? che si risolvono i problemi. [illegible]sogna lavorare attivamente, [illegible] per quel che può, combattendo di giorno in giorno e senza mai mollare. Si trovi un partito o ne faccia uno (tanto uno più uno meno) e si dia da [illegible] [illegible] prego, [illegible] [illegible] di [illegible] in vetrina come ha fatto in passato, molti hanno dato contributi concreti agli alluvionati, ai terremotati ed ora ai kosovari. Se ha da ridere su questa amministrazione faccia i nomi elenchi gli errori e proponga alternative, e troverà sostenitori.

Franco Dell'Alba
Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: [illegible] 0131 252.[illegible]; [illegible] Verde 0131 252.255. Acqui: Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. Arquata S.: Cr. Verde 0143 635.450. [illegible] Cr. Verde 0143 489.877. Bassignana: Avis 0131 926.641. Bosco Marengo: Asap 0131 270.027. Cabella L.: Cri 0143 87.300 Casalnoc: Cri 0144 714.433. Casale: Cri 0142 452 258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. Castelnuovo B.: Asap 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cri 0131 823.536. Cerrina: Cri 0142 946.000. Felizzano: Cr. Verde 0131 791.616/7. Gavi: Cri 0143 642.283. Mortara: Cr. Verde 0141 993.677. Novi: Cri 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0143 80 420. Pontestura: Cri 0142 466.888. Ponzone: Cri 0141 027.317. Pozzolo: Cri 0144 322.300. S. Salvatore: Cri 0131 233.080. S. Sebastiano C.: Cri 0131 788.888. Serravalle S.: Cri 0143 66.176. Stazzano: Cr. Verde 0143 66.002. Tortona: Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. Valenza: Avis 0131 924.080. Vignale: Cri 0142 933.340. Vignole: Cri 0143 67.300. Villalvernia: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: Cri 0383 46.888.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferrario, c. Roma 78 (0131 254.791). Dalle 12,30 alle 16,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e assegno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente. Acqui: Terme, v. XX Settembre 2 (0144 322.920). Casale: Cavezzina, v. Duomo 18 (0142 452.181). Novi: Comunale, v. Verdi (0143 78.256). Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341) Tortona: Desteferia, v Emilia 39 (0131 862.006). Valenza: Comunale 1, v.le Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infanzia, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; Casale: 0142 434.225; Novi: 0143 322.21; Ovada: 0143 82.81; Tortona: 0131 865.227; Valenza: 0131 950.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 266.000; Acqui: 0144 57.775; Casale: 0142 434.334; Castelnuovo B.: 0131 270 027; Castelnuovo S.: 0131 856 763; Cerrina: 0142 943.423; Felizzano: 0131 791.616/7. Gavi: 0143 642.561; Novi: 0143 33.21; Ovada: 0143 81.777; S. Sebastiano C.: 0131 788.809; Serravalle S.: 0143 636.129; Tortona: 0131 865.863; Valenza: 0131 950.111.

C.I.S.A. TORTONA
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale
Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di [illegible] direttivo - VII Q.F. Area Amministrativa Contabile
Requisiti richiesti:
Diploma [illegible] Laurea in Economia e Commercio od equipollenti, ovvero Diploma di Scuola Media Superiore con 5 anni di servizio [illegible] ruolo [illegible] Qualifica Funzionale immediatamente inferiore al posto messo [illegible] concorso (VI Q.F. od equipollenti) presso altri Enti Pubblici.
Scadenza trenta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale
Per ogni eventuale informazione rivolgersi [illegible] C.I.S.A. - Via Pernigotti 12 - Tortona - Tel. 0131.822888 - Fax 0131.813536.
IL DIRETTORE
dott.ssa Luciana Negri

C.I.S.A. TORTONA
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale
Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto [illegible] sociale - VII Q.F.
Requisiti richiesti:
Diploma di Assistente Sociale.Iscrizione all'Albo degli [illegible] Sociali.
Scadenza [illegible] giorni [illegible] pubblicazione [illegible] Gazzetta Ufficiale.
Per ogni eventuale informazione rivolgersi [illegible] C.I.S.A. Via Pernigotti 12 - Tortona. Tel. 0131.822888 - Fax 0131.813536.
IL DIRETTORE
[illegible] Negri

La Stampa - Abbonamento 99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Ed il pittore Stefano Colombo rinuncia a candidarsi

Ultime 4 liste per Novi

A Casale si presentano i 30 di An

Con quelle odierne è completa l'elenco delle liste per le elezioni amministrative a Novi.

Ha rinunciato a candidarsi Stefano Colombo, il noto pittore novese. Pertanto, cade anche la lista che lo avrebbe appoggiato chiamata «Liberté, Egalité, Fraternité».

Il pittore novese Stefano Colombo non si candida a sindaco

Per la «Lista Civica Insieme per Novi» che sostiene la candidatura a sindaco di Costanzo Cuccuru, si presentano: Oreste Aitoro, Bianca Alluto, Piero Barbieri, Massimo Bazzarello, Mario Bottiglieri, Davide Caratto, Luciano Colorno, Massimiliano Cuccuru, Gaetano Dieni, Ettore Di Mattia, Claudio Gonzaga, Giambruno Guglielmini, Daniele Laguzzi, Giovanni Laguzzi, Patrizia Laguzzi, Sergio Legena, Pietro Manca, Giovanni Melo, Maria Grazia Merlano, Piercarlo Montagna, Franco Pagone, Ercole Patrone, Mauro Porta, Gianluca Regolini, Franco Repetto, Mario Ricci, Massimiliano Serafin, Sergio Torazza, Simona Villavecchia e Claudio Zarrillo.

Per «Alleanza nazionale», che sostiene, per la corsa a sindaco, Maria Rosa Porta, i candidati: Aimone Quattordio, Vincenzo Bongiovì, Mauro Delfino, Andrea Belotti, Maria Rosa Bruno, Maria Grazia Bulgarini, Adolfo Citro, Giovanni Cocciani, Maurizio Ghio, Gian Carlo Giracca, Giovanni Gorra, Giuseppe La Torre, Mario Moretti, Franco Pace, Ivana Repetti, Renato Ricci, Ennio Rizzo, Giuseppe Bruno Salvadore, Rocco Tomeo, Roberto Zuffo.

Due sono le liste che appoggiano la candidatura a sindaco di Antonio Morettini: Lista Lega Nord Piemont e Sindacato Padano.

Per la lista Lega Nord Piemonte: Francesco Camillo Soro, Marco Bertoli, Luisa Baruffa, Mario Lasagna, Maite Manzi, Mario Demicheli, Walter Torrielli, Marcello Merlano, Giancarlo Persano, Pier Giuseppe Pittaluga, Andrea Schirru, Pierino Zanolli, Walter Giovanni Ballestrero, Ramona Bianchi, Sandra Biccu, Silvia Brigada, Chiara Cantore, Alfredo Casalgrandi, Rosa Cuppone, Calogero Dell'Aira, Luisella Falaguerra, Fabio Grossi, Gigliola Gualco, Domenico Lauretta, Mario Passarella, Antonio Porta, Massimo Prato, Andrea Ravazzano, Agostino Scotti, Renato Traverso.

Invece, per la lista del «Sindacato padano» i candidati sono: Tiziano Gastaldi, Armando Damilano, Claudio Domenicotti, Gianluca Traverso, Giulio Coppi, Nevio Mantero, Pier Guido Offidiani, Paola Luzio, Alessandro Morandini, Francesco Paolo Giovine, Mario Cavallotto, Debora Pesce, Mauro Angelo Ponassi, Giovanni Rumore, Angelo Fasciolo, Giovanni Romia, Massimiliano Dallacasa, Franco Tomasini, Paolo Solonia, Flavio Guano, Maria Luisa Novarese, Graziano Nicolucci, Giovanni Balossino.

Invece, a Casale, Marco Botta, consigliere comunale uscente, oltre che presidente provinciale di Alleanza nazionale, guida la lista e per le elezioni amministrative. Seguono Pino Carrato, anch'egli consigliere uscente, e Gilio Lerma, presidente del Circolo territoriale del partito. Nei trenta nomi presentati l'altra sera (che sostengono il candidato a sindaco del Polo, Antonio Lumello) figurano anche l'architetto Ettore Bellingeri (indipendente), Epifanio Bontade, che è stato nel consiglio di amministrazione dell'Ente Treviso, Francesco Borsani, presidente della Croce Verde. Tra i giovani, Massimo Canepa, attuale presidente della Consulta giovanile, Manuela Guschino, figlia e per anni consigliere comunale e figura rappresentativa del partito, Alberto Speziali, fu presidente del Comitato di commercianti nel centro storico. In lista, poi, Marcello Gallesi, che alle passate elezioni era indicato quale componente della squadra e giunta del candidato a sindaco Barberis. Gli altri nomi: Gabriella Buffa, Luigi Cabrino, Giorgio Mino Carnevale, Tommaso Crupi, Aldo D'Arienzo (padre del celebre nuotatore azzurro), Valerio Deambrosi, Gianpaolo Drochi, Cataldo Fabbiano, Gianpiero Farotto, Giuseppe Ferrigno, Domenico Grimaldi, Gianluca Morati, Paolo Orazio, Alessandro Prosio, Arduina Pugno, Stanislao Terranova, Piero Varvello, Vernetti, Roberto Zavattaro.

Botta ha enunciato alcuni dei punti cardine intorno ai quali ruota il programma politico di An: la legalità e la sicurezza dei cittadini, tema che oggi molti cavalcano, ma su cui noi siamo impegnati da sempre per cultura e tradizione»; gli aspetti ambientali («a giorni fornunci clamorosi»); l'istituzione di un assessorato per la famiglia e agli affari sociali: un tema su cui, nei quattro anni in cui è stato consigliere, Botta ha speso molte energie.

Per le elezioni provinciali, a seguito di errori nell'elenco consegnato dai presentatori, nella lista degli «imprenditori federalisti-padani cattolici» sono stati pubblicati errati dei candidati nei collegi provinciali Alessandria e Tortona 1. Quelli giusti sono, rispettivamente, Dell'Alba e Marrali.

Nella lista dei «Socialisti democratici italiani» il candidato Pietro Luigi Dallera è indipendente.

[m. pu. - a. m.]

Tortona, i lavori di recupero partiranno entro luglio

L'ex cotonificio diventa la Cinecittà del teatro

Ettore Pinciroli

TORTONA

Acquisita ad un'asta fallimentare del tribunale di Roma a fine ottobre, dopo un «tormentone» trascinatosi per anni, l'area e le strutture coperte dell'ex cotonificio Dellepiane, a partire dal prossimo luglio (data in cui i lavori devono essere appaltati per non rischiare di perdere ingenti finanziamenti comunitari), subiranno una radicale trasformazione. Un primo lotto (quasi 5000 metri quadrati) sarà destinato a diventare una struttura teatrale in piena regola. E non solo.

«Il progetto che i nostri uffici hanno predisposto - spiega Gianfranco Semino, all'Urbanistica - prevede una teatro di metri, con capienza posti, grande palcoscenico, fossa per l'orchestra, foyer e i più svariati servizi. Però ci sono anche un migliaio di metri per retropalco, camerini, sala prove, uffici e si saranno poi 1500 metri per i laboratori e ampi spazi per quello che, più che un deposito, potrà diventare un'esposizione scenografie delle più celebrate opere teatrali e scena negli ultimi decenni sia dal Teatro di Torino sia da altri enti di questo tipo».

Il progetto è stato pensato quindi in funzione di un'utilizzo che va ben oltre quella di sede spettacoli teatrali: il primo lotto dell'ex cotonificio diventerà sede prova recitazione e di delle scenografie solo per lo Stabile torinese ma anche per le compagnie teatrali italiane da sempre alla ricerca disperata spazi dove «costruire» cima a fondo gli spettacoli che poi porteranno in giro per l'Italia e per il mondo. Sarà, insomma, qualcosa di simile alla romana «Cinecittà», dedicata però al teatro.

Una veduta di Tortona. La città sta cambiando volto

L'idea e il progetto tecnico che sta alla base sono piaciuti alla commissione europea che si occupa di scegliere e finanziare re- di aree industriali dismesse: dall'Ue arriveranno infatti a fondo perduto 6 degli 11 miliardi occorrenti per realizzare l'operazione, che prefigura grossi sviluppi a livello culturale e turistico.

Così il «Dellepiane», sorto agli inizi del secolo e fabbrica «storica» tortonese arrivata a dar lavoro ad oltre addetti, in gran parte donne) che ha cessato l'attività nel 1980, avrà una destinazione totalmente perché, dopo il primo lotto già progettato, restano ancora oltre 20 mila metri quadrati da destinare ad aree espositive, musicali e congressuali, impianti sportivi, botteghe artigiane, e via.

Il Comune acquisito l'intero complesso 25 mila metri quadrati coperti (compresa la caratteristica ciminiera, che non verrà abbattuta) per un porto di poco più di un miliardo.

Certificato 14001

Alla Ecopi alta qualità sui rifiuti

La Ecopi, industria che produce compost elevata qualità, ha ottenuto la certificazione ambientale secondo la norma europea Uni En Iso 14001. E' la prima azienda del a riceverla in Italia. La sede legale è alla D4, lo stabilimento su un'area di 15 mila metri quadrati e Casalcermelli.

E' stato Francesco Galanzino, attuale presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale, a creare la Ecopi nel aveva 24 anni ed un capitale 20 milioni. L'azienda fa parte ora gruppo Waste Management, un colosso multinazionale che opera in campo ambientale un fatturato di 27 mila miliardi.

«Un traguardo importante - dice Galanzino - per un'azienda che offre servizi in questo settore. La certificazione aggiunge un ulteriore parametro di valutazione dell'efficienza del processo, traducendosi in garanzia di qualità per l'ambiente. La certificazione di qualità in campo ambientale può avere un costo per l'azienda ma con importante ritorno nei risultati che si raggiungono».

mila le tonnellate di materiale trattato ogni dall'Ecopi matrici selezionate dalla frazione organica degli rsu, fanghi biologici, rifiuti verdi. Il risultato è un compost di elevata qualità per giardinaggio, vivaismo, campi golf e top pressing, copertura di terreni di particolare valore.

[f. m.]

Nulla fatto a Roma, entro 15 giorni altro incontro in Prefettura

Cava Cementir, i due sindaci chiedono un rinvio al dopo voto

ARQUATA SCRIVIA

Continua la telenovela della nuova cava dell'Arquata cementi. A Roma c'è stato un incontro alla Presidenza del consiglio dei ministri, a cui hanno partecipato gli enti locali interessati, dalla Provincia ai Comuni di Arquata, Voltaggio, Carrosio e Gavi, al Corpo forestale e all'Autorità di bacino del Po. Una riunione a livello politico istituzionale che non ha portato alla decisione conclusiva sull'autorizzazione alla miniera (spetta al presidente D'Alema) e alla costruzione di un nuovo acquedotto in Val Lemme, ma ha aggiunto anzi elementi che rischiano di ingarbugliare le carte.

Scopo della riunione di verificare le posizioni direttamente con le parti in causa, soprattutto da parte di chi, i Comuni di Novi e Carrosio, da anni si oppone alla cava e ritiene insufficiente la contropartita dell'acquedotto. Sostanzialmente le posizioni.

Il funzionario di ha proposto di tenere, 10-15 giorni, un incontro, stavolta ad Alessandria, in prefettura, per un ultimo giro di consultazioni. Gli attuali sindaci di Gavi e Carrosio, Nicoletta Albano e Carlo Mazza, visto che si ripresenteranno prossime elezioni amministrative, hanno chiesto di rinviare l'appuntamento a dopo il voto. Per il sindaco di Arquata, Grazia do, è solo pretesto per non decidere e questa non decisione rischia di far chiudere lo stabilimento». «Abbiamo rimarcato - dice Albano - che non siamo pregiudizialmente contro va, ma anche il nuovo acquedotto realizzato per compensare la distruzione delle fonti dalla miniera fornirebbe litri al secondo insufficienti per i due Comuni. Inoltre il Corpo forestale ha rilevato che le fonti di captazione del nuovo acquedotto sarebbero nel parco Capanne di Marcarolo, dunque altro sito sarebbe però non invitato alla conferenza dei servizi». [m. pu.]

Tute blu per lo sciopero

Anche delegazioni dei metalmeccanici della provincia partecipano domani alla manifestazione Roma, promossa Fim, Fiom e Uilm in concomitanza lo sciopero di otto ore della categoria. I lavoratori raggiungeranno la capitale in treno. Il ritrovo è fissato per sera ad Alessandria alle 23,30: il convoglio partirà alle 0,10 e fermerà anche a Novi (0,27) dove ci sarà un altro di «tute blu». Il rientro avverrà nelle prime ore di sabato. Lo stato d'agitazione stato proclamato per protestare la posizione degli industriali Federmeccanica, che da otto mesi rifiuterebbero il dialogo per il rinnovo del contratto nazionale. Si chiederà anche al governo di far rispettare i patti sociali. [m. pu.]

POZZOLO

Ricevitoria benefica

Con il Lotto regalati ai clienti per il Natale

POZZOLO. La tabaccheria Gamalero, in piazza Italia 8, a Pozzolo, è al quinto posto in Piemonte tra le ricevitorie del Lotto che hanno contribuito maggiormente alla «collletta» umanitaria per la missione Arcobaleno, in Kosovo. Lo ha reso noto la Lottomatica, che aveva promosso ad aprile l'iniziativa, insieme alla presidenza del Consiglio. Finora, stati colti fondi per oltre un miliardo. La rivendita di Danilo Gamalero è tra le «top-five» nella classifica delle somme elargite in Piemonte, dietro tre ricevitorie torinesi e una astigiana. «A Pozzolo, gente ha risposto con entusiasmo - spiega il titolare -. A tutti i clienti, al momento dell'inserimento della schedina nel computer, abbiamo chiesto se intendesse dare contributo e tutti prestati. Non sciamo la complessiva finora elargita noi, si certamente milioni: l'iniziativa proseguirà fino al 30 giugno e speriamo davvero che la solidarietà non interrompa». [m. d.]

ALESSANDRIA

Si le foto

Un degli del liceo Plana

ALESSANDRIA. L'Associazione «Amici del Plana» intende organizzare (la data è da destinarsi) giornata per tutti gli ex allievi liceo classico presentando, nell'occasione, l'«Annuario del Plana» aggiornato con tutte le foto dell'anno della maturità.

Chi trova la propria è pregato di farla avere alla segretaria, Adele Villosio (farmacia Villosio via Mazzini), oppure a Ugo Boccassi (via Firenze 24). Le foto saranno restituite entro pochissimi giorni.

Per sabato, invece, è in programma una gita. Grazie all'interessamento dell'ammiraglio Castelletti si è ottenuta l'autorizzazione a visitare una militare nel porto di La Spezia; partenza (piazza Garibaldi lato Istituto San Paolo) alle 7,45, rientro alle 19,30. Al mattino visita alla nave, al pomeriggio, dopo il pranzo al ristorante tipico, visita guidata al Museo «Lia Amedeo» che ospita raccolta di arte antica, mediovale e moderna. Ci si prenota da Adele Villosio. [e. z.]

IN BREVE

Casale

Vescovo intervistato dalla tv «Sat 2000»

Oggi alle il giornalista de «La Stampa» Enrico Singer intervista il vescodo di Casale, Germano Zaccheo. Il servizio andrà in onda Sat 2000, la televisione dei vescovi, in una data ancora da fissare. [r. al.]

Ovada

All'asta una parte sanitaria

L'appartamento ed il magazzino sotterraneo già proprietà dell'ex ospedale S. Antonio, saranno venduti pubblico incanto, indetto per il giorno primo giugno '99, presso la sala riunioni dell'asl 22 di Ovada - villa Gabrieli- in via Carducci 21. Il prezzo di base è stato stabilito 82 milioni. Chi è interessato può rivolgersi alla di Ovada dell'asl 22. [r. bo.]

Ovada

Aumenta di lire il biglietto del bus

La Giunta Comunale di Ovada ha recentemente aumentato il biglietto del bus urbano da 1200 a 1300. Il provvedimento è per adeguarsi alla disposizioni in materia provenienti dalla Regione Piemonte. [r. bo.]

Alessandria

per la pentola sul fuoco

Allarme in appartamento Galimberti, 56, per quello che ritenevo un incendio. I vigili del fuoco hanno scoperto che pentola dimenticata sul fornello. Più serio il rogo che ha distrutto una baracca piena di attrezzi a Gerlotti. [r. c.]

Dalla giunta al mercato coperto

Tante scuse ai commercianti del Mercato coperto: Le hanno porte gli amministratori cittadini la mancata apertura primo maggio, dovuta ad un equivoco. Come si ricorderà, per una serie disguidi, ai posteggiatori del merato coperto - avevano deciso di tenere aperto il sabato mattina per adeguarsi ad una analoga iniziativa dei supermercati - ventilata l'ipotesi di una sanzione da 2 milioni. I commercianti avevano tenuto chiuso ma influriati nel i supermercati aperti. In un incontro la Giunta, è avvenuto il chiarimento e i posteggiatori hanno rinunciato a richiedere i danni patiti. Come contropartita, l'inizio della ristrutturazione della struttura che li ospita, in via Lega Lombarda. [r. c.]

In molti temono l'incremento traffico merci

Ovada, già 2 mila firme contro la super-ferrovia

OVADA

Hanno già firmato in 2000 tro il piano ristrutturazione del traffico sulla Genova-Ovada-Alessandria, ma la protesta sembra destinata a crescere ulteriormente. Evidentemente, molti non si sentono sufficientemente rassicurati dalle recenti informazioni date dal Comune dopo l'incontro con i dirigenti delle Ferrovie e dal quale è emerso che l'incremento del traffico sulla linea sarà ben più limitato del previsto.

Ciò è apparso evidente nell'assemblea indetta dalla Lega Nord e a cui non ha aderito ufficialmente il comitato promotore della petizione, ma sono intervenuti diversi cittadini interessati. Con Gianni Viano, c'erano l'onorevole Oreste Rossi e Bernardino Bosio.

Viano ha ribadito che la Lega darà battaglia alle Ferrovie, chiedendo anche alle altre forze politiche schierarsi. L'onorevole che ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti perché una modifica del piano) ha di aver da tempo chiarimenti alla Fs. Senza risposta.

Rossi ha poi annunciato che ripresenterà l'ordine del giorno già recepito dal governo per l'autostrada Asti-Cuneo perché oltre al terreno espropriato sia riconosciuto ai proprietari il danno arrecato dalla nuova opera. E secondo Rossi se questo vale per l'autostrada deve valere anche per la ferrovia. Comunque, secondo la Lega, l'unico obiettivo da perseguire resta la costruzione di una circovallazione esterna alla città.

Bosio ha invitato a sollecitare il Comune perché si interessi subito: quando sarà attivato il traffico, l'unica possibilità di intervento rimasta sarà di fare «astruzionismo di fronte all'inquinamento acustico. [r. bo.]

Il progetto è della Provincia e sarà finanziato attraverso il Coni, verrà pure sistemata palestra

Un centro sportivo nell'area verde dell'ex Gil

Campi da basket, pallavolo, calcetto ed pista per l'atletica

ALESSANDRIA

L'amministrazione provinciale intende sistemare lo spazio esterno all'edificio ex Gil, sede del Provveditorato agli Studi e di una palestra. Verrà realizzata un'area verde dotata di strutture per le attività fisico-motorie. Si tratta di una superficie di 10.850 metri quadrati, confinante con Lungotanaro Solferino, corso Monferrato e via Gentilini.

Il progetto, redatto dall'ufficio tecnico della Provincia con la collaborazione dell'architetto Claudio Palmeto, tecnico del Coni, prevede una pista per atletica per l'esercizio dello sport di base, a quattro corsie di 60 metri. La pista servirà anche per la rincorsa per il salto in lungo, e sarà quindi dotata al termine di una buca con sabbia.

L'ex Gil, ora sede del Provveditorato. L'area esterna sarà utilizzata per lo sport

Poi una piastra polivalente, di metri 24 per 13, in battuto di cemento, contenente, oltre il campo per il calcetto, tre campi per il basket (in senso trasversale). Infine un campo di pallavolo, 24 metri per 13, in battuto di cemento che servirà anche come base di appoggio del tappeto per il salto in alto: previsto lo spazio per la rincorsa.

La palestra scolastica sarà dotata di servizi igienici che saranno a disposizione anche dello spazio attrezzato, ma sarà pure realizzato un servizio igienico prefabbricato automatizzato agibile ai disabili. Infine, uno spazio sosta di metri 10 per 10 coperto da

L'area sarà opportunamente illuminata e vi saranno spazi verdi. Il complessivo calcolato in milioni, è già stato chiesto il mutuo agevolato attraverso il Coni.

Il progetto presentato dal vice presidente della Provincia Daniele Borioli e dall'assessore Mara Scagni, accompagnati dai tecnici, alla Circoscrizione Centro presieduta da Circoscrizione, negli scorsi mesi, ad interessarsi per ottenere la sistemazione dell'area da utilizzare per lo sport e il tempo libero dei giovani.

A progetto realizzato, è stato concordato, verrà studiato un regolamento per consentirne un corretto utilizzo.

[f. m.]

Sabato la grande festa nel parco del castello «Malabaila» di Canale d'Alba

Roero arneis, dieci anni «doc»

Un libro, premi e degustazioni del pregiato bianco

CANALE

Saranno festeggiati sabato i dieci anni di doc del «Roero arneis», il bianco pregiato al quale va il merito di [illegible] contributo al rilancio viticolo delle colline della sinistra Tanaro albese. La manifestazione, pro[illegible] dall'Enoteca regionale del Roero, si svolgerà nel parco del castello «Malabaila» e sarà articolata in tre momenti: la presentazione di un libro, la premiazione dei «pionieri dell'arneis» e la degustazione del [illegible] dell'annata '98. All'appuntamento - moderatore il giornalista Luca Ferrua de «La Stampa» - interverranno lo scrittore Folco Portinari e Oreste Calliano, docente alla Facoltà di Economia e commercio dell'Università di Torino nonché direttore scientifico del Centro europeo di economia del consumo (Cedec).

S'inizierà alle 16,30 con la presentazione del libro «Un mondo chiamato arneis», di cui è autore il presidente dell'Enoteca regionale, Luciano Hertello (edizioni Sori). Sulle [illegible]cce dell'arneis, in 104 pagine, l'autore incontra persone, visita luoghi, indaga sulla storia e personalità del vino. Ne scaturisce un racconto affascinante, che guida il lettore dentro quella cultura del vino che tanti segni ha lasciato nel paesaggio, nell'arte, nel linguaggio e nella psicologia contadina. Quindi, l'Enoteca consegnerà un simbolico riconoscimento ai «pionieri», imprenditori che per primi hanno creduto nelle possibilità del vitigno arneis, oggi coltivato su una superficie di circa 400 ettari con una produzione di tre milioni di bottiglie all'anno, suddivise tra cento etichette.

I riconoscimenti andranno a: Bruno Giacosa (Neive), Vietti (Castiglione Falletto), Produttori Montaldesi associati di Montaldo Roero, Giovanni Negro (in rappresentanza dell'associazione «3P» di Montaldo Roero), Filippo Gallino («3P» di Canale), Cornarea di Canale, Sergio Battaglino (Vezza), enoteca Rabuzzana di Torino, Tenuta Carretta (Piobesi). Riconoscimenti ai fratelli Bruno e Marcello Ceretto per aver portato il nome dell'arneis in tutto il mondo e al prof. Umberto Ambrois (Libera associazione Roero), che fu uno dei primi artefici [illegible] rilancio.

Seguirà la presentazione del Roero arneis '98 con degustazioni accompagnate da appetizer del ristorante «La Carmagnola» di Carmagnola. Si concluderà con una cena [illegible] gola al ristorante «All'Enoteca».

La festa ha per sponsor la Banca di credito cooperativo Alba Langhe Roero, Ordine cavalieri di S. Michele, Provincia e Camera di commercio. Il libro è sponsorizzato anche dal Comune di Santo Stefano Roero.

Il Roero arneis ha contribuito al rilancio viticolo delle colline della sinistra Tanaro

Una mostra dedicata a Joubert ucciso nella battaglia del 1799

Novi apre il teatro ai cimeli del generale di Napoleone

LIGURE

Eroe di un tempo antico che a Novi arricchì la sua leggenda, pagata però a caro prezzo, con la vita. Il Comune dedica al generale francese Barthelemy Joubert, ucciso da [illegible]po di moschetto nella Battaglia di Novi del 15 agosto 1799, una mostra di cimeli appartenuti a lui [illegible] alla [illegible] famiglia, in programma dal sabato [illegible] 30 maggio, nel foyer del teatro Marenco.

E' una delle iniziative organizzate per [illegible] bicentenario della battaglia che vivrà il momento più esaltante e spettacolare dal 16 al 18 luglio, quando Novi e i centri vicini ne ospiteranno la rievocazione storica.

La battaglia di Novi vide lo scontro fra l'esercito austro-russo e quello francese che, inferiore numericamente, venne sconfitto. «Il generale Joubert, un eroe rivoluzionario»: [illegible] è stata intitolata la mostra, per ricordare [illegible] figura storica, controversa, [illegible] stratega militare e uomo d'armi, e sulla [illegible] morte esistono versioni diverse che hanno contribuito ad alimentarne la leggenda.

Il giovane generale di Napoleone, fino a quel giorno fatale, [illegible] compiuto una carriera militare bruciante e gli era stato affidato il comando delle truppe francesi [illegible] a Novi: 34 mila uomini che dovettero fronteggiare un [illegible]rcito nemico numericamente superiore: 70 mila unità.

Joubert morì all'alba durante il primo attacco nemico: qualche storico sostiene, colpito da una palla da fuoco in pieno petto [illegible] di un'altura, vicino a villa Spaziosa, tra Novi e Basaluzzo, da cui dominava tutta la pianura occupata dal nemico, mentre con il cannocchiale stava osservando le truppe [illegible] versarle.

La versione più romantica lo descrive alla testa di una disperata carica per respingere l'attacco austro russo. Un'altra ipotesi, lo vuole assassinato dagli altri generali d'armata che avrebbero voluto ritirarsi vista la disparità delle forze in campo. Joubert invece voleva [illegible] battere a tutti i costi.

Il generale francese **Barthelemy Joubert** è uno dei gruppi storici che rievocano la vicenda

Tra i cimeli suoi e della famiglia [illegible] mostra - provenienti da collezioni private, musei italiani e francesi, fra i quali quello di Point De Vaux, città natale del generale, [illegible] cui Novi ha instaurato una sorta di gemellaggio culturale - ci [illegible] proprio le sue [illegible]i e altre dell'epoca, documenti, incisioni, testimonianze storiche.

I visitatori potranno osserva[illegible] un plastico della battaglia di Novi, realizzato dai componenti dell'Associazione storico modellistica novese che hanno lavorato gratuitamente, sacrificando il proprio tempo libero, per tre anni.

Le celebrazioni per il Bicentenario della Battaglia si sono aperte ad aprile con il raduno [illegible] città dei gruppi storici militari italiani e proseguiranno, dopo la mostra, con la rievocazione storica il 16, 17 e 18 luglio e un convegno internazionale, il 2 ottobre, nella nuova biblioteca. [illegible] un'analisi critica [illegible] periodo 1796-1799 [illegible] delle influenze sul tessuto politico e sociale che l'epoca Napoleonica ebbe nell'Alessandrino.

Appuntamento domenica con mercatino dell'antiquariato e sbandieratori

Corsa delle botti nel centro di Nizza

Una sfida fra 14 squadre delle Cantine della zona

Passata edizione della corsa delle botti che ogni anno riscuote un notevole successo

NIZZA MONFERRATO. Domenica pomeriggio, appuntamento con una sfida molto particolare: la corsa delle botti. Quattordici squadre di «spingitori» gareggeranno facendo rotolare botti vuote, ma del peso di un quintale, lungo l'acciottolato del centro storico. Le formazioni in lizza sono delle cantine sociali e private di tutta la zona. La festa si accompagna alla sagra gastrono[illegible] «Monferrato in tavola» con dodici Pro loco. Il programma prevede un anticipo il sabato: dalle 16,30 apriranno gli stand per la degustazione dei vini e gli «spingitori» daranno vita a una gimkana dimostrativa. In serata, [illegible] con le Pro loco e danze. Domenica alle 10, prove di qualificazione: la finale si disputerà alle 16. Per tutto il giorni festa con gli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo» e mercatino dell'antiquariato.

DAL 26 APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga. [illegible] 26 [illegible]lo, tutta [illegible] storia granata in [illegible] fascicoli. Un [illegible] gallo [illegible] collezione che troverete in edicola* [illegible] [illegible] venerdì [illegible] a [illegible] Stampa. Un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, [illegible] e presidenti, [illegible] giornalisti e accompagnato [illegible] riproduzione delle [illegible] complete delle figurine Panini. DESIDERATE [illegible] EMO[illegible] IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE IN [illegible] 12.900 LIRE L'UNA.

Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Corsi per trasformare la casa e lavorare con i bimbi

Ospitalità in Monferrato come si fa in Inghilterra

ALESSANDRIA. Occupazione al femminile, per chi [illegible] la casa, l'ospitalità, i bimbi. Sono due i corsi, che Provincia e Cesvip propongono per un totale [illegible] 31 posti di lavoro. Il primo si [illegible] «Bed & Brekfast», (letto e colazione), spopola nei paesi anglosassoni ed è un sistema di ospitalità alternativo all'albergo. Approda ora [illegible] Alessandria e il fine è quello di valorizzare il territorio [illegible] le risorse turistiche locali. Si tratta in pratica di ospitare nella propria abitazione i turisti offrendo loro la prima colazione. Un modo dunque [illegible] rilanciare l'offerta turistica del Monferrato, sfruttare le [illegible] vuote, ricavarne un guadagno. Il corso incomincia a settembre, dura 500 ore e i posti disponibili sono 15. Gli insegnamenti vanno dalle tecniche [illegible] comunicazione alla contabilità, dal diritto, alle lingue straniere. Insomma lezioni pratiche ma anche teoriche. Ad Odalengo Piccolo, esiste già un'associazione «Soma» [illegible] lavora in questo contesto e funziona da stimolo per i paesi che si svuotano.

L'altro [illegible] è rivolto a chi vuole lavorarare con i bambini. Rientra nei «Servizi privati alla famoglia» e rilascia [illegible] attestato di «custodia ad animazione dell'infanzia». Gli obiettivi sono quelli [illegible] formare 16 persone in grado di occuparsi dei bambini predisponendo attività e giochi che facilitino percorsi di autonomia [illegible] crescita.

Il [illegible] incomincia a luglio e la durata complessiva è di [illegible] ore. Le lezioni verteranno anche [illegible] principi igenico sanitari e alimentari.

Ad entrambi i corsi si accede tramite una selezione pubblica e i requisiti per partecipare saranno spiegati nei bandi [illegible] [illegible] prossima pubblicazione. Hanno detto gli [illegible] provinciali Giancarlo Scotti (turismo) e Paolo Filippi (formazione professionale): «Entrambe le iniziative si rivolgono all'imprenditorialità femminile e favoriscono chi, coltivando un'inclinazione vuole approdare ad un'oppurtunità di impiego». Insomma trasformare un hobby in lavoro. [se. c.]

Trasloco nel 2000?

Per l'Ente Manifestazioni [illegible] sede alla Cittadella

CASALE. Il presidente dell'Ente Manifestazioni spa, Luigi Dainese, non ha rinunciato al progetto di trasferire la sede dalla attuale palazzina liberty del mercato Pavia [illegible] Quartiere Fieristico Cittadella, nella costruzione che ospitò gli uffici degli ex magazzini Eternit. [illegible] c'è stato un rallentamento - spiega Dainese - è legato alle iniziative che si vogliono realizzare in quel polo. [illegible] si farà la multisala, è riservata [illegible] superficie minore all'Ente per le fiere [illegible] le mostre, come la San Giuseppe, ma non solo. In questo caso, prevediamo di raddoppiare l'area [illegible] un soppalco. [illegible] in[illegible] non si concretizza il progetto multisala con annesso tutto quel che comporta in termini di altri locali [illegible] negozi, avremo uno spazio maggiore ma solo su piano terreno». Nell'ambito di questa distribuzione di [illegible] negli ex [illegible] Eternit di piazza d'Armi, si procederà anche alla ristrutturazione di alcuni locali dell'ex palazzina degli uffici in cui ricavare la sede dell'Ente Manifestazioni, «più vicina allo spazio espositivo [illegible] quindi più funzionale. Inizialmente, alcuni progettisti avevano previsto l'abbattimento della costruzione, mentre ora pare prevalga l'orientamento di non demolirla e di ristrutturarla proprio per essere utilizzata oltre che per testimoniare un cer[illegible] tipo di architettura industriale». I lavori potrabbero essere legati alla costruzione del muro di tamponamento esterno degli ex magazzini, per il quale il Comune ha [illegible] [illegible] bilancio per il [illegible] un miliardo e [illegible]. Il trasloco dell'Ente potrebbe avvenire già nel Duemila. [a. m.]

La Centrale di Alessandria ed Asti [illegible] lanciando un prodotto ad «alta qualità»

Firmato l'accordo del latte super

Quello estivo sarà alla menta e al cioccolato

ALESSANDRIA

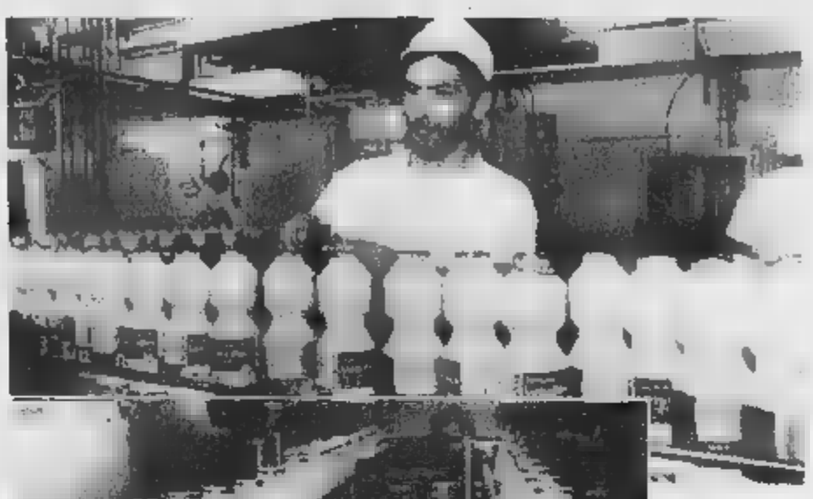
La firma dell'accordo che vede coinvolti il settore agricolo e quello dell'industria alimenta[illegible] ha segnato ieri il lancio da parte della Centrale del latte di Alessandria [illegible] Asti del nuovo latte ad «alta qualità» che [illegible]icura al consumatore un prodotto di superiori proprietà [illegible] garanzie. Sintetizzate nel nuovo marchio con la scritta «Produzione controllata, qualità garantita» che avvolge una margherita. E le bottiglie avranno una più sofisticata etichetta.

Tra pochi giorni, inoltre, alle bottiglie da uno [illegible] litro, si aggiungeranno i [illegible] un quinto che, in estate, saranno anche confezionati con latte alla menta e al cioccolato.

La cerimonia della firma dell'accordo, coordinata dall'addetta stampa Nadia Biancato dell'Unione agricoltori, si è tenuta nella sala della Centrale alla presenza dei rappresentanti dei [illegible] pubblici e privati della spa: i Comuni di Alessandria, Asti e Novi, il Centro cooperativo raccolta latte, l'Associazione distributori e le banche Cral, San Paolo e Mediocredito.

L'accordo, firmato da Unione industriale, Unione agricoltori, Cia, Coldiretti e Associazione allevatori, è un protocollo d'intesa che fissa il disciplinare da rispettare per garantire la produzione da parte della Centrale [illegible] un latte di alta qualità.

Oltre alle norme, il [illegible] controllo sarà continuo, delle condizioni dei 60 allevamenti che, con 4000 vacche, forniscono [illegible] latte alla centrale, sono indicate precise indicazioni per l'alimentazione: il 70% del foraggio dovrà essere prodotto in azienda ed è vietato l'utilizzo di varietà geneticamente modificate per produrre gli alimenti e di tutta [illegible] serie di erbicidi, antiparassitari, concimi e conservanti nei foraggi e mangimi.



Un latte di «alta qualità» prodotto dalla Centrale di Alessandria e Asti in [illegible] protocollo sottoscritto da agricoltori, allevatori, industriali, enti pubblici e privati

«Una integrazione significativa tra agricoltori e industria alimentare - dice Piergiacomo Guala dell'Ui -, che va nell'interesse dei consumatori [illegible] valorizza l'importante moderno comparto agroalimentare».

Il presidente Faccaro, l'amministratore delegato Invernizzi, il direttore Bianchi e il sindaco Calvo a nome dei soci pubblici (i tre Comuni) hanno ricordato [illegible] storia della Centrale, [illegible] cui [illegible] stata sottolineata l'importanza. Il 22 maggio si terrà la «Festa per l'alta qualità», presenti il premio Nobel per la pa[illegible] Married Corrigan Maguire e Martina Colombari. [f. m.]

Il creatore di «Acqui Tattoo», aveva 68 anni

Stroncato da infarto il gen. Paolo Mungai

ACQUI TERME

Profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa del generale Paolo Mungai. Il noto ufficiale dell'esercito, in quiescenza, è stato stroncato da un infarto nella sua abitazione di via Fratelli Rebucchi all'alba di ieri. La notizia della morte di Paolo Mungai, 68 anni, nativo di San Lorenzo al Mare [illegible] provincia di Imperia, si [illegible] subito diffusa in tutto l'Acquese dove Mungai era molto [illegible]osciuto. Dopo aver intrapreso giovanissimo la carriera militare nel Raggimento di artiglieria semovente di Merano, [illegible] nel 1963 fu nominato capitano, [illegible] mondo il comando di una batteria del 3° gruppo [illegible] distaccamento di Acqui Terme del 7° Reggimento artiglieria da campagna «Cremona». Nel 1975, dopo la chiusura della cas[illegible] «Cesare Battisti», Mungai venne trasferito al Distretto militare di Alessandria e, con la promozione a tenente colonnello, assunse il comando del Quartier generale dalla Divisione Centauro di Novara, per poi fare rientro al Distretto di Alessandria. Andato in pensione, [illegible]ne nominato [illegible] Ministero della Difesa generale di Brigata ruolo onore. Dal 1990 al 1995, fu consigliere comunale [illegible] Strevi (era sindaco Biagio Benazzo) dove organizzò ogni anno [illegible] originale rassegna di fanfare [illegible] bande militari. Nel 1997 ad Acqui promosse «Acqui Tattoo», [illegible] la partecipazione d'importanti fanfare e bande militari sia italiane che estere.

Il generale Paolo Mungai fu anche consigliere comunale [illegible] Strevi

I funerali si svolgono domani alle 10, nella chiesa di San Michele Arcangelo [illegible] Strevi. Lascia la moglie Elsa e la figlia Anna. [g. l. f.]

Casale, in campo i giocatori del Roncaglia festeggiavano la vittoria

Derubati negli spogliatoi

Ladri in azione allo stadio Natal Palli

CASALE MONFERRATO

Vittoria amara per quattro giocatori del Cabrino [illegible] Gu[illegible] Roncaglia che, dopo [illegible] festeggiato, sull'erba del Natal Palli, la conquista della finale della Coppa Città [illegible] Casale, rientrando negli spogliatoi si sono accorti di essere stati derubati. Mentre si trovavano sul terreno di gioco, infatti, ignoti si sono impossessati di portafogli, documenti, patenti, chiavi. L'episodio l'altra sera alla stadio, dove era in programma la finale del tor[illegible] riservato a squadre amatoriali casalesi.

La squadra della Cabrino & Gusmano Roncaglia derubata negli spogliatoi

In prima serata si era giocata la finale di consolazione con vittoria ai rigori della [illegible] sull'Ideal Mobili; poi la finalis[illegible] fra Roncaglia e Balzola, le due regine della stagione che hanno dominato i rispettivi gironi. I tempi regolamentari [illegible] [illegible] conclusi sull'1-1 con rete di Roberto Montessoro per i casalesi e capitan Claudio Stoppa per i balzolesi; poi, dal dischetto, è stato il portiere Maurizio Finato a neutralizzare l'ultimo rigore, regalando la vittoria al Roncaglia. Dopo la premiazione e il rituale giro di campo con la coppa, i giocatori sono rientrati negli spogliatoi. Doccia fredda per Andrea Daffara, Emanuele Zerbin, Gianni Genovese e Roberto Lunello: borse e tasche erano state svuotate. [r. sa.]

IN BREVE

CONZANO

Il Comune ricompra la torre per mille lire

Stamattina alle 11, [illegible] municipio, sarà firmato l'atto ufficiale con cui la società Acquedotto del Monferrato vende al Comune la torre (già nota come torre civica) che si trova accanto alla chiesetta di San Biagio. A formalizzare l'atto saranno il sindaco Emanuele Demaria e il rag. Monti per l'Acquedotto. Il Comune, dopo un lungo iter burocratico durato quattro anni, è riuscito a concludere l'«affare»: ricompra la torre per mille lire. Il podestà Manassero di Camagna l'aveva venduta, nel 1934, all'Acquedotto del Monferrato (che lì aveva costruito un serbatoio) incassando la [illegible] di duemila lire. [r. sa.]

MOMBELLO

Condannato per i dispetti all'ex moglie

Elio Cielo, di Mombello, via Roma 19, è stato condannato a un mese e 26 giorni di reclusione (pena sospesa) per aver danneggiato un albero e l'auto dell'ex moglie, minacciato il figlio e per essersi introdotto nel magazzino contro la volontà della consorte da cui era separato. [r. sa.]

CASALE

Patteggia per gli assegni non autorizzati

Lorenzo Benanni, 61 anni, di Cergnago, via Cairoli 6, ha patteggiato [illegible] mesi per aver emesso assegni senza autorizzazione per circa 65 milioni, ed è stato condannato a [illegible] [illegible]i per falso materiale, uso di atto falso e sostituzione di persona. [r. sa.]

CASALE

Disturbo alla festa patronale: due a giudizio

E' stato rinviato al 1° ottobre, il processo nei confronti del taxista Massimo Minandri, 42 anni, via Bertana, (non ha potuto presenziare all'udienza per motivi di salute) [illegible] di Aldo De Villa, 50 anni, corso Valentino, che devono rispondere di disturbo della quiete pubblica e ubriachezza, e il Minandri anche di oltraggio [illegible] pubblico ufficiale. L'episodio si era verificato a Pozzengo di Mombello, durante la festa patronale del [illegible] agosto di tre anni fa. [r. sa.]

DIOCESI DI ASTI

Festeggiati i 10 anni [illegible] vescovo di mons. Poletto

Il vescovo di Asti, Severino Poletto, 66 anni, originario [illegible] Salgareda (Treviso), [illegible] molto conosciuto anche [illegible] Casale dove era stato parroco e prete operaio a Casale Popolo, [illegible] festeggiato in seminario con i sacerdoti astigiani il [illegible] 19° anno di ordinazione episcopale e il 10° di guida della diocesi astigiana (che comprende anche Quattordio e Masio). Poletto fu anche vescovo [illegible] Fossano (nella foto, la sua pri[illegible] [illegible] [illegible] Asti nel quartiere popolare di Praia ad Asti). Durante l'incontro i sacerdoti e i diaconi hanno affrontato temi legati al Sinodo diocesano in vista dell'Anno Santo. [r. at.]

A Casale l'Atc realizza i lavori per oltre 6 miliardi

Trentatrè alloggi popolari in vecchie case restaurate

CASALE MONFERRATO

Saranno appaltati a settembre dall'Agenzia territoriale per le [illegible] i lavori per [illegible] alloggi popolari a Casale, realizzati non ex novo, ma come intervento di ristrutturazione in vecchi edifici esistenti. Si tratta di due lotti distinti.

In via Saletta, l'Atc, presieduto da Ettore Coppo, ha acquistato un edificio di proprietà della Curia (la quale ha venduto [illegible] fetta consistente del proprio patrimonio, finalizzando gli introiti principalmente alla ristrutturazione del Duomo, ndr). «Saranno realizzati 17 minialloggi - spiega il direttore Atc, Gabriella Novarese -. Presto sarà pubblicato l'avviso, con una base d'asta pari a [illegible] miliardi e 661 milioni».

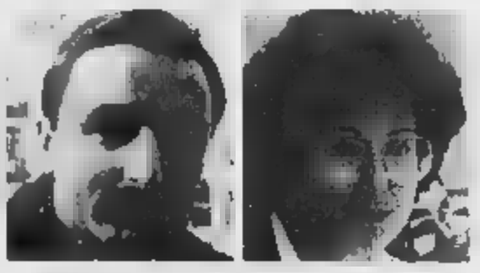
Sono sedici, invece, gli appartamenti che saranno ricavati in via dell'Asilo in un edificio di proprietà comunale. Il Comune [illegible] stipulato una conven[illegible] con l'Atc: in base all'accordo, l'Agenzia esegue i lavori e, per un certo numero di anni, riscuoterà gli affitti, ma la proprietà [illegible] del Comune. «L'av[illegible] per la licitazione privata è già stato pubblicato - spiega Novarese -. La base d'asta è di 2 miliardi [illegible] 566 milioni».

Per ciascuno dei due lotti la durata dell'intervento è articolata in 730 giorni. Quindi, presumendo ragionevolmente di aprire i cantieri a settembre, si potranno consegnare gli alloggi nell'autunno del 2001.

Spiega Ettore Coppo: «In via Saletta, l'intervento non si limita agli alloggi, ma si estende anche al recupero [illegible] un angolo della città, con la realizzazione di un [illegible] suggestivo che collega via Saletta [illegible] viale Morozzo San Michele, dove sarà anche allestita una piazzetta con panchine e area verde. [s. m.]

Frassinello: la parlamentare e il presidente Atc

Si sposano senza dameri i dilessini Dameri e Coppo



Ettore Coppo, presidente Atc, e Silvana Dameri, parlamentare [illegible], si sono sposati a Frassinello

FRASSINELLO

Matrimonio illustre nel municipio di Frassinello celebrato dal sindaco Maria Pia Biancoli tra il deputato Silvana Dameri e l'ex sindaco di Casale, Ettore Coppo, attuale presidente dell'Agenzia territoriale per [illegible] casa ad Alessandria.

La cerimonia si [illegible] svolta [illegible] Frassinello dove la coppia abita. Silvana Dameri, originaria [illegible] Novi, 47 anni, è parlamentare nelle file dei Democratici di Sinistra, mentre Ettore Coppo, 46 anni, ex primo cittadino a Casale dal 12 dicembre dell'88 fino al 21 giugno del '90, attualmente ricopre la carica di presidente dell'Atc.

La cerimonia [illegible] [illegible] svolta [illegible]a presenza [illegible] un ristretto numero di invitati fra parenti, colleghi di partito e amici. E' seguito un brindisi nella casa in cui la coppia vive [illegible] Frassinello. [r. sa.]

Il mondo del vino si impegna sui temi della salvaguardia territoriale

Le vigne a tutela dell'ambiente

Il Monferrato enologico si interroga sul Duemila

Tempo grandi dibattiti e di forte attenzione dei media al mondo del vino e dintorni. La crescita di interesse attorno all'enologia e ai suoi prodotti è evidente: giornali e televisioni dedicano articoli e servizi con sempre maggiore frequenza.

E il mondo del vino, sotto i riflettori, si impegna a «far notizia» in maniera positiva. Piemonte, che è al centro di grosso movimento di riscoperta enoturistica è in prima fila, con costante: quando si discute di vino è ormai inevitabile abbinarvi i temi ambientali. Le vigne, oltre che disegnare il paesaggio costituiscono un presidio importantissimo per il territorio e il suo assetto.

I temi eno-ecologici, oltre che quelli economici emersi anche durante l'intensa catena di incontri visto lo scorfine settimana tecnici appassionati schieratì venerdì ad Acqui Terme, dove il teatro Ariston si è discusso della riforma dell'Ocm con i massimi esperti nazionali.

La Comunità europea si è data una nuova organizzazione anche campo enologico con conseguenze pratiche per tutti i produttori e cominciare dalla possibilità impiantare nuove vigne, seguendo però precise norme.

Sabato alla cantina «Tre castelli» Montaldo Bormida (220 soci, sette miliardi di fatturato, la più importante realtà enologica dell'Ovadese) è stato invece presentato progetto di «super Dolcetto», frutto di attenta selezioni e figlio delle vigne con migliori terreni.

Il giorno dopo ancora un incontro dedicato al vino a Gabiano Monferrato in dell'appuntamento di domenica, 16 maggio. Alle 10 palazzo Callori di Vignale Monferrato, sede all'enoteca regionale, si terrà un incontro sulla vitivinicoltura monferrina.

Il Consiglio amministrazione dell'Enoteca regionale del Monferrato, questo atto conclusivo del proprio mandato, intende proporre radiografia del settore, facendo il punto della situazione alle glie del nuovo millennio. Il titolo dell'incontro è evocante e volutamente provocatorio: «Mille e non più mille».

Sono previste relazioni dell'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo di quello provinciale Paolo Filippi, presidente della Camera commercio di Alessandria Renato Viale, del presidente dell'Unione italiana vini Vittorio Vallarino Gancia, e del neo presidente del Consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato Pier Luigi Dezzani, produttore di Cocconato.

Il benvenuto ai partecipanti sarà dato dal presidente dell'assemblea dei Comuni Emanuele Demaria, sindaco di Con- e dalla presidente dell'Enoteca Laura Raimondo Mozzetti e dalla sua vice Alessandra Colonna.

Sergio Miravalle, giornalista della «Stampa», farà da moderatore all'incontro che servirà anche per presentare il volume «Monferrato ieri» del pittore monferrino Mario Pavese, edito da Imago.

E a proposito di libri c'è segnalare che oggi ad Asti si presenta il volume «Asti l'aroma della tradizione», libro dedicato allo spumante astigiano ed alla sua terra, redatto da Angelo Dezani, enologo direttore dell'Associazione produttori dell'uva moscato d'Asti. Sarà presentato alle 11 nella sala della Cassa risparmio in piazza Libertà. L'Assomoscato ha voluto (con la collaborazione della Regione Cassa), in un volume di facile piac- lettura, storia, sità, aneddoti e dati produttivi sul moscato.

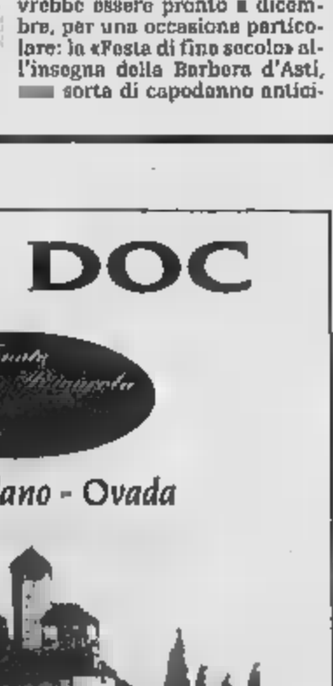
La «Signora è in rosso»

C'è il club amici della Barbera

La Barbera conta anche un gruppo di «fans» costituiti in associazione: no gli «Amici del Barbera d'Asti» hanno sede Nizza Monferrato alla bottega dedicata a questo evocante: «Signora in rosso».

Il gruppo (già oltre 120 soci in un anno), sta organizzando le attività, sia quelle interne (degustazioni guidate riservate agli aderenti), sia le promozioni per far conoscere le varie «anime» di questo vino.

«In particolare - sottolinea il presidente Ezio Borgio, per anni direttore alla Viticoltori Piemonte - puntiamo sul confronto con I ristoratori e gli enotecari di tutta Italia. La Barbera sta vivendo un periodo fortunato ed anche la nostra associazione è intenzionata a portare il contributo». Tra le iniziative in programma, ci no anche gemellaggi con altre vinicole e viaggi-studio: «Ci piacerebbe andare alla quista della gastronomia miliana - aggiunge Borgio - il parmigiano ed il prosciutto di Parma ben si abbinanano la nostra Barbera». L'associazione, che a Verona al Vinitaly si è presentata ufficialmente al



mondo enologico italiano, sta preparando materiale illustrativo da distribuire ed è anche a buon punto la redazione di una monografia su questo vino. Dovrebbe essere pronto dicembre, per una occasione particolare: la «Festa di fine secolo» all'insegna della Barbera d'Asti, sorta di capodanno anticipato per brindare con il all'arrivo del millennio. «L'idea piaciuta - annota Borgio - dovrebbe essere una mega-festa con oltre cinquecento invitati. tenersi in locale idoneo, forse alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo».

Non mancherà anche per il '99, la consegna del premio intitolato alla memoria dello studioso scomparso Luciano Usseglio Tomasset. Il riconoscimen- '98 (prima edizione) fu assegnato Carlin Petrini. La giuria è al lavoro per scegliere il nuovo «testimonial».

Quanto all'attività interna gruppo, da segnalare due incontri (riservati ai soci) che si terranno alla «Signora in rosso» di Nizza: martedì 18 maggio degustazione guidata da Giuliano Noè con vari esempi di Barbera d'Asti collocati nella fascia prezzo medio-alta. La sarà ripetuta il primo giugno per valutare le qualità dei vini in vendita a prezzi minori (dalle 10 alle 19 mila). Sono aperte anche le iscrizioni all'associazione. Gli «Amici» aspettano soci: informazioni da Tullio Mussa alla «Signora in rosso», tel. 0141/793.350.

V.U.DOC. C. SAS
Azienda Produzione Vini
DOC E DOCG
Cuprian l'Orba (AL) - Strada
Tel. 0143.[illegible]
Cell. 0348.5[illegible]28

FATTORIA
VALLE DELL'EDEN
dei CONTI GUELFI CAMAJANI
COLLINE DEL MONFERRATO
15078 ROCCA GRIMALDA - ALESSANDRIA
Tel. 0143.873450 - 010586979
http://www.valledelleden

I NOSTRI VINI d.o.c.
in bottiglia
Dolcetto d'Ovada
GAVI
Barbera del Monferrato
Cortese Alto Monferrato
DALLE NOSTRE COLLINE I VOSTRI VINI
Un'accurata selezione delle prodotte nei vigneti tipici dell'Alto Monferrato l'attiva partecipazione dei Soci ci permette di potervi offrire una degustazione gratuita dei nostri vini presso la Cantina di Capriata d'Orba in Via Provinciale 2. - Tel. 0143.46182
Ampio parcheggio per visite organizzate su prenotazione
VENDITA AL MINUTO

VINI DOC
Tenuta Carlotta e Rivarola
Fraz. Grillano - Ovada

La politica di qualità e l'adesione alla tradizione del territorio sono la forza di questi vini.
Tenuta Carlotta e Rivarola di F. Torello Rovereto
Fr. Grillano-Ovada- Tel. 0143.821085 - 010532107
E.MAIL: tor.grillano&iol.it

DELLA IN
del VINO
Aperta il venerdì, sabato,
domenica dalle 11 alle 13
dalle 17 alle 01.
Degustazione e vendita
grandi vini piemontesi
in bottiglia e a bicchiere.
Spuntini tutte le ore
con cucina tipica piemontese.
Via Crova, 2 - NIZZA MONFERRATO - Tel. e Fax 0141/793350

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)
diretta
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
È il momento imbottigliare vini nuovi selezionati

ELENCO VINI:
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
DOC Grignolino
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato dolce
VINI DOC SELEZIONATI
Barbera Monferrato DOC Selezionato
Grignolino Monferrato Casalese DOC Selez.
Monferrato DOC Freisa Selezionato
Piemonte DOC Cortese Selezionato
2000
Barbera Riserva 2000
Aurum Riserva 2000
DA TAVO
Barbera rosso
Rusin Vino Rosato
Bugin Vino Bianco
VINI
bianco - Moulin Rouge rosso
Spumante Brut
Grappa Classica
- Fax 0142.488007
Orario dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
aperto Domenica 9-12.30
degustazione e aperitivi gratis

La premiazione sabato al Lingotto, nei saloni della Fiera del Libro

Carta Bianca, è il gran giorno

Saranno distribuiti euro, abbonamenti, targhe

Dopo il lungo, appassionante lavoro di redazione del giornale ideale che ha coinvolto un universo di cinquecento [illegible] le migliaia [illegible] ragazzi, dopo l'attesa del verdetto [illegible] giurie (i lavori inviati a «La Stampa» [illegible] stati ben 1273!), per i vincitori di «Carta Bianca» arriva il gran giorno delle premiazione.

Come avevamo annunciato nelle scorse settimane, la cerimonia si svolgerà sabato nella più adeguata delle cornici: la Fiera del Libro in corso al Lingotto. L'appuntamento per studenti, insegnanti, familiari e compagni-fans che vogliano sostenere i «bravissimi» [illegible] momento della gloria, [illegible] alle 11 presso [illegible] reception-scuole del Centro Congressi Auditorium di via Nizza [illegible].

La premiazione si terrà alle 11,30 nell'auditorium «Giovanni Agnelli». I vincitori ri- [illegible] un biglietto d'ingresso gratuito per visitare la Fiera.

Nella grande sala del Lingotto, dopo gli interventi [illegible] giornalisti, esperti di marketing, espo- [illegible] del Premio Grinzane, di membri delle diverse giurie, si procederà alla consegna dei riconoscimenti. Agli autori delle quattordici migliori Card San Paolo ex-aequo, [illegible] per ciascuna area o provincia in cui [illegible] ripartito [illegible] territorio coinvolto da «Carta Bianca», andranno mille Euro depositati [illegible] libretti Junior San Paolo.

Sarà poi la volta dei tre eccellenti [illegible] Grand Prix [illegible] Pubblicità. In questo [illegible]so il premio previsto [illegible] una targa e un abbonamento annuo [illegible] «La Stampa» e a «Specchio».

Il programma prevede quindi la premiazione dei 14 migliori giornali «numeri unici», la cui redazione riceverà tremila Euro. L'ultimo gruppo? I singoli autori: i ragazzi che hanno scritto i migliori articoli [illegible] ciascuna pagina per ogni provincia o area. Riceveranno [illegible] Euro [illegible] (anche questi depositati, come negli altri casi, [illegible] libretti Junior [illegible] Paolo).

Dunque, il concorso [illegible] davvero concluso. In [illegible] i partecipanti, premiati e non, resterà certamente la soddisfazione di aver lavorato ad un'iniziativa appassionante, coin- [illegible]te. Le testimonianze dell'interesse suscitato sono davvero numerose sia tra i ragazzi sia tra i docenti. Tutti sono concordi nell'affermare che l'impegno richiesto è stato grande. [illegible] tutti ammettono anche, d'altra parte, che la soddisfazione di aver scritto e confezionato un «giornale ideale» ha largamente compensato le molte ore di lavoro. E da parecchie scuole sono già giunte sollecitazioni affinché l'iniziativa venga ripetuta il prossimo anno.

Ancora qualche parola sui giornali esaminati dalle giurie. La decisione da prendere - il vincitore da individuare - in parecchi casi è stata scontata. In altri - molti altri - invece, l'incertezza [illegible] durata a lungo. I «numeri unici» nel loro insieme, i singoli articoli ed anche i lavori pubblicitari han- [illegible] dimostrato in generale un buon livello [illegible] creatività, [illegible] curiosità, di interesse da parte dei loro autori. Per questa ragione le giurie hanno avuto realmente l'imbarazzo della scelta. Durante le riunioni gli esperti [illegible] [illegible] confrontati a lungo prima di arrivare ad «incoronare» un vincitore. A volte, la giuria si è divisa ed un solo voto ha decretato la vittoria o l'esclusione. Anche di questo si parlerà durante la cerimonia di dopodomani al Lingotto.

Migliaia gli studenti di 500 scuole hanno partecipato all'iniziativa inviando a La Stampa ben 1273 lavori

Il Gran San Bernardo per i Tir verso il Nord Europa

Il traforo [illegible] Gran San Bernardo non può rappresentare l'unica soluzione dopo [illegible] chiusura [illegible] quello [illegible] Monte Bianco

Ma la Svizzera dice no

Teme traffico e inquinamento

Claudio Laugeri
AOSTA

«E' un avvertimento, gli svizzeri hanno paura di [illegible] loro a pagare lo scotto della situazio- [illegible]. E vogliono evitarlo». Parola [illegible] Eolo Parodi, fino [illegible] pochi me- [illegible] [illegible] responsabile della Commissione europea per i rapporti con la Svizzera, Paese che pare intenzionato a non accordare all'Italia un «corridoio» per il passaggio di Tir diretti verso la Francia e il Nord Europa.

Era stato il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, [illegible] chiedere la collaborazione del governo elvetico per risolvere il problema [illegible] traffico dirottato su al- [illegible] vie di comunicazione, dopo la tragedia (e la conseguente chiusura) del Tunnel del Monte Bianco. Tra [illegible] alternative al Traforo italofrancese c'è [illegible] Tunnel del Gran San Bernardo, sempre in Valle d'Aosta: 6 chilometri sotto la montagna per collegare l'Italia con [illegible] Svizzera. [illegible] la risposta del ministro d'Oltralpe, Moritz Leuenberger, (soltanto annunciata) sarebbe negativa.

«Ne riparleranno, è certo. Il dialogo deve essere ripreso - di- [illegible] [illegible] Parodi -. Certo, gli svizzeri hanno paura. Non vogliono rischiare che pesi solo su di loro questa situazione. Ma ho molta fiducia nel ministro Treu, [illegible] certo che saprà riprendere la trattativa».

L'Unione europea, poi, ha avviato proprio con la Svizzera [illegible] discussione per raggiunge- [illegible] accordi sul passaggio di Tir Oltralpe: [illegible] modo graduale (dal 2001 al 2014), la Svizzera arriverà a far passare sul territorio nazionale fino a 650 mila Tir. Ipotesi che ha già scatenato polemiche sull'aumento del traffico e dell'inquinamento.

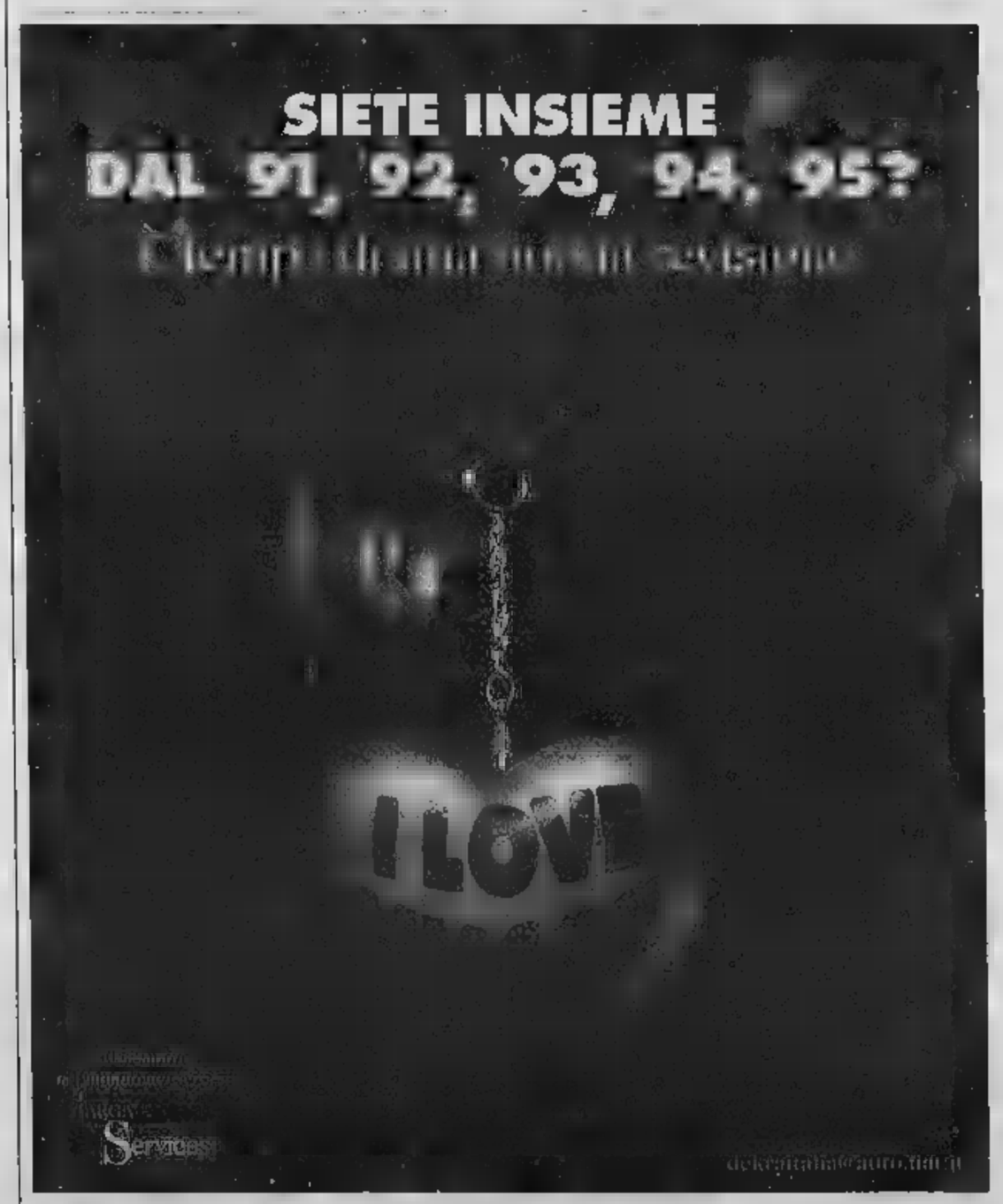
«La Confederazione elvetica rischia di non [illegible] controparte in questa discussione - dice ancora [illegible] -. C'è [illegible] [illegible] del Parlamento europeo e anche della Commissione (dimissionaria per lo "scandalo nepotismo", ndr), che dovrà poi [illegible] cidere sulla conferma di Romano Prodi alla presidenza. Tutto rischia di rimanere fermo fino a luglio [illegible] anche settembre».

«E' [illegible] vuoto di poteri senza precedenti nella storia del Parlamento europeo» dice Riccardo Garosci, europarlamentare della circoscrizione Nord Ovest. E aggiunge: «C'è [illegible] possibilità di [illegible] rincaro dei costi di trasporto e questo rischia di ricadere sui consumatori. Accade sovente quando c'è un blocco della mobilità nei trasporti».

«Non abbiamo ricevuto [illegible] municazioni di questi contatti con la Svizzera. Né ufficiali né ufficiose» dice Paolo Charbonnier, presidente della Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo (Sitrasb), azienda che gestisce metà del Tunnel in Valle d'Aosta che collega l'Italia alla Svizzera.

E aggiunge: «Ogni anno passano dalla nostra galleria [illegible] mila Tir. Potremmo anche so- [illegible] un aumento [illegible] [illegible] per cento, ma non molto [illegible] più. I controlli doganali causerebbe- [illegible] code troppo lunghe, per non parlare del limite [illegible] (dalle 6 alle 22, ndr) imposto dagli Svizzeri per il transito di Tir. Oltre a questo, c'è la limitazione [illegible] [illegible] tonnellate sul peso dei Tir. Tutti problemi [illegible] risolvere. Di certo, [illegible] Gran San Bernardo non può rappresentare l'unica soluzione».

AZZURRA



Affidatevi agli specialisti di
DEKRAITALIA

Se voi e la vostra auto siete insieme da almeno 5 anni, quest'anno dovete, per legge, sottoporla alla revisione. Certo, dopo tanta strada insieme, si merita un servizio da specialisti, il migliore che possiate trovare. E allora seguite un consiglio: telefonate e prenotate una revisione presso le officine Fiat, Lancia e Alfa Romeo autorizzate dal Ministero dei Trasporti e che espongono il marchio "Revisioni DEKRA ITALIA". In meno di un'ora avrete una diagnosi accurata e se la vostra auto è in regola, l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione: tutto quello che vi occorre per passare tanti altri anni felici insieme alla vostra amata auto.

FIAT

A FIANCO DI CHI GUIDA.

[illegible] AUTO
ALESSANDRIA
Viale Massobrio, 20
Tel. 0131-229111

[illegible]
ACQUI TERME (AL)
Via Berlingeri, 5
Tel. 0144-324955

GAMARINO
MURISENGO (AL)
Via Torino, 102/104
Tel. 0141-43077

[illegible] C.
CASALE MONF. (AL)
Corso Valentino, 125
Tel. 0142-453345

GRIGNOLIO AUTO
ALESSANDRIA
Prolung. Via Piave
Tel. 0131-316811

[illegible] F.LLI
CASALE MONF. (AL)
Strada Valenza, 1
Tel. 0142-76171/2

[illegible]
NOVI LIGURE (AL)
Via Raggio, 96
Tel. 0143-71016

Il cantautore milanese in concerto stasera al Comunale di Alessandria

Concato, la voce della serenità

Canta ballate romantiche senza banalità

ALESSANDRIA

Sembra ieri quando Fabio Concato, giovane e promettente cantautore, incideva uno scherzoso pezzo dedicato a Dean Martin, che si distingueva per un attacco - «Ragassina... piccolina...» - con un forzato accento alla Dan Peterson.

Era il '77, l'album s'intitolava «Storie di sempre» e Concato si faceva notare per quel morbido timbro di voce, che a volte volgeva gradevolmente in falsetto, un po' alla maniera dei cantanti di colore.

La carriera di Concato è stata segnata da importanti collaborazioni: «Zio Tom», nel '79, con l'armonicista Toots Thielemans; «In viaggio», nel '92, con Pino Daniele, mentre nel nuovo album «Fabio Concato» (un titolo che ricorre per la terza volta, su undici album), spicca uno splendido duetto con José Feliciano, intitolato «M'innamoro davvero».

Fabio Concato si esibisce stasera, alle 21,15, al Teatro Comunale: il concerto è promosso da Radio Music 92.9 e Primantenna Supersix, in collaborazione con Metropolis Torino.

Fabio Concato torna ad Alessandria a tre anni di distanza dalla precedente esibizione

E' una delle date del nuovo tour partito da Orvieto a metà aprile: è un tour nei teatri, ambiente ideale per apprezzare al meglio l'atmosfera di serenità che Concato riesce crea con le sue storie romantiche, delicate e mai banali.

L'ultima esibizione in città del cantautore milanese risale a tre anni fa e i suoi più affezionati estimatori ricorderanno il suo primo concerto nel '79 (era appena uscito l'album «Zio Tom») nell'infelice acustica del Palazzotto dello sport.

Non aveva ancora inciso quello che si può tuttora ritenere il suo maggior successo, «Domenica bestiale», tuttora molto trasmesso dalle radio: ma Concato ha ricavato altre soddisfazione, come la conquista del doppio disco di platino nell'84 (per le 200 mila copie vendute) e, due anni dopo, di un disco d'oro già in prenotazione.

Di Concato è da sottolineare l'impegno a favore dei diritti dell'infanzia: dieci anni fa pubblicò un singolo («051-222525») al solo scopo di destinare i proventi al servizio del Telefono Azzurro, che all'epoca minacciava di chiudere. E poi prestò la sua voce per la realizzazione di un audiolibro, di cui Curò anche la realizzazione delle musiche: il testo era quello del «Piccolo Principe» di Antoine de Saint-Exupéry, una delle opere letterarie più famose del mondo destinate a un pubblico non solo infantile.

Per il concerto di questa sera sono ancora disponibili biglietti al botteghino del Teatro: costano 45 mila lire nel primo settore, 36 mila nel secondo e 27 mila in galleria.

Successo di critica e pubblico per il nuovo album dei Negrita (nella foto) intitolato «Reset». La band aretina suona stasera al Thunder Road di Codevilla

Negrita, più in forma che mai

Fa tappa questa sera a Codevilla il «Reset tour» della band aretina

CODEVILLA

Non ci sarà, come all'Alcatraz di Milano, l'improvvisata sul palco di Aldo, Giovanni e Giacomo, ma il concerto di questa sera dei Negrita al Thunder Road (ingresso 27 mila lire) ha tutti i requisiti per risultare tra gli appuntamenti «top» della stagione nel locale del Vogherese.

E' questa una delle ultime tappe del tour della band aretina, che si concluderà domenica, al teatro tenda di Montichiari. Poi i Negrita parteciperanno ai più importanti raduni rock d'Italia e fa piacere che, oltre all'Heineken Jammin' di Imola e il Neapolis di Napoli, figurino anche nel cartellone del Lir Festival al Castello di Marengo (la data è il 17 luglio), alle porte di Alessandria.

«Reset», che sta per «ricominciare da capo» è il titolo dell'album che ha rilanciato i Negrita, dopo il discusso «XXX», che non aveva ottenuto consenso unanime dalla critica, nonostante l'ottimo riscontro di vendite.

Con questo disco, che ha goduto anche del forte impulso promozionale dato dal singolo «Mamamaé» (nella colonna sonora del film «Così è la vita»), i Negrita appaiono in forma smagliante. Pau, il cantante dal pizzetto ossigenato, giura che lo spirito è quello degli esordi e che il rinnovamento a cui si riferisce il titolo dell'album è più che altro un uso accorto del computer.

«Ma non ci sono stati troppi compromessi con la tecnologia - sottolinea Pau -: semmai un lavoro di rifinitura». E il funk-blues dei Negrita resta stravolto, ma tonificato. [b. v.]

Valenza: Clive Allen si esibisce al Centro di cultura

Con uno showman inglese si conclude «Jazz and jazz»

VALENZA

S'intitola «Cuore di swing» la serata conclusiva di «Jazz & jazz», la rassegna varata dal Centro comunale di cultura (che la ospita) in collaborazione con il Jazz Club Valenza, in memoria di Arno Carnevale, grande cultore di questo genere musicale, prematuramente scomparso.

Il concerto comincia alle 21,30 (l'ingresso costa 15 mila lire) e vede nei panni di protagonista il cantante e showman inglese Clive Alive, pronto ad offrire un'eccezionale performance: è accompagnato da Dana Andrews, in un excursus memorabile attraverso pezzi jazz storici ed immortali.

Clive Alive si è formato in America, seguendo il filone dei grandi «crooners» e amando intensamente la musica di Porter, Gershwin, Carmichael. Attualmente vive a Roma, dove collabora ai più avanzati progetti a favore del jazz, senza trascurare il cinema. Con Dana Andrews ha raggiunto un affiatamento invidiabile e duetta splendidamente, alternando romanticismo, humour e swing. La coppia è accompagnata al pianoforte da Nando De Luca, uno dei più affidabili pianisti italiani, cofondatore dello storico Jazz club «Capolinea», a Milano, e compositore di moltissime colonne sonore di film famosi. Basti ricordare «Romanzo popolare» di Mario Monicelli. Memorabili le sue collaborazioni con Joe Venuti, Grappelli, Lee Konitz, Astor Piazzolla, Toots Thielemans.

Completano la formazione Luciano Milanese al contrabbasso e Tony Arco alla batteria, che con la consueta abilità condurranno il pubblico attraverso un percorso che divertirà, commuoverà e coinvolgerà.

Al termine, la storica pasticceria Barberis offrirà un rinfresco. Sarà anche l'ultima occasione per ammirare la mostra fotografica, curata da Pino Ninfo. [r. c.]

Dana Andrews e sotto l'inglese Clive Allen

Dalla Santoro alla Peltokallio

A Vignaledanza uno stage in giugno con «stelle» famose

VIGNALE. Le stelle del festival di Vignaledanza faranno parte del gruppo di insegnanti che, da fine giugno e per tutto luglio, terranno i tradizionali stage: il calendario è stato pubblicato in settimana dalla Fondazione Teatro Nuovo ed è in distribuzione all'Ufficio relazioni del pubblico del Comune di Casale, in via Mameli.

Il cast è ricco e comprende danzatrici famose come Pompea Santoro a Veli Pekka Peltokallio: ci saranno seminari di composizione coreografica, quindi un workshop sulla danza di Mats Ek, e dall'Accademia Nazionale di Cuba, arriveranno Ramona de Saa, Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez e, per la prima volta, Elvia Caballero. Le novità più interessanti arrivano dalla sezione di danza Jazz Funk e contemporanea con Renata Justino, Gino Labate, Susanna Beltrami, Hugues Salgass, Virgilio Pitzalis e Silvio Oddi.

Dopo il successo dello scorso anno si replica il corso di recitazione tenuto da Adriana Innocenti e Piero Nuti, mentre lo stesso Nuti e Renata Justino terranno un seminario per docenti italiani e stranieri sul linguaggio scenico, che fa parte dell'iniziativa di Asti Teatro «Linguaggi dell'uomo alle soglie del 2000».

Sarà replicato da Alessandro Zunino il workshop di fotografia (Fotografare Vignaledanza) organizzato in collaborazione con il Centro didattico di ricerche naturali di Genova: si terrà il 10 e l'11 luglio. [r. ss.]

NUOVO COUPON PER I CAVALLI MARCI

TEATRO SAVONA

GIOVEDI' 13 MAGGIO 1999

2° Festival di primavera

TEATRO ALESSANDRINO

venerdì 14 maggio, ore 21

CAVALLI MARCI

Biglietti L. 35.000

Presentando questo tagliando al botteghino del Teatro Alessandrino si ottiene uno sconto di 5000 lire sul prezzo del biglietto in platea. Non sono valide le fotocopie.

ALESSANDRIA. Secondo tagliando-sconto per lo spettacolo dei Cavalli Marci, domani all'Alessandrino per l'appuntamento conclusivo del Festival di Primavera, la rassegna comica organizzata da Savona Teatro. Prima del gruppo genovese, si sono esibiti Luciana Littizzetto e Giobbe Covatta. I biglietti costano 35 mila lire in platea - ridotti a 30 mila per chi presenta il coupon - e 25 mila lire in galleria (ultimi posti 15 mila). [b. v.]

GIORNO E NOTTE

Tonco

Serata per l'Enpa

Alle 21, al Teatro Comunale di Ovada, spettacolo «Primavera del Fitness», con atleti e ballerini della Palestra Gymnica: l'iniziativa è dell'Enpa, che punta a raccogliere fondi per gli animali abbandonati. [r. bo.]

Fiume di Voghera

Una serata al jazz

Alla Fiera di Voghera suona la Jazz Filarmonica di Vercelli diretta dal maestro Dosio. Lo spettacolo (ingresso gratuito) s'inizia alle 21,30. [d. sa.]

Sfilata e musica live

Pomeriggio di motivi revival al Valentin con il dj Franco Tasca. A Casale, il Pool Hot Pub, ospita in serata una sfilata di abiti da sposa; all'Antico Caffè Pavia, in piazza Castello, musica dal vivo con Sergio e Fabrizio, che hanno suonato i Righeira. Ad Acqui, liscioteca con dj Paco e i Conexiòn Cubana in sala latino. Al cowboys Guest ranch di Voghera, Enrico Guerzoni e Fabio Marchesi. Al Coco Loco di Casorzo, musica e animazione latinoamericana.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

CENTRALE Tel. 0131-252.644. **Spettacolo teatrale su Totò.** Ore 21,15. L. 10.000

ASTI

ARISTON. Tel. 0141-530.404. **Fantasmi a Beverly Hills.** Ore: 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

CAMERANA

BALBO. Tel. 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

CINEMA MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291 **Matrix** di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves. Or.: 19,50; 22,25. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - Sala Totò. Tel. 0131-234.240 Concalo. Concerto. Ore: 21,15. L. 50.000; 40.000, ridotto

CORSO. Tel. 0131-258.080. OGGI CHIUSO.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Delitto di poppa.** Or: 20; 22,15 Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Matrix.** Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 0144-322.885. OGGI CHIUSO. Ore: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO. Or.: 20,30; 22,30. L. 8000 (posto unico).

CASALE MONFERRATO

FOLI. Tel. 0142-452.081. **L'allievo.** Ore: 20,15; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.616. **A prima vista** di T. Whitaker con V. Kilmer e K. McGillis. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CASTELNUOVO SCRIVIA

MAC Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

CHIERI

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. NON PERVENUTO. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

FULGOR. Tel. 0143-78.290. **Virus.** Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 6000.

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411. Saggio di ginnastica. Ore: 21.

OVADA

LUNA. Tel. 0143-321.472. NON PERVENUTO. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

COMUNALE. Tel. 0141-968.376. OGGI CHIUSO.

TORTONA

Cinema Teatro Sala 1. Tel. 0131-861.326. **Central do Brasil.** Or.: 21. Lire 12.000; 8000.

VALENZA

SOCIALE. Tel 0141-701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

VOGHERA

IBIS. Tel. 0143-321.472. NON PERVENUTO. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411. Saggio di ginnastica. Ore: 21.

LARA. Tel. 0143-321.472. NON PERVENUTO. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 2000 c. Globo Cesare 67, t. 856.521. ***La vita è bella*** Or.: 16; 18, 20,15; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. ***Taxi2.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. Sala 1: ***The matrix*** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30 Sala 2: ***Pleasantville.*** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3: ***Psycho.*** Ore: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30

ARLECCHINO c. Bommeiller 22, tel. 5817.190. ***A prima vista.*** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605. ***I miserabili*** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540 110 ***La fortuna di Cookie.*** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. ***Scherzi del cuore*** Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. ***Il figlio perduto.*** Or.: 16; 18,30, 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Matrix.*** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. ***A civil action.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. ***Baciami!.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***La governante.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa v. Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Love is the devil.*** Or.: 18,30; 18,30, 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Taxi.*** Or.: 16,20; 18,25; 20,30, 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***L'anniversario.*** Or.: 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel 447.52.41. ***La fiamme e la sete.*** Or.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. ***In principio erano le mutande.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Cose molto cattive.*** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Vedi teatro.

GARIBALDI p.zza Garibaldi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Scherzi del cuore.*** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO via Po 61, tel. 817.33.23. Ore: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. Ore:

Sposare in love. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix.*** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812 59 95. ***Il figlio perduto.*** Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX v. S. Teresa 11, tel. 534.614. ***Un tè con Mussolini*** Or.: 15,30, 19; 21,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse.*** V. M. 14. Or.: 15,40; 18; Ore: 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Train de vie.*** Or.: 16,30; Ore:

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817. ***Fuori del mondo.*** Or. 1, 1: 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. ***Ormai è fatta.*** Or.: 18,15; 18,20; 20,25, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Shakespeare in love.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Shakespeare in love.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. ***Sala 1: Le parole che non ti ho detto.*** Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima Terapia a pallettoni. Sala 2: ***A prima vista.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix.*** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: ***Baciami!*** (lingua orig.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 5: ***L'infernale Quinlan.*** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***A civil action.*** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Otto millimetri - Delitto a luci rosse.*** V. M. 14. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La vita è bella.*** Or.: 20,20; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***Fino a prova contraria.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 *La voix humaine* di F. Poulenc e *The medium* di G. C. Menotti (Turno B). John Mauceri dir. Regia di A. Ferrauli e R. Con Renata Scotto. Orch. del T. Regio. Domenica 16 ore 15 ultima replica. Bigl. 19,30-16 e 19,30-20,30. Tel. 011 8815.241/242.

BARONESSA CLUB

NUOVO CIRCOLO

Ambiente elegante e raffinato per chi apprezza la bellezza femminile

SABATO 15 MAGGIO SUPER ATTRAZIONE

BABY POZZI

TUTTI I GIOVEDI', VENERDI' E SABATO SPETTACOLI CONTINUATI DALLE 22,30

SUPER FREE DANCE CON LE MIGLIORI ARTISTE

DOMENICA SALOTTO SEXY

Vercelli - via Renato Casalino 21 (zona isola)

Info-line: 0338-5977430

ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

Ingresso riservato ai soci ANCOL

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

...Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il [redacted] giugno avrà un regalo [redacted] scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "[redacted]".

Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • [redacted] PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere [redacted] e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese [redacted] spese di spedizione). 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. [redacted] abbonati [redacted] a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri [redacted] Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere tra diverse modalità
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - [redacted] Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino
• BONIFICO [redacted] - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56361 • Fax 011/5627958
• CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde. 800-233383

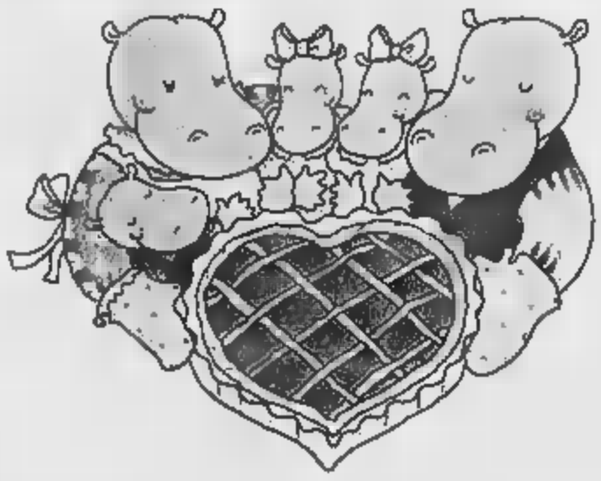
All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che numereranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero

Dove lo Specchio ci parla

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

GRANCUCINA Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



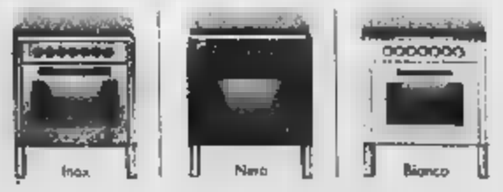
Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas linea diretta [redacted]

*Vendita abbinata - Confezione inscindibile art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.



Zoppas

Zoppas li fa nessuno li distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

Nei Centri Lorelei si impara a star bene con se stessi e il proprio corpo

Benessere: e la vita è armonia

Come diminuire lo stress e perdere peso

Finire il 1999 in bellezza! E' proprio questo l'imperativo che percorre le fantasie di tutti alla fine del secondo millennio. Anche noi raccogliamo la sfida, bisogna essere pronti a farlo! Ed è per questo che anche nella nostra città è nato un Centro Lorelei. Strutture con sistemi avanzati per il benessere. Non è detto che solo il dimagrimento costituisca l'obiettivo della bellezza. Negli Stati Uniti, paradiso delle tecnologie avanzate, il 67,9 per cento della popolazione è in sovrappeso e il 79 per cento degli adolescenti e dei bambini sono obesi. Dati di per sé relativi, comunque rivelatori di una scarsa educazione alimentare. Palestre, centri ginnici ed attività fisica aiutano a risolvere questi problemi, ma da soli, non bastano. E' necessario che a monte di qualsiasi pratica vi sia una corretta alimentazione con sane nozioni nutrizionali. Correggere il sistema di alimentazione di una persona non è una questione che si può risolvere in breve tempo o con poco impegno, deve essere realizzata in modo esperto e oculato. Nei Centri Lorelei il personale è in stretto contatto con un'équipe che ha maturato la propria professionalità con anni di lavoro nel settore, operando una sapiente scelta tra tecnologie e metodi vincenti. Grazie a queste esperienze, presso i Centri Lorelei è possibile offrire una garanzia scritta sui risultati, non con promesse di eliminare «cinque chili in cinque giorni», ma con l'impostazione di un metodo consolidato per l'ottenimento del proprio peso-forma in tempi e modi che rispettano a repentaglio la salute.

Corsi collettivi di ginnastica tonificazione, ricerca di macchinari attivi e passivi sempre più avanzati, trattamenti personalizzati e assistenza continuata in un ambiente piacevole e rilassante sono la caratteristica dei Centri Lorelei.

Non è necessario rinunciare ai piaceri della tavola per poter raggiungere i risultati: è sufficiente alimentarsi in modo corretto, sapere quali sono i cibi che vanno o meno combinati, quali sono le ore del giorno nelle quali il nostro corpo è più predisposto ad assorbire grassi e zuccheri.

Tutto questo sarebbe già sufficiente a raggiungere una parte del risultato. La vita d'oggi sottopone il nostro corpo e la nostra mente a ritmi e sforzi spesso insostenibili. Lo stress è il principale agente destabilizzante dell'equilibrio psicofisico. Nei Centri Lorelei lo sanno bene, ed è per questo che, ad un minimo d'attività motoria, viene abbinata una rilassante seduta che applica i moderni principi del sistema fonocromatico con avanzati macchinari per il relax totale.

Quando la nostra mente percepisce una musica particolarmente dolce, in modo automatico e inconscio, si rilassa. Così il nostro sistema nervoso centrale attenua parte dello stress. Ma tutto ciò non è sufficiente, in quanto il nostro sistema nervoso periferico rimane allertato: il piccolo rumore, la fastidiosa mosca che si posa sulla palpebra, possono interrompere quel prezioso stato di tranquillità. Luci colorate, sapientemente dosate ed impulsate, sono in grado di ridurre il grado di sensibilità del nostro sistema nervoso periferico. Ecco com'è possibile rimuovere i danni dello stress, che è la causa principale dell'esagerato stimolo della fame. Alimentarsi in modo sapiente, bruciare l'eccesso con un minimo di movimento specifico e diminuire il carico sono le frecce all'arco del nostro «Sistema Benessere».

Non è dimagrire l'obiettivo che bisogna porsi per essere pronti al 2000, ma è veramente il fatto di poterlo fare in salute. Nei Centri Lorelei ci sono riusciti! Relax, ambienti personalizzati e la piacevole compagnia rendono agevole raggiungere in tutta salute il risultato di stare bene con se stessi, senza alcuna pillola, iniezione o trattamento diretto sul fisico. Il segreto sta nell'imparare a volersi bene e lo si può apprendere frequentando i Centri Lorelei. Benessere: questo sarà il passepartout per il nuovo millennio. Perché attendere il nuovo per averlo? Oggi è facile. Scopri anche tu come, rivolgendoti con fiducia presso un centro Lorelei.

Sistema cromatico e fonico utilizzati per ottenere uno stato di perfetta pace interiore

I colori e i suoni per rilassare la mente

Le più moderne tecnologie si pongono al servizio della salute

Gli antichi avevano scoperto che la divinazione di alcuni simboli terrestri avveniva in modo molto più efficace se fatta in particolari condizioni di luce. Spesso, i sacrifici venivano compiuti all'alba e all'imbrunire. La suggestione dei colori del cielo, in questi due momenti della giornata, creava giochi di cromia particolari al punto che ad una parte dei fedeli apparivano figure e percepivano sensazioni del tutto inesistenti. La scienza moderna ha rilevato che quelle erano sensazioni, ma effetti reali e rilevabili con adeguati strumenti.

I colori e i sistemi di trattamento dei Centri Lorelei una validità basilare nell'ottenimento dei risultati.

Acquamarina è il colore che è stato scelto quale tinta caratterizzante dei Centri Lorelei, le valenze cromariche attribuite alla composizione del colore sono principalmente: equilibrio, relax, senso di freschezza e di abbandono, aiuto a ridurre e riposare, a dormire, ad avere stabilità ed equilibrio. Inoltre, la sua colorazione di base, il verde, riporta alla natura e ad un sentimento di benessere.

Ma, al di là dei cosiddetti colori caratterizzanti, esistono approfonditi risultati di indagini scientifiche del sistema cromatico, scienza che in Italia non viene riconosciuta nell'ambito della medicina ufficiale, ma che in altri Paesi viene utilizzata nelle terapie con risultati provati e protocollati. I suoni, compagni ideali per i loro piacevoli effetti di rilassamento, sino a non molto tempo fa erano conosciuti e utilizzati soprattutto come sonniferi. Scienziati e medici invece hanno stabilito un collegamento tra suoni ed emozioni che possono essere utilizzati per la risoluzione di numerosi problemi di tipo fisico e psichico.

Il binomio con il sistema fonico, nei Centri Lorelei, viene utilizzato per ottenere il massimo relax in abbinamento al sistema cromatico. Musiche particolarmente piacevoli e rilassanti impulsate con una particolare ritmica e abbinate ad un piacevole massaggio di colori che permette a tutto il corpo, servono per raggiungere lo stato di assoluto rilassamento. Nei Centri Lorelei, l'applicazione di questi ed altri sistemi entra in quotidianità. La ricerca e sviluppo di nuove tecnologie corrispondono allo spirito dell'azienda che cresce per essere pronta alla bellezza del 2000.

Basket, stasera al Palasport gara 2 di semifinale per la promozione in B1

La Spagnol alla resa dei conti

Fuori dai playoff se non batte il Montichiari

La squadra della Spagnol Cucine che stasera al Palasport gioca gara due delle semifinali playoff nel campionato di B2 di basket. Sopra il presidente della società alessandrina, Scalzi, che è fiducioso sulle possibilità di sconfiggere il Montichiari e approdare alla «bella»

ALESSANDRIA

«La nostra stagione non deve finire stasera»: questo imperativo, la Spagnol ha preparato gara 2 delle semifinali playoff di basket, serie maschile, in programma alle 21 al Palasport di Lungotanaro. La sconfitta per 98-76 in terra bresciana è già stata archiviata e gli alessandrini consapevoli che tra le mura amiche sarà tutt'altra musica. «Nelle sfide in cui non vale la differenza canestri, perdere di 1 punto o di 50 conta relativamente - spiega il presidente Piero Scalzi -. Domenica, a Montichiari, siamo rimasti aggrappati agli avversari fino a 6-7 minuti dal termine e abbiamo mollato solo quando ci siamo accorti che la sconfitta era inevitabile. Ecco perché siamo fiduciosi per l'incontro odierno, in cui speriamo davvero di pareggiare i conti».

Il patron auspica che il pubblico non faccia mancare un caloroso incitamento a Marcello e compagni. «In terra lombarda, i supporters di casa scatenati ed è anche merito loro se i cecchini del Montichiari hanno avuto percentuali elevatissime nel tiro - ribadisce Scalzi -. Un tifo così incessante squadre: che stasera la situazione si ribalterà». La chiave del match sarà probabilmente il tiro da punti. La Spagnol era stata micidiale dalla lunga distanza in gara con il Cividale, mentre il bilancio «bombe» Montichiari è stato insufficiente. Caneva, Mossi e Bertelà dovranno ritrovare la calda per contrastare le «bocche da fuoco» dei bresciani, le cui fila sarà ancora assente la guardia Cavazza.

Altra arma importante sarà la difesa, soprattutto su Bianchi che ha una media di 20 punti a partita. La zona imbrigliato il Cividale, ma si è rivelata azzeccata nel match inaugurale con i lombardi. Il coach Morini potrebbe dunque riproporre marcature a uomo, con pressing asfissiante sui tiratori più pericolosi degli ospiti. Sarà importante rallentare il ritmo del Montichiari, che diventa micidiale quando può giocare in campo aperto e lanciare il contropiede. La Spagnol armi per vincere gara 2 e rimandare il verdetto alla bella domenica. «Non va dimenticato che in regular season avevo perso solo un punto delle due partite con i bresciani - sottolinea Scalzi . E in quell'occasione eravamo stati in vantaggio fino a cinque secondi dal della sirena. Ci le premesse per tornare a Montichiari fra quattro giorni: se così fosse, la pressione sarebbe per addosso a loro, mentre noi giocheremmo con la serenità dei nervi distesi, non avendo nulla perdere». Comunque vada, il della Spagnol è stato esaltante: la qualificazione ai playoff e l'eliminazione del Cividale sono le «perle» di stagione pienamente positiva, che ha riportato il basket maschile alessandrino a livelli d'eccellenza. L'auspicio è che sia solo l'inizio di un lungo cammino.

SPORT FLASH

CALCIO

Giannoni squalificato «salta» la Pro

Il difensore dell'Alessandria, Mario Giannoni, è stato squalificato per un turno dal giudice sportivo, dopo l'espulsione di Novara. Dovrà rinunciare all'ultimo match di campionato, con la Pro Sesto. [r. g.]

AMATORI

La «Coppa Città di Casale» premia il Cabrino Gusmano

Il Cabrino Gusmano si è aggiudicato la edizione della «Coppa Città di Casale» per amatori, superando ai rigori il Balzola Acab per 6-5. I tempi regolamentari erano terminati 1-1, reti di Montessoro e Stoppa. Conclusione dal dischetto anche per il 3° posto, conquistato dalla Merlese a spese dell'Ideal Mobili (5-3). [r. c.]

Doppietto castelnovese nel «Trofeo Correa»

Due successi della Castelnovese nel Trofeo Supermercati Carrefour tra i Giovanissimi B, sulla Junior Viti Voghera (4-1) con l'Arquatese terza, davanti all'Anpsi Casei (3-1), tra gli Allievi sull'Arquata (3-0). [r. c.]

CICLISMO

Coppi jr uomo immagine all'82° Giro d'Italia

Faustino Coppi, figlio del «campionissimo», sarà l'uomo immagine della ditta Sanex nell'82ª edizione del Giro d'Italia di ciclismo, che prende il via sabato. Sanex è il nuovo sponsor della maglia verde (Gran Premio della montagna), al posto di Badedas. [m. pu.]

Corre con la Dac anche la 2ª prova iridata

Bocca in Sardegna cerca l'affidabilità

ALE

«Punto al podio, fisicamente sto meglio e la barca è affidabile». «carico» alla partenza per Cagliari dove domenica pomeriggio, nel porto vecchio, sarà impegnato nella seconda prova del campionato del mondo di Formula 1 Inshore. «Il circuito italiano molto simile a quello del Portogallo e presenta ben sette boe - spiega -. In questi giorni, con i meccanici abbiamo curato la messa a punto: se non si ripeterà l'inconveniente di Portimao, credo che riuscirò a competere dei primissimi posti. Lo anno avevo iniziato la stagione con un quinto posto in Sardegna, adesso vorrei migliorarmi e un bel risultato alla mia portata».

La barca del pilota casalese, iridato nel '92, è partita ieri in traghetto, mentre Bocca arriverà in aereo in giornata. Sabato effettuerà le prove cronometrate e domenica mattina il definitivo warm-up. La gara è in programma alle 16, con diretta sulla televisione locale Videolina, mentre le nazionali daranno ampio risalto all'avvenimento con servizi in differita. Fino all'ultimo è stata in forse la diretta Rai, che poi è saltata. «Sarebbe bello centrare un risultato prestigioso proprio in Italia, anche per ringraziare i miei sponsor, soprattutto il monferrino Tecnoverniciatura, sempre molto vicino agli sportivi casalesi» precisa Bocca. Il pilota da battere sarà una volta Guido Cappellini, che con la sua «Dac Laserlinx» ha esordito con un successo nelle acque portoghesi. e d'occhio Scott Gillman, Jonathan Jones e il finlandese Perty Leppala, terzo nella prima prova. affiderò Dac dello anno, finchè Chicco Vidoli non avrà trovato il giusto assetto della Belco Avia - dice il driver casalese -. Penso che ciò avverrà a metà stagione». Dopo Cagliari, il circuito della motonautica mondiale si sposterà in , per la prova del 30 maggio a San Pietroburgo.

[r. aa.]

TROFEO «MONDO PESCA»

La Orlowsky premia i vincitori

CASTELNUOVO BORMIDA. Eva Orlowsky portato fortuna alla Garisti Alessandrini Milo (Boido, Casalino, De Faveri, Milanese), che si è aggiudicata a Castelnuovo Bormida il «1° Trofeo Mondo pesca», valevole quale prova inaugurale del Campionato italiano di pesca sportiva, serie B - fase regionale. La «pornostar» genovese, qui in foto con il responsabile dell'organizzazione Massimo Mognon e con il direttore di gara Maurizio Massa, è stata la madrina della manifestazione, che ha visto al via i più titolati club piemontesi. La società Garisti (che ha chiuso la prova con sole dieci penalità) ha preceduto il Conpediver Shimano di Verbania e la Montanarese Torino. Il quarto posto è andato ai Garisti vercellesi, davanti al Gattinara. Completano i «top ten» Garisti sporedesi Ivrea, Porta Marengo Alessandria, Barriera Nizza Torino, Chieri e Team Torino. [r. g.]

Test per Giovanissimi

Anpi Valenza al completo a Canelli

VALENZA. Domenica di grandi appuntamenti per l'Anpi sport Valenza che partecipa al campionato Giovaniasimi per società, specialità gimkana e sprint, in programma a Canelli. Schiera la squadra al completo, guidata dal ds Luca Lorando: Davide Bononi a, Simone Bononi, Paride Fusaro e Massimiliano Lonardi (G4), Davide Cabella e Michela Massocchi (G5), Davide Garberi (G6).

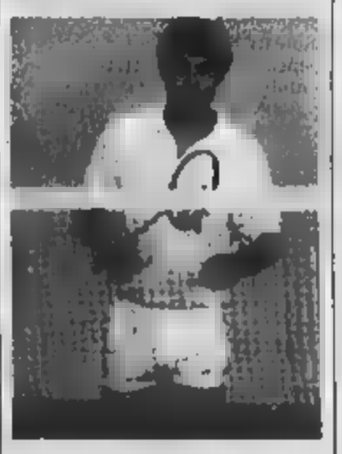
Tutti questi atleti hanno preso parte al «2° Memorial Veneziano Fioravanti» di Castelnuovo Scrivia. Ben 160 i partenti, a conferma dell'importanza per la gara. Per la prima volta, Michela Massocchi ha dovuto accontentarsi del secondo posto. Irresistibile, invece, Mirco Giraudo, del Pedale Acquese, che ha vinto nella G1, imitato da Elisabetta Baggio, del Pedale Canellese in ambito femminile. Nella G2, si sono affermati Riccardo Vispi, della Sc Mobili Bellato, e Valentina Ferla, del Pedale Canellese. Davide Bononi, dell'Anpi, è giunto nono.

G3, successi di Andrea Led, della Sc Spes Arrigoni, e Ilaria Gioachin (Sc Mobili Bellato). Luca Monforte e Alessio Camattini, del Pedale Acquese, si sono classificati settimo e nono. Roberto Gorato (Ga Bareggese) ed Eleonora Spaliviero (Sc Piossasco) hanno tagliato per primi il traguardo della G4. Ottimo l'acquese Marco Fanton, terzo. Nella G5, oro per Andrea Bellotti, del Ga Dormese, e Valeria Sandri della Castagnolese, argento per Michela Massocchi (Anpi). Nella G6, infine, vittorie di Giancarlo Gabusi, del Ga Dormese, e Veronica Alessio, dell'Ambrosoli. Davide Garberi (Anpi) ha ottenuto la medaglia di bronzo.

L'Esordiente Marco Depetris cercherà domenica di rimpinguare il suo palmares, che quest'anno comprende già 5 vittorie (3 su strada e 2 su pista), due secondi posti (uno su pista) e altrettanti terzi (uno su pista), oltre ad alcuni buoni piazzamenti. Gareggerà a Verbania con i compagni di categoria Alessandro Cagnina, Davide Vuto, Stefano Davite e Francesco Massocchi, sotto la guida del Aldo Morando. Gli Allievi Matteo Depetris, Andrea Pascali e Dario Prunas, seguiti dal ds Tiziano Depetris, saranno di scena a San Carlo Canavese (Torino). Matteo Depetris punta al primo successo stagionale, dopo il secondo di Castano Primo, al foto finish. [r. c.]

Gara internazionale

Quattro Atull per la «Brus» in Liguria



Ying Li Yong, primo nel singolare

ACQUI TERME. Successi in serie per gli atleti acquesi dell'Automatica Brus. Nella competizione internazionale di serie A disputata a Savona, i giovani termali hanno conseguito quattro vittorie. Alla manifestazione in Liguria ha partecipato centodieci atleti provenienti da dodici paesi europei ma, con una scarsa rappresentanza di italiani ma non di acquesi. Nel torneo singolare maschile è salito sul gradino più alto del podio Ying Li Yong che ha sconfitto in finale, a nettamente, il francese George Senè. Terzo e quarto posto per altri due acquesi: Fabrizio Trevellin e Giorgio Carnevale.

Ying Li Yong si è ripetuto nel doppio misto. Insieme alla rumena Erika Stich, il tesserato dell'Automatica Brus si è imposto in due set (15/10, 15/7) contro la coppia italo-francese composta dall'acquese Sylvie Carnevale e dalla transalpina Ileane Senè. E se non bastasse, il cinese di Acqui ha fatto tris. Nella specialità del doppio maschile Ying Li Yong con Fabrizio Trevellin ha inflitto un netto 2-0 (15/6, 15/7) a Giorgio Carnevale ed al francese George Senè.

Ultima affermazione per il team acquese nel doppio femminile Sylvie Carnevale in coppia con la rumena Erika Stich hanno avuto la meglio nella finalissima, al termine di tre frazioni, contro l'anglo-polacca Irina Szczepanski e l'irlandese Joan Byrnie. Non è andata invece bene nel singolare femminile a Sylvie Carnevale superata nella gara decisiva per l'assegnazione del titolo dalla rumena Erika Stich. [r. g.]

A Pontedera rabbia per Valentina Cicogna, soltanto seconda

Casalese derubata dell'oro

Svista arbitrale la condanna in finale

CASALE. Ottimo comportamento degli atleti dell'Accademia Karate Casale ai campionati italiani di karate di Pontedera (Pisa), indetti dalla Fesik e riservati alla categoria Juniores. Il bilancio, per i sei partecipanti monferrini, è di due medaglie, una d'argento e una di bronzo. Valentina Cicogna (55 kg), con una gara straordinaria, avrebbe meritato ampiamente il titolo tricolore nel kumite, ma un'evidente svista arbitrale gliel'ha negato. «È stato giudicato come "waza-ari" un colpo vincente - spiega il dt Alessandro Finisguerra -. Si è trattato di un "furto" per la mia atleta, che era superiore in tutto all'avversaria».

Decisamente positivo anche il comportamento di Francesco Pizzinga, bronzo nei 60 kg, considerato la rivelazione dei campionati e premiato come miglior atleta esordiente. «Si è battuto come un veterano e con una grinta da campione - assicura l'istruttore casalese -. Secondo di tutti i tecnici presenti alla manifestazione, ha un grande futuro». Daniel Ghilardi (65 kg), Paolo Inguaggiato (70 kg) e Fabiana Bergamini (55 kg) si sono comportati con pur senza raggiungere il podio: forse, hanno pagato l'inesperienza ed il salto nella categoria superiore.

Sfortunato Mongelli, che doveva gareggiare nel kata: ha subito un infortunio nella fase iniziale e ha dovuto abbandonare anzitempo la competizione. «Davvero un peccato - il dt Alessandro Finisguerra -. Sarebbe sicuramente salito sul podio. Comunque, avrà altre occasioni per far ammirare al pubblico e agli addetti ai lavori le sue doti». [r. c.]

Arecco, assalto al mondiale

Combatterà sabato alle Canarie nella disciplina del full-contact

OVADA

Importante appuntamento per Corrado Arecco, portacolori della Palestra Gymnica di Ovada, che sabato alle Isole Canarie impegnato in un incontro valevole per il titolo mondiale di «Full Contact». L'atleta di Castelletto d'Orba, che anni gareggia sotto la guida del Mauro Pastorino, è arrivato alla possibile svolta nella carriera dopo una lunga serie di successi, culminati la valida prova offerta a marzo in Spagna, a Caredo, nel campionato europeo di «Kick Boxing» professionisti dalla Federazione Internazionale Iska.

Corrado Arecco (Gymnica Ovada)

In quella occasione Corrado Arecco, anche sconfitto, aveva combattuto alla pari con Michel Gonzales, campione spagnolo di «Kick Boxing», «Full Contact» ed anche di pugilato. Il match venne disputato in dieci riprese: alla quarta Arecco, con un preciso gancio, aveva atterrato l'avversario, che il giudice aveva salvato da una probabile sconfitta. Poi lo spagnolo si è ripreso, incoraggiato dal pubblico amico, e al round aveva mandato ko Arecco. E proprio a Caredo, l'atleta italiano ben impressionato gli organizzatori, che di fronte al forfait di Gonzales lo hanno contattato e ingaggiato per questo incontro.

Corrado Arecco sarà accompagnato alle Canarie da Mauro Pastorino e dai dirigenti federali. Dovrà vedersela, sulla distanza delle riprese, con un altro spagnolo, Sanches, campione in carica. Questa nuova presenza ed un «galà» internazionale di tale livello è importante per il portacolori della «Gymnica», già campione italiano di «Kick Boxing», di «Savate» e di «Thai Boxe». [r. bo.]

Ho in mente solo Ka

Ho in mente quella grigio polare

Lire 14.970.000 con gli ecoincentivi Ford.

Ford Ka

BELLEZZA E COSCIENZA

NUOVA GESTIONE

GRUPPO Divani & Sofà

ARREDAMENTI

(ex BUSSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215

IN OCCASIONE DELLA GRANDE SVENDITA

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO

M. 3,15 LINEARI

CON ELETTRODOMESTICI

L. 4.690.000

+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI

COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO

E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO

BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI

STOCK

SPECIALIZZATI PER ARREDAMENTI COMPLETI DI ALBERGHI E RESIDENCE

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

La polizia presidia da giorni gli uffici della segreteria provinciale e regionale

Sedi Ds nel mirino degli autonomi

Assaltata una Circoscrizione

Lodovica Poletto

Sede della Cgil presidiata da una volante, ferma giorno e notte davanti all'ingresso dello stabile di via Pedrotti. Poliziotti in divisa che piantonano gli uffici della segreteria provinciale e regionale Ds, sotto i portici di corso Vinzaglio. E passaggi frequenti di volanti davanti alle sezioni territoriali del partito di D'Alema.

Non accenna a calare la tensione dopo gli scontri del primo maggio a Torino e dopo le manifestazioni contro la guerra nei Balcani. Il timore di altri attentati (ce n'era stato uno a fine corteo il giorno della festa dei lavoratori: alcune molotov furono scagliate contro l'ingresso della Camera del lavoro), da parte di gruppi vicini alla sinistra extraparlamentare contro il partito di governo, ha convinto le forze dell'ordine ad istituire una serie servizi di sorveglianza ad alcuni possibili obiettivi.

L'altra notte, mentre a Sesto San Giovanni e a Mondovì venivano lanciate bottiglie incendiarie contro strutture e sezioni dei Ds, a Torino qualcuno ha dato l'assalto allo stabile della Circoscrizione X, l'unica che è retta da una maggioranza di sinistra. Scavalcata la recizione stata lanciata uova di vernice rossa, nera e grigia contro l'ingresso. Poi, davanti alla porta, sono stati abbandonati pezzi di carogne di animali e fotocopie di banconote da 50 mila. Chi ha assaltato lo stabile di strada antica di Mirafiori, prima di andarsene ha anchetracciato sui muri esterni della palestra, con vernice azzurra, la scritta: «Cadaveri e soldi agli avvoltoi». Poco più in là sono state lasciate altre scritte, ero la polizia e contro il Questore Nicola Izzo, già bersaglio di altri graffiti durante i cortei del primo maggio e quello di sabato .

Ieri, all'arrivo degli impiegati, è scattato l'allarme. Tra i primi ad arrivare in Circoscrizione c'era il diessino Maurizio Trombotto, presidente della giunta. Passati alcuni istanti di smarrimento iniziale sono cominciate le analisi del gesto. Trombotto non ha dubbi sul significato: «E' un attacco al partito. Non ritengo che si possa, in qualche modo, collegare quanto accaduto la notte scorsa con vicende di quartiere». E aggiunge: «Credo, invece, si debba valutare la vicenda come una questione meramente politica: questa Circoscrizione è l'unica governata da una maggioranza di sinistra e formata da ds, comunisti italiani, democratici, popolari, verdi del sole che ride, alleanza per Torino e rifondazione comunista».

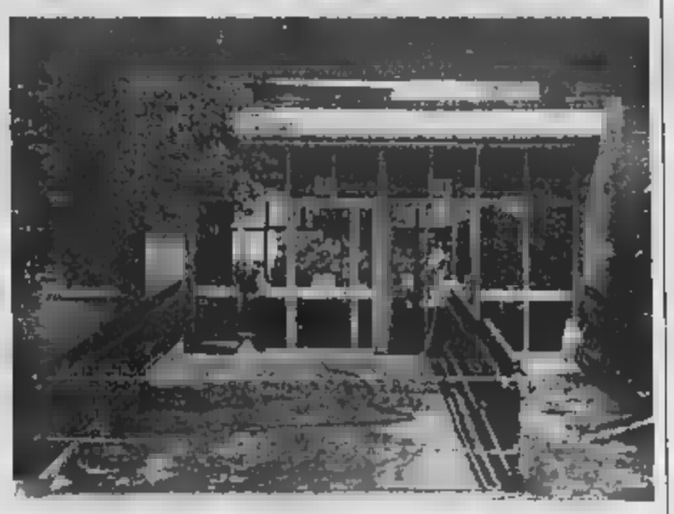
Ieri è stata d'urgenza una riunione di giunta, allargata anche ai capigruppo di maggioranza ed opposizione. «E' il minimo che un presidente debba fare in circostanze come queste» commenta Trombotto. Che aggiunge: «Devo informare tutti i consiglieri dell'accaduto. Quindi, dopo aver ragionato con loro, potremo esprimere una valutazione complessiva».

E' della stessa opinione Gaetano Pontida, esponente Allenza per Torino e vice presidente di Circoscrizione. Lui crede più ad vendetta degli squatter che, alcune settimane fa, occuparono per alcuni giorni l'ex scuola Capuana. «Mi sembra - commenta - un gesto di rabbia e di stizza nei nostri confronti. E mi appare sulla quale riflettere anche il fatto che, da pochi giorni, sia iniziata la demolizione di quel vecchio stabile che era inutilizzato ormai da anni».

Un provvedimento deciso dopo le occupazioni? Pontida assicura di no: «L'abbattimento di quell'immobile era in programma da parecchi . E' un caso che le ruspe siano entrate in azione alcune settimane dopo lo sgombero...».

Preso feritore del barista

Il barista stava rientrando a e a fonda, dopo aver chiuso il locale. Gli aggressori lo accoltellato mentre stava aprendo il portone che si affaccia su via Vittoria. Le grida di Giuseppe Bergantino, 51 , li , però, costretti a fuggire. Senza neanche guardare, arraffato un telefonino caduto durante la colluttazione. Credevano loro: era quello del ferito. Il cellulare degli aggressori è rimasto in terra, sporco di sangue, a pochi metri dal del mento. Lo hanno recuperato qualche ora più tardi gli uomini del missario Giusa che hanno arrestato anche il feritore: Antonio Cinà, anni, residente in via delle Maddalene 2/12, adesso in carcere con l'accusa di tentato omicidio. Un more fatale che ha fatto finire nei guai altre due persone, denunciate per lo stesso reato, il fratello diciassettenne di Cinà e uno zio, Nicolò Favata, 29 anni, palermitano.



Davanti all'ingresso di Strada antica di Mirafiori sono state lasciate carogne di animali

IN BREVE

Per le false macellazioni denunciati 1600 allevatori

CUNEO. Oltre 1600 persone, in maggioranza allevatori, state denunciate dalla Guardia di Finanza Cuneo nelle province di Crotone, Enna, Messina e Catania. L'accusa è di truffa all'Unione Europea false macellazioni precoci di bovini.

L'inchiesta, «Ghost Cows», era scattata nel '98, quando le Fiamme Gialle cuneesi, riscontrando tabulati depositati all'Aima e registri contabili, verificarono la presenza di molte domande di premi per macellazioni precoci (cui la Ue riconosce appunto un contributo per ogni capo) presentate da Elena Romina, residente a Cuneo in piazza Capellini 11: soggetto inesistente, come il suo indirizzo. L'indagine riguarda truffe per 27 miliardi di lire, 219 mila bovini fittiziamente macellati, domande di premi Ue sequestrate.

Riaperto il valico

TORINO. Il valico del Moncenisio che unisce Susa Lanslebourg dalle di ieri è stato aperto al transito dei veicoli con peso non superiore a 120 quintali. La decisione è stata presa dalle autorità francesi. Il vento caldo che soffiava ieri ha infatti completamente liberato dalla neve la statale dal Moncenisio anche ai duemila metri del valico. Resterà aperto quindi tutta l'estate fino alle prime nevicate della prossima stagione invernale.

il delle

La Regione Piemonte ha istituito il «Catasto regionale delle linee elettriche» relativo agli impianti in tensione compresa fra i 5.000 e i 150.000 volt, che consente una concreta conoscenza della consistenza della rete elettrica regionale. Il coinvolgimento dell'Enel nella «creazione» del catasto ha permesso di mettere a punto una serie di accordi che formano oggetto della Convenzione firmata il 10 maggio scorso.

Ddt nel Lago Maggiore patteggiano 11 imputati

VERBANIA. Si è concluso ieri in pretura a Verbania con una assoluzione e undici condanne patteggiate, con il consenso del pm Fabrizio Argentieri, il processo per l'inquinamento da Ddt nel Lago Maggiore, nel fiume Toce e nel torrente Marmazza. Con la tenza dal pretore Paolo Barlucchi l'Enichem dovrà pagare 11 miliardi e 600 milioni di lire risarcimento danni alle novanta parti civili costituite, fra cui il ministero dell'Ambiente. Altri 53 miliardi verranno impegnati dall'Enichem, che ha già presentato il piano di risanamento, nella bonifica dei siti inquinati a Pieve Vergonte, in Val d'Ossola, sede dello stabilimento chimico produceva l'insetticida. In apertura di udienza il pretore Barlucchi ha proposto aumento di mesi alla pena inizialmente richiesta per due ex dirigenti.

Genova, monumento ai caduti dell'Arma

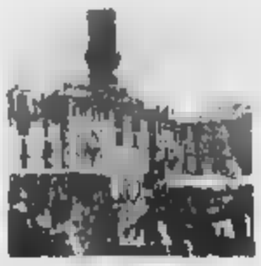
GENOVA. E' stato inaugurato ieri nella sede del do provinciale dei carabinieri Genova un monumento dedicato ai militari dell'Arma caduti in servizio.

La scultura, in bianco di Carrara, opera dello scultore Gabriele Perugini ed è collocata in piazzale all'interno del forte San Giuliano, sede del comando. L'opera è stata donata ai carabinieri dal Comune di Carrara.

Più soldi dai Casinò ai centri dell'Imperiese

SANREMO. I Comuni dell'Imperiese vogliono più soldi Casinò. Gli incassi sono in costante aumento ma i contributi destinati ai bilanci di tutti i centri della Provincia in minima parte al Savonese, hanno subito un calo preoccupante. Il sindaco di Diano, Guglieri, addirittura, è andato ministero dell'Interno per sollecitare stanziamenti maggiori. Nel '98 il «premio» è stato di 6 miliardi e mezzo contro gli 11 di quattro anni prima.

Esposti contro il sindaco silenzio ritorni



VERCELLI. Ottanta commercianti del centro storico hanno depositato ieri alla procura della Repubblica del tribunale esposto per il mancato ritorno del mercato in piazza Cavour. I negozianti chiedono di verificare nei confronti del Comune si possa ravvisare il reato omissione d'atti d'ufficio o forse anche abuso. Ai primi di marzo 107 operatori del centro intimavano al municipio di riportare entro un mese le bancarelle da viale Garibaldi a piazza Cavour. «Dal punto di vista giuridico - ribatte il sindaco Bagnasco - avevamo sottolineato la in mora avesse fondamento. A maggior ragione, per noi, non ha fondamento l'esposto anche perché in questi mesi non siamo stati le mani in mano, ma abbiamo lavorato molto per una soluzione equa».

Dichiarata fallita l'Op

IVREA. Il Tribunale di Ivrea ha decretato ieri il fallimento della Op Computers. Termina così l'avventura dell'azienda che ha ereditato la divisione computer della Olivetti, il comparto storico della società di Ivrea. La Op Computers era nata nell'aprile del '97 per iniziativa del finanziere americano Edward Gottesmann che per controllarla creò la Piedmont International di cui l'Olivetti manteneva una quota minoritaria.

Dalla Valle Belbo arriverà Coca-Cola?

ASTI. La Coca-Cola sbarca nella terra di vini e spumanti? A Canelli sembra qualcosa in più di una ipotesi. La multinazionale statunitense ha già avviato contatti per aprire uno stabilimento in Valle Belbo. «C'è già stato un incontro informale con una delegazione di managers conferma il sindaco Oscar Bielli, che eventuali polemiche: «Uno stabilimento non toccherebbe il vino ma porterebbe occupazione e sviluppo».

Trenta biellesi in passerella a Parigi

BIELLA. Tutto pronto per Itma, la fiera mondiale dedicata al meccanotessile alla quale prenderanno parte oltre una trentina di aziende biellesi: si svolgerà in giugno a Parigi. Il consorzio di Texbima (che riunisce i produttori di macchine che si reche in Francia per l'expo) ha preparato una serie di iniziativa promozionali per rendere più visibili gli stand laniери. Verranno distribuiti gadgets ed a sostegno degli espositori ci saranno anche ventidue hostess in divisa che distribuiranno pure materiale informativo. Nella sede della Camera di Commercio italiana verrà allestita la «Maison Biellas, un punto di incontro per gli imprenditori dove invitare i loro clienti. Si mangeranno rigorosamente piatti tipici piemontesi.

Flick e l'Europa

«Tanti euro ma pochi principi»

Alessandro Mondo

«L'Europa? E' un portafoglio pieno di euro, ma vuoto di principi». Un giudizio secco, quello dell'ex-Guardasigilli Giovanni Maria Flick, ospite dell'«Istituto internazionale Don Bosco» in un incontro dal titolo: «L'Unione europea fra presente economico e futuro politico».

Il fatto è, ha spiegato - docente alla Luiss ex allievo salesiano egli -, echo oggi in Italia di tutto si parla fuorchè di Europa, anche nell'imminenza delle elezioni del Parlamento europeo». Assenteismo, indifferenza, mancata conoscenza dei problemi sono solo alcuni rischi da mettere in conto, riassunti da una campagna elettorale «scandita da polemiche solo italiane». Non a caso, ha aggiunto il relatore, «nel nostro paese il Parlamento europeo è sempre ritenuto come test per le elezioni nazionali o come luogo nel quale inviare le persone giubilate» «Visione dettata da provincialismo e ignoranza», ha aggiunto Flick, sottolineando la diversa considerazione che hanno gli altri partner europei, pronti a mandare in quella sede gli uomini migliori: il riscontro è dato dalla capacità con cui questi stessi paesi, basti pensare alla piccola ma intraprendente Irlanda, sfruttano fino in fondo le risorse comunitarie disponibili. Nè solleva l'atteggiamento to dalle nostre forze politiche in vista dell'elezione del presidente della Repubblica, ha rincarato l'ex-Guardasigilli davanti alla silenziosa platea dell'Università pontificia salesiana: altra scadenza importante, finora affrontata «in maniera tante».

Giudizi netti, anche quando il discorso si è allargato dalle inadeguatezze tutte italiane agli ostacoli che l'affermazione del concetto di Europa incontra in sede comunitaria. Concetto incompleto, precisato Flick, nel momento in cui lo si riduce a un piano meramente economico, trascurando quello istituzionale, della politica estera o della sicurezza comune. Inevitabile il riferimento tanto al conflitto nei Balcani, «frutto dell'incapacità di risposta da parte europea», quanto al Ocalan. Se finora l'economia rappresenta la chiave risolutiva per fondare l'Europa - quella moneta comune, almeno - oggi si impone un salto di qualità, ha concluso l'ex Guardasigilli: la capacità di far coincidere spazio geografico e spazio istituzionale, anche nuovi rapporti con la Russia ed i paesi del Mediterraneo.

La conferma arriva dall'esperto del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri

La «vedova nera» ha firmato il delitto?

Sulla schiena del bancario l'impronta del suo anello

Quel segno sulla schiena di Sergio Cafasso, il bancario la dell'8 agosto '97, davanti la strada Bussolino, è proprio l'impronta dell'anello moglie Luisella Pullara, la «vedova nera» processata per aver premeditato il delitto assieme all'amante. Lo hanno confermato ieri in aula gli esperti del Cis (il centro investigazioni scientifiche dei carabinieri) di Parma. Che hanno offerto prova della grande efficienza raggiunta dal gruppo. Per circa mezz'ora il maggiore Luciano Garofano ha illustrato su un video tutte le prove effettuate, i confronti, i riscontri metrici. Con tecniche sofisticate, ricorrendo anche al computer, l'ufficiale ha praticamente eliminato ogni dubbio su quell'impronta. Con un linguaggio comprensibile anche ai non addetti ai lavori, il maggiore ha spiegato, illustrato, precisato, puntualizzato. Eliminato in pratica tutti i dubbi: quell'impronta è proprio dell'anello della Pullara. Ma, stabilito che si tratta di quel gioiello e che occorreva una forte pressione per provocare il segno, restano da chiarire altri misteri del giallo. Chi ha sferrato il colpo? E quando? Per ora Luisella Pullara resta imputata di omicidio premeditato assieme al complice Cubello e all'amico di quest'ultimo, Massimo Vico. Per l'accusa lei è stato la mandante. E, almeno finora, il pm Gabriella Viglione non ha modificato capo di imputazione. E' innegabile che quell'impronta può aprire scenari diversi, potrebbe aggravare la posizione processuale dell'imputata.

Luisella Pullara, sola, a suo avvocato, è accusata di omicidio premeditato nei confronti marito, imputazione che potrebbe essere modificata perizia sull'anello

Quell'anello è arrivato in aula grazie ad una felice intuizione della parte civile Loredana Gemelli che assiste la sorella del defunto, e del suo consulente Francesco Enrichens. E' stato quest'ultimo a notare quel segno nella fotografie scattate povero Cafasso. ha intuito quello che poi il Cis ha confermato. E così all'inizio del processo, in dicembre, è scoppiata la bomba in aula. L'avvocato Gemelli aveva illuminato una sinistra per la Pullara: indicata non più solo come mandante, ma sutrice del delitto. Secondo questa nuova sceneggiatura sarebbe lei a sferrare il colpo mortale al marito.

Di certo però c'è solo che l'impronta è quella dell'anello dell'imputata. I carabinieri a Torino e il Cis poi hanno lavorato bene su questo particolare. Agli accertamenti ha fornito un contributo determinante anche la medicina legale dell'Als (di cui è primario Roberto Testi, che ha seguito tutte le fasi). Oggi toccherà ai consulenti del pm Gabriella Viglione, delle parti civili Mauro Vergano, Anna Ronfani e Loredana Gemelli e dei difensori Zacchero e Mirate per Pullara, Fulvio Violo per Cubello Elena Taricco per Di Vico.

Appoggio del governo al progetto di recupero: «Serve un concorso internazionale di idee»

Ghigo rilancia: Reggia Ideale per il Museo Egizio

Ieri la visita a Venaria del ministro Melandri: «Sono affascinata»

Lupo

Sorpresa: il «Museo d'Europa», ipotizzato come «forte attrazione» di richiamo internazionale, da realizzare nella Reggia di Venaria, rischia di morire prima di nascere. Capita a poche settimane dal bando di concorso atteso per avviare le opere utili al recupero delle citroniere e delle scuderie che dovrebbero accogliere il museo.

Perchè l'idea, nata dopo un tor- dibattito, già come evoluzione del «Museo della civiltà italiana», caro all'ex vicepremier Valter Veltroni, oggi non pare convinc pienamente l'attuale ministro ai Beni Culturali Giovanna Melandri e il Presidente della Regione Enzo Ghigo, che al posto del Museo d'Europa rilancia il trasferimento del Museo Egizio.

Ghigo lo ha detto ieri, quando ha accolto il Ministro alla Reggia, nel corso di una visita organizzata per «coinvolgere emotivamente» Giovanna Melandri. «La» ministro ha gradito. Accompagnata da tutti i Soprintendenti ha profuso meravigliati complimenti per la Reggia, confermando l'appoggio del Governo al suo recupero. Ghigo ha spiegato che non è stato facile coinvolgere l'Unione Europea che cofinanzia le opere, ma ha confessato di «avere un paterna». «Non sono convinto sul Museo d'Europa. Noi a Venaria vorremmo attrarre un milione di persone l'anno, ma non credo che il Museo d'Europa sia un'idea abbastanza trainante». La Melandri ha annuito in silenzio. Ghigo ha poi ripreso il discorso nelle scuderie: «Signora Ministro, ha visto che ambienti? Ed è stata al Museo Egizio di Torino? Laggiù è esposto in modo non adeguato appena un decimo dei reperti posseduti dal Museo. Immagini invece di vedere simile patrimonio fra questo prospettive».

Il Ministro ha risposto: «Sono a conoscenza delle perplessità sulla destinazione finale da dare a questi spazi e sono pronta a riaprire la discussione». Il consigliere regionale Pino Chiezzi ne ha approfittato per rilanciare un «Museo del giardino». Melandri ha sto, ma il può riaccendere discussioni che parevano superate. Anche perchè per risolvere la penuria di spazi del Museo Egizio, che coabita con la Galleria Sabauda nel Palazzo Scienza, la stessa Regione ha proposto di trasferire la Sabauda nella «Manica Nuova» di Palazzo Reale, occupata da uffici regionali.

E ora? Succede che la «Manica sarà presto libera». Lo ha annunciato ieri Mimmo Arcidiacono, responsabile patrimonio regionale, precisando «che a settembre la regione lascerà Palazzo Reale per affittare uffici nei pressi dell'Hotel Principi di Piemonte».

Ma se l'Egizio dovesse andare a Venaria e la Sabauda a Palazzo Reale, a che cosa servirebbe il Palazzo che oggi occupano? «Storie - tronca secco il sindaco Valentino Castellani - cose si faranno prima discutere a un tavolo di concertazione». Gli fa eco Ugo Perone assessore alla cultura: «Il Museo Egizio resta a Torino, il suo trasferimento non è oggetto di discussione, anche perchè la città punta su un sistema integrato museale che grazie al Comune propone con unico abbonamento e virtuose sinergie tutti i musei urbani, civici, privati e statali, Egizio compreso, secondo un modello che Melandri giudica «pilota in Italia». Quindi a Venaria che cosa succederà? La Melandri: «Anch'io credo che il Museo d'Europa sia un'idea troppo debole. Suggerisco un concorso internazionale d'idee».

Saper spendere è rivalutata per mancanza di spazio
Ce ne scusiamo
i lettori

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMO FINESTRA CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA
PROFIL-SYSTEME Softline

PK
publikompass spa

I TUOI ANNUNCI PUBBLICITARI SU *LA STAMPA* LI PUOI PRENOTARE IN CENTRO CITTÀ!

Gli uffici di Publikompass si trovano ad Aosta in Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

Orario Sportello: 9.00-13.00/14.30-18.30

Al Tuo servizio
per la pubblicità su
LA STAMPA

Oltre l'alimentazione
Via Monte Grivola 37 11100 Aosta
Tel. Seg. & fax. 55.53.79 Tel. 0347 221.69.86
VASTA SCELTA DI COSMETICI E ALIMENTI NATURALI
L'ERBOLARIO · ABOCA · FANGHI D'ALGA GUAM · SENDO
NATURA HOUSE · ALMACABIO · KI · FRE MOND

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 13 Maggio 1999 — 37

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0166.28.14.24 / FAX 0166.36.61.99

Oltre l'alimentazione
Via Monte Grivola 37 11100 Aosta
Tel. Seg. & fax. 0165.55.53.79 Tel. 0347 221.69.86
ULTIMATE Italia
INTEGRATORI PER TUTTI GLI SPORT

Il presidente dell'esecutivo ha risposto in Consiglio alle interrogazioni sul disastro del Traforo

«Deroghe alle leggi per rifare il tunnel»

La giunta: i normali appalti sarebbero troppo lenti

Alessandro Camera
AOSTA

«Per la Valle d'Aosta la priorità rimane la riapertura rapida e in piena sicurezza del Traforo del Monte Bianco. Discutiamo e analizziamo tutte le prospettive future della viabilità dell'arco alpino, tutte le possibilità di collegare la Valle alle grandi vie di transito internazionali, analizziamo il rapporto tra il trasporto su rotaia e quello su gomma, studiamo ogni possibile e sofisticato sistema per garantire la sicurezza di chi transita nel tunnel. E' necessario e anche urgente farlo. Ma prima di ogni altra cosa è indispensabile riattivare la via di transito sotto il Monte Bianco tra Valle d'Aosta e Alta Savoia, tra Italia ed Europa. E per farlo il più rapidamente possibile abbiamo chiesto di agire in deroga alle normali procedure di appalto».

Così il presidente della giunta regionale Dino Vièrin ha risposto, nel Consiglio di ieri, alle interrogazioni e interpellanze della minoranza, firmate in particolare da Ulivo e Autonomisti.

«I rappresentanti dell'opposizione - hanno scritto nelle interrogazioni - a conoscenza dell'isolamento in cui si sono venuti a trovare i familiari delle vittime della sciagura del Traforo e del disinteresse delle autorità francesi verso quelle italiane, chiedono di sapere quali iniziative ha preso la Regione».

Il presidente della giunta ha fatto un resoconto analitico di tutto ciò che ha fatto l'amministrazione, a partire dai minuti successivi al rogo e fino alla corrispondenza con il presidente D'Alema e con le autorità francesi. «Cerchiamo con tutti i modi di essere vicini a chi vive un dramma nel dramma. Per il momento sono state identificate 33 vittime - ha detto il capo dell'esecutivo - tra le quali i cinque valdostani per i quali sono già stati fatti i funerali, mentre per Stefano Manno il riconoscimento dovrebbe avvenire nei prossimi giorni».

«La Regione - ha aggiunto Vièrin - è in continuo contatto con i vertici della società del Traforo del Monte Bianco, di cui siamo parte attraverso una quota azionaria, e stiamo sollecitando l'avvio dei lavori di ripristino della galleria». La galleria è stata riconsegnata dall'autorità giudiziaria alle società di gestione. Potranno quindi essere fatti gli accertamenti e le progettazioni dei lavori di ripristino».

E riguardo al delicato tasto degli appalti, Vierin ha detto: «Se dovessimo seguire la prassi consueta, avremmo fatalmente tempi lunghi. La Valle d'Aosta, l'Italia, l'Europa non possono aspettare tanto. Abbiamo quindi chiesto di procedere in deroga alle norme vigenti. La situazione giustifica ampiamente questa richiesta. Abbiamo anche chiesto che le imprese valdostane, che sono tra le più danneggiate dalla chiusura del Traforo, siano coinvolte nei lavori che verranno fatti per riaprire il Tunnel».

Le squadre dei vigili del fuoco impegnate a Courmayeur nel rogo che ha provocato 42 morti nel tunnel del Monte Bianco. La Regione chiede deroghe agli appalti per i lavori del Traforo

Capo dello Stato

Dino Viérin è a Roma per il voto

Il presidente della giunta Dino Viérin

AOSTA. Il presidente della giunta regionale Dino Vierin è oggi a Roma per partecipare, in qualità di «grande elettore», all'elezione del presidente della Repubblica. Il capo dell'esecutivo valdostano sarà tra i 1010 rappresentanti che decideranno chi sarà il sostituto di Oscar Luigi Scalfaro.

Ieri, prima di trasferirsi nella capitale, il presidente della giunta ha riunito tutti i capigruppo in Consiglio regionale per informarli degli orientamenti dei delegati delle Regioni riguardo all'elezione del Capo dello Stato. «Il nostro candidato ideale deve essere una personalità che abbia un alto profilo interno e internazionale - ha spiegato Vierin -, deve essere fuori dagli schemi politici, essere garante di una ripresa delle riforme istituzionali che portino all'elezione diretta del presidente della Regione, a un reale federalismo fiscale, a progetti di autonomie speciali e che garantisca che le eventuali modifiche agli ordinamenti delle Regioni a statuto speciale avvengano in accordo con le autonomie speciali».

«Purtroppo - ha aggiunto Vièrin prima di lasciare la Valle d'Aosta - in attesa della riforma istituzionale, con l'istituzione di un Senato delle Regioni, i rappresentanti regionali (58) avranno ancora un ruolo marginale. Ci auguriamo che la scelta del nuovo presidente della Repubblica avvenga alla prima votazione. Questo darebbe maggiore forza alla figura del Capo dello Stato».

Nel commentare la riunione con Viérin, Ivo Collè, capogruppo in Consiglio regionale degli Autonomisti, si è limitato a dire che «nell'elezione del presidente della Repubblica saremo semplici spettatori. Tutto verrà deciso da accordi di vertice».

Torino, dopo il lavoro al Salone del libro

Impiegato regionale suicida in albergo

VILLENEUVE. Non aveva ricevuto telefonate, nè visite; aveva smesso di lavorare da un'ora e stava preparandosi per la cena mentre i colleghi lo aspettavano nella hall dell'albergo «Piemonte», quartiere San Salvario, Torino. L'ombra della morte gli è passata accanto e lui l'ha afferrata togliendosi il respiro con le stringhe delle scarpe. Walter Glarey, 27 anni, di Villeneuve, se ne è andato così.

I colleghi, dipendenti della Regione, che avevano appena finito di allestire con lui lo stand Valle d'Aosta del Salone del libro non sanno darsi pace: «Incomprensibile, Walter stava bene, era allegro». Dopo un ritardo che non era più giustificabile con alcun contrattempo avevano chiesto aiuto agli impiegati della reception che hanno aperto la porta del giovane con il passepartout. Walter Glarey non dava più segni di vita. Gli uomini del «118» hanno tentato la rianimazione, ma era troppo tardi.

Walter lavorava per l'ufficio mostre della Regione da circa un anno. In passato aveva avuto problemi, era soggetto a improvvisi sbalzi d'umore, a crisi depressive senza che vi fossero ragioni apparenti. Ma il lavoro l'aveva aiutato. Proprio in questi giorni aveva mostrato di essere contento di poter partecipare all'allestimento dello stand della Valle d'Aosta al Salone del libro. Lunedì aveva dato una mano a un funzionario regionale che conosceva da tempo a caricare alcuni libri e aveva dimostrato di trovarsi a proprio agio. Sembrava che i suoi problemi fossero stati di colpo spazzati via.

Martedì ha partecipato all'allestimento a Torino con slancio. Mentre i dipendenti regionali lavoravano al suo fianco è accaduto un furto: sono spariti i 7 milioni della cassa, un telefonino e altri effetti personali. Un episodio che ha portato preoccupazione e scompiglio. Il lavoro è poi stato ultimato, quindi la decisione di passare la serata in un ristorante della collina. Ma Walter è stato ripreso da un'ombra del passato.

Notificata dal Tar la motivazione della sentenza che ha accolto il ricorso Finoper

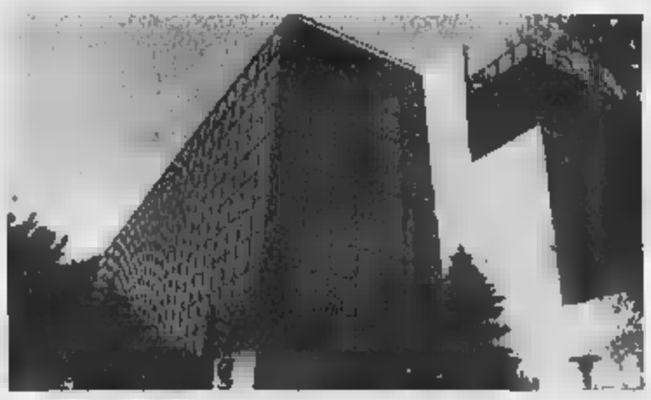
Casinò, troppi errori della Regione

Norme mal interpretate e contestazioni ignorate

SAINT-VINCENT

Non c'è la prova che la Regione volesse «troncare a tutti i costi i rapporti con Finoper». Il rigore dell'amministrazione si può spiegare «con l'esigenza di cautelarsi, all'atto di stipulare una convenzione così importante». Tuttavia la Regione ha sbagliato a interpretare le leggi e ha ignorato il parere della stessa Finoper, mentre avrebbe dovuto tenerne conto in sede di trattative per la gestione del Casinò. Non solo, per dire di «no» a Finoper nel proseguire la trattativa per la casa da gioco, l'amministrazione regionale ha fatto una sorta di «processo alle intenzioni», dando quasi per scontato l'esito di un procedimento civile in atto.

Questo si legge nella sentenza del Tar della Valle d'Aosta sulla storia infinita che contrappone Regione e società Finoper per la gestione delle roulette di Saint-Vincent. La notifica della motivazione della sentenza è stata fatta nei giorni scorsi alla Regione e ieri il presidente Dino Viérin ne ha dato comunicazione in Consiglio.



La struttura in vetro e granito della facciata del Casinò di Saint-Vincent

Dopo una serie di sì la Regione aveva dichiarato la «chiusura infruttosa» della trattativa per la gestione per la mancanza dei requisiti di affidabilità e trasparenza della Finoper. Aveva chiesto una serie di documenti in più alla società dopo che aveva saputo «l'esistenza di una procedura esecutiva mobiliare promossa dal creditore Marcello De Giovanni nei confronti del debitore San Giorgio Finanziaria». De Giovanni, socio Sitav, società che prima gestiva il Casinò, aveva venduto le sue azioni alla San Giorgio che aveva dato come garanzia azioni Finoper.

Il Tar scrive: «La semplice esistenza di una procedura mobiliare che coinvolge soci della società non determina il venir meno del requisito di trasparenza e affidabilità». Una questione solo in apparenza analoga era avvenuta con la Sitav quando era stata esclusa dalla gara. La sentenza del Consiglio di Stato aveva sottolineato che la Sitav aveva il requisito di trasparenza e affidabilità perché c'era stato «un sequestro penale delle azioni e una condanna penale» di azionisti. Vicenda quindi «dissimile», come scrive il Tar.

Ecco perché la Regione avrebbe fatto un processo alle intenzioni. Il contenzioso con Marcello De Giovanni non significava di per sè un cambio di azionisti nè tanto meno un «impedimento al diritto di voto» da parte degli azionisti di Finoper. La Regione, poi, «aveva il dovere di prendere in considerazione le contestazioni di Finoper», ma non l'ha fatto.

[e. mar.]

L'artista di Ayas chiude questa sera al Giacosa la «Saison Culturelle» con un concerto antologico

De Jyaryot, il ritorno di uno «chansonnier»

Ha pubblicato un solo disco, ormai introvabile, datato 1978

Il cantautore di Ayas Luis De Jyaryot sarà in concerto stasera ad Aosta

AOSTA

Con l'ultimo concerto della sezione Varietà, si chiude questa sera la Saison culturelle 1998/1999. Alle 21, salirà sul palco del cinema Giacosa di Aosta il cantautore «patoisant» Luis De Jyaryot, Luigi Fosson all'anagrafe. Dai tempi del primo e unico album, l'introvabile «La noela tradizion» del 1978, nulla è stato più pubblicato dall'artista di Ayas e quella di stasera sarà l'opportunità per risentire brani vent'anni fa e altri inediti.

Dopo molti anni di silenzio, Luis De Jyaryot ha deciso di calcare ancora le scene, quelle valdostane in particolare, dove il suo pubblico più affezionato è pronto ad ascoltare canzoni dedicate a temi sociali o politici, visti in chiave ironica ma, più spesso, malinconica. Quella nei confronti della musica, per l'artista valdostano, non è solo una passione. E' anche continua ricerca sul canto in particolare e un'esplorazione delle varietà linguistiche valdostane. Allegro di temperamento, ma triste e malinconico nell'espressione musicale, Luis De Jyaryot rende protagonista la parola nelle sue canzoni. Poco interessato all'immagine, desideroso piuttosto di trasmettere le diverse esperienze vissute attraverso le sue canzoni, Luis De Jyaryot rimane un personaggio a sé stante nel panorama musicale valdostano.

Con lui, suoneranno Remy Boniface al violino e organetto diatonico; Mauro Gino alle percussioni, Giorgio Negro al pianoforte e chitarra, Massimo Santarelli al basso e al contrabbasso e Christian Thoma (che ha curato anche gli arrangiamenti) all'oboe. Ospiti sul palco, per un brano, anche Mauro Susanna e Davide Mancini.

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

RADIO RTL TORINO DELLA CITTÀ

Passis La città in tasca

Città di Torino

FILA RUNNING

PER INFORMAZIONI TEL. 011/ 562 96.73

http://www.joyfulpromo.it

TORINO 2006 CANDIDATE CITY

JERZEES ACTIVEWEAR

GS Sa cosa voglio.

SANPAOLO IMI La banca tra le persone

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI

EXECUTIVE

Centrale del Latte di Torino

dì per dì IL SUPERMERCATO

FIAT

Progetto «mare-montagna» per scambi di promozione

I turisti affollano ogni anno piste di sci e comprensorio di Pila nella conca alle spalle del capoluogo regionale

Un filo tra Pila e Liguria

L'idea di cartelloni «incrociati»

AOSTA

«Sciare» sulle spiagge assolate della Liguria oppure trasferire [illegible] «fetta» di mare della Riviera nel «domaine skiable» di Pila. E' il progetto [illegible] mare-montagna» [illegible] cui realizzazione [illegible] accentrando impegno e attenzione degli operatori turistici di Pila e dell'Azienda [illegible] promozione [illegible] Aosta, Charvensod, Gressan.

L'idea, già concretizzata da 15 albergatori liguri riuniti nel Consorzio «Palmhotels. Riviera insieme», presenta un'opportunità vantaggiosa e prestigiosa sotto il profilo del rilancio turistico di Liguria e Valle d'Aosta, «legate» da una tradizione turistica «storica».

E, ieri, nella sede dell'Apt, in via Promis, i promotori di questa iniziativa hanno incontrato gli operatori turistici di Pila, coinvolti tra i primi in un programma che intende offrire qualità e piena autonomia [illegible] movimento del turista. In Liguria, quindi, la possibilità di gestire le proprie vacanze in un «albergo lungo 150 km», da Ventimiglia a Varazze, senza alcun costo aggiuntivo in hôtel e ristoranti, è una realtà consolidata.

Stando alle proposte di Adriano Berrino, direttore [illegible] Consorzio «Palmhotels», potrebbe ripetersi in Valle. «Perchè non creare [illegible] scambio [illegible] promozione sul territorio?» ha prospettato, aggiungendo: «Ritengo che l'originalità di una simulazione delle montagne di Pila sulle nostre spiagge possa suscitare la curiosità anche del pubblico meno attento. La stessa situazione potrebbe essere presentata "trasferendo" l'ambiente della spiaggia sulle piste da sci, in pieno inverno».

[illegible] gettando le basi per lanciare sul mercato turistico un prodotto [illegible] commentato il presidente dell'Apt Gianfranco Fisanotti, confortato dagli operatori turistici di Pila, interessati ad aderire ad una promozione qualificata. «La valorizzazione di entrambe le realtà turistiche - ha sottolineato Fisanotti - faciliterà il raggiungimento di uno degli obiettivi prefissati, l'incremento, cioè, anche del turismo culturale in Aosta, "città d'arte", richiesto da un [illegible] sempre crescente di persone».

Fisanotti definisce questo scambio mare-montagna «sensazionale per la doppia valenza del prodotto, i costi vantaggiosi e la sinergia tra gli albergatori, peculiarità fondamentali per rendere l'ospite protagonista delle sue scelte». E ha concluso: «In questo "baratto" di pubblicità dei due comprensori, l'Apt seguirà le indicazioni degli operatori turistici della zona di Pila». [s. l.]

La poetessa Patrizia Valduga alle 21

Donne e poesia al Nazionale

AOSTA

Sarà la poetessa Patrizia Valduga a concludere, alle 21, al «Caffè Nazionale», il ciclo [illegible] incontri «Donne in viaggio, viaggi di donne. Cinque scrittrici raccontano il Secolo breve» che, organizzato dalla Consulta femminile regionale, ha offerto al pubblico [illegible] testimonianze [illegible] [illegible] Boneschi (sul cambiamento [illegible] delle italiane negli ultimi 50 anni), Laura Mancinelli (sulla [illegible] esperienza di donna, costretta su una sedia a rotelle, nel mondo della scrittura), Elena Stancanelli (sul rapporto tra madri e figlie alle soglie del 2000) e Dacia Maraini (sul [illegible] essere donna [illegible]).

Tema del 5° e ultimo appuntamento con la scrittura femminile è «Il piacere della poesia nell'epoca multimediale». Un'occasione per riflettere sul significato, ma anche e soprattutto sul «piacere» della scrittura poetica in un'epoca in cui la poesia pare essere un genere poco frequentato dai lettori e spesso preferito dagli scrittori dilettanti.

Patrizia Valduga, milanese, è tra le più stimate poetesse del panorama letterario italiano. La [illegible] prima pubblicazione, «Medicamenta», edita da Guanda nel 1982, le è valsa il Premio Viareggio opera prima. [illegible] poi pubblicato [illegible] tentazione» nel 1985 (Premio Clemente Rebora), «Medicamenta e altri medicamenta», edito da Einaudi nel 1989, «Donna di dolori», (1991, Mondadori) «Requiem» (1991, Marsilio), «Corsia degli incurabili» (1998, Garzanti) e «Cento quartine e altre storie d'amore» raccolta con la quale ha conosciuto nel '97 il successo di pubblico e n[illegible] quale affronta il tema dell'amore, con linguaggio lirico, intenso e rigoroso.

A febbraio la [illegible] editrice Einaudi ha anche pubblicato il volume «Prima antologia» che riunisce 2 [illegible] le raccolte più significative della poetessa («Donna di dolori» in cui la mente ancora lucida di una do[illegible] morta rievoca momenti e motivazioni della propria [illegible] stenza e «Corsia degli incurabili» che dà voce di un unico personaggio e si colloca a metà tra teatro e poesia). Ad esse si aggiunge l'inedito carteggio composto assieme a un misterioso «poeta incognito».

Patrizia Valduga, che ha tradotto i sonetti di John Donne, Molière, Crébillon, Mallarmé, Valéry, Kantor, Céline, Cocteau e di recente, per la collana di Einaudi «Scrittori tradotti da scrittori» il «Riccardo III» [illegible] Shakespeare, spiegherà al pubblico aostano se sia ancora possibile «fare» poesia in un'epoca caratterizzata dal trionfo della comunicazione facile, rapida, esente da preoccupazioni formali e parlerà della «capacità di canto e di strazio» che appartiene in special modo all'espressione poetica femminile. [b. m.]

Per gli studenti

Le consulte in [illegible]

In provincia di Grosseto s'è tenuta la prima assemblea della Consulta degli studenti

AOSTA. Si è tenuta [illegible] Castiglione [illegible] Pescaia in provincia di Grosseto la 1ª Assemblea nazionale dei presidenti delle consulte degli studenti. Per la Valle ha partecipato all'incontro Mario Di Turo, a rappresentare la componente studentesca regionale. Fra i [illegible]: i criteri per [illegible] riconoscimento da parte del ministero delle [illegible] che [illegible] possono formare negli istituti.

Si sono confrontate la tesi più «spontaneista» (puntava al riconoscimento di fatto di strutture tipo «collettivo») e quella (alla fine vincente) che proponeva criteri [illegible] [illegible] tesseramento o comunque una chiara classificazione degli iscritti e degli aderenti ai vari gruppi.

E' stata, poi, ufficializzata la costituzione della Conferenza nazionale dei presidenti delle varie consulte, che sarà organo di confronto con il ministero della Pubblica Istruzione. [b. bas.]

DETTI & FATTI

Questione di lettere

Ieri mattina, Consiglio regionale. Il vice presidente del Consiglio Marco Viérin nel dibattito che segua l'interrogazione per la legge a favore delle casalinghe, risponde all'assessore Roberto Vicquéry e dice: «Sono stupito per la risposta lapidale dell'assessore».

VENDETTA

L'urlatore afono

Discussione nel penultimo Consiglio comunale sul progetto preliminare di riqualificazione delle [illegible] Roma e Parigi. Interviene Maurizio Pucci, insolitamente afono. «Sono cinque mesi che non ho [illegible] e così non posso urlare» dice. E Jeannette Fosson: «E' la vendetta, la vendetta».

Il senso di solitudine

Stessa discussione di rpima. [illegible] presidente del Consiglio, Marino Guglielminotti, nella fase del conteggio dei voti, chiede a Ugo Venturella come [illegible] è espresso. Il consigliere dei verdi si mostra sorpreso, disorientato, perché, per sua stessa ammi[illegible] era distratto. Carlo Perina commenta: «Quando non c'è la Prisant, Venturella [illegible] distrae».

[illegible]LATIVITA'

La misura dell'alto

Tribunale, processo per estorsione. Una donna testimonia davanti ai giudici per un'aggressione subita: «E[illegible] un gio[illegible] molto alto, un metro e 68, un metro e 69, una via di [illegible].

La candidatura presentata dal capogruppo ulivista Carlo Curtaz

Dalla Regione a Bruxelles

Obiettivi: occupazione e pace nell'Est

AOSTA

Numero 11 della lista verde per la circoscrizione Nord Ovest, Carlo Curtaz, verde alternativo, capo del gruppo consiliare dell'Ulivo, per l'appuntamento con le elezioni regionali [illegible] 13 giugno, è tra i capi lista «regionali» in un raggruppamento guidato dall'alpinista [illegible] ambientalista Reinhold [illegible]sner. I verdi, ha detto il coordinatore regionale Elio Riccarand, «attribuiscono grande importanza al rinnovo del Parlamento europeo. Molti problemi ambientali di grande rilievo hanno una dimensione internazionale e possono essere affrontati soltanto in ambito europeo».

Tutto, ha detto Riccarand, «passa ormai per Bruxelles, dalla questione trasporti internazionali che interessa i Trafori valdostani, all'effetto serra [illegible] ai cambiamenti climatici connessi, dalle politiche agricole al tema dell'energia, all'occupazione. Per questo, i verdi vogliono essere Bruxelles e giocare il ruolo da protagonisti che ormai ricoprono in molti governi europei».

Il consigliere ulivista Carlo Curtaz

Come valdostani, ha detto ancora Riccarand [illegible] la candidatura di Carlo Curtaz vogliamo offrire una valida alternativa per contrastare scelte antiambientaliste fatte dall'attuale maggioranza regionale».

Il candidato verde ha detto di condividere «l'impostazione fortemente ambientalista che emerge dalla lista guidata da Messner (sarà ad Aosta prima [illegible] voto europeo, ndr)». Dopo avere riconfermato «la volontà di proseguire, dopo gli scontri elettorali del 13 giugno, nel solco tracciato dal [illegible] sinistra con [illegible] rafforzamento della coalizione», ha indicato i punti nodali del suo programma europeo: «Creazione di una Europa politica e non solo economica e finanziaria; [illegible]largamento dell'Europa all'Est; lavorare per la pace; concentrare gli sforzi sullo sviluppo per dare occupazione».

Sul piano locale Curtaz ha come obiettivi «tra i molti altri, la salvaguardia delle Alpi, la questione dei trasporti attraverso l'"espace Alpi", la tutela dell'agricoltura di montagna». Il tutto da ottenere, per Curtaz, «senza avere verso Bruxelles quell'atteggiamento vittimistico e piagnone che contraddistingue troppo sovente i governi valdostani». [a. c.]

In Valle, il movimento ha scelto il segretario regionale

La Lega punta su Henriet

Per ottenere maggiore indipendenza

AOSTA

«Valdostani, non mandate Caveri [illegible] Bruxelles». In qu[illegible] messaggio c'è molto della [illegible]gione che ha spinto la Lega Nord a candidare Joseph Henriet, segretario della Lega Nord Valle d'Aosta, nella Lista leghi[illegible] per la Circoscrizione Nord Ovest alle elezioni del 13 giugno. A Henriet è toccato il numero 16 della lista capeggiata dal «lider maximo» Umberto Bossi.

«Ogni elezione è [illegible] momento per un dialogo con gli elettori. La "europea" - dice Henriet - ci offrono l'occasione per dire alla gente valdostana delle contraddizioni che [illegible] dietro la candidatura Caveri». Con una definizione colorita, il candidato leghista paragona la candidatura dell'esponente unionista «a colui che si allea con il lupo per difendere l'agnello».

Caveri, ha detto Henriet ufficializzando la candidatura, [illegible] federalista solo a parole. Anzichè accettare la collaborazione con una forza sinceramente federalista come la Lega Nord, che [illegible] offerto l'apparentamento, l'Uv e Caveri hanno scelto di apparentarsi [illegible] un boiardo di Stato come il leader dei Democratici Romano Prodi, che punterà a costruire un'Europa centralista».

Joseph Henriet, candidato della Lega

La Lega Nord, ha detto Joseph Henriet, vuole «un'Europa pacifica e stabilizzata, aperta ai molteplici valori tradizionali, rispettosa delle diverse identità culturali». La Lega Nord, ha aggiunto Henriet vuole lottare nell'Europarlamento «per l'indipendenza della Padania e dell'Arpitania, per avere più dignità e maggior benessere».

Gli eurodeputati leghisti, ha detto il candidato valdostano andranno a Bruxelles per costruire un'Europa dei popoli, organizzata in modo confederale sull'esempio della vecchia e collaudata Svizzera, un'Europa libera dove [illegible] possibile la collaborazione economica tra i Paesi occidentali e quelli dell'impero ex comunista».

[illegible] Lega si opporrà, ha detto [illegible] Henriet, «all'Europa guerrafondaia di Prodi e di Caveri che tenta di imporci il mo[illegible]dello americano di società multirazziale basata sul denaro come valore unico, all'attuale Europa somma di centralismi e ci batteremo contro il "regionalismo" e il falso federalismo dei partiti questuanti che ci tengono legati a Roma». [a. c.]

LETTERE [illegible]

Nessun esame [illegible]

L'articolo pubblicato [illegible] *La Stampa* di domenica 9 maggio '99 dal titolo «Valdigne riunita per l'addio a Valter Pascal» [illegible] ha toccati profondamente [illegible] questo [illegible] grande dolore. E' trascorso un mese e mezzo prima di poter riavere i nostri cari. Mamma Anna e papà Giuseppe e gli altri parenti tutti, hanno delegato il [illegible] scritto a compiere tutte le formalità necessarie al rimpatrio delle salme. Nessuno di loro si è mai recato in Francia, tantomeno è stato sottoposto a prelievi di sangue per stabilire il «Dnas». Il riconoscimento delle vittime l'ho effettuato personalmente in collaborazione con la polizia scientifica francese di Grenoble.

Ettore Marcoz, Brissogne

Come evitare quella frana?

Non so se vi è capitato di leggere *La Stampa* di martedì 3 maggio l'articolo «Frana distrugge due macchine in sosta e ne danneggia altre due». Ebbene quelle macchine [illegible] nostre, di noi abitanti della frazione Chieva (Perloz), e quello [illegible] l'unico posto dove potevamo lasciarle perché da 2[illegible] stiamo aspettando che facciano la strada [illegible] collega la [illegible] frazione [illegible] strada comunale. Se ci fosse [illegible] la strada non sarebbe successo. Ne hanno cominciato un pezzo, 30 metri, tre anni fa, e già i lavori si sono fermati. Ci farebbe piacere sapere se c'è l'intenzione di continuare o di finire l'opera iniziata. La frana è caduta di domenica: il giorno prima le mie due figlie e il nipotino di due anni e mezzo hanno parcheggiato nello stesso punto alla stessa ora. La Madonna [illegible] Guardia [illegible] ha protetto. [illegible] ci aiuterà la Regione?

Renato Russiano
Chieva (Perloz)

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 26. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere [illegible] saranno cestinate.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Micoli, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Valtournanche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Bruson
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Issime
[illegible]

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 maggio 1999
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 29 febbraio (Longo); IP, via Clavalità; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Circondario: Agip: Fénis; Fina (Arsenal); Gressan: Fina; Pila; Nissa Tamoil: Pollein; Fina; Pont-St-Martin: Agip (Via Stazione); Quart: Esso; Saint-Vincent: Agip; St-Vincent: Fina (Via Marconi); Verrès: Agip (Via della Libertà); Esso; Villeneuve: Esso

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible]MARESCA. Tel. 0165-262.280. [illegible] di Louis de Jaÿriet. Ore 21.

[illegible]
[illegible] Tel 0165-949.473. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] 0165-841.206. CHIUSO.

[illegible]
La fame e la sete; I rubacuori di [illegible] per i soci. Prenotazione 15-18 [illegible] 51.31.49.

[illegible]
[illegible]. Tel 0125-425.094. [illegible] 20; 22,15. L. 7000.

[illegible]. Tel. 0125-641.460. Pubblic Adams. Or.: 20; 22. L. 10.000.

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. Sabbatini del [illegible] Or.: 20; 22,15. L. 10.000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 TG della Valle d'Aosta
18,55 La nostra salute

France 2

13; 20; 1,15 J[illegible]
13,50 La saisir de la peur, film
16,20 Tiercé en direct de Lyon-Parilly
16,35 Mash Bridges, série
17,25 Friends, [illegible]
17,55 Egypte-France, football
19,55 1000 enfants vers l'an [illegible]
21,10 Envoyé spécial

Television Suisse Romande

12,30 TJ-Midi
12,50 Zig Zag café
13,40 Cosby [illegible]
14,05 Faire des rêves
15,— [illegible] de rêves
15,— Tandem de choc, série
16,50 Top models, série
18,15 Tout sport
19,30 TJ-soir
20,05 Temps présent
21,50 Urgences

● Eventuali variazioni ai programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible]

Incendio

Camion [illegible] giocattoli [illegible] dalle fiamme

Vigili [illegible] fuoco, agenti della «Volante» e finanzieri del «117» [illegible] intervenuti ieri mattina per l'incendio di un autocarro al quartiere Dora. Il camion trasportava automobili giocattolo. Il rogo ha distrutto metà del carico, la causa dall'incendio potrebbe [illegible] un contatto elettrico.

[illegible]

All'esame del Consiglio il nuovo palazzetto

Il Consiglio comunale è stato convocato per oggi alle [illegible]. All'ordine del giorno ci sono 6 argomenti. Dopo l'approvazione dei verbali delle sedute di gennaio, febbraio e [illegible] i consiglieri dovranno discutere il progetto definitivo della [illegible] indoor per l'atletica che sarà [illegible] in regione Tzamberlet.

[illegible]

Riflessioni sulla «cultura dei potenti»

Il Centro culturale «Anita» di via Garibaldi, organizza per questa sera, con inizio alle 21, un «salotto di riflessione» sul tema: «Cultura dei potenti e libertà delle genti. Dal passato al presente, antiche e nuove forme di crociate più o meno umanitarie». [s. l.]

[illegible]

[illegible] del candidato del partito popolare

Oggi alle 17,30, al Caffè Nazionale, ci sarà la presentazione ufficiale del candidato valdostano del partito popolare per le elezioni europee del 13 giugno. Il Ppi metterà in lizza per un posto di europarlamentare il segretario regionale del partito Valerio Benefortì. Sarà presente l'onorevole Guido Bodrato, capo lista del Ppi per la circoscrizione Nord Ovest. [a. c.]

Rileggere una fiaba, creare un giornale e parlare di diritti. Consultare le novità editoriali, conversare con gli autori e le firme prestigiose del quotidiano.

dal 12 al 16 maggio

FIERA DEL LIBRO

Appuntamenti con "La Stampa"

"La Stampa" vi dà il benvenuto alla Fiera del Libro di Torino con un calendario ricco di appuntamenti. Incontri, confronti, dibattiti: tante occasioni per approfondire, conoscere, discutere, scoprire. Insieme agli scrittori, alle firme più autorevoli del giornalismo italiano, agli esponenti più in vista della cultura, ai professionisti dell'informazione. Ricordate, per cinque giorni avete un appuntamento quotidiano.

La Stampa è presente alla Fiera del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 3, stand R19 e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand Q100 - R 71

Le parole aiutano purché poco chiare
A cura [redacted] "La Stampa"

Intervengono
GUIDO CERONETTI
ALESSANDRO PISCI
PAOLA ROMAN
MANUELA TAMIETTI

Mercoledì 12 maggio, ore 19,30
Spazio autori A

■

C'era una svolta
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" [redacted] del Premio Grinzane Cavour

Intervengono
ENZO D'ALÒ
ROBERTO DENTI
TILDE GIANI GALLINO
BIANCA MARIA PITZORNO

Saranno presenti
NICO ORENGO
GIULIANO SORIA

Giovedì 13 maggio, [redacted]
Sala 500

■

Il Grande Torino: una memoria infinita
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIAN PAOLO ORMEZZANO

Intervengono
GIANNI MINÀ
EMILIANO MONDONICO
DIEGO NOVELLI
FRANCO OSSOLA

Giovedì 13 maggio, ore 18,30
Caffè letterario Lavazza

■

Guido Ceronetti, la passione della parola
A [redacted] de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
FRANCESCO BIAMONTI
GUIDO DAVICO BONINO
CARLO FRUTTERO
LORENZO MONDO

In occasione dell'uscita del libro di Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
edito da "La Stampa"
SARÀ PRESENTE L'AUTORE

Venerdì 14 maggio, ore 18
Sala Londra

Scrivere il giornale
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour e della Provincia di Torino

Presiede
MERCEDES BRESSO

Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA
MAURIZIO TERNAVASIO

Sabato 15 maggio, ore 10
Auditorium

■

Carta bianca
A cura de "La Stampa" e del Premio Grinzane Cavour [redacted] collaborazione con San Paolo Imi Regione Piemonte; Giunti Editore Programmidea

Intervengono
ROBERTO BELLATO
DINO BERARDI
ROBERTO FRANCHINI
MARIA TERESA MARTINENGO
LORENZO MONDO
GIAN LUIGI MONTRESOR
GIULIANO SORIA

Sabato 15 maggio, ore 11,30
Auditorium

■

La passione dei diritti
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIANNI RIOTTA

Intervengono
LAURA BALBO
ENZO BETTIZA
GAD LERNER
PAOLO MIELI

Sabato 15 maggio, ore 15,30
Auditorium

■

Cuori allo specchio
A cura di "Specchio" de "La Stampa"

MASSIMO GRAMELLINI
[redacted] la collaborazione degli attori della compagnia A.r.s. Teatrando [redacted] Biella

celebra
eroi ed eroine della letteratura, i loro dilemmi e le loro passioni

Sabato 15 maggio, ore [redacted]
Caffè letterario Lavazza

■

Come si diventa giornalisti
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIAN LUIGI BECCARIA
GIORGIO CALCAGNO
LUIGI LA SPINA
PAOLO MANCINI
ALBERTO PAPUZZI

In occasione dell'uscita del libro di Giorgio Calcagno, Ennio Festa Carla Marello, Alberto Papuzzi Franco Pastore
[redacted] *Stampa. Manuale [redacted] scrittura*
edito da "La Stampa"

Domenica 16 maggio, ore 18
Sala Londra

LA STAMPA

I LIBRI DE LA STAMPA

L'utile è aumentato del 20 per cento

Un '98 da record per l'Aosta Factor

[illegible] Sergi

AOSTA

Boom di intermediazioni e di utile, nel 1998, per Aosta Factor, la società di factoring controllata dalla Regione attraverso la finanziaria pubblica Finaosta.

Nel bilancio approvato ieri mattina dall'assemblea dei soci, il totale intermediato l'anno scorso dalla società per azioni è di 710 miliardi, il 20 per cento in più rispetto ai 12 mesi precedenti. Forte aumento anche dei monte crediti e degli impieghi medi.

Aosta Factor è controllata al 49,5 per cento da Finaosta, ma tra gli azionisti ci sono anche Autoporto (18 per cento dei titoli), Banca Popolare di Novara (20 per cento), Factorit (10 per cento) e Transervice (2,5 per cento).

Al vertice della società, sulla poltrona di presidente, c'è Giuseppe Cilea, vice è Aurelio Marguerettaz mentre la carica di amministratore delegato è affidata a Enrico Debò. Cesare [illegible] presiede il collegio sindacale di un'azienda che, nel 1998, oltre ai 710 miliardi di turnover, ha totalizzato un monte crediti di 347 miliardi, il 14 per cento in più rispetto al [illegible]7.

Gli impieghi medi nell'anno superano i 206 miliardi, con un incremento del 16 per cento.

I volumi d'affari sono triplicati negli ultimi cinque anni, portando ad un [illegible] 10 per cento, nel 1998, dell'utile netto di esercizio, che è stato di un miliardo e 400 milioni (un miliardo 470 milioni di imposte) dopo accantonamenti a fondi rischi pari a 2 miliardi e 180 milioni.

Il risultato economico di Aosta Factor, negli ultimi cinque anni, è stato quadruplicato. A fine '98 la società di piazza Arco d'Augusto ha attuato anche un consolidamento patrimoniale, portando il suo capitale sociale da 6 a [illegible] miliardi. E' stato anche deciso di emettere, entro l'attuale esercizio contabile, un prestito obbligazionario convertibile di ulteriori 10 miliardi.

La Finaosta, che controlla Aosta Factor

Ieri la Regione ha approvato la nuova legge sull'impatto ambientale

Il «Via» passa fra le critiche

I Verdi: «Ultimo atto della controriforma»

AOSTA

Con 23 voti favorevoli, 6 «no» di Verdi e Forza Italia e l'astensione dei 9 consiglieri del gruppo «Autonomisti» il [illegible] regionale ha approvato la «Nuova disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale». La nuova normativa abroga la legge 6 del [illegible]. La legge approvata ieri (23 articoli e 2 allegati) ha le medesime finalità della legge 6, e cioè adisciplinare la procedura di valutazione impatto ambientale (Via) quale strumento di tutela preventiva dell'ambiente».

Rispetto alla precedente normativa, ha detto il consigliere dell'Uv Alberto Cerise, relatore con Borre della normativa, «questa legge non modifica l'impianto generale della 6». La modifica più importante è «quella che si riferisce al Comitato scientifico, che viene sostituito dal Comitato tecnico per l'ambiente, il cui compito più importante e delicato è quello della formulazione del parere su progetti di opere e interventi e sugli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica. Per i relatori «si rinsetta l'impianto, per fare si che la Via sia veramente un momento di semplificazione».

Il provvedimento è stato duramente [illegible] dalla consigliere ulivista Dina Squarzino. «Oggi si porta in aula una modifica che stravolge una legge frutto di una approvazione unanime del Consiglio regionale». Il disegno di legge, ha detto [illegible] la Squarzino è un progetto che questa maggioranza [illegible] già in mente e aveva già tentato di fare passare, ma [illegible] era stato bloccato dalla presenza in giunta nella precedente legislatura dall'assessore verde Elio Riccarand. Eliminato Riccarand è sparito l'assessorato all'Ambiente e adesso viene cancellata una buona legge, sostituita da un'altra che, con la modifica del Comitato, cambia in peggio un nucleo vitale della normativa».

Critico anche Enrico Tibaldi di Forza Italia: «Questa legge è un mostro burocratico, che non innova nulla, ma ha degli elementi peggiorativi rispetto alla [illegible] precedente». Per Carlo Curtaz «questa legge non è che l'ultimo pezzo di una controriforma ambientale messa in atto da questa maggioranza. Temiano che d'ora in avanti tutti i progetti diventeranno compatibili ambientalmente». [illegible] Comè, autonomista, ha intravisto nella [illegible] disciplina del Via «la possibilità di un forte controllo politico da parte della giunta regionale».

L'assessore al territorio Franco Vallet ha replicato: «Questa è una buona legge, che non stravolge la precedente normativa e che contiene modifiche che [illegible] il frutto dell'esame di otto anni di utilizzo delle precedenti disposizioni».

[a. c.]

Lavori dell'autostrada per il Bianco che hanno dovuto passare al vaglio del «Via»

DALLA VALLE

[illegible]

Mistero per due mucche [illegible] in un prato

Potrebbe essere nelle provette di campioni d'acqua prelevate dai veterinari la soluzione del mistero per le due mucche trovate morte ieri nel prato in cui pascolavano in località Bagne. Tra le ipotesi che saranno esaminate dai carabinieri di Villeneuve c'è anche quella di un avvelenamento. Le bovine erano di Piero Jocallaz, [illegible]i, e Alex Parleaz, di 20. In questi giorni, i veterinari avranno i risultati di laboratorio sull'acqua prelevata dalle mangiatoie.

GRESSAN

Consiglio comunale
Al voto il bilancio

E' stato convocato per oggi alle 17,30 il Consiglio comunale di Gressan. Cinque gli argomenti all'ordine del giorno: l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 1998; bilancio di previsione '99; adozione del testo definitivo della variante 2 al Piano regolatore; approvazione delle modifiche al regolamento comunale di funzionamento della biblioteca e, infine, approvazione delle modifiche al regolamento per il servizio di erogazione dell'acqua potabile. [s. l.]

AOSTA

Stanziati oltre 4 miliardi
per i centri storici

Con una spesa di 4 miliardi e 352 milioni, la giunta regionale, sulla base della legge per i fondi di rotazione per la ristrutturazione di fabbricati nei centri storici, ha finanziato 34 domande presentate durante il 4° trimestre 1998. [a. c.]

Oggi a Donnas la Comunità montana spiega i piani per riqualificare il territorio

Il castagno, scommesso di 5 paesi

Studio triennale del Cnr sul cancro della pianta

DONNAS

Questa [illegible] (ore 21), nella sala riunioni di Donnas della Comunità montana Monte Rosa, via Roma 7, verrà presentato un progetto di riqualificazione del territorio attraverso la rivalutazione e il rilancio delle attività rurali, che coinvolgerà Champorcher, Pontboset, Perloz, Lill[illegible] e Fontainemore.

Il progetto ha l'obiettivo di creare figure professionali specializzate in due attività: la coltura del castagno e la lavorazione della pietra a [illegible]. Il programma è il [illegible], su scala europea. Tra le altre iniziative, incentiva il ripristino dei castagneti e gli accordi tra i produttori per favorire [illegible] dinamiche commerciali.

La 7ª Comunità montana già [illegible] 1997 aveva proposto un progetto per il rilancio della castanicoltura, agevolando i proprietari di terreni e gli affittuari con contributi e supporti didattici.

Nel 1998, proseguendo il suo [illegible] per promuovere e valorizzare la coltivazione del castagno da frutto, la Comunità montana ha approvato la [illegible] venzione con il Cnr (Consiglio nazionale ricerche) di Roma per l'avvio di uno studio triennale (1999-2001) sul cancro del castagno.

A sinistra un bosco di castagni, in alto il castello Baraing di Pont-St-Martin in cui la Comunità Monte Rosa ha reimpiantato colture di castagni

Questo programma prevede la selezione di alcuni campioni di corteccia che verranno utilizzati per individuare la [illegible] della malattia e dare valide indicazioni di cura

Anche nell'ambito della ristrutturazione del castello Baraing di Pont-Saint-Martin, la 7ª Comunità montana ha scelto di recuperare, a castagneto, l'area che circonda la chiesetta, reinnestando vecchie varietà di castagne locali e impiantando le varietà più promettenti sia di castagne, sia di marroni. [r. ao.]

Stasera ad Aosta

Un convegno sulla Camera di commercio

AOSTA. «Verso la Camera di commercio in Valle d'Aosta» è il [illegible] del dibattito in programma questa sera, alle 21, nella sala della biblioteca regionale, in via Torre del Lebbroso. Sei i relatori, presentati da Gianni Angeli, presidente regionale della Confesercenti valdostana. Parteciperanno all'incontro Piero Ferraris, assessore regionale all'Industria; Roberto Biazzetti, segretario regionale della Confederazione nazionale artigianato; Flavio Martino, vicepresidente della Confesercenti valdostana. Moderatore sarà Antonio Garuccio, dei Mercanti Salossi. Saranno presenti anche Ugo Girardi, vicesegretario generale di Unioncamere e Luciano Gallina, direttore dell'Azienda speciale Aires di Trieste. «La Valle, unica in Italia ad operare con una Camera di commercio disseminata in vari assessorati - dice Roberto Biazzetti - dovrà impegnarsi per agevolare l'istituzione di un organismo che gestisca funzioni come il Registro delle imprese e l'Albo artigiani». [s. l.]

Verrès, oggi il primo incontro culturale

I segreti del Perù in tre conferenze

VERRES

«Spero che le mie conferenze offrano nuove chiavi di lettura e consentano riflessioni anche sull'attuale nostra società, il cui carattere multietnico si sta sempre più accentuando». Così Giuliana Brunello, realizzatrice di spedizioni di studio e [illegible] etnografica in Africa, America e Asia introduce le serate che il Comune di Verrès, in collaborazione con la Regione, organizza nel salone comunale di Piazza Europa. Oggi, alle 20,30, il primo appuntamento. Gli altri il 20 e 27 maggio.

Il titolo dell'iniziativa, «Le vestigia del tempo in America Latina. Voci e immagini di antiche civiltà che hanno preceduto la conquista», riporta alla memoria le serate dello scorso anno dedicate a Guatemala, Messico e Colombia.

Il filo conduttore questa volta è il Perù. Durante i tre incontri, con il supporto di diapositive commentate dalla relatrice [illegible] informazioni archeologiche, storiche e antropologiche, verrà ripercorso l'itinerario di conoscenza delle antiche civiltà andine e si ammirerà lo spendore degli Incas. Ad ogni incontro verrà distribuita una bibliografia esplicativa dei testi e degli autori citati. [r. ao.]

Una statua realizzata dagli Incas

St-Vincent, stasera concerto all'auditorium Ipr

La voce di Federico Longhi ripercorre le arie celebri

SAINT-VINCENT

La «Riviera [illegible] Alpi», [illegible] accende i riflettori per il tenore di Montjovet Federico Longhi che, nell'ambito del «Maggio Musicale», si esibirà [illegible] 21 all'auditorium dell'Ipr. Il programma è tutto dedicato a brani tratti da opere celebri: di Haendal «Sorge infausta una procella», dal «Rinaldo»; di Mozart «Hai già vinto la causa» dalle «Nozze di Figaro»; di Verdi «Cortigiani» dal «Rigoletto»; di Rossini «Resta immobile» dal «Guglielmo Tell» e «Largo al factotum» dal «Barbiere di Siviglia»; di Donizetti «Udite o rustici» dall'«Elisir d'amore» e infine di Leoncavallo «Zazà piccola zingara» da «Zazà».

Federico Longhi ha alle spalle un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero e fianco di artisti quali Katia Ricciarelli, Alain Vanzo, Masako Deguci e Chantal Bastide. Sarà accompagnato al pianoforte da Stefano Seghedoni, modenese, che alterna l'attività di strumentista a quella di direttore d'orchestra. Il concerto sarà preceduto da un'introduzione della musicologa Valeria Cerri. [r. ao.]

Il tenore di Montjovet Federico Longhi

Pont-Saint-Martin, [illegible] l'apertura ufficiale

La 15ª Festa della Cascina tra canti, balli e sfilate

PONT-SAINT-MARTIN

Sarà inaugurata questa [illegible] la 15ª edizione della tradizionale [illegible] della Cascine, che si svolge sulla piazzetta antistante il capannone degli artigiani, nella zona industriale del paese. L'organizzazione è a cura del comitato «Co.Fe.Ca.», presieduto da Dino Dovell. Durante l'in[illegible] manifestazione ci sarà un servizio di bar e casse-croute, con specialità valdostane e piemontesi, anche alla griglia.

Il programma prevede, per oggi alle 21,30, una [illegible] in allegria» con il gruppo vocale «Tre castelli». Domani alla stessa ora, gara di belote a coppie fisse, con premi in oro. Sabato, dalle 13, ci sarà una «bataille des reines» riservata agli allevatori di Pont-St-Martin, Perloz e Donnas, [illegible] abbiano il certificato di risanamento per le bovine partecipanti. Il ritrovo [illegible] mezzogiorno. Alle 16 aprirà lo stand enogastronomico e alle 21,30 ci sarà [illegible] danzante con l'orchestra di Sandrino Piva.

Domenica, dalle 9,30 alle 18, spazio all'arte, con l'apertura della 2ª esposizione primaverile dell'artigianato valdostano. Nel padiglione si potrà assistere alla realizzazione di opere dello scultore Angelo Bettoni, di giocattoli di Mauro Chenuil, [illegible] in [illegible] di Vittorio Joly, di intagli di Franco Maiuri, di lavori in pietra ollare dei fratelli Ferrari, di opere al tornio di Paolo Mognol e di lavori [illegible] girografo su pietra di Paolo Magni. Alle 12,30 sarà aperto lo stand enogastronomico, [illegible] tre alle 21 «Tendenziale» presenterà «Primavera-Estate '99», [illegible] di moda che coinvolgerà anche i giovani della zona. L'esibizione [illegible] intervallata da balletti, musiche e spettacoli. Ingresso libero. [r. ao.]

Da [illegible] la seconda parte delle esibizioni previste per la rassegna

Sei bande in concerto a Hône

Wagner e Dalla nei repertori del 27° Festival

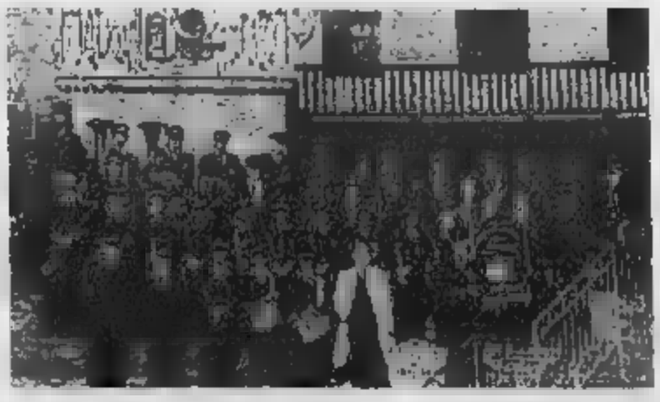
HONE

La palestra comunale ospita da oggi la seconda serie di concerti nell'ambito del 27° raduno delle bande musicali valdostane, inaugurato la scorsa settimana.

Dalle 21, stasera, si esibirà la Società Filarmonica di Fénis diretta dal maestro Antonio Termine, che proporrà brani di Lucio [illegible]a, Mina e Lucio Battisti.

A seguire, l'esibizione della banda musicale di Chambave diretta dal maestro Frédéric Bonnin, che eseguirà brani di Waignein, Huggens e Dake.

Domani sera, stessa ora, ci sarà il concerto del Corpo musicale di Châtillon diretto dal maestro [illegible] Enrietti, che offrirà al pubblico una scelta di brani tratti dal primo cd della formazione, presentato il 1° maggio. Seguirà l'esibizione della [illegible] musicale di Pont-Saint-Martin diretta dal maestro Walter Chenuil, che proporrà, tra gli altri, brani di Reed e Grundman. Sabato toccherà [illegible] banda musicale di Donnas diretta dal maestro Frédéric Bonnin, che eseguirà arie di Rossini e Perkins. La [illegible] di Courmayeur-La Salle, diretta [illegible] Giancarlo Telloli, concluderà la seconda settimana del raduno con pezzi di Horner e Wagner. [r. ao.]



La banda musicale di Châtillon, che si esibirà in concerto domani sera a Hône

TORINO 2006
CANDIDATE

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

Cassa di Risparmio di Torino FILA ITALDESIGN Alitalia

INTESA culki

PARTNER TECNOLOGICO IBM MEDIA PARTNER TUTTOSPORT

Rivara, schiacciato da una pala meccanica. Ma i parenti: non è stato un incidente

Muore operaio, giallo in cantiere

La tragedia all'interno dell'impresa Vieta Quinto
Il cadavere scoperto dai compagni dopo molte ore

Gianni [redacted]
RIVARA

Una morte strana, inspiegabile e ancora piena di punti interrogativi. Domenico Maglietto, operaio di 44 anni, di Castellamonte, ieri pomeriggio è stato travolto e schiacciato sotto le ruote della pala meccanica che aveva guidato fino a pochi minuti prima. Solo più tardi, quando non c'[redacted] più nulla da fare, un suo compagno di lavoro ha notato il corpo dell'uomo in una pozza di sangue.

La tragedia è avvenuta all'interno dell'impresa di costruzioni Vieta Quinto & Figli S.a.s. di [redacted] regione Maglia [redacted] Rivara, lungo la strada provinciale che sale a Forno Canavese. L'ora precisa in cui Domenico Maglietto è morto, forse potrà solo [redacted] l'autopsia. Di sicuro sono da poco passate le 13.15 quando viene ritrovato il suo corpo ormai privo di vita in un'area della fabbrica lontana dal piazzale principale. Una scena agghiacciante, gli altri dipendenti della ditta, sconvolti, danno l'allarme: è tutto inutile.

Poco dopo alla Vieta [redacted] i tecnici dell'Asl 9 e i carabinieri di Rivara. Insieme ai dipendenti cercano di ricostruire la dinamica dell'infortunio e ai cronisti viene impedito di avvicinarsi al luogo dell'incidente anche dopo la rimozione del cadavere. Secondo i primi rilievi Domenico Maglietto, che lavorava lì da circa sei mesi dopo anni passati nell'impresa Mattioda [redacted] Castellamonte, si sarebbe piazzato davanti al mezzo (parcheggiato tra l'altro in discesa senza il freno a mano tirato) dopo aver lasciato i comandi. Improvvisamente la pala avrebbe cominciato a muoversi schiacciando l'uomo. Questa la ricostruzione sommaria dei militari e dei tecnici dell'Asl 9 che dovranno anche cercare di capire perchè la vittima sarebbe scesa dalla pala meccanica, piazzandosi poi [redacted] traiettoria. Forse per sistemare qualcosa, forse per un malore. Capirlo non sarà facile.

La sequenza degli ultimi istanti di Domenico Maglietto, però, [redacted] convince i parenti. «Vogliamo [redacted] perchè il suo corpo è stato trovato solo quando lui era già morto da parecchio», dicono i fratelli. Uno di loro dall'auto di Domenico afferra [redacted] baracchino. Dentro c'è ancora il pasto che l'operaio avrebbe dovuto consumare a mezzogiorno. «Questo dimostra che lui a quell'ora era già morto». Ora, il dottor Zampieri, magistrato al quale è stata affidata l'inchiesta, dovrà cercare di chiarire [redacted] qualcuno ha delle responsabilità precise in quello che è successo. In questa direzione ieri, nella stazione dei carabinieri di Rivara, hanno cominciato a sfilare e testimoniare una ventina di compagni [redacted] lavoro [redacted] vittima.

«Meco svolgeva questo lavoro da anni, era uno prudente - ricorda Loredana Tomasi, l'ex moglie che ieri [redacted] piombata nel piazzale dello stabilimento -. Non sarebbe [redacted] sceso da [redacted] escavatore senza tirare il freno a mano». Domenico Maglietto viveva per il suo lavoro e per i figli Debora e Moreno di 17 e 12 [redacted]. Continuano i parenti: «Appena aveva un momento libero, [redacted] fine settimana raggiungeva Priacco dove [redacted] cominciato a risistemare una villetta. Pensi che forse ha anche provato a chiedere [redacted] e nessuno l'ha sentito».

A fianco il luogo della disgrazia. Sopra, la vittima dell'incidente sul lavoro, Domenico Maglietto

Op, inizia la ripresa

Dopo il fallimento ufficiale dichiarato ieri dai giudici

IVREA. Inizia oggi una nuova fase per la Op Computers. Ieri sera i giudici del tribunale di Ivrea hanno dichiarato il fallimento dell'azienda, dopo [redacted] preso atto della relazione dei commissari giudiziali sulla impossibilità di continuare l'amministrazione controllata. Sono stati nominati anche i curatori fallimentari, che sono l'avvocato Giancarlo Guarini e il commercialista Salvatore Bellassai. Oggi verrà avviata la procedura di liquidazione, ma già è pronta [redacted] la [redacted] alternativa, [redacted] l'affitto dell'azienda (fino al 31 luglio) alla «Eurocomputers» Spa, totalmente controllata dalla società costituita dall'amministratore delegato Roberto Schisano e da alcuni manager. La Eurocomputers ha ottenuto la licenza d'uso del marchio [redacted] parte di Olivetti (subordinata al successivo acquisto dell'azienda), insieme [redacted] 50 miliardi necessari per la capitalizzazione. Assorbirà tutti i dipendenti, compresi quelli [redacted] cassa integrazione per i quali cambierà soltanto la figura giuridica. E intanto [redacted] confermato l'interessamento di [redacted] banca libica a rilevare [redacted] quota consistente della nuova società.

Ocsa, affitto negato

Alla cordata di industriali guidata da Alberto Bertoldo

FAVRIA. Il giudice ha negato [redacted] contratto di affitto della ditta di stampaggio O.C.S.A. Degra Officine Canavesane di Favria alla Forex Srl, la [redacted] data di industriali guidata da Alberto Bertoldo. Secondo quello che è [redacted], dopo l'incontro che [redacted] è tenuto all'Assindustria di Ivrea, non sarebbero state sufficienti le garanzie fornite dai possibili compratori. Elemento che [redacted] aggiunge alle pessime condizioni in cui, sempre secondo [redacted] curatore fallimentare, sono stati mantenuti macchinari e capannoni.

Dopo questa decisione [redacted] [redacted] largo l'ipotesi che sindacati ed amministratori ancora [redacted] scongiuravano: lo smantellamento. «Nelle prossime ore, [redacted] [redacted] sindacati, chiederò un incontro urgente [redacted] il curatore fallimentare - avverte il sindaco di Favria, Serafino Ferrino -. Chiudendo definitivamente non solo perderemo un pezzo di storia, ma, ci saranno un centinaio di operai, quasi tutti specializzati, che rimarranno senza un lavoro. Pochissimi verranno riassorbiti in altre aziende del settore».

DOVE & QUANDO

[redacted] Ogni giovedì, alle 21 nei locali della biblioteca civica di Rivarolo, il professor Nando Elmo guida la lettura collettiva del «Convivio» di Platone.

MOSTRE A IV[redacted] [redacted] inaugura, nella chiesa della confraternita di Santa Croce [redacted] via Arduino, la collettiva dei soci dalla Bottega de L'Incontro dal titolo «Un quadro lungo una storia»: ogni opera fa riferimento [redacted] elemento significativo [redacted] romanzo «Il signore degli anelli» di Tolkien; apertura fi[redacted] al 24 maggio, tutti i giorni dalle 17 alle 19. Alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco è aperta ancora oggi e domani [redacted] personale dell'artista modenese Antonio Minezzi: la rassegna è visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[redacted] La cooperativa Andirivieni organizza a Rivarolo [redacted] corso [redacted] formazione per animatori di centri [redacted]vi. Gli incontri (6 in tutto) inizieranno [redacted] 16 maggio e forniranno indicazioni pratiche su giochi, tecniche di animazione, laboratori, oltre a un inquadramento teorico dell'attività. [redacted] costo del corso è di 80 mila lire. Informazioni e iscrizioni allo 0335.5470857.

[redacted] **DI** [redacted] Il professor Angelo Paviolo tiene una conferenza, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» [redacted] Cuorgnè, dedicata all'argomento «1864: il settembre nero di Torino».

[redacted] «Conoscere il Libro dei Mutamenti»: come trovare risposte [redacted] imparando a formulare le giuste domande. E'l'obiettivo [redacted] [redacted] in quattro lezioni sugli I Ching che inizierà, al circolo La Pinzetta di piazza Gioberti 22 a Ivrea, martedì 18 maggio alle 21. Per saperne di più, [redacted] per iscriversi, si può telefonare dopo le 16 allo 0125.49026.

[redacted] I Comuni [redacted] Favria [redacted] Busano e il centro d'incontro pensionati favriese organizzano un soggiorno a Riccione, presso l'hotel Consul, dal 12 al 26 giugno. Il costo, tutto compreso, è di 680 mila lire. Informazioni e iscrizioni entro il 15 [redacted] alla sede [redacted] centro d'incontro o [redacted] Municipio [redacted] Busano.

[redacted]

[redacted] **SATTI.** Era previsto [redacted] cavalcavia al passaggio a livello incustodito numero 43, linea Torino-Ceres, a Bosconero, dove la scorsa settimana ha perso la vita un altro automobilista. «Ma nel '91 il Comune, pur dichiarando la propria disponibilità, non aderiva alle opere proposte per l'impossibilità di [redacted] [redacted] spese per la viabilità [redacted]. Lo [redacted] la Satti in [redacted] nota diffusa ieri. «Per la fine del Duemila - aggiunge - tutti i passaggi a livello del tratto Settimo Rivarolo saranno automatizzati».

[redacted] **LESSOLO, INCIDENTE.** Un maghrebino, El Allam Bouchta, 21 anni, residente a Lessolo è ricoverato in prognosi riservata al Cto dopo un incidente sulla provinciale Banchette-Quincinetto. Con la [redacted] Peugeot 205 [redacted] è scontrato, all'altezza della «Termosanitari» di Lessolo, contro la Mercedes diretta verso Quincinetto [redacted] su cui viaggiavano due persone: il conducente, Lea Guidi, 51 anni [redacted] Maurizio Chieregato, 35 anni, entrambi di Pont [redacted] Martin. I due sono [redacted] rati a Cuorgnè. Altro incidente a Valperga: due ragazze di Pratiglione, Erika Vacchero e Lisa Zucco, entrambe di 19 anni, [redacted] andate a sbattere con l'auto contro il palo [redacted] un passaggio a livello. Non [redacted] gravi.

[redacted] **SAN [redacted]** Una prostitua nigeriana, J.J., 21 anni, è stata arrestata dai carabinieri di San Giorgio per favoreggiamento personale. Avrebbe negato di essere stata accompagnata sulla strada. [redacted] diverse occasioni, da Michele Varrone, 41 anni. [redacted] Chivasso, a sua volta denunciato per favoreggiamento della prostituzione.

[redacted] **RIVAROLO, [redacted]** E' passato, ieri sera, al voto del Consiglio comunale di Rivarolo, il progetto per la riqualificazione di [redacted] parte del Vallesusa. La scorsa settimana [redacted] seduta consiliare [redacted] stata sospesa proprio su questo punto: la proprietà della parte di Vallesusa che ancora funziona [redacted] avanzato alcune perplessità sul progetto chiedendo un'ulteriore verifica. Il Consiglio era stato sospeso in attesa [redacted] di un confronto tra le parti: cosa che era avvenuta lunedì.

I mezzi acquistati in Germania [redacted] portati nell'officina dove venivano azzerati i contachilometri

San Giusto, auto usate vendute come nuove

Sotto sequestro la concessionaria GDA: 4 persone denunciate

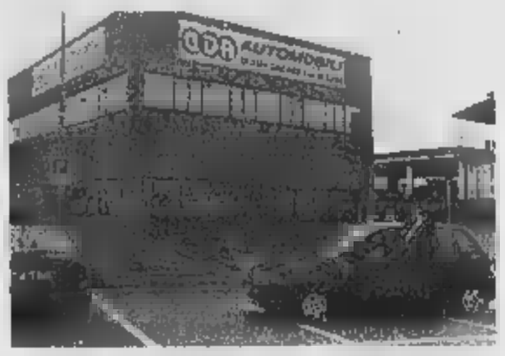
Mauro Revello
SAN GIUSTO

Tutto è iniziato da [redacted] querela, presentata [redacted] automobilista [redacted] Cuorgnè [redacted] [redacted] concessionaria GDA [redacted] di San Giusto per questioni sorte dopo l'acquisto di una «Golf». Ad insospettire i carabinieri sono [redacted] soprattutto alcuni riferimenti [redacted] difetti dell'autovettura. Sono scattate [redacted] indagini, e ora si tirano le prime [redacted]: concessionaria [redacted] sequestro, e [redacted] persone iscritte nel registro degli indagati dal pm Braghin per truffa.

Secondo le accuse, molte vetture vendute per nuove sarebbero [redacted] te, in realtà, auto [redacted] [redacted] quali erano stati azzerati i chilometri e rimesse a nuovo in tutte le loro parti. Le macchine in questione [redacted] acquistate prevalentemente all'estero. A San Giusto, secondo gli inquirenti, venivano poi immatricolate e «rinnovate», grazie ad un congegno elettronico con il quale si poteva impostare il numero di chilometri.

Sotto inchiesta [redacted] finiti il titolare Antonio Arondello, [redacted] anni, di Agliè; suo figlio Giandomenico, [redacted] 28 anni; [redacted] dipendente dell'azienda, Paolo Bollaro, [redacted] anni, pure di Agliè; infine [redacted] rappresentante di Montalenghe, Pietro Ferrillo, 38 anni. Già diversi clienti si sarebbero rivolti a carab[redacted]i e magistratura; ma si presume che molti altri si faranno vivi nei prossimi giorni.

Dopo la querela dell'automobilista di Cuorgnè i carabinieri di Ivrea [redacted] San Giorgio hanno sentito informalmente altri clienti della GDA, i quali hanno lamentato [redacted] malie ed imperfezioni impossibili da riscontrare [redacted] un'auto nuova. Chiesto [redacted] ottenuto il decreto di perquisizione, i militari hanno quindi fatto [redacted] blitz. Nell'officina sarebbe stato scoperto un meccanico impegnato a smerigliare i dischi dei freni di un'Alfa 146. [redacted] delle 70 auto nel salone, inoltre, mostravano porti perfettamente rinnovate, ma anche sospensioni sporche o gommini usurati. [redacted] abitazione di Ferrillo, infine, è stato trovato l'apparecchio per azzerare i contachilometri.



La concessionaria GDA di San Giusto [redacted] molto conosciuta anche [redacted] [redacted] fuori del Canavese per le [redacted] [redacted] in maggior parte di grossa cilindrata

Ivrea, due imprenditori denunciati per ricettazione

In proprio [redacted] con i materiali del vecchio datore di lavoro

IVREA

Sono finiti sotto inchiesta, dopo [redacted] nella loro azienda la Guardia di Finanza ha trovato del materiale e i «file» dei clienti della ditta dove avevano lavorato fino ad un anno fa. Ditta dalla quale, inoltre, avrebbero «copiato» l'attività, accaparrandosi moltissimi clienti. I nomi che il pm Fornace ha iscritto nel registro degli indagati sono quelli di Claudio Gaglione, di Burolo, e Gianfranco Pegoraro, di Borgofranco, titolari della società Pe.Ga.So. in via Martinetto 8 a Burolo. Nei loro confronti sarebbe ipotizzato il reato di ricettazione, ma rischiano di essere inquisiti anche per furto e trattamento illecito di dati personali.

A denunciarli, tramite l'avvocato Luca Fiore, è stato [redacted] Gaiardo, titolare della «Matrix» di Ivrea, azienda leader a livello internazionale per il ricondizionamento delle teste di stampa ad aghi. Nella stessa ditta avevano lavorato anche Gaglione e Pegoraro, che si [redacted] dimessi nel marzo del [redacted] aprendo [redacted] Pe.Ga.So. e avviando una attività analoga. Nel giro di pochi mesi, la Matrix ha visto i clienti lamentarsi per i prezzi e cambiare fornitore, sostenendo che alla Pe.Ga.So i costi [redacted] dimezzati.

Ad occuparsi della vicenda è stato chiamato un investigatore privato di Torino. Il quale, [redacted] una società di Mestre, ha [redacted] riparare alcune teste di stampa ad aghi nell'azienda di Gaglione e Pegoraro. Dal pezzi così ricondizionati, [redacted] sarebbe poi rilevato che diverse componenti erano uguali [redacted] quelle prodotte dalla [redacted]. Gli agenti delle Fiamme Gialle hanno poi fatto scattare le indagini vere e proprie. Uffici e stabilimento della Pe.Ga.So. sono [redacted] perquisiti dai finanzieri, che avrebbero trovato del materiale di proprietà della Matrix e l'elenco dei clienti. Evitano ogni commento Gaglione [redacted] Pegoraro: «C'è [redacted] inchiesta in corso, aspettiamo gli esiti».

DAL 1° MAGGIO
Nuova Gestione
HOTEL RISTORANTE
GAMBINO
di SETTIMO VITTONE (TO)
RENZA e ADRIANO
riportano gli antichi sapori della antica e tradizionale
CUCINA PIEMONTESE, VALDOSTANA [redacted] NAZIONALE
Venite [redacted] trovarci
Siamo a vostra completa disposizione
Tel. 0125 658508 - [redacted] 658429
S.S. 26 SETTIMO VITTONE
Le attrezzature alberghiere [redacted] state fornite dalla ditta GENTILE di Settimo V.

TELEMARKET
[redacted] BUON TORINO
[redacted] 51 87 484
MARIO
SCHIFANO

INAUGURAZIONE
GIOVEDI' 13 MAGGIO ORE 17.00
LA [redacted] APERTA!
13 [redacted] 12

La premiazione sabato al Lingotto, nei saloni della Fiera del Libro

Carta Bianca, è il gran giorno

Saranno distribuiti euro, abbonamenti, targhe

Dopo il lungo, appassionante lavoro di redazione del giornale ideale che ha coinvolto un universo di cinquecento scuole e migliaia di ragazzi, dopo l'attesa del verdetto delle giurie (i lavori inviati a «La Stampa» sono stati ben 1273!), per i vincitori di «Carta Bianca» arriva il gran giorno della premiazione.

Come avevamo annunciato nelle scorse settimane, la cerimonia si svolgerà sabato nella più adeguata delle cornici: la Fiera del Libro in corso al Lingotto. L'appuntamento per studenti, insegnanti, familiari e compagni-fans che vogliano sostenere i «bravissimi» nel momento della gloria, è alle 11 presso la reception-scuole del Centro Congressi Auditorium di via Nizza 280.

La premiazione si terrà alle 11,30 nell'auditorium «Giovanni Agnelli». I vincitori riceveranno un biglietto d'ingresso gratuito per visitare la Fiera.

Nella grande sala del Lingotto, dopo gli interventi di giornalisti, esperti di marketing, esponenti del Premio Grinzane, di membri delle diverse giurie, si procederà alla consegna dei riconoscimenti. Agli autori delle quattordici migliori Card San Paolo ex-aequo, una per ciascuna area o provincia in cui è stato ripartito il territorio coinvolto da «Carta Bianca», andranno mille Euro depositati su libretti Junior San Paolo.

Sarà poi la volta dei tre eccellenti del Grand Prix della Pubblicità. In questo caso il premio previsto è una targa e un abbonamento annuo a «La Stampa» e a «Specchio».

Il programma prevede quindi la premiazione dei 14 migliori giornali «numeri unici», la cui redazione riceverà tremila Euro. L'ultimo gruppo? I singoli autori: i ragazzi che hanno scritto i migliori articoli di ciascuna pagina per ogni provincia o area. Riceveranno 350 Euro ciascuno (anche questi depositati, come negli altri casi, su libretti Junior San Paolo).

Dunque, il programma è davvero concluso. In tutti i partecipanti, premiati e non, resterà certamente la soddisfazione di aver lavorato all'iniziativa appassionante, coinvolgente. Le testimonianze dell'interesse suscitato sono davvero numerose sia tra i ragazzi sia tra i docenti. Tutti sono concordi nell'affermare che l'impegno richiesto è stato grande. Ma tutti ammettono anche, d'altra parte, che la soddisfazione di aver scritto e confezionato un «giornale ideale» ha largamente compensato le molte ore di lavoro. E da parecchie scuole sono già giunte sollecitazioni affinché l'iniziativa venga ripetuta il prossimo anno.

Ancora qualche parola sui giornali esaminati dalle giurie. La decisione da prendere - il vincitore da individuare - in parecchi casi è stata scontata. In altri - molti altri - invece, l'incertezza è durata a lungo. I «numeri unici» nel loro insieme, i singoli articoli ed anche i lavori pubblicitari hanno dimostrato in generale un buon livello di creatività, di curiosità, di interesse da parte dei loro autori. Per questa ragione le giurie hanno avuto realmente l'imbarazzo della scelta. Durante le riunioni gli esperti si sono confrontati a lungo prima di arrivare ad «incoronare» un vincitore. A volte, la giuria si è divisa ed un solo voto ha decretato la vittoria o l'esclusione. Anche di questo si parlerà durante la cerimonia di dopodomani al Lingotto.

Migliaia gli studenti di 500 scuole hanno partecipato all'iniziativa inviando a La Stampa ben 1273 lavori

Il Gran San Bernardo per i Tir verso il Nord Europa

Il traforo del Gran San Bernardo non può rappresentare l'unica soluzione dopo la chiusura di quello del Monte Bianco

Ma la Svizzera dice no

Teme traffico e inquinamento

Claudio Laugeri
AOSTA

«E' un avvertimento, gli svizzeri hanno paura di essere loro a pagare lo scotto della situazione. Non vogliono evitarlo». Parola di Eolo Parodi, fino a pochi mesi fa responsabile della Commissione europea per i rapporti con la Svizzera. Paese che pare intenzionato a non accordare all'Italia un «corridoio» per il passaggio di Tir diretti verso la Francia e il Nord Europa.

Era stato il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, a chiedere la collaborazione del governo elvetico per risolvere il problema del traffico dirottato su altre vie di comunicazione, dopo la tragedia (e la conseguente chiusura) del Tunnel del Monte Bianco. Tra le alternative il Traforo italofrancese c'è il Tunnel del Gran San Bernardo, sempre in Valle d'Aosta: 6 chilometri sotto la montagna per collegare l'Italia alla Svizzera. Ma la risposta del ministro d'Oltralpe, Moritz Leunberger, (soltanto annunciata) sarebbe negativa.

«Ne riparleranno, è certo. Il dialogo deve essere ripreso - dice ancora Parodi -. Certo, gli svizzeri hanno paura. Non vogliono rischiare che pesi solo su di loro questa scelta. Ma ho molta fiducia nel ministro Treu, sono certo che saprà riprendere la trattativa».

L'Unione europea, poi, ha avvisato proprio ieri la Svizzera che discussione per raggiungere accordi sul passaggio di Tir Oltralpe: in modo graduale (dal 2001 al 2014), la Svizzera arriverà a far passare sul territorio nazionale fino a mille Tir. Ipotesi che ha già scatenato polemiche sull'aumento del traffico e dell'inquinamento.

«La Confederazione elvetica rischia di non avere controparte in questa discussione - dice ancora Parodi -. C'è il rinnovo del Parlamento europeo e anche della Commissione (dimissionaria per lo "scandalo nepotismo", ndr), che dovrà poi decidere sulla conferma di Romano Prodi alla presidenza. Tutto rischia di rimanere fermo fino a luglio o anche settembre».

«E' un momento di poteri senza precedenti nella storia del Parlamento europeo» dice Riccardo Garosci, europarlamentare della circoscrizione Nord Ovest. E aggiunge: «C'è la possibilità di un rincaro dei costi di trasporto e questo rischia di ricadere sui consumatori. Accade sovente quando c'è un blocco della mobilità nei trasporti».

«Noi abbiamo ricevuto comunicazioni di questi contatti con la Svizzera. Non ufficiali né ufficiose» dice Paolo Charbonnier, presidente della Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo (Sitrasb), azienda che gestisce metà del Tunnel in Valle d'Aosta che collega l'Italia alla Svizzera.

E aggiunge: «Ogni anno passano dalla nostra galleria mille Tir. Potremmo anche scendere un poco, del 10 per cento, ma non molto di più. I controlli doganali causerebbero code troppo lunghe, per non parlare del limite orario (dalle 6 alle 22, ndr) imposto dagli Svizzeri per il transito di Tir. Oltre a questo, c'è la limitazione a 40 tonnellate sul peso dei Tir. Tutti problemi da risolvere. Di certo, il Gran San Bernardo non può rappresentare l'unica soluzione».

AZZURRA

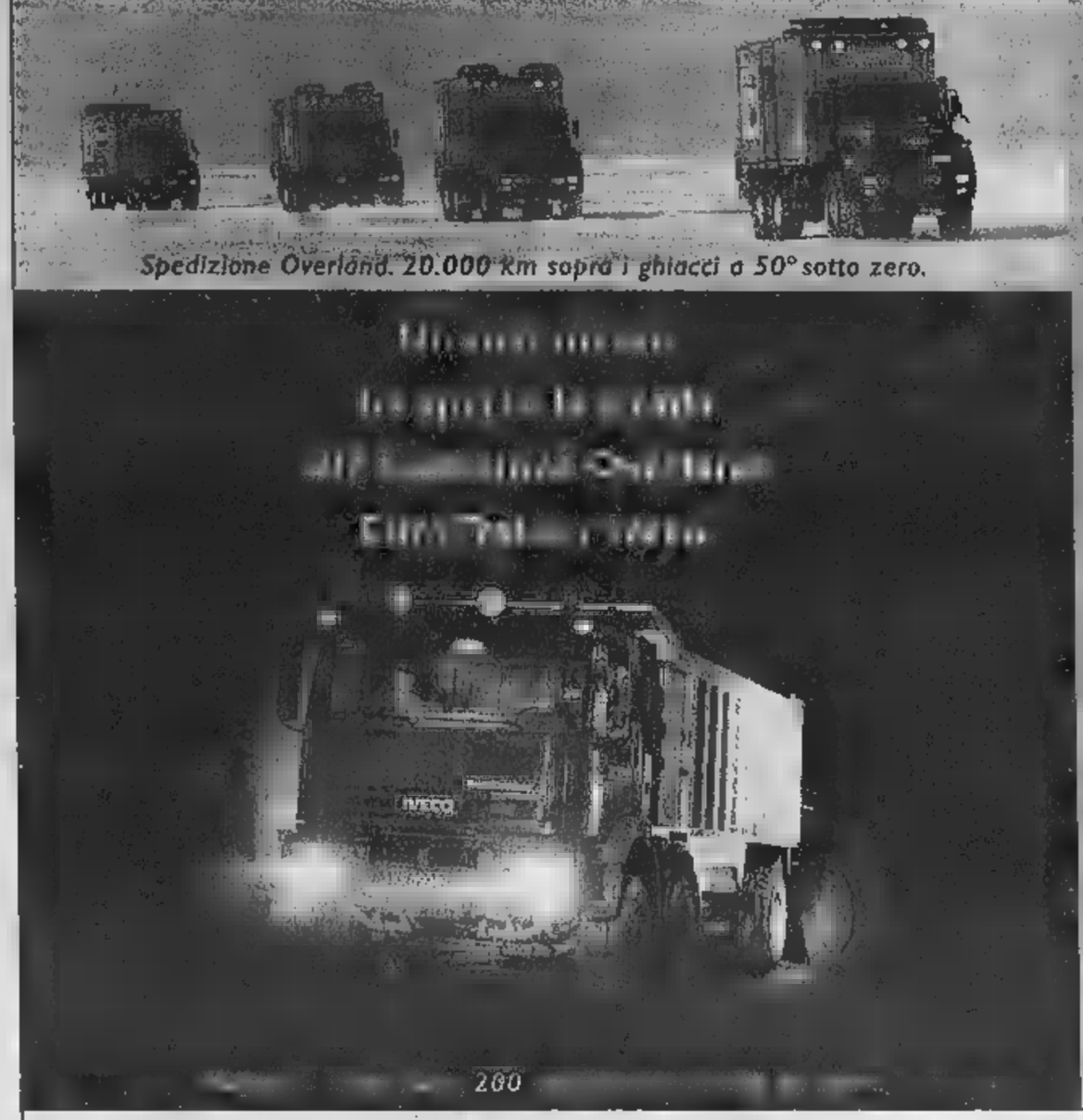
Affidatevi agli specialisti di
DEKRA ITALIA

Se voi e la vostra auto siete insieme da almeno 5 anni, quest'anno dovete, per legge, sottoporla alla revisione. Certo, dopo tanta strada insieme, si merita un servizio da specialisti, il migliore che possiate trovare. E allora seguite un consiglio: telefonate e prenotate una revisione presso le officine Fiat, Lancia e Alfa Romeo autorizzate dal Ministero dei Trasporti e che espongono il marchio "Revisioni DEKRA ITALIA". In meno di un'ora avrete una diagnosi accurata e se la vostra auto è in regola, l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione: tutto quello che vi occorre per passare tanti altri anni felici insieme alla vostra amata auto.

LANCIA FIAT ALFA ROMEO
A FIANCO DI CHI GUIDA

NUOVA AUTOALPINA
AOSTA
Via Mazzini, 16
Tel. 0165-236685

SICAV 2000
AOSTA
Corso Battaglione Aosta, 103
Tel. 0165-33432



Mezzi d'opera EuroTrakker Iveco. Forti dell'esperienza di Overland, pronti a tutto.

EuroTrakker Iveco.
Una forza che ha reso possibile la realizzazione del tunnel sottomarino di Magerøia che presto collegherà l'isola di Capo Nord alla terraferma. Una forza che nasce da un'progetto che offre soluzioni tecnologiche mirate alle condizioni di utilizzo del veicolo.

Da un'altissima specializzazione nelle caratteristiche strutturali meccaniche di telaio, motore e catena cinematica, e delle opzioni tecniche da adottare per operare al meglio della redditività anche nelle condizioni climatiche più severe, nelle più impegnative operazioni di carico e scarico, su fondi particolarmente sconnessi. Una forza sicura

grazie a potenti motori da 350-370-420 e 470 CV.
Una gamma di mezzi d'opera estremamente

articolata capace di offrire la massima versatilità di allestimento, la massima flessibilità di impiego.
Una forza alimentata dall'esperienza della spedizione Overland: oltre 120.000 chilometri percorsi attraverso deserti, foreste e ghiacciai.
Un test che ha dimostrato la grande forza dei veicoli pensati da Iveco per la cava-cantiere.

IVECO
www.iveco.com

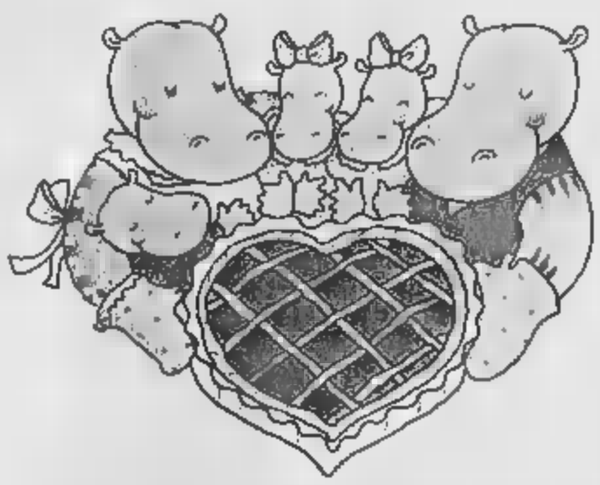
MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa

Concessionaria unica per Chivassese, Canavese e Valle d'Aosta
QUART (Ao) - Loc.Amerique 25/A - Tel. 0165 765873 -
BUROLO d'IVREA (TO) - Via Candossino 2/B - Tel.0125 577625 (r.a)
Sito Internet:www.mottino.it e-mail: mottino@mottino.it

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

GRANCUCINA Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



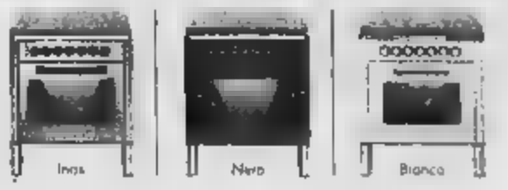
Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas lineadiretta

*Vendita abbinata - Cottura inscindibile art. 56 n 10, D.M. 04/08/'68 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.



Zoppas
Zoppas lo fa e nessuno lo distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMO FINESTRA CITER PVC

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA PROFIL-SYSTEME Salfine

PK
publikompass spa

I TUOI ANNUNCI PUBBLICITARI SU *LA STAMPA* LI PUOI PRENOTARE IN CENTRO CITTÀ!

Gli uffici di Publikompass si trovano ad Aosta in Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

Orario Sportello: 9.00-13.00/14.30-18.30

Al Tuo servizio
per la pubblicità su
LA STAMPA

Oltre l'alimentazione
Via Monte Grivola 37 11100 Aosta
Tel. Seg. & fax. 0165 55.53.79 Tel. 0347 221.69.86
VASTA SCELTA DI COSMETICI E ALIMENTI NATURALI
L'ERBOLARIO · NATURA
ABOCA · ALMACABIO
D'ALGA · KI
SENDO · FRE

LA
VALLE D'AOSTA
Giovedì 13 Maggio · anno 37
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.28.14.24 / FAX .36.53.99

Oltre l'alimentazione
Via Monte Grivola 37 11100 Aosta
Tel. Seg. & fax. 0165 55.53.79 Tel. 0347 221.69.86
ULTIMATE Italia
INTEGRATORI PER TUTTI GLI SPORT

Il presidente dell'esecutivo ha risposto in Consiglio alle interrogazioni sul disastro del Traforo

«Deroghe alle leggi per rifare il tunnel»

La giunta: i normali appalti sarebbero troppo lenti

Alessandro Camera
AOSTA

«Per la Valle d'Aosta la priorità rimane la riapertura rapida e in piena sicurezza del Traforo del Monte Bianco. Discutiamo e analizziamo tutte le prospettive future della viabilità dell'arco alpino, tutte le possibilità di collegare la Valle alle grandi di transito internazionali, analizziamo il rapporto tra trasporto rotaia quello su gomma, studiamo ogni possibile e sofisticato sistema per garantire la sicurezza di chi transita nel tunnel. E' necessario e anche urgente farlo. Ma prima ogni altra cosa è indispensabile riattivare la via di transito sotto il Monte Bianco tra Valle d'Aosta e Alta Savoia, tra Italia ed Europa. E per farlo il più rapidamente possibile abbiamo chiesto di agire in deroga alle normali procedure di appalto».

Così presidente della giunta regionale Dino Viérin ha risposto, nel Consiglio di ieri, alle interrogazioni e interpellanze della minoranza, firmate in particolare da Ulivo e Autonomisti.

«I rappresentanti dell'opposizione - hanno scritto nelle interrogazioni - a conoscenza dell'isolamento in cui si sono venuti a trovare i familiari delle vittime della sciagura del Traforo e del disinteresse delle autorità francesi verso quelle italiane, chiedono sapere quali iniziative ha preso la Regione».

Il presidente della giunta ha fatto un resoconto analitico di tutto ciò che ha fatto l'amministrazione, a partire dai minuti successivi al rogo fino alla corrispondenza con il presidente D'Alema e con le autorità francesi. «Cerchiamo in tutti i modi di essere vicini a chi vive un dramma nel dramma. Per momento sono state identificate 33 vittime - ha detto il capo dell'esecutivo - tra le quali i cinque valdostani per i quali sono già stati fatti i funerali, mentre per Stefano Manno il riconoscimento dovrebbe avvenire nei prossimi giorni».

«La Regione - ha aggiunto Viérin - è in continuo contatto con i vertici della società del Traforo del Monte Bianco, di cui siamo parte attraverso una quota azionaria, e stiamo sollecitando l'avvio dei lavori di «ripristino della galleria». La galleria è stata riconsegnata dall'autorità giudiziaria alle società di gestione. Potranno quindi essere fatti gli accertamenti e le progettazioni dei lavori di ripristino».

E riguardo al delicato tasto degli appalti, Viérin ha detto: «Se dovessimo seguire la prassi consueta, avremmo fatalmente tempi lunghi. La Valle d'Aosta, l'Italia, l'Europa non possono aspettare tanto. Abbiamo quindi chiesto di procedere in deroga alle norme vigenti. La situazione giustifica ampiamente questa richiesta. Abbiamo anche chiesto che le imprese valdostane, che sono tra le più danneggiate dalla chiusura del Traforo, siano coinvolte nei lavori che verranno fatti per riaprire il Tunnel».

Le squadre dei vigili del fuoco impegnate a Courmayeur nel che ha provocato 42 morti nel tunnel del Monte Bianco. La Regione chiede deroghe agli appalti per i lavori di ricostruzione del Traforo

Capo dello Stato

Dino Viérin è a Roma per il voto

Il presidente della giunta Dino Viérin

AOSTA. Il presidente della giunta regionale Dino Vierin è oggi a Roma per partecipare, in qualità di «grande elettore», all'elezione del presidente della Repubblica. Il capo dell'esecutivo valdostano sarà tra i 1010 rappresentanti che decideranno chi sarà il sostituto di Oscar Luigi Scalfaro.

Ieri, prima di trasferirsi nella capitale, il presidente della giunta ha riunito tutti i capigruppo in Consiglio regionale per informarli degli orientamenti dei delegati delle Regioni riguardo all'elezione del Capo dello Stato «Il nostro candidato ideale deve essere una personalità che abbia un alto profilo interno e internazionale - ha spiegato Vierin -, deve essere fuori dagli schemi politici, essere garante di una ripresa delle riforme istituzionali che portino all'elezione diretta del presidente della Regione, a un reale federalismo fiscale, a progetti di autonomie speciali e che garantisca che le eventuali modifiche agli ordinamenti delle Regioni a statuto speciale avvengano in accordo con le autonomie speciali».

«Purtroppo - ha aggiunto Viérin prima di lasciare la Valle d'Aosta - in attesa della riforma istituzionale, con l'istituzione di un Senato delle Regioni, i rappresentanti regionali (58) avranno ancora un ruolo marginale. Ci auguriamo che la scelta del nuovo presidente della Repubblica avvenga alla prima votazione. Questo darebbe maggiore forza alla figura del Capo dello Stato».

Nel commentare la riunione con Viérin, Ivo Colle, capogruppo in Consiglio regionale degli Autonomisti, si è limitato a dire che «nell'elezione del presidente della Repubblica saremo semplici spettatori. Tutto verrà deciso da accordi di vertice».

Torino, dopo il lavoro al Salone del libro

Impiegato regionale suicida in albergo

VILLENEUVE. Non aveva ricevuta telefonate, nè visite; va smesso di lavorare da un'ora e stava preparandosi per la cena mentre i colleghi lo aspettavano nella hall dell'albergo «Piemonte», quartiere San Salvario, Torino. L'ombra della morte gli è passata accanto e lui l'ha afferrata togliendosi il respiro con le stringhe delle scarpe. Walter Glarey, 27 anni, di Villeneuve, se ne è andato così.

I colleghi, dipendenti della Regione, che avevano appena finito di allestire con lui lo stand Valle d'Aosta del Salone del libro non hanno dato pace: «Incomprensibile, Walter stava bene, era allegro». Dopo un ritardo che era più giustificabile con alcun contrattempo avevano chiesto aiuto agli impiegati della reception che hanno aperto la porta del giovane con il passepartout. Walter Glarey non dava più segni di vita. Gli uomini del «118» hanno tentato la rianimazione, ma era troppo tardi.

Walter lavorava per l'ufficio mostre della Regione da circa un anno. In passato aveva avuto problemi, era soggetto a improvvisi sbalzi d'umore, a crisi depressive senza che vi fossero ragioni apparenti. Ma il lavoro l'aveva aiutato. Proprio in questi giorni aveva mostrato di essere contento di poter partecipare all'allestimento dello stand della Valle d'Aosta al Salone del libro. Lunedì aveva dato una mano a un funzionario regionale che conosceva da tempo a caricare alcuni libri e aveva dimostrato di trovarsi a proprio agio. Sembrava che i suoi problemi fossero stati di colpo spazzati via.

Martedì ha partecipato all'allestimento a Torino con slancio. Mentre i dipendenti regionali lavoravano al suo fianco è accaduto un furto: spariti i 7 milioni della cassa, un telefonino e altri effetti personali. Un episodio che ha portato preoccupazione e scompiglio. Il lavoro è poi stato ultimato, quindi la decisione di passare la serata in un ristorante della collina. Walter è stato rapito da un'ombra del passato.

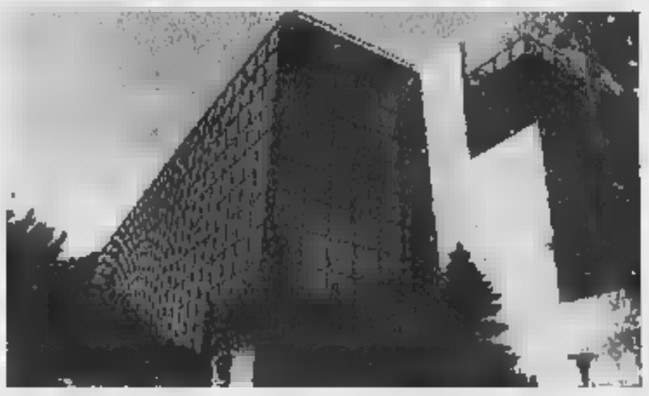
Notificata dal Tar la motivazione della sentenza che ha accolto il ricorso Finoper

Casinò, troppi errori della Regione

Norme mal interpretate e contestazioni ignorate

Non c'è la prova che la Regione volesse «troncare a tutti i costi i rapporti con Finoper». Il rigore dell'amministrazione si può spiegare «con l'esigenza di cautelarsi, all'atto di stipulare una così importante». Tuttavia la Regione ha sbagliato interpretare le leggi e ha ignorato il parere della stessa Finoper, mentre avrebbe dovuto tenerne conto in sede di trattativa per la gestione del Casinò. Non solo, per dire di «no» a Finoper nel proseguire la trattativa per la casa da gioco, l'amministrazione regionale ha fatto una sorta di «processo alle intenzioni», dando quasi per scontato l'esito di un procedimento civile in atto.

Questo si legge nella sentenza del Tar della Valle d'Aosta sulla storia infinita che contrappone Regione e società Finoper per la gestione delle roulette di Saint-Vincent. La notifica della motivazione della sentenza è stata fatta nei giorni scorsi alla Regione e ieri il presidente Dino Viérin ne ha dato comunicazione in Consiglio.



La struttura in vetro e granito della facciata del Casinò di Saint-Vincent

Dopo una di cause Regione aveva dichiarato la «chiusura infruttosa» della trattativa per la gestione per la dei requisiti di affidabilità e trasparenza della Finoper. Aveva chiesto una serie di documenti in più alla società dopo che aveva saputo «l'esistenza di una procedura esecutiva mobiliare promossa dal creditore Marcello De Giovanni nei confronti del debitore San Giorgio Finanziaria». De Giovanni, ex soci Sitav, società che prima gestiva il Casinò, aveva venduto le sue azioni alla San Giorgio che aveva dato come garanzia azioni Finoper.

Il Tar scrive: «La semplice esistenza di una procedura mobiliare che coinvolge soci della società non determina il venir meno del requisito di trasparenza e affidabilità». Una questione solo in apparenza analoga era avvenuta con la Sitav quando era stata esclusa dalla gara. La sentenza del Consiglio di Stato aveva sottolineato che la Sitav non aveva il requisito di trasparenza e affidabilità perché c'era stato «un sequestro penale delle azioni e una condanna penale» di azionisti. Vicenda quindi «dissimile», come scrive il Tar.

Ecco perché la Regione avrebbe fatto processo alle intenzioni. Il contenzioso con Marcello De Giovanni non significava di per sè un cambio di azionisti nè tanto meno un «impedimento al diritto di voto» da parte degli azionisti di Finoper. La Regione, poi, «aveva il dovere di prendere in considerazione le contestazioni di Finoper», ma non l'ha fatto.

[u. mar.]

L'artista di Ayas chiude questa sera al Giacosa la «Saison Culturelle» con un concerto antologico

De Jyaryot, il ritorno di uno «chansonnier»

Ha pubblicato un solo disco, ormai introvabile, datato 1978

Il cantautore di Ayas Luis De Jyaryot sarà in concerto stasera ad Aosta

AOSTA

Con l'ultimo concerto della zione Varietà, si chiude questa la Saison culturelle 1998/1999. Alle 21, salirà sul palco del cinema Giacosa di Aosta il cantautore «patoisant» Luis De Jyaryot, Luigi sson all'anagrafe. Dai tempi del primo e unico album, l'introvabile «Noela tradixion» del 1978, nulla è stato più pubblicato dall'artista di Ayas e quella di stasera sarà l'opportunità per risentire brani scritti vent'anni fa e altri inediti.

Dopo molti di silenzio, Luis Jyaryot ha deciso di ancora la scena, quella valdostana in particolare, dove il pubblico più affezionato è pronto ad ascoltare canzoni dedicate a temi sociali o politici, visti in chiave ironica ma, più spesso, malinconica. Quella nei confronti della musica, per l'artista valdostano, non è solo una passione. E' stata anche una continua ricerca sul canto in particolare e un'esplorazione delle varietà linguistiche valdostane. Allegro di temperamento, ma triste e malinconico nell'espressione musicale, Luis De Jyaryot rende protagonista la parola nelle sue canzoni. Poco interessato all'immagine, desideroso piuttosto di tra le diverse esperienze vissute attraverso le sue canzoni, Luis De Jyaryot rimane un personaggio a sé stante nel pamusicale valdostano.

Con lui, ra Remy Bonifacе al violino e organetto diatonico; Mauro Gino alle percussioni, Giorgio Negro al pianoforte e chitarra, Massimo Santarelli al basso e al contrabbasso e Christian Thoma (che ha curato anche gli arrangiamenti) all'oboe. Ospiti sul palco, per un brano, Maura Susanna e Davide Mancini.

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

RADIO RTL TORINO DELLA CITTÀ

Passis La città in tasca

Città di Torino

FILA RUNNING

PER INFORMAZIONI TEL. 011 / 562 96 7

http://www.joyfulpromo.it

TORINO 2006

ACTIVEWEAR

GS Sa cosa voglio.

SANPAOLO IMI

EXECUTIVE

di per di IL SUPERMERCATO

FIAT

Progetto «mare-montagna» per scambi di promozione

I turisti affollano ogni anno piste di sci e comprensorio di Pila nella conca alle spalle del capoluogo regionale

Un filo tra Pila e Liguria

L'idea di cartelloni «incrociati»

«Sciare» sulle spiagge assolate della Liguria oppure trasferire una «fetta» di mare [illegible] Riviera nel «domaine skiable» di Pila. E' il progetto «turismo mare-montagna» cui realizzazione sta accentrando impegno e attenzione degli operatori turistici di Pila e dell'Azienda promozione turistica Aosta, Charvensod, Gressan.

L'idea, già concretizzata [illegible] albergatori liguri riuniti nel Consorzio «Palmhotels. Riviera Insieme», presenta un'opportunità vantaggiosa e prestigiosa sotto il profilo del rilancio turistico Liguria e Valle d'Aosta, «legate» una tradizione turistica «storica».

E, ieri, nella sede dell'Apt, in via Promis, i promotori di questa iniziativa hanno incontrato gli operatori turistici di Pila, coinvolti tra i primi in un programma che intende offrire qualità e piena autonomia movimento dal [illegible]. In Liguria, quindi, la possibilità gestire le proprie [illegible] in un albergo lungo 160 km, da Ventimiglia a Varazze, [illegible] alcun costo aggiuntivo in hôtel e ristoranti, una realtà [illegible] lidata.

Stando [illegible] proposte Adriano Berrino, direttore del Consorzio «Palmhotels», potrebbe ripetersi in Valle. «Perchè non creare uno [illegible] bio di promozione sul territorio?» ha prospettato, aggiungendo: «Ritengo che l'originalità di [illegible] simulazione delle montagne di Pila sulle nostre spiagge possa suscitare la curiosità anche del pubblico [illegible] no attento. La stessa situazione potrebbe [illegible] "trasferendo" l'ambiente delle spiaggia sulle piste da [illegible] in pieno inverno».

«Stiamo gettando basi per lanciare [illegible] turistico un prodotto nuovo», [illegible] il presidente dell'Apt Gianfranco Fisanotti, confortato dagli operatori turistici di Pila, [illegible] ad aderire ad una promozione qualificata. «La valorizzazione di entrambe le realtà turistiche - ha sottolineato Fisanotti - faciliterà il raggiungimento di uno degli obiettivi prefissati, l'incremento, cioè, anche del turismo culturale in Aosta, "città d'arte", richiesto da un numero sempre c[illegible] di persone».

Fisanotti definisce questo scambio mare-montagna «sensazionale per la doppia valenza del prodotto, i costi vantaggiosi e la sinergia tra gli albergatori, peculiarità fondamentali per rendere l'ospite protagonista delle sue scelte». E ha concluso: «In questo "baratto" di pubblicità dei due comprensori, l'Apt seguirà le indicazioni degli operatori turistici della [illegible] di Pila». [a. l.]

La poetessa Patrizia Valduga alle 21

Donne e poesia al Nazionale

AOSTA

Sarà la poetessa Patrizia Valduga a concludere, alle 21, al «Caffè Nazionale», il ciclo di incontri «Donne in viaggio, viaggi di donne. Cinque scrittrici raccontano il Secolo breve» che, organizzato dalla Consulta femminile regionale, ha offerto al pubblico le testimonianze di Marta Boneschi (sul cambiamento delle italiane negli ultimi [illegible] anni), Laura Mancinelli (sulla sua esperienza donna, costretta una sedia a rotelle, nel mondo della scrittura), Elena Stancanelli (sul rapporto tra madri figlie alle soglie [illegible] 2000) Maraini (sul suo [illegible] donna e scrivere).

Tema del 5° e ultimo appuntamento [illegible] la scrittura femminile è piacere della poesia nell'epoca multimediale». Un'occasione per riflettere sul significato, ma anche soprattutto sul «piacere» della scrittura poetica in un'epoca in cui la poesia pare [illegible] un genere poco frequentato dai lettori e spesso preferito dagli scrittori dilettanti.

Patrizia Valduga, milanese, è tra le più stimate poetesse del panorama letterario italiano. La prima pubblicazione, «Medicamenta», edita da Guanda nel 1982, le valse il Premio Viareggio opera prima. Ha poi pubblicato «La tentazione» nel 1985 (Premio Clemente Rebora), «Medicamente e altri medicamenti», [illegible] da Einaudi nel 1989, «Donna di dolori», (1991, Mondadori) «Requiem» (1991, Marsilio), «Corsia degli incurabili» (1996, Garzanti) «Cento quartine altre storie d'amore» [illegible] con la quale ha conosciuto nel '97 il successo di pubblico e nella quale affronta il tema dell'amore, con linguaggio lirico, intenso e rigoroso.

A febbraio la [illegible] editrice Einaudi ha anche pubblicato il volume «Prima antologia» che riunisce 2 tra le raccolte più significative della poetessa («Donna di dolori» in cui la [illegible] lucida di una donna morta rievoca momenti e motivazioni della propria esistenza e «Corsia degli incurabili») che dà voce di un unico personaggio e si colloca a metà tra teatro poesia). Ad esse si aggiunge l'inedito carteggio [illegible] posto assieme a [illegible] misterioso «posta incognito».

Patrizia Valduga, che ha tradotto i sonetti di John Donne, Molière, Crébillon, Mallarmé, Valéry, Kantor, Cèline, Cocteau e recente, per la collana di Einaudi «Scrittori tradotti da scrittori» il «Riccardo III» di Shakespeare, spiegherà al pubblico aostano se [illegible] possibile «fare» poesia un'epoca [illegible] dal trionfo della comunicazione facile, rapida, esente da preoccupazioni formali e parlerà della «capacità di canto di strazio» che appartiene special modo all'espressione poetica femminile. [b. m.]

Per gli studenti

Le [illegible] la [illegible] nazionale

In provincia di Grosseto c'è [illegible] la prima assemblea della Consulta degli studenti

AOSTA. Si è tenuta a Castiglione della Pescaia in provincia di Grosseto la 1ª Assemblea nazionale dei presidenti delle consulte degli studenti. Per la Valle ha partecipato all'incontro Mario Di Turo, a rappresentare componente studentesca regionale. Fra i temi: i criteri per il riconoscimento da parte del ministero delle associazioni che si possono formare negli istituti.

[illegible] sono confrontate la tesi più «spontaneista» (puntava al riconoscimento di fatto di strutture tipo «collettivo») e quella (alla fine vincente) che proponeva criteri [illegible] il tesseramento comunque una chiara classificazione degli iscritti e degli aderenti ai vari gruppi.

E' stata, poi, ufficializzata la costituzione della Conferenza nazionale dei presidenti delle varie consulte, che sarà [illegible] confronto [illegible] il ministero della Pubblica Istruzione. [b. bas.]

DETTI & FATTI

[illegible]

Questione di lettere

Ieri mattina, Consiglio regionale. Il vice presidente del Consiglio Marco Viérin nel dibattito che segue l'interrogazione per la legge a favore delle casalinghe, risponde all'assessore Roberto Vicquéry e dice: «Sono stupito per la risposta lapidale dell'assessore».

VENDETTA

L'urlatore afono

Discussione nel penultimo Consiglio comunale sul progetto preliminare riqualificazione delle vie Roma e Parigi. Interviene Maurizio Pucci, insolitamente afono. «Sono cinque mesi che non ho voce e così non posso urlare» dice. Jeannette Fosson: «E' la vendetta, la vendetta».

Il senso di solitudine

Stessa discussione di rpima. Il presidente Consiglio, [illegible] Guglielminotti, nella fase del conteggio dei voti, chiede a Ugo Venturella come si è espresso. Il consigliere dei verdi si mostra sorpreso, disorientato, perché, per sua stessa ammissione era distratto. Carlo Perina commenta: «Quando non c'è la Prisant, Venturella si distrae».

RELATIVITA'

La misura dell'alto

Tribunale, processo per estorsione. Una donna testimonia davanti giudici per un'aggressione subita: «Era un giovane molto alto, un metro 66, un metro e 69, un mezzo».

La candidatura presentata dal capogruppo ulivista Carlo Curtaz

Dalla Regione a Bruxelles

Obiettivi: occupazione e pace nell'Est

AOSTA

Numero 11 della lista verde per la circoscrizione Nord Ovest, Carlo Curtaz, verde alternativo, capo del gruppo consiliare dell'Ulivo, per l'appuntamento con le elezioni regionali del 13 giugno, è tra i capi lista «regionali» in un raggruppamento guidato dall'alpinista ambientalista Reinhold Messner. I verdi, ha detto il coordinatore regionale Elio Riccarand, «attribuiscono grande importanza al rinnovo del Parlamento europeo. Molti problemi ambientali di grande rilievo hanno [illegible] dimensione internazionale e possono [illegible] re affrontati soltanto in ambito europeo».

Tutto, ha detto Riccarand, «passa ormai per Bruxelles, dalla questione trasporti internazionali che interessa i Trafori valdostani, all'effetto serra e ai cambiamenti climatici [illegible] nessi, dalle politiche agricole al tema dell'energia, all'occupazione. Per questo, i verdi vogliono essere Bruxelles e giocare il ruolo da protagonisti che ormai ricoprono molti governi europei».

Il consigliere ulivista Carlo Curtaz

Come valdostani, ha detto ancora Riccarand «con la candidatura di Carlo Curtaz vogliamo offrire una valida alternativa per [illegible] scelte antiambientaliste fatte dall'attuale maggioranza regionale». Il candidato verde ha detto condividere «l'impostazione fortemente ambientalista che emerge dalla lista guidata da Messner (sarà ad Aosta prima del voto europeo, ndr)». Dopo avere riconfermato «la volontà di proseguire, dopo gli [illegible] elettorali 13 giugno, nel solco tracciato dal centro sinistra con un rafforzamento della coalizione», ha indicato i punti nodali del suo programma europeo: «Creazione di una Europa politica non solo economica e finanziaria; allargamento dell'Europa all'Est; lavorare per la pace; concentrare gli sforzi sullo sviluppo per dare occupazione».

Sul piano locale Curtaz ha come obiettivi «tra i molti altri, la salvaguardia delle Alpi, la questione dei trasporti attraverso l'"espace Alpi", la tutela dell'agricoltura di montagna». Il tutto da ottenere, per Curtaz, «senza avere verso Bruxelles quell'atteggiamento [illegible] co e piagnone che contraddistingue troppo sovente i governi valdostani». [a. c.]

Valle, il movimento ha scelto il segretario regionale

La Lega punta su Henriet

Per ottenere maggiore indipendenza

AOSTA

«Valdostani, non mandate Caveri Bruxelles». In questo messaggio c'è molto della ragione che ha spinto la Lega Nord candidare Joseph Henriet, segretario Lega Nord Valle d'Aosta, nella Lista leghista per la Circoscrizione Nord Ovest alle elezioni del 13 giugno. A Henriet toccato nu- [illegible] 16 della [illegible] capeggiata dal «lider maximo» Umberto Bossi.

«Ogni elezione un momento per dialogo con gli elettori. Le "europee" - dice Henriet - ci offrono l'occasione per dire alla gente valdostana delle contraddizioni che [illegible] dietro la candidatura Caveri». Con una definizione colorita, il candidato leghista paragona la candidatura dell'esponente unionista «a colui che si allea con il lupo per difendere l'agnello».

Caveri, ha detto Henriet ufficializzando la candidatura, federalista solo a parole. Anziché accettare la collaborazione [illegible] una forza sinceramente federalista come la Lega Nord, che aveva offerto l'apparentamento, l'Uv e Caveri hanno scelto di apparentarsi [illegible] un boiardo Stato come il leader dei Democratici Romano Prodi, che punterà costruire un'Europa centralista».

Joseph Henriet, candidato della Lega

La Lega Nord, ha detto Joseph Henriet, vuole «un'Europa pacifica e stabilizzata, aperta ai molteplici valori tradizionali, rispettosa delle diverse identità culturali». La Lega Nord, ha aggiunto Henriet vuole lottare nell'Europarlamento «per l'indipendenza della Padania e dell'Arpitania, per avere più dignità e maggior benessere».

Gli eurodeputati leghisti, ha detto candidato valdostano andranno Bruxelles per costruire un'Europa dei popoli, [illegible] in modo confederale sull'esempio della vecchia collaudata Svizzera, un'Europa libera dove sia possibile la collaborazione economica tra i Paesi occidentali quelli dell'impero ex[illegible].

La Lega si opporrà, ha detto [illegible] Henriet, «all'Europa guerrafondaia di Prodi e di Caveri che tenta di imporci il modello americano di società multirazziale basata sul denaro come valore unico, all'attuale Europa somma di centralismi e ci batteremo contro "regionalismo" e il falso federalismo dei partiti questuanti che ci tengono legati a Roma». [a. c.]

LETTERE AL DIRETTORE

Nessun esame [illegible] il [illegible]

L'articolo pubblicato [illegible] *La Stampa* di domenica maggio '99 titolo «Valdigne riunita per l'addio a Valter Pascal» ci ha toccati profondamente in questo momento di grande dolore. E' trascorso un mese e mezzo prima di poter riavere i nostri cari. Mamma Anna e papà Giuseppe e gli altri parenti tutti, hanno delegato il sottoscritto a compiere tutte le formalità necessarie al rimpatrio della salma. Nessuno di loro si è mai recato in Francia, tantomeno è stato sottoposto a prelievi di sangue per stabilire il «Dna». Il riconoscimento delle vittime l'ho effettuato personalmente in collaborazione con la polizia scientifica francese di Grenoble.

Ettore Marcoz, Brissogne

Come evitare quella frana?

Non so se vi è capitato di leggere *La Stampa* di martedì 3 maggio l'articolo «Frana distrugge due macchine in sosta e ne danneggia altre due». Ebbene quelle macchine erano nostre, di noi abitanti della frazione Chieva (Perloz), e quello era l'unico posto dove potevamo lasciarle perché da 20 anni aspettando [illegible] facciano la strada che collega [illegible] frazione alla strada comunale. Se ci fosse stata la strada non sarebbe successo. Ne hanno cominciato un pezzo, 30 metri, tre anni fa, e già i lavori si sono fermati. Ci farebbe piacere [illegible] se c'è l'intenzione continuare e di finire l'opera iniziata. La frana è caduta di domenica: il giorno prima le mie due figlie e il nipotino di due anni e mezzo hanno parcheggiato nello stesso punto alla stessa ora. La Madonna della Guardia ci ha protetto. Quando ci aiuterà la Regione?

Renato Russiano
Chieva (Perloz)

La lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicola, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalle chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalle chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalle chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalle chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Hône-Pont-Saint-Martin
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 maggio 1999
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 25 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Châtillon: Agip; Pilato Fina (Avise); [illegible] Fina; Pila; Nègro Tarcisi; Pollein Fina; Pont-St-Martin Agip [illegible]; Quart: Esso; Sarre: Agip; [illegible] Fina (via Marconi); Verrès: Agip (via delle Libertà); Esso; Villeneuve: Esso

STASERA AL CINEMA

AOSTA. Tel. 0165-262.220. **Concerto di Louis de Joyriet.** Ore 21.

[illegible]. Tel. 0165-949.473. CHIUSO.

[illegible] MARCO. Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

[illegible]. Tel. [illegible] dom. **La fame e la sete** [illegible] M. Ingresso per i soci. Pr[illegible] 15-18

[illegible]. Tel. 0125-425.067 [illegible]. Or.: 20; 22,15. L. 7000

[illegible] Tel. [illegible] Adriano. Or.: 20; 22. L. 10.000.

[illegible] Tel. 0125-641.571. [illegible] del cesare. Or.: 20; 22,15. L. 10.000.

TV IN [illegible]

Raitre

14; 19,35; 22,45 TG delle Valle d'Aosta
19,55 La nostra salute

France 2

13; 20; 1,15 Journal
13,50 *La saison de la peur*, film
16,20 Tiercé en direct de Lyon-Parilly
16,35 [illegible] Bridges, série
17,25 [illegible] série
17,55 Egypte-France [illegible]
18,55 1000 enfants vers l'an 2000
21,10 Envoyé spécial

Television Suisse Romande

12,30 TJ-flash
12,50 Zig Zag café
13,40 Cosby show
14,05 Paloc doc rainoo
15,— Le match de rainoo
16,— Tandem de choc, série
16,50 Top models, série
18,15 Tout sport
18,30 TJ-soir
20,05 Temps présent
21,50 Urgences

* Eventuali variazioni nei programmi sono segnalate dalle rispettive comunicazioni da parte delle emittenti.

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

Camion di giocattoli distrutto [illegible] fiamme

Vigili del fuoco, agenti della «Volante» e finanzieri del «117» sono intervenuti ieri mattina per l'incendio di un autocarro al quartiere Dora. Il camion trasportava automobili giocattolo. Il rogo ha distrutto metà del carico, la causa dell'incendio potrebbe [illegible] contatto elettrico.

C[illegible]UNE

All'esame del Consiglio il [illegible] palazzetto

Il Consiglio comunale è stato [illegible] per oggi alle 15. All'ordine giorno ci sono 6 argomenti. Dopo l'approvazione dei verbali delle sedute di gennaio, febbraio e marzo, i consiglieri dovranno discutere il progetto definitivo della strut[illegible] indoor per l'atletica che sarà realizzato in regione Tzamberlet.

[illegible]

Riflessioni sulla «cultura dei potenti»

Il Centro culturale «Anita» di via Garibaldi, organizza per questa sera, con inizio alle 21, un «salotto di riflessione» sul tema: «Cultura dei potenti e libertà delle genti. Dal passato al presente, antiche e nuove forme di crociate più o meno umanitarie». [a. l.]

ELEZIONI

Presentazione del candidato [illegible] partito popolare

Oggi alle 17,30, al Caffè Nazionale, ci sarà la presentazione ufficiale del candidato valdostano dal partito popolare per le elezioni europee del 13 giugno. Il Ppi metterà in lizza per un posto di europarlamentare il segretario regionale del partito Valerio Beneforti. Sarà presente l'onorevole Guido Bodrato, capo lista del Ppi per la circoscrizione Nord Ovest. [a. c.]

Rileggere una fiaba, creare un giornale e parlare di diritti. Consultare le novità editoriali, conversare con gli autori e le firme prestigiose del quotidiano.

dal 12 al 16 maggio

FIERA DEL LIBRO

Appuntamenti con "La Stampa"

"La Stampa" vi dà il benvenuto alla Fiera del Libro di Torino con un calendario ricco di appuntamenti. Incontri, confronti, dibattiti: tante occasioni per approfondire, conoscere, discutere, scoprire. Insieme agli scrittori, alle firme più autorevoli del giornalismo italiano, agli esponenti più in vista della cultura, ai professionisti dell'informazione. Ricordate, per cinque giorni avete un appuntamento quotidiano.

La Stampa è presente alla Fiera del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 3, stand R19 e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand Q100 - R 71

Le parole aiutano purché poco chiare
A cura de "La Stampa"

Intervengono
GUIDO CERONETTI
ALESSANDRO PISCI
PAOLA ROMAN
MANUELA TAMIETTI

Mercoledì 12 maggio, ore 19,30
Spazio autori A

■

C'era una svolta
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Intervengono
ENZO D'ALÒ
ROBERTO DENTI
TILDE GIANI GALLINO
BIANCA MARIA PITZORNO

Saranno presenti
NICO ORENGO
GIULIANO SORIA

Giovedì 13 maggio, ore 16
Sala 500

■

Il Grande Torino: una memoria infinita
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIAN PAOLO ORMEZZANO

Intervengono
GIANNI MINÀ
EMILIANO MONDONICO
DIEGO NOVELLI
FRANCO OSSOLA

Giovedì 13 maggio, 18,30
Caffè letterario Lavazza

■

Guido Ceronetti, la passione della parola
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
FRANCESCO BIAMONTI
GUIDO DAVICO BONINO
CARLO FRUTTERO
LORENZO MONDO

In occasione dell'uscita del libro di Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
edito da "La Stampa"
SARÀ PRESENTE L'AUTORE

Venerdì 14 maggio, ore 18
Sala Londra

Scrivere il giornale
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour
Provincia di Torino

Presiede
MERCEDES BRESSO

Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA
MAURIZIO TERNAVASIO

Sabato 15 maggio, ore 10
Auditorium

■

Carta bianca
A cura de "La Stampa" e del Premio Grinzane Cavour in collaborazione San Paolo Imi Regione Piemonte, Giunti Editore Programmidea

Intervengono
ROBERTO BELLATO
DINO BERARDI
ROBERTO FRANCHINI
MARIA TERESA MARTINENGO
LORENZO MONDO
GIAN LUIGI MONTRESOR
GIULIANO SORIA

Sabato 15 maggio, ore 11,30
Auditorium

■

La passione dei diritti
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIANNI RIOTTA

Intervengono
LAURA BALBO
ENZO BETTIZA
GAD LERNER
PAOLO MIELI

Sabato 15 maggio, 15,30
Auditorium

■

Cuori allo specchio
A cura di "Specchio" de "La Stampa"

MASSIMO GRAMELLINI
con la collaborazione degli attori della compagnia A.r.s. Teatrando di Biella

celebra
eroi ed eroine della letteratura, i loro dilemmi e le loro passioni

Sabato 15 maggio, ore 18
Caffè letterario Lavazza

■

Come si diventa giornalisti
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIAN LUIGI BECCARIA
GIORGIO CALCAGNO
LUIGI LA SPINA
PAOLO MANCINI
ALBERTO PAPUZZI

In occasione dell'uscita del libro di Giorgio Calcagno, Ennio Festa Carla Marello, Alberto Papuzzi Franco Pastore
Stile Stampa. Manuale di scrittura
edito da "La Stampa"

Domenica 16 maggio, ore 18
Sala Londra

LA STAMPA

LIBRI DE LA STAMPA

L'utile è aumentato del 20 per cento

Un '98 da record per l'Aosta Factor

Stefano Sergi

AOSTA

Boom di intermediazioni e di utile, nel 1998, per Aosta Factor, la società di factoring controllata dalla Regione attraverso la finanziaria pubblica Finaosta.

Nel bilancio approvato ieri mattina dall'assemblea dei soci, il totale intermediato l'anno scorso dalla società per azioni è di 710 miliardi, il 20 per cento in più rispetto ai 12 mesi precedenti. Forte aumento anche monte crediti e degli impieghi medi.

Aosta Factor è controllata al 49,5 per cento da Finaosta, ma tra gli azionisti ci sono anche Autoporto (18 per cento dei titoli), Banca Popolare di Novara (5 per cento), Factorit (10 per cento) e Transervice (2,5 per cento).

Al vertice della società, sulla poltrona di presidente, c'è Giuseppe Cilea, vice è Aurelio Marguerettaz mentre la carica di amministratore delegato è affidata ad Enrico Dehò. Cesare Celesia presiede il collegio sindacale di un'azienda che, nel 1998, oltre ai 710 miliardi di turnover, ha totalizzato un monte crediti di 347 miliardi, il 14 per cento in più rispetto al 1997.

Gli impieghi sono nell'anno superano i 300 miliardi, con un incremento del 18 per cento.

I volumi d'affari sono triplicati negli ultimi cinque anni, portando ad un aumento del 20 per cento, nel 1998, dell'utile netto di esercizio, che è stato di un miliardo e 900 milioni, (un miliardo 470 milioni al netto d'imposte) dopo accantonamenti a fondi rischi pari a 2 miliardi e 180 milioni.

Il risultato economico di Aosta Factor, negli ultimi cinque anni, è stato quadruplicato. A fine '98 la società di piazza Arco d'Augusto ha attuato anche un consolidamento patrimoniale, portando il capitale sociale da 6 a 10 miliardi. E' stato anche deciso di emettere, entro l'attuale esercizio contabile, un prestito obbligazionario convertibile di ulteriori 10 miliardi.

La Finaosta, che controlla Aosta Factor

Ieri la Regione ha approvato la nuova legge sull'impatto ambientale

Il «Via» passa fra le critiche

I Verdi: «Ultimo atto della controriforma»

AOSTA

Con 23 voti favorevoli, 6 «no» di Verdi e Forza Italia e l'astensione dei 3 consiglieri del gruppo «Autonomisti» il Consiglio regionale ha approvato la «Nuova disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale». La nuova normativa abroga la legge 6 del 1991. La legge approvata ieri (23 articoli e 2 allegati) ha le medesime finalità della legge 6, e cioè «disciplinare la procedura di valutazione impatto ambientale (Via) quale strumento di tutela preventiva dell'ambiente».

Rispetto alla precedente normativa, ha detto il consigliere dell'Uv Alberto Cerise, relatore con Borre della normativa, «questa legge non modifica l'impianto generale della 6». La modifica più importante è «quella che si riferisce al Comitato scientifico, che viene sostituito dal Comitato tecnico per l'ambiente, il cui compito più importante e delicato è quello della formulazione del parere sui progetti di opere e interventi e sugli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica. Per i relatori «si riassetta l'impianto, per fare si che la Via sia veramente un momento di semplificazione».

Il provvedimento è stato duramente contestato dalla consigliera ulivista Dina Squarzino. «Oggi si porta in aula una modifica che stravolge una legge frutto di una approvazione unanime del Consiglio regionale». Il disegno di legge, ha detto la Squarzino «è un progetto che questa maggioranza aveva già in mente e che già tentato di fare passare, ma che era stato bloccato dalla presenza in giunta nella precedente legislatura dall'assessore verde Elio Riccarand. Eliminato Riccarand è sparito l'assessorato all'Ambiente e adesso viene cancellata una buona legge, sostituita da un'altra che, con la modifica del Comitato, cambia in peggio un nucleo vitale della normativa».

Critico anche Enrico Tibaldi di Forza Italia: «Questa legge è un mostro burocratico, che non innova nulla, ma ha degli elementi peggiorativi rispetto alla normativa precedente». Per Carlo Curtaz «questa legge non è che l'ultimo pezzo di una controriforma ambientale messe in atto da questa maggioranza. Temiano che d'ora in avanti tutti i progetti diventeranno compatibili ambientalmente». Comè, autonomista, ha intravisto nella nuova disciplina del Via «la possibilità di un forte controllo politico da parte della giunta regionale».

L'assessore al territorio Franco Vallet ha replicato: «Questa è una buona legge, che non stravolge la precedente normativa e che contiene modifiche che sono il frutto dell'esame di otto anni di utilizzo delle precedenti disposizioni».

[a. c.]

Lavori dell'autostrada per il Bianco che hanno dovuto passare al vaglio del «Via»

DALLA VALLE

VILLENEUVE

per due mucche morte in un prato

Potrebbe essere nelle provette di campioni d'acqua prelevate dai veterinari la soluzione del mistero per le due mucche trovate morte ieri nel prato in cui pascolavano in località Bagne. Tra le ipotesi che saranno esaminate dai carabinieri di Villeneuve c'è anche quella di un avvelenamento. Le bovine erano di Piero Jocallaz, 30 anni, e Alex Parleaz, di . In questi giorni, i veterinari avranno i risultati di laboratorio sull'acqua prelevata dalle mangiatoie.

Consiglio comunale

Al il bilancio

E' stato convocato per oggi alle 17.30 il Consiglio comunale di Gressan. Cinque gli argomenti all'ordine del giorno: l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 1998; bilancio di previsione '99; adozione del testo definitivo della variante al Piano regolatore; approvazione delle modifiche al regolamento comunale di funzionamento della biblioteca e, infine, approvazione delle modifiche al regolamento per il servizio di erogazione dell'acqua potabile. [l.]

AOSTA

Stanziati oltre 4 miliardi per i centri storici

Con una spesa di 4 miliardi e 352 milioni, la giunta regionale, sulla base della legge per i fondi di rotazione per la ristrutturazione di fabbricati nei centri storici, ha finanziato le domande presentate durante il 4° trimestre 1998. [a. c.]

Oggi a Donnas la Comunità montana spiega i piani per riqualificare il territorio

Il castagno, scommessa di 5 paesi

Studio triennale del Cnr sul cancro della pianta

DONNAS

Questa sera (ore 21), nella sala riunioni di Donnas della Comunità montana Monte Rosa, via Roma 7, verrà presentato il progetto di riqualificazione del la rivalutazione e il rilancio delle attività rurali, che coinvolgerà Champorcher, Pontboset, Perloz, Lillianes e Fontainemore.

Il progetto ha l'obiettivo di creare figure professionali specializzate in due attività: la coltivazione del castagno e la lavorazione della pietra a secco. Il programma è il «6B», su scala europea. Tra le altre iniziative, incentiva il ripristino dei seccatoi e gli accordi tra i produttori per favorire nuove dinamiche commerciali.

La 7ª Comunità già nel 1997 aveva proposto un progetto per il rilancio della castanicoltura, agevolando i proprietari di terreni o gli affittuari con contributi e supporti didattici.

Nel 1998, proseguendo il suo per promuovere e valorizzare la coltivazione del castagno da frutto, la Comunità montana ha approvato la convenzione con il Cnr (Consiglio nazionale ricerche) di Roma per l'avvio di uno studio triennale (1999-2001) sul cancro del castagno.

A sinistra un bosco di castagni, in alto il castello Baraing di Pont-St-Martin in cui la Comunità Monte Rosa ha reimpiantato colture di castagni

Questo programma prevede la selezione di alcuni campioni di corteccia che verranno utilizzati per individuare le cause della malattia e dare valide indicazioni di cura.

Anche nell'ambito della ristrutturazione del castello Baraing di Pont-Saint-Martin, la 7ª Comunità montana ha scelto di recuperare, a castagneto, l'area che circonda la chiesetta, reinnestando vecchie varietà di castagne locali e impiantando le varietà più promettenti sia di castagne, sia di marroni. [r. ao.]

Stasera ad Aosta

Un convegno sulla Camera di commercio

AOSTA. «Verso la Camera di commercio in Valle d'Aosta» è il del dibattito in programma questa sera, alle 21, nella sala della biblioteca regionale, in via Torre del Lebbroso. Sei i relatori, presentati da Gianni Angeli, presidente regionale della Confesercenti valdostana. Parteciperanno all'incontro Piero Ferraris, assessore regionale all'Industria; Roberto Biazzetti, segretario regionale della Confederazione nazionale artigianato; Flavio Martino, vice presidente della Confesercenti valdostana. Moderatore sarà Antonio Garuccio, dei Mercanti Salassi. Saranno presenti anche Ugo Girardi, vicesegretario generale di Unioncamere e Luciano Gallina, direttore dell'Azienda speciale Aires di Trieste. «La Valle, unica in Italia ad operare con una Camera di commercio disseminata in vari assessorati - dice Roberto Biazzetti - dovrà impegnarsi per agevolare l'istituzione di un organismo che gestisca funzioni come il Registro delle imprese e l'Albo artigiani. [s. l.]

Verrès, oggi il primo incontro culturale

I segreti del Perù in tre conferenze

VERRES

«Spero che le mie conferenze offrano nuove chiavi di lettura e consentano riflessioni anche sull'attuale nostra società, il cui carattere multietnico si sempre più accentuando». Così Giuliana Brunello, realizzatrice di spedizioni di studio e di ricerca etnografica in Africa, America e Asia introduce le serate che il Comune di Verrès, in collaborazione con la Regione, organizza nel salone comunale di Piazza Europa. Oggi, alle 20,30, il primo appuntamento. Gli altri il 20 e 27 maggio.

Il titolo dell'iniziativa, «Le vestigia del tempo in America Latina. Voci e immagini di antiche civiltà che hanno preceduto la conquista», riporta alla memoria le serate dello scorso anno dedicate a Guatemala, Messico e Colombia.

Il filo conduttore questa volta è il Perù. Durante i tre incontri, con il supporto di diapositive commentate dalla relatrice informazioni archeologiche, storiche e antropologiche, verrà ripercorso l'itinerario di conoscenza delle antiche civiltà andine e si ammirerà lo spendore degli Incas. Ad ogni incontro verrà distribuita una bibliografia esplicativa dei testi e degli autori citati. [r. ao.]

Una statua realizzata dagli Incas

St-Vincent, concerto all'auditorium Ipr

La voce di Federico Longhi ripercorre le arie celebri

SAINT-VINCENT

La «Riviera delle Alpi», stasera, accende i riflettori per il tenore di Montjovet Federico Longhi che, nell'ambito del «Maggio Musicale», si esibirà alle 21 all'auditorium dell'Ipr. Il programma è tutto dedicato a brani tratti da opere celebri: di Haendel «Sorge infausta una procella», dal «Rinaldo»; di Mozart «Hai già vinto la causa» dalle «Nozze di Figaro»; di Verdi «Cortigiani» dal «Rigoletto»; di Rossini «Resta immobile» dal «Guglielmo Tell» e «Largo al factotum» dal «Barbiere di Siviglia»; di Donizetti «Udite o rustici» dall'«Elisir d'amore» e infine di Leoncavallo «Zazà piccola zingara» da «Zazà».

Federico Longhi ha alle spalle un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero a fianco di artisti quali Katia Ricciarelli, Alain Vanzo, Masako Deguci e Chantal Bastide. Sarà accompagnato al pianoforte da Stefano Seghedoni, modenese, che alterna l'attività di strumentista a quella di direttore d'orchestra. Il concerto sarà preceduto da un'introduzione della musicologa Valeria Cerri. [r. ao.]

Il tenore di Montjovet Federico Longhi

Pont-Saint-Martin, l'apertura ufficiale

La 15ª Festa delle Cascine tra canti, balli e sfilate

PONT-SAINT-MARTIN

Sarà inaugurata questa la 15ª edizione della tradizionale Cascine, che si svolge sulla piazzetta antistante il capannone degli artigiani, nella industriale del paese. L'organizzazione è a cura del comitato «Co.Fe.Ca.», presieduto da Dino Doveil. Durante l'intera manifestazione ci sarà un servizio di bar e casse-croute, con specialità valdostane e piemontesi, anche alla griglia.

Il programma prevede, per oggi alle 21,30, una «serata in allegria» con il gruppo vocale «Tre castelli». Domani alla stessa gara e fisse, premi in oro. Sabato, dalle 13, ci sarà una «bataille des raisins» agli allevatori di Pont-St-Martin, Perloz e Donnas, che abbiano il certificato di risanamento per bovine partecipanti. Il ritrovo è fissato mezzogiorno. Alle 16 aprirà lo stand enogastronomico e alle 21,30 danzante con l'orchestra di Sandrino Piva.

Domenica, dalle 9,30 alle 18, spazio all'arte, con l'apertura della 2ª esposizione primaverile dell'artigianato valdostano. Nel padiglione si potrà assistere alla realizzazione di opere dallo scultore Angelo Bettoni, di giocattoli Chenuil, di cesti in vimini di Vittorio Joly, di intagli Maiuri, di lavori in pietra ollare fratelli Ferrari, di opere al tornio di Paolo Mognol e di pirografo su pietra di Paolo Magni. Alle 12,30 sarà aperto lo enogastronomico, mentre alle 21 «Tendenziale» presenterà «Primavera-Estate '99», di moda che coinvolgerà anche i giovani zona. L'esibizione sarà intervallata balletti, musiche e spettacoli. Ingresso libero. [r. ao.]

Da la seconda parte delle esibizioni previste per la rassegna

Sei bande in concerto a Hône

Wagner e Dalla nei repertori del 27° Festival

HONE

La palestra comunale ospita da oggi la seconda serie di concerti nell'ambito del 27° raduno delle bande musicali valdostane, inaugurato la settimana.

Dalle 21, stasera, si esibirà la Società Filarmonica di Fénis diretta dal m° Antonio Termine, che proporrà brani di Lucio Dalla, Billie e Lucio Battisti.

A seguire, l'esibizione della banda musicale di Chambave diretta dal maestro Frédéric Bonnin, che eseguirà brani di Waignein, Huggens e Dake.

Domani sera, ore, ci sarà il concerto del Corpo musicale di Châtillon diretto dal maestro Enrietti, che offrirà al pubblico una scelta di brani tratti dal primo cd della formazione, presentato il 1° maggio. Seguirà l'esibizione della banda musicale di Pont-Saint-Martin diretta dal maestro Walter Chenuil, che proporrà, tra gli altri, brani di Reed e Grundman. Sabato toccherà alla banda musicale diretta dal Frédéric Bonnin, che eseguirà arie di Rossini e Perkins. La banda di Courmayeur-La Salle, diretta dal maestro Giancarlo Telloli, concluderà la seconda settimana del raduno con pezzi di Horner e Wagner. [r. ao.]

La banda musicale di Châtillon, che si esibirà in concerto domani sera a Hône

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

SANPAOLO IMI
TELECOM ITALIA
Cassa di Risparmio di Torino
FILA
ITALDESIGN
Allcalla
INTESA
cukì
Palmar
IBM
TUTTOSPORT

Rivara, schiacciato da una pala meccanica. Ma i parenti: non è stato un incidente

Muore operaio, giallo in cantiere

La tragedia all'interno dell'impresa Vieta Quinto
Il cadavere scoperto dai compagni dopo molte ore

Giacomino

RIVARA

Una morte strana, inspiegabile e ancora piena di punti interrogativi. Domenico Maglietto, operaio di anni, di Castellamonte, ieri pomeriggio è stato travolto e schiacciato dalle ruote della pala meccanica che aveva guidato fino a pochi minuti prima. Solo più tardi, quando non c'era più nulla da fare, un suo compagno di lavoro ha trovato il corpo dell'uomo in una pozza di sangue.

La tragedia è avvenuta all'interno dell'impresa di costruzioni Vieta Quinto e Figli S.a.s. di in regione Maglio di Rivara, lungo la strada provinciale che sale a Forno Canavese. L'ora precisa in cui Domenico Maglietto è morto, forse potrà solo stabilirla l'autopsia. Di sicuro è da poco passata le 13.15 quando viene ritrovato il corpo privo di in un'area della fabbrica lontana dal piazzale principale. Una dipendente agghiacciante, gli altri dipendenti della ditta, sconvolti, danno l'allarme: è inutile.

Poco dopo alla Vista arrivano i tecnici dell'Asl 9 e i carabinieri di Rivara. Insieme ai dipendenti cercano di ricostruire la dinamica dell'infortunio e ai cronisti è impedito di avvicinarsi al luogo dell'incidente anche dopo la rimozione del cadavere. Secondo i primi rilievi Domenico Maglietto, che lavorava lì da circa sei mesi dopo anni passati nell'impresa Mattioda di Castellamonte, si sarebbe piazzato davanti al mezzo (parcheggiato tra l'altro in discesa senza il freno a mano tirato) dopo aver lasciato i comandi. Improvvisamente la pala avrebbe cominciato a muoversi schiacciando l'uomo. Sono in corso sommarie dei militari e dei tecnici dell'Asl 9 che dovranno anche cercare di capire perchè la vittima sarebbe stata dalla pala piazzandosi poi sulla sua traiettoria. Forse per sistemare qualcosa, forse per un malore. Capirlo non sarà facile.

La sequenza degli ultimi istanti di Domenico Maglietto, però, non è chiara per i parenti. «Vogliamo capire perchè il suo corpo è stato trovato solo quando lui era già morto da parecchio», dicono i fratelli. Uno di loro dall'auto di Domenico afferra il baracchino. Dentro c'è ancora il pasto che l'operaio avrebbe dovuto consumare a mezzogiorno. «Questo dimostra che è quell'ora era già morto». Ora, il dottor Zampieri, magistrato al quale è stata affidata l'inchiesta, dovrà cercare di chiarire se qualcuno ha delle responsabilità precise in quello che è successo. Da questa direzione ieri, nella stazione dei carabinieri di Rivara, hanno cominciato a sfilare e testimoniare una ventina di compagni di lavoro della vittima.

«Mezo svolgeva questo lavoro da anni, era molto prudente - ricorda Loredana Tomasi, l'ex moglie che ieri è piombata nel piazzale dello stabilimento -. Non sarebbe mai sceso da un escavatore senza tirare il freno a mano». Domenico Maglietto viveva per il suo lavoro e per i figli Debora e Moreno di 17 e 12 anni. Continuano i parenti: «Appena aveva un momento libero, nel fine settimana raggiungeva Priacco dove aveva cominciato a risistemare una villetta. Pensi che ha anche provato a chiedere aiuto a nessuno l'ha sentito».

A fianco il luogo della disgrazia. Sopra, la vittima dell'incidente sul lavoro, Domenico Maglietto

Op, inizia la ripresa

Dopo il fallimento ufficiale dichiarato ieri dai giudici

. Inizia oggi per la Op Computers. Ieri sera i giudici del tribunale di Ivrea hanno dichiarato il fallimento dell'azienda, dopo aver preso atto della relazione dei commissari giudiziali sulla impossibilità di continuare l'amministrazione controllata. Sono stati nominati anche i curatori fallimentari, che sono l'avvocato Giancarlo Guarini e il commercialista Salvatore Bellassai. Oggi verrà aperta la procedura di liquidazione, ma già è pronta la alternativa, cioè l'affitto dell'azienda (fino al 31 luglio) alla «Eurocomputers» Spa, totalmente controllata dalla società costituita dall'amministratore delegato Roberto Schisano e da alcuni manager. La Eurocomputers ha ottenuto la licenza d'uso del marchio da parte di Olivetti (subordinata al successivo acquisto dell'azienda), insieme a 50 miliardi necessari per la capitalizzazione. Assorbirà tutti i dipendenti, compresi quelli in cassa integrazione per i quali cambierà soltanto la figura giuridica. E intanto viene confermato l'interessamento di una banca libica a rilevare quota della società.

Ocsa, affitto negato

Alla cordata di industriali guidata da Alberto Bertoldo

FAVRIA. Il giudice ha negato il contratto di affitto della ditta di stampaggio O.C.S.A. Degra Officina Canavesana di Favria alla Forex Srl, la cordata di industriali guidata da Alberto Bertoldo. Secondo quello che è emerso, dopo l'incontro che è stato tenuto all'Assindustria di Ivrea, sarebbero state sufficienti le garanzie fornite dai possibili compratori. Elemento che si aggiunge alla pessime condizioni in cui, sempre secondo il curatore fallimentare, sono stati mantenuti macchinari e capannoni.

Dopo questa decisione si fa largo l'ipotesi che sindacati ed amministratori ancora ieri scongiuravano: lo smantellamento. «Nella prossime ore, incontrerò ai sindacati, chiederò un incontro urgente con il curatore fallimentare - avverte il sindaco di Favria, Serafino Ferrino -. Chiudendo definitivamente non solo perderemo un pezzo di storia, ma, ci saranno un centinaio di operai, quasi tutti specializzati, che si troveranno senza un lavoro. Pochissimi verranno riassorbiti in altre aziende del settore».

DOVE & QUANDO

PAROLE E MUSICA. Ogni giovedì, alle 21 nei locali della biblioteca civica di Rivarolo, il professor Nando Elmo guida la lettura collettiva del «Convivio» di Platone.

MOSTRE A . Si inaugura, nello chiese della confraternita di in via Arduino, la collettiva dei della Bottega de L'Incontro dal titolo «Un quadro lungo una storia»: ogni opera è riferimento a un elemento significativo romanzo «Il signore degli anelli» di Tolkien; apertura fino al maggio, tutti i giorni dalle 17 alle . Alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco è aperta ancora oggi e domani la personale dell'artista modanese Antonio Minazzi: la rassegna è visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

. La cooperativa Andirivieni organizza a Rivarolo un corso di formazione per mediatori di centri . Gli incontri (6 in tutto) il 18 maggio e forniranno indicazioni pratiche su giochi, tecniche di animazione, laboratori, oltre a un inquadramento teorico dell'attività. Il costo del corso è di 80 mila lire. Informazioni e iscrizioni allo .

LEZIONI DI . Il professor Angelo Paviolo tiene una conferenza, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, dedicata all'argomento «1864: il settembre nero di Torino».

I CHING. «Conoscere il Libro dei Mutamenti: come trovare risposte imparando a formulare le giuste domande. E'l'obiettivo del in quattro lezioni sugli I Ching che inizierà, al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti 22 a Ivrea, martedì 18 maggio alle . Per saperne di più, e per iscriversi, si può telefonare dopo le 16 allo 0125.49026.

SOGGIORNO MARINO. I Comuni di Favria e Busano e il centro d'incontro pensionati favriese organizzano un soggiorno a Riccione, presso l'hotel Consul, dal 12 al giugno. Il costo, tutto compreso, è di 680 mila lire. Informazioni e iscrizioni entro il 15 maggio alla sede del centro d'incontro e in Municipio a Busano.

IN BREVE

. SATTI. Era previsto un cavalcavia al passaggio a livello incustodito 43, linea Torino-Ceres, a Bosconero, dove la settimana ha perso vita un altro automobilista. «Ma nel '91 il Comune, pur dichiarando la propria disponibilità, non aderiva alle opere proposte per l'impossibilità di sostenere le spese per viabilità accessorie». Lo sostiene la Satti e diffusa . «Per la fine del Duemila - aggiunge - tutti i passaggi a livello del tratto Settimo Rivarolo saranno automatizzati».

. LESSOLO, INCIDENTE. Un maghrebino, El Allam Bouchta, 21 anni, residente a Lessolo è ricoverato in prognosi riservata al Cto dopo un incidente sulla provinciale Banchette-Quincinetto. Con la sua Peugeot 205 si è scontrato, all'altezza della «Termosanitari» Lessolo, contro la Mercedes diretta verso Quincinetto e su cui viaggiavano due persone: il conducente, Lea Guidi, 51 anni e Maurizio Chieregato, anni, entrambi di Pont S.Martin. I due feriti a Cuorgnè. Altro incidente a Valperga: due ragazze Pratiglione, Erika Vacchero e Lisa Zucco, entrambe 19 , sono andate a sbattere con l'auto contro il palo di un passaggio a livello. Non sono gravi.

. Una prostitua nigeriana, J.J., 21 anni, è stata arrestata dai carabinieri di San Giorgio per favoreggiamento personale. Avrebbe negato di essere stata accompagnata sulla strada, in diverse occasioni, da Michele Varrone, 42 anni, di Chivasso, a sua volta denunciato per favoreggiamento della prostituzione.

. E' passato, ieri sera, al voto del Consiglio comunale di Rivarolo, il progetto per la riqualificazione di una parte del Vallesusa. La scorsa settimana seduta consiliare era sospesa proprio su questo punto: proprietà della parte di Vallesusa che ancora funziona aveva avanzato alcune perplessità sul progetto chiedendo un'ulteriore verifica. Consiglio era sospeso in attesa di un confronto tra le parti: cosa che era avvenuta lunedì.

I mezzi acquistati in Germania e portati nell'officina dove venivano azzerati i contachilometri

San Giusto, auto usate vendute come nuove

Sotto sequestro la concessionaria GDA: 4 persone denunciate

Mauro Ravello

SAN GIUSTO

Tutto è iniziato da una querela, presentata automobilista di Cuorgnè contro la concessionaria GDA di San Giusto per questioni sorte dopo l'acquisto di una «Golf». Ad insospettire i carabinieri sono stati soprattutto alcuni riferimenti ai difetti dell'autovettura. Sono scattate le indagini, e si tirano le prime conclusioni: sequestro, e 4 persone iscritte nel registro degli indagati dal pm Braghin per truffa.

Secondo le accuse, molte vetture vendute per nuove sarebbero state, in realtà, auto usate alle quali erano stati azzerati i chilometri e rimesse a nuovo in tutte le loro parti. Le macchine in questione venivano acquistate prevalentemente all'estero. A San Giusto, secondo gli inquirenti, venivano poi immatricolate e «rinnovate», grazie ad un congegno elettronico con il quale si poteva impostare il numero di chilometri.

Sotto sono finiti il titolare Antonio Arondello, 55 di Agliè; suo figlio Giandomenico, di dipendente dell'azienda, Paolo Bollero, anni, pure di Agliè; infine un rappresentante di Montalenghe, Pietro Parrillo, anni. Già diversi clienti si sarebbero rivolti a carabinieri e magistratura; si presume che molti altri si faranno vivi nei prossimi giorni.

Dopo la querela dell'automobilista di Cuorgnè i carabinieri di Ivrea e San Giorgio hanno informalmente altri clienti della GDA, i quali hanno lamentato anomalie ed imperfezioni impossibili da riscontrare in un'auto . Chiesto ed ottenuto il e fatta la perquisizione, i militari hanno quindi fatto blitz. Nell'officina sarebbe stato scoperto un meccanico impegnato a smerigliare i dischi dei freni di un'Alfa 146. Molte delle 70 auto nel salone, inoltre, mostravano parti perfettamente rinnovate, ma anche sospensioni sporche o gommini usurati. Nell'abitazione di Ferrillo, infine, è stato trovato l'apparecchio per azzerare i contachilometri.

La concessionaria GDA di San Giusto molto conosciuta anche al di fuori del Canavese per le sue in maggior parte di grossa cilindrata

Ivrea, due imprenditori denunciati per ricettazione

In proprio ma con i materiali del vecchio datore di lavoro

IVREA

Sono finiti sotto inchiesta, dopo che nella loro azienda la Guardia di Finanza ha trovato dal materiale e i «files» dei clienti della ditta dove avevano lavorato fino ad un anno fa. Ditta dalla quale, inoltre, avrebbero «copiato» l'attività, accaparrandosi moltissimi clienti. I nomi che il pm Fornace ha iscritto nel registro degli indagati sono quelli di Claudio Gaglione, di Burolo, e Gianfranco Pegoraro, di Borgofranco, titolari della società Pe.Ga.So. in via Martinetto 8 a Burolo. Nei loro confronti sarebbe ipotizzato il reato di ricettazione, ma rischiano di essere inquisiti anche per furto e trattamento illecito di dati personali.

A denunciarli, tramite l'avvocato Luca Fiore, è stato Mario Gelardo, titolare della «Matrix» di Ivrea, azienda leader a livello internazionale per il ricondizionamento delle teste di stampa ad aghi. Nella stessa ditta avevano lavorato anche Gaglione e Pegoraro, che si sono dimessi nel marzo del '98 aprendo la Pe.Ga.So. e avviando una attività analoga. Nel giro di pochi mesi, la Matrix ha visto i clienti lamentarsi per i prezzi e cambiare fornitore, sostenendo che alla Pe.Ga.So i costi erano dimezzati.

Ad occuparsi della vicenda è stato chiamato un investigatore privato di Torino. Il quale, attraverso una società di Mestre, ha fatto riparare alcune teste di stampa ad aghi nell'azienda di Gaglione e Pegoraro. Dai pezzi così ricondizionati, si sarebbe poi rilevato che diverse componenti erano uguali a quelle prodotte dalla Matrix. Gli agenti delle Fiamme Gialle hanno poi fatto scattare le indagini vere e proprie. Uffici e stabilimento della Pe.Ga.So. sono stati perquisiti dai finanzieri, che avrebbero trovato del materiale di proprietà della Matrix e l'elenco dei clienti. Evitano ogni commento Gaglione e Pegoraro: «C'è un inchiesta in corso, aspettiamo gli esiti».

DAL 1° MAGGIO
Nuova Gestione
HOTEL RISTORANTE
GAMBINO
di SETTIMO VITTONE (TO)
RENZA e ADRIANO
riportano gli antichi sapori della antica e tradizionale
CUCINA PIEMONTESE, VALDOSTANA e NAZIONALE
Venite a trovarci
Siamo a vostra completa disposizione
TEL 0125 8508 - 129
S.S. 26 SETTIMO VITTONE
Le attrezzature alberghiere sono state fornite dalla ditta GENTILE di Settimo V.

La premiazione sabato al Lingotto, nei saloni della Fiera del Libro

Carta Bianca, è il gran giorno

Saranno distribuiti euro, abbonamenti, targhe

Dopo il lungo, appassionante lavoro di redazione del giornale ideale che ha coinvolto un universo di cinquecento scuole e migliaia di ragazzi, dopo l'attesa del verdetto delle giurie (i lavori inviati a «La Stampa» sono stati ben 1273!), per i vincitori di «Carta Bianca» arriva il gran giorno della premiazione.

Come avevamo annunciato nelle scorse settimane, la cerimonia si svolgerà sabato nella più adeguata delle cornici: la Fiera del Libro in corso al Lingotto. L'appuntamento per studenti, insegnanti, familiari e compagni-fans che vogliano sostenere i «bravissimi» nel momento della gloria, è alle 11 presso la reception-scuole del Centro Congressi Auditorium di via Nizza 280.

La premiazione si terrà alle 11,30 nell'auditorium «Giovanni Agnelli». I vincitori riceveranno un biglietto d'ingresso gratuito per visitare la Fiera.

Nella grande sala del Lingotto, dopo gli interventi di giornalisti, esperti di marketing, esponenti del Premio Grinzane, di membri delle diverse giurie, si procederà alla consegna dei riconoscimenti. Agli autori delle quattordici migliori Card San Paolo ex-aequo, una per ciascuna area o provincia in cui è stato ripartito il territorio coinvolto da «Carta Bianca», andranno mille Euro depositati su libretti Junior San Paolo.

Sarà poi la volta dei tre eccellenti del Grand Prix della Pubblicità. In questo caso il premio previsto è una targa e un abbonamento annuo a «La Stampa» e a «Specchio».

Il programma prevede quindi la premiazione dei 14 migliori giornali «numeri unici», la cui redazione riceverà tremila Euro. L'ultimo gruppo? I singoli autori: i ragazzi che hanno scritto i migliori articoli di ciascuna pagina per ogni provincia o area. Riceveranno 350 Euro ciascuno (anche questi depositati, come negli altri casi, su libretti Junior San Paolo).

Dunque, il concorso è davvero concluso. In tutti i partecipanti, premiati o non, resterà certamente la soddisfazione di aver lavorato ad un'iniziativa appassionante, coinvolgente. Le testimonianze dell'interesse suscitato sono davvero numerose sia tra i ragazzi sia tra i docenti. Tutti concordi nell'affermare che l'impegno richiesto è stato grande, tutti ammettono anche, d'altra parte, che la soddisfazione di aver scritto e confezionato un «giornale ideale» ha largamente compensato le molte ore di lavoro. E da parecchie scuole sono già giunte sollecitazioni affinché l'iniziativa venga ripetuta il prossimo anno.

Ancora qualche parola sui giornali esaminati dalle giurie. La decisione da prendere - il vincitore è individuare - in parecchi casi è stata scontata. In altri - molti altri - invece, l'incertezza è durata a lungo. I «numeri unici» nel loro insieme, i singoli articoli ed anche i messaggi pubblicitari hanno dimostrato in generale un buon livello di creatività, di curiosità, di interesse da parte dei loro autori. Per questa ragione le giurie hanno avuto realmente l'imbarazzo della scelta. Durante le riunioni gli esperti si sono confrontati a lungo prima di arrivare ad «incoronare» un vincitore. A volte, la giuria si è divisa ed un solo voto ha decretato la vittoria e l'esclusione. Anche di questo si parlerà durante la cerimonia di dopodomani al Lingotto.

Migliaia gli studenti di 500 scuole hanno partecipato all'iniziativa inviando a La Stampa ben 1273 lavori

Il Gran San Bernardo per i Tir verso il Nord Europa

Il traforo del Gran San Bernardo non può rappresentare l'unica soluzione dopo la chiusura di quello del Monte Bianco

Ma la Svizzera dice no

Teme traffico e inquinamento

Claudio Laugeri

AOSTA

«E' avvertimento, gli svizzeri hanno paura di essere loro a pagare lo scotto della situazione. E vogliono evitarlo». Parola di Ecolo Parodi, fino a pochi mesi fa responsabile della Commissione europea per i rapporti con la Svizzera. Paese che pare intenzionato a accordare all'Italia un «corridoio» per il passaggio di Tir diretti in Francia e il Nord Europa.

Era stato il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, a chiedere la collaborazione del governo elvetico per risolvere il problema del traffico dirottato su altre vie di comunicazione, dopo la tragedia (e le conseguenti chiusura) del Tunnel del Monte Bianco. Tra le alternative al Traforo italofrancese c'è il Tunnel del Gran San Bernardo, sempre in Valle d'Aosta: 6 chilometri sotto la montagna per collegare l'Italia con la Svizzera. E la risposta al ministro d'Oltralpe, Moritz Leunberger, (soltanto annunciata) sarebbe negativa.

«Ne riparleranno, il dialogo deve essere ripreso - dice ancora Parodi -. Certo, gli svizzeri hanno paura. Non vogliono rischiare che pesi solo su di loro questa situazione. Ho molta fiducia nel ministro Treu, sono certo che saprà riprendere la trattativa».

L'Unione europea, poi, ha avviato proprio con la Svizzera una discussione per raggiungere accordi sul passaggio di Tir Oltralpe: in modo graduale (dal 2001 al 2014), la Svizzera arriverà a far passare sul territorio nazionale fino a mila Tir. Ipotesi che ha già scatenato polemiche sull'aumento del traffico e dell'inquinamento.

«La Confederazione elvetica rischia di non avere contropartite in questa discussione - dice ancora Parodi -. C'è il rinnovo del Parlamento europeo e anche della Commissione (dimissionaria per lo "scandalo nepotismo", ndr), che dovrà poi decidere sulla conferma di Romano Prodi alla presidenza. Tutto rischia di rimanere fermo fino a luglio e anche settembre».

«E' un vuoto di poteri precedenti nella storia del Parlamento europeo» dice Riccardo Garosci, europarlamentare della circoscrizione Nord Ovest. E aggiunge: «C'è la possibilità di un rincaro dei costi di trasporto e questo rischia di ricadere sui consumatori. Accade sovente quando c'è un blocco della mobilità nei trasporti».

«Noi abbiamo ricevuto comunicazioni di questi contatti con la Svizzera, ufficiali né ufficiose» dice Paolo Charbonnier, presidente della Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo (Sitrasb), azienda che gestisce metà del Tunnel in Valle d'Aosta che collega l'Italia alla Svizzera.

E aggiunge: «Ogni anno passano dalla nostra galleria 50 mila Tir. Potremmo anche sostenere un aumento del 10 per cento, non molto di più. I controlli doganali causerebbero code troppo lunghe, per non parlare del limite orario (dalle 6 alle 22, ndr) imposto dagli Svizzeri per il transito di Tir. Oltre a questo, c'è la limitazione a 40 tonnellate sul peso dei Tir. Tutti problemi da risolvere. Di certo, il Gran San Bernardo può rappresentare l'unica soluzione».

AZZURRA

Affidatevi agli specialisti di
DEKRAITALIA

Se voi e la vostra auto siete insieme da almeno 5 anni, quest'anno dovete, per legge, sottoporla alla revisione. Certo, dopo tanta strada insieme, si merita un servizio da specialisti, il migliore che possiate trovare. E allora seguite un consiglio: telefonate e prenotate una revisione presso le officine Fiat, Lancia e Alfa Romeo autorizzate dal Ministero dei Trasporti e che espongono il marchio "Revisioni DEKRA ITALIA". In meno di un'ora avrete una diagnosi accurata e se la vostra auto è in regola, l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione: tutto quello che vi occorre per passare tanti altri anni felici insieme alla vostra amata auto.

FIAT

A FIANCO DI CHI GUIDA.

NUOVA AUTOALPINA
AOSTA
Via Mazzini, 16
Tel. 0165-236685

SICAV 2000
AOSTA
Corso Battaglione Aosta, 103
Tel. 0165-33432

Spedizione Overland. 20.000 km sopra i ghiacci a 50° sotto zero.

Mezzi d'opera EuroTrakker Iveco. Forti dell'esperienza di Overland, pronti a tutto.

EuroTrakker Iveco.
Una forza che ha reso possibile la realizzazione del tunnel sottomarino di Magerøia che presto collegherà l'isola di Capo Nord alla terraferma. Una forza che nasce da un progetto che offre soluzioni tecnologiche alle condizioni di utilizzo del veicolo.

Da un'altissima specializzazione nelle caratteristiche strutturali, meccaniche di telaio, motore e catena cinematica, e delle opzioni tecniche da adottare per operare al meglio della redditività anche nelle condizioni climatiche più severe, nelle più impegnative operazioni di carico e scarico, su fondi particolarmente sconnessi. Una forza sicura

grazie a potenti motori da 350-370-420 e 470 CV.
Una gamma di mezzi d'opera estremamente

articolata capace di offrire la massima versatilità di allestimento, la massima flessibilità di impiego.
Una forza alimentata dall'esperienza della spedizione Overland: oltre 120.000 chilometri percorsi attraverso deserti, foreste e ghiacciai.
Un test che ha dimostrato la grande forza dei veicoli pensati da Iveco per il settore cave-cantiere.

IVECO
www.iveco.com

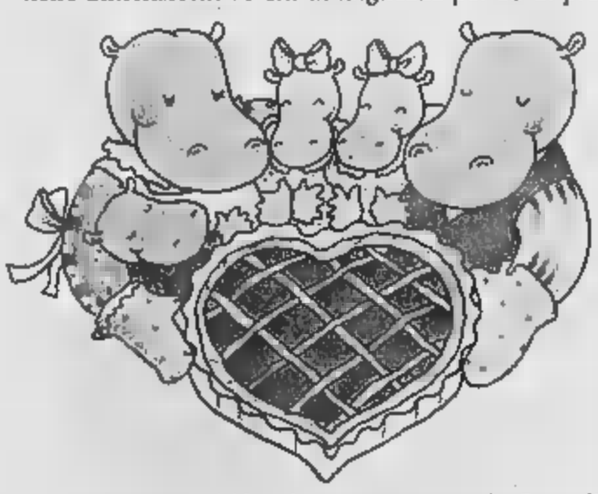
MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa

Concessionaria unica per Chivassese, Canavese e Valle d'Aosta
QUART (Ao) - Loc.Amerique 25/A - Tel. 0165 765873 - 85
BUROLO d'IVREA (TO) - Via Candossino 2/B - Tel.0125 577625 (r.a)
Sito Internet:www.mottino.it e-mail: mottino@mottino.it

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

GRANCUCINA Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas linea diretta

*Vendita abbinata - Confezione inscindibile art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.

Zoppas
Zoppas li fa e nessuno li distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

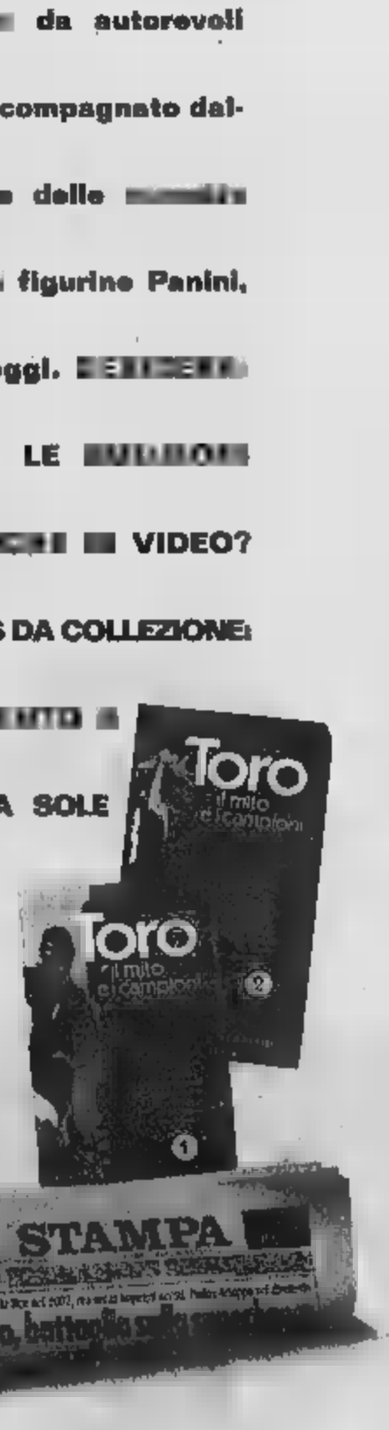
Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [illegible] aprile, [illegible] la storia granata in 22 fascicoli. Un [illegible] gato [illegible] collezione [illegible] [illegible] [illegible] edicola* dal lunedì [illegible] [illegible] insieme a La Stampa. [illegible] [illegible] [illegible] Società [illegible] Torino, [illegible] scudetto [illegible] '76 [illegible] speranze per il [illegible] un viaggio [illegible] [illegible] i [illegible] grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle [illegible] complete [illegible] figurine Panini, [illegible] 1961 [illegible] oggi. [illegible] TE [illegible] LE [illegible] [illegible] [illegible] VIDEO?

PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE:

IN [illegible]

LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.



*In collaborazione con

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Mountain bike, il trionfo di Lucrezia nel cross country a Saint-Wendel

Il bis mondiale di Lamastra

L'allungo decisivo negli ultimi 800 metri

AOSTA. Non sembra conoscere avversarie Lucrezia Lamastra. Impegnata nella 2ª prova juniores di Coppa del [illegible] di mountain bike, specialità cross-country, svoltasi nella località tedesca di St-Wendel, l'aostana di 17 anni ha conquistato il 2° [illegible] stagionale in una gara molto impegnativa dove ha rincorso le avversarie e poi le ha staccate nel tratto più selettivo.

Alla gara erano presenti tutte le migliori giovani specialiste in rappresentanza delle nazionali di Svizzera, Svezia, Norvegia, Olanda e Germania, oltre alle squadre francesi. Lungo i 23 km del percorso (3 giri più il lancio) nel corso del 1° giro è formato al comando un gruppetto di 6 atlete. La Lamastra è transitata, al termine [illegible] prima tornata, in questo gruppetto con circa 30" sulla battistrada, la francese Thevenet. Nel 2° giro la valdostana della [illegible]ry-Fisher si è riportata sulle prime e sul tratto più difficile del 3°, lungo [illegible] strappo [illegible] metri su asfalto, ha compiuto l'allungo decisivo, ha lasciato sui pedali le [illegible]io e ha concluso in solitaria in un'ora 18'42", con 31" sulla francese Marion Thevenet e 41" sulla nazionale svizzera Lea Flickinger.

Dopo l'esordio vincente a Madrid, la valdostana si candida come una futura protagoniste italiane [illegible] cross-country. «Sono solo all'inizio della preparazione - dice Lucrezia - perché mi [illegible] preparando per i mondiali di settembre, vero obiettivo [illegible] stagione. Fino [illegible] ho lavorato sul fondo e sulla forza e non ho la brillantezza necessaria sul ritmo. Malgrado questo, i risultati sono arrivati anche [illegible] la forma è circa del [illegible] per cento. Inizierò a lavorare sulla qualità in maniera sempre più specifica».

Lucrezia sembra [illegible] destino favorevole: è compagna di squadra di Paola Pezzo, la campionessa olimpica veronese, con cui condivido anche la stanza in trasferta e della quale è diventata un po' l'allieva. [p. l.]

A fianco, l'aostana Lucrezia Lamastra vincitrice della gara mondiale di St-Wendel. Sopra, la campionessa olimpica veronese Paola Pezzo

Gli allievi sconfitti dal Fossano dopo 17 vittorie consecutive

Cansi perde l'imbattibilità

«Festa degli Aquilotti», Cral Cogne 2°

AOSTA

Luci e ombre per le squadre valdostane impegnate nelle poules finali dei campionati piemontesi giovanili. Nel Propaganda Eccellenze, ci sono stati [illegible] e [illegible] sconfitta per la compagine [illegible] Janin Usp. La squadra di Andrea Ostinelli ha esordito [illegible] un'affermazione sul Kolbe (54-32), per poi perdere a Ivrea (21-42) e tornare alla vittoria (73-21) con l'Orbassano. [illegible] aostani hanno chiuso il girone di [illegible]data in 2ª posizione; lunedì saranno in campo a Torino contro il Kolbe.

I ragazzi dello Stefano Testa Elettrafor si sono imposti all'andata (eliminazione diretta) contro il Kolbe per 67-59. Il quintetto di Massimo Brunello ha [illegible] al sicuro il risultato nel 1° tempo, [illegible] sul 37-21, per controllare nella ripresa i tentativi di rimonta dei torinesi. Miglior realizzatore è stato Claudio Meggiolaro, con 29 punti. Il ritorno è in calendario sabato alle 16 al Paladora.

L'allenatore degli [illegible] dei Cansi Traslochi Roberto [illegible]

Negli allievi, il Cansi Traslochi ha sconfitto il Domodossola (78-54) ed è [illegible] poi superato [illegible] Fossano (95-66). E' [illegible] la prima battuta d'arresto stagionale, dopo 17 vittorie. Sabato alle 21, al Paladora, la squadra di Roberto Fristachi cercherà il successo contro il Novi Ligure per proseguire il cammino verso il titolo piemontese.

A livello di tornei, c'è da registrare il 2° posto del Cral Cogne nella «Festa degli Aquilotti». Gli aostani [illegible] stati battuti in finale (40-8) dal Kolbe dopo [illegible] vittorie su Biella (26-12) e Valenza (25-15). In evidenza Massimo Seminara e Federico De Riccardis. [a. b.]

Bocce, i risultati

Luigi Girola qualificato agli italiani

AOSTA. Sono i tornei locali e le [illegible] della fase regionale dei campionati italiani a tener vivo l'interesse degli appassionati di bocce. Nella «Coppa Comune di Saint-Vincent» femminile, tripletta delle portacolori della Comunale St-Vincent, con Gilda Borettaz e Cristina Rodà prime, davanti alle compagne di squadra Teresa Tiotto-Rosa Juglair e Franca Calligaris-Silvia Favre. Quarte Maria Pia Remolato e Vanda Colutti (Ccs Cogne).

Cinquantanove giocatori hanno poi partecipato alla selezione individuale di categoria C. Il [illegible] è andato a Luigi Girola (Aostana Zurigo Assicurazioni), che ha sconfitto in finale, con il punteggio di 13-7, Ilario Ramanzin (Ccs Cogne). Girola rappresenterà il comitato valdostano ai campionati italiani di Ronchi dei Legionari.

Nella selezione individuale di categoria D (con 101 giocatori), [illegible] stati Enzo Deveynes (Sovauto) e Attilio Vellet (Carreau banca di credito cooperativo di Gressan) a strappare il biglietto per la partecipazione alla rassegna tricolore, in calendario l'11 e il 12 settembre a Paola.

Nella fase regionale [illegible] pionati italiani per società, si [illegible] giocati gli incontri del quarto turno. Nel girone A riservato alle categoria C si sono registrati i successi [illegible] Saint-Vincent sullo Zerbion (8-2) e del Quart sul Bassa Valle (6-4). Guida la classifica il Quart (8 punti) davanti allo Zerbion e al Saint-Vincent (4). Nel raggruppamento B vittorie del Nus sulla Sovauto (6-4) e della Nitri Auto sul Carreau (10-0). In vetta alla graduatoria c'è la Nitri Auto.

Nel girone A della serie D nette affermazioni dell'Aostana sul Fénis (8-2) e [illegible] Saint-Marcel sul Saint-Vincent (7-3), con il Nus che si è imposto per 6-4 sul Carreau. Guida la classifica l'Aostana, a quota 7, davanti al [illegible] (6 punti). Nel raggruppamento B gli Amici Bocce Verrès hanno superato il Quart per 8-2 e il Ccs Cogne ha avuto ragione della Sovauto (6-4). [s. b.]

Nel «Fernando Jacquemod» di podismo

Ettore Champretavy e Jean Pellissier (nel riquadro), sono arrivati primi

Quendoz-Fenza vincono il Trofeo

AOSTA

La vittoria parziale a Jean Pellissier ed Ettore Champretavy e il titolo valdostano a coppie a Savino Quendoz e Ulisse Fenza (Sant'Orso). Nella 12ª edizione del «Trofeo Fernando Jacquemod», c'è stato il bis dei portacolori della Finanza e dell'Atletica Monterosa, poi finita ai portacolori del Sant'Orso (perché della stessa squadra) su 26 le coppie al «via» della competizione, con 16 km di saliscendi.

Pellissier e Champretavy hanno preceduto Leandro Marcoz (Sant'Orso) e Remo Ga[illegible] (Avis Gressan), con Quendoz e Fenza terzi a campioni valdostani; 4° posto per Donato Stevenin e Loris Cheney (Atletica Monterosa), [illegible] Roberto Vuillermoz «a Carlo Chabod (Sant'Orso) quinti.

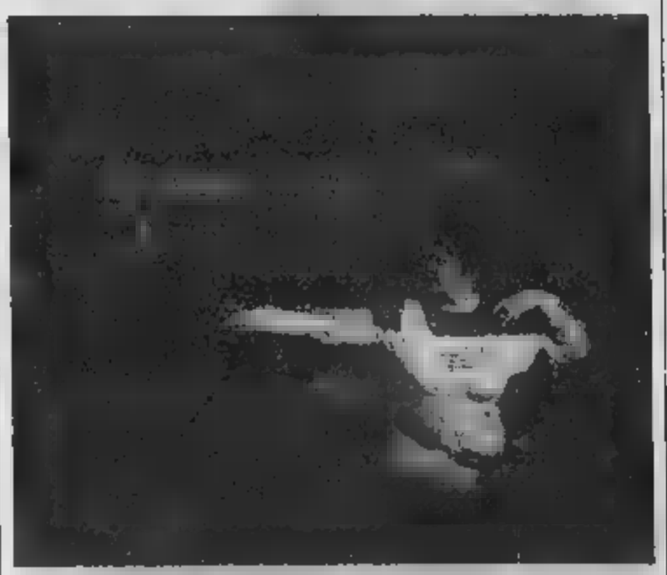
Il «Trofeo Fernando Jacquemod» valeva come prova del campionato valdostano individuale giovanile e senior femminile. Tra le donne si è imposta Laura Maschi (Atletica Monterosa) davanti alla compagna Milena Bethaz. Tra juniores e allieve, [illegible] per Denise Dauphin (Atletica Zerbion) e per Karren Bee (Atletica Calvesi). Negli juniores Guido Aiazzi (Atletica Cogne) ha preceduto Fabrizio Lombard (Sant'Orso) e Jean Marie Dauphin (Atletica Zerbion).

Nei ragazzi, vittorie per Charlotte Bonin e Mauro Danne (Sant'Orso); Cristina Vuillermin (Atletica Viola) e Loris Carrara (Sant'Orso) hanno primeggiato tra i cadetti. Negli esordienti, vittorie per Valentina Bonomo e a Mattia Cancarello (Finanza). Nei cuccioli successi per Francesca Martis e Mattia Bonin. In classifica a squadre, il Sant'Orso ha preceduto l'Atletica Zerbion; in quella femminile le Fiamme Gialle si sono lasciate alle spalle l'Atletica Monterosa. Nella graduatoria per società giovanili vittoria del Sant'Orso davanti alle Fiamme Gialle e all'Atletica Cogne.

Domenica il campionato di marcia a più farà tappa a Gres[illegible], con il «Tor de Garguntua». [s. b.]

I risultati ottenuti nelle gare del fine settimana

Doppietta a Saint-Pierre per l'Augusta Praetoria



Gabriela Perono in azione. L'atleta ha vinto nella categoria arco olimpico

AOSTA

Organizzate dalla Compagnia arcieri «Augusta Praetoria Cogne» acciai specialis, si sono disputate sul campo comunale di tiro di Brésan a Saint-Pierre, due gare di tiro con l'arco, specialità tiro di campagna. Hanno partecipato oltre 80 arcieri da Nord Italia e una pattuglia della nazionale svizzera, impegnata nella selezione per i mondiali.

I valdostani hanno ottenuto eccellenti risultati. Sabato, nell'arco olimpico, 2 arcieri dell'Augusta Praetoria hanno vinto nelle rispettive categorie: Gabriella Perono e Roberto Pariani. Ottima anche la prestazione di Alberto Peracino (Arco Club Valdigne), campione mondiale di ski-arc, che ha dimostrato di sapersi difendere anche nel tiro di campagna, con il 2° posto assoluto. Con [illegible] 3° e un 4° posto hanno concluso la gara Pasquale Spinella (Augusta Praetoria) e Ugo Vallet (Valdigne).

Nell'arco nudo i valligiani hanno ottenuto il 2° posto con Giovenale Fruttero e Rosanna Nasari, stesso piazzamento di Roberto Mammoliti nell'arco compound. L'Augusta Praetoria ha vinto la classifica a squadre maschile e si è piazzata 2ª nel femminile. Domenica si sono ripetuti al 1° posto Pariani e Perono; Sebastiano Trapani e Rosanna Nasari si sono piazzati secondi e 3° posto per Peracino, Spinella, Fruttero e Mammoliti. Da segnalare l'exploit dello svizzero Simon Fankhauser che con l'arco compound ha ottenuto 358 punti su un massimo di 360 per chi fa tutti centri. Le squadre dell'Augusta Praetoria si sono piazzate al 2° posto. [a. c.]

Gare fatte e annunciate

I [illegible] e i [illegible] di palet e rebatta

CHAMPDEPRAZ. Settantasei giocatori hanno partecipato sabato a Champdepraz alla gara a coppie organizzata [illegible] locale sezione di palet. [illegible] è [illegible] alle coppie composta da Albert Cornaz e Davide Martinod (St-Vincent) [illegible] in finale ha superato la coppia Luigi Mostacchi - Lorenzo Tutel (Nus). [illegible] 3° e 4° posto si sono classificati Gioacchino Foy (Champdepraz) e Davide Pinet (Issogne), Gianni e Stefano Borettaz (Issogne); quinti Ivano Gard e Renato Bich (Châtillon), sesti Ilario Joly (Arnad) e Angelo Berger (Champdepraz), settimi Bruno Vasoir (Issogne) e [illegible] Péaquin (Montjovet) e ottavi Ivana Danna (Issogne) e Daniele Bosc (St-Christophe).

Le coppie [illegible]ove[illegible] [illegible] composte da un giocatore [illegible] serie A e da uno di serie C oppure da 2 giocatori di serie B. Sabato a St-Vincent si svolgerà il Trofeo «Pio Morisa», gara [illegible] che vedrà squadre [illegible] poste [illegible] giocatore di serie A, uno di serie B e da uno di serie C. E' sempre sabato, a Doues si svolgerà il «Trofeo Mauro Délesonardo» di rebatta, gara prevista a metà aprile, ma che è stata rinviata a causa del maltempo. La competizione, che vuole ricordare un grande campione, Mauro Délesonard (con il Doues ha vinto 6 titoli), è organizzata dalla locale sezione rebatta in collaborazione con la Pro loco.

La gara è sulla distanza di 6 battute. L'inizio è fissato per le 9 e la conclusione al tramonto con la premiazione che come sempre sarà più che mai copiosa. Nelle precedenti 4 edizioni a siglare l'albo d'oro sono stati Wilmo Impérial (Chevrot), Pier Angelo Quendoz (Jovençan), Rudy Brun (Pollein) e, lo scorso anno, Davide Nex (Doues).

[illegible]

[illegible]

PUGILATO

Igor Chionne qualificato alle finali piemontesi

Il minimosca Igor Chionne sarà l'unico pugile valdostano pre[illegible] alle finali del Campionato piemontese 3ª serie in programma domenica a Asti. Chionne, della New Boxe Aosta, si è qualificato per rinuncia dell'avversario. [illegible] ce l'ha fatta il mediomassimo Armando Cabona (New [illegible] Aosta), battuto ai punti in semifinale dal torinese Giuseppe Contino. [a. c.]

PALLAVOLO

L'Acli è promossa [illegible] serie D

Successo del Csi Châtillon sul Valdigne (3-0) nel derby maschile di serie D. Nel femminile il Vima Marmi ha battuto il Pinerolo 3-1: il Nus/Fénis e il Pgs Valdata sono stati battuti al tie-break [illegible] Casale e Villanova. Nel campionato regionale di 1ª divisione maschile, vittoria dell'Acli volley, che è stato così promosso in D. Il titolo valdo[illegible] [illegible] categoria [illegible] è andato al Csi Châtillon. [a. b.]

EQUITAZIONE

I risultati valdostani nelle gare nazionali

Due cavalieri della Siv (Sport Ippici Valdostani) hanno partecipato a Masazza (Biella) a un concorso ippico nazionale di tipo «A» con buoni risultati. Mario Barrovecchio (Fiamme Oro) si è piazzato 4° in sella a Gravin in una prova C4; Alberto Comini Galli su Chipperton si è piazzato 6° in una gara C2 e in una C3. Un gruppo di cavalieri e amazzoni era impegnato a Caravino in un concorso interregionale. Nicolò Bettiol su Nibbio si è classificato 2° nella gimkana pony; Elisa Favre su Chantal ha vinto 3 gare B2. Successo anche per Remy Calderon su Urvan in s4; Erica Biscaro su Signal si è piazzata 6ª in C1; Monica Biscaro ha ottenuto un successo e un 6° posto su Empereur in C4 e un premio speciale come miglior amazzone. [a. c.]

s.a.s. AGENZIA IMMOBILIARE RG
di Rollandin arch. Giuseppe e C.
Via Emile Chanoux n. 93 - 11027 Saint-Vincent
Tel. e [illegible] 0166.51.24.74 - cell. 0335.59.39.436
e-mail:studio.RG@galactica.it - Internet:www.casa.it/age/rg.htm
25 anni
[illegible]-Vincent
SAINT VINCENT
• alloggi varie metrature con/senza giardino da L. 120milioni
• terreni edificabili varie metrature da L. 160milioni
• rustici da ristrutturare da L. 43milioni
• rustici ristrutturati da L. 105milioni
• villino in costruzione mq. 70,56 netti + servizi L. 625milioni
• muri negozio occupato mq. 68 netti L. 260milioni
• muri negozio libero mq. 90 netti L. 400milioni
• muri negozio mq. 108 netti L. 450milioni
• muri negozio + Box auto L. 380milioni
• doppio garage - zona Cianò L. 63milioni
• box centrali varie dimensioni da L. 25milioni
• affittasi alloggi da L. 650.000 a L. 1.000.000 - negozi da L. 1.000.000 - box da L. 120.000
CHATILLON
• affittasi alloggio arredato
• alloggi varie metrature da L. 145milioni
VERRAYES a 4 km. dalla [illegible] 26
in costruzione con giardino, box e riscaldamento autonomo
• alloggio da mq. 61 netti L. 260milioni
• villino da mq. 67 netti + servizi L. 350milioni
AOSTA
• alloggio centralissimo mq. 86 lordi - 5° piano L. 260milioni
• alloggio mq. 113 netti + cantina + terrazzi + box L. 380milioni
• alloggio in Villa Chicco mq. 58,07 lordi + garage L. 265milioni
• villini in costruzione varie metrature - trattative riservate
• affittasi alloggio centralissimo L. 1 milione/mese
• acquistasi per uso ufficio zona centralissima mq. 300-400 anche da ristrutturare
• terreni edificabili varie superfici zona Aosta/Gressan/Jovençan
• a Km. 10 dal Villair di Quart terreni edificabili - trattative riservate
• Quart zona Villair - alloggi nuovi - pronta consegna da L. 230milioni
FENIS
• alloggio bilocale mq. 39 arredato con posto auto L. 150milioni
BRISSOGNE
• villino con terreno L. 450milioni
OLLOMONT
• villino nuovo a schiera arredato ed attrezzato con ampio interrato e giardino Trattative Riservate
CHALLAND SAINT-ANSELME
• rascard con progetto approvato per 3 alloggi L. 180milioni
CHALLAND SAINT-VICTOR
• vari alloggi da L. 220milioni
AYAS
• alloggio arredato in frazione Lignod L. 110milioni
SAINT-OYEN
• alloggio bilocale arredato L. 134milioni
MONTJOVET
• alloggio bilocale mansardato L. 140milioni
• villetta schiera - varie proposte da L. 350milioni
[illegible]
• rustici da ristrutturare da L. 65milioni
• alloggio in zona residenziale da L. 150milioni
PONT-SAINT-MARTIN
• alloggio panoramico mq. 70 netti + balcone + cantina + Box auto L. 250milioni
ATTIVITÀ COMMERCIALI IN VALLE D'AOSTA
• bar Aosta L. 220milioni
• bar ristorante Aymavilles L. 160milioni
• bar 20 posti - ristorante 40 coperti - albergo 20 posti letto Châtillon L. 300milioni
• oreficeria-orologeria L. 120milioni
• macelleria - salumeria L. 80milioni
• tabacchi/giornali/autocalcio/lotto - nuovo - contratto affitto mura - trattative riservate
• [illegible] sportiva con 3 campi da tennis (terra rossa) ping-pong/noleggio vari/chalet per bar e ricezione/dehors ampio parcheggio L. 25milioni
IN QUESTA AGENZIA [illegible] APPLICA LA LEGGE DEL MQ.
VI VERRANNO INFATTI [illegible] COMUNICATE LE SUPERFICI NETTE E LORDE CERTIFICATE DA [illegible] DELL'ARCH. GIUSEPPE ROLLANDIN
SI CERCANO ALLOGGI - RUSTICI - VILLE [illegible] TERRENI [illegible]

FORD-OPEL
NUOVE - USATE - SPORTIVE
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43270

La Stampa Abbonamento [illegible]
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Ho in mente solo Ka

Ho in mente quella grigio polare

Lire 14.970.000 con gli eccitantissimi Ford

Ford

Rileggere una fiaba, creare un giornale e parlare di diritti. Consultare le novità editoriali, conversare con gli autori e le firme prestigiose del quotidiano.

dal 12 al 16 maggio

FIERA DEL LIBRO

Appuntamenti con "La Stampa"

"La Stampa" vi dà il benvenuto alla Fiera del Libro di Torino con un calendario ricco di appuntamenti. Incontri, confronti, dibattiti: tante occasioni per approfondire, conoscere, discutere, scoprire. Insieme agli scrittori, alle firme più autorevoli del giornalismo italiano, agli esponenti più in vista della cultura, ai professionisti dell'informazione. Ricordate, per cinque giorni avete un appuntamento quotidiano.

La Stampa è presente alla Fiera del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 3, stand R19 ■ per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand Q100 - R 71

Le parole aiutano purché poco chiare
A cura de "La Stampa"

Intervengono
GUIDO CERONETTI
ALESSANDRO PISCI
PAOLA ROMAN
MANUELA TAMIETTI

Mercoledì 12 maggio, ore 19,30
Spazio autori A

■

C'era una svolta
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Intervengono
ENZO D'ALÒ
ROBERTO DENTI
TILDE GIANI GALLINO
BIANCA MARIA PITZORNO

Saranno presenti
NICO ORENGO
GIULIANO SORIA

Giovedì 13 maggio, ore 16
Sala 500

■

Il Grande Torino: una memoria infinita
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIAN PAOLO ORMEZZANO

Intervengono
GIANNI MINÀ
EMILIANO MONDONICO
DIEGO NOVELLI
FRANCO OSSOLA

Giovedì 13 maggio, ore 18,30
Caffè letterario Lavazza

■

Guido Ceronetti, la passione della parola
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
FRANCESCO BIAMONTI
GUIDO DAVICO BONINO
CARLO FRUTTERO
LORENZO MONDO

In occasione dell'uscita del libro di Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
edito da "La Stampa"
SARÀ PRESENTE L'AUTORE

Venerdì 14 maggio, ore 18
Sala Londra

Scrivere il giornale
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour e della Provincia di Torino

Presiede
MERCEDES BRESSO

Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA
MAURIZIO TERNAVASIO

Sabato 15 maggio, ore 10
Auditorium

■

Carta bianca
A cura de "La Stampa" e del Premio Grinzane Cavour in collaborazione con San Paolo Imi Regione Piemonte, Giunti Editore Programmidea

Intervengono
ROBERTO BELLATO
DINO BERARDI
ROBERTO FRANCHINI
MARIA TERESA MARTINENGO
LORENZO MONDO
GIAN LUIGI MONTRESOR
GIULIANO SORIA

Sabato 15 maggio, ore 11,30
Auditorium

■

La passione dei diritti
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIANNI RIOTTA

Intervengono
LAURA BALBO
ENZO BETTIZA
GAD LERNER
PAOLO MIELI

Sabato 15 maggio, ore 15,30
Auditorium

■

Cuori allo specchio
A cura di "Specchio" de "La Stampa"

MASSIMO GRAMELLINI
con la collaborazione degli attori della compagnia A.r.s. Teatrando di Biella

celebra
eroi ed eroine della letteratura, i loro dilemmi e le loro passioni

Sabato 15 maggio, ore 18
Caffè letterario Lavazza

■

Come si diventa giornalisti
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIAN LUIGI BECCARIA
GIORGIO CALCAGNO
LUIGI LA SPINA
PAOLO MANCINI
ALBERTO PAPUZZI

In occasione dell'uscita del libro di Giorgio Calcagno, Ennio Festa Carla Marello, Alberto Papuzzi Franco Pastore
Stile Stampa. Manuale di scrittura
edito da "La Stampa"

Domenica 16 maggio, ore 18
Sala Londra

LA STAMPA

I LIBRI DE LA STAMPA

Il mondo del vino si impegna sui temi della salvaguardia territoriale

Le vigne a tutela dell'ambiente

Il Monferrato enologico si interroga sul Duemila

Tempo grandi dibattiti grande attenzione dei media sul mondo del vino e dintorni. La crescita di interesse attorno all'enologia e ai suoi prodotti è evidente: giornali e televisioni dedicano articoli e servizi con sempre maggiore frequenza.

E il mondo del vino, sotto i riflettori, si impegna a «far notizia» in maniera positiva. Il Piemonte, che è al centro di un grosso movimento di riscoperta enoturistico è in prima fila, una costante: quando si discute di vino è ormai inevitabile abbinarvi i temi ambientali. Le vigne, oltre che disegnare il paesaggio costituiscono un presidio importantissimo per il territorio e il suo assetto.

I temi eno-ecologici, oltre che quelli sono emersi anche durante l'intensa catena di incontri che ha visto lo scorso fine settimana tecnici ed appassionati schierati venerdì ad Acqui Terme, dove al teatro Ariston si è discusso della riforma dell'Oc i massimi esperti nazionali.

La Comunità europea si è data una nuova organizzazione anche in campo enologico con conseguenze pratiche per tutti i produttori a cominciare dalla possibilità di impiantare nuove vigne, seguendo però precise norme.

Sabato alla cantina «Tre castelli» di Montaldo Bormida (220 soci, sotto miliardi fatturato, la più importante realtà enologica dell'Ovadese) è stato presentato il progetto di un «super Dolcetto», frutto di attente selezioni e figlio delle vigne con migliori terreni.

Il giorno dopo ancora un incontro dedicato al vino a Gabiano Monferrato in attesa dell'appuntamento di domenica, 16 maggio. Alle 10 a palazzo Callori di Vignale Monferrato, sede all'enoteca regionale, si terrà un incontro sulla vitivinicoltura monferrina.

Il Consiglio di amministrazione dell'Enoteca regionale Monferrato, questo atto conclusivo del proprio mandato, intende proporre una radiografia del settore, facendo il punto della situazione alle soglie del nuovo millennio. Il titolo dell'incontro è evocante e volutamente provocatorio: «Mille e non più mille».

Sono previste relazioni dell'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo di quello provinciale Paolo Filippi, del presidente della Camera commercio di Alessandria Renato Viale, del presidente dell'Unione italiana vini Vittorio Vallarino Gancia, e del neo presidente del Consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato Pier Luigi Bezzani, produttore di Cocconato.

Il benvenuto ai partecipanti sarà dato presidente dell'assemblea dei Comuni Emanuele Demaria, sindaco di Conzano e dalla presidente dell'Enoteca Laura Raimondo Mazzetti e dalla vice Alessandro Colonna.

Sergio Miravalle, giornalista della «Stampa», farà da moderatore all'incontro che servirà anche per presentare il volume «Monferrato ieri pittore monferrino Mario Pavese, edito da Imago.

E a proposito di libri c'è da segnalare che oggi ad Asti si presenta il volume «Asti l'aro della tradizione», libro dedicato allo spumante astigiano ed alla terra, redatto da Angelo Dezani, enologo e direttore dell'Associazione produttori dell'uva moscato d'Asti. Sarà presentato alle 11 nella sala della Cassa di risparmio in piazza Libertà. L'Assomoscato ha voluto (con la collaborazione della Regione e della Cassa), riunire in un volume facile e piacevole lettura, storia, curiosità, aneddoti e dati produttivi sul moscato.

La «Signora è in rosso»

C'è il club amici della Barbera

La Barbero conta anche un gruppo di «fans» costituiti in associazione: gli «Amici del Barbera d'Asti» ed hanno sede a Nizza Monferrato alla bottega dedicata a questo vino un nome evocante: «Signora in rosso».

Il gruppo (già oltre 120 soci in un anno), sta organizzando le attività, sia quelle interne (degustazioni guidate riservate agli aderenti), sia le promozioni per far conoscere le varie «anime» di questo vino.

«In particolare - sottolinea il presidente Ezio Borgio, per anni direttore della Viticoltori Piemonte - puntiamo sul confronto con i ristoratori e gli enotecari di tutta Italia. La Barbera sta vivendo un periodo fortunato ed anche la nostra associazione è intenzionata a portare il suo contributo». Tra le iniziative in programma, ci sono anche gemellaggi con altre zone vinicole e viaggi-studio: «Ci piacerebbe andare alla conquista della gastronomia emiliana - aggiunge Borgio - Il parmigiano ed il prosciutto di Parma ben si abbinanano con la nostra Barbera». L'associazione, che a Verona al Vinitaly si è presentata ufficialmente al mondo enologico italiano, sta preparando materiale illustrativo da distribuire ed è anche a buon punto la redazione di una monografia su questo vino. Dovrebbe essere pronto dicembre, per una occasione particolare: la «Festa di fine secolo» l'insegna della Barbera d'Asti, una sorta di capodanno anticipato per brindare con il rosso all'arrivo del terzo millennio. «L'idea è piaciuta - annota Borgio - dovrebbe essere una mega-festa con oltre cinquecento invitati. Da tenersi in un locale idoneo, forse alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo».

Non mancherà anche per il '99, la consegna del premio intitolato alla memoria dello studioso scomparso Luciano Usseglio Tomasset. Il riconoscimento nel '98 (prima edizione) fu assegnato a Carlin Petrini. La giuria è al lavoro per scegliere il «testimonial».

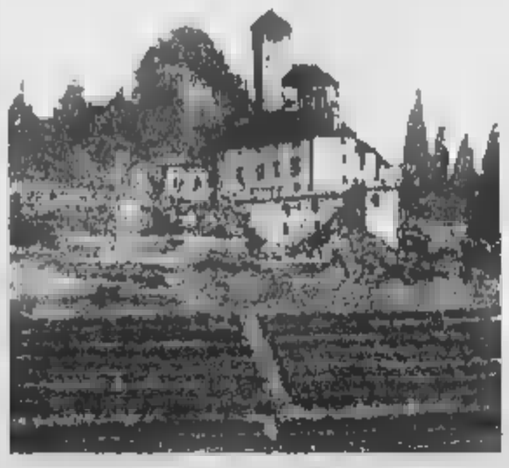
Quanto all'attività interna del gruppo, da segnalare due incontri (riservati ai soci) che si terranno alla «Signora in rosso» di Nizza: martedì 18 maggio degustazione guidata da Giuliano Noè con vari esempi di Barbera d'Asti collocati nella fascia di prezzo medio-alta. La serata sarà ripetuta il primo giugno per valutare le qualità dei vini in vendita a prezzi minori (dalle 10 alle 19 mila). Sono aperte anche le iscrizioni all'associazione. Gli «Amici» aspettano nuovi soci; informazioni da Tullio Musso alla «Signora in rosso», tel. 0141/793.350.

V.U.DOC. C. SAS
Azienda Produzione Vini
DOC DOCG
Capriata d'Orba (AL) Str S Cristoforo
Tel Fax 0143/80961
Cell. 335-5[illegible]

FATTORIA VALLE DELL'EDEN
dei CONTI GUELFI CAMAJANI
COLLINE DEL MONFERRATO
15078 ROCCA GRIMALDA - ALESSANDRIA
Tel. 0143.873450 - 010586979
http://www.valledelleden

I NOSTRI VINI d.o.c.
in bottiglia
Dolcetto d'Ovada
GAVI
Barbera del Monferrato
Cortese Alto Monferrato

DALLE NOSTRE COLLINE I VOSTRI VINI
Un'accurata selezione delle uve prodotte nei vigneti tipici dell'Alto Monferrato e l'attiva partecipazione dei Soci ci permette di potervi offrire una degustazione gratuita dei nostri vini presso la Cantina di Caprinta d'Orba Via Provinciale 2. - Tel. 0143.46182
Ampio parcheggio per visite organizzate su prenotazione
VENDITA AL MINUTO

VINI DOC
Tenuta Carlotta e Rivarola
Fraz. Grillano - Ovada

La politica di qualità e l'adesione alla tradizione del territorio la forza di questi vini.
Tenuta Carlotta e Rivarola di F. Torello Rovereto
Fr. Grillano-Ovada- Tel. 0143.821085 - 010532107
E.MAIL: tcr.grillano&iol.it

VINERIA DELLA SIGNORA IN ROSSO
A del
Aperta il venerdì, sabato,
domenica dalle 11 alle 13
e dalle 17 alle 01.
Degustazione e vendita
grandi vini piemontesi
in bottiglia e a bicchiere.
Spuntini a tutte le ore
con cucina tipica piemontese.
Via Crova, MONFERRATO - Tel. e Fax 0141/793350

Il [illegible]
[illegible]
Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)
È il momento di imbottigliare vini nuovi selezionati

VINI
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
ELENCO VINI:
DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato dolce
DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arsenio Grignolino Monferrato Casalese DOC Selez.
Asbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Piemonte DOC Cortese
VINO
Vigna Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
VINI 2000
Infernot Riserva 2000
Arsenio Riserva 2000
VINI DA
Rosin Vino Rosato
Bagu Vino Bianco
DOLCI
Moscato Rosso (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica
0142.488138 - 0142.488007

La polizia presidia da giorni gli uffici della segreteria provinciale e regionale

Sedi Ds nel mirino degli autonomi

Assaltata una Circoscrizione

Ledovico Poletto

Sede della Cgil presidiata da una volante, ferma giorno e [illegible] davanti all'ingresso dello stabile [illegible] via Pedrotti. Poliziotti in divisa che piantonano gli uffici della segreteria provinciale e regionale dei Ds, sotto i portici in corso Vinzaglio. E passaggi frequenti [illegible] volanti davanti alle sezioni territoriali del partito di D'Alema.

Non accenna a calare la tensione dopo gli scontri del primo maggio a Torino e dopo le manifestazioni [illegible] al guerra nei Balcani. Il timore di altri attentati (ce n'[illegible] stato uno a fine corteo [illegible] gi[illegible] della festa dei lavoratori: alcune molotov furono scagliate contro l'ingresso della Camera del lavoro), da parte di gruppi vicini al[illegible] sinistra extraparlamentare contro il partito di governo, ha convinto le forze dell'ordine ad istituire una serie servizi di sorveglianza ad alcuni possibili obiettivi.

[illegible] l'altra notte, mentre a Sesto San Giovanni e a Mondovì [illegible] lanciate bottiglie incendiarie contro strut[illegible] a sezioni dei Ds, a Torino qualcuno ha dato l'assalto allo stabile della Circoscrizione X, l'unica che è retta da una maggioranza [illegible] centro sinistra. Scavalcata la recizione [illegible] state lanciate uova [illegible] vernice [illegible] nera e grigia contro l'ingresso. Poi, davanti alla porta, sono stati abbandonati pezzi di c[illegible] animali a fotocopie di banconote da 50 mila. Chi ha assaltato [illegible] stabile di strada antica di Mirafiori, prima di andarsene [illegible] anchetracciato sui muri esterni della palestra, con vernice azzurra, la scritta: «Cadaveri a [illegible] agli avvoltoi». Poco più in là sono [illegible] lasciate altre scritte, contro la polizia a contro il Questore Nicola Izzo, già bersaglio di altri graffiti durante i cortei del primo maggio a quello di sabato scorso.

[illegible]ri, all'arrivo degli impiegati, [illegible] scattato l'allarme. Tra i primi ad arrivare in Circoscrizione c'era il diessino Maurizio Trombotto, presidente della giunta. Passati alcuni istanti di smarrimento iniziale sono cominciate le analisi del gesto. Trombotto non ha dubbi sul significato: «E' un attacco al partito. Non ritengo che si pos[illegible] in qualche modo, collegare quanto accaduto la notte scor[illegible] con vicenda di quartiere». [illegible] aggiunge: «Credo, invece, si debba valutare la vicenda come una questione meramente politica: questa Circoscrizione è l'unica governata da una maggioranza di sinistra e formata da ds, comunisti italiani, democratici, popolari, verdi del sole che ride, alleanza per Torino e rifondazione comunis[illegible].

Ieri sera è stata convocata d'urgenza una riunion[illegible] di giunta, allargata anche ai capigruppo di maggioranza ed opposizione. «E' il minimo che un presidente debba fare in circo[illegible] come queste» commenta Trombotto. Che aggiunge: «Devo informare tutti i [illegible]glieri dell'accaduto. Quindi, doppo aver ragionato con loro, potremo esprimere una valutazione complessiva».

Non è della stessa opinione Gaetano Pontida, esponente Allenza per Torino e vice presidente di Circoscrizione. Lui crede di più [illegible] [illegible] vendetta degli squatter che, alcune settimane fa, occuparono per alcuni giorni l'ex scuola Capuana. «Mi sembra - commenta - un gesto di rabbia e [illegible] stizza nei nostri confronti. E mi appare [illegible] circostanza sulla quale riflettere anche il fatto che, da pochi giorni, sia inziata la demolizione [illegible] quel vecchio stabile che [illegible] inutilizzato ormai da anni».

Un provvedimento deciso dopo le occupazioni? Pontida assicura di no: «L'abbattimento di quell'immobile era in programma da parecchi mesi. E' un caso che le ruspe siano entrate in azione alcune settimane dopo lo sgombero...».

Preso feritore del barista

Il barista stava rientrando a casa a notte fonda, dopo aver chiuso il locale. Gli aggressori lo avevano accoltellato mentre stava aprendo [illegible] portone che si affaccia su via Vittorio. Le grida di Giuseppe Bergantin[illegible] 51 anni, li avevano, però, costretti a fuggire. [illegible] neanche guardare, avevano arraffato un telefonino caduto durante la colluttazione. Credevano fosse loro: era quello del ferito. Il cellulare degli aggressori è rimasto in terra, sporco di sangue, a pochi metri dal luogo del ferimento. Lo hanno recuperato qualche ora più tardi gli uomini [illegible] commissario Giusa che hanno [illegible] anche [illegible] feritore: Antonio Cinà, 22 [illegible] residente in via delle Maddalene 2/12, adesso in carcere con l'ac[illegible] [illegible] tentato omicidio. Un errore fatale che ha fatto finire nei guai altre due persone, denunciate per lo stesso reato, il fratello diciassettenne di Cinà e uno zio, Nicolò Favata, 29 anni, palermitano.

Davanti all'ingresso di Strada antica di Mirafiori sono state lasciate carogne di animali

Per le false [illegible] 1600 [illegible]

CUNEO. Oltre 1600 persone, in maggioranza allevatori, [illegible] denunciate dalla Guardia di Finanza di Cuneo nelle province [illegible] Crotone, Enna, Messina e Catania. L'accusa [illegible] di truffa all'Unione Europea su false macellazioni precoci [illegible] bovini.

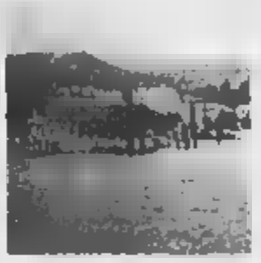
L'inchiesta, chiamata «Ghost Cows», era scattata nel '98, quando [illegible] Fiamme Gialle cuneesi, riscontrando tabulati depositati all'Aima e registri contabili, verificarono la presenza di molte domande di premi per macellazioni precoci (cui la Ue riconosce appunto un contributo per ogni capo) presentate da Elena Romina, residente a Cuneo in piazza Capellini 11: soggetto [illegible] sistente, [illegible] il suo indirizzo. L'indagine riguarda truffe per 27 miliardi di lire, 219 mila bovini fittiziamente macellati, 2750 domande [illegible] premi Ue sequestrate.

Riaperto il valico del Moncenisio

[illegible] Il valico [illegible] Moncenisio che unisce Susa [illegible] Lanslebourg dalle [illegible] 16 di ieri è stato aperto al transito dei veicoli [illegible] peso non superiore a 120 quintali. La decisione è stata presa dalle autorità francesi. Il vento caldo che soffiava ieri ha infatti completamente liberato dalla neve [illegible] manto stradale [illegible] [illegible] Moncenisio anche [illegible] duemila metri del valico. Resterà aperto quindi tutta l'estate fino alle prime nevicate della prossima stagione invernale.

[illegible] delle linee Enel

TORINO. La Regione Piemonte ha istituito il «Catasto regionale delle linee elettriche» relativo agli impianti con tensione compresa fra i 5.000 e i 150.000 volt, che consente una concreta conoscenza della consistenza della rete elettrica regionale. Il coinvolgimento dell'Enel nella «creazione» del catasto ha permesso di mettere a punto una serie [illegible] accordi che formano oggetto della Convenzione firmata [illegible] 10 maggio [illegible].



[illegible] Lago Maggiore patteggiano [illegible] imputati

VERBANIA. Si è concluso ieri in pretura a Verbania con una assoluzione [illegible] undici condanne patteggiate, con [illegible] consenso del pm Fabrizio Argentieri, il processo per l'inquinamento da Ddt nel Lago Maggiore, nel fiume Toce e nel torrente Marmazza. Con la sentenza emessa dal pretore Paolo Barlucchi l'Enichem dovrà pagare 11 miliardi e [illegible] [illegible] di lire [illegible] risarcimento danni alle novanta parti civili [illegible]stituite, fra cui [illegible] ministero dell'Ambiente. Altri [illegible] miliardi verranno impegnati dall'Enichem, che ha già presentato il piano di risanamento, nella bonifica dei siti inquinati a Pieve Vergonte, [illegible] Val d'Ossola, sede dello stabilimento chimico che produceva l'insetticida. In apertura di udienza [illegible] pretore Barlucchi ha proposto un aumento di 4 mesi alla pena inizialmente richiesta per due ex dirigenti.

Genova, monumento ai caduti dell'Arma

GENOVA. E' stato inaugurato ieri nella sede del [illegible] provinciale dei carabinieri [illegible] Ge[illegible] un monumento dedicato ai militari dell'Arma caduti in servizio.

La scultura, in marmo bianco di Carrara, è opera dello scultore Gabriele Perugini ed è stata collocata in un piazzale all'interno [illegible] forte San Giuliano, sede del comando. L' opera è stata donata [illegible] carabinieri dal Comu[illegible] di Carrara.

Più soldi [illegible] Casinò [illegible] centri dell'imperiese

SANREMO. I Comuni dell'Imperiese vogliono più soldi [illegible] Casinò. Gli incassi sono in costante aumento ma i contributi destinati ai bilanci di tutti i centri della Provincia e, in minima par[illegible] al Savonese, hanno subito un calo preoccupante. Il sindaco di Diano, Guglieri, addirittura, è andato al ministero dell'Interno per sollecitare stanziamenti maggiori. Nel '98 il «premio» è stato di [illegible] miliardi e [illegible] meno gli 11 di quattro anni prima.

Esposto contro il sindaco «Mercato ritorni [illegible]

VERCELLI. Ottanta commercianti del centro storico hanno depositato ieri [illegible] procura della Repubblica del tribunale [illegible] esposto per il mancato ritorno del mercato [illegible] piazza Cavour. I negozianti chiedono [illegible] verificare se nei confronti del Comune si possa ravvisare il reato di omissione d'atti d'ufficio o forse anche di abuso. Ai primi di marzo 107 operatori del centro intimavano al municipio di riportare entro un mese le bancarelle [illegible] viale Garibaldi a piazza Cavour. «Dal punto di vista giuridico - ribatte il sindaco Bagnasco - [illegible] sottolineato come la messa in mora non avesse fondamento. A maggior ragione, per noi, non ha fondamento l'esposto anche perché [illegible] questi mesi non siamo [illegible] con le [illegible] in mano, [illegible] abbiamo lavorato molto per trovare una soluzione equa».

Dichiarata [illegible] l'Op Computers

IVREA. Il Tribunale di Ivrea ha decretato ieri [illegible] il fallimento [illegible] Op Computers. Termina così l'avventura dell'azienda che ha ereditato la divisione computer della Olivetti, il comparto storico della società di Ivrea. La [illegible] Computers era [illegible] nell'aprile del '97 per iniziativa del finanziere americano Edward Gottesmann che per controllarla creò [illegible] Piedmont International di [illegible] l'Olivetti mantenne una quota minoritaria.

[illegible] Valle Belbo arriverà Coca-Cola?

ASTI. La Coca-Cola sbarca nel[illegible] [illegible] di vini e spumanti? A Canelli sembra qualcosa in più di [illegible] ipotesi. La multinazionale statunitense ha già avviato contatti per aprire uno stabilimento in Valle Belbo. «C'è già stato un incontro informale con una delegazione di managers conferma il sindaco Oscar Bielli, che smorza eventuali polemiche: «Uno stabilimento non toccherebbe il vino ma porterebbe occupazione e sviluppo».

Flick e l'Europa

«[illegible] non pochi principi»

Alessandro Mondo

el'Europa? E' un portafoglio pieno di [illegible] ma vuoto di principi. Un giudizio secco, quello dell'ex-Guardasigilli Giovanni Maria Flick, ospite dell'«Istituto internazionale Don Bosco» in un incontro [illegible] titolo: «L'Unione europea fra presente economico e futuro politico».

Il fatto è, ha spiegato Flick - docente alla Luiss ed ex [illegible] salesiano egli stesso -, echa oggi in Italia di tutto si parla fuorché di Europa, anche nell'imminenza delle elezioni del Parlamento europeo. Assenteismo, indifferenza, man[illegible] conoscenza dei problemi sono [illegible] alcuni [illegible] rischi [illegible] mettere in conto, riassunti da una [illegible] elettorale encandita da polemiche solo italiane. [illegible] a caso, ha aggiunto il relatore, «nel n[illegible] paese il Parlamento europeo è sempre [illegible] ritenuto come test per le elezioni nazionali a come luogo nel quale inviare le persone gi[illegible] tes. «Visione dettata da provincia[illegible] a ignoranza», ha aggiunto Flick, sottolineando la diversa considerazione che ne hanno gli altri partner europei, pronti a mandare in quella sede gli uomini migliori: il riscontro è dato dalla capacità con cui questi stessi paesi, basti pensare alla piccola ma intraprendente Irlanda, sfruttano fino in fondo le risorse comunitarie disponibili. Nè sollieva l'atteggiamento mostrato dalle nostre forze politiche in vista dell'elezione del presidente della Repubblica, ha rincarato l'ex-Guardasigilli davanti alla silenziosa platea dell'Università pontificia salesiana: altra scadenza importante, finora affrontata «in maniera sconfortante».

Giudizi netti, anche quando il discorso si è allargato dalle inadeguatezze tutte italiane agli ostacoli che l'affermazione del concetto di Europa incontra in sede comunitaria. Concetto incompleto, ha precisato Flick, nel momento in cui lo si riduce ad un piano marcatamente economico, trascurando quello istituzionale, della politica estera e della sicurezza comune. Inevitabile il riferimento tanto al conflitto nei Balcani, «frutto dell'incapacità di risposta da parte europea», quanto al caso Ocalan. Se finora l'economia ha rappresentato la chiave risolutiva per fondare l'Europa - quella della moneta comune, almeno - oggi si impone un salto di qualità, ha concluso l'ex Guardasigilli: la capacità di far coincidere spazio geografico e spazio istituzionale, ma anche nuovi rapporti con la Russia ed i paesi del Mediterraneo.

La conferma arriva dall'esperto del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri

La «vedova nera» ha firmato il delitto?

Sulla schiena del bancario l'impronta del suo anello

Qual segno sulla schiena di Sergio Cafasso, il bancario assassi[illegible] la [illegible] agosto '97, davanti [illegible] in strada Bunsolino, è proprio l'impronta dell'anello della moglie Luisella Pullara, la «vedova [illegible] pro[illegible] per [illegible] premeditato il delitto [illegible] all'amante. Lo hanno confermato ieri in aula gli esperti del Cis (il [illegible] investigazioni scientifiche [illegible] [illegible] rabinieri) [illegible] Parma. Che hanno offerto [illegible] prova della grande efficienza raggiunta dal gruppo. Per circa mezz'ora il maggiore Luciano Garofano ha illustrato su un video tutte le pro[illegible] effettuate, i confronti, i riscontri metrici. Con tecniche sofisticate, ricorrendo anche al computer, l'ufficiale ha praticamente eliminato ogni dubbio su quell'impronta. Con un linguaggio comprensibile anche ai non addetti ai lavori, il maggiore ha spiegato, illustrato, precisato, puntualizzato. Eliminato in pratica tutti i dubbi: quell'impronta è proprio dell'[illegible] Pullara. Ma, stabilito che si [illegible] di quel gioiello e [illegible] occorreva una forte pressione per provocare il segno, restano da chiarire altri misteri del giallo. Chi ha sferrato il colpo? [illegible] quando? Per ora Luisella Pullara [illegible] imputata di omicidio premeditato assieme al compli[illegible] Erik [illegible] e all'amico [illegible] quest'ultimo, Massimo [illegible] Vico. Per l'accusa lei [illegible] stata la mandante. E, almeno finora, il pm Gabriella Viglione non [illegible] modificato il capo di imputazione. E' innegabile che quell'impronta può aprire [illegible] diversi, potrebbe aggravare la posizione processuale dell'imputata.

[illegible] Pullara, in aula, a fianco del suo avvocato, è accusata di omicidio premeditato nei confronti del marito, imputazione che potrebbe essere modificata alla luce della perizia [illegible]

Quell'anello [illegible] arrivato in aula grazie ad una felice intuizione della parte civile Loredana Gemelli che assiste la sorella del defunto, e del suo consulente Francesco Enrichens. E' sta[illegible] quest'ultimo a notare quel segno nelle fotografie scattate al povero Cafasso. E ha intuito quello che poi il Cis ha confermato. E così all'inizio del pro[illegible], in dicembre, è scoppiata la bomba in aula. L'avvocato Gemelli aveva illuminato una [illegible] sinistra per la Pullara: indicata non più solo come mandante, ma [illegible] autrice del delitto. Secondo questa nuova «sceneggiatura» sarebbe stata lei a sferrare il colpo mortale [illegible] marito.

Di certo però c'è solo che l'impronta è quella dell'anello dell'imputata. I carabinieri a Torino e [illegible] Cis poi hanno lavo[illegible] bene su questo particolare. Agli accertamenti ha fornito un contributo determinante anche [illegible] medicina legale dell'Asl 3 (di cui è primario Roberto Testi, che ha seguito tutte le fasi). Oggi toccherà ai consulenti del pm Gabriella Viglione, delle parti civili Ma[illegible] Vergano, Anna Ronfani a Loredana Gemelli a dei difensori Zacchero e Mirate per Pullara, Fulvio Violo per Cubello ed Elena Taricco per [illegible] Vico.

Appoggio del governo al progetto di recupero: «Serve [illegible] concorso internazionale di idee»

[illegible] Ghigo rilancia: Reggia ideale per il Museo Egizio

Ieri la visita a Venaria del ministro Melandri: «Sono affascinata»

Maurizio Lupo

Sorpresa: il «Museo d'Europa», finora ipotizzato come «forte attrazione» di richiamo internazionale, da realizzare nella Reggia di Venaria, rischia di morire prima di nascere. Capita a poche settimane dal bando di concorso atteso per avviare le opere utili al recupero delle citroniere e delle scuderie che dovrebbero accogliere il museo.

Perchè l'idea, nata dopo un tormentato dibattito, già come evoluzione del «Museo della civiltà italiana, caro all'ex vicepremier Valter Veltroni, oggi non pare convincere pienamente l'attuale ministro ai Beni Culturali Giovanna Melandri e il Presidente della Regione Enzo Ghigo, che al posto del Museo d'Europa rilancia il trasferimento del Museo Egizio.

Ghigo lo ha detto ieri, quando ha accolto il Ministro alla Reggia, nel corso di una visita organizzata per «coinvolgere emotivamente» Giovanna Melandri. «Se ministro ha gradito. Accompagnata [illegible] tutti i Soprintendenti ha profuso meravigliati complimenti per la Reggia, confermando l'appoggio del Governo al suo recupero. Ghigo ha spiegato che non è stato facile coinvolgere l'Unione Europea che cofinanzia le opere, ma ha confessato di «avere un pataras». Quale? «Non sono convinto sul Museo d'Europa. Noi a Venaria vorremmo attrarre un milione di persone l'anno, ma non credo che il Museo d'Europa sia un'idea abbastanza trainante». Le Melandri ha annuito in silenzio. Ghigo ha poi ripreso il discorso nelle scuderie: «Signora Ministro, ha visto che ambienti? Ed è stata al Museo Egizio di Torino? Leggiti è esposto in modo non adeguato appena un decimo dei reperti posseduti dal Museo. Immagini invece di vedere simile patrimonio fra questa prospettive».

Il Ministro ha risposto: «Sono a conoscenza delle perplessità sulla destinazione finale da dare a questi spazi e sono pronta a riaprire la discussione». Il consigliere regionale Pino Chiezzi ne ha approfittato per rilanciare un «Museo dei giardini». Melandri ne ha preso atto, ma il tutto può riaccendere discussioni che parevano superate. Anche perchè per risolvere la penuria di spazi del Museo Egizio, che coabita con la Galleria Sabauda nel Palazzo dell'Accademia delle Scienze, la stessa Regione ha proposto di trasferire la Sabauda nella «Manica Nuova» di Palazzo Reale, occupata da uffici regionali.

E ora? Succede che la «Manica sarà presto libera». Lo ha annunciato ieri Mimmo Arcidiacono, responsabile del patrimonio regionale, precisando «che a settembre la regione lascerà Palazzo Reale per affittare uffici nei pressi dell'Hotel Principi [illegible] Piemonte».

Ma se l'Egizio dovesse andare a Venaria e la Sabauda a Palazzo Reale, a che cosa servirebbe il Palazzo che oggi occupano? «Storie - tronca secco il sindaco Valentino Castellani - certe cose si devono prima discutere a un tavolo di concertazione». Gli fa eco Ugo Perone assessore alla cultura: «Il Museo Egizio resta a Torino, il suo trasferimento non è oggetto di discussione, anche perchè la città punta su un sistema integrato museale che grazie al Comune propone con unico abbonamento e virtuose sinergie tutti i musei urbani, civici, privati e statali. Egizio compreso, secondo un modello che Melandri giudica «pilota in Italia». Quindi a Venaria che cosa succederà? La Melandri: «Anch'io credo che il Museo d'Europa sia un'idea troppo debole. Suggerisco un concorso internazionale d'idee».

[illegible]

Super spendere è rinviata per mancanza di spazio Ce ne scusiamo con i lettori

[illegible]

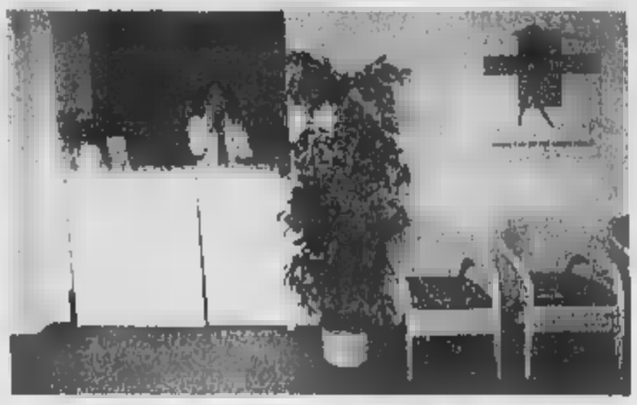
Trenta aziende biellesi in passerella a Parigi

[illegible] Tutto è pronto per Itma, la fiera mondiale dedicata al meccanotessile alla quale prenderanno parte oltre una trentina di aziende biellesi: si svolgerà in giugno a Parigi. Il consorzio di Texbima (che riunisce i produttori di macchine che si recheranno in Francia per l'expo) ha preparato una serie di iniziative promozionali per rendere più visibili gli stand lanieri. Verranno distribuiti gadgets ed a sostegno degli espositori ci saranno anche ventidue hostess in divisa che distribuiranno pure materiale informativo. [illegible] della Camera di Commercio italiana verrà allestita la [illegible] Biella», un punto di incontro per gli imprenditori dove invitare a cena i loro clienti. Si mangeranno rigorosamente piatti tipici piemontesi.

Novità americana finalmente anche in Italia, nuovo Centro in Asti

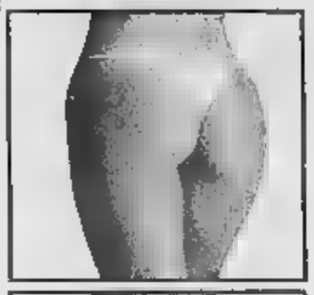
«Addio chili di troppo»

Paola Poggi presenta American Fat Control, novità assoluta per il dimagrimento



Oggi dimagrire non è più un sogno, il metodo PAOLA POGGI®, con l'ausilio dell'**AMERICAN FAT CONTROL** associato alla **TECNICA SHIATSU**, dopo un'attenta analisi della figura, permette di individuare i punti critici su cui intervenire al fine di eliminare ogni centimetro e ogni chilo in più.
I centimetri di troppo vengono colpiti là dove è necessario, attraverso l'educazione al rispetto delle proprie specifiche esigenze, non solo alimentari, in una riconquistata armonia con se stessi.
Finalmente un nuovo modo, rivoluzionario, per ridurre il grasso in eccesso e acquisire una presenza estetica piacevole.
Musica, relax, tepore associate all'antica sapienza orientale **SHIATSU** permettono alle donne di perdere peso e ritrovare la propria linea senza rinunce e senza sacrifici.
Questa tecnica, importata recentemente da PAOLA POGGI® dagli U.S.A., è frutto di lunghi anni di studi e di lavoro.
Al CENTRO del DIMAGRIMENTO PAOLA POGGI® l'ambiente è confortevole e rilassante e ■ ha la certezza di essere seguiti da personale altamente qualificato, costantemente ■ disposizione.
Un cocktail fantastico di suoni, luci, colori, che propizia il relax e toglie ansia e stress.
Salute e bellezza fisica sono ormai traguardi raggiungibili da chiunque, purché si scelgano le soluzioni migliori ed uno stile di vita che consenta di ottenere risultati duraturi nel tempo.
Soprattutto adesso ■■■ l'arrivo della primavera, è il momento di farci per una volta uno splendido regalo: rinnovare l'immagine di donna, rendendola più in forma, più curata ■ più sicura di piacere e di piacersi.
Aspettare la primavera inoltrata per eliminare di dosso l'eccesso di peso può non bastare.
La prova bikini può dare qualche problema: cosce più tonde, pancetta ridondante, fianchi con cuscinetti di troppo, tutto ora nascosto da ampi maglioni.

Per poter raggiungere la propria linea ideale c'è bisogno di un'alleata preziosa: un'amica fidata che potrai incontrare solo presso il CENTRO DIMAGRIMENTO PAOLA POGGI®.
Con una semplice telefonata potrai fissare un appuntamento per una consulenza gratuita, durante la quale una nostra consulente ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali sono le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del tuo corpo.
Tutto ciò consentirà di creare un programma snellente ■ rimodellante davvero **su misura**.
Un'intera equipe specializzata nei problemi di sovrappeso e di linea femminile, è a tua disposizione per condurti attraverso un esaltante processo di trasformazione psico-fisica, utilizzando il metodo PAOLA POGGI®, esclusivo, naturale e senza alcuna controindicazione per la salute.
Scopo dell'équipe guidata da PAOLA POGGI® sarà quello di aiutarti a realizzare, senza sacrifici, il corpo che hai sempre desiderato!
Per raggiungere però condizioni di salute e di linea migliori non è solo determinante il calo di peso, ma anche la riduzione del tessuto adiposo localizzato e dei liquidi ristagnanti, riequilibrando l'organi- ■■■ nel ■■■ insieme.



Non esiste ■■■ formula valida per tutte: ogni

Ecco perché vengono proposti programmi personalizzati ove i vari sistemi adottati agiscono in modo complementare e sinergico. Il dialogo ed il confronto quotidiano ■■■ la cliente rimangono sempre alla base dei nostri rapporti.
La provata competenza professionale e le modernissime ed avanzate strutture fanno sì che sia sufficiente un'ora di frequenza settimanale per poter ottenere un risultato rapido, duraturo e senza problemi.
Inoltre PAOLA POGGI®, grazie alla sua lunga esperienza, ti consegnerà ■■■ **certificato scritto che ti garantisce ■ risultato che raggiungerai al termine dei trattamenti.**
Il CENTRO DIMAGRIMENTO PAOLA POGGI® non è un club esclusivo o un circolo riservato ad un'élite; tutte le donne possono permettersi di frequentare i nostri ambienti, purché vogliano migliorare il proprio aspetto.

DIMAGRIRE
CON GIOIA E SENZA FATICA

OPERAZIONE PRIMAVERA 1999
a tutte le clienti che vogliono amarsi di più
L. 400.000
di trattamenti gratuiti
per eliminare i primi kg. in eccesso

PRENOTA IL CHECK-UP GRATUITO DELLA TUA FIGURA

TELEFONA SUBITO AL NUMERO
0141/35.12.12

CENTRO DIMAGRIMENTO PAOLA POGGI®

ad ASTI: Piazza Statuto, 7
Orario continuato dal lunedì al venerdì - dalle ore 10.00 alle ore 20.00

ESTEMEDIC S.R.L. - DIVISIONE FRANCHISING - TEL. 011/53.82.51

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.a.s.
NOLEGGIO DI ARTICOLI
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593570 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 13 Maggio 1999 AT 37
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.269 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.a.s.
• BIANCHERIA
• CORSETTERIA
• CORSETTERIA E COSTUMI DA BAGNO TAGLIE CONFORMATE PER MASTECTOMIA
Corso Alfieri, 187

I candidati astigiani. Provinciali: altre due liste con Marmo?

Ecco la squadra «europea»

E il Grappolo stasera si presenta

ASTI

Sono 22 le liste ammesse nel collegio Nord-Ovest per le elezioni europee del 13 giugno. La circoscrizione elettorale conta circa 13 milioni di elettori e comprende Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle D'Aosta. Alla ribalta si affacciano anche astigiani: un settimo candidato, Carla Spagnuolo (Sdi), si può considerare astigiano di adozione in quanto abita dal '90 a Villa San Secondo.

Ed i concorrenti di casa: Maria Grazia Arnaldo, assessore provinciale Personale (Ds), Claudio Caron, sottosegretario al Lavoro (comunisti), Giovanni Pensabene, anch'egli nella giunta Goria (assessorato all'Agricoltura, Rifondazione), Gianfranco Miroglio (Verdi), il deputato Vittorio Voglino (ppi), il medico Giuseppe Minniti (socialisti democratici). Non ci sarà il sindaco Florio.

E' tempo di pre elettorali: (ore 21) in Provincia il «Grappolo» organizza una kermesse per presentare il candidato presidente Giuseppe Goria, il programma e i 24 aspiranti consiglieri a ciascuno dei quali verrà concesso uno spazio per un intervento di presentazione.

POLO. Forza Italia-Cdu-Ccd presenteranno le loro forze il 19 maggio, alle 18, in municipio. La lista sostiene Roberto Marmo che avrà pure l'appoggio di An e forse di due liste in via formazione: «Federalisti liberali socialisti» una lista civica che raggruppa anche sindaci e amministratori.

GLI SCHIERAMENTI. Per le Provinciali già stati ufficializzati 10 schieramenti: Grappolo, comunisti, Rifondazione e Sdi (centro sinistra); Forza Italia-Cdu-Ccd An-Federalisti (Polo); Lega (candidato Sebastiano Pogliato), Pensionati (candidato Angelo Aizzi) «Antiproibizionista» e «Artigiani e commercianti» (candidato Renato Longo). Le liste devono depositate le 12 di sabato 15 maggio.

POLEMICA. Il gruppo di Forza Italia in Provincia ha inviato ai giornali copia di comunicazione dei revisori conti sui contributi erogati a privati per realizzare il festival «Astifest». Sulla vicenda Forza Italia chiesto una commissione d'inchiesta. Secondo una nota degli «azzurri» «i revisori hanno rilevato quanto a tempo avevano denunciato i consiglieri berlusconiani». (f. c.)

OGGI E INCONTRI,
22 maggio ad Asti Valter Veltroni
24 maggio ad Asti Antonio Di Pietro
maggio ad Asti Massimo Cacciari
7 giugno tappa astigiana del di Romano Prodi

Polo: Fine maggio, primi di giugno ad Asti: Casini, Silvio Berlusconi, Bruno Tabacci, Cristiana Muscardini, Guido Podestà, Raffaele Costa, Giovanna Bricarello

Lega: Maggio a Nizza e Canelli: Mario Borghezio e Bernardino Bosio

Presentato il libro «Giovani e violenza»

Quei nuovi «Franti» tra scippi e coltelli

Laura Nosenzo
ASTI

Per parlare di adolescenti a rischio, 10 anni fa, le Acli diffusero sulla dispersione scolastica intitolata «MaleducAsti». Martedì sera, per celebrare i di attività, l'associazione presieduta da Roberto Genta ha ripreso in il «problema minori» e, Centro culturale San Secondo, ha proposto la presentazione del libro «Giovani e violenza».

Con premessa significativa all'intervento dell'autore, il sociologo astigiano Luigi Berzano, parroco di Valleandona: «Oggi probabilmente la scriveremmo in modo diverso quell'indagine chiamata "MaleducAsti"» ha detto Genta, lasciando al pubblico la conclusione.

Ma in città quale realtà giovanile si vive? Genta è costretto ad ammetterlo con un certo disappunto: «Constatiamo una difficoltà crescente, rispetto ai problemi che investono gli adolescenti, a ottenere indicazioni da parte dei che se ne occupano».

La questura (nel luglio '96 ha attivato, all'interno della divisione anticrimine, il telefono «Arcobaleno» collegato al 113 e riservato alla tutela dei minori) ha fatto la sua parte. I dati che Nicola Gallo, dirigente della Digos, ha portato martedì sera, hanno fatto riflettere. Anche se il ha invitato a non drammatizzare: «La realtà astigiana non si discosta da quella delle altre province medio-piccole» ha sottolineato dinanzi a un pubblico costituito essenzialmente da genitori, educatori, assistenti sociali, insegnanti.

Nonostante si sia lontani dalle tensioni delle metropolitane (a partire da Torino, e Berzano nel suo libro ha documentato), ad Asti non mancano segnali di allarme.

In soli due anni il numero di minorenni segnalati alla magistratura è praticamente triplicato: dai 22 casi del '96 si è passati ai 63 del '96. Nel '97 le denunce furono ancora maggiori (77), un incremento dovuto anche all'introduzione di legge che prevede la segnalazione dei ragazzini sprovvisti, al momento del controllo, di un documento di identificazione.

Il commissario Nicola

Nei primi quattro mesi di quest'anno i minori denunciati dalla questura sono stati 17, di cui 9 nel solo mese di febbraio. I rapporti inviati all'autorità giudiziaria riferiscono reati compiuti dagli adolescenti astigiani, ma anche extracomunitari e nomadi: furto, rapine, lesioni, danneggiamenti, possesso di «strumenti atti a offendere» (coltellini, cacciaviti) e «armi da taglio» (coltelli).

«Tra i minori - dice il commissario Gallo - alcuni sono recidivi: c'è chi ha compiuto più di un reato e qualcuno più di un reato grave. Alcuni sanno anche come "atteggiarsi": al momento del fermo forniscono false generalità».

Chi ruba prende mira auto, case, supermercati. Dagli scaffali spariscono shampoo, profumi, ma anche biscotti e formaggi. A conferma di un male antico: talvolta si ruba «solo» per mangiare.

I reati [illegible] Questura [illegible]

	1996	1997	1998
SEGNALATI ALLA MAGISTRATURA	22	77	63
ARRESTATI	2	2	1
ALLONTANATISI DA CASA	9	6	6

L'ESPERIENZA DI CROCEROSSINA ASTIGIANA

Un mese tra i disperati del Kosovo

Al lavoro nell'ospedale militare di Durazzo

testimonianza

Fulvio Lavina

«Tutto il resto, i disagi, il lavoro, la stanchezza, era in fondo sopportabile. Ma non quel pensiero: io, mi dicevo, un posto dove tornare, una l'ho. Loro .

Masieri, infermiera in servizio al «118» crocerossina, è appena tornata dall'Albania. Là, insieme ad altre volontarie della Cri provenienti da tutta Italia, ha operato per un mese all'ospedale militare italiano, allestito a Durazzo. Settanta posti letto in palazzina (costruita dal passato dal Lions italiano per diventare un ospedale pediatrico), e alcune tende dove si svolgeva soprattutto attività ambulatoriale. Lì, nell'ultimo mese, sono passati centinaia di kosovari in fuga dal loro Paese.

Che situazione ha trovato?

Chi arrivava in quell'ospedale problemi sanitari, perchè i profughi ospitati nei campi. è stata assegnata al Dermatologico, e lì il problema maggiore era quello della scabbia. Ma c'erano casi di polmonite, persone scompensi cardiaci aggravati da ciò che avevano vissuto. Abbiamo ricoverato anche una donna diabetica a causa della guerra non più insulina: in condizioni disperate.

Elia Masieri con un gruppo di piccoli kosovari curati all'ospedale di Durazzo

E feriti nelle azioni di guerra?

Sì, qualcuno. Ricordo Elisian, un bambino colpito da una granata che aveva subito una brutta amputazione. Noi gli abbiamo fatto i primi interventi, poi è stato trasferito al «Rizzoli» Bologna. Altri due bimbi, ustionati, stati portati Pisa.

In che condizioni avete lavorato?

Il personale militare quello del reparto sanità del Celio, aveva alle spalle altre esperienze simili questo è stato importante. Ci trovati nella condizione di dover fare un po' di tutto. Anche perchè, oltre alle cure mediche, quella persone avevano bisogno di un sorriso di qualche parola.

E i profughi?

Persone di una grandissima dignità. Non parlavano della guerra, anche se ora non hanno più nulla. Quando siamo venuti via, i bambini hanno disegnato un cuore con la bandiera italiana: il loro modo per dirci grazie.

Il rapporto con Durazzo?

Noi impegnati tutto il giorno in ospedale. Però abbiamo anche accolto degli albanesi che avevano bisogno di cure particolari.

DIOCESI

Festa in seminario

I dieci anni astigiani del vescovo

Severino Poletto, 66 anni, da dieci è vescovo di Asti

ASTI. Il vescovo Asti, Severino Poletto, 66 anni, originario di Salgareda (Treviso), ha festeggiato in seminario con i sacerdoti astigiani il suo 19° anno di ordinazione episcopale e il 10° di guida della diocesi astigiana.

Poletto, prima giungere Asti, è stato parroco e prete operaio a Casale, poi vescovo a Fossano. Durante l'incontro i sacerdoti e i diaconi astigiani hanno affrontato temi dedicati ai giovani nell'ambito del Sinodo diocesano.

Dalla Ricerca dei Laboratoires Renault, Paris
Trattamento completo Twingo 2: finanziamento in 48 mesi a tasso zero.

Da L. 15.800.000 (€8.160,02) I.P.T. esclusa.
Esempio finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (€ 8.160,02) I.P.T. esclusa. Anticipo L. 3.800.000. Importo finanziato L. 12.000.000. 48 rate da L. 250.000. TAN 0%, TAEG 1,04%. Spese incasso L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/5/99.
RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICOMPLICE.
arresbi
Cso Alessandria 445
Asti
Tel. 0141/446.411

Il Consiglio approva il piano di recupero di Campo del Palio: palazzo a sei piani, negozi, rimesse

Fa discutere il «gigante» di vetro e cemento

E con la trattoria del mercato se ne va un angolo di Asti

Franco Cavagnino
ASTI

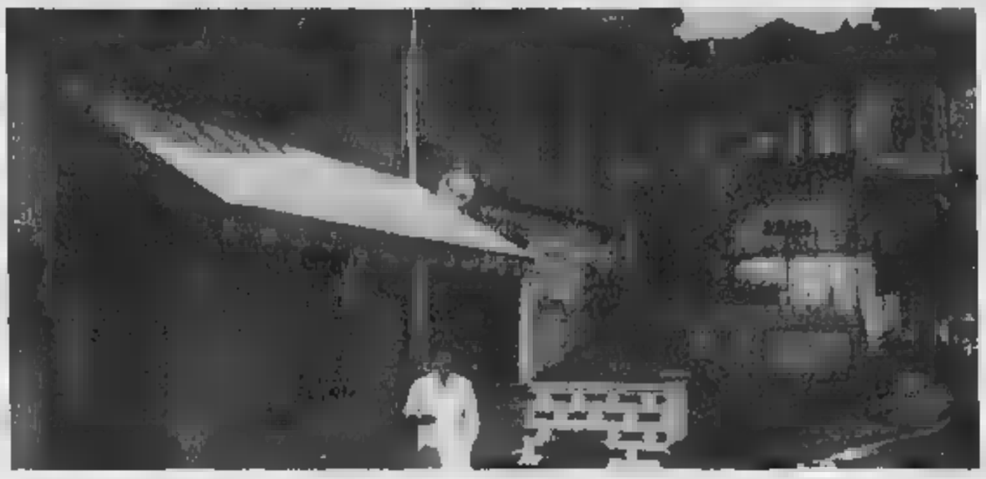
Martedì, in Consiglio comunale, diciassette mani levate [illegible] soffitto hanno sancito l'avvio della procedura (ancora lunga) per la costruzione di un grande palazzo in campo del Palio e la fine della storica osteria del mercato. Diciassette sì al piano [illegible] recupero «Armandi» dal nome dei proprietari dell'area, che spazzerà un lembo dell'Asti che era, schiacciato tra i grandi condomini Anni 60: lì, su un lato, ci [illegible] la trattoria di Rosalba, destinata a demolizione. Otto consiglieri (il centro sinistra, più il leghista Verrua) hanno votato contro la pratica, tre (due leghisti e il Cdu Giuseppe Ferraro si so[illegible] astenuti). Anche [illegible] è espressa a favore, ma con riserva. La pratica è stata illustrata dall'assessore Morengo, poichè il collega dell'Urbanistica Giovanni Rostagno ha lasciato l'aula in quanto interessato, all'operazione, perchè parente dei proprietari.

CHE COSA SORGERÀ'. Sono oltre 7 mila metri cubi [illegible] volumetria tra piani fuori terra e aree interrate: un palazzo di 6 piani di cemento e vetro con [illegible] alloggi, più un secondo edificio di un piano fuori terra, oltre a 7 negozi, 700 metri quadrati di parcheggio sotterraneo, una fila di portici su corso Einaudi e una galleria che collegherà Campo del Palio con via Brofferio. Sulla via si sarà l'uscita del garage (contestata da An).

UNA STORIA VECCHIA. Il primo parere favorevole al Piano da parte della commissione edilizia, risale al maggio '94, quattro anni dopo la presentazione della domanda per ottenerne l'approvazione. Nel febbraio '95, passata l'alluvione, la Circoscrizione [illegible] solleva obiezioni e, nel febbraio '99, la commissione consiliare esprime parere favorevole, suggerendo tra l'altro ai progettisti «di presentare una nuova soluzio[illegible] architettonica su via Brofferio». Il progetto giunge però in Consiglio com'era.

MA QUALCOSA CAMBIERÀ'. La delibera approvata in Consiglio contiene un passaggio che la maggioranza ritiene sufficiente per realizz[illegible] quei cambiamenti tanto auspicati: si invitano infatti gli architetti [illegible] predisporre una nuova soluzione su via Brofferio che sarà valutata dalla [illegible] edilizia prima del rilascio della concessione». Ciò significa che il progetto così com'è non dovrebbe ottenere il «visto» finale.

AMARCORD. Nessun intento ostruzionistico ha precisato l'opposizione, ma il cuore reclama la sua parte; e così numerosi consiglieri hanno ricordato, [illegible] passione, il sacrificio dell'osteria del mercato. Miroglio (Verdi) ha paragonato il Piano di recupero «ad una pulizia etnica, poichè allontaneremo da questo luogo tutto un mondo particolare che non si potrà riconoscere in nessuna altra parte di città». Gli ha fatto eco Antonio Fassone (Dsl: «Sono grandi occasioni che la città va perdendo».



Rosalba Faussone davanti alla sua storica «Trattoria del mercato» che sarà abbattuta per fare posto a un [illegible] palazzo

[illegible]

ASTI

«Ho il cuore che mi fa male» dice Rosalba Faussone, anima della Trattoria del mercato, e le viene anche un groppo in gola. Dunque il vecchio casegginto che ospita l'osteria dovrà [illegible] abbattuto per far posto a un palazzo.

La «mitica» Rosalba l'ha sempre saputo che un giorno sarebbe successo («Se ne parla da una vita e noi siamo qui da quasi 50 anni» ricorda), ma adesso ammette di sentirsi sperduta: «Ho paura di perdere l'affetto dei clienti, con cui siamo sempre stati una grande famiglia. Mio marito era persino geloso del mio lavoro, perchè io anche quando ero [illegible] ferita pensavo che poi avrei riaperto [illegible] e che gli amici sarebbero tornati».

E' la mamma Pierina, [illegible] anni, che mantiene ancora oggi la titolarità della trattoria, a farle coraggio: «Magari neanche stavolta butteranno giù la [illegible]. Ma Rosalba sa che, d'ora in poi, il futuro sarà diverso: «Chissà, magari riuscirò a trovare un posto sotto i portici che nasceranno. Vorrei tornare, ricreare l'ambiente di questa vecchia trattoria. Lo so che non sarà più [illegible] prima, ma io [illegible] voglio perdere tutto, così».

[l. n.]

La proposta

Prima di perdere la nostra memoria

Gianfranco Miroglio

Dal consigliere comunale dei Verdi Gianfranco Miroglio, riceviamo e pubblichiamo.

«Qualche rara volta accade per[illegible] in Consiglio comunale che una delibera scuota emozioni ed arrivi al cuore. E' successo, con forza, martedì sera a causa [illegible] tto che ha sancito la fine della Trattoria del mercato [illegible] dell'intero mondo di suggestioni rimasto, nel tempo, incredibilmente ancorato ai suoi muri sbrecciati.

Mentre colleghi ed assessori discutevano di passerelle per favorire il traffico, o di dimensioni di vetrate, o di piglia di cemento, m'è venuto da pensare come, ancora una volta, con la rigida incoscien[illegible] dei gesti «responsabili», si stesse barattando [illegible] caldo francobol[illegible] [illegible] una nuova scenografia anonima; [illegible] pezzo della sua anima passata [illegible] suo scheletro futuro, lustro e ripulito, ma identico a mille e mille altri.

A quel punto ho provato a pensare ad al[illegible] voce, chiedendomi e chiedendo in giro [illegible] davvero [illegible] fosse - tutti insieme - coscienti di che [illegible] si stesse producendo; ...domandando agli altri consiglieri se avessero o meno coscienza di stare per approvare una sorta di pulizia etnica che avrebbe cancell[illegible] storie, cognomi, ombre, tracce.

Soprattutto persone.

Se si capisse o meno che l'estrosa combriccola quotidiana, fatta [illegible] uomini e bestie e sogni, che an[illegible] popola la trattoria ed i [illegible] dintorni, senza di lei, non avrebbe più avuto fiato e speranza.

Del resto, che senso potrebbe [illegible] [illegible] «mitica» Rosalba rivestita e ricollocata. O le facce inconfondibili dei [illegible] clienti fissi; o le cipríe di certe madame; o i disegni di Platone [illegible] Fiora alle pareti; o il tovagliolo giallo con la firma di Luis Sepulveda. O mio padre [illegible] mia madre [illegible] insieme.

O [illegible] «busecca» nei giorni [illegible] nici; [illegible] il fritto misto che prima t'entra nei pori e poi in bocca. Per questo ho chiesto a tutti di strizza[illegible] [illegible] ricordo dedicato a quel posto, convinto che tutti potessero averne almeno uno, caro ed irripetibile. Ho chiesto anche che ci si organizzi per una seduta di Consiglio intorno [illegible] quei tavoloni «democratici»; o per una passeggiata sotto i platani della piazza allo [illegible] di fissarci [illegible] memoria, tutti insieme, l'immagine di quel tugurio incantato accucciato tra i palazzi, con un bosco svolazzante sui coppi, [illegible] glicine appeso [illegible] cielo e [illegible] punta verde d'un campanile di rame, senza suono e senza chiesa. Magari per scovarci - proprio dentro - rare briciole di sensibilità trasversali che ci possano consen[illegible], in futuro, più rispetto per muffe, ricordi e cultura e meno ansia per il profitto».

Fantini in pista a Moncalvo E' festa con S. Maria Nuova

FINALMENTE si [illegible] e tocca a Moncalvo tenere [illegible] battesimo la stagione [illegible] Domenica sulla pista del mulino «Maranzana» in località Stazione, [illegible] a pelo, aperte [illegible] tutti, [illegible] partire dalle 16. L'ingresso [illegible] libero. Organizza il comitato Palio alarami[illegible] guidato da Gaetano Guarino che, sino a domani sera, riceve le adesioni al numero telefonico (0141/916105). L'iscrizione del cavallo costa 100 mila lire. Il montepremi prevede: 2 milioni al primo classificato, uno al secondo e 500 mila al terzo arrivato. Per accrescere l'inte[illegible] intorno alla corsa, gli organizzatori hanno deciso di approfittare della concomitanza con [illegible] festa patronale della città, per abbinare i nove cavalli [illegible] fantini finalisti ad altrettanti rioni di Moncalvo; [illegible] no: Ri Chiuso, Piazza, Cissello, Fracia, Tenaglia, Stazione, San Rocco, Fosso, Dazio. Insomma un «Palio moncalvese». Già certe le presenze, tra i fantini astigiani più noti, di Tiziano Raffero, Salvatore Lo Manto e Andrea Povero. «Ma conto di avere il maggior [illegible] possibile di esponenti della scuola astigiana» - afferma Guarino. Lo spettacolo è assicurato.

SAN LAZZARO. Riconoscimento al rione San Lazzaro-San Domenico Savio da parte del Lions Club di Asti. Il presidente del club, Sergio Lombardi ha consegnato al rettore dei giallo-verdi, Franco Serpone il «Palio d'argento»; è una targa d'argento con cui il Lions ha inteso premiare «la continuità delle attività e manifestazioni durante l'anno a conferma della vitalità [illegible] borgo». Tra le iniziative dei «ramarri» sono state ricordate la raccolta di fondi per i terremotati di Serravalle in Chianti (Marche) e per il circolo ricreativo San Domenico. Il borgo organizza annualmente la fiera di San Lazzaro, il mercatino dello scambio per bambini, mostre di pittura, teatrino, il «Memorial Sospitti» e la rassegna di corali. Gli sbandieratori h[illegible] compiuto uscite a Chivasso, Pont Saint Martin, ad Orleana per l'anniversario del martirio di Giovanna d'Arco, Bognanco, Ovada, Albenga, San Pellegrino Terme, Noli (in [illegible] della [illegible] regata storica). Al termine della serata, svoltasi all'Hasta hotel, il professor Giuseppe Crosa ha tenuto una relazione sull'iconografia dei palii astigiani del '660.

Sergio Lombardi consegna il Palio d'argento a Franco Serpone
Sopra Gaetano Guarino rettore di Moncalvo

SANTA MARIA NUOVA. Per la terza volta il comitato Palio [illegible] Santa Maria Nuova organizza «Sbanca il banco», la sagra del borgo in programma domenica 16 maggio. La kermesse dovrà fare a meno, quest'anno, del tratto di [illegible] Dante che, fa notare il comitato «l'Amministrazione comunale ha pensato bene [illegible] non concederci». «Sbanca il banco», pertanto, occuperà solo corso Alfieri nel tratto che va dalla piazza ai confini con [illegible] rione San Pietro.

Dalle 10 alle 22 i commercianti terranno aperti i loro negozi ed esporranno su bancarelle i prodotti «a prezzi stracciati» (così riferisce il comitato rosa-azzurro). Due i punti spettacolo (piazza e corso Alfieri) dove si esibiranno i «Fiati pesanti», «Echtores», «Cunnigam», «Joeg e i robot d'acciaio», le palestre «Zerottanta in linea», «Energym», «Fox Trot», scuola di danza «Annie», [illegible] gruppo di ballo del [illegible] aziendale Way Assauto, il teatrino delle marionette e una sfilata di moda della sartoria «Arione». Funzionerà il ristoro della Pro loco di Castagnole Monferrato.

[illegible] BOSCO. Il comitato Palio indice un concorso [illegible] poesia dialettale piemontese in memoria dell'ex rettore Carlo Perotti. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 15 luglio '99 al rettore Franco Brignolo che [illegible] anche a disposizione per informazioni (0141/212424 ore pasti; 011/8125405 [illegible] cena). [f. c.]

Nel periodo del guado

«Una fermata per i treni al Torrazzo»

ASTI. Ripristinare la fermata ferroviaria di San Marzanotto-Rivi, spostandola però al Torrazzo. E' questa la proposta, firmata dalla consigliere comunale e regionale Mariangela Cotto, per dare un'alternativa in più a chi dovrà raggiungere il centro di Asti, quando il ponte di corso Savona sarà stato abbattuto (i lavori dovrebbero iniziarsi entro metà giugno).

Spiega la consigliere: «La fermata, sulla linea Asti-Acqui, consentirebbe a tutti coloro che arrivano dalla zona Mongardino-San Marzanotto-Torrazzo e che devono entrare in città, [illegible] lasciare l'auto alla fermata [illegible] Torrazzo e prendere il treno. Ho verificato di persona che al mattino [illegible] servizio [illegible] coperto in modo più che sufficiente. In questo modo si alleggerirebbe di un po' il traffico costretto a passare sul guado».

La proposta è stata presen[illegible] [illegible] Comune e in Regione all'assessore ai Trasporti Casoni. [r. s.]

[illegible]

[illegible] Si intitola «Asti l'aroma della tradizione», il libro dedicato allo spumante astigiano e alla sua terra da Angelo Dezani, enologo e direttore dell'Associazione produttori dell'Asti. Sarà presentato al pubblico stamane alle 11 nella sala ipogea della Cassa [illegible] risparmio di Asti in piazza Libertà. L'Assomoscato ha voluto (con la collaborazione della Regione e della Cassa), riunire [illegible] un volume di facile e piacevole lettura, storia, curiosità, aneddoti e dati sul Moscato.

[illegible] Riunione congiunta dei Consigli di circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro e Montemarzo, stasera, per discutere di viabilità (progetto Asti-Cuneo) [illegible] guado. Dalle 21 nei locali del circolo dei Carretti. Si parlerà della soppressione delle rampe alla tangenziale Asti Sud, destinata a diventare il primo tratto del collegamento autostradale con Cuneo. Interverrà l'assessore ai Lavori pubblici Morengo.

CASTAGNOLE MONF. Oggi l'ufficio postale resterà chiuso per consentire l'installazione di nuovi sistemi informatizzati.

[illegible] «C'è un mondo da fare» è [illegible] titolo della [illegible] allestita dagli alunni del IV Circolo nei locali della elementare Baussano (in via Croce verde). E' visitabile sino al 17 maggio, dalle 9 alle 17.

Strada interrotta

Spargiletame si rovescia a Serravalle

ASTI. La statale per Chivasso è rimasta bloccata ieri pomeriggio alle porte di Serravalle a causa [illegible] un incidente. Una pesante cisterna spargiletame, che trasportava alcune tonnellate di liquame, [illegible] causa della rottura di [illegible] giunto, è andata a sbattere contro un muretto [illegible] l'abitazione di Giancarlo Scaglia e si è rovesciata.

Anche [illegible] trattore che stava trainando la cisterna [illegible] ribaltato: [illegible] conducente Franco Basso, 41 anni, Frinco, è rimasto illeso. Fortunatamente nessuno è rimasto coinvolto nell'incidente.

Sono intervenuti i vigili urbani, che hanno regolato il traffico, mentre sono state avviate le operazioni [illegible] recupero della cisterna. I vigili del fuoco han[illegible] provveduto a ripulire la strada, resa impraticabile dal liquame uscito da una falla nella cisterna, che si è riversato su un tratto lungo circa [illegible] metri. Sul luogo [illegible] giunti anche i cantonieri dell'Anas. Dopo circa un'ora di lavoro, la strada è tornata praticabile.

LETTERE AL GIORNALE

Asti, l'Alitalia e le foto vecchie

Ho volato Alitalia da Roma a Torino e ritorno e mi ha fatto piacere leggere sulla rivista «Arrivederci» distribuita a bordo ai passeggeri un ampio servizio a colori sul nostro Astigiano. Sono però rimasto [illegible] preso da un particolare che non trovo secondario: tutte le foto a colori del Palio si riferivano ad edizioni svoltesi in Campo del Palio con sfondo di palazzi moderni. Il Palio [illegible] corre ormai in piazza Alfieri da [illegible] anni anni, possibile che non potessero essere pubblicate foto più recenti?

Sergio De Martini

Aggressioni in casa Una proposta concreta

Dopo l'ennesima aggressione avvenuta in una casa di Sessant ci ritroviamo a pensare cosa sia possibile fare per difenderci da questi assalti.

Nonostante siano già operativi «protocolli sulla sicurezza», «osservatori permanenti», «tavoli» [illegible] confronto tra Enti pubblici e forze dell'ordine, è oggettivamente impossibile presidiare un territorio così vasto e soprattutto garantire la sicurezza alle centinaia [illegible] case isolate presenti nell'Astigiano abitate spesso da persone anziane e sole.

Bisogna trovare nuove risposte. Mi permetto una proposta, un sistema di rilevazione e di allarme elettronico collegato [illegible] le forze dell'ordine, un progetto di rete telefonica [illegible] sicurezza che metta in [illegible] dizione i cittadini di avvisare immediatamente, premendo solo un pulsante come avviene per certi apparecchi già in commercio [illegible] casi di malore, la caserma dei carabinieri e il posto di polizia, pubblico [illegible] privata più vicini.

Tutto [illegible] per far sì che con la concertazione tra l'azione di prevenzione e quella di contrasto del crimine si possa ridare fiducia e serenità ai cittadini.

L'installazione di questi apparecchi potrebbe essere cofinanziato dalla Regione o da altri Enti, oppure divenire deducibile fiscalmente. In qua[illegible] modo i costi sarebbero meno onerosi per i cittadini. Se è stato favorito il cambio delle auto e ora dei motorini, perchè non aiutare tutti [illegible] i cittadini a dotarsi di impianti di sicurezza e di allarme?

Angela Motta, consigliere provinciale dc «Il Grappolo»

«Il mio alloggio gronda umidità»

Abito in un alloggio in via Pasolini 24 e da tempo ho [illegible] lato all'Ufficio Igiene e all'Atc le condizioni [illegible] cui la mia famiglia è costretta a vivere, [illegible] avere però risultati.

Nell'alloggio c'è umidità. Immaginatevi le conseguenze. Oltre alla muffa, ci sono ripercussussioni sulla nostra salute, senza dimenticare che nell'alloggio vive un bambino e che l'umidità causa gravi danni agli elettrodomestici. Inoltre, ogni mattina siamo costretti ad indossare indumenti umidi. Su suggerimento dell'Atc ho fatto domanda per il cambio di alloggio: ma era gennaio ed il bando scadeva a dicembre. Il mio è un caso particolare, che cosa si può fare per risolverlo?

Maria Andreucci

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 593 345. [illegible] 0141 726.200. **Mombercelli**: 0141 955.333. **Montiglio**: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 83.666.

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 821.979; **Canelli**: 0141 824.222; [illegible] 401.388; [illegible] **D.B.**: 011 9827.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.085; **Monale**: 0141 609.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; [illegible] 0141 521.313; **Montegrosso**: 0141 963.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: [illegible] 310; **Villafranca**: 0141 940.777; [illegible] 0141 [illegible]

[illegible] Di[illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 12,30 senza interruzione la farmacia **S. Pietro**, [illegible] 51, [illegible]. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 0141.594.744.

Canelli: Farrazzi via G.B. Giuliani 1.

[illegible]: Antiftone, via XX Settembre.

[illegible] Boschi, [illegible] P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 [illegible]. **Canelli**: 0141 [illegible]. [illegible] 011 [illegible]. **Cocconato**: 0141 [illegible]; 0141 981.414. **Monastero B.**: 0141 [illegible]; [illegible] 0141 999.788. **Montemagno**: [illegible] 83.26. **Villa**: 0141 79.21. **Rocca** [illegible] 0141 [illegible]; 0141 975.910. [illegible] 0141 [illegible] 0141 [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio**: 0144 81.03 [illegible]. **Canelli**: 0141 [illegible]. **Castagnole L.**: 0141 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 966.006. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 963.095. **Nizza**: 0141 721.623. **San Damiano**: 0141 975 064. **Villanova**: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto [illegible] 117

Asti: 0141 530.232-31.743. **Canelli**: 0141 823.481 [illegible] 721.155

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti** 0141 212.256. **Nizza**: 0141 721.704. **Autostrade A21**: 0131 361.289

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: [illegible] 530.357, fax [illegible]

VITA [illegible]

[illegible] Ampliare gli incroci tra [illegible] strade comunali per Valmairone e Valle Artiglione con la statale per Chi[illegible] è uno dei problemi urgenti emersi durante il sopralluogo dell'assessore ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo, in frazione. Nella visita l'amministratore [illegible] stato affiancato [illegible] presidente della Circoscrizione, Giorgio Musso. Altre necessità rileva[illegible]: creazione di una piazzetta dinanzi al cimitero di Mombarone, miglioramento complessivo dei concentrici di Sessant, Serravalle e Mombarone.

SAN DAMIANO. Sono terminati i lavori di sistemazione della nuova area parcheggi di piazza 1275 (90 posti). Entro fine mese sarà sistemata la pensilina per la fermata dell'autobus e collocata la segnaletica verticale. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta «Graziano» di Antignano.

MOMBERCELLI. Per il '99 l'Ici è stata riconfermata al 5,50 per mille, con detrazione di 200 mila lire per la prima casa. Lo ha stabilito il Consiglio, che ha anche mantenuto invariate le tariffe per il servizio di depurazione, l'imposta di pubblicità e le pubbliche affissioni.

Confermata [illegible] la tassa rifiuti: Mombercelli spende in totale 807 milioni, di cui 82 per la raccolta, 308 per lo smaltimento, 12 per l'acquisto [illegible] contenitori [illegible] [illegible] spazzature [illegible] 4 milioni [illegible] mila lire per [illegible] gene[illegible].

ISOLA. [illegible] trasformazione del castello [illegible] M[illegible] (Isola alta) in un albergo è stata inclusa nella seconda variante [illegible] piano regolatore. L'approvazione del piano urbanistico è passata, in Consiglio comunale, con 8 voti a favore e 1 [illegible] contrari della minoranza. I lavori, nel mariero, devono ancora iniziarsi. Il Comune ha concesso nei mesi scorsi il permesso edilizio. I proprietari appartengono a una società svizzera.

[illegible] La giunta ha contratto [illegible] mutuo di 50 milioni per [illegible] sistemazioni straordinarie [illegible] municipio: in particolare sarà rimessa a nuovo la facciata e collocati nuovi infissi. Il progetto è stato realizzato dallo studio Morra e Bardini di Asti.

NIZZA. Un altro passo avanti per la pavimentazione di via Maestra: [illegible] giunta ha individuato le modalità dell'appalto per il primo lotto di lavori. La base d'asta è di 283 milioni. Informazioni allo 0141/720.511.

CAN[illegible] Il Comune ha riconfermato l'incarico ai tre revisori dei conti: sono Franca Serra di Calosso; Luciano [illegible] di Nizza e Sandro Bologna di Asti. La spesa prevista per i loro compensi è di circa 27 milioni.

Il sindacato dopo la cessione a una finanziaria di Hong Kong

«Aspettiamo più notizie dai nuovi padroni Gate»

Un gruppo di dirigenti della Gate con Giorgio Conte, Franco Piccinelli e Valter Spessa, che avevano collaborato al libro sui vent'anni di attività dell'azienda

ASTI

«Saremo una finestra sull'Europa, una sorta di avamposto dei mercati asiatici». Passato il primo stupore, e in attesa di saperne qualcosa di più, alla Gate prevalgono i commenti positivi dopo la cessione del gruppo alla Guoco Motor, finanziaria di Hong Kong. A parlare, a titolo personale è Pietro Coiladu, componente del consiglio di fabbrica. «Non siamo preoccupati, anche se qualche perplessità l'abbiamo - spiega - anche perchè la nuova proprietà ha maturato la sua esperienza in un mercato che si caratterizza per la instabilità: in Europa è diverso, la loro è un'avventura nuova che può dare però ottimi risultati». I numeri, tuttavia, lasciano spazio a qualche timore: «E' un gruppo di 14 mila addetti - aggiunge Coiladu - ma il fatturato è quello di un'azienda europea di 3 mila». E si insiste sulla differenza di mentalità manageriale: «Il loro è un capitalismo in senso stretto - sottolinea il sindacalista - un'esperienza anomala: bisogna capire che faggiù il nostro lavoro è di 500 lire l'ora, da noi raggiunge quota 37 mila». Da marzo, per gli addetti astigiani (oltre un migliaio nel gruppo) c'è stato un giro del mondo virtuale: dall'americana United Technologies Company alla connazionale Lear fino ad approdare nell'orbita della Johnson Motor che controlla aziende in Cina e Thailandia. «Per ora le uniche notizie ci arrivano da Internet - sottolinea Coiladu - si parla bene di questa finanziaria: vuole però confrontarsi personalmente al più presto». E' però probabile che i nuovi padroni Gate arrivino solo a settembre: «Sull'affare si deve esprimere l'Antitrust, ma non ci dovrebbero essere problemi - aggiunge - seguiranno le ferie dove le attività subiranno un rallentamento: vorremmo però avere contatti per capire quali strategie e progetti hanno in mente».

Nessuna paura sull'eventualità che l'azienda, che ha stabilimenti anche in Europa, possa lasciare l'Astigiano. «Qui c'è il cuore della Gate - afferma l'esponente sindacale - il nostro livello tecnologico è una polizza per i rischi di trasloco». La Gate (produce sistemi di raffreddamento, condizionatori per auto ed altro) era nata nel '78 dalle ceneri della Ibmec. [r. gon.]

La multinazionale forse apre uno stabilimento di produzione in Valle Belbo

La Coca-Cola sbarca a Canelli?

Sfida di bollicine nella capitale dello spumante

Filippo Larganà

CANELLI

La Coca-Cola potrebbe aprire uno stabilimento in valle Belbo, patria dei vini e spumanti. La notizia è di quelle destinate a far discutere e a suscitare clamore. E' stata confermata ieri dal sindaco Oscar Bielli. «C'è già stato un incontro informale con una delegazione di manager e tecnici, solo un primo abboccamento». L'ipotesi di uno stabilimento canellese dove, tra colline e vigneti, si produca la bibita più venduta nel mondo, ottenuta secondo una segreta ricetta a base di acqua demineralizzata, caramello e caffeina, potrebbe essere criticata dai difensori delle tradizioni enologiche della valle Belbo.

Di diverso parere il sindaco Bielli che sottolinea i vantaggi dell'operazione. «Uno stabilimento Coca-Cola non toccherebbe il mondo del vino e porterebbe occupazione e sviluppo commerciale nell'area del Canellese - afferma - si parla della possibilità di 100 nuovi posti di lavoro e di commesse per le aziende enomeccaniche che operano nel Sud Astigiano».

A propiziare i contatti con i manager della multinazionale (oltre alla Coca-Cola produce anche Fanta e Sprite) sarebbero stati i buoni uffici di un'azienda di macchine enologiche canellese specializzata in sistemi di chiusura e dei responsabili di uno studio di consulenze di marketing: entrambi vantano già collaborazioni commerciali con la Coca-cola.

Per la costruzione dello stabilimento si sarebbe già individuata un'area. «Potrebbe collocarsi - spiega Bielli - a cavallo delle zone industriali di Canelli e di alcuni Comuni vicini, come Ovest; per questo saranno avviati contatti con le amministrazioni comunali confinanti».

Del resto il collegamento tra la Coca-cola e Canelli non è nuovo. Dopo negli Anni '50 tra i primi importatori della bevanda delle bollicine fu proprio la famiglia canellese che faceva capo ai Riccadonna. Ottavio Riccadonna, fondatore, nel 1921, della Casa spumantiera dell'Aquila, intuendo nel Dopoguerra lo sviluppo commerciale della Coca-Cola, affidò al primogenito Carlo la società d'importazione Sribeg (al secondogenito Angelo andò invece la ditta vinicola di corso Libertà). Gli eredi di Carlo sono ancora nella società che è rimasta collegata alla Coca Cola.

Gli stabilimenti di produzione furono costruiti a Genova, per via del porto; la sede legale, fino a pochi anni fa, rimase però a Canelli.

La Coca-cola non sarebbe la prima azienda di bevande alimentari diverse dal a scegliere la città dello spumante come sede operativa: da qualche anno infatti la Ramazzotti (gruppo Pernod-Ricard) ha trasferito da Milano in via Bosca a Canelli, le linee di produzione del noto amaro simbolo della «Milano da bere».

Assunzioni

Cinquanta posti in un ipermercato

CANELLI. Da martedì 18, all'hotel Grappolo d'Oro, colloqui per la selezione del personale destinato ad una società di grande distribuzione che dovrebbe aprire una propria filiale nel centro commerciale progettato in regione Dota, a Canelli: sorgerà su un'area tra l'Asti-Mare e strada valle San Giovanni e comprenderà una ventina di negozi, con albergo e ristorante. Nei programmi ci sarebbe l'assunzione di una cinquantina di addetti che, in attesa della costruzione del centro commerciale, saranno addestrati in altre strutture della società (Info. 0131/261.297). Sul nuovo centro commerciale (il progetto è già stato inserito nella variante del piano regolatore) non sono mancate polemiche. Critiche all'iniziativa, appoggiata dalla giunta, erano arrivate dai rappresentanti dei commercianti e dai consiglieri di opposizione, preoccupati che il centro commerciale potesse danneggiare l'attività dei negozi. [fi. l.]

La Centrale di Alessandria e Asti ha lanciato ieri un prodotto ad «alta qualità»

Firmato l'accordo del latte super

Quello estivo sarà anche alla menta e al cioccolato

ALESSANDRIA

La firma dell'accordo che vede coinvolti il mondo agricolo e quello dell'industria alimentare ha segnato ieri il lancio da parte della Centrale del latte di Alessandria e Asti del nuovo latte ad «alta qualità» che assicura al consumatore un prodotto di superiori proprietà e organolettiche. Sintetizzate nel nuovo marchio la scritta «Produzione controllata, qualità garantita» che avvolge una margherita. E le bottiglie avranno una etichetta più sofisticata.

Tra pochi giorni, inoltre, alle bottiglie da uno e mezzo litro, si aggiungeranno i contenitori da un quinto che, in estate, saranno anche confezionati con latte alla menta e al cioccolato.

La cerimonia della firma dell'accordo, coordinata dall'addetta stampa Biancato dell'Unione agricoltori, si è tenuta nella sala della Centrale alla presenza dei rappresentanti dei soci pubblici e privati della spa: i Comuni di Alessandria, Asti e Novi, il Centro cooperativo raccolta latte, l'Associazione distributori e le banche Crel, San Paolo e Mediocredito.

Con il «latte-super» le bottiglie della Centrale avranno una nuova etichetta

L'accordo, firmato da Unione industriale, Unione agricoltori, Cia, Coldiretti e Associazione allevatori, è un protocollo d'intesa che fissa il disciplinare da rispettare per garantire la produzione da parte della Centrale di un latte di alta qualità.

Oltre alle norme, il cui controllo sarà continuo, delle condizioni dei 60 allevamenti che, con vacche, forniscono il latte alla centrale, sono indicate precise indicazioni per l'alimentazione: il 70% del foraggio dovrà essere prodotto in ed è vietato l'utilizzo di varietà geneticamente modificate per produrre gli alimenti e di tutto una serie di erbicidi, antiparassitari, concimi e conservanti nei foraggi e mangimi.

«Una integrazione significativa tra agricoltori e industria alimentare - dice Piergiacomo Guala dell'Ui -, che va nell'interesse dei consumatori e valorizza l'importante moderno comparto agroalimentare».

Il presidente Faccaro, l'amministratore delegato Invernizzi, il direttore Bianchi e il sindaco Calvo a nome dei soci pubblici (i Comuni) hanno ricordato la storia della Centrale, di cui è stata sottolineata l'importanza. Il maggio si terrà la «Festa per l'alta qualità», presenti il premio Nobel per la pace Married Corrigan Maguire e Martino Colombari. [f. m.]

ARTEL

DEUMIDIFICAZIONE
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

Un climatizzatore è un climatizzatore. Ma un climatizzatore Artel è di più. È un amico con un cuore così grande da contenere quattro stagioni, con tutte le possibili combinazioni di temperatura, di umidità, di ventilazione e di filtraggio dell'aria. Un amico intelligente che ti permette di scegliere, con la sola pressione di un tasto sul telecomando o lettura facilitata, il clima ideale in cui vivere sempre sognato di vivere.

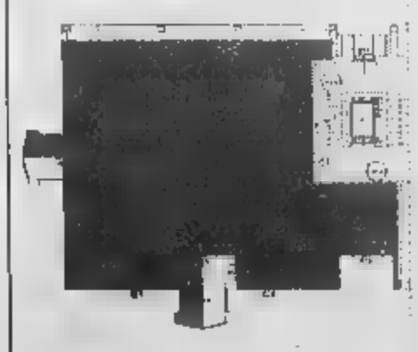
I CLIMATIZZATORI
A PARETE RS E RSM

• ASTI E PROVINCIA PINO CINOTTI 0338-4300531
• CUNEO E PROVINCIA GIUSEPPE SCARMATO 0348-8705375
SHOW ROOM Cso ASTI 70 ALBA (CN)
TEL. 0173-212510 - FAX 0173-212891

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

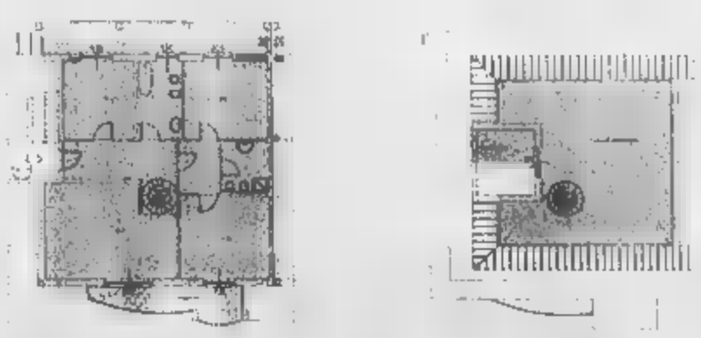
Complesso
SAVINA
Via Desderi - Asti



5 vani - doppi servizi + mansarda

Ultimi prestigiosi alloggi panoramici, con mansarda, metrature diverse

IVA 4% - Mutui 1ª casa
Possibilità di dilazioni
Prezzi interessantissimi



4 vani - doppi servizi + mansarda

Per informazioni EDILCONSAT S.p.A. - tel. 0141.595136 - 0338.9201860

Sabato la grande festa nel parco del castello «Malabaila» di Canale d'Alba

Roero arneis, dieci anni «doc»

Un libro, premi e degustazioni del pregiato bianco

Saranno festeggiati sabato i dieci anni di doc del «Roero arneis», il bianco pregiato al quale va il merito di aver contribuito al rilancio viticolo delle colline della sinistra Tanaro albese. La manifestazione, promossa dall'Enoteca regionale Roero, si svolgerà nel parco del castello «Malabaila» e sarà articolata in momenti: la presentazione libro, la premiazione dei «pionieri dell'arneis» e la degustazione del vino dell'annata '98. All'appuntamento - moderatore il giornalista Luca Ferrua de «La Stampa» - interverranno lo scrittore Folco Portinari e Oreste Calliano, docente alla Facoltà di Economia e commercio dell'Università di Torino nonché direttore scientifico Centro europeo di economia del (Cedec).

S'inizierà alle 16,30 la presentazione del libro «Un mondo chiamato arneis», di è autore presidente dell'Enoteca regionale, Luciano Bertello (edizioni Sorì). Sulle tracce dell'arneis, 104 pagine, l'autore incontra persone, visita luoghi, indaga sulla storia e personalità del vino. Ne scaturisce un racconto affascinante, che guida il lettore dentro quella cultura vino che tanti segni ha lasciato nel paesaggio, nell'arte, nel linguaggio e nella psicologia contadina. Quindi, l'Enoteca consegnerà un simbolico riconoscimento ai «pionieri», imprenditori che per primi hanno creduto nelle possibilità del vitigno arneis, oggi coltivato su una superficie di circa 400 ettari con una produzione di tre milioni di bottiglie all'anno, suddivise tra cento etichette.

I riconoscimenti andranno a: Bruno Giacosa (Neive), Vietti (Castiglione Falletto), Produttori Montaldesi associati di Montaldo Roero, Giovanni Negro (in rappresentanza dell'associazione «3P» Monteu Roero), Filippo Gallino («3P» di Canale), Cornarea di Canale, Sergio Battaglino (Vezza), enoteca Rabezzana Torino, Tenuta Carretta (Piobesi). Riconoscimenti ai fratelli Bruno e Marcello Ceretto per aver portato nome dell'arneis tutto mondo e al prof. Umberto Ambrois (Libera associazione Roero), che fu uno dei primi artefici del rilancio.

Seguirà la presentazione del Roero arneis degustazioni accompagnate da appetizer del ristorante «La Carmagnole» di Carmagnola. Si concluderà con cena di gala al ristorante «All'Enoteca».

festa ha per sponsor la Banca di credito cooperativo Alba Langhe Roero, Ordine cavalieri S. Michele, Provincia e Camera di commercio. Il libro è sponsorizzato anche dal Comune di Santo Stefano Roero.

Il Roero ha contribuito al rilancio viticolo delle colline della sinistra Tanaro

Una mostra dedicata Joubert ucciso nella battaglia del 1799

Novi apre il teatro ai cimeli del generale di Napoleone

NOVI LIGURE

Eroe di un tempo antico che a Novi arricchì la sua leggenda, pagata però a caro prezzo, con la vita. Il Comune dedica al generale francese Barthelemy Joubert, ucciso un colpo di moschetto nella Battaglia di Novi del 15 agosto 1799, una mostra di cimeli appartenuti lui alla famiglia, in programma dal sabato al 30 maggio, nel foyer del teatro Marenco.

E' una delle iniziative organizzate per il bicentenario della battaglia che vivrà il momento più esaltante e spettacolare dal 16 al 18 luglio, quando Novi e i vi- ne ospiteranno rievocazione storica.

La battaglia di Novi vide lo scontro fra l'esercito austro-russo e quello francese che, inferiore numericamente, venne sconfitto. «Il generale Joubert, rivoluzionario»: così è intitolata la mostra, per ricordare una figura storica, controversa, stratega militare e uomo d'armi, e sulla cui morte esistono versioni diverse che hanno contribuito alimentarne la leggenda.

Il giovane generale di Napoleone, fino a quel giorno fatale, aveva compiuto una carriere militare bruciante e gli stato affidato il comando delle truppe francesi a Novi: mila uomini che dovettero fronteggiare esercito numericamente superiore: 70 mila unità.

Joubert morì all'alba durante primo attacco nemico: qualche storico e, colpito una palla da fuoco in pieno petto su di un'altura, vicino a villa Spaziosa, tra Novi e Basaluzzo, da cui dominava tutta la pianura occupata dal nemico, mentre con il cannocchiale stava osservando le truppe av-

La versione più romantica descrive alla testa di una dispe- carica per respingere l'attacco austro russo. Un'altra ipotesi, lo vuole assassinato dagli altri generali d'armata che avrebbero voluto ritirarsi vista la disparità delle forze in campo. Joubert invece voleva combattere a tutti i costi.

Tra i cimeli suoi e della famiglia in mostra - provenienti da collezioni private, musei italiani e francesi, fra i quali quello di Point De Vaux, città natale generale, con cui Novi ha instaurato sorta di gemellaggio culturale - ci saranno proprio le sue armi e altre dell'epoca, documenti, incisioni, testimonianze storiche.

I visitatori potranno re un plastico della battaglia di Novi, realizzato dai componenti dell'Associazione storico modellistica novese che hanno lavorato gratuitamente, sacrificando il proprio tempo libero, per tre anni.

Le celebrazioni per il Bicentenario della Battaglia si aperte ad aprile con il raduno in città gruppi storici militari italiani e proseguiranno, dopo la mostra, con la rievocazione storica il 16, 17 e 18 luglio e un convegno internazionale, il 2 ottobre, nella nuova biblioteca. Sarà un'analisi critica del periodo 1796-1799 e delle influenze sul tessuto politico e sociale che l'epoca Napoleonica ebbe nell'Alessandrino.

Il generale francese Barthelemy Joubert e uno dei gruppi storici che rievocano la vicenda

Appuntamento domenica con mercatino dell'antiquariato sbandieratori

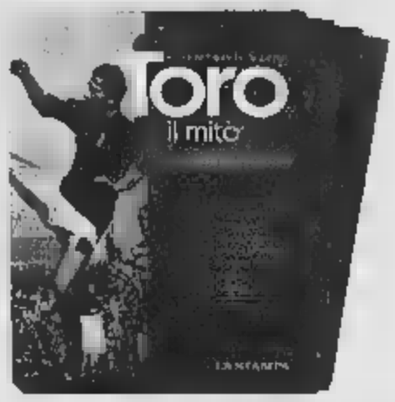
Corsa delle botti nel centro di Nizza

Una sfida fra 14 squadre delle Cantine della zona

Domenica pomeriggio, appuntamento sfida molto particolare: la della botti. Quattordici squadre di «spingitori» gareggeranno facendo rotolare botti vuote, ma del peso di un quintale, lungo l'acciottolato del centro storico. Le formazioni lizza sono delle cantine sociali e private tutta la zona. La festa si accompagna alla sa gastronomica «Monferrato in tavola» dodici Pro loco. Il programma prevede un anticipo il sabato: dalle 16,30 apriranno gli stand per la degustazione dei vini e gli «spingitori» daranno vita a gimkana dimostrativa. In serata, cena con le Pro loco e danze. Domenica alle 10, prove qualificazione: la finale si disputerà alle 16. Per tutto giorni festa gli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo» e mercatino dell'antiquariato.

Passata edizione della corsa delle botti che ogni anno riscuote un notevole successo

DAL 26 APRILE
LA STAMPA VI REGALA IL TORO: IL MITO E I CAMPIONI



Cinquant'anni fa, Superga. Dal 26 aprile, la storia granata 22 fascicoli. Un regalo collezione che in edicola* venerdì insieme a La Stampa. viaggio avvincente i più grandi pioni, allenatori e presidenti, autorevoli giornalisti e accompagnate dalla riproduzione delle raccolte piete figurine Panini. DESIDERATE LE EMO- ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA A LA STAMPA L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Dalla Provincia un volume sui giardini storici dell'Astigiano

Gli antichi monumenti verdi

Sarà presentato oggi alla Fiera del libro

ASTI

L'Astigiano ha un antico [illegible] verde racchiuso entro le mura di castelli e palazzi nobiliari: sconosciuti ai più, i giardini storici si mostrano [illegible] al pubblico attraverso le pagine del [illegible] edito dalla Provincia e stampato col contributo di Regione e Fondazione Cr-At, che sarà presentato oggi, alle 15, alla Fiera del libro di Torino.

«Il giardino [illegible] nell'Astigiano e nel Monferrato» è firmato da tre docenti universitari: l'astigiano Renato Bordone (dipartimento di Storia), Elena Accati e Marco Devecchi (facoltà di Agraria, entrambi [illegible] Scuola di specializzazione «Parchi e giardini»). Bordone documenta la trasformazione di porzioni di paesaggio in parchi privati. Elena Accati si sofferma sulle architetture vegetali, «archivi viventi di storia naturale e cultura[illegible]».

Ma è soprattutto nelle schede realizzate da Marco Devecchi che ci s'inoltra in un viaggio sorprendente alla scoperta dei giardini storici, alcuni dei quali (come quello di Montiglio Monferrato) definiti «monumenti verdi» per [illegible] loro bellezza.

Trentuno le oasi censite: [illegible] appartenenti ai castelli (per [illegible] più privati), 9 a palazzi [illegible] ville d'epoca. Più di una, ammette la responsabile regionale Paola Salerno, sconosciute persino alla Soprintendenza ai Beni ambientali [illegible] architettonici. Per fortuna alcune dimore si [illegible] svelate, negli ultimi anni, in occasione di «Castelli aperti».

Ogni giardino ha qualcosa da vantare: quello del maniero di Burio (Costigliole) ospita un tasso di oltre 200 anni. Sono secolari anche i tre olmi di Canelli, i tigli di Villa Badoglio (San Marzanotto), gli ippocastani di Murisengo, [illegible] più di 30 metri.

A Montemagno, addirittura, la chioma di un maestoso cedro dell'Atlante sovrasta il tetto del castello. A Pino d'Asti, dove particolari condizioni climatiche consentono all'ulivo di fruttificare in inverno, il gelsomino fiorisce [illegible] gennaio.

Vasto [illegible] l'impiego del bosso, che la creatività dell'uomo ha impiegato per realizzare siepi-labi[illegible] (Soglio, Montiglio), a forma di lira (Settime), ma anche «portali» naturali sulle facciate (Monale).

Devecchi indica pure gli interventi [illegible] recupero già avviati nei giardini e quelli urgenti.

Il volume (45 mila lire) sarà presentato [illegible] nello Spazio Incontri della Regione (padiglione 5) [illegible] ad un'altra opera edita dalla Provincia: «All'ombra dell'Alfieri: luoghi, spettacoli, personaggi della vita musicale astigiana [illegible] Medioevo ai giorni nostri» di Fabio Poggi (45 mila lire). Presenti gli autori, l'assessore Piera Accornero (Cultura), il critico [illegible] cale Giorgio Gualerzi.

[l. n.]

[illegible]
- [illegible] Giappone, ulivo, cespi di capperi, faggio
- [illegible] non in vaso, rosa «banksiae»
- [illegible] (LOCALITA' MONF.TO): ulivo
- [illegible] nespoli del Giappone, cedro del Libano
- PASSERANO: agavi, fichi [illegible] oleandri non in vaso, sequoia
- PINO D'ASTI: ulivo
- SAN MARTINO ALFIERI: lecci, ulivi
- [illegible] (LOCALITA' TORRAZZO): ulivo
- CANELLI: leccio
- CASTELLETTO MOLINA: ulivo
- [illegible] cipressi
- [illegible] cedro dell'Atlante

L'originale siepe a forma di lira nel giardino del castello di Settime. Immagine tratta dal libro «Il giardino storico»

Una sorpresa a Soglio

A scuola di odori nel castello

SOGLIO

C'è una mostra che sta destando curiosità e interesse e non solo perchè è ospitata nelle sale e nelle cantine del castello di Soglio. Il piccolo comune dell'Astigiano (meno di 150 abitanti) [illegible] tra le colline è da qualche [illegible] meta di un passaparola artistico. Arriva gente che chiede «dov'è la mostra delle figurine», altri parlano di «scuola degli odori». Il [illegible] ascé [illegible] vera. Un uomo che ha perso l'uso dell'odorato (per una malattia) e si ritrova improvvisamente «cieco di odori» senza più capacità di usare [illegible]. E' da questa vicenda che parte il racconto delle «Figurine di Anton Giulio Martinengo», perso[illegible] inventato, ma non troppo, attorno al quale ruota una [illegible] ospitata a Soglio nella casaforte del 1200.

[illegible] autori Claudio Pavese, funzionario [illegible] una compagnia di assicurazioni, con casa a Soglio, che ha davvero [illegible] l'uso dell'odorato e solo ora lo sta lentamente recuperando e Raffaele Jachetti, architetto, insegnante, creatore di coloratissime sculture in cartapesta, che abita nel castello con la moglie medico, trene Novarese e i due figli. Nella mostra, corredata da un didascalico [illegible] video d'apertura, l'uomo [illegible] più odori si inventa, con una percorso tutto [illegible] una «scuola» chiamando verdura e frutta, sottoforma di quadri e sculture, [illegible] solo colori e forme, [illegible] anche e soprattutto il loro profumo dimenticato. Ne nasce un «percorso dei sensi» che porta gli spettatori, radunati in classi, per le sale del castello, prima in un'aula con banchi e cartine alle pareti in una inedita scuola degli odori, poi nelle [illegible] grete [illegible] maniero dove, nella cucina medioevale, [illegible] contrano sculture e forme evocanti.

Ci sono, utilizzando gli anfratti di un eccezionale «infernot» scavato nel tufo, anche nicchie [illegible] profumi nascosti [illegible] [illegible] indicare [illegible] una scheda e un gioco [illegible] album e figurine da incollare che diventano l'abbecedario di questa specialissima scuola.

La mostra-evento è aperta alla presenza degli autori-accompagnatori tutte le domeniche pomeriggio di questo scorcio [illegible] estate. Prenotazioni allo 0141 992181.

IN BREVE

ASTI

«Catturato» in tribunale uno sciame d'api

Momenti di paura ieri mattina in tribunale ad Asti a causa di uno [illegible] [illegible]. Nel cortile del palazzo di giustizia il [illegible] notato un grosso sciame che si era perduto, seguendo la regi[illegible] la hanno recuperato i vigili del fuoco, che hanno riunito gli insetti in un alveare, poi affidato ad un esperto apicoltore.

LI[illegible]

Prorogati i termini delle norme Haccp

La Commissione Affari sociali della Camera ha approvato un emendamento (che ora deve passare all'esame dei deputati) che proroga al 31 dicembre prossimo il decreto sulle norme per l'igiene dei prodotti alimentari (Haccp), per le imprese con un numero massimo di 6 dipendenti. Lo rende noto l'Ascom.

[illegible]

Ieri in lieve calo il prezzo del Cortese

Mercato stabile ieri alla Camera di commercio: si è registrato soltanto un lieve calo (50 lire in meno al litro) del Cortese: l'Alto Monferrato che si attesta ora intorno a 1.200-1.300. [illegible] Piemonte 1.100 -1.200. Stabili la Barbera Monferrato 1.800-2.000, [illegible] Piemonte Barbera 1.500-1.800, e la Barbera d'Asti 2.200-2.500. [e. ce.]

C[illegible]

Processione e concerto per la Madonna [illegible] Fatima

Oggi al Santuario della Madonna di Fatima, si [illegible] l'apparizione della Madonna ai pastorelli portoghesi nel 1917. Alle 20,30, processione [illegible] lettura di brani curati da Michele Iaia e concerto della banda di Montegrosso. [e. ce.]

[illegible]LLO

Ieri l'on. Silvana Dameri ha detto «sì»

Matrimonio illustre nel municipio [illegible] Frassinallo celebrato dal sindaco Maria Pia Biancoli [illegible] il deputato Silvana Dameri e l'ex sindaco [illegible] Casale, Ettore Coppo, presidente dell'Atc ad Alessandria. Silvana Dameri, originaria di Novi, 47 anni, è parlamentare per i Democratici di Sinistra. [r. sa.]

CONZANO

Il Comune compra la torre belvedere

Oggi, in municipio, sarà firmato l'atto con cui l'Acquedotto del Monferrato vende al Comune la storica torre accanto alla chiesetta di San Biagio. Il Comune ricompra [illegible] torre per mille lire. Il podestà Manasse[illegible] [illegible] Camagna l'aveva venduta, nel 1934, all'Acquedotto del Monferrato per [illegible] mila lire. Ora è stata risanata ed è visitabile. [r. sa.]

CASSA RISPARMIO

Le azioni «salgono» di [illegible] lire

Lieve aumento ieri per le azioni [illegible] Cassa di risparmio di Asti: il valore è salito di 58 lire (0,03 euro) arrivando a 20.195 (10,43 euro). Sono state scambiate 11.500 [illegible].

Ad Asti i figli del «Che»

Sabato presenteranno il diario scritto dal padre in Africa

Carlo Francesco Conti

ASTI

A 32 anni [illegible] morte del comandante Ernesto Guevara, il «Che», arrivano ad Asti i figli Almeida e Camillo. Sabato alle 21 nel salone consiliare del palazzo della Provincia p[illegible] ranno un nuovo libro del padre, un diario tenuto dal «Che» du[illegible] una [illegible] in Congo, appena pubblicato dall'editore Sperling & Kupfer di Milano.

Con l[illegible] ci sarà anche il generale di brigata Harry Villegas, nome di battaglia «Pombo», unico sopravvissuto [illegible] campagna in Bolivia (dove il Che fu catturato [illegible] ucciso). La serata sarà condotta da Alessandra Riccio, docente di letteratura ispanoamericana a Napoli e per anni corrispondente da Cuba per «L'Unità» e «Liberazione». Non ci sarà invece Gianni Minà, che presenterà il nuovo domani [illegible] 15 alla Fiera del libro di Torino (Sala 500).

La serata astigiana è organizzata dal comitato «Zakhor» (ricordare, in ebraico), e i [illegible] astigiani «Siamo Chiesa» e «Tempi di fraternità», che hanno aderito a un invito della Rete «Radié Resh», [illegible] che si occupa di solidarietà verso i paesi in situazioni difficili.

Il diario del «Che» si intitola «Passaggi della guerra rivoluzionaria: Congo». Almeida Guevara, primogenito [illegible] quattro figli, pediatra e allergologa all'ospedale de L'Avana, lo ha definit[illegible] «un importante impegno con la storia». Accanto a lei ci sarà Camillo, 36 anni, funzionario ministeriale a Cuba.

Nel diario, il [illegible] svolge un'analisi della prima missione internazionalista [illegible] Cuba, [illegible] sogno irrealizzato di aiutare alcune nazioni africane dal colonialismo. «E' una lunga riflessione critica - spiega l'editore - pubblicata per la prima volta integralmente, [illegible] cui emergono molti spunti interessanti, dall'ipocrisia del blocco occidentale all'ambiguità dell'Unione Sovietica». E ancora: «Guevara, già allora ebbe l'intuizione che il conflitto tra il [illegible] e il Sud [illegible] mondo [illegible] [illegible] nodo fondamentale da risolvere per assicurare un futuro dignitoso a tutti i popoli».

Non è la prima volta [illegible] Asti [illegible] moglie un'iniziativa dedicata al «Che»: lo [illegible] anno, in oc[illegible] della rassegna letteraria Chiaroscuro, due collezionisti astigiani, Gianluigi Porro e Gianluigi Pistone, avevano [illegible] allestito una mostra [illegible] manifesti storici cubani dedicati al Comandante. Si era svolta anche una tavola rotonda su Guevara, prendendo spunto dalla biografia scritta [illegible] Paco Ignatio Taibo [illegible].

● [illegible] occasione della Fiera del libro, che [illegible] svolge [illegible] Lingotto a Torino, le Ferrovie offrono uno sconto del 20 per cento sui [illegible] biglietti di andata e ritorno (esclusi supplementi) e l'ingresso alla Fiera a prezzo ridotto (8 mila lire anzichè 12 mila). Inoltre, fino a domenica, i treni più importanti fermeranno, in via straordinaria, anche alla sta[illegible] di Torino Lingotto. Da lì e dalla stazione Porto Nuova [illegible] sarà inoltre [illegible] servizio di navette verso il Centro Fiera.

I figli di Ernesto «Che» Guevara, Almeida e Camillo, sabato saranno ad Asti

Dal 16 al 23 convegni e una mostra

S. Damiano parla sui fiori e gli orti

SAN DAMIANO

Nuova iniziativa del Comune nell'ambito della salvaguardia e della rivalutazione [illegible] patri[illegible] architettonico e ambientale. [illegible] sta preparando la prima rassegna ortoflorovivaistica, organizzata dall'assessorato all'Agricoltura in collaborazione con la Regione e la Provincia di [illegible]ti, con un corollario d'incontri scanditi nelle giornate del 16 e 23 maggio.

Ricco il calendario: domenica 16 alle 9,30 sarà inaugurata la mostra fotografica su San Damiano «Avvenimenti 1995 - 1999». [illegible] nastro sarà tagliato dal sindaco Alberto Marinetto e dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Garavello. L'allestimento propone un [illegible] di fotografie raccolte dalle varie associazioni (alpini, protezione civile, Pro loco) ed [illegible] accompagnato dall'esposizione [illegible] lavori eseguiti dagli alunni delle scuole elementari. Alle 10 nel salone consiliare Giovanni Borriero, vicepresidente della Provincia presiederà il dibattito «Flora e ambiente» in cui interverranno Ernesto Doglio Cotto, agronomo Forestale con «La flora nell'arredo urbano» e Gianni Cavellero, presidente dell'ordine degli architetti che parlerà di «Recupero architettonico con valenza ambientale nel rispetto della tradizione locale».

Gli appuntamenti proseguono il 23 maggio in piazza Libertà con l'apertura alle 9,30 della prima rassegna ortoflorovivaistica sandamianese. Gli stand saranno allestiti con la collaborazione della Came[illegible] di commercio di Asti. All'esposizione partecipano aziende di tutto il Piemonte.

Sarà poi inaugurato il nuovo monumento ai Caduti: installazione in pietra realizzata dall'architetto Gianna Gandini di Asti. Nel pomeriggio si terrà la degustazione di prodotti locali nella «Crota», la cantina comunale inaugurata a marzo e nel palazzo del municipio la premiazione delle aziende che hanno partecipato alla rassegna ortoflorovivai[illegible].

[cl. o.]

Un libro a Mombarone

La storia nelle fotografie dei Franco

ASTI. Il grande patrimonio fotografico della famiglia Franco di Mombarone si svela in un libro [illegible] sarà presentato domenica in frazione (alle 17,30 nella «Crota»).

Il volume è intitolato «Nelle immagini di ieri il futuro del passato»: lo firmano Giuseppe Franco, scomparso nel settembre '98 alla soglia degli 85 anni, e i figli Carlo e Mario.

Il libro racchiude anche i lavori realizzati da Carlo Franco, padre di Giuseppe e, come lui, fotografo di professione: nel 1890 aprì uno studio in frazione. Viene anche riprodotto il prezioso archivio fotografico di Secondo Pia. A organizzare l'iniziativa è il circolo «4 Passi a Nord Ovest» che, sempre domenica, presenterà il «Diario contadino» ritrovato in casa Franco e relativo agli anni 1788/1805. Il lavoro è stato curato dalla ricercatrice astigiana Monica Parola. [l. n.]

Successo [illegible] [illegible] edizione dello «Sport day»

A Cisterna sfida a [illegible] tra alunni, [illegible] e papà

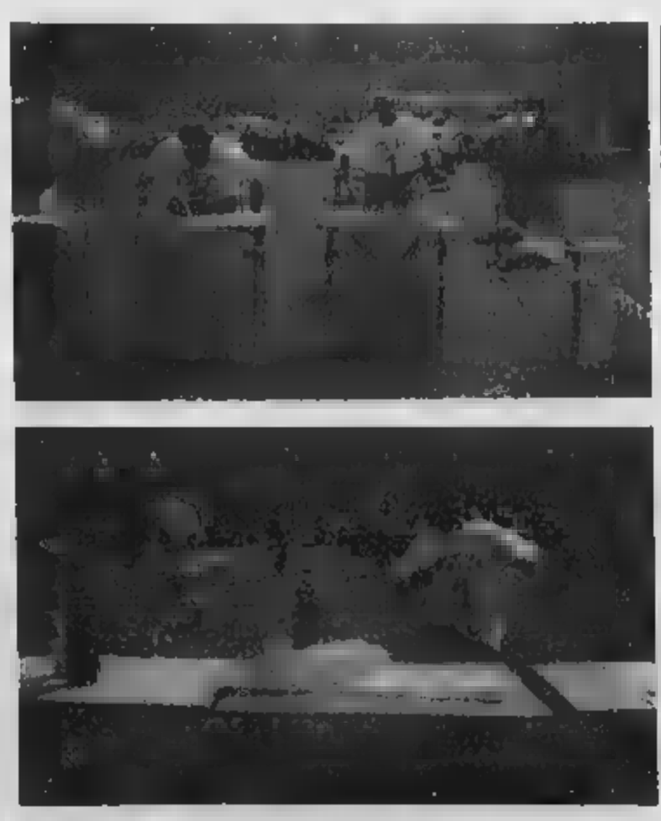
CISTERNA

«Precisione inglese e allegria italiana»: la [illegible] dall'insegnante Roberta Delponte è [illegible] plice, [illegible] il successo assicurato. Così anche la terza edizione dello «Sport day», l'originale manifestazione che coinvolge la scuola elementare di Cisterna, va in archivio segnando un altro punto a suo favore. L'iniziativa si è svolta domenica e ha visto cimentarsi al campo sportivo i 40 allievi della scuola, i loro genitori e gli insegnanti (oltre a Delponte, che [illegible] la coordinatrice del plesso, [illegible] Bravanzola, Giuliana Franco, Virginia Mecca, Franca Visca).

Spiega Roberta Delponte: «La precisione inglese è necessaria per l'organizzazione di questa giornata ricca di iniziative, ma poi sono indispensabili un tocco di allegria e fantasia per la riuscita dei giochi e della festa».

L'allestimento dei giochi [illegible] stato curato dalle [illegible] insegnanti con l'aiuto delle famiglie [illegible] [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] di risparmio di Asti, quella di Bra, il Credito cooperativo di Verzza e il Mediocredito. Tra le prove, il «fast-food» per le mamme (dovevano preparare una tavola superando alcune difficoltà) mentre i papà erano impegnati in una insolita raccolta di fiori. Prove di abilità invece per i bambini.

Alla fine, come ogni gara che si rispetti, sono stati proclamati i vincitori. Eccoli, divisi per classi: Debora Guido (1ªA), Ivanova Biljana (1ªB), Marco Sacco (2ª), Tiziana Bodda (3ª), Loris Castari (4ª e 5ª). Mamme: Livia Garombo, Adele Berruti, Rosanna Allocco, Matilde Sterrantino, Rosalia Bossotti. Papà: Bruno Guido, Michele Guido, Luigi Bodda, Massimo Bodda, Maurizio Castari. [m. t.]



Due momenti dei giochi che hanno visto impegnati domenica gli alunni e i genitori della scuola elementare di Cisterna nello «Sporeday»

Sabato la cerimonia d'investitura a Canelli

Nel Senato dell'Astesana entrano nuovi personaggi

CANELLI

Sabato, nell'ex chiesa dell'Addolorata, in piazza [illegible] Tom[illegible] cerimonia (dalle 17) di investitura dei nuovi «senatori» e «ambasciatori» del Magnifico Senato dell'Astesana (di [illegible] il «governatore» è l'industriale vinicolo Renzo Vallarino Gancia).

L'organismo, fondato lo scorso anno, raggruppa esponenti del mondo della cultura, dell'industria, dell'arte, del giornalismo, e si occupa in particolar [illegible] [illegible] p[illegible] [illegible] territorio collegata ad iniziative culturali e folkloristiche.

Il «Magnico Senato» ha [illegible] il compito di vigilare affinchè, nell'ambito della rivocazione storica l'Assedio di Canelli (in [illegible]gramma per il 19 e 20 giugno) siano rispettate verità storiche e le ricostruzioni facciano rivivere fedelmente la vita della Canelli del Seicento.

Nuovi «senatori» [illegible] Carlo Cerrato, giornalista Rai e presidente dell'Atl di Asti; Domenica Demetrio, [illegible] re al Comune [illegible] Asti; don Paolo Prunotto, parroco [illegible] Villafranca, storico e ricercatore; Giancarlo Maschio, presidente della Fondazione della Cas[illegible] di Risparmio di Asti. Rice[illegible] il medaglione con il nastro biancorosso.

Saranno [illegible] «ambasciatori», cioè con il compito [illegible] difendere nel mondo il nome di Canelli e del Piemonte, Claudio Cantello, resp[illegible]bi[illegible] dell'associazione di camperisti «La Granda»; Carlin Petrini, patron di Slow Food Arcigola, il movimento internazionale che si occupa di «enogastronomia»; il giornalista alessandrino Paolo Massobrio e Aldo Rustache-Belmondy, presidente dell'associazione Anziani Fiat. [fi. l.]

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

PUNTO CASA IMMOBILIARE

ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax 0141.592.617
di Giacomelli e Gianoli

AFFITTA

Zona Stazione - alloggio ultimo piano di cucina, sala, 1 letto, bagno. Sovrastante mansarda di cucinotta, camera, bagno. Riscaldamento individuale. Volendo anche parzialmente arredato. Cantina e garage.

Antica Zecca - alloggio piano in ingresso, cucina, salone, due camere, doppi servizi,

Via Morelli - piano strada ingresso indipendente composto di salone, due camere, bagno

Moncalvo - porzione di casa di 4 camere, bagno, lavanderia, Piccolo appezzamento di terreno. L. 500.000

Moncalvo - alloggio di cucinotta, soggiorno, camera letto, bagno, sgabuzzino, cantina e garage L. 400.000

VENDE

Zona Via Cagna - Alloggio costruzione di tinello, cucinotta, sala, 2 camere letto, servizi. Attualmente affittato con ottima resa mensile L. 163milioni, volendo box auto a **L. 20milioni**

palazzina d'epoca - Finemente ristrutturata alloggi vario metrature, volendo con terrazzo. Riscaldamento individuale gas Possibilità di box

Via Gandolfino Roreto (Corso Dante) - Alloggio 150 circa composto ampio ingresso, soggiorno, cucinotta, sala, 3 letto, servizio, ripostiglio Cantina e garage

Zona Salera - Villa indipendente tre lati costruzione ne, cucina, due camere letto, doppi servizi, ampio mansardato, tavernetta, garage. Ottime rifiniture personalizzate. Ti riservata.

Zona Collina Volta - Alloggio di 2 letto, sala, doppi servizi. auto. Giardino privato. Informazioni su appuntamento.

Savona - Alloggio piano alto con di 2 soggiorno, tinello, cucinino, bagno. Ottima esposizione.

Vicinanze - Alloggio piano alto 2 letto, soggiorno, bagno, ripostiglio.

Serravalle - Rustico parzialmente da ristrutturare di 8 servizi. Ampi porticati. Terreno circostante. L. 200milioni.

5 da Asti (zona Sessant) - Casa indipendente su 2 piani di 6 cucina, servizi, 3.000 mq. di terreno circostante.

Refrancore - in posizione collinare - in ottime condizioni cucina, sala, 3 letto, 2 bagni, garage. e giardino cintati e 4.000 mq. di terreno e bosco. L.

Costigliole - Casa indipendente in posizione collinare rifinita gusto mq. di terreno circostante. Volendo bifamiliare. Informazioni appuntamento.

Antignano - fr. - Bella casa padronale finemente di salone, cucina, 4 camere letto, doppi servizi, cantina. Giardino.

Chiusano - Paese - Casa ristrutturata di cucina, salone con camino, due letto, bagno. Cantina e box auto L. 185

Rocchetta Tanaro - Casa bifamiliare ristrutturata, in posizione dominante con 4 ettari di terreno in parte a vigneto.

Cerrina - Casa indipendente fine '800 abitabile ampie dimensioni. Posizione panoramica. Parco arredato e appezzamento di orto. **OCCASIONE!!!**

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI - VIA BROFFERIO,
TEL. 0141.354.076-354.077

ATTIVITÀ COMMERCIALI SELEZIONATE

- **ASTI Centralissimo** negozio in posizione di forte passaggio pedonale, buon avviamento. **L. 149.000.000**
- ASTI - BAR - GELATERIA - CONFETTERIA - RISTORANTE ottimo avviamento, arredamento elegante.
- - primaria CARTOLERIA INGROSSO-DETTAGLIO forniture per uffici e scuole, articoli tecnici. Alto giro d'affari.
- **AMBULANTE E** posti fissi settimanali, camion-frigo recente, reddito rilevante.
- avviamento pluridecennale, attrezzature recenti BUON AFFARE!
- **ZONA DI PASSAGGIO** attività priva di concorrenza, buon giro d'affari L. 40.000.000.
- PASTICCERIA - GELATERIA con attrezzatura completa, reddito incrementabile.
- **ASTI** alto giro d'affari.
- - attrezzatura nuova ottimo giro d'affari!

ASTI - AFFARI

di Rosario & Di Iulio s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 756
Via P. Micca 39 - ASTI Tel. 0141 33.215

IN ASTI - Zona Campo Sportivo - vendesi in palazzina di recente costruzione alloggio al P.T. giardino, 2 camere letto, salone, cucina abitabile, 2 servizi, cantina, garage doppio. Risc. autonomo.
PER INVESTIMENTO - IN CASTELL'ALFERO - vendesi alloggio mansardato attualmente affittato a L. 520.000 mensili, composto da: 2 camere letto, cucina, soggiorno; cantina,garage. L. 130.000.000
IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa terreno e magazzino.

IN ASTI - ZONA MATERNITÀ - affittasi alloggio di mq. 140 ammobiliato, con grande terrazzo, posto auto coperto, cantina, a L. 1.200.000 mensili più spese.

ATTENZIONE

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se stesso nucleo familiare.
IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a persone.
CEDESI AMBULANTE PESCI - Tab. V - con posti in e paesi limitrofi, ottimo incasso, automezzo recente.
IN ASTI - vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura arredamento Prezzo interessante.
UNICO IN PAESE - negozio alimentari, ottimo incasso attrezzato.

VICINANZE ASTI - unico paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.
CEDESI EDICOLA - di giornali riviste, ottima per una persona.
VICINANZE ASTI - negozio di rivendita pane e pasticceria, con pastino. Ottimo per 3 persone. Affarone
CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo. Centrale.
IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.
VICINANZE ASTI - STR. ASTI TORINO - vendesi bar - tabacchi - giornali, adatto per due persone. Ottimo.
ASTI - cedesi arredamento nuovissimo 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)
IN ASTI - unica in zona cedesi mercerie, ottima (96A10)

NORDEDIL ASTI
IMMOBILIARE C.so Alfieri, 188

ALLOGGI

ASTI: centro storico alloggio al 1° piano di cucina abitabile, sala, due camere, bagno cantina. Riscaldamento autonomo L. 190.000.000
ASTI: immediata periferia, posizione collinare, di 8 vani, 4 bagni, garage. Giardino circostante di 2.000 mq. Trattativa riservata
ASTI centralissimo, in palazzo prestigioso, alloggio 3° piano 210 mq. composto 7 vani sovrastante sot-

C.so Torino - alloggio con ampio terrazzo, composto da cucinino-tinello, sala, due camere, bagno, cantina garage. L. 230.000.000
VIA TORCHIO villa a schiera di cucina, sala, due camere, doppi servizi, cantina garage e giardino. L. 275.000.000
in stabile recente alloggio 2° p. di cucina, sala, camera, bagno, cantina garage. L. 120.000.000
MONGARDINO in stabile recente alloggio al 2° p. c/a di cucina, 2 camere, bagno, cantina garage. L. 130.000.000

RUSTICI E VILLE

ISOLA D'ASTI villa di recente costruzione di mq. 540 tre piani, adiacente capannone di mq. 800 circostante terreno di 3.000 mq.
NIZZA M.TO: centro storico, casa da ristrutturare indipendente composta vani, cortile e giardino L. 55.000.000
COSSOMBRATO: porzione di villa bifamiliare cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, garage, cantina, giardino L. 250.000.000
MONTIGLIO casa indipendente ristrutturata di salone, cucina, bagno, 3 camere, lavanderia, garage e terreno circostante L. 170.000.000
ROCCA D'ARAZZO casa parzialmente ristrutturata 120 mq. di 5 vani, bagno, fienile e cantina. L. 115.000.000
CASTELLO D'ANNONE in frazione riattare di 5 camere, bagno, cantina, terreno agricolo mq. 2.000 L. 99.000.000
CASTELLO D'ANNONE in paese, parzialmente da ristrutturare di 4 camere, bagno, antistante portico L. 89.000.000
SERRAVALLE rustico completamente ristrutturato ed indipendente di 5 camere, doppi servizi, cantina e fienile. L. 360.000.000

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

AFFITTI CESSIONI

UFFICIO 170 mq. signorile, vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 al

ASTI

P.zza Statuto vendiamo in palazzo totalmente ristrutturato appartamento composto di cucina, saloncino, camere, bagno e cantina
L. 210.000.000 (E. 108.456)
Via Verdi vendiamo libero, signorile, luminoso appartamento composto di ingresso, grande salone, tinello, cucinino, due camere, doppi servizi, balconi, cantina e garage
L. 410.000.000 (E. 211.747)
P.zza Castigliano in palazzotto finemente ristrutturato, splendido alloggio composto salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, ampia tavernetta cortile privato lastricato. Richiesta
L. 730.000.000 (E. 377.014)
Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, entrate 150 mq circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)
Cavour adiacenze ottimo alloggio libero, parzialmente mansardato composto disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone
L. 110.000.000 (E. 56.810)

ZONE NORD

Collina Volta zona residenziale di nuova costruzione in palazzina con ottime rifiniture vendiamo salone, cucina, due camere, doppi servizi e mansarda con servizio proprio e terreno - garage, cantina posto auto.
L. 450.000.000 (E. 232.406)

Zona Nord - in zona residenziale vendiamo libera bella di recente costruz., in ottimo stato estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina, all'americana, grande salone con angolo bar e camino, 3 camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con 2 camere e bagno - cantina e garage doppio - Trattativa strettamente riservata.

Fortino vendiamo in palazzina nuova di appartamenti: sala, cucina, disimpegno, 2 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, posto auto; sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo, cantina e garage doppio da L. 400.000.000 (E. 206.583)

Via G. Rosa in ottima tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruz., in ottimo stato manutenzione, tavernetta, sala, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 520.000.000 (E. 3)
Via C. Verde - adiacenze V. T. Verde libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, 2 servizi, cantina, garage.

Via - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo alloggio ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, e garage.
L. 160.000.000 (E. 82.962)

ZONA MATERNITÀ

Corridoni - vendiamo libero, ottimo luminoso appartamento composto di ingresso, sala, cucina, camera, bagno cantina. **L. 155.000.000 (E. 80.051)**
Via Corridoni - vendiamo libero appartamento luminosissimo ottimo stato, composto ingresso, saloncino, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo balconi, sottotetto collegabile circa 60 mq., garage
L. 260.000.000 (E. 134.279)

Via Pascoli vendiamo libero in stabile signorile, appartamento completamente rifatto, luminoso, composto ingresso, salone, cucina - camera, bagno - ampio garage doppio ripostiglio agombero.
L. 187.000.000 (E. 96.577)
volendo anche frazionatamente.
Via Pascoli Viale Vittoria vendiamo libero rimesso a nuovo, bell'appartamento composto di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage. **L. 230.000.000 (E. 118.785)**
Viale La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto ingresso, sala, cucina, camere, bagno e cantina.
L. (E. 116.765)

C.so vicinanze C.so Torino garage interrato A
L. 20.000.000 (E. 10.329)
Corso Torino ottimo garage ampio, interrato.
L. 25.000.000 (E. 12.911)

TERRENI

Rocchetta Tanaro vendiamo due terreni progetti approvati per ville mq.
L. (E. 43.899)

CINTURA DI

Isola D'Asti vendiamo libera villetta indipendente su tre lati cortile e giardino proprio composta ingresso, cucina, sala, 2 bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Mongardino vendiamo due porzioni casa avanzata fase recupero, per 300 mq. circa so- (possibilità realizzo di 4 appartamenti) progetti approvati. **L. 160.000.000 (E. 82.633)**
Revigliasco vendiamo indipendente 3 lati, già ristrutturata,di soggiorno, cucina, due camere, lavernetta, lavanderia, 3 servizi, cantina e garage - riscaldamento a metano e camini. **L. 169.000.000 (E. 87.281)**

Serravalle vendiamo libera bella villa del primo '900 di 350 mq. circa con parco circostante di mq. circa con alberi alto fusto.
L. 650.000.000 (E.

Migliandolo-Cornapò libera ottima porzione di ristrutturata ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostigli, lavanderia, cantina 3.000 mq. di terreno circostante.
L. 210.000.000 (E. 108.456)
Castell'Alfero libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino e gara
L. 63.000.000 (E. 32.537)
Castiglione panoramico vendiamo bella porzione di rustico ben ristrutturato composto due alloggi di salone ampio, cucina, 3 camere e bagno - 2 camere e bagno e magazzino trasformabile in salone, mq. 1500 circa di terreno circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.924)

VILLE E RUSTICI

DIRETTRICE ASTI

vendiamo villa indipendente annesso rustico composto di sala, cucina camere, due bagni; due ampi terrazzi, magazzino con locali tecnici - giardino circostante cintato.
L. (E. 160.102)
Villanova frazione vendiamo porzione casa da ristrutturare composta di quattro
L. 50.000.000 (E. 1.936)

Montemarzo in paese vendiacasa da cielo terra, ristrutcomposta di due appartamenti unificabili - ampia abitabidue piani - garage
L. 210.000.000 (E. 108.456)
Azzano vendiamo indipendente ristrutturata, panoramica, composta sala, cucina, camere, bagno con antibagno, tavernetta con servizio, cantina e 3.000 mq. di terreno circostante.
L. 226.000.000 (E. 117.752)
Cerro Tanaro casa nuovo composta di ingresso, salone angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato.
L. 175.000.000 (E. 90.380)
vendiamo porda cielo terra abitabile subito, composta soggiorno, cucina, 4 re, doppi servizi, cantina e garage, cortiletto terrazzo, riscaldamento metano.
L. 125.000.000 (E. 64.557)
Castello D'Annone indipendente su 4 lati, ristrutturata composta di ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda e terrazzo - garage quadrupio, magazzino e 2500 mq. di terreno, possibilità ulteriore ampliamento.
L. 350.000.000 (E. 180.760)
Castello D'Annone vendiamo porzione di casa fine '700 ristrutturata, indip. composta alloggetto di tinello, cucinotta, camera e bagno - alloggio di ingresso, cucina, salone, camera, bagno - sottotetto; locale caldaia giardino. **L. 255.000.000 (E. 131.696)**
Rocchetta Tanaro vendiamo in paese porzione di casa, su tre lati, totalmente ristrutt., composta di cucina, tinello, camera, servizi, ripostiglio, loc. caldaia p. auto.
L. (E. 30.987)
Rocchetta ro fraz. Moro vendiamo libera Indipendente, composta di due vani, cucina, disimpegno e porticato P.T., 3 fienile al 1° p., 3.000 mq. terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

DIRETTRICE ASTI - CASALE

Zanco vendiamo in paese casa libera su tre lati panoramica composta di 8 camere, stalla, e fienile, cortile indipendente terreno. **L. 75.000.000 (E. 38.734)**
Murisengo in paese vendiamo casa indipendente su tre lati composta di cucina, tre camere, bagno e grande garage.
L. 89.000.000 (E. 45.965)
Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta ingresso, sala, cucina, camere bagno P.T.; cucina, sala, camere e bagno al 1° P. - cantina
L. 87.000.000 (E. 44.932)
Pontestura vendiamo in paese casetta ben ristrutturata composta di cucina abitabile, sala, due camere, bagno e ripostiglio.
L. 54.000.000 (E. 27.889)

Salice prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi vizi, terrazzi, cantina, piscina. al-
L. (E. 186.245)

DIRETTRICE ASTI

Bruno vendiamo libero, ristrutturato rustico indipendente 3 lati composto di ingresso living soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, mansarda - sgambero - giardinetto con tettoia e seminterrato, riscaldamento a metano con camini ad aria calda.
L. 152.000.000 (E. 78.500)

vendiamo libera in ottima posizione, casale ben ristrutturato composto di sala, cucina, 5 camere, doppi servizi, lavanderia, grande tavernetta e cantina, deposito accessori vari e giardino circostante
L. 450.000.000 (E. 247.900)
Momberone in paese casetta ristrutturata composta di sala, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, garage, posto proprietà e terreno.
L. (E. 72.304)
Viale in paese porzione di casa da cielo a terra composta soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, tavernetta/cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

SANTA CATERINA in costruzione d'epoca, vendiamo due alloggi adiacenti, completamente ristrutturati e molto particolari, il primo di mq. 150 circa disposto su due piani a L. 320.000.000, il secondo di mq. 110 circa anch'esso disposto su 2 piani a L. 250.000.000 - 2 autorimesse di cui una doppia a L. 37.000.000 e L. 25.000.000.

VIA CRASSI ordinato alloggio composto da ingresso, soggiorno/cucinino, 1 camera letto, bagno, 2 balconi, cantina - OTTIMO PER INVESTIMENTO. L. 125.000.000

ASTI CITTÀ - COMODA AL CENTRO casa indipendente di ampia metratura, adatta anche come bifamiliare, abitabile subito, con cortile antistante e garage, dotata di ogni confort. L. 360.000.000

C.SO MATTEOTTI ultimo piano con ascensore, alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 3 camere, ripostiglio e bagno - 2 balconi, cantina - volendo box. L. 250.000.000

CORSO DANTE (centralissimo) a due passi da Piazza Alfieri in palazzina Liberty ristrutturata a nuovo, prestigioso alloggio composto da ingresso, salone ampio, cucina abitabile, 2 camere, ampio ripostiglio/spogliatoio, bagno, 2 balconi, cantina, soffitta. Interessantissimo prezzo.

ASTI - SEMICENTRALE ottimo come investimento, grazioso alloggio ultimo piano con ascensore, composto da due camere, cucinino, bagno più sottotetto sfruttabile di mq. 60 circa. L. 90.000.000

P.ZZA SAN SECONDO (vicinanze) graziosissimo alloggio ristrutturato composto da ingresso, sala, cucina, 1 camera letto, bagno, cantina - riscaldamento autonomo e metano. L. 150.000.000

ADIACENZE PIAZZA STATUTO alloggio su due livelli, ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, soggiorno, [illegible] bagno - scala interna - camera letto, bagno; ampia mansarda già collegata di mq. 90 circa, da ristrutturare. L. 245.000.000

CENTRALISSIMO prestigioso alloggio composto da ingresso, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, terrazzo - riscald. autonomo a metano - Volendo garage. L. 400.000.000

CENTRALISSIMO in palazzo di importanza storica di soli 3 piani, alloggio al 2° piano composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina e bagno - volendo garage. L. 620.000.000

ASTI EST casa totalmente indipendente di ampia superficie abitativa con cortile di mq. 160 circa e magazzino adiacente di mq. 100 - garage. Riscald. autonomo a metano. Adattissimo a chi volesse abbinare ad abitazione la propria attività. L. [illegible]

VIA DUCA [illegible] alto, alloggio composto da ingresso, [illegible] 2 camere, bagno, [illegible] cantina e solaio. L. 210.000.000

IMMOBILI AD USO ABITATIVO - AFFITTO

C.SO ALESSANDRIA affittasi alloggio in casa bifamiliare, libero da mobili, composto da ingresso living/cucinone, cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio - volendo box auto. L. 700.000 mensili

CENTRALE affittasi luminoso alloggio piano alto con ascensore, di ingresso, soggiorno ampio, 2 camere letto, cucinino, bagno, ampio locale di sgombero, ripostiglio, cantina e garage. L. 700.000 mensili

VIA CAVOUR affittasi grazioso alloggetto arredato - Riscald. autonomo a metano. L. 600.000 mensili solo a referenziatissimi

C.SO P. CHIESA affittasi libero alloggio composto da ingresso, cucina, 1 camera, bagno, cantina L. 480.000 mensili

LOCALI COMMERCIALI BOX AUTO - AFFITTO

IN [illegible] affittasi mq. 1.100 di capannoni d'uso [illegible].

VICINANZE PIAZZA ALFIERI centralissimo, affittasi negozio di mq. 40 circa con una [illegible] e servizio interno - cantina. L. 700.000 mensili

VIA BROFFERIO buonissima posizione, locale con servizio di mq. 80 ristrutturato a nuovo. Riscald. autonomo a metano.

P.ZA ALFIERI (adiacenze) affittasi locale commerciale ristrutturato su due piani - mq. 160 circa per piano - impianti già tutti a norma. Trattativa [illegible]vata. Informazioni solo presso i nostri uffici.

VIA FONTANA affittasi locale commerciale (C1) mq. 25 c.a. con retro, servizio e [illegible] cantina.

ZONA NORD immerso nel verde, affittasi ufficio mq. 162 circa con doppi servizi - ampia possibilità di parcheggio - ristrutturato a nuovo. Riscald. autonomo. L. 2.500.000 mensili - pochissime spese

LOCALI [illegible] - VENDITA

VIA [illegible] locale commerciale uso negozio (C1) [illegible] e servizio - Mq. [illegible] da [illegible].

[illegible] locale ad uso artigianale [illegible] commerciale [illegible] piano terreno composto da doppio ingresso, 2 [illegible] vani, servizio - [illegible] rivedere internamente. L. 110.000.000

Immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

DIRETTRICE ASTI TORINO (8 Km. da Asti) in posizione collinare, bella casetta indipendente totalmente ristrutturata a nuovo, su due piani - mq. 90 per piano più piano mansardato. Terreno circostante di mq. 2.500 circa - Prezzo interessante.

BALDICHIERI D'ASTI villa indipendente completamente su 2 piani + mansarda e ampio box auto - giardino circostante. Ancora da costruire - consegna in sei mesi. L. 400.000.000 chiavi in mano

DIRETTRICE ASTI/TORINO in bella e tranquilla posizione, casa ristrutturata completamente su due piani: P.T.: cucina, salone doppio, bagno - P.1: 5 camere, doppi servizi. Ampia cantina interrata. Portico, giardino, volendo terreno. Riscald. autonomo a metano. L. 340.000.000

A 10 KM. DA ASTI casetta da ristrutturare completamente su due piani - doppio ingresso, 4 camere, bagno esterno, cantina. Prezzo affare di L. 25.000.000

REFRANCORE graziosa [illegible] ristrutturare, indipendente completamente, molto ben esposta - mq 180 circa.

PREZZO AFFARE DI L. 55.000.000

A 15 KM. DA ASTI in bella posizione, villetta da ultimare solo per i bagni e la cucina. Nuova edificazione. L. 255.000.000

MONGARDINO casa da rivedere internamente su due piani - ampia superficie abitativa, cantina interrata, porticati - mq. 5000 circa di terreno. L. 105.000.000

MOLLIANDOLO (in frazione) in posizione predominante, interessante cascina la indipendente completamente, volendo trifamiliare. Ampio terreno con vigneto. Cortile indipendente, prezzo interessante.

A 15 KM. [illegible] ASTI in graziosissimo paese, ca[illegible] in via di completa ristrutturazione, su due piani più piano cantina [illegible] L. 80.000.000

B[illegible] per chi [illegible] abbinare abitazione ad attività, vendiamo cascina parzialmente da ristrutturare disposta su due piani di circa mq. 400 di superficie abitabile, con annesso capannone di mq. 550 circa - volendo le due unità possono essere separate con cortili indipendenti. L. 450.000.000 totali

MONTEGROSSO in ampia vallata, cascinale indipendente, da ristrutturare completamente, con ampio terreno e capannone adiacente di mq. 600. Ideale per attività L. 150.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

PANINOTECA - PUB orario serale - buoni incassi dimostrabili, avviamento pluridecennale L. 240.000.000

ASTI [illegible] al [illegible] prezzo [illegible] trezzature e dell'arredamento, cedesi parrucchiere uomo-donna tutto a norma con le vigenti leggi. L. 65.000.000

ALIMENTARI vicinanze Quarto, elevato giro [illegible] documentabile, affitto mite, adatto a due persone. L. 70.000.000

ARGENTERIA attività decennale, zona centrale, unico nel genere, adatto[illegible] una persona. L. 55.000.000

DIRETTRICE [illegible] GELATE[illegible] con supericoli - [illegible] ristrutturati ed ampi, attrezzature nuove - ideale per due persone. L. 260.000.000 annesso alloggio

IN CENTRO COMMERCIALE Asti centro, cedesi per ritiro attività negozio di vendita prodotti non alimentari. L. 105.000.000

EDICOLA - RICEVITORIA in corso importante della città. [illegible] affari. Prezzo interessante.

ATTIVITÀ ARTIGIANALE di PIZZA AL TAGLIO e da asporto - locali ed [illegible]zature nuove, ottimo affitto , cedesi per motivi di salute.

[illegible] LATTERIA avviatissima in zona centrale, adatto a due persone, completamente ristrutturato. OCCASIONE.

C.SO ALFIERI (zona S. Pietro) cedesi attività, negozio di mq. 35 [illegible] - affitto mensile inferiore ad un milione.

[illegible] in [illegible] residenziale, trentennale avviamento. L. 49.000.000

PANETTERIA, piccolo alimentari in Asti, adatto ad una persone, zona semicentrale, locali in ottimo [illegible]. Incassi dimostrabili.

C.SO ALFIERI [illegible] con supericoli [illegible] cedesi - ideale per due persone. Ottimi incassi - ampi locali ristrutturati e a [illegible]. L. 200.000.000

[illegible] DI ASTI cedesi bar con elevato giro di affari. Trattativa nei nostri uffici.

PASTICCERIA in [illegible] di fortissimo passaggio, [illegible] a [illegible] con ampi locali di produzione di vendita.

IN FRAZIONE DI [illegible] S. [illegible], alimentari, pasticceria. L. 30.000.000

[illegible] - ALIMENTARI in [illegible] di intenso passaggio - incassi ati [illegible] - ideale per due persone meglio se dello stesso nucleo familiare. L. 75.000.000

CONOSCIUTI[illegible] PANETTERIA in ottima zona commerciale di Asti.

ASTI E PROVINCIA

ALLOGGI IN ASTI

ZONA SAN [illegible] - vendesi alloggio libero [illegible]. 4° ca., luminoso, in buono stato di manutenzione, di: ingresso, disimpegno, [illegible] camere, cameretta, cucina, bagno, cantina. Volendo sottotetto. Prezzo interessante. **Rif. A/213**

[illegible] [illegible] PIETRO - vendesi alloggio libero al p.r. di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. L. [illegible]. **Rif. A/211**

ZONA [illegible] PIETRO - vendesi alloggio libero al p.r. di: ingresso, [illegible] cameretta, [illegible]na, bagno, 2 balconi, cantina. L. 110.000.000. **Rif. A/212**

VIALE ALLA VITTORIA - in palazzo d'epoca - vendesi alloggio luminoso libero ristrutturato di: ingresso, due camere, cucina, bagno, [illegible], cantina. [illegible]nto autonomo. **Rif. A/151**

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. [illegible] come abitazione od ufficio. [illegible]

[illegible] - vendesi in nuova palazzine [illegible] alloggi. Riscaldamento autonomo. **Rif. N/130-131-132-133**

CORSO ALFIERI - vendesi alloggio libero al p. 2° c.a., di ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina. **Rif. N/150**

ZONA CORSO VOLTA - vendesi [illegible] indipendenti in fase di realizzazione con box auto. **Rif. VR/171-173**

VIC.ZE PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggio libero, luminoso, al 4° p. con ascensore, composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. **Rif. A/186**

ZONA GALERA - vendesi villa a schiera libera su 3 lati, con giardino privato, composta da: p.inf. tavernetta, garage doppio, cantina; p.t. soggiorno cucina, bagno; p. 1° 2 camere, bagno; p.man. camera, lavanderia, terrazzo. **Rif. A/223**

AGLIANO - ASTI - vendesi alloggio panoramico di: ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, servizio. Terrazzo, 2 balconi. Posto auto coperto. **Rif. A/21**

MONTAFIA - ASTI - vendesi in posizione dominante lotto di terreno con progetto approvato per villa bifamiliare. C. 60.000.000. **Rif. N/173**

RICERCHIAMO - alloggio di prestigio per nostro cliente interessato, di: salone, 2 camere, 2 bagni, cucina, camera servizio - 200 mq. circa.

LOCALI COMMERCIALI

PIAZZA ALFIERI - vendesi ufici in palazzo d'epoca: al 1° p. di 200 mq. ca. - **Rif. A/162** al 3° p. di 150 mq. [illegible] occupato. Buona rendita. **Rif. A/169**

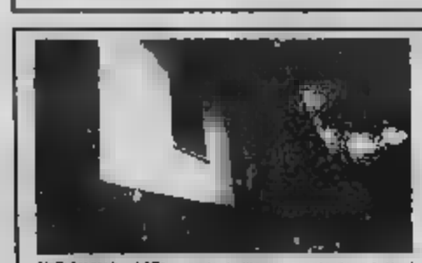
ZONA CENTRO - affittasi ufficio prestigioso di 5 camere, 2 servizi, ripostiglio, garage.

ASTI EST - vendesi fabbricato con parcheggio, adatto a molteplici attività.

[illegible]OLARO - ASTI - vendesi casa indipendente in [illegible] di: sala, cucina, [illegible]ria, 4 camere, 2 bagni, tavernetta e giardino. L. [illegible] **Rif. VR/202**

MEZZA - vendesi indipendente in posizione panoramica di 4 camere, cucina, bagni, terrazzo e terreno circostante di mq. 15.000 CA. L. 120.000.000 **Rif. VR/194**

MONTEGROSSO D'ASTI - vendesi casa subito abitabile in posizione soleggiata composta da salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, garage e giardino. L. 220.000.000. **Rif. VR/196**



ANTIGNANO - ASTI - vendesi villa composta da: p.t. tinello, cucinino, tre camere, bagno. P. 1 locale mansardato con bagno. P. int. autorimessa, legnaia. Giardino recintato. L. 320.000.000. **Rif. N/160**

[illegible] ASTI
Corso Dante, 79
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti cesma

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

SILPA
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

ASTI - C.so Alfieri, 79
Tel. 0141 436837
TORINO - Via Pio VII, 168
Tel. 011 6199494

ASTI CITTÀ

VENDESI ASTI [illegible] bel locale di mq. 200 attrezzato di celle frigorifere, [illegible] a magazzino o deposito, comodo carico e scarico merce.

VENDESI IN ASTI Via Buozzi box auto.

[illegible] CITTÀ vendesi [illegible] INDUSTRIALE porzione di casa 3 piani [illegible] cui P. terra commerciale mq. 100 circa, P. [illegible] abitativi.

[illegible] - C.SO ALFIERI in palazzotto d'epoca - 3° piano composto da [illegible] camere, salotto, cucina abitabile, cucinino, soggiorno, bagno, veranda. Libero maggio '99. Volendo garage.

CINTURINA

VENDESI VIC. VALLELUNGA - ASTI in bella posizione rustico su 2 piani con terreno circostante composto da 6 vani + servizi, garage, cantina, locali pluriuso, porticato, abitabile subito.

VENDESI BRICCO CRAVERE VALLEANDONA cascina in parte rimessa a nuovo [illegible] in parte da ristrutturare volendo trifamiliare con terreno circostante.

VENDESI [illegible] bella [illegible] ampia metratura volendo bifamiliare con giardino [illegible] orto circostante.

[illegible] ALLOGGI [illegible] CASE [illegible] E [illegible] per clientela referenziata in vendita e affitto.

IN PROVINCIA

[illegible] VENDESI [illegible] elegante di 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, garage.

MONALE VENDESI CENTRO [illegible] porzione di casa costituita da p. terra commerciale e p. primo abitazione. Prezzo interessante.

MONALE [illegible] - VE[illegible] RUSTICO [illegible] composto da 4 camere, doppi servizi, cantina, box. Terreno circostante.

FERRERE - FRAZIONE SAN SECONDO - VENDESI RUSTICO libero 3 lati composto di [illegible] vani + servizi, orto. L. 110.000.000

[illegible] CASTELLERO splendido cascinale mq. [illegible] buone condizioni, posizione soleggiata, 3 giornate, terreno circostante adatto per investimento come agriturismo (unico in zona) oppure frazionato per civile abitazione.

A 10 KM. DA ASTI ville bifamiliari indipendenti di: soggiorno, disimpegno, cucina, 4 camere, doppi servizi, autorimessa, tavernetta, giardino. L. 250.000.000

AFFITTASI VICINANZE ASTI 12 Km. solo a referenziati alloggi composti da [illegible] camere soggiorno cucina servizi posto auto giardino.

VENDESI CASTELLERO [illegible] di terreno edificabili [illegible] metrature con progetti approvati.

CASA MIA

[illegible]

Via.ze [illegible] in palazzo d'epoca elegantemente ristrutturato alloggi di cucina, salone doppio, 3 letto, [illegible] servizi, balcone, [illegible]. Riscaldamento autonomo.

Zona Nord alloggio al 4° e ultimo piano s.a. recentemente ristrutturato di soggiorno, cucina, 2 letto, servizio, balconi e [illegible].

[illegible] Fiera alloggio di nuova edificazione composto da soggiorno, cucina, 2 [illegible] letto, doppi servizi, balconi, riscaldamento autonomo.

Zo[illegible] [illegible] del Palio [illegible] di [illegible] metrature con risc. autonomo più altro, con ampi terrazzi.

[illegible] [illegible] Veneto [illegible] recente [illegible] di entrata, soggiorno, 1 letto, cucina, servizio e terrazzo.

[illegible] S. [illegible] palazzo d'epoca completamente ristrutturato alloggio al 3° piano e ultimo di cucina, salone, 2 letto, doppi [illegible], ampi terrazzi, con ascensore

Isola Pedonale in stabile con [illegible] re, alloggio di tinello, cucinino, 1 camera, [illegible]o

Presso Via Cavour alloggio al IV e ultimo piano [illegible] soggiorno [illegible] angolo cottura, disimpegno, 1 camera, [illegible], [illegible] ni, [illegible] autonomo

[illegible] alloggio di recente [illegible] zione di soggiorno, cucina, 2[illegible] letto, balconi, garage + posto auto. Ottime rifiniture

Zona [illegible]ità alloggio [illegible] IV e penultimo piano [illegible] ristrutturato [illegible] entrata nel [illegible] living, [illegible] abit., 2 letto, doppi servizi, cantina e garage

Via Petrarca alloggio composto [illegible] [illegible]trata [illegible] living, [illegible] con tinello, 1 [illegible], bagno, ripostiglio, [illegible] balconi, completamente rifatto

Cellarietto alloggio di [illegible]ale edificazione di [illegible]o, cucina, 2 letto, servizio, ampi terrazzi a garage

Zona Stazione vendesi inviabilissimo bar. Informazioni presso i nostri uffici.

[illegible] [illegible]

Portacomaro Stazione ca[illegible] panoramica indip. su 3 lati di salone. [illegible] [illegible]. servizio, 3 letto, stalla, ampio porticato, fienile, Terreno mq. 20.000 circa circostante la [illegible]

Isola - Fraz. Tana rustico indip [illegible] 4 lati [illegible] 4 vani, stalla, fienile e terreno circostante L. 100 milioni

[illegible] - [illegible] ampio [illegible] di cucina, salone, bagno 2 letto. [illegible] stato e ampi porticati

[illegible] d'Annone [illegible]ze [illegible] casa di soggiorno, cucina servizio, 3 [illegible]. ampi magazzini [illegible] [illegible] terreno circostante con capannoncino sovrastante

Zona Montegrosso villa unità bifamiliari [illegible] nuova edificazione [illegible] ultime rifiniture (volendo possibilità acquisto terreno [illegible] struttura al tetto)

Moncalvo elegantissimo rustico panoramico [illegible] totalmente ristrutturato. [illegible] abitato. Indip su 3 lati [illegible] 3000 mq di terreno circostante

Vic. ze Torrazzo in posizione dominante su Asti vendesi terreno per ville con progetto approvato

[illegible] ALFIERI [illegible] tici Pedi i) - Tel. [illegible]/50

AURORA immobiliare
Lgo Martiri della Liberazione, 1 - Asti

ALLOGGI IN ASTI

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, molto bello, alloggio di ingresso, sala, cucina, [illegible] camere letto, [illegible] e terrazzo. L. 210.000[illegible]

[illegible] alloggio composto [illegible] ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto L. 180.000.000

Rosa Campo Sportivo ultimo piano, alloggi di ingresso, [illegible] 2 camere, bagno, cantina e garage L. 222.000.000

Presso Viale alla Vittoria alloggio di ingresso, cucina, 4 camere, studio, bagno, cantina, volendo garage. L. 250[illegible]

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.

Presso Corso Alba ultimo p., alloggio composto da ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere da letto, terrazzi, cantina e garage doppio. L. 230.000.000

San [illegible] alloggio ristrutturato [illegible] ingresso living, cucinotto, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto e garage. Risc. autonomo.

Zona [illegible] alloggio ristrutt. [illegible] ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno, cantina e garage L. 215.000.000

Collina [illegible] - alloggio [illegible] ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Viale Pilone - alloggio di ingresso, [illegible] sala, [illegible] camere letto, bagno, cantina e garage. L. 200.000.000

Presso C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, [illegible] camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonom. L. 220.000.000

Corso [illegible] - panoramico alloggio di ingresso, [illegible]cina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. auton. L. [illegible]

FUORI [illegible]

Refrancore in posizione soleggiata, casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con orto cintato e terreno circostante. L. 255.000.000.

Cortanze casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno L. 260.000.000

Casa Coppi st[illegible] a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti

Agliano centro paese, casa libera sui [illegible] lati, parzialmente ristrutturata, con cortile comune. L. 98.000.000

Serravalle - posizione collinare, casa abitabile, indipendente sui 4 lati, di 4 camere, bagno, magazzino, cantina, garage, portico con fienile, cortile e orto circostante L. 295.000.000

Vigliano casa [illegible]a su 3 lati, da ristrutturare internamente, cortile con ingr. indipendente, orto cintato L. 75.000.000

5 km. da Asti - villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante e orto. L. 455.000.000

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

los PA RIO immobiliare
[illegible] DI [illegible]
Corso Alfieri, 264 - Asti

IMMOBILI DA [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] ufficio di 3 vani. L. 160.000.000

[illegible] Vetreria: alloggio di 2 vani - posto auto. L. 125.000.000

[illegible] alloggio nuovo di 2 vani - Risc. autonomo. L. 110.000.000

[illegible]

Rocchetta Tanaro: porzione [illegible] casa L. 25.000.000

Costigliole n. 5 garage L. 50.000.000

ATTIVITÀ [illegible]

Zona c.so Torino negozio di biancheria intimo.

Asti Centralissimo negozio di articoli sportivi. Avviamento pluriennale.

[illegible] ASTI

Via G. Sella - alloggio 2 vani - garage L. 600.000

Corso [illegible] - alloggio di 2 vani L. 600.000

Via Pascoli - alloggio di 3 vani - cucinino. L. 430.000

Corso Alba - 4 vani e garage Risc. autonomo. L. 600.000

Via Zara - alloggio 4 vani. L. 700.000

Piazza S. Pietro - alloggio 4 vani. L. 800.000

Corso Volta - alloggio 4 vani. L. 700.000

Zona Nord - elegante alloggio su 2 piani, 5 vani, doppi servizi. L. 1.000.000

Piazza Alfieri - elegante alloggio 5 vani. L. 2.500.000

Corso Alfieri - negozio mq. 100 con 3 vetrine - Nuovo.

Via Negara - 4 vani. L. 680.000

TEL. 0141.436.782 - [illegible]

La premiazione sabato al Lingotto, nei saloni della Fiera del Libro

Carta Bianca, è il gran giorno

Saranno distribuiti euro, abbonamenti, targhe

Dopo il lungo, appassionante lavoro di [illegible] del giornale ideale che ha coinvolto un universo di cinquecento scuole e migliaia di ragazzi, dopo l'attesa del verdetto della giuria (i lavori inviati a «La Stampa» sono stati ben 1273!), per i vincitori di «Carta Bianca» arriva il gran giorno della premiazione.

Come avevamo annunciato nelle scorse settimane, la cerimonia si svolgerà sabato nella più adeguata delle [illegible]: la Fiera del Libro in corso al Lingotto. L'appuntamento per studenti, insegnanti, familiari e compagni-fans che vogliano sostenere i «bravissimi» nel momento della gloria, è alle 11 presso la reception-scuole del Centro Congressi Auditorium di via Nizza 280.

La premiazione si terrà alle 11,30 nell'auditorium «Giovanni Agnelli». I vincitori riceveranno un biglietto d'ingresso gratuito per visitare la Fiera.

Nella grande sala del Lingotto, dopo gli interventi di giornalisti, esperti di marketing, esponenti del Premio Grinzane, di membri della diverse giurie, si procederà alla consegna dei riconoscimenti. Agli autori delle quattordici migliori Card San Paolo ex-aequo, una per ciascuna area o provincia in cui è stato ripartito il territorio coinvolto da «Carta Bianca», andranno mille Euro depositati su libretti Junior San Paolo.

Sarà poi la volta dei tre eccellenti del Grand Prix della Pubblicità. In questo caso il premio previsto è una targa e un abbonamento annuo a «La Stampa» e a «Specchio».

Il programma prevede quindi la premiazione dei 14 migliori giornali «numeri unici», la cui redazione riceverà tremila Euro. L'ultimo gruppo? I singoli autori: i ragazzi che hanno scritto i migliori articoli di ciascuna pagina per ogni provincia e [illegible]. Riceveranno 350 Euro ciascuno (anche questi depositati, come negli altri casi, su libretti Junior San Paolo).

Dunque, il concorso è davvero concluso. In tutti i partecipanti, premiati e [illegible], resterà certamente la soddisfazione di aver lavorato ad un'iniziativa appassionante, coinvolgente. La testimonianze dell'interesse suscitato sono davvero [illegible]se sia tra i ragazzi [illegible] tra i docenti. Tutti sono concordi nell'affermare che l'impegno richiesto è stato grande. Ma tutti ammettono anche, d'altra parte, che la soddisfazione di [illegible] scritto e confezionato [illegible] «giornale ideale» ha largamente compensato le molte ore di lavoro. E da parecchie scuole sono già giunte sollecitazioni affinché l'iniziativa venga ripetuta il prossimo anno.

Ancora qualche parola sui giornali esaminati dalle giurie. La decisione da prendere - e vincitore [illegible] individuare - in parecchi casi è stata scontata. In altri - molti altri - invece, l'incertezza è durata a lungo. I «numeri unici» nel loro insieme, i singoli articoli ed [illegible] i lavori pubblicitari hanno dimostrato in generale un buon livello di creatività, di curiosità, di interesse da parte dei loro autori. Per questa ragione le giurie hanno avuto realmente l'imbarazzo della scelta. Durante le riunioni gli esperti si sono [illegible] frontati a lungo prima di [illegible]vare ad «incoronare» un vincitore. A volte, la giuria si è divisa ed un solo voto [illegible] decretato la vittoria o l'esclusione. Anche di ques[illegible] si parlerà durante la cerimonia di dopodomani al Lingotto.

Migliaia gli studenti di 500 scuole hanno partecipato all'iniziativa inviando a La Stampa ben 1273 lavori

Il Gran San Bernardo per i Tir verso il Nord Europa

Il traforo del Gran San Bernardo non può rappresentare l'unica soluzione dopo la chiusura di quello del Monte Bianco

Ma la Svizzera dice no

Teme traffico e inquinamento

[illegible] Laugeri

AOSTA

«E' un avvertimento, gli svizzeri hanno paura di essere loro a pagare lo scotto delle situazione. E vogliono evitarlo». Parola di Eolo Parodi, fino a pochi mesi fa responsabile della Commissione europea per i rapporti con la Svizzera, Paese che pare intenzionato a [illegible] accordare all'Italia un «corridoio» per il passaggio di Tir diretti verso la Francia e il Nord Europa.

Era stato il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, a chiedere la collaborazione [illegible] governo elvetico per risolvere il problema del traffico dirottato su altre vie di comunicazione, dopo la tragedia (e la conseguente chiusura) del Tunnel [illegible] Monte Bianco. Tra le alternative al Traforo italofrancese c'è il Tunnel del Gran San Bernardo, sempre in Valle d'Aosta· e chilometri sotto la montagna per collegare l'Italia c[illegible] la Svizzera. [illegible] risposta del ministro d'Oltralpe, Moritz Launberger, (soltanto annunciata) sarebbe negativa.

[illegible] riparleranno, è certo. Il dialogo deve essere ripreso - dice ancora Parodi -. Certo, gli svizzeri hanno paura. Non vogliono rischiare che pesi solo [illegible] di loro questa situazione. Ma ho molta fiducia nel ministro Treu, sono certo che saprà riprendere la trattativa».

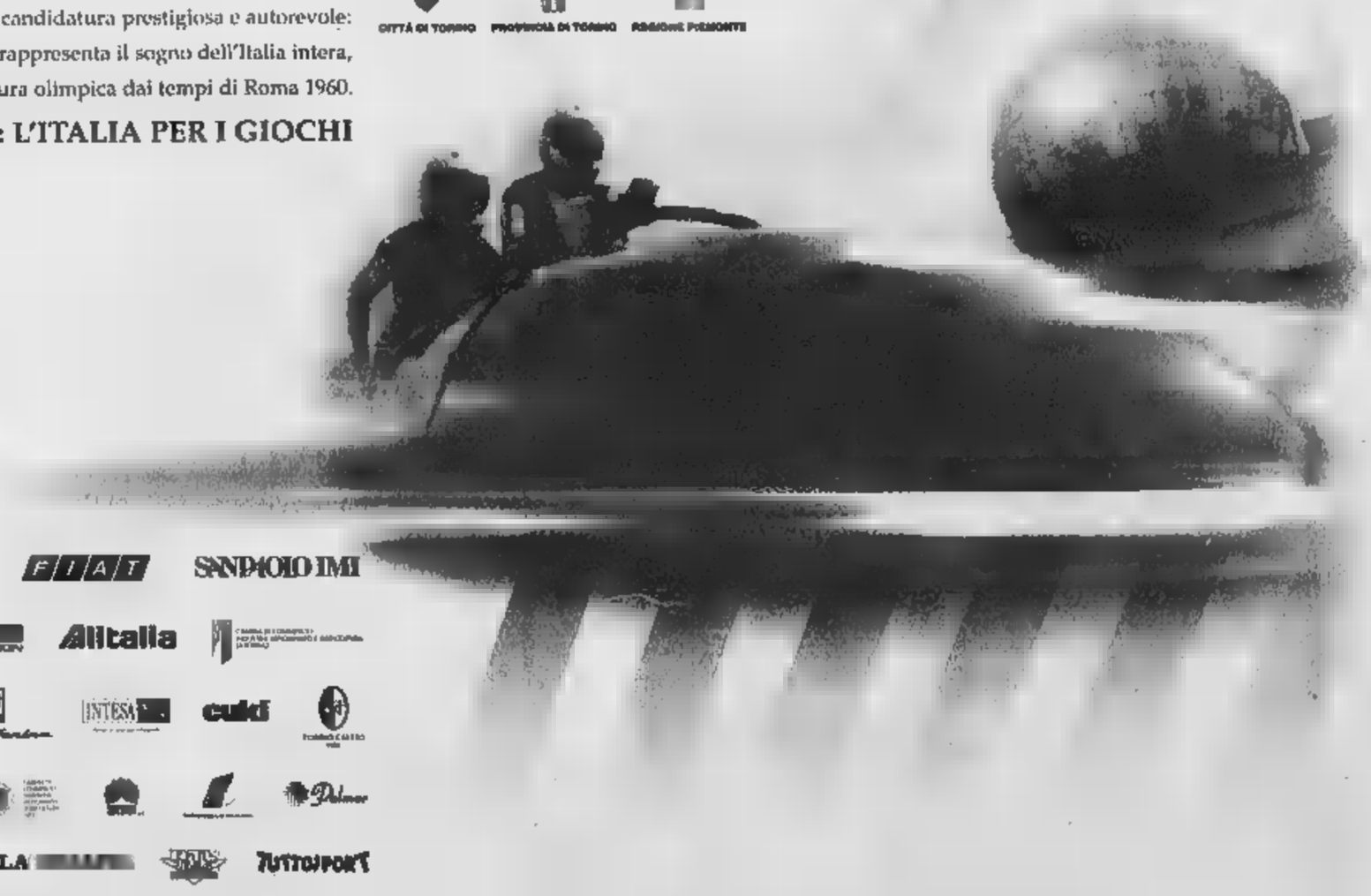
L'Unione europea, poi, ha avviato proprio con la Svizzera [illegible] discussione per raggiunge[illegible] accordi sul passaggio di Tir Oltralpe: in modo graduale (dal 2001 al 2014), la Svizzera arriverà a far passare sul territorio nazionale fino a 650 mila Tir. Ipotesi che ha già scatenato polemiche sull'aumento [illegible] traffico e dell'inquinamento.

«La Confederazione elvetica rischia di [illegible] [illegible] controparte in questa discussione - dice [illegible] Parodi -. C'è il rinnovo del Parlamento europeo e anche della Commissione (dimissionaria per lo "scandalo nepotismo", ndr), che dovrà poi decidere sulla conferma di Romano Prodi alla presidenza. Tutto rischia di rimanere fermo fino a luglio e anche settembre».

«E' un vuoto di poteri [illegible] precedenti nella storia [illegible] Parlamento europeo» dice Riccardo Garosci, europarlamentare della circoscrizione Nord Ovest. E aggiunge: «C'è la possibilità di un rincaro dei costi di trasporto e questo rischia di ricadere sui consumatori. Accade sovente quando c'è un blocco [illegible] mobilità nei trasporti».

«Non abbiamo ricevuto comunicazioni di questi contatti con la Svizzera. Né ufficiali né ufficiose» dice Paolo Charbonnier, presidente della Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo (Sitrasb), azienda che gestisce metà [illegible] Tunnel in Valle d'Aosta che collega l'Italia alla Svizzera.

E aggiunge: «Ogni anno passano dalla nostra galleria [illegible] mila Tir. Potremmo anche sostenere [illegible] aumento del 10 per cento, ma non molto di più. I controlli doganali causerebbero code troppo lunghe, per non parlare del limite orario (dalle 5 alle 22, ndr) imposto dagli Svizzeri per il transito di Tir. Oltre a questo, c'è la limitazione a [illegible] tonnellate sul peso dei Tir. Tutti problemi [illegible] risolvere. [illegible] rto, il Gran San Bernardo non può rappresentare l'unica soluzione».

TORINO 2006
XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA
La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.
E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole:
quella di Torino 2006. La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,
che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.
TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI
CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI Alitalia TUTTOSPORT

...Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata del [redacted]° secolo Una guida completa [redacted] approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese [redacted] spedizione), 47.000 lire per [redacted] è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati [redacted] a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, [redacted] videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a [redacted] numeri di Specchio a partire dal primo [redacted] ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità

• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a Editrice La Stampa S.p.A. - U[redacted] Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino
• BONIFICO BANCARIO - C/C n [redacted] Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente [redacted] Via Roma 80, Torino [redacted] 011/56381 - Fax 011/5627958.
• CARTA DI CREDITO - [redacted]-VISA-[redacted], Telefonando al [redacted] Verde. 800-2333[redacted]

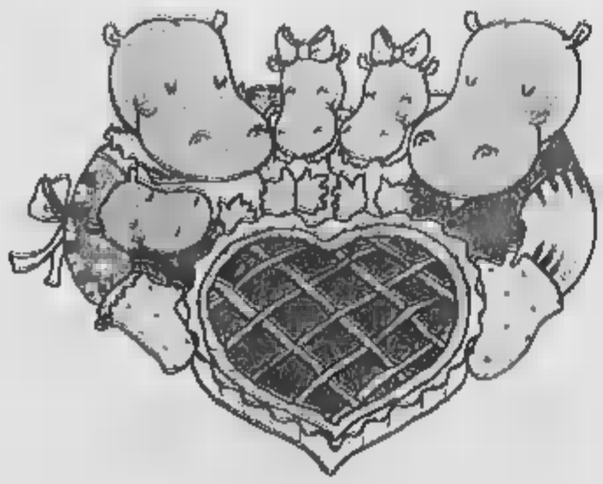
[redacted], che avverrà dopo il 30 giugno parteciperanno tutti gli abbonati [redacted] rinveranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida [redacted] l'estero

Specchio. Ti mette tutto per iscritto.

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte [redacted] generosa, come Gran Cucina Zoppas.

[redacted] Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile [redacted] completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas linea diretta [redacted]

*Vendita abbinata - Confezione inscindibile art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.

Inox Nero Bianco

Zoppas

Zoppas li fa e nessuno li distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

Da stasera a domenica al cinema Cristallo di San Damiano torna il festival canoro per bambini

La «Nota d'oro» festeggia i suoi 25 anni

Due piazze intitolate alla rassegna e a Mariele Ventre

Cinzia Orlando
SAN DAMIANO

Una coloratissima scenografia su cui si librano grandi farfalle farà da cornice alla 25ª edizione della «Nota d'oro». Da stasera la rassegna canora, riservata ai bambini fino ai 12 anni, festeggia il primo quarto di secolo.

L'organizzazione è affidata al cinema «Cristallo» e al gruppo musicale femminile «Diapason» con il patrocinio di Comune, Provincia, Regione, e teatro Alfieri di Asti.

Il sipario del «Cristallo» per i minicantanti si aprirà alle 21. I bambini saranno diretti da Luigina Rabino e accompagnati dal gruppo «Diapason». Stasera saranno presentato 19 motivi per il concorso «Canzoni edite». Presentano Debora Moresa e Davide Garbolino, conduttori della trasmissione televisiva di Italia 1 «Ciao ciao» (sul palco anche il pupazzo Ragù, amatissimo dai più piccoli).

Domani gli stessi presentatori accompagneranno i giovani cantanti con altre 19 canzoni edite. Una giuria e il pubblico indicheranno il primo classificato delle due serate a cui sarà consegnata la coppa d'argento. La finale si terrà sabato alle 21 con la partecipazione di Cristina d'Avena e Capitano Baldo.

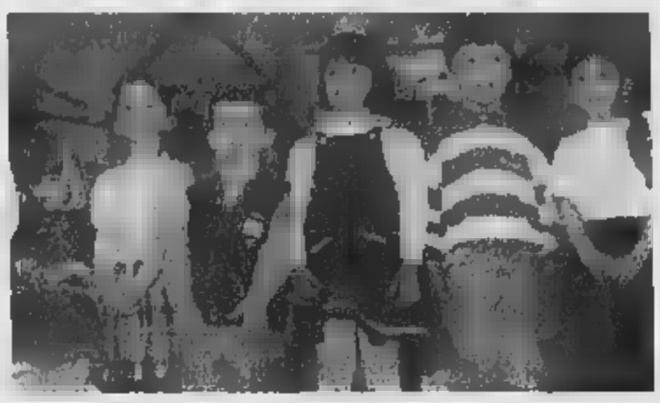
Domenica il paese intero festeggerà i 25 anni della manifestazione. Alle 12, dopo la messa nella chiesa di San Vincenzo, il sindaco Alberto Marinetto e l'amministrazione comunale accoglieranno in municipio padre Berardo Rossi, fondatore dello «Zecchino d'oro» e Maria Antonietta Ventre, sorella di Mariele, fondatrice del «Piccolo coro» dell'Antoniano di Bologna. Saranno ufficialmente intolate due piazze alla «Nota d'oro» e a Mariele Ventre (in regione Pero e in zona San Rocco). Alla cerimonia suonerà la banda musicale diretta da Giovanni Artusio, che eseguirà un brano scritto da Giuseppe Mignone (fondatore della ditta «Fra» di Cisterna).

Alle 15 al «Cristallo» prenderà il via la 6ª edizione del concorso «canzoni inedite» e «popolari». I bambini canteranno su base musicale, guidati da Graziella Amoretti. Tredici gli interpreti, che presentano motivi non conosciuti, tra cui alcuni provenienti da Roma, Latina, Potenza e Napoli. Altrettanti i motivi popolari in concorso testimonianze di tradizione folklorica di Calabria, Campania e Veneto.

Presenteranno Cino Tortorella (l'indimenticato Mago Zurlì) accompagnato per la prima volta sul palco del «Cristallo» dalla moglie Maria Cristina Misciano e dalla figlia Chiara.

Nelle serate gli intervalli con i gruppi che partecipano al «Balla e ridi» e «Nota d'oro» dedicato alla memoria di Mariele Ventre e riservato ai ragazzi delle scuole elementari e medie, e una quindicina di bambini stranieri canteranno e balleranno musiche della loro tradizione (tra questi, cinesi, arabi, brasiliani e rumeni).

«L'iniziativa vuole essere un invito - spiega Antonio Cherio, patron del festival - ad accogliere con disponibilità e amore i nostri fratelli extracomunitari». Ospiti della rassegna musicale saranno: Sabrina Simoni, direttrice del piccolo coro dell'Antoniano «Mariele Ventre», Liliana Caroli e Marco Fabbri, organizzatori dello Zecchino d'oro, Stefano Vai, responsabile della selezione dello Zecchino d'oro, Giuliano Censi, direttore commerciale Sale e Tommaso Mastrandrea, direttore de «Il giornalino» delle edizioni Paoline.



Concorrenti di una passata edizione del festival «Nota d'oro»

SUL PALCOSCENICO

Ecco i concorrenti in gara questa sera per la sezione delle edite: Valentina Busso, 6 anni (Neive) e Giorgia Porrino, 4 (San Damiano), «Ninna nanna del chicco di caffè»; Federica Volpiano, 7 (Valfenera), «Piove il sole»; Francesca Pepponi, 7 (Asti), «Noi vorremmo»; Sara Bulfamante, 8 (Asti), «Supercalifragilistic e spiralidoso»; Simone Cusumano, (San Damiano), «Un amico è cosa»; Gloria Miracco, 8 (Asti) e Tommaso Gheduzzi, 9 (Asti), «Scuola rap»; Giulia Isnardi, 9 (Canale), «Gira gira il mappamondo»; Arianna Franco, 7 e Alessandra Franco, 10 (San Damiano), «Il mio amico Mosè»; Alice Nervo,9 (Villafranca), «L'amicizia è»; Claudia De Marco, 9 (Montà d'Alba), «Caro Gesù ti scrivo»; Mattia Novo, 10 (Canale), «Alè, alà, alà o, o»; Alessandra Furnari, 10 (Venaria), «Il bar d'Ilario il dromedario»; Michela Repellino, 10 (Canale), «Amico, nemico»; Anna Fornaca, 10 (San Damiano), «Voci»; Alberto Sega, 11 (Chieri), «Il mio grande papà»; Lucia Rabbiona, 11 (San Damiano), «Se voglio»; Letizia Olivetti, 11 (Cisterna), «Siamo tutti re»; Daniele Turello, 11 (Asti), «Popoff»; Noemi Trichero, 11 (San Damiano), «Né bianco, né nero».

Per il concorso «Balla e ridi con la Nota d'oro», riservato alle scuole, si esibiscono con intermezzi: oratorio San Lorenzo di Venaria (To); coro di Rubine, (Al); gruppo di ballo «Jo's monsters», Asti; «Glare family», San Damiano; balletto di Bra, Federico Venturino, pianista, Asti; piccolo coro della scuola elementare IV circolo di Asti; gruppo di Verolengo (ballo e canti), ballo «New body Gym» di Genova; danza '87» di Genova; Giulio di San Damiano; Daniele Turello, pianista di Asti, gruppo di ballo di Canale.

Una quindicina di bambini inoltre e balleranno con musiche della loro tradizione.

Palazzo Mazzetti

Due artisti si ispirano al dio Bacco

Il pittore astigiano Paolo Fresu da oggi espone a palazzo Mazzetti sue opere ispirate a Bacco

ASTI. Oggi alle 18, a palazzo Mazzetti, si inaugura una singolare mostra tutta dedicata al vino. Gli artisti, che hanno dato vita ad opere ispirate a Bacco, sono Paolo Fresu, con i suoi dipinti, ed Ezio Ferraris, che presenta una serie di sculture «artnature», ricavate da vecchie radici di viti. La rassegna è organizzata dal gallerista Emiliano Serra, con la amministrazioni comunali e provinciali.

Fresu ha ambientato i suoi personaggi (prelati, generali, ballerine, interpretati in chiave grottesca) nel mondo del vino, mentre Ferraris ha saputo cogliere l'aspetto artistico dalla forma (ora sinuose, ora aggrovigliate) appena assecondate, dello radici. [a. b.]

Sabato 22 maggio

Pellegrinaggio alfieriano a Firenze

FIRENZE. E' stato presentato ieri alla stampa toscana il «Pellegrinaggio alfieriano» organizzato dal Comune di Asti e dal Centro studi alfieriani, in occasione del 250° anniversario della nascita del trageda. L'iniziativa ha trovato la collaborazione del Comune di Firenze, della Regione Piemonte e del Ministero per i Beni culturali.

L'assessore comunale alla Cultura Adriana Marchia, il presidente della commissione consiliare cultura Giuseppe Ferrero e Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriano, hanno illustrato il programma della trasferta che porterà numerosi astigiani a Firenze, città in cui Alfieri morì nel 1803 (nella basilica di Santa Croce di trova il suo cenotafio scolpito Canova).

Il viaggio, in treno, durerà un giorno, sabato maggio: la partenza è alle 8,45, il alle 23. I biglietti costano 93 mila lire (2ª classe) e 143 mila (1ª). A Firenze è prevista una visita a Santa Croce, un incontro le autorità e una conferenza Alfieri a Palazzo Vecchio.

Informazioni e adesioni entro domani ai numeri 0141/34.222 e 0141/399.492.

A MONCALVO

Gli alunni sono diventati attori

Una quarantina di scolari di Moncalvo e Grazzano Badoglio (foto) si sono esibiti al teatro comunale di Moncalvo al termine di un laboratorio di teatro tenutosi alla scuola elementare aleramica. Gli alunni, guidati dall'insegnante Federica Faccaro, hanno rappresentato lo spettacolo «L'isola che non c'è», realizzando un progetto della Direzione Didattica di Moncalvo. Sono state anche proposte coreografie del centro «Pro arte Danza» di Penango.

GIORNO

Montaldo Scarampi
Danze al Troll's pub
Stasera dalle 22 al Troll's pub di Montaldo Scarampi, si balleranno ritmi rock-dance proposti dal dj M.C. Energy, Lucky, Wolf e Felix. Ing. libero.

Cabaret con «Vincent»
Stasera dalle cabaret al Boca Club, Venezia (di fianco al Wonder Pool), Enzo «Vincent» Cortese. Domani sera invece si svolgerà una nuova selezione del concorso «Sanremo clonati», dedicato a e imitatori cantanti famosi.

Cassinasco
Serata «Atipico exotico»
Stasera dalle al Maltese di Cassinasco si terrà la serata «Atipico exotico»: si balla i ritmi proposti dj della «Feel good production». Ingresso libero.

Vigliano
Liscio al Symbol
Stasera dalle 21,30 si balla liscio al Symbol di Vigliano, sulla Astimare, con il complesso Don Mike. In funzione anche vineria.

CLUB E ASSOCIAZIONI

Fabrizio Gonella, regista e presidente del club astigiano «Cinegarage»

Martedì 18 alle 21, al teatro di Costigliole, sarà proiettato «L'estate di Davide» di Carlo Mazzacurati (regista di «Il prete bello» e «Vesna va veloce»). Il film, dello scorso anno, è inedito: dopo essere stato presentato al festival di Locarno non è entrato nel circuito delle sale cinematografiche. Lo propone al pubblico dei cinefili il cinecircolo «CineAsti» (organizzatore della rassegna «Cinegarages») presieduto dall'insegnante e regista Fabrizio Gonella, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Ingressi: 9 mila lire.

La sezione femminile della Croce Rossa ha organizzato un corso di preparazione per l'assistenza agli anziani e agli ammalati. Sono previste 12 lezioni, il lunedì e il giovedì dalle 16,30 alle 18,30, a partire da lunedì 17 maggio fino al 3 giugno. Informazioni e adesioni, in sede, via Ugo Foscolo 7 (tel. 0141/417.711 e 417.725), dove si svolgerà il corso. L'iniziativa è gratuita.

Un c di poesia e una lotteria benefica è quanto propone lo Zonta club astigiano. Il s'intitola «Riflessioni a margine di millennio» ed è dedicato ai poeti astigiani. La lotteria servirà per allestire una sala giochi al reparto pediatria dell'ospedale di Asti. Informazioni e biglietti: Hasta Viaggi, via Cavour 86; Mila Masoero, piazza Astesano 17; Bello Bruna Tessuti, via Incisa 18; Porcellana sementi, via Guttuari 20; Profumeria Genovese, piazza San Secondo.

ARMONIA. Sabato e domenica, dalle 9 a sera, al centro di Cascina Valgomio a Moncucco, si svolgerà il seminario «Il bambino interiore» condotto da Kira Schirinsky, formatrice ospedaliera. Adesioni allo 011/987.49.17.

Domenica 16 maggio si svolgerà la Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro a cura dell'Associazione mutilati e invalidi lavoro di Asti. Alle 9 il presidente Pier Carlo Carbone e una delegazione deporranno corona d'alloro al in via Chiesa. Alle 9,30 raduno nella sede in via Lina Borgo 10; dopo una messa a San Paolo, cerimonia al palazzo della Provincia. Informazioni: 0141/531.006.

L'associazione culturale «Il camaleonte» di Aramengo ha organizzato un incontro dedicato a «Diagnosi orientale e shiatsu». L'appuntamento è per venerdì 21 maggio alle 21 alla biblioteca comunale. Parlerà Augusto Sandrecchi, terapeuta shiatsu (metodo di giapponese).

RI. Si prepara grande raduno di prestigiatori e giocolieri a Castelnuovo Don Bosco, domenica maggio, organizzato dall'Associazione Mago Sales (il fondatore è stato maestro di Arturo Brachetti), i Circoli magici italiani. Prevista la presenza di oltre illusionisti italiani e stranieri. Il ritrovo alle alla casa natale di Don Bosco: guideranno spettacoli per tutta la ta.

'44. I cinquantacinquenni astigiani si ritroveranno domenica 23 maggio. Rialle 9,44 in Medici, messa alle 10,44 e San Silvestro, pranzo alle 12,44 ristorante «Da Mariuccia» di Tigliole. Info: 0141/595.696, 34.604, 599.234.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E PROVINCIA

ASTI
LUN. Tel. 0141-594.147 **Psycho.** 20, 22,30 L. 10.000, 8000

POLITEAMA Tel 0141-530.086 **Matrix** Orario 19,45; 22,30 L. 10.000; 8000

RITZ Tel 0141-530.080 **prima vista** Orario 19.50, 22.30. L. 10.000,

NUOVO SPLENDOR Tel 0141-595.040 RIPOSO

SALA PASTRONE Tel 0141-598.457. **Central do Brasile.** Or.: 20,20, 22,30. Lire 10.000, 7000.

LUMIERE (DON BOSCO) Tel. 0141 410858. CHIUSO.

Tel 0141-824.889. RIPOSO. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

Tel 0347-37.98.182. RIPOSO. Or.: 16,30; 18,30; 21 L. 10.000 (8000).

Tel. 0141-702.788. RIPOSO. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. (8000).

(DTE). 0141-701.495. RIPOSO. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

VERDI. Tel 0141-701.459

CRISTALLO 0141-975.124

LUX Tel. 0141-975.018. **Film a luci rosse.** 20,30, 22,30. L. 10.000 (9000).

Tel. 0141-962.288. RIPOSO. Or.: 20,30, L. 10.000 (9000).

TIVOLI. Tel. 0144-322.400. Or.: 20,30, 22,30. L. 10.000, 7000.

Tel. 0144-322.400. RIPOSO. 20,30, 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. 0142-452.291. K. Reeves, L. 19,50, .

POLL Tel. 0142-452.081. **Boomerang** con C. Lambert. Orario: 20,20; 22,20. L. 10.000.

BOBBIO. Tel. 0142-452.816. **Il primo vizio** di T. Winider con V. Kilmer e K. McGillis. Or.: 20; 22,30. 12.000; 9000.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Spettacolo teatrale su Don Bosco.** Or.: 21,15 Lire 10.000

AMBRA. Tel 0131-252.079. **Vuole fare** in versione originale con sottotitoli. Or.: 22,20. Lire 10.000 (7000).

- **Concerto Fabio Con-** Ore 21,15. L. 50.000; 40.

- . Tel. 0131-234.240. **In principio erano le mutande** di A. Negri con B. Storti, B. Saponangelo, S. Rocca. Or.: 20,15; 22,20. L. 12.000; 9000.

. Tel. 0131-268.080. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Distretto di polizia.** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

Tel. 0131-252.707. **Matrix** con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 18,45; 22,20. L.

. 0173-363.021. RIPOSO.

Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LISTA TORNASUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ARMONICO MULTISALA 1 ● ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The matrix,** di F. Wachowski. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●

ARMONICO MULTISALA 2 ● ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. di G. Ross con T. Maguire, J. Danes. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARMONICO MULTISALA 3 ●
c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Psycho,** di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, sera 1 ; cinecard 10.000.

ARLECCHINO ●
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **A prima** , regia di Irwin Winkler con Val Kilmer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CAPITOL ●
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540 605. , di B. August con C. Danes, L. Neeson. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. sera ●●●

CENTRALE ● ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540 110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Soliloqui del cuore** con E. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●

C. CHAPLIN 2 ●
via 32/E, tel. 011-436.07.23. **penitente,** di C. Meeks con N. Kinski, D. Aubuit. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

c. C. Cesare 105, tel. 011-232.829. **The matrix,** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; ●●●

via Gollo 5, tel. 011-650.71.00 **A civil action** di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera ●●

v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Boomerang,** di G. Reiser con C. Lambert. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sra. giov. cinecard 5000; ●●

via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Lo governante** di S. con M. Driver, T. Wilkinson, J. Rhys-Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. ●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Tassisti** di G. Pires con S. Nacari, F. Dellenthal. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO MAJ ● ■
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **L'anniversario,** di M. Orfini con L. Morante, L. Zingaretti. Or.: 15,20; 17,55; 18,30; 21,05; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO ROSSO ● ●
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ESPERO ● ●
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **In principio erano le mutande,** di A. Negri. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000. ●●

corso Moncalieri 241, tel. 011-660.154.47. **Cose molto estreme,** di P. Berg con S. Bale e C. Diaz. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

EUROPA ●
v. Bozzolo ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Soliloqui del cuore** di W. Carroll con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sra. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●

FIAMMA ♿
via Po 30, tel. 817.3323. **Boomerang,** di G. Reiser con C. Lambert. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●

FIAMMA ♿
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **spoare in fave,** di J. Madden, con G. Palfrey, J. Flemes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; pom. 8000; sera 12.000. ●●●

IDEAL ♿
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **The matrix,** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, B. Weaving. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

KING ♿
via Po 21, 011-812.59.96 **Il figlio perduto,** di C. Menges con H. Kinski, D. Aubuit. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000. ●●

Galleria San Federico, t. 0 03. **Il matrimonio - i suoi rossi.** V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

v. Montebello 8, t. 817.1048. **Trainspotting** vie (**Un treno per vivere**) di R. Alfredson. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

v. Montebello 8, t. 817.1048. **Pezzi del mondo** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy Orlando, Caroline Freschi (in 1989), ore 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; ●●■

NAZIONALE 1 ■
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Virus** di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 ■
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Orgoni à faire** di E. Montalcone con S. Accorsi, G. Esposito. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NUOVO 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Buona vista sociale club** di Wim Wenders con Ry Cooder. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

NUOVO 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Shakespeare in love,** di John Madden con Gwyneth Paltrow. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531 400 **La parola che non ti ho detto,** di T. Mandoki. Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima ad inviti Rin: **Terapia e pallottole.** Ingr. pom. 8000. ●

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **A prima vista,** regia di Irwin Winkler con Val Kilmer, Sarvno, Kelli McGillis, Steven Weber. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The matrix,** di E. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **The matrix,** film in lingua originale. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Tre amici un matrimonio e un funerale,** di M. Revere con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ ♿
via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **A civil action** di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

VALENTINO 1 ♿
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. - **Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher con Nicolas Cage. V. M. 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

VALENTINO 2 ♿
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **La vita è bella** di con R. Benigni. Or.: 20,20; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

VITTORIA ♿
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Fino a prova contraria** di C. Eastwood con C. Eastwood, I. Washington. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

Gli atleti della media astigiana dominano i campionati della gioventù

I Giochi alla «Brofferio»

Oltre 300 in gara. Ora la fase regionale

A sinistra la squadra femminile della Brofferio giunta prima

In alto la formazione di Baldichieri classificatasi alle spalle della Brofferio. Sopra la Brofferio maschile, prima

[illegible]
ASTI

Le squadre maschili e femminili della scuola media [illegible] hanno dominato i Giochi della Gioventù di atletica leggera che si sono disputati martedì [illegible] scuola di via Gerbi.

L'organizzazione [illegible] manifestazione [illegible] affidata all'ufficio [illegible] Educazione fisica del Provveditorato diretto da Pier Carlo Molinaris.

Gli studenti partecipanti erano oltre trecento, in rappresentanza di nove istituti astigiani.

[illegible] due formazioni della Brofferio erano composte da Federi[illegible] Borio (80 piani), Luca [illegible]orbellini (1000), Leonardo Capitolo [illegible] ostacoli), Danilo Tosetti (salto in alto), Luca Stradella (lungo), Simone Ferrucci (peso); Rossella Fullin [illegible] piani), Serena Lioce (1000), Ilaria Fiore (80 ostacoli), Gloria Benussi (alto), Marta Ratto (lungo), Simona Giazzi (peso).

Questa la classifica finale [illegible] scuole a livello maschile: 1ª Brofferio; 2ª Goltieri; 3ª Jona; 4ª «Bellono» Costigliole; 5ª «Alfieri» San Damiano; 6ª «Gorio» Villafranca; 7ª Incisa; [illegible] Baldichieri; 9ª «Nostra Signora delle Grazie».

La graduatoria in campo femminile è risultata: 1ª Brofferio; 2ª Baldichieri; 3ª «Bellono» Costigliole; 4ª Goltieri; 5ª Jona; 6ª [illegible]a; 7ª «Alfieri» San Damia[illegible] 8ª «Nostra Signora delle Grazie» Nizza Monferrato.

Le prove individuali [illegible] Cadetti h[illegible] visto ai primi tre posti negli [illegible] piani Federico Borio (Brofferio); 2° Marco Carrer (Goltieri); 3° Alessandro Ravina (Incisa); 1000: 1° Raimondo Cela (Incisa); 2° Luca Corbellini (Brofferio); 3° Simo[illegible] Fortuna (Nostra Signora delle Grazie); 80 [illegible]li: 1° Leonardo Capitolo (Brofferio); 2° Alessandro Orlando (Bellona); 3° Paolo Corradino (Goria); alto: 1° Gian Piero Galdano (Goria); 2° Andrea Giolito (Incisa); 3° Matteo Franco (Alfieri); lungo: 1° Mirko Comune (Bellone); 2° Marco Gallo (Goltieri); 3° Massimo Bosia (Jona); peso: 1° Alberto Sileo (Goltieri); 2° Roberto Bugnano (Goria); 3° Mirko Misiano (Jona). Staffetta «4X100»: 1ª Alfieri San Damiano (Pecchio, Canta, Di Bella, Franco); [illegible] Brofferio (Borio, Stradella, Tosetti, Capitolo); 3ª Goltieri (Doglio, Sileo, Gallo, Carrer).

Negli [illegible] piani Cadette [illegible] salite sul podio Emma Cornaglia (Baldichieri); 2ª Rossella Fullin (Brofferio); 3ª Diana Verderese (Goltieri); [illegible]: 1ª Denise Morra (Baldichieri); 2ª Francesca Salvioli (Goltieri); 3ª Serena Grattapaglia (Baldichieri); 80 ostacoli: 1ª Ilaria Fiore (Brofferio); 2ª Alessandra Molino (Brofferio); 3ª Elisa Gai (Baldichieri).

Seguono: alto: 1ª Elisa Pesce (Incisa); 2ª Natasha Zerbinatti (Baldichieri); 3ª Valentina Borgno (Bellona); peso: 1ª Simona Giazzi (Brofferio); 2ª Marta Bonino (Alfieri); 3ª Valentina Feniello (Baldichieri); lungo: 1ª Josephine Fadiga (Bellone); 2ª Marta Ratto (Brofferio); 3ª Eleonora Marchese (Goltieri). Staffetta 4x100: 1ª Brofferio (Fullin, Ratto, Fiore, Benussi); 2ª Bellone (Bocchino, Forno, Borgno, Fediga); 3ª Baldichieri (Gucci, Gai, Manai, Zerbinatti).

Le due compagini della Brofferio e i vincitori dei Giochi della Gioventù prenderanno parte alla fase regionale, che si disputerà a Torino [illegible] [illegible] maggio.

ATLETICA

Dopo il bronzo di Torino, Demarie domani gareggia [illegible] Bari

Astigiano agli Universitari

L'Alfieri fa incetta di titoli giovanili

ASTI

Buone prestazioni degli atleti astigiani ai campionati Interfacoltà che si [illegible] svolti a Torino. Roberto Demarie (Virtus Cassa di Risparmio) ha conquistato il bronzo [illegible] 100 piani, scendendo sotto gli 11 secondi (10"9 il [illegible] tempo). Grazie a questa prestazione il velocista parteciperà domani [illegible] Bari alla fase nazionale dei campionati universitari.

Il [illegible]no [illegible] squadra Cristiano Gerbin è giunto [illegible] nel salto in lungo con un balzo a 6,28 metri. Michele Anselmo (Vittorio Alfieri La Monferrina) [illegible] arrivato quinto nei 1500, correndo in 4'08"7.

In campo femminile Stefania Giulivi (Alfieri) si è classificata anch'essa quinta nei 100 (12"7); Annalisa Maggioretto (Alfieri) ha concluso al settimo posto n[illegible] lungo [illegible] 5,05 metri, piazzandosi davanti [illegible] Elisa Lanzini (Virtus), fermatasi a 5,02.

[illegible] [illegible] Alcuni atleti della Vittorio Alfieri hanno ottenuto il diritto a partecipare ai campionati di società, che si sono tenuti [illegible] Sunthià. Simone Reto ha vinto gli 80 piani in 9"6. [illegible] stessa specialità Federica Ferrero ha conquistato il bronzo (10"6). Medaglia d'argento per Chiara Roero nel martello (25,20 il suo lancio che rappresenta il primato personale). Infine, Caterina Ansel[illegible] è giunta sesta nei [illegible] in 1'51"8, migliorando di quattro secondi il [illegible] record precedente.

Roberto Demarie (Virtus)

CAMPIONATI [illegible] Si [illegible] svolti al campo scuola di via Gerbi i campionati a squadre giovanili. Ha fatto man bassa di titoli la Vittorio Alfieri. Nei Cadetti hanno vinto Simone Reto (100 ostacoli [illegible] 80 piani), Ivan Redoglia (300), Claudio Marinaro (martello [illegible] disco), Luca Caggiano (lungo), Federi[illegible] Ferrero (80 piani e 80 ostacoli), Caterina Anselmo (300 e 600), Marta Redoglia (lungo [illegible] giavellotto), Chiara Roero (martello [illegible] peso).

Nei Ragazzi il successo è andato [illegible] Davide Vaccaro (600), [illegible] Bosia (60), Simone Cascarano (peso e giavellotto), Alessia Gianoncelli (peso e 60 piani), Elisabetta Ferrero (60 ostacoli [illegible] alto), Giorgia Vallese (lungo). Tra gli Esordienti si è imposta nella prova [illegible] biathlon (40 ostacoli e lancio della pallina) Marzia Ricci.

[e. a.]

CAMPIONATI ALLA MOVIOLA

Villanova conta i suoi record E l'Isola va agli spareggi

Claudio Rissolino
ASTI

[illegible] Neanche per l'ultima apparizione casalinga stagionale il Canelli ha regalato ai [illegible] tifosi una vittoria, congedandosi col sesto pareggio consecutivo (nono nelle ultime undici partite). Dopo due mesi si è concluso il dig[illegible] [illegible] Niccolò Pivetta, che alla capolista Nizza Millefonti ha segnato la sua sesta realizzazione stagionale. Il Sandamianferrere, matematicamente sal[illegible] da una settimana, incappa nella sesta sconfitta in otto partite e, a un turno dalla fine di campionato, rimane in corsa solo per [illegible] sestultimo posto in classifica.

PRIMA CATEGORIA. La Nuova Villanova ha centrato l'obiettivo promozione grazie al pareggio con Santa Maria Vallere (1-1), quinto centro di Colistra) che sancisce il matematico passaggio di categoria della squadra di Enrico Pasquali [illegible] un turno di anticipo. I villanovesi, che detengono i record del maggior numero di vittorie [illegible] della difesa [illegible] battuta, hanno un vantaggio [illegible] quattro punti su Pecetto e Trofarello. In fondo alla classifica del girone E, il Don Bosco che ha subito la sconfitta record del campionato (8-0 col Trofarello).

Nel girone H la Moncalvese sbanda giocandosi le ultime flebili speranze di qualificazione agli spareggi. Gli aloramici non hanno approfittato del passo falso dell'Ovada facendosi bloccare dal Carrosio (1-2); a nulla è valsa la quindicesima rete [illegible] Incardona. La Nuova Nizza, alla seconda battuta d'arresto consecutiva, lancia in seconda posizione l'Arquatese.

SECONDA [illegible] Finale di campionato col botto dello Junior Canelli che contro il Vinchio Vaglio ha mandato in gol i [illegible] migliori realizzatori: Cantagallo (9 gol), Gai (12) e Leonardi (11). Una doppietta di Soardo (7 sigilli) ha permesso all'Isola [illegible] bloccare sul pari il Rocchetta e assicurarsi la partecipazione agli spareggi promozione. In coda, nel girone M cinque squadre [illegible] giocano [illegible] tre posti-salvezza. Grazie alla prima segnatura stagionale di Freschi il Milan Club ha agguantato la penultima posizione riaprendo il campionato a novanta minuti dalla fine. Cedendo alla Nicese [illegible] Villafranca si trova ancora [illegible]ischiato nella lotta per la salvezza.

La matematica condanna il Mombercelli alla Terza categoria, imitato dal Valentino Mazzola nel girone P. Dopo tre sconfitte in quattro giornate il Napoli Club blocca la Refrancorese sul pareggio grazie ad [illegible] doppietta di Franna. Il Calliano festeggia con una vittoria la [illegible] ultima partita casalinga del campionato.

I bomber Gianni Franna (Napoli Club) e Davide Incardona (Moncalvese)

TERZA CATEGORIA. Verdetti finali nel girone A, dove all'ultima giornata di campionato si trovano al comando ex aequo Bubbio e Stabile Bagni (miglior attacco [illegible] difesa).

Le due neo promosse in Seconda categoria dovranno ancora sfidarsi per definire la regina del raggruppamento, che [illegible] giocherà il titolo provinciale col Cunico, leader incontrastata del girone B.

In seconda posizione tre squadre appaiate (Praia, Ju[illegible]r Serravalle [illegible] Montiglio): [illegible] nell'ultimo turno il «nodo» non si scioglierà, saranno necessari gli spareggi per individuare l'ultima formazione promossa.

SPORT FLASH

PALLAMANO

Stasera si parla degli Assoluti [illegible] nuoto ad Asti

[illegible] Assoluti di [illegible] ad Asti» sarà il tema che tratterà [illegible] Panathlon Club nella riunione [illegible] [illegible] al ristorante [illegible] Grotta» alle 20,15. Relatori della serata l'architetto e [illegible] Ferrante [illegible]ngo e il presidente [illegible] Junior Pentathlon Fabrizio Bittner. [e. a.]

BASKET

Domani al Salera la festa promozione dell'Eurovita

Tempo di festeggiamenti in casa Eurovita. Le compagine presieduta da Gian Carlo Maschio celebrerà domani al Salera la promozione in [illegible]rie C2. La cena [illegible] aperta anche ai tifosi: s[illegible] una cinquantina i posti riservati ai sostenitori dei bancari. Il costo è di 45 mila. Per informazioni telefonare allo 0141/531.411. [e. a.]

CALCIO

Oggi tre incontri del torneo degli [illegible]

[illegible] giocano oggi tre incontri del torneo degli Enti. Sul campo di via Gerbi si affrontano Polizia Penitenziaria-Provincia (ore 18,30) [illegible] Polizia Stradale-Cisrre (ore 19,45). Al campo di corso Ivrea [illegible] in programma Prefettura-Ferrovie (ore 19). [e. a.]

VOLLEY

Verso le finali del torneo dei borghi Lui & Lei

Si disputeranno domani le finali nel torneo dei Borghi di volley «Lui & Lei». Al Palafutura di corso Dante si affronteranno nella finalissima alle 22,30 San Marzanotto e San Martino. La gara sarà preceduta dalla sfida per il terzo e quarto posto tra Tanaro [illegible] Castell'Alfero. Nelle semifinali giocate martedì San Marzanotto ha superato Tanaro per 2-0 (25-12; 25-12) e San Martino ha battuto con lo stesso punteggio Castell'Alfero (25-19; 25-21). [e. a.]

Dopo il successo su San Lazzaro e Don Bosco

La Cattedrale festeggia i suoi campioni di strike

ASTI

La Cattedrale si [illegible] aggiudicata la seconda edizione del torneo dei Borghi di bowling. Una vittoria all'ultimo birillo, [illegible]nuta a spese di San Lazzaro [illegible] Don Bosco. La squadra biancoazzurra guidata dal rettore Luigi Rescinito ha collezionato 1420 punti, contro i 1[illegible] [illegible]rione gialloverde e i 1[illegible] [illegible] giallobl[illegible]. La p[illegible] conclusiva si [illegible] svolta nell'impianto di Vaglierano. Nella graduatoria generale il trio ha preceduto San Martino (1331), Torretta (1303), San Secondo (1276), San Marzanotto (1276), Viatosto (1276), Tanaro (1275), Santa Caterina (1225), San Pietro (1194), Castell'Alfero (1161), Santa Maria Nuova (1139), San Damiano (1088), Montechiaro (1086) e Gruppo del Capitano [illegible] Palio (979). A livello individuale il miglior punteggio assoluto [illegible] stato ottenuto da Cristian Varengo con 204 punti, in campo femminile la più brava [illegible] [illegible] Daniela Occhiena con 139. Entrambi difendevano i colori del Don Bosco. Molto combattuta ed equilibrata la sfida tra i rettori: si è assicurato il successo Franco Serpone di San Lazzaro, che con 161 punti ha battuto il sandamianese Gigi Marinetto, fermatosi a 148. Questa la classifica completa: 3° Roberto Rasero (Tanaro, 133), 4° Piero Berrino (Castell'Alfero, 126), 5° Gualtiero Gasti (San Pietro, 123), 6° Mario Raviola (San Marzanotto, 111), 7° Franco Brignolo (Don Bosco, 110), 8° Bruno Binello (San Martino, 108), 9° Riccardo Berzano (Capitano Palio, 104), Lorenzo [illegible] (Viatosto, 98), Nicoletta Sozio (Santa Caterina, 97), Luigi Rescinito (Cattedrale, 96), Gian Marco Rebaudengo (Montechiaro, 92), Donatella Curletto (San Secondo, 88), Alessia Valle (Torretta, 83), Marco Gonella (Santa Maria Nuova, 81). [e. a.]

BOCCE

Già costruite le squadre per il prossimo campionato di serie A

Dlf e Tubosider, mercato chiuso

Vottero [illegible] Nari ai «ferrovieri», Scassa ai «cugini»

Giovanni Capponi
[illegible]

Mercato lampo per [illegible] due astigiane. Tubosider [illegible] Dlf hanno [illegible] dato un assetto definitivo per il prossimo campionato di società di serie A che [illegible] annuncia pieno di novità.

Per i ferrovieri c'è stato l'ingaggio del tassello che ancora [illegible] alla squadra. E' un giocatore di Castelnuovo Don Bosco, quest'anno inattivo, ed in passato ha militato nell'Autonomi Fossano: Pier Luigi Cagliero, 35 anni, puntatore [illegible] bocciatore, potrà tornare utile al Dlf. Questa la rosa p[illegible] [illegible] 99-2000: Beppe Andreoli, capitano [illegible] bandiera; Sergio Guaschino, campione del mondo di tiro tecnico; [illegible]o Pasculli, nel tiro progressivo [illegible] [illegible] insieme con Vercellino. Confermati Brignone e Francioli, i nuovi acquisti Mino Vottero, ex Chiavarese [illegible] Tubosider, e Simone Nari. La Tubosider, finalista dei playoff scudetto, aspetta Luca Scassa, giocatore astigiano che [illegible] stato mondiale Under 23 e che riprende la strada di [illegible] dopo una stagione al Brb Ivrea [illegible] un'altra nelle file dei campioni d'Italia del Ferrero Caudera Vigone ai cui [illegible] ha contribuito [illegible] prestazioni positive.

In partenza Carlo Pastre, tutti gli altri titolari verrano confermati, da capitano Giancarlo Losano [illegible] Aldo Macario, da Cericola a Paletto, da Dante Amerio a Walter Bonino, a Rinaudo ed al giovane Olivetti.

Intanto, [illegible] bocce astigiane si sono distinte [illegible] l'aspetto organizzativo con l'allestimento della prima prova della Coppa Italia Ovest a Castelnuovo Don Bosco. E' toccato al Dlf, dopo la rinuncia della Balangerese.

La gara è stata [illegible] [illegible]o: 66 coppie hanno risposto [illegible] l'appello e [illegible] sono date battaglia sui campi all'aperto della Castelnovese e della Chierese. Alla fine ha trionfato una coppia del Brb Olivetti Ivrea, che sta attraversando un periodo di buona forma, battendo al termine di una bellissima finale (13-12 il punteggio) la Rivolese (Busi-Trivellini). Le coppie astigiane non hanno avuto molta fortuna: Losano-Macario della Tubosider sono usciti alla prima partita, i loro compagni Cericola-Paletto e Dante Amerio-Rinaudo sono stati eliminati alla terza: due i punti alla Tubosider. Vercellino-Grimaldi del Dlf, nei quarti, hanno incasellato tre punti.

Nel week end gara a coppie tradizionale «Coppa Città di Vercelli»: la settimana successiva [illegible] Saluzzo seconda giornata della Coppa Italia [illegible] quadrette.

A Novara la selezione azzurre Under 23 è giunta terza in un quadrangolare con Francia, Croazia e Slovenia: in squadra anche Olivetti.

Ho in mente solo Ka

Ho in mente quella grigio polare

Lire 14.970.000 con gli ecoincentivi Ford.

Ford

La polizia presidia da giorni gli uffici della segreteria provinciale e regionale

Sedi Ds nel mirino degli autonomi

Assaltata una Circoscrizione

Lodovico Poletto

Sede della Cgil presidiata [illegible] volante, ferma giorno e notte davanti all'ingresso dello stabile di via Pedrotti. Poliziotti in divisa che piantonano gli uffici della segreteria provinciale e regionale dei Ds, sotto i portici in corso Vinzaglio. E passaggi frequenti di volanti davanti alle sezioni territoriali del partito di D'Alema.

Non accenna a calare la tensione dopo gli scontri del primo maggio [illegible] Torino e dopo le manifestazioni contro al guerra nei Balcani. [illegible] timore di altri attentati (ce [illegible] era stato uno [illegible] fine corteo il giorno della festa dei lavoratori: alcune molotov furono scagliate contro l'ingresso [illegible] Camera del lavoro), da parte di gruppi vicini alla sinistra extraparlamentare contro il partito di governo, ha convinto [illegible] forze dell'ordine ad istituire una serie servizi [illegible] sorveglianza ad alcuni possibili obiettivi.

Ma l'altra notte, mentre a Sesto San Giovanni e a Mondovì [illegible] lanciate bottiglie incendiarie contro strutture e [illegible] dei Ds, a Torino qualcuno ha dato l'assalto allo stabile della Circoscrizione X, l'unica che [illegible] retto da una maggioranza di centro sinistra. Scavalcata la recizione sono state lanciate nova di vernice rossa, nera e grigia contro l'ingresso. Poi, davanti alla porta, sono stati abbandonati pezzi di carogne di animali e fotocopie di banconote da 50 mila. Chi ha assaltato lo stabile di strada antica di Mirafiori, prima di andarsene ha enchetracciato sui muri esterni [illegible] a palestra, [illegible] vernice azzurra, la scritta: «Cadaveri e soldi agli avvoltoi». Poco più in là [illegible] state lasciate altre scritte, contro la polizia e contro il Questore Nicola Izzo, già bersaglio di altri graffiti duranti i cortei del primo maggio e quello di sabato scorso.

Ieri, all'arrivo degli impiegati, è scattato l'allarme. Tra i primi ad arrivare in Circoscrizione c'era il diessino Maurizio Trombotto, presidente della giunta. Passati alcuni istanti di smarrimento iniziale sono cominciate le analisi del gesto. Trombotto non ha dubbi sul significato: «E' un attacco al partito. Non ritengo che si possa, in qualche modo, collegare quanto accaduto la notte scorsa con vicende di quartiere». E aggiunge: «Credo, invece, [illegible] debba valutare la vicenda come una questione meramente politica: questa Circoscrizione [illegible] l'unica governata da una maggioranza di sinistra [illegible] formata da ds, comunisti italiani, democratici, popolari, verdi del sole che ride, alleanza per Torino e rifondazione comunista».

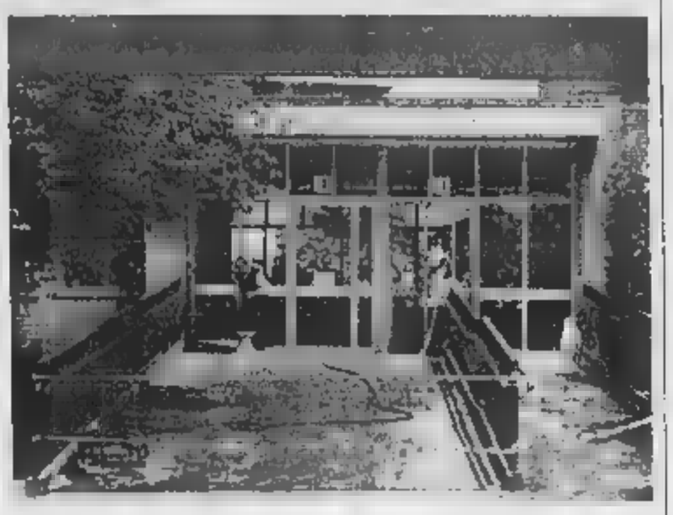
Ieri sera [illegible] stata convocata d'urgenza una riunione di giunta, allargata anche ai capigruppo di maggioranza ed opposizione. «E' il minimo che un presidente debba fare in circostanze come queste» commenta Trombotto. Che aggiunge: «Devo informare tutti i consiglieri dell'accaduto. Quindi, doppo aver ragionato con loro, potremo esprimere una valutazione complessiva».

Non è della [illegible] opinione Gaetano Pontida, esponente Allenza per Torino e vice presidente di Circoscrizione. Lui crede di più ad una vendetta degli squatter che, alcune settimane fa, occuparono per alcuni giorni l'ex scuola Capuana. «Mi sembra - commenta - un gesto di rabbia e di stizza nei nostri confronti. E mi appare una circostanza sulla quale riflettere anche il fatto che, da pochi giorni, sia iniziata la demolizione di quel vecchio stabile che [illegible] inutilizzato ormai da anni».

Un provvedimento deciso dopo le occupazioni? Pontida [illegible] di no: «L'abbattimento di quell'immobile era in programma da parecchi mesi. E' un [illegible] che le ruspe siano entrate in azione alcune settimane dopo lo sgombero...».

Preso feritore del barista

Il barista stava rientrando a [illegible] a notte fonda, dopo aver chiuso il locale. Gli aggressori lo avevano accoltellato mentre [illegible] uprendo il portone che si affaccia su via Vittoria. Le grida di Giuseppe Bergantino, [illegible] anni, li avevano, però, costretti a fuggire. Senza neanche guardare, avevano arraffato un telefonino caduto durante la colluttazione. Credevano fosse loro: era quello del ferito. Il cellulare degli aggressori è rimasto in terra, sporco [illegible] sangue, a pochi metri dal luogo del ferimento. Lo hanno recuperato qualche ora più tardi gli uomini [illegible] commissario Giusa che hanno [illegible] anche il feritore: Antonio [illegible]á, 22 anni, residente in via delle Maddalene 2/12, [illegible] in [illegible] con l'accusa [illegible] di tentato omicidio. Un errore fatale che ha fatto finire nei guai altre due persone, denunciate per lo [illegible] reato, il fratello diciassettenne di Cinà e uno zio, Nicolò Favata, [illegible] anni, palermitano.



Davanti all'ingresso di Strada antica di Mirafiori sono state lasciate carogne di animali

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per le false macellazioni denunciati 1600 allevatori

CUNEO. Oltre 1600 persone, in maggioranza allevatori, sono [illegible] denunciate dalla Guardia di Finanza di Cuneo nelle province [illegible] Crotone, Enna, Messina e Catania. L'accusa è di truffa all'Unione Europea su false macellazioni precoci di bovini.

L'inchiesta, chiamata «Ghost Cow», era scattata nel '98, quando le Fiamme Gialle cuneesi, riscontrando tabulati depositati all'Aima e registri contabili, verificarono la presenza di molte domande di premi per macellazioni precoci (cui la Ue riconosce appunto un contributo per ogni capo) presentate da Elena Romina, residente a Cuneo in piazza Capellini 11: soggetto inesistente, come il suo indirizzo. L'indagine riguarda truffe per 27 miliardi di lire, 219 mila bovini fittiziamente macellati, 2750 domande di premi Ue sequestrate.

Riaperto il valico del Moncenisio

TORINO. Il valico del Moncenisio che unisce Susa [illegible] Lanslebourg dalle ore 16 di ieri è stato aperto al transito dei veicoli [illegible] peso non superiore a 120 quintali. La decisione è stata presa dalle autorità francesi. [illegible] vento caldo che soffiava ieri ha infatti completamente liberato dalla neve la statale 25 del Moncenisio anche ai duemila metri del valico. Resterà aperto quindi tutta l'estate fino alle prime nevicate della prossima stagione invernale.

Nasce il [illegible] linee Enel

TORINO. La Regione Piemonte ha istituito il «Catasto regionale delle linee elettriche» relativo agli impianti con tensione compresa fra i 5.000 e i 150.000 volt, che consente una concreta [illegible] della consistenza della rete elettrica regionale. Il convolgimento dell'Enel nella «creazione» del catasto ha permesso di mettere a punto una serie di accordi che formano oggetto della Convenzione firmata il 10 maggio scorso

Ddt [illegible] Lago Maggiore patteggiano [illegible] imputati

VERBANIA. Si è concluso [illegible] in pretura a Verbania con una assoluzione e undici condanne patteggiate, [illegible] il consenso del pm Fabrizio Argentieri, il processo per l'inquinamento da Ddt nel Lago Maggiore, nel fiume Toce e nel torrente Marmazza. Con [illegible] sentenza [illegible]a dal pretore Paolo Barlucchi l'Enichem dovrà pagare 11 miliardi e 600 milioni di lire come risarcimento danni alle novanta parti civili costituite, fra cui il ministero dell'Ambiente. Altri [illegible] miliardi verranno impegnati dall'Enichem, che ha già presentato il piano di risanamento, nella bonifica dei siti inquinati a Pieve Vergonte, in Val d'Ossola, sede dello stabilimento chimico che produceva l'insetticida. In apertura di udienza [illegible] pretore Barlucchi ha proposto un aumento di 4 mesi alla pena inizialmente richiesta per due [illegible] dirigenti.

Genova, monumento ai caduti dell'Arma

GENOVA. E' stato inaugurato ieri nella sede del comando provinciale dei carabinieri di Genova [illegible] monumento dedicato ai militari dell'Arma caduti in servizio.

La scultura, [illegible] marmo bianco di Carrara, è opera dello scultore Gabriele Perugini ed [illegible] stata collocata in un piazzale all'interno del forte San Giuliano, sede del comando. L'opera è stata donata ai carabinieri dal Comune di Carrara.

Più soldi dal Casinò ai centri dell'Imperiese

SANREMO. I Comuni dell'Imperiese vogliono più soldi [illegible] Casinò. Gli [illegible] sono in costante aumento ma i contributi destinati ai bilanci di tutti i centri della Provincia e, in [illegible] parte al Savonese, hanno subito un calo preoccupante. Il sindaco [illegible] Diano, Guglieri, addirittura, è andato [illegible] ministero dell'Interno per sollecitare stanziamenti maggiori [illegible] '98 il «premio» è stato di [illegible] miliardi e mezzo contro gli 11 di quattro anni prima.

Esposto contro il sindaco «[illegible]o ritorni dov'era»

VERCELLI. Ottanto commercianti del centro storico hanno depositato ieri alla procura della Repubblica del tribunale un esposto per il mancato ritorno del mercato in piazza Cavour. I negozianti chiedono di verificare se nei confronti del Comune si possa ravvisare il reato di omissione d'atti d'ufficio o forse anche di abuso. Ai primi [illegible] marzo 107 operatori del centro intimavano [illegible] municipio di riportare entro un mese le bancarelle da viale Garibaldi a piazza Cavour. «Dal punto di vista giuridico - ribatte il sindaco Bagnasco - avevamo sottolineato come la mossa [illegible] mora non avesse fondamento. A maggior ragione, per noi, non ha fondamento l'esposto anche perché in questi mesi non siamo stati con le mani in mano, ma abbiamo lavorato molto per trovare una soluzione equa».

Flick e l'Europa

«Tanti euro ma pochi [illegible]»

Alessandro Mondo

«L'Europa? E' un portafoglio pieno di euro, [illegible] vuoto di principi». Un giudizio secco, quello dell'ex-Guardasigilli Giovanni M[illegible] Flick, ospite dell'«Istituto internazionale Don Bosco» in un incontro dal titolo: «L'Unione europea fra presente [illegible] futuro politico».

[illegible] fatto è, ha spiegato Flick - docente alla Luiss ed ex allievo salesiano egli stesso -, «che oggi in Ita[illegible] di tutto [illegible] parla fuorchè di Europa, anche nell'imminenza [illegible] elezioni del Parlamento europeo. Assenteismo, indifferenza, mancata conoscenza dei problemi sono solo alcuni dei rischi da mettere in conto, riassunti da una campagna elettorale «scandita da polemiche solo italiane». Non a [illegible] ha aggiunto [illegible] relatore, «nel nostro paese il Parlamento europeo è sempre stato ritenuto [illegible] test per le elezioni nazionali [illegible] come luogo nel quale inviare le persone giubilate». «Visione dettata da provincialismo [illegible] ignoranza», ha aggiunto Flick, sottolineando la diversa considerazione che ne hanno gli altri partner europei, pronti [illegible] mandare in quella [illegible] gli uomini migliori: il riscontro [illegible] dato dalla capacità con cui questi stessi paesi, basti pensare alla piccola ma intraprendente Irlanda, sfruttano fino in fondo le risorse comunitarie disponibili. Nè solleva l'atteggiamento mostrato dalle nostre forze politiche in vista dell'elezione del presidente della Repubblica, ha rincarato l'ex-Guardasigilli davanti alla silenziosa platea dell'Università pontificia salesiana: altra scadenza importante, finora affrontata «in maniera sconfortante».

Giudizi netti, anche quando il discorso si è allargato dalle inadeguatezze tutte italiane agli ostacoli che l'affermazione del concetto di Europa incontra in sede comunitaria. Concetto incompleto, ha precisato Flick, nel momento in cui lo si riduce ad un piano meramente economico, trascurando quello istituzionale, della politica estera e della sicurezza comune. Inevitabile il riferimento tanto al conflitto nei Balcani, «frutto dell'incapacità di risposte da parte europea», quanto al caso Ocalan. Se finora l'economia ha rappresentato la chiave risolutiva per fondare l'Europa - quella della moneta comune, almeno - oggi si impone un «salto di qualità», ha concluso l'ex Guardasigilli: la capacità di far coincidere spazio geografico e spazio istituzionale, ma anche nuovi rapporti con la Russia ed i paesi del Mediterraneo.

La conferma arriva dall'esperto del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri

La «vedova nera» ha firmato il delitto?

Sulla schiena del bancario l'impronta del suo anello

Quel [illegible] sulla schiena di Sergio Cafasso, il bancario assassinato [illegible] sera dell'8 agosto '97, davanti alla [illegible] in strada Bussolino, è proprio l'impronta dell'anello della moglie Luisella Pullara, la «vedova nera» processata per aver premeditato il delitto assieme [illegible]. Lo hanno confermato ieri in aula gli esperti del Cis (il centro investigazioni scientifiche dei carabinieri) di Parma. Che hanno offerto una prova della grande efficienza raggiunta [illegible] gruppo. Per circa mezz'ora il maggiore Luciano Garofano ha illustrato [illegible] un video tutte le prove effettuate, i confronti, i riscontri metrici. Con tecniche sofisticate, ricorrendo anche al computer, l'ufficiale ha praticamente eliminato ogni dubbio su quell'impronta. Con un linguaggio comprensibile anche ai non addetti ai lavori, il maggiore ha spiegato, illustrato, precisato, puntualizzato. Eliminato in pratica tutti i dubbi: quell'impronta è proprio dell'anello della Pullara. Ma, stabilito che si tratta [illegible] quel gioiello [illegible] che [illegible] una forte pressione per provocare il segno, restano da chiarire altri misteri del giallo. Chi ha sferrato il colpo? E quando? Per [illegible] Luisella Pullara resta imputata di omicidio premeditato assieme al complice Erik Cubello e all'amico [illegible] quest'ultimo, Massimo Di Vico. Per l'accusa lei è stata la mandante. E, almeno finora, [illegible] pm Gabriella Viglione non ha modificato il capo di imputazione. E' innegabile che quell'impronta può aprire scenari diversi, potrebbe aggravare la posizione processuale dell'imputata.

Luisella Pullara, in aula, a fianco del suo avvocato, è accusata di omicidio premeditato nei confronti del marito, imputazione che potrebbe [illegible] modificata alla luce della perizia sull'anello

Quell'anello è arrivato in aula grazie ad una felice intuizione della parte civile Loredana Gemelli che assiste la sorella del defunto, e dal suo consulente Francesco Enrichens. E' stato quest'ultimo a notare quel segno nelle fotografie scattate al povero Cafasso. E ha intuito quello che poi il Cis ha confermato. E così all'inizio del processo, in dicembre, è scoppiata la bomba in aula. L'avvocato Gemelli aveva illuminato una scena sinistra per la Pullara: indicata non più solo come mandante, ma come autrice del delitto. Secondo questa nuova «sceneggiotura» sarebbe stata lei a sferrare il colpo mortale al marito.

Di certo però c'è solo che l'impronta è quella dell'anello dell'imputata. I carabinieri a Torino e il Cis poi hanno lavorato bene su questo particolare. Agli accertamenti ha fornito un contributo determinante anche la medicina legale dell'Als [illegible] (di cui è primario Roberto Testi, che ha seguito tutte le fasi). Oggi toccherà ai consulenti del pm Gabriella Viglione, della parti civili Mauro Vergano, Anna Ronfani e Loredana Gemelli e [illegible] difensori Zacchero [illegible] Mirate per Pullara, Fulvio Violo per Cubello ed Elena Taricco per Di Vico.

Appoggio del governo al progetto di recupero: «Serve un concorso internazionale di idee»

Ghigo rilancia Reggia ideale per il Museo Egizio

Ieri la visita a Venaria del ministro Melandri: «Sono affascinata»

Maurizio Lupo

Sorpresa: il «Museo d'Europa», fi[illegible] ipotizzato come «forte attrazione» [illegible] richiamo internazionale, da realizzare nella Reggia di Venaria, rischia di morire prima di nascere. Capita a poche settimane dal bando di concorso atteso per avviare le opere utili al recupero delle citroniere e delle scuderie che dovrebbero accogliere il museo.

Perchè l'idea, nata dopo un tormentato dibattito, già come evoluzione del «Museo della civiltà italiana», caro all'ex vicepremier Valter Veltroni, oggi non pare convincere pienamente l'attuale ministro ai Beni Culturali Giovanna Melandri e il Presidente della Regione Enzo Ghigo, che al posto del Museo d'Europa rilancia il trasferimento del Museo Egizio.

Ghigo lo ha detto ieri, quando ha accolto il Ministro alla Reggia, nel corso di una visita organizzata per «coinvolgere emotivamente» Giovanna Melandri. «La» ministro ha gradito. Accompagnata da tutti i Soprintendenti ha profuso meravigliati complimenti per la Reggia, confermando l'appoggio del Governo al suo recupero. Ghigo ha spiegato che non è stato facile coinvolgere l'Unione Europea che cofinanzia le opere, ma ha confessato di «avere un patema». Quale? «Non sono convinto sul Museo d'Europa. Noi a Venaria vorremmo attrarre un milione di persone l'anno, ma non credo che il Museo d'Europa sia un'idea abbastanza trainante». La Melandri ha annuito in silenzio. Ghigo ha poi ripreso il discorso nelle scuderie: «Signora Ministro, ha visto che ambienti? Ed è stata al Museo Egizio di Torino? Laggiù è esposto in modo non adeguato appena un decimo dei reperti posseduti dal Museo. Immagini invece di vedere simile patrimonio fra questo prospettive».

Il Ministro ha risposto: «Sono a conoscenza delle perplessità sulla destinazione finale da dare a questi spazi e sono pronta a riaprire la discussione». Il consigliere regionale Pino Chiezzi ne ha approfittato per rilanciare un «Museo dei giardini». Melandri ne ha preso atto, ma il [illegible] può riaccendere discussioni [illegible] parev[illegible] superate. Anche perchè per risolvere la penuria di spazi del Museo Egizio, che coabita con la Galleria Sabauda nel Palazzo dell'Accademia delle Scienze, la stessa Regione ha proposto di trasferire la Sabauda nella «Manica Nuova» di Palazzo Reale, occupata da uffici regionali.

E ora? Succede che la «Manica sarà presto libera». Lo ha annunciato ieri Mimmo Arcidiacono, responsabile del patrimonio regiona-

[illegible]

Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio Ce ne scusiamo con i lettori

[illegible]

lo, precisando «che a settembre [illegible] regione lascerà Palazzo Reale per affittare uffici nei pressi dell'Hotel Principi di Piemonte».

Ma se l'Egizio dovesse andare a Venaria e la Sabauda a Palazzo Reale, a che cosa servirebbe il Palazzo che oggi occupano? «Storie - troncа secco il sindaco Valentino Castellani - certe cose si devono prima discutere a un tavolo di concertazione». Gli fa eco Ugo Perone assessore alla cultura: «Il Museo Egizio resta a Torino. Il suo trasferimento non è oggetto di discussione, anche perchè la città punta su un sistema integrato museale che grazie al Comune propone con uni[illegible] abbonamento e virtuose sinergie tutti i musei urbani, civici, privati e statali, Egizio compreso, secondo un modello che Melandri giudica «pilota [illegible] Italia». Quindi a Venaria che [illegible] succederà? La Melandri: «Anch'io credo che il Museo d'Europa sia un'idea troppo debole. Suggerisco un concorso internazionale d'idee».

[illegible] l'Op Computers

IVREA. Il Tribunale [illegible] Ivrea ha decretato [illegible] sera il fallimento della Op Computers. Termina così l'avventura dell'azienda che ha ereditato [illegible] divisione computer della Olivetti, il comparto storico della società di Ivrea. La Op Computers era nata nell'aprile del '97 per iniziativa [illegible] finanziere americano Edward Gottesmann che per controllarla creò la Piedmont International di cui l'Olivetti mantenne una quota minoritaria.

Dalla [illegible] Belbo [illegible] Coca-Cola?

ASTI. La Coca-Cola sbarca nella terra di vini [illegible] spumanti? A Canelli sembra qualcosa in più di una ipotesi. La multinazionale statunitense ha già avviato contatti per aprire uno stabilimento in Valle Belbo. «C'è già stato un incontro informale con una delegazione di managers» conferma il sindaco Oscar Bielli, che smorza eventuali polemiche: «Uno stabilimento non toccherebbe il vino ma porterebbe occupazione e sviluppo».

Trenta aziende biellesi in passerella a Parigi

BIELLA. Tutto è pronto per Ilma, la fiera mondiale dedicata al meccanotessile alla quale prenderanno parte oltre [illegible] trentina [illegible] aziende biellesi: si svolgerà in giugno a Parigi. Il consorzio di Texbima (che riunisce i produttori di macchine che si recheranno in Francia per l'expo) ha preparato una serie di iniziative promozionali per rendere più visibili gli stand lanieri. Verranno distribuiti gadgets ed a sostegno degli espositori ci [illegible] anche ventidue hostess in divisa che distribuiranno pure materiale informativo. Nella sede della Camera di Commercio italiana verrà allestita la «Maison Biella», un punto di incontro per gli imprenditori dove invitare [illegible] cena i loro clienti. Si mangeranno rigorosamente piatti tipici piemontesi.

Rileggere una fiaba, creare un giornale e parlare di diritti. Consultare le novità editoriali, conversare con gli autori e le firme prestigiose del quotidiano.

dal 12 al 16 maggio

FIERA DEL LIBRO

Appuntamenti con "La Stampa"

"La Stampa" vi dà il benvenuto alla Fiera del Libro di Torino con un calendario ricco di appuntamenti. Incontri, confronti, dibattiti: tante occasioni per approfondire, conoscere, discutere, scoprire. Insieme agli scrittori, alle firme più autorevoli del giornalismo italiano, agli esponenti più in vista della cultura, ai professionisti dell'informazione. Ricordate, per cinque giorni avete un appuntamento quotidiano.

La Stampa è presente alla Fiera del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 3, stand R19 e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand Q100 - R 71

Le parole aiutano purché poco chiare
A cura de "La Stampa"

Intervengono
GUIDO CERONETTI
ALESSANDRO PISCI
PAOLA ROMAN
MANUELA TAMIETTI

Mercoledì 12 maggio, ore 19,30
Spazio autori A

■

C'era una svolta
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Intervengono
ENZO D'ALÒ
ROBERTO DENTI
TILDE GIANI GALLINO
BIANCA MARIA PITZORNO

Saranno presenti
NICO ORENGO
GIULIANO SORIA

Giovedì 13 maggio, ore 16
Sala 500

■

Il Grande Torino: una memoria infinita
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIAN PAOLO ORMEZZANO

Intervengono
GIANNI MINÀ
EMILIANO MONDONICO
DIEGO NOVELLI
FRANCO OSSOLA

Giovedì 13 maggio, ore 18,30
Caffè letterario Lavazza

■

Guido Ceronetti, la passione della parola
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
FRANCESCO BIAMONTI
GUIDO DAVICO BONINO
CARLO FRUTTERO
LORENZO MONDO

In occasione dell'uscita del libro di Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
edito da "La Stampa"
SARÀ PRESENTE
L'AUTORE

Venerdì 14 maggio, ore 18
Sala Londra

Scrivere il giornale
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour e della Provincia di Torino

Presiede
MERCEDES BRESSO

Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA
MAURIZIO TERNAVASIO

Sabato 15 maggio, ore 10
Auditorium

■

Carta bianca
A cura de "La Stampa" e del Premio Grinzane Cavour in collaborazione con San Paolo Imi Regione Piemonte, Giunti Editore Programmidea

Intervengono
ROBERTO BELLATO
DINO BERARDI
ROBERTO FRANCHINI
MARIA TERESA MARTINENGO
LORENZO MONDO
GIAN LUIGI MONTRESOR
GIULIANO SORIA

Sabato 15 maggio, ore 11,30
Auditorium

■

La passione dei diritti
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIANNI RIOTTA

Intervengono
LAURA BALBO
ENZO BETTIZA
GAD LERNER
PAOLO MIELI

Sabato 15 maggio, ore 15,30
Auditorium

■

Cuori allo specchio
A cura di "Specchio" de "La Stampa"

MASSIMO GRAMELLINI
con la collaborazione degli attori della compagnia A.r.s. Teatrando di Biella

celebra
eroi ed eroine della letteratura, i loro dilemmi e le loro passioni

Sabato 15 maggio, ore 18
Caffè letterario Lavazza

■

Come si diventa giornalisti
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIAN LUIGI BECCARIA
GIORGIO CALCAGNO
LUIGI LA SPINA
PAOLO MANCINI
ALBERTO PAPUZZI

In occasione dell'uscita del libro di Giorgio Calcagno, Ennio Festa Carla Marello, Alberto Papuzzi Franco Pastore
Stile Stampa. Manuale* ■ *scrittura
edito da "La Stampa"

Domenica 16 maggio, ore 18
Sala Londra

LA STAMPA

I LIBRI DE LA STAMPA

Pizza Sì
REGALA Coca-Cola
Offerta valida fino al 23/5 s.e.s.
1 lattina per pizza f.to 30
2 lattine per pizza f.to 46
I punti "Pizza Sì" che partecipano all'offerta sono:
VIGLIANO - Via Milano 411 - tel. 015.510777
GAGLIANICO - Via Cavour 42 - tel. 015.542654
SERVIZIO GRATUITO A DOMICILIO (per importi sup. a L. 10.000)

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
GIOVEDÌ ■ MAGGIO 1999 37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. ■5.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.38.25

Traslochi
VAROLI MORENO
SARTEUR EMANUELE
CERRIONE - Fraz. Vergnasco - Via Papa G. XXIII, 30
Tel. 015 671681 - 015 671530
Cell. ■ 3577502 - 0347 8254903
modifica e adattamento mobili con eventuale servizio elettrico e idraulico

Con gadget, hostess e soirée in ambasciata

Itma, il meccanotessile alla «sfida» di Parigi

Paola Guabello
BIELLA

E' un'operazione promozionale da 300 e più milioni: attraverso il progetto, Biella e le sue aziende meccanotessili avranno una visibilità più chiara ed efficace nel gran bazar di Itma. La fiera mondiale va in scena a Parigi nella prima quindicina di giugno. I visitatori arriveranno da tutto il mondo e l'occasione è troppo importante per lasciarsela sfuggire.

Dal *gadget* alla festa all'ambasciata italiana, tutto è stato curato nei minimi dettagli, compreso uno stuolo di hostess «made in Biella» che in divisa ufficiale accoglierà i clienti degli imprenditori che espongono al salone. A Porte de Versaille ci saranno oltre una trentina di aziende (oltre allo stand di Texbima che le raggruppa tutte) e la parola d'ordine sarà «Mai Biella».

Ma quali saranno gli aspetti più interessanti della missione biellese in terra di Francia? Qualche numero: gli imprenditori hanno fatto preparare 6000 borse con doppio marchio, quello di Texibima e delle singole aziende partecipanti; 20 mila copie di un volantino (con la piantina delle aziende laniere presenti in fiera), che verrà distribuito tutti i giorni agli ingressi da 22 ragazze arruolate direttamente dall'Unione industriale.

E durante la fiera sarà pure in funzione la «Maison Biella», un punto di incontro dove ricevere clienti e cenare fra colleghi

Il presidente di Texbima Mario Ploner ha presentato le iniziative per Itma

Uno dei punti forti dell'iniziativa sarà inoltre la «Maison Biella» uno spazio - messo a disposizione della Camera di Commercio italiana a Parigi, dove gli imprenditori potranno incontrarsi, accogliere in loro clienti e mangiare alla biellese. In Faubourg-St.Honoré infatti, verrà allestito una sorta di circolo esclusivo con tanto di cucina e cuoca, che sarà «aperto» dalle 18 alle 23. Vi potranno accedere anche gli espositori biellesi che partecipano a Expofil, la fiera dedicata ai filati che si svolge negli stessi giorni di Itma.

Ma il pezzo forte della kermesse organizzata da Texbima, è la festa di gala che si svolgerà all'ambasciata italiana la sera di martedì 8. Vi prenderanno parte circa trecento persone alcune delle quali direttamente invitate dall'ambasciatore Sergio Lento, personalità di spicco nel mondo economico francese.

«Il momento che stiamo attravesando è particolarmente difficile - ha spiegato ieri durante la conferenza stampa Pier Francesco Nicolo, capogruppo dei meccanotessili dell'Uib -. Non sarà semplice superare questa crisi se non impareremo a collaborare. Per questo sarà importante, una volta concluso Itma, incontrarsi attorno al tavolo, e riflettere sulla situazione. Inoltre la nostra leadership è minacciata dai produttori ei Paesi emergenti, indiani e pakistani».

Ha aggiunto Mario Ploner, presidente di Texbima: «I nostri sono prodotti di nicchia. E' difficile che qualcuno decida di mettersi in diretta concorrenza con noi. La congiuntura è delle più favorevoli ed anche dalla fiera che si è svolta recentemente a Taiwan siamo tornati a casa con preoccupazioni. Laggiù i costruttori stanno facendo passi da gigante».

Riguardano bar, ristoranti e pasticcerie

Multe «cancellate» agli alimentaristi

BIELLA

Il peso delle sanzioni (multe sino a 60 milioni), aveva alla fine convinto i commercianti e gli artigiani e la protesta, almeno in città, non aveva superato il limite del «mugugno». Così pasticcieri, esercenti e pastifici artigianali si erano adeguati anche all'ennesima disposizione, l'«Haccp», e cioè l'autocontrollo sanitario per le imprese che manipolano generi alimentari attraverso un diario di lavorazione di ogni prodotto. Invece in extremis (nel frattempo sono cominciati i corsi), è arrivata la salvezza: la commissione Affari sociali della Camera ha approvato un emendamento che proroga sino al 31 dicembre le sanzioni. Di fatto le aziende fino a 5 dipendenti non saranno «punite».

Piergiorgio Jeantet l'esponente della Life che si è battuto contro le nuove norme sui controlli

«Una decisione importante - spiega Piergiorgio Jeantet - responsabile del settore alimentaristi di Life Piemonte che si è battuta contro la normativa - che corregge un'assurdità. La normativa, emanata dalla Ue e recepita come al solito in modo sbagliato dallo Stato italiano, comporta per tutte le piccole imprese un sovraccarico di costi e burocrazia insostenibile che può portare alla chiusura dell'impresa. La Life condivide in linea di principio la normativa, che nel resto dell'Europa è applicata alla industrie e non certamente ai piccoli esercenti. Però, come al solito, in Italia si è pensato bene di renderla obbligatoria "ingrassando" le casse delle associazioni di categoria statalizzate». [r. b.]

Denunciati più di 30 nordafricani. E l'Asl ordina: «Disinfestate i locali»

Vivevano tra i rifiuti: sgomberati

Blitz della polizia agli ex lanifici Rivetti di Biella

Il complesso degli ex lanifici Rivetti

BIELLA

Blitz della polizia, ieri all'alba, negli ex stabilimenti Rivetti di via Repubblica, da tempo occupati da decine di extracomunitari. Nelle quattro palazzine del complesso industriale, chiuso negli anni Settanta, sono stati trovati 36 nordafricani, tutti in attesa di poter regolarizzare la loro posizione di clandestini.

Per ognuno di loro è scattata la denuncia per l'occupazione abusiva degli edifici e la violazione della proprietà privata.

Intanto l'Asl di Biella ha subito ordinato la «bonifica» della zona: gli extracomunitari vivevano infatti in condizioni igienico-sanitarie disastrose. Tutti i locali devono essere puliti e disinfestati nel giro di 24 ore.

L'operazione è scattata verso le 5 di ieri mattina, in seguito a una dettagliata denuncia presentata alla polizia dai proprietari degli edifici.

Una ventina di agenti della squadra mobile, delle «volanti», della sezione stranieri e delle unità cinofile, fatte venire apposta da Torino, hanno fatto irruzione nella prima delle quattro strutture. Con loro alcuni vigili del fuoco e ufficiali sanitari.

La scena che si è presentata agli occhi dei poliziotti è «capricciante: brandelli di giacigli in ogni angolo, fornelli, pentole, cibi e tante immondizie dappertutto. «Siamo stati costretti a coprirci il naso e la bocca», hanno spiegato alcuni agenti.

Mentre la polizia faceva sgomberare la prima palazzina, qualcuno ha avvertito col telefonino i connazionali che occupavano gli altri edifici, che si sono barricati dentro. Sono stati i vigili del fuoco a far saltare catene e lucchetti. Poi più nessuna resistenza. Non è la prima volta che la polizia è sgombera gli ex lanifici Rivetti, rifugio di drogati, emarginati e senza casa. [f. p.]

Mentre si avvicina il match in Calabria che vale la serie A1

Fila, un trionfo in azzurro

E ora la città attende la nazionale

Maurizio Alfisi
BIELLA

E dopo la notte magica, l'apoteosi. La città, ancora ebbra di entusiasmo per l'impresa della Fila Biella che ha conquistato la finale promozione del campionato di A2, si appresta a vivere una festa del basket senza precedenti per il capoluogo laniero. Sta infatti per arrivare in città la nazionale. E Biella celebrerà gli azzurri del basket e i beniamini della Fila con una serie di manifestazioni.

Dopo il successo sulla Scavolini, domenica c'è già il primo incontro di finale con la Viola di Reggio Calabria. Ma solo i giocatori e i tecnici della Fila sono già con la testa al nuovo impegno. I tifosi stanno ancora crogiolandosi nel nirvana di un sogno a lungo accarezzato. Come quello di Varese che nella stessa magica notte, dopo 21 anni è tornata a vincere lo scudetto. Chissà, che sia scritto nelle stelle che questo debba essere l'anno di Varese e Biella? Certo è curioso che nel '71, quando l'allora Libertas Cecchi Gori diede l'addio alla serie A l'Ignis di Flaborea, Ossola, Meneghin vinse lo scudetto. Sognare non costa nulla.

Comunque, non ci saranno iniziative della tifoseria per seguire la squadra domenica nella lunga trasferta di Reggio. Da lunedì, invece, la Fila inizierà le prevendite per la gara interna di ritorno, in calendario giovedì 20.

Intanto martedì arriverà a Biella la nazionale. E' la prima volta nella storia della città e in Piemonte si ricorda solo un precedente a Torino. La Fila che non pensava certo di arrivare così lontano in campionato voleva chiudere l'annata con una grande festa del basket, giocando in amichevole contro gli azzurri. La Federazione ha così assegnato a Biella uno dei raduni della nazionale in preparazione per gli europei. E' nato così per l'organizzazione di Simone Barazzotto «il Gran Galà del basket». Dunque la nazionale sbarcherà in città verso mezzogiorno di martedì 18: l'appuntamento è all'albergo Agorà. In serata gli azzurri disputeranno il primo allenamento secondo programma di avvicinamento all'amichevole con la Fila. Ma gli impegni di campionato non consentiranno ai rossoblù di scendere in campo il 23 contro gli azzurri. Si sta quindi cercando un'altra squadra di rango. E siccome, dopo Pesaro, a Biella «si volta alto» ci sono contatti per avere al palazzetto il neo campioni d'Italia del Varese. Confermato invece l'appuntamento del 25 contro il Joseph University, in tournée in Europa. Tra le due date, Barazzotto ha inserito, il 21 maggio, l'appuntamento con «I signori del basket». «Abbiamo invitato tutti i grandi campioni degli Anni Settanta - spiega - Da Flaborea a Villalta, da Recalcati a Zanatta, da Ossola a Caglieris. Obiettivo mettere in campo due squadre agli ordini di Dino Meneghin e Sandro Gamba».

Il Gran Galà mercoledì 26 maggio quando nella cornice di piazza Cisterna al Piazzo la nazionale e la Fila riceveranno l'abbraccio della città in notte delle stelle con i blues di Andrea Mingardi, belle ragazze e altanti giovanotti in passerella per una sfilata di moda e le musiche di Luciano Angeleri.

La prevendita dei biglietti è già iniziata presso il bar Luxor di via Garibaldi 13, e al bar del palazzetto: posti a sedere 30 mila lire: in piedi mila lire.

E' il momento dell'apoteosi: la Fila Biella ha battuto la Scavolini e i tifosi sciolgono le loro bandiere. E' l'inizio della grande festa che proseguirà a lungo nella notte. A fianco, il presidente Alberto Savio in tribuna con l'infortunato Joseph Blair, che ha contribuito al raggiungimento del traguardo

Nel servizio di Corrado Micheletti ancora due immagini della notte magica al palazzetto dello sport: a fianco Brian Hendrick in una delle numerose schiacciate che ha messo a segno contro la Scavolini. Sotto coach Federico Danna raggiante stringe i pugni in segno di gioia dopo il fischio della sirena: Pesaro è ko e la finale promozione non è più sogno ma realtà

Capitan Muzio

«Un gran regalo di compleanno»

BIELLA. Oggi capitan Alex Muzio compie 24 anni e certo non poteva immaginare regalo migliore per il suo compleanno di una finale promozione. «Non avrei mai immaginato, cinque anni fa, quando sono arrivato da Brescia alla Pallacanestro Biella di trovarmi ad un passo dalla serie A. Non in così poco tempo, almeno. Avevo subito capito di essere capitato in una società con i fiocchi con un pubblico eccezionale. Ma la realtà ha superato tutte le aspettative»

Muzio, qual è il segreto dei successi di questa squadra? «Sicuramente gli elementi di partenza sono la grande capacità di programmazione della società e dei tifosi straordinari. E poi c'è la spogliatoio. C'è un ottimo rapporto tra noi giocatori e siamo amici anche fiori dal campo. E' questa la molla che ci ha permesso di superare i momenti bui (vi ricordare all'inizio dell'anno quando abbiamo rimediato sei sconfitte su sette incontri) e di giocare al disopra delle nostre possibilità contro squadre più blasonate come la Scavolini»

E ora dopo la grande festa c'è il pericolo che vi sentiate appagati?

«Assolutamente . Da oggi incominceremo a pensare alla trasferta di Reggio Calabria. Arrivati a questo punto abbiamo l'obbligo di crederci fino in fondo. Il pronostico ci è sfavorevole e dopo quasi 40 partite può esserci un po' di stanchezza mentale, ma le motivazioni sono talmente forti, siamo talmente felici da non sentore neppure la stanchezza»

[m. al.]

L'assessore Raise: «Le prime analisi non hanno evidenziato problemi gravi»

Comune, è guerra al benzene

Rilevamenti a campione, i dati tra 7 giorni

Conto alla rovescia per la guerra al benzene. Entro la fine del mese le grandi città italiane dovranno predisporre piani d' azione per combattere il pericoloso inquinante e farne rientrare la concentrazione entro i livelli stabiliti dal decreto del ministero dell'Ambiente (10 microgrammi per metro cubo). A Biella il problema è affrontato fin 1995: «Sono quegli anni i primi monitoraggi - ricorda l'assall'Ambiente Doriano Raise - Come si ricorderà siamo andati avanti per gradi iniziando da ricerca bioindicatori (i famosi licheni) poi con campionamenti sulle persone e i primi dati con centraline mobili. Biella essendo un centro meno di 50 mila abitanti avrebbe avuto l'obbligo di attuare una campagna antismog ma il problema è troppo delicato per poter essere ignorato. E così abbiamo proseguito su questa strada incrementando gli investimenti in questo campo».

L'impegno richiesto è comunque proporzionale alla pericolosità del benzene: secondo studio Ue, un livello benzene compreso tra 14 e 29 mcg/mc, porta ad aumento di leucemie compreso tra 17 e casi all'anno in Italia.

Ed ecco l'ultima indagine affidata all'Università di Torino che ha eseguito dei monitoraggi continui alla ricerca di benzene, toluene e xilene nell'aria di Biella attraverso 5 centraline poste in piazza Martiri, in Pietro Micca, presso l'asilo San Paolo, in via Gramsci e in via La Marmora. [m.al.]

L'inquinamento da è conseguenza del traffico automobilistico

«I primi dati che ci riferivano all'inizio dell'inverno avevano evidenziato situazione di allarme - spiega Raise -. Anzi le analisi dimostravano che in piazza Martiri dopo il trasferimento del mercato lo smog era calo. È ancora che l'apertura del centro commerciale aveva portato al temuto aumento di inquinamento atmosferico dovuto all'incremento del traffico. **Ma la situazione doveva essere valutata dopo l'entrata in funzione degli impianti di riscaldamento. E i dati che stanno analizzando in questi giorni a Torino e che contiamo di rendere noti prossima settimana. Nel frattempo** ricordo che a Biella è ancora in vigore l'ordinanza che vieta l'ingresso nel centro storico alle auto non catalizzate sprovviste di bollino attesti la conformità emissioni gassose ai parametri di legge». [m. al.]

Cantieri

Via Repubblica da oggi i lavori

Viabilità difficile, oggi in Repubblica: cominciano i lavori di riasfaltatura di una delle strade più importanti della città e c'è da scommettere che l'avvio dell'intervento coinciderà con disagi per il traffico. Del resto lo d'asfalto è in pessima condizioni; si consideri poi che fra qualche giorno a Biella arriverà il Giro d'Italia e condizione essenziale per il passaggio della «carovana rosa» è il perfetto fondo stradale.

Con i lavori in via Repubblica viene completata l'operazione-asfalto almeno per quanto riguarda le principali strade incroci della città. L'intervento si era iniziato la settimana scorsa la sistemazione delle rotonde (in questo caso il traffico città ha risentito parecchio). Tra i problemi ancora irrisolti (e molto sentiti dagli automobilisti),resta il Bardone, sulla via per Tollegno; l'assessore Canuto già lo scorso anno promesso il suo intervento per eliminare i pericolosi cubetti e sostituirli con l'asfalto.

Da Salerno il successore di Gumina: arriverà in autunno

Adinolfi, un pm rigoroso alla guida della procura

Un uomo schivo, preparato, rigoroso: Ugo Adinolfi, probabile nuovo capo della procura di Biella, è descritto così dai colleghi e persone che lo conoscono. Dovrebbe arrivare in città alla fine dell'estate, per prendere il posto di Enrico Gumina. Nel frattempo, a dirigere i pm biellesi è stato mandato Paolo Tamponi, sostituto procuratore antimafia a Torino.

Ugo Adinolfi lavora da 7 anni alla procura generale di Salerno. Nella carriera, però, ha fatto soprattutto il giudice. In Campania è conosciuto come una persona molto riservata, che non ama la pubblicità. Professionalmente capace, è molto stimato dai colleghi magistrati.

Un momento celebrità, suo malgrado, l'ha vissuto tre anni fa, quando sostenuta l'accusa in un processo d'appello per camorra. Alla sbarra c'erano alcuni membri del clan di Carmine Alfieri, uno dei boss della malavita organizzata campana. Il processo, come accade quasi sempre in questi casi, si basava in gran parte sulle dichiarazioni di pentiti. Adinolfi, nella sua requisitoria, chiese che a questi ultimi non venisse applicato il trattamento di favore che di solito si concede ai «dichiaranti». La richiesta fece scalpore, Ugo Adinolfi, fedele al suo stile, non volle fare commenti. Più tardi, pressato dai giornalisti, si lasciò sfuggire una battuta: «Il pentimento appartiene alla sfera spirituale, la giustizia è un'altra cosa».

Al palazzo di Giustizia ha preso servizio da alcuni giorni Paolo Tamponi: raggerà l'ufficio della procura nomina di Ugo Adinolfi, il successore Gumina

A parte questo momento di popolarità, il sostituto procuratore generale di Salerno lavorato per anni lontano dai riflettori. E ora si appresta a ereditare l'ufficio di Enrico Gumina, dove già lavorano i pm Nicola Serianni, Rossella Soffio e Federica Tondin. Ai tre, negli ultimi giorni, si è aggiunto Paolo Tamponi, che ricevuto un incarico tempo». In pratica, è stato chiamato a traghettare la procura cittadina dall'era Gumina all'era Adinolfi.

Non si sa ancora certezza fino a quando Tamponi resterà a Biella. Tutto dipende da quando verrà nominato ufficialmente Ugo Adinolfi: e il Consiglio superiore della magistratura, di solito, decide i trasferimenti fra settembre e ottobre.

Enrico Gumina lasciato procura all'inizio di aprile. Era arrivato in città nell'84, e a Biella ha trascorso una parte importante della sua carriera. Molte le indagini scottanti condotte: e molti anche i dissidi coi collaboratori, le polemiche e i procedimenti disciplinari Csm. L'ultimo di essi l'ha convinto a chiedere il trasferimento. Gumina alla procura generale Torino: «Sarà più riposante - ha detto prima di partire -. E la mia salute ne trarrà beneficio». [r. s.]

Presentazione oggi all'Atl; nell'iniziativa Comune e Provincia

«Welcome to Biella», nasce una nuova rivista turistica

Sarà presentato alle 17, all'Atl di Biella, il periodico «Welcome to Biella». Si tratta di un'iniziativa editoriale realizzata dalla Sset Editore in collaborazione Camera Commercio, Provincia, Comune, Atl, Ascom, Associazione albergatori Fiavet.

«Welcome to Biella è un magazine colori, in italiano e in inglese, indirizzato tutti coloro che soggiornano Biella, dal professionista in trasferta lasciare al turista più esigente - spiega Maurizio Magliola, presidente Atl -. Non a da domani, sarà disponibile nelle dei migliori alberghi biellesi, e nei punti informativi dell'Atl».

La pubblicazione contiene, tre a spazi redazionali dedicati a personaggi, turismo, arte e cultura, utili notizie, curiosità, un calendario di spettacoli e manifestazioni e un dettagliato elenco di ristoranti, punti vendita e agenzie di viaggi. Al fondo del magazine state collocate una cartina del Biellese e una di Biella. Attualmente la tiratura della rivista è di 5 mila copie mensili (i numeri più uno di luglio-agosto) che saranno distribuite gratuitamente, oltre che ad alberghi Atl, anche una vasta azione di mailing.

Gli uffici dell'Azienda turistica locale, in via La Marmora

«Biella possiede valenze turistiche che spesso gli stessi biellesi ignorano - sottolinea Antonio Antossi, della Sset Editore -. In più è sede di prestigiose aziende e di numerosi spacci, valide risorse in grado di attrarre un numero sempre di visitatori. Per questo abbiamo ritenuto di dare vita a questo periodico che, oltretutto, è stato realizzato in un formato tascabile per rendere più agevole la sua consultazione». [m. ch.]

Se parlerà giovedì durante un convegno, a Biverbanca

Montagna, un progetto Ue

Biellese scelto per cultura e ambiente

«Biella, giacimento e osservatorio culturale di interesse europeo»; è l'argomento un incontro ad alto livello in programma giovedì su iniziativa dell'assalla Cultura: arriva in città il professor Roberto Togni, titolare di Museografia all'Università di Trento e coordinatore di Musalp e membro della rete Montagna, recentemente fondata Belluno. L'appuntamento è alle 16 nella sala convegni di Biverbanca.

La presenza di Roberto Togni importante perchè durante l'incontro verrà confermato come Biella sia la sede preferenziale di Musalp (il gruppo internazionale di studi e di collegamenti tra i musei alpini, università, istituzioni, dalle Alpi ai Carpazi), e oggetto di particolari attenzioni a parte dell'Unesco.

L'incontro servirà anche da «vetrina» per due iniziative legate alla montagna. Il primo è il progetto Murst 1999, avviato nel marzo dal Ministero università e ricerca scientifica che valorizzerà tra l'altro «giacimenti» in grado produrre cultura e lavoro per le future generazioni. E la provincia biellese ideale di ricerca con Museo del territorio, le antiche manifatture vanto dell'archeologia industriale e Oropa. La seconda iniziative sarà la presentazione della nuova rivista francese «L'Alpe» cui uscirà presto l'edizione italiana che conterrà servizi su Biella Oropa.

La montagna, non solo tempo libero, ma anche importanti progetti culturali

Giovedì a Biverbanca ci saranno anche l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto (si soffermerà sulle linee culturali Biella), l'architetto Vercellotti Lodovico Sella, presidente della «Fondazione Sella». [f. p.]

Ordine Ingegneri

Premio Tarabbo La cerimonia alle 17

Sarà proclamato domani pomeriggio alle 17 il della prima edizione del provinciale Premio «Giuseppe Tarabbo». L'iniziativa è stata organizzata dall'Ordine degli Ingegneri per ricordare la figura del presidente nel '97. L'appuntamento è nel salone di Biverbanca, dove interverranno prima della cerimonia di consegna due oratori: Roberto De Battistini, professore di economia all'Università di Torino (parlerà «Sfide dell'Europa) e Corrado Cometto, presidente della federazione interregionale degli Ordini di Piemonte e Valle d'Aosta.

Giuseppe Tarabbo, professionista tra i più noti a Biella, svolse per diversi anni la professione, realizzando diverse opere nel campo dell'edilizia denziale, pubblica ed industriale. Il Premio andrà ad un neolaureato che abbia svolto una tesi su opere idrauliche, fabbricati civili e industriali e strutture di significativo impegno statico, ottenendo un voto non inferiore ai 100/110. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Orario dei treni paesi sacrificati

Protesto per il nuovo orario dei treni. Una domanda all'assessore provinciale Beppe Nicolo: che cosa vuol dire «Dopo le elezioni promuoverò un incontro con i dirigenti delle Ferrovie»? Una buona campagna elettorale, almeno ciò che ragionevolmente credo, è darsi da fare prima a far sì che, non essendo capaci di migliorare la situazione, tutto rimanga come ora lasciare a piedi alcuno.Il 13 giugno gli elettori dei paesi ricorderanno e, a seconda di come sono stati saggiustatis gli orari, voteranno. Orari per altro concordati tra Provincia e Ferrovie, quindi è inutile scaricare le responsabilità sui dirigenti FS di Torino i quali, in passato, hanno sempre tentato di accontentare gli utenti. Ma allora alle trattative non interveniva la Provincia!

Alessandra Segalini, Biella

Strade a buchi in valle Mosso

hanno in questi giorni di campagna elettorale i «Marconi boys» a spiegare in tutto il Biellese i successi in campo di viabilità e infrastrutture ottenuti dalla giunta provinciale, successi e impegno che in Valle Mosso ben poco frutto hanno tradotto. E' vero che questa amministrazione provinciale sa vendere bene, dimostrano immagine e campagne pubblicitarie, ma le strade sono piene di buchi! Signora Marsoni un imprenditore della nostra valle la voleva portare a fare un giro per la strada che porta da Veglio a Pettinengo, per dimostrarle l'inefficienza di una politica che la viabilità ha solo tirato in ballo per programmi e propaganda, la Valle di Mosso culla dell'industria tessile non va valorizzata solo per operazioni culturali e d'immagine, ma qui servono collegamenti che permettano velocità di transito ai mezzi pesanti, che giornalmente raggiungono le aziende che lodevolmente restano contribuendo alla ricchezza che va accresciuta e non solo mantenuta. Come candidato alla Provincia Biella desidero assumere l'impegno portare le problematiche legate alla viabilità nelle sedi opportune, senza retorica ma con la consapevolezza di fornire alla mia gente un servizio che finora non è dato, quindi un pasticcino in meno ed un rinfresco in meno ma un buco tappato in più sulla strada del rilancio di questa importante realtà montana.

Enrico Frandino, An,

La senza parcheggi

Spero che i lavori di sistemazione del parcheggio della Provincia, in via La Marmora, si concludano presto, perchè la pazienza si sta per esaurire. Nella zona sta diventando difficilissimo trovare un posto libero e assicuro gli amministratori comunali che non sono una che pretende di trovare un posteggio libero sotto l'ufficio e davanti al negozio per fare acquisti in tutta comodità.

Mi piace camminare, e la situazione di via La Marmora-Giardini alpini d'Italia è davvero pesante. Avremo presto, mi auguro, una bella piazza, ma che fatica tutta questa attesa!

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-0; Cavaglià: telefono 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella : via Marconi 26, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.39

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.85.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bianotto*, via Code 2/a, telefono 015/22.241.

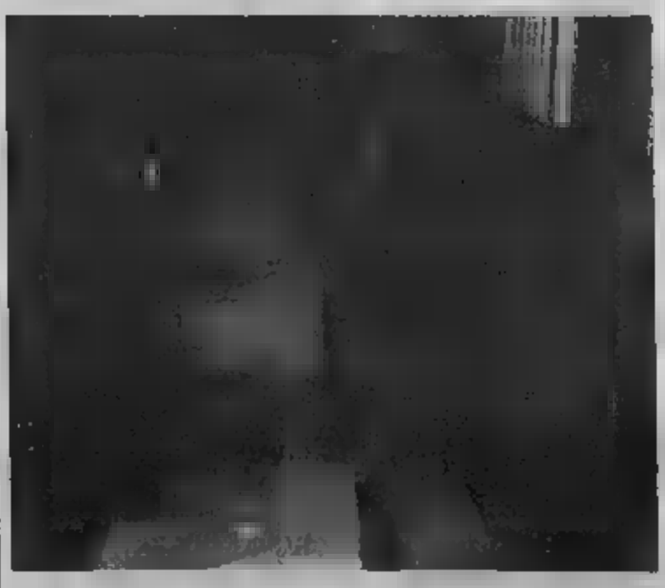
Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, telefono 015/955.85.

Benna: *Dr. Antonio Pantano*, via 4 Novembre 7, telefono 015/58.22.003.

Crocemosso: *Oliveti*, via Avis 75, telefono 015/73.74.76.

Rosazza: *Dr. Seva*, via Torino 56, telefono 0163/86.01.34.

A SCUOLA A MADRID



Corso per i ragazzi del Cnos-Fap

Il Centro di formazione professionale Cnos-Fap di Vigliano ha aderito al programma europeo «Socrates» con il progetto di gestione di sistemi automatizzati. Così dodici allievi di un corso di specializzazione su macchine e sistemi automatici (nella foto), sono stati a Madrid, per uno scambio con il locale centro di formazione. I giovani biellesi si sono confrontati così sui metodi didattici e di lavoro. [f. p.]

Le squadre in campo a Pralungo, Magnano e Gaglianico. Sabato lo stop alle candidature

Elezioni, pioggia di liste nei Comuni

A Candelo si sfidano Robiolio, Bottigella e Biollino

BIELLA

Pioggia di liste, per le elezioni del 13 giugno. Sabato scade il termine per presentare le candidature, e in quasi tutti i paesi della provincia sta per aprirsi la campagna elettorale. Vediamo una panoramica dei principali centri.

Candelo. Saranno in tre a contendersi la poltrona di primo cittadino. Piercarlo Robiolio si ripresenta, e dovrà vedersela con Mariella Biollino, leader della Pro Loco, ed Andrea Bottigella, capolista del centrosinistra.

La Biollino, 49 anni, insegnante, è l'unica candidata che non si ricollega ad alcun partito: «Ho [illegible] candidatura perché me l'hanno chiesto i candelesi». Fra i punti del programma, il recupero del [illegible] storico, la creazione di uno sportello del cittadino e di un centro polifunzionale.

Andrea Bottigella, 50 anni, guiderà una lista civica appoggiata da Ds e popolari. Fra i suoi progetti si sono [illegible] costruzione di una circonvallazione, che dovrebbe liberare il centro storico dal traffico eccessivo, le piste ciclabili e altri interventi per migliorare la viabilità. «Inoltre, vogliamo che l'ex asilo Albertini diventi il centro [illegible] attività culturali», conclude il candidato del centrosinistra.

Piercarlo Robiolio, [illegible] anni, farmacista del paese, è sindaco dal '90: oggi è sostenuto da Forza Italia e Lega. Il suo programma prevede il recupero dell'[illegible] Ipab [illegible] via Matteotti, il restauro del municipio e la circonvallazione: «Nei miei nove anni da amministratore ho sempre tenuto [illegible] delle esigenze del candelesi, e se vengo rieletto continuerò a farlo».

Pralungo. Anche qui la sfida è a [illegible]. Alla lista del sindaco uscente Franco Ganni e di Grazia Prina Cerai, infatti, s'è aggiunta in questi giorni la squadra di Gigliola Savoi, schierata su posizioni di centrodestra. Con l'aspirante sindaco, che fa l'impiegata, si sono candidati Ivano Canova, Maria Rosa Cora, Patrizia Foscale, Massimo De Padova, Andrea Leone, Rossano Mascievè, Massimiliano Cimarolli Alberto Parnici, Enea Savio, Ilario Stefani, Silvio Stefani e Daniele Acquadro. Il programma è basato [illegible] sul miglioramento della situazione urbanistica e sulla sistemazione delle strade (provinciali e comunali). Ma si pensa anche di coordinare i gruppi di volontariato per aiutare disabili e anziani. Molta attenzione è poi riservata ai ragazzi del paese, per i quali si propone di fondare una nuova società sportiva.

Magnano. Il sindaco Secondo Bona non farà il bis: ma ha già annunciato che [illegible] candiderà come consigliere. In alternativa alla [illegible] lista, è [illegible] presentata in questi giorni la squadra [illegible] «Magnano domani». Il team è guidato da Vilma Cullati. In corsa per il Consiglio comunale ci sono Giancarlo Antonino, Lorena Banin, Claudio Broglino, Annamaria Deagostino, Paola Ottino, Mara Pavese, Anna Pelissero, Ivan Perisinotto, Ernesto Pieretti, Renzo Protaviera, Settimino Ribotto e Patrick Tamagno. L'obiettivo della li[illegible] è quello di «opporsi al declino di un paese che ha ancora molte risorse», fornendo nuovi servizi agli abitanti e agevolando l'insediamento di nuove famiglie.

Gaglianico. E' stata presentata ieri la lista di Ivana Lanza, attuale capogruppo di opposizione. La Lanza si candida a sinda[illegible] e presenta la sua squadra, composta da Anna Antonello, Grazia Borri, Andrea Canavero, Roberto Caneparo, Armando Cesa, Antonio Mario Cureggia, Luca Formaggio, Pier Luigi Gremmo, Alfiero Maschietto, Cosetta Marinello, [illegible] Vittoria Mussone, Tiziano Negro, Tiziana Nichele, Rinaldo Pighini e Andrea Scaramal. [illegible] programma punta su [illegible] e servizi in parte già esistenti, con l'obiettivo di risolvere i problemi velocemente e senza sprechi. Particolare attenzione è riservata al campo sportivo [illegible] alla casa di riposo, gestita dal parroco. [r. a.]

Il 13 giugno si vota per il rinnovo dei Consigli comunali e del Consiglio provinciale: il termine per presentare le candidature scade sabato

OPERAZIONE-KOSOVO A VAGLIO

I bimbi raccolgono [illegible] e [illegible]

Anche i bambini di Vaglio [illegible]endono in campo per l'emergenza-Ko[illegible]. Sabato scorso gli allievi delle elementari hanno raccolto offerte, abiti e provviste in tutto il quartiere. Aiutati dagli insegnanti e dai volontari della Croce rossa, i ragazzi h[illegible] riempito due furgoni di derrate alimentari, vestiti per bambini, coperte e altro. Le offerte raccolte ammontano invece a [illegible] milione [illegible] [illegible] mila lire. La somma è stata donata alla «Missione Arcobaleno», nata per aiutare i profughi del Kosovo dilaniato dalla guerra. Nella foto, i bambini delle scuole elementari con le loro maestre e i genitori. [f. p.]

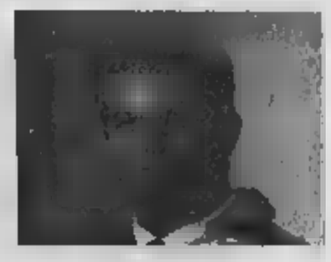
Si chiama Giorgio Foscarin, [illegible] da ieri

Scompare da casa un uomo di Cavaglià

CAVAGLIA'

L'hanno sentito [illegible] telefono ieri [illegible] 13; da quel momento un uomo di [illegible] anni, residente in paese e dipendente di una clinica di Ivrea, ha lasciato il vuoto dietro di [illegible]. La famiglia [illegible] lo sta cercando e lo stanno cercando anche i carabinieri. «Mio padre - racconta la figlia [illegible] Giorgio Foscarin - ha lasciato casa per recarsi al lavoro ieri mattina. Alle 7 ha timbrato il cartellino alla Clinica Eporedie[illegible] di Ivrea, dove lavora [illegible] fattorino, e alle 13 è uscito, sempre timbrando il cartellino. Subito dopo [illegible] telefonato a casa, avvisandoci che sarebbe rientrato più tardi, giusto il tempo di sbrigare alcune commissioni. L'abbiamo atteso in[illegible]o [illegible] mai rincasato e non ne sappiamo più niente. L'abbiamo [illegible] dai parenti, dagli [illegible]ici, nessuno l'ha visto».

La famiglia chiede la collaborazione di tutti: «E' importante trovarlo anche perchè è cardiopatico ed i farmaci che deve regolarmente prendere sono a casa».



Giorgio Foscarin, l'uomo scomparso nel nulla ieri a Cavaglià

Giorgio Foscarin è alto [illegible] e 80, corporatura normale, occhi e capelli castani. Nei suoi spostamenti di lavoro [illegible] una Fiesta di colore rosso, che è sparita [illegible] lui: i familiari han[illegible] percorso in lungo e in largo la strada da Cavaglià ad Ivrea ma [illegible] l'hanno trovata. E non hanno avuto miglior fortuna i carabinieri. [f. p.]

IN BREVE

[illegible]

Cade dal motorino: ferito [illegible] trentacinquenne

Grave incidente stradale, ieri mattina in frazione Ferrere. [illegible] in fase di accertamento, Paolo Pellin, 35 anni, residente nella zona, è caduto dal suo ciclomotore battendo violentemente la testa sull'asfalto. L'uomo ha riportato varie contusioni e traumi facciali, tanto che i medici dell'ospedale [illegible] Biella, dov'era stato trasportato con un'ambulanza del 118, ne hanno richiesto il trasferimento alle Molinette di Torino. Le [illegible] condizioni non sono state giudicate molto gravi. A [illegible] la caduta sarebbe stata un'improvvisa [illegible] per evitare di scontrarsi [illegible] [illegible] camion che faceva manovra. [f. p.]

[illegible]

[illegible] «Beduglium» in [illegible] cartoline d'epoca

Racconta la storia dell'antico Comune di Beduglium con 130 fotografie d'epoca. Il libro è in preparazione in questi giorni, a [illegible] del Gruppo culturale. I documenti sono [illegible] [illegible] raccolti con l'aiuto di tutti gli abitanti del paese che hanno messo a disposizione degli autori cartoline dell'800 che ritraevano vedute di Valle San Nicolao, Pettinengo, Piatto, Camandona e Vallanzengo, i comuni che all'epoca facevano parte di Bioglio. [g. co.]

[illegible]

Riunione conviviale per gli ex allievi Don Bosco

Domenica, all'oratorio parrocchiale [illegible] Cavaglià è in programma un incontro annuale fra gli ex allievi dell'istituto Don Bosco. Saranno presenti le autorità regionali. [f. p.]

[illegible]

Alimentazione: [illegible] parla l'Associazione diabetici

L'associazione diabetici, [illegible] collaborazione [illegible] l'Asl, ha organizzato per martedì prossimo alle 21 un [illegible] sul [illegible] «La piramide alimentare». La serata, in programma nella sala consiliare, vedrà relatori dottori, medici di famiglia e farmacisti. Verranno inoltre misurati i valori glicemici e la pressione arteriosa gratuitamente a chi lo desidera. [r. mo.]

[illegible]

[illegible] biblioteca un corso [illegible] formazione multimediale

La biblioteca civica, con il patrocinio del Comune, organizza un corso di «Formazione multimediale» di 20 ore, che sarà tenuto dalla Csa. S'inizia lunedì. L'iniziativa è aperta [illegible] tutti e fornirà la base giusta per imparare a scrivere, calcolare, archiviare, disegnare e navigare in Internet. Informazioni ed iscrizioni in Comune allo 015/66.62.66 oppure 015/66.72.01. [d. sa.]

TRIVERO

Domenica debutta la prima festa [illegible] Grolla

Domenica a Ponzone, in occasione della gara di Cross Country per mountain bike, valida [illegible] campionato regionale Piemonte [illegible] Valle d'Aosta (organizzato dalla Pro Loco di Sopranal), si svolgerà la prima edizione della festa della Grolla. Il programma: alle 12, pranzo per gli atleti e non con grolle dell'amicizia per tutti; alle 15, «Ginnastica formativa/energetica», «Karatekeido» arte del grande equilibrio, dimostrazione aperte della scuola centro Dojo Budo Shin; alle 18, cabaret con «Il Benigni della Valsessera». In serata grolle dell'amicizia per tutti. [f. p.]

BIELLA

Ippolito Calvi di Bergolo ospite del Soroptimist

Il Soroptimist International d'Italia, club di Biella, organizza per il prossimo martedì, alle 19,30 [illegible] Circolo Sociale, un incontro con l'architetto Ippolito Calvi di Bergolo sul tema «L'impresa privata nella valorizzazione dei beni culturali». Le adesioni [illegible] fatte entro sabato 15 maggio al lo 015/22.175. [g. co.]

BIELLA

[illegible] prc: «Aderite allo sciopero contro [illegible] guerra»

Aderire allo sciopero generale contro la guerra in Serbia: l'appello è di Marco Sansoè, segretario di Rifondazione e leader di Alternativa sindacale biellese. L'astensione dal lavoro è in programma oggi. [f. p.]

Tra arte e religiosità popolare: domani la presentazione [illegible] Coggiola

Valsessera, un video riscopre santuari e «luoghi della fede»

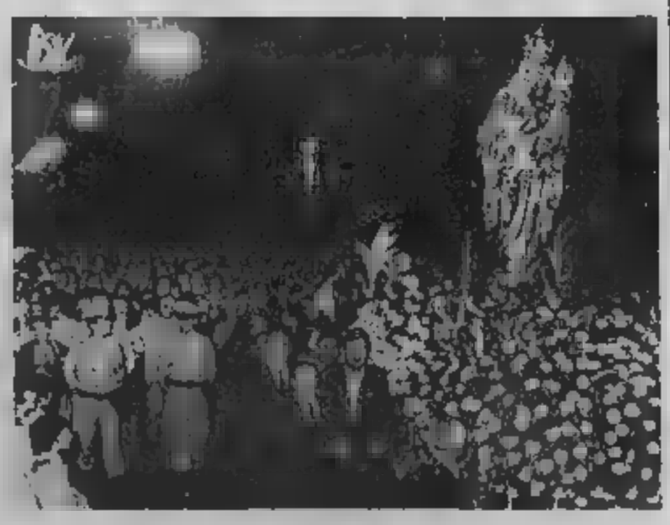
[illegible] Chiosso

COGGIOLA

Domani [illegible] 11, in municipio, [illegible] presentato il video [illegible] luoghi della fede, percorsi tra arte e devozione in Valle Sesserа». Il documentario, realizzato dalla Comunità montana e dal consorzio Dimensione Nature, descrive chiese e santuari, veri gioiell il d'arte e di cultura dove si è stratificata nei secoli la religiosità popolare.

«Il video - spiega Luciano Maron Pot, assessore alla Cultura della Comunità montana - non è solo uno strumento per promuovere il turismo. Servirà anche a capire meglio la cultura della nostra terra». Numerosi i luoghi illustrati, a cominciare dalle chiese romaniche di San Sebastiano di Postua: edificata sopra una roccia, conserva alcuni pregevoli affreschi dal 400. Ampio spazio è dedicato anche al santuario della Madonna Addolorata, sempre a Postua, costruito a partire dal 1709.

E poi la Madonna della Fontana, ad Azeglio di Crevacuore. Qui l'8 settembre 1334, una pastorella sordomuta ritrovò la parola pregando la Vergine. Un paio di secoli dopo nacque il tempio, decorato con stucchi di grande pregio e con affreschi del 1710 eseguiti da Tarquinio Grassi di Romagnano. Le tre navate, il presbiterio e il coro vennero dipinti nel 1745 dall'Orgiazzi e dai suoi allievi. Degno di nota è l'oratorio di San Gregorio della Serra di Crevacuore, che vanta affreschi attribuiti a Tommaso De Cagnolis e risalenti al 400.



I numerosi santuari e i «luoghi della fede» della Valsessera sono al centro di un video realizzato dalla Comunità montana e da Dimensione Natura

La carrellata del video prosegue con la chiesa della Madonna del Carretto di Guardabosone, e tra le mete religiose non viene dimenticato il santuario dei Moglietti di Coggiola, dedicato alla Madonna della Grazie. Il luogo in cui sorge è soprannominato delle «Battaglie», perchè, secondo la tradizione, in quella zona gli abitanti di Coggiola riuscirono a sconfiggere l'assalto di fra' Dolcino. Del percorso della fede fanno parte inoltre il santuario della Madonna delle Nevi [illegible] Cavallero, quello della Novareja di Portula (che ospita una pregevole statua della Madonna, opera di Aurelio Termine) e la chiesa di Sant'Emiliano di Sostegno, un tempo adibita [illegible] eremo: [illegible] do la tradizione ospitò per 40 anni il santo dal quale prese il nome. «La realizzazione del video - conclude Maron Pot - fa parte delle iniziative di promozione del territorio valsesserino portate avanti [illegible] Comunità montana. Dopo gli ultimi passaggi televisi in Rai, gli effetti positivi si stanno facendo sentire: per questo ritengo che si debba continuare a lavorare».

Con la telecamera

Ruba assegni in una ditta Smascherata

BIELLA. Dopo alcuni mesi [illegible] indagini, la squadra mobile ha identificato l'autrice di una serie di furti compiuti negli uffici del lanificio Cartotto di via Ivrea. Si tratta di Paola B., [illegible] anni, [illegible] Biella, dipendente di un'impresa che aveva in appalto i lavori di pulizia nell'azienda. Da alcuni [illegible] i dirigenti della Cartotto lamentavano furti di assegni e contanti che erano in un grosso forziere. Furti misteriosi, visto che la cassaforte non presentava segni di [illegible]

[illegible] polizia ha consigliato di installare alcune telecamere, che hanno poi svelato il mistero. Presa la chiave in un cassetto, la donna delle pulizie ha controllato per [illegible] volte [illegible] del forziere [illegible] prendere nulla. Poi ha riposto la chiave al [illegible] posto. Venerdì scorso ha invece deciso di staccare alcuni assegni in bianco da un libretto, facendo sparire anche le matrici. Assegni poi compilati con importi modesti, e spesi in alcuni distributori [illegible] benzina. [illegible] altro assegno [illegible] [illegible] respinto [illegible] cassiere [illegible] una banca, che ha rifiutato [illegible] cambiarlo perché non conosceva l'uomo che si era presentato allo sportello: il cognato della donna delle pulizie, G. D., 35 anni. L'uomo si era presentato in banca con una carta di identità falsificata dal marito della ladra, Vittorio D., 32 anni. Tutti e tre sono di Biella. La donna è stata denunciata per furto aggravato e truffa; il marito per concorso in truffa e falso materiale; il cognato per ricettazione e tentata truffa. [f. p.]

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

RADIO RTL TORINO DELLA CITTÀ

Passis La città in tasca

Città di Torino

FILA RUNNING

PER INFORMAZIONI TEL. 011/ 562 74 11

http://www.joyfulpromo.it

TORINO 2006 CANDIDATE CITY

JERRY CALÀ

GS Sa cosa voglio.

SANPAOLO IMI

GIEMME

EXECUTIVE

dì per dì IL SUPERMERCATO

FIAT

Ieri il colpo di scena. Ma Chiappaloni e Donnianni correranno per la Provincia

A Borgosesia Fi fa retromarcia

Gli azzurri rinunciano alle «comunali»

BORGOSESIA

Dietrofront di Forza Italia: niente lista per le elezioni comunali di Borgosesia, si corre soltanto per la Provincia. I responsabili degli azzurri hanno discusso a lungo, cambiando più volte idea negli ultimi giorni. Ieri pomeriggio l'epilogo. «Ci [illegible] parte [illegible] se [illegible] lista era pronta e Giovanni Chiappaloni aveva accettato di candidarsi per la carica di sindaco», dice il delegato di collegio Romano Donnianni.

Due le motivazioni di fondo, e a comunicarle sono lo stesso Donnianni e il segretario cittadino Alberto Peluso: «Innanzitutto non volevamo rischiare di far vincere il centrosinistra, in secondo luogo abbiamo ritenuto di concentrare tutti gli sforzi sulle candidature per le provinciali. Riteniamo che Baltaro abbia ottime possibilità di vittoria e quindi faremo tutto il possibile affinché i nostri candidati nei due collegi borgosesiani entrino in consiglio provinciale».

Per la Provincia i candidati di Fi a Borgosesia sono Donnianni e Chiappaloni, ma è comunque di difficile comprensione la decisione di farsi da parte all'ultimo per il Comune. D'accordo la volontà di seguire in modo migliore un'altra campagna elettorale, ma questa idea non sarà nata all'ultimo momento. Allora, perché [illegible] preparata una lista anche per [illegible] comunali, è stato trovato il leader e poi si è fatta retromarcia? A questo Donnianni risponde con un giro di parole [illegible] poi sottolinea «Chiappal[illegible] [illegible] un ottimo candidato [illegible] la lista poteva contare su nomi eccellenti». Un mistero che [illegible] chiuso tra le mura della sede che ha ospitato [illegible] riunione decisiva. E il giallo [illegible] infittisce aggiungendo un particolare non confermato ufficialmente ma dato per certo nei corridoi del palazzo. Proprio ieri mattina Donnianni avrebbe ancora tentato un con[illegible] [illegible] Rotti per ottenere tre posti nella sua lista, ricevendo in cambio un no secco.

Dunque [illegible] profila [illegible] scontro a tre per la poltrona [illegible] sindaco: Lega Nord, centrosini[illegible] [illegible] lista Campana di Corrado Rotti. Il sindaco uscente e il leader del centrosinistra Paolo Casagrande continuano [illegible] tenere segreti i propri candidati. Non resta che fare l'elenco dei nomi certi. Visto [illegible] Rotti ha detto che riproporrà tra gli altri gli [illegible]uali consiglieri di maggioranza tranne Ravera e Guida, [illegible] chi di sicuro ci sarà: Alberto Baldassarri, Angelo Pianca, Patrizio Vasario, Giuseppina Parolari, Alberto Bertoncini, [illegible] Bosatra, Maurizio Broglia Patron, Guido De Cat, Daniele Gallantina, Davide Merlo [illegible] Stefano Tornielli. [i. fo.]

A Borgosesia Fi non avrà nessun candidato in corsa per la poltrona di sindaco alle prossime elezioni [illegible] Invece ci saranno due candidature per la Provincia.

[illegible]

Alle 21 ultimo Consiglio Rotti

BORGOSESIA. Ultimo consiglio comunale della legislatura Rotti. Domani l'attuale sindaco borgosesiano chiuderà il [illegible] mandato, durato quattro anni. Pochi i punti all'ordine del giorno: [illegible] [illegible] atti dovuti e di scadenze imminenti. La scaletta dei lavori prevede tra l'altro l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario del [illegible] l'istituzione [illegible] sportello unico per le imprese come prevede una legge del '97 e sarà pure votato il relativo regolamento.

Si parlerà inoltre di un accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap quindi verranno concessi alcuni [illegible] all'Enel per quanto riguarda terreni in località Calingé. An[illegible] una permuta di terreni in [illegible]one Valbusaga quindi il consiglio [illegible] si concluderà con [illegible] p[illegible] inserito d'urganza che riguarda alcune variazioni al bilancio preventivo del 1999. [i. fo.]

L'ente fa capo alla Conagricoltura

Oletti primo presidente della Federazione riso

«Siamo contrari alla [illegible] proposta di abolire il prezzo d'intervento»

Enrico Sacco

MILANO

L'impegno della Confagricol[illegible] per il settore riso è stato [illegible] con la [illegible] della Federazione nazionale di prodotto, [illegible] dovrà coordinare le iniziative [illegible] la grave crisi del comparto. A Milano hanno aderito alla neonata sezione nazionale le Unioni agricoltori delle province risicole e le federazioni di Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Calabria e [illegible]rdegna. E' il vercellese Marco Oletti il primo presidente dell'associazione, [illegible] dal vice presidente Paolo Rossi [illegible] Pavia e da [illegible] gruppo di esperti tra cui Piero Garrione, presidente dell'Ente risi, Piero Cuzzotti, direttore dell'Unione agricoltori di Vercelli-Biella, Martin d'Autriche, presidente dei risicoltori europei, Giuseppe Ferraris, presidente provinciale [illegible] Novara, e Giovanni Daghetta di Pavia.

La [illegible] federazione si è occupata subito di questioni operative. «Abbiamo fatto - di[illegible] [illegible] Oletti - un'attenta valutazione sull'esito dell'incontro tra il ministro De Ca[illegible] e il presidente nazionale [illegible] Confagricoltura Bocchini in merito alle imminenti propo[illegible] di riforma dell'Ocm riso. Non siamo favorevoli ad appoggiare la discussione di [illegible] proposta della Commissione. Da già a maggio nella trattativa prezzi, meglio discuterne a settembre per [illegible] il tempo di valutare [illegible] [illegible] di Bruxelles che vanno nella direzione [illegible] abolire il prezzo d'intervento».

La proposta dovrebbe seguire, secondo la Commissione, la sostituzione del «prezzo plafond», un sistema [illegible] applicazione mobile dei dazi [illegible] compatibile con gli accordi Gatt, con l'introduzione della tariffa doganale fissa, [illegible] misura che garantirebbe maggiore protezione dalla concorrenza del prodotto proveniente dai Paesi terzi. «Ci confronteremo - dice Oletti - [illegible] altre organizza[illegible] professionali agricole perché ogni proposta ufficiale dovrà uscire dal Ciri (il Comitato interaindacale dei risicoltori, ndr) [illegible] per mantenere l'unitarietà del mondo agricolo di fronte alla crisi».

Marco Oletti primo presidente [illegible] nazionale prodotto

[illegible]

SERRAVALLE

Oggi controllo dermatologico gratuito

Un controllo dermatologico gratuito è fissato per oggi nel poliambulatorio di Serravalle. L'iniziativa è della locale sezione della Lega tumori. Le visite inizieranno alle 17: per informazioni, la fiduciaria Monica Manzolari risponde allo 0163-459.645. [p. q.]

BORGOSESIA

La Cri prima nel concorso di pronto soccorso

La squadra del comitato di Borgosesia della Cri si è classificata al primo posto al concorso nazionale sperimentale di pronto soccorso in ambulanza cui ha partecipato [illegible] rappresentanza del Piemonte. Le prove si sono svolte a Trento. La compagine era formata [illegible] Alberto Garbaccio, Alessandro Chirra ed Eraldo Morotti. [p. q.]

VALDUGGIA

Sul francobollo d'argento [illegible] chiesa di [illegible]

Si è concluso il [illegible] disegno per trovare il simbolo da riprodurre [illegible] francobollo d'argento destinato a [illegible] Valduggia. E' stato prescelto il lavoro di Antonella Zola, [illegible] ha realizzato in china la facciata della chiesa di San Rocco. [p. q.]

VARALLO

Sabato la presentazione della Festa del Piemonte

Viene presentata [illegible] la [illegible] del Piemonte», che avrà come sede la Valsesia. La rassegna conta su u[illegible] serie di appuntamenti per valorizzare cultura, storia, tradizion[illegible] patrimonio linguistico [illegible]. L'incontro è alle 11,30 alla Comunità [illegible] [p. q.]

VERCELLI

Un refuso nel titolo della «Michelin»

Per un refuso, nel sommario del servizio pubblicato ieri sull'inaugurazione [illegible] deposito Michelin è risultato che dall'insediamento vercellese escono ogni anno 3500 [illegible] Sono «articoli» e [illegible] pneumatici, come d'altronde è [illegible] spieg[illegible] nel servizio. Ci scusiamo con la «Michelin» e con i nostri lettori.

Per le province

Julini entra [illegible] direttivo dell'Atr

VARALLO. Norberto Julini è stato nominato nell'Atr, L'Agenzia turistica regionale. L'esponente [illegible] popolari rappre[illegible] tutte le province piemontesi nel comitato [illegible]vo che conta anche la presenza del vercellese Fernando Lombardi.

L'incarico gli è [illegible] affidato [illegible] recente e proprio l'altro giorno il politico varallese [illegible] partecipato alla prima riunio[illegible] dell'agenzia.

Julini, che è candidato per il centro sinistra alla presidenza [illegible] Provincia, spiega perché ha accettato e quali sono i suoi obiettivi: [illegible] territorio vercellese [illegible] quello valsesiano è [illegible] forte espansione e alcuni progetti meritano un grande appoggio anche a livello regionale. Assicuro il mio impegno per far sì che ricevano tutti gli aiuti necessari iniziative ambiziose [illegible]me il collegamento sciistico [illegible] la Valle d'Aosta, [illegible] Europei e i Mondiali [illegible] canoa, il rilancio [illegible] Sacro monte di Varallo e l'Ecomuseo delle terre d'acqua». [i. fo.]

Firmata [illegible] convenzione Comune-Nordind per il primo lotto di 50 mila metri quadri

A Borgovercelli un'area industriale

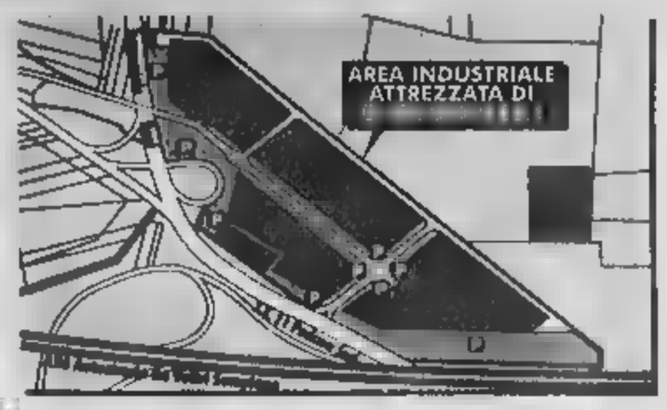
Sorgerà vicino al casello dell'Autostrada Trafori

Walter Camurati

VERCELLI

[illegible] ieri mattina, nella [illegible] «Nordind, insediamenti produttivi Piemonte settentrionale spa», la convenzione tra il presidente della società Gilberto Valeri e il sindaco di Borgovercelli Francesco Filice per la realizzazione del Pip (Piano per gli insediamenti produttivi) di Borgovercelli. Notaio [illegible] convenzione, il segretario comunale Claudio Michelone. L'area è a ridosso del casello autostradale della «A [illegible] Voltri-Sempione» e delimitata, grosso modo, [illegible] provinciale per Biandrate e dalla statale 11; avrà una superficie complessiva di 202 mila metri qu[illegible]d, di cui circa 77 mila edificabili, e costerà un miliardo e 300 milioni.

La convenzione riguarda il primo lotto, di circa 50 mila metri quadrati, finanziato da un primo s[illegible] di [illegible] milioni necessari per l'acquisizione dei terreni. Per favorire [illegible] rapida realizzazione dell'intervento, l'amministrazione comunale di Borgovercelli anticiperà 736 milioni [illegible] spa [illegible] ne fornirà idonee garanzie con polizza fidejussoria bancaria, e successivamente ne curerà la restituzione con quote proporzionali alle vendite fatte o, al più tardi, all'assegnazione dei [illegible] il secondo lotto.



La nuova area industriale sorgerà a ridosso del casello Vercelli Est

Ha spiegato Valeri, nella sua duplice [illegible] presidente della Provincia e della Nordind spa: «Abbiamo già ipotizzato gli interventi successivi. Consisto[illegible] nel ricercare partners privati che affianchino [illegible] Nordind [illegible] realizzazione dei lavori infrastrutturali. Attualmente ci accingiamo ad acquistare i terreni: spero che questo possa avvenire in via amichevole e, se [illegible] sarà, i lavori potranno già partire entro quest'anno».

Il progetto prevede il congiungimento [illegible] [illegible] area con la tangenziale del capoluogo non appena questa sarà [illegible]. «In questo [illegible] - ha sottolineato Valeri - l'area di Borgovercelli diventerà ancora più appetibile». Mentre il sindaco Filice ha spiegato che inizialmente l'area [illegible] progettata [illegible] fini essenzialmente commerciali, ma [illegible] variante in corso di approvazione [illegible] estenderà l'uso anche a fini industriali.

In pratica la nuova area, gra[illegible] alla [illegible] autostradale, risulterà baricentrica rispetto alle destinazioni più importanti: Malpensa e Biella per i collegamenti aerei; Milano, Venezia, Torino, Aosta, Genova per quelli via terra. «E' la riprova - ha concluso il sindaco Filice - [illegible] fatto che, quando due enti pubblici come il Comune di Borgovercelli e la Nordind riescono a creare sinergie tra loro, se ne ottengono risultati positivi».

Varallo, è il prezzo del parcheggio gestito dalla Riserva naturale. Un esposto con 500 firme

La messa al Sacro Monte? Costa 5 mila lire

I fedeli: «L'auto rimane l'unico mezzo per salire al Santuario»

[illegible]D

Cinquemila lire di parcheggio per poter seguire una messa al Sacro monte di Varallo: tanto, troppo, e scoppia la protesta. A guidarla è ancora una volta il rettore della «Gerusalemme valsesiana, padre Giuliano Temporalli». Temporalli è abituato a dire quello che pensa e a dar voce ai pensieri della gente così, raccolte 500 firme, che si dice «pronto a consegnare», ha scritto ai giornali.

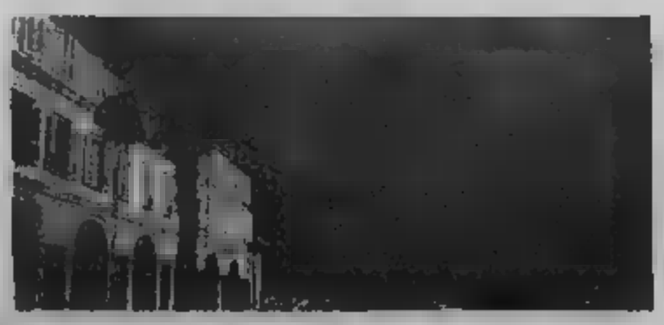
I motivi della protesta sono due: oltre all'elevato costo dei parcheggi, anche l'inagibilità dei sentieri che da Varallo conducono al Sacro Monte.

Il problema [illegible] è semplice: non esistono aree disponibili se non i soliti spiazzi che una volta gestiva un privato e che di recente sono stati acquistati dall[illegible]va naturale speciale del Sacro Monte. [illegible] lasciare l'auto [illegible] per raggiungere il luogo sacro fino a quando non verrà ricostruita la funivia) occorre quindi utilizzare tali spazi e non esiste una tariffa oraria. Cinquemila sulla lire per chi sale semplicemente per seguire la messa e cinquemila per chi trascorre sul colle tutta la giornata.

«Noi sottoscritti - si legge nella lettera scritta dai fedeli - vogliamo fortemente protestare per il costo dei parcheggi gestiti dalla Riserva regionale. Invitiamo le autorità a intervenire per ovviare a questa assurdità che sta scoraggiando molti dall'andare al nostro Sacro Monte».

Poi una battuta ironica: «Ricordiamo che il Sacro monte non è un museo ma un santuario»; quindi: «Facciamo notare che negli altri santuari della zona come Oropa, Boca e Crea, i parcheggi sono completamente gratuiti. Noi cittadini quindi, paghiamo due volte: prima [illegible] mantenere la costosissima Riserva, poi per posteggiare l'autovettura».

L'altra presa di posizione riguarda appunto le due strade pedonali che conducono al luogo sacro. «Da anni ormai - è specificato nel documento di protesta - ci troviamo in una situazione paradossale: i passaggi a volte sono chiusi, altre, magari anche solo per un giorno, sono aperti. Per noi che saliamo a piedi sta[illegible] quasi impossibile raggiungere il santuario. In questo periodo sembra libero l'accesso alla Madonna del Cuore, ma il sentiero ha un fondo disastroso. [i. fo.]



Il Sacro Monte è raggiungibile solo in auto in quanto sono inagibili anche i sentieri

Valeri scrive a Sella di Monteluce

«Pi[illegible] [illegible] la strada della Val [illegible] in caso di [illegible]

RIMELLA. Sulla situazione [illegible] strada provinciale dell'alta Val Mastallone, denominata «diramazione per Rimella», interviene nuovamente il senatore Nicolò Sella di Monteluce. Il parlamentare ha comunicato di aver ricevuto una risposta dal presidente della Provincia Gilberto Valeri in merito alla sua lettera con la quale chiedeva spiegazioni sulle condizioni della via di comunicazione e sulla necessità di dover disporre il divieto di transito in presenza di ogni nevicata.

Nella comunicazione fra i due esponenti politici, è stato sottolineato come ogni opera attuata sulla strada per Rimella abbia migliorato le condizioni di sicurezza e della circolazione.

«Gli interventi - ha spiegato Valeri al parlamentare - hanno comportato ingenti spese, comunque finalizzate a sanare e risolvere la grave situazione. L'attuale bilancio provinciale non [illegible] però di proseguire come voluto la realizzazione di altre opere ritenute indispensabili per qual tratto. Tuttavia non si intende rinunciare alla risoluzione del problema e, a tal fine, sarà richiesta la collaborazione dei Comuni interessati e della Comunità montana Valsesia».

Nel breve periodo saranno intanto compiuti interventi necessari ad adeguare i servizi offerti alle reali necessità di quanti risiedono nella vallata montana. [p. [illegible]]

Mentre [illegible] costruisce il ponte

Si riaccende il guado [illegible] Ghislarengo

[illegible] Sono ricominciati i lavori di ricostruzione del guado che collega Ghislarengo a Carpignano: le migliorate condizioni meteorologiche hanno finalmente [illegible]o di [illegible] sul letto della Sesia agli operai [illegible] ai tecnici della «Lauro cantieri Valsesia spa», la [illegible] impresa che si occupa della ricostruzione del ponte.

Se le condizioni del tempo continueranno a volgere al bello, i lavori potrebbero essere terminati entro i prossimi giorni. Il guado, [illegible] gli abitanti dei due centri considerano indispensabile perchè altrimenti, [illegible] superare il fiume, sono [illegible] stretti a lunghi percorsi alternativi almeno fino a Romagnano, è stato per ben tre volte scardinato dalle ondate improvvise [illegible] piena del fiume e, con l'intervento [illegible] in [illegible] è [illegible] già a [illegible] circa 300 milioni interamente finanziati [illegible] Provincia di Vercelli. Sono risultate infine impraticabili [illegible] possibili soluzioni alternative al guado: dirottare le ondate del fiume a monte del guado nei [illegible] di irrigazione dell'O[illegible] e [illegible] Est Sesia non servirebbe perchè una *normale* piena primaverile ha una portata 100 volte superiore a quella massima sopportabile dalle rogge irrigue; infine è risultata altrettanto inutile la costruzione [illegible] un *ponte Bailey* dell'Esercito a causa delle caratteristiche [illegible] e morfologiche del fiume. [w. ca.]

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÁ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA · Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino · FILA · Alitalia · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino · INTESA · TORINO CALCIO · Palmer

PARTNER TECNOLOGICO IBM · MEDIA PARTNER LA STAMPA · TUTTOSPORT

La premiazione sabato al Lingotto, nei saloni della Fiera del Libro

Carta Bianca, è il gran giorno

Saranno distribuiti euro, abbonamenti, targhe

Dopo il lungo, appassionante lavoro di redazione del giornale ideale che ha coinvolto un universo di cinquecento scuole e migliaia di ragazzi, l'attesa del verdetto giu- i lavori inviati a «La Stampa» sono stati ben 1273!), per i vincitori di «Carta Bianca» arriva il gran giorno della premiazione.

Come avevamo annunciato nelle scorse settimane, la cerimonia si svolgerà sabato nella più adeguata delle cornici: la Fiera del Libro in corso al Lingotto. L'appuntamento per studenti, insegnanti, familiari e compagni-fans che vogliano sostenere i «bravissimi» nel momento della gloria, è alle 11 presso la reception-scuole del Centro Congressi Auditorium di via Nizza 280.

La si terrà alle 11,30 nell'auditorium «Giovanni Agnelli». I vincitori riceveranno un biglietto d'ingresso gratuito per visitare la Fiera.

Nella grande del Lingotto, dopo gli interventi di giornalisti, esperti di marketing, esponenti del Premio Grinzane, di membri delle diverse giurie, si procederà alla consegna dei riconoscimenti. Agli autori delle quattordici migliori Card San Paolo ex-aequo, una per ciascuna area o provincia in cui è stato ripartito il territorio coinvolto da «Carta Bianca», andranno mille Euro depositati su libretti Junior San Paolo.

Sarà poi la volta dei tre eccellenti del Grand Prix della Pubblicità. In questo il premio previsto è una targa e un abbonamento annuo a «La Stampa» e a «Specchio».

Il programma prevede quindi la premiazione dei 14 migliori giornali «numeri unici», la cui redazione riceverà tremila Euro. L'ultimo gruppo? I singoli autori: i ragazzi che hanno scritto i migliori articoli di ciascuna pagina per ogni provincia o area. Ricaveranno 350 Euro ciascuno (anche questi depositati, come negli altri casi, su libretti Junior San Paolo).

Dunque, il concorso è davvero concluso. In tutti i partecipanti, premiati o non, resterà certamente la soddisfazione di aver lavorato ad un'iniziativa appassionante, coinvolgente. Lo dell'interesse suscitato davvero numerose sia tra i ragazzi sia tra i docenti. Tutti concordi nell'affermare che l'impegno richiesto è stato grande. Ma tutti anche, d'altra parte, che la soddisfazione aver scritto e confezionato un «giornale ideale» ha largamente compensato le molte ore di lavoro. E da parecchie scuole sono già giunte sollecitazioni affinché l'iniziativa venga ripetuta il prossimo anno.

Ancora qualche parola giornali esaminati dalle giurie. decisione da prendere - il vincitore da individuare - in parecchi è stata scontata. In altri - molti altri - invece, l'incertezza è durata a lungo. I unici» nel loro insieme, i singoli articoli ed i lavori pubblicitari hanno dimostrato in generale buon livello di creatività, di curiosità, di interesse parte dei loro autori. Per questa ragione la giuria hanno avuto real- l'imbarazzo della scelta. Durante le riunioni gli esperti si sono confrontati a lungo prima di arrivare ad «incoronare» un vincitore. A volte, la giuria si è divisa ed un solo voto ha decretato la vittoria o l'esclusione. Anche di questo si parlerà durante la cerimonia di dopodomani al Lingotto.

Migliaia gli studenti di 500 scuole hanno partecipato all'iniziativa inviando a La Stampa ben 1273 lavori

Il traforo del Gran San Bernardo non può rappresentare l'unica soluzione dopo la chiusura di quello del Monte Bianco

Il Gran San Bernardo per i Tir verso il Nord Europa

Ma la Svizzera dice no

Teme traffico e inquinamento

Claudio Laugeri
AOSTA

«E' un avvertimento, gli svizzeri hanno paura di essere loro a pagare lo della situazione. E vogliono evitarlo». Parola di Eolo Parodi, fino a pochi mesi fa responsabile della Commissione europea per i rapporti la Svizzera. Paese che pare intenzionato a non accordare all'Italia un «corridoio» per il passaggio di Tir diretti verso la Francia e il Nord Europa.

Era stato il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, a chiedere la collaborazione del governo elvetico per risolvere il problema del traffico dirottato su altre vie di comunicazione, dopo la tragedia (e la conseguente chiusura) del Tunnel del Monte . Tra le alternative al Traforo italofrancese c'è il Tunnel del Gran Bernardo, sempre in Valle d'Aosta: 6 chilometri sotto la montagna per collegare l'Italia la Svizzera. la risposta del ministro d'Oltralpe, Moritz Leunberger, (soltanto annunciata) negativa.

«Ne riparleranno, è certo. Il dialogo deve essere ripreso - dice ancora Parodi -. Certo, gli svizzeri hanno paura. Non vogliono rischiare che pesi solo su di loro questa situazione. Ma ho molta fiducia nel ministro Treu, sono certo che saprà riprendere la trattativa».

L'Unione europea, poi, ha avuto proprio con la Svizzera una discussione per raggiungere accordi sul passaggio di Tir Oltralpe: in modo graduale (dal 2001 al 2014), la Svizzera arriverà a far passare sul territorio nazionale fino a 650 mila Tir. Ipotesi che ha già scatenato polemiche sull'aumento del traffico e dell'inquinamento.

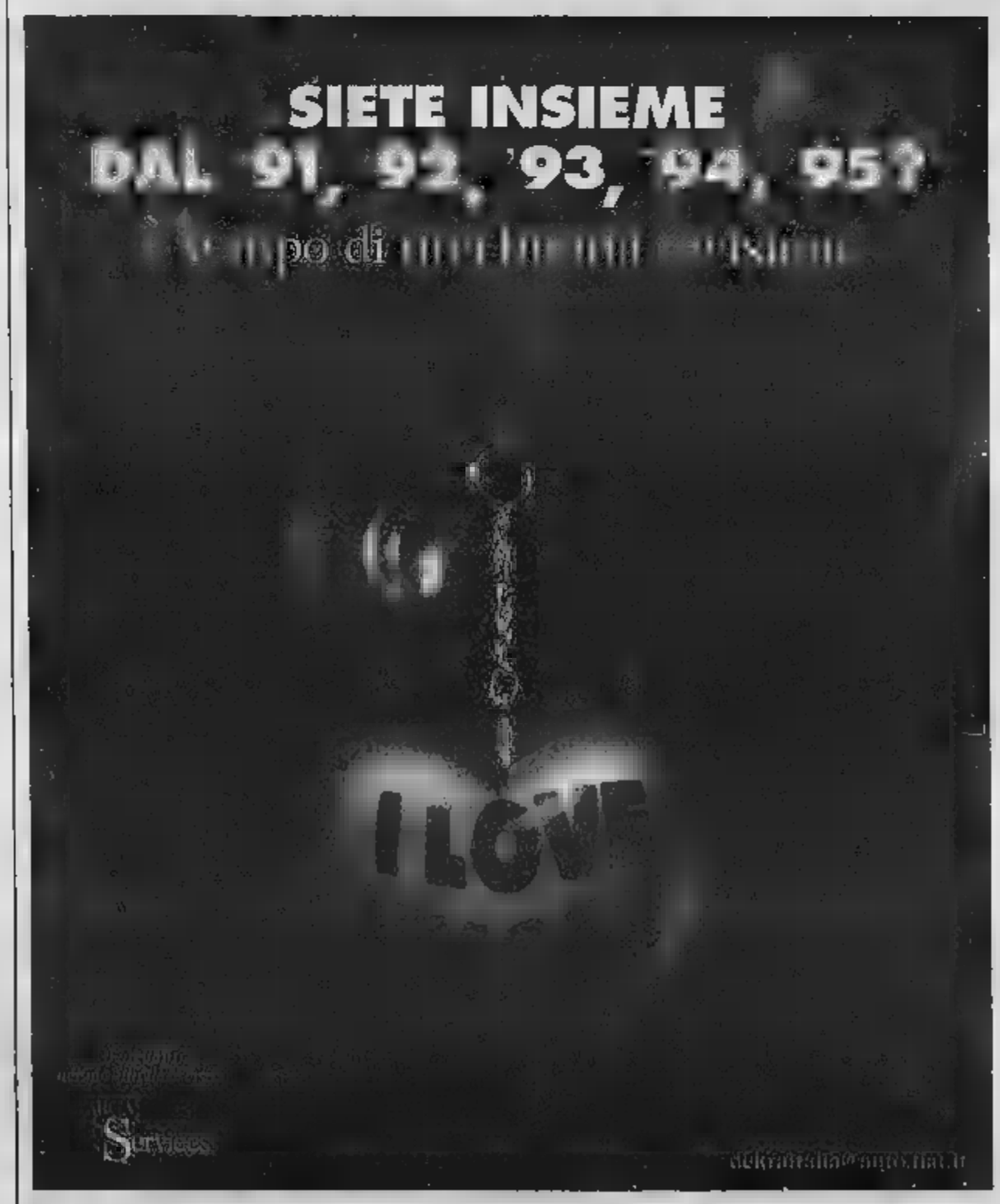
«La Confederazione elvetica rischia di non avere controparte in questa discussione - dice ancora Parodi - C'è il rinnovo del Parlamento europeo e anche della Commissione (dimissionaria per lo "scandalo nepotismo", ndr), che dovrà poi decidere sulla conferma di Romano Prodi alla presidenza. Tutto rischia di rimanere fermo fino a luglio anche settembre».

«E' un vuoto di poteri senza precedenti nella storia del Parlamento europeo» dice Riccardo Garosci, europarlamentare della circoscrizione Nord Ovest. E aggiunge: «C'è la possibilità di un rincaro dei costi di trasporto e questo rischia di ricadere sui consumatori. Accade sovente quando c'è un blocco della mobilità nei trasporti».

«Non abbiamo ricevuto comunicazioni di questi contatti con la Svizzera. Né ufficiali né ufficiose» dice Paolo Charbonnier, presidente della Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo (Sitrasb), azienda che gestisce metà del Tunnel in Valle d'Aosta che collega l'Italia alla Svizzera.

E aggiunge: «Ogni anno passano dalla nostra galleria mila Tir. Potremmo anche sostenere un aumento del 10 per cento, ma non molto di più. I controlli doganali causerebbero code troppo lunghe, per non parlare del limite orario (dalle 6 alle 22, ndr) imposto dagli Svizzeri per il transito di Tir. Oltre a questo, c'è la limitazione a 40 tonnellate sul peso dei Tir. Tutti problemi da risolvere. Di certo, il Gran San Bernardo non può rappresentare l'unica soluzione».

AZZURRA



Affidatevi agli specialisti di
DEKRA ITALIA

Se voi e la vostra auto siete insieme da almeno 5 anni, quest'anno dovete, per legge, sottoporla alla revisione. Certo, dopo tanta strada insieme, si merita un servizio da specialisti, il migliore che possiate trovare. E allora seguite un consiglio: telefonate e prenotate una revisione presso le officine Fiat, Lancia e Alfa Romeo autorizzate dal Ministero dei Trasporti e che espongono il marchio "Revisioni DEKRA ITALIA". In meno di un'ora avrete una diagnosi accurata se la vostra auto è in regola, l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione: tutto quello che vi occorre per passare tanti altri anni felici insieme alla vostra amata auto.

LANCIA FIAT ALFA ROMEO
A FIANCO DI CHI GUIDA.

NUOVA SARCA
GAGLIANICO (BI)
Via Cavour, 60
Tel. 015-2543034

A Ponderano una raffica di concerti. Sabato tocca ai jamaicani Culture

Evans, è funky-jazz d'autore

Domani c'è il sassofonista di Miles Davis

PONDERANO

Comincia il concerto del sassofonista Bill Evans la maratona live del Babylonia. A Ponderano da domani fino alla prossima settimana, è in cartellone una raffica di appuntamenti. La musica è per tutti i gusti e si spazia dal funky-jazz al reggae per passare poi allo ska e al punk.

Bill Evans, per anni al fianco del grande Miles Davis, si presenta in pedana accompagnato dalla sua band, i «Push», una formazione di *all-stars*. Con il suo gruppo presenterà «Touch» il nuovo Cd che ha già registrato un grande successo fra gli appassionati di jazz e i estimatori. Temi forti e melodici, che lasciano anche ampio spazio agli assoli caratterizzano il decimo album composto dal musicista che ha collaborato con John Mc Laughlin, Herbie Hancock come con i rocker del calibro di Mick Jagger.

Il concerto del sassofonista sarà seguito sabato da un altro evento di alto livello. La serata è sponsorizzata da Amnesty International e rientra nel cartellone del «Jamaican summer festival» che ha debuttato sabato con Giuliano Palma. Sulla pedana di Ponderano arriva la leggenda del reggae «made in Caraibi», la band dei «Culture dub mystic». Durante l'happening verranno raccolte firme contro la pena di morte in Jamaica.

Il gruppo è nato negli Anni Settanta con Joseph Hill che insieme con il cugino Albert Walker e a Kenneth «Paley» Dayes, ha formato un trio inossidabile: dal debutto in poi non hanno più smesso di registrare successi con concerti e album. Hanno infatti all'attivo una ventina di incisioni dove i livelli di energia e di creatività sono sempre elevati e coinvolgenti.

A sinistra il sassofonista Bill Evans che domani suona al Babylonia. Sabato tocca a Joseph Hill dei «Culture & mystic»

La settimana live prosegue poi il chitarrista degli «Mc'5» Wayne Kramer e gli «Hush» domenica, i «Grip Inc.» martedì, «The angels of light» mercoledì, «Mark Foggo Skaters» giovedì, i «Dickies» venerdì e i «Quiet Riot» sabato per l'unica data italiana.

[p. g.]

Vercelli, oggi il prologo con «Quelli dell'Amarinda»

«Città del riso», torna il concorso di cabaret

Giovanni Barberis

VERCELLI

Il concorso nazionale di cabaret «Città del riso» lascia le brume autunnali delle passate edizioni ed allunga i suoi tentacoli sulla stagione primaverile. Le prime avvisaglie humour si potranno percepire questa sera, nei locali del disco bar Café Cinema di via Lucca, dove alle 20,30 (quasi l'alba!) si terrà la conferenza stampa-spettacolo di presentazione della manifestazione.

Ancora una volta ci saranno i prodi eroi della «Polvere di riso» (che si occupa di organizzazione e della regia di eventi). In collaborazione: *La Stampa*, il Comune di Vercelli e la Provincia, l'assessorato Agricoltura della Regione Piemonte, l'Anga e l'Ascom.

Allungherà il tiro, questa terza edizione del per attori comici, dal momento che i quindici appuntamenti architettati per le singole eliminatorie abbracciano ben quattro province ed, oltre a Bicciolantown, città del riso che dà il nome e il «la» all'evento, coinvolgono pedane aperse nel territorio del Novarese, del Pavese e dell'Alessandrino.

Daniela Airoldi e Matteo Andreone, protagonisti della serata al Café Cinema

Stasera si potranno conoscere i nomi dei concorrenti. Presentata la manifestazione alla stampa, verso le 22 (più in là che in qua), c'è lo show aperto al pubblico e, per l'occasione, unici nel loro genere, appariranno in scena i componenti del Quintetto dell'Amarinda, che però è un sestetto, già visto di sfuggita ed a notte superfonda nel tubo catodico di «Laboratorio 5» Canale 5, alcune settimane fa.

Facciamo allora le presentazione del «quin-sestetto» di attori cabarettisti on stage?

Matteo Andreone, Pongo e Daniela Airoldi (toh, che bel terzetto si rivede!) con l'aggiunta di Luca Bertucci, (attore vercellese), Enzo Tricarico, (attore cabarettista, musicista partenopeo e parte no) ed Henry Zaffa (bronzo nella classifica finale della passata edizione del concorso). E questo è soltanto l'inizio! Figuratevi poi quando si entrerà dal della «cabatenzone»...

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Suona Renzo il Rosso

Al Globo di zona bivio Sasia domani suonerà l'orchestra di Renzo il Rosso. Dalle 21,30.

Santhià

Beverly Hills

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, sarà in pedana l'orchestra di Dina Manfred.

Greggio

Musica corale

Sabato alle 21, nella parrocchiale, inizia il «Maggio in musica '99»: canti della Corale San Grato di Saluggia. Premiazione del concorso di poesia.

Vercelli

Stasera a Quarta Rete

Stasera a Quarta Rete Nord: alle 20,30 Tg4, alle 20,45 «Speciale Tg Nord Elezioni» a cura di Simonetta Raffa. Partecipano i candidati alle elezioni comunali di Vercelli, Gabriele Bagnasco, Renzo De Bianchi e Lorenzo Piccioni ed i candidati alle elezioni provinciali Ercole Fossale, Roberto Scheda e Claudio Fecchio.

Mezzana Mortigliengo

A scuola di teatro

Secondo appuntamento per il Progetto di promozione teatrale organizzato dalla «Compagnia instabile dei Contastorie» e sostenuto dalla Comunità Montana. Questa sera alle 21,15, al cineteatro Angelus, interverrà Graziano Giacometti.

Occhieppo Superiore

Espone Carlo Morelli

Sabato verrà inaugurata la personale di Carlo Morelli. La mostra di pittura e scultura è in allestimento al salone «La quadra» di via Provinciale 18, dove si potranno ammirare pitture e sculture dell'artista biellese. Questi gli orari: tutti i giorni dalle 15 alle 18,30, fino a domenica 23.

Biella

Live in Lavanderia

Un nuovo appuntamento con il live alla Lavanderia Pubblica. Nel music-bar di via Cernaia 1, questa sera verso le 22,30, si esibisce il duo Fiazotti-Relitti. Sarà protagonista la musica rock targata Anni Sessanta e Settanta.

Vercelli, la serata del Quartetto al Dugentesco

Divertimenti d'Ungheria alla Primavera in musica

VERCELLI

E' per stasera alle 21,15, al Salone Dugentesco, un concerto della «Primavera in musica» dedicata a «Wiener Blut», sangue viennese. Dopo il grande successo dell'applauditissima Orchestra Città di Ferrara, ci saranno le suggestioni della musica di Franz Schubert...

Commentano alla Società del Quartetto, che ha organizzato le performances: «Come il titolo della rassegna lascia intendere, gli artisti impegnati in questo progetto eseguiranno melodie di autori che hanno reso Vienna la grande, straordinaria città più musicale d'Europa. Questo ciclo di concerti offre uno sguardo privilegiato sull'immenso patrimonio musicale legato alla capitale austriaca. Da Haydn a Mozart, da Beethoven a Schubert, da Brahms a Mahler, fino agli Strauss: tutti i più grandi nomi della storia della musica legati a Vienna, che è stata *complice* e testimone di tanta grazia artistica».

Il duo pianistico a quattro mani Cristina Frosini e Massimiliano Baggio (vincitori di numerosi premi concorsi nazionali ed internazionali) stasera eseguirà Schubert. «Divertimento all'ungherese in sol minore opera 54», tre «Marce militari opera 51» e fantasia in fa minore opera 103».

Allievo di Salieri, Schubert anticipò pienamente, soprattutto nei *lieder*, ma anche nelle sonate e in tutta la sua musica, quel concetto compositivo libero da vincoli, rivelatore di una sensibilità profonda che sarà propria del mondo romantico.

Dopo le esecuzioni di questa sera, sarà per il 21 maggio, sempre al Dugentesco, la presenza del Trio Estense, con Luca Saltini al pianoforte, Marco Ferri al violino ed Enrico Ferri al violoncello. Gli autori scelti per la serata saranno ancora Schubert, con «Trio Opera 99 D 898», e Johannes Brahms con «Trio in si maggiore opera 8».

Il biglietto costa 15 mila lire. Per informazioni e prenotazioni si può rivolgere allo 0161.252.667 o 0161.255.575.

[g. bar.]

Domani sera all'Asia

A Brusnengo super-ospite Walter Nudo

Il conduttore di «Colpo di Fulmine» Walter Nudo sarà ospite domani sera alla discoteca Asia di Brusnengo

BRUSNENGO. Arrivo Walter Nudo. L'affascinante super-fu di «Colpo di Fulmine», la trasmissione televisiva delle reti Mediaset, sarà domani ospite «vip» della discoteca Asia. locale di Brusnengo, poche settimane fa era stata invitata anche Rebecca Ream, compagna sul dello stesso programma. L'uomo più bello d'Italia» sarà così a disposizione delle sue ammiratrici per gli autografi.

[g. co.]

SANCHERIA CAFE
NUOVO CIRCOLO PRIVATO

Ambiente elegante e raffinato per chi apprezza la bellezza femminile

SABATO 15 MAGGIO SUPER ATTRAZIONE
BABY POZZI

TUTTI I GIOVEDI', VENERDI' E SABATO SPETTACOLI SEXY
CONTINUATI DALLE ORE 22,30
E SUPER TABLE DANCE CON LE MIGLIORI ARTISTE
DOMENICA SALOTTO

Vercelli - via Renato Cassalino (zona Isola)
Info-line: 0338-5877430

ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci ANCOL

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Questa sera GIOVEDI' 13
orchestra spettacolo
DINA MANFRED
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 15 una grande orchestra spettacolo
MORENA SANTAMARIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. , si prega di prenotare.

DOMENICA 16
pom. e sera orchestra HARMONY SHOW
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000,
tutto: ballo compreso; ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000 Dame omaggio

Per pren. cena tel. 0161 935243 - 0161 - 0338

Specchio DELLA STAMPA In da 15

✓ *Schermi pericolosi. Basta vedere "Matrix" per provare l'impulso di indossare un impermeabile nero e mettersi a sparare? Naturalmente no. Eppure continuano a nascere polemiche sul potere suggestivo del film. Dimenticando che il cinema ha dato anche molti esempi positivi.*

CINEMA

IMPERIA. Inf. tel. 015-22 736 - 31.312. **Tassì**, di G. Pires con S. Nacori, F. Diedenthal. Lire 12.000.

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

. Inf. or. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. di G. Pires con S. Nacori, F. Diedenthal. Or.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

. Inf. tel. 015-22 736 - 31.312. **Sala 1:** CHIUSO PER LAVORI. **SALA 2: Pleasantville**, di G. Hughes con Sandra Bullock, Ben Affleck 12.000.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Costner. Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000, 7000

. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Matrix**, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Or.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

SALA COMUNALE.

. or. tel. 0161-215.018.

. Inf. tel. 015-22.735 - 31.312. **A prima vista**, di I. Winkler con Val Kilmer e Mira Sorvino. Lire

. Inf. tel. .69. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. **L'allieva delle pere**, di Francesca Archibugi (Italia 1998). Or.: 21,15 spettacolo unico. Lire 8000.

LUX Inf. tel. 0163-22 698 **A Civil Action**, con John Travolta. Or.: 21 spettacolo unico. Lire 10.000, 7000.

. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TEATRO SARRIERI. Via Parini 1. CHIUSO

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. **Velvet Goldmine**, di Todd Haynes. Or.: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

SPLENDOR. CHIUSO.

SOTTORI tel. 0163-64.265. OGGI RIPOSO

BOREATEXCEL. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 duo pianistico a quattro mani con Cristina Frosini e Lire

PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.820. OGGI RIPOSO.

ASTRA Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **A prima vista**, di I. Winkler con Val Kilmer, Mira Sorvino. Or.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Pleasantville**, di S. Hughes con Sandra Bullock, Ben Affleck. Or.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 858.521. **La vita è bella**. Or.: 16; 18; 20;15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Tarzi**. Or.: 16,30; 18;30; 20;30, 22;30
TISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **The matrix**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Sala 2: **Pleasantville**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. **Psycho**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
c. Sommeiller 22. **A prima vista**. Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605. **I miserabili**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540 110. **La fortuna si Cocite**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Schezi del cuore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il figlio perduto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Matrix**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 550.71.00. **A civil action**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Garibaldi 8, tel. 542.422. **Beowulf**. Or.: 15; 15,10; 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La porcarante**. Or.: 16; 18,10; 20 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrellone v. Montalcone 62, tel. 327.2214. **Love is the devil**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Tarzi**. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO Sabotino, tel. 447.52.41. **L'anniversario**: 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
ROMANO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La**
ebr. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **In principio erano le mutande**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cose molto cattive**. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Schezi del cuore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Beowulf**. Or.: 20,20; 22,30.
c. Trapani 57,

IDEAL. corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Matrix**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Il figlio perduto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un tè con Mussolini**. Or.: 16,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.280. **8 mm - Delitto a luci rosse**. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,25; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train** vie. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Il mondo**. Or. 18,30; 18,30; 20,30;
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Virus**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ormai è fatta**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Buena vista Social Club**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PIEPOLI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Le parole che non ti ho detto**. Or.: 15; 17,30, Ore 21 anteprima **Terapia e pallottole**. **Sala 2: A prima vista**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Matrix** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. **Sala 4: Matrix** (lingua orig.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. **Sala 5: L'infernale Quinlan**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici un matrimonio e un funerale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **A civil action**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Otto millimetri - Delitto a luci rosse**. V. M. 14. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La vita è bella**. Or.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Fino a prova contraria**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La voix humaine** di F. Poulenc e **The medium** di G. C. Menotti (Turno B). John Mauceri dir. Regia di A. Ronconi e R. Scotto. Con Renata Scotto. Orch. del T. Regio. Domenica 16 ore 15 ultima replica. Bigl. 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011

TOYOTA

Equipaggiamento di serie Avensis:
- ABS elettronico • Doppio airbag • Airbag laterali • Climatizzatore
- 4 alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Antifurto immobilizer
- Garanzia di 5 anni o fino 160.000 km
- Motori: 1.6 16V (110 CV), 2.0 16V (128 CV), 2.0 TD (90 CV)

A PARTIRE DA L. 36.950.000

Su la gamma Toyota Avensis a tasso *0* di 24.000.000 in 30 mesi (L. 800.000 al per 30 mesi) Spese pratica L. 250.000

OPPURE

Campagna rottamazione L. 4.000.000

di = 34.540.000

(L'offeta non è cumulabile con altre iniziative)

Equipaggiamento di serie Corolla Clima
- Climatizzatore • ABS elettronico • Doppio airbag
- Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici
- Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata con telecomando
- Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km
- Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel

A PARTIRE DA L. 23.500.000 (escluso I.P.T.)

Su tutta la gamma Toyota Corolla finanziamento a tasso 0 da 12.000.000 in 30 mesi (L. 400.000 al mese per 30 mesi) Spese pratica L. 250.000

TOYOTA è **CAR AUTO**

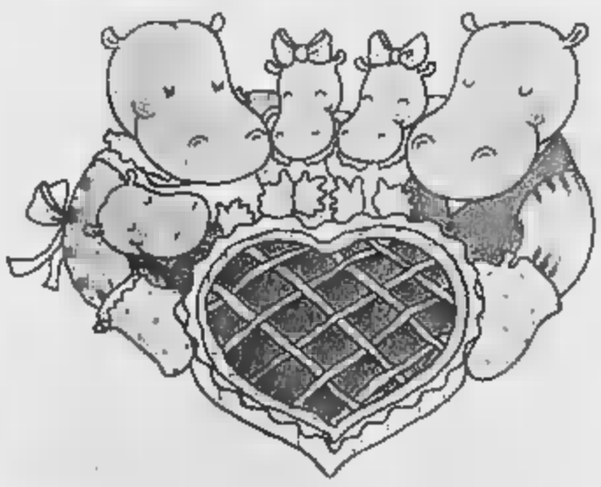
Biella - Via Milano n° 61
Tel. 015 351301

Provate la differenza.
TOYOTA

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



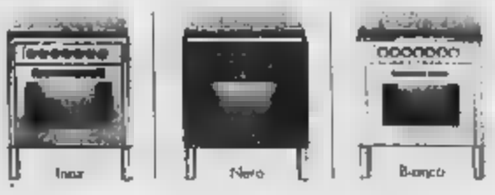
Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in modi diversi, dotato di porta superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas linea diretta

*Vendita abbinata - Confezione inscindibile art. 56 n.10, D.M. 04/06/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.



Zoppas
Zoppas li fa e nessuno li distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

DAL 26 APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

[illegible] aprile, [illegible] la storia granata in [illegible] fascicoli. Un regalo da collezione che [illegible] in [illegible] del [illegible] il venerdì insieme a La Stampa. [illegible] una [illegible] Società al [illegible] Torino, dalle [illegible] del [illegible] alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, [illegible] e presidenti, [illegible] da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione [illegible] raccolte complete [illegible] figurine Panini, [illegible] oggi. DESIDERATE [illegible] LE [illegible] GRANATA [illegible] IN VIDEO? PER VOI, [illegible] VHS DA COLLEZIONE:

IN [illegible] A LA STAMPA A SOLE 12.000 LIRE L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Il giorno dopo la conquista della finale promozione la Fila si gode il meritato traguardo

«Il nostro segreto? A turno in «cattedra»

Coach Danna: «Ecco come abbiamo sconfitto Pesaro»

BIELLA

Giornata, quella di ieri ancora di festeggiamenti per i tifosi rossoblù, di riposo per i giocatori e di lavoro per i tecnici dello staff che hanno visionato diversi video tape riguardanti le partite di Reggio Calabria, l'avversario di domenica prossima al quale si inizia a pensare a cominciare da oggi.

«Avevamo sempre detto che non volevamo cadere nelle provocazioni dei pesaresi, ci siamo riusciti e questo dimostra quanto la squadra sia matura - dice coach Federico Danna -. Sono soddisfatto anche se stiamo per affrontare un problema simile a quello già vissuto contro Pesaro. Reggio Calabria è senza dubbio più forte di noi e può contare su tre partite interne. [illegible] appuntamento ci presentiamo "scarichi" e già appagati è chiaro che la serie finirà 3 a 0. Se invece, dopo aver raggiunto l'obiettivo di eliminare Pesaro, vogliamo subito cercare un altro traguardo importante possiamo anche creare qualche problema a Reggio Calabria, poichè adesso siamo consapevoli dei nostri mezzi». Coach Danna spiega anche il segreto del successo della Fila: «Regolarmente qualche giocatore è riuscito a rendere al di sopra delle sue possibilità e chi è entrato sul parquet ha sempre dato il massimo».

La clamorosa eliminazione della Scavolini ha riversato una grande carica su tutto l'ambiente cestistico biellese. «Sono certo che ci siamo guadagnati meritatamente questa finale e che affronteremo le prossime partite con lo stesso spirito con cui abbiamo affrontato la semifinale, cioè per vincerle - afferma Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Con una squadra ed [illegible] pubblico così, nessun traguardo ci è precluso e sognare è lecito».

Il più felice di tutti rimane Filippo Volpato che si è tolto la grossa soddisfazione di eliminare la sua ex squadra e vendicare così le critiche, spesso esagerate, piovutegli addosso durante la sua permanenza a [illegible] «In queste quattro partite abbiamo legittimato la nostra superiorità che si è basata sulla consapevolezza del nostro potenziale e sulla maggior tranquillità e voglia di vincere - conclude il numero [illegible] rossoblù -. E ora siamo pronti ad andare a Reggio con lo stesso spirito». [w. d. b.]

Già da oggi i tecnici e giocatori rossoblù al lavoro per preparare la prima trasferta a Reggio Calabria

Contro la Scavolini di Pesaro il pubblico è stato il sesto uomo in campo per la Fila incitando in continuazione e con grande calore i giocatori rossoblù

CALCIO A CINQUE

Trattative difficili per l'acquisto del Torino

Biella, si allontana il sogno della A

Maurizio Introna

BIELLA

Biella sempre più lontana dalla massima serie. Da tempo circolavano voci sulla possibilità che l'attuale dirigenza del Biella, squadra che ha partecipato al campionato nazionale di [illegible] B di calcio a cinque salvandosi all'ultima giornata, potesse [illegible] quisire il diritto del Torino.

L'aspetto economico della vicenda ed anche un problema di impianto sta diminuendo di gran lunga la possibilità che Alfonso e Nicola Maddaloni portino nella città dei laniери il massimo livello del calcio a cinque.

Ma andiamo per ordine. Il presidente del Torino, l'industriale Marco Ceresa, dopo sette anni di sforzi per portare la [illegible] squadra al top, ha deciso di lasciare probabilmente nel momento più bello. Sì, perché dopo aver vinto due Coppe Italia, due Supercoppe ed ora essendo ad un passo dal titolo «chiude baracca». Motivo: la delusione nella scarsa disponibilità ed attenzione mostrata da enti pubblici (come la prossima chiusura del Palaruffini) e sponsor. Un vero peccato perché oggi la rosa dei giallobl vede in campo giocatori straordinari: il capitano della Spagna, quello dell'Italia, due italo-carioca di grandissimo talento ed altri azzurri.

Così i Maddaloni si erano interessati per verificare la possibilità di non sprecare q[illegible] patrimonio. «L'idea [illegible] affascinante - spiega Alfonso Maddaloni -, ma i costi di gestione di una [illegible] per squadra come questa sono elevatissimi e non è facile trovare sponsor adeguati. [illegible] poi togliano i 2/3 pezzi migliori il budget si abbassa, ma servono pur sempre 4/500 milioni».

[illegible] lo staff biellese si allertava per verificare la fattibilità economica, si è aggiunto un altro problema. «E' lo stesso che ha Ceresa: il palazzetto che sta per essere portato a 7000 posti - spiega l'imprenditore bi[illegible] -. [illegible] non sapremmo dove giocare [illegible] comunque in prospettiva significherebbe avere sempre l'impianto con larghi vuoti sugli spalti».

CALCIO A CINQUE

Con Matteo Facelli e Beniamino Spinardi

Tre «interregionali» per la Libertas

VERCELLI

Prosegue il momento d'oro della Libertas. Dopo [illegible] secondo posto nel [illegible] A1 alle spalle della Virtus Gallarate e l'en plein nelle prime fasi dell'alta specializzazione, i ginnasti vercellesi sono stati protagonisti a Cesena nei campionati interregionali di specialità.

Gli atleti della Libertas presenti in terra romagnola erano solo due ma, puntualmente, [illegible] i [illegible]si «Questo genere di competizione - puntualizza il tecnico Andrea Sacchi - consente ai ragazzi [illegible] cimentarsi, al massimo, in quattro specialità. Dunque ogni esercizio dev'essere svolto [illegible] la massima precisione e curato nei minimi particolari dal momento che il livello tecnico è veramente elevato».

Tra gli Juniores l'indiscusso dominatore è stato Matteo Facelli. Il portacolori della Libertas si è aggiudicato il titolo «interregionale» nell'esercizio agli anelli e alla sbarra mentre, per pochi centesimi, si è dovuto accontentare del secondo posto nelle parallele. Quindi ha chiuso in settima posizione [illegible] corpo libero.

Beniamino Spinardi, nella gara seniores, ha invece puntato tutto sul cavallo con maniglie specialità nella quale [illegible] ginnasta della Libertas eccelle particolarmente. E Spinardi non ha tradito le attese, sbaragliando il campo degli avversari. «Oltre ad aver conquistato gli "interregionali" - precisa Sacchi - i nostri due ragazzi hanno centrato la qualificazione per le finali nazionali, in programma a Porto San Giorgio il 29 maggio».

E sempre in tema [illegible] sfide tricolori [illegible] Libertas si [illegible] preparando per gli assoluti di alta specializzazione che [illegible] terranno a Genova il 22 maggio. In questo [illegible] le frecce nell'arco del team vercellese [illegible] più d'una: dai seniores Ferretti e Cassano agli Allievi di primo e secondo livello Volta e Belli, senza dimenticare gli juniores Pozzo e Caldera. [p. m. f.]

Oggi il Borgo col Genoa Primavera

Turotti lascia la Biellese

BIELLA

La voce [illegible] nell'aria da qualche settimana e quando le [illegible] vengono subito smentite alla fine si trasformano in qualcosa di concreto. E nel caso specifico il qualcosa di concreto è molto, molto di più: Sandro Turotti e la Biellese dopo sette anni [illegible] convivenza in grande stile, hanno infatti deciso [illegible] lasciarsi di comune accordo e in piena amicizia.

L'annuncio ufficiale è arrivato [illegible] tavolo delle redazioni dei giornali ieri poco prima dello scoccare di mezzogiorno, asettico, se si vuole, come [illegible] i comunicati: «La [illegible] il signor Sandro Turotti hanno stabilito di comune intesa di non rinnovare il contratto che li lega [illegible] scadenza [illegible] 30 giugno '99. [illegible] decisione permetterà [illegible] signor Turotti di sviluppare la propria carriera professionale in nuovi incarichi di alto profilo, [illegible] quali avrà modo di mettere a frutto l'esperienza maturata in sette anni a Biella».

Questa la sintesi, perchè il seguito è il giusto e meritato plauso del club e [illegible] presidente Massimo Ghirlanda a un da prima e gm poi che ha operato molto bene in questi anni e che è cresciuto al pari della stessa Biellese.

Ma qual [illegible] la nuova destinazione [illegible] Turotti? «Ho alcuni contatti - spiega - ma solo a fine settimana deciderò il da farsi. O meglio ancora sarà la mia nuova società a comunicarlo ufficialmente. Di più non è giusto dire. Quasi sicuramente rimarrò [illegible] categoria». E allora una supposizione nasce tanto spontanea quanto clamorosa: [illegible] passaggio alla Pro. Tutto questo perchè Prunelli, l'amministratore delegato dei bianchi, proprio a La Stampa aveva dichiarato che la scelta del nuovo general manager sarà ufficializzata domenica sera, a campionato finito. Resta da vedere [illegible] stavolta 1+1 fa sempre 2, o [illegible] invece Turotti [illegible] andrà altrove. Che al momento pare la strada più probabile.

Dal calcio parlato [illegible] quello giocato con una bella amichevole: oggi il Borgo al Comunale di via Marconi ospita il Genoa Primavera (inizio alle 16 e in[illegible] libero). I granata prepareranno la formazione che domenica deve a tutti i costi contro la Pro Patria conquistare un punto play out. [r. eyu.]

Sandro Turotti

CALCIO GIOVANILE

Categoria Juniores

La Pro Vercelli [illegible] ai quarti

VERCELLI. Svaniscono i sogni qualificazione per la Juniores della Pro. La vittoria del Brescello (4-2) sul Livorno nell'ultimo match [illegible] triangolare ha promosso ai quarti il team emili[illegible]. Solo un pareggio avrebbe permesso ai bianchi di Bortolas di passare il turno in virtù della miglior differenza reti.

Fatali alle ambizioni della Pro i passi falsi interni contro Livorno (unico incontro veramente «ducato» dai vercellesi) e Brescello. Nella sfida con i gialloblù, per la verità, lo 0-0 [illegible] ha rispecchiato i valori espressi dal campo. Nonostante l'inferiorità numerica la Pro ha mes[illegible] alle corde l'avversario sfiorando a più riprese il vantaggio e colpendo nel finale con Parente un palo clamoroso.

Ultimi fuochi, invece, per gli Allievi. L'undici di Viassi dopo il «golpo» in Sardegna [illegible]-2 al Cagliari nonostante il «furto» delle magliette all'aeroporto) capiteranno domenica a Palestro (ore 10,30) la Sampdoria nell'ultimo match casalingo del torneo. [p. m. f.]

CALCIO

Le classifiche vercellesi aggiornate

Golden, Rognone sprinta nei pulcini

Ancora un tagliando per il «Golden Boys». In attesa del rush finale ecco un nuovo aggiornamento delle classifiche vercellesi. I voti dovranno essere inviati alle redazioni de «La Stampa» di Biella via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

Primi calci: Massimo Totaro (Santhià) 240; Andrea Dattrino (Pro Belvedere) 60; Andrea Rognone (Scuole Cristiane) 125.

Pulcini: Luca Rognone (Scuole Cristiane) 390; Enrico Travaini (Gattinara) 335; Eugenio Nicolella (Santhià) 12.

Esordienti: Jonathan Colombo (Santhià) 245; Andrea Baldo (Santhià) 125; Luca Impellizzeri (Belvedere) 52.

Giovanissimi: Antonio Capicotto (Santhià) 340; Edoardo Berardi (Bianzè) 181.

Allievi: Marco Frola (Santhià) 240; Domenico Bruzzese (Santhià) 125; Stefano Arrigoni (Tronzanese) 84;

Juniores: Rino Avernano (Santhià) 240; Elvis Hrntic (Santhià) 125; Aris Festa (Trino) 6. [p. m. f.]

Alla Mondoffice

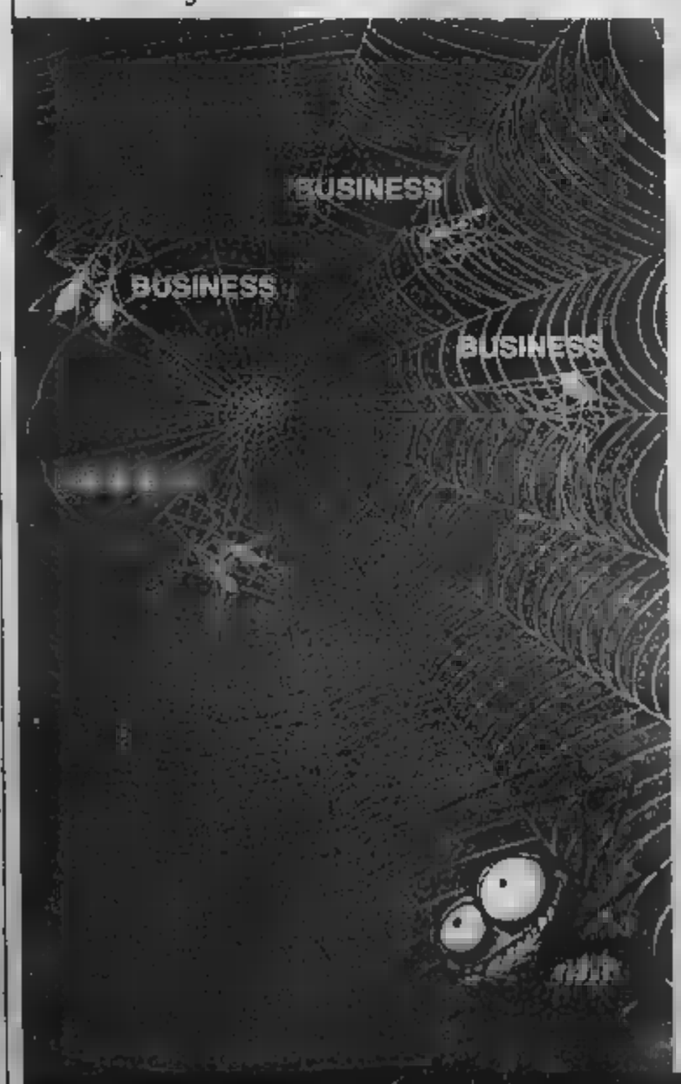
Mc Kenzie a [illegible] Biella

BIELLA. Era arrivato due anni fa da Ashgrove, nel New South Wales, per far parte dello staff tecnico del Rugby Torino, a quei tempi militante in serie B. Ma Malcom Mc Kenzie invece si è fatto convincere da Cesare Maia, presidente del Mondoffice Biella, a trasferirsi all'ombra della Madonna nera; e i [illegible]ti si sono visti subito.

Nell'arco di due stagioni, la società laniera è cresciuta sino a diventare la più importante in Piemonte come dimostra il quin[illegible] posto finale raccolto al termine [illegible] campionato di C1 che ha sancito, [illegible] l'altro, la [illegible] trocessione di due piemontesi, il Cus Torino e l'Alessandria. Ora Malcom Mc Kenzie ha fatto ritorno in Australia ma per poco perchè sta per ripartire per un'altra «avventura», questa volta in Canada, così com'era stata quella biellese. La sostituzione di Mc Kenzie non dovrebbe rappresentare un problema per la società giallover[illegible]de.

Lascia Biella anche Mauro Tommasi, il forte giocatore si appresta infatti, dopo un solo anno di permanenza a Biella, a far ritorno a Milano. Nel pomeriggio di domani partiranno i componenti delle due squadre Under 10 che parteciperanno al trofeo Topolino, la manifestazione che si svolgerà a Treviso e che ogni anno richiama più di 2000 giovani provenienti da ogni parte d'Italia. I biellesi sono tutti allievi della scuola elementare di Ponderano seguiti, durante l'anno, dai tecnici del Mondoffice. [w. d. b.]

Se tu sei il ragno, Unisource è la rete.



Unisource italia

sviluppiamo tecnologie per proporre soluzioni

Compito primo [illegible] buon imprenditore è quello [illegible] incrementare fattu[illegible] e profitto. E l'unico modo possibile è quello [illegible] rendere più agile, efficiente e innovativa la propria impre[illegible] per far [illegible] aumentino vendite e clienti. Tra i servizi fondamentali di telecomunicazione, oggi indispensabili per il raggiungimento dei suddetti obiettivi.

Telefonia.
Strumento di [illegible] per eccellenza [illegible] un'evoluzione. Vi comunicheremo novità interessanti.

Internet.
Oggi [illegible] strumento irrinunciabile. E qui Unisource Italia si caratterizz[illegible] per l'unicità con cui ogni cliente è seguito e per l'esperienza acquisita, che [illegible] pone [illegible] leader indiscusso [illegible] servizi ed [illegible] Internet.

Commercio elettronico.
Uno strumento il cui impatto è destinato a cambiare i diversi aspetti dell'economia dei Paesi: dall'organizzazione aziendale, [illegible] comportamento dei consumatori. Un servizio di [illegible] efficacia assolutamente da conoscere.

UNISOURCE [illegible] TELECOMUNICAZIONI, INTERNET E [illegible]

PROSSIMO [illegible] [illegible] 1999.

www.unisource.it 800-453177

IERI, PRIMI A PORTARVI INTERNET. OGGI, PRIMI A PORTARVI NEL COMMERCIO ELETTRONICO.

Dior & Associati

Ho in mente sola

Ho in mente quella grigio polare

Lire 14.970.000 con gli ecoincentivi Ford.

Ford

Superfresco STANDA

Centro Commerciale

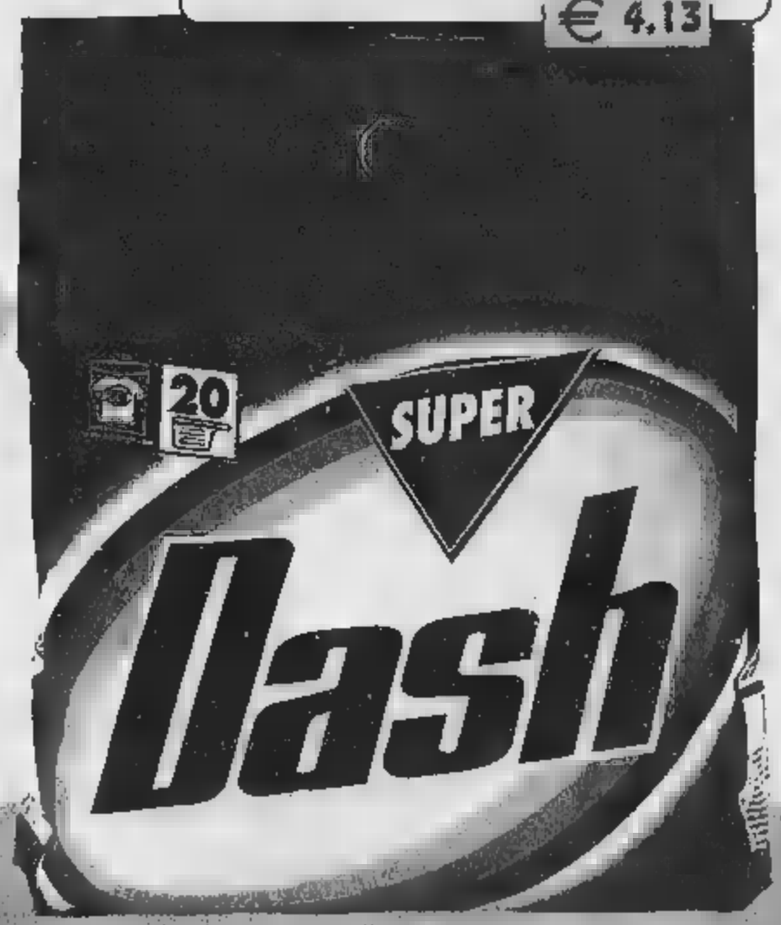
Prezzi Validi dal 13 al 22 Maggio

ACQUA PANNA
bott. lt. 1,5
L. 480
al lt. L. 320
€ 0,25

RISO SCOTTI RISAIA kg. 1
L. 2.990
€ 1,54

BIRRA DREHER
bott. cl. 66
L. 990
al lt. L. 1.500
€ 0,51

DETERSIVO DASH RICARICA 20 misurini
L. 7.990
€ 4,13



MOZZARELLA MOZARY gr. 125
L. 1.490
al kg. L. 11.920
€ 0,77

Prezzi validi dal 13 al 22 Maggio fino ad esaurimento scorte, salvo errori di stampa o modifiche alle leggi fiscali.

SPECIALE RISPARMIO!

V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

ORARIO DI APERTURA	
LUNEDÌ-VENERDÌ	08.30 -12.30 16.00 -20.00
SABATO	08.30 -19.30 ORARIO CONTINUATO
GIOVEDI' 08.30-13.00 / POMERIGGIO: CHIUSO	

http://www.opel.com

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

Versione Sport con cerchi in lega da [illegible] optional

Nuova Astra SW L'auto che riflette il tuo mondo.

ABS
Doppio Airbag
Climatizzatore

Servosterzo
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile
Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer
Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV **L. 25.900.000**
1.7 Turbo Diesel **L. 27.900.000**

Chiavi in [illegible] I.P.T. esclusa

DAI CONCESSIONARI OPEL:

ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
[illegible] Via Torino
Tel. 0174-44596

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

La Sdraietta, il posto più comodo dove prendere il sole. Prendila con soli 40 punti.

Trovi i punti [illegible] tutte [illegible] confezioni di Yogurt Defilé 2x125 g e 500 g e sulle confezioni [illegible] Defilé 150 e 500 g.

La promozione [illegible] il 15/10/1999.

Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. [illegible] n. [illegible]

Latte [illegible]

Per [illegible] la [illegible] è [illegible]

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [illegible] aprile, [illegible] la storia granata in [illegible] fascicoli. Un regalo da [illegible] che troverete in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla [illegible] scita [illegible] al Torino, dello scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio [illegible] i più grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] autorevoli giornalisti e accompagnato [illegible] la riproduzione [illegible] raccolte complete delle figurine Panini, dal [illegible] ad oggi. [illegible] TE RIVIVERE LE [illegible] [illegible] IN [illegible] VOI, 8 VHS DA COLLEZIONE: IN [illegible] LA [illegible] A [illegible] 12.900 [illegible]

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranca 32, t. 5585311; **BIELLA**, via G. Carducci 29, t. 24474611; **ALBA**, c.so M. Cogorno 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 4486/22; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 308250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 79, t. 724080 725129; **COMENCA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 581196 573698; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-582560; **GORIZIA**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Aillen 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314186; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. [illegible]; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6236100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parrello 13, t. 24479-26479; **ROMA**, via Quattro Fontane 16, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501568; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Rosselli 91 d'Angelo 66 - 10136 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali,
2	Attività Commerciali,
5	Immobiliare Vendite,
6	Immobiliare Acquisto
	Euro 3,49 (L. 6.882)
3	Lavoro Offerto
7	Affitti Offerti
8	Affitti Domande
9	Autoveicoli
10	Viaggi e Vacanze
11	Matrimoniali
12	Varie
	Euro 2,27 (L. 4.396)
4	Lavoro Domanda
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza/e sanitaria, formazione e lavoro
	Euro 0,80 (L. 1.549)
	- tecnici
	Euro 1,30 (L. 2.581)
	- altre domande
	Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi il doppio. Necrologi urgenti, data fissa il quadruplo Urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A.A.A. [illegible] le categorie soluzioni finanziarie velocemente Lombardini tel. 030/350.4428 - 363.4114. CCIAA 14784/1969 Brescia.

A.A. FINCOTEX [illegible] (U.I.C 5081) presti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15 Tel 011/434 4203

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari solo telefonandoci in tarda. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C n° 4396).
'PRESTITI'
011 581.7621 corso Re Umberto 67 To.

FAIT FINANZIAMENTI
autonomi, immobili 0+1 dal 1968. Competenza, rapidità riservatezza. Rinnovi costo da anticipare. Torino via Arsenale 19. Telefono 011 562.8979 - 563.0136. Iscrizione Unità Italiana Cambio n. 19414.

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione Azienda Italia Spa Istituto Piemontese Chiamate gratuita 800.696.969

ACQUISTIAMO attività industriali, artigiane commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari aziende agricole, bar Chiedete telefonando Paga contanti Tel 02/295 18014

VUOI vendere la tua attività Active 13 anni di esperienza, garanzia di serietà Tel 011/642.778

[illegible] VENDITA / CESSIONE

ACTIVA 011/642.758 cede azienda lavorazioni prodotti siderurgici materiale ferroso fatturato £ 800.000.000. Rif. [illegible]

ACTIVA 011/642.758 cede calzatura uomo donna vicinanze Ivrea avviato molto bella artigiana £ 80.000.000 Rif 8000

ACTIVA 011/642.758 cede macelleria prima cintura nord splendidi locali incasso £ 800.000.000 anticipo £ 80.000.000 Rif. 8101

ACTIVÁ 011/642.758 cede videoteca Play Station vicinanze Caselle 35 mq fronte piazza anticipo £ 45.000.000 Rif 8048

ACTIVA 011/642.758 cede videoteca al centro con richiamo 40 mq dotata di video change anticipo £ 30.000.000. Rif 8084.

ALBERGA tre centralissimi arredi nuovi importante giro d'affari documentabile lavoro annuale costante vero affare. Informazioni in sede. Tel. 0182/471.238.

ALBENGA profumeria centralissima eleganti arredi sviluppante decennale impegno d'affare documentabile prestigiose grifle in esclusiva. Tel. 0182/471.238.

ALBERGO con ristorante: Colle Breva centro sul mare ceduti licenza alienazione, arredamento 30 camere, completamente ristrutturato in regola con normative CEE £ 850.000.000. Affitto mensile [illegible] 14.000.000. Tel 0336/404.818

[illegible] angolare ottimo incasso e posizione cedesi causa ottimo prezzo vendesi. Tel. 011/385.4810.

[illegible] Crocetta ben arredato no piatini vecchia gestione £. 500.000 incrementabili £. 220.000.000 dilazionati. Agenzia Torino 011/517.2847.

BAR superpiccolino piccola gastronomia adiacente importanti strutture sanitarie £ 800.000 incrementabili anticipo £ [illegible]. Agenzia Torino 011/517.2847.

PROFUMERIA zona Rivarolo ampia due vetrine incasso £ 100.000.000 due addetti [illegible] £ [illegible] Rivoli 011/582.3250.

TABACCHI lotto bar zona Orbassano chiuso ipo e festivi h. 6 addetti ville nette £ 300.000.000 anticipo £ 500.000.000. Frana 011/582.3895

[illegible] lotto lotto [illegible] zona Settimo ampia vista netto £ 300.000.000 n 5 addetti cede anticipo £ 800.000.000 Frana 011/582.3250.

[illegible] lotto zona Lingotto ampio due addetti ville netto £ 180.000.000 anticipo £ 360.000.000. Frana 011/582.3895

TABACCHI lotocalcio lotto zona Rivoli cedesi fine anno ampio moderno n 4 addetti ben utili anticipo £ 800.000.000. Frana 011/582.3250

TINTORIA zona Rivarolo centrale incasso £ 75.000.000 ristrutturabile due addetti cede anticipo £ 50.000.000 Frana 011/582.3250

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ACQUISTATORE per stampi in plastica e pressofusione cercasi. Telefonare ore ufficio 011/707.2333/4.

[illegible] grafica [illegible] operatore macchine punto metallico Telefonare 011.455.1433

CERCANSI per [illegible] immediata e per fine '99 montatori meccanici elettricisti carpentieri meccanici aiutanti/ai lubrificatori oleodinamici e pneumatici conoscenza schemi. Tel. 011/804.8589

DIPLOMATI/E allo tirocinio/e putzmamili, massimo 50 anni, liberi per attività promozionale dal 12.05.99 al 11.06.99. Cerchiamo residenti o limitrofi zone Torino, Troffarello,Chieri, Poirino, Carignano, Carmagnola, Orbassano No vendita e no multi level market. Compenso fisso Ore 02/865 30222

SELEZIONIAMO ambosessi 18 30 anni inserimento settore turistico anche prima esperienza non indispensabile lingue Telefonare 011/473 4342

TECNICI

AZIENDA allestimenti fieristici cerca tecnico progetti tecnico/a. In ingegneria o architettura. Telefonare 011/223.6643.

IMPRESA di costruzione ricerca responsabile operativo di cantiere con esperienza pluriennale in preventivi consuntivi e coordinamento di cantiere inviare curriculum dettagliato a: Pubblikompass 2238 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] coniugi liberi/e giardiniere, maglia tuttofare, fissi in villa collinare Telefonare [illegible] ore 8/10 - 20,30/22

[illegible] VARIE E PART TIME

[illegible] alimentare per proprio [illegible] telemarketing, [illegible] personale 30/40anni con esperienza, [illegible] incentivi. Tel. 011/517.5488.

GRANDE [illegible] motori articoli elettrodomestici giovani volenterosi minimo 20 anni lavoro lavoro distribuzione, gestione magazzino full-time. Tel. 011.220.7750.

SCOUTING selezione per produzioni televisive volti nuovi modelle bambini. No cons. Tel. 011/387.0841

società operante nel settore turistico ricerca per stagione [illegible] personale ambosesso da inserire nei villaggi 0036/4030221

[illegible] operare come massaggiatore/trice estetico sportivo [illegible]? Corso di tecniche del massaggio Tel 011/387.0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale di Torino ricerca per potenziamento [illegible] struttura commerciale operante presso gli Enti Pubblici ambosessi età 25/35 dinamici con buona predisposizione ai rapporti interpersonali, desiderosi di intraprendere una professione di sicura successo. Corso di formazione gratuito, affiancamento, supporto di marketing e contributo di avviamento sono gli strumenti che l'Agenzia mette a disposizione for per appuntamento 011/530 784

[illegible]ZIONE ricerca personale per acquisizione pubblicità su testate locali Tel. 011/881.0311.

AZIENDA fornitura per ufficio ricerca agenti min 30 anni offresi portafoglio clienti a [illegible]. 011/436.3228 - 436.3277.

AZIENDA leader nel largo consumo, presente da 40 anni sul mercato nazionale, ricerca venditori/trici per: linea 01) distribuzione organizzata e tradizionale; linea 02) catering - industrie. Età massima 45 anni, grande esperienza e residenza in zona. Offresi assunzione diretta, addestramento retribuito e spesato, diaria, incentivi. Auto aziendale e raggiungimento budget. Provincia di interesse: Torino - [illegible] - Novara - [illegible]ndria - Savona. Inviare curriculum: C.P. 174 - 21100 Varese, oppure [illegible] 0332/860.788.

PER apertura nuovi uffici provincia Cuneo Torino ed Asti Winner Team seleziona ambosessi anche prima esperienza da avviare alla carriera professionale. Offresi: fisso mensile inquadramento corso gratuito. Tel. 011/316.0800.

SOCIETE immobiliare cerca acquisitori/acquisitori massimo trentenni, dinamici, [illegible]. Offre: formazione, premi, prospettive, provvigioni. Compensi da £. 2.000.000 mese. Casa è impresa. 011/548 900.

ASSISTENZA SANITARIA

RAF [illegible] professionisti con esperienza, inoltre personale [illegible]. Telefonare 0121.362.282.

[illegible] & [illegible]

CERCHIAMO ambilevesi di [illegible] intraprendere carriera come massaggiatori sportivo/terapeutico e della riabilitazione seguendo corso pratico intensivo Tel. 011/837.4515.

CERCHIAMO urgentemente signore/ina da addestrare come assistenti infermi e andari per inserimento lavoro. Tel. 011/460.343.

[illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

GIARDINIERE con esperienza offresi Tel. 011/539 525

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 36enne referenziato cucina mediterranea specialità pesce e carne esamina proposte di lavoro libero subito.Tel 0347/456.3245 - 011/771 0327.

[illegible]

GEOMETRA [illegible] Auto-Cad - Excel - Word [illegible] lavoro c/o ditta o ufficio tecnico Tel. 011/682.0780.

IMPIEGATA commerciale, esperienza gestione ordini clienti fornitori, bolle, fatture, tedesco, inglese parlati scritti [illegible] 0347/789.6058.

[illegible] 28enne esperta amministrazione contabilità paghe PC Word Excell offresi presso seria azienda no studi Telefonare 011.377.801

IMPIEGATA 27enne contabile esperienza pluriennale uso PC offresi a serio datore. Tel. 011/810.830.

IMPIEGATA 29enne referenziata, esperienza pluriennale [illegible] gestione amministrativa contabile, clienti, fornitori, massima responsabilità e riservatezza. Tel ore pasti parlare 011 436 9017 oppure 0338 750 9545

IMPIEGATO tecnico commerciale 40enne uso PC conoscenza inglese/spagnolo esperienza venticinque ultima azienda, offresi Tel 011/561.886 - 0347/502 1808.

MADRELINGUA tedesca esperienza tecnica commerciale e ref settore turistico, di sposta a viaggiare offresi Tel. 011/561 7087 ore pasti.

PERITO industriale 40enne, consolidata esperienza in pianificazione e controllo produzione, valuta proposte Tel. 011 729 366 cellulare 0330 472 080

RAGIONIERA 27 anni gestione autonoma clienti fornitori banche e approvvigionamento offresi a terzi data con passaggio diretto Tel 0347/080 4829

RAGIONIERA [illegible] conoscenza CO.GE. uso PC, cerca impiego [illegible] settore amministrativo [illegible] 011 819 2926.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

EX insegnante offresi come baby-sitter anche lestivi a pari seguire ragazzi nello studio. Tel. 011/846 8207.

SIGNORA seria e referenziata decennale esperienza offresi come baby-sitter zona Santa Rita e limitrofe. Tel. 011/328.1418 [illegible].

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA [illegible] lavori di [illegible] o scale. Tel 011/382.4877 ore pasti

PREPARAZIONI CONCORSUALI

[illegible] [illegible] di diverse prestigiose aziende per ristrutturazione di sistemi di controllo, risanamento e sviluppo seminire proposte. Per [illegible] ni Tel. 011/503.206

[illegible]

TORINO CITTA'

[illegible] (via Cavalli) alloggio [illegible] con cantina [illegible] box a £. Caselle 011/430.1414.

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacente via Filadelfia signorile soggiorno angolo cottura camera bagno £ 145.000.000. Tel. 011/327[illegible] www.gruppotoscano.it.

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO corso IV Novembre ufficio esclusivo salone triplo 3 camere cucina bagni terrazzino £ 845.000.000 Tel. 011/327.2342 www.gruppotoscano.it.

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO via Barletta ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno £ 138.000.000 Tel. 011/327.2342 www.gruppotoscano.it.

A.A.TOSCANO SPA adiacente corso Vercelli ottimo terrazzatissimo panoramico finemente ristrutturato salone 2 camere cucina abitabile 2 bagni doppia scritta £ 295.000.000 (20099) Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente Esposizioni ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno balconi cantina £ 215.000.000 (19299) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente piazza Rebaudengo ampia metratura camere 6 nello cucinino bagno ampio balconi cantina £ 138.000.000 (20699) Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente piazza Sabotino causa trasferimento ristrutturato living su soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno balconcino cantina £ 179.000.000 (22599). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente ponte tosella in villetta appartamento signorile salone doppio 2 camere cucina abitabile box doppio giardino privato £ 648.000.000 (18099). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente via Chianni 6° piano panoramico ampia metratura ingresso cameriera cucina abitabile bagno balconi cantina £ 118.000.000 (14699). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Stati Uniti piano alto ristrutturato ingresso tinello e cucinino ampia camera bagno balcone £ 128.800.000 (18799). Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Brunelleschi 6° piano signorile vista su Torino soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio balconi cantina £ 188.000.000 (23599) Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Valdocco attiguo unico ampia metratura camere cucina abitabile bagno balcone cantina £ [illegible] (8699). Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA interno di [illegible] Tassoni residenziale ristrutturato accessoriato salone doppio 2 camere cucina abitabile bagno balconi cantina posto auto £ 349.000.000 [illegible] Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA largo Orbassano attiguo panoramico terrazzatissimo salone/no camera cucina abitabile bagno balcone cantina [illegible] £ 246.000.000 (15199). Tel [illegible] - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA Palazzo di Città stabile d'epoca 4° piano con ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno balconi cantina £ 199.800.000 (18098) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA parco Raffini finemente ristrutturato salone doppio 2 camere cucina bagno balconi cantina £ 356.000.000 (22499) Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Cattina signorile ristrutturato salone doppio con camino tre camere studio cucina pranzo bagno balconi cantina termoautonomo £ 648.000.000 (15798) Tel 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Castello signorile ristrutturato salone doppio 4 camere cucina pranzo doppi servizi lavanderia cantina termoautonomo £ 498.000.000 (19599). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza San Carlo stabile terrazzato prestigioso salone doppio 4 camere studio cameriera cucina tripli servizi cantina £ 1.490.000.000 (77599) Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Cialdini finemente ristrutturato ampia metratura luminoso di ingresso living soggiorno ampia camera balcone bagno ripostiglio cantina £ 149.000.000 (15699) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Gian Francesco Re attico terrazzato panoramicissimo soggiorno cucinotta balconcino camera bagno balcone cantina £ 335.000.000. Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Lamarmora libero attico terrazzato soggiorno due camere due cameriere cucina doppi servizi ripostiglio cantina £ 559.000.000 (28099). Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Po signorile bilivelli rimesso a nuovo sottili e cesellatori salone con camino d'epoca 3 camere pranzo cucina ripostiglio £ 419.000.000 (8699) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Servais in complesso residenziale nel verde salone due camere cameretta cucina doppi servizi cantina posto auto coperto £ 298.000.000 (20499) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A. CORSO Galileo Ferraris vista spettacolare appartamento finemente ristrutturato mq 180. Casamarket 011/650.9218

A. CORSO Umbria da impegno soggiorno [illegible] 3 camere ripostiglio consideriamo permuta cliente. Tel. 011/863.3570.

A. GIOIA 011/562.7585 corso Gaeta Cesare libero bella casa piano alto ristrutturato salottino 3 camere cucina bagno.

A. GIOIA 011/562.7585 Santa Rita Sporting miglior prezzo di zona in nuova costruzione alloggi da 35 a 115 mq terrazzi box giardino condominiale

A. MOLINETTE nuova costruzione piano alto soggiorno 2 camere cucinina servizi mq 89 consideriamo permuta cliente. Tel. 011/863.3570.

A. SUSINA 011/562.8601 libero via [illegible] della signorile ingresso living su salone 2 camere cucina ripostiglio box.

A. SUSINA 011/562.8601 presti corso Montecucco libero signorile ringressi salone 2 camere cucina ripostiglio [illegible] doppio.

A. SUSINA 011[illegible] presti piazza Adriano piano [illegible] libero ristrutturato soggiorno con zona cucina camera armadio bagno.

A. SUSINA 011/562.8601 via Cumiana libero piano salone 2 camere [illegible] bagno balconi termoautomo ascensore.

A. SUSINA 011/562.8601 via Lombroso 18 ultimo alloggio pronta consegna mq 117, 2 posti auto £ 380.000.000.

A. VIA San Remo presti corso Cosenza stabile signorile molto particolare appartamento mq 180 ottima esposizione posto auto Casamarket 011/650.9218.

ADIACENTE corso Racconigi via Lurisia 3 letto cucina ingresso servizi box. Studio Campana 011/585 601 - 011/585 880.

ADIACENTE via De Sanctis ultimo piano ingresso tinello camera cucinino bagno. Fin. Tetino 011/459 7508.

A BIC CASE 011/434 2662 corso Re Umberto (corso Vittorio Emanuele) piano [illegible] signorile salone 2 camere cucina abitabile studio riservato

ANTICO palazzo cerasellesimo ambiente del '700 ultimi nuovi appartamenti signorili più un negozio Tel. 011/669 2662.

APPARTAMENTO mansardato Crocetta mq 220 libero luminosissimo da [illegible] personalizzabile ampia vetrata [illegible]. Tel. 011/669.2662..

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Gaveglio, posizione panoramica, porzione di villa bifamiliare. Indipendente giardino privato Tel 011/504.333 - www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO centro prestigioso palazzo storico, esclusivo appartamento di mq 150 con terrazzo, predisposto ristrutturato. Tel. 011/504.333 - www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO centro prestigioso palazzo storico del '700, a 10 minuti dal centro, posizione panoramica collinare vendesi prestigiose unità. Tel. 011/504.333 - www.[illegible].it

[illegible] DI PRESTIGIO piazza Peyron, casa Pozzo, architetto Carlo Sgarbi, 1914, appartamento splendidamente ristrutturato mq 200. [illegible] 011/504.333 - www.arcase.it

A £ 65.000.000 libero corso Venezia ingresso camera cucina bagno anticipo 10% resto mutuo pari canone locazione - permute. Tel. 0121/322.282.

BARBERO 011/561.1882 San Vito villa panoramica 5 km da Porta Nuova, salone con terrazza 4 camere tre bagni mansarda taverneta parco giardino.

[illegible] di Milano via Cherubini libero [illegible] gradevole camera [illegible] servizi totalmente [illegible] FINCI 011/505 881.

BIMAR corso Casale ingresso living cucina camera bagno ristrutturato £ 10.000.000 più mutuo Tel 011/43.581.

BORGO S. PAOLO, via Vola 20, impresa [illegible] direttamente [illegible] alloggio [illegible] ingresso di mq 110 al 5° piano, n. 2 monolocali da mq 35 cadauno, ultimi box auto, in stabile di nuova costruzione ultimato a giugno '99. Tel 011/780.4213 - 0336/217.718

CASA unifamiliare indipendente strada San Mauro vicinanze con box e giardino £ 520.000.000 trattabili. Tel. 011/273.5361.

CENTRALISSIMO ristrutturato piano alto ingresso salone 2 camere spogliatoio cucina riservizi lavanderia Trivelli & C 011/534 273

CENTRO
In palazzo d'epoca splendidamente ristrutturato prestigioso salone e camera con affaccio cucina riservizi box. Tel 011/812.3444

CENTRO STORICO panoramico bilivello mansardato soggiorno camera cucina bagno totalmente ristrutturato ascensore. Fin 011/812.7288.

CENTRO via Arcivescovado libero piano 4° salone 3 camere cucina dispense bi-servizi mq 180 Tel. 011/771 2770.

CENTRO via Montebello vicinanze Mole libero ampio ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno. Gabetti Dellarpoce 011/836 116

CIT TURIN epoca luminoso finemente ristrutturato 105 mq soggiorno cucina 2 camere bagno. Shopping 011/434 7656

CORSO Francia 4 bis panoramico piano alto salone 2 camere cucina bagno £ 280.000.000 IPI 011/561 7081

CORSO Marconi adiacenza signorile palazzo d'epoca originalissimo appartamento meraviglioso 60 mq ottimamente rifinito £ 195.000.000 Sertm 011/562 9801.

CORSO Re Umberto piano alto ristrutturato ingresso soggiorno cucinotta camera bagno ripostiglio Trivelli & C 011/534 273

CORSO Unione Sovietica ingresso tinello 2 camere cucinino bagno box auto. Fin.Tetino 011/459 7508.

CROCETTA libero signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina riservizi piano alto garage FINCI 011/505 881.

CROCETTA libero signorile con portineria rifinitura di pregio salone 3 camere cucina riservizi Eurocasa 011/560 8023

CROCETTA via Pietri libero da ristrutturare 3 camere cucina servizi soffitto grezzo abbinabile Gabetti 011/561 8338

EUROPEO 011/581.8777 corso Francia/Racconigi luminoso stabile epoca mq 230 su 2 piani, ristrutturato £ 416.000.000.

FAILLA [illegible] 011/741.2874 attico libero via Peyron in bella casa d'e- [illegible] 2 camere cucina bagno terrazzino £ [illegible].000.000.

FAILLA & BERTINETTO 011/741.2874 libero Aurora panoramico spazioso 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi £ 120.000.000

FAILLA & BERTINETTO 011/741.2874 libero signorile adiacenze piazza San Carlo 2 saloni 3 camere cucina riservizi terrazzino £ 870.000.000

FRANCIA corso vicinanze piazza Rivoli alloggio mq 100 in perfette condizioni. Tel. 011/640.3780 Active.

GABETTI SPA corso Francia casa Liberty del Camera appartamento mq 260 in rialto proprietà non bar. Tel. 011/433.2668.

GABETTI SPA via Porpora in stabile del 1980: salone living 2 camere cucina doppi servizi. [illegible] 011/248.1863.

GABETTI SPA Via [illegible]nio Treboni 8° piano salone 3 [illegible] cucina bagno con mansarda. Ag. Viberti 011/57.872.

GEA corso Casale Motovelodromo libero piano 2° camera tinello cucinino cantina buone condizioni. Tel. 011/562.9838.

GEA corso Unione Sovietica strada del Drosso coppia camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 011/562.9838.

GEA via Brandizzo consegna estate '99 alloggi di varie metrature prezzi da £ 2.300.000 al mq. Tel. 011/562.9838.

[illegible] Bruno libero piano 6° ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio. Tel. 011/562.9838.

GEA via Giulio di Bardo spettacolo piano [illegible] soggiorno camera tinello cucinino [illegible] gno cantina. Tel. 011/562.9838.

GRIMALDI 011/505.917 corso Novara adiacenze panoramico piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo.

[illegible] 011/505.917 [illegible] Tetino ultimo piano panoramico salottino 3 camere cucina [illegible] ampi balconi £ 325.000.000.

GRIMALDI 011/505.917 Lingotto ristrutturato piano alto 2 camere tinello cu[illegible] servizi £ 36.000.000 più comode rate.

GRIMALDI [illegible] 011/505.917 Pozzo Strada appartamento totalmente ristrutturato senza ascensore ingresso camera cucina abitabile bagno £ 90.000.000.

GRIMALDI 011/505.917 Pozzo Strada casetta semindipendente ristrutturata mq 150 box basso laboratorio interno cortile 180 mq £ 580.000.000.

[illegible] [illegible] 2° piano in [illegible] 2 camere tinello servizi ampio £ 140.000.000 volendo box. Gabetti 011/253.747.

MANSARDA (ampissimo locale deposito) [illegible] mq 100 [illegible] 3° piano da ristrutturare Bella palazzina [illegible] 011/817.3000.

MUDA proprietà corso Siracusa signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box £ 325.000.000. Gabetti [illegible] 011/369.383.

PALAZZINA
indipendente [illegible] giardino via [illegible] signorile [illegible] composta da 4 appartamenti. Parzialmente [illegible] Ottima da reddito. Gabetti 011/548.045.

PIAZZA Solferino (via Porza) [illegible] signorile con portineria Balcone 8 camere cucina [illegible] Eurocasa 011/560 [illegible].

PRECOLLINA casa del '900 mq 300 più soffitta giardino annesso mq 2200. Tel. 011/640.3780 Active.

PRECOLLINA corso Chieri bella posizione [illegible] quadrifamiliare alloggi mq 110/80 mansarda box giardino. Tel. [illegible].

PRECOLLINA vicinanze Crimea mq 55 completamente da ristrutturare più mq 50 locale pertinenziale giardino privato 2 posti auto immobiliare 011/566 169

PRIVATO vende corso Racconigi - Vittorio ultimo piano signorile porticato doppi esposizioni 140 mq ringressi salone doppio divisibile 2 camere studio cucina abitabile riservizi Pregiata ristrutturazione totale Tel. 011/380.3484

SAN PAOLO corso Rosselli via Ipsaio Impresa vende signorilissimi appartamenti con terrazzo. Esposizione 011/505 209 - 0335/585 6087

SANTA RITA corso Orbassano, 3 camere tinello cucinino ingresso servizio. Studio Campana 011/585.801 - 011/585 880.

SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata Finiture pregio. Tel. 011/561.1137 - 0347/451.2869.

SERVAIS via Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011/561.1137.

VIA Andrea Doria splendida posizione panoramico salone camere grande cucina camera-spogliatoio bagno. FINCI 011/505 881

VIA Giotto angolo Dante d'epoca ultimo mq 100 soggiorno camera ampia cucina doppi servizi piano alto. Tel. 011/566.214

VIA Giulia libera ascensore portineria bifingressi salone cucina sala pranzo 2 camere riservizi GA 011/505 039.

VIA Lauro 7/A in nuova costruzione signorili appartamenti 60 e 80 mq. IPI 011/561.7081.

VIA ROMA
angolo via Buozzi 5, via Amendola 9/7
[illegible] PEDONALE
palazzo anni 40 adatto [illegible]
vendiamo liberi signorili [illegible]
appartamenti uffici [illegible]
uffici occupati [illegible] 6%
direzione via Roma[illegible] uffici
prezzi appartamenti da £ 4.300.000/mq
possibilità permute
Gabetti 011/548.045.

VILLA 700 corso Mancalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione [illegible] riservata. [illegible] 1137 - 0347/451.2869 [illegible] costruzione in villa quadrifamiliare alloggi mq 135 mansarda [illegible] doppio £ 495.000.000 Tel. 011/273.5161

TORINO PROVINCIA

A.A. ADIACENZE Chivasso villa a £ 380.000.000 permute diretta dilazioni consegna senza anticipo. Tel. 0335/291.383.

A.A. TOSCANO SPA Settimo panoramissimo [illegible] signorile salone tre camere cucina abitabile due bagni soffitta balconcello/terrazzo possibilità box £ 395.000.000. Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA Moncalieri 6° piano panoramico sulla collina ristrutturato salone triplo 4 camere cucina 3 bagni balconcello/terrazzo possibilità box £ 335.000.000 Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

ALPIGNANO villa centrale ben tenuta con mansarda e lamazzi. Occasione. Gestione 011/858.6341.

ARCASE IMMOBILI DI [illegible] Caravesa residenziale notevole ampia metratura con parco 10.000 mq e casa custode. Vendesi anche frazionata. Tel. [illegible] - www.[illegible].it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO [illegible] ne Moncalieri villa panoramica ampio [illegible] no finiture pregio. Possibilità bifamiliare. Tel. 011/504.333 - www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO collina San Mauro villa moderna panoramica ampio parco piscina ottime finiture Tel. 011/504.333 - www.arcase.it

ARCASE [illegible] DI PRESTIGIO Pino Torinese appartamento mq [illegible] in moderna palazzina con terrazzi e ampio e piacevole area mansardata. Box auto. Tel. 011/504.333 - www.arcase.it

AVIGLIANA in palazzina signorile appartamenti su due piani. Vera occasione. Gestione 011/858.6341.

BRUINO in zona centrale splendida villa bifamiliare con giardino mq 1000. Gestione 011/858.6341.

CASTIGLIONE porzione villa [illegible] giardino piano[illegible] materiali box 3 auto £ 850.000.000 Studio 011/882 1112.

CASTIGLIONE TORINESE signorile a schiera adiacenze cucina 3 camere tripli servizi lavanderia garage terrazzo giardino. Gea 011[illegible]87.

COLLEGNO [illegible] indipendente con ampio mansarda mq 460 circa autorimessa giardino £ 830.000 [illegible]. Grimaldi 011/505.917.

COLLEGNO villetta 2 [illegible] camere [illegible] cameretta mq 450 possibilità di [illegible] re 2100 mc Tel. 011/771.2770.

CUMIANA signorile panoramica villa nuova mono/bilivello 340 mq abitativi, 6000 mq terreno. Shopping 011/434.7656.

PIANO vicinanze uni/bilivello indipendente mq 300 libero 650 mq giardino zona collinare £ [illegible].000. 011/505.917.

GABETTI SPA [illegible] indipendente ristrutturata con giardino privato magazzino box auto. Ag. Borgovittoria[illegible]/256 668.

GASSINO in villa d'epoca con parco finemente ristrutturato soggiorno cucina camera bagno. Fin 011/812.7288.

GIAVENO splendida villa di ampia [illegible] con 4000 mq di giardino £ 560.000.000. Gestione 011/858.6341

LA LOGGIA appartamento 120 mq, 4 camere cucina abitabile doppi servizi cantina garage posto auto. [illegible] privati. Tel. 0346/341.6388 pasti

[illegible]
in [illegible] gotica particolarissima splendidamente ristrutturata mq 210 su 3 livelli con giardinetto. Tel. 011/812.5444.

MONCALIERI precollina [illegible] posizione villa bifamiliare mq 470 su 3 livelli, box, giardino. Eurolio 011/581.8777

MONCALIERI strada Torino in complesso residenziale alloggio di soggiorno cucina camera bagno cantina. Gea 011/562 9838

MONCALIERI villa precollinare con ampio giardino indipendente, panoramica, ottime condizioni Studio Cerruti 011/640.7163.

PECETTO
villa indipendente su due livelli sette locali, 3 camere, cucina, doppi servizi, taverna, giardino mq 2000 circa. Gabetti Cirmena 011/565.4248.

PIANEZZA splendida villa bifamiliare con ampio soliloquio Terrena mq 1080. Vera occasione. Gestione 011/858.6341.

PINO TORINESE villa parzialmente da ristrutturare anche tre unità indipendenti terreno mq 2000 Tel 011/566.2

Dopo il trionfo di Imola, il tedesco è in gran forma: «Qui ho già vinto tre volte...»

Schumi prepara la fuga

«Montecarlo? Il posto giusto per il bis»

Chiavegato
inviato a MONTECARLO

Persino il porto è più affollato del solito. Yacht impressionanti. Tedeschi, soprattutto, e italiani sono giunti a frotte nel Principato. Una autentica Anche le vetture rga germanica non si contano. E' l'effetto Schumacher-Ferrari combinato, dopo la vittoria a Imola. L'attesa è enorme.

Lui, Schumi, appare appare fresco e rilassato. Dopo il gol segnato martedì nella partita contro la squadra di Alberto di Monaco, il pilota di Maranello si appagato, sul piano del calcio. Ora d pensare alla !.

La pressione adesso è notevole. Tutti si aspettano un risul- che permetta almeno in testa alla del Mondiale...

«Se è per questo anch'io spero di rimanerci. Alla pressione sono abituato, è normale. Anche quando le cose vanno male. La gente fa in fretta a metterti sull'altare, ma anche a abatterti nella pol .

Vorreste ripetere il su di Imola...

«Se dobbiamo farlo, questo è il posto e il momento giusto. Ho un piccolo vantaggio in termini di punti da amministrare, mi piacerebbe molto andare a casa lunedì dopo averlo to. Se la Ferrari ha ancora uno svantaggio tecnico nei confronti dei suoi diretti rivali, qui c'è la possibilità di rimediare. Dicono che il pilota conti più che altrove. Vedremo, ci proverò».

Dicono anche che la gara di Montecarlo sia una roulette.

«Di si è corsa dura, difficile, impegnativa. So che Hakkinen qui è molto veloce. Tenterò di tenere il suo passo».

Dennis, patron della McLaren, è tornato sulla questione dei doppiati che lo aveva fatto infuriare a Imola dopo Coulthard aveva perso tempo prezioso a più lenti. Ha chiesto una penalizzazione per chi non rispe le bandiere blu. In questo tracciato cittadino i sorpassi sono un dilemma...

«E' . Bisogna fare grande attenzione a preparare eventuali tentativi con calma. so qualco- lo. L'anno per Wurz ho la gara. non ne farei un c . Anch'io ho avuto i miei guai. E' successo recentemente, in Brasile».

Eppure quando c'era Ayrton qualche pilota vedendo negli specchietti giallo del brasiliano buttava nei prati.

«Purtroppo nel mio casco il giallo non si vede molto. E gli altri colori forse troppo tenui. Battute a parte, tutti lottano con il volante tra i denti. E nessuno è disposto a cedere facilmente strada, neppure quando ha un giro di distacco».

In ogni metà gara si gioca sulle qualificazioni. Bisogna partire davanti, fare la pole position. Qual è il segreto per essere veloci questa pista?

«Bisogna preparare bene l'assetto per avere molta trazione e regolare il motore per renderlo il più elastico possibile. Poi ci due punti decisivi da affrontare alla perfezione: la curva del Casinò e la "esse" della Piscina. Tutto quia.

La Ferrari ha studiato qualcosa di speciale?

«Abbiamo provato a Fiorano. C'è pacchetto aerodinamico dovrebbe dare buoni risultati. I tecnici hanno anche scoperto il motivo della rottura sulla vettura di Irvine a Imola. Non dovrebbe ripetersi. Per il resto siamo fiduciosi, ma dobbiamo attendere per vedere sa hanno fatto i nostri av- A Montecarlo ho vinto tre volte, ma anche combinato dei grossi guai. Mi piacerebbe ripetere i primi ed evitare i secondi».

Per bocca di Dennis, la McLaren (venuta a Montecarlo con ben 5 vetture, un record assoluto) ha fatto sapere di avere progredito, sia sul piano delle prestazioni che su quello dell'affidabilità. Hakkinen spera di restituire il colpo di Imola: lui che è ormai abituato a fare la lepre, non si trova bene nel ruolo di cacciatore. Per sapere, non sarà necessario aspettare molto: oggi (11-12 e 13-14) si parte con i primi due turni di prove libere. Non contano molto, però si va forte è un ottimo viatico.

Schumi calciatore: ottimo stile

Roma e Posillipo, partita persa squalifiche

Pesanti provvedimenti per la pallanuoto-farsa

la sentenza può favorire i campani che riuscirono a perdere la gara-burla

Mano pesante della Disciplinare della federnuoto nei confronti di Assitalia Roma e Posillipo per la «partita farsa» 7 maggio, l'incontro in cui entrambe le squadre giocarono a perdere per ottenere un più agevole girone nella seconda fase (in base a una cervellotica formula, la 2ª in graduatoria avrebbe trovato in semifinale la 3ª anzichè, come è logico, la 4ª classificata). Entrambe le società hanno avuto partita persa a tavolino 5-0 (l'incontro si era cluso 4-2 per la Roma), sono state penalizzate di 14 punti e multate di milioni. Inoltre la Disciplin ha inflitto 2 mesi di squalifica ai presidenti Sciommari (Roma) e Cercisllo (Posillipo) 9 giornate ciascuno agli allenatori Formigoni (Roma, e ct della Nazionale f minile) e De Crescenzo (Posillipo). La sentenza è stata poi particolarmente dura nei confronti di Ferretti (5 giornate capitano della Roma, più altre 3), Silipo (5 giornate co capitano del Posillipo) e Tadic (3 turni), del Posillipo, poichè ha ritenuto emblematiche le loro posizioni, indicato nell'atto di deferimento del procuratore: Tadic era accusato di abbassato testa, senza accennare alla parata, in occasione di un rigore mentre Ferretti avere addirittura tentato un'autorete. Tutti gli altri giocatori stati ammoniti diffida, come Campagna che ha collaborato al commento tv della partita. La Disciplinare ha in pratica accolto le richieste procuratore federale Adriano Sansonetti, che si è detto «soddisfatto della sentenza». In base alle decisioni della Disciplinare, contro cui le società potranno presentare appello entro le 12 di domani, in testa alla classifica del campionato è ora il Pescara con 42 punti. Posillipo e Ina Assitalia sono seconde a quota 40: in pratica un'ulteriore beffa perchè proprio il Posillipo (che aveva perso la partita-farsa), grazie al successo dell'andata sembra favorito per vincere il girone ed evitare il Pescara in semifinale, dunque obiettivo raggiunto. A meno che i presidenti delle società, riuniti d'urgenza a Roma, non raggiungere l'accordo (che proprio l'Ina rifiutato in passato, quando erano venuti a galla i primi timori per la formula-inghippo) per modificare al volo il futuro cammino del neo, con i rischi dal caso (compreso eventuali ricorsi al Tar).

Di tutta la vicenda, resta comunque l'interrogativo più importante: quale sentenza sarà presa, e chi (e la punizione si che dovrebbe essere pesante), nei confronti di chi ha escogitato la cervellotica formula che è all'origine questo caso? I comportamenti giocatori hanno grosso danno all'immagine della pallanuoto italiana, chi ha «inventato» quella formula ha fatto ben [g. a.]

Negli ottavi Andrea affronterà Prinosil
Sconfitto Sanguinetti

L'azzurro ancora protagonista agli Internazionali di tennis: eliminato l'americano Spadea

Rambo Gaudenzi incanta il Foro Italico

Sampras, fischiato dal pubblico, cede in due set a Meligeni

Carlo Coscia
inviato a ROMA

Un boato da stadio, di quelli che salutano i gol che pesano, ha accompagnato l'ultimo dritto vin- di Andrea Gaudenzi sulla terra rossa del centrale, mentre il sole calante sfiorava gli spalti stracolmi di gente in delirio. Gaudenzi è tornato da inferno di incertezze e dolori dopo l'operazione alla spalla e adesso, battuto in tre set e 2 di tennis ricco di emozioni l'americano Vincent Spadea, l'ex n.1 azzurro si prepara a vivere una nuova stagione che gli auguriamo fortunata e felice. Stasera negli ottavi Andrea incrocerà la racch col tedesco David Prinosil, il quale dopo aver eliminato Rios si è facilmente sbarazzato anche di Stoltenberg ma non appare, ci sia lecito un po' di ottimismo, avversario insormontabile per il campione ritrovato di Faenza. Insomma, la bella avventura può continuare vista la calda passione del popolo del Foro possiamo immaginare quel che può succedere, in materia di tifo, intendiamo, se il ragazzo dovesse toccare traguardi fino all'altro giorno confinati nei sogni. Quest'anno, poi, il pubblico bra particolarmente interessato alle vicende romane. Ieri, per esempio, tutti i biglietti andati esauriti e gli organizzatori, magari esagerando, hanno calcolato 30 mila presenze sui campi, record assoluto per gli Open.

«Sono stato umile, ho cercato di trovare la base del gioco e di lottare insomma ho pedalato duro invece di cercare colpi brillanti» ha detto Gaudenzi alla fine spiegando il segreto, abbastanza semplice, della sua rimonta dopo aver perso il primo set per 6-1. L'ha sulla lotta, per sul punto strappato ogni volta con i denti, sulla resistenza fisica. A certo punto dovuto anche farsi curare due vesciche ai piedi. Una bel- giornata di fatiche e sudori. Vincent Spadea ha anni ed è n. 27 delle classifiche mondiali. Suo padre, Vincent senior, è nato in Calabria e prima di diventare allenatore del figlio è stato, a suo dire, un buon cantante lirico. Vincent junior è partito come un razzo, ma Andrea è stato bravo a sua lunga tela paziente. «Mi aiutato il tifo del pubblico, brava di essere in Coppa Davis» ha detto annunciando che non giocherà il doppio e confessando che all'inizio di match, per via dalla spalla, ha sempre qualche remora psicologica ad affondare i colpi. «Ora dovrò incontrare Prinosil ma non mi faccio problemi o illusioni. Sono già contento di giocato due partite: spero solo di confermare quanto fatto finora».

Andrea Gaudenzi, 6-1 il primo set, ha fatto una gran rimonta

Davide Sanguinetti, invece, per passare alle notizie brutte, davanti all'argentino Franco Squillari (che ha anche il passaporto italiano) ha fatto tutto il contrario di Gaudenzi. Ha vinto il primo set al tie break e nel secondo ha mandato sciaguratamente rete anche un match point preparandosi strada, per dire, alla dolente sconfitta.

Stessa sorte è toccata nell'incontro serale a Pete Sampras, una delle stelle del torneo, che sembrava alla terra nel primo turno gi con il boemo Ulihrach ed è stato riportato alla durezza dal brasiliano Fernando Meligeni, n. 58, un mancino assai tosto sul rosso. Sampras, visto che non era proprio giornata, ha tolto il disturbo in fretta. Due rapidi set, tanti errori e problemi sulla superficie nemica, cinici fischi del pubblico: abbiamo l'impressione che il grande americano non riuscirà mai a vincere il Roland Garros, l'u- dello che alla collezione.

Per il resto, previsioni rispettate. I migliori hanno vinto, e bene, a da Agassi, il quale ha ammesso ridendo che sua dizione fisica è assai migliorata da quando è tornato single e non ha più certi fastidi per testa. Il Principe Kafelnikov ha calpestato giovane Safin nel derby russo giurando che sarà oggi al 150 per cento brasiliano Kuerten, il quale, divertendosi sacco, ha fatto ballare il samba al povero Clavet.

Secondo turno: Gaudenzi-Spadea 1-6, 6-2, 6-3; Rafter-Gaudio 6-2, 6-3; Agassi-Berasategui 6-1, 6-2; Kucera-Chang 7-5, 6-3; Kafelnikov-Safin 6-1, 6-2; Moya-Clement 6-2, 6-1; Lapentti-Rusedski 6-3, 6-3; Squillari-Sanguinetti 6-7 (4-7), 7-6 (7-4), 6-3; Kiefer-Krajicek 6-3, 6-2; Santoro-Ferreira 4-6, 6-3, 6-3; Prinosil-Stoltenberg 6-3, 6-0; Kuerten-Clavet 6-3, 6-3; Meligeni-Sampras 6-3, 6-1.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Hotel Genio
Corso Vittorio Emanuele 47
Telef. 011/6503025
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio coperto.
100 mt dall'Air Terminal e a due passi dalla stazione centrale di Porta Nuova.

**** Holiday Inn City Centre
Via Assietta, 3 - Telef. 011/5667111
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, 20 docce sauna, 20 docce e 12 vasche idromassaggio, docce bagno turco, parcheggio, servizio minibus e fax.
A mt dalla stazione Porta Nuova, lato via Sacchi, a 300 mt da via Roma e dal cuore di Torino, vicino all'Air Terminal.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

*** Hotel Luxor
Corso Stati Uniti, 7
Telef. 011/5620777
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar.
A 100 mt dalla stazione Porta Nuova, a dall'Air Terminal, dal Centro Congressi Unione Industriale e della C.R.T.

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A dall'Air Terminal a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
In posizione tranquilla nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

*** Hotel Gran Mogol
Via Guarini, 2 - Tel. 011/5612120
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio coperto.
Nel centro storico, vicinissimo alla stazione di Porta Nuova e metri dal Museo Egizio.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale 200 dalla stazione di Porta Susa
16 minuti dall'Aeroporto.

*** Hotel Crimea
Via Mentana, 3 - Telef. 011/6604700
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio coperto, garage, sala meeting.
In precollina nel verde del LungoPo a due passi dal centro.

Ditte specializzate offrono interventi mirati sempre più veloci

Ristrutturare casa è più facile

Dal risanamento a demolizioni controllate

La ripresa del mercato immobiliare, che si è iniziata a registrare negli ultimi mesi, sta avendo delle ripercussioni positive anche sul settore specializzato nella ristrutturazione delle abitazioni. Sono sempre più numerose le ditte del comparto edile specializzate in particolari interventi.

Una di queste, la «Tecnic Tecnologie» di Monticello, è considerata leader nazionale nel taglio del cemento armato, demolizioni controllate, consolidamenti e risanamenti di strutture in muratura. Alberto Pavesio, amministratore delegato, spiega: «La nostra azienda è in grado di operare in tutta Italia. Per quanto riguarda il taglio del cemento armato vengono impiegate particolari apparecchiature dotate di dischi e fili diamantati in grado di tagliare pareti di diverse dimensioni. Per interventi di demolizione controllate vengono invece utilizzate apparecchiature radiocomandate in modo tale da garantire la massima sicurezza agli operatori. Inoltre tutte le apparecchiature vengono azionate da motori elettrici in modo tale da eliminare anche il pericolo dei fumi di scarico. Si tratta insomma di robot amici dell'ambiente».

Sul fronte del risanamento di vecchi edifici sono numerose le tecniche che possono essere impiegate. Uno dei problemi che maggiormente interessano gli immobili non di recente costruzione è l'umidità.

«Si tratta di un male subdolo - spiegano gli esperti del settore - poiché la sua apparizione avviene molto tempo dopo l'inizio della sua azione. Le cause possono essere inoltre di origine esterna o interna. L'acqua penetra e viene assorbita dai muri in modo lento e sistematico, è quindi molto importante svolgere un'azione preventiva, dato che quando le fioriture di muffe o le macchie di bagnato si fanno notare all'interno, i rimedi sono sempre molto costosi o si limitano a dei palliativi».

L'allarme umidità scatta insomma quando all'interno di un alloggio appaiono macchie di bagnato o muffe. Normalmente questi fenomeni si registrano ai piani terra dove l'umidità è assorbita direttamente dal terreno. La prima operazione da fare è controllare se all'esterno della parete sia stata ammucchiata della terra o che piante rampicanti abbiano lesionato l'intonaco. Se le infiltrazioni di umidità non sono eccessive, un rimedio efficace consiste nel creare una ventilazione forzata permanente lungo la superfice del muro. Per far questo è necessario realizzare una doppia parete a una distanza di 8 10 centimetri da quella umida. La guaina isolante potrà essere realizzata in muratura o, molto più rapidamente, con pannelli di materiali compressi.

Un altro elemento che favorisce la formazione dell'umidità sulle pareti domestiche è la condensa generata dal vapore dell'acqua calda utilizzata in cucina o nel bagno. Se l'aria arricchita di vapore acqueo va ad urtare contro le pareti fredde il vapore si condensa sotto forma di piccole gocce. Come soluzione al problema gli esperti consigliano di creare una ventilazione forzata dei locali oppure nell'isolamento termico delle pareti fredde.

Per quanto riguarda la ventilazione forzata sono molto efficaci gli aspiratori elettrici. Se invece il fenomeno della condensa è molto grave è necessario intervenire in modo più drastico rivestendo la parete con materiale isolante termico. A questo scopo sono largamente impiegati i tradizionali fogli di polistirolo espanso. Prima del fissaggio del materiale isolante è comunque necessario scrostare la parete per poi stuccarla nelle parti danneggiate.

Un altro intervento da non sottovalutare è l'impermealizzazione dei terrazzi. L'impermealizzazione è solitamente realizzata con uno strato di malta magra stesa sopra al solaio con le quale si conferisce alla copertura la lieve pendenza necessaria. Sullo strato di sottofondo si stende quindi uno strato impermeabilizzante generalmente costituito da due o più strati di cartone catramato imbevuto di bitume caldo. Sullo strato impermeabilizzante si posa il rivestimento del pavimento che può essere costituito in cemento o con piastrelle.

Per interventi di demolizione controllata vengono utilizzate apparecchiature radiocomandate in modo tale da garantire la massima sicurezza agli operatori Uno dei problemi che maggiormente interessano gli immobili non di recente costruzione è l'umidità

La polizia presidia da giorni gli uffici della segreteria provinciale e regionale

Sedi Ds nel mirino degli autonomi

Assaltata una Circoscrizione

Ludovico

Sede della Cgil presidiata da una volante, ferma giorno e notte davanti all'ingresso dello stabile di via Pedrotti. Poliziotti in divisa che piantonano gli uffici della segreteria provinciale e regionale dei Ds, sotto i portici in corso Vinzaglio. E passaggi frequenti di volanti davanti alle sezioni territoriali del partito di D'Alema.

Non accenna a calare la tensione dopo gli scontri del primo maggio a Torino e dopo le manifestazioni contro la guerra nei Balcani. Il timore di altri attentati (ce n'era stato uno a fine corteo il giorno della festa del lavoratori: alcune molotov furono scagliate l'ingresso della Camera del lavoro), da parte di gruppi vicini all'estrema sinistra extraparlamentare contro il partito di governo, ha convinto le forze dell'ordine ad istituire una serie servizi di sorveglianza ad alcuni possibili obiettivi.

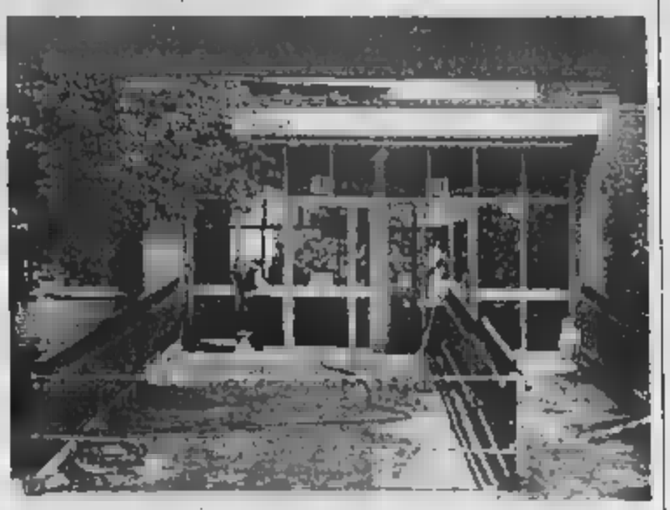
Ma l'altra notte, mentre a Sesto San Giovanni e a Mondovì venivano lanciate bottiglie incendiarie struttura a sezioni dei Ds, a Torino qualcuno ha dato l'assalto allo stabile della Circoscrizione X, l'unica che è retta da maggioranza di centro sinistra. Scavalcate la recizione sono state lanciate uova di vernice rossa, nera e grigia contro l'ingresso. Poi, davanti alla porta, sono stati abbandonati pezzi di carogne di animali e fotocopie di banconote da 50 mila. Chi ha assaltato lo stabile di strada antica Mirafiori, prima andarsene ha anchetracciato sui muri esterni della palestra, vernice azzurra, la scritta: «Cadaveri e soldi agli avvoltoi». Poco più in là state lasciate altre scritte, contro la polizia e contro il Questore Nicola Izzo, già bersoglio di altri graffiti duranti i cortei del primo maggio e quello di sabato scorso.

Ieri, all'arrivo degli impiegati, è scattato l'allarme. Tra i primi ad arrivare in Circoscrizione c'era il diessino Maurizio Trombotto, presidente della giunta. Passati alcuni istanti di smarrimento iniziale cominciate le analisi gesto. Trombotto non ha dubbi sul significato: «E' un attacco al partito. Non ritengo che si possa, in qualche modo, collegare quanto accaduto la notte scorsa con vicende di quartiere». E aggiunge: «Credo, invece, si debba valutare la vicenda come una questione meramente politica: questa Circoscrizione è l'unica governata da maggioranza di sinistra e formata da ds, comunisti italiani, democratici, popolari, verdi del sole che ride, alleanza per Torino e rifondazione comunista».

Ieri sera è stata convocata d'urgenza una riunione di giunta, allargata anche ai capigruppo di maggioranza ed opposizione. «E' il minimo che presidente debba fare in circostanze queste» ta Trombotto. Che aggiunge: «Devo informare tutti i consiglieri dell'accaduto. Quindi, dopo aver ragionato loro, potremo esprimere una valutazione complessiva».

Non è la opinione Gaetano Pontida, esponente Allenza per Torino e vice presidente di Circoscrizione. Lui crede di più ad una vendetta degli squatter che, alcune settimane fa, occuparono per alcuni giorni l'ex scuola Capuana. «Mi sembra - commenta - un gesto di rabbia e di stizza nei nostri confronti. E mi pare una circostanza sulla quale riflettere anche il fatto che, da pochi giorni, sia iniziata la demolizione di quel vecchio stabile che era inutilizzato ormai da anni».

Un provvedimento deciso dopo le occupazioni? Pontida assicura di no: «L'abbattimento di quell'immobile era in programma da parecchi . E' un caso che le ruspe siano entrate in azione alcune settimane dopo lo sgombero...».



Davanti all'ingresso di Strada antica di Mirafiori sono state lasciate carogne di animali

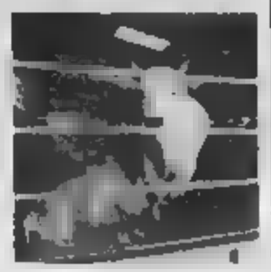
GRAZIE AL CELLULARE

Preso feritore del barista

Il barista stava rientrando a a notte fonda, dopo aver chiuso locale. Gli aggressori lo accoltellato mentre stava aprendo il portone che si affaccia via Vittoria. Le grida di Giuseppe Bergantino, 51 anni, li avevano, però, costretti a fuggire. Senza neanche guardare, avevano arraffato un telefonino caduto durante la colluttazione. Credevano fosse loro: quello del ferito. Il cellulare degli aggressori è rimasto in terra, sporco di sangue a pochi metri dal luogo del ferimento. Lo hanno recuperato qualche ora più tardi gli uomini del commissario Giusa che hanno arrestato anche il feritore: Antonio Cinà, anni, residente in via delle Maddalene 2/12, adesso in carcere con l'accusa di tentato omicidio. Un errore fatale che ha fatto finire guai altre due persone, denunciate per lo stesso reato, il fratello diciassettedi e uno zio, Nicolò Favata, anni, palermitano.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Per le 1600

CUNEO. Oltre 1600 persone, in maggioranza allevatori, sono state denunGuardia Finanza Cunelle province di Crotone, Enna, Messina e Catania. L'accusa è di truffe all'Unione Europea su false macellazioni precoci di bovini.

L'inchiesta, chiamata «Ghost Cow», era scattata nel '98, quando le Fiamme Gialle cuneesi, riscontrando tabulati depositati all'Aima o registri contabili, verificarono la presenza di molte domande premi per macellazioni precoci (cui la Ue riconosce appunto un contributo per ogni capo) presentate da Elena Romina, residente a Cuneo in piazza Capellini 11: soggetto inesistente, come il suo indirizzo. L'indagine riguarda truffe per 27 miliardi lire, 219 mila bovini fittiziamente macellati, 2 domande di premi Ue sequestrate.

Riaperto il valico del Moncenisio

TORINO. valico del Moncenisio che Susa con Lanslebourg dalle ore 16 ieri è stato aperto transito dei veicoli con peso superiore a 120 quintali. La decisione è stata presa dalle autorità francesi. Il caldo che soffiava ieri ha infatti completamente liberato dalla neve la statale 25 del Moncenisio anche ai duemile metri valico. Resterà quindi tutta l'estate fino alle prime nevicate della prossima stagione invernale.

il catasto delle linee Enel

TORINO. La Regione Piemonte ha istituito il «Catasto regionale delle linee elettriche» relative agli impianti con tensione compresa fra i 5.000 e i volt, che consente una concreta conoscenza della consistenza della rete elettrica regionale. Il coinvolgimento dell'Enel nella «creazione» del catasto ha permesso di mettere a punto una serie di accordi che formano oggetto della Convenzione firmata il 10 maggio scorso.

Lago Maggiore imputati

VERBANIA. è concluso ieri in pretura a Verbania una assoluzione e undici condanne patteggiate, con il consenso del pm Fabrizio Argentieri, il processo per l'inquinamento da Ddt nel Lago Maggiore, nel fiume Toce e nel torrente Marmazza. Con la sentenza emessa dal pretore Paolo Barlucchi l'Enichem dovrà pagare 11 miliardi e 600 milioni di lire come risarcimento danni alle novanta parti civili costituite, fra cui il ministero dell'Ambiente. Altri miliardi verranno impegnati dall'Enichem, che ha già presentato il piano di risanamento, nella bonifica dei siti inquinati a Pieve Vergonte, in Val d'Ossola, sede dello stabilimento che produceva l'insetticida. In apertura di udienza il pretore Barlucchi ha proposto un aumento di 4 mesi alla pena inizialmente richiesta per due dirigenti.

Genova, ai caduti

E' stato inaugurato ieri nella sede del do provinciale dei carabinieri di Genova un monumento dedicato ai militari dell'Arma caduti in servizio.

La scultura, in marmo bianco di Carrara, è opera dello scultore Gabriele Perugini ed è stata collocata in un piazzale all'interno del forte San Giuliano, sede del comando. L' opera è stata donata ai carabinieri dal Comune di Carrara.

Più ai centri dell'Imperiese

O. I Comuni dell'Imperiese vogliono più soldi dal Casinò. Gli incassi sono in costante ma i contributi destinati ai bilanci di tutti i centri della Provincia e, in minima parte al Savonese, hanno subito un calo preoccupante. Il sindaco di Diano, Guglieri, addirittura, è andato al ministero dell'Interno per sollecitare stanziamenti maggiori. Nel '98 il «premio» è stato di 6 miliardi e mezzo contro gli 11 di quattro prima.

Esposto il «Mercato ritorni dov'era»

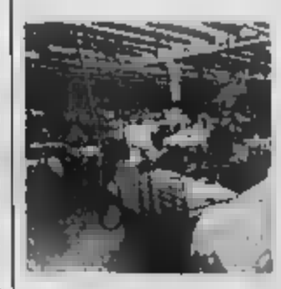
VERCELLI. Ottanta commercianti del centro storico hanno depositato ieri alla procura della Repubblica del tribunale un esposto per il mancato ritorno del mercato in piazza Cavour. I negozianti chiedono di verificare nei confronti del Comune possa ravvisare il reato di omissione d'atti d'ufficio o forse anche di abuso. Ai primi di 107 operatori del centro intimavano al municipio di riportare entro un le bancarelle da viale Garibaldi a piazza Cavour. «Dal punto di vista giuridico - ribatte il sindaco Bagnasco - avevamo sottolineato la messa in mora non esse fondamento. A maggior ragione, per noi, non ha fondamento l'esposto anche perché in questi mesi non siamo stati con le in mano, ma abbiamo lavorato molto per trovare una soluzione equa».

fallita l'Op Computers

Tribunale di Ivrea ha decretato ieri sera fallimento della Op Computers. Termina così l'avventura dell'azienda che ereditato la divisione computer della Olivetti, comparto storico della società di Ivrea. La Op Computers nata nell'aprile del '97 per iniziativa del finanziere americano Edward Gottesmann che per controllarla la Piedmont International di cui l'Olivetti manteneva una quota minoritaria.

Bielle Valle Belbo Coca-Cola?

ASTI. La Coca-Cola sbarca nella terra di vini e spumanti? Canalli sembra qualcosa in più una ipotesi. La multinazionale statunitense ha già avviato contatti per aprire stabilimento in Valle Belbo. «C'è già un incontro informale con una delegazione di manager» conferma il sindaco Oscar Bielli, che smorza eventuali polemiche: «Uno stabilimento non toccherebbe il vino ma porterebbe occupazione e sviluppo».



in passerella a Parigi

BIELLA. Tutto è pronto per Itma, la fiera mondiale dedicata al meccanotessile alla quale prenderanno parte oltre trentina di aziende biellesi: si svolgerà in giugno a Parigi. Il consorzio di Texbima (che riunisce i produttori di macchine che si recheranno in Francia per l'expo) ha preparato una serie di iniziative promozionali per rendere più visibili gli ed lanieri. Verranno distribuiti gadgets ed a sostegno degli espositori ci saranno anche ventidue hostess in divisa che distribuiranno pure materiale informativo. Nella della Camera di Commercio italiana verrà allestita «Maison Biella», un punto di incontro per gli imprenditori dove invitare a cena i loro clienti. Si mangeranno rigorosamente piatti tipici piemontesi.

Flick e l'Europa

«Tanti euro ma pochi principi»

Alessandro Mondo

«L'Europa? E' un portafoglio pieno di euro, ma vuoto di principi». Un giudizio secco, quello dell'ex-Guardasigilli Giovanni Maria Flick, ospite dell'«Istituto internazionale Don Bosco» in dal titolo: «L'Unione europea fra presente economico e futuro politico».

Il fatto è, ha spiegato Flick - docente alla Luiss ed ex allievo salesiano oggi stesso -, «che oggi in Italia di tutto si parla fuorchè di Europa, anche nell'imminenza delle elezioni del Parlamento europeo». Assenteismo, indifferenza, mancata conoscenza dei problemi sono solo alcuni dei rischi da mettere in conto, riassunti in elettorale escandita di polemiche solo italiane. A caso, ha aggiunto il relatore, «nel paese il Parlamento europeo è sempre stato ritenuto test per le elezioni nazionali o come luogo nel quale inviare le persone giubilate». «Visione dettata da provincialismo e ignoranza», ha aggiunto Flick, sottolineando diversa considerazione ne hanno gli altri partner europei, pronti a mandare in quella gli uomini migliori: il riscontro è dato dalle capacità nei questi stessi paesi, basti pensare alla piccola ma intraprendente Irlanda, sfruttano in fondo le risorse comunitarie disponibili. solleva l'atteggiamento mostrato dalle nostre forze politiche in vista dell'elezione del presidente della Repubblica, ha rincarato l'ex-Guardasigilli davanti alla silenziosa platea dell'Università pontificia salesiana: altra scadenza importante, finora affrontata «in maniera sconfortante».

Giudizi netti, anche quando il discorso si è allargato dalle inadeguatezze tutte italiane agli ostacoli che l'affermazione del concetto di Europa incontra in sede comunitaria. Concetto incompleto, ha precisato Flick, nel momento in cui lo si riduce ad un piano meramente economico, trascurando quello istituzionale, della politica estera e della sicurezza comune. Inevitabile il riferimento tanto al conflitto nei Balcani, «frutto dell'incapacità di risposta da parte europea», quanto al caso Ocalan. Se finora l'economia ha rappresentato la chiave risolutiva per fondare l'Europa - quella della moneta comune, almeno - oggi si impone un salto di qualità, ha concluso l'ex Guardasigilli: la capacità di far coincidere spazio geografico e spazio istituzionale, ma anche nuovi rapporti con la Russia ed i paesi del Mediterraneo.

La conferma arriva dall'esperto del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri

Lo «vedova nera» ha firmato il delitto?

Sulla schiena del bancario l'impronta del suo anello

Quel segno schiena di Sergio Cafasso, il bancario assassinato la dell'8 agosto '97, davanti alla sua casa in strada Bussolino, è proprio l'impronta dell'anello della moglie Luisella Pullara, la «vedova nera» processata per aver premeditato il delitto assieme all'amante. Lo hanno confermato ieri in aula gli esperti del Cis (il centro investigazioni scientifiche dei carabinieri) Parma. Che hanno offerto una prova della grande efficienza raggiunta dal gruppo. Per circa mezz'ora maggiore Luciano Garofano ha illuun video tutte le prove effettuate, i confronti, i riscontri metrici. Con tecniche sofisticate, ricorrendo anche al computer, l'ufficiale ha praticamente eliminato ogni dubbio su quell'impronta. Con un linguaggio comprensibile anche ai non addetti ai lavori, il maggiore ha spiegato, illustrato, precisato, puntualizzato. Eliminato in pratica tutti i dubbi: quell'impronta è proprio dell'anello della Pullara. Ma, stabilito che si tratta quel gioiello e che occorreva una forte pressione per provocare il segno, restano da chiarire altri misteri del giallo. Chi ha sferrato il colpo? E quando? Per Luisella Pullara resta imputata di omicidio premeditato assieme complice Erik Cubello all'amico di quest'ultimo, Massimo Di Vico. Per l'accusa lei è stata la mandante. E, almeno finora, il pm Gabriella Viglione non ha modificato il capo di imputazione. E' innegabile che quell'impronta può aprire diversi, potrebbe aggravare la posizione processuale dell'imputata.

Luisella Pullara, in aula, a fianco del suo avvocato, è accusata di omicidio premeditato nei confronti del marito. Imputazione che potrebbe modificata alla luce della perizia sull'anello

Quell'anello è arrivato in aula grazie ad una felice intuizione della parte civile Loredana Gemelli che assiste la sorella del defunto, e dal suo consulente Francesco Enrichens. E' stato quest'ultimo a quel segno alle fotografie scattate al povero Cafasso. E ha intuito quello che poi il Cis ha confermato. E così all'inizio del processo, in dicembre, scoppiata la bomba in aula. L'avvocato Gemelli aveva illuminato una scena sinistra per la Pullara: indicata non più solo mandante, autrice del delitto. Secondo questa nuova esceneggiatura sarebbe stata lei a sferrare il colpo mortale al marito.

certo però c'è solo che l'impronta è quella dell'anello dell'imputata. I carabinieri a Torino e il Cis poi hanno lavorato bene su questo particolare. Agli accertamenti ha fornito contributo determinante anche la medicina legale dell'Asl 3 (di cui primario Roberto Testi, che ha seguito tutte le fasi). Oggi toccherà ai consulenti del pm Gabriella Viglione, delle parti civili Mauro Vergano, Anna Ronfani e Loredana Gemelli e dei difensori Zacchero e Mirate per Pullara, Pulvio Violo per Cubello ed Elena Taricco per Di Vico.

Appoggio del governo al progetto di recupero: «Serve un concorso internazionale di idee»

Ghigo rilancia Reggia ideale per il Museo Egizio

Ieri la visita a Venaria del ministro Melandri: «Sono affascinata»

Maurizio Lupo

Sorpresa: il «Museo d'Europa», finora ipotizzato come «forte attrazione» di richiamo internazionale, da realizzare nella Reggia di Venaria, rischia di morire prima di nascere. Capita a poche settimane dal bando di concorso atteso per avviare le opere utili al recupero della citroniere e delle scuderie che dovrebbero accogliere il museo.

Perchè l'idea, nata dopo un tormentato dibattito, già come evoluzione del «Museo della civiltà italiana», caro all'ex vicepremier Valter Veltroni, oggi non pare convincere pienamente l'attuale ministro ai Beni Culturali Giovanna Melandri e il Presidente della Regione Enzo Ghigo, che al posto del Museo d'Europa rilancia il trasferimento del Museo Egizio.

Ghigo lo ha detto ieri, quando ha accolto il Ministro alla Reggia, nel corso di una visita organizzata per «coinvolgere emotivamente» Giovanna Melandri. «Lo ministro ha gradito. Accompagnata da tutti i Soprintendenti ha profuso meravigliati complimenti per la Reggia, confermando l'appoggio del Governo al suo recupero. Ghigo ha spiegato che non è stato facile coinvolgere l'Unione Europea che cofinanzia le opere, ma ha confessato di «avere un patema». Quale? «Non sono convinto sul Museo d'Europa. Noi a Venaria vorremmo attrarre un milione di persone l'anno, ma non credo che il Museo d'Europa sia un'idea abbastanza trainante». La Melandri ha annuito in silenzio. Ghigo ha poi ripreso il discorso nelle scuderie: «Signora Ministro, ha visto che ambienti? Ed è stata al Museo Egizio di Torino? Laggiù è esposto in modo non adeguato appena un decimo dei reperti posseduti dal Museo. Immagini invece di vedere simile patrimonio fra queste prospettive».

Il Ministro ha risposto: «Sono a conoscenza delle perplessità sulla destinazione finale da dare a questi spazi e sono pronta a riaprire la discussione». Il consigliere regionale Pino Chiezzi ne ha approfittato per rilanciare un dei giardini. Melandri ne ha preso atto, ma il può riaccendere discussioni che parevano superate. Anche perchè per risolvere la penuria di spazi del Museo Egizio, che coabita con la Galleria Sabauda nel Palazzo dell'Accademia delle Scienze, la stessa Regione ha proposto di trasferire la Sabauda nella «Manica Nuova» di Palazzo Reale, occupata da uffici regionali.

E ora? Succede che la «Manica» sarà presto libera». Lo ha annunciato ieri Mimmo Arcidiacono, responsabile del patrimonio regionale, precisando a settembre la regione lascerà Palazzo Reale per affittare uffici nei pressi dell'Hotel Principi di Piemonte».

Ma se l'Egizio dovesse andare a Venaria e la Sabauda a Palazzo Reale, a che cosa servirebbe il Palazzo che oggi occupano? «Storie - troncò secco il sindaco Valentino Castellani - corte cose si devono prima discutere a un tavolo di concertazione». Gli fa eco Ugo Perone assessore alla cultura: «Il Museo Egizio resta a Torino, il suo trasferimento non è oggetto di discussione», anche perchè la città punta su un sistema integrato museale che grazie al Comune propone con unico abbonamento e virtuose sinergie tutti i musei urbani, civici, privati e statali, Egizio compreso, secondo un modello che Melandri giudica «pilota in Italia». Quindi a Venaria che cosa succederà? La Melandri: «Anch'io credo che il Museo d'Europa sia un'idea troppo debole. Suggerisco un concorso internazionale d'idee».

Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio Ce ne scusiamo con i lettori

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"
Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 35

VENDE:

Cherasco, zona Viale alberato, appartamento mansardato di 75 mq. circa con grande terrazzo.
Cherasco, centro storico, in posizione centralissima appartamento di 100 mq. circa con cantina, autorimessa ed ampio terrazzo
Cherasco, centro storico, in palazzo storico in corso di ristrutturazione ed ultimo primo composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera e servizi;
Particolari di pregio
Cherasco, zona residenziale, villa a schiera in villaggio di nuova costruzione
Cherasco, centro storico, appartamento completamente ristrutturato composto da soggiorno, cucina, due camere e doppi servizi, completo di autorimessa e cantina.
Cherasco, centro storico, in posizione centralissima, stupendo mansarda in palazzo d'epoca completamente ristrutturato. Soluzione abitativa unica anche per reddito da locazione.
Cherasco, zona residenziale villa in costruzione e quindi personalizzabile.
Cherasco zona Vigne, terreno residenziale di 1.400 mq. circa
panoramica, lotti di terreno edificabili residenziali a incredibile
Cherasco zona collinare rustico disposto su 2 livelli composto da 4 grandi camere, servizi, porticati e terreno di pertin. di impianto di riscaldamento abitabile. Panoramico con vista
Cherasco, di costruzione composto da 2 appartamenti di 150 mq. circa cad. e lontano magazzino di 200 mq. Vista impareggiabile
Vicinanze di La Morra, rustico composto da tre camere e servizi al piano locale, 3 camere al primo piano, cantina, autorimessa, grande porticato ottimamente ristrutturato, ampio corte privato completamente recintato, PREZZO AFFARE.
Vicinanze di Cherasco in zona pianeggiante azienda agricola completa di stazzature e 70.000 mq di terreno in un unico appezzamento. Trattativa riservata.
Cherasco, zona residenziale appartamento di recente costruzione composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere e servizi. Comprensivo di autorimessa
MULTIPROPRIETA' a Tenerife per periodo estivo.
Vicinanze di Narzole, villa singola con adiacente capannone di 500 mq. circa su strada di forte
Cherasco, immobile ad uso industriale o artigianale di 2.000 mq. circa.
Narzole, centro, villa singola con terreno circostante.
Vicinanze di Monchiero, in fraz. Monglione, rustico da ristrutturare.
Cherasco storico a zona ristrutturazione.
Ideali per giovani o investimento per locazione

AFFITTA:

Cherasco, locali commerciali di varia metratura
Cherasco, centro storico, locale ad uso magazzino di 500 mq. circa disposto su 3 piani
Narzole centro autorimesse
Narzole centro appartamento di 4 vani, servizi ed autorimessa.
Bra Via Principi di Piemonte primo piano con autorimessa

CERCA:

in Cherasco, Bra, Narzole appartamenti e case in per selezionata clientela.

---

vendere vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
MIGLIORE I. & E. S.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

VENDE

- Magazzino seminterrato mq. 110 circa con bagno
CUNEO - Piano piano con ascensore: ingresso, cucinino - tinello, sala, n. 3 camere, bagno, cantina, solaio - possibilità garage
CUNEO - secondo piano con ascensore: ingresso, cucina, n. bagno, cantina
CUNEO - terzo piano con ascensore: centrale: ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio - cantina o solaio
- Ultimo piano con re. ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina
CUNEO - CUNEO DUE: ultimo piano ingresso, soggiorno, cucina, n. 3 camere, doppi , cantina e garage
CUNEO - Madonna delle Grazie: 3° piano ascensore: ingresso - soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina e garage
CUNEO - dell'Olmo: 3° p.: ingresso, , soggiorno, n. 3 , bagno, veranda, cantina, solaio, garage o orto
CUNEO - Confreria: 1° p.: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, cantina o garage - riscaldamento autonomo
CUNEO - San Rocco Castagnaretta - 2° piano: ingresso, cucina, n. camere, bagno, cantina e garage.
SAN DALMAZZO - piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina.
BORGO SAN DALMAZZO - casa indipendente da tre lati da ristrutturare
CUNEO E BORGO SAN DAL- - zona Crocetta: porzione di bifamiliare: composta da: ingresso, soggiorno, bagno, cucina al piano terra, n. 2 camere e bagno al piano mansarda, tavernetta, lavanderia, cantina, bagno, autorimessa piano interrato - terreno mq.
CHIUSA - villa indipendente: piano terra: autorimessa, bagno, n. 2 camere - piano primo: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - terreno.
CERVASCA SAN MICHELE - villetta indipendente: piano interrato: garage, cantina piano terra: ingresso, soggiorno, cucinotta, n. camere, bagno - piano mansarda: n. camere e bagno - terreno mq. 1.700.
BUSCA 3° piano ingresso, soggiorno, camera, bagno, piano mansarda: n. 2 camere e bagno - cantina - garage doppio
BUSCA - 1° ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, sala, bagno, cantina e garage.
BUSCA - piano rialzato: ingresso, cucina, salone, camera, bagno, ripostiglio - cantina o garage.
BUSCA - a km. 1,5 da centro d'epoca da ristrutturare con possibilità di mq. 6000 di terreno.
BUSCA - lotto di terreno edificabile bifamiliare
BUSCA - Fraz. San Barnaba: casa indipendente con appartamenti

di mq. circa cadauno - terreno .
CENTALLO - Roata Chiusani: rustici da ristrutturare mq. terreno.
RONCHI - indipendente da ristrutturare - possibilità n. 2 appartamenti.
BOVES - fraz. Rosbella; rustico indipendente da da ristrutturare terreno circa mq. 2.000.
BERNEZZO - zona collinare: rustico indipendente ristrutturato con terreno.
DEMONTE - rustico composto da: cucina, n. 2 camere, bagno e cortile indipendente.
GAIOLA - casa indipendente con n. 2 appartamenti
PEVERAGNO - Fraz. San Giovenale: indipendente: piano seminterrato: garage, lavanderia, cantina - piano primo: cucina, sala, n. 2 camere, bagno - terreno mq. 1200 circa.
PEVERAGNO - centralissimo: nuova lottizzazione villa a schiera - nuova lottizzazione: unifamiliari, bifamiliari, villa a schiera.
PIANFEI - casa indipendente su due livelli: ingresso, cucina, bagno e n. 7 camere - cortile indipendente.

AFFITTASI

CUNEO - negozi vario metrature.
CUNEO - piano rialzato (uso ufficio) n. 4 vani e doppi servizi.
BORGO SAN DALMAZZO - 2° piano: ingresso, cucinotta, n 2 camere, bagno, cantina e garage.
BORGO SAN DALMAZZO - 2° p.: ingresso, cucinino-tinello, sala, n. 3 camere, doppi servizi - riscaldamento centralizzato.
- 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, s. 2 , bagno. Uso abitazione.
CUNEO - Madonna dell'Olmo: in villa indipendente: appartamento al piano primo: ingresso, salone, n. 2 camere, cucinino-tinello, doppi servizi, garage. Uso abitazione.

VENDESI

CUNEO - negozio pettinatrice centralissima
Edicola
Lavanderia
Gastronomia e pasta fresca - vicinanze Cuneo - avviamento trentennale
Tabacchi e giornali Cuneo - posizione di passaggio
Dietetica, o articoli per l'infanzia.
Nell'Albese in località di grande richiamo turistico ristorante con cucina tipica
- centralissimo a Cuneo
Calzature e Pelletteria
Negozio di Fiori e Piante
Abbigliamento
Caffetteria
Oreficeria -
Ristorante -

E.P.
AGENZIA IMMOBILIARE
CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30 Tel./Fax 0171.694483
DRONERO: via IV Novembre, 73 Tel. 0171.917416

VENDE

CUNEO - Corso Nizza. Alloggio: e, tinello, cucinino, camere, doppi servizi, ampio terrazzo, due cantine, due solai, piccola autorimessa.
- Zona Confreria. Porzione villa bifamiliare con ampio terreno.
CUNEO - Borgo Alloggio ristrutturato, in palazzina: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, tavernetta e cantina. Termo autonomo.
CUNEO - C.so Galileo Ferraris. Alloggio 1° piano: tinello, cucinino, camere, bagno, ripostiglio cantina.
2 - Alloggio 4° piano con ascensore: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e autorimessa. Termo autonomo.
CUNEO - Madonna dell'Olmo. Alloggio 2° piano: soggiorno, due camere, cucinotta, bagno, ripostiglio; piano mansardato: soggiorno-angolo cottura, camere, bagno; autorimessa cantina.
CUNEO - Zona centrale. Locale uso commerciale.
CASTELLETTO STURA - Villa a schiera su due livelli: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, lavanderia, cantina autorimessa.
CERVASCA - Villa indipendente giardino.
BUSCA - Villa: soggiorno-cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, posti auto, ampio cortile giardino
ROATA ROSSI - Rustico terreno.
BUSCA - Alloggio secondo piano: soggiorno, cucina, camera, bagno, e autorimessa.
S.D. - S.S. CUNEO - lotto di terreno artigianale-industriale (mq. 1.700).
BORGO S.DALMAZZO - Porzione di villa bifamiliare. Possibile permuta.
CARAGLIO - . In palazzina, bilocodi costruzione. Termoautonomo.
MAGLIANO ALPI - residenziale. Villa indipendente di costruzione con mq. di .
FRANCIA COSTA AZZURRA - alloggi varie metrature.

CEDE

CUNEO - Tintoria-lavanderia.
CUNEO - Licenza ambulante.
CUNEO - Bar-Pasticceria.
CUNEO - Bar
BORGO S. DALMAZZO - Zona centrale - Negozio generi alimentari.

AFFITTA

- Corso Locale commerciale.

SICA IMMOBILIARI Sembro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.466 - Fax 698.926 - CUNEO

PROPONE IN VENDITA

Cuneo - Via Rostagni, signorile, attico mansardato, ingresso-soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - Vicinanze Stazione, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina solaio
Cuneo - via C. Emanuele III, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso a nuovo
Cuneo - In posizione centrale, bilocale ristrutturato a nuovo.
Cuneo - zona Donatello, signorile, ingresso-soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - Borgo San Giuseppe, statale per Mondovì, località Tetto Garetto, in piccola palazzina, appartamento di: ingresso, tinello, piccola cucina, una camera, servizio, cantina solaio. Richiesta lire 100 milioni. Altro di: ingresso, tinello, cucinotto, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina e solaio. Richiesta L. 155 milioni. Volendo garage. Possibilità di mutuo a condizioni interessanti. Occasione irripetibile.
Borgo San Dalmazzo - villette uni-bifamiliare di prossima realizzazione. Salone, cucina, camera, servizio al piano terreno: 3 camere servizio, al primo piano: giardino, cantina, due garages e tavernetta.
Cuneo - via Rostagni, ampi garages per campers di nuova costruzione: dimensioni 8m x 4m circa, h 4m. Locale commerciale di mq. 500 piano terreno ed altro di mq. 250 al piano seminterrato. Vendita anche frazionata.
Cuneo - via Luigi Gallo. garage singolo.
Cuneo - Magazzino di mq. 160 con servizio. Di facile accesso, adatto ad uso deposito, laboratorio.
Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, lotto di terreno artigianale, commerciale, di mq. 3.500, di immediata edificabilità per insediamenti produttivi relativa residenza

PROPONE IN AFFITTO

Cuneo - Appartamenti arredati e non di metratura diverse.
Cuneo 2 - Garage singolo al piano interrato.

Immobiliare La Fattoria
cascina
nuova costruzione
vista
garage.
RUSTICI

AFFITTASI
stupenda
villa indipendente
vicinanze Cuneo
di nuova costruzione ottimo finiture giardino e garages
prezzo interessante
tel. 0172.61931

È una realizzazione

PK Cuneo

FILIALE DI CUNEO
Publikompass spa
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.46.82.49

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

SPINETTA in cascinale con parco: completamente , , , ro. doppi servizi, garages, giardino.
PASSATORE rustico ristrutturato finemente
BOVES villa con ampio giardino , soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, 3 garages.
BOVES FONTANELLE casa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, , tavernetta. L. 250 milioni
DEMONTE - FESTIONA in villa bifamiliare in struttura , soggiorno, 3 camere, servizi, , giardino. L. 120 milioni
CUNEO - B. S. Giuseppe villa a schiera , soggiorno, 4-5 camere, 3 servizi, per 3 auto Risc. aut.
CASTELLETTO STURA villa in struttura a chiavi in , 4 camere, servizi, .
CARAGLIO ALLOGGI: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, garages
BOVES - MELLANA alloggi a schiera cucina, , 2-4 camere, bagno, .
BOVES - MELLANA villa con giardino
BOVES centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni
BOVES - MELLANA 3000 con progetto .
BOVES - FONTANELLE rustico ristrutturato con terreno mq
BOVES edificabile mq 750 (M³ 530)
Casa di 2 alloggi con ampio terreno frazionabile.
BOVES villa a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, giardino
CUNEO CENTRO cucina, 2/3 camere, servizi
CUNEO CENTRO alloggio - ufficio mq 220
CUNEO alloggio ristrutturato: cucina, tinello, 2 camere, bagno
BOVES alloggio cucina, , 2 camere, bagno, box, orto, risc.
PEVERAGNO - B. rustico ristrutturare terreno mq. 3.000 L. 75.000.000.
alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, garage. Risc. aut
PEVERAGNO rustico da ristrutturare con terreno di 5 giornate.
PEVERAGNO alloggi nuova costruzione: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, terrazzo L. 210.000.000
ROBILANTE cucina, 2 camere, mansardato L. 65.000.000

AFFITTASI

BOVES alloggi ammobiliati (no residenti) cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi
CUNEO alloggio ammobiliato (no residenti) cucina, soggiorno, 2 camere.

DOTT. A. GIULIANO
C.SO NIZZA, 36 - CUNEO - Tel. 0171/691973 uff. - 0171/696500 abit.

VENDE

Cuneo: centralissimo P.za Galimberti - Viale Angeli, prestigioso ultimo piano ed attico nuovi di 250 mq. risc. autonomo 2 posti auto.
Cuneo: via C. Emanuele: 1° p. ascensore, 3 , tinello, cucinino, doppi servizi, ristrutturato con possibilità garage.
Cuneo: via S. Grandis camere, bagno, ripostiglio, garage, cantina.
Cuneo: P.le Libertà: piccolo negozio sottostante grande magazzino.
Ville a schiera Madonna Olmo pronta consegna.
Ville in struttura S. Croce Vignolo prezzo eccezionale.
Crocetta, S. Rocco: prenotasi ville singole in costruzione.
Limone P.te - Parco : bilocale arredato.
Cuneo - Borgo S. Dalmazzo: capannone 700 . con esposizione 400 mq ed appartamenti 300 mq tutto libero.
S. Croce Cervasca: villa prestigiosa 2000 mq. di giardino.
Cuneo - Via Coppino: attico superattico mq. 210 ristrutturati, doppio ingresso.
Cuneo - C.so Dante: ristrutt. a nuovo, camere, cucina, bagno sala, cucina, doppi servizi.
Cuneo - nuovo, due camere, tinello, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo.
Cuneo - Zona Angeli: ville aggregate nuova realizzazione.
Cuneo - Spinetta: ville singole, a schiera nuova realizzazione.
Cuneo - Via Torre Accegllo: ville composta 2 appartamenti ampio terreno recintato e capannone 500 mq.

CAMBIAMANO — *offerte dalla Liguria a cura AGS Torino*

IR Immobiliare Rosa — *Obiettivo Casa*
FINALE LIGURE Tf 019 681026 — PIETRA LIGURE Tf 019 624222 — VARIGOTTI Tf

Pietra Ligure bilocale vicinare box Rf3 205mln
Pietra L. zona V.le Repubblica trilocale balcone posto auto condom.le Rf41 230mln
Pietra L. 700m mare bilocale terrazzo vista mare Rf2 235mln
Pietra L. zona Montegrosso 500 m centro bilocale perfetto Rf23B 215mln
Pietra L. centro bilocale risc.aut. perfetto posto auto privato - unico Rf18B tratt.ris.
Borgio Verezzi Centro Storico monolocale riscaldam.to aut. eventuale box Rf145 115mln
Borgio V. Centro bilocale termo autautonomo possibilità box Rf19 250mln
Borgio V. 30m bilocale attico terrazzi unico Rf24B tratt.ris.
Finale Ligure 30m mare monolocale ristrutturato Rf4A 155mln
Finale L.-Varigott 50m mare monolocale arredato Rf260 175mln
Finale L. centro storico 30m mare bilocale ristrutturato riscald.to autonomo Rf3A tratt.ris.
Finale L. zona resid.le bilocale nuovo vista mare posto auto Rf 240ml

---

MENTONE COSTA AZZURRA
Fronte Mare/prima , 300 mt a Ovest Casino, Vista splendida tutto il golfo Complesso Viking 25 alloggi in costruz. Finiture di qualità, tutti i confort, ascensore, climatizzati Box , cantine.
Prezzi a partire da Lit 213 mln
Possibilità mutuo al 3,65%
Agenzia Doria Alassio Tf 0182 640512
Maison Azur Mentone Tf 0033 493 355935

COSTA AZZURRA
Vendonsi alloggi o porzioni fabbricato
Già locati resa oltre 10% Poss.là mutuo 3,65%
Agenzia Doria Alassio Tf 0182 640512

Agenzia VALLINO VARAZZE
A. Venturino Tf 019 934682
E.Mail: mosic@savonaonline.i
grventu@tin.it

- **Varazze mq 80**: sala cucina 2 camere bagno terrazz magazzino esterno Rf 306 260mln
- **Varazze mq80**: sala cucina 2 camere bagno ripostiglio balcone vista panoramica golfo soffitta 11mq tavernetta 28mq Rf 309 450mln
- **Varazze** ingresso cucina sala/camera giardino risc.aut. 340 190mln
- **Varazze** bivano, bagno p.auto risc.aut Rf 319 70ml
- **Celle Ligure** 3 camere, sala corridoio bagno balcone mq 99 + cantina 12,3 mq + soffitta mq 55 Rf 310 350mln

---

Agenzia Immobiliare Ennebi — DIANO MARINA S. Bartolomeo M. Tf 0183 406360

S. Bartolomeo M. fronte mare vista unica, bilocale + cucinino, piano alto, garage, Rf 699
S.B.M. seconda fila fr. Mare bilocale ottimo stato, terrazzino vista mare Rf 674 285mln
S.B.M. 200mt mare bilocale ristrutturato totalmente, p.aut – occasione - Rf 772 190mln
Diano Marina centralissimo trilocale ult.piano ristrutturato riscald. aut.mo , Rf 744 320mln
DianoM. centrale piccolo cond.nio bilocale ult.p. balcone occasione Rf742 230mln
AFFITTASI ALLOGGI ESTIVI

CNNET
•Cuneo •Alba •Cava
•Saluzzo •Mondovì
•Sommariva Bosco
•Limone •Casalgrasso
CNNET s.r.l. Via E. Filiberto, 6 - CUNEO
info@cnnet.it - Tel. 0171.615474 - Fax 0171.615499

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 13 Maggio 1999 cn 37
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.138 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Chrysler
Jeep
AUTO Mattiauda
TEL. 0171-482594
ALBA TEL. 0173-212337

Oggi protesta contadina in Prefettura

Dall'Inps agli agricoltori 14 mila estratti sbagliati

Le organizzazioni contadine accusano il «cervellone» della direzione di Roma

Gianni De Matteis
CUNEO

Nei giorni scorsi i postini hanno consegnato in 30 mila aziende agricole del Cuneese gli estratti conto contributivi dell'Inps spediti dagli uffici romani. Quasi la metà, 14 mila calcolano i sindacati, però ti, totalmente o in parte, perché i dati non sono stati aggiornati centro meccanografico di Roma. Comprensibili i timori di chi può documentare di essere in regola e invece si è visto chiedere contributi anche per decine di milioni e che in molti casi risalgono addirittura al 1981.

Oggi delegazioni coltivatori, accompagnati dai dirigenti di Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori, porteranno in prefettura, ma anche presso le sede Inps di Cuneo, Alba, Mondovì, Saluzzo, Savigliano, la protesta. Si vuole anche ottenere che la scadenza del 31 maggio per i pagamenti sia prorogata per consentire di istruire i ricorsi.

Il caso segnalato dall'Epaca di Michele Bertolusso, residente a Sommariva Perno, è da manuale. Racconta Bertolusso: «A dicembre ho ricevuto un primo estratto con l'ingiunzione a versare 36 milioni, dal 1981 in avanti. Io però ho sempre pagato e con le ricevute l'ho dimostrato all'Inps. Speravo di avere chiarito, invece l'altro ieri ricevo una nuova ingiunzione, questa volta per 27 milioni, come se le spiegazioni documentate dicembre non fossero avvenute. E nella situazione si trovano tanti altri agricoltori della».

Spiega Marcello Cavallo, direttore dell'Epaca della Coldiretti: «L'Inps accusa migliaia coltivatori di essere degli evasori, in realtà non lo sono affatto. Le mancate registrazioni del "cervellone" di meccanografico di Roma sono considerate mancati versamenti dei contributi previdenziali. Il problema lo avevamo già denunciato l'anno scorso, purtroppo si è provveduto a correggere gli errori e si sono spedite le ingiunzioni senza accertare se erano corrette o meno. L'altro ieri il comitato provinciale dell'Inps di Cuneo ha approvato un ordine del giorno, proposto dal rappresentante della Coldiretti, per chiedere urgenti iniziative dell'Inps nazionale».

Migliaia di agricoltori hanno invaso gli uffici dei sindacati e patronati per chiedere essere tutelati, ma soprattutto fare qualora la scadenza del 31 maggio venisse mantenuta. Continua Marcello Cavallo: «Hanno ricevuto i bollettini in cui si chiedono i versamenti anche gli agricoltori della Langa, danneggiati dall'alluvione e che la legge temporaneamente esentato. Come pure i frutticoltori che hanno avuto i raccolti distrutti dalla grandine o gelo. Sono due esempi sufficienti a dimostrare che i coltivatori e i datori di lavoro agricolo si sentono vessati, e magari nel marasma chi dovrebbe veramente pagare non lo farà».

La Coldiretti presenterà prefetto Sabatino Marchione anche a nome delle altre organizzazioni un documento in cui si chiede: che l'Inps collabori attraverso strutture tecnologiche a risolvere definitivamente i problemi legati alla gestione della contribuzione agricola e che sia prorogata la scadenza condono per poter fare gli oltre 14 mila controlli che si rendono necessari.

A un fossanese arresti domiciliari il giorno dopo le nozze

Usura, nuovi testimoni

Resi noti i nomi di altri tre indagati Sequestro dei beni. Gli interrogatori

Paola Scola
MONDOVI'

E' Pier Secondo Giordanengo, 46 anni, di Racconigi, uno dei cinque indagati dalla Procura per usura, associazione a delinquere e abusivo esercizio di attività finanziaria». Era raggiunto ordinanza di custodia cautelare in carcere, firmata dal gip del tribunale di Mondovì Rodolfo Magri, così come Angelo Cornaglia, 37 anni, di Fossano, che ieri ha lasciato il carcere per la concessione degli domiciliari.

Le stesse accuse hanno riguardato altre tre persone, alle quali, però, il magistrato aveva accordato da subito la misura restrittiva a casa. Ieri si conoscono i nomi: Paolo Cerrato, anni, professionista di Fossano (che si è sposato il giorno prima del provvedimento); Cleto Fruttero, 57, fossanese, pensionato (il presunto fattorino dell'organizzazione); Domenico Sebastiano Masselli, 43, di Cuneo funzionario di banca.

A tutte le persone coinvolte nella maxi indagine denominata «Operazione Titano», la magistratura ha posto sotto sequestro una parte dei beni; per tutta la settimana sono proseguiti i loro interrogatori.

Negli uffici del sostituto procuratore Ezio Basso, che coordina l'inchiesta, e del comando Tenenza della Guardia di Finanza di Mondovì, hanno continuato a presentarsi anche gli usurati, con indicazioni utili verifiche che le Fiamme Gialle operano su conti correnti bancari, cambiali e assegni.

Un lavoro complesso, iniziato alcuni mesi fa, con le prime denunce da parte delle vittime dell'usura (prezzi di mira erano soprattutto imprenditori in difficoltà, con prestiti a tassi mensili del per cento) che gli della Finanza hanno appurato interessare il Cuneese e il Basso Torinese, con appoggi su conti bancari in Francia e nella Repubblica di S. Marino.

La Finanza di Mondovì ha individuato «vittime» di prestiti a tassi mensili del 15%

L'«Operazione Titano», diretta dai comandanti della Compagnia di Cuneo capitano Maurizio Innocente, e del comando regalese, tenente Fabio Dametto, è scattata settimana. Le volanti delle Fiamme Gialle, al casello di Carmagnola dell'autostrada To-Sv, hanno bloccato Cornaglia, di ritorno da Marino, subito dopo il suo contatto con una delle vittime. Con sè aveva decine di milioni. L'intervento coordinato ha consentito di rendere operativi gli altri provvedimenti e di sequestrare documenti per circa un miliardo, un'auto grossa cilindrata e opere d'arte.

Anche grazie al materiale fornito dagli usurati che si rivolgono ai finanzieri e al magistrato, l'inchiesta non si è ancora esaurita.

Denunciati in 1629

Truffa alla Ue per le false

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

Hanno truffato l'Unione Europea chiedendo contributi per 27 miliardi di lire (oltre 7 dei quali intascati) come premio di macellazione precoce di 219.063 bovini. Ma si trattava di macellazioni fittizie, richieste perlopiù da Elena Romina, originaria di Torino e abitante in piazza Capellini a Cuneo: un soggetto e una residenza frutto della fantasia, entrambi assolutamente inesistenti.

L'operazione «Ghost Cows», scattata nel settembre del '98, ha portato gli uomini del Nucleo polizia tributaria della Guardia di Finanza di Cuneo a serie provvedimenti, eseguiti proprio in questi giorni. Sono state denunciate 1629 persone, in maggi residenti a Crotone, Enna, Messina e Catania. Coinvolti, anche se in minima parte, soggetti di Bergamo, Brescia e Savona. Tutti (allevatori o agricoltori) avrebbero presentato domande di macellazione precoce (mai eseguite) per ottenere i premi Ue in macelli di tutte le province piemontesi, ripreso il Cuneese. «Tutti i macelli della "Granda" - sottolinea il comandante del Gruppo della Guardia di Finanza di Cuneo, colonnello Claudio Ferraresi - sono risultati estranei alla vicenda».

Nell'autunno dello scorso anno, durante l'azione preventiva e repressiva svolta ormai da anni nel settore dell'allevamento e dello scambio di animali vivi e carni macellate, i militari delle Fiamme Gialle esaminarono anche i tabulati depositati all'Aima nella sede cuneese della Regione. In figuravano i dati relativi ai premi per la macellazioni precoci bovini previsti dall'Unione Europea. Ma l'attività degli del Nucleo di polizia tributaria andò soprattutto sul nominativo di un soggetto che presentò numerose domande di contributo.

L'interrogazione degli archivi informatici dell'anagrafe tributaria di Roma e dell'anagrafe comunale di Torino, ha permesso ai finanzieri cuneesi di scoprire che il nome di Elena Romina e il indirizzo erano fasulli. Informazioni confermate anche dall'analisi dei registri dei macelli cuneesi, nei quali il soggetto fittizio dichiarava di avere macellato gli animali: nessun riscontro con i tabulati Aima. Autorizzati dalla Magistratura, i militari delle Fiamme Gialle di Cuneo hanno sequestrato all'Aima di Roma oltre 40 mila domande di premio alla Ue. Dall'esame eseguito, la scoperta della truffa miliardaria e le successive denunce.

La prima denuncia dell'imprenditore Blengino portò alla condanna dell'ex senatore Baldi. Fissata udienza preliminare

Sotto accusa altri due dirigenti Coldiretti

«Hanno testimoniato il falso sulla vendita della sede di Mondovì»

NATALE CARLOTTO

Natale Carlotto, già deputato e senatore dc, oggi responsabile dell'Apar, ha ricoperto numerosi incarichi Coldiretti. Commenta: «Abbiamo testimoniato al processo , poi a quello Taricco. Un di garanzia ci chiama in causa per una pre testimonianza nel processo Taricco, su esposto Blengino, del quale però non conosciamo la sostanza».
[p. s.]

ADRIANO CANTAMESSA

Adriano Cantamessa, 51 anni, di origine albese, una lunga carriera al vertice della Coldiretti, sostiene di non aver ancora avuto avviso dell'udienza. «Una ventina di giorni fa sono stato interrogato Mondovì da un ufficiale polizia giudiziaria: ho confermato le dichiarazioni rese al processo Taricco, allegando prove delle circostanze indicate».
[g. n.]

L'ex senatore Natale Carlotto e il direttore provinciale della confederazione, Adriano Cantamessa, compariranno davanti al giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Mondovì il prossimo 23 giugno. In base a una querela sono accusati di aver rilasciato «false testimonianze». Il magistrato, sentite le parti, dovrà decidere se rinviarli a giudizio.

Si tratta di uno strascico della vicenda che, alcuni anni fa, condusse in tribunale il senatore Carlo Baldi, ex presidente della Coltivatori Diretti e dell'Apar. A denunciare l'ex parlamentare era il geometra Pietro Blengino, imprenditore di Rocca de Baldi, che lo aveva accusato di estorsione in relazione alla costruzione e vendita della nuova Coldiretti di Mondovì. Baldi era stato condannato due anni e mese, pena ridotta a un anno e 4 mesi in appello.

Dal processo principale era stata stralciata la posizione commercialista di Cuneo Vincenzo Taricco, coimputato. Il aprile scorso Taricco è comparso davanti al pretore per rispondere di false dichiarazioni in merito a un incontro svoltosi nel suo studio, «quando venne esibito un assegno di 71 milioni», sempre in ordine all'intricata vicenda Baldi-Blengino. Il commercialista è poi stato assolto.

Un esposto di Pietro Blengino ha però coinvolto Carlotto e Cantamessa, già citati nel processo a Baldi in veste di testimoni, accusandoli di non aver detto la verità sulla data e circostanze dell'incontro nello studio Taricco. Nella denuncia, l'imprenditore, assistito dall'avvocato Maria Grazia Longoni, di Milano, ha sottolineato le rilevanze questo particolare. «Se Blengino non avesse avuto un'offerta in denaro e la successiva minaccia di denuncia per Iva non fatturata in data antecedente al 20 febbraio '87 - è spiegato -, non avrebbe ritrattato parzialmente le dichiarazioni rese davanti al giudice Magrì, provocando in quell'occasione, il 23 febbraio, l'archiviazione del procedimento contro Baldi». [p. s.]

CARLO BALDI

Carlo Baldi, cuneese, negli Anni Ottanta ha ricoperto l'incarico presidente della Coldiretti e dell'Apar, ed è stato eletto senatore della . Denunciato da Blengino con l'accusa di estorsione, il 10 aprile '96 fu condannato dal tribunale di Mondovì a due anni e un mese di reclusione, ridotti in appello, il 21 maggio '97, a un anno, 4 mesi e 20 giorni.
[p. s.]

PIETRO BLENGINO

Pietro Blengino, 46 anni, abitante a Rocca De' Baldi, un imprenditore edile in lite 13 anni con la Coldiretti e il suo «braccio immobiliare», che è l'Apar. Il geometra, che per dell'associazione ha ristrutturato la sede di Mondovì, sostiene di essere stato danneggiato nella compravendita dell'immobile (ex palazzo dei Capi) e successivamente ricattato.
[g. n.]

la BUONA NOTIZIA

«I bambini di Chernobyl con i bambini dell'ex Jugoslavia per un domani di pace». E' difficile dire quanto potrà pesare su tanti piccoli albanesi, ucraini, serbi, bielorussi, l'intenzione dei promotori del «canto di pace» che il Coro Universitario di Brest ha intonato a Bra, in Santa Chiara, e che stasera risuonerà nel Palasport di Boves.

La minitournée coordinata da Legambiente, ha raggiunto un risultato più modesto ma significativo: per Natalia Fominà, bielorussa che abita vicino a Cuneo, il concerto braidese è stato l'occasione per riabbracciare un'amica, pianista col Coro, che non vedeva dai tempi del liceo musicale. E la presenza sua e dei familiari è servita a superare le barriere dell'incomprensione linguistica, allegramente dribblate, nel dopoconcerto alla pizzeria «S. Lucia».

RADIO ALBA
1A RADIO LOCALE
DELLA PROVINCIA DI CUNEO
111.000 ASCOLTATORI SETTIMANALI
35.000 ASCOLTATORI GIORNO MEDIO
NELLE PROVINCE DI
CUNEO - ASTI - TORINO
RADIO ALBA
tel. 0173.281085 - 0173.281184
fax 0173.281055 - e-mail: radioalba@iol.it

CASTELMAR
articoli e impianti elettrici
La lampadina ha trovato Casa!
nuova esposizione
sabato aperto tutto il giorno
nuova illuminazione a fibre ottiche
personale qualificato
OLTRE 300 MODELLI DI LAMPADINE:
• DECORATIVE
• A RISPARMIO ENERGETICO
• INDUSTRIALI
• APPLICAZIONI SPECIALI
• GERMICIDE
• LUCE DI WOOD
• INFRAROSSI
• NEODIMIO
• DICROICHE COLORATE
• FLUORESCENTI COMPATTE
• GENURA
• IODURI METALLICI
• SODIO
• LUCE MISCELATA
• MERCURIO...
NUOVO SERVIZIO: NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE
CASTELMAR di Castellino Andrea & C. s.n.c.
CONTRADA MONDOVI, 26/C • 12100 CUNEO
Tel. e Fax: 0171.693284 - 694832 (4 linee r.a.)
Cell. 0335.6028268 • E-mail: castelmar@cnnet.it

Associazione che cura la rassegna di film ha dovuto rimandare le proiezioni in concorso a Cannes

Cinema Monviso scippato al «Farfui»

Cartellone ko per gli spettacoli di fine anno delle scuole

Vanna Pescatori

Gli appassionati di cinema che l'altra si sono recati al Monviso hanno trovato ad attenderli cartello giallo con uno scarno comunicato dell'associazione «Farfui» che gestisce la rassegna «Cinema tra piacere e cultura». Il testo recita testualmente: «La rassegna "Cinema tra piacere e cultura" per ragioni non noi dipendenti, ma a seguito di improvvisa comunicazione, senza alcun precedente e tempestivo avviso interrotta per spettacoli studenteschi».

Il comunicato la data dell'11 maggio. A fianco si posleggere, come «prova» di quanto asserito, due lettere recapitate al presidente dell'associazione Farfui, Nello Streri, dal dirigente dell'Ufficio Turismo e Spettacoli del Comune, Renato Ariaudo, lunedì 10 maggio. Nella prima si legge che all'ufficio comunale è giunta comunicazione telefonica, il 6 maggio, dall'assessorato alla Cultura che la Rassegna di teatro studentesco sarebbe stata articolata anche nelle ore serali nei giorni 10, 11, 16, 17, 19 e 20 maggio. Nella seconda missiva, inviata stesso giorno, si aggiunge, facendo riferimento al comunicato precedente, che il Monviso «deve reso disponibile per l'assessorato alla Cultura nei giorni da lunedì 10 venerdì 21 maggio per l'allestimento e la programmazione della rassegna in oggetto».

Mario Rosso

Nello Streri

Mario Cordero

Renato Ariaudo

L'annuncio, in tempi tanto ristretti, ha scontentato gli utenti Monviso, quanto gli organizzatori del «Farfui». Dice Nello Streri: «Non ne ho saputo nulla fin quando non mi è stato notificato il comunicato e cioè all'ultimo momento. Così abbiamo potuto fare altro che annunciare con cartello l'interruzione della programmazione agli abbonati. Non siamo proprio gli "ultimi degli ultimi" che diritto di sapere che la sala sarebbe stata occupata anche alla . Mi dispiace particolarmente perché con tanti sala rassegna cinematografica andata molto bene e ora siamo riusciti ad ottenere due film che sono presentati in questi giorni a Cannes: "La balia" di Bertolucci e "Polo X" di Leon Carox, con Catherine Deneuve, che dovremo proiettare dopo la riapertura. Non capisco inoltre perché la rassegna studentesca non poteva farsi al Toselli, dal momento che mi risulta libero».

L'assessore alla Cultura, Mario Rosso, è dispiaciuto: «La colpa di questo disguido non è nostra né di Farfui. Per quanto ci compete, abbiamo provveduto adempiere ai nostri compiti richiudendo tempestivamente, attraverso Mario Cordero, dirigente del Cultura e università, l'utilizzo della sala già novembre e abbiamo dato conferma a marzo. Sono disguidi che possono accadere tanto è che la rassegna di teatro per le scuole, organizzata dal in collaborazione con il Teatro dell'Angolo, che avrebbe dovuto tenersi al Toselli è stata, all'ultimo, dirottata Monviso perché il teatro doveva ospitare concerti».

Ribadisce: «Una deve essere chiara: che l'assessorato al Cultura non può disporre della sala a suo piacimento, ma ne richiesta all'ufficio competente come ogni altro potenziale utente».

Il dirigente chiamato in causa, Renato Ariaudo, spiega che c'è un equivoco generale: «A novembre ci è arrivato un foglietto di tre righe in si diceva che occorreva il Monviso per la rassegna di teatro studentesco, a maggio. Giovedì o venerdì scorso si è presentato in ufficio Jimmi Basilotta della compagnia de "Il Melarancio" che ha l'incarico curare la rassegna, avvertendo che la sala sarebbe stata occupata anche di sera. Pensando che ciò avrebbe sicuramente scontentato l'associazione Farfui gli utenti della rassegna cinematografica, ho cercato un accordo, ma Basilotta ha detto che si doveva montare un'attrezzatura scenica molche avrebbe potuto riportare danni, cui si rebbe dovuto rispondere. Così ho deciso di inviare le lettere al presidente del Farfui».

Aggiunge Ariaudo: «Tutti hanno una parte di responsabilità: nelle richieste utilizzo del Monviso nessuno ha dato precisazioni d'orario e noi abbiamo pensato che essendo spettacoli per le scuole, si rebbero tenuti, come al solito, al mattino. Inoltre quando abbiamo fatto presente a Basilotta l'inconveniente della sospensione rassegna cinematografica, ci ha detto che pensavano che questa si sarebbe conclusa alla fine aprile. L'associazione Farfui, per parte sua, ha pochi contatti con noi, non sottopone al Comune la programmazione, come previsto dall'accordo firmato a dicembre, e ci dà comunicazione dei film quand'è già in programmazione. i rapporti fossero più continui, non accadrebbero fatti del genere».

LA VITA DEGLI ARTIGIANI

Il futuro e la formazione degli oltre 4300 apprendisti

Gli artigiani organizzano sabato un convegno al centro incontri della Provincia

L'apprendistato e la formazione rappresentano da sempre una sicura garanzia per l'avvenire dell'artigianato. Per fare il punto su questo delicato la Confartigianato di Cuneo ha organizzato, per sabato, una mattinata di studio e dibattito, nella sala Falco del centro incontri della provincia, alla quale stati invitati esperti del settore, imprenditori e politici.

I lavori prenderanno il via alle 9, con l'intervento del presidente della Confartigianato provinciale, Ernesto Testa, che presenterà una relazione sul tema «L'Europa e l'Italia: il difficile dialogo della formazione».

«Sono gli apprendisti che lavorano nelle imprese artigiane della provincia, contro i 2700 che operano complessivamente negli altri comparti - spiega Testa -. Da queste cifre ci capisce dunque l'importanza che la formazione professionale riveste per il nostro settore produttivo: un vero e proprio valore culturale di crescita. L'apprendistato è una tematica sulla quale la Confartigianato ha da sempre prestato massima attenzione, anche con atteggiamenti molto critici come quelli assunti nei confronti della legge sulla promozione dell'occupazione del giugno '97, che ha stabilito la partecipazione degli apprendisti a una formazione esterna all'impresa per almeno 120 ore».

Una norma giudicata irrazionale dalla Confartigianato di Cuneo, poichè non tiene conto della professionalità che l'apprendista può acquisire all'interno della stessa officina artigiana dalla quale è stato assunto. Provocatoriamente era proposto alla aziende associate alla Confartigianato di non assumere più apprendisti in attesa di un chiarimento da parte del Governo. Una posizione molto ferma che ha contribuito decisamente all'intesa per l'introduzione di una fase sperimentale che, concordata fra le parti, riguarderà per due circa 10 mila apprendisti di tutta Italia.

Al convegno di sabato su apprendistato e formazione nel sistema artigiano interverranno: Domenico Rossetto, membro del segretariato regionale per la formazione che presenterà una relazione sul tema «l'evoluzione del sistema formativo regionale»; Domenico Vibarti, assessore provinciale al Lavoro, che parlerà de «la formazione nello scenario provinciale»; Donato Prontuto, funzionario della Confartigianato, con un intervento su «la Confartigianato Cuneo ed il nuovo modello di apprendistato»; Luca Crosetto, vice presidente nazionale Giovani imprenditori della Confartigianato, che toccherà l'argomento «scuola formazione: dialogo possibile?».

Infine, l'onorevole Teresio Delfino, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, interverrà sul tema: «la formazione nella riforma della scuola».

Seguirà un dibattito moderato Orlando Perera, giornalista Rai.

Fenomeno meteo

Gelo diviso fra nebbia e sole

CUNEO. Fenomeno curioso ieri mattina a Cuneo e nel circondario. Alle 8, mentre a Sud di corso Galileo Ferraris e sull'Oltregesso il cielo era sereno e il sole risplendeva dopo alcuni giorni di nuvolo, sul Lungostura, nell'avvallamento del fiume, oltreché a Borgo San Giuseppe e per tutto l'alveo a Nord della città nel torrente Gesso, una densa coltre di umidità impediva di vedere il sole, che peraltro faceva capolino al di sopra del basso strato di nuvolosità.

Il fenomeno, che ripete un analogo evento dello no avvenuto nello stesso mese di maggio, è stato provocato dalla differenza di temperatura e dall'umidità sviluppate dal fiume e dal torrente che circondano il capoluogo con gli strati più umidi dell'atmosfera.

Il passaggio del fronte perturbato atlantico ha risparmiato la pianura cuneese, promettendo anche per la «Granda» un fine settimana all'insegna del caldo quasi estivo con possibili annuvolamenti solo nel tardo pomeriggio e piovaschi locali. [f. r.]

Un denunciato

Falso medico Ottantenne truffato

CUNEO. Avvicinata un'ottantenne le hanno chiesto informazioni su un cuneese beneficiario di un lascito. Quindi - approfittando della buona fede della donna - le hanno proposto un affare: «Ci dia 10 milioni e noi la faremo diventare titolare di una parte dell'eredità. Guadagnerà, in due settimane, milioni».

Alla vittima la proposta dei due sconosciuti, all'apparenza cortesi e ben intenzionati, sembrato affare. Così ha cettato e si fatto accompagnare in banca, dove ha prelevato i soldi richiesti. Quindi risalita sull'auto dei due e ha chiesto un passaggio verso . A metà strada uno dei «nuovi amici», con la scusa di avere problemi a una gamba, le ha chiesto di andare a comperare un pacchetto di sigarette. L'anziana ha assecondato la richiesta, ma al rientro dal tabaccaio non ha più trovato la vettura. I due sconosciuti si sono dati alla fuga con i soldi. Dopo la segnalazione la questura ha denunciato per truffa torinese di 49 anni. [r. s.]

Sabato e domenica

A Boves sfide per «amanti» di playstation

CUNEO. Dopo il successo dello scorso anno, torna al Palazzetto dello Sport della Madonna dei Boschi il «2° Happy Game, Torneo di Tekken 3 e Fifa '99» su playstation.

L'organizzazione di «Dimix Videoteca» Boves, «Rossi Computers» di Cuneo e della «Nirvana» di Davide Donadei. Presenterà Daniela Agnese. Le gare si terranno (inizio alle 14,30) sabato per «Tekken 3» (lotta libera) e domenica per «Fifa '99» (torneo di calcio).

Il primo premio è un no due giorni a «Disneyland» a Parigi; al secondo classificato andrà un telefono cellulare, il terzo un cronografo.

La sponsorizzazione della manifestazione è della Banca regionale europea e di altri partner. La quota di partecipazione di mila lire l'ingresso al Palazzetto per gli spettatori libero. Funzionerà un servizio di bar.

Le iscrizioni sono già aperte. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171/387959 oppure 691989. [b. s.]

Alla ex Celdit

Domani a Cuneo la Coldiretti in assemblea

CUNEO. Il presidente Marco Lucchino e il direttore Roberto Morello, durante l'incontro con la stampa in vista dell'assemblea provinciale della Coldiretti prevista domani, alle 9, all'ex Celdit, hanno presentato l'ufficio zona di Cuneo del sindacato agricolo (fra i nove della Granda è il più importante): sono infatti gli associati sparsi in 52 comuni che comprendono quattro comunità montane e una zona pedemontana. All'incontro erano anche presenti il presidente provinciale Coldiretti Angelo Giordano, il direttore Contamessa e l'addetto stampa Michelangelo Pellegrino. Nella zona di Cuneo esistono tutti i problemi che preoccupano l'agricoltura cuneese: le quote latte e le multe, lo spopolamento della montagna, gli invasi che non ci i danni delle gelate e dell'ultima alluvione. Le aziende che coltivano prodotti biologici sono 350 ma solo il 26 per cento dei coltivatori ha meno di 40 anni. Sono 150 le aziende che assumono manodopera per lavori stagionali. [g. d. m.]

Domani da Cuneo

Treno speciale di tute blu al raduno di Roma

CUNEO. Oltre 250 metalmeccanici della «Granda» parteciperanno domani, a Roma, alla manifestazione nazionale indetta per il rinnovo del contratto di . Le «tute blu» cuneesi raggiungeranno la capitale treno speciale in partenza oggi, alle 21.40 dalla stazione di Cuneo. Sono previste fermate a Fossano (22,05) e Savigliano (22,25), quindi sul convoglio saliranno anche le delegazioni dei metalmeccanici di Asti e Alessandria. Domani il corteo con i cuneesi partirà dal piazzale Ostiense e raggiungerà piazza San Giovanni, dove sono previsti gli interventi dei segretari nazionali di Fim-Fiom-Uilm. In concomitanza con la manifestazione di Roma è indetto uno sciopero di 8 in tutti gli stabilimenti del comparto.

«Lungo le strade della capitale - spiegano i responsabili dei sindacati provinciali - sfileranno le delegazioni delle più importati fabbriche metalmeccaniche della "Granda", come Valeo, Merlo, Ferroviaria, Bitron». [r. s.]

Ufficio stranieri

Si consegnano i permessi di soggiorno

CUNEO. E' iniziata anche negli uffici in questura a la procedura per la distribuzione dei permessi di soggiorno agli stranieri che, approfittando della sanatoria, presentato domanda per regolarizzazione.

Coloro che sono entrati in Italia prima del 27 marzo scorso e hanno provveduto a chiedere la sanatoria entro il termine del 15 dicembre '98 potranno presentarsi all'ufficio stranieri di piazza Torino e ritirare il permesso di soggiorno, sempre che «permangano i requisiti previsti per la concessione». La consegna inizierà il maggio. Verrà rispettato rigorosamente l'ordine di presentazione. Il 18 dovranno presentarsi tutti gli stranieri che avevano ricevuto il biglietto di prenotazione fra l'uno e il 40. Il 19 toccherà ai titolari dei numeri dal 41 all'80, il 20 dall'81 al 120, il 21 dal 121 al 160 e il 22 dal 161 a 200. Dalla settimana seguente potranno presentarsi coloro che hanno prenotazione oltre il 201. Per informazioni 0171/443552, 443543 o 443544. [r. s.]

LETTERE

Gestione caccia «Utile l'indagine»

La gestione della caccia in Valle è ormai diventata di dominio pubblico sulla stampa locale. A seguito di certi metodi ha preso corpo un'indagine giudiziaria di notevoli proporzioni che vede coinvolte decine di persone inquisite Magistratura per una serie di reati, anche gravi.

Da anni le Associazioni ambientaliste denunciavano, vanamente inascoltate stampa, gravi fatti legati alla gestione della caccia, e solo in Valle Stura. Ora, dopo le Procure della Repubblica di Saluzzo che, per ben due anni consecutivi, ha chiuso la caccia al camoscio perché i censimenti erano risultati gonfiati rispetto alla reale consistenza dei capi presenti sul territorio, anche quella di Cuneo sta portando avanti un'indagine proficua.

Le associazioni firmatarie di questa lettera sentono perciò il dovere ringraziare pubblicamente le due Procure, nonché il Nucleo operativo della polizia forestale e quanti, nell'espletamento delle loro funzioni istituzionali, hanno operato ed operano con professionalità e profonde motivazioni in difesa della fauna selvatica, patrimonio di tutti i cittadini e per una gestione della caccia più trasparente e corretta.

Auspichiamo che il loro importante lavoro possa continuare per il bene del nostro patrimonio faunistico ed ambientale.

Certamente gliene sarà grata quella gran parte di cittadini sensibili alla difesa dell'ambiente e degli animali.

Edgardo Filippi,
per il Coordinamento associazioni ambientaliste
Legambiente-Lipu-Pro Natura
Wwwf-Acli-Anni Verdi, Cuneo

Accordo sullo skilift in Valle Varaita

Leggiamo sulle pagine di Cuneo de «La Stampa» che «gli ambientalisti non vogliono lo ski-lift di Sampeyre», in cui una fantomatica sezione del «Wwf Valli Po e Varaita», che con le due valli crediamo abbia però poco da spartire, sarebbe contro gli impianti del Vallone Sant'Anna, perché dietro tale progetto si nasconderebbe un'iniziativa speculativa e la costruzione di fantomatici villaggi turistici. Ci chiediamo come si possa aver dato voce, in momento anche così delicato, visto che nello stesso giorno la Regione esamina il progetto degli impianti, a gente palesemente disinformata. A gente che, tanto per parlare, propone fare il documentazione sull'Alevè da tutt'altra parte rispetto a dove è situato il bosco di pini cembri.

La realizzazione di impianti nel Comune di Sampeyre è oggetto accordo di programma che coinvolge Provincia, Comune, Comunità Montana Bacino Imbrifero, è inserita nel Piano di sviluppo questa Comunità e nel Piano Regolatore di Sampeyre: esiste in proposito voluminoso progetto esecutivo che fa seguito ad anni di studi. Si può essere favorevoli o contrari a tale iniziativa, ma non si possono dire stupidaggini col solo scopo mestare torbido!

Silvano Dovetta,
presidente Comunità montana
Valle Varaita, Sampeyre

Scrivere a La Stampa
11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Crl** 441.744; **Alberetto Terme:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636. **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 280.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.655; 945.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116. **Limone:** 928.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010, **Moroseo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.368; **Ormea:** 393.090; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 338.555; **Racconigi:** 54.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano** Crt: 0172. 717.107, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Dalla Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171. 692.334 *Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.*

Alba: *Pertusio*, via Cavour 7, tel. 0173.440.400

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172.412.209.

Fossano: *Rolando*, via Roma 1, tel. 0172. 60.544

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0174.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175. 42.289

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 280013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 280.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 280013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di 7817817
Usl di 147817817

CARABINIERI pronto intervento

112; 441.333; **Borgo S.** 269.333; **Ceva:** 700.360; **Fossano:** 695.210; **Mondovì** 474.44; **Racconigi:** 66.333; **Saluzzo** 48.444. **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411. **Stradale: Cuneo:** 606.511; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.511; **TO-SV** (0172) 486.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cuneo, prev.** 696.246.

CRONACHE CUNEO

Deve sei anni per droga,

Gli agenti della Mobile della Questura hanno arrestato, su ordine della carcerazione dalla Procura generale di Torino, Ben Lassoued Mongi, anni, domiciliato in Cuneo. Deve scontare anni, 10 mesi e 20 giorni per violazione della legge sugli stupefacenti.

Presentata «Insieme a Quaglia per la Granda»

E' stato un presidente della Provincia, Guido Bonino, a guidare il dibattito di presentazione della lista «Insieme a Quaglia per la Granda» che si è tenuta nel Centro Incontri della Provincia 16 (il martedì). La candidatura di Giovanni Quaglia - presidente in rica - è sostenuta da quattro liste, una porta il nome a, tra i trenta candidati, propone 10 sindaci. Al per la presentazione sono intervenuti Piero Fraire, Emilio Lombardi, Elena Forneris (la più giovane candidata), Lorenzo Bergese e Piergiorgio Giacchino. [r. s.]

A ogni piena il Mellea straripa e allaga garage e cantine

Petizione anti-alluvione

Savigliano, protesta Borgo Marene

SAVIGLIANO. Inizia oggi e proseguirà fino a sabato prossimo la raccolta di firme alla sede del comitato Borgo Marene per sottoscrivere la petizione di protesta dopo i danni derivati dallo straripamento del torrente Mellea. Si potrà firmare la petizione dalle 20,30 alle 22, in via Galimberti 28. L'iniziativa è nata da un gruppo di cittadini che ha deciso di inviare la petizione al Magistrato del Po, al Comune, alle Ferrovie dello Stato e al Prefetto, per denunciare il pericolo al quale sono esposti gli abitanti e per chiedere tempestivi interventi.

Anche in occasione delle piene causate dalle piogge torrenziali della scorsa settimana, infatti, le arcate del ponte della ferrovia hanno fatto da barriera, bloccando il deflusso di rami, tronchi e detriti, che si sono depositati contro le spallette e hanno provocato lo straripamento del Mellea, con conseguente allagamento di garage e cantine di parecchi condomini di borgo Marene.

«La situazione è ormai insostenibile - spiega il presidente del Comitato Borgo Marene, Gaetano Panuzzo -. Abbiamo chiesto più volte gli interventi, ma tutto è rimasto come prima. Inspiegabile il lassismo delle Ferrovie dello Stato, che non hanno mai preso in considerazione l'ipotesi di modificare la struttura del vecchio ponte: in caso di piena diventa una vera e propria diga». [p. b.]

Le forti piogge della scorsa settimana hanno portato i torrenti a livelli di guardia

«Come ottenere gli aiuti»

Saranno due le tipologie di intervento, per cui è stato richiesto il sostegno economico degli enti pubblici, al fine di ricostruire quanto distrutto dall'alluvione di martedì 4 maggio. Sabato mattina, si è svolta in municipio una riunione, presieduta dal sindaco Mario Piovano, a cui hanno partecipato l'assessore provinciale, Giovanni Laratore, tecnici e responsabili dell'organizzazione degli agricoltori. Si dovrà presentare alla Provincia la documentazione che «fotografa» la situazione dei danni, provocati dall'esondazione del torrente Varaita e del fiume Po. Successivamente tutto sarà inviato in Regione e quindi i privati potranno accedere ai finanziamenti. I comuni, invece, si rivolgeranno direttamente agli organi istituzionali, fra cui il Magistrato del Po, per la richiesta dei contributi necessari a realizzare il rifacimento degli argini semidistrutti dalla piena caudata dalle piogge torrenziali. [g. ne.]

Appello delle categorie in Regione

«Fondi della Ue a 147 Comuni»

CUNEO

Una folta delegazione degli enti e associazioni di categoria della «Granda» è stata ricevuta l'altra mattina a Torino dall'Assessore regionale all'Industria Pichetto, presente l'assessore ai Trasporti Casoni. Scopo dell'incontro: ottenere che 147 comuni cuneesi siano ammessi a beneficiare dei fondi strutturali dell'Ue.

Erano presenti il presidente della Camera di Commercio Dardanello, Anselmino e Piasco per l'Unione industriale, Testa e Brovia per gli Artigiani, Ferrua per i Commercianti, Moschetti per l'Unione Agricoltori e Cantatore per la Coldiretti. La Provincia, dove era in corso nelle stesse ore la riunione del Consiglio, aveva inviato una lettera di piena adesione. Mariano Allocco, presidente della Comunità montana Valle Maira, ha espresso a sua volta il totale appoggio degli enti locali.

La delegazione ha consegnato all'assessore Pichetto un documento che riassume un approfondito studio sulle aree che dovrebbero beneficiare dei contributi comunitari. «Il primo dato che emerge - si legge nel documento - è quello relativo ai 147 comuni della provincia che oggi fanno parte dell'obiettivo 5b. Quest'area rispetta ben tre dei quattro criteri previsti dal regolamento: calo demografico, tasso di occupazione in agricoltura, bassa densità demografica». L'assessore Pichetto dopo avere fatto la cronistoria della vicenda, sulla quale sino ad oggi non si è ancora giunti ad alcune decisione, ha assicurato la delegazione cuneese che terrà ben presenti le istanze avanzate e che in ogni caso con l'assessore Casoni promuoverà incontri tecnici prima di arrivare a proposte definitive.

I presidenti provinciali di Camera di Commercio, Artigiani, Unione Industriale, Coldiretti e Unione Agricoltori hanno firmato una lettera in cui ribadiscono la richiesta che la «Granda» sia ammessa ai benefici dei fondi strutturali comunitari dal 2000 al 2006. «In sintesi - si legge - pare legittimo la richiesta di riconferma delle aree in difficoltà strutturale dei comuni già compresi fra i 5b la cui popolazione complessiva era al 31 dicembre 1997 di 152.332 abitanti, circa un decimo di quella potenzialmente interessata dai Fondi. Tale richiesto è giustificata da incontrovertibili elementi di marginalità del territorio provinciale e di transfrontalierità, unitamente a un elevato grado di ruralità dell'economia che proprio secondo le indicazioni della Commissione europea debbono essere oggetto di azioni di riequilibrio. Inoltre la provincia di Cuneo ha registrato nel 1998 un tasso di disoccupazione superiore a quello delle province di Biella, Vercelli e Novara». [g. d. m.]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Scontro tra due auto, donna ferita

Incidente in via Aprile, fra la «Panda» condotta da Mariella Vinai, 40 anni, di Ormea, e la «Punto» di Andrea Manfredi, 67, di Mondovì. Le auto, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, si sono urtate. La Vinai guarirà in 5 giorni. [p. s.]

VICOFORTE

Convegno medico sulle mutazioni del Dna umano

Da oggi a domenica, nella sala Regina Montis Regalis (ex refettorio cistercense), simposio internazionale di medicina molecolare «Le mutazioni del genoma umano», con medici e ricercatori. [p. s.]

BORGO SAN DALMAZZO

Sfida calcistica della Cri per il Kosovo

Stasera al campo Borgo San Dalmazzo, incontro di calcio tra volontari della Croce rossa locale e una selezione mista. Ingresso a offerta. Incasso devoluto alla «Missione Arcobaleno». [r. s.]

CENTALLO

Donate le cornee della giovane morta in incidente

La famiglia di Adriana Villosio, la giovane di 27 anni morta domenica in un incidente, a Savigliano, ha acconsentito all'espianto delle cornee della figlia, che da anni era iscritta Aido. [m. b.]

RACCONIGI

Rinviato appuntamento in libreria con Sismonda

E' stata rinviata, causa il maltempo, la presentazione dei bozzetti della trilogia dedicata alla Santissima Trinità dal pittore racconigese Carlo Sismonda, prevista per sabato scorso alla libreria Clerici, in piazza Roma. L'appuntamento, che prevedeva anche la presentazione dell'ultimo libro di don Umberto Casale «Il Mistero della Chiesa» è rimandato alle 17,30 del 15 maggio. [m. b.]

CUNEO

«Segnalati» due venditori abusivi extracomunitari

Vigili urbani e carabinieri hanno fermato (e segnalato alla Questura, perché non in regola coi permessi di soggiorno) due italiani, che vendevano abusivamente vestiti in piazza Buttini. [g. ne.]

BUSCA

Aveva hashish, pinerolese arrestato

I carabinieri, in esecuzione di un ordine di carcerazione dell'ufficio sorveglianza della Questura di Cuneo, hanno arrestato un trentenne di Pinerolo, Franco Fautrero. L'uomo è stato anche trovato in possesso di hashish e rinchiuso nel carcere di Saluzzo. [p. b.]

SALVO' DUE RAGAZZI EBREI

Cuneese «Giusto di Israele»

«Chi salva un uomo ha salvato il mondo intero». La citazione biblica è stata fatta ieri dal primo segretario dell'Ambasciata di Israele a Roma, Tibi Schlosser, nella sinagoga di Cuneo, nel corso della cerimonia per la consegna di una onorificenza alla memoria di Giuseppe Mainardi. I figli, Gianni ed Eugenio, hanno ritirato il riconoscimento di «Giusto di Israele» concesso dalla Fondazione Yad Vasschem di Gerusalemme al padre, che nel 1943 salvò due ragazzi ebrei, giunti a Borgo da St-Martin-Vesubie, sottraendoli al campo di sterminio di Auschwitz. Il pubblico nel tempio ha lungamente applaudito le parole di Enzo Cavaglion e del diplomatico

Gravi danni per i commercianti fossanesi

Vetrinette in via Roma bersaglio dei ladri

FOSSANO

Non c'è pace per le vetrinette di via Roma fatte costruire alcuni anni fa, sulla base di un progetto del piano di arredo urbano. Di tanto in tanto i ladri ne spaccano una, per impossessarsi della merce esposta, fosse anche un solo capo di abbigliamento o al-cuna paia di occhiali, com'è successo l'altra notte per la vetrina dell'«Ottica Bruno» (con negozio in via Cravero). «Questa volta non so se la farò ancora riparare - dice la titolare -; l'ho comprata per far conoscere la mia attività nella zona di maggior passaggio, ma è la quarta volta che me la spaccano per portarmi via il campionario. La prima volta l'ho trovata rovesciata sotto i portici; i ladri hanno cercato di portar via la merce da sotto; due volte hanno forzato la serratura, allora ho fatto mettere il lucchetto, così adesso l'hanno spaccata una volta».

«Inizialmente - dice il titolare di un altro negozio - abbiamo dato la colpa alla serratura, in realtà poco consistente, ma ormai tutti l'abbiamo cambiata; però i furti continuano, con la differenza che ci spaccano il vetro antisfondamento i danni sono ancora maggiori».

La gran parte dei commercianti si è rassegnata a non esporre più la merce, a limitarsi a mettere in vetrina foto del campionario, a promozionali. «Però non era quello lo scopo per cui sei anni fa abbiamo chiesto le vetrinette - dice il presidente dell'associaizone commercianti, Federico De Giorgis -; volevamo dare visibilità a chi non ha il negozio in via Roma; molte di queste vetrine sono state acquistate dai titolari di esercizi un po' fuori mano. Purtroppo i furti impediscono il loro pieno utilizzo».

Un altro problema irrisolto è l'illuminazione: qualcuno è riuscito a farsi «prestare» la luce dal negozio dirimpettaio, altri no. «Per creare allacciamenti ex novo si dovrebbe far correre i fili sotto via Roma, con un lavoro molto oneroso - spiega il presidente dell'associazione -; si stanno studiando soluzioni alternative meno costose». [l. a.]

RADIO ALBA

ATTENZIONE!

Fiera di Genova fino al 17 maggio • Infoline 010 583752
Savona dal 20 al 24 maggio • Infoline 019 853304
Attualmente nessun Circo del nostro gruppo è operativo in Piemonte.

SARA' A CUNEO DA GIOVEDI

MOIRA CIRCO di MOSCA

27 MAGGIO A LUNEDI 31

RITAGLIA QUESTO COUPON
RICEVERAI L'INGRESSO GRATUITO AL CIRCO
VALIDO DA GIOVEDI A LUNEDI ESCLUSO DOMENICA 30
INFOLINE 010.

MERCOLEDI tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Honda Logo.
La nuova piccola grande Honda a darsi delle arie.

L. 21.150.000 con aria condizionata. In più, L. 12.000.000 in 30 mesi a interessi 0*.

Dotazioni di serie
Sicurezza
Servosterzo, ABS dotato di EBD, doppio airbag, barre rinforzo porte, cinture anteriori con pretensionatore, chiusura centralizzata con telecomando, antifurto immobilizer a codice variabile.
Esterno
Specchi retrovisori elettrici, paraurti e maniglie in tinta carrozzeria.
Interno
Aria condizionata, alzacristalli elettrici, sedile guida regolabile in altezza, sedile posteriore ribaltabile 50/50, predisposizione autoradio con antenna e due altoparlanti.

Garanzia 3 anni o 100.000 km estendibile a 5 anni a 200.000 km.

Offerta valida fino al 31 maggio.
Prezzo concordato con le Concessionarie.

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

*Prezzo chiavi in mano IPT inclusa L. 21.150.000 (€ 10.922,08). Esempio finanziamento anticipo L. 9.150.000 (€ 4.725,58) e permuta, importo finanziato L. 12.000.000 (€ 6.197,48) pari a 30 rate mensili da L. 400.000 (€ 206,58). Spese amministrative L. 250.000 (€ 129,11). TAN 0%. TAEG 1,65%. Salvo approvazione Honda Financing.

HONDA First man, then machine.

Concessionarie Ufficiali

BIAUTO
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171 346 376

NORDAUTO
Alba (CN)
Corso Torino, 14
Tel. 0173 441 374

Sabato la grande festa nel parco del castello «Malabaila» di Canale d'Alba

Roero arneis, dieci anni «doc»

Un libro, premi e degustazioni del pregiato bianco

CANALE

Saranno festeggiati sabato i dieci anni di doc del «Roero arneis», il bianco pregiato al quale va il merito di aver contribuito al rilancio viticolo delle colline della sinistra Tanaro albese. La manifestazione, promossa dall'Enoteca regionale del Roero, si svolgerà nel parco del castello «Malabaila» e sarà articolata in tre momenti: la presentazione di un libro, la premiazione dei «pionieri dell'arneis» e la degustazione del vino dell'annata '98. All'appuntamento - moderatore il giornalista Luca Ferrua da «La Stampa» - interverranno lo scrittore Folco Portinari e Oreste Calliano, docente alla Facoltà di Economia e commercio dell'Università di Torino nonché direttore scientifico del Centro europeo di studi del consumo (Cadec).

S'inizierà alle 16,30 con la presentazione del libro «Un mondo chiamato arneis», di cui è autore il presidente dell'Enoteca regionale, Luciano Bertello (edizioni Sori). Sulle tracce dell'arneis, in 104 pagine, l'autore incontra persone, visita luoghi, indaga sulla storia e personalità del vino. Ne scaturisce un racconto affascinante, che guida il lettore dentro quella cultura del vino che tanti segni ha lasciato nel paesaggio, nell'arte, nel linguaggio e nella psicologia contadina. Quindi, l'Enoteca consegnerà un simbolico riconoscimento ai «pionieri», imprenditori che per primi hanno creduto nelle possibilità del vitigno arneis, oggi coltivato su una superficie di circa 200 ettari con una produzione di tre milioni di bottiglie all'anno, suddivise tra conto etichette.

I riconoscimenti andranno a: Bruno Giacosa (Neive), Vietti (Castiglione Falletto), Produttori Montaldesi associati di Montaldo Roero, Giovanni Negro (in rappresentanza dell'associazione «3P» di Monteu Roero), Filippo Gallino («3P» Canale), Cornarea Canale, Sergio Battaglino (Verzza), enoteca Rabezzana di Torino, Teresio Corretto (Piobesi). Riconoscimenti ai fratelli Bruno e Marcello Coretto per aver portato il nome dell'arneis in tutto il mondo e al prof. Umberto Ambrois (Libera associazione Roero), che fu uno dei primi artefici del rilancio.

Seguirà la presentazione del Roero arneis '98 con degustazioni accompagnate da appetizer del ristorante «La Carmagnole» di Carmagnola. Si concluderà con una cena di gala al ristorante «All'Enoteca».

La festa ha per sponsor la Banca di credito cooperativo Alba Langhe Roero, Ordine cavalieri di San Michele, Provincia e Camera di commercio. Il libro è sponsorizzato anche dal Comune di Santo Stefano Roero.

Il Roero arneis ha contribuito al rilancio viticolo delle colline della sinistra Tanaro

Una mostra dedicata a Joubert ucciso nella battaglia del 1799

Novi apre il teatro ai cimeli del generale di Napoleone

NOVI LIGURE

E' di un tempo antico che a Novi arricchì la sua leggenda, pagata però a caro prezzo, con la vita. Il Comune dedica al generale francese Barthelemy Joubert, ucciso da un colpo di moschetto nella Battaglia di Novi del 15 agosto 1799, una mostra di cimeli appartenuti a lui e alla sua famiglia, in programma dal sabato al maggio, nel foyer del teatro Marenco.

E' una delle iniziative organizzate per commemorare il bicentenario della battaglia che vivrà il più esaltante e spettacolare dal 16 al 18 luglio, quando Novi e i centri vicini ne ospiteranno la rievocazione storica.

La battaglia di Novi vide lo scontro fra l'esercito austro-russo e quello francese che, inferiore numericamente, venne sconfitto. «Il generale Joubert, un eroe rivoluzionario»: così è stata intitolata la mostra, per ricordare una figura storica, controversa, come stratega militare e d'armi, e sulla cui morte esistono versioni diverse che hanno contribuito ad alimentarne la leggenda.

Il giovane generale di Napoleone, fino a quel giorno fatale, aveva compiuto una brillante militare bruciante e gli era stato affidato il comando delle truppe francesi ammassate a Novi: 34 mila uomini che dovettero fronteggiare un esercito nemico numericamente superiore: 70 mila unità.

Joubert morì all'alba durante il primo scontro nemico: qualche storico sostiene, colpito da una palla da fuoco in pieno petto di un'altura, vicino a villa Spaziosa, tra Novi e Basaluzzo, da cui dominava tutta la pianura occupata dal nemico, mentre con il cannocchiale stava osservando le truppe avversarie.

La versione più romantica lo descrive alla testa di una disperata carica per respingere l'attacco austro russo. Un'altra ipotesi, lo vuole assassinato dagli altri generali d'armata che avrebbero voluto ritirarsi vista la disparità delle forze in campo. Joubert invece voleva combattere a tutti i costi.

Tra i cimeli suoi e della famiglia in mostra - provenienti da collezioni private, musei italiani e francesi, fra i quali quello di Point De Vaux, città natale del generale, con cui Novi ha instaurato una sorta di gemellaggio culturale - ci saranno proprio armi e altre dell'epoca, documenti, incisioni, testimonianze storiche.

I visitatori potranno osservare un plastico della battaglia di Novi, realizzato dai componenti dell'Associazione storico modellistica novese che hanno lavorato gratuitamente, sacrificando il proprio tempo libero, per tre anni.

Le celebrazioni per il Bicentenario della Battaglia si sono aperte ad aprile con il raduno in città dei gruppi storici militari italiani e proseguiranno, dopo la mostra, con la rievocazione storica il 16, 17 e 18 luglio e un convegno internazionale, il 2 ottobre, nella nuova biblioteca. Sarà un'analisi critica del periodo 1796-1799 e delle influenze sul tessuto politico e sociale che l'epoca Napoleonica ebbe nell'Alessandrino.

Il generale francese Barthelemy Joubert a uno dei gruppi storici che rievocano la vicenda

Appuntamento domenica con mercatino dell'antiquariato e sbandieratori

Corsa delle botti nel centro di Nizza

Una sfida fra 14 squadre delle Cantine della zona

Passata edizione della corsa delle botti che ogni anno riscuote un notevole successo

NIZZA MONFERRATO. Domenica pomeriggio, appuntamento con una sfida molto particolare: la corsa delle botti. Quattordici squadre di «spingitori» gareggeranno facendo rotolare botti vuote, ma del peso di un quintale, lungo l'acciottolato del centro storico. Le formazioni in lizza sono delle cantine sociali e private di tutta la zona. La festa si accompagna alla sagra gastronomica «Monferrato in tavola» con dodici Pro loco. Il programma prevede un anticipo il sabato: dalle 16,30 apriranno gli stand per la degustazione dei vini e gli «spingitori» daranno vita a una gimkana dimostrativa. Di sera, cena con le Pro loco e danze. Domenica alle 10, prove di qualificazione: le finale si disputerà alle 16. Per tutto il giorni festa con gli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo» e mercatino dell'antiquariato.

TORINO 2006

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.
E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino.
La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,
che vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

SANPAOLO IMI FILA Alitalia

EuroNet WebDesigner

COSTRUIAMO LE TUE IDEE

Preparati ad entrare nella comunicazione del nuovo millennio con la consulenza di personale specializzato nella
REALIZZAZIONE DI SITI WEB

VALORIZZA LA TUA ATTIVITÀ....
..... PROMUOVI TE STESSO!!!

EURONET è in grado di offrirti soluzioni personalizzate per ogni tua esigenza lavorativa....
EURONET significa avanguardia, professionalità ed esperienza e giusto prezzo.

EURONET
NAVIGARE TRANQUILLI
OGGI È POSSIBILE

Euronet srl
Via E. Fermi n. 11
12039 SAVIGLIANO (CN)
tel. 0172.717502 - fax 0172.717566
E-mail info@euronetsrl.it
http//www.euronetsrl.it

EuroNet WebDesigner

E' stata nota la composizione di altre tre liste

Bra, un gruppo civico affianca la Lega Nord

BRA

«Sulla scena si affaccia l'Orsetto, dietro le quinte scalpita l'Asinello, intanto irrompe la Bufala... siamo nell'anticamera del Palazzo comunale o in uno zoo?». La battuta rimbalza nell'isola pedonale via Cavour, affollata di protagonisti, comprimari e spettatori della scena elettorale.

Mentre per la sera di domani è annunciata la prima presentazione pubblica di una lista, quella dei Da (Centro Arpino, sono 21) sono stati definiti altri quattro raggruppamenti, che vanno ad aggiungersi a Rc e Lega Nord.

«Progetto Bra» presenta gli uscenti: Comoglio, Ellena e Farinasso (assessori), Bergamasco, Bruno, Canalis e (consiglieri). A sostegno del forzista Michelino Germanetto si schierano gli alleati di Guida militanti in An, la cui «testa di lista» comprende il vicesindaco Campi, la consigliera Castiglione e il giovane presidente del circolo «Martiri della Zizzola», Ghio. La coalizione tripartita che fa capo all'aspirante primo cittadino Pier Giorgio Pirra («bossiano pentito», poi federalista) si apre con i nomi dell'architetto Gianfranco Dalloro e della dirigente comunità Ileana Bianco (ex assessore Udc). Tra i 19 candidati della lista civica «Insieme per Bra», che divide con la Lega l'appoggio a Michelino Davico, spiccano i nomi Rachele Distefano, casalinga, moglie del giornalista dell'«Espresso» Roberto Caro, e di Livio Biasizzo, già in municipio come unico rappresentante del gruppo Msi-Dn.

A sinistra il sindaco Francesco Guida

A destra il consigliere Pier Giorgio Pirra

Progetto Bra (candidato a sindaco Guida): Renato Alessio Mauro Bergamasco, Sergio Borgesio, Giovanni Bonardi, Guglielmo Bruno, Giuseppe Canalis, Guglielmo Ciravegna, Giovanni Comoglio, Piero Degetto, Marco Ellena, Giacomo Farinasso, Lino Ferrero, Pietro Fissore, Rosella Genesio Degiovannini, Marcello Lusso, Giovanni Mulassano, Massimo Puci, Anna Santoro Lombardi, Giancarlo Scarsello, Giuseppe Viganò.

per Bra (candidato a sindaco Michelino Davico): Rachele Distefano, Franco Perrone, Giovanni Modena, Sebastiano Milanesio, Giuseppe Angelo Carazzolo, Matteo Gramaglia, Livia Caterina Arnolfo, Livio Biasizzo, Lorenzo Bongiovanni, Daniele Bordone, Giovanni Cabutto, Franco Calosso, Davide Cortese, Franco Gerbaldo, Sergio Gorzegno, Marco Grussu, Emanuela Pendino, Adriano Picco, Sergio Scomazzon.

I **Liberal Sgarbi-Verdi Verdi-Bra Centro 2000** (candidato a sindaco Pier Giorgio Pirra): Gianfranco Dalloro, Ileana Bianco, Monica Anastasio, Francesco Abrate, Daniele Chiavazza, Paolo Ciravegna, Sergio Crismani, Paolo Genta, Giorgio Giacosa, Angiolina Gullino, Giuseppe Morra, Giacomo Mosso, Sergio Panero, Monica Papino, Mario Racca, Giovanni Rosso, Dario Ruberi, Francesco Sobrero, Giuliano Stenta, Vincenzo Verilio.

Alleanza Nazionale (candidato a sindaco Michelino Germanetto): Bruno Campi, Claudia Castiglione, Roberto Russo, Patrizia Abrate, Flavio Bergesio, Angelo Blesi, Flavio Biffa, Valentino Borghetto, Giovanni Damiano, Mario Germano, Sara Ghigo, Gianni Ghirotto, Maurizio Godino, Paolo Gotta, Claudio Lacertosa, Vincenzo La Corte, Mirko Mancini, Giuditta Minervale, Rocco Oliva, Italo Saccomandi. [g. n.]

Gli albanesi sono stati condannati anche per lesioni e violenze sessuali

Alba, otto anni agli aguzzini

Tenevano in schiavitù due giovani bulgare

Giuseppina Fiori

ALBA

Riduzione in stato schiavitù. Per questa ed altre accuse, il presidente del tribunale, Luciano Panzani, nella funzione di gip, ha condannato ieri due albanesi, Refat (36 ni) e Andrea Kuqja (33) otto anni di reclusione ciascuno. Per la prima volta nel Cuneese è stato celebrato un processo la pesante di aver ridotto delle in analogo schiavitù e pare che uno dei primi del genere.

Il processo, che si è svolto in camera di consiglio il rito abbreviato (ha consentito sconto di un terzo della pena) si è concluso ieri alle 20.

Refat Bali e Andrea Kuqja, due albanesi nativi di Elbasan, in dal febbraio scorso, sono stati ritenuti responsabili anche di violenza sessuali, lesioni, sfruttamento della prostituzione, per fatti che si riferiscono al periodo ottobre '98-febbraio '99.

A denunciarli sono state due donne bulgare, 18 e 21 anni, che si sono ribellate ai loro sfruttatori. Il giudice ha anche condannato Refat Bali e Andrea Kuqja al risarcimento dei danni di parte civile nei confronti delle due donne, nella misura di milioni di lire ciascuna. Si tratta di una studentessa di 18 anni e una vedova di 22 anni, due figli, che nel frattempo hanno fatto ritorno nel loro Paese, dopo aver rilasciato testimonianze drammatiche. Hanno raccontato di essere state rapite in Bulgaria, violentate e portate in Albania.

Andrea Kuqja è stato condannato a 8 anni

e (a sinistra) l'operazione illustrata carabinieri

Secondo la tesi accusatoria, in Albania sono state acquistate dal Bali e dal Kuqja, che hanno condotto in Italia contro la loro volontà, con i gommoni degli scafisti. Dopo lo sbarco in Puglia le hanno subito trasferite ad Asti e costrette a prostituirsi, ogni sera, lungo la statale Asti-Alba-Cuneo. Ai protettori dovevano consegnare ogni giorno l'incasso (da 400 mila a un milione per sera). Per contro, dagli sfruttatori ricevevano continui maltrattamenti, percosse e lesioni, documentate anche da certificati medici, e mangiavano una sola volta al giorno.

Le bulgare, avvicinate dai carabinieri di Alba durante uno dei tanti controlli che vengono eseguiti lungo la statale Asti-Cuneo, hanno trovato la forza di reagire. Sono state tenute per un mese sotto la protezione delle forze dell'ordine. Le indagini sono state condotte dai carabinieri di Alba al comando del tenente Giuseppe Di Fonzo, coordinati dalla procura della Repubblica. L'operazione, che è stata battezzata «Restore Hope» è riuscita davvero a «restituire la speranza» alle due donne, che non hanno voluto usufruire della possibilità di rimanere in Italia.

A rappresentarle in tribunale parti civili, c'era l'avvocato Margherita Fenoglio che ha commentato: «Le ragazze sono assolutamente credibili. Le loro testimonianze hanno trovato riscontri. Purtroppo il fenomeno di donne costrette a prostituirsi e ridotte in stato analogo alla schiavitù è in aumento».

Il difensore dei due albanesi, avvocato Aldo Mirate: «I miei assistiti hanno sempre contestato . C'è anche da che siamo di fronte a gente che ha scale di valori diverse da quelle che siamo abituati a vivere nella nostra società». All'udienza, l'accusa è stata sostenuta dal p.m. Riccardo Ghio.

IN BREVE

Accusato ricettazione
Condannato in pretura

Il pretore ha condannato il marocchino El Mahresy Azzouz, 31 anni, abitante in strada Rorine alla pena di mesi di reclusione 300 mila lire di multa con condizionale. Era accusato di ricettazione di una radio proveniente da un furto compiuto nell'Albese. [g. f.]

Città del vino in fotografia

L'associazione nazionale «Città del vino» ha indetto concorso fotografico in collaborazione con l'associazione italiana Sommeliers. Il tema : «Fotografa le città vino». Per informazioni 0173364845-362534. [g. f.]

Due al tunisino per danni oltraggio

Il tunisino Jamel Derbali (34 anni abitante strada Vedetta) stato condannato dal pretore due mesi di reclusione con la condizionale per molestia, ubriachezza, danneggiamento e oltraggio a pubblico ufficiale. I fatti erano accaduti in un Caffè del centro storico nel '98. [g. f.]

ALBA

Convocati i volontari del Giubileo 2000

Domani, alle 21, convocati in seminario tutti i volontari per il Giubileo del 2000. All'incontro parteciperanno sia coloro che hanno dato la disponibilità al servizio a Roma sia coloro che accoglieranno i pellegrini in diocesi. [a. r.]

CHERASCO

Aperte le iscrizioni al «festival della musica»

Il Progetto Città per la pace, in collaborazione con l'amministrazione comunale, organizza per il 24 e 24 luglio il primo concorso musicale «festival della musica giovane», riservato a solisti o gruppi. I partecipanti potranno eseguire 4 brani propri o cover. Iscrizioni a posta o fax entro il 15 giugno alla segreteria del festiva, cultura Comune tel. 0172488758, 0172/489874. [m. b.]

STEFANO

Incontro sullo della Regione

Domani (sala comunale, ore 21) si terrà un incontro : «Lo statuto speciale della Regione autonoma Piemonte». raccolte firme a sostegno dell'iniziativa. [g. f.]

L'uomo (84 anni) era stimato in tutta la Langa. Oggi i funerali

Alba, morto il ragionier Levi

Fu tra i fondatori della ditta Farmea

ALBA

E' morto Angelo Ludovico Levi, 84 anni, cultura, saggista, studioso dell'Esperanto, socio fondatore del Rotary di Alba. Oltre alla moglie Giuseppina Sattin, lascia la figlia Silvana, che svolge la professione di medico; Maurizio, che si occupa produzioni fotografiche, video televisive; Lino, che collabora la madre nella farmacia di Vezza e cinque nipoti. I funerali si svolgeranno stamattina alle 10, partendo dall'abitazione via Duccio Galimberti 3, per la parrocchiale di Cristo Re. La salma sarà tumulata nel cimitero di Alba.

Nato a Cortemilia, una famiglia dedita all'attività distillazione e confezionamento bibite, il ragionier Angelo Ludovico Levi si trasferì presto ad Alba dove intraprese l'attività nel campo farmaceutico.

Tino Cornaglia, presidente Rotary club Alba e farmacista: «Ricordo il ragionier Levi come una persona molto disponibile, prodigo di consigli per tutti, data la lunga esperienza di manager nel campo farmaceutico. E' stato molto attivo, fino a poco tempo fa, nel Rotary. Era una persona stimata, una perdita per la città».

Angelo Ludovico Levi era originario di Cortemilia

Oltre a socio fondatore del Rotary Club di Alba nel 1956 presidente dal '70 al '71, stato presidente nazionale dell'Anadisme (associazione nazionale distribuzione medicinali all'ingrosso). E' stato anche autore di pubblicazioni problematiche fiscali riguardanti le farmacie, un argomento che aveva approfondito. Fin dal 1950 stato fautore della comunione comprensione tra i popoli e si era dedicato allo studio divulgazione dell'Esperanto. Una passione nata durante i suoi numerosi viaggi, ma soprattutto un'esigenza di comunicare attraverso lingua universale.

Ad Alba il nome del ragionier Levi era legato soprattutto alla «Farmea». L'azienda era stata fondata nel Angelo Levi insieme ai fratelli per andar incontro alle difficoltà delle farmacie nell'approvvigionarsi farmaci. La sede ad Alba. Successivamente aprì filiali a Cuneo, Asti, Savona e Genova arrivando a occupare 250 dipendenti. L'azienda, che in città svolse un ruolo importante sotto il profilo occupazionale soprattutto negli anni '50-60, fu chiusa nel 1977 in seguito a una forte recessione del settore. Aveva svolto per molto tempo la funzione trait d'union tra industria e punti di dei medicinali. [g. f.]

Per l'Ascensione

Neviglie in festa con tornei, teatro e Corrida langarola

NEVIGLIE. Si aprono oggi i festeggiamenti dell'Ascensione, che si protrarranno fino al 23 maggio.

Stasera, nei locali del circolo Acli, è in programma il torneo a «Scala 40». Sabato, alle 21, decima edizione della «Corrida langarola», con l'esibizione di comici, cantanti e imitatori dilettanti; i primi classificati avranno l'opportunità di esibirsi davanti alle telecamere di Telecupole. Domenica, alle 21, spettacolo cabarettistico dei «Trellus». Giovedì 20 maggio, alle 21, la compagnia teatrale di Sinio inscenerà la commedia «'N difet sol». Il 22, serata discoteca offerta dai giovani della leva 1981. Domenica 23, giornata conclusiva dei festeggiamenti: sono in programma la finale della gara di bocce, alle 15, e la distribuzione di costine e salsicce alle 19. La kermesse è organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune. [g. c.]

Menzione d'onore al Certamen per liceale di Bra

E' la più brava a tradurre l'opera in latino di Cicerone

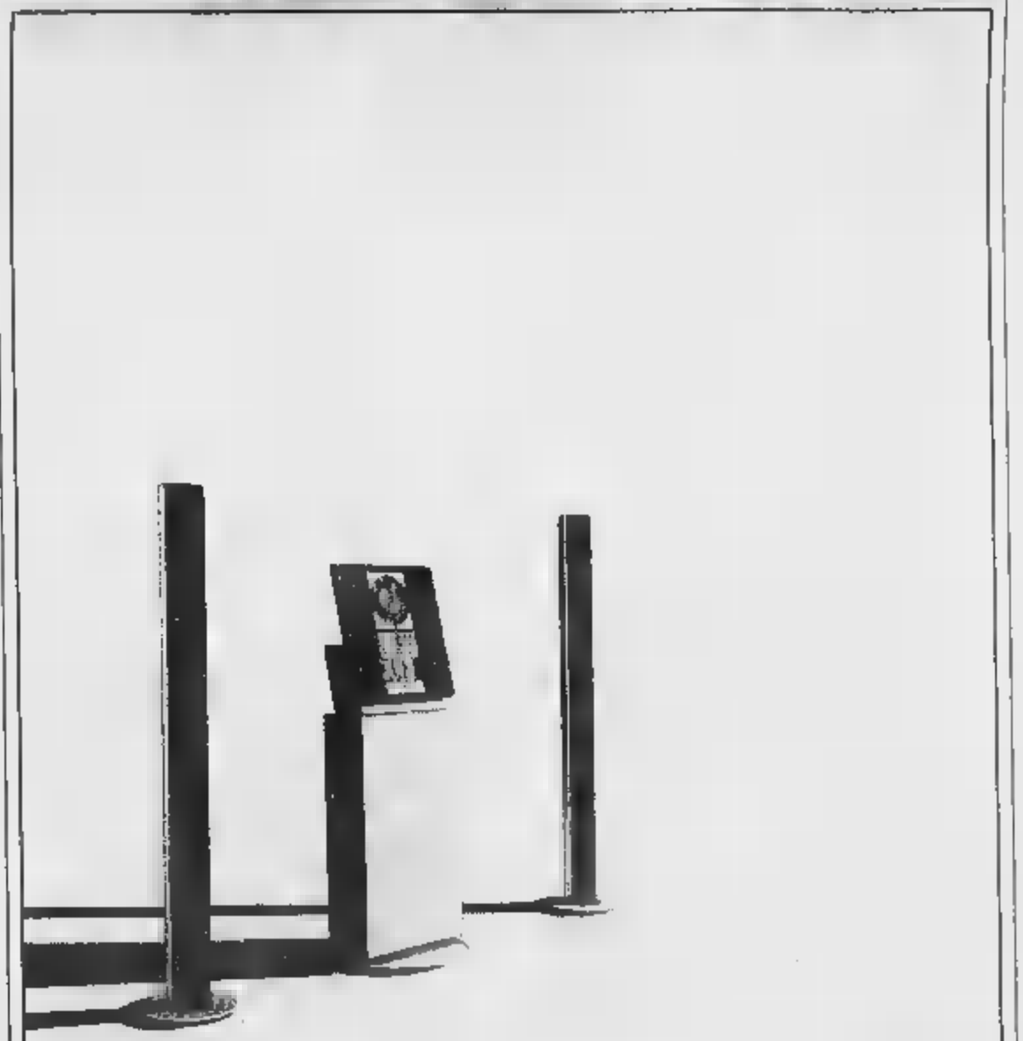
BRA

Cinquecentosessantuno candidati di 16 nazionalità europee (anche extracomunitarie) e del Nord Africa, concorrenti a una dozzina di premi: è il Certamen Ciceronianum, gara di traduzione e commento brano di Cicerone che - riservata ai maturandi del liceo classico - si svolge in ad Arpino, cittadina in provincia Frosinone nota per aver dato i natali, nel 106 a.C., al massimo oratore della latinità. Quest'anno il Liceo Giolitti-Gandino ha partecipato alla sfida con due allievi del prof. Livio Berardo, una dei quali, Giuliana Rosso, si è aggiudicata la seconda delle cinque menzioni d'onore palio oltre ai dieci premi «pieni».

di Sommariva Perno

Base della performance della ragazza (che abita a Sommariva Perno e a luglio compirà 19 anni, «tanti quanti ne ha il Certamen arpinate») sono state la resa in italiano e soprattutto le personali riflessioni su un fra del dialogo ciceroniano «De divinatione». Classifica a parte, per Giuliana è stata un'esperienza entusiasmante: «Ringrazio preside e insegnanti per avermi dato l'opportunità di visitare una regione che non e di incontrare tanti miei cui ho potuto discutere non solo di latino, passando anche una bella serata in discoteca». [g. n.]

RADIO ALBA e Asti



Sarete sempre i benvenuti.

Avvicinate la mano e le antine vetro si scostano in silenzio, mentre una luce diffusa illumina il pannello. E' così che BeoSound Ouverture vi dà il benvenuto. E lo farà ogni volta che inserite CD o cassetta.

Grazie alla potenza degli amplificatori incorporati, i diffusori attivi BeoLab 6000 una sonorità che sembra prodotta da casse volte più grandi. è più facile trovare lo spazio per sistemarli.

BANG & OLUFSEN

Bang & Olufsen Prime Site, Via XX Settembre 30bis, 12100 Cuneo, tel. 0171/692705
Bang & Olufsen Prime Site, Via Sodoni 2, 10123 Torino, tel. 011/888130

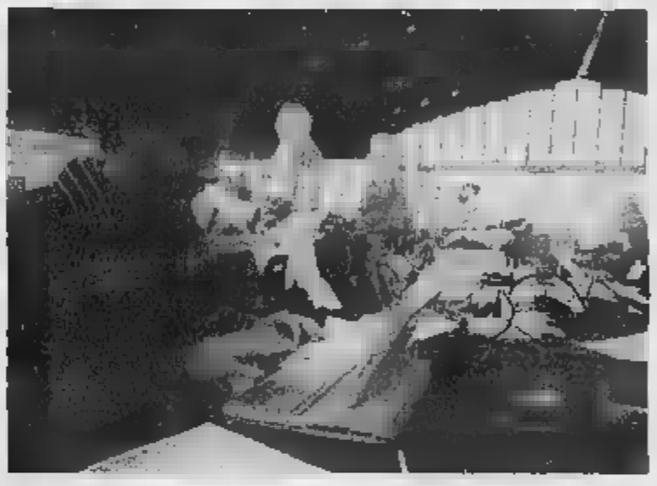
Nei negozi fanno bella mostra Pc portatili dotati di sistemi sofisticati tra i più potenti al mondo, teleschermi in grado di captare programmi digitali, cellulari satellitari

Rivoluzione telematica anche nel settore della televisione digitale

L'azienda? La gestisce il computer

Archivio e documenti in un «floppy-disc»

La fine millennio ci ha portato una vera e propria rivoluzione telematica. Per rendersene conto basta andare a [illegible]o lungo le strade delle città e guardare le vetrine dei negozi specializzati nella vendita di computer, apparecchi televisivi, telefonini. Negli spazi espositivi fanno bella mostra Pc portatili dotati di sistemi sofisticati tra i più potenti al mondo, teleschermi in grado di captare programmi digitali, cellulari satellitari.



Nel settore dei computer la «rivoluzione tecnologica» [illegible] quanto mai evidente come conferma Gianluca Arossa, dell'«In.com» di Alba: «La nostra azienda è specializzata anche nella vendita di programmi personalizzati per computer. Si tratta di sistemi in grado di gestire la contabilità, preventivi, magazzino di piccole e medie imprese. Il primo e più diffuso programma gestionale in ambiente windows è sicuramente "Esatto 2000", che permette all'utente di usare la gestione elettronica dei documenti direttamente nel cuore della funzione amministrativa e logistica di un'azienda».

Con la gestione elettronica dei documenti di «Esatto 2000» è infatti possibile associare e visualizzare direttamente in prima nota il documento originale (esempio una fattura) che ha generato la registrazione, oppure richiamare dalla scheda del cliente l'immagine dell'estratto conto o tutta la corrispondenza intercorsa con il cliente.

«In pratica - precisa Gianluca Arossa - "Esatto 2000" elimina la necessità di spostarsi dal proprio posto di lavoro, per la noiosa ricerca in archivi cartacei dei documenti originali. Si tratta [illegible] una completa soluzione per la gestione della piccola e media impresa [illegible] tutte [illegible] principali funzioni della gestio[illegible] contabile: le partite, i centri di costo, la tesoreria, le ritenute, gli ammortamenti, il magazzino, i codici a barre, le vendite, le statistiche, i preventivi, gli ordini, gli acquisti, la distinta base e l'analisi e la navigazione dei dati gestionali».

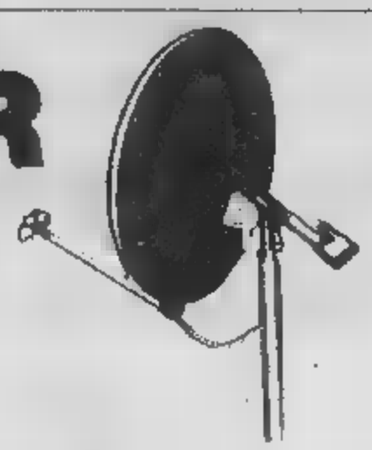
«Esatto [illegible] offre la garanzia di un prodotto standard distribuito da una rete di rivenditori specializzati presenti su tutto il territorio nazionale. Le aziende leader nella progettazione, produzione e fornitura di prodotti software, come la «Esa» offrono ai propri clienti una serie di interessanti servizi per la salvaguardia dell'investimento come: l'aggiornamento dei programmi, il supporto tecnico telefonico, interventi di assistenza nella sede [illegible] cliente, attività di formazione [illegible] avviamento all'assistenza telematica.

La rivoluzione telematica non risparmia nemmeno il settore delle apparecchiature televisive. Anna Beccaria, della «Gilmar» con sede in [illegible] Italia a **Mondovì**, spiega: «La nostra azienda è invece specializzata nella commercializzazione di impianti e ricevitori satellitari in grado di captare i segnali delle reti televisive digitali. Negli ultimi tempi abbiamo registrato un forte aumento delle vendite anche in provincia di Cuneo. Uno dei fattori che giustificano la notevole espansio[illegible] delle vendite [illegible] forse nel fatto che la ricezione tramite via satellite consente ai telespettatori di eliminare le cosiddette zone d'ombra dovute alla conformità [illegible] terreno. Situazioni di disagio che venivano avvertite in modo particolare nelle vallate alpine. Negli ulti[illegible] tempi è venuta meno anche la credenza che questi sistemi di ricezione via satellite siano difficili da programmare. Infatti il mercato offre sistemi innovativi di parabole facili da programmare quanto un videoregistratore».

Anche il settore della telefonia risente delle innovazioni teologiche. Nei negozi specializzati si trovano gli ultimi modelli di cellulari Gsm in grado di essere collegati alla rete in qualsiasi parte del pianeta. Novità sono dovute anche alla p[illegible] sul mercato della telef[illegible] di nuovi gestori.

«Per esempio - spiega Andrea Mazza del "Dealer" di [illegible] - nel nostro negozio in via Roma 8 si possono fare gli abbonamenti allo [illegible] Wind. Sono sempre più numerosi coloro che scelgono questa rete di telefonia fissa. Per il momento, visto che vengono ancora utilizzati i collegamenti Telecom, è necessario precedere il [illegible] della chiamata con il prefisso 1088. Con l'inizio del prossimo [illegible] Wind conta invece di poter far affidamento [illegible] proprie reti telefoniche. E' infatti in [illegible] [illegible] la sistemazione di ripetitori, sia la posa di reti in fibra ottica».

GILMAR



Mondovì (CN)
Corso Italia,25 - Via Montegrappa,1A
tel. 0174.42982 - fax 0174.46767
internet http://www.gilmarsat.it
e-mail info@gilmarsat.it

[illegible] padre e figli"

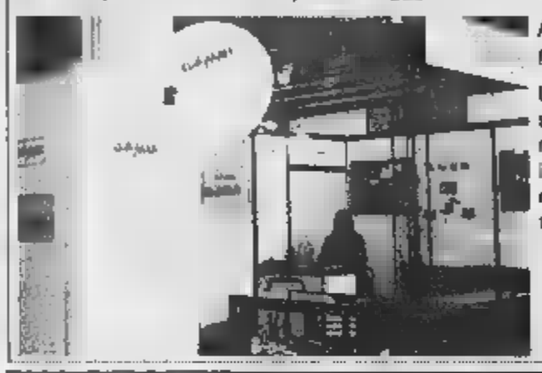
La Gilmar è un'azienda a conduzione famigliare con sede a Mondovì dove opera da anni nel [illegible] distribuzione satellitare [illegible] produzione di [illegible] per [illegible] trasmissione di segnali televisivi. L'esperienza acquisita in trent'anni di attività dal Sig. Ezio Beccaria nel settore [illegible] telecomunicazioni [illegible] oggi [illegible] dei figli Francesca, [illegible] e Gianmario che [illegible] entusiasmo e serietà stanno seguendo le [illegible] paterne.

Alla Dottoressa Anna Beccaria, responsabile commerciale dell'azienda abbiamo chiesto in cosa consista esattamente l'attività della Gilmar

Il nostro lavoro si articola in diverse direzioni:
- [illegible] vendita su tutto il [illegible] nazionale [illegible] [illegible] da noi prodotti per impianti TV Terrestre;
- l'importazione [illegible] accessori all'avanguardia [illegible] la ricezione satellitare;
- la distribuzione all'ingrosso e al dettaglio presso il nostro centro di Via Montegrappa,1A, [illegible] di un locale dimostrativo [illegible] un [illegible]boratorio [illegible] ogni tipo [illegible] as[illegible] tecnica.

Qual è la vostra forza commerciale in Italia e all'estero?
Il nostro nome [illegible] conosciuto a livello internazionale grazie alla costante presenza in fiere settoriali quali Matelec di Madrid, l'Antenna di Parigi e soprattutto [illegible] (16° Internazionale Elettrotecnica [illegible] Elettronica) [illegible] Milano a cui quest'anno parteciperemo a partire dal 18/5/99 [illegible] [illegible] nel settore [illegible] cavo (padiglione 16 [illegible]d E48).

Qual è l'attività prevalente presso il vostro centro vendita?
[illegible] pubblico offriamo le migliori marche di ricevitori [illegible] analogici e digitali, effettuando anche abbonamenti [illegible] televisioni a pagamento Stream e D+.
La sede di Via Montegrappa, 1A è dotata di una sala dimostrativa per i clienti dove Luca, il nostro tecnico specializzato, [illegible] a disposizione [illegible] consulenze, dimostrazioni e assistenza.



Avete effettuato un lavoro che in particolare merita di essere menzionato?

Un'opera importante [illegible] noi [illegible] è stata la progettazione e la fornitura di tutto il materiale [illegible] [illegible] dell'impianto [illegible] [illegible] [illegible] Sestriere: una dorsale di 8000 metri di cavo per poter allacciare ben [illegible] utenti.

GILMAR

1998 1999 2000 1998 1999 2000

Nell'anno 2000 la gestione della contabilità dovrà sempre più integrarsi con quella commerciale [illegible] amministrativa.
I programmi gestionali dovrannò quindi collegarsi [illegible] programmi di scrittura, di preventivo [illegible] di analisi.
Si dovrà lavorare in diverse lingue e in diverse valute.
Si dovrà gestire l'euro.
Nell'anno 2000 si dovrà....

Arriva preparato all' anno 2000!

[esatto 2000]

Informati presso In.Com. [illegible] - C.so Cortemilia 6/B - 12051 Alba
tel. 0173.34683 - fax 0173.449567 - e.mail incom@areacom.it

La premiazione sabato al Lingotto, nei saloni della Fiera del Libro

Carta Bianca, è il gran giorno

Saranno distribuiti euro, abbonamenti, targhe

Migliaia gli studenti di 500 scuole hanno partecipato all'iniziativa inviando a La Stampa ben 1273 lavori

Dopo il lungo, appassionante lavoro di redazione del giornale ideale che ha coinvolto un universo di cinquecento scuole e migliaia di ragazzi, dopo l'attesa del verdetto delle giurie (i lavori inviati a «La Stampa» sono stati ben 1273!), per i vincitori di «Carta Bianca» arriva il gran giorno della premiazione.

Come avevamo annunciato nelle scorse settimane, la cerimonia si svolgerà sabato nella più adeguata delle cornici: la Fiera del Libro in corso al Lingotto. L'appuntamento per studenti, insegnanti, familiari e compagni-fans che vogliano sostenere i «bravissimi» nel momento della gloria, è alle 11 presso la reception-scuole del Centro Congressi Auditorium di via Nizza 280.

La premiazione si terrà alle 11,30 nell'auditorium «Giovanni Agnelli». I vincitori riceveranno un biglietto d'ingresso gratuito per visitare la Fiera.

Nella grande sala del Lingotto, dopo gli interventi di giornalisti, esperti di marketing, esponenti del Premio Grinzane, di membri delle diverse giurie, si procederà alla consegna dei riconoscimenti. Agli autori delle quattordici migliori Card San Paolo ex-aequo, una per ciascuna area o provincia in cui è stato ripartito il territorio coinvolto da «Carta Bianca», andranno mille Euro depositati su libretti Junior San Paolo.

Sarà poi la volta dei tre eccellenti del Grand Prix della Pubblicità. In questo caso il premio previsto è una targa e un abbonamento annuo a «La Stampa» e «Specchio».

Il programma prevede quindi la premiazione dei 14 migliori giornali «numeri unici», la cui redazione riceverà tremila Euro. L'ultimo gruppo? I singoli autori: i ragazzi che hanno scritto i migliori articoli di ciascuna pagina per ogni provincia o area. Riceveranno 350 Euro ciascuno (anche questi depositati, come negli altri casi, su libretti Junior San Paolo).

Dunque, il concorso è davvero concluso. In tutti i partecipanti, premiati e non, resterà certamente la soddisfazione di aver lavorato ad un'iniziativa appassionante, coinvolgente. Le testimonianze dell'interesse suscitato sono davvero numerose sia tra i ragazzi sia tra i docenti. Tutti sono concordi nell'affermare che l'impegno richiesto è stato grande. Ma ammettono anche, d'altra parte, che la soddisfazione di aver scritto e confezionato un «giornale ideale» ha largamente compensato le molte ore di lavoro. E da parecchie scuole già giunte sollecitazioni affinché l'iniziativa venga ripetuta il prossimo anno.

Ancora qualche parola sui giornali esaminati dalle giurie. La decisione da prendere - il vincitore da individuare - in parecchi casi è stata scontata. In altri - molti altri - invece, l'incertezza è durata a lungo. I «numeri unici» nel loro insieme, i singoli articoli ed anche i lavori pubblicitari hanno dimostrato in generale un buon livello di creatività, di curiosità, di interesse da parte dei loro autori. Per questa ragione le giurie hanno avuto realmente l'imbarazzo della scelta. Durante le riunioni gli esperti si sono confrontati a lungo prima di arrivare ad «incoronare» un vincitore. A volte, la giuria si è divisa ed un solo voto ha decretato la vittoria o l'esclusione. Anche di questo si parlerà durante la cerimonia di dopodomani al Lingotto.

Il nuovo numero di Carta Bianca

Il Gran San Bernardo per i Tir verso il Nord Europa

Il traforo del Gran San Bernardo non può rappresentare l'unica soluzione dopo la chiusura del quello del Monte Bianco

Ma la Svizzera dice no

Teme traffico e inquinamento

Claudio Laugeri
AOSTA

«E' un avvertimento, gli svizzeri hanno paura di essere loro a pagare lo scotto della situazione. E vogliono evitarlo». Parola di Eolo Parodi, fino a pochi mesi fa responsabile della Commissione europea per i rapporti con la Svizzera. Paese che pare intenzionato a accordare all'Italia un «corridoio» per il passaggio di Tir diretti verso Francia e il Nord Europa.

Era stato il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, a chiedere la collaborazione del governo elvetico per risolvere il problema del traffico dirottato su altre vie di comunicazione, dopo la tragedia (e la conseguente chiusura) del Tunnel del Monte Bianco. Tra le alternative al Traforo italofrancese c'è il Tunnel del Gran San Bernardo, sempre in Valle d'Aosta: 6 chilometri sotto la montagna per collegare l'Italia con la Svizzera. E la risposta del ministro d'Oltralpe, Moritz Leuenberger, (soltanto annunciata) sarebbe negativa.

«Ne riparleranno, è certo. Il dialogo deve essere ripreso - dice ancora Parodi -. Certo, gli svizzeri hanno paura. Non vogliono rischiare che pesi solo su di loro questa situazione. Ma ho molta fiducia nel ministro Treu, sono certo che saprà riprendere la trattativa».

L'Unione europea, poi, ha avviato proprio con la Svizzera una discussione per raggiungere accordi sul passaggio di Tir Oltralpe: in modo graduale (dal 2001 al 2014), la Svizzera arriverà a far passare sul territorio nazionale fino a 650 mila Tir. Ipotesi che ha già scatenato polemiche sull'aumento del traffico e dell'inquinamento.

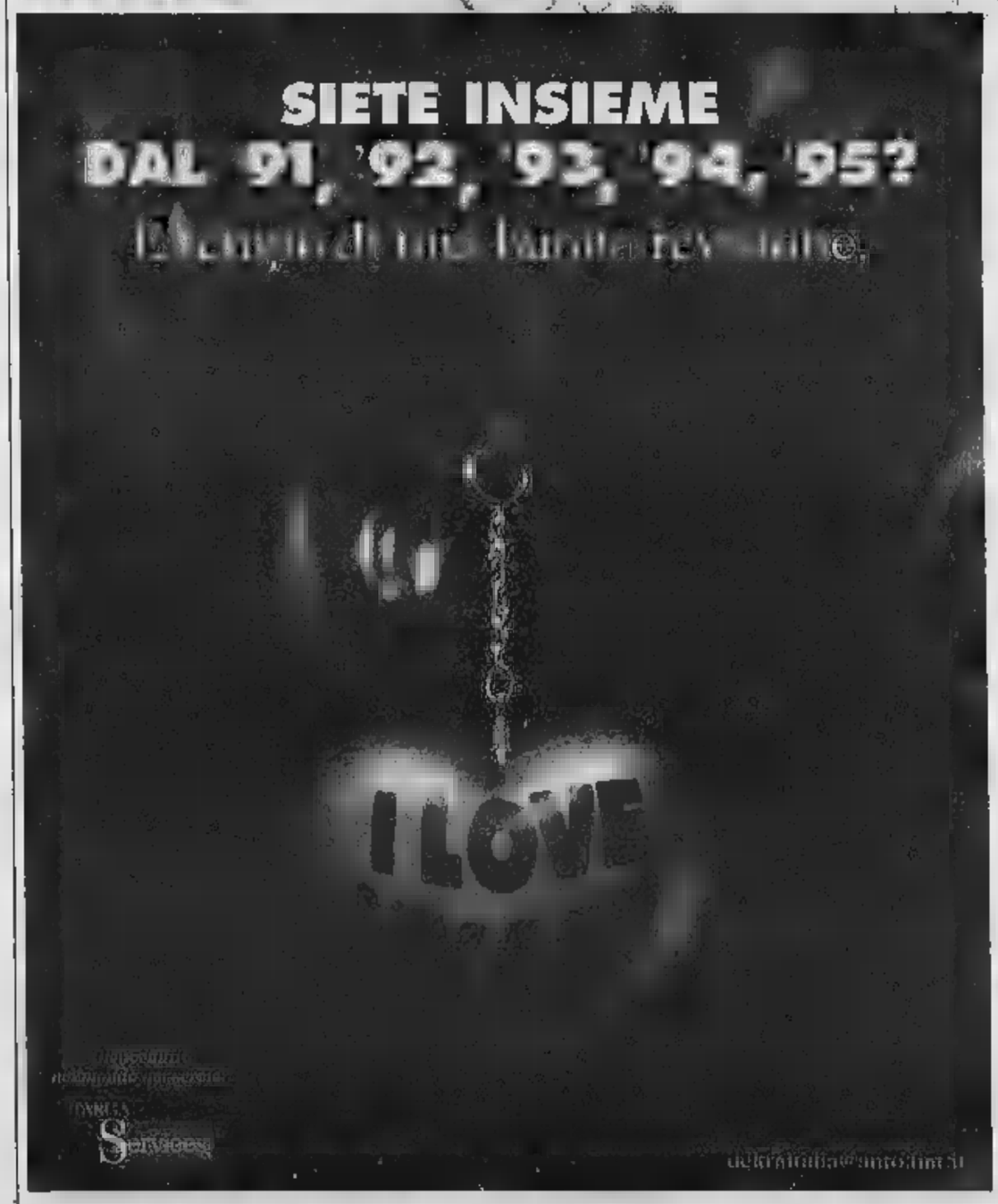
«La Confederazione elvetica rischia di non avere controparte in questa discussione - dice Parodi -. C'è il rinnovo del Parlamento europeo e anche della Commissione (dimissionaria per lo "scandalo nepotismo", ndr), che dovrà poi decidere sulla conferma di Romano Prodi alla presidenza. Tutto rischia di rimanere fermo fino a luglio o anche settembre».

«E' un vuoto di poteri precedenti nella storia del Parlamento europeo» dice Riccardo Garosci, europarlamentare della circoscrizione Nord Ovest. E aggiunge: «C'è la possibilità di un rincaro dei costi di trasporto e questo rischia di ricadere sui consumatori. Accade sovente quando c'è un blocco della mobilità nei trasporti».

«Non abbiamo ricevuto comunicazioni di questi contatti con la Svizzera. Né ufficiali né ufficiose» dice Paolo Charbonnier, presidente della Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo (Sitrasb), azienda che gestisce metà del Tunnel in Valle d'Aosta che collega l'Italia alla Svizzera.

E aggiunge: «Ogni anno passano dalla nostra galleria 50 mila Tir. Potremmo anche sostenere un aumento del 10 per cento, ma non molto di più. I controlli doganali causerebbero code troppo lunghe, per non parlare del limite orario (dalle alle 22, ndr) imposto dagli Svizzeri per il transito di Tir. Oltre a questo, c'è la limitazione a 40 tonnellate sul peso dei Tir. Tutti problemi da risolvere. Di certo, il Gran San Bernardo non può rappresentare l'unica solu-

AZZERRA



Affidatevi agli specialisti di
DEKRA ITALIA

Se voi e la vostra auto siete insieme da almeno 5 anni, quest'anno dovete, per legge, sottoporla alla revisione. Certo, dopo tanta strada insieme, si merita un servizio da specialisti, il migliore che possiate trovare. E allora seguite un consiglio: telefonate e prenotate una revisione presso le officine Fiat, Lancia e Alfa Romeo autorizzate dal Ministero dei Trasporti e che espongono il marchio "Revisioni DEKRA ITALIA". In meno di un'ora avrete una diagnosi accurata e se la vostra auto è in regola, l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione: tutto quello che vi occorre per passare tanti altri anni felici insieme alla vostra amata auto.

A FIANCO DI CHI GUIDA

ELLERO
MONDOVÌ (CN)
Via Torino, 20/B
Tel. 0174-40563

GENERALAUTO
BRA (CN)
Viale Madonna dei Fiori, 20
Tel. 0172-423673

SQUADRA
ALBA (CN)
Corso Piave, 195
Tel. 0173-281321

VETTA
MONDOVÌ (CN)
Via Torino, 77/79
Tel. 0171-346400

Da domani grande esposizione dedicata a pittura, scultura, grafica, incisione e fotografia

Saluzzo, pinacoteca nell'ex caserma

Con mostra d'arte contemporanea e Premio «Olivero»

Il «Cenacolo» va in scena

SALUZZO. «Dalle Tenebre alla Luce» è il titolo del recital in programma stasera, alle 21, sotto la caratteristica tettoia metallica di piazza Cavour. La serata è realizzata dai giovani della Comunità Cenacolo, di Suor Elvira Petrozzi, con sede nella villa settecentesca sulla collina saluzzese. La manifestazione è voluta e organizzata dal Comitato per le Pari Opportunità del Comune. Musica, danza e intrattenimento costituiscono la «scaletta» dello spettacolo dei ragazzi della Comunità. Saranno eseguite pagine musicali, in grado di coinvolgere emotivamente i giovani spettatori. I vari momenti di intrattenimento della serata saranno intervallati da una serie di testimonianze di vita, rese da protagonisti saluzzesi di estrazione. Si tratta di una manifestazione, già portata in scena dalla compagnia allestita da Suor Elvira Petrozzi, sulle piazze di molte città. «Dalle Tenebre alla Luce» è uno spettacolo di giovani per i giovani», secondo lo slogan che contraddistingue l'importante iniziativa.

Suor Elvira Petrozzi

«La serata è rivolta ai giovani - dice la presidente del Comitato per le Pari Opportunità, Margherita Varetto - perché chi investe in loro, investe sul futuro. In una società, in cui gli unici valori proposti sono quelli di vivere alla giornata, divertirsi, avere successo e fare carriera, i giovani della Comunità Cenacolo propongono valori importanti, primo fra tutti quello della vita».

Il recital, in cui gli interpreti sono i ragazzi che appartengono alla Comunità (una realtà sociale importantissima, da cui sono passati centinaia di ragazzi tossicodipendenti, per un loro recupero), rientra nei programmi del Comitato per le Pari Opportunità, che ha fra gli obiettivi un'attenzione particolare alle famiglie e ai giovani. L'ingresso allo spettacolo è gratuito. Per chi giunge da fuori città, per assistere al recital, si può parcheggiare nelle vicine piazze Garibaldi e XX Settembre. **[g. no.]**

SALUZZO

L'ex caserma Mario Musso si trasforma da domani (ore 18) in una pinacoteca dove troveranno posto la Mostra d'arte contemporanea e il XXI Premio Matteo Olivero.

«Le due manifestazioni finora erano divise - spiega Paolo Infossi, coordinatore artistico con Roberto Giordana -. Ora, sotto l'egida della Fondazione Amleto Bertoni-Città di Saluzzo le abbiamo unite per offrire un'iniziativa culturale più ampia e articolata ai visitatori».

Su una superficie di 2500 metri quadri, troveranno posto opere di diverse espressione artistica: pittura, la scultura, la grafica, incisione e fotografia.

«Il percorso si apre - continua Paolo Infossi - con una sezione particolare, intitolata "Pausa d'amore e di preghiera" in cui si presentano le opere dedicate alla narrazione dei Vangeli dal Bruno Polver, già preside dell'Istituto d'arte di Saluzzo e presidente onorario di una edizione della Mostra nazionale dell'artigianato. Di Polver saranno esposti lavori che l'apparizione dell'Angelo a Zaccaria, l'infanzia di Gesù ed episodi della sua vita fino alla Passione, Morte e Resurrezione. La tematica si conclude con le riproduzioni a grandezza naturale del volto del Cristo e del Telo sindonico tela di 4,30 per uno, opera di Gian Carlo Durante fotografo torinese, quarto ammesso a riprendere la Sindone».

Una delle cento opere che concorrono al XXI Premio «Matteo Olivero»

La mostra poi prosegue con 38 stand dove sono ospitate le opere degli autori di Saluzzo Arte '99: tante piccole personali che offrono al visitatore una panoramica dello stile, della personalità e del vissuto artistico di ciascuno. Così si potranno ammirare i cieli fatti con l'aerografo di Antonio Ca-, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo, le video-installazioni del fotografo fossanese Davide Dutto, le sculture lignee del torinese Santo Cilli, le incisioni di Antonella Camisassi di Murello, che si è aggiudicata il premio Matteo Olivero per lo scorso anno, e ancora le sculture di altro torinese noto, Sergio Unia. La rassegna inoltre presenta per la prima volta a Saluzzo, la mostra fotografica itinerante di Dario Fusaro, del Parco del Po.

Il percorso d'arte si conclude con l'esposizione delle opere che hanno partecipato al XXI Premio Matteo Olivero: sono oltre cento, pervenute anche da regioni lontane come Puglia e Calabria, e fra queste, il 23 maggio, giorno di chiusura della mostra, sarà comunicato il vincitore. Orario: feriali 15-19, sabato 15-23, domenica 10-19. Il biglietto costa 6 mila lire, 5 mila ridotto: una parte del ricavato sarà devoluta all'Adas (Associazione per l'assistenza domiciliare ai sofferenti). **[v. p.]**

BRA

«Le leneserene»

Sono cinque ragazze, vengono da Milano e propongono, più che un concerto o uno spettacolo di «puro» cabaret, uno show impastato di musica e comicità. «Le leneserene» - questo il nome del quintetto - presentano stasera al «Red House» di piazza XX Settembre (ore 22) il loro spettacolo: «Non è nè un pezzo di teatro brillante nè un concerto, pur avendone la struttura in quanto ogni "Iena" canta e suona uno strumento, batteria compresa - spiegano gli organizzatori -. E neppure è una semplice mescolanza delle due cose. Questa formazione tutta al femminile presenta uno spettacolo molto originale, fatto di canzoni dai testi ironici ma assolutamente non demenziali e con musiche dei generi più vari. Ogni brano racconta una storia, viene non solo suonato e cantato ma anche in scena, giocando anche sull'improvvisazione determinata dall'estro e dall'umore variabile delle interpreti. Uno spettacolo da vedere e da sentire, insomma da seguire con attenzione». **[g. n.]**

LA GIORNATA

GALA

Amitié per gli anziani

Ha portato 17 milioni alla casa di riposo «Vittoria» di Monterosso Grana, il gala di beneficenza organizzato venerdì dall'Amitié frontières club di Cuneo all'hotel «La Ruota» di Pianfei. L'appuntamento sodalizio che fa capo al club «madre» del Principato di Monaco è stato molto affollato, sfoggio d'abiti da com'è nella consuetudine delle serate monegasche. La fondatrice club di Monaco, Regine Vardon West, introdotta dalla presidente del club di Cuneo, Anna Maria Busso, è stata complimentata per «la partecipazione, l'entusiasmo e la condivisione di responsabilità» degli amici cuneesi. «Amitié frontières - ha detto Regine Vandon West - si basa su tre valori: giustizia, tolleranza, amicizia e una volta all'anno adempie al tema indicato dall'Onu che quest'anno è dedicato alle persone anziane». Madame Vardon West ha dimenticato la tragedia del Kosovo, per il quale il Club ha presentato l'«Operazione ricostruire con Amitié». Sono state organizzate alcune iniziative a Montecarlo: torneo di calcio appena disputato, un torneo di tennis al Country Club il maggio e un gran gala internazionale allo Sporting, a luglio. La serata è proseguita con lo show «politico» di Gigi Sabani, che è ha imitato alla perfezione, fra gli altri, Andreotti, Prodi, D'Alema e Berlusconi, e con le canzoni di Barbara Crudo.

Umoristi al Castello

C'era anche Annie, la figlia di Raymond Peynet, il grande vignettista recentemente mancato, sabato all'inaugurazione, nella sala polivalente del castello degli Acaja a Fossano, della XII edizione di Umoristi Doc, rassegna di penne della satira ideata da Beppe Maiolino, che la moglie Maddalena con l'amico Emilio Isca, hanno continuato a realizzare dopo la scomparsa. Di Peynet sono esposte una serie di vignette con i celebri innamorati, sul tema della . Ai due artisti protagonisti Piero Ardito ed Ernesto Cattoni è stato consegnata l'incisione in oro e argento offerta da Tallone Fratelli Orafi artigiani, che ogni premia i maestri della satira. La rassegna prosegue fino a domenica.

A cura di Vanna Pescatori

GIORNO PER GIORNO

Boves

Scrittrice francese

Stasera, alle 20,30, nella sala «Costanzo Martini» della biblioteca, incontro con Christine Chaufour Verheyen, autrice del romanzo «Rive dangereuse». Belga di origine, docente di Filosofia, la scrittrice è tra i 14 vincitori del «Festival du Premier Roman», di Chambéry. Per l'ultima edizione del secolo, il Festival ha attraversato le Alpi trovando lettori a Cuneo, Boves e Alba grazie all'azione delle associazioni «Primalpe», «Detto Dalmastro» e «Alliance Française» e alle biblioteche civiche di Cuneo e Boves. Domani alle (padiglione 5), la scrittrice sarà a Torino alla Fiera del libro dove Primalpe presenterà i volumi «Rosemarie», «Rio Crosio», «Opere Costanzo Martini» e «L'altra metà del cielo». **[m. v.]**

La scrittrice Christine Chaufour Verhayen autrice di «Rive dangereuse»

Boves

Si balla la salsa

A «La parranda» stasera «Salsamania» con Cano e Cinzia appena rientrati dal Cile, e il dj Luca. **[v. p.]**

Peveragno

Tra acid jazz e fusion

Al «Duke of Windsor pub» di San Giovenale, i Talkin loud propongono brani dall'acid jazz al fusion. **[b. s.]**

Cuneo

Prevendite per il balletto

in prevendita i biglietti per il Balletto dell'Esperia che presenterà tre coreografie di Paolo Mohovich sabato, alle 21, al Toselli. Rivolgersi da Muzak (Cuneo), Toto dischi (Fossano), Ufficio Affissioni, corso Piemonte 17, Saluzzo. Prenotazioni: 0172692420-03454002033. **[v. p.]**

Cuneo

Concerto di Primavera

Stasera al circolo «' Capriasi» si terrà il Concerto di Primavera (ore 21,15) con la partecipazione dei soprani Silvana Moyso Bocchino, Elena Foti e Monica Tarone. Al pianoforte Giuseppe Giusta. Ingresso a inviti. **[v. p.]**

Rifreddo

Cover dei Litfiba

La birreria Scaccomatto stasera, ore 21,30, presenta i Pericolo acustico con repertorio di cover rock, successi dei Litfiba e Ligabue. **[g. no.]**

Cuneo

Atmosfere l

Al «Loola Pallosa» di Tetto Croce stasera (ore 21,30) atmosfere latino-americane con Victor e le sue ballerine. **[v. p.]**

Busca

Si presenta il cd

Alla birreria Fitzgerald di Chieffredo, stasera (ore 22) gli «Animalogica» band di hard rock italiano, presentano il loro primo cd. Ingresso libero. **[c. g.]**

Centallo

Film di Comencini

Stasera, al «Nuovo Lux» «Matrimoni» di Cristina Comencini. Proiezione unica, ore 21. Si ripete domani sera. Ingresso 8 mila; 6 mila per i tesserati al «Circolo Lumière». **[l. a.]**

STASERA AL CINEMA

CAPITOL Tel. 0171-693.554. **Matrix.** Or. fer. e fest.: 17; 19,30; 22

Tel. 0171-692.936. La prima vittima. Or.: fer. e fest. 17; 19,30; 22.

Tel. 0171-692.951. Il cuore altrove. Or. fer. e fest.: 17,30; 19,45; 22.

Tel. 0171-631.771 Chiuso. Riapre il 21/5

DON BOSCO. RIPOSO.

EDEN Tel 0173-363.021. **Il mio West e i suoi cowboy.** Vist. min. 14. Or.: fer. 20; 22. fest. 16; 18; 20; 22.

0173-364.936.

CENTRALE. Tel. 0175-346.901. **Bugs life**, ore 19,30. **La sottile linea rossa**, ore 21,15.

T. 0171-262.211.

LUX. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. RIPOSO.

FERRERO. Tel. 0171-619.131. RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. **Matrimoni.** Ore 21.

S. GIOSI. Radio fregola. Ore 21.

GALATERI. Tel 0172-488.324. RIPOSO.

SALA 0173-742.321. Il prova contraria. Or.: fer. 20; 22,15; fest. 17,15; 20; 22,15.

MULTILANGHE SALA Tel. 0173-742.321. **Taxxi** Or.: 20,30, 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MULTILANGHE SALA 0173-742.321. Fer.: 20,20; 22,30, fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

0171-918.393. La leggenda del pianista sull'oceano, ore 21; prefest. e fest. ore 20,15; 22,15.

NUOVO Tel.0172-62.4074. La cicogna Or.: 20; 22.

EXCELSIOR.

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Cose molto cattive.**

2. Tel. 017-47.89131. **Basta guardare il cielo.**

0174-391.311. RIPOSO.

COMUNALE. 20; 22.

Tel. 0347-60.04.243. Il giocatore. Ore 21. e festivi 22.

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **The messengers - Agenti speciali.** Or.: 20; 22.

Tel. 606. Central do (cineclub). Or.: 20; 22; fest.: 16; 18; 20; 22.

OGGI

AURORA. Tel. 0172-712.957. **Lunghissa.** Or.: 21,15.

RITZ. Tel. 0172-712.477. RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Gario Cesare 67, t. 856.521. ***La vita è bella.*** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. 67. **Fuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1:* ***The matrix.*** Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30. *Sala 2:* ***Pleasantville.*** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Sala 3:* ***Psycho.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. ***A prima vista.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Domenico 24, tel 540.808. ***Lolita.*** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. ***La fortuna di Cookie.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. ***Schermi del cuore.*** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Il figlio perduto.*** Or.: 18,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Matrix.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Golzi 5, tel. 650.71.00. ***A civil action.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Garibaldi 9, tel. 542.422. **Beowulf.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - *Sala Nirvana* via Montebello 62, tel. 327.2214. ***La governante.*** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - *Sala Ombrarossa* v. Montebello 62, tel. 327.2214. ***Love is the devil.*** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Solferino, tel. 447.52.41. **Tazxi.** Or.: 16,20; 18,25; 20,30, 22,35.
ELISEO BLU p. Solferino, tel. 447.52.41. ***L'inseparabile.*** Or.: 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
ELISEO ROSSO p.za tel. 447.52.41. ***Le fiere e le sete.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Le principesse.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cose molto cattive.** Or.: 20,15; 22,30.
2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Vedi sotto.
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il mio cuore.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Beowulf.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Shakespeare in love.*** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. **Matrix.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. ***Il figlio perduto.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Un tè con Mussolini.*** Or.: 16,30; 19; 21,30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Delitto a luci rosse.** V. M. 14. : 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Train de vie.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Fuori dal mondo.*** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Virus.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. ***Grosse è bella.*** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Buena vista Social Club.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Shakespeare in love.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* ***Le parole che non ti ho detto.*** Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima ***Tarapio e pallottole.*** *Sala 2:* ***A prima vista.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Matrix.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 4:* **Matrix** (lingua orig.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 5:* ***L'Informale Quinlan.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
STUDIO 1972 v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***A civil action.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 ***Otto millimetri - Delitto a luci rosse.*** V. M. 14. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La vita è bella.*** Or.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621788. ***Fino a prova contraria.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 ***La voix humaine*** di F. Poulenc e ***The medium*** di G. C. Menotti (Turno B). John Mauceri dir. Regia di A. Renault e R. Scotto. Con Renata Scotto. Orch. del T. Regio. Domenica 16 ore 15 ultima replica. Bigl. 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011 8815.241/242.

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

ECONOMICI

MACELLAIO bancoriere esperto offresi per macelleria e supermercato e dintorni. Tel. ore pasti 0171.989.140-893.031.

PK Per la pubblicità su LA publikompass

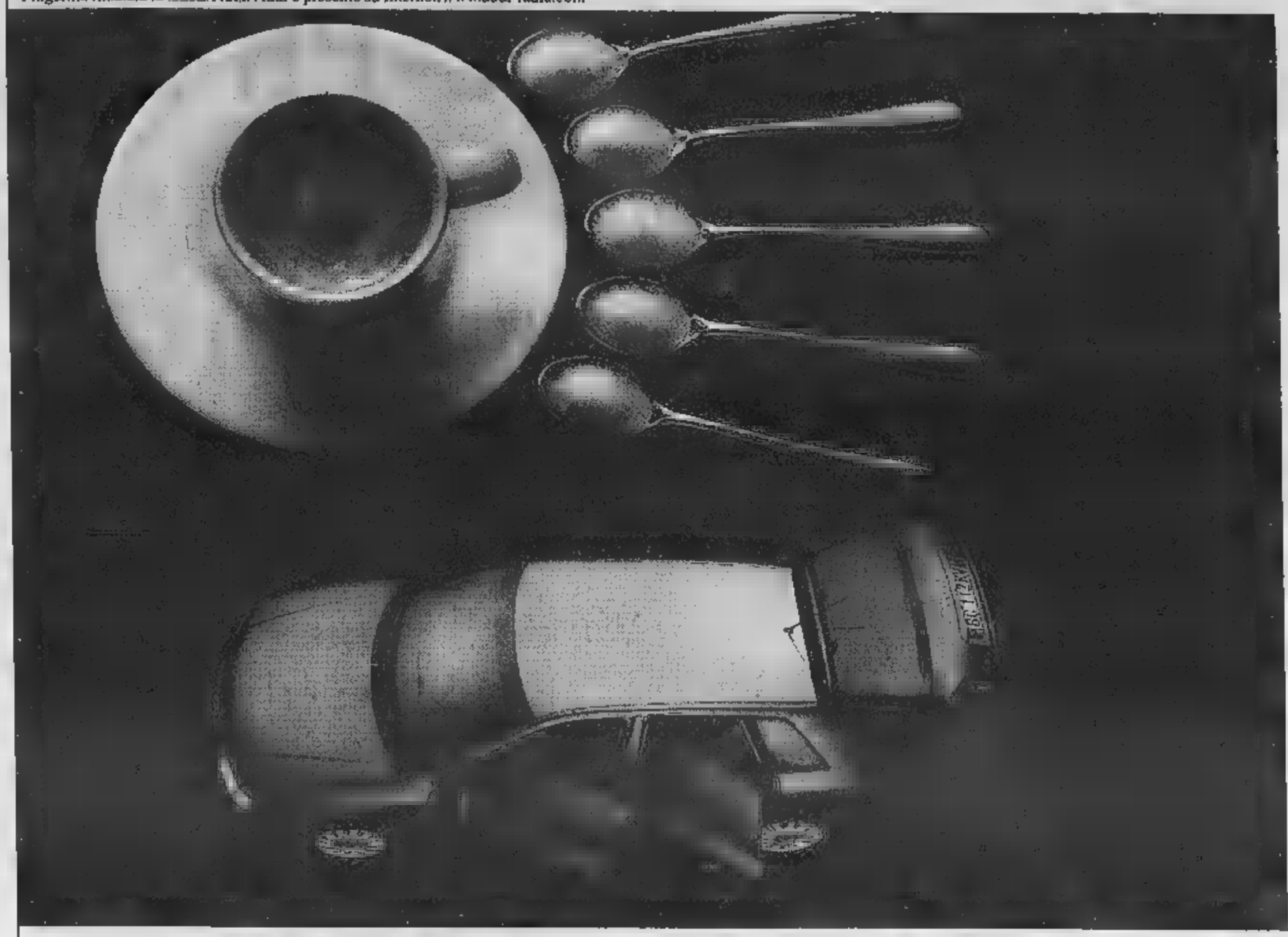
La Stampa

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Specchio DELLA STAMPA edicola da sabato 15 maggio

✓ ***Schermi pericolosi.*** *Basta vedere "Matrix" per provare l'impulso di indossare un impermeabile nero e mettersi a sparare? Naturalmente no. Eppure continuano a nascere polemiche sul potere suggestivo dei film. Dimenticando che il cinema ha dato anche molti esempi positivi.*

Fingerma finanzia la Audi. Audi è presente su Internet:www.audi-italia.com



Aggiungere, spesso, significa strafare.

Per fortuna ci sono le eccezioni.

Nuova Audi A3 cinque porte.

Audi
All avanguardia della tecnica

Provatela da:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

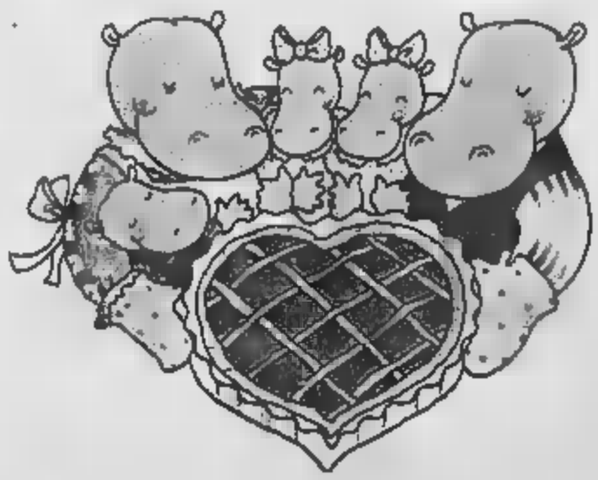
AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVI
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas lineadiretta

*Vendita abbinata - Confezione inscindibile art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.

Inox Nero Bianco

Zoppas

Zoppas ti fa e nessuno ti distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Gianni Sabena alla guida della sua «Renault Clio Williams» durante il «Rally motor show» dello scorso anno. Le gare prenderanno il via sabato pomeriggio alle 15

S'inaugura il Rally Motor Show organizzato dalla scuderia torinese

«Trofeo 991 racing» a Fossano

Sabato e domenica con tutti i tipi di bolidi

FOSSANO

Weekend ricco di manifestazioni nell'area del Foro boario. Anche quest'anno la scuderia «991 Racing di Torino» ha scelto l'ampio piazzale della città degli Acaja per inaugurare il «Rally motor show». Sabato e domenica, nell'area opportunamente attrezzata, per il quarto anno consecutivo torneranno in pista i bolidi più disparati, dalla «Lancia Delta S4», ai prototipi Vat delle vetture di rally d gruppo «A» ed «N», fino alle auto d'epoca di rally.

Non solo: sarà possibile assistere a una singolare e appassionata gara di tiro con trattori d'epoca; sabato sera inoltre sarà di scena il gruppo musicale dei «Farinei 'd la brigna»; è prevista anche l'esibizione del cantante piemontese Piero Montanaro.

A corollario della manifestazione, organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Fossano, all'interno del Foro boario ci sarà una vasta esposizione commerciale.

Il «Rally motor show» è un campionato di formula «Challenge»: due vetture si confrontano in contemporanea su uno stesso percorso. «Si tratta di un tipo di gara che sta ottenendo un successo sempre più forte - dice il presidente del "991 racing", Sarotto - e che, soprattutto dal punto di vista della sicurezza, sta diventando valido alternativo ad altre manifestazioni di tipo rallistico».

Le vetture in gara verranno distribuite in raggruppamenti diversi, a seconda della cilindrata e della trazione (anteriore, posteriore o integrale). Le prove di qualificazione, che si svolgeranno nel pomeriggio di sabato, saranno poi seguite dalle batterie e quindi dalle finali vere e proprie.

La mattinata di sabato sarà impegnata dalle prove di verifica, mentre le gare vere e proprie cominceranno nel pomeriggio, alle 15. La prima sessione di gara terminerà alle 18,30, quando scenderanno in pista i trattori d'epoca del gruppo amatoriale di Cavallermaggiore che si cimenterà in una gara di tiro alla fune, dove la forza degli uomini sarà sostituita, appunto, dai trattori «a testa calda», quelli che si usavano nei campi all'inizio della meccanizzazione agricola. Il «tiro alla fune» si concluderà verso le 20.

Il giorno dopo, domenica, la gara automobilistica riprenderà alla 10 e proseguirà fino alle 19, con un breve intermezzo, dalle 16 alle 17,30, per fare posto ancora una volta ai trattori d'epoca. Al termine dell'esibizione riprenderà la gara automobilistica. Le premiazioni dei vincitori dei diversi raggruppamenti e dei migliori classificati in assoluto sono previste dopo le 19.

«Abbiamo scelto di tornare a Fossano per l'inaugurazione del nostro campionato, perché questa è una città che risponde bene - dice il presidente dell'ente organizzatore -. Nelle passate edizioni il pubblico ci ha seguito con grande interesse in tutte e due le giornate. Proprio per accogliere meglio il numeroso pubblico, quest'anno, grazie alla disponibilità del Comune di Fossano, avremo a disposizione una tribuna da settecento posti. Sarà quindi molto più comodo assistere alle varie esibizioni. Voglio ringraziare l'assessore alle Manifestazioni, Franco Blandino per la disponibilità dimostrata, e tutto il personale del Comune».

L'assessore Franco Blandino pensa di fare di questa manifestazione un appuntamento fisso del «maggio fossanese»: «In futuro sarebbe opportuno pensare a un'esposizione di auto sportive, anche di "minisalone", da collegare al rally. Le gare hanno sempre attirato a Fossano centinaia di appassionati di questo tipo di gare; inoltre la spettacolarità della competizione è seguita con piacere anche dai "non addetti ai lavori"».

Il biglietto d'ingresso per la giornata di sabato (comprensivo dell'esibizione dei trattori d'epoca e dei concerti serali) è di 18 mila; la domenica si paga 15 mila; chi vuole garantirsi l'intero weekend può fare l'abbonamento per le due giornate a sole 25 mila lire. Nell'area predisposta, da oggi gli operai del Comune cominciano le operazioni di allestimento per la gara.

CU-PRA
AUTOCARROZZERIA
AUTORIZZATA
OPEL
Via dell'Artigianato, 28
FOSSANO (CN)
Tel./Fax 0172.691024
Concordatario A.N.I.A.
Sistema unico perrisarcimento e riparazione
vettura - vettura sostitutiva.

EurNet
WebDesigner
COSTRUIAMO LE TUE IDEE
Preparati ad entrare nella comunicazione del nuovo millennio con la consulenza di personale specializzato nella
REALIZZAZIONE DI SITI WEB
VALORIZZA LA TUA ATTIVITÀ...
...PROMUOVI TE STESSO!!!
12038 SALUZZO (CN)
tel. 0172.717502 - fax 0172.717566

Carrozzeria
TOLMINO
autoriparazioni
Via Tolmino, 10 - TORINO
Tel. 011.3858458 - Fax 011.3352665

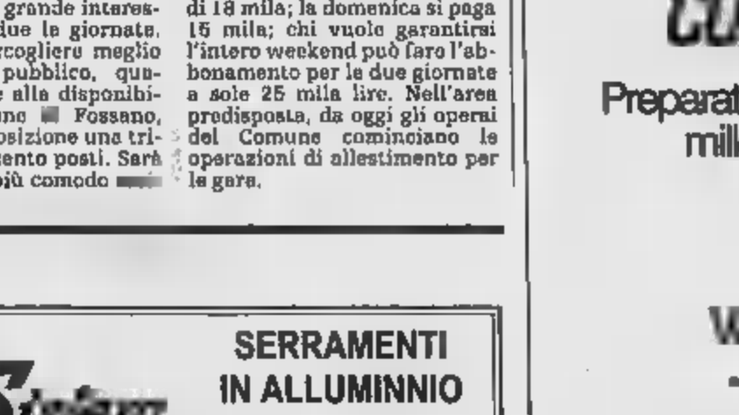
SERRAMENTI
IN ALLUMINNIO
TENDE DA SOLE
ALBA - C.so Bra, 44 - Tel. 0173.361118 - Cell. 0337.249861

dal 1906
SARACCO Ribaltabili srl
Ferrari
SARACCO Ribaltabili Srl
(TO) - Strada Cuilà,
Tel. 011.642458 - 011.6407209
Fax 011.6408316

PERLINO Racing
Spumanty
ASTI
www.perlino.com

RESTAURO COMPIANI
Pneumatici - Fossano
CONVENZIONATO CON LE PRINCIPALI SOCIETÀ MANDATARIE
" GESTIONE FLOTTE AZIENDALI "
SEDE: Via Villafalletto, 23
12045 Fossano
Tel. (0172) 60.785 - Fax (0712) 61.283
VITERBO: Via S. Giuseppe, 36
12045 Fossano
Tel. (0712) 60.217

RALLY MOTOR SHOW
Trofeo 991 Racing
FOSSANO - P.ZZA FORO BOARIO
CAMPIONATO sparco
2° TROFEO ADMO - EMANUELA BERSONE - FOSSANO



Sabato 15 Maggio
ore 15 - 24
ore 20.30-23.00 Concerto dei FARINEI da BRIGNA
Domenica 16 Maggio
ore 10 - 19
ore 16-17: Gara di Tiro con Trattori d'epoca

In pensione si va una volta sola!
Meglio farlo bene...
INA
Assitalia
QUANDO SI TRATTA DI PREVIDENZA E' BENE FARE LE SCELTE GIUSTE E AFFIDARE IL PROPRIO FUTURO A CHI GARANTISCE SOLIDITA' E CAPACITA' CONSOLIDATE.
E' BENE SCEGLIERE INA CON IL
FONDO PENSIONE APERTO
O
I.N.A. DUEMILA
I CONSULENTI INA – ASSITALIA SONO AL VOSTRO SERVIZIO PER SODDISFARE OGNI ESIGENZA PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVA.
INA Assitalia
AGENZIE GENERALI
CUNEO Via S. Pellico, 2 Tel. 0171/455300
Piazza Cristo Re, 12 Tel. 0173/283888
MONDOVI' Corso Statuto, 35 Tel. 0174/42384

Carla Oderda sarà in lizza a Trignac

Canoa, da Gaiola ai premondiali

GAIOLA

Reduce dal secondo posto nella gara nazionale sprint sul fiume Sesia a Scopello, sullo stesso tracciato che ospiterà Europei 2001 e Mondiali 2002, Carla Oderda è pronta a difendere i colori [illegible] nei premondiali di canoa (discesa) in programma il 23 e 24 maggio a Trignac, in Francia. «Le prove sul Sesia [illegible] andate benissimo - spiega -: ho gareggiato senza provare, in una specialità [illegible] mia, [illegible] ero appena arrivata da un raduno con la Nazionale in Slovenia». Carla Oderda ha concluso la prima «manche» in testa per [illegible] centesimi; ha [illegible] la seconda piazza con un solo [illegible] do e 5 decimi di distacco.

A Trignac le azzurre [illegible] solo due: con la Oderda, parteciperà anche Elena Taffini [illegible] Città di Castello. A fine [illegible] a Bovec, in Slovenia, [illegible] svolgerà invece il Campionato europeo.

Carla Oderda (pluridecorata nella canoa prima in slalom ora nella discesa) è allenata da Paolo Camurati (che è anche suo marito)

Carla Oderda, del Cuneo Ca[illegible] (pluridecorata in campo italiano [illegible] internazionale prima nello slalom dall'88 al '95, poi dal '95 in discesa), è seguita da Paolo Camurati, diplomato Isef, allenatore dal '91, che è anche suo merito. Camurati dirige la scuola nazionale [illegible] [illegible] kayak Stiera «Sport&Natura» in regione Stiera a Gaiola; la Oderda si allena nello Stura da Festiona a Roccasparvera. [l. t.]

Sabato amichevole con la Primavera. Stasera al «Paschiero» Bra e Saluzzo

Cuneo attende i «baby» del Genoa

Juniores nazionale biancorossa ai play-off

CUNEO

Ultimi impegni agonistici per l'Ac Cuneo 1905. In attesa dell'annuncio ufficiale di mister Salvatore Jacolino, si disputa stasera al «Paschiero» il triangolare «Trofeo Granda Calcistica». Oltre ai padroni di casa, scenderanno in campo due protagoniste dell'Eccellenza appe[illegible] conclusa: Bra e Saluzzo.

Dalle 20,15 saranno proprio giallorossi [illegible] granata ad aprire [illegible] serata; alle 21,15 toccherà all'Ac Cuneo 1905 che affronterà la perdente [illegible] prima partita, e alle 22,15 la vincente. Le sfide dureranno ognuna 45 minuti, con rigori in caso di parità: 3 punti per la vittoria nei regolamentari; 2 a chi si aggiudica l'incontro del dischetto [illegible] un punto agli sconfitti.

Sabato, invece, alle 16, [illegible] ichevole di lusso contro la Pri[illegible] del Genoa, sempre [illegible] «Paschiero».

Carlo Rocca allena la Juniores nazionale cuneese che ha vinto il proprio girone e da mercoledì sarà in lizza nel play-off (attesa)

Intanto, continuano ad arri[illegible] grandi soddisfazioni dal settore giovanile biancorosso. Battendo in un'emozionante gara il Savona per 4-3, la Junio[illegible] Nazionale allenata [illegible] Carlo Rocca ha vinto il proprio girone, battendo sul filo di lana la [illegible] di Airaschese. Angelo Balardo e Pinerolo. Una grande impresa per una squadra che è stata in testa per tutto il campionato. Da mercoledì, i play-off regionali. [g. p. c.]

Gli 80 anni della Fossanese

Tornei giovanili e Over 35

FOSSANO

Al campo comunale di corso Trento - nelle prossime settimane, ci sarà l'intitolazione ufficiale dello stadio a Angelo Pochissimo - proseguono i tornei di calcio organizzati dall'Unione sportiva Fossanese per celebrare gli ottant'anni di fonda[illegible] della società.

Fino al [illegible] maggio (salvo rinvii per maltempo), [illegible] sfidano Esordienti '86, '87, Pulcini '89-'90 e c'è anche il torneo Over [illegible] promosso dall'Acsi (Associazione centri sportivi italiani di Cataldo Mazzola, Roberto Calamari e Vito Monno) [illegible] partecipano tredici team: Villaggio della fonte, Pizzeria Califano, Olimpic Savigliano, Over Cuneo Country Club, Bar Teresio Alba, Pizzeria Tata [illegible] Vincenzo, Carrozzeria Franco, Credito cooperativo Centallo, Tv color Colombano, Somoter-2C, Trossarello costruzioni, Ab[illegible] laminati Bra, Punto sport Mondovì.

Si gioca, dalle 18,30, [illegible] lunedì, martedì, giovedì e venerdì. «Patron» Gino Bordone e i suoi collaboratori alla Fossanese hanno tenuto [illegible] mercoledì gi[illegible] [illegible]» per eventuali recuperi, ma anche per promuovere iniziative a carattere benefico-sportivo che [illegible] perfezionate nei prossimi giorni.

Tra Pulcini e Esordienti (sono stati formati gironi [illegible] quattro squadre), sono in lizza San Paolo, Borgo '83, Tre Valli, Salice, Benese, Mondovì, Fossanese, Centallo, Racconigi, Olimpic, Saviglianese, Cherasco, Olmo Donatello.

Dal 31 maggio, saranno inoltre di scena Pulcini classe '88 e formazioni «Primi calci» (in campo anche il Valvarata). In quell'occasione, scatterà anche il «memorial Giovanni Viglietta», canicolare a sette giocatori aperto [illegible] Dilettanti, Cnd compreso. Per questo torneo, c'è un montepremi di duecento sterline in oro: le iscrizioni si ricevono (dalle 15 alle 18,30) al telefono 0172694475.

Allo stadio (con le [illegible] mila lire della quota-abbonamento [illegible] potrà assistere a tutti gli incontri) c'è un servizio ristorante, a prezzi popolari; è anche partita la lotteria: primo premio, una «Fiat Panda». E' in stampa il libro - curato dal giornalista fossanese Giovanni Bergese - che, [illegible] aneddoti [illegible] suggestive fotografie d'epoca - ripercorre 80 anni di storia. [r. ard.]

TENNISTAVOLO

Verzuolo in evidenza nel «Trofeo Topolino»

Pongisti verzuolesi in evidenza nella finale regionale del «Trofeo Topolino». Nella categoria II e III Elementare, Erika Berardo ha conquistato il successo davanti a Monica Gastaldi; secondo posto anche per Lorenzo Pulchero. Nella categoria IV e V elementare, medaglie d'argento per Andrea Endomini e Stefania Beoletto. Nella finale regionale dei Giochi della Gioventù per gli studenti delle Medie, la vittoria è andata alla «Leonar[illegible] [illegible] Vinci» di Verzuolo; terzo posto per la Media di Saluzzo. [a. s.]

[illegible]

Serata culturale [illegible] l'artista Simonda

Domani, dalle 18, alla Sala Verdi della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo (concessa [illegible] Comune), il maestro pittore Carlo Sismonda, socio onorario del Panathlon Club Monviso di Saluzzo presieduto da Giuseppe Foco, dedicherà ad amici [illegible] panathleti musiche di sua composizione dal '55 al '99. Al pianoforte Sismonda sarà accompagnato dal flauto e clarinetto di Giorgio Giacosa. La serata [illegible] concluderà al «Gallotto» di Manta. [r. s.]

[illegible]

Coppa «Pro Kosovo» al circolo ai Pioppi

Questi i risultati della gara benefica «Coppa Pro Kosovo» ai Pioppi di Madonna dell'Olmo a Cuneo. Prima Categoria: primo netto Rovere; primo lordo Castigliano; secondo netto Allocco. Seconda: primo netto Cirvegna; secondo netto Folco. Premi speciali: prima Lady Cagnasso; prima Seniores Brusadin. [r. s.]

[illegible]

Alla Stragaressio con [illegible]ioggiolo forever»

Diretta da Dino Colombo (vice presidente Andrea Panone; [illegible]gretario Carlo Chiarlone; consiglieri Fausto Galatioto e I[illegible] Sappa), [illegible] nata l'associazione «Poggiolo forever», che organizzerà manifestazioni turistico-sportive. [illegible] primo appuntamento sarà a fine maggio, [illegible] la gara podistica «Stragaressio». [s. c.]

TENNIS

Sui campi del Parco della Gioventù di Cuneo [illegible] è concluso l'Interaziendale, quindicesimo «memorial Gianni Arnaudo»

Trionfano i liberi professionisti e Battaglione Finanza

Superati in finale commercianti Cherasco (torneo A) e St. Gobain Savigliano (B)

CUNEO

I liberi professionisti [illegible] Cuneo (torneo «A», riservato anche ad atleti classificati) [illegible] la squadra [illegible] Battaglione della Finanza («B») hanno vinto l'Interaziendale di tennis, quindicesimo «memorial Gianni Arnaudo», svolto sui campi del Parco della Gioventù.

L'organizzazione, affidata al Circolo del personale della Banca regionale [illegible]uropea Crc (con coordinamento di Guido Camusso) ha allestito i rispettivi tabelloni con sette e venti formazioni. Direttore di gara è sta[illegible] Ivano Rovera.

In entrambi gli scontri decisivi è stato necessario giocare il doppio di[illegible] Nel torneo A, i liberi professionisti[illegible] hanno sconfitto i commercianti Cherasco per 2-1: Dario Genesio-Crosetti 6-2, 6-3; Enrici-Paoletti 7-5, 7-5, 6-1. Il neo presidente della Fit cuneese Andrea Dadone, ed Enrici si sono imposti nel doppio 6-2, 6-3.

A sinistra i liberi professionisti di Cuneo (in piedi con l'organizzatore Camusso Enrici, [illegible] e il direttore di gara Rovera Accosciati Egman e Crosetti) A destra il Battaglione Guardia di Finanza (in piedi Camusso Mancuso, Rovera Accosciati Cascone e Zanotto)

[illegible] torneo B, le Fiamme Gialle hanno superato la St. Gobain Savigliano 2-1: Cascone (fra i più forti giocatori del torneo)-Sandrone 6-0, 6-1; Panero-Zanotto 4-6, 6-3, 6-3. Doppio di spareggio: Cascone Veneroso-Panero Racca 6-0, 6-4.

Premi speciali come migliori giocatori a Dario Genesio (Cherasco) e Ivano [illegible] (Eurovader).

Nella premiazione svolta alla «Trattoria degli Amici», ringraziamento agli sponsor «Alpitour», «Banca regionale europea», «Parolasport», «Podiosport» e «Montisport». [l. t.]

RADIO ALBA
[illegible]

PRIMAVERA TOYOTA
CONTINUANO GLI ECOINCENTIVI SU TOYOTA AVENSIS PER IL MESE DI MAGGIO

Avensis 4P 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

oppure in alternativa
L. 25.000.000 in 54 mesi
a tasso zero
RATA L. 462.962 TAN 0.00 TAEG 0.44

Fino a L. 5.000.000
per rottamare la tua vecchia
auto anche con meno di 10 anni

Avensis SW 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

Avensis ha di serie: • ABS elettronico • 4 sensori • Doppio airbag • Climatizzatore • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Antifurto immobilizer

A PARTIRE DA L. 29.900.000

TOYOTA AVENSIS. TUTTO. E CINQUE ANNI DI GARANZIA. SOLO DA:

RIBAUTO
SAVIGLIANO - Via della Marina, 4 - Tel. 0172.711.581
ALBA - FILIALE DIRETTA - Corso Bra, 119
Tel. 0173.363.500 - 0173.363.477

TOYOTAFIN
TOYOTA

FUJI AUTO
[illegible]
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813

I.P.T. esclusa - offerta valida per vetture disponibili ad immatricolate entro il 31-05-99

Ho in mente solo Ka

Ho in mente quella grigio polare

Da Lire 14.970.000 con gli ecoincentivi Ford.

Ford

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

[redacted] Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 [redacted] t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. [redacted]

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
[redacted]. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
[redacted] ***bene e nel male***
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. [redacted]

Luciano Gallino
Stroni anelli. La società dei moderni
pp. XIV-216, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. [redacted]

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tredici volumi della collana sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 302.000). Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi della collana sono in vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COSA LEGGO OGGI?

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Luunrio veneziano
Prefazione di Nico Ormgo
pp. X-146, L. 22[redacted]

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra eventività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 26 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

[redacted]**Sergio Colaiacomo, Ennio Festa**
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi [redacted] Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-198 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storia di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 60 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi della collana, sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Ciaua Ejzenstejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiuso. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Aletta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Cromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i [redacted] volumi della collana, con cofanetto in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»

Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
[redacted] in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. [redacted] (anziché a L. 234.000)

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
[redacted] appendice [redacted] cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Matelda Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
[redacted] edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e [redacted] bibliografica
a cura [redacted] Matelda Rovero
pp. XXIV-164
[redacted] 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto di tela azzurra, si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Bazzet[redacted]
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni
di David Levine, L. 22.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere mediante contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10124 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

[redacted]

Reveli/Ottaviani

LA STAMPA

La polizia presidia da giorni gli uffici della segreteria provinciale e regionale

Sedi Ds nel mirino degli autonomi

Assaltata una Circoscrizione

Ludovico Poletto

Sede della Cgil presidiata da una volante, forma giorno e notte davanti all'ingresso dello stabile [illegible] via Pedrotti. Poliziotti in [illegible] che piantonano gli uffici della segreteria provinciale e regionale dei Ds, sotto i portici in corso Vinzaglio. E passaggi frequenti di volanti davanti alle sezioni territoriali del partito di D'Alema.

Non accenna a calare la tensione dopo gli scontri del pri- [illegible] a Torino e dopo le manifestazioni contro al guerra nei Balcani. Il timore di altri attentati (ce n'era stato uno a fine corteo il giorno della festa [illegible] lavoratori: alcune molotov furono scagliate [illegible] l'ingresso della Camera [illegible] lavoro), da parte di gruppi vicini alla sinistra extraparlamentare contro il partito di governo, ha convinto [illegible] forze dell'ordine ad istituire una serie servizi di sorveglianza ad alcuni possibili obiettivi.

Ma l'altra notte, mentre a Sesto San Giovanni e a Mondovì venivano lanciate bottiglie incendiarie contro strutture e [illegible] Ds, a Torino qualcuno ha dato l'assalto allo stabile della Circoscrizione X, l'unica che è retta da una maggioranza di centro sinistra. Scavalcata la recizione [illegible] lanciate uova di vernice rossa, nera e grigia contro l'ingresso. Poi, davanti alla porta, [illegible] stati abbandonati pezzi di carogne di animali e fotocopie di banconote da 50 mila. Chi ha assaltato lo stabile di strada antica di Mirafiori, prima di andarsene ha anchetracciato sui muri esterni [illegible] palestra, con vernice azzurra, la scritta: «Cadaveri e soldi agli avvoltoi». Poco più in [illegible] sono state lasciate altre scritte, contro la polizia e contro il Questore Nicola Izzo, già bersaglio di altri graffiti durante i cortei del primo maggio e quello di sabato scorso.

Ieri, all'arrivo degli impiegati, è scattato l'allarme. Tra i primi ad arrivare in Circoscrizione c'era il dirigente Maurizio Trombotto, presidente della giunta. Passati alcuni istanti di smarrimento iniziale [illegible] cominciate le analisi del gesto. Trombotto non ha dubbi sul significato: «E' un attacco al partito. Non ritengo che si possa, in qualche modo, collegare quanto accaduto [illegible] notte scorsa con vicende di quartiere». E aggiunge: «Credo, invece, [illegible] debba valutare la vicenda co- [illegible] una questione meramente politica: questa Circoscrizione è l'unica governata da una maggioranza di sinistra e formata da ds, comunisti italiani, democratici, popolari, verdi del sole che ride, alleanza per Torino e rifondazione comunista».

Ieri sera è stata convocata d'urgenza una [illegible]ne di giunta, allargata anche ai capigruppo di maggioranza ed opposizione. «E' il minimo che [illegible] presidente debba fare in circostanze come queste» commenta Trombotto. Che aggiunge: «Devo informare tutti i [illegible] glieri dell'accaduto. Quindi, doppo [illegible] ragionato [illegible] loro, potremo esprimere una valutazione complessiva».

[illegible] è della stessa opinione Gaetano Pontida, esponente Allenza per Torino e [illegible] presidente [illegible] Circoscrizione. Lui crede [illegible] più [illegible] una vendetta degli squatter che, alcune [illegible] timane fa, occuparono per alcuni giorni l'ex scuola Capuana. «Mi sembra - commenta - un gesto di rabbia e [illegible] stizza nei nostri confronti. E mi appare [illegible] circostanza sulla quale riflettere anche il fatto che, da pochi giorni, sia iniziata la demolizione di quel vecchio stabile che era inutilizzato ormai da anni».

Un provvedimento deciso dopo le occupazioni? Pontida assicura [illegible] no: «L'abbattimento di quell'immobile era in programma [illegible] parecchi mesi. E' un caso [illegible] le ruspe [illegible] entrate in azione alcune settimane dopo lo sgombero...».

[illegible]

Preso feritore del barista

Il barista stava rientrando a casa a notte fonda, dopo aver chiuso il locale. Gli aggr[illegible]ri lo [illegible]evano accoltellato mentre [illegible] aprendo il portone [illegible] si [illegible]ccia su via Vittoria. Le grida di Giuseppe Bergantino, 51 anni, li a[illegible] però, costretti a fuggire. Senza neanche guardare, avevano arraffato un telefonino caduto durante la colluttazione. Credevano fosse loro: era quello del ferito. Il cellulare degli aggressori è rimasto in terra, sporco di sangue, a pochi metri dal luogo del feri- [illegible] Lo hanno recuperato qualche ora più tardi gli [illegible] commissario Giusa che hanno arrestato anche il feritore: Antonio Cinà, [illegible] anni, residente [illegible] via delle Maddalene 2/12, adesso in carcere con l'accusa di tentato omicidio. [illegible] errore fatale [illegible] ha fatto finire nei guai altre due persone, denunciate per lo stesso reato, [illegible] fratello diciassett- [illegible] di Cinà e uno zio, Nicolò Pavata, [illegible] anni, palermitano.

Cassonti all'ingresso di Strada antica [illegible] Mirafiori sono state lasciate carogne di animali

IN BREVE

[illegible]. Oltre 1600 [illegible], in maggioranza allevatori, [illegible]ti denunciate dalla Guardia di Finanza di Cuneo [illegible] province di Crotone, Enna, [illegible] e Catania. L'[illegible] è di truffa all'Unione Europea [illegible] false macellazioni precoci di bovini.

L'inchiesta, chiamata «Ghost Cows, era [illegible] nel '98, quando [illegible] Fiam- [illegible] Gialle cuneesi, riscontrando tabulati depositati all'Aima e registri contabili, verificarono la presenza di molte domande [illegible] premi per macellazioni precoci (cui la Ue riconosce appunto un contributo per ogni capo) presentate da Ele- [illegible] Romina, [illegible] a Cuneo in piazza Capellini 11: soggetto inesistente, come il [illegible] indirizzo. L'indagine riguarda truffe per 27 miliardi [illegible] lire, 219 mila bovini fittiziamente macellati, 2750 domande di premi Ue sequestrate.

Riaperto il valico del Moncenisio

TORINO. Il valico del Moncenisio che unisce Susa con Lanslebourg dalle [illegible] ieri è stato aperto al transito dei veicoli [illegible] peso non superiore a [illegible] quintali. La decisione è stata presa dalle autorità francesi. Il vento caldo che soffiava ieri [illegible] infatti completamente liberato [illegible]lla neve la statale 25 del Moncenisio anche ai duemila [illegible] del valico. Resterà aperta quindi tutta l'estate fino all[illegible] prime nevicate [illegible] prossima stagione invernale.

[illegible] il catasto delle linee Enel

TORINO. La Regione Piemonte ha istituito il «Catasto regiona- [illegible] linee elettriche» relativo agli impianti con tensione compresa fra i 5.000 e i 150.000 volt, che consente [illegible] concreta [illegible] della consistenza della rete elettrica regionale. Il coinvolgimento dell'Enel nella «creazione» del catasto ha permesso di mettere a punto una [illegible] di accordi che formano oggetto della Convenzione firmata il 10 maggio scorso.

Ddt nel Lago Maggiore [illegible] imputati

VERBANIA. Si [illegible] concluso ieri in pre- [illegible] a Verbania con una assoluzione e undici condanne patteggiate, con il consenso del pm Fabrizio Argentieri, il processo per l'inquinamento da Ddt nel Lago Maggiore, nel fiume Toce e nel torrente Marmazza. Con la sentenza emessa dal pretore Paolo Barlucchi l'Enichem dovrà pagare 11 miliardi e 600 milioni di lire [illegible] risarcimento danni [illegible] novanta parti civili costituite, fra [illegible] il ministero dell'Ambiente. Altri [illegible] miliardi verranno impegnati [illegible] l'Enichem, che ha già presentato il piano di risanamento, nella bonifica dei siti inquinati a Pieve Vergonte, in Val d'Ossola, sede dello stabilimento chimico che produceva l'insetticida. In apertura di udienza il pretore Barlucchi ha proposto un aumento di 4 [illegible] alla pena inizialmente richiesta per d[illegible] [illegible] dirigenti.

Genova, monumento al [illegible]

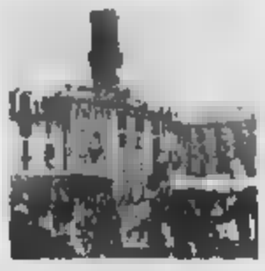
GENOVA. E' stato inaugurato ieri nella sede del comando provinciale [illegible] carabinieri di Genova un monumento dedicato ai militari dell'Arma caduti in servizio.

La scultura, in marmo bianco di Carrara, è opera dello scultore Gabriele Perugini ed è stata collocata in un piazzale all'interno del forte San Giuliano, [illegible]de del comando. L' opera è stata donata ai carabinieri dal Comune [illegible] Carrara.

Più soldi dal Casinò ai centri dell'Imperiese

SANREMO. I Comuni dell'Imperiese vogliono più [illegible] dal Ca- [illegible]. Gli incassi sono in [illegible] aumento ma i contributi destinati ai bilanci di tutti i centri della Provincia e, in minima parte al Savonese, hanno subito un calo preoccupante. Il sindaco di Diano, Guglieri, addirittura, è andato al ministero dell'Interno per sollecitare stanziamenti maggiori. Nel '98 il «premio» è stato di [illegible] miliardi e mezzo contro gli 11 [illegible] quattro [illegible] prima.

Esposto [illegible] il «Mercato ritorni dov'era»



VERCELLI. Ottanta commercianti del centro storico hanno depositato ieri alla procura della Repubblica del tribunale [illegible] esposto per il [illegible] ritorno [illegible] mercato in piazza Cavour. I negozianti chiedono [illegible] verificare se [illegible] confronti del Comune si possa ravvisare il [illegible] di omissione d'atti d'ufficio [illegible] forse [illegible] di abuso. Ai primi di marzo 107 operatori del centro intimavano al municipio di riportare entro un mese le banca- [illegible] [illegible] viale Garibaldi a piazza Cavour. «Dal punto di vista giuridico - ribatte il sindaco Bagnasco - avevamo sottolineato come la messa in mora non avesse fondamento. A maggior ragione, per noi, non ha fondamento l'esposto anche perché in questi mesi [illegible] siamo stati [illegible] le mani in mano, [illegible] abbiamo lavorato molto per [illegible] [illegible] soluzione equa».

Dichiarata fallita l'Op Computers

IVREA. Il Tribunale di Ivrea ha decretato ieri sera il fallimento della Op Computers. Termina così l'avventura dell'azienda che ha ereditato [illegible] [illegible] computer della Olivetti, il comparto storico della società [illegible] Ivrea. La Op Computers era nata nell'aprile del '97 per iniziativa del finanziere americano Edward Gottesmann [illegible] per controllarla [illegible] la Piedmont International di cui l'Olivetti mantenne una quota minoritaria.

Dalla Valle Belbo arriverà Coca-Cola?

[illegible] La Coca-Cola sbarca nella terra di vini e spumanti? A Canelli sembra qualcosa in più [illegible] una ipotesi. La multinazionale statunitense ha già avviato contatti per aprire [illegible] stabilimento in Valle [illegible]. «C'è già stato [illegible] incontro informale con una delegazione di managers conferma il sindaco Oscar Bielli, che [illegible] eventuali polemiche: «Uno stabilimento non toccherebbe il vino ma porterebbe occupazione e sviluppo».

Flick e l'Europa

«Tanti euro ma pochi principi»

Alessandra Mondo

«L'Europa? E' un portafoglio pieno di euro, ma vuoto di principi». Un giudizio [illegible] quello dell'ex-Guardasigilli Giovanni Maria Flick, ospite dell'«Istituto internazionale Don Bosco» in un incontro dal titolo: «L'Unione europea fra presente economico e futuro poli- [illegible].

Il fatto è, ha spiegato Flick - docente alla Luiss [illegible] ex allievo salesiano egli stesso -, che oggi in Italia di tutto si parla fuorchè di Europa, anche nell'imminenza delle elezioni del Parlamento europeo. Assenteismo, indifferenza, mancata conoscenza dei problemi sono solo alcuni dei rischi da mettere in conto, riassunti [illegible] una campagna elettorale escandita da polemiche solo italiane». Non a caso, ha aggiunto il relatore, anel [illegible] paese il Parlamento europeo è sempre [illegible] ritenuto come test per le elezioni nazionali o come luogo nel quale [illegible] le persone giubilate». «Visione dettata da provincialismo e ignoranza», ha aggi[illegible] Flick, sottolineando la diversa considerazione che ne hanno gli altri partner [illegible] pronti [illegible] mandare in quella sede gli uomini migliori: il riscontro è dato dalla capacità [illegible] cui questi stessi paesi, basti pensare [illegible] piccola ma intraprendente Irlanda, sfruttano fino in fondo le risorse comunitarie disponibili. [illegible] solleva l'atteggiamento mostrato [illegible] nostre forze politiche in [illegible] dell'elezione del presidente della Repubblica, ha rincarato l'ex-Guardasigilli davanti alla silenziosa platea dell'Università pontificia salesiana: altra scadenza importante, finora affrontata in maniera sconfortantes.

Giudizi netti, anche quando il discorso si è allarga[illegible] dalle inadeguat[illegible] tutti italiani agli [illegible] li che l'affermazione del concetto di Europa incontra in sede comunitaria. Concetto incompleto, ha precisato Flick, nel momento [illegible] cui lo si riduce ad un piano meramente economico, trascurando quello istituzionale, della politica [illegible] e della sicurezza comune. Inevitabile il riferimento tanto al conflitto nei Balcani, sfrutto dell'incapacità di risposte da parte europea», quanto [illegible] [illegible] Ocalan. Se finora l'economia ha rappresentato la chiave risolutiva per fondare l'Europa - quella della moneta comune, almeno - oggi si impone un salto di qualità, ha concluso l'ex Guardasigilli: la capacità di far coincidere spazio geografico e spazio istituzionale, [illegible] anche nuovi rapporti con [illegible] Russia [illegible] i paesi [illegible] Mediterraneo.

La conferma arriva dall'esperto del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri

La «vedova nera» ha firmato il delitto?

Sulla schiena del bancario l'impronta del suo anello

Quel segno sulla schiena di Sergio Cafasso, il bancario assassinato la sera [illegible] agosto '97, davanti alla sua [illegible] in strada Bussolino, è proprio l'impronta dell'anello della moglie Luisella Pullara, la «vedova nera» processata per aver premeditato il delitto [illegible] all'amante. Lo hanno confermato ie[illegible] [illegible] aula gli esperti del Cis (il [illegible] investigazioni scientifiche dei carabinieri) di Parma. [illegible] hanno offerto una prova [illegible] grande efficienza raggiunta dal gruppo. Per circa mezz'ora il maggiore Luciano Garofano ha illustrato su [illegible] video tutte [illegible] prove effettuate, i confronti, i riscontri metrici. Con tecniche sofisticate, ricorrendo anche al computer, l'ufficiale ha prati- [illegible] eliminato ogni dubbio su quell'impronta. Con un lin- [illegible]io comprensibile anche ai non addetti ai lavori, il maggiore ha spiegato, illustrato, precisato, puntualizzato. Eliminato in pratica tutti i dubbi: quell'impronta è proprio dell'anello della Pullara. Ma, stabilito che [illegible] [illegible] di quel gioiello e che occorreva [illegible] forte pressione per provocare il segno, restano da chiarire altri misteri del giallo. Chi ha sferrato [illegible] colpo? E quando? Per ora Luisella Pullara resta imputata [illegible] omicidio premeditato assieme al compli- [illegible] Erik Cubello e all'amico di quest'ultimo, Massimo Di Vico. Per l'accusa lei è stata la mandante. E, almeno finora, il pm Gabriella Viglione non ha modificato il capo di imputazione. E' innegabile [illegible] quell'impronta può aprire scenari diversi, potrebbe [illegible] la posizione processuale dell'imputata.

Luisella Pullara, in aula, a fianco del suo avvocato, è accusata [illegible] omicidio premeditato nei confronti [illegible] marito. Imputazione che potrebbe [illegible] modificata alla luce della perizia sull'anello

Quell'anello è arrivato in aula grazie ad una felice intuizio- [illegible] della parte civile Loredana Gemelli che [illegible] la sorella del defunto, e del suo consulente Francesco Enrichens. E' stato quest'ultimo a [illegible] quel segno nella fotografie scattate al povero Cafasso. E ha intuito quello che poi il Cis ha confermato. [illegible] così all'inizio [illegible] processo, in dicembre, [illegible] scoppiata la bomba in aula. L'avvocato Gemelli [illegible] illuminato una scena [illegible] per la Pullara: indicata non più solo come mandante, ma come autrice [illegible] delitto. Secondo questa [illegible] «ricostruzione» sarebbe stata lei a sferrare il colpo mortale al marito.

Di certo però c'è [illegible] che l'impronta è quella dell'anello dell'imputata. I carabinieri a Torino e il Cis poi hanno lavorato bene su questo particolare. Agli accertamenti ha fornito [illegible] contributo determinante anche la medicina legale dell'Als 3 (di cui è primario Roberto Testi, che [illegible] seguito tutte le fasi). Oggi toccherà ai consulenti [illegible] pm Gabriella Viglione, delle parti civili Mauro Vergano, Anna Ronfani e Loredana Gemelli e dei difensori Zaccharo e Mirata per Pullara, Fulvio Violo per Cubello ed Elena Taricco per Di Vico.

Appoggio del governo al progetto di recupero: «Serve un concorso internazionale di idee»

Ghigo rilancia Reggia ideale per il Museo Egizio

Ieri la visita a Venaria del ministro Melandri: «Sono affascinata»

Maurizia Lupo

Sorpresa: il «Museo d'Europa», finora ipotizzato come «forte attrazione» di richiamo internazionale, da realizzare nella Reggia di Venaria, rischia di morire prima di nascere. Capita a poche settimane dal bando di concorso atteso per avviare le opere utili al recupero delle citroniere e delle scuderie che dovrebbero accogliere il museo.

Perché l'idea, nata dopo un tormentato dibattito, già come evoluzione del «Museo della civiltà italiana», caro all'ex vicepremier Valter Veltroni, oggi non pare convincere pienamente l'attuale ministro ai Beni Culturali Giovanna Melandri e il Presidente della Regione Enzo Ghigo, che al posto del Museo d'Europa rilancia il trasferimento del Museo Egizio.

Ghigo lo ha detto ieri, quando ha accolto il Ministro alla Reggia, nel corso di una visita organizzata per sconvolgere emotivamente Giovanna Melandri. «La» ministro ha gradito. Accompagnata da tutti i Soprintendenti ha profuso meravigliati complimenti per la Reggia, confermando l'appoggio del Governo al suo recupero. Ghigo ha spiegato che non è stato facile coinvolgere l'Unione Europea che cofinanzia le opere, ma ha confessato di avere un patema». Quale? «Non sono convinto sul Museo d'Europa. Noi a Venaria vorremmo attrarre un milione di persone l'anno, ma non credo che il Museo d'Europa sia un'idea abbastanza trainante. La Melandri ha annuito in silenzio. Ghigo ha poi ripreso il discorso nelle scuderie: «Signora Ministro, ha visto che ambienti? Ed è stata al Museo Egizio di Torino? Leggiò è esposto in modo non adeguato appena un decimo dei reperti posseduti dal Museo. Immagini invece di vedere simile patrimonio fra queste prospettive».

Il Ministro ha risposto: «Sono a conoscenza delle perplessità sulla destinazione finale da dare a questi spazi e sono pronta a riaprire la discussione». Il consigliere regionale Pino Chiezzi ne ha approfittato per rilanciare un «Museo dei giardini». Melandri ne ha preso atto, ma il tutto può riaccendere discussioni che parevano superate. Anche perché per risolvere la penuria di spazi del Museo Egizio, che coabita con la Galleria Sabauda nel Palazzo dell'Accademia delle Scienze, la stessa Regione ha proposto di trasferire la Sabauda nella «Manica Nuova» di Palazzo Reale, occupata da uffici regionali.

E ora? Succede che la «Manica sarà presto libera». Lo ha annunciato ieri Mimmo Arcidiacono, responsabile del patrimonio regiona- [illegible] le, precisando «che a settembre la regione lascerà Palazzo Reale per affittare uffici nei pressi dell'Hotel Principi di Piemonte».

Ma se l'Egizio dovesse andare a Venaria e la Sabauda a Palazzo Reale, a che cose servirebbe il Palazzo che oggi occupano? «Storie - troncà secco il sindaco Valentino Castellani - certe cose si devono prima discutere a un tavolo di concertazione». Gli fa eco Ugo Perone assessore alla cultura: «Il Museo Egizio resta a Torino, il suo trasferimento non è oggetto di discussioni, anche perché la città punta su un sistema integrato museale che grazie al Comune propone con unico abbonamento e virtuose sinergie tutti i musei urbani, civici, privati e statali. Egizio compreso, secondo un modello che Melandri giudica «pilota in Italia». Quindi a Venaria che cosa succederà? La Melandri: «Anch'io credo che il Museo d'Europa sia un'idea troppo debole. Suggerisco un concorso internazionale d'idee».

[illegible]

Saper spendere è rinviato per mancanza di spazio Ce ne scusiamo con i lettori

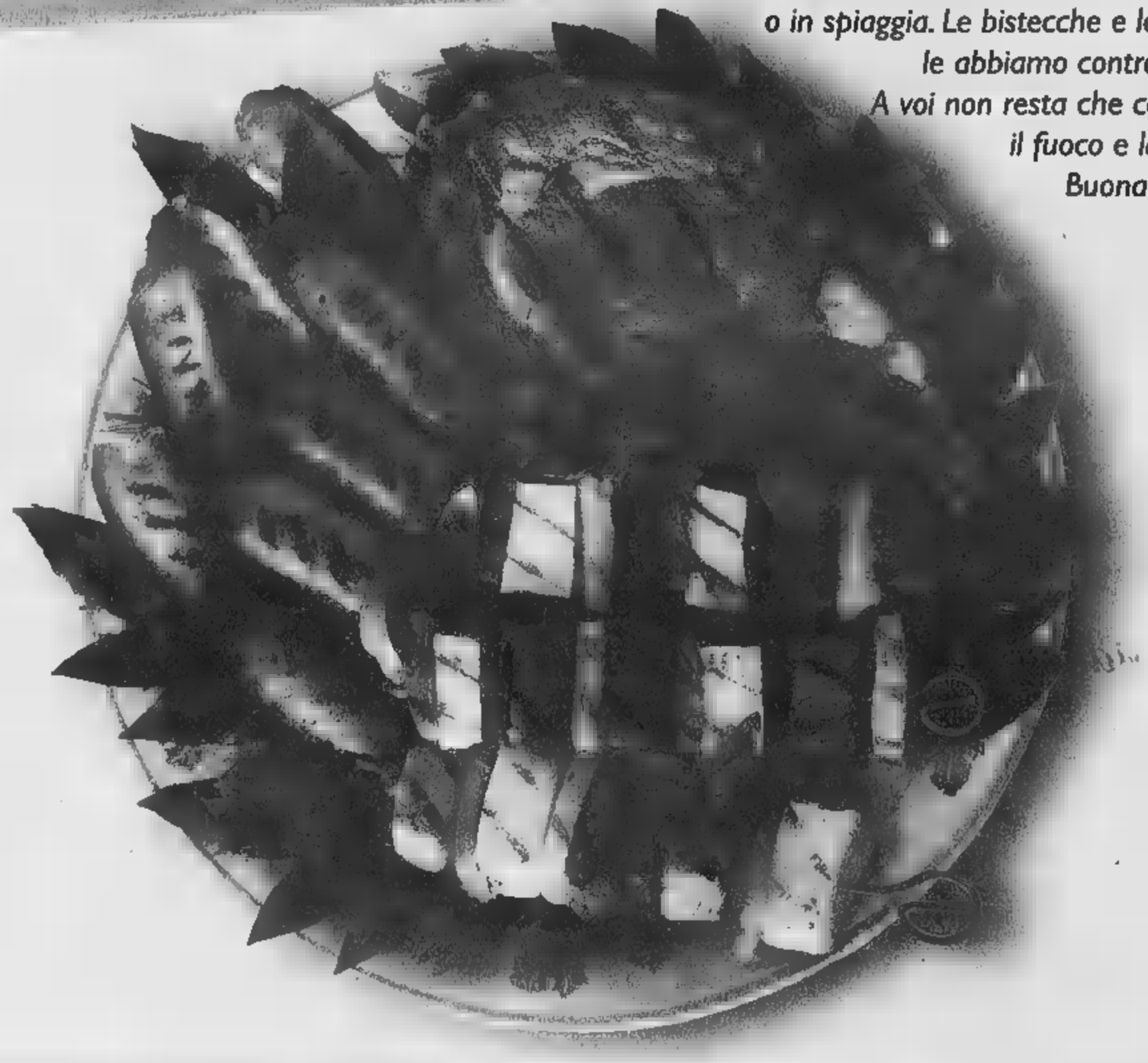
[illegible]

[illegible] biellesi in passerella a Parigi

[illegible] Tutto è pronto per Itma, la fiera mondiale dedicata al meccanotessile alla quale prenderanno parte oltre [illegible] trentina di aziende biellesi: si svolgerà in giugno a Parigi. Il consorzio di Texbima (che riunisce i produttori di macchine che si recheranno in Francia per l'expo) ha preparato una serie di iniziative p[illegible]mozionali [illegible] rendere più visibili gli stand lanieri. Verranno distribuiti gadgets ed a sostegno degli espositori ci saranno anche ventidue hostess in divisa che di- [illegible] pure materiale informativo. Nella sede [illegible] Camera di Commercio [illegible] verrà allestita la «Maison Biella», un punto di incontro per gli imprenditori dove invitare a cena i loro clienti. Si mangeranno rigorosamente piatti tipici piemontesi.

FINO AL 16 MAGGIO

Della buona carne, dei buoni amici
in un buon posto all'aria aperta:
è il piacere della classica
grigliata in giardino, sul terrazzo
o in spiaggia. Le bistecche e le braciole
le abbiamo controllate noi.
A voi non resta che controllare
il fuoco e la cottura.
Buona grigliata!



Salvo eventuale esaurimento scorte.

Ossetta vitello Prodotto con Amore Coop	il kg L. 8.900	€ 4.6
Costate di bovino adulto Prodotto con Amore Coop	il kg L. 15.800	8.16
Costate e nodini vitello Prodotto con Amore Coop	il kg L. 19.900	10.28
Braciole suino	il kg L. 7.800	€ 4.03
Fette di matamà di bovino adulto Prodotto con Amore Coop	il kg L. 9.900	5.11
Petti pollo	il kg L. 9.500	€ 4.91
Vino Chianti D.O.C.G. Chiantigiane cl 75	L. 5.690 il lt L.	€ 2.94 € 3.92
Vino Dolcetto D'Alba D.O.C. Terre da Vino cl 75	L. 5.940 il lt L. 7.920	3.07 € 4.09
Salsa ketchup Top Down gr 390	L. 2.390 il kg L. 6.128	€ 1.23
Salsa Worchester Lea & Perrins ml	L. 4.240 il lt L.	2.19 € 15.42

Genova Corso Gastaldi
Lungobisagno Dalmazia
Via Rivarolo
Largo delle Fucine

Genova Via Merano
Via Milano - Terminal Traghetti
Via Saffi
Finale Via Alighieri

Albenga Regione Bagnoli
Sanremo Corso Matuzia
Ventimiglia Corso Limone Piemonte

coop
LA COOP SEI TU.

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare e Ospedaliera
A CASA VOSTRA
010 585670

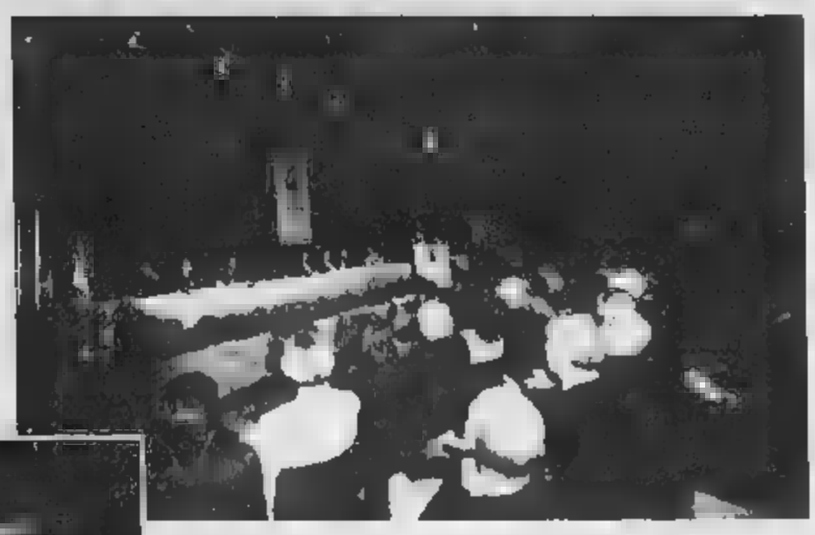
LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 13 Maggio 1999 — Lv 37
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.979 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.69.08.58

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare e Ospedaliera
A CASA VOSTRA
010 585670

Si è aperta ieri a Palazzo Ducale la Conferenza strategica sull'avvenire della città e del suo territorio

Genova cerca l'«idea forte»

Dibattiti e workshop, ma quale proposta?



La prima giornata della «conferenza strategica» a Ducale. Qui sotto l'intervento del sindaco Giuseppe Pericu. A destra, una panoramica del pubblico nel Maggior Consiglio

Germano Celant direttore del Guggenheim di New York

Sandro Gualano amministratore delegato della Marconi

Lingua

GENOVA

Va detto subito: ieri pomeriggio, nella «marcialonga» della Conferenza strategica voluta dal sindaco Giuseppe Pericu, sorta di superassemblea per discutere e per comunicare sull'avvenire di Genova e del suo territorio, è mancata la proposta. La «Conferenza» è stata disegnata con intenti antologici e sommatori ed è mancata proprio la strategia. D'altro canto, detto fuor di polemiche rapsodiche, Genova oggi è priva dell'«idea forte», il progetto di trasformazione che risponda alle domande più urgenti. La prima, visto che nessuno l'è posta, è la seguente: c'è la possibilità di una industria «nuova e diversa» che subentri alle defunte Partecipazioni Statali? La seconda, non meno importante, è: esistono i presupposti concreti per la scelta radicale turistico-culturale e universitaria? Infine: qual è in questo momento la situazione del «sistema» delle comunicazioni e delle infrastrutture (metropolitana, tranvia leggera in Val Bisagno, piano Winkler, superponte sul porto, ecc.)?

Sia chiaro: il sindaco Pericu, dinanzi a molte centinaia di curiosi e di «coinvolti» che hanno gremito il salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, ha parlato per oltre un'ora con grande fatica (e anche con generosità) cercando di tirare le fila dei progetti che vedono il Comune come capofila. Ha rifatto, in una sola tornata, la sintesi di alcune decine di conferenze-stampa svolte nei mesi scorsi.

Ma la situazione non s'è smossa d'un pollice. Il Comune, lo sappiamo, ha predisposto spese e impegni per migliaia di miliardi da trasformare in opere pubbliche in due fasi, la prima da quest'anno al 2001, la seconda dal 2001 al fatidico 2004, quando scatterà l'ora della città Capitale della cultura.

Pericu ha ricordato la bonifica di Cornigliano, le ipotesi di trasporto per la Val Bisagno, il complesso problema del Terzo Valico e della risistemazione della rete autostradale interna alla città, lo sviluppo del porto di Voltri, l'ulteriore risistemazione di un'altra parte del porto storico, quella che va dalla Darsena sino ai quartieri di Galata (dove sorgerà un museo del mare) e dell'Hennebique. S'è ricordato l'impegno per risistemare l'area delle Acciaierie e delle aree della «Ponente Sviluppo».

Il sindaco ha ricordato anche gli impegno per il 2004, per la realizzazione d'un «Forum» della Città Solidale, il tutto nel quadro d'una ristrutturazione della macchina comunale e soprattutto nella proposta d'un patto «ideale» con la città. Molte cose al fuoco, anche se già nota, ma non c'è stata la scintilla, il salto qualitativo, la strategia.

In questo contesto, gli altri partecipanti alla tavola rotonda (ma s'è trattato d'una serie di brevi comunicazioni) - Germano Celant, Riccardo Garrone, Sandro Gualano, Alessandro Profumo, Sandro Pontremoli, dopo il saluto del cardinale Dionigi Tettamanzi, della presidente della provincia Marta Vincenzi, dell'assessore regionale Fulvio Vassallo - si sono tenuti ancora di più di quanto fosse prevedibile sulle generali, sia pure in chiave positiva, ma senza alcun impegno. Nei prossimi giorni si apriranno le tavole rotonde sui temi più specifici, ma senza brividi, nè ansie, nè curiosità trepide.

Un grande evento mancato

Pericu: serve un salto di qualità anche nel modo di programmare

GENOVA

Un'anima maligna direbbe che chi fa davvero qualche cosa non rivela sinchè non ha l'asso nella manica; chi non fa nulla organizza una conferenza o, come si dice oggi, mette un «Forum». Ne sa qualche cosa il presidente dell'Assoindustria, Riccardo Garrone, che sembra aver rinunciato al ruolo pedagogico-predicatorio della città. Poi ci sono dei «Forum» che vengono organizzati più o meno all'abborracciata, come è stato il caso della «Conferenza strategica». E' probabile che la comunicazione si sia inceppata. Ma questo, compreso l'infelice «logo», si era avvertito sin dallo scorso autunno, al decollo. I «workshop» che nei mesi scorsi si sono succeduti ne erano stati un preoccupante campanello d'allarme, perchè erano «sfondato» e non avevano catalizzato l'attenzione dell'opinione pubblica. Così, con un messaggio debole» è mancata anche - perchè nessuno s'è accorto che si sta eleggendo il presidente della Repubblica - la presenza «d'immagine» del presidente del consiglio Massimo D'Alema e, per i prossimi giorni, dei molteplici ministri invitati.

Una difficile sfida su disoccupazione crisi imprenditoriale e calo demografico

L'eccesso di analisi ha esaurito e diluito e curiosità: per cui, l'assemblea s'è mossa in un contesto confuso e caotico anche sul piano della comunicazione. La situazione, insomma, è sfuggita di mano agli organizzatori, nel malumore generale degli (qualcuno più sensibile, come Carlo Repetti, ha anche cercato in extremis di tirare le fila del discorso). Il sindaco dovrà riflettere sull'occasione, che poteva essere ottima e proficua, in gran parte sciupata.

Che resta, a questo punto, di positivo? L'impressione che si è colta, soprattutto nelle parole del sindaco, è che ci sia uno sforzo per ammodernare solo la struttura organizzata del Comune, ma anche per far fare un salto di qualità al modo assumere decisioni politico-economiche. Il sindaco ha fatto capire che si compirà ogni sforzo per coinvolgere forze economiche, forze finanziarie e che si cercherà di strutture leggi, finanziamenti, joint venture, tive comunitarie per poter rastrellare fondi, idee, uomini.

E' questa la fiammella tenue che brilla sullo sfondo d'una città che ancor oggi deve fare i conti con una pesante riconversione che non ha più «pacchetti» compensativi, che cede sul piano demografico, che ha una disoccupazione da Mezzogiorno e che ha una classe imprenditoriale abituata storicamente a giocare di rimessa con investimenti sicuri, a breve periodo, senza alcuna possibilità di correre dei rischi. L'esempio più evidente è quello del mitico «ponte» autostradale che dovrebbe correre sul porto di Genova. Quale privato potrà associarsi alla spesa (700 miliardi, a dir poco) non avrà prospettiva di riscuotere ticket per mezzo secolo? Ma è una ipotesi che non piace ai politici. [p.l.]

Dopo la sentenza della Cassazione, tre detenuti avrebbero dovuto uscire subito

Ergastoli cancellati, «giallo» in carcere

Manca una firma, i condannati rimangono in cella

Attilio Lugli

GENOVA

Sono rimasti in carcere per cinque giorni in più, nonostante la corte di Cassazione abbia annullato la sentenza di condanna. Gaetano Fiandaca, Rocco Ferlenda e Paolo Vitello sono stati condannati, il 31 dicembre del '97, in assise d'appello per le accuse loro rivolte a proposito di alcuni omicidi compiuti nei primi anni '90 a Genova. Dopo la decisione della Suprema corte che ha cancellato quel verdetto i tre imputati sarebbero dovuti uscire dal carcere sabato scorso. Ma a causa di un piccolo «giallo», tuttora irrisolto, nessun magistrato ha firmato l'ordine di scarcerazione fino a ieri. Pare che la sentenza della Cassazione sia arrivata per posta ordinaria ai giudici dell'assise d'appello che appena l'hanno ricevuta hanno convocato in fretta i giurati per la scarcerazione.

Sabato scorso, dunque, la Cassazione aveva annullato sei dei dieci ergastoli inflitti per gli omicidi Gardini, Stuppia e Giuliano, rimettendo gli atti per un nuovo processo a una dell'assise d'appello di Milano. Sono state quindi accolte le richieste dei difensori, gli avvocati Giovanni Ricco e Sandro Vaccaro. Per l'omicidio di Giuliano Giuliana la suprema corte ha annullato le condanne inflitte a Gaetano Fiandaca e Rocco Ferlenda (ergastolo per entrambi) e a Paolo Vitello (17 anni di carcere). Non sono state ritenute credibili le ricostruzioni dei pentiti. Per l'omicidio di Gaetano Gardini, maturato, secondo le indagini, negli ambienti del gioco d'azzardo, la Cassazione ha annullato la condanna ai fratelli Emmanuello, a Salvatore Fiandaca e a Rocco Ferlenda. E' stato previsto anche in questo caso il rinvio degli atti alla Corte d'appello, di Milano. Parziale annullamento della sentenza, invece, per l'omicidio di Angelo Stuppia, il commerciante d'auto di Altare assassinato mentre stava andando a trovare la moglie che aveva appena partorito all'ospedale Celesia di Rivarolo. La Cassazione ha annullato la condanna di Luigi La Cognata, mentre i giudici hanno confermato la condanna per il boss Giuseppe «Piddu» Madonia e per Salvatore Fiandaca.

Per i giudici le testimonianze di molti pentiti «non sono credibili»

Genova: il «gabbione» degli imputati al processo per i delitti degli anni '90 il 31 '97 furono emesse dieci sentenze di condanna all'ergastolo

Questo il commento dei difensori: «E' una sentenza che seppur non nella sua totalità rende giustizia agl'imputati e dà un riconoscimento anche a molte delle osservazioni che sono state svolte dai difensori. Il giudizio d'appello fu contraddittorio, risolto in tempi brevissimi, nonostante quanto era accaduto in aula. La sentenza pone, quindi, serie riserve sul ruolo dei principali accusatori e un collegio che vanta consistente esperienza proprio in tema di valutazione dei pentiti».

VENTIQUATTR'ORE

POLITICA

Apre la festa di Liberazione: iniziative contro la guerra

Un grande missile di legno dominerà la festa di «Liberazione», il quotidiano di Rifondazione, all'Expo da domani al 24 maggio. «Chiunque potrà portare un fiore in segno di commemorazione di tutti i morti di questa terribile guerra in corso - ha detto il segretario provinciale Giordano Bruschi - oppure lasciare un messaggio, inviteremo i bambini a scrivere pensierini sulle crudeltà delle armi». Il 24 maggio il missile sarà bruciato in un «grande falò nell'ambito di una festa popolare». Altro tema portante della festa sarà il ruolo dell'informazione sulle principali questioni nazionali e locali.

INQUINAMENTO

Caso Haven, i 117 miliardi arrivano entro giugno

Saranno disponibili entro giugno i 117 miliardi del risarcimento ottenuti dallo Stato a seguito dell'affondamento della petroliera Haven. Lo ha detto il sottosegretario all'Ambiente, Valerio Calzolaio, in un incontro convocato per individuare gli interventi di riqualificazione ambientale delle zone interessate. Per quanto riguarda la bonifica del tratto di mare, l'Icram (l'Istituto per la ricerca sul mare) sta predisponendo una valutazione tecnico-scientifica per gli interventi che riguardano il relitto della, il recupero delle sostanze inquinanti, il catrame depositato sul fondo.

TRUFFA

Videopoker «impostI» al bar, è un raggiro

Videopoker venduti a caro prezzo, con la promessa di lauti guadagni che poi si rivelano inesistenti. E' questa la truffa segnalata negli ultimi tempi allo Sportello del consumatore (telefono e fax 010.839.93.99). «Ci hanno contattato molti privati e gestori di locali cui è stato proposto di acquistare o affittare un certo numero di videopoker, con la garanzia che le macchinette avrebbero fornito guadagni consistenti. Le persone hanno sborsato dai 10 ai 20 milioni per comprare queste apparecchiature».

[s. p.]

Da mesi nel magazzino dei mezzi spargisale

Dormitorio per albanesi in un deposito dell'Amiu

GENOVA

Da almeno tre mesi un gruppo di albanesi si era sistemato all'interno del deposito dell'Amiu in lungobisagno Istria, senza che nessuno scoprisse il dormitorio. Soltanto qualche tempo fa un funzionario dell'Amiu ha segnalato al commissariato di San Fruttuoso uno strano andirivieni di persone nell'area del deposito e i servizi di appostamento hanno permesso di individuare degli «ospiti» e seguirlo.

In pratica, gli albanesi erano entrati nella rimessa dei mezzi spargisale, dove a quanto pare non capita mai nessuno, e da lì erano saliti, attraverso una scala di legno, in un locale soprastante, una sorta di deposito, dove avevano sistemato quattro pagliericci, la bombola del gas per il fornello, le stufe, collegandosi abusivamente con l'impianto elettrico al piano inferiore. Uno sgabuzzino fungeva da servizi igienici. I clandestini andavano e venivano senza problemi, passando da un varco realizzato tagliando le maglie della rete di un cancello.

I poliziotti della squadra investigativa del commissariato hanno organizzato una serie di appostamenti. L'altro pomeriggio hanno visto un giovane albanese, risultato poi in possesso di un permesso di soggiorno per affari (e sono in corso accertamenti anche su questo fatto) che entrava nell'area del deposito Amiu. Lo hanno seguito, scoprendo così il dormitorio. Gli altri albanesi non c'erano, ma erano evidenti le tracce della loro presenza. Il giovane è stato denunciato per furto aggravato (l'energia elettrica) e danneggiamento. Sembra che l'albanese pagasse una cifra ad alcuni connazionali «gestori» dell'albergo Amiu.

[a.p.]

I giudici: la penalista non ha mai portato eroina ai detenuti di Marassi

Droga in cella, eliminate le accuse

L'avvocatessa Multedo prosciolta anche in appello

GENOVA

E' stata nuovamente assolta «perché il fatto non sussiste» l'avvocato Raffaella Multedo imputata di un'accusa tanto incredibile quando infamante: avere portato droga ai suoi clienti in carcere e a palazzo di giustizia. La sentenza è stata emessa ieri dai giudici della corte d'appello presieduti da Adriano Sansa, dopo che lo stesso sostituto procuratore generale Tramontano aveva chiesto la conferma del proscioglimento in primo grado.

«E' come quando si va a sciare: ci si può rompere una gamba. Io ho avuto questo incidente di percorso, ma ora non voglio più pensarci». Aveva commentato così, con tono molto pacato, la lettura della sua assoluzione l'avvocato quando nel maggio del '98 il tribunale aveva cancellato quell'accusa. Amici e colleghi le erano stati vicini quando fu arrestata, 4 anni fa. In carcere le arrivarono centinaia di telegrammi.

L'avvocato Raffaella Multedo era stata accusata di spaccio di droga tra i detenuti

L'avvocato Romano Raimondo ha difeso la penalista insieme all'avvocato Enrico Franchini. «E' stata un'esperienza così disastrosa e devastante per la assistita che nessuno vuole toni trionfalistici per commentare quell'assoluzione. Dobbiamo rilevare prima di tutto l'impegno del tribunale e della corte d'appello che hanno condotto il processo con grandissimo scrupolo e grande volontà a scavare fino all'ultimo della vicenda». Aveva aggiunto già in primo grado Raimondo: «La sentenza ci dà la grande soddisfazione di vedere riconosciuta, come avevamo sempre sostenuto, l'inconsistenza del materiale probatorio su cui si fondava l'accusa. Il nostro ringraziamento va anche a tutti i colleghi che hanno dimostrato amicizia e solidarietà nei confronti dell'avvocato Multedo. La speranza è che questa vicenda si concluda definitivamente».

E così l'appello della procura, auspicava il difensore. Ma il pubblico ministero Anna Canepa, che aveva condotto questo difficile processo con grande professionalità, aveva chiesto una condanna a quattro anni e mezzo di reclusione ed aveva fatto appello.

[a. l.]

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso B. Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

8,30-20: *Ponte*, v. XX 116; *Regia*, v. Lomellini 27; *Commenda*, v. Gramsci 257; *Lagaccio*, v. Lagaccio 68; *Rizzolo*, p. della Libertà 13.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Scanavino*, corso Sardegna 233. **Cr.: 8,30-13 - 15-19,30:** *Ligure*, via Bobbio 300; *Salva*, via Canale 224.

Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-: *Massa*, via Lagustena 60; *Massa*, via 20. **8,30-12,30 - 15,30-19,30:** *Arte Farmaceutica*, via Rodipuglia 10.

Mal Bisagno 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 161.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Mauro*, via Filzek 16; *Giobarti*, via Giobarti 83.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Giacomo*, via Cornigliano 67; *Sangiorgi*, via Coral 13A.

Polcevera orario 8,30-21,30: *Madonna*, via Rivarolo 117; *Gavino*, via Gavino. **Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20:** *Madonna*, via Pastorino 32; *Sartori*, piazza Pontedecimo 5.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Internazionale*, via Sabotino 21. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Dello Calasanzio*, via dello Scalo 3.

SORI. *Sori*, via Canale 18, tel. 700.632.
RECCO. *Borri*, p.le Europa 1, tel. 84 015.
CAMOGLI *Antola*, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA MARGHERITA. *Brizzi Machi*, via Palestro 3, tel. 0185 287.002.
RAPALLO. *Angloamericana*, via Matteotti 21, tel. 0185 4.
ZOAGLI. *Valieva*, p. Dicembre 8, t. 259.041.
, p.zza Mazzini 13, tel. 0185 309.905.
SESTRI LEVANTE. *Garino*, via XXV Aprile 94, tel. 0185 41.131.
MONEGLIA. *Marcone*, via Longhi 66, tel.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 440.941; **Sestri P.:** t. 65.651; **Gaslini** (pediatria): t. 56 361; **Borgo Fornari:** t. 832.965; **Recco:** t. 74 102; **S. Margherita:** t. 283.011; **Rapallo** t. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 910.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.500,

AUTOAMBULANZE

Emergenza: 118; **Genova:** tel. 051.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Recco:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Margherita Ligure:** tel. 287.010; **Rapallo:** tel. 50.433, ; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384 820; **Lavagna:** tel. 309.947; **Levante:** tel. 41.020, , **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel 49.241; **Cogoleto:** tel. 0188 386; **Sori:** tel 700 917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama *formando il 118* opp. il n. 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel 269.285, **S. Margherita L.:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55 858, 54.474, 50.040, 55.860, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **:** tel. 308.264, 306.522; **Lavagna:** tel. 302.096, 303.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel.

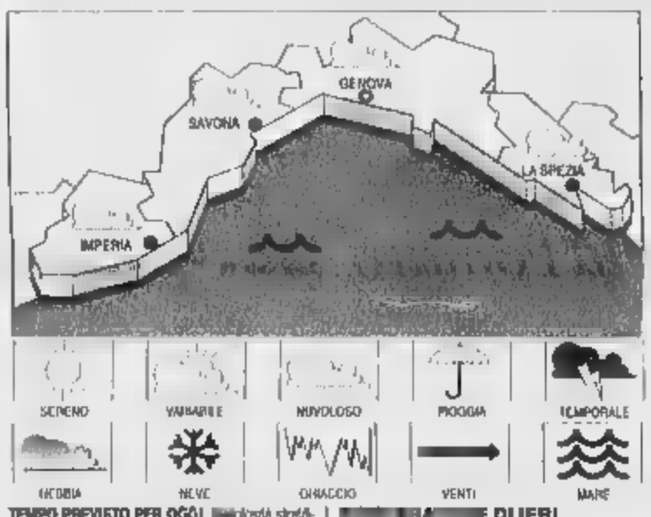
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** ; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **S. Margherita:** 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.360, **L.:** tel. 41.050, **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.705; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 560.831, 580.429, 586.553, Cesanza Lig.: tel. 457.141; tel. 340.016; Cicagna: tel. 82.035, Rezzoaglio: tel. 97.043; Santo Stefano d'Aveto: tel. 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità stratificata con addensamenti più consistenti nell'immediato entroterra e possibilità di scarse precipitazioni, vento debole moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità con annuvolamento localmente intensi alternati a schiarite, vento moderato con locali rinforzi al largo, mare poco mosso localmente mosso, temperature in lieve aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 16,4 °C, umid. rel. 85%, pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 10-15 km, cielo nuvoloso; mare poco mosso-mosso; press. barom. 1014 mb (tendenza: stazionaria).

DI IERI

Genova	max 19	min 16
Savona	max 19	min 18
ria	max 19	min 15

UN FA A

Max: 26; min: 18; temp. 20 °C

Il **Sole** sorge alle 5,05 e tramonta alle 20,44. La si leva 5,09 e cala alle 18,10 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

ARLECCHINO - Sala A. Tel. 010-595.91.48. **A prima vista,** con V. Kilmer, M. Sorvino. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

B. Tel. 010-595.91.46. **Fortuna di Cookie,** regia di R. Altman con L. Tyler, G. Close. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. T. 010-247.35.49. **Il principio mutande.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **6 non deflette a luci rosse.** : 15; 17; 19. **Presento Joe Black** (Vers. or.). Ore 21.

. Tel. 610. **Fino a contrarie,** regia C. Eastwood con L. Washington, C. Eastwood. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX Telefono 010-254.18.20. **Le parole non ti ho detto.** Orario: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20 **Smm Delitto a luci rosse.** Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

PORTO Telefono 010-254.18.20. **A prima .** Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **Fino a prova contraria.** Orario: 14,30; 17,15; ; 22,45.

CINEPLEX Telefono 010-254.18.20. **Il genio** : 14,30; 17,15; 20; 22,45.

ANTICO. 010-254.18.20. **Tarzi** : 14,30; 17,15; 20; 22,45.

PORTO 254.18.20. **Il figlio perduto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON. 275.69.30. : 14,30; 17,15; 20; 22,45.

ANTICO. 275.69.30. **Segreti.** : 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

. Tel. . **Il cacciatore,** di M. Pellington con J. Bridges, T. Robbins. Ore 21.15; ven. 16; 21.15; dom. 17; 21,15.

CORALLO . Tel. . Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,20. **Il figlio perduto.** Or.: Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. 010-377.95.35. **Il guerriero .**

CINEMA PERUGIA . 967.71.30. RIPOSO.

LUX. Tel. 010-561.691. **Segreti** regia M. Moorhouse con M. Pfeiffer, J. Lange. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. Telefono 010-362.82.98. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

. Telefono 010-581.415. **La vita è bella,** regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 15; 18,10; 20,30; 22,50.

ORFEO. Telefono 010-564 . 14,40; 16,40; 18,40; 22,40.

SITZ Tel. 010-314.141. **action,** regia S. Zaitan con J. Travolta, R. . Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MONTE . Tel. . **Beowulf** con C. Lambert. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.

ARCA. Tel. 010-582.461. **L'anniversario,** di M. Orgini con L. rante, L. Zingaretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MULTISALA. 010-582.461. **del cuore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

. Telefono 010-562.137. **Matrix** di L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishborne. : ; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.836; **ALCHIMIE** tel. 010-814.965; **1 e 2** tel. 010-580.380; **CHIABRERA** tel. 010-281.566; **CRISTALLO** tel. 010-299.957.

CINEMA .

FELICE. RIPOSO.

CAMPESE. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 86.033. **Per caso o per azzardo,** di C. Lelouch con A. Martinez, . Ardd. Ore 21,15. L. 5000, 4000.

AUGUSTEA. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. RIPOSO.

CANTERO. Fino a prova contraria, regia C. Eastwood con I. Washington, C. Eastwood. : 16; 18,10; 20,15; 22,30.

. Tel. 185-309.694 **Sei ,** di W. Carroll con G. Anderson, S. Connery. Or.: 16; 18; 20; 22,30.

. Tel.: 0185-41.585. **spioncchi,** di M. Monicelli con G. , O. Muti. : 21,15. L. 4000

CINEMA .

CINECLUB

AMICI DEL . **Dillinger è .** Or.: 20,30. **Il cattivo tenente.** : 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-870.23.48. **Gloria,** di S. Lumet con Stone (versione originale inglese). Ore 21,15.

POLITEAMA GENOVESE. Rassegna Donne scritte da donne. Ritratto di famiglia. Intervengono D. Francescato e C. Sereni. Ore 17. Ingresso libero.

TEATRO STABILE - Sala della Corte. Mamma Mamelo, Il crepuscolo delle madri di e con Moni Ovadia. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. Prenotazioni per **L'isola che non c'è** (dal 27/5 al 1/6).

TEATRO STABILE - SALA DUSE Giovani autori europei. **Qui si vive ancora (Chaos debout)** di V. Olmi. Rassegna di letture drammatizzate. Ore 20,30. Ingresso libero.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Aperte prenotazioni per **Un circo punk dell'Australia.** Uniche date in Italia da martedì 18 a sabato 22. L. 25.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Baccanti della Compagnia Albi, tratto da Euripide regia S. Sinigaglia. Ore 21. L. 25.000; 12.000.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Mese. RIPOSO.

A SAVONA

Tel. 019-820.409. OGGI RIPOSO.

. **Virus.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

1. Tel. 019-825.714. **Un tè con .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000;

SALA 2. Tel. 019-825.714. **Fino a .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

Tel. 019-825.714. **A prima vi-** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 12.000; : 7000.

ELDORADO. OGGI RIPOSO.

Tel. 019-850.570. **Isoli rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Parma.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

SALESIANI.

COLOMBO. Tel. 0182-640.283. **Matrix.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 15,45 e 18). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **L'assedio.** Or.: 18,30; 21. Lire 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.412. **Celebrity.** Or.: 5000.

Tel. Or.: 20,30; (fest. 15,30; 18,30). L. 10.000; 6000; .

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. Prenotazioni aperte per **Zitus,** con A. Bergonzoni in programma il 14 maggio.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Per il ciclo se- **opposite of** L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. OGGI .

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Matrix.** : 20; 22,30. L. 10.000; .

DIANESE. Tel. 0183-495.930. . Or.: 20,20; 22,30. L. 1000; 7000.

. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. .

Domenica Domenica in Sanremo Moda e Premio Regia Televisiva.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. .: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; .

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. . Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

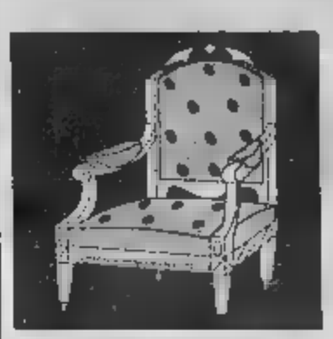
ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il figlio perduto.** .: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

LA STAMPA VI REGALA
IL TORO: IL MITO EI CAMPIONI
DAL 26 APRILE

Cinquant'anni fa, Superga. Dal 26 aprile, storia granata in 22 fascicoli. regalo da collezione in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e pagnato dalla riproduzione delle complete delle figurine Panini. DESIDERATE ATA ANCHE IN VIDEO? VOL. VHS DA A SOLE 12.900

LA STAMPA

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.



I Verdi contestano [illegible] dei candidati: non rappresenta l'Ulivo

Una sinistra con due anime

Rapallo, la lista dei «Democratici»

[illegible] Vignolo

Si fa sempre più vivace l'atmosfera pre-elettorale per [illegible] amministrative del 13 giugno. Ieri hanno presentato la loro lista, a sostegno del candidato Stefano Paolo Pescia, «I Democratici», gruppo che a livello nazionale si rifà al movimento per l'Ulivo di Prodi, all'«Italia dei Valori» di Di Pietro e [illegible] «Cantocittà».

Intanto i Verdi, che appoggiano il candidato [illegible] Giorgio Pernigotti (insieme [illegible] Comunisti italiani, Socialisti e lista «Noi con voi»), non riconoscono [illegible] Pescia [illegible] dell'Ulivo. I Verdi sostengono che l'attuale divisione del centrosinistra «è una responsabilità dell'asse Popolari-Ds [illegible] dopo mesi di inerzia, hanno tentato [illegible] imporre alle altre forze politiche il loro candidato, disconoscendo un lungo lavoro di aggregazione politica e programmatica, [illegible] luogo di una strategia politica fallimentare e perdente tesa [illegible] fare terra bruciata nel centrosinistra intorno all'asse Ppi [illegible] Ds». Per i Verdi, quindi, la coalizione Pernigotti rivendica la legittimazione di rappresentare il [illegible] sinistra. Aggiungono che i Popolari «fino a qualche giorno fa facevano ancora anticamera nell'amministrazione uscente per vedere che cosa gli sarebbe toccato».

Sull'altro fronte, quello in cui è impegnato Stefano Paolo Pescia, si dice che la proposta de I Democratici di candidare Pescia, «è stata raccolta e [illegible]stenuta nel segno dell'Ulivo [illegible] del centrosinistra, da una coalizione con i Ds, Ppi e pri. Ecco la lista [illegible] «I Democratici»: Bruno Lino Chiantore, 57 [illegible] ingegnere; Milena Audisio 48, biologo; Carlo Bisagno 58, promotore finanziario; Daniele Bottazzi 24, studente universitario; Pietro cardinale 62, pensionato; Alessio Casaretto [illegible], studente universitario; Giovanna Patrizia Chiesa 47, impiegata; Silvio Fontanelli 75, coordinatore comitato via Betti; Luigi Gulli 50, impiegato; Giorgio Maria Gennero 53, consulente aziendale; Sheila Grimaldi 24, studente universitaria; Fabio Giuseppe Guggeri 33, agente di commercio; Massimo Lagasco 40, tecnico Fincantieri; Silvio Musso 61, pensionato; Agostino Pendola 45, impiegato; Michele Perogo 58, pensionato; Vienna Maria Pologruto 51, insegnante scuola elementare; Vittorio Procaccini 79, avvocato; Goffredo Somnovigo 47, marittimo; Anna Maria Squarzoni 51, docente scuola media.

Giorgio Pernigotti e Stefano Paolo Pescia: due candidati sindaco per [illegible] sinistra

S. Margherita, [illegible]

Bottino: ecco cosa abbiamo fatto Ferrini: troppi soldi spesi male

SANTA MARGHERITA

Gianfranco Ferrini, candidato [illegible] [illegible] con la lista «Uniti per Santa Margherita», punta la sua campagna elettorale [illegible] «che [illegible] si d[illegible] fare». Il sindaco uscente Angelo Bottino, candidato della li[illegible] «Borgo [illegible] mare», fa invece [illegible] lungo elenco di opere fatte nei quattro anni, [illegible] un [illegible] di spesa di oltre 25 miliardi. Ferrini nel presentare i candidati al Consiglio comunale dice «appartengo a Forza Italia e la nostra lista ha la 'benevolenza' della Lega». Poi sottolinea le varie componenti che lo appoggiano: Cristiani democratici per la libertà, Ccd, An, Fi. Bottino rifiuta ogni etichetta partitica: «Siamo una vera lista civica. Se puntare sul sociale significa essere di sinistra, allora siamo una compagine di centrosinistra». Sottoli[illegible] che la squadra che lo ha affiancato in questi anni è stata tutta riconfermata e aggiunge: «vedo per Santa Margherita, se [illegible] riconfermeranno, un futuro rosa».

Non sono dello stesso parere Ferrini e i suoi candidati al Consiglio comunale: «Gli attuali amministratori hanno anche [illegible] di buon gusto estetico», [illegible] il candidato a sindaco. «Ci sono molti soldi [illegible] Comune [illegible] loro li hanno sperperati», dice Vasco Vannucci. «Non è mai stata considerata l'immagine della cittadina». Marco Arecco. «All'apparenza tutto bene, ma non è così. Occorre investire [illegible] modo migliore sul turismo», Gianfranco Cabella. «Occorre ridare [illegible] tutti i settori la loro importanza. Proporre la cittadina in scala internazionale», Gianfranco Squintani: «L'amministrazione deve portare avanti quello che i precedenti amministratori hanno lasciato», Bruno Monti: «Occorrono servizi», Piero Chiarelli: «Non mi sono sentito rappresentato da questa amministrazione», Emanuele Cozzio: «Non sovrapporsi ai cittadini», Stefano Solari: Quartieri dimenticati», Sergio Caproni: «Portare [illegible] Santo l'acqua del Giacopiano», Giacomo Tassara: «Servono parcheggi», Antonio Capilta. [g. vi.]

[illegible]

RAPALLO

Vetrine «in rosa» per la tappa del [illegible] d'Italia

In occasione dell'arrivo della tappa del Giro d'Italia la Confcommercio si propone di coinvolgere gli esercenti in una «festa» dal titolo «Vetrine [illegible] rosa», colore della maglia del primo classificato. I commercianti e gli esercenti che aderiscono all'iniziativa dovran[illegible] arredare [illegible] propria vetrina secondo [illegible] indicato in un [illegible] dulo di adesione. L'allestimento delle vetrine dovrà [illegible] approntato almeno 5 giorni prima dell'arrivo della tappa, cioè entro il 22 maggio.

[illegible]

Assegnati cinque alloggi di [illegible] popolare

Assegnati dal Comune 5 alloggi Arte (ex Iacp) sulla base della graduatoria definitiva relativa agli appartamenti che si sono resi disponibili. Quattro alloggi sono [illegible] via Maxena, uno in via Parma. E' in fase [illegible] ultimazione la graduatoria per 19 alloggi a Campodonico.

LEVANTO

Approvato il progetto per l'illuminzione di via Roma

La giunta ha approvato il progetto relativo al rinnovo dell'illuminazione pubblica di [illegible] Roma per l'importo lavori [illegible] oltre 341 milioni. I lavori inizieranno entro l'estate.

[illegible]

Una lista [illegible] un candidato sindaco [illegible] Lega Nord

La Lega Nord per l'Indipendenza della Padania ha predisposto una lista [illegible] un suo candidato a sindaco. La presentazione della lista, del candidato a sindaco e dei punti principali del programma, avverrà domani mattina.

RECCO

Trasferta [illegible] Carloforte, organizza la Pro Loco

La Pro Loco ha organizzato un viaggio a Carloforte, «l'isola verde della sardegna dove ancora [illegible] parla e si vive alla genovese». Il viaggio è programmato per [illegible] mese di giugno. La quota di partecipazione è di 730 mila lire. Per prenotazioni e informazioni rivolgersi alla Pro Loco o all'agenzia Ospite, entro la fine di questo [illegible].

[illegible]

Internet [illegible] telelavoro, incontro [illegible] gli ingegneri

Continuano gli incontri nella sede di Chiavari dell'Ordine degli ingegneri, in via N. Bixio, su temi di attualità. [illegible] tema proposto per l'incontro di domani sera, [illegible] inizio alle 21, sarà «Internet e telelavoro». Relatore l'ing. Massimo Lussetti, coordina l'ing. Attilio Rocca. [g. vi.]

Due storie di solitudine

Muoiono in casa Li scoprono dopo giorni

[illegible] Un uomo di cinquant'anni, che viveva solo in via Profumo, nel centro storico di Voltri, è morto, probabilmente per un malore, ma nessuno se ne è accorto finchè i vicini, [illegible] da tre giorni non lo vedevano più, hanno provato inutilmente a suonare alla porta decidendo quindi di dare l'allarme. Ieri mattina alle 9 sono arrivati i carabinieri che hanno fatto intervenire i vigili del fuoco. Aperta la porta, è [illegible] scoperto il cadavere. Nonci sarebbero dubbi sulla [illegible] naturale del decesso. Il giorno precedente, a Begato, polizia e vigili del [illegible]o avevano scoperto il cadavere di un altro uomo, cinquantaduenne, morto da non meno di dieci giorni e non oltre quindici, probabilmente colpito [illegible] un infar[illegible]. Nessuno si era accorto del fatto che non usciva più di [illegible] finchè la parente di [illegible] vicina, arrivata per una visita, [illegible]a volta sul pianerottolo si è allarmata al forte [illegible] proveniente dalla porta d'ingresso dell'alloggio adiacente [illegible] ha chiamato [illegible] polizia. [a. p.]

S. Michele di Pagana: secondo gli ambientalisti un tratto di costa «è stato deturpato»

Rapallo, gli scogli della discordia

Contestati i lavori in mare davanti a Villa Pomaro

RAPALLO

Circa dieci giorni fa una grossa chiatta carica di scogli ha fatto la spola tra le [illegible] dove sono stati caricati i [illegible] e la baia di San Michele [illegible] Pagana. [illegible] tutti [illegible] abitanti della zona hanno capito subito quale era [illegible] compito della chiatta [illegible] [illegible] che cosa [illegible] i massi.

Giorno per giorno è stata costruita una scogliera artificiale che [illegible] sollevando polemiche e proteste. Gli abitanti e alcuni esponenti dei partiti di minoranza in Comune, sostengono che gli scogli deturpano il paesaggio e modificano un tratto di costa che era rimasto inalterato per secoli.

[illegible]ò preso posizione anche i Verdi e in questi giorni si parla di una raccolta di firme e si stanno raccogliendo elementi per un esposto alla magistratura. La scogliera artificiale è stata costruita come protezione ad [illegible] antico muro di sostegno [illegible] picco sul mare che delimita la proprietà privata di Villa Pomaro, edificio di grande pregio trasformato in residence. Secondo Riccardo Cecconi, consigliere di Rifondazione comunista, «sarebbe bastato qualche scoglio per difendere il muro. Questa soluzione potrebbe invece consentire l'approdo di imbarcazioni [illegible] la sistemazione di ombrelloni e sdrulo».

La proprietà spiega che la [illegible] barriera è [illegible] autorizzata dall'autorità marittima [illegible] dal Genio Civile di Genova: «Serve per proteggere il mu[illegible]glione dalla forza del mare - dicono a Villa Pomaro - ed evitare che in futuro il muraglione possa crollare». Aggiungono anche che la barriera artificiale è costata circa [illegible] milioni, [illegible] dire «figuriamoci [illegible] avremmo speso tanti soldi per un'opera che possa essere contestata [illegible] giudicata non per il vero scopo per cui è stata realizzata».

La scogliera si vede bene dalla diga foranea di Rapallo, dal piazzale dell'Excelsior, dalla scogliera di Prelo. Chi è vissuto [illegible] queste parti, e naturalmente chi ci abita, nota che qualcosa [illegible] stato stravolto

«E' una soluzione - ha detto Pierluigi Biagioni dei Verdi del Tigullio Occidentale - che potrebbe consentire a privati di appropriarsi di suolo demaniale che, invece, appartiene alla comunità».

La proprietà ribadisce che non c'è l'intenzione di creare un approdo privato, comunque sono in tanti a Rapallo e a San Michele di Pagana a sostenere che quel pregiato tratto di costa deve rimanere «vergine» [illegible] usufruibile da tutti.

[g. vi.]

Villa Pomaro a S. Michele di Pagana: la scogliera al centro delle polemiche

Il popolare «Gico» è morto [illegible] 68 anni

Lavagna è in lutto per Giuliano Costa

LAVAGNA

Il mondo del giornalismo del Tigullio è in lutto. Dopo un lungo ricovero all'ospedale [illegible] Sestri Levante si è spento Giuliano Costa, 68 anni, lavagnese, giornalista professionista. Una firma nota a chi segue lo sport anche a livello [illegible] lo, un volto amico per quanti avevano la fortuna di conoscerlo. La [illegible] carriera iniziò alla Gazzetta dello Sport, dove collaborò anche con l'organizzazione del Giro d'Italia. Costa passò poi a varie testate tra cui Annabella e l'Agenzia Italia. I [illegible] migliori anni li dedicò al Corriere Mercantile e alla Gazzetta [illegible] Lunedì doveva ricoprì l'incarico di capo dei servizi sportivi. Giornalista completo, si dedicò allo sport, all'enogastronomia e soprattutto, firmando [illegible] lo pseudonimo «Gico», alle tradizioni di Lavagna, [illegible] città natale. Deliziosi [illegible] sagaci i [illegible] «ricordi» della vecchia Lavagna, complete e perfette sotto ogni aspetto la ricette di piatti della tradizione ligure.

Costa lascia la moglie Adriana Rossi, la figlia Antonella, il figlio Aldo, redattore praticante nella redazione di Chiavari del «Secolo». I funerali si svolgono oggi alle [illegible] nella basilica di [illegible] Stefano a Lavagna. [g. vi.]

Giuliano Costa

Ne: protesta di un consigliere di Italia Nostra

«Il primo del Biscia cancellato dai cacciatori»

[illegible]

Con le belle giornate di primavera, anche [illegible] queste si possono contare sulla punta [illegible]ella dita, iniziano manifestazioni nell'entroterra e gite in campagna. Le une però contrastano, [illegible] volte, con le altre. [illegible] fa [illegible] [illegible] Maria Castellano, lavagnese, consigliere di Italia Nostra, che ha scritto alla Comunità montana dell'Aveto, al sindaco di Ne e alla direzione del Parco dall'Aveto, chiedendo «che diritto hanno le associazioni cinofile di occupare per più di due mesi con gare, finalizzate alla caccia» il grande prato sulla sommità del Monte Biscia.

«Il primo maggio volevo fare un'escursione al Passo del Biscia, ma poco prima dei Piani di Chiapozzo ho trovato un centinaio di auto, roulotte, moto normali e da cross. Una situazione peggiore che non un ingorgo cittadino». Anna Maria Castellano dice [illegible] [illegible] tornata indietro e di avere scoperto, scorrendo le pagine del depliant «Valgraveglia» [illegible] per [illegible] [illegible] domeniche e quasi tutti i sabati, dal 1° maggio al 4 luglio, la zona sarà sede di raduni cinofili con gare di cani da caccia, prove su quaglie, tiro al piattello.

Chiedo se si è considerato il danno ambientale a tutta la zona di questo potente [illegible] 'urto' di centinaia di auto, gente, cani - con conseguente calpestio, erosione, inquinamento e rumore - in una zona che rientra nel Parco naturale dell'Aveto. Infine - conclude la lettera - chiedo se si ritiene giusto che di fatto il privato cittadino che voglia farsi una passeggiata o una colazione al sacco in quell'area, ne sia invece escluso per più di metà primavera. Il caso è tale che la fuga, per chi per avventura si ritrova in quella situazione, è persino difficile».

[g. vi.]

Inaugurata ieri la stele donata dal Comune di Carrara: presenti i generali Cancellieri e Perazzo

Carabinieri, [illegible] monumento agli ideali

Il sottosegretario alla Difesa, Rivera, in visita [illegible] Forte S. Giuliano

GENOVA

Inaugurato [illegible] mattina con una cerimonia impeccabile ma toccante, presenti le autorità civili, militari e religiose, il monumento che, nel Forte San Giuliano, sede del Comando provinciale dei carabinieri, ricorda i Caduti dell'Arma per gli ideali di libertà e giustizia. [illegible] solo le vittime degli anni di piombo, ma tutti coloro i quali [illegible] il loro sacrificio hanno portato all'apice lo spirito di dedizione, altruismo e senso del dovere che accomuna i carabinieri fin dal momento in cui indossano la divisa: lo ha sottolineato [illegible] sottosegretario [illegible] Difesa, Gianni Rivera, [illegible] omaggio ai Caduti. Presenti [illegible] il vicecomandante generale dell'Arma, generale Giorgio Cancellieri, e il genera[illegible] Sabato Palazzo, comandante Gol Ros. Il monumento [illegible] scultore Perugini è un dono del Comune [illegible] Carrara. A salutare calorosamente il sottosegretario, c'era un'altra gloria del calcio, Romeo Benetti, che per l'appunto ha il suocero carabiniere. [a.p.]

Lo scoprimento della stele dedicata [illegible] Caduti dei Carabinieri. Qui sopra l'incontro tra [illegible] e [illegible]

Decisa la rotazione

[illegible] integrazione [illegible] [illegible] Siglato [illegible]

RIVA TRIGOSO. Accordo siglato nel tardo pomeriggio nella sede Assoindustria di Genova tra Fincantieri e sindacati sulla vertenza riguardante la [illegible] integrazione.

Fino [illegible] dicembre nei due poli, Riva e Muggiano, [illegible] lavoratori in «cassa» fino a dicembre: il totale [illegible] [illegible] lavoratori potrebbe scendere a 260 negli ultimi tre mesi del '99. Accettata [illegible] propo[illegible] dei sindacati per la rotazione [illegible] 15 giorni e un massimo di 3 [illegible] di «cassa» per ogni lavoratore.

Ieri mattina la portineria dei cantieri navali Fincantieri da Palermo a Trieste, tra cui [illegible] Trigoso, Muggiano di La Spezia e Genova, erano [illegible] nuovamente bloccate [illegible] 9 a mezzogiorno .

A sostegno dei lavoratori Fincantieri si erano espressi i segretari dei Dß di Genova, Tigullio e La Spezia, contestando la scelta della cassa integrazione. [g. vi.]

Rileggere una fiaba, creare un giornale e parlare di diritti. Consultare le novità editoriali, conversare con gli autori e le firme prestigiose del quotidiano.

dal 12 al 16 maggio

FIERA DEL LIBRO

Appuntamenti con "La Stampa"

"La Stampa" vi dà il benvenuto alla Fiera del Libro di Torino con un calendario ricco di appuntamenti. Incontri, confronti, dibattiti: tante occasioni per approfondire, conoscere, discutere, scoprire. Insieme agli scrittori, alle firme più autorevoli del giornalismo italiano, agli esponenti più in vista della cultura, ai professionisti dell'informazione. Ricordate, per cinque giorni avete un appuntamento quotidiano.

La Stampa è presente alla Fiera del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 3, stand R19 ■ per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand Q100 - R 71

Le parole aiutano purché poco chiare
A cura de "La Stampa"

Intervengono
GUIDO CERONETTI
ALESSANDRO PISCI
PAOLA ROMAN
MANUELA TAMIETTI

Mercoledì 12 maggio, ore 19,30
Spazio autori A

■

C'era una svolta
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Intervengono
ENZO D'ALÒ
ROBERTO DENTI
TILDE GIANI GALLINO
BIANCA MARIA PITZORNO

Saranno presenti
NICO ORENGO
GIULIANO SORIA

Giovedì 13 maggio, ore 16
Sala 500

■

Il Grande Torino: una memoria infinita
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIAN PAOLO ORMEZZANO

Intervengono
GIANNI MINÀ
EMILIANO MONDONICO
DIEGO NOVELLI
FRANCO OSSOLA

Giovedì 13 maggio, ore 18,30
Caffè letterario Lavazza

■

Guido Ceronetti, la passione della parola
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
FRANCESCO BIAMONTI
GUIDO DAVICO BONINO
CARLO FRUTTERO
LORENZO MONDO

In occasione dell'uscita del libro di Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
edito da "La Stampa"
SARÀ PRESENTE L'AUTORE

Venerdì 14 maggio, ore 18
Sala Londra

Scrivere il giornale
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour e della Provincia di Torino

Presiede
MERCEDES BRESSO

Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA
MAURIZIO TERNAVASIO

Sabato 15 maggio, ore 10
Auditorium

■

Carta bianca
A cura de "La Stampa" e del Premio Grinzane Cavour in collaborazione con San Paolo Imi Regione Piemonte, Giunti Editore Programmidea

Intervengono
ROBERTO BELLATO
DINO BERARDI
ROBERTO FRANCHINI
MARIA TERESA MARTINENGO
LORENZO MONDO
GIAN LUIGI MONTRESOR
GIULIANO SORIA

Sabato 15 maggio, ore 11,30
Auditorium

■

La passione dei diritti
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIANNI RIOTTA

Intervengono
LAURA BALBO
ENZO BETTIZA
GAD LERNER
PAOLO MIELI

Sabato 15 maggio, ore 15,30
Auditorium

■

Cuori allo specchio
A cura di "Specchio" de "La Stampa"

MASSIMO GRAMELLINI
con la collaborazione degli attori della compagnia A.c.s. Teatrando di Biella

celebra
eroi ed eroine della letteratura, i loro dilemmi e le loro passioni

Sabato 15 maggio, ore 18
Caffè letterario Lavazza

■

Come si diventa giornalisti
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIAN LUIGI BECCARIA
GIORGIO CALCAGNO
LUIGI LA SPINA
PAOLO MANCINI
ALBERTO PAPUZZI

In occasione dell'uscita del libro di Giorgio Calcagno, Ennio Festa Carla Marello, Alberto Papuzzi Franco Pastore
Stile Stampa. Manuale di scrittura
edito da "La Stampa"

Domenica 16 maggio, ore 18
Sala Londra

LA STAMPA

I LIBRI DE LA STAMPA

Il governo stanzia 35 miliardi per Savona: la metà saranno destinati ai traghetti di Vado

La Liguria offrirà 23 mila posti barca

Via libera al massiccio ampliamento dei porti turistici

SAVONA

Sono 46 i porti turistici previsti in Liguria, per un totale di 23 mila 650 posti barca. E' quanto prevede il Piano territoriale della [illegible] che è stato approvato dalla Regione [illegible] un decreto. Il documento di programmazione è ora diventato operativo. In Liguria offrirà in teoria enormi possibilità di approdo, anche se le progettazioni necessitano di un confronto con le esigenze di mercato e i costi di gestione. In questa corsa alla costruzione dei porti turistici, gli ultimi troveranno un mercato già saturo.

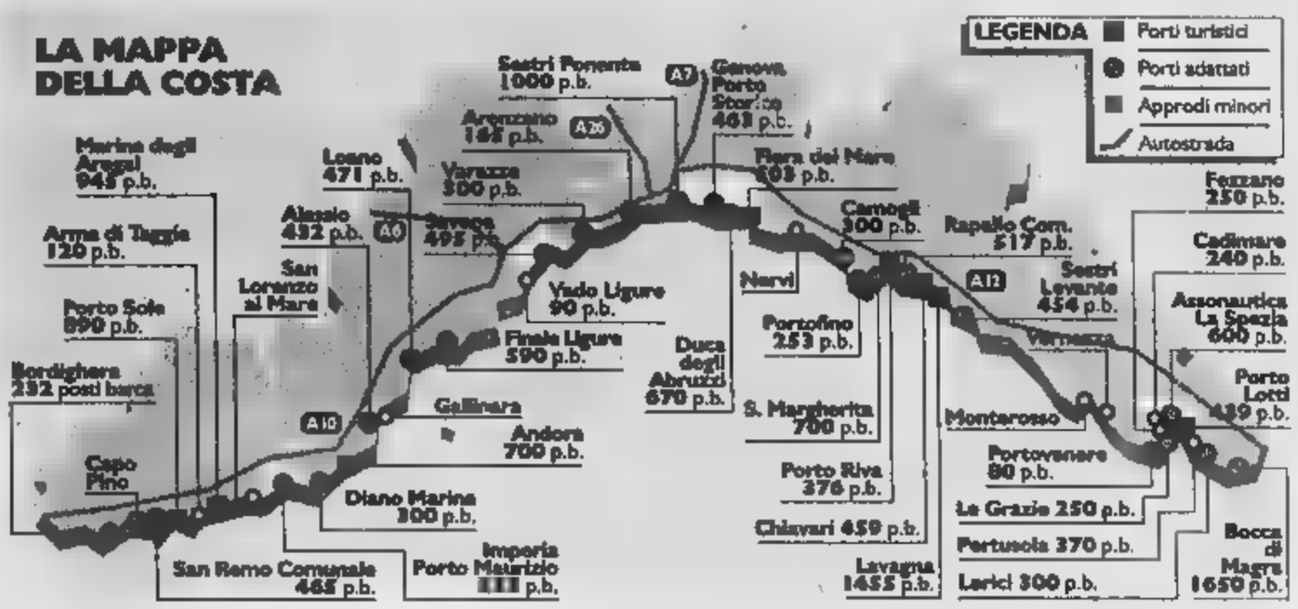
Per [illegible] un quadro della situazione basta considerare la Riviera di Ponente. [illegible] mappa regionale Savona viene accreditata di circa [illegible] posti barca perchè sono state prese come unità di misura imbarcazioni da 12 metri. Ma nulla vieta ai costruttori degli approdi turistici di orientarsi [illegible] altre tipologie. A Varazze vengono riconosciuti 550 posti e si tratta di un progetto di ampliamento ormai [illegible]

Un intervento assai significativo che è previsto dal decreto regionale anche se non figura [illegible] nella mappa riportata, è quello di Noli-Spotorno, che avrà oltre 500 posti barca. Sono previsti incrementi [illegible] be per Loano (che salirà da 350 a 700 posti barca), Vado Ligure (da 90 a 250), Alassio (che dovrebbe arrivare a 450 posti). Entro pochi anni, la capacità ricettiva degli approdi liguri dovrebbe salire da 14 mila 200 a [illegible] mila 650 posti. Si tratta praticamente di un raddoppio dei posti barca a cui purtroppo non fa riscontro [illegible] un adeguamento della viabilità. Se tutti gli approdi previsti verranno realizzati, il traffico sulla costa subirà un ulteriore collasso, visto che l'Aurelia è da tempo satura e il raddoppio è [illegible] in fase di progettazione.

La Regione ha comunque espresso giudizi positivi su uno degli interventi innovativi di maggior impatto, il porto di punta Margonara che a fine mese arriverà alla progettazione preliminare. Secondo la Regione l'intervento non produrrà impatto ambientale, considerata la vicinanza con il porto commerciale di Savona. Il punto di forza del progetto Savona-Albissola è rappresentato dalla disponibilità di capitale privato. Grazie al bando di gara formulato dalla Port Authority le due cordate concorrenti (Omnia e Spada) hanno accettato di lavorare in collaborazione per progettare, costruire e gestire il grande approdo turistico. Un intervento che prevede un costo di 80 miliardi.

Intanto il governo ha stanziato un contributo da 35 miliardi per il porto commerciale di Savona. La metà saranno destinati al terminal traghetti di Vado Ligure che dal 2000 [illegible] rantirà anche un collegamento per la Sardegna.

[s. b.]



«Fumate [illegible] della centrale»

Ora l'Enel avverte i savonesi quando arriva l'inquinamento

VADO L.

L'Enel annuncia l'emissione di fumo opaco per l'entrata in funzione del gruppo tre della centrale. Dopo un ventennio di inquinamento l'avviso dell'ente elettrico [illegible] come una burla mentre in realtà è un segnale di «trasparenza amministrativa». Per evitare che i savonesi si mettano in allarme, l'Enel annuncia in anticipo gli inconvenienti che si verificheranno quando verranno accesi i bruciatori che erano fermi per la ristrutturazione del gruppo elettrico.

«Nelle prossime due settimane si verificherà l'accensione e rotazione di 24 bruciatori - spiega l'Enel in un comunicato stampa -. Siamo infatti arrivati alla fase conclusiva dei lavori di adeguamento ambientale sulla [illegible] a della centrale termoelettrica. In concomitanza alla prima [illegible] dei bruciatori potrebbero verificarsi emissioni di fumo più opaco, di impatto ambientale non significativo. Queste emissioni verranno comunque monitorate in tempo reale da Provincia e Asl. L'Enel ha predisposto [illegible] misure tecniche e operative per fronteggiare ogni eventuale anomalia, anche in questa delicata fase di primo avviamento e garantisce la costante attenzione agli aspetti ambientali. Il personale [illegible] pronto a fronteggiare ogni causa di potenziale disfunzione e, se necessario, a fermare l'impianto». Anche la Provincia diffonde un comunicato per tranquillizzare i savonesi: «L'Enel metterà a disposizione i dati sul monitoraggio ambientale del gruppo elettrico. Sono state adottate precauzioni per evitare gli inconvenienti che si erano verificati lo scorso autunno, mettendo in allarme la popolazione. La Provincia e l'Agenzia regionale per l'ambiente vigileranno sull'avvio del gruppo elettrico».

[s. b.]

Al vaglio del pm l'«abbandono di minore»

La madre di Martino verrà incriminata?

SAVONA

[illegible] stata identificata la madre del piccolo Martino, il neonato mulatto abbandonato sul treno interregionale Milano-Genova-Ventimiglia sabato [illegible]. Si tratterebbe di una cittadina nigeriana. E' quanto si è appreso [illegible] a palazzo di Giustizia.

L'inchiesta è coordinata [illegible] sostituto procuratore Alberto Landolfi. Non è escluso che il magistrato possa ipotizzare il reato di abbandono di minore nei confronti della mamma: perchè tale reato sussista, deve [illegible] accertato se il neonato sia [illegible] messo in pericolo.

Un particolare potrebbe suffragare questa tesi: il neonato (di 3-4 giorni, è ricoverato al nido del reparto di Ostetricia-Ginecologia del Santa Corona, le [illegible] condizioni sono buone) sarebbe stato abbandonato nella toilette con il cordone ombelicale chiuso soltanto da [illegible] pinzetta, di quelle utilizzate in ospedale.

Quest'ultimo particolare apre anche ad un'altra ipotesi: la donna ha partorito in un ospedale (la presenza della pinzetta) ed è poi scappata? L'alternativa potrebbe essere quella di un parto «clandestino», assistito comunque da una persona che ha [illegible] di queste pratiche mediche.

Intanto la vicenda del piccolo Martino, al di là dell'inchiesta giudiziaria, [illegible] suscitando molto interesse. Il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame, che ha dato al neonato il nome di Martino Antonio Gabriele di Petra, legandolo alla città rivierasca, avrebbe ricevuto decine di telefonate di persone che si sarebbero fatte avanti per garantire un futuro al bambino.

Il piccolo era stato trovato da S.M. in una toilette dell'interregionale, poco prima che il treno arrivasse alla stazione di Albenga. Era avvolto in una coperta, sul pavimento. Il [illegible] to [illegible] stato preso in consegna dal personale Fs e poi era stato consegnato agli [illegible] della Polfer.

[f. p.]

Il fascino della manifestazione sportiva ha coinvolto gli imprenditori savonesi

L'offshore con una cornice di lusso

Gli stand degli sponsor attorno all'area portuale

SAVONA

Le imprese savonesi scommettono sull'offshore. Dopo la Carisa, che è [illegible] anche a far parte del comitato organizzatore del campionato mondiale, sono una ventina le aziende che avranno uno stand in porto [illegible] 21 al 23 maggio in occasione dell'European Grand Prix.

Per il momento hanno già dato l'adesione: Cassa di risparmio di Savona, Azimut Yacht, Wally Yacht, Sirio Infotech. Società generale dei servizi, Saris, Cantine Marchesi di Barolo, Aeroporto di Nizza, Terminal Rinfuse Vado, Office Line Gervasoni, Infineum Italia, Corsica Line, Milano pubblicità, Telecom, Delfino preziosi, Italiende, Confcommercio, Smaes, Domopul, Consorzio savonese autotrasporti, Olmo, Valtur.

L'intera area portuale sarà a disposizione dell'offshore. Le banchine che ormai sono adibite allo sbarco dei crocieristi, serviranno per la messa in mare dei potenti catamarani. Le [illegible] 5 e 6 verranno adibite a box. Il terminal [illegible] servirà temporaneamente ad ospitare i piloti, il comitato organizzatore e la sala stampa. Il silos delle auto verrà [illegible] a disposizione [illegible] delle squadre e dei visitatori.

Ma anche il Priamar assumerà un ruolo importante. Sulla fortezza si svolgeranno infatti la presentazione dell'intero campionato del mondo, con le sue dieci tappe che vanno dalla Norvegia all'Olanda, dalla Turchia agli Emirati arabi. Sempre sul Priamar, è in programma il party di benvenuto per squadre, piloti e sponsor.

Prove tecniche per la «Hyan» di Edoardo Polli e Laith Pharaon che nei mesi scorsi ha sperimentato le nuove eliche a Savona

Se per Savona si tratta del primo appuntamento [illegible] il mondiale offshore, per altre località i grandi catamarani rappresentano ormai un'attrazione fissa. Ad Arendal, in Norvegia, dopo un primo [illegible] di contestazione da parte degli ambientalisti di Greenpeace, l'esibizione delle potenti imbarcazioni che sfrecciano nei fiordi è diventata una delle manifestazioni di maggior richiamo. Altrettanto importante la tappa di Istanbul. Approfittando dei tre giorni di gara con i catamarani, infatti, viene temporaneamente chiusa la circo[illegible] commerciale nel Bosforo. Anche in Turchia l'offshore ha assunto connotazioni positive. Negli Emirati [illegible]bi, infine, l'offshore è lo sport nazionale. La disponibilità pressochè illimitata di fondi e la passione per i motori e la velocità, entusiasmano i finanziatori. Non a [illegible]so gli Emirati arabi hanno costruito i tre «Victory» che giocano un ruolo primario nel campionato mondiale e nel Trofeo Pole Position.

[e. b.]

OGGI IN ASSISE A GENOVA VIA AL PROCESSO: 40 AVVOCATI, 200 TESTIMONI, PM ENRICO ZUCCA

E i periti in aula già affilano le armi

Bilancia sano di mente? Ora ci vuole il supertest

La storia
Massimo Numa

GENOVA

Diciassette morti. [illegible] normali uccise così senza una ragione; uomini uccisi per rapine; prostitute «giustiziate» in nome di vari e confusi motivi. Uomini uccisi per complesse e intricate vendette. Una scia di sangue che, da Genova, tra il '97 e il '98 si è poi diffusa nel Savonese, a Imperia e nell'Alessandrino. E oggi inizia il processo in corte d'Assise a Genova: un lungo viaggio senza il protagonista, che ha deciso [illegible] restare in cella perchè - ha detto - «si vergogna di quanto ha commesso».

Il processo si svolge nell'aula magna del tribunale di Genova, dove [illegible] presenti una quarantina di avvocati a rappresentare le [illegible] parti civili (42 già costituite in giudizio) e la difesa dell'imputato. Tutto il [illegible] sarà videoregistrato. I testimoni saranno circa [illegible], di cui 163 per l'accusa. «L'enorme curiosità e attesa che sta suscitando il processo a carico di Donato Bilancia è solo per il "nero". Il "giallo" infatti con la [illegible] confessione ormai risolto». Lo ha detto l'avvocato Umberto Garaventa, presidente dell'Ordine degli avvocati liguri, difensore d'ufficio di Donato Bilancia. Lui ha poco da difendersi. Ha già detto tutto, poche ore dopo l'arresto, al pm Enrico Zucca, che è riuscito a conquistare la sua (quasi) completa fiducia. Quasi, perchè le zone d'ombra, nei delitti di Bilancia, ci sono ancora e il processo avrà la funzione di far quadrare i conti che ancora non tornano.

«Dal punto di vista processuale - ha spiegato Garaventa - sto studiando l'unica questione importante dal punto di vista difensivo, che è la richiesta di perizia psichiatrica. Sono infatti [illegible] che Bilancia [illegible] infermo di mente». «Il mio assistito, come ha più volte ribadito - ha continuato il legale - non sarà presente in aula. La scelta comunque è coerente con il [illegible] personaggio». «Secondo me - ha concluso il difensore - il processo entrerà nel vivo alla seconda udienza. Il primo giorno infatti ci saranno [illegible] costituzioni [illegible] varie parti civili, e l'introduzione del pm Enrico [illegible]. A dover giudicare il serial killer saranno sei giudici popolari, cinque uomini e una donna, con tre supplenti. Saranno loro ad affiancare il presidente Loris Firozzi e il giudice a latere Massimo Cusatti.

Una raffinata battaglia tra periti: sarà questo [illegible] dello scontro tra pm, difesa e parti civili. A parlare per primi saranno i due consulenti d'ufficio, gli psichiatri Rossi e Ponti che [illegible]po [illegible] sottoposto il serial killer, nei mesi scorsi, a vari test, hanno concluso che è capace di intendere e di volere. [illegible] parte della difesa e delle [illegible] corte sarà probabilmente chiesta una vera e propria perizia psichiatrica per appurare se Bilancia è imputabile [illegible] può sostenere un processo oppure se è totalmente infermo di mente. Ai giudici, inoltre, saranno sottoposte anche le valutazioni sui risarcimenti che via via saranno chiesti dalle parti offese che [illegible] una cinquantina. Problema complesso: Bilancia - [illegible] quanto [illegible] ne [illegible] - è nullatenente, non ha immobili, nè fonti di reddito. Il risarcimento rischia [illegible] essere solo simbolico. La perizia [illegible] più delicata, quella affidata al dottor Marco Canepa dall'avv. Gianfranco Pagano, riguarda il [illegible] a favore di Lorena, il transessuale venezuelano ferito da [illegible] Bilancia in località Barbellotta [illegible] Novi Ligure (Alessandria), il [illegible] marzo '98, la sera in cui furono uccisi i due metronotte Candido Randò e Massimino Gualillo.

A sin. il pm [illegible] è riuscito a far confessare il serial killer Donato Bilancia (a fianco) subito dopo l'arresto nel maggio '98

«E' una valutazione un pò particolare - spiega Marco Canepa - perchè si deve prima decidere se ritenerlo uomo o donna». Lorena ha già annunciato che chiederà alla corte di partecipare al processo «protetta» [illegible] un paravento.

COMUNE DI LAIGUEGLIA
PROVINCIA DI SAVONA
Si comunica che ai sensi dell'art. [illegible] L.R. 24/1987, presso la Segreteria Comunale è depositato il piano particolareggiato [illegible] iniziativa privata, sito in Località Cuni (zona C2), presentato dalla Società "La Quiete" e adottato [illegible] deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26/3/1999.
Gli [illegible] rimarranno in libera visione per 15 giorni consecutivi a partire dal 13/5/1999.
Chiunque abbia interesse può presentare opposizioni e/o osservazioni nei successivi 15 giorni.
Laigueglia lì, 13/5/1999
IL SINDACO
[illegible] Silvano [illegible]

Il mondo del vino si impegna sui temi della salvaguardia territoriale

Le vigne a tutela dell'ambiente

Il Monferrato enologico si interroga sul Duemila

Tempo di grandi dibattiti e di forte attenzione dei media sul mondo del vino e dintorni. La crescita di interesse attorno all'enologia e ai suoi prodotti è evidente: giornali e televisioni dedicano articoli e servizi con sempre maggiore frequenza.

E il mondo del vino, sotto i riflettori, si impegna a «far notizia» in maniera positiva. Il Piemonte, che è al centro di un grosso movimento di riscoperta enoturistica è in prima fila, costante: quando si discute di vino è inevitabile abbinarvi i temi ambientali. Le vigne, oltre che disegnare il paesaggio costituiscono un presidio importantissimo per il territorio e il suo assetto.

I temi eno-ecologici, oltre che quelli economici sono emersi anche durante l'intensa catena di incontri che ha visto lo scorso fine settimana tecnici ed appassionati schierati venerdì ad Acqui Terme, dove al teatro Ariston si è discusso della riforma dell'Ocm con i massimi esperti nazionali.

La Comunità europea si è data una nuova organizzazione anche in campo enologico con conseguenze pratiche per tutti i produttori a cominciare dalla possibilità di impiantare vigne, seguendo però precise norme.

Sabato alla cantina «Tre stelle» di Montaldo Bormida (220 soci, sette miliardi di fatturato, la più importante realtà enologica dell'Ovadese) è stato invece presentato il progetto di un «super Dolcetto», frutto di attente selezioni e figlio delle vigne con migliori terreni.

Il giorno dopo ancora un incontro dedicato al vino a Gabiano Monferrato in attesa dell'appuntamento di domenica, 16 maggio. Alle 10 a palazzo Callori di Vignale Monferrato, sede all'enoteca regionale, si terrà un incontro sulla vitivinicoltura monferrina.

Il Consiglio di amministrazione dell'Enoteca regionale del Monferrato, con questo atto conclusivo del proprio mandato, intende proporre una radiografia del settore, facendo il punto della situazione alle soglie del nuovo millennio. Il titolo dell'incontro è evocante e volutamente provocatorio: «Mille e non più mille».

Sono previste relazioni dell'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo di quello provinciale Paolo Filippi, del presidente della Camera di commercio di Alessandria Renato Viale, del presidente dell'Unione italiana vini Vittorio Vallarino Gancia, e del neo presidente del Consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato Pier Luigi Bezzani, produttore di Cocconato.

Il benvenuto ai partecipanti sarà dato dal presidente dell'assemblea dei Comuni Emanuele Demaria, sindaco di Conzano e dalla presidente dell'Enoteca Laura Raimondo Mazzetti d'Alda e dalla sua vice Alessandra Colonna.

Sergio Miravalle, giornalista della «Stampa», farà da moderatore all'incontro che servirà anche per presentare il volume «Monferrato ieri» del pittore monferrino Mario Pavese, edito da Imago.

E a proposito di libri c'è da segnalare che oggi ad Asti si presenta il volume «Asti l'aroma della tradizione», libro dedicato allo spumante astigiano ed alla sua terra, redatto da Angelo Dezani, enologo e direttore dell'Associazione produttori dell'uva moscato d'Asti. Sarà presentato alle 11 nella sala della Cassa di risparmio in piazza Libertà. L'Assomoscato ha voluto (con la collaborazione della Regione e della Cassa), riunire in un volume di facile e piacevole lettura, storia, curiosità, aneddoti e dati produttivi sul moscato.

La «Signora è in rosso»

C'è il club amici della Barbera

La Barbera conta anche un gruppo di «fans» costituiti in associazione: sono gli «Amici del Barbera d'Asti» ed hanno sede a Nizza Monferrato alla bottega dedicata a questo vino con nome evocante: «Signora in rosso».

Il gruppo (già oltre 120 soci in un anno), sta organizzando le attività, sia quella interna (degustazioni guidate riservate agli aderenti), sia le promozioni per far conoscere le varie «anime» di questo vino.

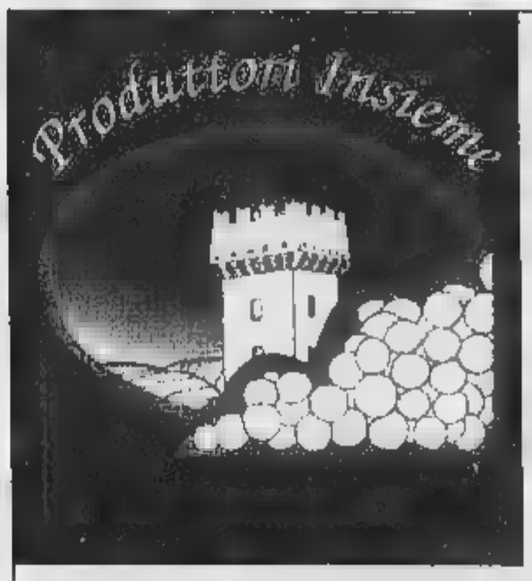
«In particolare - sottolinea il presidente Ezio Borgio, per anni direttore della Viticoltori Piemonte - puntiamo sul confronto con i ristoratori e gli enotecari di tutta Italia. La Barbera sta vivendo un periodo fortunato ed anche la nostra associazione è intenzionata a portare il suo contributo». Tra le iniziative in programma, ci sono anche gemellaggi con altre zone vinicole e viaggi-studio: «Ci piacerebbe andare alla conquista della gastronomia emiliana - aggiunge Borgio - il parmigiano ed il prosciutto di Parma ben si abbinanano con la nostra Barbera». L'associazione, che a Verona al Vinitaly si è presentata ufficialmente al mondo enologico italiano, sta preparando materiale illustrativo da distribuire ed è anche a buon punto la redazione di una monografia su questo vino. Dovrebbe essere pronto a dicembre, per una occasione particolare: la «Festa di fine secolo» all'insegna della Barbera d'Asti, una sorta di capodanno anticipato per brindare con il rosso all'arrivo del terzo millennio. «L'idea è piaciuta - annota Borgio - dovrebbe essere una mega-festa con oltre cinquecento invitati. Da tenersi in un locale idoneo, forse alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo».

Non mancherà anche per il '99, la consegna del premio intitolato alla memoria dello studioso scomparso Luciano Usseglio Tomasset. Il riconoscimento nel '98 (prima edizione) fu assegnato a Carlin Petrini. La giuria è al lavoro per scegliere il nuovo «testimonial».

Quanto all'attività interna del gruppo, da segnalare due incontri (riservati ai soci) che si terranno alla «Signora in rosso» di Nizza: martedì 18 maggio degustazione guidata da Giuliano Noè con vari esempi di Barbera d'Asti collocati nella fascia di prezzo medio-alto. La serata sarà ripetuta il primo giugno per valutare la qualità dei vini in vendita a prezzi minori (dalle 10 alle 19 mila). Sono aperte anche le iscrizioni all'associazione. Gli «Amici» aspettano nuovi soci: informazioni da Tullio Musso alla «Signora in rosso», tel. 0141/793.350.

V.U.DOC. & C. SAS
Azienda Produzione Vini
DOC E DOCG
Corso Italia 41 - Canelli (AT)
Tel./Fax 0141/824000
Cell. 0335/5447028

ALTIORA
FATTORIA VALLE DELL'EDEN
dei CONTI GUASTI CAMAJANI
COLLINE DEL MONFERRATO
15078 ROCCA GRIMALDA - ALESSANDRIA
Tel. 0143.873450 - 010586979
http://www.valledelleden



I NOSTRI VINI d.o.c. in bottiglia
Dolcetto d'Ovada
GAVI
Barbera del Monferrato
Cortese Alto Monferrato
DALLE NOSTRE COLLINE I VOSTRI VINI
Un'accurata selezione delle uve prodotte nei vigneti tipici dell'Alto Monferrato e l'attiva partecipazione dei Soci ci permette di potervi offrire una degustazione gratuita dei nostri vini presso la Cantina di Capriata d'Orba in Via Provinciale 2. - Tel. 0143.46182
Ampio parcheggio per visite organizzate su prenotazione
VENDITA AL MINUTO

VINI DOC
Tenuta Carlotta e Rivarola
Fraz. Grillano - Ovada

La politica di qualità e l'adesione alla tradizione del territorio sono la forza di questi vini.
Tenuta Carlotta e Rivarola di F. Torello Rovereto
Fr. Grillano-Ovada- Tel. 0143.821085 - 010532107
E.MAIL: tcr.grillano&iol.it

VINERIA DELLA IN ROSSO
A del VINO
Aperta il venerdì, sabato, domenica dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 01.
Degustazione e vendita grandi vini piemontesi in bottiglia e a bicchiere.
Spuntini a tutte le ore con cucina tipica piemontese.
Via Crova, 2 - NIZZA MONFERRATO - Tel. e Fax 0141/793350

Il [illegible] delle nostre colline
in un bicchiere
Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)
diretta VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
È il momento di imbottigliare vini nuovi selezionati

ELENCO VINI:
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC
Piemonte DOC Moscato dolce
VINI DOC SELEZIONATI
Infernal Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arsenio Grignolino Monferrato Casalese DOC Selez
Aulé Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato
ERRICATO
Vega Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
VINI DEL 2000
Infernal Riserva 2000
Arsenio Riserva 2000
VINI DA TAVOLA Barbera rosso
Rosin Vino Rosato
Regin Vino Bianco
VINI DOLCI
Moscato Dolce - Brachetto - Moscato Rosso
Spumanti - Brut
Cruman Chardonnay
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

Nonostante l'aumento degli incassi, le somme destinate sono scese dagli 11 miliardi del '95 ai 6,5 del '98

I Comuni: «Vogliamo più soldi dal casinò»

Sempre meno contributi alle località del comprensorio

Gian Piero Moretti
SANREMO

Un «crescendo» wagneriano, ma al contrario. Questa è sen- che ha scorrendo la tabella con i contributi erogati dal casinò ai comuni dell'imperiese, alle Apt di Sanremo e Alassio e alle province di Imperia e Savona.

Erano 11 miliardi nel '95, so- diventati 6 miliardi e nel '98 (colpa anche dell'alluvione) passando attraverso i 10 miliardi del '96 e i 7 e mezzo del '97.

E Ora i Comuni protestano. Guglieri è andato a Roma per far valere le ragioni di Diano Marina e delle località del comprensorio. Ha chiesto di poter accedere all'anteriparto: il gruzzolo che il Comune preleva e destina a grandi opere di carattere extra-comunale, prima di procede alla distribuzione della somma rimasta. Il sindaco di Sanremo Bottini non lo dice apertamente lo fa capire: «Non parla neppure». Il indica destinazione delle prelevate nel dagli incassi del casinò prima del riparto: ristrutturazione dell'ospedale (1 miliardo 600 milioni), manifestazioni turistiche, sportive e culturali (11 miliardi e mezzo), attività musicali dell'orchestra sinfonica (12 miliar- e mezzo), ferrovia este (700 milioni), conservazione e valorizzazione centri storici (3 miliardi e mezzo), mercato dei fiori e viabilità di interesse provinciale (4 200 milioni), attivazione corsi universitari (1 miliardo e mezzo), funivia Sanremo-Monte Bignone (1 miliardo e mezzo). A queste occorre aggiungere ancora ulteriore contributo di 920 milioni alla Provincia e l'affitto dell'immobile che ospita le roulettes che è di proprietà del Comune (11 miliardi e mezzo). «Sono spese che promuovono e valorizzano solo Sanremo ma l'intera provincia, che portano gente, che danno impulso all'economia» fa notare Bottini.

Gli incassi casinò sono in costante aumento, grazie anche all'apporto delle Slot machines: centoquaranta miliardi nel '98. I contributi ai Comuni, invece, scendono.

Perchè? «Lo abbiamo erogato ai Comuni tanto l'80 per cento del contributo a causa delle difficoltà di cassa determinate dall'alluvione» aggiunge ancora il sindaco che assicura: «Per il '99 non ci problemi: assegneremo l'intero ammontare del contributo: cento per cento».

L'obbiettivo del Comune è di gli incassi. «L'Arthur Andersen ha certificato il potenziale economico del no- casinò: è un'azienda da 200 miliardi all'anno» precisa ancora Bottini che poi aggiunge: «Ci stiamo avviando verso il della nuova società di ge- e. Con il nuovo consiglio di amministrazione, che dovrà operare in sinergia i dirigenti, si potrà varare quel piano di produttività che dovrà assicurare il livello di introiti previsto nelle proiezioni della Arthur Andersen».

Ma intanto i Comuni della provincia piangono per i milioni smarriti per strada. Bordighera, capolista nella classifica dei centri più pagati, tiene (con i «tagli dell'alluvione») ricevuto 877 milioni, più o meno lo stesso contributo del '98 quando in entrarono milioni. Nel '95 e '96 aveva raggiunto il miliardo e . Imperia e Ventimiglia passate dal miliardo scarso del '95 a 548 milioni dell'anno corso; Taggia e Ospedaletti da 600 milioni scarsi a 329 milioni.

Piangono e protestano analizzando il «crescendo» wagneriano, che accompagnato il prelievo anteriparto parte del Comune di Sanremo. Si è passati dai 27 miliardi del '92 ai miliardi del '98. Il prelievo più imponente è quello destinato alle manifestazioni, passato dai 6 miliardi del '92 ai 12 miliardi del '98.

L'ultima entrata fra le voci dell'anteriparto, è la ricostruzione delle ferrovie che, fra '97 e '98, ha miliardi scarsi.

Da quattro anni l'anteriparto finanzia l'attivazione e il funzionamento dei corsi universitari. Compreso il l'iniziativa ha ottenuto un di 4 miliardi.

La voce «Spostamento a monte della Ferrovia» compare nei tabulati del bilancio dell'anteriparto da più di dieci anni. Complessivamente, dall'89 a oggi, circa 8 miliardi e mezzo.

Palazzo Bellevue, alla luce della valutazione della Andersen, ha deciso di investire su quella che è universalmente riconosciuta come la prima azienda della Provincia. Certamente quella che contribuisce maggiormente con i suoi quattrini al benessere dell'intero Ponente. Cinque miliardi sono stati stanziati recentemente per interventi di ristrutturazione e per l'acquisto di una settantina di slot machines, mentre altri sei, verranno destinati alla realizzazione del nuovo Roof Garden. La somma, grazie alle del nuovo statuto della società, potrà essere prelevata dal Tfr, il trattamento di fine rapporto del personale.

Bottini, nel suo intervento, ha voluto ricordare che non bisogna più ragionare in un'ottica campanilistica, che ormai la provincia di Imperia è un'unica megalopoli di mila abitanti. Senza confini da solida unità.

QUATTRO ANNI IN DISCESA

	1995		1997	
BORDIGHERA	1.588.000.000	1.464.000.000	978.000.000	
CERVO	198.000.000	183.000.000	122.000.000	109.000.000
MARO			550.000.000	
IMPERIA	965.000.000	908.000.000	604.000.000	548.000.000
OSPEDALETTI	595.000.000		366.000.000	329.000.000
S. BARTOLOMEO		274.000.000	183.000.000	
TAGGIA	593.000.000	547.000.000	364.000.000	329.000.000
VENTIMIGLIA	968.000.000		607.000.000	548.000.000
PROVINCIA IMPERIA	864.000.000	797.000.000	532.000.000	
APT SANREMO		494.000.000	330.000.000	295.000.000
APT ALASSIO	350.000.000	350.000.000	350.000.000	350.000.000
PROVINCIA SAVONA		100.000.000	100.000.000	100.000.000
TOTALE	7.878.000.000	7.403.000.000	5.090.000.000	4.623.000.000
TOTALE COMPLESSIVO centri minori				

Il sindaci vanno al Ministero

«Sulla ripartizione degli utili siamo decisi a dare battaglia»

Andrea Guglieri, sindaco di Diano

Angelo
DIANO MARINA

I sindaci del Dianese e di Imperia a Roma per i fondi del casinò. Vogliono diversa ripartizione degli utili della da gioco e sono decisi, per questo obiettivo, a lottare fino in fondo. Ieri delegazione di amministratori comunali, capitanata dal primo cittadino di Diano, Andrea Guglieri, per esporre la propria tesi sull'argomento, si è recata al Ministero dell'Interno, dove alle 16.30 è stata ricevuta dal Sottosegretario Adriana Vigneri. Non si sa ancora abbia promesso la rappresentante del governo, ma i che i sindaci, in ogni modo, non sono disposti a mollare la lotta. Già da tempo gli Amministratori del Dianese e di Imperia sono in rotta di collisione con i colleghi di Sanremo. Ma ieri, in questa atipica vicenda, si è recitato un atto molto importante.

In mattinata Guglieri, i colleghi Davide Berio di Imperia, Rosanna Brun di San Bartolomeo al Mare, Lino Damonte di Diano Castello, e Delio Gastaldi di Diano Arentino, hanno noleggiato ad Albenga un «executive» e in due ore hanno raggiunto in volo la Capitale. Hanno prenzato e poi, appunto, alle 16, si recati al Viminale.

Dice Guglieri, raggiunto telefonicamente proprio a Roma: «Siamo determinati. Andremo sino in fondo. Identico problema sulla ripartizione dei fondi casinò si è verificato a Campione e, in quella circostanza il Ministero aveva indotto l'antiriparto destinato al Comune. La stessa sorte, secondo mie informazioni dovrebbe toccare anche a Sanremo. Poi qualche Santo ha protetto i matuziani. Ma ora siamo davvero stanchi. Attendiamo ancora dal Prefetto tutte le disposizioni e gli atti che prevedono questa ingiusta ripartizione dei fondi».

Identica la posizione Davide Berio: «Abbiamo raggiunto la Capitale proprio per fare gli interessi del Comune. Non si può pensare che ci siano miliardi per Sanremo e per gli altri Comuni solo le briciole».

Rosanna Brun conclude: «Almeno in passato qualche contributo in più si veniva destinato. Ma oggi il Comune di San Bartolomeo può contare una cifra di soli 164 milioni. Nel i fondi turisti per la nostra località raggiungevano circa i 300 milioni. Sanremo continua ad appropriarsi della fetta più grossa. Ora basta».

Problemi finanziari, organizzatori nei guai

Raduno di Ferrari è arrivato il forfait

SANREMO

Doveva essere una delle grandi novità del calendario delle manifestazioni del Comune, uno degli appuntamenti in grado di contribuire agli ambiziosi piani per il rilancio di quel turismo d'élite che sembra aver voltato le spalle alla capitale della Riviera. Ma il raduno delle Ferrari non si farà.

Il «Gran premio internazionale di Sanremo», previsto proprio in questi giorni, è stato cancellato dal calendario '99. «Gli organizzatori ci hanno comunicato di aver dovuto rinunciare a malincuore alla manifestazione per problemi finanziari. Pare che vi state difficoltà con gli sponsors, spiega l'assessore al Turismo, Antonio Bissoloni.

L'Amministrazione aveva messo a disposizione 45 milioni per l'inedito appuntamento, proposto dal Ferrari Owners Club Liguria, che prevedeva anche di rinverdire i fasti del mitico circuito automobilistico di Ospedaletti. I «gioielli» di Maranello sul vecchio tracciato cittadino che appartiene alla storia delle quattro ruote (e non solo, dato nell'ultimo periodo di attività ospitò pure importanti gare motociclistiche).

Il quartier generale del raduno sarebbe però stato il lungomare Nazioni, lo stesso che ospita il «circo» del Rally mondiale di Sanremo.

«Abbiamo incontrato notevoli problemi organizzativi, a cominciare dalle autorizzazioni per la chiusura delle strade interessate. E poi, nessuno voluto raccogliere l'invito a sponsorizzare la manifestazione. Fatto molto strano, considerando che si trattato di una prova del Gran criterium nazionale regolarità, patrocinata Ferrari Club Italia», spiega Giovanni Agosta, veterinario sanremese presidente del Ferrari Owner Club Liguria. Aggiunge: «Comunque, il Comune confermerà il contributo tenteremo di rimediare spostando magari l'appuntamento in autunno». [g. mi.]

Domenica In «Serata di moda» e il Premio regia televisiva

Sanremo punta sull'estate

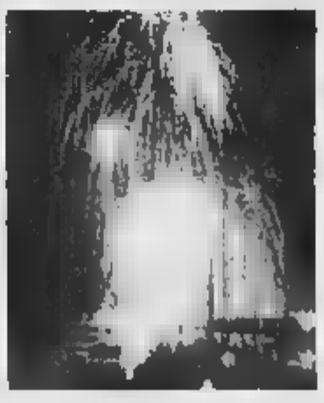
Appuntamenti prestigiosi già a fine mese

Gianni Giacobbe
SANREMO

Domenica In «Serata di moda» e, a seguire, il Premio Regia Televisiva nell'ultimo scorcio di maggio; la grande novità di Sanremo Estate a fine giugno accanto al lodatissimo Campionato mondiale dei fuochi d'artificio. Sono i prossimi grandi appuntamenti del ricchissimo calendario sanremese: più di sessanta manifestazioni e un budget complessivo di ben 1 rdi e 600 milioni. Sport, musica, teatro, cultura, esposizioni: un'ampia e qualificata offerta che poche città italiane ed europee possono

Sanremo è certamente le novità più interessante. E' la risposta delle Rai al collaudatissimo Festivalbar che occupa pre uno spazio di rilievo nei palinsesti estivi delle reti Mediaset. Due serate di musica all'aperto per i giovani (e non solo), il 23 e 24 giugno.

Raiuno e Comune devono ancora scegliere la sede del doppio appuntamento, che sarà in diretta nella fascia oraria più importante, quella serale del «prime time». Si pensa soprattutto a piazza San Siro, Eroi e a Fian di Nave. Certo, invece, il presentatore: sarà Carlo Conti, uno dei nuovi pilastri dell'ente viale Mazzini.


Tornano i Mondiali dei fuochi artificiali

Ma prima ci sarà il ritorno della grande moda nel contenidi Domenica In: la «banda» Magalli saluterà tutti dall'Ariston il 23. E due giorni dopo, nello stesso teatro, toccherà a Daniela Piombi e al suo Premio Regia Televisiva, che richiamerà tutti i più importanti protagonisti della stagione televisiva.

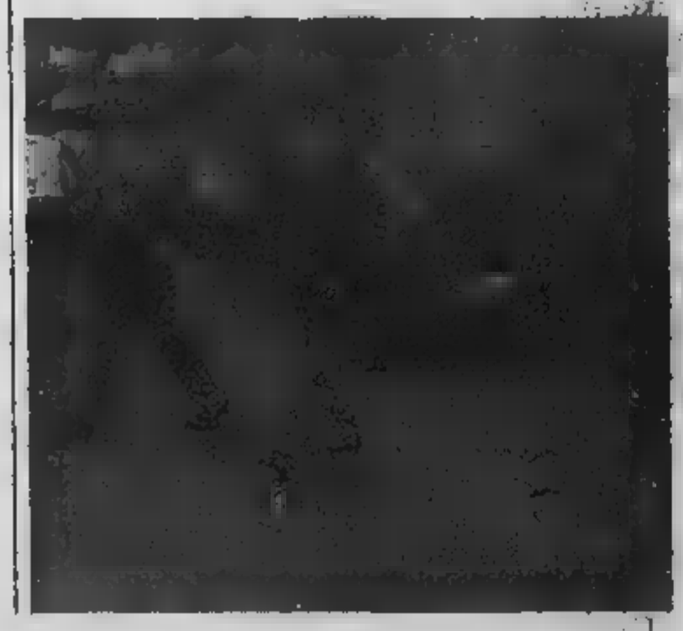
La sera del 23 si svolgerà anche l'inedito Gran gala delle debuttanti (coinvolte molte diciottenni comprensorio), proposto da Dance Studio nel salone delle feste dell'hotel Royal.

Il 28 giugno si aprirà, poi, il terzo Campionato mondiale fuochi d'artificio, organizzato dalla Parente Fireworks con sostanzioso contributo dell'Amministrazione. Sei rate (fino al 10 luglio) con cinque ditte in gara (l'esibizione della Parente è fuori concorso). L'obiettivo è quello di sfondare il già ragguardevole tetto dei 300 mila spettatori plessivi raggiunto anno.

■ è conclusa anche con quaranta fermi di identificazione la vasta operazione disposta dal questore Vincenzo Indolfi

Immigrazione clandestina, otto espulsioni e sette denunce

Nel mirino delle forze dell'ordine la zona compresa tra Ventimiglia e Bordighera



I fermati risultano tutti di origine nordafricana. Durante l'operazione gli agenti hanno sequestrato diverse dosi di eroina e hashish

VENTIMIGLIA

Si è conclusa quaranta fermi di identificazione, otto espulsioni e sette denunce vasta operazione l'immigrazione clandestina disposta dal questore Vincenzo Indolfi e condotta dagli ag polizia Stato. Nel mirino delle e dell'ordine tutta la costiera e collinare compresa tra Ventimiglia e Bordighera.

Il blitz è scattato ieri mattina all'alba. I poliziotti hanno fatto decine di perquisizioni in quattro alberghi, edifici abbandonati, vagoni ferroviari, spiagge ed edifici privati. Gli extracomunitari fermati risultano tutti di origine nordafricana. Durante l'operazione gli agenti hanno sequestrato diverse dosi di eroina ed hashish, tra coltelli, una pistola giocattolo modificata, oltre 10 milioni di lire, probabile provento dell'attività di spaccio, e quattro carte telefoniche per cellulari, che verranno sottoposte al vaglio degli inquirenti per ricostruire il giro di dei soggetti identificati. cartucce ricaricabili erano tutte intestate a tossicodipendenti della zona, che le acquistavano per conto dei clandestini. Servizi mirati sono stati fatti anche tredici abitazioni di sorvegliati speciali e personaggi sottoposti arresti domiciliari. Tre di i, che non trovavano in casa al momento del blitz, sono stati rintracciati poche ore dopo. Tre gli obiettivi dell'operazione: arginare il fenomeno dell'immigrazione clandestina, contrastare il traffico stupefacenti e, soprattutto, verificare eventuali collegamenti la lavita extracomunitaria e quella locale. [d. bo]

Corso per educatrice d'infanzia

L'educatrice d'infanzia è quella figura che opera negli asili nido con bambini da 0 a 3 anni. Ella dovrà quindi spiccato senso di responsabilità con questi esserini ancora deboli e indifesi. Dovrà inoltre disporre di una buona conoscenza delle malattie pediatriche, della pedagogia e del pronto soccorso pediatrico.
Il corso è a numero chiuso, dura 6 mesi e avrà inizio a giugno. È necessario che gli interessati abbiano compiuto anni e biennio delle superiori.
Le iscrizioni si effettuano tramite selezione.
Il tirocinio (250 ore) sarà svolto in asili nido della .

Informazioni e iscrizioni presso:
Opere Parrocchiali Via Unione 7 - Imperia
nei giorni 20 -21 -22 maggio
dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17.30
tel. 019.801554 - 0338.4627586

Per l'autore emiliano una stagione monografica al Modena di Sampierdarena

Benni: addio Bologna matrigna

«Matrimonio» genovese nel segno dell'Archivolto

Paolo Lingua
GENOVA

Il Teatro dell'Archivolto è un sodalizio che a Genova ha molti meriti: non foss'altro il coraggio, accompagnato a una intelligenza creativa sbrigliata e garbata. E' un'iniziativa tutto sommato solida e seria che è nata, per certi aspetti, all'ombra dello Stabile (questa è la formazione del suo direttore e regista fisso Giorgio Gallione), ma ha cercato soluzioni espressive alternative, nel solco del Teatro della Tosse.

E' il «terzo polo» del triangolo teatrale genovese, di stampo pubblico o semipubblico. Il coraggio con cui poi la pattuglia dell'Archivolto ha accettato di gestire la sala impegnativa del Modena merita una medaglia a parte.

Gallione ha deciso, comunque, di puntare a una produzione che fa perno su certi suoi peculiari «innamoramenti». Uno dei quali, si sa, è imperniato sul francese Pennac. L'altro è invece di sapore nostrano e riguarda il polemista-umorista Stefano Benni, penna al vetriolo, frutto della terra e di sapide radici bolognesi.

Stefano Benni, accanto alla pamphlettistica umoristica, accanto all'attività pubblicistica di costume, accanto a una passata collaborazione con Beppe Grillo, adesso coltiva ambizioni

Stefano Benni: «Me ne vado da Bologna»

di poesia, di narrativa e soprattutto di Teatro. In occasione dell'uscita d'un volumetto nel quale Benni ha raccolto larga parte dei suoi prodotti teatrali, il buon Gallione l'ha invitato al Modena per una sorta di happening con lettura aperta al pubblico.

Benni ha accettato di buon grado, anche perchè Gallione ieri sera ha detto in anteprima che la stagione dell'Archivolto del prossimo anno sarà monografica e dedicata all'autore bolognese.

Benni ha accolto l'invito con grande piacere, anche perchè, forse per ragioni che a noi, in riva al Tirreno sono oscure, è entrato in conflitto, come sovente accade, con la città natia, Bologna. Ieri, come l'Alighieri Firenze, ha gratificato il capoluogo felsineo di pesanti epiteti: «Lobbista, opportunista, craxiana e massonica». Pare che Bologna, dobbiamo argomentare per mano dei rappresentanti delle istituzioni, sia stata nei suoi confronti matrigna, ma forse non per colpa di Craxi che da molti anni se ne sta ad Hammamet.

Comunque, Benni, a nostro avviso, sta attraversando, letterariamente parlando un momento artistico non facile. Cerca nella scrittura e nella parola qualche cosa di più del semplice richiamo alla satira. E' attratto - ci sembra - dal minimalismo americano e dalla scuola teatrale di Chicago. Ma anche vorrebbe essere poeta. Questo si deduce da alcuni testi - Astaroth, Signora Papillon, Passion Song - dove la ricercatezza poetica stempera in leziosaggine la vera natura, quella graffiante. Gradevole, anche se discontinuo, invece un monologo, reso con efficacia da Ugo Dighero, un attore che cresce. Aspettando il 2000.

Genova, immensa pescheria

Orselli e Ansaldi: parole e foto per raccontare una città diversa

GENOVA

I destini e le diverse culture di una città e della provincia dentro un viaggio che fa, disfa, sovrappone e immagini e tante storie diverse.

La città di cui si parla è proprio Genova, il viaggio è quello compiuto da Gianni Ansaldi, professionista genovese, fotografo (bravissimo) quasi per caso con tante esperienze artistiche alle spalle (ha lavorato, fra l'altro, con lo Stabile di Genova e interpretato diversi film dei Vanzina, nella fortunata serie «Sapore di mare» e da Gianpiero Orselli, scrittore di thriller, fumetti, commedie, canzoni e quant'altro. Ansaldi e Orselli, alla fine del loro viaggio, hanno raccolto le loro migliori e dato vita alla curiosa mostra fotografica «Un immenso pescecane andato a male» che sarà ospitata fino a sabato 22 maggio nel loggiato di Palazzo Doria Spinola, in Largo Eros Lanfranco, sede della Prefettura e del Consiglio Provinciale.

Una mostra giocata fra realtà e fantasia, con fotogrammi e testi intriganti che hanno convinto l'assessore alla Cultura della Provincia Gabriella Airaldi a sceglierla per inaugurare il progetto «Descrivere il mondo», dedicato a un Genovesato che nei secoli si è sempre caratterizzato come una regione di transito, di importanti fenomeni migratori.

Ogni istantanea, rigorosamente in bianco e nero, dai gatti di Brooklin che guardano quelli di Genova, dall'Empire State Building alla Belleville di Pennac, invita i visitatori a vivere un sogno a occhi bene aperti, davanti alle splendide fotografie esposte e a quelle che abbiamo in testa.

La mostra «Un immenso pescecane andato a male» è aperta dalle 9 alle 18,30 dal lunedì al venerdì e al sabato dalle 9 alle 13. L'ingresso alla mostra di Palazzo Spinola è libero. [m. b.]

GIORNO I FATTI

ARCHITETTURA
I segreti delle miniature

Le miniature dei libri antichi, la storia e le segrete tecniche di realizzazione delle pitture su pergamene e costituiscono il tema di una giornata di studio promossa dalla Regione Liguria (Servizio Programmi e strutture culturali), in programma oggi, con alle 9,30, nell'aula «Edoardo Benvenuto» della Facoltà di Architettura, in Stradone Sant'Agostino, a Genova. Al seminario, che andrà avanti per tutta la giornata, parteciperanno diversi studiosi della materia.

ANTARTIDE
Volo virtuale sui ghiacci

Presentate al Museo dell'Antartide di Genova, nel Porto Antico, due nuove attrazioni, una postazione per un volo virtuale sui ghiacci dell'Antartide, per provare le sensazioni e le azioni del volo in elicottero e un test attitudinale per sapere se si è predisposti ad affrontare una avventura al Polo Sud.

IL PUNTO
Ligabue e Treccani

Aperta nella galleria Il Punto, in piazza Colombo, la mostra «Opere su carta» di Ligabue e Treccani, sculture di Koh Yeon.

GOG
Bustric al Modena

«Petit train de plaisir» è il titolo di uno spettacolo basato sulle musiche di Gioacchino Rossini che il Mago Bustric presenterà questa sera, alle 10 e alle 21,15, al Teatro Modena, nell'ambito della IV Rassegna di teatro musicale per ragazzi» promossa dalla Giovine Orchestra Genovese.

BARIO
Conferenza astronomica

Conferenza di Antonio Lo Campo e Carlo Viberti, oggi alle 17, alla Biblioteca Bario, in del Seminario, a Genova, sul tema «La stazione spaziale: alla ricerca di nuove frontiere». L'iniziativa è dell'Associazione Urania in collaborazione con la Bario e il sostegno di Regione Liguria e Provincia di Genova.

Domani Renegades

Sono aperte al Teatro di Genova le prenotazioni per il concerto della Renegades Steel-Band Orchestra che, reduce da trionfale tournée negli Usa e in Europa, si esibirà al Teatro della Corte domani e sabato.

Bob Quadrelli Show

Spettacolo musicale Bob Quadrelli, questa alle 22, alla Cittadella-Circolo Endas, in Vico 5 Lampadi, nel centro storico genovese.

MANAROLA
Le vetrate di Marzulli

Grande successo dell'omaggio a Dario Capellini, l'esposizione dei progetti dell'artista milanese Lino Marzulli dedicati alle vetrate dell'Oratorio dei Disciplinanti (XV secolo) di Manarola, inaugurata nel piccolo centro delle Cinque Terre, con il contributo di diversi enti fra cui l'Azienda di Promozione Turistica Cinque Terre-Golfo dei Poeti della Spezia. [m. b.]

Compagnia Statale 333: serata benefico

L'«Avaro» in dialetto in scena al Genovese

RECCO

Ancora una volta la Compagnia teatrale «Statale 333» di Recco si impegna in una rappresentazione a fini benefici. Sabato al Politeama Genovese, alle 20,30, riproporrà «O pigoggioso» (l'avaro di Molière), due tempi in dialetto genovese tradotti dal regista della Compagnia Giorgio Grassi. L'incasso della serata sarà devoluto all'Istituto Gianinn Gaslini per le esigenze del Centro trasfusionale. Le prenotazioni sono in corso presso la Pro Loco di Recco, in piazza Nicoloso, la Pro Loco di Conoglì, in via XX Settembre, La Primula libri e dischi in via Mazzini a Rapallo. «O pigoggioso» è una delle commedie che hanno fatto grande la «Statale 333», una Compagnia che non si adagia su semplici lavori di teatro di periferia, ma sfida i grandi personaggi e i grandi autori. Come non ricordare «Gh'ea 'na votta o ma tenebrosa», una sequenza di quadri di vita genovese con il volto della città che cresce e si sovrappone al profilo un po' trasognato di Colombo. Grande impegno e grande successo per la «Filumena Marturano», di Eduardo De Filippo, in versione genovese grazie al coraggio di Giorgio Grassi che ha tradotto il capolavoro napoletano in «I figgi non se pagan».

Ci sono anche lavori più «nostrani» nel repertorio della Compagnia come «E Conoggi e reze o lumme», «'Na botta a drita, 'na botta a manca», «L'isola di nostri seunni». Al Politeama Genovese Giorgio Grassi porta «O pigoggioso», esilarante commedia che non ha perso nulla nella traduzione in dialetto genovese. La trama è nota: Arpagone, personaggio costituzionalmente avaro, perciò malvagio e infelice, si fa odiare dai figlioli, lascia morire di fame i suoi cavalli, raccoglie disprezzo dai suoi servi e dai vicini. Tanto avaro da rinunciare perfino all'amore. Il comico della vicenda scaturisce dalle situazioni, dai contrasti, dalle vicende e non dai personaggi, tutti oppressi, mortificati nella loro realtà dall'«Arpagone» ligure, che è Bruno Arcella. [g. vi.]

Letture di giovani autori europei al Duse, «Donne scritte da donne» al Genovese

Jazz d'autore al Louisiana Club

Chitarre acustiche a Sarzana con Cerri e Corsi

Donne che si incontrano e si raccontano al Politeama Genovese, il teatro dei giovani autori europei al Duse con lo spettacolo «Qui si vive ancora», Véronique Olmi, parata di chitarre acustiche a Sarzana. Al Louisiana Club in via S. Sebastiano concerto jazz del Banjo Club, con Egidio Colombo e Francesca Colombo banjo e chitarra, Aldo Aronsio banjo, Roberto Colombo, chitarra che presenterà diversi stili della musica afro-americana, dal ragtime allo swing. Seguirà concerto del Dun Colombo. Ingresso soci lire 15 mila. Musica a tema alle 21, in Piazza delle Erbe, nel centro storico genovese, con una proposta di Caffè Latino che comprende hip-hop, jungle e drum'n bass.

Al Teatro Duse, alle 20,30, secondo appuntamento della «quarta rassegna di «letture drammatizzate», organizzata dal Teatro di Genova, in collaborazione con il Centre «Gallieràa», il Goethe-Institut Genua, il Museo-Biblioteca dell'Attore e l'Università di Genova per far conoscere e mettere alla prova del palcoscenico alcuni significativi esempi della nuova drammaturgia internazionale.

Il jazzista Franco Cerri è tra i protagonisti della rassegna «acustica» di Sarzana

La rassegna «Giovani Autori Europei» presenta questa sera «mise en espace» di «Qui si vive ancora» (Chaos debout) della francese Veronique Olmi per la regia di Sandro Baldacci. La trama del testo della Olmi è una storia di segreti, tradimenti, contrasti e amori ambientata nel 1995 in un vecchio appartamento Mosca, al tempo della guerra in Cecenia. «Qui si vive encore» (Chaos debout) è interpretato da Federica Granata, Alberto Giusta, Rosanna Naddeo ed Edoardo Ribatto. La rappresentazione sarà seguita da un incontro-dibattito con l'autrice.

Politeama Genovese, oggi alle 17, nell'ambito della rassegna «Donne scritte da donne», «Ritratto di famiglia», con Donata Francescato e Clara Sereni e con letture di brani delle attrici Marta Antonucci, Rita Falcone e Carla Peirolero tratti da «Il gioco dei regni», «Amore e potere», «Eppure». Ingresso libero.

In Piazzale Kennedy, alle 21, nuovo spettacolo del Circo di Mosca con Moira Orfei che si esibirà con le sue colombe ammaestrate in segno di pace per i Balcani, uno show presentato in anteprima in Vaticano davanti al Papa. Biglietti in vendita a lire 12 mila, 20 mila, 34 mila, 45 mila. Ingresso libero per i bambini al di sotto dei tre anni.

SARZANA. Al Teatro degli Impavidi, alle 21, appuntamento con la manifestazione Acoustic Guitar con il recital «Chitarre Flamenco-latin jazz», con Andrea Benzoni, Thomas dei Los Reyes, Armando Corsi e Mario Arcari, Franco e Stefano Cerri. [m. b.]

Ex dipendenti Sita

Rimpatriata per i nostalgici della «corriere»

SESTRI LEVANTE. Fra i simboli degli Anni '60 delle strade della provincia, un posto d'onore spetta sicuramente alla corriera. Niente a che vedere con i bus arancioni delle società odierne. Allora il servizio di linea veniva effettuato da aziende private e fra queste, in Riviera di levante e nell'entroterra, c'erano Lazzi, nel Golfo Paradiso, e la Sita nel Tigullio, che comunque operavano anche in altre province liguri.

E proprio un gruppo di ex dipendenti Sita, sabato si riunirà al ristorante Santuario di Velva per un simpatico e conviviale ammarcord di quegli anni là. Un incontro che avviene dopo un quarto di secolo dalla pensione per tutti i partecipanti.

Da Firenze, dove è tuttora la sede amministrativa della Sita, arriveranno un centinaio di colleghi che si uniranno a quanti hanno già aderito all'invito dalle altre zone della Liguria. Nessun problema per i ritardatari, un posto a tavolo sarà aggiunto per chi volesse unirsi al pranzo di sabato a Velva. Basterà rivolgersi direttamente al ristorante Santuario. [m. b.]

In programma la Quinta e la Sesta Sinfonia: appuntamento di prestigio

Myung-Whun Chung e Beethoven

Il direttore coreano sarà sabato al Carlo Felice

Roberto Iovino
GENOVA

«Lavorando nel vostro Paese ho imparato moltissimo. La cosa più importante per gli italiani, come per i coreani, è la comunicazione emotiva. Si instaura una reciproca fiducia emotiva senza la quale il mestiere di direttore diventa meccanico, privo di vita». Così espresse così, nel novembre 1991, Myung-Whun Chung quando, con l'Orchestra Filarmonica della Scala, fu ospite del Carlo Felice aperto da pochi giorni.

Chung, reduce dall'esecuzione del Requiem di Mozart all'Accademia di Santa Cecilia (da segnalare, fra i solisti, il giovane mezzosoprano genovese Elena Belfiore) sarà nuovamente al Carlo Felice sabato per dirigere la Quinta e la Sesta Sinfonia di Beethoven. Un programma certamente originale, ma che dovrebbe comunque risultare di particolare interesse proprio per il prestigio dell'artista ospite.

Nato a Seul nel 1953, Chung è cresciuto in una famiglia di musicisti: la sorella Kyung-Wha è una celebre violinista, l'altra sorella Myung-Wha è violoncellista. Myung-Whu ha debuttato a 7 anni come pianista e nel 1974 ha ottenuto il secondo premio al Concorso «Ciaikovski» di Mosca. Nel frattempo si era già trasferito negli Stati Uniti dove aveva affiancato le prime esperienze come direttore, divenendo assistente di Carlo Maria Giulini a Los Angeles. Passato definitivamente sul podio si è anche perfezionato a Siena con Franco Ferrara.

E' stato direttore ospite principale del Comunale di Firenze dal 1989 al 1992 e direttore musicale dell'Opera de Paris-Bastille dal 1989 al 1994. L'amore che nutre per l'Italia lo ha portato a lavorare spesso con varie istituzioni del nostro Paese, dall'orchestra Filarmonica della Scala al maggio Musicale. Va citata soprattutto l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di cui è direttore principale dall'ottobre 1997. Con l'Accademia romana ha vari progetti per l'immediato futuro: tra questi, una registrazione di musica sacra in vista del Giubileo. Al termine della stagione 1997/98 ha ricevuto il «Premio Abbiati» dalla critica italiana e l'anno successivo il premio «Toscanini». Chung affianca all'attività musicale l'impegno umanitario: nel 1992 è stato scelto come ambasciatore per il programma di controllo sulla droga delle Nazioni Unite. Nel 1994 ha avviato un progetto di musica e ambiente rivolto ai bambini coreani. Il concerto di sabato (ore 21), turno di abbonamento S) chiuderà il cartellone sinfonico del Carlo Felice.

Il 27 maggio arriva Biagio Antonacci: concerto benefico con ingresso choc a sole 20 mila lire

Litfiba al Palasport, notte rock alla Fiera

Migliaia di fans in arrivo per applaudire la band di Pelù e Renzulli

I Litfiba al Palasport: domani sera un concerto attesissimo dai giovani

GENOVA

Confermato per domani sera alle 21,30, il concerto dei Litfiba al Palasport di Genova. La band fiorentina di Piero Pelù e Ghigo Renzulli è ormai lanciatissima, dopo il nuovo album, a conquistare nuovi fans anche fra i giovanissimi e svetta ai primi posti delle classifiche dei dischi. Curiosamente, tutto questo contrasta con le voci, sempre più insistenti, di un imminente divorzio dei due leader del gruppo, che comunque in questo tour sono fortemente uniti ed affiatati come sempre. Il concerto del Palasport, organizzato dalla Little Think - Grandi Eventi è fra i più attesi di questo avvio della stagione e richiamerà in Fiera migliaia di persone. Sarà un occasione per ascoltare anche i vecchi successi dei Litfiba e per vedere qualche nuova performance di Piero Pelù che continua a dividersi fra il rock e il ruolo di «telecronista» di «Quelli che il calcio...» con la banda di Fabio Fazio, la domenica su Rai2. I biglietti del concerto dei Litfiba sono disponibili a 36 mila lire più i diritti di prevendita nei consueti punti della città e della provincia. Dopo i Litfiba, giovedì 27 al Palasport di Genova arriverà Biagio Antonacci con il suo nuovo tour improntato soprattutto a un deciso abbattimento del prezzo dei biglietti. Infatti, per assistere all'appuntamento del cantante si pagheranno solamente mila lire. Il concerto genovese di Biagio Antonacci sarà comunque a scopo benefico: l'incasso sarà infatti devoluto all'Istituto tumori di Genova (Ist). Per entrambi i concerti è consigliabile raggiungere l'area fieristica genovese con i mezzi pubblici per evitare gli inevitabili ingorghi nel traffico. [m. b.]

...Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata del [redacted] secolo Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento • 3 lettori [redacted] • 1 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 1 [redacted] satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni [redacted] vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62 000 lire (comprese le spese di spedizione), 47 000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri [redacted] Specchio. L'abbonamento [redacted] diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto

Per abbonarvi potete scegliere tra diverse modalità

• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n 950105 intestato a Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma 80 10121 Torino
• BONIFICO BANCARIO - C/C n 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO Sede di Piazza S. Carlo a Torino
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80 Torino Tel 011 56361 - Fax 011 5627952
• CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD Telefonando al Numero Verde 800-233333

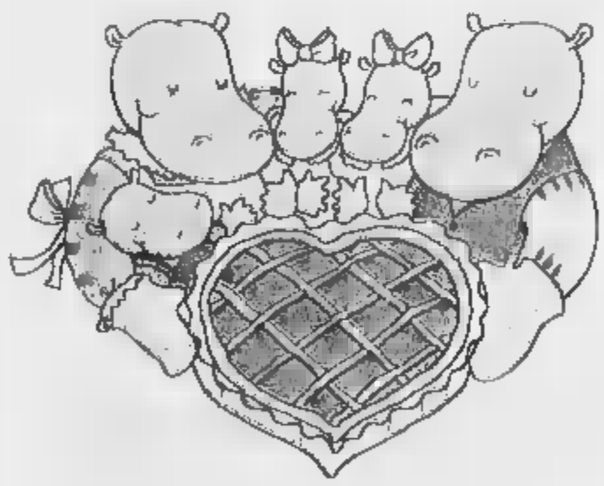
All estrazione che avverrà [redacted] di [redacted] parteciperanno tutti gli abbonati che invieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero

Specchio. [redacted] mensile allegato

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas linea diretta 0434 394545

*Vendita abbinata Confezione intercambiabile art 56 n 10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.

Zoppas

Zoppas li fa, e nessuno li distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

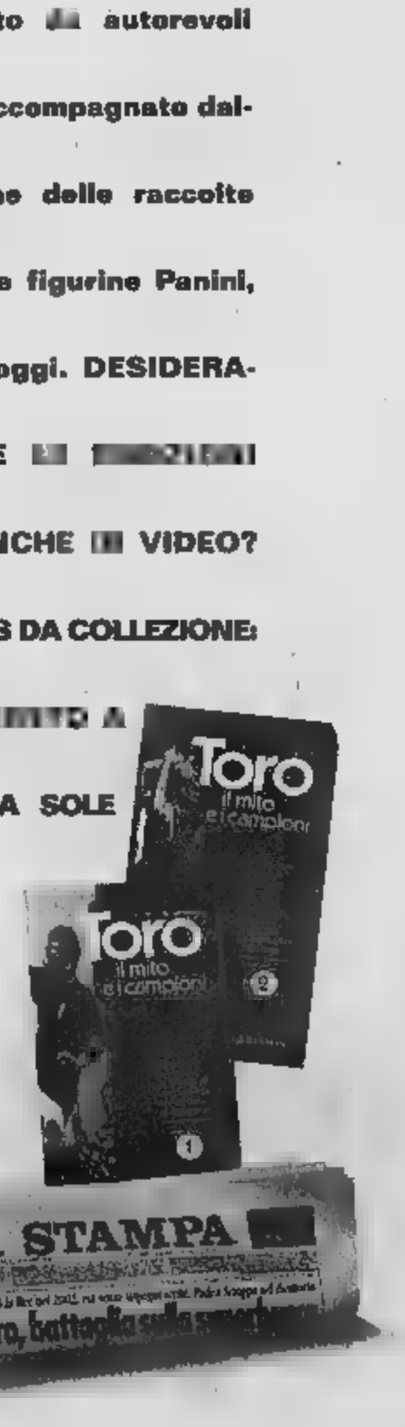
IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, tutta la [illegible] granata [illegible] 22 fascicoli. Un regalo [illegible] collezione che [illegible] in [illegible] [illegible] lunedì [illegible] venerdì insieme [illegible] La Stampa. Dalla [illegible] della Società [illegible] Torino, [illegible] scudetto [illegible] '76 alle [illegible] per il futuro: un viaggio avvincente [illegible] i più grandi campioni, [illegible] [illegible] presidenti, commentato [illegible] autorevoli giornalisti [illegible] accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, [illegible] 1961 [illegible] oggi. DESIDERATE RIVIVERE [illegible] [illegible] ANCHE [illegible] VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE:

[illegible] ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.



*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Giovanili, in Liguria nel weekend due concentramenti ■ Chiavari ■ ■ Loano

Basket, due sfide per la C1

Autorighi e Comark a un passo dalla finalissima

Giancarlo Scarlazzoni

La Federazione Italiana Pallacanestro-Comitato Regionale Ligure ha comunicato gli orari dei playoff e playout relativa- e alla C2 e D maschile. In- ecco gli orari per gli incontri ■ o dei playoff di C2: Ospedaletti-Comark Genova domenica alle 17,30 ed Assobasket-Autorighi Chiavari domenica alle 18,30. Playout C2, le due perdenti che accompagneranno l'Athletic Genova nella discesa in D: andata Sestri Levante-Imperia sabato alle 18,30 e Finale-Pontremolese domenica alle 17,30. Ritorno nel fine settimana successivo ad Imperia e Pontremoli; eventuale a Sestri e Finale. Playoff per la serie D, due squadre che accompagneranno l'Arci Varazze già promosso ■ C2: andata lio-Campomorone sabato alle 21 ■ Cus Genova-Maremola domenica alle 18. Ritorno dopo sette giorni a Campomorone e Pietra Ligure; eventuale «bella» a Genova e Cogoleto.

PRIMA DIVISIONE. Il campionato è in dirittura d'arrivo. In campo maschile, girone ■ con presenti le levantine Alcione Rapallo ■ Pro Recco, in coda al gruppo. Classifica: Pontremo- p. 20; Dlf La Spezia 18; Aulla B; Alcione Rapallo 4; Pro Recco 1. Le prime due si quarti di finale, Pontremolese ■ Dlf qualificate con avversarie sicure Imperia, Ospedaletti, Pegli, Granarolo e due squadre da determinare in base agli ultimi incontri (Uisp Rivarolo, Pallacanestro Genova e Busalla per un posto dal girone B; Nuova Oregina e Pontecarrega per un posto dal C).

In campo femminile, girone unico regionale alla terza ■ andata. Comanda la Polysport Lavagna con 6 punti davanti alla Cestistica Savonese con 4, Alassio 2 e Pro Recco 0.

GIOVANILI. Nei Cadetti regionali Ospedaletti e Don Bosco Genova già ammesse alle semifinali. Le altre due semifinaliste uscite dalle Pontremolese-Sestri Levante domani alle 19 (andata 56-79) e Columbus-Sarzana domenica alle 11 (andata 47-72). Trofeo Ragazzi ai quarti di finale con completati gli incontri di andata: Sarzana-Athletic 54-97; Sanremo-Don Bosco A 39-111; Columbus-Ospedaletti 30-0 per rinuncia; Sestri Levante-Lerici 56-56. Sabato il ritorno con Athletic-Sarzana alle 17, Ospedaletti-Columbus alle 17, Don Bosco A-Sanremo alle 17 e Lerici-Sestri Levante alle 17,30.

Alcune squadre giovanili liguri in questi giorni impegnate nelle interregionali. Quasi sempre società delle spezzine, a dove il basket risente degli influssi «benefici» della vicina Toscana, e la passione è maggiore rispetto che nel resto della regione. E' il dei Cadetti Eccellenza, con Crdd La Spezia di da domani a domenica a Sorbolo, in provincia di Parma, nel con- con avversarie Robur e Fides Varese, Rangers Prato e Scaligera Verona. Parallelamente, ■ Chiavari si effettua un altro concentramento Cadetti, presenti Maria Dentesano Udine, Stamura Ancona, Pallacanestro Livorno e Biella.

A Losno, da ieri fino a domenica 16, si disputano le finali nazionali juniores femminile. A rendere ancora più interessante l'appuntamento la presenza fra le finaliste di una società ligure, la Pallacanestro Femminile La Spezia che, dopo aver conquistato brillante qualificazione ■ playoff della A1, ha raggiunto pure questo prestigioso traguardo a livello giovanile. Otto le squadre a confronto nel Palazzetto dello Sport di Loano: girone A con Valtarese 2000, Verga Coop Palermo, Virtus Viterbo e Ginnastica Comense; girone B con Geas Hellas Cervia, Concordia Sagittaria, San Raffaele Roma e Pallacanestro Femminile La Spezia. Fino a domani le fasi eliminatorie a partire dalle 15; sabato le finali dal 5° all'8° posto e le semifinali; domenica alle 16,30 la finale 3°/4° posto, alle 18,30 la finalissima.

Autorighi, domenica sfida per i playoff

VOLLEY

Torneo nazionale a Santa

Il Winner Volley ha dovuto incassare la retrocessione in serie D maschile con la prima squadra ma non si è perso d'animo. Il futuro è suo e lo dimostrerà domenica organizzando l'ottava edizione del torneo nazionale under 16 (categoria Ragazzi) «Città di S. Margherita-2° Trofeo Banca Carige». Il club di Adelindo Molinari ha trovato e sponsor munifico, un'iniezione entusiasmo. Domenica 16 maggio si esibiscono nel Tigullio le più forti formazioni italiane. Il partner dello Winner Volley è la Polisportiva S. Maria Rapallo. Con due palazzetti a disposizione si è portato a sei il delle concorrenti, dividendole in due gironi. La formazione del Winner Volley se la vedrà con 5 team di serie A: Tnt Alpitour Cuneo, Casa Modena Modena, Asystel Milano, Mail Express Carparma Parma, Samgas Reima Crema. Le partite dei due triangolari iniziano alle 9,45. Nel Palazzetto dello SPort di S. Margherita programma è seguente: Winner-Mail Express; Casa Modena-Winner; Mail Express-Casa Modena. Alla Ca- Gioventù di Rapallo: Tnt Alpitour-Asystel; Asystel-Samgas; Samgas-Tnt Alpitour. Si gioca al meglio dei tre set, l'ultimo con il si- del tie break. La finale nel pomeriggio: le terze classificate dei triangolari alla Casa della Gioventù alle 15,30 per il 5° posto; le seconde al Palazzetto di S. Margherita alle 16 per il 3° posto, a seguire la finalissima tra le dei triangolari sempre a Santa. [d. s.]

A1 femminile: ■ Lerici il Bologna passa di misura

Pallanuoto, Carispe salva solo con vittorie esterne

LERICI. Nel panorama della pallanuoto ligure, impegnata nei campionati nazionali, due le squadre «strane», perlomeno nel di comportamento fra incontri casalinghi ed in trasferta.

Per il Nervi di A2 maschile e la Carispe Lerici di A1 femminile viene puntualmente sovvertita la regola, ovvero il fattore vasca non viene sfruttato, anzi porta molti danni e risultati negativi. Emblematico il del Nervi di Chicco Sciacero, che ha conquistato tutti i 13 punti attuali trasferta: un record. Fuori 4 vittorie, 1 pari 1 sconfitta; in casa, per i genovesi, soltanto sconfitte: ■

Non vuole essere da meno la Carispe Lerici nella massima serie femminile. Le spezzine, con la sconfitta casalinga di domenica scorsa contro il Bologna, hanno subito la quinta sconfitta casalinga su sette incontri (poi due pareggi); in trasferta, invece, le ragazze di Ettore Biancardi hanno conquistato le tre vittorie che, sommate ai due punti casalinghi, portano la Carispe a quota 11 in classifica, in una posizione non tranquilla, ma comunque non a rischio immediato.

«A questo punto dovremo di sfatare questo tabù, e domenica prossima sconfiggere alla Venere Azzurra il fanalino di coda Athlon Palermo. Per evitare di dover soffrire fino all'ultima giornata. Contro il Bologna abbiamo pagato un pessimo secondo tempo, chiuso 4-0 per le felsinee. Poi la graduale rimonta, ma mai l'incontro era compromesso: peccato perchè con pizzico di fortuna in più avremmo potuto farcela. Invece le bolognesi hanno vinto 9-8» dicono i dirigenti della Carispe. [g. s.]

Pieve Ligure batte Calvarese ed è campione juniores

Il titolo di campione provinciale juniores è andato al Pieve Ligure che domenica Broccardi di S. Margherita ha superato 2-1 la Calvarese nello spareggio. Le due squadre terminato dopo 26 giornate di torneo appaiate in vetta con 63 punti. [d. s.]

La capolista Blue Sox i chiavaresi per 14 a 8

I Dolphins Chiavari nella quinta giornata campionati di C1 baseball sono stati sconfitti alla Colmata a More dalla capolista Blue Sox Alessandria (8-14). Gli altri risultati: Mondovì-Imperia 20-6; Cubs Albisola-Finale 15-12. I Dolphins restano al quarto posto dietro Alessandria, Mondovì e Albisola nell'ordine. [s.]

indoor, bronzo per Paganini

Pochi ma interessanti i risultati ottenuti dai nuotatori del Tigullio alle finale del campionato regionale indoor degli Esordienti A disputi lo fine sett ad Albenga. Paganini (classe 1987) della R.N. Lavagna 90 ha conquistato la medaglia d'oro nei 100 rana e quella bronzo nei 400 s.l. Nella gara dei 100 il terzo posto è andato a Lanata, portacolori del Rapallo. [d. s.]

«Aghem» vince la coppa della «Tavola Bronzea»

«Aghem» su Lancia Fulvia HF 1.6 dell'HF Club ha vinto Coppa Serra Riccò-Targa Tavola Bronzea di Polcevera, valevole come prova del Campionato Italiano di Regolarità Pura, Coppe Csai Under 23, per scuderie e femminile, organizzata dalla Scuderia Grifone. «Aghem», 74 penalità, ha preceduto l'equipaggio Messina/Cuccotti (Innocenti Mini Cooper) della scuderia Rossomontebello secondo con 128 penalità; terzo La Spesa/Piano (Innocenti Mini Cooper) della Grifone con 247 penalità. [g. s.]

Tutti i risultati del green di Rapallo

Weekend di gare al Circolo Golf e Tennis Rapallo. Sabato la «Coppa Chiara», quattro palle stableford per seniores, vinta Sergio Meloni-Marco Poggi. Prima Coppa Master a Bartolomeo Magro-Lorenzo Biagini. Domenica grande folla per la «Coppa Champagne Billecart»: 168 giocatori suddivisi in 3 categorie. I vincitori: Giovanni Pala (netto) e Stefano Toruzzi (lordo) nella 1ª categoria; Cesare Avanzini nella 2ª; Sandra Salmoni nella 3ª. [d.s.]

Ho in mente solo

Ho in mente quella grigio polare

Da Lire 14.970.000 con gli incentivi Ford.

Ford

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

26 aprile, la storia granata in fascicoli. Un regalo che in dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. scita Società al Torino, scudetto del '76 alle speranze per il futuro: viaggio avvincente tra i più grandi campioni, e presidenti, autorevoli giornalisti accompagnato dalla riproduzione raccolte complete figurine Panini, 1 ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI ANCHE VIDEO? PER VOI, VHS DA COLLEZIONE:

IN ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*In

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

CONVENIENZA mai vista!

dal 6 al 25 Maggio '99

MAXI sconti

VENTIMIGLIA Via Tacito, 18/B

La polizia presidia da giorni gli uffici della segreteria provinciale e regionale

Sedi Ds nel mirino degli autonomi

Assaltata una Circoscrizione

Ludovico

Sede della Cgil presidiata da una volante, ferma giorno e davanti all'ingresso stabile di via Pedrotti. Poliziotti in divisa che piantonano uffici della segreteria provinciale e regionale dei Ds, sotto i portici in corso Vinzaglio. E passaggi frequenti di volanti davanti alle sezioni territoriali del partito di D'Alema.

Non e calare la tensione dopo gli scontri pri- maggio a Torino e dopo le manifestazioni contro la guerra nei Balcani. Il timore di altri attentati (ce n'era stato uno a fine il giorno festa lavoratori: alcune molotov furono scagliate contro l'ingresso della Camera lavoro), da parte gruppi vicini alla extraparlamentare contro il partito di governo, ha convinto le forze dell'ordine ad istituire una serie servizi di sorveglianza ed alcuni possibili obiettivi.

Ma l'altra notte, mentre a Sesto San Giovanni e a Mondovì venivano lanciate bottiglie incendiarie contro strutture e sezioni dei Ds, a Torino qualcuno ha dato l'assalto allo stabile della Circoscrizione X, l'unica che è retta da una maggioranza di centro sinistra. Scavalcata la recizione sono lanciate uova di vernice rossa, nera e grigia contro l'ingresso. Poi, davanti alla porta, sono stati abbandonati pezzi di carogne di animali e fotocopie di banconote da 50 mila. Chi ha assaltato lo stabile di strada antica di Mirafiori, prima di andarsene ha anchetracciato sui muri esterni della palestra, con vernice azzurra, la scritta: «Cadaveri e soldi agli avvoltoi». Poco più in state lasciate altre scritte, contro la polizia e contro il Questore Nicola Izzo, già bersaglio di altri graffiti durante i cortei del primo maggio e quello di sabato scorso.

Ieri, all'arrivo degli impiegati, è scattato l'allarme. Tra i primi ad arrivare in Circoscrizione c'era il dirigente Maurizio Trombotto, presidente della giunta. Passati alcuni istanti di smarrimento iniziale cominciate le analisi del gesto. Trombotto ha dubbi sul significato: «E' attacco al partito. Non ritengo che si possa, in qualche modo, collegare quanto accaduto la notte scorsa con vicende di quartiere». E aggiunge: «Credo, invece, si debba valutare la vicenda come una questione meramente politica: questa Circoscrizione è l'unica governata da maggioranze di sinistra e formata da ds, comunisti italiani, democratici, popolari, verdi sole che ride, alleanza per Torino e rifondazione comunista».

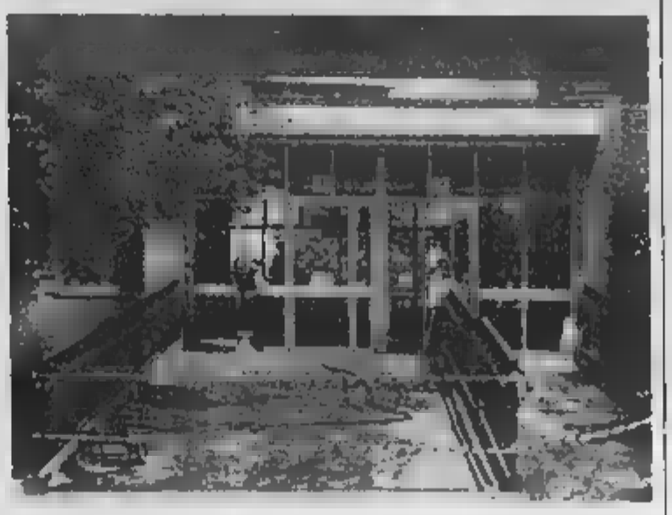
Ieri sera è stata convocata d'urgenza riunione di giunta, allargata anche ai capigruppo di maggioranza ed opposizione. «E' il minimo che un presidente debba fare in circostanze come queste» commenta Trombotto. Che aggiunge: «Devo informare tutti i consiglieri dell'accaduto. Quindi, doppo aver ragionato con loro, potremo esprimere una valutazione complessiva».

Non è della stessa opinione Gaetano Pontida, esponente Allenza per Torino e vice presidente di Circoscrizione. Lui crede più ad una vendetta degli squatter che, alcune settimane fa, occuparono per alcuni giorni l'ex scuola Capuana. «Mi sembra - commenta - un gesto di rabbia e di stizza nei nostri confronti. E mi appare una circostanza sulla quale riflettere anche il fatto che, da pochi giorni, sia iniziata la demolizione di quel vecchio stabile che era inutilizzato ormai da anni».

Un provvedimento deciso dopo le occupazioni? Pontida assicura di no: «L'abbattimento di quell'immobile in programma da parecchi mesi. E' che le ruspe entrate in azione alcune settimane dopo lo sgombero...».

Preso feritore del barista

Il barista stava rientrando a casa a notte fonda, dopo aver chiuso il locale. Gli aggressori lo avevano accoltellato mentre aprendo il portone che si affaccia su via Vittoria. Le grida di Giuseppe Bergantino, 51 anni, li avevano, però, costretti a fuggire. neanche guardare, avevano arraffato un telefonino caduto durante la colluttazione. Credevano fosse loro: era quello del ferito. Il cellulare degli aggressori è rimasto in terra, sporco di sangue, a pochi metri dal luogo del ferimento. Lo hanno recuperato qualche ora più tardi gli del commissario Giusa che hanno arrestato anche il feritore: Antonio Cinà, 22 anni, residente in via delle Maddalene 2/12, ad in carcere l'accusa tentato omicidio. Un errore fatale che ha fatto finire nei guai altre due denunciate lo stesso reato, il fratello diciassettenne di Cinà e uno zio, Nicolò Favata, anni, palermitano.



Davanti all'ingresso di Strada antica di Mirafiori sono state lasciate carogne di animali

BREVE

VALLE D'AOSTA

Per le denunciati 1300

CUNEO. Oltre 1600 persone, in maggioranza allevatori, state denunciate dalla Guardia di Finanza di Cuneo nelle province Crotone, Enna, Messina e Catania. L'accusa è di truffa all'Unione Europea su false macellazioni precoci di vini.

L'inchiesta, chiamata «Ghost Cows», era scattata nel '98, quando le Fiamme Gialle cuneesi, riscontrando tabulati depositati all'Aima e registri contabili, verificarono la presenza di molte domande di premi per macellazioni precoci (cui la Ue riconosce appunto un contributo per ogni capo) presentate da Elena Romina, residente a Cuneo in piazza Capellini 11: soggetto inesistente, come il suo indirizzo. L'indagine riguarda truffe per 27 miliardi lire, 219 mila bovini fittiziamente macellati, 2750 domande di premi Ue sequestrate.

Riaperto il valico del Moncenisio

TORINO. Il valico del Moncenisio che Susa con Lanalebourg ore 16 ieri è stato aperto al transito dei veicoli con peso non superiore a 120 quintali. La decisione è stata presa dalle autorità francesi. Il vento caldo che soffiava ieri ha infatti completamente liberato dalla neve la statale 25 del Moncenisio anche duemila metri del valico. Resterà aperto quindi tutta l'estate fino alle prime nevicate della prossima stagione invernale.

il delle linee Enel

TORINO. La Regione Piemonte ha istituito il «Catasto regionale delle linee elettriche» relativo agli impianti con tensione compresa fra i 5.000 e i 150.000 volt, che consente concreta conoscenza della consistenza della rete elettrica regionale. Il coinvolgimento dell'Enel nella «creazione» del catasto ha permesso di mettere a punto una serie di accordi che formano oggetto della Convenzione firmata il 10 maggio .

Ddt nel Lago patteggiano 11 imputati

VERBANIA. Si è concluso ieri in pretura a Verbania con una assoluzione e undici condanne patteggiate, con il consenso del pm Fabrizio Argentieri, il processo per l'inquinamento da Ddt nel Lago Maggiore, nel fiume Toce e nel torrente Marmazza. Con la sentenza emessa dal pretore Paolo Barlucchi l'Enichem dovrà pagare 11 miliardi milioni di lire cimento danni alle parti civili costituite, fra cui il ministero dell'Ambiente. Altri 53 miliardi verranno impegnati dall'Enichem, che ha già presentato piano di risanamento, nella bonifica dei siti inquinati Pieve Vergonte, Val d'Ossola, sede dello stabilimento chimico che produceva l'insetticida. In apertura di udienza il pretore Barlucchi ha proposto un aumento di 4 mesi alla pena inizialmente richiesta per due ex dirigenti.

Genova, monumento caduti

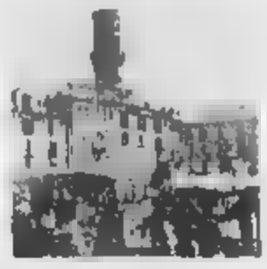
GENOVA. E' inaugurato ieri nella sede del comando provinciale dei carabinieri di Genova un monumento dedicato militari dell'Arma caduti in servizio.

La scultura, in marmo bianco di Carrara, è opera dello scultore Gabriele Perugini ed è stata collocata in un piazzale all'interno del forte San Giuliano, sede del comando. L'opera è stata donata ai carabinieri dal Comune di Carrara.

Più soldi Casinò all'Imperiese

SANREMO. I Comuni dell'Imperiese vogliono più soldi dal Casinò. Gli incassi sono in costante aumento ma i contributi destinati ai bilanci di tutti i centri della Provincia e, in minima parte al Savonese, hanno subito un calo preoccupante. Il sindaco di Diano, Guglieri, addirittura, è andato al ministero dell'Interno per sollecitare stanziamenti maggiori. Nel '98 il «premio» è stato di 6 miliardi e tre gli 11 di quattro anni prima.

Esposto contro il sindaco «Mercato dov'era»



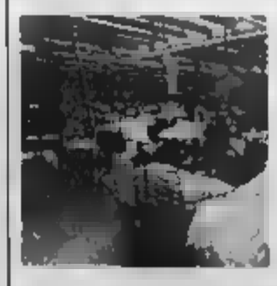
VERCELLI. Ottanta commercianti del centro storico hanno depositato ieri alla procura della Repubblica del tribunale un esposto per il mancato ritorno del mercato in piazza Cavour. I negozianti chiedono verificare se confronti del Comune si possa ravvisare il reato di omissione d'atti d'ufficio forse anche abuso. Ai primi marzo 107 operatori del centro intimavano al municipio riportare entro un mese le bancarelle da viale Garibaldi a piazza Cavour. «Dal punto di vista giuridico - ribatte il sindaco Bagnasco - avevamo sottolineato come la messa in mora non fondamento. A maggior ragione, per noi, non ha fondamento l'esposto anche perché in questi mesi non siamo stati con le mani in mano, ma abbiamo lavorato molto per trovare soluzione equa».

l'Op Computers

IVREA. Il Tribunale di Ivrea decretato ieri il fallimento Op Computers. Termina così l'avventura dell'azienda che ha ereditato la divisione computer della Olivetti, il comparto storico della società di Ivrea. La Op Computers nata nell'aprile del '97 per iniziativa del finanziere americano Edward Gottesmann che per controllarla creò la Piedmont International di cui l'Olivetti mantenne una quota minoritaria.

Dalla Bolbo arriverà Coca-Cola?

ASTI. La Coca-Cola sbarca nella terra di vini e spumanti? A Canelli sembra qualcosa in più di una ipotesi. La multinazionale statunitense ha già avviato contatti per aprire uno stabilimento Valle Belbo. «C'è già stato un incontro informale delegazione di manager» conferma il sindaco Oscar Bielli, che smorza eventuali polemiche: «Uno stabilimento non toccherebbe il vino ma porterebbe occupazione e sviluppo».



Trenta aziende biellesi in passerella a Parigi

BIELLA. Tutto è pronto per Itma, la fiera mondiale dedicata al maccanotessile alla quale prenderanno parte oltre una trentina di aziende biellesi: si svolgerà in giugno a Parigi. Il consorzio di Texbima (che riunisce i produttori di macchine che si recheranno in Francia per l'expo) ha preparato una serie di iniziative promozionali per rendere più visibili gli stand laniери. Verranno distribuiti gadgets ed a sostegno degli espositori ci saranno anche ventidue hostess in divisa che distribuiranno pure materiale informativo. Nella sede della Camera Commercio italiana verrà allestita la «Maison Biella», un punto di incontro per gli imprenditori dove invitare a cena i loro clienti. Si mangeranno rigorosamente piatti tipici piemontesi.

Flick e l'Europa

«Tanti pochi principi»

«L'Europa? E' un portafoglio pieno di ma vuoto di principi». Un giudizio , quello dell'ex-Guardasigilli Giovanni Maria Flick, capito dall'«Istituto internazionale Don Bosco» in un incontro dal titolo: «L'Unione europea fra presente economico e futuro politico».

è, ha spiegato Flick - docente alla Luiss ed ex allievo salesiano egli stesso -, «che oggi in Italia di tutto si parla fuorchè di Europa, anche nell'imminenza delle elezioni del Parlamento europeo». Assenteismo, indifferenza, mancata conoscenza dei problemi sono solo alcuni dei rischi da mettere in conto, riassunti da una campagna elettorale escandita da polemiche solo italiane. Non è caso, ha aggiunto il relatore, «nel nostro paese il Parlamento europeo è sempre stato ritenuto come test per le elezioni nazionali o come luogo nel quale inviare le persone giubilate». «Visione dettata da provincialismo e ignoranza», ha aggiunto Flick, sottolineando considerazione che ne hanno gli altri partner europei, pronti a mandare in quella sede gli uomini migliori: il riscontro è dato dalla capacità con cui questi stessi paesi, basti pensare piccola ma intraprendente Irlanda, sfruttano fino in fondo le risorse comunitarie disponibili. solleva l'atteggiamento mostrato dalle forze politiche in vista dell'elezione del presidente della Repubblica, ha rincarato l'ex-Guardasigilli davanti alla silenziosa platea dell'Università pontificia salesiana: altra scadenza importante, finora affrontata «in maniera sconfortante».

Giudizi netti, anche quando il discorso si è allargato dalle inadeguatezze tutte italiane agli ostacoli che l'affermazione del concetto di Europa incontra in sede comunitaria. Concetto incompleto, ha precisato Flick, nel momento in cui lo si riduce ad un piano meramente economico, trascurando quello istituzionale, della politica estera e della sicurezza comune. Inevitabile il riferimento tanto al conflitto nei Balcani, «frutto dell'incapacità di risposte da parte europea», quanto al caso Ocalan. Se finora l'economia ha rappresentato la chiave risolutiva per fondare l'Europa - quella della moneta comune, almeno - oggi si impone un salto di qualità, ha concluso l'ex Guardasigilli: la capacità di far coincidere spazio geografico e spazio istituzionale, ma anche nuovi rapporti con la Russia ed i paesi del Mediterraneo.

La conferma arriva dall'esperto del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri

La «vedova nera» ha firmato il delitto?

Sulla schiena del bancario l'impronta del suo anello

Quel segno sulla schiena di Sergio Cafasso, il bancario assassinato la agosto '97, davanti alla casa in strada Bussolino, proprio l'impronta dell'anello della moglie Luisella Pullara, «vedova nera» processata per aver premeditato il delitto assieme all'amante. Lo hanno confermato ieri in aula gli esperti del Cis (il centro investigazioni scientifiche dei carabinieri) di Parma. Che hanno offerto una prova della grande efficienza raggiunta dal gruppo. Per mezz'ora il maggiore Luciano Garofano ha illustrato su un video tutte le prove effettuate, i confronti, i rilievi metrici. Con tecniche sofisticate, ricorrendo anche al computer, l'ufficiale ha praticamente eliminato ogni dubbio quell'impronta. Con un linguaggio comprensibile anche ai non addetti ai lavori, il maggiore ha spiegato, illustrato, precisato, puntualizzato. Eliminato in pratica tutti i dubbi: quell'impronta è proprio dell'anello della Pullara. Ma, stabilito che quel gioiello è che una forte pressione per provocare il segno, restano da chiarire altri misteri del giallo. Chi ha sferrato colpo? E quando? Per Luisella Pullara resta imputata di omicidio premeditato assieme al complice Erik Cubello e all'amico quest'ultimo, Di Vico. Per l'accusa lei è stata la mandante. E, almeno finora, il pm Gabriella Viglione non ha modificato capo di imputazione. E' innegabile che quell'impronta può aprire scenari diversi, potrebbe aggravare la posizione processuale dell'imputata.

Quell'anello è arrivato in aula grazie ad una felice intuizione della parte civile Loredana Gemelli che assiste la sorella del defunto, e del suo consulente Francesco Enrichens. E' stato quest'ultimo a notare quel segno nelle fotografie del povero Cafasso. ha intuito quello che poi il Cis ha confermato. E così all'inizio del processo, in dicembre, è scoppiata la bomba in aula. L'avvocato Gemelli aveva illuminato una scena sinistra per Pullara: indicata non più solo come mandante, ma come autrice del delitto. Secondo questa nuova «sceneggiatura» sarebbe stata lei a sferrare il colpo mortale al marito.

Di certo però c'è solo che l'impronta è quella dell'anello dell'imputata. I carabinieri di Torino e il Cis poi hanno lavorato bene su questo particolare. Agli accertamenti ha fornito un contributo determinante anche la medicina legale dell'Ala (di cui è primario Roberto Testi, che ha seguito tutte le fasi). Oggi toccherà ai consulenti del pm Gabriella Viglione, delle parti civili Vergano, Anna Ronfani e Loredana Gemelli e dei difensori Zacchero e Mirate per Pullara, Fulvio Violo per Cubello ed Elena Taricco per Di Vico.

Luisella Pullara, sola, a fianco del avvocato, è accusata di omicidio premeditato nei confronti del marito. Imputazione che potrebbe essere modificata alla luce della perizia sull'anello

Appoggio del governo progetto di recupero: «Serve un concorso internazionale di idee»

Ghigo rilancia: Reggia ideale per il Museo Egizio

Ieri la visita a Venaria del ministro Melandri: «Sono affascinata»

Maurizio Lupo

Sorpresa: il «Museo d'Europa», finora ipotizzato come «forte attrazione» di richiamo internazionale, da realizzare nella Reggia di Venaria, rischia di morire prima di nascere. Capita a poche settimane dal bando di concorso atteso per avviare le opere utili al recupero delle citroniere e delle scuderie che dovrebbero accogliere il museo.

Perchè l'idea, nata dopo un tormentato dibattito, già come evoluzione del «Museo della civiltà Italiana», caro all'ex vicepremier Valter Veltroni, oggi non pare convincere pienamente l'attuale ministro ai Beni Culturali Giovanna Melandri e il Presidente della Regione Enzo Ghigo, che al posto del Museo d'Europa rilancia il trasferimento del Museo Egizio.

Ghigo lo ha detto ieri, quando ha accolto il Ministro alla Reggia, nel corso di una visita organizzata per coinvolgere emotivamente Giovanna Melandri. «Lo ministro ha gradito. Accompagnata da tutti i Soprintendenti ha profuso meravigliati complimenti per la Reggia, confermando l'appoggio del Governo al suo recupero. Ghigo ha spiegato che non è stato facile coinvolgere l'Unione Europea che cofinanzia le opere, ma ha confessato di avere un patema». Quale? «Non sono convinto sul Museo d'Europa. Noi a Venaria vorremmo attrarre un milione di persone l'anno, ma non credo che il Museo d'Europa sia un'idea abbastanza trainante». La Melandri ha annuito in silenzio. Ghigo ha poi ripreso il discorso nelle scuderie: «Signora Ministro, ha visto che ambienti? Ed è stata al Museo Egizio di Torino? Laggiù è esposto in modo non adeguato appena un decimo dei reperti posseduti dal Museo. Immagini invece di vedere simile patrimonio fra queste prospettive».

Il Ministro ha risposto: «Sono a conoscenza della perplessità sulla destinazione finale da dare a questi spazi e sono pronta a riaprire la discussione». Il consigliere regionale Pino Chiezzi ne ha approfittato per rilanciare un «Museo dei giardini». Melandri ne ha preso atto, ma il tutto può riaccendere discussioni che parevano superate. Anche perchè per risolvere la penuria di spazi del Museo Egizio, che coabita con la Galleria Sabauda nel Palazzo dell'Accademia delle Scienze, la stessa Regione ha proposto di trasferire la Sabauda nella «Manica Nuova» di Palazzo Reale, occupata da uffici regionali.

E ora? Succede che la «Manica sarà presto libera». Lo ha annunciato ieri Mimmo Arcidiacono, responsabile del patrimonio regionale, precisando «che a settembre la regione lascerà Palazzo Reale per affittare uffici nei pressi dell'Hotel Principi di Piemonte».

Ma se l'Egizio dovesse andare a Venaria e la Sabauda a Palazzo Reale, a che cosa servirebbe il Palazzo che oggi occupano? «Storie - tronca secco il sindaco Valentino Castellani - si devono prima discutere a un tavolo di concertazione». Gli fa eco Ugo Perone assessore alla cultura: «Il Museo Egizio resta a Torino, il suo trasferimento non è oggetto di discussione, anche perchè la città punta su un sistema integrato museale che grazie al Comune propone con unico abbonamento e virtuose sinergie tutti i musei urbani, civici, privati e statali, Egizio compreso, secondo un modello che Melandri giudica «pilota in Italia». Quindi a che succederà? La Melandri: «Anch'io credo che il Museo d'Europa sia un'idea troppo debole. Suggerisco un concorso internazionale d'idee».

Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio Ce ne scusiamo con i lettori

FINO AL 16 MAGGIO

Della buona carne, dei buoni amici
in un buon posto all'aria aperta:
è il piacere della classica
grigliata in giardino, sul terrazzo
o in spiaggia. Le bistecche e le braciole
le abbiamo controllate noi.
A voi non resta che controllare
il fuoco e la cottura.
Buona grigliata!

Salvo eventuale esaurimento scorte.

Ossette di vitello Prodotto con Amore Coop	il kg L. 8.900	€ [illegible]
Costate [illegible] bovino adulto Prodotto [illegible] Amore Coop	il kg L. 15.800	€ 8.16
Costate e nodini [illegible] vitello Prodotto con Amore Coop	il kg L. 19.900	[illegible] 10.28
Braciole di suino	il kg L. 7.800	€ 4.03
Fette [illegible] matamà di bovino adulto Prodotto [illegible] Amore Coop	il kg L. 9.900	€ 5.11
[illegible] di pollo	il kg L. 9.500	€ 4.91
Vino Chianti D.O.C.G. Chiantigiane cl 75	L. 5.690 il lt L. 7.587	€ 2.94 € 3.92
[illegible] Dolcetto D'Alba D.O.C. Terre da Vino cl 75	L. 5.940 il lt L. 7.920	[illegible] 3.07 [illegible] 4.09
Salsa ketchup Top Down gr 390	L. 2.390 il kg L. 6.128	[illegible] 1.23 [illegible] 3.16
Salsa Worchester Lea & Perrins ml 142	L. 4.240 il lt L. 29.859	[illegible] 2.19 € 15.42

Genova Corso Gastaldi
Lungobisagno Dalmazia
Via Rivarolo
Largo delle Fucine

Genova Via Merano
Via Milano - Terminal Traghetti
La Spezia Via Saffi
Finale Via Alighieri

Albenga Regione Bagnoli
Sanremo Corso Matuzia
Ventimiglia Corso Limone Piemonte

coop
LA COOP SEI [illegible] TU.

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì Maggio 37
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.509.002/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.55

di SOLE di LUNA
VINI SELEZIONATI, CONTROLLATI E GARANTITI DALLA FRATELLI CARLI

La protesta a Roma. Casa da gioco verso i duecento miliardi

I sindaci chiedono più soldi

Casinò: polemica sui fondi ai Comuni

SANREMO

I comuni dell'imperiese battono cassa. Vogliono di più. Gli incassi del casinò sono in costante aumento ma i contributi destinati ai bilanci di tutti i centri della Provincia e, in minima parte al Savonese, hanno subito un calo preoccupante. Il sindaco di Diano, Guglieri, ha chiesto di essere ricevuto dal sottosegretario agli Interni per sollecitare un suo intervento. E, intanto, il sindaco di Sanremo, Bottini, mette le mani avanti e assicura che è ormai prossimo il varo della nuova società di gestione dell'azienda, primo passo per un rilancio che dovrebbe assicurare un introito annuale di 200 miliardi. E' la somma, che la Arthur Andersen, ditta leader nel settore delle certificazioni di bilanci, ha indicato quale potenziale economico del casinò.

Guglieri, quale capofila dei comuni del Dianese, ma anche altri amministratori che beneficiano dei contributi del casinò, ha chiesto di poter partecipare alla divisione degli utili prima dell'anteriparto. Prima cioè, che il Comune di Sanremo, prelevi quella enorme fetta di denaro che ha sempre finalizzato a opere o interventi che vanno al di là dei confini territoriali: mercato dei fiori, farrovia a monte, manifestazioni.

Su questo fronte il sindaco di Sanremo non ci sente: «L'anteriparto - afferma - viene già utilizzato per tutti. Non si tocca».

Bottini ha assicurato che «Il nuovo consiglio di amministrazione, in sinergia con i dirigenti, non potrà mancare l'obiettivo che ci siamo prefissi: i 200 miliardi certificati dalla Andersen». Intanto sono stati stanziati 8 miliardi per interventi urgenti per l'acquisto di nuove slot machines e 6 miliardi per il «Roof».

[g. p. m.]

ALTRI SERVIZI A PAG. 38

Folla di giocatori davanti al casinò in attesa dell'apertura della «Sala Slot»

Oggi in Assise il processo al «serial killer»

Bilancia è pazzo o no? «Guerra» tra i periti

GENOVA

Diciassette morti. Persone normali uccise così senza una ragione; uomini uccisi per rapina; prostitute «giustiziate» in nome di vari e confusi motivi. Uomini uccisi per complesse e intricate vendette. Una scia di sangue che, da Genova, tra il '97 e il '98 si è poi diffusa nel Savonese, a Imperia e nell'Alessandrino. E oggi inizia il processo in corte d'Assise a Genova: un lungo viaggio senza il protagonista, che ha deciso di restare in cella perchè - ha detto - «si vergogna di quanto ha commesso».

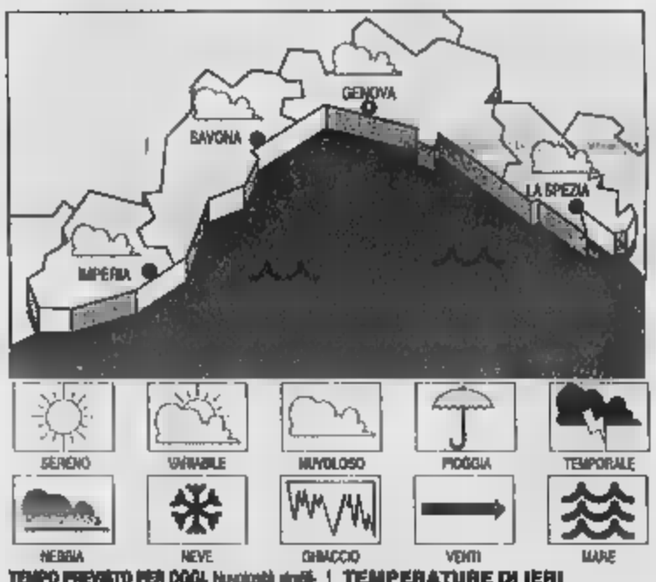
Il processo si svolge nell'aula magna del tribunale di Genova, dove saranno presenti quarantina di avvocati a rappresentare le parti civili (42 già costituite in giudizio) e la difesa dell'imputato. Tutto il processo sarà videoregistrato. I testimoni saranno circa 200, di cui 163 per l'accusa. «L' enorme curiosità e attesa che sta suscitando il processo a carico di Donato Bilancia è solo per il "nero". Il "giallo" infatti con la confessione ormai è risolto». Lo ha detto l' avvocato Umberto Garaventa, presidente dell'Ordine degli avvocati liguri, difensore d'ufficio di Donato Bilancia. Lui ha poco da difendersi. Ha già detto tutto, poche ore dopo l'arresto, al pm Enrico Zucca, che è riuscito a conquistare la sua (quasi) completa fiducia.

Il killer **Donato Bilancia** Oggi inizia il processo in Assise a Genova

Quasi, perchè le zone d'ombra, nei delitti di Bilancia, ci sono ancora e il processo avrà la funzione di far quadrare i conti che ancora non tornano.

«Dal punto di vista processuale - ha spiegato Garaventa - sto studiando l' unica questione importante dal punto di vista difensivo, che è la richiesta di perizia psichiatrica. Sono infatti convinto che Bilancia sia infermo di mente. Il mio assistito, come ha più volte ribadito - ha continuato il legale - non sarà presente in aula. La scelta è coerente con il suo personaggio». «Secondo me - ha concluso il difensore - il processo entrerà nel vivo alla seconda udienza. Il primo giorno infatti ci saranno le costituzioni delle varie parti civili, e l' introduzione del pm Enrico Zucca». A dover giudicare il serial killer sei giudici popolari, cinque uomini e una donna, con tre supplenti. Presidente Loris Pirozzi, giudice a latere Massimo Cusatti.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità stratificata con addensamenti più consistenti nell'immediato entroterra e possibilità di scarse precipitazioni, vento debole-moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura stazionaria. Tempo previsto per domani. Moderata instabilità con annuvolamenti localmente intensi alternati a schiarite, vento moderato con locali rinforzi al largo, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura in lieve aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 18,4 °C, umid. rel. 65%, pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 10-15 km; cielo nuvoloso; mare: poco mosso-mosso; press. barom. 1014 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 19	min 16
Savona	max 19	min 16
Imperia	max 19	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 26; min: 18; temp. mare 20 °C

Il Sole sorge alle 5,05 e tramonta alle 20,44. La Luna si leva 5,09 e cala alle 18,10 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I presunti cravattari davanti al gip d'Imperia: coinvolti un ex bancario e la moglie

Fondi antiusura, pescatore risarcito

Aveva perso la barca. E' il primo caso in provincia

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Per la prima volta in provincia, vittima di strozzini ha chiesto e ottenuto di poter attingere al fondo antiusura. Usufruirà delle somme a disposizione dal ministero degli Interni un pescatore di Oneglia. Per rifondere il prestito di svariati milioni, fu costretto a pagare tassi fino al cento per cento, indebitandosi fino al collo e perdendo il peschereccio. E' attraverso una tortuosa procedura burocratica che l'imprenditore ha potuto ricevere l'aiuto economico istituito per risarcire gli usurati. Dopo aver ottenuto informazioni da prefettura e uffici giudiziari, il ministero ha concesso il nulla osta. La notizia potrebbe far breccia nel muro di silenzio dietro cui si nasconde chi è finito nelle grinfie dei cravattari e teme che, con la cattiva pubblicità, si chiudano per sempre tutte le porte del mondo finanziario.

Intanto i principali sovvenzionatori del pescatore, sospettati di usura, hanno affrontato l'udienza preliminare e sono in attesa delle decisioni del gip Russo. Si tratta dell'ex dipendente dell'Istituto San Paolo, Giacomo Zerbone, e della moglie, Raffaella Fecchino. Per il pm Danilo Ceccarelli si sarebbero macchiati anche reato di abusivo del credito. All'epoca dei fatti, ottobre '95, furono arrestati dalla Finanza. Insieme a loro rimasero coinvolti Eraldo e Ivo Franco, originari di Garessio, e il dianese Claudio Campazzi, soci della coppia (ma per loro si parla solo di evasione fiscale). I difensori dei coniugi Zerbone, gli avvocati Carretto, Lerici e Peppelardo, hanno chiesto una perizia suppletiva. L'ex bancario e la moglie respingono ogni addebito.

Il pm della Procura Danilo Ceccarelli

IL GIUDICE

«Le leggi sono inadeguate»

«Le indagini sui prestiti illegali? Sono tra le più difficili. Quando manca la collaborazione della vittima, cioè nella stragrande maggioranza dei casi, si è costretti a compiere un lavoro esplorativo epperò le difficoltà aumentano. E quando ci sono testimonianze, queste poggiano sulla grande confusione e inaffidabilità che hanno gli usurati (e non per la cattiva volontà ma perchè si tratta di persone provate, impaurite)». Secondo il pm della Procura Danilo Ceccarelli, titolare di tante inchieste sui prestiti a strozzo, questo è uno dei tanti motivi per cui gli accertamenti antiusura segnano il passo. Il reato appare molto diffuso («Sono i commercianti i più esposti, e sono anche quelli che temono di più il danno all'immagine che deriverebbe dal denunciare tutto alle forze dell'ordine»), mentre gli strumenti legislativi a disposizione dei giudici risultano inadeguati. «Le leggi sono troppo farraginose». [m. v.]

Tante le adesioni

«Cessate il fuoco» Da oggi anche nel Ponente

IMPERIA. Continua la mobilitazione delle forze politiche e sociali per fermare la guerra nella ex Jugoslavia. Anche in Riviera è nato il Comitato «Cessate il fuoco», che aderisce all'appello lanciato dalla Tavola per la pace di Assisi. Nel Comitato provinciale, che si riunisce ogni giovedì alle nei locali della Società operaia Santa Lucia Imperia, raccolte persone di religioni e fedi politiche diverse. Tra le prime adesioni, quelle dell'onorevole Alessandro Natta del sindaco di Imperia Davide Berio ma anche di tanti altri personaggi, come Roberto Hamza Piccardo, responsabile della comunità islamica del Ponente.

A fine mese, il sodalizio organizzerà una grande manifestazione a Imperia, che verrà preceduta da altre iniziative: lunedì, al Centro polivalente di piazza Duomo, incontro con don Gallo. Oggi, i Cobas indicono inoltre uno sciopero nazionale per fermare la guerra (sono stati distribuiti volantini anche a Imperia). [s. f.]

IMPERIA VIA T. SCHIVA 58 R Tel. 0183 76.70.81
casa ARREDAMENTI
SVUOTA I LOCALI
DALLA MERCE IN PROMOZIONE
APERTURA DOMENICALE
VENDITA PROM. RACC. N. 105657340480 28.01.99

A Imperia code vicino ai nuovi segnali luminosi: telefonate di protesta

I semafori? «Poco intelligenti»

E gli automobilisti bocciano la novità

IMPERIA

L'esperimento dei semafori intelligenti [illegible] già diverse pecche. Ieri mattina in corrispondenza del segnale di via Nizza si [illegible] formate lunghe code e gli automobilisti hanno protestato a lungo: decine le telefonate di lamentele arrivate al centralino dei vigili. Al punto che, intorno alle nove, con le file di macchine che arrivavano fino a Garbella, il Comune ha deciso di spegnere i marchingegni facendo un rapido dietrofront. Se ne riparlerà tra qualche giorno. Domani mattina sono attesi a Imperia i tecnici della ditta genovese Sels-Simo, che ha vinto l'appalto di 200 milioni, e [illegible] spetterà il compito di programmare una seconda volta i semafori regolandoli su flussi di traffico più rispondenti alla realtà imperiese.

Sarà [illegible] verifica importante in quanto tempi e modi della viabilità a Porto Maurizio saranno presto scanditi in toto dagli apparecchi intelligenti. I semafori di via Nizza, via Gavi, via Cascione, saranno in grado, grazie a rilevatori collocati a breve distanza dagli stessi, [illegible] «controllare» l'emissione delle luci in base al «ritmo» veicolare. Gli scopi [illegible] molteplici: garantire maggiore sicurezza in prossimità di incroci ad alta pericolosità come quello tra via Cascione e corso Garibaldi, diminuire l'inquinamento atmosferico e, soprattutto, sgravare un'importante direttrice come via Cascione.

Semafori intelligenti, partenza con il piede sbagliato a Imperia: molti ingorghi

Finora però le scelte dell'Amministrazione non hanno dato i frutti sperati e lo [illegible] a [illegible] mostrare i rimbrotti ricevuti dagli automobilisti, stanchi di stare in coda per lunghi interminabili minuti aspettando il sospirato «verde». La situazione, a detta dei più pessimisti tra loro, dovrebbe peggiorare [illegible] l'introduzione di [illegible] semaforo alla cima [illegible] via Pirinoli, la strada che collega l'Aurelia a un'estremità della Marina. «La città andrà in tilt: meglio lasciare le cose come stavano», gufa chi vede con estremo scetticismo la novità introdotta dal Comune.

Nonostante le critiche e il sospetto che si siano buttati via duecento milioni, l'assessore alla Viabilità Rinaldo Paglieri difende con energia le proprie scelte. Il suo ottimismo non appare scalfito, anzi: «Un paio di risultati positivi [illegible] già stati raggiunti - dice - Una maggiore [illegible]zza dei punti più a rischio, per cominciare. Al fondo di via Cascione, dove la strada s'incrocia con [illegible] Nizza, per i pedoni era un azzardo solo tentare di [illegible] strada. Ora non lo [illegible] più. Eppoi, mi pare che la stessa via Cascione abbia goduto di benefici: il traffico è risultato più snello. Era questo uno degli obiettivi principali e l'abbiamo ottenuto. [illegible] il prezzo da pagare è una leggera penalizzazione per quanti transitano lungo l'Aurelia, bè, credo sia un costo accettabile».

Aggiunge: «A chi mostra insofferenza vorrei consigliare pazienza. Ci vorranno almeno due settimane prima che la diversa organizzazione viaria possa essere assorbita senza traumi. Poi, la situazione [illegible] potrà che migliorare».

Intanto, sull'argomento, il consigliere Claudio Bandena ha promosso una raccolta di firme in cui [illegible] invita l'Amministrazione a un più razionale utilizzo dei semafori intelligenti onde [illegible] evitare ingorghi [illegible]dali e disagi [illegible] quali avutisi a partire dall'11 maggio».

[m. v.]

Il pm Luigi Carli replica alle accuse della Pignanelli

«Non ho infierito contro l'ex direttrice del carcere»

IMPERIA

Intercettazioni telefoniche che sono [illegible] nuova accusa alla Pignanelli (avrebbe fatto [illegible] «staffetta» tra un detenuto e la famiglia di lui) e la reazione dell'ex [illegible]ettrice del carcere che sostiene di essere vittima di persecuzione. Infine la replica irritata del procuratore Luigi Carli, il [illegible] con forza di [illegible] dimostrato accanimento giudiziario. Riserva colpi di scena e ripetizione la vicenda che vede coinvolta Flavia Pignanelli in una presunta storia di sesso e corruzione accaduta nel carcere d'Imperia, quando era la responsabile.

La prossima udienza [illegible] processo per corruzione, atti osceni e abuso d'ufficio, fissata al 27, promette scintille. [illegible] [illegible] la miccia è stata la lettura, martedì in aula, delle telefonate, intercettate dalla polizia di Busto Arsizio, che la Pignanelli av[illegible] fatto alla famiglia del detenuto Mirco Carminati, a Cairate (Milano). Risulta che l'ex direttrice faceva favori come portare messaggi e lettere scritte dal recluso. [illegible] cambio, i Carminati accudivano il figlio di lei quando l'imputata incontrava a Milano il presunto amante, un tipo con precedenti.

La Pignanelli e il difensore Mario Leone, di fronte a qu[illegible] [illegible] contestazioni, hanno parlato di «accanimento giudiziario».

La risposta di Carli: «Non esiste nessun accanimento [illegible] un normalissimo esercizio dell'azione penale nei confronti di [illegible] persona che mostra di non tollerarla. In realtà il processo è stato iniziato dalla Procura [illegible] Busto, proseguito dalla Dda di Genova e trasmesso per competenza a Imperia quando buona parte della fase istruttoria era compiuta. Se la difesa si fosse letta gli atti si sarebbe accorta (e non poteva [illegible] accorgersene) che i fatti relativi alle intercettazioni erano già stati denunciati nell'ottobre del '96 al procuratore della Repubblica [illegible] Busto».

[m. v.]

Il procuratore della Repubblica Carli

DALLA CITTA'

Ecstasy, 2 dianesi condannati a un anno di reclusione

Il tribunale di Savona ha [illegible] dannato a un [illegible] di reclusione, pena sospesa, [illegible] Di Latte e Alberto Fiorentino, 32 e 35 anni, entrambi di Diano Ma[illegible]. Erano accusati di aver acquistato e detenuto 10 pastiglie di ecstasy nel novembre '92 ad Albenga. Di Latte è stato assolto dall'accusa [illegible] aver detenuto hashish. E' [illegible] assolto dall'accusa [illegible] [illegible] venduto l'ecstasy Stefano Landini, 27 anni, sempre di Diano. [a. b.]

Straniero narcotizzato in treno e derubato

Lo hanno «rinbotito» [illegible] una bibita al narcotico e quindi [illegible] hanno spogliato della catena d'oro e dei risparmi (aveva con [illegible] 12 milioni). E' la disavventu[illegible] capitata in treno al cittadino del Madagascar Josè Antonaina Ramandimbisoa, 23 anni, salito a Roma Termini e raccolto, semisvenuto, dagli agenti della Polfer a Imperia. La vittima è stata ricoverata in osservazione. Ramandimbisoa era diretto in Francia da parenti. La polizia [illegible] cercando un tipo attiociato, un italiano. [b. v.]

Ottanta nomi per la conquista dei seggi del Municipo

Altre due liste per Imperia Sono la civica L'Ulivo e An

IMPERIA

Ieri sono state ufficializzate altre due liste che concorreranno per le consultazioni del 13 giugno, per il rinnovo del Consiglio comunale di Imperia. Sono quelle di Alleanza Nazionale e della lista civica «L'Ulivo», una creazione del geometra Marco Dulbecco che risale a quattro anni [illegible]. Entrambe saranno in appoggio del candidato sindaco Luigi Sappa.

ALLEANZA NAZIONALE. Bruno Santini, 54 anni, avv.; Lucia Abbo, 33 anni, inseg.; Francesco Ansaldi, 45, imp.; Erminio Baghino, 48, maresciallo; Milla Berio, 43, ins.; Roberto Camaretti, 46, ministeriale; Caterina Carboni, 46, ins.. Giordano Carpena, 59, generale; Denis Clavio, 49, commer.; Luisa Cleva, 59, ins.; F[illegible] Curti, 87, pens; Patrizia [illegible] Marzi, 41, bidella; Franco De Paolis, 46, medico; Sabino Di Gisi, 58, pens.; Mario Donato, 44, avv.; Francesco Ferrari, 53, commerc.; Luca Ferrero, 55, pens.; Giuseppe Fossati, 34, avv.; Walter Gandolfo, 44, alberg.; Cristina Gavi, 29, legale; Marcello Golizio, 27, op. turist.; Alessandro Lodato Costa, 26, legale; Aldo Lucertoni, 71, pens.; Massimo Lungo, 43, imp.; Giovanni Massa, 49, floric.; Alessandro Mastroianni, 38, imp.; Luigi Mattioli, 30, procuratore; Michele Morchio, 58, commerc.; Lucilla Pantano, 61, commer.; Eugenio Pastorelli, 33, edile; Maria Teresa Piccardo, 54, commer.; Fabio Podestà, 27, univers.; Stefano Pugi, 46, commer.; Ce[illegible] Rizzo, 51, banc.; Massimo Salerno, 37, commer.; Alessio Saso, 36, funz.; Giuseppe Scarfò, 30, rag.; Gianluca Seccatore, 27, op.assist.; Paolo Strescino, 23, stud.; Mauro Vivaldi, 44, ing.

L'ULIVO. Gian Marco Dulbecco, 46, geom.; Carlo Cagnone, 70, pens.; Vincenzo Bianchi, 52 ins.; Giovanni Bonifazio, 46, ferr.; Elios Bordero, 74, pens.; Maria Teresa Calabria, 44, imp.; Paolo Carli, 53, ing.; Vittorio Colombo, 52, artigiano; Antonella Correale, 26, commer.; Luigi Correale, 24, comm.; Antonio Di Perna, 30, pesc.; Francesco di Pietro, 54, artigiano; Giovanni Dolla, 53, ins.; Filippo Duberti, 30, geom; Bartolomeo Falzone, 41, invalido; Dino Ferrari, 56, pens.; Franco Ferrari, 50, istr. autoscuola; Ciro Forte, 47, pens; Franco Guglianone, 38, barman; Daniele Gallo, 32, artigiano; Graziano Gorlero, 39, guar. notl.; Antonio Ioanna, 58, lib. profes.; Nicola Maccarone, 22, geometra; Arturo Mastracchio, 52, pensionato; Alessio Meneghello, 29, artigiano.; Diego Mondo Branchi, 25, artigiano; Agostino Moriano, 45, ing.; Monica Negro, 34, geom; Claudio Plebani, 44, geom.; Maria Teresa Quaranta, 40, imp.; Brunello Rambaldi, 62, pens.; Mirco Rebuttato, 28, rag.; Ubaldo Rocco, 56, imp.post.; Romana Rossi, 61, casalinga; Loris Russo, 25, geom.; Roberto Saracino, 27, geometra; Graziella Varini, 61, casalinga.; Fulvio Venturi, 27, rag.; Brunello Vignale, 52, medico; Francesco Violi, 50, imp.. [a. b.]

Trentasei candidati per ricoprire i dodici seggi del Consiglio Comunale

S. Bartolomeo, tre squadre in corsa

Due formazioni civiche e Rifondazione: i leader

S. BARTOLOMEO. Il 13 giugno [illegible] tre, a S. Bartolomeo al Mare, le liste che si contenderanno i 12 seggi (più quello del sindaco) di palazzo comunale. La posizione che le tre formazioni avranno sulla scheda elettorale è ancora da decidere e sarà assegnata per sorteggio nei prossimi giorni.

Il sindaco uscente Rosanna Brun, si ripropone a capo di una compagine civica [illegible] al centro sinistra dove vengono riconfermati quasi tutti i suoi consiglieri uscenti. La contrasteranno due liste. Una, vicina al centro destra, capitanata da Franco Bianchi un giornalista originario del posto che promette di fare il sindaco a tempo pieno. L'altra, di Rifondazione Comunista, è guidata da Piero Farnè, politico di grande esperienza. Rifondazione doveva essere una delle alleate della Brun ma poi Farnè ha preferito correre da solo.

A lato, in ordine alfabetico, i tre candidati a sindaco e le tre liste. [a. b.]

[illegible]CHI

Franco Bianchi è a capo di una lista civica vicina al centro-destra

Lista civica «per San Bartolomeo».

Candidato sindaco: Franco Bianchi.

Aspiranti al posto di consigliere. Capolista: Pietro Pastorelli (ex sindaco), Carlo Brilla, Silvia Albavera, Anna Arimondo, Stefano Casalini (consigliere uscente), Vincenzo Cazzola, Emanuele De Marchi, Leonora Loggia, Fabrizio Mo, Paola Parodi, Valeria Urso, Antonio Vallini. [a.b.]

BRUN

Rosanna Brun guida una lista civica ispirata al centro-sinistra

Lista civica «Torre e sole».

Candidato sindaco. Rosanna Brun (sindaco uscente)

Aspiranti consiglieri: Carlo Arbarelli (assessore uscente), Ornella Panelli Ballesio, Cinzia Cadei, Piero Cardi (uscente), John Ceresi, Felice De Lucis (uscente), Livo [illegible] Bregolin (assessore uscente), Gio-Batta Musso (uscente), Alessandro Racca, Filippo Scola (uscente), Giovanna Tripepi (uscente), Monica Rittore. [a. b.]

[illegible]

Piero Farnè capeggia lo schieramento di Rifondazione Comunista

Lista di «Rifondazione Comunista».

Candidato sindaco: Piero Farnè.

Aspiranti al posto di consigliere: Alberto Alberti, Mariella Borgonovo, Michele Cecchi, Italia Braggion, [81 [illegible]i, la più anziana tra tutti i candidati di tutte le formazioni) Roberto Alberti, Stefania Uva, Amedeo Pugliese, Eros Rubicone, Tiziana Valenti, Giovanni Barre[illegible]. [a. b.]

LETTERE AL [illegible]

Un pericolo quel [illegible] passaggio pedonale

Per la terza volta porto a conoscenza del sindaco di Dolceacqua, e lo faccio attraverso la rubrica «Lettere [illegible] giornale», di un pericolo, anzi del pericolo pubblico numero uno di Dolceacqua. Nel passaggio pedonale di via Patrioti Martiri, lungo il tratto che fa angolo con palazzo Conrieri (davanti all'alimentari), ci [illegible] macchine posteggiate che limitano la circolazione dei pedoni. In corrispondenza dei giardini, invece, lo spazio a disposizione dei passanti è strettissimo: una follia riservare solo 40 centimetri. E' da pensare al miracolo [illegible] qualcuno, in particolare anziani e bambini, non siano ancora stati trascinati da qualche macchina o addirittura messi sotto (più di [illegible] persone è già stata urtata [illegible] è caduta, procurandosi la rottura di un piede). Per questo, signor sindaco, la invito a provvedere, a voler garantire l'incolumità, sia dei suoi amministrati, che dei turisti, nel caso specifico, facendo rientrare semplicemente la [illegible] di cinta e prolungare [illegible] [illegible] strisce pedonali. E' da pensare che, come donna, lei possa essere più sensibile degli uomini che l'hanno preceduta. Comunque penso non sia difficile, dato che un proprietario, il più influente, [illegible] più altolocato, per di più un'autorità di non poco peso, possa benevolmente acconsentire a eliminare questo pericolo pubblico in centro al paese.

Raimondo Barbadirame,
Dolceacqua

Le dighe foranee [illegible] Bartolomeo

Come tutti i cittadini di [illegible] Bartolomeo al Mare, sono felice che il Ministero abbia finalmente bandito [illegible] gara d'appalto per la costruzione delle dighe foranee, ma vorrei, per completezza dell'informazione, aggiungere due sole cose: la prima è che il progetto per la sistemazione del litorale - nella sua formazione originaria - risale all'Amministrazione comunale [illegible] [illegible] presieduta (non voglio accampare meriti ma certamente l'aver dato il via all'operazione [illegible] motivo di vanto per me e per chi, come me, [illegible] strava il Comune); la seconda cosa è un augurio: andiamoci piano con l'ottimismo, visto quello che è accaduto con l'appalto per la prima diga, dopo [illegible]nni di vicissitudini, e pensiamo invece che queste dighe sono soltanto il primo passo verso la sistemazione completa del litorale. Ben altri interventi bisogna fare e [illegible] muoversi al più presto, anzi, qualcosa avrebbe già dovuto essere stata fatta.

Pietro Pastorelli,
San Bartolomeo al Mare

C'è anche [illegible] [illegible] alla [illegible] dell'Impero

Abito sull'Argine Destro e per una volta voglio segnalare una buona notizia. Sul marciapiede ho visto zampettare un riccio, che si va ad aggiungere così [illegible] folto gruppo di papere, cigni e altri volatili che hanno scelto come casa la foce dell'Impero. Spero soltanto che il pacifico riccio non incontri [illegible] ruote di qualche auto.

Lettere firmate, Imperia

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] mo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28 191. **Cervo - S.Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 200 878. **Ospedaletti:** 505 050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 486 754 **S. Stefano al Mare:** 486 000. **Sanremo:** 0184-506.060. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

Telefono Amico: tel. 0183-298.460. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte: 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Gibelli, via Belgrano 5, tel. 0183 293658; Massabò, via Cascione 148, tel. 0183 61167.

Sanremo: Matuzia, corso Matteotti 86, tel. 0184/53.1966.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184/351.140.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 0183/495.095. Notturno comprensorio: Novaro, via Diano Castello 60, tel. 0183/49.47.50 49.47.45 (Diano Castello).

Area di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. [illegible]

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio [illegible] 146, tel. 0184/261.246 (Bordighera).

Camporosso: Manesseno, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/288191.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184/[illegible]5133.

Ospedaletti: Marcor, via Matteotti 106/108, tel. 0184/[illegible]0015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Porzani 70, tel. 0183/36209.

Riva Ligure: Navoloni, piazza Bixio 42, tel. 0184/485754.

Santo Stefano al Mare: Navoloni, piazza Cavour 14, telefono 0184/486882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha assorbito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o intervento di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Castelnuovo: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** ore: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** telefono 0183-710.221; **Sanremo:** telefono 0184-505.666; **Ventimiglia:** tel. 0184-357.479.

[illegible] E FUORI

IMPERIA

La immagini di Made[illegible]

Oggi alle 21.15, al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo, [illegible] proiettate immagini su: «Madeira, l'isola dell'eterna primavera». Le diapositive e il commento saranno a cura di Anna Tripodi. L'iniziativa è promossa dall'Associazione culturale «Amico Mondo» di Imperia. [a. b.]

IMPERIA

Un incontro con Belmonti

Oggi alle 17, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, Piazza Pagliari è previsto un incontro [illegible] il maestro Luchino Belmonti. L'iniziativa è organizza[illegible] dalla Cumpagnia de l'Uriva. [a. b.]

IMPERIA

La conferenza di Tilde Salvo

Oggi [illegible] 16, al Centro Sociale Polivalente L'Arcobaleno, via Privata Gazzano 6, la dottoressa Tilde Salvo parlerà sul tema: «L'età dei bilanci sulla vita: quali valori rimangono quali tramontano». Al termine sono previsti giochi di società. [a.b.]

[illegible]

La cardiologia e il «Viagra»

Oggi alle 15,30, nella sede dell'Unitre, in piazza [illegible] Calvi, il dottor De Thomatis terrà [illegible]a lezione su: «Il viagra visto dal cardiologo». Alle 17, è previsto, invece, un corso di yoga a cura di Piero Gazzano. [a. b.]

IMPERIA

Giochi di società

Oggi dalle 15.30, nella sede del Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi, 3, sono previsti giochi di società e ballo. La iniziative del Centro sono svolte in collaborazione con il Sindacato pan[illegible] italiani della Cgil. [a.b.]

[illegible] DI [illegible]

La fiera di maggio

Sabato 15 a Molini di Triora, in Valle Argentina, si svolgerà la tradizionale «Fiera di Maggi[illegible] Sulle bancarelle saranno esposte merci varie, articoli di artigianato e prodotti tipici locali. [a.b.]

Nonostante l'aumento degli incassi, le somme destinate sono scese dagli 11 miliardi del '95 ai 6,5 del '98

I Comuni: «Vogliamo più soldi dal casinò»

Sempre meno contributi alle località del comprensorio

Gian Piero Moretti

SANREMO

Un «crescendo» wagneriano, ma al contrario. [illegible] la sensazione che si ha scorrendo la tabella con i contributi erogati dal casinò ai comuni dell'imperiese, alle Apt di Sanremo e Alassio e alle province di Imperia e Savona.

Erano 11 miliardi nel '95, sono diventati 6 miliardi e mezzo nel '98 (colpa anche dell'alluvione) passando attraverso i 10 miliardi del [illegible] i 7 [illegible] mezzo del '97.

E Ora i Comuni protestano. Guglieri è andato a Roma per far valere le ragioni di Diano Marina e delle località del comprensorio. Ha chiesto di poter accedere all'anteriparto: il [illegible]ruzzolo che il Comune preleva [illegible] destina a grandi opere di carattere extra-comunale, prima di procedere alla distribuzione della somma rimasta. Il sindaco di Sanremo Bottini non lo dice apertamente [illegible] ma lo fa capire: «Non se ne parla neppure». E indica la destinazione delle [illegible] prelevate nel '98 dagli incassi del casinò prima del riparto: ristrutturazione dell'ospedale (1 miliardo [illegible] milioni), manifestazioni turistiche, sportive e culturali (11 miliardi e mezzo), attività musicali dell'orchestra sinfonica (12 miliardi e mezzo), ferrovia a monte (700 milioni), [illegible] e valorizzazione centri storici [illegible] miliardi [illegible] mezzo), mercato dei fiori e viabilità di interesse provinciale [illegible] miliardi [illegible] milioni), attivazione corsi universitari (1 miliardo [illegible] mezzo), funivia Sanremo-Monte Bignone (1 miliardo [illegible] mezzo). [illegible] queste [illegible] occorre aggiungere [illegible] [illegible] un ulteriore contributo di 920 milioni alla Provincia e l'affitto dell'immobile che ospita le roulettes che è di proprietà del Comune (1,1 miliardi e mezzo). «Sono spese che promuovono [illegible] valorizzano [illegible] solo Sanremo ma l'intera provincia, [illegible] portano gente, che danno impulso all'[illegible] fa notare [illegible]tini.

[illegible] incassi al casinò sono in costante aumento, grazie anche all'apporto delle Slot machines: centoquaranta miliardi nel '98. I contributi ai Comuni, invece, scendono.

Perchè? «Lo scorso anno abbiamo erogato ai Comuni soltanto l'80 per cento del contributo a causa delle difficoltà di [illegible] determinate dall'alluvione» aggiunge ancora il sindaco che assicura: «Per il '99 non ci [illegible] problemi: assegneremo l'intero ammontare del contributo: [illegible] per cento».

L'obbiettivo del Comune [illegible] di aumentare gli incassi. «L'Arthur Andersen ha certificato il potenziale economico del nostro casinò: è un'azienda [illegible] 200 miliardi all'anno» precisa [illegible] Bottini che poi aggiunge: «Ci stiamo avviando verso il varo [illegible] nuova [illegible] di gestione. Con il nuovo consiglio di amministrazione, che dovrà operare in sinergia con i dirigenti, si potrà varare quel piano di produttività che dovrà assicurare [illegible] livello di introiti previsto nelle proiezioni della Arthur Andersen».

Ma intanto i Comuni della provincia piangono per i milioni smarriti per strada. Bordighera, capolista nella classifica dei centri più pagati, nel '98 (con i «tagli» dell'alluvione) ha ricevuto 877 milioni, più o [illegible] lo stesso contributo del '92 quando in [illegible] 862 milioni. Nel '95 e [illegible] raggiunto il miliardo e mezzo. Imperia e Ventimiglia sono passate dal miliardo [illegible] del [illegible] 548 milioni dell'anno scorso; Taggia [illegible] Ospedaletti da 600 milioni scarsi [illegible] milioni.

Piangono [illegible] protestano [illegible] lizzando il «crescendo» wagneriano, che ha accompagnato il prelievo anteriparto da parte del Comune [illegible] Sanremo. [illegible] passati [illegible] [illegible] miliardi del '92 [illegible] miliardi del '98. [illegible] prelievo più imponente è quello destinato alle manifestazioni, passato dai 6 miliardi del '92 ai 12 miliardi del '98.

L'ultima [illegible] fra [illegible] voci dell'anteriparto, è la ricostruzione della funivia che, fra '97 e '98, ha accantonato 3 miliardi scarsi.

Da quattro [illegible] l'anteriparto finanzia l'attivazione [illegible] il funzionamento dei corsi universitari. Compreso il '99 l'iniziativa ha ottenuto [illegible] finanziamento [illegible] 4 miliardi.

La voce «Spostamento a monte della Ferrovia» compare nei tabulati del bilancio dell'anteriparto da più di dieci anni. Complessivamente, dall'89 a [illegible] circa 6 miliardi e mezzo.

Palazzo Bellevue, alla luce della valutazione della Andersen, ha deciso di investire su quella che [illegible] universalmente riconosciuta come la prima azienda della Provincia. Certamente quella che contribuisce maggiormente con i suoi quattrini al benessere dell'intero Ponente. Cinque miliardi sono stati stanziati recentemente per interventi di ristrutturazione e per l'acquisto di una settantina di slot machines, mentre altri sei, verranno destinati alla realizzazione del nuovo Roof Garden. La somma, grazie alle norme del nuovo statuto [illegible] società, potrà essere prelevata [illegible] Tfr, il [illegible] di fine rapporto del personale.

Bottini, nel suo intervento, ha voluto ricordare che non bisogna più ragionare in un'ottica campanilistica, ma che ormai la provincia di Imperia è un'unica megalopoli di [illegible] mila abitanti. Senza confini e cementata da una solida unità.

QUATTRO ANNI IN [illegible]

	1995	1996	1997	[illegible]
[illegible]	1.588.000.000	1.464.000.000	978.000.000	677.000.000
CERVO	198.000.000	183.000.000	[illegible]	109.000.000
[illegible]	893.000.000	[illegible]	550.000.000	[illegible]
[illegible]	985.000.000	[illegible]	604.000.000	548.000.000
[illegible]	595.000.000	549.000.000	366.000.000	329.000.000
S. [illegible]	297.000.000	274.000.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	547.000.000	364.000.000	329.000.000
VENTIMIGLIA	988.000.000	911.000.000	607.000.000	[illegible]
PROVINCIA IMPERIA	[illegible]	797.000.000	532.000.000	476.000.000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	295.000.000
APT ALASSIO	350.000.000	350.000.000	350.000.000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	100.000.000	100.000.000	100.000.000
[illegible]	7.878.000.000	7.403.000.000	5.090.000.000	[illegible]
TOTALE COMPLE[illegible] compresi centri minori della Provincia	[illegible]	[illegible]	7.509.000.000	6.852.000.000

I sindaci vanno al Ministero

«Sulla ripartizione degli utili siamo decisi [illegible] dare battaglia»

Andrea Guglieri, sindaco [illegible] Diano

Angelo [illegible]

[illegible] MARINA

I sindaci del Dianese e di Imperia a Roma per i fondi del co[illegible] Vogliono una diversa ripartizione degli utili della [illegible] da gioco [illegible] sono decisi, per questo obiettivo, a lottare fino in fondo. Ieri una delegazione di amministratori comunali, [illegible]pitanata [illegible] primo cittadino di Diano, Andrea Guglieri, per esporre la propria tesi sull'argomento, si è recata al Ministero dell'Interno, dove alle 16.30 è stata ricevuta dal Sottosegretario Adriana Vigneri. Non si sa ancora cosa abbia promesso la rappresentante del governo, ma è certo che i sindaci, in ogni modo, non [illegible] disposti a mollare la lotta. Già da tempo gli Amministratori del Dianese [illegible] di Imperia sono in rotta di collisione con i colleghi [illegible] di Sanremo. Ma ieri, in questa atipica vicenda, si è recitato un atto molto importante.

In mattinata Guglieri, con i colleghi Davide Berio di Imperia, Rosanna Brun [illegible] San Bartolomeo al Mare, Lino Damonte di Diano Castello, [illegible] Delio Gastaldi di Diano Arentino, hanno noleggiato ad Albenga un «executive» e in due [illegible] hanno raggiunto [illegible] volo la Capitale. Han[illegible] pranzato [illegible] poi, appunto, alle 16, [illegible] sono recati al Viminale.

Dice Guglieri, raggiunto telefonicamente proprio a Roma: «Siamo determinati. Andreamo sino in fondo. Identico problema sulla ripartizione dei fondi [illegible] casinò si era verificato a Campione e, in quella circostanza [illegible] Ministero aveva ridotto l'antiriparto destinato al Comune. La stessa sorte, secondo mie informazioni doveva toccare anche a Sanremo. Poi qualche Santo ha protetto i matuziani. [illegible] ora [illegible] davvero stanchi. Attendiamo [illegible]cora dal Prefetto tutte le disposizioni e gli atti che prevedono questa ingiusta ripartizione dei fondi».

Identica la posizione di Davide Berio: «Abbi[illegible] raggiunto la Capitale proprio per fare gli interessi del Comune. Non si può pensare che ci siano miliardi per Sanremo e per gli altri Comuni solo le briciole».

Rosanna Brun conclude: «Almeno [illegible] passato qualche contributo in più [illegible] veniva destinato. [illegible] [illegible] il Comune di San Bartolomeo può contare [illegible] una cifra [illegible] soli 164 milioni. Nel '95 i fondi turisti per la nostra località raggiungevano circa i 300 milioni. Sanremo continua ad appropriarsi della fetta più grossa. Ora basta».

Problemi finanziari, organizzatori nei guai

Raduno di Ferrari è arrivato il forfait

SANREMO

Doveva essere una [illegible] grandi novità [illegible] calendario [illegible]le manifestazioni del Comune, uno degli appuntamenti in grado di contribuire agli ambiziosi piani per il rilancio [illegible] quel turismo d'élite che sembra aver voltato le spalle [illegible] capitale della Riviera. [illegible] il raduno delle Ferrari non si farà.

Il «Gran premio internazionale di Sanremo», previsto proprio in questi giorni, è stato cancellato dal calendario '99. «Gli organizzatori ci hanno comunicato di aver dovuto rinunciare a malincuore alla manifestazione per problemi finanziari. Pare che vi siano state difficoltà con gli sponsors, spiega l'assessore [illegible] Turismo, Antonio Bissolotti.

L'Amministrazione aveva messo a disposizione 45 milioni per l'inedito appuntamento, proposto dal Ferrari Owner Club Liguria, che pensava anche [illegible] rinverdire i fasti [illegible] mitico circuito automobilistico di Ospedaletti. I «gioiellini» di [illegible] ranello sul vecchio tracciato cittadino che appartiene alla storia delle quattro ruote (e non solo, dato che nell'ultimo periodo di attività ospitò p[illegible] importanti gare motociclistiche).

Il quartier generale [illegible] raduno sarebbe però stato il lungomare delle Nazioni, lo [illegible] che ospita il «circo» del Rally mondiale di Sanremo.

«Abbiamo incontrato notevoli problemi organizzativi, a cominciare dalle autorizzazioni per la chiusura [illegible]le strade interessate. [illegible] poi, nessuno ha voluto raccogliere l'invito [illegible] sponsorizzare la manifestazione. Fatto molto strano, considerando che [illegible] sarebbe trattato di una prova del Gran criterium nazionale di regolarità, patrocinata dal Ferrari Club Italia», spiega Giovanni Agosta, veterinario [illegible] e presidente del Ferrari Owner Club Liguria. Aggiunge: «Comunque, se il Comune confermerà il contributo tenteremo di rimediare spostando magari l'appuntamento in autunno». [g. mi.]

Domenica In «Serata di moda» e il Premio regia televisiva

Sanremo punta sull'estate

Appuntamenti prestigiosi già [illegible] fine mese

Gianni Micaletto

SANREMO

Domenica In «Serata di moda» e, a seguire, il Premio Regia Televisiva nell'ultimo scorcio [illegible] maggio; [illegible] grande novità [illegible] Sanremo [illegible] a fine giugno accanto al lanciatissimo Campionato mondiale dei fuochi d'artificio. Sono i prossimi grandi appuntamenti del ricchissimo calendario sanremese: più di sessanta manifestazioni e un budget complessivo [illegible] ben [illegible] miliardi [illegible] [illegible] milioni. Sport, musica, teatro, cultura, esposizioni: un'ampia e qualificata offerta che poche città italiane ed europee possono vantare.

Sanremo Estate è certamen[illegible] la novità più interessante. E' la risposta della Rai al collaudatissimo Festivalbar che occupa [illegible]pre uno sp[illegible] di rilievo nei palinsesti estivi delle reti Mediaset. Due serate di musica all'aperto per i giovani (e [illegible] solo), il [illegible] e 24 giugno.

Rai[illegible]no e Comune devono [illegible] scegliere la sede del doppio appuntamento, che sarà trasmesso in diretta nella fascia oraria più importante, quella serale del «prime time». Si pensa soprattutto [illegible] piazza San Siro, piazza Eroi e [illegible] Pian di Nave. Certo, invece, il presentatore: sarà Carlo Conti, uno dei nuovi pilastri dell'ente di viale Mazzini.

Tornano i Mondiali dei fuochi artificiali

Ma prima ci sarà il ritorno della grande moda nel contenitore di Domenica In: la «banda» di Magalli saluterà tutti dall'Ariston il 23. E due giorni dopo, nello stesso teatro, toccherà a Daniele Piombi e al suo Premio Regia Televisiva, che richiamerà tutti i più importanti protagonisti della stagione televisiva.

La sera del 23 si svolgerà anche l'inedito Gran gala delle debuttanti (coinvolte molte diciottenni del comprensorio), proposto da Dance Studio 89 nel salone delle feste dell'hotel Royal.

Il 26 giugno si aprirà, poi, il terzo Campionato mondiale [illegible]ei fuochi d'artificio, organizzato dalla Parente Fireworks con un sostanzioso contributo dell'Amministrazione. Sei serate (fino al 10 luglio) [illegible] cinque ditte in gara (l'esibizione della Parente è fuori concorso). L'obiettivo è quello di sfonda[illegible] il già ragguardevole tetto dei 300 mila spettatori complessivi raggiunto lo scorso anno.

Si è conclusa anche [illegible] quaranta fermi di identificazione la vasta operazione disposta dal questore Vincenzo Indolfi

Immigrazione clandestina, otto espulsioni e sette denunce

Nel mirino delle forze dell'ordine la [illegible] compresa tra Ventimiglia e Bordighera

I fermati risultano tutti di origine nordafricana. Durante l'operazione gli agenti hanno sequestrato diverse dosi di eroina e hashish

VENTIMIGLIA

Si è conclusa [illegible] quaranta fermi di identificazione, otto espulsioni e sette denunce una vasta operazione contro l'immigrazione clandestine disposta dal questore Vincenzo Indolfi e condotta dagli agenti [illegible] polizia di Stato. Nel mirino delle forze dell'ordine tutta [illegible] zona costiera e collinare compresa tra Ventimiglia e Bordighera.

Il blitz è scattato ieri mattina all'alba. I poliziotti hanno fatto decine di perquisizioni in quattro [illegible]rghi, edifici abbandonati, vagoni ferroviari, spiagge ad edifici privati. Gli extracomunitari [illegible]ati risultano tutti di origine nordafricana. Durante l'operazione gli agenti hanno sequestrato diverse dosi di eroina ed hashish, tre coltelli, [illegible] pistola giocattolo [illegible] dificata, circa 10 milioni [illegible] lire, probabile provento dell'attività di spaccio, e quattro carte telefoniche per cellulari, che verranno sottoposte al vag[illegible] degli inquirenti per ricostruire il giro [illegible] conoscen[illegible] dei soggetti identificati. Le cartucce ricaricabili erano tutte intestate [illegible] tossicodipendenti [illegible] zona, [illegible] le acquistavano per conto dei clandestini. Servizi mirati [illegible] [illegible] fatti anche in tredici abitazioni [illegible] sorvegliati speciali e personaggi [illegible]o-posti agli [illegible] domiciliari. Tre di loro, che non si trovavano in [illegible] al [illegible] del blitz, [illegible] stati rintracciati poche [illegible] dopo. Tra gli obiettivi dell'operazione: arginare il fenomeno dell'immigrazio[illegible] clandestine, [illegible] il [illegible] di stupefacenti e, soprattutto, verificare eventuali collegamenti tra la malavita extracomunitaria [illegible] quella locale. [d. bo]

Corso per educatrice d'infanzia

L'educatrice d'infanzia è quella figura che opera negli asili nido con bambini da 0 a 3 anni. Ella dovrà quindi avere uno spiccato senso di responsabilità [illegible] questi esserini ancora deboli e indifesi. Dovrà inoltre disporre di [illegible] buona conoscenza delle malattie pediatriche, della pedagogia e del pronto [illegible] pediatrico.
Il corso è a numero chiuso, dura 6 mesi e avrà inizio a giugno. È necessario che gli interessati abbiano compiuto [illegible] anni [illegible] un biennio delle superiori.
Le iscrizioni si effettuano tramite selezione.
Il tirocinio (250 ore) sarà svolto in asili nido della zona.

Informazioni e iscrizioni presso:
Opere Parrocchiali Via Unione 7 - Imperia
nei giorni 20 -21 -22 maggio
dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17.30
tel. 019.801554 - 0338.4627586

LA VETRINA DELL'AUTO

IMCAR

TZX 1.1 5P 1991 VERDE MET.
FIAT UNO 60S 5P 1992 BIANCO
FIAT 60S 5P GRIGIO MET.
500 ED 700 1993 NERO
FIAT SW 1.6 1992 GRIGIO MET.
FIAT TIPO 1.4 DGT BIANCO
FORD ESCORT 1.6 RS TURBO TA
FORD FIESTA SX 1.3 CAT. 1992 VERDONE MET.
OPEL ASTRA 1.4 SW GLS 1994 BIANCO
OPEL ASTRA 1.8 SW SPORT 1994 BIANCO AC/SS
OPEL 1.6 GT 3P 1993 NERO MET. TA
OPEL OMEGA CD SW 2.5 TD 1994 VERDONE MET.
1.4 RT 1993 VERDONE MET.
SPITFIRE ROSSO
VW POLO 1.3 GT 1991 BLU MET.

- via L. Brea, 51
tel 0183 29 43 33
fax 0183 29 43 34

OPEL

auto3

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 71 91
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 30
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
A.R. 155 1994
Touring 1992 F/O
CITROEN 2CV 1981 coll.
FIAT CINQUECENTO 900 cat 1994
FIAT CINQUECENTO sporting 1996 Clima
FIAT PANDA Selecta 1991
FIAT PANDA 4x4 1993
FIAT PANDA 1995 Gancio traino + Carrello
UNO 60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
FIAT 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75elx 3p e 5p 1995/98
1995
BRAVO hgt 1997 F/O
FIAT TIPO 1.6 SX Climatizzata
TEMPRA 1.8 SLX SW Climatizzata
FORD ESCORT 1.6 16V ghia 1993
ELAN CABRIO TURBO 1991
OPEL CORSA 1.6 GSI 1993
OPEL ASTRA 16V Sport SW 1998 F/O
PEUGEOT 405 Meeting climatizzata
PEUGEOT 106 1994 palm beach
CLIO 1.4 RT 1994
CORDOBA 2.0 16V GTI 1997 F/O
SUZUKI SAMURAI 1995 Telonato
TOYOTA COROLLA 16V SW 1.600 1994 climatizzato

Veicoli Commerciali

FIORINO FURGONE 1997
FIAT FIORINO Pick-up 1997
NISSAN VANETTE
FIAT FIORINO Panorama T.D. 1997
OPEL RASCAL furgone 1992

GET RENAULT concessionario

via Giannetti, 18 - IMPERIA
0183 29 58
fax 27 43

ROVER 3 porte 1800 16V clima abs airbag verde
RENAULT 2000 '94
RENAULT TWINGO clima '96
RENAULT CLIO 1200 5 P. '92
RENAULT CLIO 1400 '94
FIAT PANDA 750 '91
LANCIA DELTA 2.0 16V '94
LANCIA Y 1.4 clima '96
LANCIA DELTA 1.6 anno '94
FIAT PUNTO TD radio '94
FORD ESCORT SW 1.8 D. '93
SUBARU LEGACY SW 2.0 '93
FIAT PANDA 750 FIRE Fire '92
FIAT BRAVO 2.0 20V '96
HONDA 600 cc '98
LANCIA Y10 1100 '94

AUTO/AP SUZUKI

0183 71 31

- **SUZUKI SAMURAI PASSO LUNGO CABRIO E BERLINA** - Vari modelli disponibili
- **OPEL COMBO FURGONE** 1.7 Diesel chiuso anno 1995 bianco in ottime condizioni
- **APE PIAGGIO TM 703V** volante, cassone alluminio blu come nuovo
- **TOYOTA PICK-UP** 1992 Ecodiesel bianco portata 9 q.li
- **FIAT FIORINO 1.7** Diesel furgone chiuso 1995 bianco
- **VOLKSWAGEN GOLF 1.4** 5 porte GL 1993 nero metallizzato vetri elettrici chiusura centralizzata tetto elettrico
- **PEUGEOT 306 XT** argento metallizzato cerchi, climatizzatore, servosterzo, 4 vetri elettrici
- **MITSUBISHI SPACE RUNNER 4X4** 16V 1994 argento metallizzato, 7 posti, cerchi, ABS, climatizzatore
- **PUNTO GT TURBO** 1994 bianco abs cerchi
- **PANDA 4X4 COUNTRY** Club Trekking vari modelli

SUPER OFFERTA !
POSSIBILITÀ di PAGAMENTI RATEALI
CON 1° RATA A LUGLIO!!!
www.tuttoauto.com

ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- **ALFA EO SPIDER 2.0 TS** 16V LUSSO NUOVO PREZZO PARTICOLARE ROSSO ALFA
- **PEUGEOT XS 1.4** 1994 BIANCO
- **ALFA ROMEO 164** V6 TB SUPER L 1994 GRIGIO CHIARO METALLIZZATO
- **ALFA ROMEO 155 TS 1.8** L 1994 VERDE METALLIZZATO
- **PEUGEOT 1.6 XSI** 1996 BLU METALLIZZATO
- **FIAT 1.4** 1995 ORO METALLIZZATO
- **NISSAN PRIMERA SLX 2.0** 1995 ROSSO
- **OPEL CALIBRA 4X4 2.0 TB** 1993 NERO
- **FIAT PUNTO TD ELX** 1997 VERDE METALLIZZATO
- **VOLVO 460 GLE** 1993 BIANCO

IMPERIA - v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03
ALBENGA - Regione Bottino tel. 0182 50357/51498
FINALE LIGURE -V. del Sagittario 7 tel. 019 690661/2

Concessionaria
Viauto

SANREMO Via Padre Semeria, ✆ 0184/66.11.80
VENTIMIGLIA Piazzale Bevera autoporto ✆ 0184/23.62.01

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999

Fino a 6 milioni per rottamare la tua auto non catalizzata

VIAUTO offre **ecoincentivi** per sostituire auto con più di 6 anni non catalizzate.

	prezzo listino	incentivo rottamazione	prezzo speciale chiavi in mano
Ka	16.470.000	1.500.000	14.970.000
Fiesta 60 CV	18.100.000	2.130.000	
Escort 16V W.	25.120.000	2.220.000	
Mondeo TD W.	38.470.000	6.000.000	32.470.000

Rivello & C. s.r.l. Concessionaria

Autobianchi Junior verde met. 1995
Lancia Y1.2 LS verde wembley 1996
Lancia Dedra SW 1.6 E 1.8 km 0 aziendali
Lancia Delta 1.8 km 0 aziendale
Lancia 2.4 JTD grigio met. aziendale 1998
Lancia Kappa LS grigio met. 1996
Fiat Panda Trekking 4x4 bianco 1992
Fiat Uno 45 Fire bianco 1992
Fiat Punto 55 SE 5p azzurro met. 1995
Ford Escort 1.4 CLX grigio 1992
Civic 1.3 EX nero 1995
Renault Megane Coach 1.6 blu metallizzato 1998
Alfa 164 Super T.D. grigio met. 1997
Mercedes 190 black metallizzato 1989
Opel Astra SW 1.6 blu metallizzato 1993

SUZUKI

CONCESSIONARIA PEUGEOT

SUZUKI 410 1.000 cabrio bianco
RENAULT CLIO 3/5 porte 1.2/1.4 vari modelli 93/97
FIAT 500 sporting 1100 giallo
ALFA ROMEO GTV turbo 2000 1998 full optionals
TOYOTA COROLLA clima 1600 16V 1998 full optionals
TOYOTA MONOVOLUME 7 posti 2000 16V full optionals
ROVER COUPÈ 2000 full optionals
PEUGEOT 106 XS 1400 1995 air bag radio
VOLKSWAGEN POLO 1400 16V full optionals
PEUGEOT 106 3/5 porte 1100 vari modelli
NISSAN MICRA SPORT 1300 16V servosterzo - radio - cerchi lega 1995
PEUGEOT 406T D.2100 1998 grigio met. clima ABS
PEUGEOT 306 cabriolet 1800 1996 capote EL.-C.

SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 66 13 23 fax 0184 66 15 50
(Oneglia) V. Pindemonte, tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51
www.tuttoauto.com

Solo Honda ti garantisce l'usato per 24 mesi a chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi a chilometraggio illimitato.
- 95 controlli documentati da una scheda tecnica.
- Contratto di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate.

HONDA HRV 1.6 2WD 0 Km. F/O Argento 36 mesi garanzia L. 28.000.000	HONDA AERODECK TDI 0 Km F/O Verde garanzia L. 33.000.000	HONDA CIVIC 5P 1/4 1995 Verde mesi garanzia L. 14.600.000

Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato e messo a punto per voi queste proposte.

HONDA CIVIC 1.6 SI 1992 F/O Blu 24 mesi garanzia L. 13.600.000	HONDA CIVIC 1.6 SI 1992 F/O Rosso 24 mesi garanzia L. 13.600.000	MAZDA MX3 24V 1992 F/O Nero 12 mesi garanzia L. 15.000.000
SAAB 9000 CDE Pelle Verde 12 mesi garanzia L. 17.600.000	MERCEDES 190 1.8 4p 1993 L. 9.600.000	ROVER 620 TI 1996 F/O pelle Grey 12 mesi garanzia L. 25.800.000
ROVER 620 4P 1995 F/O Verde mesi garanzia L. 16.800.000	PORSCHE VW 914 1972 L. 6.800.000	VOLVO 940 SW GL 1992 F/O Bianco 12 mesi garanzia L.

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
IMPERIA - Via Foce, 18
Tel. 0183.290564

HONDA then machine.

PieFFe Auto

Audi
Volkswagen

VALLECROSIA - V.Col.Aprosio
tel/fax 0184 25 05 88

1.6 AMBITION - cerchi lega x16 - argento alluminio met. - nuova pronta consegna
AUDI AVANT 1.8 turbo - cerchi lega x16 - blu ming Perla - nuova pronta consegna
AUDI A6 2.5 TDI quattro - blu ming perla - nuova pronta consegna
TT 1.8 TURBO brillante - nuova pronta consegna
VW LUPO 1.0 Trendline - nero - nuova pronta consegna
VW POLO X 1.0 3P. - grigio met. - nuova pronta consegna
VW X 1.9 D 3p - - nuova pronta consegna
VW GOLF HIGHLINE 1.9 TDI 110 CV - argento satinato met. - nuova pronta consegna
VW Bora 1.8 4Motion - argento satinato - nuova pronta consegna
VW New Beetle - blu Tecnico Perla - nuova pronta consegna

TOYOTA

CONCESSIONARIA LA PROVINCIA
SANREMO - 0184.663111 • Tel.

CABRIO 1992
TOYOTA TD 2.0 1996
VOLVO GLE 1993
SPYDER 1995
TD 1996
1994
TOYOTA 1996
FIAT 600 1998
MICRA 1994
SW TD 1998
323 1995
106 XSI 1994

Primi esiti degli esami di laboratorio del dopo-alluvione

Mare pulito, resta un caso sullo stato di Bussana

Gianni Micalotto

Bocciato il mare di Bussana. E' un verdetto preoccupante per la stagione balneare quello che arriva dall'Arpal (Agenzia regionale per l'ambiente), che sta completando la prima analisi [illegible] salute delle acque sanremesi dopo che il Comune è riuscito nel «miracolo» di ricostruire in pochi mesi [illegible] rete fognaria spazzata [illegible] dall'alluvione del 30 settembre.

Gli esami di laboratorio sui campioni prelevati nei giorni scorsi [illegible] due tempi] hanno rivelato [illegible] batteriologici ancora superiori ai [illegible] fissati dalla legge per i coli totali, fecali e gli streptococchi. Come [illegible] liquami finissero direttamente in mare. Un'anomalia che contra[illegible] [illegible] il rassicurante quadro generale [illegible] sulla scia dei controlli effettuati dall'Arpal negli undici punti di prelievo [illegible] litorale sanremese, da Capo Nero al confine con Arma [illegible] Taggia.

Le prime comunicazioni ufficiali sullo [illegible] delle acque dovrebbero arrivare oggi a Palaz[illegible] Bellevue. Ma sull'esistenza del [illegible] Bussana non ci sono dubbi, [illegible] punto che, nella tarda mattinata di ieri, il sindaco Giovenale Bottini ha sentito la necessità di effettuare [illegible] sopralluogo assieme a un funzionario dell'ufficio Ecologia. Il Comune è [illegible] [illegible] contatto con l'Arpal, [illegible] c'è stato bisogno di attendere il fax [illegible] gli esiti [illegible] tutti gli esami di laboratorio per far scattare l'allarme.

«Un fenomeno apparentemente inspiegabile, [illegible] collettore fognario [illegible] perfettamente. Forse qualcuno ha ripulito qualche pozzo nero scaricando poi i residui in mare - dice il sindaco -. A Bussana abbiamo riscontrato anche un'altra forma d'inquinamento, dovuta al materiale di [illegible] proveniente da un cantiere. [illegible] l'impresa, da noi subito [illegible] tata, [illegible] si impegnata a eliminare rapidamente l'inconveniente».

«Caso Bussana» a parte, Bottini ha scelto la linea della [illegible] ma prudenza. Prima di revocare il divieto di balneazione vuole avere [illegible] [illegible] assoluta che il mare della città [illegible] tornato pulito. E così anche le spiagge, tanto che ieri ha affidato a [illegible] laboratorio privato [illegible] mese il compito [illegible] effettuare controlli approfonditi sulle condizioni delle sabbie (previsti due «campionamenti»).

«Vogliamo essere sicuri [illegible] non vi siano presenze inquinanti prima di dare il via libera all'annuale operazione di ripascimento degli arenili. Tranquillizzeremo così [illegible] quelli di Legambiente - sottolinea il primo cittadino -. Quanto al divieto [illegible] balneazione, lo revocherò soltanto quando avrò tutte le garanzie del caso. Se necessario, farò effettuare anche esami supplementari. Me [illegible] impongono la coscienza e il dovere [illegible] tutelare la salute pubblica. Credo comunque che [illegible] vi saranno contraccolpi sulla stagione balneare che è ormai alle porte».

La spiaggia di Bussana, al centro del caso. Decisi esami anche sulla sabbia

Due prelievi al mese

Trasparenza, eventuali colorazioni anomale, presenza di tensioattivi, idrocarburi, ossigeno disciolto, streptococchi, coli fecali e totali: sono i parametri sui quali si basano le complesse analisi di laboratorio sulla salute del m[illegible] E quando anche soltanto uno dei valori supera la soglia di sicurezza, ecco che scatta l'allarme. Nel [illegible] specifico, a preoccupare sono i livelli batteriologici. Per legge, l'Arpal deve effettuare almeno due prelievi al [illegible] da aprile a settembre, a garanzia della balneabilità delle acque. I risultati sono disponibili [illegible] prima [illegible] 24-48 ore. A S[illegible] [illegible] appena stati effettuati i «campionamenti» slittati ad aprile. Prossimamente [illegible] passerà a quelli di maggio, altra prova della verità del dopo-alluvione.

[g. mi.]

A Villa Ormond da domani mostre e spettacoli con Nilla Pizzi [illegible] Consolini

Tre giorni di festa per i nonni

Lanteri: «Gli anziani in Provincia sono 130 mila»

Roberto Basso

SANREMO

Sanremo dopo «Capitale [illegible] canzone» [illegible] gettando le basi [illegible] diventare anche «Capitale [illegible] nonni»? Sembrerebbe proprio di sì. Da domani, infatti, e per tre giorni, la città del festival ospita ed organizza a Villa Ormond, con il Coordinamento provinciale dei pensionati, la «Grande Età in Festa», manifestazione che, di anno in anno, [illegible] facendo numerosi proseliti.

«Il 1999 - ha spiegato il dottor Vincenzo Lanteri, [illegible] alla Sicurezza sociale ed ideatore del meeting degli Over 65 - è stato dedicato dall'Onu come l'anno internazionale dell'anziano. Mi sembrava quindi giusto che anche [illegible] città come Sanremo pensasse a loro. Non dimentichiamoci che [illegible] nostri Comuni [illegible] ha raggiunto i 65 anni di età [illegible] tantissimi. Le ultime statistiche dicono che che addirittura [illegible] [illegible] della popolazione dell'intera provincia di Imperia appartiene al mondo della Terza età. Su un bacino [illegible] circa 220 mila abitanti i nostri anziani superano quindi i 130 mila. Il [illegible] di manifestazioni che ho voluto realizzare [illegible] Villa Ormond, insieme [illegible] coordina[illegible] [illegible] dei pensionati e all'organizzazione [illegible] Dolores Pisoni e Franco Capurri, ha proprio [illegible] scopo di stare più vicini ai nonni e rivalutare, [illegible] ogni campo, la figura dell'anziano».

Negli ultimi due anni Sanre[illegible] [illegible] ha organizzato, con discreto successo, la Mostra dell'hobby dell'anziano. «Quest'anno - [illegible] spiegato Lanteri - abbiamo unito alla Mostra un calendario [illegible] un ventaglio più largo [illegible] manifestazioni ed appuntamenti che [illegible] dalla [illegible] alla medicina, dalla cultura al tempo libero. Per il [illegible] è [illegible] intenzione, [illegible] possibile sempre insieme alla signora Pisoni e a Capurri, varare una grande manifestazione per gli anziani, a livello internazionale, attingendo [illegible] fondi e progetti pensati proprio per la Terza età dalle Cee».

[illegible] quest'anno? «La Grande Età in Festa», che [illegible] doma[illegible] alle 9,30 a Villa Ormond, oltre alla [illegible] dell'hobby dell'anziano, prevede per [illegible] e domenica una serie [illegible] spettacoli musicali con la partecipazioni di big storici della musica leggera del calibro di Nilla Pizzi e Giorgio Consolini. Gli spettacoli iniziano alle 16,30. Tra gli artisti anche Rosanna, il maestro Merlotti, il baritono Roberto Lovera, Erio Tripodi. Sono previsti anche consegne di regali, balletti ed esibizioni della banda Canta e Sciuscia. Sabato e domenica mattina, alle 10, invece, [illegible] [illegible] conferenze sulla salute: consigli e studi su come curare il diabete, l'artrosi e altri inconvenienti dell'età

L'assessore Vincenzo Lanteri mentre si intrattiene con un gruppo di anziani (FOTO GATTI)

[illegible]

Nuova ondata [illegible] scippi fermati [illegible] zingari

Continua senza soste l'ondata di scippi e furti da parte [illegible] zingari in centro e periferia. Nell'ultima operazione di prevenzione delle forze dell'ordine ne sono stati tradotti in commis[illegible] più di venti. Una ragazza di quattordici anni è stata trasferita al riformatorio di Genova dove dovrà rimanere sei mesi. [m. c.]

La Cia contro l'Inps per il caso-contributi

Forte dissenso è stato espresso verso l'Inps dalla Confederazione agricoltori a seguito dell'invio di estratti contributivi e della contestazione di presunte inadempienze. «Gli estratti sono nel [illegible] dei casi errati perché non tengono conto delle riduzioni dovute alle calamità naturali», sostiene la Cia. Secondo il sindacato di categoria, sarebbero anche altre le irregolarità [illegible] dall'Inps.

[g. mi.]

PROTESTA

Avvocati oggi in sciopero per il no al giudice unico

Scioperano oggi gli avvocati penalisti. I legali protestano contro l'introduzione del giudice unico che dovrebbe entrare in vigore, salvo slittamenti, a partire dal 2 giugno. (m. c.)

INCIDENTE

Ciclista urta un furgone e finisce all'ospedale

Una ciclista di [illegible] anni, Emiliana Previati, [illegible] caduta [illegible] corso Garibaldi dopo [illegible] entrata in collisione con [illegible] furgone. E' intervenuta un'ambulanza dei volontari di Sanremo Soccorso, che l'ha trasportata in ospedale, dove le hanno riscontrato diverse escoriazioni. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

La Famiglia nobile svela i segreti [illegible] [illegible] pregiato

La Famiglia nobile sanremese si ritrova questa sera alle 21 nella sede di corso Garibaldi 150. La professoressa Maria Luisa Bianchi illustrerà [illegible] scuole e stili dell'arte del vetro pregiato. [m. c.]

LAVORO

Selezione per un posto da impiegato e necroforo

Un impiegato e un necroforo saranno assunti, in via definitiva e temporanea, rispettivamente dall'Istituto per la floricoltura e dal Comune di Riva Ligure. La selezione degli aspiranti avverrà mercoledì prossimo, dalle 8,30 alle 12, presso l'Ufficio circoscrizionale del lavoro, a Sanremo in via Agosti 245. [m. c.]

L'incidente in via Fiume durante lavori di scavo dell'Italgas

Ruspa fracassa cavo Telecom Telefoni [illegible] 24 ore al casinò

SANREMO

Muti dal tardo pomeriggio di martedì all'alba [illegible] mercoledì i telefoni del casinò e di alcuni alberghi [illegible] dell'Imperatrice. Un black out totale che ha interessato anche quattrocento utenze della st[illegible] zona.

Colpa [illegible] [illegible] scavatrice che, perforando l'asfalto in via Fiume, dall'altra parte della città, per conto dell'Italgas, ha [illegible]sio[illegible] un grosso [illegible] Telecom [illegible] fuori [illegible] [illegible] delle 2400 linee contenute.

«Un incidente che purtroppo si verifica spesso in [illegible] città dove non esiste [illegible] mappa precisa delle linee e delle [illegible] dutture che attraversano la città» affermano alla Telecom.

La Telecom, [illegible] potendo riparare il cavo lesionato, è stata costretta a sostituire l'intera struttura. L'intervento è stato effettuato nella notte fra mercoledì e giovedì per evitare di sovrapporsi ai lavori dell'Italgas creando ulteriori difficoltà al traffico in una zona dove la viabilità è particolarmente intensa a tutte le ore.

Il cantiere di via Fiume dove una ruspa ha provocato un lungo black out telefonico

[illegible] corso della notte di martedì una equipe di operai specializzati, ha provveduto a realizzare alcune linee provvisorie per ripristinare il servizio [illegible] casinò e negli alberghi interessati dal guasto. [illegible] Telecom ha tentato di riparare il cavo, ma il danno provocato dalla benna, ha impedito di ripristinare i collegamenti. «Abbiamo preferito sostituire l'intero tratto, anche se i costi ben superiori - ha detto il capo [illegible] territoriale delle comunicazioni, Gianni Demichelis - per evitare di provocare ulteriori disagi agli automobilisti».

[g. p. m.]

Sabato nella palestra del Liceo classico

Il teatro nelle scuole con i fratelli Alloisio

SANREMO

Portare il teatro nelle scuole: direttamente [illegible] corridoi e fra i banchi. E' l'operazione che si concluderà sabato nelle pale[illegible] dei licei classico e scientifico e ha visto impegnati Giampi[illegible] Alloisio e la sorella Roberta insieme alla compagnia «Teatro italiano del disagio» nel quale figurano i sanremesi Franco La Secra, Sandra Carlo, Salvatore Stella, Lidia Palombo, l'armese Pierangela Imperiale, la ventimigliesi Pia Orsini e Laura Mingione.

Alla fine i ragazzi incontrati saranno 4500. Ma non è tutto. Gli stessi testi [illegible] stati elaborati [illegible] tematiche del disagio prospettate dagli stessi studenti attraverso la produzione di riflessioni, scritti, poesie e persino canzoni. Oltre che da questi sono stati presi spunti da altre vicende [illegible] vita vissuta.

«Partendo da testimonianze reali di ex tossicodipendenti, disabili psichici e fisici e dei loro familiari, attraverso [illegible] reinvenzione artistica, teatrale e musicale del loro vissuto, [illegible] anoda il filo conduttore», spiega Alloisio.

Singolari i «palcoscenici» dove gli attori si sono finora esibiti nelle scuole: auditorium, palestre, corridoi, aule.

«Un'esperienza positiva sia per noi che per i ragazzi. Nel nostro tour nelle scuole abbiamo anche lanciato la proposta di aderire [illegible] nostri laboratori teatrali che stiamo tenendo a Olivetta, Dolceacqua, Camporosso, Perinaldo e Pigna ma che sono aperti a tutti e completamente gratuiti. Tutto in funzione di un grande evento teatrale battezzato "Processo [illegible] Templari" che si concretizzerà in estate».

Finora gli spettacoli hanno fatto tappa all'Istituto «Ruffini» di [illegible]ia, ai licei classico e scientifico e agli istituti «Fermi», «Marco Polo» e «Montale» di Ventimiglia e all'Istituto alberghiero di Arma di Taggia.

Ora la tappa finale, quelle nei due licei sanremesi, sabato a partire dalle [illegible]. [m. c.]

Sulle provinciali niente accordo tra Polo [illegible] opposizione

Per gli spazi elettorali ora è scontro a Sanremo

SANREMO

Maggioranza e opposizione ai ferri corti per la divisione degli spazi elettorali. E' successo ieri mattina, a Palazzo Bellevue, al termine di una movimentata discussione che ha visto abbandonare la seduta da parte dei rappresentanti dei partiti del centro-sinistra.

Gli spazi elettorali sono ricavati in una decina di punti della città. In ognuno figurano ventidue spazi, sia per le provinciali che per le regionali, dove affiggere manifesti. Per la loro suddivisione si sono incontrate le rappresentanze di tutti i partiti in li[illegible]za. Per le europee non ci sono stati problemi ma per le provinciali è scoppiata la grana.

«L'opposizione ci aveva chiesto i due terzi degli spazi - afferma Michele Gandolfi -, dimenticandosi che c'è un partito di maggioranza relativa. Abbiamo proposto di dividere in due gli spazi, nonostante noi, [illegible] Polo, avessimo la maggio[illegible] dei voti. [illegible] Gorlero (ppi) non voleva concederci più di otto spazi».

Andrea Gorlero non è d'accordo: «Forza Italia voleva più spazi di quanti non gliene toccassero. Chiedevamo che ogni partito disponesse di almeno due spazi. Ed eravamo disposti a concederne anche di più a Forza Italia».

Nessun spazio è stato richie[illegible] dalla Lega che resterà così esclusa dalla propaganda. A questo punto sarà lì giunta a dover decidere sulla suddivisione procedendo con il sistema a «rotazione», vale a dire con la sistemazione temporanea di manifesti in modo da offrire a tutti lo stesso tempo di «visibilità». Operazione, però, anche scomoda dovendo cambiare più volte i manifesti.

[m. c.]

Lo affronterà la lista capeggiata da Luigi Capponi

Triora, Antonio Lanteri si ricandida a sindaco

TRIORA

Pronta la lista [illegible] «Triora e [illegible] Valle» che sosterrà [illegible] candidatura del sindaco uscente Antonio Lanteri. La compongono Fulvio Lanteri (dipendan[illegible] comunale), Luana Bertol (esercente), Italo Faraldi (primario all'Oftalmico di Torino), Giovanna Ferraironi (insegnante), [illegible] Figaia (segretario scuola media), Antonio Lanteri (pensionato), Lorenzo Lanteri (ex dirigente Ufficio turismo Savona), Marcello Lanza (bancario), Silvano Oddo (bancario), [illegible] Rossi (dipendente postale), Piergiacomo Saldo (dipendente Rt) e Giancarlo Stella (operaio). I nuovi candidati sono Arnaldi, Betoli, Figaia, Antonio Lanteri, Lanza, Rossi, Saldo e Stella. Non si ricandidano più, fra i consiglieri uscenti, Camilla De Cloco e Sandro Alberti.

Nelle [illegible] amministrative era stato necessario andare alle elezioni-bis. Uno dei pochissimi casi che si registrarono in Italia per comuni inferiori a 15.000 abitanti. Antonio Lante[illegible] e Nino Gramegna ottennero 167 [illegible] [illegible]. Alla ripetizione del voto Lanteri la spuntò [illegible] otto preferenze in più.

L'altro candidato sindaco è Luigi Capponi, ex segretario comunale di Triora e già sindaco dal 1982 al 1992. Nella sua lista, non ancora comunicata, figura anche Nino Gramegna.

Il professor Lanteri, ex preside, ha approntato [illegible] programma amministrativo. «Se [illegible] mo eletti - spiega - fra i molti interventi tuteleremo le attività legate all'ardesia e privilegeremo quelle turistiche. Pro[illegible] [illegible] l'assistenza domiciliare per anziani e completeremo i piani di recupero dei centri storici delle frazioni e metanizzeremo il capoluogo».

[m. c.]

Riva, con il sindaco uscente si presenta anche il leader dei Cobas dei fiori

Lista Montesano, tanti nomi nuovi

Ancora top secret i candidati di «Riva democratica»

RIVA LIGURE

Tante facce nuove nella lista che appoggerà il sindaco uscente Franco Montesano. Ben sette quelli che si presentano per la prima volta al vaglio dell'elet[illegible] [illegible]. Così il leader dei Cobas-Fiori Pierluigi Carini, l'architetto Mauro Boeri, il geometra Francesco Parisi, l'odontotecnico [illegible] Bonfatti, il dipen[illegible] [illegible] ferrovia Claudio Grone, il commerciante [illegible] Bellanda e Alberto Bertoli.

Tra le defezioni [illegible] i consiglieri uscenti: [illegible] Romilda Di P[illegible] (candidata alla Provincia per la Lega Nord), Dino Rolleri e Mario Garibaldi. I confermati sono Vincenzo Boeri, [illegible] cente, Gabriele Oreggia, bancario, [illegible] Rusai, impiegato poste, Giuseppina Sotgia, dipendente Finanze, Lorena Sablone, geometra, Giorgio Giannone, rappresentante, Rino Del Bello, operaio, Mauro Polo, in[illegible]

Una panoramica di Riva Ligure

gegnere. Resta da inserire un unico candidato.

E' una lista del Polo? «E' una lista civica - ribatte Franco Montesano -. Se proprio vogliamo dargli una connotazione politica diciamo di centro». E ancora: «In questi anni [illegible] esaurito il nostro programma. Sono andati in porto variante generale al prg e Piano della costa. Abbiamo completato la copertura [illegible] Rio Caravello e lo svincolo alle case popolari, realizzato il Centro anziani, [illegible] decollando [illegible] copertura del Santa Caterina».

E «Riva democratica», [illegible] formazione che sostiene la candidatura del medico Anselmo Avena? I nomi non sono ancora noti. «Solo perché - puntualizza Avena - abbiamo in abbondan[illegible] validi candidati. Qualcuno dovrà restare fuori».

L'avversario [illegible] [illegible] critica l'Amministrazione. «Non è stato fatto [illegible] per rivitalizzare l'economia - sostiene -. I negozi chiudono e per la floricoltura [illegible] mancato qualsiasi intervento. Mancano poi, totalmente, strutture sia pubbliche che private che possano stimolare il turismo».

[m. c.]

Disciplina unica a Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia e Camporosso

Orari, quattro Comuni «alleati»

Regole unitarie per le novità nel commercio

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Siglata l'«alleanza» sui nuovi orari del commercio: i quattro Comuni dell'estremo Ponente hanno raggiunto un accordo e adotteranno un'unica disciplina. Regole identiche, quindi, per tutti gli operatori commerciali, grazie alla volontà degli assessori e dei funzionari competenti, che hanno superato ogni campanilismo e i diversi schieramenti politici. I Comuni che si sono uniti per affrontare al meglio le novità introdotte dalla legge Bersani sono quelli di Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia e Camporosso.

Ecco [illegible] disposizioni. Le ordinanze stabiliscono che entro il 1° giugno tutti gli esercenti dovranno comunicare agli uffici Commercio del proprio Comune gli [illegible] di apertura e chiusura che avranno deciso. La nuova legge consente infatti di tenere le serrande alzate tutti i giorni, comprese le domeniche e i festivi, dalle 7 alle 22, e dalle 7 alle 24 nei periodi compresi tra il 15 giugno e il 15 settembre e tra il 15 dicembre e [illegible] 15 gennaio.

«C'ora però il rischio che questa estrema libertà provocasse confusione tra gli operatori e i clienti - spiega il funzionario dell'ufficio Commercio di Bordighera, Mauro Grassano - Ecco perchè abbiamo deciso di unirci e studiare una soluzione che potesse mettere ordine e rendere più facile districarsi tra le nuove regole».

Anche per i negozi di Ventimiglia ci sono novità in vista negli orari

I commercianti hanno quindi tempo una quindicina di giorni per decidere quali saranno gli [illegible] che vorranno seguire: «Hanno il tempo per fare una scelta programmata e intelligente», continua Grassano. Ciascun operatore sarà libero di organizzare il proprio piano di lavoro, nell'ambito degli ampi termini della normativa.

Una volta comunicati all'ufficio Commercio, gli orari di apertura dei negozi dovranno però esse[illegible] rispettati. Se si vorrà fare [illegible] cambiamento, bisognerà aspettare almeno [illegible] giorni dall'ultima comunicazione giunta [illegible] Municipio. Ad esempio, se una rivendita di abbigliamento vuole tenere aperto tutti i sette giorni della settimana, nella più larga fascia consentita, ossia dalle 7 alle 22, potrà farlo: una volta comunicato al Comune, però, non potrà «sgarrare». Dovrà rispettare l'orario indicato almeno per due mesi. Se non [illegible] troverà bene, potrà poi fare delle modifiche, compilando un [illegible] modulo.

Nei quattro uffici dei Comuni dell'estremo Ponente sono già disponibili i moduli da completare e riconsegnare. L'iniziativa dei quattro Comuni potrebbe essere seguita da altri centro vicini: Apricale e Arma di Taggia, ad esempio, hanno già chiesto informazioni per potersi «accodare» a Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia e Camporosso.

[illegible] CROCE VERDE IN FESTA [illegible]

Mezzo secolo di attività

[illegible] mese [illegible] maggio, per la Croce Verde Intemelia, è importante perchè festeggia il mezzo secolo di attività. «Celebriamo i 50 anni e siamo orgogliosi di festeggiare questo importante traguardo insieme con la popolazione della città di confine e delle vallate», dice il segretario Franco Favaloro. Aggiunge: «Un grazie particolare [illegible] al sindaco di Ventimiglia, Giorgio Valfrè, agli assessori e [illegible] Consiglio comunale per il contributo di 45 milioni e Mario Bianco, Lorenzo Garibbo e Gabriele Boscetto della Fondazione Carige per il contributo [illegible] 21 milioni, che ci permetteranno di acquistare una nuova autolettiga e di coprire una parte delle spese per le manifestazioni». Ringraziamenti anche a tutti i militi, ai donatori di sangue e ai cittadini che stanno aiutando la Cro[illegible] Verde a realizzare sia il libro sulla [illegible]ia della sezione, presto in vendita, sia le varie iniziative. [illegible] via alla festa sarà dato sabato [illegible] maggio, con una gara [illegible] petanque alla Polisportiva del Dopolavoro ferroviario. Seguiranno, domenica 23, [illegible] premio di pittura e la festa della Lega del cane. Lunedì 24, torneo di calciobalilla, martedì 25 visita alle Valli Roja, Bevera e alla zona di frontiera. Giovedì 27 tappa in Val Nervia, venerdì [illegible] concerto del Coro polifonico Città di Ventimiglia nella chiesa di San Francesco. Sabato 29, manifestazione della Lega del Cane e concerto [illegible] Bruno Lauzi con ospiti dello sport e dello spettacolo. Domenica 30, grande festa conclusiva. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

E' ricercato, [illegible] bloccano [illegible] confine

Un pregiudicato di 40 anni, V. A., è stato arrestato [illegible] confine mentre tentava di raggiungere la Francia in [illegible]. Era ricercato in seguito ad un ordine di carcerazione della [illegible] di Pescara. Deve scontare 4 anni di reclusione per una serie di condanne passate in giudicato.

VALLECROSIA

Si riunisce il consiglio [illegible] Croce Azzurra

La Croce Azzurra di Vallecrosia ha convocato il consiglio generale domenica, dalle 8 alle 22, nella sede di via Colonnello Aprosio 59. Tutti gli iscritti in regola [illegible] il tesseramento potranno votare ed [illegible] votati. Chi fosse interessato può rivolgersi al segretario Gian Franco Musimeci, [illegible] sede, allo 0184-295455.

[illegible] il direttivo del Lions [illegible] [illegible] Luoghi

Il Lions Club Bordighera Otto Luoghi ha rinnovato le cariche per il 1999-2000. Il presidente è Ugo Carboni, past president Anna Monaldo Longhi, vice presidenti Sonia Viale e Massimiliano Iacobucci. Segretario Paolo Gatti, tesoriere Leonardo Valente, cerimoniere Raffaella Pogliarini, censore Alfredo Gorucci. Revisore dei conti Riccardo Manuello, addetto stampa Giuseppe Poggio, [illegible] consiglieri Marco Gennaro, Davide Tucchi, Mauro Rubbioli, Lorenzo Pretto e Manuela Surace.

Rappresentante degli studenti ricevuto [illegible] ministro

Roberto Vallepiano, presidente provinciale della Consulta studentesca, ha partecipato ad un incontro con il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, a Grosseto. Lo studente di Ventimiglia ha ribadito la [illegible] contrarietà all'autonomia scolastica, «che nasconde la privatizzazione della scuola pubblica». [illegible] detto «no» alla flessibilità degli orari scolastici e [illegible] presidi-manager. Ha inoltre chiesto che vengano tenute in considerazione le istanze pacifistiche delle scuole. «Abbiamo ottenuto maggiore considerazione per i collettivi studenteschi», conclude Vallepiano.

[illegible]TIMIGLIA

Riasfaltatura e nuovi lampioni sul lungomare

Lavori in corso per migliorare il look del lungomare di Ventimiglia. Gli operai, che in questi giorni stanno allargando la sede stradale, hanno anche sistemato nuovi lampioni e le tettoie per i cassonetti dell'immondizia. Nella zona si registrano anche proteste. All'incrocio con via Tacito, gli abitanti segnalano che una buca per le lattore è rotta da due mesi. «Guasta: serve un ingegnere nucleare per ripararla», vi hanno scritto ignoti burloni. **[d. bo.]**

Per due giorni la cittadina delle palme è diventata la capitale dell'occupazione

In quattromila al Salone del lavoro

Oltre 200 opportunità di impiego ai giovani

Quattromila giovani hanno visitato il Salone del Lavoro e della Formazione

BORDIGHERA.

Oltre quattromila giovani hanno partecipato al secondo Salone del Lavoro, della Formazione e dell'Orientamento, [illegible] si è tenuto martedì e ieri nel Palazzo del Parco, nell'ex Esagono e nell'ex Chiesa anglicana. Per due giorni la cittadina delle palme è diventata la capitale del lavoro, offrendo oltre duecento opportunità di impiego a disoccupati e tutte le informazioni per il futuro.

Numerosa l'adesione dei ragazzi delle scuole superiori della provincia, che hanno approfittato dell'occasione offerta dall'assessorato alle Politiche attive della Provincia per accorciare la distanza con il mondo del lavoro.

Seminari, colloqui, corsi di tirocinio e di preselezione in lingua francese hanno consentito di avere un quadro concreto delle diverse possibilità di trovare occupazioni in Italia e all'estero. Anche stando semplicemente a casa, davanti al computer, digitando http://europa.eu.int/jobs/eures.

Il sito dell'Euros nelle due giorni del convegno è stato [illegible] visitato da oltre cinquemila e 500 interessati. Al Salone è stato, inoltre, spiegato che si potrà trovare occupazione anche rivolgendosi direttamente ai Comuni, anche in quelli dell'entroterra, grazie all'applicazione della nuova legge regionale che deriva dalla «Bassanini».

Notevole la partecipazione non soltanto degli addetti ai lavori, presenti con oltre cinquanta stand allestiti da altrettante aziende imperiesi, ma anche di amministratori e funzionari dei vari enti locali, provinciali e regionali. Anche il senatore Giorgio Bornacin di An ha evidenziato, durante la sua visita al Salone, l'importanza [illegible] creare nuove opportunità di lavoro. Lo stesso discorso è stato affrontato anche da Pietro De Martino e Marco Laurent del Bic Liguria, che hanno tenuto un seminario sull'imprenditorialità al quale ha partecipato anche Paola Rebaglioti, che coordina l'Eurosportello dell'Unioncamere Liguria.

A concludere i lavori, ieri sera, una tavola rotonda nel teatro del Palazzo del Parco, sul tema «Lo sviluppo economico imperiese per il terzo millennio», introdotta dal presidente della Provincia Gabriele Boscetto con la partecipazione, tra gli altri, di Massimiliano Iacobucci, assessore provinciale che ha curato il salone, e Mario Margini, assessore regionale al Lavoro.

Ecco i dati del Salone. Settantadue gli enti coinvolti, diciotto i seminari, venticinque le scuole che hanno partecipato. Gli oltre duemila disoccupati, in gran parte neodiplomati, che hanno utilizzato i servizi [illegible] Salone, [illegible] sono fatti preparare curriculum e hanno partecipato ai colloqui di selezione. Di questi 320 potrebbero essere confermati, entro breve, per un'occupazione. Altri 64 disoccupati hanno parlato direttamente con gli imprenditori interessati a [illegible] assunzioni.

«Percorsi futuri», questo il titolo del secondo Salone del Lavoro, si [illegible] concluso, ieri sera, [illegible] [illegible] Pasta Party nel cortile dell'ex Chiesa anglicana, offerto dall'Agnesi e dalla ditta Olio Carli.

Sono diventate due le liste per governare la cittadina del Ponente

Tutti i nomi di «Vivi Vallecrosia»

Tra i progetti prioritari la nuova darsena

VALLECROSIA

Elezioni comunali: dopo quella del candidato Giuseppe Trucchi, chiamata «Per Vallecrosia» è pronta anche la lista che appoggia il sindaco uscente, Franco Biancheri. «Vivi Vallecrosia» è formata da componenti dell'attuale Amministrazione, ai quali si è unito anche un consigliere dell'opposizione, che nelle precedenti elezioni era a capo di una lista «concorrente» a Biancheri.

Ecco i nomi. Roberta Ratis, laureata in legge; Luciana Rondelli, commerciante; Fulvio Baccagli, imprenditore; Armando Biasi, geometra; Giovanni Bovalina, perito agrario; Diego Radames Cricca, ragioniere economo dell'«Ancora»; Emilio Crisoni, geometra. Della lista fanno parte anche l'assessore uscente Silvano Crovese, dottore; Paolo Gatti, geometra; Giuseppe Ghinamo, ragioniere tributarista; Alberto Lucio, pediatra; Enzo Magnol, dipendente della Cri di Ventimiglia; Emilio Paolino, commerciante e attuale vicesindaco; Gianfranco Peretti, commerciante; Claudio Rossi, perito agrario floricoltore; Teodoro Turone, geometra e attuale consigliere di opposizione.

«Il programma amministrativo ha tra i suoi punti principali il nuovo Piano regolatore e l'osservazione alla Regione sul Piano delle Coste - [illegible]videnzia Biancheri - Ho parlato con il primo cittadino di Camporos[illegible] Aldo Rossi, e con l'assessore Marco Bertaina, candidato sindaco: mi hanno garantito [illegible] essere d'accordo per presentare osservazioni al Piano, lasciando aperta la possibilità della costruzione di una darse[illegible] al confine [illegible] Vallecrosia». Continua Biancheri: «Anche Camporosso, quindi, prevederà uno sviluppo turistico con la realizzazione di un porticciolo: il Comune non è contrario a questa eventualità».

Il candidato di Forza Italia, Marco Prestileo, presenterà la propria lista domani. «I sedici componenti sono professionisti, commercianti, impiegati e pensionati - si limita ad anticipare Prestileo - La lista sarà rappresentativa di tutta la cittadina e non mancheranno piacevoli [illegible]e. Siamo soddisfatti per la collaborazione [illegible] molti, soprattutto di coloro che [illegible] hanno potuto farne parte perchè è stato raggiunto presto il limite massimo di sedici candidati». Il candidato aggiunge che, se sarà eletto, la [illegible] giunta sarà composta da persone «con la competenza necessaria all'assessorato che gli sarà delegato» e «che [illegible] abbiano mai partecipato a precedenti Amministrazioni».

[d. bo.]

LA VITA AUCHAN

VALIDITÀ FINO AL 22/05/[illegible]

Il Festival dell'Immagine

OGGI GIOVEDÌ 13 MAGGIO APERTO DALLE ORE 8 ALLE [illegible]

fino al 22 maggio 99

CANON EOS 3000
Reflex 24x36 con obbiettivi intercambiabili. Sistema di messa a punto con 3 sensori, misura della luce [illegible] 6 zone, [illegible] modi di esposizione di cui [illegible] programmati, flash smontabile + zoom Canon 38-76 mm. [illegible] tutto garantito [illegible] anni con possibilità di estensione di garanzia fino a 5 anni.
1.990.000 lire

3.490.000 lire

SAMSUNG VPL 300
Formato 8 mm con schermo a colori LCD di 6,25 cm obbiettivo grandangolare, zoom ottico x16 e numerico x64. Equipaggiato da 7 effetti creativi [illegible] da [illegible] modi di esposizione. Venduto con un telecomando.

SONY KV 29C5B
Focus dinamico, funzione "Select", riduttore automatico di energia, commutazione 16/9, installazione automatica dei canali.
4.490.000 lire 684 € 50

THOMPSON VPH 6920F
Sistema di programmazione "Showview", prese Audio/Vidéo in frontale, lettura NTSC [illegible] HIFI. Telecomando "Navilight" (interattività allo schermo)
1.990.000 lire 303 € 37

Auchan
[illegible] dopo [illegible] pedaggio [illegible] Turbie, Uscita : Nice-Est direzione [illegible] Trinité"
CAMBIO

E da martedì 18 parte il collegamento quotidiano con Roma-Ciampino

Nuova aerostazione a Villanova

Sarà presentata sabato mattina al «Panero»

Rom

VILLANOVA D'ALBENGA

E alla fine si è arrivati all'inaugurazione: sabato mattina infatti un volo sulla Riviera di Po inaugurerà simbolicamente il collegamento diretto quotidiano (partenza nella mattinata, r prima del tramonto) fra Villanova e Roma Ciampino. Il programma prevede l'appuntamento per autorità, operatori i giornalistici alle 10,30 nella nuova aerostazione passeggeri restaurata. Il rendez-vous è soprattutto per presentare il velivolo che a partire da martedì prossi effettuerà il collegamento con la capitale. Dice il generale PierCarlo Berta, amministratore della società gestione dell'aeroporto del Ponente ligure: «Si tratta un aereo del genere "executive" cioè di un aeromobile dotato di tutte le sicurezze e di tutti i comfort, capace trasportare 19 passeggeri». Saranno presenti alla cerimonia, a nome delle istituzioni che hanno sostenuto il progetto di rilancio dello scalo villanovese, il vicepresidente della Regione Liguria, Graziano Mazzarello, i presidenti delle Provincie Savona di Imperia, Alessandro Garassini Gabriele Boscetto, il sindaco del Comune di Villanova Pietro B estra ed il presidente della società gestione dell'aeroporto Claudio Cavallo. Aggiunge Berta: «Si tratta di un velivolo turboelica, bimotore, il più veloce della sua categoria. Viaggiare su Metroliner risulterà quindi estremamente confortevole e prezzi vantaggiosi. Ricordo che passeggero disporrà di ampio oblò per godere del panorama».

Il del biglietto, promozionale per i primi tre mesi, sarà di 390 mila l andata e ritorno. Sono inoltre previste facilitazioni per i «frequent fliers» che potranno usufr di una formula-lancio che permetterà di avere un volo gratuito su due. Il volo di linea per Roma Ciampino decollerà

Il Bae 146 della FOA in uno dei suoi atterraggi al «Clemente Panero»

Villanova martedì 18 alle 7,40. Le operazioni imbarco richiedono pochissimi minuti. Le normali condizioni del traffico, dal casello dell'Autofiori di Villanova, sono sicurezza di scorrevolezza. L'arrivo Ciampino è previsto per le 8,55. Il volo di ritorno partirà alle dalla Capitale e arriverà al «Clemente Panero» di Villanova alle 19,15.

VILLANOVA D'ALBENGA

E' arrivata la Mc Laren

Sono già una decina i voli del «mini-jumbo» della FOA (Formula One Amministration) che sta trasportando i dirigenti mondo della Formula 1 da quasi principali capitali europee. I voli continueranno ancora per la giornata odierna riprenderanno domenica e lunedì prossimi. L'aereo, capace di un centinaio di passeggeri, è un Bae 146 (British Aerospace), ad ala alta, quadrigetto, con coda a T. Il velivolo scende su Villanova, provenendo dal le dieci e riparte nel primo pomeriggio. Per ricevere il Bae che, tra l'altro, ha trasportato squadra, tecnici parti della Laren, la società di gestione dell'aeroporto ha dovuto impegnarsi per predisporre il servizio antincendio, adeguando da tre a nove gli addetti. Le pratiche stata espletate a tambur battente. «Devo ringraziare la disponibilità del Comune e del sindaco Pietro Palestra per averci aiutato superare questa difficoltà», dice Piercarlo Berta. Nelle ultime ore si è intensificato il traffico di aerei privati che hanno scelto Villanova per poi raggiungere Montecarlo. Evidentemente le disponibilità degli porti di Nizza e di Cannes sono, per questo tipo di voli, già esaurite. Positivi i riflessi sugli alberghi da Ventimiglia a Savona. [r. sr.]

A Noli Forza Italia si è sdoppiata

Liste «incerte» prima del voto

FINALE L.

La Lega Nord in campo con la lista civica del centro-destra a Finale Ligure e Forza Italia che si «sdoppia» a Noli. Sono le novità a 24 ore dalla presentazione delle liste nei comuni dove si voterà il 13 giugno per scegliere il nuovo sindaco. Ancora incertezza in alcuni comuni minori.

A Finale dopo aver annunciato una lista, Enri Richeri candidato sindaco, la Lega Nord inserisce almeno un suo candidato nella lista di Flaminio Richeri che dichiara civica ma che trova adesioni soprattutto nei partiti del centro-destra. Le altre due liste sono quelle del centro sinistra (Pier Paolo Cervone) e Rifondazione (Roberto Grossi). A Noli la terza lista potrebbe essere quella di Rosanna Cerruti, iscritta a Forza Italia. Il partito Berlusconi però appoggia ufficialmente solo la lista civica del sindaco uscente Giuseppe Niccoli mettendo in campo Rosario Merendo e altri. Terza forza in campo il centro sinistra con Aldo Grasselli. Confermate due sole liste a Spotorno con candidati Gian Carlo Zunino Riccardo Camia. Novità di una terza probabile lista anche Toirano: oltre ai candidati Marco Bertolotto (sindaco uscente) e Pietro Boccaria, ci sarà una formazione ispirata da Rifondazione. Tutti in campo i sindaci uscenti. A Magliolo Vincenzo Lanfranco con 3 liste, a Giustenice Giuseppe Morro liste?), a Orco Feglino Giacomo Boveri (2), a Vezzi Portio Giorgio Pittaluga (2), Bergeggi Riccardo Borgo (2), a Calice Ligure Enrico Richeri (2) a Rialto Marisa Brunetto (2 liste?).

[a. r.]

FLASH

Condannato 6 mesi per estorsione

Il tribunale ha condannato a 6 reclusione, pena sospesa, Umberto D'Agata, 33 anni, di Noli. Era accusato di estorsione: avrebbe costretto I.M. a dargli 50 mila lire per riavere indietro telefonino e portafogli che gli erano stati rubati. D'Agata doveva rispondere anche di ricattazione.

[a. r.]

Giovani con ecstasy, anno di

Il tribunale ha condannato a un anno di reclusione, pena sospesa, Mauro Di Latte e Alberto Fiorentino, 32 e 35 anni, entrambi di Diano Marina. Erano accusati di acquistato e detenuto 10 pastiglie di ecstasy ad Albenga. Di Latte è stato assolto dall'accusa di aver detenuto hashish. E' stato inoltre assolto dall'accusa di aver venduto l'ecstasy Stefano Landini, 27 anni.

[m. br.]

PIETRA L.

Donna costretta a prostituirsi: un arresto

E' stato interrogato ieri dal gip Giorgi V.S., 39 anni, di Pietra. L'uomo è stato arrestato su ordinanza di custodia cautelare con l'accusa di aver favorito la prostituzione della sua convivente, una italiana, e di averla costretta a tale attività con minacce, ingiurie percosse.

[a. r.]

Avogadro: «I commercianti più "taglieggiati"»

Rinviato il decreto Haccp

Slitta la legge sull'autocertificazione

ALASSIO

«Sono terminati i taglieggiamenti, le truffe e le proposte indecenti che negli ultimi mesi gli esercenti del alimentare hanno dovuto subire da alcune associazioni di categoria, tramite società di servizi, da alcuni liberi professionisti e in alcune realtà anche da funzionari della sanità». Comincia così il soddisfatto sfogo del senatore Roberto Avogadro e del consigliere comunale ingauno Rosy Guarnieri della Lega Nord per lo stop mo alle per la Haccp (decreto legislativo che prevede l'autocontrollo sanitario delle aziende alimentari). «La Lega Nord, tenendo conto che le sanzioni pecuniarie sarebbero entrate in vigore a fine giugno 99, ha posto in approvazione un emendamento che ha fatto sì che il termine venisse prorogato al 31 dicembre 99. Data entro cui la Camera, ci auguriamo, approverà il testo di esenzione per le piccole aziende fino a 5 dipendenti», dicono. E concludono: «Ben vengano i corsi di formazione ed i manuali, l'esercente non deve essere posto alla mercè di chiunque».

Il senatore e sindaco di Alassio Roberto Avogadro

Nel frattempo la Fiapt, tramite il presidente provinciale Giuseppe Maiellano, appoggia l'iniziativa Rosy Guarnieri per la rivitalizzazione commerciale del centro di Albenga: «Bisogna sfruttare il decreto Bersani, anche in vista del Giubileo».

[m. br.]

Simbolo di Albenga

Pontelungo una diversa più bella

ALBENGA. Il Ponte Romano, «Pontelungo» per gli albenganesi, da ieri sera ha una nuova illuminazione che lo valorizza. L'iniziativa è stata voluta dai Lions Club Albenga Host presieduti da Giorgio Gandolfo. La di illuminazione è avvenuta ieri sera quando sono stati accesi i nuovi fari, realizzati dall'Enel, che danno alla pietra di Cisano dei 150 metri di ponte dei chiaroscuri che rendono le antiche arcate ancora più affascinante. I Lions albenganesi hanno anche provveduto al restauro della lapide dedicata a Tommaso Doria e installata in una sala di palazzo Peloso-Cipolla.

[s. p.]

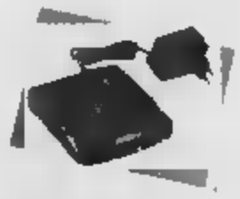
vieni da VAT

prezzi ancora più extremi

ELETTRICO L. 89.000

MACCHINA CAFFÈ e CAPPUCCINO L. 149.000

TELEFONO CORDLESS fili omologato L. 149.000



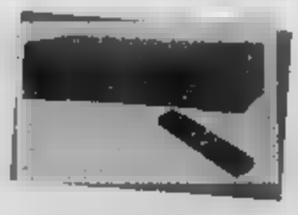
LETTORE CD portatile L.

FAX segreteria e telefono L.

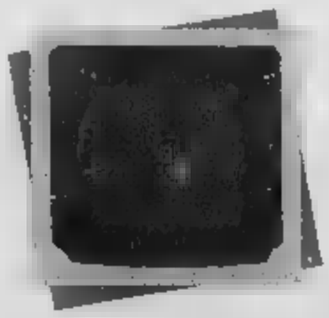
MICROONDE L. 190.000

KIT SATELLITE parabola + ricevitore L. 149.000

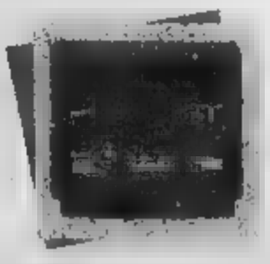
SEGRETERIA TELEFONICA digitale L. 49.000



VIDEOREGISTRATORE 2 testine con L. 190.000



TV COLOR pollici con telecomando L. 290.000



TV COLOR 14 pollici telecomando L. 190.000

MACCHINA STIRO vapore L. 190.000

senza raggi infrarossi per TV e HIFI L.

SAVONA - Via Guidobono, 37r (angolo Verzellino)
telefono 019.85.44.33

Alle 21 nella Basilica di S. Giovanni suona il quartetto «Il Solo d'archi»

Imperia, in scena la solidarietà

Stasera concerto benefico per il Kosovo

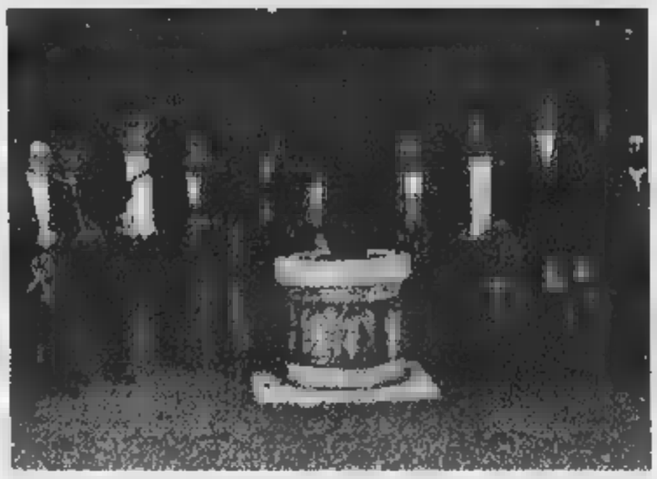
Enrico Ferrari
IMPERIA

E ora sale alla ribalta la solidarietà internazionale. Questa sera, nella Basilica di San Giovanni a Oneglia, una «costola» dell'orchestra da camera che ieri ha chiuso la stagione di concerti al Cavour proporrà un'esibizione dedicata ai profughi del Kosovo: le offerte saranno devolute alla Caritas, per gli aiuti alle popolazioni martoriate dalla guerra. L'appuntamento benefico con il quartetto «Il Solo d'archi» è fissato per le 21. Sono in programma le sette Sonate che compongono «Le ultime sette parole di nostro Redentore sulla Croce», un'importante pagina scritta da Franz Joseph Haydn.

Il quartetto è formato da Stefano Lo Re (primo violino), Mariela Valota (secondo violino), Roberto Palma (viola) e Florian Del Core (violoncello). I musicisti fanno parte dell'orchestra Gradus, fondata dallo stesso Lo Re assieme a Paolo Volta nel novembre '95, che modifica il proprio organico a seconda del repertorio da affrontare. In questo caso, l'attenzione è stata rivolta all'opera dell'autore austriaco che inventò la concezione di un insieme formato da quattro strumenti omogenei nel timbro, prima indipendenti, poi congiunti in un ricco tessuto armonico. In primo piano due violini, una viola e il violoncello, appunto.

«Le ultime sette parole» sono altrettante Sonate, proposte in successione a formare un drammatico racconto in note. La musica sottolinea la morte in croce di Gesù e il cataclisma che si scatena al termine della Passione. Si parte con un introduzione (Maestoso e Adagio), per passare alla prima composizione, «Pater, dimitte illis» (Largo). Seguono «Amen dico tibi» (Grave e Cantabile), «Mulier, ecce filius tuus» (Grave), «Eli, eli, lama sabahtani?» (Largo), «Sitio» (Adagio), «Consummatum est» (Lento); «Pater, in tuos manos commendo spiritum meum» (Largo). L'epilogo è affidato a «Il Terremoto» (Presto).

Il prossimo concerto classico a Imperia si terrà sabato, alle 16.30, a conclusione dell'anno accademico dell'Unitre. Nella sede di piazza Calvi, si esibiranno il soprano Maria Vittoria Acquarone, il flautista Giorgio Bertolino, Mariano Vasile al violino, Irene Biuso e Roberto Durante al pianoforte.



L'orchestra da camera «Il Solo d'archi», dalla quale è nato l'omonimo quartetto

Stasera blues e Caraibi

Bassamarea: rock dei Masnada La festa tropicale per il Valerie

Ecco la guida per uscire, tra discoteche, pub e concerti.

Il Barock café di via Lungofiume propone un nuovo «giovedì caraibico» in compagnia del dj latino Lusito. Dalle 20, i ballerini Tony Arceri, Jenny e Maria insegneranno passi di salsa e merengue. Appuntamento live al bar ristorante Bassamarea, sul lungomare delle Nazioni: oggi suoneranno i genovesi Masnada, gruppo rock che ablina cover e brani originali.

Al Solito Posto, musica di sottofondo. Al Valerie club di via Generale Ardoino, dalle 21.30, Festa tropicale con la presentazione del cocktail dell'estate «Freescocktail»: drink a base di frutta fresche, ghiaccio tritato, rhum e spumante. Musica rigorosamente caraibica, divertimento fino a tarda notte. Al pub Candle Light di località Sant'Anna si possono ascoltare successi dance e vedere filmati musicali proiettati su maxi schermo.

IMPERIA Al Wall Street di via Rombaldo, nel cuore della Marina di Porto, si esibisce la blues band imperiese dei «Cool Cats», guidata dal chitarrista Pino Piscitelli. Il gruppo è reduce da una mini tournèe in Riviera al fianco del bluesman milanese Giacarlo Schinina.

IL TAGGIA Al Prog's pub musica dal vivo con i sanremesi Lythium, arrivati terzi all'Accademia della canzone nella città dei fiori.

Alla discoteca rhumeria Disco Loco di corso Imperatrice, di fronte al casinò, «Sabor Latino gusto dance»: dalle 22,30 all'una e mezza, animazione sudamericana con il dj ballerino Biscuchito, dall'una e mezza alle 5 con musica commerciale con Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure 101. Birre irlandesi al pub J.J. Smith's dei giardini Vittorio Veneto, con un'ambientazione in stile anglosassone.

Al Centro solidarietà anziani di via Nuoro 14, alle 15.30, la signora Lina Guglielmi commenta la proiezione di diapositive sulle «Bellezze naturali in Italia». Si può stare insieme con i successi italiani e internazionali di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

Al Rananorama, sul lungomare, musica dal vivo. Tanti drink e un'atmosfera particolare al Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde.

MONACO Lo discoteca Jimmy'z

ALLA RIBALTA

Dedoni, il basso elettrico al servizio di due comici

IMPERIA

La sua band, che si è già fatta le ossa nei principali ritrovi di Riviera, accompagnerà quest'estate il tour di Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, i due ex «Cavalli Marci» che sono stati tra i protagonisti della nuova edizione di «Ciro» su Italia 1 (tra i loro personaggi, Fede con la carogna sulla spalla e gli improbabili televenditori). Per l'imperiese Maurizio Dedoni, 33 anni e un grande amore per il basso elettrico, è una grande soddisfazione. I suoi «Groove Machine» affiancheranno i due comici di successo nelle scorribande su e giù per l'Italia. Nel frattempo, per il gruppo ponentino parte la stagione di concerti, con un organico rinnovato. Il primo impegno «live» è domani sera, al Sailor's di Imperia.

Dedoni è l'unico componente imperiese della band, accanto a quattro albenganesi: il cantante Pippo Di Noto, il chitarrista Rossano Giallombardo e i nuovi arrivati, il pianista Alessandro Collina e la «mascotte» Mattia Giallombardo alla batteria, che ha soltanto 18 anni. Maurizio si avvicinato presto al mondo delle sette note, dedicandosi allo studio della fisarmonica, parentesi interrotta dall'adesione alla fede rock. Dall'83 passerà al basso. Tre anni più tardi fonderà i Wild Wings, paladini del rock ad alto wattaggio, mentre nell'89 comincerà a specializzarsi nello strumento seguendo i corsi del grande Stefano Cerri al Centro Professione Musica.

Il bassista imperiese Maurizio Dedoni

Con gli Anni '90, Dedoni intensifica l'attività dal vivo, collaborando formazioni come la Karamazov blues band. I suoi numerosi progetti lo porteranno quindi all'estero, con concerti in Francia, Svizzera e Germania. Nel '97, tornato in Italia, fonda i «Mirror» e poco dopo si unisce ai «Groove Machine». Nel repertorio del complesso, trent'anni di storia della musica: «Soul man» dei Blues Brothers, «Us and them» dei Pink Floyd, «Rispetto» di Zucchero e tanti altri. [e. f.]

Dopo i successi al Regio di Parma stasera il famoso basso-baritono terrà un concerto al Teatro del casinò

E Michele Pertusi si esibisce a Sanremo

In cartellone brani di Debussy, Rossini, Mozart, Ravel e Verdi

Il baritono Michele Pertusi stasera sarà diretto dal maestro Fabiano Monica

Bruno Monticone
SANREMO

Non sarà un concerto di mutande. Il tradizionale appuntamento del giovedì che propone, questa settimana, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo è piuttosto straordinario perchè, con il complesso orchestrale maturziano, diretto per l'occasione dal maestro Fabiano Monica, suo direttore artistico e stabile, si esibirà il basso-baritono Michele Pertusi, una delle grandi voci della lirica internazionale contemporanea. Un appuntamento prezioso per gli appassionati. Pertusi, parmigiano d'origine come lo stesso maestro Monica (cui si deve l'arrivo a Sanremo dell'artista), è considerato tra i big della lirica mondiale e tra i più grandi interpreti contemporanei del repertorio di due «grandi» del melodramma nostrano Gioacchino Rossini e Giuseppe Verdi. Ed è, tra l'altro, proprio freschissimo reduce da una trionfale interpretazione de «L'Attila» di Giuseppe Verdi davanti al teatro Regio di Parma al suo mitico loggione.

Allievo di Carlo Bergonzi, il basso-baritono parmigiano si è esibito, nel corso della sua carriera, nei maggiori teatri del mondo diretto dai più grandi direttori come, tra gli altri, Carlo Maria Giulini, James Levine, Zubin Mehta, Colin Davis, Georg Solti, Riccardo Chailly o Riccardo Muti con alcuni dei quali è stato anche protagonista di prestigiose incisioni discografiche. Pertusi, nella sua carriera, è stato insignito del Grammy Award, del Grammophone Award per la registrazione de «Il Turco in Italia», quattro anni ha ricevuto il prestigioso premio «Franco Abbiati» della critica musicale italiana e due anni fa il premio «Rossini d'Oro» al Rossini Opera Festival di Pesaro.

Il concerto in programma questa sera al teatro dell'opera del municipale (ore 21, prezzo 15.000 lire, ridotto 10.000 lire) comprenderà esecuzioni per sola orchestra, sarà ovviamente centrato su una serie di famose romanze del repertorio lirico. In cartellone brani di Debussy («Prelude a l'apres midi d'un faune»), Ravel («Don Quichotte a Dulcinee» e «Pavane pur un infante defunte»), Ibert («Quattro canzoni di Don Chisciotte»), Mozart («Deh, vieni alla finestra» dal Don Giovanni), Rossini («Sinfonia» e «Già d'insolito ardore» da L'Italiana in Algeri e «Alle voci della gloria») e Verdi («Infelice!...e tuo credevi» da Ernani, «Mentre gonfiarsi l'anima» da Attila, «Ella giammai m'amò» dal Don Carlos e la «Sinfonia» da Luisa Miller).

Lo stesso concerto di questa sera verrà ripetuto, con lo stesso cartellone domenica al teatro Regio di Parma: il maestro Monica e Pertusi torneranno nella «loro» Parma accompagnati dall'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Ma anche una vetrina di indiscusso prestigio per il complesso orchestrale sanremese su una delle piazze più difficili e stimolanti per la grande lirica

Impegno e solidarietà

Libro di poesie ispirate dal Terzo Mondo

SANREMO, intitola «Gli angoli della scatola». E' un volumetto di neppure cinquanta pagine, graficamente raffinato, impreziosito dalle illustrazioni informali di Alberto Pulinetti. Una serie di poesie brevi, quasi sempre poche righe che sono quasi frecciate che inducono a meditare.

«Gli angoli della scatola» è l'ultima fatica letteraria di Paolo Angeletti. E' sanremese, stimato medico oculista con la passione della poesia. Ma non solo. C'è, alle spalle, anche un impegno civile e sociale perchè Angeletti, fin dagli anni Sessanta, è impegnato in prima persona in programmi di assistenza sanitaria a paesi in via di sviluppo. Dal 1995, soprattutto, dirige il reparto oculistica di un ospedale missionario ad Agogo nel Ghana. Un ospedale, appartenente alla chiesa presbiteriana, che assiste oltre 4000 persone all'anno, specializzato soprattutto in oculistica. Quelle popolazioni, infatti, sono affette da gravi patologie oculari che colpiscono, spesso, gravemente, i bambini. Problemi enormi, risolti solo in parte perchè l'ospedale opera in una zona poverissima e con condizioni climatiche disagevoli.

Appunti di un'esperienza che servono, certamente, a capire anche la poesia di Angeletti dove quest'esperienza africana, ma non solo, è sempre presente nella scelta dei temi.

Il libro di Angeletti è una delle ultime produzioni di una coraggiosa casa editrice, Manago Editore che, prima a Bordighera ed ora a Ventimiglia, porta avanti da anni un discorso culturale affascinante e complesso, considerata la difficoltà (soprattutto per una piccola casa editrice in un angolo periferico d'Italia) di far circolare le proprie produzione. Sono volumetti, volutamente piccoli, curati al massimo dal punto di vista grafico, che vogliono proporre testi, inevitabilmente, al di fuori dei grandi giri editoriali. Manago lo fa con una serie di collane di saggistica, di storia e di poesie come «Salsedine» quella a cui appartiene il libro di Angeletti. Una collana che ha già ospitato, tra gli altri, opere di De Giovanni grande quanto misconosciuto poeta sanremese, Capano, D'Imporzano con le sue liriche dialettali, Zavanone, Quiriconi e Viveldi. [b. m.]

IMPERIA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per **Ziua**, con A. Bergonzoni in programma il 14 maggio

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Per il ciclo seduzioni **The opposite of sex**. I 10.000, 7000.

Tel. 0183-293.520. OGGI RIPOSO

0183-292.745. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000

0183-495.930. **Taxi**. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI SO

DON BOSCO. OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Chiuso per allestimento Domenica in Sanremo Moda e Premio Rai Televisiva

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. L. 12.000, 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Seewulf**. Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000, 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Taxi**. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000, 8000

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il figlio perduto**. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Segreti**. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TAMARIX. Tel. 0184-597. **In principio erano le mutande**. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30 Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-507.070. **La prima**. Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30 Lire 12.000.

Tel. 0184-552.333. Film vietato ai minori di anni 18.. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO
. Or.: 20,15; 22,30 fest. e prefest. anche spett. alle ore 15,45 e 18). Lire 10.000; 5000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427. **L'assedio.** Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Celebrity.** Or.: 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Virus.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. anche 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

VALLECHIARA. Nuovo programma. Ore 21. Lire 10.000.

ARENA. Fino a prova contraria. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 6000; 6000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

MARTEDI' LETTERARI

I «Misteri» di Lorenza Foschini

L'anno Duemila alle porte, l'ora in cui l'uomo ha scoperto quasi tutto è cominciato da tempo. Ma i misteri e i fenomeni cui nessuno ha ancora dato spiegazione restano numerosi. Ne è parlato ai «Martedì letterari» quando Lorenza Foschini,, conduttrice della rubrica del Tg3 «Misteri. Indagini scientifiche di fine millennio» ha presentato il suo quasi omonimo libro, Misteri di fine millennio». Molte le domande sull'antico Egitto, le capacità della nostra mente ed eventi miracolosi. [m. c.]

...Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento • [redacted] lettori [redacted] • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • [redacted] kit satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo [redacted] lire (comprese le spese [redacted] spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, [redacted] videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a [redacted] numeri [redacted] Specchio a partire dal primo numero ricevuto

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n 950105 intestato a Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma 80 10121 Torino
• [redacted] - C/C n 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO Sede di Piazza S. Carlo a Torino
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80 Torino Tel 011/56381 - Fax 011/5627958
• CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD Telefonando al Numero Verde 800-233383

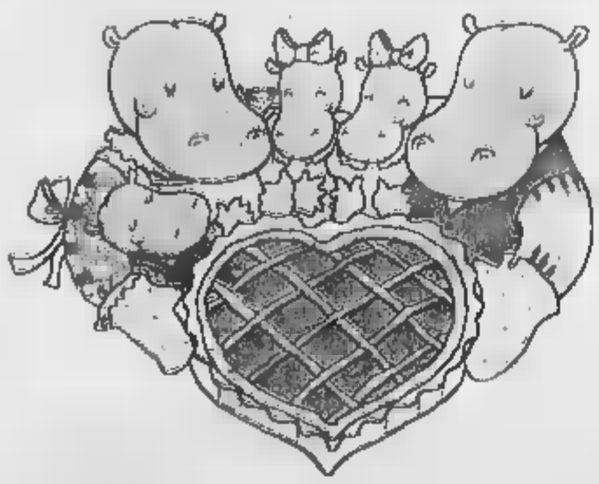
All'estrazione, che avverrà dopo il [redacted] giugno, parteciperanno tutti [redacted] abbonati che invieranno il coupon completo con il proprio codice Offerta non valida per l'estero

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

[redacted] Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas linea diretta [redacted]

*Vendita abbinata - Condizione inscindibile art. 56 n 10, D.M 04/08/'88 n 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza a fino ad esaurimento scorte.

Zoppas

Zoppas li fa e nessuno li distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

NOI PER VOI

BIG ARREDAMENTI LINEA BIG

di Borriello Iginio

Vi proponiamo una...

SVENDITA TOTALE

di oltre 3.000 articoli esposti

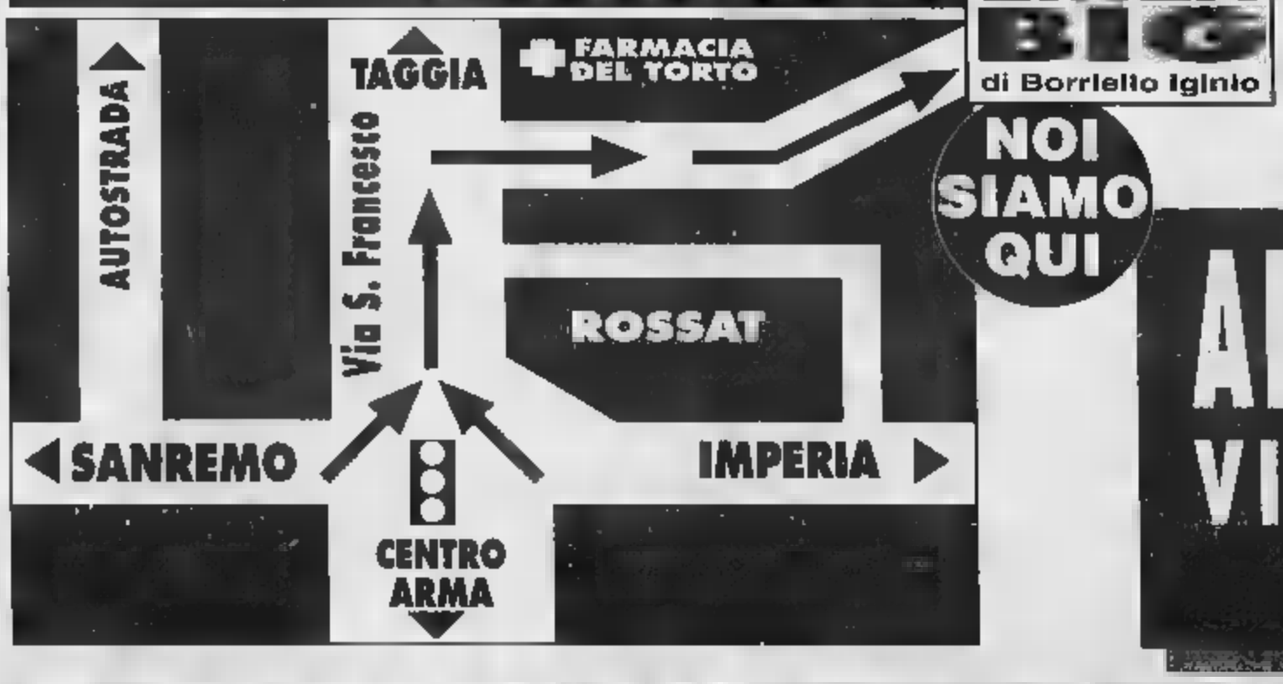
ALCUNE OFFERTE

CUCINA ANTA STONDATA SUI 4 LATI
CON LAVASTOVIGLIE "CANDY", PENSILI
ALT. CM 98 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
COLORI A SCELTA, LUNGH. CM 315
£. 4.900.000

CUCINA ANTA STONDATA SUI 2 LATI
LUNGHL CM 300 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
£. 3.400.000

PAGABILE 24 MESI TASSO 0%

RIBASSI REALI FINO AL **60%**
SOLO SULLA MERCE ESPOSTA



SEDE UNICA

ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, 8
TEL. 0184 44350

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

Motociclismo, i preparativi per la classica San Romolo-Monte Bignone

Una gara mozzafiato in salita

Al via i migliori specialisti: il programma

Bruno Monticone

SANREMO

Da San Romolo a Monte Bignone. Un tracciato di tre chilometri in salita, con un dislivello di 196 metri. Sarà, come vuole la tradizione, domenica 30 maggio, lo scenario della settima edizione del trofeo di velocità motociclistica in salita «Città di Sanremo», organizzato dal Moto Club Polizia di Stato Sanremo. Una prova che sta tornando a essere un classico del motorismo rivierasco (la San Romolo-Monte Bignone ha riportato, dopo anni di assenza, la velocità pura delle strade del Ponente ligure e si riallaccia alla tradizione di vecchie corse degli anni Venti) e sarà valida quale prova di campionato italiano del «Master Centauro in salita» per le classi Scooter 70 automatici, 125, 250, 600, Open e Sidecar e quale prova del campionato italiano per moto d'epoca per le classi 175 2 tempi, 175 4 tempi, 250 e 500.

Due caratteristiche che porteranno a San Romolo alcuni dei migliori specialisti nazionali tra cui anche i campioni locali come Gelsomino Papa, campione italiano in salita di velocità in salita per le 125 che ha vinto a Monte Bignone, nella sua classe, nel 1992, 1993, 1995 e 1998 giungendo secondo lo scorso anno. Quella del prossimo 30 maggio sarà una giornata molto intensa con le prove in mattinata (ore 9-12) e la gara vera e propria nel pomeriggio dalle 14,30. Il biglietto per accedere al tracciato di gara costerà 15.000 lire (ridotto 10.000 lire).

«E' un'edizione importante perchè sarà il trampolino di lancio per l'edizione dell'anno 2000 che dovrebbe segnare il definitivo decollo della manifestazione», ha spiegato Rossano Siccardi, presidente del Moto Club Polizia di Stato Sanremo, che coordina la prova fin dalla sua prima edizione.

Intanto, in attesa della gara sanremese, lo stesso Moto Club Polizia di St ha colto importanti risultati sulle strade italiane. Stefano Manici, campione tricolore in carica della classe Open, neoacquisto del sodalizio matuziano, sulla sua Geminiani motorizzata Yamaha di 1100 cc, ha vinto la classe Open della Trento-Bondone, prima prova disputata del Campionato Nazionale di velocità in salita (la prima gara in calendario, in Toscana, era stata annullata per il maltempo).

Un successo di classe che è valso a Manici anche il quarto posto nella classifica assoluta della prova, vinta da Luca Vaccarelli del Moto Club Sondrio su Kawasaki. Non è stato l'unico successo per il Moto Club Polizia di Stato. Nella stessa Trento-Bondone si è registrato anche il trionfo di Cesare Rozza, campione italiano in carica della classe 175 per le moto d'epoca, che ha vinto nella stessa classe, su Aermacchi. Nella stessa gara trentina un successo anche per il Moto Club Sanremo con Emilio Martini che ha vinto la classe 175 4 tempi sempre per le moto d'epoca.

Una recente immagine della gara organizzata dal Moto Club Polizia di Stato

Enduro

Torna domenica la «Due Valli»

SANREMO. Torna la classica «Due Valli». E' la più antica corsa motoristica della Riviera, tra quelle rimaste in calendario, che affonda le sue origini negli anni immediati del dopoguerra quando organizzare una corsa era davvero un'impresa. Ora la «Due Valli» è giunta alla sua 53° edizione e si svolgerà domenica, organizzata dal Moto Club Sanremo e sarà valida come prova per il campionato italiano regolarità moto d'epoca.

Una prerogativa tricolore cui si aggiungerà anche la validità quale quarta prova del campionato regionale enduro. Alla «Due Valli» sono iscritti oltre 100 piloti tra i nomi «storici» dell'enduro italiano (su tutti Taiocchi) che gareggeranno i loro «gioielli» a due ruote, tutti immatricolati, come vuole il regolamento dei campionati di moto d'epoca, prima del 1979.

Dopo le verifiche tecnico-sportive, previste nella giornata di sabato, il via sarà dato domenica alle 10 dal lungomare delle Nazioni a Sanremo dove la gara si concluderà nel pomeriggio. Ma la corsa vera e propria entrerà nel vivo sui sentieri e tra i boschi dell'entroterra sanremese, soprattutto attorno a Baiardo nel cui territorio verranno organizzate le spettacolari prove speciali che sono la caratteristica più interessante di questa prova che si svolge ogni anno per un percorso davvero unico. **[b. m.]**

La riunione per Giovanissimi dell'U.S. Caramagna

L'alassino Marco Picinini reuccio dei baby ciclisti

Proseguono gli appuntamenti con il ciclismo baby. Un'interessante riunione, riservata ai Giovanissimi, si è svolta a Imperia, sotto l'egida dell'U.S.Caramagna. Gli G1 maschile ancora una vittoria per Marco Picinini (U.C.Alassio) già reduce da importanti affermazioni. L'alassino ha preceduto Giorgio Della Volpe (Ciclistica Ospedaletti), Andrea Battaglia (U.S. Sanremese) e Riccardo Cosentino, altro esponente dell'U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se. Nella G1 femminile è salita sul gradino più alto del podio Amanda Lattuada (Ciclistica Arma) mentre nella G2 maschile si è registrata l'affermazione di Loris Cirino (A.S.Andora) che ha preceduto Andrea Luciotti e Alex Maglaletti, entrambi rappresentanti dell'U.S.Caramagna. Nella G2 femminile primo posto per Elena Rossi (Ciclistica Arma) che ha avuto la meglio su Stefania D'Eramo (U.C.Alassio).

Combattuta la G3 dove si è imposto Stefano Tempestini (Ciclistica Arma) che al traguardo ha preceduto Riccardo Caccialanza (U.C.Alassio) e Lorenzo Glorio (U.S.Caramagna). Nella G3 femminile primo posto per Alessia Favalli (Ciclistica Ospedaletti) mentre nella G4 maschile si è affermato Luca Bovero (U.C.Alassio) davanti a Manuel Capillo (Ciclistica Arma) e Emanuele Canova (U.C.Alassio). E se nella G4 femminile si registra il successo di Nicole Peirano (U.C.Alassio) nella G5 maschile ha vinto Denis Capillo, Ciclistica Arma, davanti al compagno di squadra Loris Viale. Tripletta della Ciclistica Arma nella G6 maschile con Mirco Guerrise, Valentino Sappa e Luca Barla. E nella G6 femminile primo posto per Sara Iberto (Caramagna). **[g. o.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Ecco le date dei prossimi campionati dilettanti

Il Comitato regionale ligure della Federcalcio ha reso noto le date d'inizio dei campionati dilettantistici liguri della prossima stagione. Questo il calendario: Eccellenza, Promozione e Juniores Regionale 19 settembre; Prima categoria 26 settembre; Seconda categoria, Terza categoria, Juniores provinciale, Femminile regionale, Calcio a cinque (A e B) ed Amatori, alla cui organizzazione concorrono i comitati provinciali, dovranno iniziare entro il 17 ottobre. **[b. m.]**

CALCIO

Una mostra fotografica dedicata alla Sanremese

Sono già le immagini raccolte da Renato Baldini, appassionato sportivo sanremese, per la sua mostra fotografica dedicata allo sport sanremese d'altri tempi che si terrà dal 1° al settembre alla Biblioteca civica di via Carli. «Voglio ringraziare tutti coloro che, mettendomi a disposizione il loro materiale, hanno reso possibile l'organizzazione della mostra», ha detto Baldini che, nei mesi scorsi, aveva già dedicato un'altra rassegna fotografica alla Sanremese Calcio. **[b. m.]**

CICLISMO

Armesi in trionfo nel «Trofeo Caramagna»

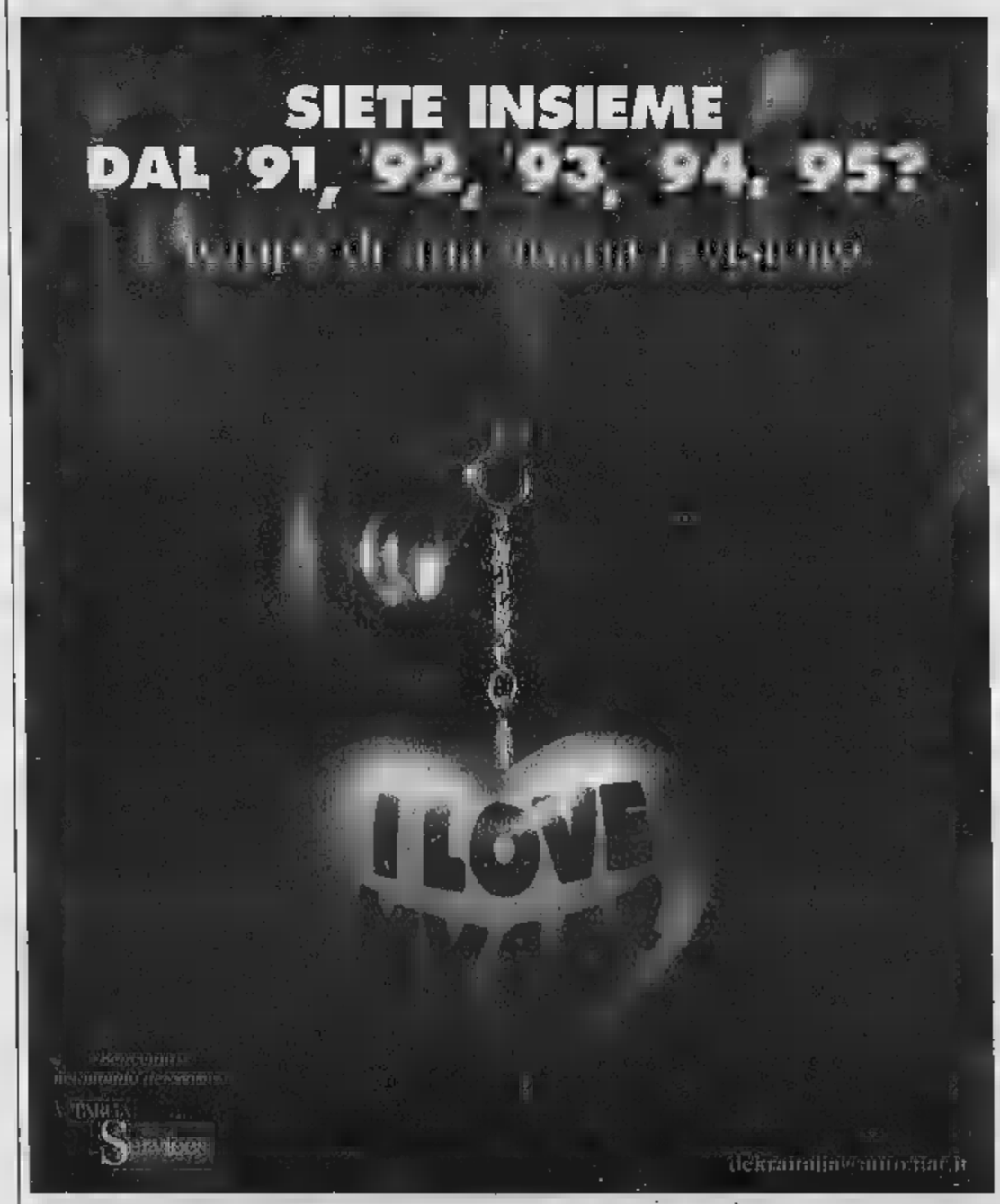
La Ciclistica Arma ha vinto il «Trofeo Caramagna» di ciclismo svoltosi nell'entroterra di Imperia. Al successo di squadra hanno contribuito i successi personali degli atleti del sodalizio armese come Stefano Tempestini (categoria G3), Denis Capillo (categoria G5) e Mirco Guerrise (categoria G6). Gli altri successi parziali sono andati a Marco Picinini dell'U.C. Alassio (categoria G1), Loris Cirino dell'A.S. Andora (categoria G2) e Luca Bovero dell'U.C. Alassio (categoria G4). Fra gli esordienti Cristian Tempestini, anch'esso della Ciclistica Arma, ha vinto il «Trofeo Frigerio» a Lecco accompagnato da un successo di squadra della stessa Ciclistica Arma grazie anche al secondo posto di Alessio Galimberti. **[b. m.]**

NUOTO

Tre imperiesi nella Rappresentativa ligure

Ci saranno anche tre nuotatori ponentini nella Rappresentativa ligure che, sabato e domenica, parteciperà a Cannes, in Costa Azzurra, alla Giornata Europea dello Sport. Sono Matteo Verde della Riviera Nuoto Sanremo e Marta Buonamini e Denis Di Masi, entrambi della Rari Nantes Imperia. La rappresentativa regionale, diretta da Carla Fassone e Fabio Laura, sarà composta da una ventina di «promesse» del nuoto ligure. **[b. m.]**

A22/1003



Affidatevi agli specialisti di
DEKRAITALIA

Se voi e la vostra auto siete insieme da almeno 5 anni, quest'anno dovete, per legge, sottoporla alla revisione. Certo, dopo tanta strada insieme, si merita un servizio da specialisti, il migliore che possiate trovare. E allora seguite un consiglio: telefonate e prenotate una revisione presso le officine Fiat, Lancia e Alfa Romeo autorizzate dal Ministero dei Trasporti e che espongono il marchio "Revisioni DEKRA ITALIA". In meno di un'ora avrete una diagnosi accurata e se la vostra auto è in regola, l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione: tutto quello che vi occorre per passare tanti altri anni felici insieme alla vostra amata auto.

FIAT LANCIA AUTOMOBILI ALFA ROMEO

IL FIANCO DI CHI GUIDA.

MAGNANI VENTIMIGLIA (IM)
Corso Limone Piemonte, 37
Tel. 0184-231208

Ho in mente solo Ka
Ho in mente quella grigio polare
Lire 14.970.000 con gli esoneranivi Ford.
Ford
Bellezza e Cosenza

La polizia presidia da giorni gli uffici della segreteria provinciale e regionale

Sedi Ds nel mirino degli autonomi

Assaltata una Circoscrizione

Ledovica Polotto

Sede della Cgil presidiata da una volante, ferma giorno e notte davanti all'ingresso dello stabile di via Pedrotti. Poliziotti in divisa che piantonano gli uffici delle segreteria provinciale e regionale dei Ds, sotto i portici in corso Vinzaglio. E passaggi frequenti di volanti davanti alle sezioni territoriali del partito di D'Alema.

Non accenna a calare la tensione dopo gli scontri del primo maggio a Torino e dopo le manifestazioni contro al guerra nei Balcani. Il timore di altri attentati (ce n'era stato uno a fine corteo il giorno della festa dei lavoratori: alcune molotov furono scagliate contro l'ingresso della Camera del lavoro), da parte di gruppi vicini alla sinistra extraparlamentare contro il partito di governo, ha convinto le forze dell'ordine ad istituire una serie servizi di sorveglianza ad alcuni possibili obiettivi.

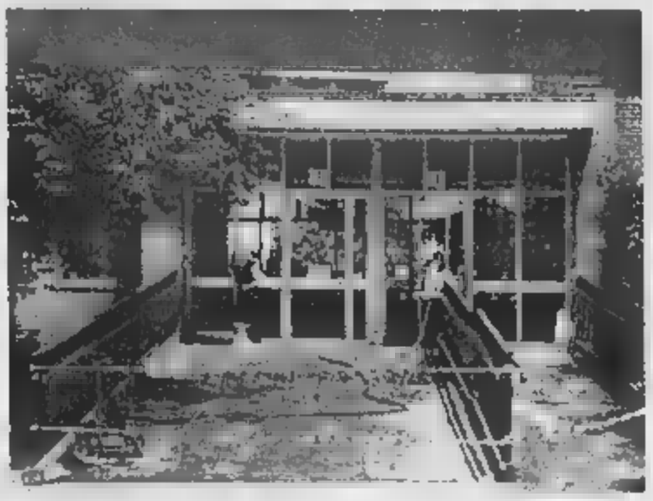
Ma l'altra notte, mentre a Sesto San Giovanni e a Mondovì venivano lanciate bottiglie incendiarie contro strutture e sezioni dei Ds, a Torino qualcuno ha dato l'assalto alla stabile della Circoscrizione X, l'unica che è retta da una maggioranza di centro sinistra. Scavalcata la recizione sono state lanciate uova di vernice e grigia contro l'ingresso. Poi, davanti alla porta, stati abbandonati pezzi di carogne di animali e fotocopie di banconote da 50 mila. Chi ha assaltato lo stabile di strada antica di Mirafiori, prima di andarsene ha anchetracciato sui muri esterni della palestra, con vernice azzurra, la scritta: «Cadaveri e soldi agli avvoltoi». Poco più in là lasciate altre scritte, contro la polizia e contro il Questore Nicola Izzo, già bersaglio altri graffiti duranti i cortei del primo maggio e quello sabato scorso.

Ieri, all'arrivo degli impiegati, è scattato l'allarme. Tra i primi ad arrivare in Circoscrizione c'era il diessino Maurizio Trombotto, presidente della giunta. Passati alcuni istanti di smarrimento iniziale sono cominciate le analisi del gesto. Trombotto non ha dubbi sul significato: «E' un attacco al partito. Non ritengo che si possa, in qualche modo, collegare quanto accaduto la notte scorsa a vicende di quartiere». E aggiunge: «Credo, invece, si debba valutare la vicenda come una questione meramente politica: questa Circoscrizione è l'unica governata da maggioranza di sinistra e formata da ds, comunisti italiani, democratici, popolari, verdi del sole che ride, alleanza per Torino e rifondazione comunista».

Ieri sera è stata convocata d'urgenza una riunione di giunto, allargata anche ai capigruppo di maggioranza ed opposizione. «E' il minimo che un presidente debba fare in circostanze come queste» commenta Trombotto. Che aggiunge: «Devo informare tutti i consiglieri dell'accaduto. Quindi, doppo aver ragionato con loro, potremo esprimere una valutazione complessiva».

Non è della stessa opinione Gaetano Pontida, esponente Allenza per Torino e vice presidente di Circoscrizione. Lui crede di più ad una vendetta degli squatter che, alcune settimane fa, occuparono per alcuni giorni l'ex scuola Capuana. «Mi sembra - commenta - un gesto di rabbia e di stizza nei nostri confronti. E appare una circostanza sulla quale riflettere anche il fatto che, da pochi giorni, sia iniziata la demolizione di quel vecchio stabile che era inutilizzato ormai da anni».

Un provvedimento deciso dopo le occupazioni? Pontida assicura di no: «L'abbattimento di quell'immobile era in programma da parecchi mesi. E' un caso che le ruspe entrate in azione alcune settimane dopo lo sgombero...».



Davanti all'ingresso di Strada antica di Mirafiori sono state lasciate carogne di animali

Preso feritore del barista

Il barista stava rientrando a casa a notte fonda, dopo aver chiuso il locale. Gli aggressori lo avevano accoltellato mentre stava aprendo il portone che si affaccia su via Vittoria. Le grida di Giuseppe Bargantino, 51 anni, li avevano, però, costretti a fuggire. Senza neanche guardare, avevano arraffato un telefonino caduto durante la colluttazione. Credevano fosse loro: era quello del ferito. Il cellulare degli aggressori è rimasto in terra, sporco di sangue, e pochi metri dal luogo del ferimento. Lo hanno recuperato anche ora più tardi gli uomini del commissario Giusa che hanno arrestato anche il feritore: Antonio Cinà, 22 anni, residente in via delle Maddalene 2/12, adesso in carcere con l'accusa di tentato omicidio. Un fatale che ha fatto finire nei guai altre due persone, denunciate per lo stesso reato, il fratello diciassettenne di Cinà e uno zio, Nicolò Favata, anni, palermitano.

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per le false denunciati 1600 allevatori

CUNEO. Oltre 1600 persone, in maggioranza allevatori, sono state denunciate dalla Guardia di Finanza di Cuneo nelle province di Crotone, Enna, Messina e Catania. L'accusa è di truffa all'Unione Europea false macellazioni precoci di bovini.

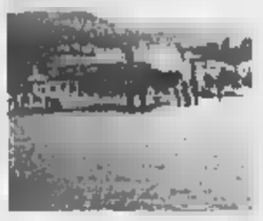
L'inchiesta, chiamata «Ghost Cow», era scattata nel '98, quando le Fiamme Gialle cuneesi, riscontrando tabulati depositati all'Aima e registri contabili, verificarono le presenza molte domande di premi per macellazioni precoci (cui la Ue riconosce appunto un contributo per ogni capo) presentate da Elemina Romina, residente a Cuneo in piazza Capellini 11: soggetto inesistente, cui il suo indirizzo. L'indagine riguarda truffe per 27 miliardi di lire, 219 mila bovini fittiziamente macellati, 2750 domande di premi Ue sequestrate.

Riaperto il valico del

TORINO. Il valico del Moncenisio che unisce Susa Lanslebourg dalle 16 di ieri è stato aperto al transito dei veicoli con peso non superiore a quintali. La decisione è stata presa dalle autorità francesi. Il vento caldo che soffiava ieri ha infatti completamente liberato dalla neve la statale 25 del Moncenisio anche ai duemila metri del valico. Resterà aperto quindi tutta l'estate fino alle prime nevicate della prossima stagione invernale.

il catasto delle linee Enel

TORINO. La Regione Piemonte ha istituito il «Catasto regionale delle linee elettriche» relativo agli impianti con tensione compresa fra i 5.000 e i 150.000 volt, che consente una concreta conoscenza della consistenza della rete elettrica regionale. Il coinvolgimento dell'Enel nella e del catasto ha permesso di mettere a punto una serie di accordi che formano oggetto della Convenzione firmata il 10 maggio scorso.



Ddt nel Lago Maggiore patteggiano 11 imputati

VERBANIA. Si è concluso ieri in pretura a Verbania con una assoluzione e undici condanne patteggiate, con il consenso del pm Fabrizio Argentieri, il processo per l'inquinamento da Ddt nel Lago Maggiore, nel fiume Toce e nel torrente Marmazza. Con la sentenza emessa dal pretore Paolo Barlucchi l'Enichem dovrà pagare 11 miliardi e 600 milioni di lire come risarcimento danni alle novanta parti civili costituite, fra cui il ministero dell'Ambiente. Altri 53 miliardi verranno impegnati dall'Enichem, che ha già presentato il piano di risanamento, nella bonifica dei siti inquinati a Pieve Vergonte, in Val d'Ossola, sede dello stabilimento chimico che produceva l'insetticida. In apertura di udienza il pretore Barlucchi ha proposto un aumento di 4 mesi alla pena inizialmente richiesta per due ex dirigenti.

Flick e l'Europa

«Tanti euro pochi principi»

Alessandro Mondo

«L'Europa? E' un portafoglio pieno di euro, ma vuoto di principii». Un giudizio secco, quello dell'ex-Guardasigilli Giovanni Maria Flick, espito dell'«Istituto internazionale Bosco» in un incontro titolo: «L'Unione europea fra presente economico e futuro politico».

Il fatto è, ha spiegato Flick - docente alla Luiss ed ex allievo salesiano egli stesso -, echo oggi in Italia di tutto si parla fuorchè di Europa, anche nell'imminenza delle elezioni del Parlamento europeo». Assenteismo, indifferenza, mancata conoscenza dei problemi sono solo alcuni dei rischi da mettere in conto, riassunti da una elettorale «scandita da polemiche solo italiane». a ha aggiunto il relatore, «nel nostro paese il Parlamento europeo è sempre stato ritenuto come test per le elezioni nazionali o come luogo nel quale inviare le persone giubilate». «Visione dettata da provincialismo e ignoranza», ha aggiunto Flick, sottolineando la diversa considerazione che hanno gli altri partner europei, pronti a mandare in quella sede gli uomini migliori: il riscontro è dato dalla capacità di questi stessi paesi, basti pensare alla piccola intraprendente Irlanda, sfruttano fino in fondo le risorse comunitarie disponibili. Nè solleva l'atteggiamento mostrato dalle nostre forze politiche in vista dell'elezione del presidente della Repubblica, ha rincarato l'ex-Guardasigilli davanti alla silenziosa platea dell'Università pontificia salesiana: altra scadenza importante, finora affrontata «in maniera sconfortante».

Giudizi netti, anche quando il discorso si è allargato dalle inadeguatezze tutte italiane agli ostacoli che l'affermazione del concetto di Europa incontra in sede comunitaria. Concetto incompleto, ha precisato Flick, nel momento in cui lo si riduce ad un piano meramente economico, trascurando quello istituzionale, della politica estera e della sicurezza comune. Inevitabile il riferimento tanto al conflitto nei Balcani, «frutto dell'incapacità di risposta da parte europea», quanto al caso Ocalan. Se finora l'economia ha rappresentato la chiave risolutiva per fondare l'Europa - quella della moneta comune, almeno - oggi si impone un salto di qualità, ha concluso l'ex Guardasigilli: la capacità di far coincidere spazio geografico e spazio istituzionale, ma anche nuovi rapporti con la Russia ed i paesi del Mediterraneo.

La conferma arriva dall'esperto del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri

La «vedova nera» ha firmato il delitto?

Sulla schiena del bancario l'impronta del suo anello

Quel sulla schiena di Sergio Cafasso, il bancario assassinato la sera dell'8 agosto '97, davanti alla sua in strada Bussolino, è proprio l'impronta dell'anello della moglie Luisella Pullara, la «vedova nera» processata per aver premeditato il delitto assieme all'amante. hanno confermato ieri in aula gli esperti del Cis (il centro investigazioni scientifiche dei carabinieri) di Parma. Che hanno offerto una prova della grande efficienza raggiunta dal gruppo. Per circa mezz'ora il maggiore Luciano Garofano ha illustrato video tutte le effettuate, i confronti, i riscontri autrici. Con tecniche sofisticate, ricorrendo anche computer, l'ufficiale ha praticamente eliminato ogni dubbio quell'impronta. Con un linguaggio comprensibile anche ai non addetti ai lavori, il maggiore ha spiegato, illustrato, precisato, puntualizzato. Eliminato in pratica tutti i dubbi: quell'impronta è proprio dell'anello della Pullara. Ma, stabilito che si tratta di quel gioiello e che occorreva una forte pressione per provocare il segno, restano chiarire altri misteri del giallo. Chi ha sferrato il colpo? E quando? Per Luisella Pullara resta imputata omicidio premeditato assieme complice Erik Cubello e all'amico di quest'ultimo, Massimo Di Vico. Per l'accusa lei è stata la mandante. E, almeno finora, il pm Gabriella Viglione non ha modificato il capo di imputazione. E' innegabile che quell'impronta può aprire scenari diversi, potrebbe aggravare la posizione processuale dell'imputata.

Quell'anello è arrivato in aula grazie ad una felice intuizione della parte civile Loredana Gemelli che assiste la sorella del defunto, e del consulente Francesco Enrichens. E' stato quest'ultimo a notare quel segno nelle fotografie scattate al povero Cafasso. ha intuito quello che poi il Cis ha confermato. E così all'inizio del processo, in dicembre, è scoppiata la bomba in aula. L'avvocato Gemelli aveva illuminato una scena sinistra per la Pullara: indicata non più solo mandante, ma come autrice del delitto. Secondo questa nuova «sceneggiatura» sarebbe stata lei a sferrare il colpo mortale al marito.

Di certo però c'è solo l'impronta è quella dell'anello dell'imputata. I carabinieri a Torino e il Cis poi hanno lavorato bene questo particolare. Agli accertamenti ha fornito un contributo determinante anche medicina legale dell'Als 3 (di cui è primario Roberto Testi, che ha seguito tutte le fasi). Oggi toccherà ai consulenti del pm Gabriella Viglione, delle parti civili Mauro Vergano, Anna Ronfani e Loredana Gemelli e dei difensori Zacchero e Mirate per Pullara, Pulvio Violo per Cubello ed Elena Taricco per Di Vico.

Luisella Pullara, in aula, a fianco del suo avvocato, è accusata di omicidio premeditato nei confronti del marito, imputazione che potrebbe essere modificata alla luce della perizia sull'anello

Genova, ai dell'Arma

GENOVA. E' stato inaugurato ieri nella sede del comando provinciale dei carabinieri di Genova un monumento dedicato ai militari dell'Arma caduti in servizio.

La scultura, in marmo bianco di Carrara, è opera dello scultore Gabriele Perugini ed è stata collocata in un piazzale all'interno del forte San Giuliano, sede del comando. L'opera è stata donata ai carabinieri dal Comune di Carrara.

Più soldi al Casinò ai dell'Imperiese

SANREMO. I Comuni dell'Imperiese vogliono più soldi dal Casinò. Gli incassi sono in costante aumento ma i contributi destinati ai bilanci di tutti i centri della Provincia e, in minima parte al Savonese, hanno subito un calo preoccupante. Il di Diano, Guglieri, addirittura, è andato al ministero dell'Interno per sollecitare stanziamenti maggiori. Nel '98 il «premio» è stato di 6 miliardi e mezzo contro gli 11 di quattro anni prima.

Esposto contro il sindaco «Mercato ritorni dov'era»

VERCELLI. Ottanta commercianti del centro storico hanno depositato ieri alla procura della Repubblica del tribunale un esposto per il mancato ritorno del mercato in piazza Cavour. I negozianti chiedono di verificare se nei confronti del Comune si possa ravvisare il reato di omissione d'atti d'ufficio o forse anche di ab. Ai primi marzo 107 operatori del centro intimavano al municipio di riportare entro un mese le bancarelle da viale Garibaldi a piazza Cavour. «Dal punto di vista giuridico - ribatte il sindaco Bagnasco - avevamo sottolineato come la messa in non avesse fondamento. A maggior ragione, per noi, non ha fondamento l'esposto anche perchè in questi mesi non siamo stati con le in mano, ma abbiamo lavorato molto per trovare una soluzione equa».

l'Op Computers

IVREA. Il Tribunale di Ivrea ha decretato ieri sera il fallimento della Op Computers. Termina così l'avventura dell'azienda che ha ereditato la divisione computer della Olivetti, il comparto storico della società di Ivrea. La Op Computers era nata nell'aprile del '97 per iniziativa del finanziere americano Edward Gottesmann che per controllarla creò la Piedmont International di cui l'Olivetti mantenne una quota minoritaria.

Dalla Balbo arriverà Coca-Cola?

ASTI. La Coca-Cola sbarca nella terra di vini e spumanti? A Canelli sembra qualcosa in più di una ipotesi. La multinazionale statunitense ha già avviato contatti per aprire uno stabilimento in Valle Belbo. «C'è già stato un incontro informale con una delegazione di manager» conferma il sindaco Oscar Bielli, che smorza eventuali polemiche: «Uno stabilimento non toccherebbe il vino ma porterebbe occupazione e sviluppo».

Appoggio del governo al progetto di recupero: «Serve un concorso internazionale di idee»

Ghigo rilancia: Reggia ideale per il Museo Egizio

Ieri la visita a Venaria del ministro Melandri: «Sono affascinata»

Maurizio Lupo

Sorpresa: il «Museo d'Europa», finora ipotizzato come «forte attrazione» di richiamo internazionale, dà realizzare nella Reggia di Venaria, rischia di morire prima di nascere. Capita a poche settimane dal bando di concorso atteso per avviare le opere utili al recupero delle citroniere e delle scuderie che dovrebbero accogliere il museo.

Perchè l'idea, nata dopo un tormentato dibattito, già come evoluzione del «Museo della civiltà italiana», caro all'ex vicepremier Valter Veltroni, oggi non pare convincere pienamente l'attuale ministro ai Beni Culturali Giovanna Melandri e il Presidente della Regione Enzo Ghigo, che al posto del Museo d'Europa rilancia il trasferimento del Museo Egizio.

Ghigo lo ha detto ieri, quando ha accolto il Ministro alla Reggia, nel corso di una visita organizzata per «coinvolgere emotivamente» Giovanna Melandri. «La ministro ha gradito. Accompagnata da tutti i Soprintendenti ha profuso meravigliati complimenti per la Reggia, confermando l'appoggio del Governo al suo recupero. Ghigo ha spiegato che non è stato facile coinvolgere l'Unione Europea che cofinanzia le opere, ma ha confessato di avere un patemas. Quale? «Non sono convinto sul Museo d'Europa. Noi a Venaria vorremmo attrarre un milione di persone l'anno, ma non credo che il Museo d'Europa sia un'idea abbastanza trainante». La Melandri ha annuito in silenzio. Ghigo ha poi ripreso il discorso nelle scuderie: «Signora Ministro, ha visto che ambienti? Ed è stata al Museo Egizio di Torino? Laggiù è esposto in modo non adeguato appena un decimo dei reperti posseduti dal Museo. Immagini invece di vedere simile patrimonio fra queste prospettive».

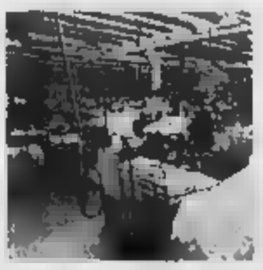
Il Ministro ha risposto: «Sono a conoscenza delle perplessità sulla destinazione finale da dare a questi spazi e sono pronta a riaprire la discussione». Il consigliere regionale Pino Chiezzi ne ha approfittato per rilanciare un «Museo dei giardini». Melandri ne ha preso atto, ma il tutto può riaccendere discussioni che parevano superate. Anche perchè per risolvere la penuria di spazi del Museo Egizio, che coabita con la Galleria Sabauda nel Palazzo dell'Accademia delle Scienze, la stessa Regione ha proposto di trasferire la Sabauda nelli «Manica Nuova» di Palazzo Reale, occupata da uffici regionali.

E ora? Succede che la «Manica» sarà presto libera». Lo ha annunciato ieri Mimmo Arcidiacono, responsabile del patrimonio regionale, precisando «che a settembre la regione lascerà Palazzo Reale per affittare uffici nei pressi dell'Hotel Principi di Piemonte».

Ma se l'Egizio dovesse andare a Venaria e la Sabauda a Palazzo Reale, a che cosa servirebbe il Palazzo che oggi occupano? «Storie - troncò secco il sindaco Valentino Castellani - certe cose si devono prima discutere a un tavolo di concertazione». Gli fa eco Ugo Perone assessore alla cultura: «Il Museo Egizio resta a Torino, il suo trasferimento non è oggetto di discussione», anche perchè la città punta su un sistema integrato museale che grazie al Comune propone con unico abbonamento e virtuose sinergie tutti i musei urbani, civici, privati e statali, Egizio compreso, secondo un modello che Melandri giudica «pilota in Italia». Quindi a Venaria che cosa succederà? La Melandri: «Anch'io credo che il Museo d'Europa sia un'idea troppo debole. Suggerisco un concorso internazionale d'idee».

Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio Ce ne scusiamo con i lettori

Trenta aziende biellesi passerella a Parigi

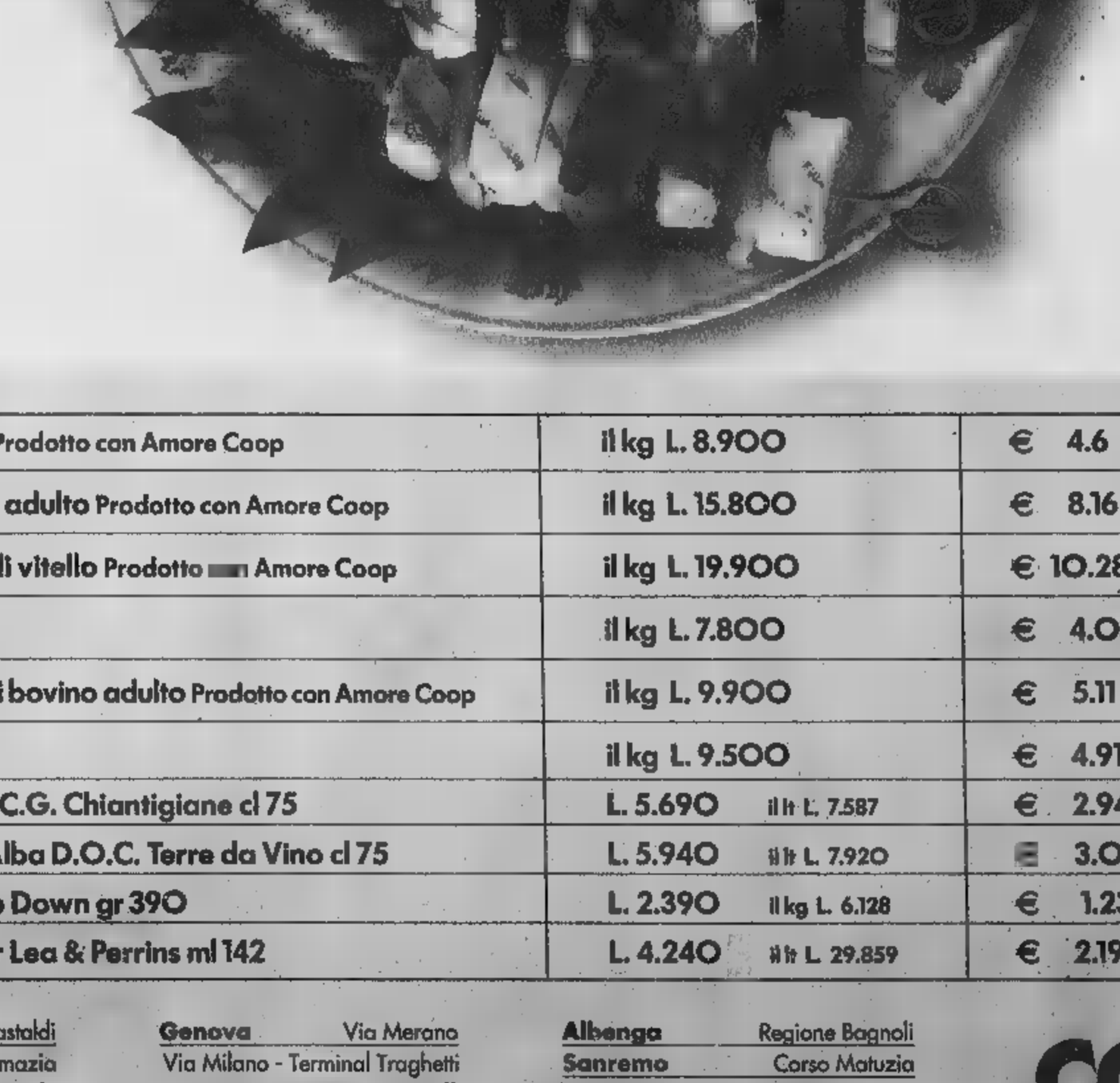


BIELLA. Tutto è pronto per Itma, la fiera mondiale dedicata al meccanotessile alla quale prenderanno parte oltre una trentina di aziende biellesi si svolgerà in giugno a Parigi. Il consorzio di Texbima (che riunisce i produttori di macchine che si recheranno in Francia per l'expo) ha preparato una serie di iniziative promozionali per rendere più visibili gli stand lanieri. Verranno distribuiti gadgets ed a sostegno degli espositori ci saranno anche ventidue hostess in divisa che distribuiranno pure materiale informativo. Nella sede della Camera di Commercio italiana verrà allestita la «Maison Biella», punto di incontro per gli imprenditori dove invitare a cena i loro clienti. Si mangeranno rigorosamente piatti tipici piemontesi.

OGGI GRIGLIATA MISTA

FINO AL 16 MAGGIO

Della buona carne, dei buoni amici in un buon posto all'aria aperta: è il piacere della classica grigliata in giardino, sul terrazzo o in spiaggia. Le bistecche e le braciole le abbiamo controllate noi. A voi non resta che controllare il fuoco e la cottura. Buona grigliata!



Salvo eventuale esaurimento scorte.

[illegible] di vitello Prodotto con Amore Coop	il kg L. 8.900	€ 4.6
Costate di bovino adulto Prodotto con Amore Coop	il kg L. 15.800	€ 8.16
Costate e nodini di vitello Prodotto [illegible] Amore Coop	il kg L. 19.900	€ 10.28
Braciole di suino	il kg L. 7.800	€ 4.03
Fette di matamà di bovino adulto Prodotto con Amore Coop	il kg L. 9.900	€ 5.11
Petti di pollo	il kg L. 9.500	€ 4.91
Vino Chianti D.O.C.G. Chiantigiane cl 75	L. 5.690 il lt L. 7.587	€ 2.94 [illegible] 3.92
Vino Dolcetto D'Alba D.O.C. Terre da Vino cl 75	L. 5.940 il lt L. 7.920	[illegible] 3.07 € 4.09
Salsa ketchup Top Down gr 390	L. 2.390 il kg L. 6.128	€ 1.23 € 3.16
Salsa Worchester Lea & Perrins ml 142	L. 4.240 il lt L. 29.859	€ 2.19 € 15.42

Genova Corso Gastaldi
Lungobisagno Dalmazia
Via Rivarolo
Largo delle Fucine

Genova Via Merano
Via Milano - Terminal Traghetti
La Spezia Via Saffi
Finale Via Alighieri

Albenga Regione Bagnoli
Sanremo Corso Matuzia
Ventimiglia Corso Limone Piemonte

coop
LA COOP SEI [illegible] TU.

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 13 Maggio 1999 — n. 37
REDAZIONE: SAVONA, [illegible] MARCONI 4/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI [illegible], TELEFONO 019.81.45.87-81.11.82 / FAX [illegible]

IL TRILLO
WIND
VARAZZE

Per i lavori pubblici solo 12 miliardi. Compito proibitivo per i vigili: velocizzare il traffico

Tre milioni per ogni delibera comunale

Palazzo Sisto rende noti i costi della burocrazia

Incarichi

Pieni poteri a Panassidi

SAVONA. Valzer dei dirigenti a Palazzo Sisto. Il sindaco ha assegnato i nuovi incarichi per riorganizzare la macchina comunale. Dalla nuova mappe disegnata dalla giunta Ruggeri scaturisce la figura del segretario-manager Giuseppe Panassidi come plenipotenziario mentre agli altri dirigenti sono stati assegnati compiti complementari.

Ruggeri ha deciso di puntare tutto sul segretario generale Panassidi. Oltre ad assegnargli anche il compito di direttore generale dal Comune, Ruggeri gli ha attribuito la direzione di alcuni settori considerati strategici: appalti, tributi, riqualificazione abbandonate (San Paolo e Omsav), sportello unico delle imprese. Tutto l'attività del Comune transiterà quindi dalla scrivania di Giuseppe Panassidi che diventa il vero «dominus» di Palazzo Sisto.

Il vicesegretario Gianluca Bisso oltre agli affari generali curerà il settore legale che era vacante ormai da anni. Per la direzione del Personale verrà assunto un nuovo dirigente a luglio. I Lavori pubblici restano assegnati all'ingegnere capo Franco Manica che in più avrà una competenza specifica per seguire l'ampliamento del cimitero di Zinola. Maura Piccardo l'Anagrafe, perde i cimiteri ma soprattutto acquista la direzione dell'ufficio commercio (Polizia amministrativa). Elvio Musizzano non si occuperà più dei Servizi sociali ma gli stati assegnati altri due settori: Statistiche-ricerche e Ambiente.

Richard Gosso mantiene Pubblica istruzione, Cultura, Sport e i Servizi sociali. Il comandante polizia municipale, che verrà un avviso pubblico entro l'estate, occuperà solo della direzione dei vigili. Si restringono anche le competenza ragioniere Antonio Agostino che presto andrà in pensione: si occuperà di Finanza ma non più dei Tributi passati a Panassidi. Il settore Urbanistica resta a Luciano Campagnolo. In questo settore da segnalare il super-incarico a Ennio Rossi per Infrastrutture. [e. h.]

SAVONA

Una delibera del Comune costa 3 milioni e 300 mila lire, un'interpellanza 220 mila lire, una mozione 390 mila lire. Sono alcuni dei costi della burocrazia comunale che emergono dal Piano esecutivo di gestione. Il documento di programmazione reso pubblico dalla giunta evidenzia anche una sostanziale riduzione dei lavori pubblici e le nuove direttive ai vigili urbani per velocizzare il traffico.

COSTI. Il Comune mette in piazza i costi della burocrazia. Per ogni delibera la spesa è di 3 milioni e 300 mila lire. Ogni ufficio e organo del Comune contribuisce a questo risultato. Fra il lavoro svolto dagli uffici, i visti dei vari dirigenti del Comune, i pareri tecnici, la discussione nelle commissioni consiliari e in Consiglio comunale, si arriva a queste cifre che sembrano esorbitanti. «L'analisi dei costi - spiegano in Comune - è stata fatta prendendo in esame il 1996. Si è partiti dalle delibere approvate dalla giunta comunale seguendo poi l'iter compiuto in pratica nei vari uffici. In queste cifre rientrano anche i costi per la convocazione del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari. Sono state inserite anche le percentuali di carico di lavoro del personale dei vari settori e la spesa relativa all'impegno degli amministratori. Si è calcolato una giornata di lavoro per le delibere del Consiglio e mezza giornata per quelle di giunta». E le delibere almeno producono risultati concreti, più allarmanti i costi dell'attività dei consiglieri. Ogni ordine del giorno o mozione comporta una spesa di 390 mila lire mentre per un'interpellanza i contribuenti spendono 221 mila lire. La presentazione centinaia di interpellanza rappresenta quindi un costo elevato per la comunità. Intanto proseguono le polemiche sui gettoni di dei consiglieri comunali che abbandonano le seduta dopo pochi minuti. Sono almeno 7-8 i consiglieri che seguono i lavori delle commissioni in modo un po' sbrigativo.

▲ Palazzo Sisto ogni delibera costa 3 milioni ma in compenso il Comune risparmia sulle spese generali

LAVORI. Dal Piano esecutivo di gestione Comune emerge anche una riduzione dei lavori pubblici. Il direttore generale Giuseppe Panassidi ha stilato un elenco dei cantieri che verranno aperti entro fine In totale sono previsti lavori per un complesso di 12 miliardi. Fra questi figurano: pavimentazione via Paleocapa (800 milioni), rifacimento asfalto strade (500), mantenzione piscina coperta (1 miliardo), illuminazione pubblica (500), fognature centro storico (1 miliardo e mezzo), manutenzione scuole Corradini (400), cimitero Zinola (1 miliardo e mezzo), sistemazione piazzale Priamar (1 miliardo e 900 milioni).

I vigili urbani avranno obiettivo la dei tempi percorrenza delle strade cittadine. Attualmente per andare dalla Torretta a Zinola in media 9 minuti e 47 secondi. Il Comune ha fissato obiettivo una velocità minuti. L'efficacia lavoro svolto dai vigili urbani con riorganizzazione della sosta verrà valutata anche in base agli introiti della gestione parcheggi e la riduzione delle multe per divieto di sosta. Per questi obiettivi verranno assunti anche ausiliari.

Il Comune oltre a possedere di Acta, Ata, Ipa, Aeroporto, è titolare anche di partecipazioni della Finanziaria Ferruzzi.

Ai bagni Barbadoro

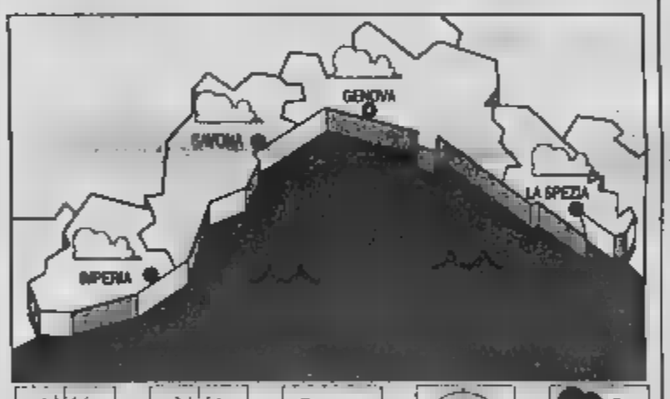
Giovane sorpreso a rubare

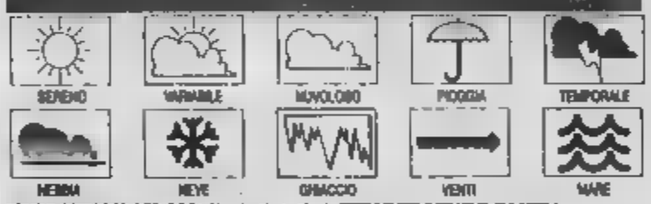
SAVONA. Furto, l'altra notte, nei bagni Barbadoro in corso Vittorio Veneto.

Due giovani, entrati nello stabilimento balneare dopo aver mandato in frantumi la vetrata, hanno razziato bottiglie di liquore e confezioni di alimentari e hanno, quindi, tentato la fuga sulla spiaggia. Uno dei due è stato, però, bloccato dalla volante e arrestato. Si tratta un ventunenne, Luciano Palumbo, abitante a Savona, che ora è accusato di furto aggravato. Ora la polizia sta cercando identificare anche il complice.

Ladri in nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice, in via Don Bosco. L'altro pomeriggio, sono entrati nella crestia e rubato il portafogli (conteneva una trentina di mila lire) dalla borsa di una donna che stava facendo pulizie e si è accorta di nulla. Il furto è stato denunciato alla polizia che si occupando delle indagini per scoprire l'autore. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con addensamenti più consistenti nell'immediato pomeriggio e possibilità di scarse precipitazioni, vento da debole-moderato, mare poco mosso-mosso, temperature stazionarie. Tempo previsto per domani. Moderata instabilità con annuvolamenti localmente intensi alternati a schiarite, vento moderato con locali rinforzi al largo, mare poco mosso-localmente mosso, temperature in lieve aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 16,4 °C; umid. rel. 65%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità km/h; mare: poco pass. baroin. 1014 Hb (pressione stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 19	min 16
Savona	max 19	min 10
Imperia	max 19	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 26; min: 15; temp. mare 20 °C

Il Sole sorge alle 5,05 e tramonta alle 20,44. La Luna si leva 5,09 e cala alle 18,10 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Colombo di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Secondo i medici la ragazza, malata psichica, è incurabile e non ricoverabile

«Aiutatemi a salvare mio figlio»

L'appello di padre in lotta contro la burocrazia

Stefano Pezzini

SAVONA

E' lo sfogo di un padre che, per tanti motivi, ha perso psicologicamente la figlia. Ma lui non si è arreso, non si arrende e chiede aiuto, lui stesso ha bisogno. Una richiesta di aiuto che è anche denuncia. A farla è «Piero», lo chiameremo così per il rispetto della privacy della figlia, sessantenne savonese che, dopo una vita di lavoro si è trovato in una difficile situazione finanziaria e famigliare. Per accudire la figlia ventenne, alle prese con gravi problemi psichici e reduce da un tentativo di suicidio, è rimasto «fermo» diversi mesi con il lavoro indebitandosi. E' la mia situazione che voglia parlare. Piuttosto voglio raccontare di come funziona in Italia, in Liguria, a Savona l'assistenza ai malati psichici. Mi trovano, nella maglie del servizio pubblico, persone stupende che devono combattere giorni le leggi che, di fatto, impediscono, ogni assistenza», racconta «Piero». E prosegue: «Mia figlia, dopo il tentativo di suicidio, è riuscita a guarire nel fisico dopo mesi di cure. L'abbiamo accudita, imboccata, coccolata. Quando si è ripresa è stata ricoverata al San Paolo, al Santa Corona e a Varona. A Verona, addirittura, il primario mi ha telefonato dicendomi che la ragazza collaborava e quindi, era incurabile. In certe malattie credo debbano essere curate anche se il paziente non collabora. Se un malato psichiatrico fosse disponibile a collaborare sarebbe già in fase di guarigione». Il problema, però, è impellente. La figlia «Piero» è stessa e nessun ospedale può ricoverarla. Ufficialmente, infatti, è In più è maggiorenne. Il padre non sa che fare: «Mia figlia non è guarita, semplicemente ha trovato delle adeguate e delle leggi che possano e d'uomo. Ha bisogno essere seguita passo ma, per farlo, dovrei smettere di lavorare e, nella mia situazione economica, non posso permettermelo. Ho chiesto aiuto ai del Comune, nonostante la disponibilità di assessore e operatori, non ci leggi che possano aiutarmi. Sono disperato, non so che fare, ho paura che mia figlia, che ora è ospitata temporaneamente da amici, possa ripetere un gesto disperato. E' triste arrivare alla mia età ed essere costretti a chiedere aiuto agli altri per aiutare una figlia o per arrivare alla fine del mese. E questo anche per colpa della burocrazia e delle che sono di difficile interpretazione oltre che scritte non per i cittadini».

«Spazio ai giovani»

«Lo spazio di incontro dei giovani» è il titolo di un convegno che si svolgerà domani dalle 8,30 al terminal del porto di Savona organizzato dall'Asl e dal Centro Giovani. Dopo la registrazione partecipanti i lavori si inizieranno alle 9. Moderatore sarà il dottor Giuseppe Guasto dell'Asl 3 di Genova mentre l'introduzione sarà tenuta dalla dottoressa Paola Pregliasco. I temi trattati saranno diversi: «La crisi dell'adolescente: un terreno difficile» (Resta, dell'istituto psicoterapia del bambino e dell'adolescente di Milano), «Un argomento che l'educazione alla sessualità» (Dei, clinica ostetrico ginecologica a Firenze) e successivamente apertura del dibattito e scambio di esperienze tra gli operatori. I lavori termineranno alle 13 dopo il dibattito e la partecipazione è gratuita. La segreteria organizzativa è da Rosalia Griggio e Marina Calisti. [s. p.]

In costante aumento gli incassi della casa da gioco municipale, grazie anche alle slot machines: 140 nel 1998

Al Casinò «vincono» anche Apt e Provincia di Savona

Da Sanremo stornati 350 milioni per il turismo e 100 milioni per Palazzo Nervi

Gian Piero Moretti

SANREMO

Nessun problema per l'Azienda di promozione turistica delle Palme e per la Provincia di Savona. Il calo dei contributi che ogni anno Sanremo elargisce, traendoli dagli incassi del casinò, lo stanziamento per i santi savonesi non è cambiato. Anche nel '99 l'Apt delle Palme percepirà 350 milioni e la Provincia, 100 milioni. Lo stesso importo annuo che ormai percepiscono dal 1995.

Non altrettanto bene, sembrano invece andare le per i Comuni dell'Imperiese, la stessa Provincia e l'Apt di Sanremo. Nel '98 i grandi centri della Riviera (Imperia, Bordighera, Ventimiglia, Taggia, Diano Marina, Cervo, San Bartolomeo, la stessa amministrazione Provinciale e l'Apt, hanno incassato complessivamente 4 miliardi 173 milioni quattro anni prima, nel '95 di miliardi ne avevano sette e mezzo. Stesso discorso per i piccoli comuni che l'anno scorso si sono messi in tasca 1 miliardo 609 milioni contro i 3 miliardi scarsi del '95. Un calo che è inversamente proporzionale agli incassi di roulettes e «Slot», che invece, continuano ad incassare sempre di più.

Gli incassi del Casinò di Sanremo stornati in parte anche su Apt delle Palme e Provincia di Savona

Una situazione che ha suscitatio proteste, sotterranee ma anche formali. L'ex senatore Andrea Guglieri è andato a Roma per far valere le ragioni di Diano Marina e dei comuni del comprensorio. Ha chiesto di poter accedere all'anteriparto: il gruzzolo che il Comune preleva e destina a grandi opere di carattere extra-comunale, prima di procedere alla distribuzione della somma. Il di Sanremo Bottini lo dice apertamente ma lo capire: ne parla neppure». E indica la destinazione delle somme prelevate nel '98 dagli incassi del casinò prima del riparto: ristrutturazione dell'ospedale (1 miliardo 500 milioni), turistiche, sportive e culturali (1 miliardi e mezzo), attività musicali dell'orchestra sinfonica (12 miliardi e mezzo), ferrovia a monte (700 milioni), conservazione e valorizzazione centri storici (3 miliardi e mezzo), mercato dei fiori e viabilità interesse provinciale miliardi 200 milioni), attivazione corsi universitari (1 miliardo e mezzo), funivia Sanremo-Monte Bignone (1 miliardo e mezzo). A queste somme occorre aggiungere ancora un ulteriore contributo di 920 alla Provincia e l'affitto dell'immobile che ospita roulettes che di proprietà del Comune (1 miliardi e mezzo). che promuovono e valorizzano non solo Sanremo ma l'intera provincia, che portano gente, che danno impulso all'economia» fa notare Bottini.

Gli incassi al casinò sono in costante aumento, grazie anche all'apporto delle Slot machines: centoquaranta miliardi nel '98. I contributi ai Comuni, invece, scendono. L'obbiettivo del Comune è di aumentare gli incassi a 200 miliardi, somma indicata certificazione Arthur Andersen.

Ha 27 anni, è sospettato anche dei furti all'Asl

Carcare, «scoperto» l'autore dei «colpi» nelle scuole

CARCARE

Identificato l'autore dei furti messi a segno all'istituto professionale «Ial» e al liceo Classico e Scientifico «Calasanzio» di Carcare. Nella dei carabinieri della locale stazione è finito R.V., 27 anni, carcarese.

Il giovane, nei giorni scorsi, è introdotto nei locali delle scuole e aveva sottratto tre portafogli appartenenti a due bidelle e ad un'insegnante. Gli episodi erano stati immediatamente segnalati ai militari hanno dato subito il via alle indagini. E, in base alcune testimonianze seguite da una serie di accurati controlli, gli inquirenti sono riusciti a risalire all'autore dei «colpi». Ora sul ventisettenne pende una denuncia, a piede libero, per furto. La refurtiva, intanto, è stata recuperata e i borselli riconsegnati ai legittimi proprietari.

Non solo, ma il carcarese risulta essere anche l'autore di alcuni colpi ai danni del personale degli uffici dell'Asl. Questi scorsi, infatti, nella struttura sanitaria di Carcare erano stati rubati portafogli contenenti danaro e documenti di identità. A finire nel «mirino» del ladro, alcuni dipendenti dell'azienda sanitaria locale.

Tutto, perchè, sempre secondo le indicazioni fornite dai carabinieri, R.V., tempo fa era stato protagonista di una serie di furti nella sede dell'Amministrazione provinciale di Savona. Anche in quel caso, aveva alcuni borselli.

Insomma, una «vecchia» conoscenza per i carabinieri che, in ogni furto, ha utilizzato sempre la stessa tecnica. Poi i «colpi» nei due istituti scolastici, seguite dall'indagine che in poche ore ha portato alla identificazione. [l. b.]

Tra i candidati anche il consigliere Pietro Santi e l'ex Fi Eugenio Lanfranco

Gli ex dc in guerra per il simbolo

Il Cdu presenta la lista per le Provinciali

SAVONA

Il Cdu punta su Pietro Santi e litiga con la Nuova dc per il simbolo. Intanto Forza Italia avvia i comizi pubblici.

Ecco la lista compilata dal Cdu per le Provinciali: Silvio Aicardi (Alassio), Ennio Balloni (Albenga I), Andrea Repetto (Albenga II), Eugenio Lanfranco (Albisola Superiore), Silvio Aicardi (Andora), Ennio Balloni (Borghetto-Ceriale), Franco Pisano (Cairo Montenotte), Franco Pisano (Carcare), Giovanni Delfino (Celle Ligure), Franco Pisano (Cengio-Millesimo), Francesco Zunino (Dego-Sassello-Stella), Renato Mamberto (Finale Ligure), Andrea Repetto (Loano), Alessandro Marangi (Noli), Renato Mamberto (Pietra Ligure), Fabio Cecchini (Quiliano-Savona I), Pietro Sabati (Savona II), Pietro Santi (Savona III), Eugenio Lanfranco (Savona IV), Pietro Santi (Savona V), Gianfranco Mongelli (Savona VI), Erica Bonino (Albissola-Savona VII), Fabio Cecchini (Vado-Savona), Pietro Spotorno (Varazze). La composizione della lista denota il tentativo del Cdu di investire su Pietro Santi, il consigliere più votato alle recenti elezioni comunali. Ma in lista figura anche Eugenio Lanfranco, che nell'ultimo mandato amministrativo del Comune è stato eletto nelle file di Forza Italia.

A sinistra Pietro Santi, candidato in [illegible] collegi, e a fianco Eugenio Lanfranco

Nel frattempo il Cdu ha presentato ricorso contro il simbolo presentato dalla Nuova [illegible] Crepaldi. Gli ex democristiani si contendono il simbolo dello scudo crociato e la scritta Libertas, che rappresenta un richiamo irresistibile per una parte dell'elettorato.

In questi giorni tutti i partiti stanno raccogliendo le firme perchè sabato alle 12 scadrà il termine per la presentazione delle liste. Quest'anno è stato ridotto il numero delle firme necessarie alla presentazione dei candidati: da 700 a [illegible]. Il compito è quindi meno gravoso. Fra i più attivi, Giorgio Balbo, ispiratore della lista Arcobaleno-Mani pulite che sarà antagonista [illegible] Garassini per la [illegible] a Palazzo Nervi.

Intanto Forza Italia, dopo le polemiche con il Comune per il divieto di fare volantinaggio, scende in piazza per i primi [illegible]mizi. Sabato al Kursaal di Loano alle 15 è in programma un incontro [illegible] Guido Podestà, vicepresidente del Parlamento europeo. Parteciperanno il candidato alla Provincia [illegible]ndro Piccardo, Giovanni Battis[illegible] Copollina e Pietro Oliva.

[e. b.]

Una tramoggia antipolvere

Acquistata dalla «Campostano» per lo sbarco in porto di caolino

SAVONA

In porto è entrata in servizio una «tramoggia depolverata». [illegible] tratta di una particolare macchina operatrice per lo sbarco del caolino che, grazie alle [illegible] caratteristiche, impedisce che la polvere di disperda nell'aria. Insomma, un impianto ecologico. Lo ha acquistato il Campostano Group. Ha una capacità di carico pari a 45 tonnellate e può aspirare 50 mila metri [illegible]bi all'ora di polveri, rimettendo in atmosfera aria praticamente pura.

L'acquisto della speciale tramoggia, deliberato in ottemperanza alle prescrizioni della Provincia, [illegible] giudizio della Campostano pone il porto di Savona in una posizione d'avanguardia non solo tra gli scali del Mediterraneo.

La tramoggia, aggiunta all'acquisto di [illegible] benna a sua volta «depolverata» e alla sistemazione di un magazzino specifico per lo stoccaggio del caolino, nonchè l'attenzione [illegible] la disponibilità di uomini e mezzi della Compagnia portuale «Pippo Rebaglisti», consentirà di ottimizzare i precedenti traffici e di consentire l'acquisizione [illegible] nuove merceologi, come il caolino, strategiche per il consolidamento [illegible] l'aumento di quantitativi di cellulosa, [illegible] cui il caolino è legato per la produzione della carta.

«Questo nostro importante progetto - spiega Massimo Brandi della Campostano - è stato realizzato anche grazie alla sensibilità [illegible] collaborazione del settore Ambiente della Provincia e dell'Autorità portuale. ACuguriamo che equivalente attenzione ai problemi ambientali possa in futuro ess[illegible] richiesta in tutti i porti italiani che effettuano la movimentazione di rinfuse polverose». L'operazione è stata curata, a livello tecnico, da Roberto Bragantini, del Gruppo Campostano.

[i. p.]

L'incidente ieri mattina [illegible] Varazze

Automobile capotta grave una donna

VARAZZE. Grave incidente, ieri mattina, a Varazze sulla strada che conduce alla frazione di Casanova. Una Fiat Panda si è capottata e la conducente, una donna di 62 [illegible]i, M.R., abitante a Savona, [illegible] rimasta incastrata nell'abitacolo. Per liberarla sono dovuti intervenire i vigili del fuoco della caserma di via Nizza. Ora [illegible] donna è ricoverata all'ospedale [illegible] Paolo per un trauma cranico [illegible] contusioni giudicate guaribili dai sanitari in un mese.

L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte dei carabinieri, è avvenuto poco dopo le 10. M.R. era alla guida della [illegible]at Panda [illegible] mentre [illegible] impegnata a fare una manovra è finita [illegible] l'au[illegible] fuori strada.

I soccorsi, coordinati dai centralinisti del 118, sono scattati immediatamente e hanno mobilitato anche l'automedica del San Paolo con [illegible] medico e un infermiere che hanno prestato le prime cure alla donna. Non sono mancati i momenti di apprensione perchè l'auto aveva perso benzina e c'era il rischio che potesse prendere fuoco. Il pronto intervento di [illegible] squadra di vigili del fuoco della [illegible] di via Nizza ha evitato che evitato che la situazione potesse diventare pericolosa. Poi il trasporto della donna ferita all'ospedale San Paolo.

[c. v.]

[illegible]

[illegible]

Domani su La Stampa torna «Speciale Sposi»

Domani [illegible] «Stampa» torna l'ormai consueto appuntamento settimanale con i consigli e le curiosità dedicate [illegible] coppie prossime alle [illegible] Quattro pagine di «Speciali Sposi» incentrate sull'arredamento, l'abbigliamento e il bon ton.

[illegible]

Truffa dei vitelli A Cuneo 1629 denunce

La Guardia di Finanza di Cuneo ha denunciato [illegible] persone che avrebbero chiesto contributi per oltre [illegible] miliardi all'Ue, attraver[illegible] l'Aima di Roma, per una fittizia macellazione anticipata di 219 mila bovini. Nell'inchiesta sarebbero coinvolti anche agricoltori savonesi, che si sarebbero serviti di macelli piemontesi per poter avanzare le domande per i contributi. Una analoga inchiesta è portata avanti dal procuratore capo Vincenzo Scolastico. [f. p.]

[illegible]

Prostituta rapinata [illegible] libertà [illegible] colleghe

Il gip Giorgi ha rimesso in libertà, dopo aver convalidato l'arresto, le due prostitute nigeriane [illegible] sato di [illegible] aggredito una connazionale che si sarebbe rifiutata [illegible] pagare il «pizz[illegible]» sul marciapiede di corso Tardy e Benech.

[f. p.]

[illegible]

Spaccia droga nei giardini [illegible] un marocchino

Spaccia hashish [illegible] giardini del Prolungamento, ma [illegible] visto da una pattuglia della volante [illegible] arrestato. Il successo ieri pomeriggio, protagonista un marocchino [illegible]. In mattinata, la volante ha denunciato G.S., 35 anni, di Savona, per aver danneggiato un'auto in corso Italia.

[c. v.]

[illegible]

Presunti abusi [illegible] bimbo E' indagato il patrigno

Il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha aperto un'inchiesta su presunti abusi sessuali [illegible] minore, [illegible] bimbo di 4 anni. Indagato è il patrigno. La vicenda inte[illegible] un centro del Levante savonese. Il bambino è ricoverato. Il magistrato ha disposto una consulenza tecnica.

[illegible]

Carovane di zingari allontanate [illegible] polizia

Blitz di polizia, carabinieri [illegible] vigili urbani, ieri pomeriggio, in piazzale Bossarino [illegible] Vado Ligure. Sono state allontanate [illegible] decine di famiglie di zingari che [illegible] arrivate [illegible] alcune ore con le loro roulotte e avevano intenzione di fermarsi per qualche giorno.

[c. v.]

Vanessa, caduta con la bici in una scarpata

«Voglio ringraziare chi mi ha soccorsa»

SAVONA

Vanessa Procopio, [illegible] anni, [illegible] vonese, vuole ringraziare i Vigili del fuoco. Il ricordo di un paio di domeniche fa quando, con la sua «mountain byke», perso l'equilibrio, finì in una scarpata rischiando una brutta lesione alla schiena, è per fortuna ormai lontano. La strada sterrata, in discesa, il pedale che sfugge, la corsa fuori strada, il volo e il dolore, lancinante. Uno spiacevole ricordo, vissuto su una stradina, nell'immediato entroterra di Finale Ligure. E ora resta la gratitudine per chi l'ha soccorsa, per gli uomini dell'elicottero dei Vigili del fuoco che l'hanno poi accompagnata all'ospedale, per i volontari della pubbliche assistenze: «E' stato un volo spettacolare, potevo farmi davvero male. Dopo, i soccorsi. Oltrechè tempestivi, sono stati gentili e molto professionali. Per fortuna, le lesioni non erano gravi. A pesare, soprattutto, era [illegible] choc...».

Negli occhi di Vanessa, che [illegible] in compagnia del fidanzato, sono rimasti gli attimi precedenti alla caduta: la bicicletta che sfugge al controllo e la scarpata, sempre più vicina. Per il recupero completo, è solo questione di tempo.

Vanessa Procopio, 25 anni

Rischio di tagli occupazionali dopo la vendita alla Oviesse

Standa, scatta l'agitazione

Dipendenti ieri pomeriggio in sciopero

SAVONA

I dipendenti della Standa in sciopero contro la [illegible] dei magazzini di via Venezia alla Oviesse. La vendita del gruppo di Berlusconi alla Coin era avvenuta da circa sei mesi ma, mentre in altre realtà il passaggio è avvenuto in modo più [illegible] indolore, a Savona rischia di provocare un 50 per cento di esuberi.

Ieri i dipendenti hanno optato per un'azione di forza, esasperati dal clima di tensione e incertezza, sono scesi in sciopero. La protesta dei dipendenti della «Standa» fra l'altro ha creato seri problemi alla direzione dell'azienda che aveva improvvisato una svendita eccezionale, con sconti al 70 per cento per svuotare scaffali e magazzini in vista del passaggio di consegne. Ai magazzini di via Venezia si [illegible] quindi presentato la folla delle grandi occasioni, in cerca di prodotti a prezzi stracciati. Invece i magazzini sono rimasti chiusi. I dipendenti della Standa contestano anche la scarsa disponibilità al dialogo dimostrata dai dirigenti: «Era previsto un incontro con la nostra delegazione sindacale e [illegible] i dirigenti non si sono nemmeno presentati».

Il destino della Standa [illegible] segnato fin dall'apertura dell'Ipercoop. Proprio un anno fa i magazzini [illegible] rimasti chiusi per un vasto intervento [illegible] ristrutturazione che [illegible] provocato la chiusura [illegible] reparti come casalinghi [illegible] il ridimensionamento di giocattoli [illegible] cancelleria a favore di alimentari e vestiario. Una scelta che non ha dato frutti.

[e. b.]

[illegible]

Un settore in crisi

Il passaggio di consegne dei magazzini Standa rappresenta solo l'ultima tappa della crisi del commercio savonese che negli ultimi due anni ha perso decine di aziende prestigiose. Anche [illegible] i dirigenti del Comune cercano spiegazioni fantasiose, l'apertura dell'Ipercoop ha [illegible] in crisi [illegible] sistema commerciale debole. Fra i negozi di articoli sportivi si [illegible] verificate chiusure a catena, i piccoli negozi alimentari sono tutti in difficoltà perchè il centro commerciale vende anche prodotti [illegible] marca con offerte «civetta» a cui la clientela non riesce a [illegible]. Persino il settore degli articoli per animali è in crisi. In città, vasti locali sono vuoti da tempo, da piazza Diaz e [illegible] Luigi Corsi. In questo contesto, si colloca l'attuazione della legge Bersani che liberalizza l'apertura di nuove attività. Malgrado i limiti imposti da Comune e Regione, la concorrenza sarà sempre più vasta.

[e. b.]

«Tour» dell'Aiax

Sarà ripulita la stazione [illegible] Mongrifone

SAVONA. La stazione [illegible] Savona, p[illegible] [illegible] giorno, sarà pulita [illegible] profumata. Dodici «specialiste» del pulito, armate di spazzoloni, panni e prodotti della [illegible] linea «Aiax Igiene Attiva», affronteranno la area della biglietteria, delle sale d'attesa, [illegible] panchine, i tabelloni degli orari [illegible] la chiara intenzione di farli tornare puliti e lucidi.

L'operazione rientra nel «Tour Aiax» nelle stazioni d'Italia che, dopo le stazioni di Milano Garibaldi e Novara arriva a Savona. La stazione di Mongrifona vede il passaggio ogni giorno di [illegible] mila persone che calpestano un'area di 3 mila e 200 metri quadrati. L'iniziativa prevede premi [illegible] possibilità di vincite anche per i [illegible] che andranno [illegible] [illegible] da vicino l'avvenimento.

Si potranno vincere 160 kit [illegible] prova della linea «Aiax Igiene Attiva» consistente in un secchio professionale [illegible] in una campionatura dei [illegible] prodotti che saranno disponibili negli stands Aiax allestiti nella stazione savonese.

[e. p.]

LETTERE AL DIRETTORE

Rispetto e non rigetto per le idee sul minitram

Pur rendendomi conto che la questione rischia di diventare stucchevole, prego «La Stampa» di pubblicare [illegible] correzione relativa alla mia lettera comparsa nella rubrica «Lettere al giornale» di ieri.

Per [illegible] errore di battitura non imputabile al giornale, [illegible] primo periodo del mio scritto risulta la frase «ribadisco [illegible] mio totale rigetto per le opinioni [illegible] Comitato» anziché la frase corretta «ribadisco [illegible] mio totale rispetto per [illegible] opinioni [illegible] Comitato».

Il significato della frase [illegible] esce capovolto: voleva e vuole [illegible] un invito a ragionare con pacatezza e serenità e non un atteggiamento di chiusura.

Fernando Bonino, capogruppo «Albissola Domani»

Quartiere Fornaci critiche e riflessioni

Con animo sconsolato gradiremmo fare conoscere a chi di dovere alcune nostre riflessioni.

Siamo due cittadini cosiddetti «doc» [illegible] i capelli bianchi, residenti da sempre nella nostra nativa Liguria. Abbiamo intrapreso una passeggiata nel nostro borgo che andiamo a denominare, da buoni marinai, «Giri di bussola nel rione Fornaci» e che citiamo per sommi capi.

Nelle aiuole della nuova passeggiata vi [illegible]no erbe non da semina, quindi erbacce da 20 a 80 [illegible] di altezza, pini estinti [illegible] tempo non estirpati e altri in via di estinzione.

E dell'impianto di irrigazione che ne è? L'erba seminata cresce a stento. Per [illegible] tratto della passeggiata incendiata auguriamoci di [illegible] dover attendere il [illegible] per gli interventi.

Sotto alla passerella ubicata [illegible] fronte alla farmacia di [illegible] Vittorio Veneto [illegible] nota, anche dal puzzo, che il luogo è divenuto un deposito di spazzatura e mai è stato notato un intervento di pulizia.

Qualche passo più avanti su un palo [illegible] ferro sopra la «rosa dei venti» da tempo [illegible] [illegible] installato un orologio di tipo digitale che mai è entrato in funzione. O si [illegible] fuzionare o se [illegible] guasto si ripara.

Per quell'elegante container a fronte dei giardini San Michele, quella è la sua destinazione definitiva? E il posteggio auto sul rilevato della ferrovia si potrebbe a ragion veduta chiamarlo via dei Furti. Per aver diritto al posteggio [illegible] Comune chiede centinaia di mila lire l'anno, e i danni e i furti ai veicoli chi [illegible] rimborsa?

Proseguiamo [illegible] ci inoltriamo in quelli che pomposamente vengono chiamati «Giardini Isola della Gioventù (Cuba)».

Tralasciando che un'amministr[illegible] avveduta avrebbe dovuto intitolarli a un savonese, e [illegible] ne sono, che in vita hanno ben meritato, oggi, visto lo stato, si potrebbe ch[illegible] Giardini Foresta Amazzonica e Giardini Cani e Gatti.

Quella specie di anfiteatro dei detti giardini che oggi è meglio conosciuto come «Il Cisternone» per rinforzare ulteriormente... l'internazionalità del luogo potrebbe [illegible] chiamato «Museo Arte Graffitica Grand'Air».

Orazio Peluffo e Carlo Maria Spirito, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 dei lunedì):

Distretto Savona: [illegible]. [illegible]ro verde 167.556.688 (da [illegible] a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde 167.556.668 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num. verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Fornaci*, corso V. Veneto 148, tel. 804.602.
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851.823.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Dalle [illegible]*rre*, [illegible] [illegible] 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640 606.
ALBENGA: *Comunale*, via Don Isola, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brignati 24, tel. 019.481.615.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO SANTO [illegible] *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Porbci 31, tel. 505.454.
[illegible] *Longo*, [illegible] [illegible] [illegible], tel. 554.045.
[illegible] *Nuti*, via [illegible] 3, tel. [illegible].
[illegible] **LI** [illegible] *Richeri*, corso Europa, tel. 601.703.
LOANO: *Nuova*, [illegible] Doria 34, [illegible] 675.737.
[illegible]: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748036.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 30, tel. 625.021. *Finalri*, piazza della Basilica (notti, dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
VADO LIGURE: *Scarsi*, via [illegible] [illegible] tel. [illegible].
[illegible] *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 12 [illegible]

NATI. R[illegible] Crocella.

MORTI. Gio [illegible] Damonte, [illegible] ni, Cogolelo, [illegible] Giolello. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15. Teodoro Moroni, 85 anni, Savona, via Eroine della Resistenza. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 11,30. Angela Ottonello, [illegible] anni, Savona, via Alessandria. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 9,30. [illegible] Ferro, [illegible] anni, Savona, via Roesallo. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9 n[illegible] chiesa [illegible] San Domenico.

[illegible]

●L'Hotel Spotorno cerca un ragazzo che abbia al massimo 25 anni e sia munito di patente. [illegible] tratta di un'assunzione a tempo indeterminato. Il Comune di Rossiglione cerca un la[illegible]tore da i[illegible]gare per [illegible] mesi che verrà assunto dalle liste dei disoccupati [illegible] collocamento di Savona.
Il Comune di Toirano cerca un archivista per [illegible] [illegible] etnografico. La selezione verrà effettuata il 18 maggio al collocamnto [illegible] Finale Ligure.
●Gli uffici postali di [illegible] Giustil[illegible] Stella, Roccavignale, Cadibona e Piana [illegible] oggi resteranno chiusi per i lavori [illegible] adeguamento alla [illegible] informatica.

IN CITTA' E FUORI

SPOTORNO

Conferenza su peste e streghe

«La guerra, la peste e le streghe». Conferenza dei professori Leonello Oliveri e Maria Teresa Gostoni, [illegible] [illegible] biblioteca Sbarbaro, nella sala riunioni della scuola media [illegible] Spotorno. Appuntamento [illegible] 21.

[a. r.]

[illegible]

Armi [illegible] tempo di Napoleone

«Armi da taglio e strumenti del genio» è il tema trattato da Federico Sebastiani domani alle 17 al centro studi «A Storia», nall'Iait di corso Italia.

[e. b.]

[illegible]

[illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari la dottoressa

[illegible] Sirito [illegible]
di anni 87

Ne danno il triste annuncio il figlio Giorgio, i nipoti Mario con Françoise, Vittorio, Giancarlo e Roberto e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13 maggio alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in San Domenico. La presente vale da partecipazione e ringraziamento.
— Savona, 12 maggio 1999.

Il governo stanzia 35 miliardi per Savona: la metà saranno destinati ai traghetti di Vado

La Liguria offrirà 23 mila posti barca

Via libera al massiccio ampliamento dei porti turistici

SAVONA

Sono 46 i porti turistici previsti in Liguria, per un totale di 23 mila 650 posti barca. E' quanto prevede il Piano territoriale delle coste che è stato approvato dalla Regione con un decreto. Il documento di programmazione è ora diventato operativo. Il [illegible] Ligure offrirà in teoria enormi possibilità di approdo, anche se le progettazioni necessitano di [illegible] confronto con le esigenze [illegible] mercato e i costi di gestione. In questa corsa alla costruzione dei porti turistici, gli ultimi troveranno un mercato già saturo.

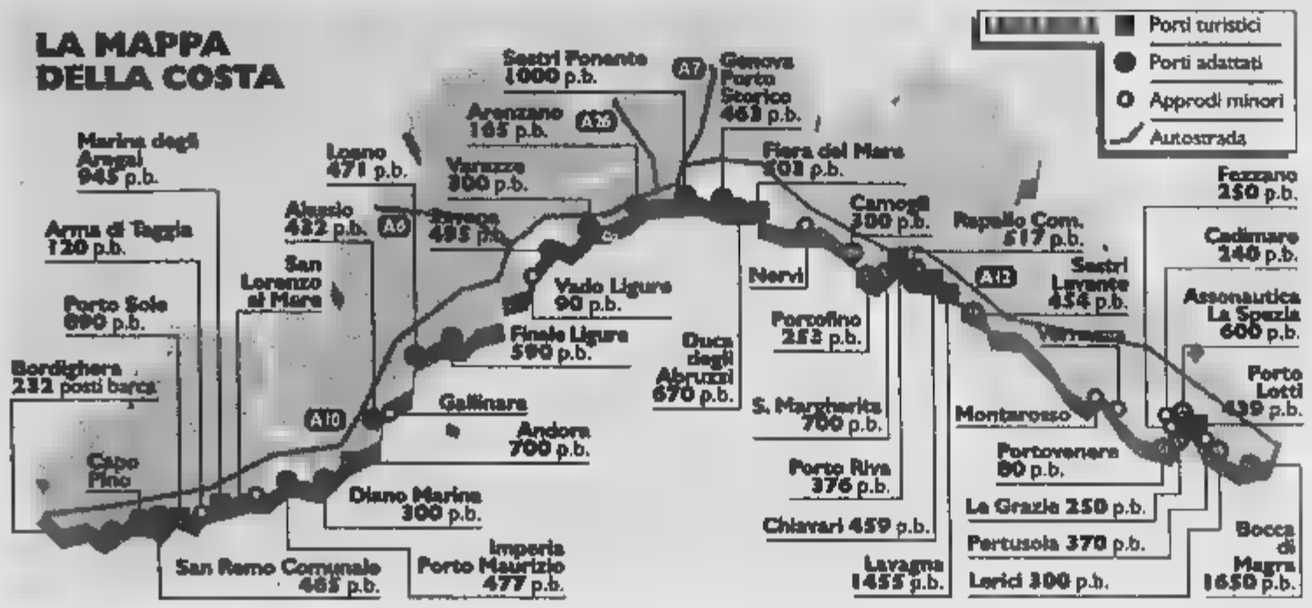
Per avere un quadro della situazione basta considerare la Riviera di Ponente. [illegible] mappa regionale Savona viene accreditata di circa 500 posti barca perchè sono state prese come unità di misura imbarcazioni da 12 metri. Ma nulla vieta ai costruttori degli approdi turistici di orientarsi verso altre tipologie. A Varazze vengono riconosciuti 550 posti e si tratta di un progetto di ampliamento ormai [illegible]

Un intervento assai significativo che è previsto dal decreto regionale anche se non figura ancora nella mappa riportata, è quello di Noli-Spotorno, che avrà oltre [illegible] posti barca. Sono previsti incrementi anche per Loano (che salirà da 350 a 700 posti barca), Vado Ligure (da 90 a 250), Alassio (che dovrebbe arrivare a 450 posti). Entro pochi anni, la capacità ricettiva degli approdi liguri dovrebbe salire da 14 mila 200 a 23 mila 650 posti. Si tratta praticamente di un raddoppio dei posti barca a cui purtroppo non fa riscontro [illegible] adeguamento della viabilità. Se tutti gli approdi previsti verranno realizzati, il traffico sulla costa subirà un ulteriore collasso, visto che l'Aurelia è da tempo satura e il raddoppio è ancora in fase di progettazione.

La Regione ha comunque espresso giudizi positivi su uno degli interventi innovativi a maggior impatto, il porto di punta Margonara che a fine mese arriverà alla progettazione preliminare. Secondo la Regione l'intervento non produrrà impatto ambientale, considerata la vicinanza con il porto commerciale di Savona. Il punto di forza del progetto Savona-Albissola è rappresentato dalla disponibilità di capitale privato. Grazie al bando di gara formulato dalla Port Authority le due cordate concorrenti (Omnia e Spada) hanno accettato di lavorare in collaborazione per progettare, costruire e gestire il grande approdo turistico. Un intervento che prevede [illegible] costo di [illegible] miliardi.

Intanto il governo ha stanziato un contributo da [illegible] miliardi per il porto commerciale di Savona. La metà saranno destinati al terminal traghetti di Vado Ligure che dal 2000 garantirà anche un collegamento per la Sardegna.

[a. b.]



«Fumate nere dalla centrale»

Ora l'Enel avverte i savonesi quando arriva l'inquinamento

VADO L.

L'Enel annuncia l'emissione di fumo opaco per l'entrata in funzione [illegible] gruppo tre della centrale. Dopo un ventennio di inquinamento l'avviso dell'ente elettrico suona come una burla mentre in realtà è un segnale di «trasparenza amministrativa». Per evitare che i savonesi si mettano in allarme, l'Enel annuncia in anticipo gli inconvenienti che si verificheranno quando verranno [illegible]si i 24 bruciatori che erano fermi per la ristrutturazione del gruppo elettrico.

«Nelle prossime due settimane si verificherà l'accensione a rotazione di 24 bruciatori - spiega l'Enel in un comunicato stampa -. Siamo infatti arrivati alla fase conclusiva dei lavori di adeguamento ambientale sulla sezione 3 della centrale termoelettrica. In concomitanza alla prima accensione dei bruciatori potrebbero verificarsi emissioni di fumo più opaco, di impatto ambientale non significativo. Queste emissioni verranno comunque monitorate in tempo reale da Provincia e Asl. L'Enel ha predisposto tutte le misure tecniche e operative per fronteggiare ogni eventuale anomalia, anche in questa delicata fase di primo avviamento e garantisce la costante attenzione agli aspetti ambientali. Il personale [illegible] pronto a fronteggiare ogni causa di potenziale disfunzione e, se necessario, a fermare l'impianto». Anche la Provincia diffonde un comunicato per tranquillizzare i savonesi: «L'Enel metterà a disposizione i dati sul monitoraggio ambientale del gruppo elettrico. Sono state adottate precauzioni per evitare gli inconvenienti che si erano verificati lo scorso autunno, mettendo in allarme la popola[illegible]. La Provincia e l'Agenzia regionale per l'ambiente vigileranno sull'avvio del gruppo elettrico».

[a. b.]

Al vaglio del pm l'«abbandono di minore»

La madre di Martino verrà incriminata?

SAVONA

Sarebbe [illegible] identificata la madre del piccolo Martino, il neonato mulatto abbandonato sul treno interregionale Milano-Genova-Ventimiglia sabato scorso. Si tratterebbe di una cittadina nigeriana. E' quanto si è appreso ieri a palazzo di Giustizia.

L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. Non è escluso che il magistrato possa ipotizzare il [illegible] abbandono di minore nei confronti della mamma: perchè tale [illegible] sussista, deve essere accertato [illegible] il neonato sia stato [illegible] in pericolo.

Un particolare potrebbe suffragare questa tesi: il neonato [illegible] 3-4 giorni, è ricoverato al nido del reparto di Ostetricia-Ginecologia [illegible] Santa Corona, le sue condizioni [illegible] buone) sarebbe stato abbandonato nella toilette con il cordone ombelicale chiuso soltanto da una pinzetta, di quelle utilizzate [illegible] ospedale.

Quest'ultimo particolare apre anche ad un'altra ipotesi: la donna ha partorito in un ospedale (la presenza della pinzetta) ed è poi scappata? L'alternativa potrebbe essere quella di un parto «clandestino», assistito comunque da una persona che ha conoscenza di que[illegible] pratiche mediche.

Intanto la vicenda del piccolo Martino, al di [illegible] dell'inchiesta giudiziaria, sta suscitando molto interesse. Il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame, che ha dato al neonato il nome di Martino Antonio Gabriele Da Petra, legandolo alla città rivierasca, avrebbe ricevuto decine di telefonate di persone che si sarebbero fatte avanti per garantire un futuro al bambino.

Il piccolo era stato trovato [illegible] S.M. in una toilette dell'interregionale, poco prima che il treno arrivasse alla stazione di Albenga. Era avvolto in una coperta, sul pavimento. Il neonato era stato preso in consegna dal personale Fs e poi era stato consegnato agli agenti della Polfer.

[f. p.]

Il fascino della manifestazione sportiva ha coinvolto gli imprenditori savonesi

L'offshore con una cornice di lusso

Gli stand degli sponsor attorno all'area portuale

SAVONA

Le imprese savonesi scommettono sull'offshore. Dopo la Carisa, che è entrata anche a far parte del comitato organizzato[illegible] del [illegible] mondiale, sono una ventina le aziende che avranno uno stand in porto dal [illegible] al 23 maggio in occasione dell'European Grand Prix.

Per il momento hanno già dato l'adesione: Cassa di risparmio di Savona, Azimut Yacht, Wally Yacht, Sirio Infotech, Società generale dei servizi, Sàris, Cantine Marchesi di Barolo, Aeroporto di Nizza, Terminal Rinfuse Vado, Office Line Gervasoni, Infineum Italia, Corsica Line, Milano pubblicità, Telecom, Delfino preziosi, Italtende, Confcommercio, Smaes, Domopul, Consorzio [illegible] autotrasporti, Olmo, Valtur.

L'intera [illegible] portuale sarà a disposizione dell'offshore. Le banchine che ormai sono adibite allo sbarco dei crocieristi, serviranno per la messa in mare dei potenti catamarani. Le zone 5 e 6 verranno adibite a [illegible]. Il terminal crociere servirà temporaneamente ad ospitare i piloti, il comitato organizzatore e la sala stampa. Il silos delle auto verrà messo a disposizione delle squadre e dei visitatori.

[illegible] anche il Prisman assumerà un ruolo importante. Sulla fortezza si svolgeranno infatti la presentazione dell'intero campionato del mondo, con le sue dieci tappe che vanno dalla Norvegia all'Olanda, dalla Turchia agli Emirati arabi. Sempre sul Prisman, è in programma il party di benvenuto per squadre, piloti e sponsor.

Prove tecniche per la «Hyatt» di Edoardo Polli e Laith Pharaon che nei mesi scorsi ha sperimentato le nuove eliche a Savona

Se per Savona si tratta del primo appuntamento con il mondiale offshore, per altre località i grandi catamarani rappresentano ormai un'attrazione fissa. Ad Arendal, in Norvegia, dopo un primo anno di contestazione da parte degli ambientalisti di Greenpeace, l'esibizione delle potenti imbarcazioni che sfrecciano nei fiordi è diventata una delle manifestazioni di maggior richiamo. Altrettanto importante la tappa di Istanbul. Approfittando dei tre giorni di g[illegible] con i catamarani, infatti, viene temporaneamente chiusa la circo[illegible] commerciale nel Bosforo. Anche in Turchia l'offshore ha assunto connotazioni positive. Negli Emirati arabi, infine, l'offshore è lo sport nazionale. La disponibilità pressoche illimitata di fondi e la passione per i motori e la velocità, entusiasmano i finanziatori. Non a caso gli Emirati arabi hanno costruito i tre «Victory» che giocano un ruolo primario nel campionato mondiale e nel Trofeo Pole Position.

[e. b.]

OGGI IN ASSISE A GENOVA VIA AL PROCESSO: 40 AVVOCATI, 200 TESTIMONI, PM ENRICO ZUCCA

E i periti in aula già affilano le armi

Bilancia sano di mente? Ora ci vuole il supertest

La storia

Massimo Numa

GENOVA

Diciassette morti. Persone normali uccise così senza una ragione; uomini uccisi per rapina; prostitute «giustiziate» in nome di vari e confusi motivi. Uomini uccisi per complesse e intricate vendette. Una scia [illegible] sangue che, da Genova, tra il '97 e il '98 si è poi diffusa nel Savonese, a Imperia [illegible] nell'Alessandrino. E oggi inizia il processo in corte d'Assise a Genova: un lungo viaggio senza il protagonista, che ha deciso di restare in cella perchè - ha detto - «si vergogna di quanto ha commesso».

[illegible] processo si svolge nell'aula magna del tribunale di Genova, dove saranno presenti una quarantina [illegible] avvocati a rappresentare le [illegible] parti civili (42 già costituite in giudizio) e la difesa dell'imputato. Tutto il processo sarà videoregistrato. I testimoni saranno circa 200, [illegible] cui [illegible] per l'accusa. «L'enorme curiosità e a[illegible] che sta suscitando il processo [illegible] carico [illegible] Donato Bilancia è solo per il "nero". Il "giallo" infatti con la sua confessione ormai [illegible] risolto». Lo ha detto l'avvocato Umberto Garaventa, [illegible]sidente dell'Ordine degli avvocati liguri, difensore d'ufficio di Donato Bilancia. Lui ha poco da difendersi. Ha già detto tutto, poche ore dopo l'arresto, al pm Enrico Zucca, che è riuscito a conquistare la [illegible] (quasi) completa fiducia. Quasi, perchè le zone d'ombra, nei delitti di Bilancia, ci sono ancora e il processo avrà la funzione [illegible] far quadrare i conti che ancora non tornano.

«Dal punto di vista processuale - ha spiegato Garaventa - sto studiando l'unica questione importante dal punto di vista difensivo, che [illegible] la richiesta di perizia psichiatrica. Sono infatti convinto che Bilancia sia infermo di mente». «Il mio assistito, come ha più volte ribadito - ha continuato il legale - non sarà presente in aula. La scelta comunque [illegible] coerente con il suo personaggio». «Secondo me - ha concluso il difensore - il processo entrerà nel vivo alla seconda udienza. Il primo giorno infatti ci [illegible]mmo le costituzioni delle varie parti civili, [illegible] l'introduzione del pm Enrico Zucca». A dover giudicare il serial killer saranno sei giudici popolari, cinque uomini e una donna, co[illegible] tre supplenti. Saranno loro ad affiancare il presidente Loris Pirozzi e il giudice a latere Massimo Cusatti.

A sin. il pm Enrico Zucca che è riuscito a far confessare il serial killer Donato Bilancia (a fianco) subito dopo l'arresto nel maggio '98

Una raffinata battaglia tra periti: [illegible] questo il [illegible] dello scontro tra pm, difesa e parti civili. A parlare per primi saranno i due consulenti d'ufficio, gli psichiatri Rossi e Ponti che dopo aver sottoposto il serial killer, [illegible] mesi [illegible], a vari test, hanno concluso [illegible] è capace di intendere e di volere. Da parte della difesa o della stessa [illegible] sarà probabilmen[illegible] chiesta una vera e propria perizia psichiatrica per appu[illegible] se Bilancia è imputabile e può [illegible] [illegible] processo oppure [illegible] totalmente infermo [illegible] mente. Ai giudici, inoltre, saranno sottoposte anche le valutazioni sui risarcimenti che via via saranno chiesti dalle parti offese che sono una cinquantina. Problema [illegible] plesso: Bilancia - per quanto se ne sa - è nullatenente, non [illegible] immobili, nè fonti di reddito. Il risarcimento rischia di essere solo simbolico. La perizia più delicata, quella affidata [illegible] dottor Marco Canepa dall'avv. Gianfranco Pagano, riguarda il risarcimento a favore di Lorena, il transessuale venezeluano ferito da Donato Bilancia in località Barbellotta di Novi Ligure (Alessandria), il [illegible] marzo '98, la sera in cui furono uccisi i due [illegible]ttonotte Candido Randò [illegible] Massimino Gualillo.

«E' [illegible] valutazione un pò particolare - spiega Marco Canepa - perchè si deve prima decidere se ritenerlo uomo o donna». Lorena ha già annunciato che chiederà alla corte di partecipare al processo «protetta» da un paravento.

La storia

Massimo Numa

COMUNE DI LAIGUEGLIA
PROVINCIA DI SAVONA

Si comunica che ai sensi dell'art. [illegible] della L.R. 24/1987, presso la Segreteria Comunale [illegible] depositato il piano particolareggiato [illegible] iniziativa privata, sito in Località Cuni (zona C2), presentato dalla Società "La Quiete" [illegible] adottato con deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n. 10 [illegible] 26/3/1999.
Gli atti rimarranno in libera visione per 15 giorni consecutivi a partire dal 13/5/1999.
Chiunque abbia interes[illegible] può presentare opposizioni e/o osservazioni nei successivi 15 giorni.
Laigueglia lì, 13/5/1999
IL SINDACO
[illegible] Silvano Montaldo

Rileggere una fiaba, creare un giornale e parlare di diritti. Consultare le novità editoriali, conversare con gli autori e le firme prestigiose del quotidiano.

dal 12 al 16 maggio

FIERA DEL LIBRO

Appuntamenti con "La Stampa"

"La Stampa" vi dà il benvenuto alla Fiera del Libro di Torino con un calendario ricco di appuntamenti. Incontri, confronti, dibattiti: tante occasioni per approfondire, conoscere, discutere, scoprire. Insieme agli scrittori, alle firme più autorevoli del giornalismo italiano, agli esponenti più in vista della cultura, ai professionisti dell'informazione. Ricordate, per cinque giorni avete un appuntamento quotidiano.

La Stampa è presente alla Fiera del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 3, stand R19 e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand Q100 - R 71

Le parole aiutano purché poco chiare
A cura de "La Stampa"

Intervengono
GUIDO CERONETTI
ALESSANDRO PISCI
PAOLA ROMAN
MANUELA TAMIETTI

Mercoledì 12 maggio, ore 19,30
Spazio autori A

■

C'era una svolta
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Intervengono
ENZO D'ALÒ
ROBERTO DENTI
TILDE GIANI GALLINO
BIANCA MARIA PITZORNO

Saranno presenti
NICO ORENGO
GIULIANO SORIA

Giovedì 13 maggio, ore 16
Sala 500

■

Il Grande Torino: una memoria infinita
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIAN PAOLO ORMEZZANO

Intervengono
GIANNI MINÀ
EMILIANO MONDONICO
DIEGO NOVELLI
FRANCO OSSOLA

Giovedì 13 maggio, ore 18,30
Caffè letterario Lavazza

■

Guido Ceronetti, la passione della parola
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
FRANCESCO BIAMONTI
GUIDO DAVICO BONINO
CARLO FRUTTERO
LORENZO MONDO

In occasione dell'uscita del libro di Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
edito da "La Stampa"
SARÀ PRESENTE
L'AUTORE

Venerdì 14 maggio, ore 18
Sala Londra

Scrivere il giornale
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour della Provincia di Torino

Presiede
MERCEDES BRESSO

Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA
MAURIZIO TERNAVASIO

Sabato 15 maggio, ore 10
Auditorium

■

Carta bianca
A cura de "La Stampa" e del Premio Grinzane Cavour in collaborazione con San Paolo Imi Regione Piemonte, Giunti Editore Programmidea

Intervengono
ROBERTO BELLATO
DINO BERARDI
ROBERTO FRANCHINI
MARIA TERESA MARTINENGO
LORENZO MONDO
GIAN LUIGI MONTRESOR
GIULIANO SORIA

Sabato 15 maggio, ore 11,30
Auditorium

■

La passione dei diritti
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIANNI RIOTTA

Intervengono
LAURA BALBO
ENZO BETTIZA
GAD LERNER
PAOLO MIELI

Sabato 15 maggio, ore 15,30
Auditorium

■

Cuori allo specchio
A cura di "Specchio" de "La Stampa"

MASSIMO GRAMELLINI
con la collaborazione degli attori della compagnia A.r.s. Teatrando di Biella

celebra
eroi ed eroine della letteratura, i loro dilemmi e le loro passioni

Sabato 15 maggio, ore 18
Caffè letterario Lavazza

■

Come si diventa giornalisti
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIAN LUIGI BECCARIA
GIORGIO CALCAGNO
LUIGI LA SPINA
PAOLO MANCINI
ALBERTO PAPUZZI

In occasione dell'uscita del libro di Giorgio Calcagno, Ennio Festa Carla Marello, Alberto Papuzzi Franco Pastore
Stile Stampa. Manuale di scrittura
edito da "La Stampa"

Domenica 16 maggio, ore 18
Sala Londra

LA STAMPA

LIBRI DE LA STAMPA

E da martedì 18 parte il collegamento quotidiano con Roma-Ciampino

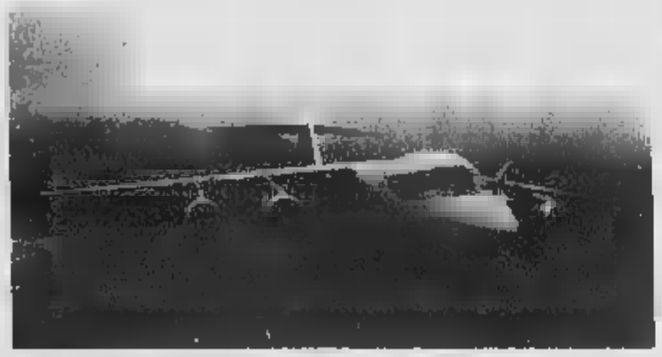
Nuova aerostazione a Villanova

Sarà presentata sabato mattina al «Panero»

Romano [redacted]
VILLANOVA D'ALBENGA

E alla fine si è arrivati all'inaugurazione: sabato mattina infatti un volo sulla Riviera di Po[redacted] inaugurerà simbolicamente il collegamento diretto quotidiano (partenza nella mattinata, rientro prima del tramonto) fra Villanova e Roma Ciampino. Il programma prevede l'appuntamento per autorità, operatori turistici e giornalistici alle 10,30 nella nuova aerostazione passeggeri restaurata. Il rendez-vous è [redacted] tutto per presentare il velivolo che a partire da martedì prossimo effettuerà il collegamento con la capitale. Dice il generale PierCarlo Berta, amministratore della società di gestione dell'aeroporto del Ponente ligure: «Si tratta di u[redacted] del [redacted] "executive" cioè di [redacted] bile dotato di tutte le sicurezze e [redacted] tutti i comfort, [redacted] di trasportare 19 passeggeri». Saranno presenti alla [redacted] delle istituzioni che hanno [redacted] il progetto di rilancio dello scalo villanovese, il vicepresidente della Regione Liguria, Graziano Mazzarello, i presidenti delle Provincie di S[redacted] e di Imperia, Alessandro Garassini e Gabriele Boscetto, il sindaco del Comune di Villanova Pietro Balestra ed il presidente della società di gestione dell'aeroporto Claudio Cavallo. Aggiunge Berta: «Si tratta di un velivolo turboelica, bimotore, il più veloce della sua categoria. Viaggiare su Metroliner risulterà quindi estremamente confortevole e con prezzi vantaggiosi. Ricordo che ogni [redacted] disporrà di [redacted] ampio oblò per godere del panorama».

Il prezzo del biglietto, promozionale per i primi tre mesi, sarà di 390 mila lire andata e ritorno. Sono inoltre previste facilitazioni per i «frequent fliers» che potranno usufruire di [redacted] formule-lancio che permetterà di [redacted] [redacted] volo gratuito [redacted] due. Il volo di linea per Roma Ciampino decollerà da Villanova martedì 18 alle 7,40. Le operazioni di imbarco richiedono pochissimi minuti. Le normali condizioni del traffico, dal casello dell'Autofiori di Villanova, sono di sicurezza [redacted] di scorrevolezza. L'arrivo a Ciampino è previsto per le 8,55. Il volo [redacted] ritorno partirà alle [redacted] dalla Capitale e arriverà al «Clemente Panero» di Villanova alle 19,16.


Il Bae 146 della FOA in uno dei suoi atterraggi al «Clemente Panero»

[redacted] VILLANOVA D'ALBENGA [redacted]

E' arrivata la Mc Laren

Sono già [redacted] decine i voli del «mini-jumbo» della FOA (Formula One Amministration) che sta trasportando i dirigenti del mondo della Formula Uno da quasi tutte le principali capitali europee. I voli continueranno ancora per la giornata odierna e riprenderanno domenica e lunedì prossimi. L'aereo, capace di un centinaio di passeggeri, è un Bae 146 (British Aerospace), ad ala alta, quadrigetto, con coda a T. Il velivolo scende su Villanova, provenendo dal [redacted] verso le dieci del mattino e riparte nel primo pomeriggio. Per ricevere il Bae che, tra l'altro, ha trasportato squadra, tecnici e parti della Mc Laren, la società di gestione dell'aeroporto ha dovuto impegnarsi per predisporre il servizio antincendio, adeguando da tre a nove gli addetti. Le pratiche sono state espletate a tambur battente. «Devo ringraziare la disponibilità del Comune e [redacted] sindaco Pietro Balestra per [redacted] aiutato a superare questa difficoltà», dice Piercarlo Berta. Nelle ultime ore si è intensificato il traffico di aerei privati che hanno scelto Villanova per poi raggiungere Montecarlo. Evidentemente la disponibilità degli aeroporti di Nizza e di Cannes sono, per questo tipo di voli, già esaurite. Positivi i riflessi sugli alberghi da Ventimiglia a Savona. [r. sr.]

A Noli Forza Italia si è sdoppiata

Liste «incerte» prima del voto

FINALE L.

La Lega Nord in campo con la lista civica del centro-destra a Finale Ligure e Forza Italia che si «sdoppia» a Noli. Sono le novità a 24 ore dalla presentazione delle liste nei [redacted] muni dove si voterà il 13 giugno per scegliere il n[redacted]vo sindaco. Ancora incertezza in alcuni comuni minori.

A Finale dopo aver annunciato una sua lista, con Enrico Richeri candidato a sindn[redacted], la Lega Nord inserisce almeno [redacted] suo candidato nella lista di Flaminio Richeri che si dichiara civica ma che trova adesioni soprattutto nei partiti del centro-destra. Le altre due liste sono quelle del centro sinistra (Pier Paolo Carvone) e Rifondazione (Roberto Grossi). A Noli la terza lista potrebbe [redacted] quella di Rosanna Cerruti, iscritta a Forza Italia. Il partito di Berlusconi però appoggia ufficialmente solo la lista civica del sindaco uscente Giuseppe Niccoli mettendo in campo Rosario Merenda e altri. Ter[redacted] forza [redacted] campo il centro sinistra con Aldo Grasselli. Confermate due sole liste a Spotorno con candidati Gian Carlo Zunino e Riccardo Camia. Novità di una terza probabile lista [redacted]che a Toirano: oltre ai candidati Marco Bertolotto (sindaco uscente) e Pietro Beccaria, ci sarà una formazione ispirata da Rifondazione. Tutti in campo i sindaci uscenti. A Magliolo Vincenzo Lanfranco forse con 3 liste, a Giustenice Giuseppe Morro (2 liste?), a Orco Feglino Giacomo Boveri (2), a Vezzi Portio Giorgio Pittaluga (2), a Bergeggi Riccardo Borgo (2), a Calice Ligure Enrico Richeri (2) a Rialto Marisa Brunetto (2 liste?).

[a. r.]

[redacted] PONTREMOLI [redacted]

[redacted]

Condannato [redacted] mesi per estorsione

Il tribunale ha condannato [redacted] [redacted] di reclusione, pena sospesa, Umberto D'Agata, 33 anni, [redacted] Noli. Era accusato di estorsione: avrebbe costretto I.M. a dargli [redacted] mila lire per riavere indietro telefonino e portafogli che gli erano stati rubati. D'Agata dovava rispondere anche [redacted] ricettazione.

[a. r.]

[redacted]

[redacted]ml con ecstasy, [redacted]mi di [redacted]

Il tribunale ha condannato a un anno di reclusione, pena sospesa, Mauro Di Latte e Alberto Fiorentino, 32 e 35 anni, entrambi di Diano Marina. Erano accusati di a[redacted] acquistato e detenuto 10 pastiglie di ecstasy ad Albenga. Di Latte è [redacted] assolto dall'accusa di aver detenuto hashish. E' stato inoltre assolto dall'accusa [redacted] aver venduto l'ecstasy Stefano Landini, 27 anni.

[m. br.]

PIETRA L.

Donna [redacted]a a prostituirsi: un arresto

E' stato interrogato ieri dal gip Giorgi V.S., 39 anni, di Pietra. L'uomo è stato arrestato su ordinanza di custodia cautelare con l'accusa di aver favorito la prostituzione della sua convivente, una italiana, e di averla costretta a tale attività con minacce, ingiurie e percosse.

[a. r.]

Avogadro: «I commercianti non saranno più "taglieggiati"»

Rinviato il decreto Haccp

Slitta la legge sull'autocertificazione

ALASSIO

«Sono terminati i taglieggiamenti, le truffe e le proposte indecenti che negli ultimi mesi gli esercenti del settore alimentare hanno dovuto subire da alcune associazioni di categoria, tramite società di servizi, da alcuni liberi professionisti [redacted] [redacted] alcune realtà anche da funzionari della sanità». Comincia così il soddisfatto [redacted]ogo del senatore Roberto Avogadro [redacted] del consigliere comunale ingauno Rosy Guarnieri della Lega Nord per la stop momentaneo alle sanzioni per la Haccp (decreto legislativo che prevede l'autocontrollo sanitario delle aziende alimentari). «La Lega Nord, tenendo conto che le sanzioni pecuniarie sarebbero entrate in vigore a fine giugno 99, ha posto in approvazione un emendamento che ha fatto sì che il termine venisse prorogato al 31 dicembre [redacted] Data [redacted] cui la Camera, ci auguriamo, approverà il testo di esenzione per le piccole aziende fino a 5 dipendenti», dicono. E concludono: «Ben vengano i [redacted] di formazione ed i manuali, ma l'esercente non deve esser[redacted] posto alla mercè di chiunque».

Il senatore e sindaco di Alassio Roberto Avogadro

Nel frattempo la Fiepi, tramite il presidente provinciale Giuseppe Maiellano, appoggia l'iniziativa di Rosy Guarnieri per la rivitalizzazione commerciale del centro storico di Albenga: «Bisogna sfruttare il decreto Bersani, anche in vista del Giubileo».

[m. br.]

Simbolo di Albenga

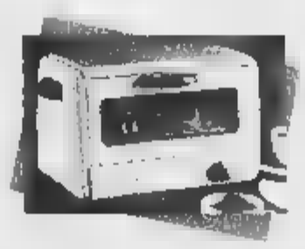
Pontelungo ora diventa più bello

ALBENGA. Il Ponte Romano, «Pontelungo» per gli albenganesi, da [redacted] sera ha [redacted] nuova illuminazione che lo valorizza. L'iniziativa è stata voluta dai Lions Club Albenga Host presieduti da Giorgio Gandolfo. La cerimonia di illuminazione è avvenuta [redacted] sera quando sono stati accesi i nuovi fari, realizzati dall'Enel, che danno alla pietra di Cisano dei 150 metri di ponte dei chiaroscuri che rend[redacted] le antiche arcate [redacted] più affascinante. I Lions albenganesi hanno anche provveduto al restauro della lapide dedicata a Tommaso Doria e installata in una sala di palazzo Peloso-Cipolla.

[s. p.]

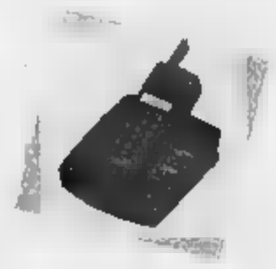
vieni da VAT

prezzi ancora più extremi


FORNETTO ELETTRICO L. 89.000

MACCHINA CAFFÈ e CAPPUCCINO L. 149.000

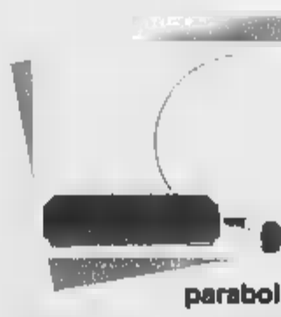
TELEFONO CORDLESS [redacted] fili omologato L. 149.000



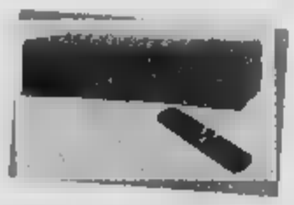
LETTORE CD portatile L. 99.000

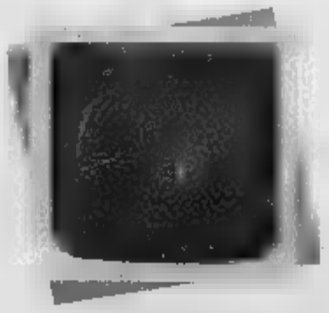
[redacted] con segreteria [redacted] telefono L. 390.000

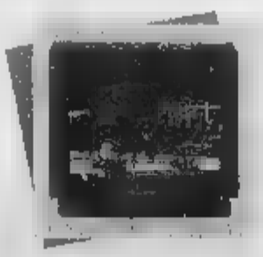
SEGRETERIA TELEFONICA digitale L. 49.000


[redacted] SATELLITE parabola + ricevitore L. 149.000

MICROONDE L. 190.000


VIDEOREGISTRATORE 2 testine con telecomando L. 190.000


TV COLOR [redacted] pollici con [redacted] L. 290.000


TV COLOR [redacted] [redacted] L. 190.000

MACCHINA STIRO [redacted]a a vapore L. 190.000

CUFFIE [redacted] a raggi infrarossi per TV e HIFI L. 49.000

[redacted] comunicazione visiva - Savona

SAVONA - Via Guidobono, 37r (angolo via Verzellino)
telefono 019.85.44.33

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA Cassa di Risparmio di Torino FILA Alitalia

PARTNER TECHNOLOGY IBM MEDIA PARTNER LA STAMPA TUTTOSPORT

Lega e FI con il sindaco uscente, Ppi e Ds con il rivale

Due le liste a Cengio sfida tra Gamba e Billia

CENGIO. Ritorna la sfida fra Sergio Gamba ed Ezio Billia. A meno di clamorose sorprese, infatti, saranno queste le due liste, la prima capeggiata dal sindaco uscente e [illegible]giata da Lega Nord e Forza Italia, la seconda dall'ex sind[illegible] ed appoggiata da Ppi e Ds. [illegible] contenderanno la maggioranza alle prossime elezioni.

Un testa a testa fra i più incerti della Val Bormida, sebbene sia innegabile che l'ingresso del consigliere regionale Guido Bonino nella lista di Gamba, ne abbia certamente aumentato il peso politico.

Oltre a Bonino, i candidati nella lista del sindaco uscente Gamba, sono: [illegible] Arena, vice sindaco; Guido Giacchino, [illegible] comunale; Mario Bonino, assessore comunale; Giuseppe Balocco, assessore comunale; Cinzia Stenca, consigliere comunale; Maura Armellino, casalinga; Maria Viglierchio, ex insegnante; Carlo Magliano, pensionato; Giorgio Rattazzi, studente universitario; Renzo Suffia, pensionato; Sergio Bianco, pensionato; Giuseppe Milano, pensionato; Giovanni Meriggi, pensionato; Rinaldo Persico, tecnico; Chiara Negro, pensionata.

I candidati della lista di Ezio Billia [illegible] Pierluigi Arena, 42 anni, consigliere comunale; Manuela Benzi, 35 anni, avvocato; Elda Caleffi, 46 anni, insegnante; Ezio Delmonte, [illegible] anni, operaio; Mario Dotta, 30 anni, opera[illegible] sociale; Michela Dotta, 32 anni, impiegata; Renzo Faccio, 49 anni, dipendente Fs; Ermanno Ferro, 39 anni, informatore scientifico; Sergio Marenco, 48 anni, consigliere comunale; Renato Mazzucco, 57 [illegible], pensionato; Dario Ravenna, [illegible] impiegato; Altieri Romano, 32 anni, architetto; [illegible]ssimo Salvetti, 43 anni, rappresen[illegible] commercio; Giovanni Santin, 44 anni, [illegible] assessore; Alda Tardito, 47 anni, impiegata; Emilio Zaga, 67 anni, pensionato. [m. ca.]

Ezio Billia, ex sindaco, lancia la sfida a Sergio Gamba, sindaco uscente di Cengio

Polstrada e carabinieri stanno svolgendo accertamenti in tutte le direzioni

Ruspe bruciate, è un attentato

Trovate le prove nel cantiere di Cosseria

COSSERIA

Proseguono le indagini da parte della Polstrada di Carcare e dei carabinieri [illegible] nucleo operativo e radiomobile di Cairo Montenotte sull'incendio che, nella notte [illegible] lunedì e martedì, ha gravemente danneggiato due ruspe di proprietà della ditta «Coopsette» che ha [illegible] appalto i lavori del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino, nel tratto di Montecala, a Cosseria.

In base [illegible] [illegible] prima ricostruzione [illegible] quanto accaduto, il rogo [illegible] di origine dolosa. E gli inquirenti, in queste ore, stanno tentando di risalire agli autori di un episodio che potrebbe av[illegible] possibili collegamenti con il racket. Una vicenda ancora avvolta nel mistero che, tuttavia, pone inquitanti interrogativi.

Le due ruspe cingolate, che si trovavano in un cantiere raggiungibile sia dalla statale sia dall'autostrada, hanno subito danni ingenti. Le cabine di guida, infatti, sono andate completamente distrutte [illegible] secondo una prima stima si parla di alcune decine di milioni.

Per tentare di far luce sull'attentato incendiario polizia e carabinieri stanno effettuando un'accurata serie di accertamenti ad ampio raggio avvolti dal più stretto riserbo.. Sino [illegible] questo momento, tuttavia, non risultano esservi ancora novità di rilievo.

[l. b.]

Nel cantiere di Cosseria della Sv-To dove sono state incendiate due ruspe gli inquirenti hanno effettuato alcuni sopralluoghi

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Il Comune in «vetrina» sui circuiti di Internet

Una vetrina su Internet: il Comune [illegible] infatti sottoscritto un abbonamento al circuito multimediale «Alpi del mare», gestito dalla [illegible]à Zetagrafica di Mondovì. Venti pagine, fitte di informazioni riguardanti storia, ambiente, servizi, industrie, del capoluogo e delle frazioni, facilmente consultabili e collegate ad altri siti della Val Bormida, basso Piemonte e Riviera. L'indirizzo è www.cairomontenotte.sv.it.

CAIRO M.

Asfalto e marciapiede lavori in corso Marconi

Un marciapiede e asfaltatura per corso Marconi. La ditta Silce si è, infatti, aggiudicata l'appalto sia per quanto riguarda l'asfaltatura che il completamento del marciapiede che proseguirà, così, fino alla località Farina. Un intervento da 222 milioni.

[illegible]CARE

Il derby con Plodio vinto da «La Boccia»

Schiacciante vittoria del «GPC La Boccia», presieduta da Arnaldo Pastorino, sulla Polisportiva Plodio nella recente tappa dei campionati provinciali di bocce. Non solo uno scontro fra terza e seconda, [illegible] soprattutto un derby che, per il coinvolgimento emotivo, è stato seguito da centinaia di spettatori.

[illegible]

Per le grondaie pericolanti prime sanzioni dei vigili

Si [illegible] conclusi con cinque sanzioni, cui seguiranno altrettante ordinanze [illegible] sindaco per invitare i proprietari ad intervenire, i controlli dei vigili sulle grondaie [illegible] alcuni edifici del centro storico. [m. ca.]

Nuova riunione a Roma fissata per giovedì 20

Acna, [illegible]mpre [illegible] alto mare il destino dei [illegible]dipendenti

CENGIO

Incontri [illegible]ni per l'Acna: tanto fumo, poco arrosto. L'unica certezza, infatti, è che il giorno 20, al ministero dell'Ambiente, [illegible] sarà [illegible] nuovo incontro congiunto con gli altri ministeri. Probabilmente in quell'occasione l'Enichem risponderà alla richiesta del sindacato di posticipare di sei mesi l'inizio della c[illegible] integrazione per 210 dipendenti, in modo che coincida con il mandato del Comissario governativo Leoni. Quest'ultimo ha sottolineato la propria disponibilità ad impiegare i lavoratori nei [illegible]i di formazione e negli interventi di bonifica, così [illegible] affermato dall'ordinanza del ministero dell'Interno. Ordinanza che, però, non è stata ancora emanata.

Il fulcro del problema è, infatti, che fino a quando l'ordinanza [illegible] verrà attivata non c'è modo di sapere come sa[illegible] concretizzate le disposi[illegible]i in [illegible] contenute, dai [illegible]i ai [illegible] lavoratori impiegati nella bonifica, e quindi [illegible] continua a discutere su concetti, [illegible] non sulla realtà. Esso discorso per l'eventuale possibilità di accedere alla mobilità lunga, per quei 60 lavoratori che ne avrebbero i requisiti: da parte del governo sembra ci sia la disponibilità [illegible] «interpretare» la normativa in modo da favorire i lavoratori. [m. ca.]

Una sfilata storica

Carcare prepara la grande festa per la [illegible] [illegible]

CARCARE. Fervono i preparativi per la manifestazione dedi[illegible] alle antiche vie del sale, in programma il giorno 30. Una rassegna, curata dai commercianti che aderiscono [illegible] Consorzio «Il Negozio», nato nell'ambito del progetto dei Centri integrati di via, che prevede [illegible] sfilata [illegible] allestita dalla «Confraternita dell'Arco e della Spada» lungo le vie del paese.

Non mancheranno, tuttavia, coloratissime bancarelle e prodotti tipici, rigorosamente salati, offerte dagli esercenti. Una kermesse di grande interesse per ripercorrre la storia non sola di Carcare, un tempo crocevia dei percorsi utilizzati per il commercio del sale. [l. b.]

Dego: continua l'attesa

Per il depu[illegible] [illegible] il [illegible]

DEGO. Continua l'attesa per conoscere i risultati del sopralluogo effettuato nell'aprile scorso dalla Commissione regionale collaudo sul depuratore consortile che [illegible] i Comuni di Carcare, Cairo, Altare e Dego. L'accertamento era stato deciso per verificare la collaudabilità dell'impianto e, secondo le indicazioni fornite dalla [illegible] Commissione, entro la fine del mese scorso si sarebbero dovuti avere gli esiti.

[illegible] ad oggi, non si sa ancora nulla», dice Lorenzo Moretti, presidente [illegible] Consorzio. E aggiunge: «Tuttavia, in base alle ultime informazioni, i risultati della perizia si dovrebbero co[illegible] domani o sabato».

[l. b.]

Deliberati dal Comune

[illegible], lavori [illegible] l'[illegible] il [illegible] sportivo

ALTARE. Il Comune ha appaltato una serie di interventi pubblici per un valore complessivo di quasi 190 milioni. I lavori riguardano l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento delle scuola elementari e materne, e di quello elettrico delle medie, che verranno conclusi entro l'inizio del prossimo anno scolastico.

Inoltre, [illegible] stati affidati gli interventi per il manto di copertura del campo sportivo e per il completamento della recizione del campo di calcio. Opere che verranno realizzate prima dell'inizio del prossimo campionato. Infine, verrà rifatta la griglia in località Fornace Vecchia, intervento che terminerà entro agosto. [l. b.]

Black music al Tropicana, una parata dj al Med, live al The Victorian Pub

Giovedì notte tutto da ridere

Cabaret al Dau Baci e allo Young Planet

Cabaret al Dau Baci di Vado e all'Young Planet dell'Oliveto di Albisola, black music al Tropicana di Loano, Cineclub all'Ambra di Albenga e al Ritz di Alassio. Questa la [illegible]te del giovedì.

[illegible] Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

[illegible] L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar, all'Intralcio, al Durty Nelly's, al Charlie Max (musica e karaoke) al Baraonda.

[illegible] Music soft al Biblo's Cafe e al Fronda.

[illegible]. Ritrovi al Med discobar [illegible] dj a rotazione, al Pilar e al Portichetto. Cabaret [illegible] Luca Clobaz allo Young Planet del ristorante Oliveto.

[illegible] Musica e ritrovo [illegible] Green Pub e al Blues Pub.

CAIRO [illegible] Stirling Castle locale scozzese. Musica al Be Pub. Ritrovo al Fixi bar.

MILLESIMO. Ritrovo al Gasoline Pub. [illegible] Cabaret karaoke.

DEGO. Musica all'Airone Nero.

CENGIO. Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

COSSERIA. Musica e giochi al Killer's.

[illegible] Musica latino-americana [illegible] i dj del gruppo «Claro Que Si» al Negrita Music Club. Musica dal [illegible] di Mariano [illegible]aio (sax, tastiere e voce) al Pirata che, in vista dell'offshore propone tutte le [illegible] musica dal vivo, piattini freddi e fruttorio anche di giorno. Ritrovo al Tnt e alla Boutique della birra.

VADO L. Al Dau Baci la comicità di Renzo Sinacori. Ritrovo al Nikaro.

[illegible] Ritrovo al Sinte Galshka di Portovado.

[illegible] Messaggeria alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

[illegible] L. Musica dal vivo all'Agorà di frazione Gorra Musica al discobar Baquito. Ritrovo al Niky Night [illegible] al Trocadero, Dancing [illegible] l'orchestra La Troupe al dancing El Patio. Discobar Jaws Coorts (ex Mirò) a Finalpia.

PIETRA L. Ritrovo al Barone Rosso e all'Iguana.

[illegible] Black music con Cristiano Pastrongo dj al Tropicana by Bella Marinella. Dancing al Manhattan In. Ritrovo al Calderone del Dagdo, al Marinella e all'Atravirago. Karaoke e messaggerie al Poseidon. Si balla anche al dancing Saitta.

BOISSANO. Ritrovo al pub L'Ultima Ora e all Piazza Pub.

BORGHETTO SS. Serata danzante al Salone delle feste.

[illegible] Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

CERIALE. Pomeriggi danzanti nella sala all'Ippocampo. Ritrovi al Soti Harley e a La Ruota.

[illegible] Animazione al Jammin'. «Celebrity» è [illegible] film del «Giovedì dell'Ambra» (ore 21, sala di Largo Doria). Discobar e Ireccette al Rock Bank Caffè. Ritrovi al Caprice, Il Ritrovo, [illegible] Maxim', alla Città Vecchia [illegible] al John Smith Pub.

[illegible]. «Panni Sporchi», di Monicelli, è [illegible] film programmato a «Tutto Schermo» [illegible] Cineclub del Ritz (16,30 e 21). I «Cognossi Bastardi» al The Victorian Pub. Piano bar a El Galeon. Serata musicale all'osteria Mezzaluna. Musica all'M4. Ritrovi [illegible] Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo Georgo, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Café, all'Irish Pub, Zanzibar.

[illegible] Ritrovo all'Happy Night.

[illegible] Revival al dancing Ciak e al Timone. Discoteca [illegible] Below. Ritrovi al Cafè De Mar e la Casa del Priore. [a. r.]

Il cabarettista Renzo Sinacori

Una serata al «Cotton Club»

Al Chiabrera concerto figurato per ricordare Duke Ellington

SAVONA

«Una notte al Cotton Club», gala musicale ispirato agli Anni '30 e '40, gli anni del bourbon e delle donne fatali, del proibizionismo [illegible] delle sparatorie tra «padrini» in gessato [illegible] anche, ed è il ricordo più affascinante arrivato sino a noi, il grande jazz, quello nero dei locali fumosi, quello targato, tanto per fare un nome, Duke Ellington. E proprio le musiche di Duke Ellington [illegible] di Billy Strayorn sono protagoniste di [illegible] musical messo in scena questa sera [illegible] teatro Chiabrera dallo Zonta Club di Savona [illegible] Val Bormida e dal Comune. Sul palco una serie di personaggi [illegible] altissimo livello: Riccardo Zegna al piano, Giampaolo Casati alla tromba, Danila Satragno e Claudio Girard alla voce, gli attori Gianni Ansaldi e Vittorio Ristagno, l'orchestra composta dai musicisti Calcagno, Calvini, Civano, Marchesini, Moretti, Profumo, Rapetti, Ricciardo, Riggi, Rollino, Trapasso [illegible] Zunino.

«Dopo [illegible] successo dello scorso anno con "Gershwin inside me" si ripropone la formula del concerto figurato dedicato alla figura del grande Duke Ellington nel centenario della nascita. L'ambientazione [illegible] nel mitico Cotton Club. Nelle scenografie realizzate dagli studenti del liceo artistico "Arturo Martini" si articoleranno momenti di musica, danza e recitazione», spiegano gli organizzatori. Il [illegible]po di ballo è quello dell'«Harlem Airshaft» mentre la regia [illegible] di Gianni Ansaldi, le luci di Guido Volpini [illegible] i costumi di Renata Ghiso.

Il programma prevede pezzi indimenticabili e balletti: «Drop me off in Harlem», «The Mooch», «Harlem Airshaft», «Across the track blues», «Solitude», «Mood Indigo», «It don't mean a thing», «Heaven», «Come sunday», «Rockin' in rhythm», «Do nothin' till you hear from me», «Take the a train», «Caravan», «Isfahan», «Sophisticated Lady», «The jeep is jumpin», «Just squeeze me», «Cotton tail» [illegible] tra i titoli in programma.

Il ricavato della serata sarà, naturalmente, devoluto [illegible] beneficenza. In particolare l'in[illegible] sarà distribuito tra il «Comitato Franco G. Rossi» di Cairo Montenotte [illegible] «Savona Insieme», due attive associazioni di volontariato che assistono domiciliarmente i malati terminali di tumore dei rispettivi territori. [s. p.]

Il trombettista Giampaolo Casati

ALLA RIBALTA

Un album di cartoline per riscoprire Pietra

PIETRA L.

«Mio nonno Gildo era un appassionato collezionista di francobolli e desiderava trasmettere a me, suo unico nipote, questa pas[illegible] [illegible] io [illegible] ne avevo la stoffa. [illegible] allora fra nonno e nipote si è giunti ad un compromesso: il nonno staccava i francobolli e il nipote si teneva le cartoline». Mario Savoretti, pietrese, inizia in questo modo a spiegare i motivi che lo hanno spinto [illegible] realizzare una mega raccolta [illegible] cartoline sfociata oggi in un libro dal titolo «A Fria cumme a l'ea». Si tratta di un volumi[illegible] album [illegible] 180 cartoline della Pietra Ligure dal [illegible] al [illegible]4: chiese, piazze, cantieri navali, famiglie, ospedale e altro. Spiega Savoretti: «Ho raccolto le cartoline originali soprattutto girando nei mercatini. Poi è nata l'idea dell'album [illegible] quindi abbiamo fatto riprodurre circa [illegible] mila pezzi per poter avere 800 album. Le cartoline riprodotte sono state posizionate ad [illegible] ad una negli appositi spazi». Domani sera (sala consiliare [illegible] palazzo Golli) l'album sarà presentato al pubblico. Duecento sono già stati acquistati dal Comune che patrocinia l'iniziativa. Altri ancora sono stati acquistati da un albergatore che ne farà omaggio ai [illegible] migliori clienti. Le copie restanti saranno [illegible] disposizione nella libreria. E' probabile che saranno presto esaurite. Conclude Savoretti: «L'album è tutto da vedere, c'è solo una breve presentazione. E' stato realizzato pensando anche al turista [illegible] scopre le piazze, la spiagge [illegible] tutto «com'era a Pietra». Personalmente sono legato alle immagini del quartiere Aietta dove vivevo prima che fosse distrutto durante [illegible] guerra mondiale» Savoretti ha 1900 cartoline con il vecchio formato, [illegible] migliaio di cartoline grandi [illegible] [illegible] numero impreciso di foto-cartoline a colori «più moderne». [a. r.]

Una veduta storica [illegible] Pietra Ligure

I risultati dei concorsi tra gli studenti

Zonta e Pollupice premiano le scuole

FINALE L.

Doppio riconoscimento per gli studenti delle scuole del Ponente. Sono stati assegnati, nei giorni scorsi, i premi del concorso sull'ambiente organizzato dalla Comunità montana del Pollupice. Assegnati anche i premi (sesta edizione) del concorso «Gabriella Richeri Mazzarelli: Voci di Liguria».

AMBIENTE. «L'uomo e l'ambiente: amici o nemici?». Era il tema del concorso (elaborati, ricerche, tavole e altro) che ha coinvolto scuole medie ed elementari del Finalese per iniziativa della Pollupice, presidente Paolo Rembado. Riconoscimenti (un milione al primo classificato), per le scuole [illegible] die «Mazzini-Ramella» di Loa[illegible] e all'Istituto Mater Misericordiae di Finale. Le scuole elementari premiate [illegible] state, nell'ordine, quelle di Balestrino, Boissano [illegible] Finalpia. Premio speciale alle elementari di Vezzi Portio. La manifestazione conclusiva si è tenuta nel salone delle feste a Tovo San Giacomo. A [illegible] del mal tempo [illegible] questi giorni è stata definitivamente annullata (sarà recuperata in autunno) la «Festa dell'alunno» che si doveva tenere oggi a Noli con 1200 bambini, 150 maestri [illegible] molti volontari.

[illegible] DI [illegible] «La terra vista dal mare: grandi e piccoli viaggi per mare nell'esperienza e nella memoria». Era invece il tema di «Voci di Liguria» organizzato dallo Club Zonta International, presidente Piera Ferruccio Dagnino. [illegible] primo premio per la sezione letteratura è stato assegnato a Martina Ferrero (5B di Noli) per le elementari e a Sara Amato (3A Aycardi di Finale) per le scuole medie. Per la sezione artistica il massimo riconoscimento [illegible] andato per le elementari a Edoardo Rossello (3B Finalborgo) [illegible] per le medie a Stefania Grippaldi (3A Aycardi). Infine premio a Elena Grappiolo (1A medie Aycardi) per la sezione ceramica. La manifestazione conclusiva [illegible] è tenuta nella sala Ondina di Finale. [a. r.]

In programma teatro, mercatini, concerti, rassegne di magia

Borghetto anima l'estate

Presentato il calendario degli eventi

Paola Gassman in scena a Borghetto

BORGHETTO [illegible]

Rassegna di cabaret [illegible] magia, raduno di auto [illegible] moto d'epoca, 11 serate di arte contemporanea, orchestre classiche, feste di piazza, carnevale estivo, spettacolo pirotecnico. Borghetto conferma la tradizione dei [illegible] intrattenimenti estivi. Tante manifestazioni [illegible] [illegible]ttere popolare, ad ingresso libero, possibilmente all'aperto. Una scelta che [illegible] ritrova nel calendario degli appuntamenti definito [illegible] Comune, [illegible]sess[illegible]rato al turismo, dalla Pro loco e dai comitati cittadini Loani [illegible] Levante oltre che da privati. In questi giorni [illegible] in corso un ciclo di conferenze, su vari temi, presso la sala congressi di via Marexiano e la rassegna di «Teatro ragazzi» presso il Salone delle feste Prossimo appuntamento per i più piccoli domani, alle 21, con «Bianca Snow» del Teatrino dell'Erba Matta.

A giugno, oltre alla tradizionale infiorata del «Corpus Domini» [illegible] alla festa di Sant'Anto[illegible] (13) inizieranno alcune delle rassegne dell'estate. Dal 16 giugno la rassegna «Orchestra daMare» con musica in piazza [illegible] cura del Comitato Loani [illegible] Levante. Festa «Benvenuta Estate» il 20 con sbandieratori e banda. Corale alpina il [illegible] presso la Madonna della Guardia. Nei primi 11 giorni [illegible] luglio la «XIV Rassegna d'arte contemp[illegible] (sala Marexiano). Il 4 luglio in piazza Fermi il Radu[illegible] di auto e moto d'epoca. Nel mese anche il «Festival organistico Europeo» (14), [illegible] spettacolo teatrale con Paola Gassman (20, salone delle feste), la rassegna «Magicab» (magia e cabaret).

Ad agosto, oltre alle altre serate per le rassegne già in corso, ci saranno «Musica in piazza», «Borghetto Carnevale» il carnevale estivo all'aperto, (8), la «Festa di Ferragosto» [illegible] lo spettacolo pirotecnico (21). A Settembre le conclusioni delle [illegible] rate musicali» (4), [illegible] «Festival organistico Europeo» (7), della rassegna «Orchestra daMare» (8 e 21) e la Fiera di San Matteo (21). [a. r.]

Presentato sabato

La storia di Villanova in un libro

VILLANOVA D'ALBENGA. Sabato prossimo sarà una data importante per i villanovesi. Alle 21, infatti, nel Salone dei Fiori, in piazza Alessandro Isoleri, il critico letterario Franco Gallea presenterà il libro della professoressa Franca Tamarindo Navone su «Villanova borgo medievale». E' l'atteso volume che darà [illegible] «indentità» culturale ai villanovesi, abitanti di un antico borgo [illegible] di fatti storici e di monumenti, di arte [illegible] di [illegible] sociali.

Il volume, in appendice, consente la consultazione [illegible] documenti, in lingua originale, utili ad approfondire argomenti più specifici. Dice Franca Tamarin[illegible]: «Nata per esigenze difensive [illegible] Albenga nel secolo tredicesimo, Villanova ha vissuto tutte le vicende politiche ingaune. Di conseguenza la sua storia ha un notevole spessore a cui occorre aggiungere sia l'importanza della pianta rigorosamente pianificata sia della cinta muraria costruita con l'utilizzo dei ciottoli dei [illegible] torrenti». [r. sr.]

STASERA AL [illegible]

CHIABRERA. [illegible]. 019-820.409. OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 019-854.627. **Virus.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30 Lire [illegible]; [illegible]; 7000

[illegible] 1. Tel 019-825.714. **Un [illegible] con [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Fino a prova contraria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 019-825.714. **A prima vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Fino a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838 63.22. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible]; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Matrix.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. [illegible] aperl. alle [illegible] 15,[illegible] a [illegible]. Lire [illegible]; 6000; [illegible].

[illegible] Tel. 0182-840.427. [illegible]. Or.: 18,30; 21. Lire 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Celebrity.** [illegible]: 21. Lire [illegible]0.

ASTOR. Tel 0182-50.997. **Virus.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. anche 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Nuovo [illegible].** Ore 21. Lire 10.000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Fino a prova contraria.** Or.: 20; 22. Lire 10.000; 6000; 6000.

CHIABRERA. Tel. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible]; 7000; 5000.

CHIABRERA. Tel. [illegible]. **Fino a prova contraria.** Or.: 20; 22. Lire 10.000; 6000; 6000.

CHIABRERA. Tel. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. [illegible]951. **Schiavi del cuore.** [illegible]: Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

LIDO. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. Tel. 019-97.505. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Matrix.** [illegible]: 20,15; 22,40. Lire 12.000; [illegible].

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Fino a prova contraria.** Or.: 20,20; 22,40. [illegible] 12.000; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per **Zius**, con A. Bergonzoni in programma il 14 maggio.

[illegible]. 0183-63.671. Per il ciclo seduzioni **The opposite of** [illegible]. L. [illegible]; 7000.

SANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-282.745. **Matrix.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. [illegible]. [illegible]: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-251.95. **Shakespeare in love.** [illegible]: 20,30; 22,30.

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo. Sabato 15 concerto sinfonico. Orchestra del Carlo Felice diretta da M.W. Chung. Ore 21. Posto unico 50.000.

POLITEAMA GENOVESE. Rassegna Donne scrittrici da donne. Ritratto di famiglia, intervengono D. Francescato e C. Sereni. Ore 17. Ingresso libero.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (telefono 010-534 22 00). **Mamma Mamele,** il crepuscolo delle madri, di e con Moni Ovadia. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. Prenotazioni per **L'isola che non c'è** (dal 27/5 al 1°/6).

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Giovani autori europei. Qui si vive ancora (Chaos debout) di V. Olmi. Rassegna di letture drammatizzate. Ore 20,30. Ingresso libero

TEATRO DELLA [illegible] SALA ALDO TRIONFO. Aperte prenotazioni per **Un circo passò dall'Australia.** Uniche date in Italia da martedì 18 a sabato 22. L. 25.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Riposo.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'. Baccanti, della Compagnia Atr, tratto da Euripide, regia di S. Sinigaglia. Ore 25.000; 12.000.

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Riposo.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo.

CINEMA

Ariston 3: A prima vista. **Ariston 5:** La fontana di Cocktail; **Ariston Multisala:** 8 mm delitto a luci rosse - Un gringo vicino le mutande; **Augustus:** Fino a prova contraria. **Cinoplex Porto Antico multisala:** A prima vista - Fino a prova contraria - Il genio - Le parole che non ti ho detto - 8 mm delitto a luci rosse - Tarzi - Il figlio perduto - Matrix - Segret. Carlito multisala: I misanbell - Il figlio perduto. Sampa: Il guerriero Camillo. Lux: Segret. Odeon: Geowulf. Olimpia: La vita è bella. Orfeo: Tipoi. Rex: A civil action. **Universale multisala:** Beowulf - L'anniversario - Scherzi del cuore. Verdi: Matrix.

Lunga serie di impegni per l'artista albisolese

Boj in mostra a Mondovì Genova, Cairo e Bergeggi

Da Mondovì a Genova, passando per Cairo Montenotte e Bergeggi. Sono i recenti impegni di Valter Boj, artista albisolese ormai affermato [illegible] alto livello, ma che non dimentica le «radici» e s'impegna anche [illegible] livello locale. [illegible] giovedì [illegible] a [illegible] bato 15 [illegible] ceramiche e carte sono in «personale» alla Galleria Melquiades di Mondovì, in [illegible] dell'importante mostra alla Galleria Ellequadro di Genova che verrà inaugurata giovedì 27 maggio. Quest'ultima rassegna, presentata da Luciano Caprile e [illegible] vedrà protagonista una grande scultura, viene realizzata in occasione dei «10 anni più 10» di apertura di una galleria che in passato ha ospitato [illegible]o[illegible] prestigiose come quella di Tom Wesselmann.

Nel frattempo, Boj sarà anche a Cairo. Da martedì [illegible] alcu[illegible] [illegible] opere varranno infatti esposte [illegible] «permanente» [illegible] negozio «Dettagli» nel centro storico: gli inviti, nel classico blù tipico delle creazioni di Boj, a cura della tipografia Valbormida di Cengio, sono partiti in questi giorni. Analoga l'iniziativa dell'artista in accordo con il ristorante [illegible] Claudio a Bergeggi, che esporrà costantemente lavori di Boj fin dalle prossime settimane. [r. s.]

Valter Boj nel suo studio ad Albisola

...Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento • 3 lettori • 1 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari e inoltre 100 colanetti Linea Benessere Carli e confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n 950105 intestato a Editrice La Stampa S p A - Ufficio Abbonamenti - Via Roma 80 10121 Torino
• BONIFICO BANCARIO - C/C n 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S Carlo a Torino
• ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80 Torino Tel 011/56381 - Fax 011/5627958
• CARTA di CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD Telefonando al Numero Verde 800-233383

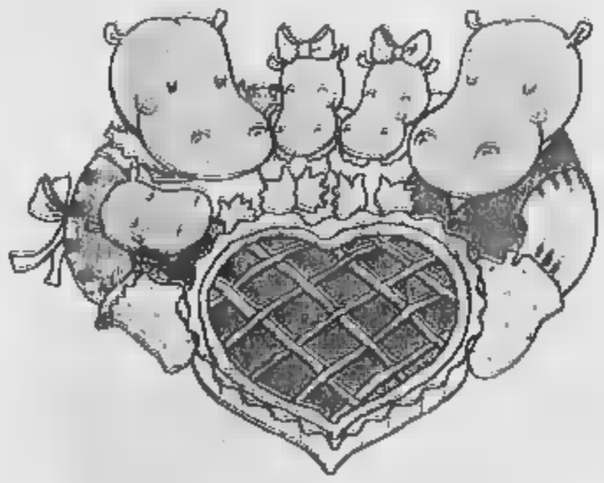
All'estrazione che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che avranno inviato il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero

Specchio. Prima di leggerlo, guardarlo.

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta a superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas lineadiretta

*Vendita abbinata - Confezione inscindibile art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.

Inox

Nero

Bianco

Zoppas

Zoppas li fa e nessuno li distrugge.

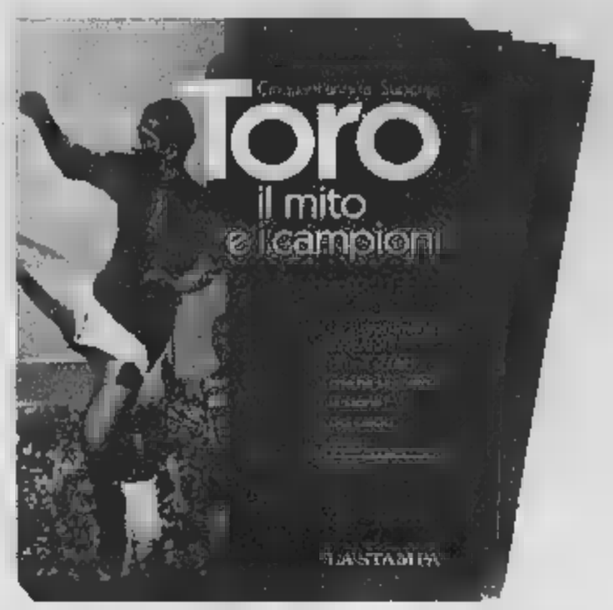
Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI



Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, [illegible] granata in [illegible]. Un regalo [illegible] che [illegible] in edicola* [illegible] al [illegible] a La Stampa. Dalla [illegible] Grande Torino, dallo scudetto del '76 [illegible] per il futuro: un viaggio [illegible] i più grandi campioni, all[illegible] e presidenti, commentato [illegible] autorevoli giornalisti e accompagnato [illegible] la riproduzione [illegible] complete [illegible] figurine Panini, dal [illegible] oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI [illegible] ANCHE IN [illegible] PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE: IN [illegible] STAMPA [illegible] SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Calcio. Il Legino vuola la Promozione mentre il Quiliano è agli spareggi

Finale e Cairese per il riscatto

Senza campo l'Albenga: giocherà a Cisano

Guglielmo Oliveri

E' già tempo di programmi e rivincite. Domenica scorsa, con i verdetti emessi dagli [illegible] è calato il sipario sui tornei che coinvolgevano le compagini savonesi ([illegible]he se c'è ancora da seguire il Quiliano alla ricerca di un posto in Promozione).

Di seguito un primo sguardo su come le società vogliono attrezzarsi per la prossima stagione.

VOGLIA DI RISCATTO. Fosse per Finale e Cairese il campionato [illegible] Promozione, dove i due team saranno impegnati la prossima stagione, inizierebbe già domenica. Tanta la voglia [illegible] riscattare l'amara retrocessione dall'Eccellenza. Carletto Pizzorno, diesse della Cairese, [illegible] già «sul sentiero di guerra»: «Per contrare [illegible] patemi [illegible] promozione [illegible] necessario potenziarsi con 4-5 giocatori di esperienza, soprattutto nel reparto offensivo [illegible]. Una lista di nomi è già stata stilata». Pizzorno non lo dichiara ma l'obiettivo [illegible] 1 sembra Formoso, quest'anno in forza alla Bolzanetese. La retrocessione però non muta la «linea politica» dei valbormidesi, come [illegible] [illegible] Pizzorno: «Siamo fautori della linea verde. Società come la nostra hanno il dovere [illegible] far giocare i giovani. Ovviamente a loro [illegible] affiancati giocatori di esperienza, capaci di "prendere per mano" la squadra [illegible] momenti difficili. E poi, [illegible] rivediamo la nostra stagione, i giovani non hanno deluso: semmai si aspettava qualcosa di più da alcuni "senatori" della squadra».

E anche al Finale si segue questa lunghezza d'onda: «Dateci soltanto una settimana per riprenderci dalla delusione -attacca il diesse Giorgio Bartoli - poi ci metteremo al lavoro. Anche se con l'organico al completo la squadra di quest'anno sarebbe in grado di lottare per il primo posto in Promozione».

«PURGATORIO» DELL'ALBENGA. Sarà la prossima una stagione di «transizione» per la società del presidente Nino De Filippis. Proprio ieri mattina [illegible] arrivata la conferma che, la prossima stagione, il «Riva» non sarà operativo per i lavori relativi al rifacimento della struttura: «Quindi inutile [illegible] a parlare [illegible] programmi - dichiara De Filippis - visto che saremo costretti a giocare [illegible] Cisano. Se andiamo in "purgatorio" inutile stare a fare progetti da vertice. Questo anche se l'Ortofrutticola, sponsor della società, ha deciso di consolidare la collaborazione [illegible] noi». Altra brutta notizia per i sostenitori dell'Albenga: quest'anno non ci sarà la festa della società che si [illegible] ogni estate.

LEGINO [illegible] Ha ottenuto la salvezza all'ultima giornata, quando tutti lo ritenevano spacciato. Passata [illegible] paura e ritrovato l'entusiasmo la società, proprio ieri, ha varato un progetto ambizioso come sottolinea il presidente Carella: «Sì, faremo domanda di "ripescaggio" per giocare in Promozione il prossimo campionato. Le possibilità per riuscirci non mancano considerato soprattutto che noi abbiamo un ottimo settore giovanile. Tra l'altro da un paio di giorni ha preso [illegible] via il "Cogno", davvero [illegible] passerella per tutte le categorie baby. Se andremo [illegible] Promozione sarà confermato lo splendido organico di quest'anno. Che merita di cimentarsi nella categoria superiore».

ANCORA SPAREGGI. [illegible] mentre tante società stilano programmi, una è ancora impegnata in importanti spareggi. E'il Quiliano che domenica esordirà negli spareggi che vedono impegnate le quattro società arrivate seconde in Prima Categoria. I savonesi giocheranno a Cogoleto il match d'esordio domenica prossima alle 16,30 contro [illegible] Corniglianese.

Il dirigente Ennio Scappatura: «Siamo fiduciosi di centrare l'obiettivo anche perchè saranno promosse tre delle quattro squadre impegnate. Domenica giocheremo con la formazione titolare: [illegible] ci sono infortunati [illegible] squalificati. L'obiettivo [illegible] alla nostra portata, ma è anche [illegible] che [illegible] [illegible] una certa stanchezza».

A NOVARA VINCE LA OLLANDINI

Premiata la squadra [illegible] volley

A circa un anno dall'inizio della propria attività la «Polisportiva scolastica Ollandini» può già vantare ben quattro premi ottenuti al «Trofeo Bassi» di Novara, manifestazione nazionale di mini e supermini volley alla quale hanno partecipato [illegible] squadre. La «Ollandini», presieduta da Salvatore Monteleone, ha ricevuto [illegible] trofeo per la migliore società partecipante, quello per la migliore società di mini volley [illegible] ha messo a segno un primo e [illegible]do posto. **[m. br.]**

La riunione per Giovanissimi dell'U.S. Caramagna

L'alassino Marco Picinini reuccio dei baby ciclisti

Proseguono gli appuntamenti con il ciclismo baby. Un'interessante riunione, riservata [illegible] Giovanissimi, si è svolta a Imperia, sotto l'egida dell'U.S.Caramagna. Nella G1 maschile ancora una vittoria per Marco Picinini (U.C.Alassio) già reduce da importanti affermazioni. L'alassino ha preceduto Giorgio Delle Volpe (Ciclistica Ospedaletti), Andrea Battaglia (U.S. Sanremese) [illegible] Ri[illegible] Cosentino, altro esponente dell'U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se. Nella G1 femminile è salita sul gradino più alto [illegible] podio Amanda Lattuada (Ciclistica Arma) mentre nella G2 maschile si è registrata l'affermazione di Loris Cirino (A.S.Andora) che [illegible] preceduto Andrea Luciotti e Alex Maglaletti, entrambi rappresentanti dell'U.S.Caramagna. Nella G2 femminile primo posto per Elena Rossi (Ciclistica Arma) che ha avuto la meglio su Stefania D'Eramo (U.C.Alassio).

Combattuta la G3 dove si è imposto Stefano Tempestini (Ciclistica Arma) che al traguardo [illegible] preceduto Riccardo Caccialanza (U.C.Alassio) e Lorenzo Glorio (U.S.Caramagna). Nella G3 femminile primo posto per Alessia Favalli (Ciclistica Ospedaletti) mentre nella G4 maschile [illegible] è affermato Luca Bovero (U.C.Alassio) davanti a Manuel Capillo (Ciclistica Arma) e Emanuele Canova (U.C.Alassio). E se nella G4 femminile [illegible] registra [illegible] successo di Nicole Peirano (U.C.Alassio) nella G5 maschile ha vinto Denis Capillo, Ciclistica Arma, davanti al compagno di squadra Loris Viale. Tripletta della Ciclistica Arma nella [illegible] maschile con Mirco Guerrise, Valentino Soppa [illegible] Luca Berla. E nella G5 femminile primo posto per Sara Iberto (Caramagna). **[g. o.]**

SPORT FLASH

Week-end [illegible] le campionesse in località Murate

Avvenimento eccezionale: per la prima volta in provincia un torneo di squash, categoria A femminile. Lo organizza il Tennis Squash di Vado sabato 22 e domenica 23. A contorno [illegible] disputerà anche un torneo maschile di categorrin C2. L'importante rassegna si svolgerà [illegible] campi di via Leopardi in località Murate. Tra le protagoniste [illegible] Destefanis e Laura Serratore, che vantano [illegible] b[illegible] quotazione tecnica. **(n. d. m.)**

TIRO [illegible]

Operazione «porte aperte» alla società Priama

La Federazione ti[illegible] [illegible] volo [illegible] mazzo del proprio settore tecnico ha scelto, fra [illegible] migliori società anche la Priama di Savona quale organizzatrice del concentramento ligure della manifestazione Porte Aperte. La singolare contesa ha il privilegio di offrire agli appassionati non tesserati di calcare per una volta la pedana di tiro. La proposta è rivolta a tutti gli appassionati e [illegible] parte dai 14 anni compiuti. Gli iscritti verranno, per l'occasione, assicurati [illegible] forniti di fucili da tiro delle migliori marche [illegible] delle necessarie munizioni per il tiro al piattello. **(n. d. m.)**

[illegible]NI [illegible]

Preparativi per il calcio mercato dilettanti

Per l'organizzazione dello Zinola Calcio e dei Bagni La Playa è in atto di presentazione il programma per la prossima estate, che partirà con il calciomercato, gli incontri con la Federazione, i confronti con i capitani e il concentramento degli arbitri. Sarà [illegible] punto di importante riferimento, che negli scorsi anni ha avuto un b[illegible] successo, e le serate a disposizione saranno scelte (una alla settimana) a cominciare da giugno. **(n. d. m.)**

[illegible] BIKE

A Bavari [illegible] campionato delle Alpi liguri

[illegible] disputerà domenica la seconda prova del Campionato delle Alpi liguri di mtb. La gara, che il programma prevedeva al Pero di Varazze, è stata spostata per motivi organizzativi a Bavari (Genova), e partirà alle 9. L'organizzazione è affidata all'Uniac Diotto e al Circolo Acli di [illegible] Giorgio Bavari.

La prima prova è stata disputata a Stella Corona ed è stata vinta [illegible] polacco Henry Santisyak davanti a Marchisio, Sirigu [illegible] Passaretto. C'è grande attesa perché i punti che il regolamento [illegible] sono per categorie e quindi c'è più spazio per tutti. La terza e conclusiva gara del campionato di mtb delle Alpi Liguri si disputerà domenica [illegible] maggio a Vendone. **(n. d. m.)**

AZZURRA

Affidatevi agli specialisti di
DEKRAITALIA

Se voi e la vostra auto siete insieme da almeno 5 anni, quest'anno dovete, per legge, sottoporla alla revisione. Certo, dopo tanta strada insieme, si merita un servizio da specialisti, il migliore che possiate trovare. E allora seguite un consiglio: telefonate e prenotate una revisione presso le officine Fiat, Lancia [illegible] Alfa Romeo autorizzate dal Ministero dei Trasporti e che espongono il marchio "Revisioni DEKRA ITALIA". In meno di un'ora avrete una diagnosi accurata e se la vostra auto è in regola, l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione: tutto quello che vi occorre per passare tanti altri anni felici insieme alla vostra amata auto.

LANCIA FIAT ALFA ROMEO

A FIANCO DI CHI GUIDA.

AUTOAZZURRA VILLANOVA D'ALBENGA (SV) Viale Martiri, 38 Tel. 0182-580671/585014

MODULO CAIRO MONTENOTTE (SV) Via Brigate Partigiane, 15 Tel. 019-504361

Ho in mente solo Ka
Ho in mente quella grigio polare
Lire 14.970.000 con gli eccezionali Ford.

DAL 26 APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

IL MITO

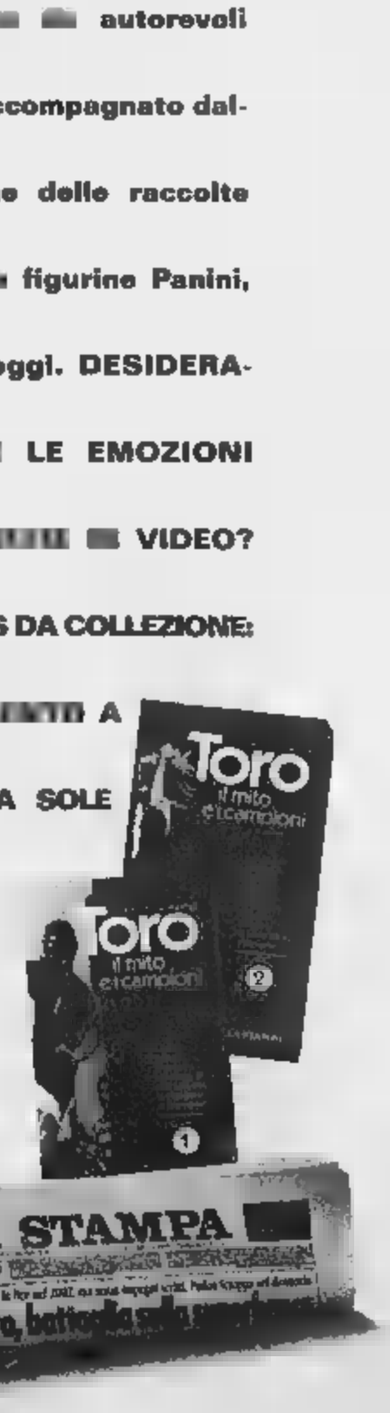
E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, [illegible] la [illegible] granata in [illegible] fascicoli. Un regalo [illegible] collezione [illegible] [illegible] edicola* [illegible] [illegible] venerdì insieme a La Stampa. [illegible] nascita [illegible] Società [illegible] Grande Torino, [illegible] scudetto del '76 [illegible] [illegible] per [illegible] futuro: [illegible] viaggio [illegible] [illegible] i più grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] [illegible] autorevoli giornalisti [illegible] accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete [illegible] figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE [illegible] LE EMOZIONI [illegible] [illegible] VIDEO?

PER VOI, [illegible] VHS DA COLLEZIONE:

[illegible] [illegible] A LA STAMPA A SOLE [illegible] LIRE L'UNA.



*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

1949 50° ANNO 1999

MARMI

CRISTINA

IDEE PER LA TUA CASA

GRANITI

1949 50° ANNO 1999

Ghevio di Meina - Via Parrocchia, 4 - Tel. 0322.218408 - 218037 Fax 0322.218716

PER RINNOVO ESPOSIZIONE

LIQUIDIAMO A PREZZI DI COSTO STUFE - INSERTI e CAMINI

DELLE MIGLIORI MARCHE

Esempio:

STUFA IN MAIOLICA LISTINO £. ~~4.600.000~~ OFFERTA £. **2.750.000**

INSERTO DA CAMINO LISTINO £. ~~3.700.000~~ OFFERTA £. **2.400.000**

Affidati a chi da oltre 50 anni opera nei sistemi di RISCALDAMENTO ALTERNATIVI

ECOLOGIA - QUALITA' - PREZZO e...

...RISPARMIO FINO AL 30 % SUL GASOLIO e METANO

* FINO AD ESAURIMENTO

1949 50° ANNO 1999

FINANZIAMENTI e PAGAMENTI PERSONALIZZATI

APERTO ANCHE SABATO POMERIGGIO

1949 50° ANNO 1999

Nuova LEGACY Touring Wagon AWD

SUBARU PENSIERO TECNOLOGICO

Comfort totale, trazione totale, sicurezza totale.

Nuova Legacy Touring Wagon: motore boxer, trazione integrale -AWD- a 4 ruote motrici che assicurano l'esclusivo **effetto calamita Subaru.** In più sistema antiarretramento per partenze in salita e marce ridotte sui modelli 2.0 GL e 2.5 GX. Cambio automatico con VDC (Vehicle Dynamic Control) di serie nella versione 2.5 GX.

3 ANNI GARANZIA CHILOMETRI ILLIMITATI

SUBARU SCEGLIE Q8

NASCE L'AUTO TOTALE

Carrello & Sayawan

da lire **42.970.000**

I.P.T. inclusa

class

Concessionaria per le province di Novara e Verbania

NOVARA - Cameri S.S. 32 del Sempione Km. 6.00 Tel. 0321.621323 - 0321.621373

Assistenza: NOVARA Via Gibellini, 40 Tel. 0321.622043 Fax 0321.621061

SUBARU

Gold Market
NOVARA
C.so della Vittoria, 2 Ang. P.zza Cavour - Tel. 0321-611057

DAL 17 APRILE AL 22 MAGGIO

SPECIALE
PRIMA COMUNIONE
E CRESIMA

IN OCCASIONE DELLE CERIMONIE
GOLDMARKET [illegible] SOLUZIONI REGALO A PREZZI [illegible]

SCONTO 15%
ORO

UN'ALTRA VANTAGGIOSA OCCASIONE DA NON PERDERE
[illegible] CHE PREFERISCI AL PREZZO CHE DESIDERI

* Esclusi gli articoli in promozione e aziende convenzionate.
Aut. Com. di Novara rich. del 07-04-99

da noi il [esatto 2000] é già arrivato

LAE SOFTWARE
LAE SOFTWARE s.a.s.
Palazzo Redone Via [illegible]
28[illegible] (NO)
[illegible] [illegible]
tel. 0322.65086
http: www. [illegible]

anno [illegible] ed euro
nessun problema

La polizia presidia da giorni gli uffici della segreteria provinciale e regionale

Sedi Ds nel mirino degli autonomi

Assaltata una Circoscrizione

Ludovica Poletto

Sede della Cgil presidiata [illegible] una volante, ferma giorno e notte davanti all'ingresso dello stabile di via Pedrotti. Poliziotti in divisa che piantonano gli uffici della segreteria provinciale e regionale dei Ds, sotto i portici in [illegible] Vinzaglio. E passaggi frequenti di volanti davanti alle sezioni territoriali del partito di D'Alema.

Non accenna a calare la tensione dopo gli scontri del primo maggio a Torino e dopo le manifestazioni contro al guerra nei Balcani. Il timore di altri attentati (ce n'era stato uno a fine corteo il giorno della festa dei lavoratori: alcune molotov furono scagliate contro l'ingresso della Camera del lavoro), da parte di gruppi vicini alla sinistra extraparlamentare contro [illegible] partito di governo, ha convinto le forze dell'ordine ad istituire una serie servizi di sorveglianza ad alcuni possibili obiettivi.

Ma l'altra notte, mentre a Sesto San Giovanni e a Mondovì venivano lanciate bottiglie incendiarie contro strutture e sezioni dei Ds, a Torino qualcuno ha dato l'assalto allo stabile della Circoscrizione X, l'unica che è retta da una maggioranza di centro sinistra. Scavalcata la recizione sono state lanciate uova di vernice rossa, nera e grigia contro l'ingresso. Poi, davanti alla porta, sono stati abbandonati pezzi di carogne di animali e fotocopie di banconote [illegible] 50 mila. Chi ha assaltato lo stabile di strada antica [illegible] Mirafiori, prima di andarsene ha anche tracciato sui muri esterni della palestra, con vernice azzurra, la scritta: «Cadaveri e soldi agli avvoltoi». Poco più in là [illegible] state lasciate altre scritte, contro la polizia e contro il Questore Nicola Izzo, già bersaglio di altri graffiti durante i cortei del primo maggio e quello di sabato scorso.

Ieri, all'arrivo degli impiegati, è scattato l'allarme. Tra i primi ad arrivare in Circoscrizione c'era il diessino Maurizio Trombotto, presidente della giunta. Passati alcuni istanti di smarrimento iniziale sono cominciate le analisi del gesto. Trombotto non ha dubbi sul significato: «E' un attacco al partito. Non ritengo che si possa, in qualche modo, collegare quanto accaduto la notte scorsa con vicende di quartiere». E aggiunge: «Credo, invece, [illegible] debba valutare la vicenda [illegible] come una questione meramente politica: questa Circoscrizione è l'unica governata da [illegible] maggioranza di sinistra e formata da ds, comunisti italiani, democratici, popolari, verdi del sole che ride, alleanza per Torino e rifondazione comunista».

Ieri sera è stata convocata d'urgenza una riunione di giunta, allargata anche ai capigruppo [illegible] maggioranza ed opposizione. «E' il minimo che un presidente debba fare in [illegible] stanze come queste» commenta Trombotto. Che aggiunge: «Devo informare tutti i consiglieri dell'accaduto. Quindi, dopo aver ragionato con loro, potremo esprimere una valutazione complessiva».

[illegible] è della stessa opinione Gaetano Pontida, esponente Allenza per Torino e vice presidente di Circoscrizione. Lui credo di più ad una vendetta degli squatter che, alcune settimane fa, occuparono per alcuni giorni l'ex scuola Capuana. «Mi sembra - commenta - un gesto di rabbia e di stizza nei nostri confronti. E mi appare una circostanza sulla quale riflettere anche il fatto che, da pochi giorni, sia iniziata la demolizione di quel vecchio stabile che era inutilizzato ormai da anni».

Un provvedimento deciso dopo le occupazioni? Pontida assicura di no: «L'abbattimento di quell'immobile era in programma [illegible] parecchi mesi. E' un caso che le ruspe siano entrate in [illegible] alcune settimane dopo lo sgombero...».

[illegible] GRAZIE AL CELLULARE [illegible]

Preso feritore del barista

Il barista stava rientrando a [illegible] a notte fonda, dopo aver chiuso il locale. Gli aggressori lo avevano accoltellato mentre [illegible] aprendo il portone che si affaccia su via Vittoria. Le grida [illegible] Giuseppe Bergantino, 51 anni, li avevano, però, costretti a fuggire. Senza neanche guardare, avevano arraffato un telefonino caduto durante la colluttazione. Credevano fosse loro: era quello del ferito. Il cellulare degli aggressori è rimasto in terra, sporco di sangue, a pochi metri dal luogo del ferimento. Lo hanno recuperato qualche [illegible] più tardi gli uomini del commissario Giusa che hanno arrestato anche il feritore: Antonio Cinà, 22 anni, residente in via delle Maddalene 2/12, adesso in carcere con l'accusa di tentato omicidio. Un errore fatale che ha fatto finire nei guai altre due persone, denunciate per lo stesso reato, il fratello diciassettenne di Cinà e uno zio, Nicolò Favuta, 29 anni, palermitano.

Davanti all'ingresso di Strada antica di Mirafiori sono state lasciate carogne di animali

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Per le false [illegible] denunciati 1600 allevatori

CUNEO. Oltre 1600 persone, in maggioranza allevatori, [illegible] state denunciate dalla Guardia [illegible] Finanza di Cuneo nelle province di Crotone, Enna, Messina e Catania. L'accusa è di truffa all'Unione Europea su false macellazioni precoci [illegible] bovini

L'inchiesta, chiamata «Ghost Cows», era scattata nel '98, quando le Fiamme Gialle cuneesi, riscontrando tabulati depositati all'Aima e registri contabili, verificarono la presenza di molte domande di premi per macellazioni precoci (cui la Ue riconosce appunto un contributo per ogni capo) presentate da Elena Romina, residente a Cuneo in piazza Capellini 11: soggetto inesistente, come il [illegible] indirizzo. L'indagine riguarda truffe per 27 miliardi [illegible] lire, 219 mila bovini fittiziamente macellati, 2750 domande di premi Ue sequestrate.

Riaperto il valico del Moncenisio

[illegible] valico del Moncenisio che unisce Susa con Lanslebourg dalle [illegible] 16 di ieri è stato aperto al [illegible] dei veicoli [illegible] peso non superiore a 120 quintali. La decisione è stata presa dalle autorità francesi. Il vento caldo che soffiava ieri ha infatti completamente liberato dalla neve la statale [illegible] del Moncenisio anche ai duemila metri del valico. Resterà aperto quindi tutta l'estate fino alle prime nevicate della prossima stagione invernale.

Nasce il catasto delle linee Enel

TORINO. La Regione Piemonte ha istituito il «Catasto regionale delle linee elettriche» relativo agli impianti con tensione compresa fra i 5.000 e i 150.000 volt, che consente una concreta conoscenza della consistenza della rete elettrica regionale. Il coinvolgimento dell'Enel nella «creazione» del catasto ha permesso di mettere a punto una serie di accordi che formano oggetto della Convenzione firmata il 10 maggio scorso.

Ddt nel Lago [illegible]ggiore patteggiano 11 imputati

VERBANIA. Si è concluso ieri in pretura a Verbania con una assoluzione e undici condanne patteggiate. [illegible] il consenso del pm Fabrizio Argentieri, il processo per l'inquinamento da Ddt nel Lago Maggiore, nel fiume Toce e nel torrente Marmazza. Con la sentenza emessa dal pretore Paolo Barlucchi l'Enichem dovrà pagare 11 miliardi e [illegible] milioni di lire come risarcimento danni alle novanta parti civili costituite, fra cui il ministero dell'Ambiente. Altri 53 miliardi verranno impegnati dall'Enichem, che ha già presentato il piano di risanamento, nella bonifica dei siti inquinati a Pieve Vergonte, in Val d'Ossola, sede dello stabilimento chimico che produceva l'insetticida. In apertura di udienza il pretore Barlucchi ha proposto un aumento di 4 mesi alla pena inizialmente richiesta per due ex dirigenti.

Genova, monumento al [illegible]

GENOVA. E' stato inaugurato ieri nella sede del comando provinciale dei carabinieri di Genova un monumento dedicato ai militari dell'Arma caduti in servizio.

Lo scultura, in marmo bianco di Carrara, è opera dello scultore Gabriele Perugini ed è stata collocata in un piazzale all'interno del forte San Giuliano, sede del comando. L' opera [illegible] stata donata ai carabinieri dal Comune [illegible] Carrara.

Più soldi dal [illegible] ai centri dell'Imperiese

[illegible] I Comuni dell'Imperiese vogliono più soldi dal Casino. Gli incassi sono in costante aumento ma i contributi destinati ai bilanci di tutti i centri della Provincia e, in minima parte al Savonese, hanno subito un calo preoccupante. Il [illegible] di Dinino, Gughori, addirittura, [illegible] andato al ministero dell'Interno per sollecitare stanziamenti maggiori. Nel '98 il «premio» è stato di 6 miliardi e mezzo contro gli 11 di quattro anni prima.

Esposto [illegible] «Mercato ritorni [illegible]

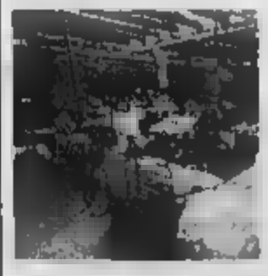
VERCELLI. Ottanta commercianti del centro storico hanno depositato ieri alla procura della Repubblica del tribunale un esposto per [illegible] mancato ritorno del mercato in piazza Cavour. I negozianti chiedono di verificare se nei confronti del Comune si possa ravvisare il reato [illegible] omissione d'atti d'ufficio o forse anche di abuso. Ai primi di marzo 107 operatori del centro intimavano al municipio di riportare entro un mese le bancarelle [illegible] viale Garibaldi a piazza Cavour. «Dal punto di vista giuridico - ribatte il sindaco Bagnasco - avevamo sottolineato come la mossa in [illegible] fondamento. A maggior ragione, per noi, non ha fondamento l'esposto anche perché in questi mesi non siamo stati con le mani in mano, ma abbiamo lavorato molto per trovare una soluzione equa».

Dichiarata fallita l'Op Computers

IVREA. Il Tribunale di Ivrea ha decretato ieri sera il fallimento della Op Computers. Termina così l'avventura dell'azienda che ha ereditato la divisione computer della Olivetti, il comparto storico [illegible] società di Ivrea. La Op Computers [illegible] nata nell'aprile del '97 per iniziativa del finanziere americano Edward Gottesmann che per controllarla creò la Piedmont International di cui l'Olivetti mantenne una quota minoritaria.

Dalla Valle Belbo arriverà Coca-Cola?

ASTI. La Coca-Cola sbarca nella terra di vini e spumanti? A Canelli sembra qualcosa in più di una ipotesi. La multinazionale statunitense ha già [illegible] to contatti per aprire uno stabilimento in Valle Belbo. «C'è già [illegible] un incontro informale con una delegazione di manager» conferma il sindaco Oscar Bielli, che [illegible] eventuali polemiche: «Uno stabilimento non toccherebbe il vino [illegible] porterebbe occupazione e sviluppo».



Trenta aziende biellesi in passerella a Parigi

BIELLA. Tutto è pronto per Itma, la fiera mondiale dedicata [illegible] meccanotessile alla quale prenderanno parte oltre una trentina di aziende biellesi: [illegible] svolgerà in giugno a Parigi. Il consorzio di Texbima (che riunisce i produttori di macchine che [illegible] recheranno in Francia per l'expo) ha preparato una serie di iniziative promozionali per rendere più visibili gli stand lanieri. Verranno distribuiti gadgets ed a sostegno degli espositori ci saranno anche ventidue hostess in divisa che distribuiranno pure materiale informativo. [illegible]lla sede della Camera di Commercio italiana verrà allestita la «Maison Biellaise», un punto di incontro per gli imprenditori dove invitare a cena i loro clienti. Si mangeranno rigorosamente piatti tipici piemon[illegible]

Flick e l'Europa

«Tanti euro ma pochi principi»

[illegible]m Mondo

«L'Europa? E' un portafoglio pieno di euro, ma vuoto [illegible] principi». Un giudizio secco, quello dell'ex-Guardasigilli Giovanni Maria Flick, ospite dell'«Istituto internazionale [illegible]m Bosco» in un incontro dal titolo: «L'Unione europea fra presente economico e futuro politico».

Il fatto è, ha spiegato Flick - docente alla Luiss ed ex allievo salesiano egli stesso -, «che oggi in Italia di tutto si parla fuorchè di Europa, anche nell'imminenza delle elezioni del Parlamento europeo». Assenteismo, indifferenza, mancata conoscenza dei problemi sono solo alcuni dei rischi da mettere in conto, frassunti da una campagna elettorale «scandita da polemiche solo italiane». Non a caso, ha aggiunto il relatore, «nel nostro paese il Parlamento europeo è sempre stato ritenuto come test per le elezioni nazionali o come luogo [illegible] quale inviare le persone giubilate». «Visione dettata da provincialismo e ignoranza», ha aggiunto Flick, sottolineando la diversa considerazione che [illegible] hanno gli altri partner europei, pronti a mandare in quella sede gli [illegible] migliori: il riscontro è dato dalla capacità con cui questi stessi paesi, basti pensare alla piccola ma intraprendente Irlanda, sfruttano fino in fondo le risorse comunitarie [illegible] disponibili. [illegible] solleva l'atteggiamento mostrato dalle nostre forze politiche in vista dell'elezione del presidente della Repubblica, ha rincarato l'ex-Guardasigilli davanti alla silenziosa platea dell'Università pontificia salesiana: altra scadenza importante, finora affrontata «in maniera sconfortante».

Giudizi netti, anche quando il discorso si è allargato dalle inadeguatezze tutte italiane agli ostacoli che l'affermazione del concetto [illegible] Europa incontra [illegible] sede [illegible] nitaria. Concetto incompleto, ha precisato Flick, nel momento in cui lo si riduce ad un piano meramente economico, trascurando quello istituzionale, dalla politica estera e della sicurezza comune. Inevitabile il riferimento [illegible] al conflitto nei Balcani, «frutto dell'incapacità di risposte da parte europea», quanto al [illegible] Ocalan. Se finora l'economia ha rappresentato la chiave risolutiva per fondare l'Europa - quella della moneta comune, almeno - oggi si impone un salto di qualità, ha concluso l'ex Guardasigilli: la capacità di far coincidere spazio geografico e spazio istituzionale, ma anche nuovi rapporti con la Russia ed i paesi del Mediterraneo.

La conferma arriva dall'esperto del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri

La «vedova [illegible]» ha firmato il delitto?

Sulla schiena del bancario l'impronta del suo anello

Quel segno sulla schiena di Sergio Cafasso, il bancario assassinato la sera dell'8 agosto '97, davanti alla sua casa [illegible] strada Bussolino, è proprio l'impronta dell'anello della moglie Luisella Pullara, la «vedova nera» processata per aver premeditato il delitto assieme all'amante. Lo hanno confermato ieri in aula gli esperti del Cis (il centro investigazioni scientifiche dei carabinieri) di Parma. Che hanno offerto una prova della grande efficienza raggiunta dal gruppo. Per circa mezz'ora il maggiore Luciano Garofano ha illustrato su un video tutte le prove effettuate, i confronti, i riscontri metrici. Con tecniche sofisticate, ricorrendo anche al computer, l'ufficiale ha praticamente eliminato ogni dubbio su quell'impronta. Con un linguaggio comprensibile anche ai non addetti ai lavori, il maggiore ha spiegato, illustrato, precisato, puntualizzato. Eliminato in pratica tutti i dubbi: quell'impronta è proprio dell'anello della Pullara. Ma, stabilito che si tratta di quel gioiello e che occorreva una forte pressione per provocare il segno, restano da chiarire altri misteri del giallo. Chi ha afferrato il collo? E quando? Per ora Luisella Pullara resta imputata di omicidio premeditato assieme [illegible] complice Erik Cubello e all'amico di quest'ultimo, Massimo [illegible] Vico. Per l'accusa lei [illegible] stata la mandante. E, almeno finora, il pm Gabriella Viglione non ha modificato il capo di imputazione. E' innegabile che quell'impronta può aprire scenari diversi, potrebbe aggravare la posizione processuale dell'imputata.

Luisella Pullara, in aula, a fianco del suo avvocato, è accusata di omicidio premeditato nei confronti del marito. Imputazione che potrebbe essere modificata [illegible] luce della perizia sull'anello

Quell'anello è arrivato in aula [illegible] grazie ad una felice intuizione della parte civile Loredana Gemelli che assiste la sorella del defunto, e del suo consulente Francesco Enrichens. E' stato quest'ultimo [illegible] quel segno nelle fotografie scattate al povero Cafasso. E ha intuito quello che poi il Cis ha confermato. E così all'inizio del processo, in dicembre, è scoppiata la bomba in aula. L'avvocato Gemelli [illegible] illuminato una scena sinistra per la Pullara: indicata non più solo [illegible] mandante, ma [illegible] autrice del delitto. Secondo questa nuova «sceneggiatura» sarebbe stata lei a sferrare il colpo mortale al marito.

Di certo però c'è solo che l'impronta è quella dell'anello dell'imputata. I carabinieri a Torino e il Cis poi hanno lavorato bene su questo particolare. Agli accertamenti ha fornito un contributo determinante anche la medicina legale dell'Asl 3 (di cui è primario Roberto Testi, che ha seguito tutte le fasi). Oggi toccherà ai consulenti del pm Gabriella Viglione, delle parti civili Mauro Vergano, Anna Ronfani e Loredana Gemelli e dei difensori Zacchero e Mirate per Pullara, Fulvio Violo per Cubello [illegible] Elena Taricco per Di Vico.

Appoggio del governo al progetto [illegible] recupero: «Serve un concorso internazionale di idee»

Ghigo rilancia: Reggia ideale per il Museo Egizio

Ieri la visita a Venaria del ministro Melandri: «Sono affascinata»

[illegible] Lupo

Sorpresa: il [illegible] d'Europa», finora ipotizzato come «forte attrazione» di richiamo internazionale, da realizzare nella Reggia di Venaria, rischia di morire prima di nascere. Capita a poche settimane dal bando di concorso atteso per avviare le opere utili al recupero delle citroniere e delle scuderie che dovrebbero accogliere il museo.

Perché l'idea, nata dopo un tormentato dibattito, già come evoluzione del «Museo della civiltà italiana», caro all'ex vicepremier Valter Veltroni, oggi non pare convincere pienamente l'attuale ministro ai Beni Culturali Giovanna Melandri e il Presidente della Regione Enzo Ghigo, che al posto del Museo d'Europa rilancia il trasferimento del Museo Egizio.

Ghigo lo ha detto ieri, quando ha accolto il Ministro alla Reggia, nel corso di una visita organizzata per «coinvolgere emotivamente» Giovanna Melandri. «La» ministro ha gradito. Accompagnata da tutti i Soprintendenti ha profuso meravigliati complimenti per la Reggia, confermando l'appoggio del Governo al suo recupero. Ghigo [illegible] spiegato che non è stato facile coinvolgere l'Unione Europea che cofinanzia le opere, ma ha confessato di «avere un pensiero». Quale? «Non sono convinto sul Museo d'Europa. Noi a Venaria vorremmo attrarre un milione di persone l'anno, ma non credo che il Museo d'Europa sia un'idea abbastanza trainante». La Melandri ha annuito in silenzio. Ghigo ha poi ripreso il discorso nelle scuderie: «Signora Ministro, ha visto che ambienti? Ed è stata al Museo Egizio di Torino? Laggiù è esposto in modo non adeguato appena un decimo dei reperti posseduti dal Museo. Immagini invece di vedere simile patrimonio fra queste prospettive».

Il Ministro ha risposto: «Sono a conoscenza delle perplessità sulla destinazione finale da dare a questi spazi e sono pronta a riaprire la discussione». Il consigliere regionale Pino Chiezzi ne ha approfittato per rilanciare un «Museo dei giardini». Melandri ne ha preso atto, ma il tutto può riaccendere discussioni che parevano superate. Anche perché per risolvere la penuria di spazi del Museo Egizio, che coabita con la Galleria Sabauda nel Palazzo dell'Accademia delle Scienze, la stessa Regione ha proposto di trasferire la Sabauda nella «Manica Nuova» di Palazzo Reale, occupata da uffici regionali.

E ora? Succede che la «Manica» sarà presto libera». Lo ha annunciato ieri Mimmo Arcidiacono, responsabile del patrimonio regionale, precisando che a settembre la regione lascerà Palazzo Reale per affittare uffici nei pressi dell'Hotel Principi di Piemonte».

Ma se l'Egizio dovesse andare a Venaria e la Sabauda a Palazzo Reale, a che cosa servirebbe il Palazzo che oggi occupano? «Storie - troncò secco il sindaco Valentino Castellani - certe cose si devono prima discutere a un tavolo di concertazione». Gli fa eco Ugo Perone assessore alla cultura: «Il Museo Egizio resta a Torino, il suo trasferimento non è oggetto di discussione, anche perché la città punta su un sistema integrato museale che grazie al Comune propone con unico abbonamento e virtuose sinergie tutti i musei urbani, civici, privati e statali, Egizio compreso, secondo un modello che Melandri giudica «pilota in Italia». Quindi a Venaria che cosa succederà? La Melandri: «Anch'io credo che il Museo d'Europa sia un'idea troppo debole. Suggerisco un concorso internazionale d'idee».

[illegible]

Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio Ce ne scusiamo con i lettori

[illegible]

GUASCHINO

OIL Q8

Prodotti Petroliferi
Gestioni Calore

TEC

Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

GAS

Serbatoi Per GPL
In Uso Gratuito

NUOVA ESPOSIZIONE ARREDOBAGNO SANITARI

Ideal Standard

Albatro

KIOS

OASIS

ilotti

HÜPPE

HAFRO

CONFRONTATE LE NOSTRE PROPOSTE IN.....

PRESENTI ALLA XXXVII
FIERA DEL LAGO MAGGIORE
STAND 241-243-244-245

ARONA Via Milano, 59 - Tel. (0322) 48225

PUNTO PUNTO
DA £.13.990.000 RITIRANDO IL VOSTRO USATO.
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 13 Maggio 1999 — N° 87
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.481 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CAVOUR, 18 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

In corsa per il parlamento di Strasburgo

Europa, 12 candidati bruciati Novara e Vco

Torna Boniperti nella lista Uomini di partito e professionisti

NOVARA

Sarà che l'Europa, nonostante tutti gli sforzi, è ancora un'istituzione lontana dai pensieri della gente ma ad un mese dall'elezione del parlamento europeo l'interesse per questa consultazione è davvero scarso. Gli stessi partiti, a ben vedere, sono più impegnati per le amministrative (provinciali e comunali) di quanto non siano per la competizione politica europea.

La lista dei candidati sono già state presentate. Sono 22 quelle per la circoscrizione Nord-occidentale che comprende Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria.

In lizza per il parlamento di Strasburgo ci sono anche dodici candidati delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Vediamo chi sono, nell'ordine di presentazione della liste i candidati di nostra.

Per i Comunisti italiani capeggiati da Armando Cossutta, abbiamo Bosio 'già consigliere regionale di Rifondazione, prima della scissione, dirigente sindacale e consigliere comunale a palazzo Cabrino. Per il partito della Rifondazione comunista il cui capolista è il «rosso» Fausto Bertinotti si presenta anche Bruno Lattanzi che viene dal mondo sindacale e assai conosciuto a Novara dov'è stato il segretario della Camera del lavoro. Nel Movimento sociale fiamma tricolore troviamo Ciro Gemellaro investigatore privato anche lui di Novara, già segretario provinciale del partito monarchico. Con Emma Bonino e Marco Pannella, per i radicali, c'è Gianpiero Bonfantini operaio di Cesara, radicale da sempre ed eterno candidato di tutte le elezioni. La sua è davvero una testimonianza. Per i Democratici di sinistra, che hanno in Trentin e Vattimo i capilista più conosciuti, si candida l'assessore provinciale all'istruzione di Novara Maria Cardano, insegnante di origine gallinatese. Nessun candidato per il ppi novarese. Ha lasciato spazio alle altre province piemontesi avendo qui una visibilità con il candidato alla presidenza della Provincia in Paolo Cattaneo. Per il Centro cristiano democratico capeggiato da Pierferdinando Casini il candidato è Diego Graziosi, avvocato novarese e dirigente sportivo, figlio di Dante, l'onorevole democristiano.

Dall'alto, il notaio **Enrico Troisi** di Arona candidato per An. **Maria Cardano** insegnante di Gallate, corre per i Ds. Qui sopra **Marco Bosio** di Novara dei comunisti italiani

In Forza Italia, dov'è capolista Silvio Berlusconi, figura Gianpiero Boniperti, membro in scadenza del parlamento europeo. Per il patto Segni-Alleanza nazionale capeggiata da Fini e Segni si candida il notaio Enrico Troisi che vive ad Arona e opera a Verbania e nell'Ossola. E' assai conosciuto e stimato anche a Novara dove ha iniziato l'attività. I Socialisti democratici italiani di Ugo Intini presentano Domenico Ierace, impiegato delle ed assessore al Commercio al oltre all'ex sindaco socialista di Verbania l'insegnante Giacomo Ramoni. Per la Lega Nord di Bossi, si presenta l'architetto Gilberto Onetto di Belgirate già ministro nel governo della Padania. Fra i verdi capeggiati da Reinhold troviamo Gianni Martinetti di Cavallirio, ricercatore in pensione e combattivo consigliere provinciale. Registriamo infine la «traumatica frattura interna al movimento dell'Asinello» con la costituzione di un Coordinamento di base dei Democratici. Questi la campagna elettorale colorarla per le europee e non per le provinciali dove sono stati candidati esponenti di primo piano di Rinnovamento italiano provocando la lacerazione in Centro Nord della provincia di Novara.

Si è chiuso ieri in Pretura a Verbania il processo all'Enichem per inquinamento

Ddt nel lago, undici condanne

Oltre 64 miliardi tra risarcimenti e bonifica

Aristide Ronzoni
VERBANIA

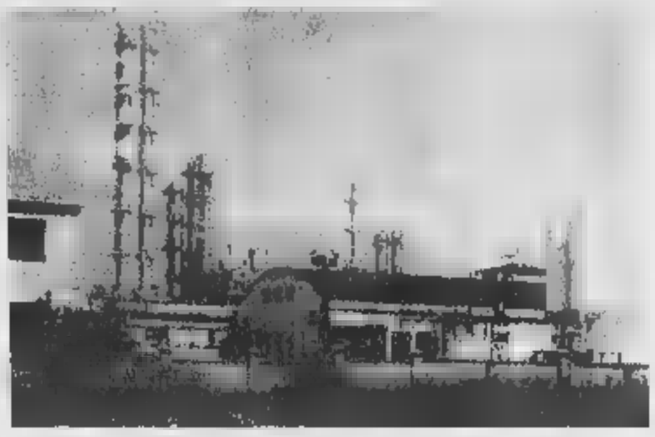
Una assoluzione e undici condanne è il rito del patteggiamento; 90 parti civili costituite - tra cui il Ministero dell'Ambiente, che si è riservato di quantificare il danno subito in sede civile - per le quali sono stati disposti undici miliardi e 600 milioni complessivi di risarcimento; 64 miliardi destinati dalla responsabile civile Enichem al risanamento dei siti inquinati a Pieve Vergonte.

Questi i numeri del processo per l'inquinamento da Ddt del lago Maggiore, del fiume Toce e del torrente Marmazza che è concluso ieri alla pretura di Verbania dopo 8 udienze, la prima celebrata il 4 dicembre '98.

«Non luogo a procedere per intervenuta prescrizione» nei confronti di Anacleto Clementi (avvocati Pulitanò e Bellini) hanno patteggiato pene comprese tra 8 e 8 mesi, con sospensione condizionale; tutti gli altri difesi dagli avvocati Carbonai, Santa Maria, Cocco, Simoni e Stella. L'applicazione della pena richiesta dal nutrito collegio difensivo aveva già ottenuto nell'udienza del 12 aprile il consenso del pubblico ministero Fabrizio Argentieri.

Ieri, all'apertura dell'udienza conclusiva, è stato il pretore Paolo Barlucchi - nell'ottica piramidale delle responsabilità dei singoli - a richiedere che le sanzioni da applicarsi agli ex dirigenti Giorgio Corradini e Pierangelo Cadorin fossero aumentate a 9 e 8 mesi rispetto agli iniziali 5 e 8 mesi di reclusione. Richiesta accettata dai singoli imputati contattati per telefono dai difensori.

E' calato dunque il sipario sul processo nato sin dal suo inizio era apparso delicato e che forse nell'immaginario collettivo avrebbe potuto condurre a pesanti condanne. Così non è stato ma, come ha sottolineato il difensore della responsabile civile Enichem, avvocato Federico Stella «giustizia è fatta, non tanto per la severità delle condanne applicate ma perchè alla fine si è imboccata la strada della riparazione del danno. Credo che dalla pretura di Verbania prenda il via uno stile processuale innovativo nell'ambito dei reati ambientali».



Lo stabilimento ex Enichem di Pieve Vergonte inquinò anche il Toce e la Marmazza

Soddisfatto anche il pm Argentieri: «E' stato un processo difficile credo di aver svolto con competenza e serenità il nostro dovere. Dai risultati ottenuti emerge che il processo penale, se condotto con ottica mirata a ristabilire principi di concretezza finalizzata a rimediare ai guasti prodotti da chi è chiamato in giudizio, può davvero rendere giustizia».

Non del tutto soddisfatti alcuni difensori di parte civile - avvocati Sicher e Monteverde - che avevano richiesto la modifica del capo d'imputazione originario in quello di disastro ambientale e conseguente competenza del tribunale. Hanno accettato i risarcimenti proposti da Enichem le associazioni di pescatori lombardi e piemontesi (3 miliardi e 400 milioni), i Comuni di Angera, Laveno, Mergozzo, Stresa, Belgirate, Baveno, Pieve Vergonte e Provincia di Novara (complessivi 1 miliardo e 800 milioni), lo svizzero Canton Ticino milioni. Si sono riservati eventuali procedimenti civili i Comuni di Lesa, Meina, Dormelletto, Arona e Regione Piemonte.

Bolzano Novarese, la sua storia raccontata ieri in tv a Raidue

Il dono di un fegato nuova ha dato vita a Ricky, 18 mesi

Marcello Giordani
BOLZANO NOVARESE

«Riccardo è la prova che la disponibilità di organi può salvare una vita: se i medici non avessero avuto a disposizione il fegato di un giovane ligure, non sarebbe stato più niente da fare».

Mina Celano, dipendente dell'ufficio postale di San Maurizio d'Opaglio, e Tommaso Mazzotta, imprenditore edile, tengono in braccio orgogliosi Ricky, 8 mesi, che vive col fegato trapiantato e seguito ad una malattia gravissima e rara che l'aveva colpito alla nascita. Ieri la storia del bimbo è stata presentata da Rai Due, nella trasmissione «La vita in diretta».

«Riccardo è nato all'ospedale di Borgomanero - racconta la mamma - e tutto sembrava regolare: dopo 8 giorni le analisi hanno scoperto che il bambino era affetto da atresia delle vie biliari, una malattia che nel giro di 8 paio di mesi mette fuori uso il fegato e colecisti».

Per Riccardo ed i suoi genitori è iniziata così la lotta contro la morte: «All'inizio - racconta Tommaso Mazzotta - ci dicevano che non c'era niente da fare: per sperare in un trapianto bisognava andare a Parigi, a Bruxelles o in America. Ma noi abbiamo iniziato a consultare tutti i medici per trovare una soluzione, ed alla fine l'abbiamo spuntata».

Il 9 giugno dell'anno scorso, all'ospedale di Bergamo, a Riccardo è stato effettuato il trapianto di fegato: «Siamo stati in lista d'attesa solo diciotto giorni - dice la mamma - e l'operazione è andata bene. Non solo Riccardo è vivo, ma oggi gioca, mangia regolarmente, è vispo. L'unico problema è costituito dai farmaci antirigetto, che deve continuare ad assumere. Questo gli ha creato dei problemi nei mesi scorsi: ha subito tre operazioni, ma Ricky è fortissimo, ha superato tutto».

Accanto a Riccardo, coccolato dai genitori e vicini, ci sono i fratellini: Pier Nicola, di tredici anni, Mattia, di dieci e Flavio, di otto anni. Mattia è un appassionato di calcio, gioca nella squadra dei giovanissimi del San Maurizio, e cerca già di insegnare i «fondamentali» a Riccardo che, appena può, scende dalle braccia di genitori e fratelli e corre nel cortile dietro il furetto.

«Non sappiamo per quanto tempo Riccardo dovrà ancora prendere i farmaci antirigetto - dicono i genitori - ma negli Stati Uniti ed in alcuni centri di ricerca italiani i medici stanno sperimentando delle nuove terapie per evitare la somministrazione di questi farmaci e quindi migliorare la qualità della vita dei trapiantati. In ogni modo vederu Riccardo che cammina e gioca, ride con i fratellini, è un miracolo. E' un fatto straordinario, bellissimo, dovuto alla generosità di chi ha donato gli organi; per questo abbiamo voluto portare anche alla televisione la nostra testimonianza. Perchè la gente capisca quanto è importante il dono degli organi e quella sensibilità aumenti».

E' vero ci fossero le pene a raccontare le sofferenze passate, i telespettatori non penserebbero mai che dietro a quel visino che sprizza gioia c'è una storia così difficile. L'amore gli ha permesso di vincere una grande battaglia.

Ricky con la madre (a sinistra) e con i fratelli. L'operazione un anno fa a Bergamo

NOVA
NOVARA
Via Verbano, 140 • Fax 0321476748
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.it

NOVA
BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Commerciale Tel. 0322839363
Assistenza e Ricambi Tel. 0322839963
Fax 0322839969
Internet: www.novaford.it

NOVA
TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

Ford
Bellezza e Coscienza

IPT e spese di rottamazione escluse

fordKa. lire 14.970.000
con ecoincentivi ford
inoltre, fino al 31 maggio,
il servosterzo te lo offriamo noi

fordKa ha di serie anche:
- doppio airbag
- alzacristalli elettrici
- chiusura centralizzata
- antifurto immobilizer
- sistema fis antincendio
- schienale posteriore ribaltamento frazionato

La nostra Concessionaria ti offre la possibilità di rispettare l'ambiente e acquistare Ford Ka ad un prezzo eccezionale se il tuo usato è privo di marmitta catalitica

Ford raccomanda di allacciare sempre le cinture

Consegna in 48 ore

Trovate siringhe tra gli scivoli. E a Castelletto operazione della Finanza

Spacciatori al Parco dei Bimbi

Tre novaresi arrestati dalla polizia

NOVARA

Spacciavano droga in pieno giorno dietro al Parco dei Bambini, un'oasi verde a due passi dalla Questura frequentata dai ragazzini. Un posto considerato sicuro. E spesso i loro clienti, subito dopo aver acquistato la dose, si «bucavano», gettando le siringhe proprio tra gli scivoli e le altalene dei bimbi.

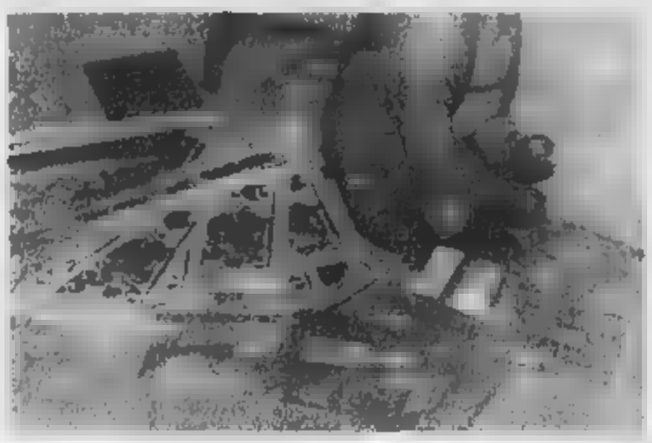
Tre novaresi sono stati arrestati dagli agenti della squadra mobile della Questura di Novara a conclusione un'indagine che durava tempo. Di loro hanno scelto di fornire solo le iniziali: S.I. 38 anni, M.M. e D.F. di 27. Avevano organizzato lo spaccio di in un angolo parco. Dopo una serie di appostamenti, i poliziotti hanno bloccato i tre, che sono tossicodipendenti già noti alle forze dell'ordine, e hanno scoperto i nascondigli dove disseminato dosi di eroina da vendere. Le celavano dentro gli involucri delle sorprese degli ovetti Kinder, infilandoli o in mezzo a qualche cespuglio oppure nei cestini dei rifiuti. S.I. era il corriere: arrivava in auto e riforniva i due complici che si trovavano nel parchetto. M.M. e D.F. sono stati visti confezionare sul posto diverse dosi, in involucri di carta argentata.

E proprio l'altro ieri, in un altro parco cittadino (quello di via Poerio) è stata trovata siringa abbandonata tra l'erba alta.

Un'altra operazione è stata portata a termine l'altra sera a Cerano: in manette F.S., 29 anni, che aveva trasformato la sua abitazione di Mazzini in «centrale» dello spaccio. Nell' appartamento sono state trovate centinaia di bustine già pronte per essere confezionate: particolare che, secondo gli inquirenti, sta a testimoniare le dimensioni dell' attività. Un amico, che abitava con lui, è stato denunciato a piede libero per lo stesso reato: detenzione ai fini di spaccio.

Contro la droga è incessante anche l'azione della Finanza ha marocchino a Castelletto Ticino. L'indagine della sezione mobile ha scherato A.M., anni. Il giovane tenuto controllo tempo dai militari, insospettiti dal suo tenore di vita, non legusto alle condizioni disoccupato. Appostamenti pedinamenti hanno consentito di individuare l'attività illecita svolta dal soggetto che occupava un ruolo primario nello spaccio al minuto di sostanze stupefacenti nella zona dell'Alto Novarese.

Al momento dell'arresto, A.M. è stato sorpreso con 40 grammi circa di hashish, diviso in singole dosi destinate ai consumatori abituali. L'uomo è stato associato al carcere di Novara a disposizione dell'autorità giudiziaria. Non escludono ulteriori sviluppi nelle indagini. [m. p.]



La merce sequestrata dalla squadra mobile ai tre spacciatori bloccati al Parco

IN BREVE

NOVARA

Comune, sindacato padano diserta le trattative

Il Fnel-Sinpa, deluso dalle risposte dell'assessore Banai, diserta le trattative in Comune. Claudio Pirrone spiega: «Avevamo chiesto chiarimenti sul concorso funzionario dell'Urp. La risposta è stata arrogante e per nulla chiarificatrice. Su questa vicenda riteniamo che l'amministrazione sia caduta in errore». [c. bo.]

Domenica Camminata benefica Rotary

Si svolgerà domenica 23 maggio, non il 26, la «Camminata per aiutare a camminare», iniziativa benefica Rotary Valticino. L'appuntamento è alle 9 in piazza Martiri. [r. s.]

Assemblea con l'assessore sulla fognatura a Vignale

Quale fognatura a Vignale? Rispondono domani alle 21 nella sala parrocchiale l'assessore Mauro Bolzoni, il presidente della Sin Sandro Contorbia e il vice Daniele Barbone, il presidente del quartiere Filippo Barbaglia. [b. c.]

Progetti approvati dalla Giunta. Riaperto il baluardo

Cinque miliardi di lavori per sistemare le strade

Cottavoz

NOVARA

Cinque miliardi e mezzo per le strade. E' il «pacchetto» di progetti approvati dalla Giunta per rifare carreggiate, marciapiedi e illuminazione di alcune vie del centro e della periferia. Intanto è stato riaperto, con due settimane d'anticipo, il baluardo Partigiani: «Per ripristinare tutto l'asfalto, è necessario attendere qualche giorno affinchè il nuovo manto si assesti. Procederemo con l'ultima fase lavori a fine giugno sarà necessario chiudere al traffico il baluardo».

Il primo cantiere ad aprire, tra quelli appena approvati, sarà in corso Trieste: entro la fine dell'estate. E' il do lotto delle opere di sistemazione della strada di Sant'Agabio; primo fu realizzato sei anni. Sarà demolito e rifatto il marciapiede con eliminazione delle barriere architettoniche e rinnovo delle caditoie. Verrà sostituito l'impianto di illuminazione e risistemata la carreggiata. Spesa: un miliardo e cento milioni.

Si sta già predisponendo il progetto esecutivo anche per via Vigne Vecchie di Pernate. La strada, ha chiesto il quartiere, sarà prolungata e il cavo verrà spostato a Sud della carreggiata. Si realizzano che illuminazione, fogna e acquedotto. Costo: 1350 milioni.

Si circola di nuovo sul baluardo Partigiani. A fine mese nuova chiusura ma parziale

Tempi più lunghi per gli altri progetti che diventare cantiere soltanto nella primavera prossima. Un miliardo è il finanziamento previsto per i marciapiedi di sei strade: il viale Verdi vie Tadini, Grippa, Micca, Campagnoli e Bertona. Il progetto prevede anche la fogna nelle vie Tadini, Campagnoli e Bertona; nelle ultime tre strade e nella via Micca sarà portata anche l'illuminazione. Sul viale verrà ristretta la carreggiata di un metro per dare spazio alle radici degli alberi. Nuova luce anche nelle vie Beltrami e Formaggio, Marsala, Magistrini e Cavo d'Assi, Camoletti, Monte San Michele, Conti di Biandrate, Maggi, Torelli, corso Vercelli e viale Verdi lungo la pista ciclabile. Vengono spemilioni.

Cambia look anche la via Marconi, tra il largo Don Minzoni e la via Gnifetti: metri di strada completamente rimessi a nuovo. Il costo è di 750 milioni. Stessa spesa per rifare la centralissima via San Gaudenzio, tra le vie Negroni e Ferrari. Vengono sostituiti i punti luce e ripripavimentazione.

Arriverà l'asfalto in via Martinoli. E insieme la fogna, i marciapiedi e più luce. I lavori di urbanizzazione sollecitati da tempo dagli abitanti della strada e dal quartiere Santa Rita. Dovranno attendere ancora qualche mese.

Materna di Vignale

Bambini in non tagliano l'erba in cortile

NOVARA. Settantadue bambini della materna e del nido di via Boves a Vignale «segregati» in classe senza avere la possibilità di uscire all'aperto come consentirebbe la stagione primaverile.

La causa che impedisce lo svolgimento dell'attività didattica esterna è l'altezza dell'erba che dall'ultimo taglio risalente al novembre scorso ha abbondantemente superato i cinquanta centimetri. «Impossibile pensare di proseguire in questa situazione - dice Giuseppina Antonielli una delle operatrici impegnate nell'asilo statale -: i bambini della materna e quelli del nido sono costretti a coabitare senza poter uscire.

L'anno scorso in questo periodo la cooperativa mandata Comune aveva già eseguito il taglio dell'erba... Impedire ai bambini così vivaci di uscire è davvero «stress». Gli appalti per il taglio dell'erba sarebbero partiti in ritardo perché il bilancio comunale non era ancora stato approvato dal Coreco. [r.l.]

Il questore al Soroptimist solleva un problema della città

«Mancano spazi per giovani»

E' diminuita invece la microcriminalità

Quaglia

NOVARA

«Tutto sommato Novara è città vivibile, ancora vivibile. Anzi, nei primi 4 mesi di quest'anno rispetto allo stesso periodo del '98 i reati in diminuzione, un -37%. Ci stiamo avviando su una strada che sembra soddisfacente».

Il questore di Novara, Francesco Senatore, parla al Soroptimist club sulla microcriminalità. Ma lancia anche un allarme: «Mi preoccupa invece la situazione relativa ai giovani. In città quanto le strutture per adolescenti? Quanti punti d'incontro e aggregazione no attivi? In questo settore Novara è particolarmente carente. I reati commessi dai minori sono fra quelli che ci stanno più a cuore. Occorre approfondire, capire: molte manifestazioni estemporanee di microcriminalità e teppismo sovente sono segnali che i nostri giovani lanciano e non né raccolti compresi. Il punto di partenza è la famiglia. Noi cerchiamo di intervenire intensificando dialogo e presenza nelle scuole, con la collaborazione di insegnanti e presidi». Aggiunge la dottoressa Carriello, dirigente nucleo volanti e vicedirigente della mobile: «Abbiamo chiesto a tutti i capi d'istituto il loro intervento per allargare il dialogo, ma dovrebbero essere i genitori in prima istanza ad anticipare ciò che gli organi di polizia sono costretti ad attuare come controllo repressivo».

Una città che non si preoccupa dei suoi giovani? La domanda contiene il seme della pro- per una riflessione-dibattito che potrebbe avere effetti costruttivi. E il lanciato dal questore è condivi- anche da Cecilia Aquili, presidente del Soroptimist club e amministratore pubblico: «Sì, è vero, non esistono punti d'incontro».

Oltre il capitolo giovani. Dall'osservatorio il questore emerge lo spaccato di una città che rispetto agli altri centri ha più punti positivo. Il dettaglio della statistica (primi quattro mesi '99) parla di - -22% di furti d'auto, -33 su auto, -50 scippi. Con un balzo per i borseggi (uno nel '98, 4 nel '99). «La piaga di Novara è rappresentata dai furti in appartamento, dovuto soprattutto alla presenza e al passaggio di nomadi - dice il questore -. Contro il fenomeno della microcriminalità abbiamo in atto strategia primaria: visibilità attraverso la presenza di agenti fra poco avremo a disposizione auto speciali con equipaggi che potranno scendere e pattugliare i quartieri».

Il questore Francesco Senatore intervenuto ad una serata conviviale del Soroptimist

Un'interrogazione dei Verdi

Cava non autorizzata nel parco dell'Arbogna Denuncia alla Procura

NOVARA. Una vasta area rettangolare di circa mila metri quadrati: lo a fianco della strada campestre della Boriola, a destra dalla statale per Mortara, nel parco dell'Arbogna. Non risulta nessuna autorizzazione e il Comune ha fatto denuncia alla Procura. Il caso è arrivato in Consiglio comunale tramite un'interrogazione dei Verdi a cui ha risposto l'assessore all'Urbanistica Mario Agnesina.

La è rettangolo duecento metri per 160 e circa dieci di profondità. Ottomila metri quadrati materiale ancora accumulato poco lontano, il resto è stato portato in anni di lavoro. Il «buco» è stato riempito con elementi diversi per cui è stata interessata anche l'Arpa, chiamata ad analizzare le . Sono proprietari dell'area l'impresa Brambati e la Finanziaria Basso Novarese. «Per questo terreno - dice l'assessore Agnesina - non sono state autorizzazioni allo scavo, nemmeno parziali. Quindi abbiamo proceduto alla segnalazione alla Procura. Intanto si è interpellata la Regione per capire quale sanzione applicare: la multa o il ripristino della situazione precedente».

Pietro Bertinotti, consigliere comunale dei Verdi, ha sottolineato: «E' necessario istituire un servizio di vigilanza del territorio che faccia capo alla Polizia municipale e coordini anche guardie ittiche e venatorie. Lì era in atto da anni uno sfascio ambientale e si è mai accorto di nulla. Altri prelievi di inerti sono in corso a Veveri e vicino alla cascina Sposina». [b. c.]

Presentato in anteprima Novara

Il «Portfolio europeo» passaporto linguistico per gli studenti

NOVARA. Nel 2001 ogni studente europeo sarà munito, e se lo porterà in giro come la d'identità; è il «Portfolio europeo», un vero e proprio passaporto linguistico che certificherà il grado preciso di delle lingue straniere da parte di ogni studente.

Lo strumento è stato presentato per la prima volta in Italia a Novara, al convegno su «Lingue e integrazione» che si è svolto all'auditorium della Banca Popolare di Novara. «E' stata la professoressa Susy Keller, formatrice ed autrice di libri di testo, svizzera, a presentare la versione elvetica del Portfolio europeo», spiega Gabriella Colla, docente di lingue, coordinatrice scientifica del convegno e formatrice per i progetti ministeriali riguardanti le lingue straniere.

«Si tratta di un passaporto linguistico che entrerà in vigore in Europa nel e sarà ele- essenziale del curriculum scolastico solo di ogni studente, ma di ogni persona. Servirà infatti a certificare le competenze, a spiegare quante lingue straniere ed a quale livello, un elemento sempre più importante nella scelta professionale. La professoressa Keller ha sottolineato il contributo che il Portfolio potrà dare al settore dei servizi alle aziende».

Altro tema affrontato dal convegno, promosso dall'assessorato provinciale all'Istruzione con lo sportello Eos, è stato quello dell'uso degli strumenti multimediali a scuola. Ne ha parlato un insegnante francese, Olivier Beguin, docente all'Università Cattolica di Milano. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

«Difendo l'ospedale: perchè le calunnie?»

Chiedo ospitalità per difendere la mia onorabilità dalle gratuite e diffamanti affermazioni del signor Giovanni Ardissone che, per la seconda volta, mi chiama in causa in una sua lettera pubblicata da «La Stampa» il primo maggio. Rivendico il mio diritto-dovere di difendere la funzionalità, l'efficienza e la reputazione dell'ospedale Maggiore di Novara, indipendentemente dalla persona che occupi protempore il ruolo di direttore generale. Auspico che, sempre ha fatto in passato, La Stampa saprà dedicare il dovuto spazio ai numerosi aspetti positivi e qualificanti del secondo ospedale del Piemonte che negli ultimi due anni raggiunto livelli lusinghieri nella qualità dei servizi sanitari erogati. Al sig Ardissone, cui devo essere particolarmente simpatico, di ritirare pubblicamente le dichiarazioni che mi riguardano. Se un lato difendo il suo diritto di criticare tutto ogni volta che lo desideri, dall'altro devo ricordargli che, parlando di persone, esiste ancora un reato che si chiama calunnia.

Gianni Mancuso,
consigliere regionale
e comunale An Novara

Sulla sicurezza nto del Siulp

Questo sindacato in merito allo scippo ai danni di un pensionato Novara esprime piena solidarietà nei confronti della vittima. Comprende l'apprensione la maggiore richiesta di sicurezza da parte della collettività, che si sta reg do rinnovato vigore nel territorio nazionale, ma non può condividere facile equazione di ridurre tutto ad problema di ordine e sicurezza pubblica da affidare alle forze di polizia. Ad ogni episodio di micro e macro criminalità non può sempre corrispondere una maggiore visibilità da parte dello Stato con maggiori controlli magari presidi fissi ad ogni angolo territorio anche con l'impiego dell'esercito. Sarebbe uno Stato Polizia e non più di-co, con l'ordine pubblico militarizzato anziché affidato alle Autorità civili. Bisogna fare attenzione nel foraggiare il senso di insicurezza nella collettività, che potrebbe portata ad accettare, subire e sacrificare le libertà personali alla richiesta ed esigenza di maggiore sicurezza. Per affrontare, limitare e cercare di risolvere i fenomeni di criminalità di strada, bisogna sensibilizzare la categoria dei pensionati, tramite le ciazioni, i sindacati, i partiti e le comunità religiose e far sì che le pensioni vengano ditate in conti correnti bancari o postali. Bisogna incentivare il pagamento delle bollette, bolli auto etc. tramite bancomat e carte di credito al fine di disincentivare nella criminalità di autofinanziarsi tramite le rapine agli uffici postali, anche per la salvaguardia di chi in questi uffici ci lavora e per chi vi si reper le incombenze. Ciò anche per impiegare in modo diverso le esigue risorse umane che operano nelle varie forze di Polizia al controllo del territorio per la prevenzione e repressione dei reati.

Tommaso Di Gaudio
per il Sindacato Unitario
Polizia, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Nibbiano tel. 0321 827.000; tel. 0322 51.61; Borgomanero: tel. 0322 84.81; Domodossola: tel. 0324 48.600; Gattinara: tel. 0321 86.22.22; Oleggio: tel. 0321 93.500; Omegna: tel. 0323 61.900, 63 669; Gravellona Toce: tel. 0323 84.85.59, 865.000; Stresa: tel. 0323 33.360; Trecate: tel. 0321 77.79.00. Verbania: tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; aquadra naut. salvam. 0323 51.91.00; Bavarese: tel.0323 92.42.22; Intra: tel. 0323 80.705; Orta: tel. 0322 91.19.00; Grignasco: S.r.l. tel. 0163 41.88.17; S. Maurizio d'Opaglio: tel. 0322 98.74.56; Lesa: tel. 0322 76.667; Pieve Vergonte: tel. 0324 83.166; Volontari del P.A. Gravellona Toce: tel. 0321 82.05.60; Nebbiuno: Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A NOVARA: *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (apertura: dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel 0321.47.42.94 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 9,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, le reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: *Marafonio*, piazza Castello, 5 tel. 0161 31.52.98.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 0321 71.150.

Dormelletto: *Reposi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322 49.71.31.

Novarese: *San Pietro*, via Manzoni, 24 tel. 0321 98.116.

Veruno: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. 0322 83.06.91.

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 87.271.

Varbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti, 25 tel.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323 30.326.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cantoni, 6 tel. 0323 84.00.77.

Domodossola: *Simonini*, p. Mercato, 8 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324 63.125.

Seppiana: *Colosio*, via Seppiana, 71 tel. 0324 56.358.

GUARDIA MEDICA

tel. 82.60.00; Arona: tel. 0322 51.61; Borgomanero: tel. 0322 81.500; Domodossola: tel. 0324 49,13,34; Oleggio: tel. (0321 93.00.47; Omegna: tel. 0323 3661.11; Stresa: .644; Verbania (Pallanza) tel. 0323 54.13.18

IN CITTA'

PSICHIATRIA

Galimberti e Borgna

Stasera alle 21 al salone Umberto Galimberti presenta il suo libro «Psiche e tecnica». Interviene il professor Eugenio Borgna. Modera don Giannino Piana. [r. s.]

RELIGIONE

Contro gli esorcismi

All'incontro di evangelizzazione in programma dalle 20,30 di domani alla Madonna Pellegrina di viale Giulio Cesare a No- parteciperà don Giuseppe Capra, responsabile per la Diocesi di Torino degli esorcismi. L'appuntamento è org dal Gruppo San Gaudenzio di Rinnovamento nello Spirito e sarà presieduto padre John Perego. [r.l.]

SALUTE

L'oluto e l'Alzheimer

«Alzheimer, come far crescere relazioni aiuto» è il tema che viene trattato stasera alle 21 alla Famiglia Studenti e Verbania. L'incontro p dalla Commissione Caritas del Vicariato del Verbano; interviene Luigi Maria Pernigotti, primario di geriatra della Asl 14. [s. r.]

LIBRI

Nuovo libro Belossi

«Dasvedania Tobarich» è il libro di poesie di Cesare Belossi che viene presentato domani, venerdì, dalle 21 nella pinacoteca comunale e Varallo Pombia. La compagnia «La corte dei miracoli» interpreterà alcune composizioni. [m. p. a.]

TURISMO

Verbania su

città Verbania torna su Raidue sabato alle 18,15 nella trasmissione di turismo e tempo libero «Sereno variabile» condotta da Osvaldo Bevilacqua. [s. r.]

INCONTRI

C'è Boniperti Rotary

Un mito del calcio: questa alle 19,45 l'ex calciatore di Juventus e nazionale Gianpiero Boniperti è ospite del Rotary Club di Novara all'albergo Italia. [b. c.]

La Prefettura impegnata a coordinare anche l'adeguamento informatico

Sportello imprese in sei Comuni

Per garantire pratiche snelle e trasparenti

NOVARA

Ancora passi avanti per realizzare lo Sportello Unico per le imprese. La legge prevede che lo strumento per semplificare i procedimenti [illegible]vi - una vera e propria rivoluzione anti-burocrazia - debba [illegible] pronto per il 27 maggio. Mancano pochi giorni ma l'intensa attività di concertazione coordinata dal prefetto Vincenzo Pellegrini lascia ben sperare.

«Lo Sportello Unico - spiega il prefetto - mira da un lato a garantire l'unicità del procedimento amministrativo, riconducendolo ad una responsabilità unitaria, dall'altro ad agevolare l'accessibilità e la trasparenza [illegible] procedure [illegible] la costituzione di un archivio informatico e la certezza di tempi predefiniti per la gestione delle pratiche».

Così la Prefettura ha iniziato un monitoraggio di tutte le iniziative programmate da ciascuna Amministrazione comunale. Sono già stati individuati sei Comuni ai quali dovrebbero corrispondere altrettanti Sportelli Unici. Si tratta di Novara, Oleggio, Arona, Borgomanero, Gozzano e Carpignano Sesia. A questi potrebbero affiancarsi, in aggiunta o in alternativa, Galliate e Ghemme.

Nei prossimi giorni saranno definite le intese per gestire gli sportelli in modo da as[illegible] economie di gestione e funzionalità per gli utenti.

Per gli uffici pubblici sono mesi di grandi trasformazioni La più delicata riguarda l'adeguamento del sistema informatico poichè il doppio zero dell'Anno Duemila potrebbe mandare in tilt i computer

[illegible] tempo [illegible] gli uffici de[illegible] affrontare [illegible] altro problema: quello del «Millennium Bug», il fatidico doppio zero legato all'anno 2000 [illegible] rischia di mandare in tilt migliaia di computer. L'adeguamento dei [illegible] informatici all'ora x del nuovo millennio è oggetto di attenzione particolare. Il Governo ha appena approvato un disegno di legge che [illegible] ni Comitati provinciali per l'Euro, insediati presso [illegible] Prefettura, il compito di occuparsi anche della questione informati[illegible].

«Tenuto conto - spiega il prefetto - della rilevanza e [illegible] gravi ripercussioni che potreb[illegible] verificarsi in ogni [illegible] della vita civile [illegible] causa del [illegible] adeguamento dei sistemi informatici al cambio di data di inizio millennio, sono già state poste le premesse per assicurare un'attenta e scrupolosa vigilanza sul territorio novarese per evidenziare eventuali situazioni di difficoltà da superare collegialmente. Il settore informatico della Facoltà di Economia e Commercio ci ha suggerito le indicazioni di massima per superare i possibili inconvenienti». [c. bo.]

LO SCRIVO

CERANO

Il Senato sblocca il cantiere per il canale scolmatore

Via libera alla norma che consente l'avvio [illegible] lavori dello scolmatore. Lo comunica il [illegible] natore Sergio Vedovato. Il [illegible] vo canale porterà le acque della roggia Cerana (Terdoppio) a Sud Ovest del paese evitando esondazioni ma l'opera era bloccata da difficoltà burocratiche e procedurali. [b. c.]

ARONA

Differenziata [illegible] fontana in consiglio [illegible]

E' convocato per [illegible] alle 21 il Consiglio. All'ordine del giorno: interpellanze sul traffico della zona General Cadorna e la pericolosità di via 2 Giugno. Si parlerà inoltre di raccolta differenziata [illegible] dalla fontana di Montrigiasco. [s. bott.]

CRESSA

Nuovo atto vandalico distrutta una recinzione

Nuovo atto vandalico in paese. Questa volta è stata distrutta una delle spallina in sasso del ponte che attraversa il rio Galeazza e congiunge la provinciale [illegible] parco della stazione. [m.g.]

Ad Orta

Il forum dell'accademia della cucina

ORTA. Nella sala convegni del S. Rocco di Orta ha [illegible] luogo il Forum delle undici delegazioni piemontesi dell'Accademia Italiana della Cucina, al quale han[illegible] partecipato anche il presiden[illegible] nazionale conte Giovanni Capnist e il vice Giuseppe Goria. Si è trattato - come ha sottolineato il presidente novarese Costantino Tromellini - di un esame della situazione della gastronomia piemontese e valdostana che sta attraversando un periodo contraddittorio per la sparizione delle trattorie di buon livello e notorietà che hanno lasciato spazio a innovazioni alimentaristiche non sempre apprezzabili, salvo doverose eccezioni. Gli accademici hanno ribadito il valore delle tradizioni locali [illegible] importante originalità come emerge, per esempio, dal successo di alcune rassegne eno-gastronomiche quali «Riso [illegible] Lago» che allinea fra i sostenitori, non solo [illegible] istituzioni, ma anche importanti enti quali Ente Risi [illegible] Consorzio del Gorgonzola.

Qualche sintomo incoraggian[illegible] arriva dall'Astigiano, mentre Vercelli segna il passo. [illegible] Novara? «Scomparse alcune trattorie di buon livello i nuovi insedia[illegible] tardano ad affermarsi. Tuttavia - dice Tromellini - si registra una crescita non trascurabile nella cucina creativa, specialmente [illegible] luoghi e in montagna, grazie all'impegno di giovani chefs, rispettosi delle tradizioni e dei sapori, il che è incoraggiante». [r. b.]

[illegible] -V.le [illegible] Cesare, [illegible] [illegible] con [illegible] ottimo [illegible] [illegible] tre locali [illegible] servizi, totalmente ristrutturato, cantina, box. Lire 170.000.000

NOVARA - C.so Cavour: Attico di ampia metratura con [illegible] [illegible] di suddivisione in [illegible] appartamenti.

NOVARA - V.le Buonarroti: [illegible] [illegible] di sei vani: [illegible] doppio, cucina, quattro camere, [illegible] due cantine, due solai. Adatto anche per ufficio. Lire 260.000.000 rif. [illegible] [illegible] [illegible] piccola palazzina di sole quattro unità più l'attico prenotasi appartamenti [illegible] prossima costruzione.

AGRATE CONTURBIA: Vicinanze campi da golf, villa indipendente in [illegible] condizioni con [illegible] [illegible] Tratt. Ris [illegible]. In splendida villa [illegible] '800 vendesi [illegible] piano 200 mq. più 80 mq. di [illegible]zza. Possibilità di suddivisione in [illegible] appartamenti. Immersa in un parco di [illegible] mq di cui 600 di proprietà esclusiva.

A 14 KM DA NOVARA -Lamalina- Centro paese, splendida villa d'epoca in stile Liberty su sedime di circa 3000 mq parco secolare. Superficie interna mq. 400 Dotata di [illegible] e con ottime finiture. A parte rustico su due piani con possibilità di renderlo abitativo ristrutturandolo

gabetti ORIMM

VENDESI

A 15 Km da Novara, direzione Malpensa, area di mq. 13.850 con sovrastanti fabbricati [illegible] (mq. 7.760 ca.) oltre ad edificio ad uso uffici [illegible] servizi (mq. 1.100 ca.) [illegible] palazzina ad uso portineria ed alloggio (mq. 220 ca.). Informazioni riservate presso i nostri uffici previo appuntamento telefonico [illegible] numeri: 0321/399672 - 399782

LE CASE
Intermediazioni Immobiliari
NOVARA - Via A. Rosmini, 8

Taccuino elettorale

Appuntamenti di Polo [illegible] Lega Nord

NOVARA. La campagna elettorale entra nel vivo. Alcuni appuntamenti.

Polo. Maurizio Pagani, candidato del Polo alla presidenza della Provincia domani alle 21 presenta il programma con Maria Teresa Annovazzi, candida[illegible] di Forza Italia nel collegio Ghemme-Carpignano, nella sala municipale di Carpignano Sesia. Con loro l'on. Vittorio Tarditi e il consigliere regionale Daniele Galli. Annovazzi, con Tarditi e Galli [illegible] Paolo Pedrazzoli, si presenta anche martedì alle 21 al ristorante Vecchia Sizzano, a Sizzano.

Lega Nord. Il 21 maggio alle 21 Marco Formentini, candidato alle europee, Emilio Zanoni, alla presidenza della Provincia saranno a Oleggio con il candidato sindaco [illegible] Travelli, della lista «Lega Nord Cattolici Padani». Il 24, a Galliate, sempre alle 21, Z[illegible]ni sarà al fianco del candidato sindaco Carlo Alberto Volla e il 2 giugno a Cerano con Flavio Galli, in corsa sia come primo cittadino che consigliere provinciale.

Da Novara e Trecate sono diretti in Albania

Volontari in viaggio verso i campi profughi

NOVARA

Sono in viaggio verso la guerra. Un volontario della Protezione civile della Croce Rossa di Novara e due di Trecate stanno raggiungendo l'Albania, probabilmente il campo profughi [illegible] Kukes, con la colonna piemontese che dà il cambio agli operatori nei Balcani ormai da due settimane. Tra di loro, anche i volontari aronesi che hanno lasciato l'Italia il 25 aprile.

Dal capoluogo la Cri ha inviato Guy Teuwissen, 32 anni, ingegnere di origine belga in città da cinque anni. Sa quattro lingue e ha partecipato a operazioni [illegible] primo soccorso in Patria: «Spero di essere utile. La mia unica paura è quella di non riuscire ad accettare la realtà di [illegible] poter aiutare tutti. Porterò con me un quaderno e una penna: vorrei tenere un diario di questa esperienza».

Da Trecate [illegible] partiti, [illegible]ce, Pier Giuseppe Iacometti, 48 anni, e Alviano Caccini, 62. Sono [illegible] «veterani» [illegible] difficili: in passato portarono soccorsi alla tendopoli realizzate dopo il terremoto nelle Marche e l'alluvione in Piemonte. Altri volontari, comunque, sono pronti a partire da [illegible] [illegible] delegaizoni della Croce Rossa del Novarese. Stanno completando in questi giorni il necessario ciclo di vaccinazioni.

In città continuano, intanto, le raccolte di fondi. Il Comune ha attivato un conto alla Banca Popolare di Novara [illegible] il numero 9090 (le coordinate bancarie sono 005607-10100-9090). I contributi saranno destinati a progetti mirati studiati per l'accoglienza di profughi a Scutari.

Cerca aiuti anche [illegible] Coordi[illegible] provinciale iniziative di solidarietà nell'ex Jugoslavia che lavora per costruire un ampliamento al campo profughi di Burrel. Servono 75 milioni. I versamenti si possono [illegible] creditare sul conto numero 5879 aperto alla Banca Popolare di Novara e intestato a «Caritas diocesana-Diamo una mano alla pace». [b. c.]

Tutto il Novarese si sta mobilitando per portare aiuto ai profughi del Kosovo

La casa per kosovari disabili

L'idea lanciata a Borgomanero Si digiuna nella tenda in piazza

Una casa di accoglienza per kosovari portatori di handicap e donne in stato di gravidanza: [illegible] il grande progetto che i volontari guidati [illegible] Mario Metti hanno presentato l'altra sera alla cittadinanza. Metti si [illegible] recato due settimane fa in Albania, a Saranda, per p[illegible] 20 mila dollari raccolti a Borgomanero e camion con medicinali, ali[illegible] e generi di prima necessità. Il [illegible] d'accoglienza sorgerà a Korce in un'ex clinica danneggiata dalla rivoluzione anticomunista del '97: sarà ristrutturata per ospitare un centinaio di profughi [illegible] cui verrà garantito vitto e alloggio per sei mesi. «I lavori verranno eseguiti da manodopere locale» ha precisato Metti.

Oltre [illegible] Metti hanno parlato anche suor Miranda, [illegible]le Marcelline di Arona [illegible] padre Cesare Baldi, anch'egli di ritorno dall'Albania. Per raccogliere i fondi si svolgerà una cena benefica al ristorante San Giovanni di Crezza il 18 giugno. Sergio Vercelli, assessore comunale all'Assistenza, ha lanciato un'idea: una camminata [illegible] competitiva, il cui ricavato verrà devoluto alle popolazioni colpite dalla guerra. Chi vuole contribuire al centro di accoglienza può [illegible] Mario Metti (0322-845253), Nicoletta Barcellini (0322-255240), Fabrizio [illegible] (0322-835195), [illegible] Cerutti (0322-844969), Luca Pornara (0322-843918).

In piazza Martiri, sino a domenica, è allestita la tenda della pace, a cura della Commissione Giovanile del Vicariato. Ogni sera i giovani si alternano in turni di digiuno, seguiti da un momento di riflessione. Oggi alle 21,25 parlerà don Davide, guanelliano; domani sarà il turno di don Costanzo Bottero, premonstratense e sabato di frate Gabriele Trivellin. Sabato pomeriggio verrà inoltre accolta la fiaccola della pace proveniente da Assisi e domenica alla 20,30 si terrà la fiaccolata conclusiva. [m.g.]

Insegnante a Novara e direttore [illegible] Intra

Morto don Minghelli noto prof salesiano

NOVARA. Si è spento all'età di 92 anni don Vincenzo Minghelli, professore di italiano e latino al liceo scientifico salesiano, per 59 anni insegnante [illegible] Novara. Don Minghelli era originario di un paese dell'Appennino emiliano, Sant'Andrea Pelago, dov'è [illegible] sepol[illegible] ieri pomeriggio.

Il sacerdote era assai noto [illegible] Novara anche come provetto organista: coltivava pure [illegible] passione del canto, ed era [illegible] degli animatori delle riunioni degli [illegible] allievi, che era solito terminare con [illegible] trionfale esecuzione di «O sole mio».

don Minghelli

Don Minghelli era stato direttore dell'Istituto salesiano di Intra e di Borgo San Martino, in provincia di Alessandria.

Era molto apprezzato dagli studenti per la sua straordinaria cultura classica e per la memoria prodigiosa: in classe amava fare lunghe citazioni [illegible] memoria di autori latini, Dante e Petrarca. Si [illegible] spento nell'abitazione di famiglia, in Emilia, dove ieri si sono recati sacerdoti novaresi ed ex allievi per portargli l'estremo saluto. [m.g.]

Giorni di visite all'impianto [illegible]

Il depuratore apre [illegible] scuole [illegible] cittadi[illegible]

CERANO. Il depuratore apre le porte per tre giorni. Svelando tecniche vecchie e nuove utilizzate nel [illegible] delle [illegible] reflue provenienti [illegible] case [illegible] dalle fabbriche dei cinque [illegible] muni che aderiscono al Consorzio: Cameri, Galliate, Romentino, Trecate e Cerano. Le visite del pubblico sono possibili [illegible] domani a domenica dalle 9 alle 18.

Anche [illegible] Consorzio [illegible] gestione dei servizi ecologici nell'area dell'Ovest Ticino aderisce all'iniziativa «Impianti aperti» proposta dalla Federgasacqua che da alcuni anni invita le aziende associate a consentire ai privati cittadini e alle scolaresche la visita ai loro macchinari. E la scelta è caduta [illegible] [illegible] degli impia[illegible] di trattamento dei liquami che confluiscono [illegible] fogne civili [illegible] industriali.

Innanzitutto si potrà seguire passo [illegible] passo, con la guida dei tecnici, le varie tappe di risana[illegible] degli scarichi. Dal momento [illegible] loro ingresso nel depura[illegible] sino [illegible] deflusso nel [illegible] Ticino. Con uno sguardo al futuro: sa[illegible] infatti possibile osservare il funzionamento del sistema sperimentale di fitodepurazione che [illegible] attivato grazie a piante acquatiche della [illegible] un nuovo sistema biologico [illegible] [illegible] acque. Seguirà la proiezione di diapositive sull'attività del Consorzio. [b. c.]

CITTÀ [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto bando di [illegible]

L'Amministrazione Comunale di Borgomanero (Provincia di Novara, c.so Cavour n. 16, tel. 0322.837.711, fax 0322.845206) indice un'asta pubblica per la fornitura di sacchi in polietilene per la raccolta dei rifiuti. Prezzo a base [illegible] L. 33.300.000, Iva esclusa.
Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo [illegible] Comune di Borgomanero in corso Cavour n. 16 entro le ore 12 del 8/6/1999. Le offerte verranno aperte alle [illegible] 11 del 9/6/1999. Il capitolato di appalto può essere richiesto all'Ufficio Economa[illegible], al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni. La documentazione è altresì disponibile nel sito internet: www.comune.borgomanero.no.it
Borgomanero, li 7/5/1999
IL DIRIGENTE
dott. Germano Visconti

Ornavasso
posizione tranquilla, vendiamo
CASETTA
da ristrutturare per abitazione di mq 100 circa, portico, giardino mq 2[illegible]
Lire 120.000.000 dilazionabili.
Tel. [illegible]

Gravellona Toce
centrale vendiamo
VILLA con giardino
Abitazione su unico piano di quattro vani + servizi. Ampio terreno. Garage
Tel. [illegible]

Omegna
zona residenziale tranquilla, vendiamo ripeto ultimo piano
APPARTAMENTO luminosissimo
di ingresso, tre camere letto, cucina abitabile, salone, doppi servizi, terrazzo, cantina, garage
Tel. 0323 866218

Omegna Fronte Lago
in casa con parco vendiamo [illegible] ultimi piani
APPARTAMENTO luminosissimo
di ingresso, tre camere letto, cucina abitabile, salone, doppi servizi, terrazzo, cantina, garage
[illegible]. 0323.866218

Lago d'Orta - Pettenasco
a due passi dal lago,
in palazzina recente vendiamo
MONOLOCALE arredato
con loggia e terrazzino. Cantina. Eventuale box. Pagamento dilazionabilissimo
Tel. 0323.864201

Omegna
zona tranquilla, residenziale, vendiamo
VILLA binata con parco
abitazione di mq. 200 circa, grande seminterrato, mansarda. Doppio garage.
Prezzo interessantissimo
Tel. 0323.866218

Cercasi
TRATTORISTA ESPERTO
a tempo indeterminato
Periodo di prova richiesto
Telefonare 0335.8433503
oppure 0321.466096
Il mercoledì h. 10/16

La Stampa - Abbonamento [illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. [illegible]

Domodossola vendesi
zona centrale
FABBRICATO [illegible] ALBERGO
elevato 5 piani fuori terra
libero marzo 2000
Tel. 0324.249419

COMUNITÀ [illegible]
VALLE OSSOLA
via Ronzio 13/bis - Domodossola
tel. 0324 46391 - fax 0324.248236
PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA
Estratto avviso di asta pubblica per appalto lavori di: realizzazione invaso per attività antincendio [illegible] Alpe Moncucco a servizio del bacino forestale delle valli Antrona e Bognanco e dei comuni di Villadossola [illegible] Domodossola 1° e 2° lotto in comune di Domodossola

Il giorno venerdì 4 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede della Comunità Montana Valle Ossola, si terrà un'asta pubblica con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) della legge 109/94 come modificata dalla legge 415/98. Ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della suddetta legge l'Amministrazione comunque pro[illegible] delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi o sia pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore rappresentanti delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide inferiore a cinque. I documenti dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno giovedì 3 giugno 1999. Importo lavori [illegible] 1.406.678.564 (Euro 726.561,58) detto importo comprende anche gli oneri relativi alla realizzazione delle lavorazioni in sicurezza ai sensi della vigente normativa oneri stimati in L. 281.307.000 (Euro 145.279,33) che non saranno soggetti al ribasso d'asta, che ripetesi solo sulla restante parte pari a L. 1.125.578.064 (Euro 581.312,58) lavorazioni A.N.C. categoria OI 6 (ex 10a) per almeno 1.500 milioni. Norme il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio della Comunità Montana Valle Ossola, del Comune di Montecchiaro, Villadossola, Domodossola.
Per informazioni o per richiedere copia integrale del Bando, rivolgersi all'Ufficio Tecnico (tel. 0324 46391).
IL VICEPRESIDENTE
DELL'UFFICIO TECNICO
geom. Paolo Valsesia

TRIBUNALE DI [illegible]
Avviso vendita [illegible] all'incanto nella procedura [illegible] n. 81/85 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo-Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) - [illegible] **RIDDER Arnaldo** [illegible] **CROCCA Gina**. Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 4/3/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 10 giugno [illegible] ore 11.50 [illegible] seguenti beni immobili: 2) Appezzamenti di terreni in Comune di Domodossola (Loc. Siberia) - mappale 64, prato, mq. 2250; mappale 65, prato, mq. 1750; condizioni di vendita - 1) prezzo base L. 34.000.000; 2) offerte in aumento non inferiori a L. 1.500.000 del prezzo base; 3) cauzione [illegible] 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni [illegible] [illegible] medesima entro le [illegible] 12 del giorno precedente [illegible] vendita; 4) [illegible] del prezzo, dedotta [illegible] cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione stabilitas mediante deposito in Cancelleria. Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, li 1/4/1999
[illegible]
DI CANCELLERIA
[illegible]

MAGGIO 1999

PADRINO!
QUANDO FARO' LA CRESIMA

...MOT... MOTOROLA

MI REGALERAI UN TELEFONINO VERO?

A TUTTI I CRESIMANTI PIANETA AUTO OFFRE

MOTOROLA CD920 DUAL BAND

CON AURICOLARE ORIGINALE

A SOLO £ 499.000

IN OMAGGIO

PIANETA AUTO®

... sempre un passo avanti

NOVARA 1
viale Gherzi 3,
tel. 0321.693636

NOVARA 2
via Rosselli 5/A
tel. 0321.394007

CASTELLETTO TICINO
S.S. Sempione 95,
tel. 0331.928111

LEGNANO
viale Cadorna 48,
tel. 0331.428011

VERCELLI
corso Matteotti 11,
tel. 0161.254920

Dopo il no della Svizzera al «corridoio» per i Tir riprende quota il piano delle ferrovie

Più treni merci sulla linea del Sempione

E nel Duemila funzionerà l'«autostrada viaggiante»

Adriano V[illegible]
DOMODOSSOLA

No della Svizzera al tr[illegible]ito, sia pure in via eccezionale e provvisoria, dei Tir da [illegible] tonnellate. La richiesta di un «corridoio» speciale per i mezzi pesanti, praticabile [illegible] ore [illegible] 24, [illegible] avanzata al [illegible] della Confederazi[illegible] dal ministro dei Trasporti Tiziano Treu dopo il tragico incendio del Bianco. Si trattava di garantire uno sbocco alternativo [illegible] [illegible] dopo [illegible] chiusura del tunnel. Ma la Svizzera, pur manifestando la massima comprensione per la gravi conseguenze del tragico incidente, non ha ritenuto di concedere ulteriori deroghe al limite attuale che per i Tir è di 28 tonnellate a pieno carico. Il ministro dei Trasorti Elvetico Moritz Leuenberger ha invece ribadito la scelta strategica di spostare quote di traffico dalla gomma alla rotaia. E in questo campo, soprattutto per il trasporto combinato [illegible] da- ferrovia, ha offerto ampia collaborazione all'Italia e alla Francia.

Una linea dal resto già adottata dalle Ferrovie Italiane che, proprio in [illegible] convegno internazionale che si è svolto recentemente a Domodos[illegible] [illegible] trafori alpini e i flussi di traffico Europei, avevano annunciato cinquanta treni merci [illegible] più [illegible] giorno ai valichi di Modane, Chiasso e Domodossola proprio per fronteggiare l'emergenza provocata dal disastro [illegible] Bianco. «Con questi convogli- aveva spiegato il dottor Mario Castaldo, responsabile dell'area merci delle Fs- potremo trasportare la [illegible] quantità [illegible] merci dei duemila Tir che passavano ogni giorno sotto il Bianco. La chiusura [illegible] creato grossi problemi [illegible] non possono essere scaricati sul tunnel autostradale del Frejus e sulle popolazioni della Val di Susa».

Il programma straordinario delle Fs, che dovrebbe diventare operativo entro giugno, interess[illegible] particolarmente la direttrice Vallorbe- Iselle- Domodossola, la via ferroviaria più breve fra Milano e Parigi. Sulla linea del Sempione dovrebbero transitare nove coppie di convogli merci in più al giorno. E il no del Governo svizzero al «corridoio» [illegible] Tir rende più concreta questa prospettiva.

Lo scalo internazionale [illegible] Domodue smaltisce attualmente quattro milioni [illegible] tonnellate [illegible] merci all'anno. [illegible] della metà della sua potenzialità che è di [illegible] milioni di tonnellate. Ci sono quindi ampi margini per un consistente incremento del traffico merci sulla linea [illegible] Sempione, in attesa dell'«autostrada viaggiante», i Tir caricati su Ferrovia, che dovrebbe entrare in funzione alla fine del Duemila. Per [illegible] nuovo corridoio Huckepack, sono in corso lavori di adeguamento delle gallerie lungo la linea che è interrotta dalle quattro alle otto del mattino. Si sono iniziati gli interventi nel tunnel elicoidale fra Varzo e Iselle che presentava i problemi maggiori dal punto di vista tecnico.

Le ferrovie [illegible] inoltre procedendo a tappe forzate all'elettrificazione della linea per Novara fra Domo e Premosello. Con il prossimo orario estivo, questo [illegible] sarà utilizzato dai treni [illegible] partenza e arrivo da Milano per consentire l'ampliamento della sagoma della galleria di Ponte Masone, nei pressi di Vogogna. Sono previsti lavori anche sui [illegible] fra il Sempione e Genova che consentiranno [illegible] movi itinerari per la circolazione dei treni intermodali e una migiore offerta alla clientela.

ALTRO SERVIZIO IN PAGINA REGIONALE

Si sono iniziati i lavori di adeguamento della galleria elicoidale fra Varzo e Iselle (nella foto) [illegible] il transito dei treni che trasporteranno Tir da 40 tonnellate sulla [illegible] ferroviaria [illegible] Sempione

LA BUONA NOTIZIA

ATTO di generosità alla festa di compleanno [illegible] Leda Scarolo, la nonnina di 104 ann[illegible] ospite della casa anziani di via Romita a Domodossola. Durante il ricevimento, si è infatti svolta l'estrazione della piccola lotteria interna organizzata per racogliere fondi da destinare all'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di persone anziane. In palio, [illegible] primo premio, c'era un televisore a colori. Ed ecco [illegible] sorpresa: [illegible] vincitrice, Katia Cortella, 21 anni, di Crevoladossola, assistente tutelare della cooperativa domese La Bitta che opera all'interno della struttura, ha deciso di donare l'apparecchio alla casa [illegible]. Intanto al sottoscrizione per il pullmino prosegue, «ma - ricorda la direttrice Cecilia Quagliaroli - nessuna persona è autorizzata alla raccolto porta a porta». [p. ben.]

IN BREVE

VERBANIA

Torrente San Giovanni lavori per [illegible]

La giunta municipale ha affida[illegible] i lavori di ripristino della sponda sinistra del torrente San Giovanni accanto a via Fabio Filzi, danneggiata dal nubifragio dello [illegible] anno. Le opere comportano una spesa di 142 milioni. [s. r.]

ORNAVASSO

Frigoriferi dismessi deposito a Rialbetto

E' stato istituito in località Rialbetto un deposito per i frigoriferi dismessi. Il ricovero costerà 100 mila lire, da versare al ConSer Vco, la società che gestisce lo smaltimento dei rifiuti, secondo le indicazioni del decreto Ronchi. [f. r.]

VERBANIA

«[illegible] parlato», [illegible]bato convegno con il Lions Club

Il Lions Club Verbania organiz[illegible] sabato il convegno dei «donatori [illegible] voce», per [illegible] servizio del libro parlato «Robert Hollman» per i ciechi d'Italia. Il programma prevede, dopo l'accoglienza presso la [illegible] di via Rosmini, la riunione alla Famiglia Studenti. Il presidente dei Lions verbanesi, Roberto Donzelli, farà gli onori [illegible] casa agli ospiti, tra i quali i responsabili del libro parlato di Verbania, Chiavari e Milano. [s. r.]

[illegible]

La preside Lomazzi eletta a [illegible] Musica

Emma Caretti Lomazzi, preside della scuola media Ranzoni, è stata eletta dal consiglio direttivo presidente di «Verbania Musica». L'associazione era stata presieduta fino alla sua recente scomparsa da Giuseppe Ravasio. [s. r.]

VERBANIA

Musica classica, domani [illegible] Pallanza

Musica classica domani [illegible] Pallanza. La proposta arriva dall'ufficio Turismo del Comune, che ha promosso alcune iniziative in occasione dell'arrivo degli ospiti stranieri. Domani alle 21,15, nella chiesa di San Leonardo, [illegible]rto dell'Ente Musicale Verbania, diretto [illegible] Paolo Milosi. L'ingresso è gratuito, altra serata sabato 22. [c. m.]

Fondo Casetti a Domo

[illegible] tesi di laurea [illegible]

DOMODOSSOLA. Collezione di [illegible] di laurea, acquisite [illegible] Civica Biblioteca «Gian Franco Contini» di Domo. Si tratta di venti elaborati che illustrano diversi aspetti della realtà ossolana, dall'agricoltura allo studio di antiche pergamene, da indagini socio-economiche a archeologia, architettura, acque minerali e laghi alpini. La raccolta era stata avviata nel '93 dal preside della scuola media «Casetti» di Crevoladossola, Domenico Romano. Per dare maggiori possibilità [illegible] consultazione la scuola ha ora deciso di cederla al Comune di Domo. L'assessorato [illegible] Cultura [illegible] le valorizzarla e ampliarla; è per questo che rivolge un invito agli [illegible] a donare al [illegible] Casetti le loro tesi. Informazioni allo 0324/242232. [f. ru.]

«Twister» al Corso

Rock, [illegible] [illegible] per [illegible]

DOMODOSSOLA. «Twister»: concerto pe[illegible] Simona. Si terrà [illegible] alle 21 al cinema [illegible]o Corso [illegible] Domo. Parteciperanno i gruppi musicali 'The Spiders, L'Armata di Hokuto, The Stereo Racers. La serata è organizzata dagli «Amici di Simona» con la collaborazione del Rotaract Club Pallanza-Stresa.

L'ingresso [illegible] libero; le eventuali offerte verranno devolute per una borsa di studio da assegn[illegible] ad un allievo del liceo scientifico «Spezia», a nome di Simona Santopopolo. La ragazza, molto conosciuta a Domo, è deceduta qualche anno fa in un incidente stradale a Milano, lasciando un grande vuoto [illegible] famiglia [illegible] tra i suoi coetanei. [illegible] i compagni di scuola hanno [illegible]ciso di ricordarla [illegible] questa iniziativa. [f. ru.]

Sabato [illegible] Sant'Antonino

[illegible] nel ricordo [illegible]

LOCARNO. Una gara canora che schiuderà le porte alla selezione per il «Premio Mia Martini» in programma in agosto [illegible] Reggio Calabria. E' quanto offre il 6° Festivalgiovani che si terrà questo sabato [illegible] Sant'Antonino, presso Locarno. L'iniziativa, che avrà luogo nella sala multiuso, alle 21, è dell'Associazione Calabrese In Ticino. Alla manifestazione possono partecipare giovani cantanti, autori, e gruppi con brani editi [illegible] inediti. Sono previste due fasce di età: 8-13 anni e 14-20 anni. Le iscrizioni possono essere fatte telefonando al numero [illegible] 791 31 38. A tutti i concorrenti verrà fornito il supporto musicale. Le prove si svolge[illegible] lo stesso giorno dalle 13 alle 18. Sono previsti premi per i primi tre classificati. [f. r.]

Coda polemica dopo il presidio davanti alla Finanza

La Life replica [illegible] Cisl [illegible] per [illegible] più equa»

DOMODOSSOLA

«Invece [illegible] condannare le nostre azioni, combattiamo tutti insieme per avere tas[illegible] più eque [illegible] servizi migliori». Bruno Ferrari, esponente della Life Piemonte, replica così a Mariapaola Bisoglio, segretario Cisl del Vco, che parlando di equità fiscale [illegible] preso [illegible] spunto per disapprovare il presidio che la Life Piemonte aveva inscenato davanti alla caserma della Guardia di Finanza di Domodossola. Presidio, attuato da Walter Canova presidente della *Life Piemonte*, maturato contro i controlli fiscali eseguiti dalle Fiamme Gialle alla ditta [illegible] Dolores Faletti, presidente della Life Ossola.

Ferrari nella sua replica non usa toni polemici ma ricorda [illegible] segretario della Cisl che occorre combattere soprattutto l'eva[illegible] totale. «La pressione fiscale in Italia - dice Ferrari - è [illegible] 73 per [illegible] contro [illegible] media europea del 37 per cento. Gli imprenditori [illegible] [illegible] rifiuta[illegible] di pagare le tasse se queste sono eque per tutti e da tutti pagate. [illegible] in Italia esistono [illegible] vere e proprie isole di evasione totale dove non [illegible] fatte verifiche. E' [illegible] che la riduzione della pressione fiscale si può combattere con [illegible] lotta all'avasione [illegible] [illegible] anche vero che non [illegible] deve sempre e solo colpire chi [illegible] il suo lavoro mantiene e paga per dei servizi che non vengono dati. Per questo noi della Life [illegible] determinati nelle nostre [illegible] e diciamo basta a leggi inique e inapplicabili». [re. ba.]

Rileggere una fiaba, creare un giornale e parlare di diritti. Consultare le novità editoriali, conversare con gli autori e le firme prestigiose del quotidiano.

dal 12 al 16 maggio

FIERA DEL LIBRO

Appuntamenti con "La Stampa"

"La Stampa" vi dà il benvenuto alla Fiera del Libro di Torino con un calendario ricco di appuntamenti. Incontri, confronti, dibattiti: tante occasioni per approfondire, conoscere, discutere, scoprire. Insieme agli scrittori, alle firme più autorevoli del giornalismo italiano, agli esponenti più in vista della cultura, ai professionisti dell'informazione. Ricordate, per cinque giorni avete un appuntamento quotidiano.

La Stampa è presente alla Fiera del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 3, stand R19 e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand Q100 - R 71

Le parole aiutano purché poco chiare

A cura de "La Stampa"

Intervengono
GUIDO CERONETTI
ALESSANDRO PISCI
PAOLA ROMAN
MANUELA TAMIETTI

Mercoledì 12 maggio, ore 19,30
Spazio autori A

■

C'era una svolta

A [illegible] de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Intervengono
ENZO D'ALÒ
ROBERTO DENTI
TILDE GIANI GALLINO
BIANCA MARIA PITZORNO

Saranno presenti
NICO ORENGO
GIULIANO SORIA

Giovedì 13 maggio, ore 16
Sala 500

■

Il Grande Torino: una memoria infinita

A cura de "La Stampa"

Coordina
GIAN PAOLO ORMEZZANO

Intervengono
GIANNI MINÀ
EMILIANO MONDONICO
DIEGO NOVELLI
FRANCO OSSOLA

Giovedì 13 maggio, ore 18,30
Caffè letterario Lavazza

■

Guido Ceronetti, la passione della parola

A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
FRANCESCO BIAMONTI
GUIDO DAVICO BONINO
CARLO FRUTTERO
LORENZO MONDO

In occasione dell'uscita del libro di Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
edito da "La Stampa"
SARÀ PRESENTE L'AUTORE

Venerdì 14 maggio, ore 18
Sala Londra

Scrivere il giornale

A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour e della Provincia di Torino

Presiede
MERCEDES BRESSO

Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA
MAURIZIO TERNAVASIO

Sabato 15 maggio, [illegible]
Auditorium

■

Carta bianca

A cura de "La Stampa" e del Premio Grinzane Cavour in collaborazione con San Paolo Imi Regione Piemonte, Giunti Editore Programmidea

Intervengono
ROBERTO BELLATO
DINO BERARDI
ROBERTO FRANCHINI
MARIA TERESA MARTINENGO
LORENZO MONDO
GIAN LUIGI MONTRESOR
GIULIANO SORIA

Sabato 15 maggio, ore 11,30
Auditorium

■

La passione dei diritti

A cura de "La Stampa"

Coordina
GIANNI RIOTTA

Intervengono
LAURA BALBO
ENZO BETTIZA
GAD LERNER
PAOLO MIELI

Sabato 15 maggio, ore 15,30
Auditorium

■

Cuori allo specchio

A cura di "Specchio" de "La Stampa"

MASSIMO GRAMELLINI
[illegible] la collaborazione degli attori della compagnia A.r.s. Tentrando di Biella

celebra
eroi ed eroine della letteratura, i loro dilemmi e le loro passioni

Sabato 15 maggio, ore 18
Caffè letterario Lavazza

■

Come si diventa giornalisti

A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIAN LUIGI BECCARIA
GIORGIO CALCAGNO
LUIGI LA SPINA
PAOLO MANCINI
ALBERTO PAPUZZI

In occasione dell'uscita del libro di Giorgio Calcagno, Ennio Festa Carla Marello, Alberto Papuzzi Franco Pastore
Stile Stampa. Manuale di scrittura
edito da "La Stampa"

Domenica 16 maggio, [illegible] 18
Sala Londra

LA STAMPA

I LIBRI DE LA STAMPA

Gettate ieri le basi per l'accordo, assicurate disponibilità e capienza del palacongressi

La Conferenza del traffico torna a Stresa

Confronto in Comune per l'edizione del Duemila

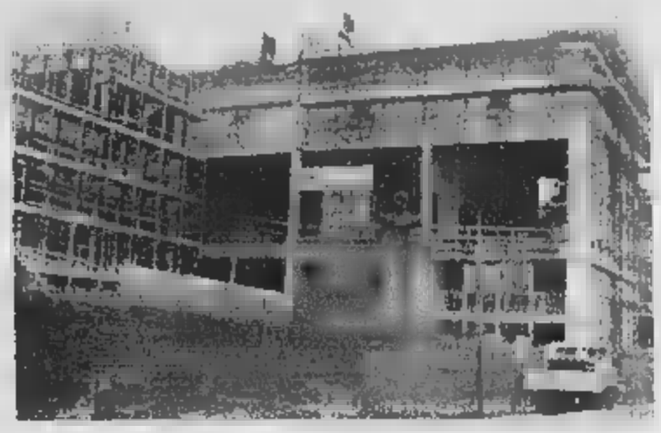
Sergio Ronchi

La Conferenza del traffico [illegible] nuovo a Stresa dall'anno 2000. E probabilmente ci sarà in [illegible] formule rinnovate, a livello internazionale. Le [illegible] per il ritorno sul Lago Maggiore dell'importante appuntamento congressuale (trasferitosi da due anni sul Lago di Garda per l'inagibilità del palazzo dei congressi) sono [illegible] gettate ieri in Comune.

L'argomento è stato oggetto di [illegible] confronto diretto tra l'assessore regionale Ettore Racchelli, che lo [illegible] promosso, il sindaco Giampaolo Calligarich, il vicesindaco Giuseppe Bottini e, per conto degli organizzatori, il presidente dell'Automobil Club di Milano e vice presidente dell'Aci Italia, Ludovico Grandi.

L'accordo fra le parti non è ancora formalizzato, ma le premesse per [illegible] conclusione positiva ci [illegible] tutte e lo confermano le dichiarazioni rese dopo l'incontro.

«Abbiamo messo sul tavolo l'intero pacchetto della [illegible] proposta - dice Calligarich - per garantirci un risultato a cui la nostra amministrazione lavora da tempo. [illegible] un lato c'è proprio l'impegno del Comune, [illegible] che dal punto di vista finanziario, per ogni supporto [illegible] rio alla Conferenza e al tempo [illegible] siamo in grado di assicu[illegible] l'impegno degli albergatori a fornire condizioni di massimo favore ai partecipanti al congresso». Anche per l'ostacolo [illegible] ha provocato l'allontanamento della manifestazione, ogni problema è ormai superato: «Non c'è più alcun dubbio sulla piena disponibilità del palacongressi - prosegue il sinda[illegible] - con la c[illegible] richiesta dagli organizzatori. E ciò vale anche se per la [illegible] della Conferenza il secondo lotto non dovesse [illegible] ancora eseguito». Racchelli assicura la massima [illegible] [illegible] Regione Piemonte: «Ho preso l'iniziativa di un confronto diretto fra le parti interessate perchè questo appuntamento ritorni a Stresa - sostiene l'assessore -. La Regione darà senz'altro un congruo contributo, di almeno 200 milioni. L'incontro odierno con il principale interlocutore è servito perchè si eliminassa ogni dubbio sul fatto che tutto è ormai pronto per accogliere la Conferenza come e meglio di prima, in quanto Stresa può offrire opportunità ancora migliori».



Al palacongressi torna la Conferenza del traffico, che si presenta rinnovata

Grandi [illegible] preso [illegible] delle garanzie offerte: «Non abbiamo mai considerato chiuso il discorso con Stresa - afferma il presidente dell'Aci Milano - per la lunga tradizione che ci lega a questa città e perchè consideriamo con interesse una sede [illegible] noi molto comoda. Mancavano finora le condizioni per ospitare la Conferenza, ora tutto mi sembra a posto e credo che si potrà giungere ad una conclusione dell'accordo».

Ma [illegible] è tutto. Lo stesso Grandi ha manifestato l'intento dell'Aci [illegible] compiere un salto di qualità, dando vita ad una [illegible] va Conferenza del traffico [illegible] impronta internazionale: «Se questo intento di grande prestigio dovesse realizzarsi - ha aggiunto -, abbiamo pensato a Stresa come [illegible] naturale ubicazione».

L'incontro si è concluso con un sopralluogo al palazzo dei congressi, per prendere atto della nuova impostazione della struttura. Al termine, Calligarich ha rinnovato la propria piena soddisfazione per l'esito del colloquio. Resta ora da perfezionare la stesura di un protocollo d'intesa che formalizzi l'accordo. Anche [illegible] questo ulteriore pa[illegible] parti hanno già assunto l'impegno [illegible] ritrovarsi entro la fine del mese prossimo. Deve infatti [illegible] ufficializzata al più presto [illegible] data dell'appuntamento, per la prenotazione del palacongressi e degli alberghi. Tenuto anche conto che nella eventualità dell'appuntamento su scala internazionale la data di svolgimento verrebbe spostata all'inizio della primavera.

IN BREVE

[illegible]

«I cavedani non riescono a risalire la corrente»

Il Wwf e il Museo del Paesaggio sollecitano la Provincia a risolvere il problema della risalita dei pesci nel San Giovanni. La cementificazione dell'alveo crea un salto di circa un metro e mezzo sbarrando il percorso ai cavedani che devono salire il fiume per riprodursi. Si [illegible] al [illegible] spettacolo di centinaia [illegible] pesci che saltano [illegible] continuazione per superare l'ostacolo, finchè molti muoiono p[illegible] sfinimento. Si chiede all'ufficio Caccia [illegible] pesca di trasportare [illegible] [illegible] i cavedani [illegible] di realizzare una scala [illegible] risalita. Problema analogo esiste nel San Bernardino, dove occorre modificare lo scivolo costruito perchè i pesci non riescono [illegible] risalirlo data la forza della corrente. [s. r.]

Quale etica per i politici un confronto fra Ds e An

Tiziano Pera, dei Ds, e Marco Zacchera, di An, [illegible] alle 21 [illegible] palazzo Viani-Visconti parlano [illegible] «L'etica dell'uomo politi[illegible]». Moderatore è don Renato Secco, consigliere nazionale [illegible] Pax Christi. Organizza il Centro Natale Menotti. [s. r.]

IERI A VERBANIA

Il giuramento [illegible] nuove guardie

Hanno giurato ieri la loro [illegible]tà alle istituzioni le allieve del 146° corso di [illegible] penitenziaria. «Non lasciatevi deformare dal siste[illegible] in cui sarete inserite - ha detto loro Giuseppe [illegible], provveditore della Direzione dell'amministrazione penitenziaria -. Fate [illegible] ogni occasione la vostra parte come un atto di fede». [a. r.]

In tribunale per le aggressioni a Verbania

Cinque [illegible] e 7 mesi per rapina e violenza

[illegible]

Il tribunale ha condannato [illegible] anni, 7 mesi e tre milioni di multa con interdizione dai pubblici uffici Carlo Caposeno, 30 anni, di Foggia. Doveva rispondere di due rapine messe a segno il 21 e 27 ottobre [illegible] usando violenza alle rispettive vittime. Resta in carcere, a Verbania.

Il pm Elena Stoppini [illegible] [illegible]ne [illegible] la condanna dell'imputato a 7 anni [illegible] mesi di reclu[illegible] L'avvocato difensore Patrizia Tastore ha chiesto l'applicazione dei minimi della pena [illegible] il suo assistito, [illegible] confesso. Chiamati a deporre [illegible] aula una ventina di testi tra i quali anche i due rapinati, Giovanni Sacchi, 73 anni, agente di viaggi a Verbania, e Silvana Cattani anch'essa verbanese.

Secondo la ricostruzione dei fatti, Carlo Caposeno aveva messo a segno [illegible] [illegible]ima rapina poco dopo le 19.30 del 21 otto[illegible] '98 sul piazzale parcheggio del supermercato Coop a Intra. Dopo [illegible] puntato [illegible] coltello [illegible] gola della Cattani, [illegible] ad aprire lo sportello della sua auto, [illegible] aveva strappato la borsetta che [illegible] circa [illegible] mila lire. La donna tentava di resistergli ma lui la spintonava ripetutamente facendola cadere a terra. Il 27 ottobre, in via Crocetta a Pallanza, il giovane aggrediva a colpi di pietra al capo il Sacchi che stava rientrando a [illegible] con l'incasso della giornata, circa 12 milioni tra contanti, assegni e travel cheques.

A condurre [illegible] polizia sulle tracce di Caposeno erano [illegible] i suoi spostamenti [illegible] alcuni alberghi di Verbania dai quali si [illegible] allontanato senza saldare il conto. Debiti che però [illegible] 'onorato' subito dopo aver messo a segno le due rapine. Ulteriore prova era emersa quando in [illegible] banco di Pomigliano d'Arco aveva tentato di incassare uno degli assegni rapinati.

Caposeno aveva stretto diverse amicizie a Verbania. Era persino intervenuto in difesa di una donna alle prese con l'ex marito che la voleva picchiare. [a. r.]

Replica di Racchelli

«Non [illegible] da lezioni per Verbania»

[illegible] «Non sono [illegible] assenteista»: con queste parole Racchelli commenta la stati[illegible] che lo ha visto come il consigliere comunale verbanese che ha fatto il maggior nu[illegible] di assenze. A palazzo Flaim l'assessore regionale è mancato [illegible] volte su un totale di 87 sedute.

«Non contesto certo i dati - spiega Racchelli - ma una spiegazione deve essere data. Voglio infatti ricordare che [illegible] è dovuto al [illegible] impegno a livello regionale, un impegno assiduo che mi costringe [illegible] fuori Verbania e che sta dando del resto i suoi frutti. Infatti, proprio in riferimento a ciò che si sta facendo in città, non si può dimenticare che la Regione ha assunto impegni e ha garantito contributi [illegible] [illegible] era av[illegible] [illegible] passato. Proprio al lavoro svolto a Torino si devono tutte le principali ope[illegible] in [illegible] e in programma a Verbania, dal rifacimento del canale di Fondotoce al porto e alla sistemazione di Villa Maioni». [s. r.]

FASOLI PIANTE
Str. [illegible] per Vercelli, 202
Novara tel. 0321- 468866
OFFERTE PRIMAVERA
Gerani 3 x 2
Piante aromatiche assortite 3 a £. 10.000
Conifere (assort. 0 cm 13 h. cm 50) 3 a £. 20.000
Gran Prix (bocconcini gatto gr. [illegible] £. 890
[illegible] Prix [illegible] (gr. 1.250) [illegible]
Acquari [illegible] cm 60 £. [illegible] //
cm 80 £. 290.000 //cm 80 - panorama £. 390.000
Piante d'Acquario: 1 in omaggio ogni 5 acquistate
IRRIGAZIONE Centralina automatica DEN EASY £. 129.000
Centralina automatica T 1 £. 159.000
SUPERBA ROSA
BUONO OMAGGIO
UNA PIANTINA FIORITA
consegnando questo tagliando al Garden Fasoli Piante
(non cumulabile - vale fino al 30 maggio 1999)

[illegible]
TRASPORTI IN TUTTA ITALIA ED ESTERO
- Disbrigo pratiche -
Addobbi - Articoli funerari
Camere ardenti - Annunci
Fiori
SERV. DIURNO 8,00-18,00 Continuato
SERV. NOTTURNO 18,00-8,00 Tel. 0321.613928

STUDIO PROFESSIONALE ASSOCIATO ricerca per l'inserimento urgente nel proprio organico
RAGIONIERE / [illegible]
che abbia maturato pluriennale esperienza, meglio se acquisita in studi professionali del settore. In. - Contabilità ordinaria e semplificata - Bilanci di società di persone e di capitali, - Dichiarazione Redditi / Iva. Requisito preferenziale è la conoscenza dell'uso di PC, software per la gestione fasti - logi [illegible] ecc. Inviare curriculum vitae a Studio Associato di Ragioneria - [illegible] 1 - 28843 Gravellona Toce (VB)

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento "Sonotec S.p.A.", con sede in Novara, via Regaldi n. 2/C e sede effettiva [illegible] Premosello Chiovenda (VB), via Sempione n. [illegible] - n. 2114 r.g.

Vendita immobiliare all'incanto

Il Collaboratore della Cancelleria del Tribunale di Verbania - rende noto - che il giorno 22 giugno 1999 alle ore 12, presso il Tribunale di Verbania, avanti il [illegible].D. dell'intestato fallimento, dott.ssa Maria Serena Riccobono, [illegible] procederà alla vendita all'incanto [illegible] seguenti [illegible] immobili: Lotto A - [illegible] Comune di Premosello Chiovenda (VB) - via Sempione, capannoni a piano terra e locali deposito per complessivi mq. 435, [illegible] terreno pertinenziale circostante di mq. 3.000 circa (in parte ancora edificabile [illegible] impianti produttivi per mq. 1.280). N.C.E.U. - Partita 981 - Foglio 28, mappale 73, via Sempione P.T-1 giusta denuncia di variazione (per ampliamento e ristrutturazione, riferita agli originari mappali graffati 73, 96, 97 e 98) registrata [illegible] N.C.E.U. in data 7 settembre 1994, prot [illegible]. 5059/94 - N.C.T. Comune di Premosello Chiovenda. Partita 5 (area di enti urbani e promiscui) - Foglio [illegible]8 - Mappale 73 - are 29,30 - Ente Urbano - Partita [illegible] - Foglio 28 - Mappale 62 - are 7,30 prato di 3° cl. R.D. L. 2.920 - RA L. 5.110. Confini in [illegible]po: strada da più lati, rio, altro foglio di mappa. Nella [illegible] [illegible] N.C.E.U. la consistenza [illegible] oggetto risulta ancora individuata al foglio [illegible] con i mappali 73, 96, 97, 98, 62; l'attuale mappale 73, già accolonnato alla partita 2355 N.C.T., ha formato oggetto [illegible] denuncia di cambiamento (mod. 3/SPC) n. 125075 del [illegible] luglio 1994 - Lotto B - appezzamenti di [illegible] in Comune di Premosello Chiovenda (VB), della superficie catastale complessiva di metri quadrati 1.560. N.C.T. Comune di Premosello Chiovenda - Partita 4099 - Foglio 28, mappale 49, are 6.20 prato cl. 2, R.D. 4.030 R.A. 5.580 Foglio 28, mappale 50, [illegible] 3.30 bosco ceduo, cl. 1, R.D. 495, R.A. 165. Foglio 29, mappale 51, are 6.10 bosco alto, cl. 1, R.D. 3.355, R.A. 854. Confini in corpo: mappali 65, 48, 25, 52 del foglio [illegible] N.C.T. Lotto C - Appezzamento [illegible] terreno [illegible] Comune di Premosello Chiovenda (VB), della superficie catastale di [illegible] quadrati [illegible]. N.C.T. Comune [illegible] Premosello Chiovenda - Partita 4100 - Foglio 29, mappale 318, [illegible] 3.20, bosco alto, [illegible]. 1, R.D. 1.760, R.A. 448. Confini: strada da due lati, mappali 319 [illegible] [illegible] N.C.T. [illegible] vendita avrà luogo [illegible] alle seguenti condizioni: 1) Gli immobili sa[illegible] posti all'incanto in tre [illegible] [illegible] seguenti prezzi base. Lotto A - lire 246.568.000; Lotto B - lire 4.050.000; Lotto C - lire 1.920.000; 2) [illegible] [illegible] dovranno depositare, entro [illegible] ore 13 [illegible] giorno 21 giugno 1999, domanda [illegible] partecipazione [illegible] carta legale, allegando [illegible] somma pari [illegible] 10% [illegible] prezzo base a titolo di cauzione, più il 20% [illegible] prezzo base, corrispondenti [illegible] approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Can[illegible] Fallimentare [illegible] Tribunale di Verbania; 3) Le offerte in aumento [illegible] potranno essere inferiori a [illegible] 00.0[illegible] (dieci milioni) per il [illegible] A, a Lire 500.000 (cinquecentomila) per il lotto B ed a [illegible] 200.000 (duecentomila) per il lotto C; 4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, dedotta [illegible] cauzione già prestata, [illegible] il [illegible] di giorni sessanta [illegible]lla [illegible] di aggiudicazione, mediante deposito [illegible] assegni circolari non trasferibili, intestati alla Cancelleria [illegible] del Tribunale [illegible] Verbania, sotto comminatoria, in [illegible] [illegible] inadempienza, [illegible] decadere dal diritto, di perdere [illegible] cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 del c.p.c. L'aggiudicatario entrerà in possesso degli immobili [illegible] data [illegible] emissione del decreto [illegible] [illegible]sferimento ai sensi dell'art. [illegible] c.p.c.; 5) Gli immobili vengono venduti nello [illegible] di fatto [illegible] [illegible] diritto in cui attualmente [illegible] trovano, a corpo e non a misura, [illegible] tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù [illegible] [illegible] passive eventuali.
Per la miglior descrizione e identificazione degli immobili si rimanda alla perizia [illegible] stima redatta dall'arch. Giuseppe [illegible] ed [illegible] documentazione catastale, consultabili [illegible] la Cancelleria Fallimentare; 6) L'immobile di cui al lotto A è parzialmente locato a terzi.

[illegible] S.r.l.
IBM Partner
IBM OCCASIONI ECCEZIONALI !!!
IBM [illegible]
PENTIUM 75MHz
[illegible] di Ram
Disco fisso [illegible] 1 GB
[illegible] Cache
[illegible]
L. 250.000*
IBM [illegible]
[illegible]
[illegible] MB di Ram
Disco fisso [illegible] [illegible] MB
[illegible]
Display 10,4" colori
L. 450.000*
IBM [illegible]
PENTIUM 100MHz
24 MB di Ram
Disco fisso da 1 GB
256 Cache
Tastiera
L. 350.000*
IBM [illegible] 15" [illegible]
L.190.000*
[illegible]
L.320.000*
GARANZIA 3 MESI - * IVA esclusa
[illegible] - Tel. [illegible] 0321.36643

IL AFFILIATO MERCANTE®
COMPRAVENDITA MERCE
GRANDI OFFERTE PRIMAVERA '99
- CUCINA 3 metri CON ELETTRODOMESTICI £. [illegible]
- SOGGIORNO £. 1.240.000
- DIVANO ad angolo £. 990.000
- DIVANO 2 posti £. 270.000
- SALOTTO in pelle 2p.+3p. £. 1.990.000
- CAMERA DA LETTO £. [illegible]
Inoltre [illegible] noi potrai [illegible]
ARREDAMENTO USATO - OGGETTISTICA - [illegible]
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
GHEMME [illegible] VALSESIA

La premiazione sabato al Lingotto, nei saloni della Fiera del Libro

Carta Bianca, è il gran giorno

Saranno distribuiti euro, abbonamenti, targhe

Dopo il lungo, appassionante lavoro di redazione del giornale ideale che ha coinvolto un universo di cinquecento scuole e migliaia di ragazzi, dopo l'attesa del verdetto delle giurie (i lavori inviati a «La Stampa» sono [illegible] ben 1273!), per i vincitori di «Carta Bianca» arriva il gran giorno della premiazione.

Come avevamo annunciato nelle scorse settimane, la cerimonia si svolgerà sabato nella più adeguata delle cornici: la Fiera del Libro in corso al Lingotto. L'appuntamento per studenti, insegnanti, familiari e compagni-fans che vogliano sostenere i «bravissimi» nel momento della gloria, è alle 11 presso la reception-scuole del Centro Congressi Auditorium di via Nizza 280.

La premiazione si terrà alle 11,30 nell'auditorium «Giovanni Agnelli». I vincitori riceveranno un biglietto d'ingresso gratuito per visitare la Fiera.

Nella grande sala del Lingotto, dopo gli interventi di giornalisti, esperti di marketing, esponenti del Premio Grinzane, di membri delle diverse giurie, si procederà alla consegna dei riconoscimenti. Agli autori delle quattordici migliori Card San Paolo ex-aequo, una per ciascuna area o provincia in cui è stato ripartito il territorio coinvolto da «Carta Bianca», andranno mille Euro depositati su libretti Junior San Paolo.

Sarà poi la volta dei tre eccellenti del Grand Prix della Pubblicità. In questo [illegible] il premio previsto è una targa e un abbonamento annuo a «La Stampa» e a «Specchio».

Il programma prevede quindi la premiazione dei 14 migliori giornali «numeri unici», la cui redazione riceverà tremila Euro. L'ultimo gruppo? I singoli autori: i ragazzi che hanno scritto i migliori articoli di ciascuna pagina per ogni provincia o area. Riceveranno 350 Euro ciascuno (anche questi depositati, come negli altri casi, [illegible] libretti Junior San Paolo).

Dunque, il concorso è davvero concluso. In tutti i partecipanti, premiati e non, resterà certamente la soddisfazione di aver lavorato ad un'iniziativa appassionante, coinvolgente. Le testimonianze dell'interesse suscitato sono davvero numerose sia tra i ragazzi sia tra i docenti. Tutti sono concordi nell'affermare che l'impegno richiesto è stato grande. Ma tutti ammettono anche, d'altra parte, che la soddisfazione di [illegible] scritto e confezionato un «giornale ideale» ha largamente compensato le molte [illegible] di lavoro. E da parecchie scuole sono già giunte sollecitazioni affinché l'iniziativa venga ripetuta il prossimo anno.

Ancora qualche parola sui giornali esaminati dalle giurie. La decisione da prendere - il vincitore da individuare - in parecchi [illegible] è stata scontata. In altri - molti altri - invece, l'incertezza è durata a lungo. I «numeri unici» nel loro insieme, i singoli articoli ed anche i lavori pubblicitari hanno dimostrato in generale un buon livello di creatività, di curiosità, di interesse da parte dei loro autori. Per questa ragione le giurie hanno avuto realmente l'imbarazzo della scelta. Durante le riunioni gli esperti si sono confrontati a lungo prima di arrivare ad «incoronare» un vincitore. A volte, la giuria si è divisa ed un solo voto ha decretato la vittoria o l'esclusione. Anche di questo si parlerà durante la cerimonia di dopodomani al Lingotto.

Migliaia gli studenti di 500 scuole hanno partecipato all'iniziativa inviando a La Stampa ben 1273 lavori

Il Gran San Bernardo per i Tir verso il Nord Europa

Il traforo del Gran San Bernardo non può rappresentare l'unica soluzione dopo la chiusura di quello del Monte Bianco

Ma la Svizzera dice no

Teme traffico e inquinamento

Claudio Laugeri
AOSTA

«E' un avvertimento, gli svizzeri hanno paura di essere loro a pagare lo scotto della situazione. E vogliono evitarlo». Parola di Eolo Parodi, fino a pochi mesi fa responsabile della Commissione europea per i rapporti con la Svizzera, Paese che pare intenzionato a non accordare all'Italia un «corridoio» per il passaggio di Tir diretti verso la Francia e il Nord Europa.

Era stato il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, a chiedere la collaborazione del governo elvetico per risolvere il problema del traffico dirottato [illegible] altre vie [illegible] comunicazione, dopo la tragedia (e la conseguente chiusura) del Tunnel del Monte Bianco. Tra le alternative al Traforo italofrancese c'è il Tunnel del Gran San Bernardo, sempre in Valle d'Aosta: 6 chilometri sotto la montagna per collegare l'Italia con la Svizzera, [illegible] la risposta del ministro d'Oltralpe, Moritz Leunberger, (soltanto annunciata) sarebbe negativa.

«Ne riparleranno, è [illegible]. Il dialogo deve essere ripreso - dice [illegible] Parodi -. Certo, gli svizzeri hanno paura. [illegible] vogliono rischiare che pesi solo su di loro questa situazione. Ma ho molta fiducia nel ministro Treu, sono certo che saprà riprendere la trattativa».

L'Unione europea, poi, ha avviato proprio [illegible] la Svizzera una discussione per raggiungere accordi sul passaggio [illegible] Tir Oltralpe: [illegible] modo graduale [illegible] 2001 [illegible] 2014), la Svizzera arriverà a far passare sul territorio nazionale fino a 650 mila Tir. Ipotesi che ha già scatenato polemiche sull'aumento del traffico e dell'inquinamento.

«La Confederazione elvetica rischia di non avere controparte in questa discussione - dice ancora Parodi -. C'è il [illegible] [illegible] Parlamento europeo e anche della Commissione (dimissionaria per lo "scandalo nepotismo", ndr), che dovrà poi decidere sulla conferma di Romano Prodi alla presidenza. Tutto rischia di rimanere fermo fino a luglio e anche settembre».

«E' un vuoto di poteri senza precedenti [illegible] storia del Parlamento europeo» dice Riccardo Garosci, europarlamentare della [illegible] circoscrizione Nord Ovest. E aggiunge: «C'è la possibilità di un rincaro dei costi di trasporto e questo rischia di ricadere sui consumatori. Accade sovente quando c'è un blocco della mobilità [illegible] trasporti».

«Non abbiamo ricevuto comunicazioni di questi contatti con la Svizzera. Né ufficiali [illegible] ufficiose» dice Paolo Charbonnier, presidente della Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo (Sitrasb), azienda che gestisce [illegible] [illegible] Tunnel in Valle d'Aosta che collega l'Italia alla Svizzera.

E aggiunge: «Ogni anno passano [illegible] dalla nostra galleria 50 mila Tir. Potremmo anche [illegible] sostenere un aumento del [illegible] per cento, ma [illegible] molto di più. I controlli doganali causerebbero code troppo lunghe, per non parlare del limite orario (dalle 6 alle 22, ndr) imposto dagli Svizzeri per il transito di Tir. Oltre a questo, c'è la limitazione a 40 tonnellate sul peso dei Tir. Tutti problemi da risolvere. Di certo, il Gran San Bernardo non può rappresentare l'unica soluzione[illegible].

Affidatevi agli specialisti di
DEKRA ITALIA

Se voi e la vostra auto siete insieme da almeno 5 anni, quest'anno dovete, per legge, sottoporla alla revisione. Certo, dopo tanta strada insieme, si merita un servizio da specialisti, il migliore che possiate trovare. E allora seguite un consiglio: telefonate e prenotate una revisione presso le officine Fiat, Lancia e Alfa Romeo autorizzate dal Ministero dei Trasporti e che espongono il marchio "Revisioni DEKRA ITALIA". In [illegible] di un'ora avrete una diagnosi accurata e se la vostra auto è in regola, l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione: tutto quello che vi occorre per passare tanti altri anni felici insieme alla vostra amata auto.

LANCIA FIAT ALFA ROMEO
A FIANCO DI CHI GUIDA

ASTRA ARONA (NO)
Via Milano, 99
Tel. 0322-44206

PROGETTO NOVARA
NOVARA
Viale G. Cesare, 211
Tel. 0321-458145

CERCHI CASA ?
LA STIAMO COSTRUENDO !

ED OGGI E' REALTA'

finanziamento con mutuo ventennale a tasso fisso dell' 1,50% annuo

Mattioda

€

[illegible] realizzando a GATTICO (NO) nel "*Parco del Borgarino*", due palazzine residenziali che offrono oltre alle **eccezionali condizioni del finanziamento**, qualità architettoniche e costruttive di grande rilievo con prezzi di assoluta convenienza. [illegible] **vicini** [illegible] **Lago Maggiore,** [illegible] **Lago d'Orta ed all'Aeroporto della Malpensa** [illegible] **comodi collegamenti per tutta** [illegible] [illegible] **di Milano, Novara** [illegible] **Varese.**

Caratteristiche dell'intervento: superficie fondiaria 18.000 mq inserita in un verde contesto ambientale, giardini privati e condominiali, riscaldamento autonomo, finiture accurate e personalizzazione degli interni.

Composizione delle palazzine: due piani fuori terra con appartamenti e ville [illegible] schiera di metrature diverse per ogni soluzione abitativa.

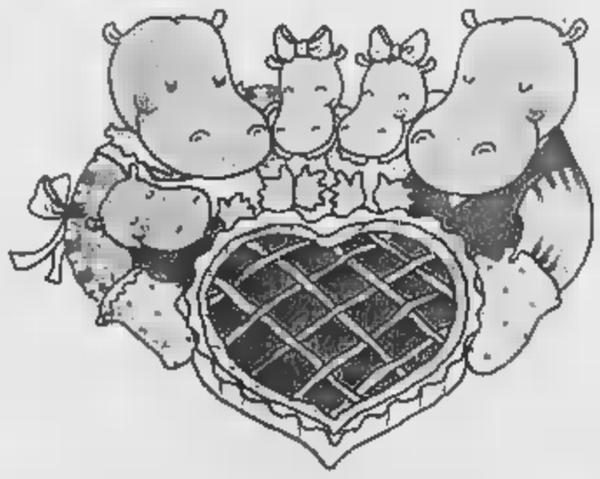
Per informazioni rivolgersi in cantiere a Gattico (NO), Tel. 0322-83.86.44.
Il nostro personale è disponibile su appuntamento anche nei giorni festivi.

Imprese Mattioda S.p.A. - Mattioda Costruzioni S.r.l. Via Torino, 1 - CUORGNE' (TO)
Tel. 0124-65.04.30 Fax 0124-65.02.38

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

GRANCUCINA Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



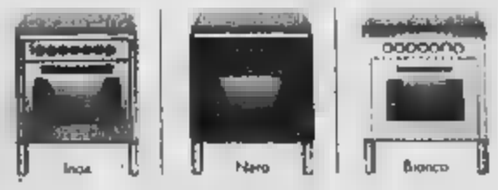
Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile [illegible] completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per [illegible] informazioni potete chiamare Zoppas linea diretta

*Vendita abbinata - Confezione inscindibile art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.



Zoppas

Zoppas li fa e nessuno li distrugge

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

L'organo Mascioni è protagonista del festival dedicato alle opere sacre

Note maestose in Basilica

Domani a Novara il concerto di Feltrin

Un inarrestabile d'occasione
Giovanni Feltrin per festeggiare
i 50 anni dell'organo Mascioni

Pagine di Franck
Mendelsshon,
Boellmann
e Messiaen

Meneghini

NOVARA

Cinquant'anni di musica, una carriera iniziata il 26 maggio 1949. Mezzo secolo le sette note. A festeggiare ricorrenza non un personaggio, ma l'organo Mascioni della Basilica di San Gaudenzio. A questa data, importante nella storia artistica cittadina, dedicato concerto del festival di musica sacra, in programma domani alle 21 nella chiesa del patrono. Il grande organo Mascioni era stato tenuto a battesimo da Fernando Germani, deceduto la primavera scorsa a 92 anni.

Domani rivive grazie a Giovanni Feltrin, organista della Cattedrale di Treviso, e docente di organo complementare e canto gregoriano al Conservatorio di Rovigo, nome di prestigio nel panorama artistico italiano ed internazionale.

Nato a Treviso, ha frequentato corsi perfezionamento in Italia e all'estero, approfondendo lo studio della letteratura organistica romantica e moderna.

Vincitore di concorsi nazionali, svolge intensa attività concertistica partecipando come solista ad importanti festival in molte città europee. Collabora con prestigiose formazioni corali, tra cui l'orchestra del Teatro La Fenice di Venezia.

Domani propone un repertorio che spazia in due secoli: si parte con la «Sonata IV opera di Mendelssohn, a cui segua un brano di Cesar Frank. Di Leon Boellmann Feltrin esegue «Suite Gothique».

Infine un autore contemporaneo, Olivier Messiaen, di cui saranno eseguite parti di «Les Corps Glorieux».

Per legge l'organo Mascioni dovrebbe, al compimento del 50 anno, rientrare nella tutela della soprintendenza ai beni artistici e storici. Ci arriverà con un curriculum degno di nota: è stato banco prova dei più prestigiosi concertisti nazionali ed internazionali, primo tra tutti Marcel Duprè, che aveva suonato in Basilica nel . Il prezzo del biglietto è di 12 mila lire (ridotti mila), la prevendita in corso da Olivieri, Mondo Musica, Tuno Dischi e Il Tempio della .

ALTRE PROPOSTE

Musica colta piemontese

«La musica colta piemontese tra '800 e '900»: è il tema proposto dal concerto che Dino Scalbrin, violino e Silvia Belfiore, pianoforte terranno domani alle 21 nella chiesa di Giovanni Decollato a Novara per la stagione organizzata dall'Istituto Brera. Alessandrini vincitori di concorsi e noti per l'intensa attività concertistica svolta sia in Italia che all'estero, anche con orchestre, entrambi docenti alla scuola di Verdi e pregevoli incisioni. Domani a Novara eseguiranno opere di Lorenzo («Piccola Sonata» e «Tema con variazioni»), Luigi Perracchio («Seconda Sonata popolaresca italiana») e le «Quattro impressioni» di Rodolfo Ercole Provera. Sempre domani, valzer e musiche per operetta si potranno ascoltare nella sede del Quartiere Ovest in via Cagliari, dove dalle 21 si esibisce l'Orchestra Rinaldo Tosatti. Il liutista Massimo Lombardi è di dalle 15 nell'auditorium Fratelli Olivieri per «I concerti del Conservatorio». Tutti i concerti ad ingresso libero. [p. ben.]

A Oleggio prima rassegna «Didi didò»

Dal banco al teatro studenti in scena

OLEGGIO

«Didi e Didò in scena. Si alza il sipario sulla prima rassegna internazionale tea fatto a scuola: due giorni di fiabe, recitazione e mimo under venti. L'idea è di Chiara Wanda e dall'Arciragazzi.

Il debutto è oggi alle 9,15 al teatro oleggese con l'elementare «Pedrana» Sizzano: i 49 alunni sono protagonisti viaggio su «L'isola del tesoro». Alle 11,15 la scuola «Kennedy» di Domodossola propone l'intramontabile «Pinocchio». Dalle 15 tutti al parco Baldi per lo spettacolo dei burattini di Andrea Banfi e la costruzione di murales. Alle 21 di nuovo in teatro per «...parola di Holden», una rivisitazione dell'opera di Salinger delle classi 5ª D e E dell'istituto magistrale «Bellini».

Domani alle 9,30 in teatro ci «Luci, ombre e...chiaroscuri della Lorenzo» di Oleggio. Quindi, entra in il Signor Nardino ovvero il mimo Claudio Ravera. Nel pomeriggio la rassegna diventa internazionale con il laboratorio di tecniche teatrali ed espressive condotto dai due attori francesi Stephane Guitillne e Anouche Parè e da Chiara Maio. Partecipano la compagnia Caterpillar teather dell'«Antonelli» di Novara, medie di Ghemme e Romagnano e College «Jaurès» Montfermeil che la sera, alle 21, portano in scena un testo sul lavoro minorile durante la schiavitù: «Du moment qu'on est prevenu». L'ingresso agli spettacoli è libero a tutti. [b. c.]

Ha ideato la rassegna Chiara Maio

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali

«Fundango» per i profughi al «Marcus Club» di Momo

Concerto a sfondo benefico per i profughi Kosovo stanotte «Marcus Club» Fundango

INVERBANO. Revival e italiano con le proposte di Claudio Alliata al «Battisti Music Cafè». Dalle 22 .30.

Sarà la «Rosco Band» di Beppe Dottori ad animare la serata musicale live dalla «Cavallotta».

Concerto rock con la «Stop Band», sul palco del «Babylon» di San Martino, sotto il ponte sul Ticino.

Seconda serata benefica a favore dei profughi del Kosovo al «Marcus Club» di Alzate. Il concerto è affidato ai «Fundango», che proporranno i brani più famosi delle serie televisive e del cinema.

Rock di Seattle con i «Tino Bugs», dalle 22,30 sul palco del «Poitin Stil», frazione Loreto.

OLEGGIO. Saranno i «Time Out» ad animare la serata musicale live del «Soda Cafè» di via Circonvallazione. Genere rock.

La «Big Bubble Band» sale sul palco del «Crazy Bull Cafè» di via per Maggiate. Genere rock.

BOLZANO NOVARESE. Passaggi di musica rock festa della birra «Lowenbrau» dalle 22 al «Poco Loco Cafè».

Si balla tre piani alla discoteca «Rocca» con i mix di Simone Cattaneo e Jimmy.

LESA. Covers rock proposte dai «Malice», la band di stanotte dalle 22,30 al roadhouse «Waco's», sul lungolago.

VERBANIA. Pinnobar con Dorniano dalle 22,30 al «Pigalle» di piazza Garibaldi.

GRAVELLONA Vodka party con sexy girl dalle 22,30 al «Saloon Samijo».

Serata discoteca con deejay Luca Fraternali e ragazze immagine all'american pub «Big Bull».

Serata di presentazione per il concorso nazionale di cabaret «Città del riso» al «Cafècinema» via Piero Lucca. Dopo le 22 si esibirà il «Quintetto dell'Amarinda» Matteo Andreone, Pongo, Luca Bertucci, Daniela Airoldi, Enzo Tricarico e Henry Zaffa.

Musica live con i «Mistify», di scena dalla 22,30 al «Treno di Mezzanotte» di via Orrigoni.

«Video video» a «Sound of '70's» via Ciela. Due ore di video originali dai miti degli Anni Settanta. Con Fernando Bruno.

MILANO. Gli «Hyppopippo», divertente gruppo milanese composto da dieci musicisti che propone repertorio dance con riferimenti rhythm and blues, soul e funky, suono dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Sforza.

I «Too much blues» suonano dalle 22,30 al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone.

A cura di Marco Piatti

Il gruppo sarà sabato alle 16,30 da «Fandango», il 19 a Momo

«Dilà», debutto live a Novara per la band e il compact disc

NOVARA

La voce è uno strumento, ne sono convinti i Dilà. La prova è in undici tracce arricchita da funky, jungle, trip hop e jazz: in questa settimana il nuovo gruppo novarese presenta l'omonimo cd. Nei primi show-case e nei negozi specializzati il lavoro incontra il favore dei fans piemontesi della band. La lineup: Alessandra Faletti voce, Marcello Testa basso elettrico e acustico, Fabio Chirico batteria, Claudio Guida e flauto, Giorgio Borghini percussioni.

Le premesse per un esordio di qualità ci (i componenti tutti anni) e la presentazione del prodotto è curata. Ci sono contributi di Giorgio Secco alle chitarre e di Marco Bianchi per le tastiere. Hanno pure collaborato i musicisti Wally Allifranchini, Luca Meneghello, Domenico Granieri, Enrico Gelmotto, Luca Quinti, Riccardo Savinelli, Valeria Lo Giudice. Originali illustrazioni di copertina del cd sono di Gianni Colombo, la pregevole presentazione stampe è a cura di Umberto Ruggerone.

Il gruppo, che firma testi e musiche, è stato a Verbania Music Club, Bar Bellavista e alla Latteria. Questo sabato dalle 16,30 sarà da Fandango Dischi a Novara. Un appuntamento di spicco è mercoledì 19 al Marcus Club di Alzate di Momo. Poi i «Dilà» saranno on stages nel Nord e Centro Italia, Svizzera e Francia. Il è in vendita a 18 mila lire da Fandango a Novara, Music Club a Verbania, Underground a Borgomanero, Angolo Blu a Vercelli e Cigna Dischi a Biella. [m. p. a.]

I Dilà, gruppo novarese, in primo piano la vocalist Alessandra Faletti

IN VALLE AL CINEMA

DOMODOSSOLA

Tel. **Fino a cop. tragia.** Or.: 19,50; 22,30. Lire 12.000, rid. sab. pom. e merc. fer. 8000).

ARIANO D. Tel. 0321-474.625. RIPOSO

FARAGLIA MARA. Tel. 0321-627.876. **Behavi del cuore.** (Fer. fest. e prefest L. 12.000, 8000); mart. fer. e sab. pom. 8000.). Or.: 20, 22,30).

FERRERO Tel. 0321-624.158. **The trix**, con Keanu Reeves. Or.: 22. (Fer. fest. e prefest. L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom 8000.

VITTORIA Tel. 0321-623.395. **Il barbiere di** Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; 8000. Ore 21,30.

TRONTO Tel. 0321-46.54.84. **La cena** (cinef orum). Or.: 20; 22,15. Lire .000; 6000 mart.

S. ANNUNZIATA. RIPOSO.

SAN MARCO. Inf. or. su segr. 0322-240.468. RIPOSO

VANZO Inf. RIPOSO.

Tel. .151. The matrix (Credete all'incredibile). : 19,50; 22,15. L. 11.000; 8000; mart. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-61.741. **Il barbiere di Siberia.** Or.: 21,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

Tel. 0321-91.183. **Didà** (Didò ragazzi), L. 11.000; fer. 8000.

Telefono 0323-61.459. RIPOSO.

DIATONIC. Train de RIPOSO.

PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al di segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

ARISTON. Inform. prezzi spettacoli al Gi telefonica 0323 : 20,30; 22,30.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Virus.** Ore 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. Info. 0323-401.940. **Il barbiere di Siberia.** Or.: 21,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.864. **Psycho.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Inf. or. e prezzi spett. al n. di segr. t. 0323-501.864. **Matrix.**

0321-51.95.23. **Gallo cedrone.** Ore .

CORSO 1. Info. su tel. 0324-240.853. OGGI , L. 10.000; .

SUPER MONTORFANO 2. Tel. 0324-240.853. OGGI RIPOSO. L. 10.000; 8000.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324- OGGI L. 10.000; 8000.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. OGGI RIPOSO. L. 10.000; 8000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio 87, t. . *La è bella*. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. Il. Cesare 87, t. 658 521. Tassi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTIBALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: The* : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2: Pleasantville*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 *Sala 3: Psycho*. : 16,30; 17,50, 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *A prima vista*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. San Donnazzo 24, tel. 540.805. *I misteriosi*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Il figlio perduto*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Matrix*. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Golo 5, tel. 850.71.00. *A shift action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Beowulf*. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - *Sala Nirvana* via Montalcone 62, tel. 327.2214. *La governante*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - *Sala Ombrarosa* v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *Love is the devil*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Titoni*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *L'anniversario*. Or.: 18,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete*. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Il principio erano le mutande*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Cose molto cattive*. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. .47. ino.

MICHOLE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Behavi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

PÀRO via Po 30, tel. 817.33.23. *Beowulf*. Or.: 16,20; 22,30.

PIAZZA c. Trapani 57, tel. 385.9057. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 321.4318. *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59 96. *Il figlio perduto*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini*. Or.: 16,30; 19; 21,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.263. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo*. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus*. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. *Orwell: è detto*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1: Le parole che non si ho detto*. Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima *Terapia e psicofobia*. *Sala 2: A prima vista*. : 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 4: Matrix* (lingua orig.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 5: L'intervista Quinlan*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *The un matrimonio e un funerale*. Or.: 15,30; 20,30; 22,30.

RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *A shift action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ALFIERI 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto millimetri - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*. Or.: .

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621780. *Fino a prova contraria*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 *La voix humaine* di F. Poulenc e *The medium* di G. C. Menotti (Turno B). John Mauceri dir. Regia di A. Ronconi e R. Scotto. Con Renata Scotto. Orch. del T. Regio. Domenica 16 ore 15 ultima replica. Bigl. 10.30-18 e 19.30-22.30. Tel. 011 6815.241/242.

LE TRAME

FILM

THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra non è niente altro che un enorme «programma informatico» a cui si ribella l'hacker Keanu Reeves.

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, l'esperto Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sul la vicenda.

A PRIMA VISTA. . In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Zeffirelli fa in conti con l'infanzia, raccontando un gruppo vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò fuorilegge.

LA CENA. Commedia drammatica. L'Italia di oggi vista attraverso i clienti occasionali di un ristorante è al centro del nuovo di Ettore Scola.

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di uno sprecolato tassista di Marsiglia.

VIRUS. Thriller. Nelle viscere di una nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino.

PLUNKETT E MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili.

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni modello di diversi personaggi, in una settimana newyorkese.

IL MILLIMETRO. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei no.

FESTEN. Drammatico. Un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti del passato.

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano...

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.

HENRICHEAMICHE. Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitella acida, famiglia allargata, parenti litigiosi: e un intero paese che indaga sulla morte dell'arziana «Cookie», che scoprirà vari segreti...

PATCH ADAMS. Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio e sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

Golden Boys, primo e terzo posto per Simone e Davide del Borgo Oratorio

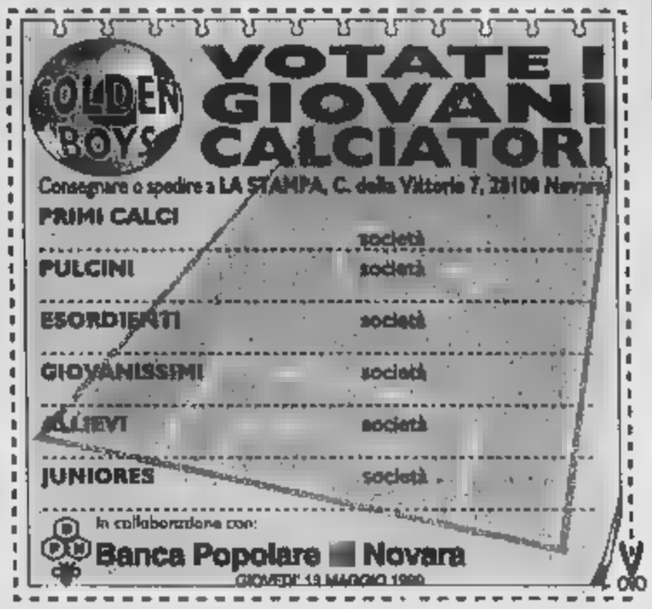
I fratellini sognano lo scettro

Ultime settimane per inviare i tagliandi

NOVARA. Non conosce soste la [illegible] al titolo di «Golden [illegible]ys», in ognuna [illegible] sei categorie previste dall'iniziativa [illegible] nizzata [illegible] La Stampa [illegible] collaborazione con la Banca Popolare di Novara. I leaders non possono concedersi distrazioni in quanto alle loro spalle sono sempre presenti altri pretendenti all'ambito riconoscimento.

Oggi dedichiamo qualche riga ai fratelli Davide e Simone Pezzimenti entrambi operanti tra le file della corazzata Borgo Oratorio. Il più «anziano», Davide, guida la classifica della categoria Allievi [illegible] bellezza di 5386 preferenze, un record battuto solo dall'Esordiente Alessio Gasparotto [illegible] 5423. Il fratellino Simone invece abitualmente indossa in ca[illegible] la [illegible] con il numero dieci e attualmente veleggia in terza posizione nella graduatoria dei Giovanissimi totalizzando 2196. Lo precedono il collega di formazione Mattia Pintus (3237) [illegible] la rivelazione Lello Biasucci del Suna con 2350 voti. Tra i Primi Calci prosegue la marcia di Gabriele Olina [illegible] San Giacomo: i suoi sostenitori orgogliosamente non accettano di aggregarsi ad alcuna cordata ed inviano tagliandi a raffica. Comportamento simile anche per i gemelli Simona [illegible] Daniele Romiti dei Pulcini del Verbania. Rammentiamo che i cou[illegible] [illegible] inviati [illegible] Novara in corso della Vittoria 7. [r. l.]

Da sinistra, i fratelli del Borgo Oratorio Simone e Davide Pezzimenti veleggiano al comando del Golden Boys



SPORT FLASH

Judo [illegible] ju jitsu, novaresi in gara [illegible] Torino e Genova

Due importanti impegni per la società Judo Ji Jitsu Novara, diretta da Carlo Cariola. Domenica alle Cupole di Torino è previsto [illegible] torneo cinture marroni di judo; nella [illegible] giornata a Genova si disputa il trofeo «S. Michele». [c. m.]

Il Barengo vince [illegible] trofeo [illegible]

Il memorial Mario Gaia [illegible] è concluso sul campo [illegible] Bellinzago. L'ambito trofeo è stato conquistato dal Barengo, che ha preceduto la Bielloso e il Cesale, già vincitore della passata edizione. [r. l.]

Sport in festa [illegible] [illegible] Il 30 maggio a Massino

E' una grande kermesse di sport e spettacolo quella in programma [illegible] [illegible] maggio all'hotel «Lo scoiattolo» di Massino Visconti. Qui il «Club Lago Maggiore» organizza la «festa dello sport», con la consegna della «camelia d'oro» [illegible] Beppe Scienza [illegible] la premiazione delle migliori società [illegible] sportivi. [c. m.]

Lacuali attesi [illegible] una dura semifinale col quotato Viadana

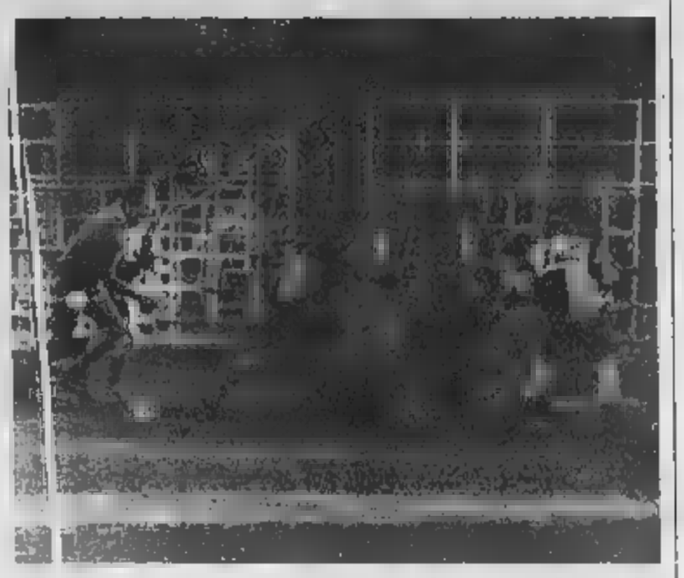
Rugby, col secondo posto Verbania pensa ai playoff

VERBANIA

L'Amatori Verbania Rugby ha concluso domenica [illegible] la stagione regolare del girone lombardo del campionato di C2 con un brillantissimo secondo posto. La compagine di Ettore Abbiati è [illegible] preceduta solo dal favoritissimo Iride Cologno, che ha concluso il torneo imbattuto [illegible] quota 40 punti.

Il risultato, che [illegible] le porte ai play-off, viene accolto con grande soddisfazione: «E' un piazzamento inatteso e certamente non pronosticabile a inizio stagione - [illegible] il presidente Nicola Antonicelli -. Esso dimostra comunque la validità del lavoro svolto dal tecnico già dal primo anno [illegible] questo difficil[illegible] campionato, un lavoro il cui sviluppo è previsto su base triennale e che porterà il rugby verbanese a livelli sempre più alti». Abbiati ha infatti dato [illegible] squadre [illegible] diversa impostazione [illegible] e i risultati hanno cominciato a manifestarsi dopo le previste difficoltà della fase iniziale. Ad accrescere l'importanza del risultato è il fatto che le avversarie del girone lombardo sono formazioni di alto livello tec[illegible] e di provata esperienza. Il raggiungimento del girone di promozione per la serie C1 [illegible] l'obiettivo massimo della corrente stagione, per cui i play-off costituiscono soprattutto una occasione per fare esperienza. La semifinale è in programma domenica 23 sul campo neutro di C[illegible]dogno contro il quotatissimo Viadana.

All[illegible] blasonata squadra mantovana vanno i favori del pronostico, [illegible] ma i verbanesi [illegible] stanno preparando con il consueto impegno per vender cara la pelle. «Sconfiggere il Viadana - dichiara esplicitamente 'Cubo' Abbiati - è certo difficile, ma non impossibile. L'impresa può riuscire solo se la squadra saprà esprimersi ai massimi livelli e [illegible] ritmi altissimi. In [illegible] contrario, non avremo scampo». La stagione del rugby verbanese è resa positiva anche dalle organizzazione [illegible] manifestazioni promozionali [illegible] successo e dall'aumento del numero di appassionati che seguono regolarmente gli impegni della prima squadra. Proprio per questo la società biancazzurre [illegible] organizzando [illegible] pullman di tifosi al seguito, per avere [illegible] degna [illegible] [illegible] pubblico alla partita più importante degli ultimi anni di attività. [s. r.]



Un'azione dell'Amatori Verbania durante una gara disputata al campo di Sant'Anna

Bravissimo il pilota di Pogno, recrimina invece Pierino Longhi

Pozzi vince ad Aosta e balza al secondo posto del tricolore

[illegible]

Una vittoria [illegible]pugnabile. I tifosi non hanno più aggettivi per definire il [illegible] che il cusia[illegible] [illegible] Pozzi ha [illegible] domenica ad Aosta nella [illegible] valida per il Campionato Italiano 2 litri. Pozzi, in coppia [illegible] Foggiato, ha bissato la vittoria dello scorso anno [illegible] grazie anche ad un secondo e [illegible] posto, frutto [illegible] piazzamenti delle gare precedenti dell'Isola d'Elba [illegible] del Città di Torino si è insediato al secondo posto nella classifica generale. La corsa del giovanissimo cusiano al Rally de[illegible] Val d'Aosta [illegible] tra quelle da scolpire nell'albo d'oro: [illegible] gara esaltante, condotta sempre all'attacco, rischiando qualche volta al limite del dovuto, (lo dimostra la fiancata della sua 'Renault Megane' dopo una toccata contro uno sperone roccioso), sfruttando il potenziale della sua vettura e gli errori degli avversari. Un rally vinto con cuore [illegible] cervello anche se Pozzi [illegible] schermi[illegible]: «Mi ha aiutato il fatto che Travaglia, vincitore dei due rally d'inizio stagi[illegible] ha forato perdendo secondi preziosi. Dalla seconda speciale ho capito che potevo farcela e che le stradine della Val d'[illegible]osta sembravano fatte su misura per il mio stile di guida e per la mia Megane». Una foratura ed [illegible] testacoda sono costati cari anche a Piero Longhi che ha concluso al terzo posto assoluto: una posizione ed un risultato che non gli [illegible] assolutamente congeniale. «Nelle tre corse disputate purtroppo ho sempre avuto dei problemi - dice il borgomanerese - a Torino si è bloccato il motore, all'Elba ho avuto problemi con l'acceleratore ed adesso una ruota squarciata...». Amareggiato, ma tutt'altro che disposto ad arrendersi Pi[illegible] Longhi [illegible]sta uno dei grandi protagonisti del campionato italiano di rally che [illegible] ve[illegible] adesso terzo [illegible]oluto nella classifica generale alle spalle del trentino Travaglia [illegible] dall'amico-avversario Francesco Pozzi. I tre sono divisi da pochi punti ed alla conclusione del campionato [illegible] dano ben otto gare: [illegible] Pozzi [illegible] nemmeno Longhi ammettono [illegible] puntare al tricolore. Ma a questo punto [illegible] pensierino forse cominciano a farlo. Anche [illegible], soprattutto per il vincitore di Aosta resta da superare lo scoglio più grosso della sua attività di pilota: quello economico. Sino ad oggi Pozzi, che ha [illegible] piccola attività in proprio, si è autosponsorizzato e se non trova qualche aiuto finanziario non è nemmeno si[illegible] [illegible] di poter correre tutti i rally. Sarebbe un p[illegible] per uno dei pochi piloti privati riuscito a stare davanti [illegible] piloti dei team ufficiali. [v. a.]

Il pilota cusiano Francesco Pozzi in coppia con Foggiato sta entusiasmando al campionato italiano di rally

NUOTO [illegible]

In gara la Libertas

La Snam Milano [illegible] aggiudica il trofeo [illegible]

[illegible] Il trofeo «Città di Novara» è andato alla [illegible] [illegible] San Donato Milanese, società dalle prestigiose tradizioni natatorie, ma anche la Libertas Novara, promotrice a fianco del Comune, ha offerto una buona prova nel corso del meeting nazionale. La gara, patrocinata da Comune [illegible] Banca Popolare di Novara, ha riscosso grande successo di pubblico, che ha assistito alle gare dei 500 atleti presenti, suddivisi tra 34 società. La Libertas Nuoto Novara, Allenata da Adriano Laguzzi e Monica Pignatelli, ha registrato l'accesso alle finali da parte di alcuni atleti. Ecco i risultati dei [illegible]si: nella categoria Esordienti B, primo posto per Giulio Molinari, Chiara Andreoni e Romeo Simon.

Nelle categorie superiori hanno conquistato la finale Andrea Zanarella; Stefania De Ambrogi, Fiammetta Aquila Calabrò, Paola Zilioto. [c. m.]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 359.900 (bollettini).
Altre soluzioni in 4 ore, firma singola. Orario continuato.
PROMETEO® Tel. 0321.393261
FINANZIAMENTI DAL 1985
Sede di Novara, Corso Italia, 11

[illegible]
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..381

A SAN PIETRO MOSEZZO
Centro dell'Usato

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
OPEL	Corsa Turbo Diesel	1996	Idrog uida - Airbag - Metallizzato
FIAT	Uno Fire	1993	Vetri elettrici - Chiusura centralizzata
CITROEN	ZX 1.4i	1994	Vetri elettrici - Metallizzato
MERCEDES	E200 Nuovo Modello	1996	Interni in pelle - Tetto apribile - Clima - Doppio airbag
BMW	320i Coupè	1995	Airbag - Clima - Cerchi in lega - Metallizzato
BMW	[illegible] Turbo Diesel Touring	1994	Airbag - Interni in pelle - Cerchi in lega

automobili di tutte le marche
Camauto
ZONA INDUSTRIALE
0321/46.89.91
Via Marelli, 26

[illegible]
NUOVO CIRCOLO PRIVATO
Ambiente elegante e raffinato per chi apprezza la bellezza femminile
SABATO 15 MAGGIO [illegible] ATTRAZIONE
BABY [illegible]
TUTTI I GIOVEDI', VENERDI' E SABATO SPETTACOLI SEXY
CONTINUATI DALLE ORE 22,30
E SUPER TABLE DANCE CON LE MIGLIORI ARTISTE
DOMENICA SALOTTO SEXY
Vercelli - via Renato Casalino 21 (zona isola)
Info-line: 0338-5977430 [illegible]
DEHOR ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci ANCOL

Ho in mente solo
Ho in mente quella grigio polare
Da 14.970.000 con gli esclusivi Ford.

La polizia presidia da giorni gli uffici della segreteria provinciale e regionale

Sedi Ds nel mirino degli autonomi

Assaltata una Circoscrizione

Lodovico

Sede della Cgil presidiata da una volante, forma giorno e notte davanti all'ingresso dello stabile di via Pedrotti. Poliziotti divisa che piantonano gli uffici della segreteria provinciale e regionale dei Ds, sotto i portici in corso Vinzaglio. E passaggi frequenti di volanti davanti alle sezioni territoriali partito di D'Alema.

Non accenna a calare la tensione dopo gli scontri del primo maggio a Torino e dopo le manifestazioni contro al guerra Balcani. Il timore di altri attentati (ce n'era stato uno a fine corteo il giorno della festa dei lavoratori: alcune molotov furono scagliate contro l'ingresso della Camera del lavoro), da parte di gruppi vicini alla sinistra extraparlamentare il partito di governo, ha convinto le forza dell'ordine ad istituire una serie servizi di sorveglianza ad alcuni possibili obiettivi.

Ma l'altra notte, mentre a Sesto San Giovanni a a Mondovì lanciate bottiglie incendiarie contro strutture e sezioni dei Ds, a Torino qualcuno ha dato l'assalto allo stabile della Circoscrizione X, l'unica che è retta da una maggioranza di centro sinistra. Scavalcata recizione sono state lanciate uova di vernice rossa, e grigia contro l'ingresso. Poi, davanti alla porta, stati abbandonati pezzi di carogne di animali e fotocopie di banconote da 50 mila. Chi ha assaltato lo stabile strada ca di Mirafiori, prima andarsene ha anchatracciato sui muri esterni della palestra, con vernice azzurra, la scritta: «Cadaveri soldi agli avvoltoi». Poco più in là sono state lasciate altre scritte, contro polizia o contro il Questore Nicola Izzo, già bersaglio di altri graffiti duranti i cortei del primo e quello di sabato scorso.

Ieri, all'arrivo degli impiegati, è scattato l'allarme. Tra i primi ad arrivare in Circoscrizione c'era il diessino Maurizio Trombotto, presidente della giunta. Passati alcuni istanti di smarrimento iniziale sono cominciate le analisi del gesto. Trombotto ha dubbi sul significato: «E' un attacco al partito. Non ritengo che si possa, in qualche modo, collegare quanto accaduto la notte sa vicenda quartieres. E aggiunge: «Credo, invece, si debba valutare la vicenda come questione meramente politica: questa Circoscrizione è l'unica governata maggioranza di sinistra a formata da ds, comunisti italiani, democratici, popolari, verdi dal sole che ride, alleanza per Torino e rifondazione comunista».

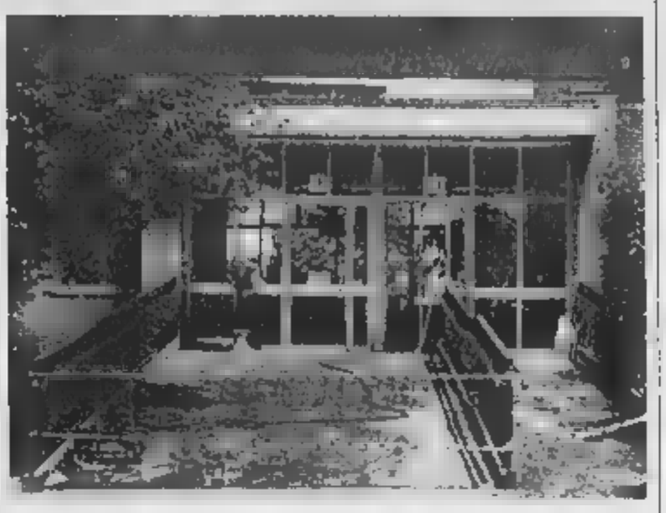
Ieri sera è convocata d'urgenza una riunione di giunta, allargata anche ai capigruppo di maggioranza ed opposizione. «E' il presidente debba fare circostanze come queste» commenta Trombotto. Che aggiunge: «Devo informare tutti i consiglieri dell'accaduto. Quindi, doppo aver ragionato con loro, potremo esprimere valutazione complessiva».

Non è opinione Gaetano Pontida, esponente Allenza per Torino e vice presidente di Circoscrizione. Lui crede di più ad una vendetta degli squatter che, alcune settimane fa, occuparono per alcuni giorni l'ex scuola Capuana. «Mi sembra - commenta - un gesto rabbia e di stizza nei nostri confronti. E mi appare circostanza sulla quale riflettere anche fatto che, da pochi giorni, sia iniziata le demolizione di quel vecchio stabile che inutilizzato ormai da ».

Un provvedimento deciso dopo le occupazioni? Pontida assicura di no: «L'abbattimento di quell'immobile era in programma parecchi mesi. E' un che le ruspe siano entrate in azione alcune settimane dopo lo sgombero...».

Preso feritore del barista

Il barista rientrando a casa a notte fonda, dopo aver chiuso il locale. Gli aggressori lo avevano accoltellato aprendo portone che affaccia su via Vittorio. Le grida di Giuseppe Bergantino, 51 anni, li avevano, però, e fuggire. Senza neanche guardare, arraffato telefonino caduto durante la colluttazione. Credevano fosse loro: era quello del ferito. Il cellulare degli oggressori è rimasto terra, sporco sangue, a pochi metri luogo del ferimento. Lo hanno recuperato qualche ora più tardi gli uomini del commissario Giusa che hanno arrestato anche il feritore: Antonio Cinà, 22 anni, residente in via delle Maddalene 2/12, adesso con l'accusa di tentato omicidio. Un fatale che ha fatto finire nei guai altre due persone, denunciate per lo stesso reato, il fratello diciassettenne di e uno Nicolò Favata, 29 anni, palermitano.



Davanti all'ingresso di Strada antica di sono state lasciate carogne di animali

IN BREVE

Per le denunciati 1600 allevatori

CUNEO. Oltre 1600 persone, in maggioranza allevatori, sono state denunciate dalla Guardia di Finanza di Cuneo nelle province di Crotone, Enna, Messina e Catania. L'accusa è di truffa all'Unione Europea su false macellazioni precoci bovini.

L'inchiesta, chiamata «Ghost Cow», era scattata nel '98, quando Fiamme Gialle cuneesi, riscontrando tabulati depositati all'Aima e registri contabili, verificarono la presenza di molte domande di premi per macellazioni precoci (cui la Ue riconosce appunto contributo per ogni capo) presentate da Elena Romina, residente a Cuneo piazza Capellini 11: soggetto inesistente, come suo indirizzo. L'indagine riguarda truffe per 27 miliardi di lire, 219 mila bovini fittiziamente macellati, 2750 domande di premi Ue sequestrate.

Riaperto il valico del Moncenisio

TORINO. Il valico del Moncenisio che unisce Susa Lanslebourg dalle 16 di ieri è stato aperto al transito dei veicoli con peso superiore a 120 quintali. La decisione è stata presa dalle autorità francesi. Il vento caldo che soffiava ieri ha infatti completamente liberato dalla neve la statale 25 del Moncenisio anche ai duemila metri del valico. Resterà aperto quindi tutta l'estate fino alle prime nevicate della prossima stagione invernale.

Il linee

TORINO. La Regione Piemonte ha istituito il «Catasto regionale delle linee elettriche» relativo agli impianti con tensione compresa fra i 5.000 e i 1 volt, che consente una concreta conoscenza della consistenza della rete elettrica regionale. Il coinvolgimento dell'Enel nella «creazione» del catasto ha permesso di mettere a punto una serie di accordi che formano oggetto della Convenzione firmata il 10 maggio scorso.

Ddt nel Lago Maggiore patteggiano 11 imputati

VERBANIA. Si è concluso ieri in pretura a Verbania con una assoluzione e undici condanne patteggiate, il consenso del pm Fabrizio Argentieri, processo per l'inquinamento da Ddt nel Lago Maggiore, nel fiume Toce e nel torrente Marmazza. Con la sentenza emessa dal pretore Paolo Barlucchi l'Enichem dovrà pagare 11 miliardi e 600 milioni di lire come risarcimento danni alle novanta parti costituite, tra cui il ministero dell'Ambiente. Altri miliardi verranno impegnati dall'Enichem, che ha già presentato il piano di risanamento, nella bonifica dei siti inquinati a Pieve Vergonte, in Val d'Ossola, sede dello stabilimento chimico che produceva l'insetticida. In apertura di udienza il pretore Barlucchi ha proposto un aumento di 4 mesi alla pena inizialmente richiesta per due dirigenti.

Flick e l'Europa

«Tanti euro ma pochi principi»

Alessandro Mondo

«L'Europa? E' un portafoglio pieno di euro, ma vuoto di principi». giudizio secco, quello dell'ex-Guardasigilli Giovanni Maria Flick, ospite dell'«Istituto internazionale Don » in un incontro dal titolo: «L'Unione europea fra presente e futuro politico».

Il fatto, ha spiegato Flick - docente alla Luiss ed ex allievo salesiano ogli stesso -, «che oggi in Italia di tutto si parla fuorchè di Europa, anche nell'imminenza delle elezioni del Parlamento europeo. Assenteismo, indifferenza, mancata conoscenza dei problemi sono solo alcuni dei rischi da mettere in conto, riassunti da una campagna elettorale escandita da polemiche solo italiane. Non ha aggiunto il relatore, «nel nostro paese il Parlamento europeo è sempre stato ritenuto come test per le elezioni nazionali o come luogo nel quale inviare le persone giubilate. «Visione dettata provincialismo e ignoranza», ha aggiunto Flick, sottolineando la diversa considerazione che ne hanno gli altri partner europei, pronti a mandare in quella sede gli uomini migliori: il riscontro è dato dalla capacità con cui questi stessi paesi, basti pensare alla piccola ma intraprendente Irlanda, sfruttano fino fondo risorse comunitarie disponibili. solleva l'atteggiamento mostrato dalle nostre forze politiche in vista dell'elezione del presidente della Repubblica, ha rincarato l'ex-Guardasigilli davanti alla silenziosa platea dell'Università pontificia salesiana: altra scadenza importante, finora affrontata «in maniera sconfortante».

Giudizi netti, anche quando il discorso si è allargato dalle inadeguatezze tutte italiane agli ostacoli che l'affermazione del concetto di Europa incontra in sede comunitaria. Concetto incompleto, ha precisato Flick, nel momento in cui lo si riduce ad un piano meramente trascurando quello istituzionale, della politica estera e della sicurezza comune. Inevitabile il riferimento tanto al conflitto nei Balcani, «frutto dell'incapacità di risposta da parte europea», quanto al caso Ocalan. Se finora l'economia ha rappresentato la chiave risolutiva per fondare l'Europa - quella della moneta comune, almeno - oggi si impone un salto di qualità, ha concluso l'ex Guardasigilli: la capacità di far coincidere spazio geografico e spazio istituzionale, ma anche nuovi rapporti con la Russia ed i paesi del Mediterraneo.

La conferma arriva dall'esperto del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri

La «vedova nera» ha firmato il delitto?

Sulla schiena del bancario l'impronta del suo anello

Quel segno sulla schiena di Sergio Cafasso, il bancario nato la dell'8 agosto '97, davanti alla sua casa in strada Bussolino, è proprio l'impronta dell'anello della moglie Luisella Pullara, «vedova nera» processata per aver premeditato il delitto assieme all'amante. Lo hanno confermato ieri in aula gli esperti del Cis (il centro investigazioni scientifiche dei carabinieri Parma. Che hanno offerto una prova della grande efficienza raggiunta gruppo. Per mezz'ora il maggiore Luciano Garofano ha illustrato su un video tutte le prove effettuate, i confronti, i riscontri metrici. Con tecniche sofisticate, ricorrendo anche al computer, l'ufficiale ha praticamente eliminato ogni dubbio quell'impronta. Con un linguaggio comprensibile anche ai non addetti ai lavori, il maggiore ha spiegato, illustrato, precisato, puntualizzato. Eliminato in pratica tutti i dubbi: quell'impronta è proprio dell'anello della Pullara. Ma, stabilito che si tratta di quel gioiello e che occorreva una forte pressione per provocare il segno, restano da chiarire altri misteri del giallo. Chi ha sferrato il colpo? E quando? Per Luisella Pullara resta imputata di omicidio premeditato assieme al complice Erik Cubello e all'amico Vico. Per l'accusa lei è stata la mandante. E, almeno finora, il pm Gabriella Viglione non ha modificato il capo di imputazione. E' innegabile che quell'impronta può aprire scenari diversi, potrebbe aggravare la posizione processuale dell'imputata.

Pullara, in aula, a fianco del suo avvocato, omicidio premeditato nei confronti marito. Imputazione che potrebbe modificata alla luce perizia sull'anello

Quell'anello arrivato in aula grazie ad una felice intuizione della parte civile Loredana Gemelli che assiste la sorella del defunto, e del consulente Francesco Enrichens. E' stato quest'ultimo a notare quel segno nelle fotografie scattate al povero Cafasso. ha intuito quello che poi il Cis ha confermato. E così all'inizio del processo, in dicembre, scoppiato la bomba in aula. L'avvocato Gemelli aveva illuminato una scena sinistra per la Pullara: indicata non più solo come mandante, ma come autrice del delitto. Secondo questa nuova «sceneggiatura» sarebbe stata lei a sferrare il colpo mortale al marito.

Di certo però c'è solo che l'impronta è quella dell'anello dell'imputata. I carabinieri a Torino e il Cis poi hanno lavorato bene su questo particolare. Agli accertamenti ha fornito un contributo determinante anche la medicina legale dell'Asl 3 (di cui è primario Roberto Testi, che ha seguito tutte le fasi). Oggi toccherà ai consulenti del pm Gabriella Viglione, delle parti civili Mauro Vergano, Anna Ronfani e Loredana Gemelli e dei difensori Zacchero e Mirate per Pullara, Fulvio Violo per Cubello ed Elena Taricco per Di Vico.

Genova, dell'Arma

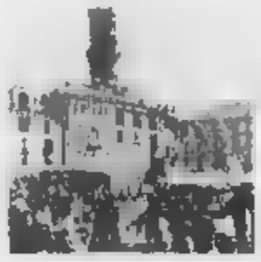
GENOVA. E' stato inaugurato ieri nella sede del comando provinciale dei carabinieri di Genova un monumento dedicato ai militari dell'Arma caduti in servizio.

La scultura, in marmo bianco di Carrara, è opera dello scultore Gabriele Perugini ed è stata collocata in un piazzale all'interno del forte San Giuliano, sede del comando. L'opera è stata donata carabinieri dal Comune di Carrara.

soldi Casinò ai centri dell'Imperiese

SANREMO. I Comuni dell'Imperiese vogliono più soldi dal Casinò. Gli sono in costante aumento ma i contributi destinati ai bilanci di tutti i centri della Provincia e, in minima parte al Savonese, hanno subito un calo preoccupante. Il sindaco di Diano, Guglieri, addirittura, è andato al ministero dell'Interno per sollecitare stanziamenti maggiori. Nel '98 il «premio» è stato di 6 miliardi e mezzo contro gli 11 di quattro anni prima.

Esposto contro il «Mercato ritorni dov'era»



VERCELLI. Ottanta commercianti del centro storico hanno depositato ieri alla procura della Repubblica del tribunale un esposto per il mancato ritorno del mercato in piazza Cavour. I negozianti chiedono di verificare se nei confronti del Comune si possa ravvisare il reato di omissione d'atti d'ufficio forse anche abuso. Ai primi di marzo 107 operatori del centro intimavano al municipio riportare entro un mese le bancarelle da viale Garibaldi a piazza Cavour. «Dal punto di vista giuridico - ribatte il sindaco Bagnasco - avevamo sottolineato come la messa in mora non avesse fondamento. A maggior ragione, per noi, non ha fondamento l'esposto anche perché in questi mesi non siamo stati con mani in mano, ma abbiamo lavorato molto per trovare una soluzione equa».

l'Op Computers

IVREA. Tribunale di Ivrea ha decretato ieri sera il fallimento della Op Computers. Termina così l'avventura dell'azienda che ereditato la divisione computer della Olivetti, il comparto della società Ivrea. La Op Computers era nata nell'aprile del '97 per iniziativa del finanziere americano Edward Gottesmann che per controllarla creò Piedmont International di cui l'Olivetti mantenne una quota minoritaria.

Valle arriverà Coca-Cola?

ASTI. La Coca-Cola sbarca nella terra di vini e spumanti? A Canelli sembra qualcosa in più di una ipotesi. La multinazionale statunitense ha già avviato contatti per aprire uno stabilimento Valle Belbo. «C'è già stato un incontro informale con una delegazione manager» conferma sindaco Oscar Bielli, che eventuali polemiche: «Uno stabilimento toccherebbe il vino ma porterebbe occupazione e sviluppo».

Appoggio del governo al progetto di recupero: «Serve un concorso internazionale di idee»

Ghigo rilancia: Reggia ideale per il Museo Egizio

Ieri la visita a Venaria del ministro Melandri: «Sono affascinata»

Maurizio Lupo

Sorpresa: il «Museo d'Europa», finora ipotizzato come «forte attrazione» di richiamo internazionale, da realizzare nella Reggia di Venaria, rischia di morire prima di nascere. Capita a poche settimane dal bando di concorso atteso per avviare le opere utili al recupero delle citroniere e delle scuderie che dovrebbero accogliere il museo.

Perchè l'idea, nata dopo un tormentato dibattito, già come evoluzione del «Museo della civiltà italiana», caro all'ex vicepremier Valter Veltroni, oggi non pare convincere pienamente l'attuale ministro ai Beni Culturali Giovanna Melandri e il Presidente della Regione Enzo Ghigo, che al posto del Museo d'Europa rilancia il trasferimento del Museo Egizio.

Ghigo lo ha detto ieri, quando ha accolto il Ministro alla Reggia, nel corso di una visita organizzata per «coinvolgere emotivamente» Giovanna Melandri. «Lei ministro ha giardino. Accompagnata da tutti i Soprintendenti ha profuso meravigliati complimenti per la Reggia, confermando l'appoggio del Governo al suo recupero. Ghigo ha spiegato che non è stato facile coinvolgere l'Unione Europea che cofinanzia le opere, ma ha confessato di cavare un patema». Quale? «Non sono convinto sul Museo d'Europa. Noi a Venaria vorremmo attrarre un milione di persone l'anno, ma non credo che il Museo d'Europa sia un'idea abbastanza trainante». La Melandri ha annuito in silenzio. Ghigo ha poi ripreso il discorso nelle scuderie: «Signora Ministro, ha visto che ambienti? Ed è stata al Museo Egizio di Torino? Laggiù è esposto in modo non adeguato appena un decimo dei reperti posseduti dal Museo. Immagini invece di vedere simile patrimonio fra queste prospettive».

Il Ministro ha risposto: «Sono a conoscenza delle perplessità sulla destinazione finale da dare a questi spazi e sono pronta a riaprire la discussione». Il consigliere regionale Pino Chiezzi ne ha approfittato per rilanciare un «Museo dei giardini». Melandri ne ha preso atto, ma il tutto può riaccendere discussioni che parevano superate. Anche perchè per risolvere la penuria di spazi del Museo Egizio, che coabita con la Galleria Sabauda nel Palazzo dell'Accademia delle Scienze, la stessa Regione ha proposto di trasferire la Sabauda nella «Manica Nuova» di Palazzo Reale, occupata da uffici regionali.

E ora? Succede che la «Manica sarà presto libera». Lo ha annunciato ieri Mimmo Arcidiacono, responsabile del patrimonio regionale, precisando «che a settembre la regione lascerà Palazzo Reale per affittare uffici nei pressi dell'Hotel Principi di Piemonte».

Ma l'Egizio dovesse andare a Venaria e la Sabauda a Palazzo Reale, a che cosa servirebbe il Palazzo che oggi occupano? «Storie - tronca secco il sindaco Valentino Castellani - certe cose si devono prima discutere a un tavolo di concertazione». Gli fa eco Ugo Perone assessore alla cultura: «Il Museo Egizio resta a Torino, il suo trasferimento non è oggetto di discussione», anche perchè la città punta su un sistema integrato museale che grazie al Comune propone con unico abbonamento a virtuose sinergie tutti i musei urbani, civici, privati e statali, Egizio compreso, secondo un modello che Melandri giudica «pilota Italia». Quindi a che succederà? Melandri: «Anch'io credo che il Museo d'Europa sia un'idea troppo debole. Suggerisco un concorso internazionale d'idee».

Saper spendere è rivelata per mancanza di spazio
Ce ne scusiamo
i lettori

Trenta aziende biellesi in passerella a Parigi

BIELLA. Tutto è pronto per Itma, la fiera mondiale dedicata al meccanotessile alla quale prenderanno parte oltre una trentina di aziende biellesi: si svolgerà in giugno a Parigi. Il di Texbima (che riunisce i produttori di macchine che si recheranno in Francia per l'expo) ha preparato una serie di iniziative promozionali per rendere più visibili gli stand lanieri. Verranno distribuiti gadgets ed a sostegno degli espositori ci saranno anche ventidue hostess in divisa che distribuiranno pure materiale informativo. Nella sede della Camera di Commercio italiana verrà allestita la «Maison Biella», punto di incontro per gli imprenditori dove invitare a cena i loro clienti. mangeranno rigorosamente piatti tipici piemontesi.

Rileggere una fiaba, creare un giornale e parlare di diritti. Consultare le novità editoriali, conversare con gli autori e le firme prestigiose del quotidiano.

dal 12 al 16 maggio

FIERA DEL LIBRO

Appuntamenti con "La Stampa"

"La Stampa" vi dà il benvenuto alla Fiera del Libro di Torino con un calendario ricco di appuntamenti. Incontri, confronti, dibattiti: tante occasioni per approfondire, conoscere, discutere, scoprire. Insieme agli scrittori, alle firme più autorevoli del giornalismo italiano, agli esponenti più in vista della cultura, ai professionisti dell'informazione. Ricordate, per cinque giorni avete un appuntamento quotidiano.

La Stampa è presente alla Fiera del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 3, stand R19 e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand Q100 - R 71

Le parole aiutano purché poco chiare
A cura de "La Stampa"

Intervengono
GUIDO CERONETTI
ALESSANDRO PISCI
PAOLA ROMAN
MANUELA TAMIETTI

Mercoledì 12 maggio, ore 19,30
Spazio autori A

■

C'era una svolta
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Intervengono
ENZO D'ALÒ
ROBERTO DENTI
TILDE GIANI GALLINO
BIANCA MARIA PITZORNO

Saranno presenti
NICO ORENGO
GIULIANO SORIA

Giovedì 13 maggio, ore 16
Sala 500

■

Il Grande Torino: una memoria infinita
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIAN PAOLO ORMEZZANO

Intervengono
GIANNI MINÀ
EMILIANO MONDONICO
DIEGO NOVELLI
FRANCO OSSOLA

Giovedì 13 maggio, ore 18,30
Caffè letterario Lavazza

■

Guido Ceronetti, la passione della parola
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
FRANCESCO BIAMONTI
GUIDO DAVICO BONINO
CARLO FRUTTERO
LORENZO MONDO

In occasione dell'uscita del libro di Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
edito da "La Stampa"
SARÀ PRESENTE L'AUTORE

Venerdì 14 maggio, ore 18
Sala Londra

Scrivere il giornale
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour e della Provincia di Torino

Presiede
MERCEDES BRESSO

Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA
MAURIZIO TERNAVASIO

Sabato 15 maggio, ore 10
Auditorium

■

Carta bianca
A cura de "La Stampa" e del Premio Grinzane Cavour in collaborazione con San Paolo Imi Regione Piemonte, Giunti Editore Programmidea

Intervengono
ROBERTO BELLATO
DINO BERARDI
ROBERTO FRANCHINI
MARIA TERESA MARTINENGO
LORENZO MONDO
GIAN LUIGI MONTRESOR
GIULIANO SORIA

Sabato 15 maggio, ore 11,30
Auditorium

■

La passione dei diritti
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIANNI RIOTTA

Intervengono
LAURA BALBO
ENZO BETTIZA
GAD LERNER
PAOLO MIELI

Sabato 15 maggio, ore 15,30
Auditorium

■

Cuori allo specchio
A cura di "Specchio" de "La Stampa"

MASSIMO GRAMELLINI
la collaborazione degli attori della compagnia A.r.s. Teatrando di Biella

celebra
eroi ed eroine della letteratura, i loro dilemmi e le loro passioni

Sabato 15 maggio, ore 18
Caffè letterario Lavazza

■

Come si diventa giornalisti
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIAN LUIGI BECCARIA
GIORGIO CALCAGNO
LUIGI LA SPINA
PAOLO MANCINI
ALBERTO PAPUZZI

In occasione dell'uscita del libro di Giorgio Calcagno, Ennio Festa Carla Marello, Alberto Papuzzi Franco Pastore
Stile Stampa. Manuale di scrittura
edito da "La Stampa"

Domenica 16 maggio, ore 18
Sala Londra

LA STAMPA

I LIBRI DE LA STAMPA

Simpaty
gastronomia
Vercelli
Sapori e... tentazioni!
VERCELLI - Corso Libertà 188/A - Tel. 0161 214636

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 11 Maggio 1995 ve 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Simpaty
pasta mania
Vercelli
VERCELLI - Corso Libertà 188/A - Tel. 0161 214636
Convenzione buoni pasto e ticket aziendali

Da ieri le vetture possono di nuovo transitare in piazza Mazzucchelli

Vercelli, aperto il maxi rondò

Rispettati tutti i tempi previsti per i lavori

Enrico De Maria
VERCELLI

Alla scadenza precisa dei quattro mesi, la grande rotonda «alla francese» di piazza Mazzucchelli è stata aperta, ieri, al traffico. Erano soprattutto i negozianti a sperarci, ma anche gli abitanti della zona e gli automobilisti che, dal 14 gennaio scorso, erano costretti a sobbarcarsi tortuose gimkane per raggiungere il centro.

La ditta appaltatrice ha rispettato gli impegni e da ieri una parte nevralgica di Vercelli ha cambiato totalmente aspetto. Da un primissimo esame della situazione (in attesa delle inevitabili precisazioni dei lettori), sembra che questo «rondò» sia stato concepito con criteri chiari e lineari, anche se, a nostro avviso, occorrerà potenziare la segnaletica stradale per rimarcare bene gli attraversamenti, ad esempio per raggiungere via Legnano e via Goito.

La maxi rotonda alla francese di piazza Mazzucchelli è stata aperta ieri al traffico (FOTO GIOPPI)

Lo scopo, comunque, sembra raggiunto: si trattava di rallentare opportunamente il traffico in via Prestinari e da corso Fiume e di smistarlo nel centro città, senza più sottostare alla tirannia dei semafori. Ci pare pure raggiunto anche l'obiettivo di un numero accettabile di parcheggi, per ora (e si spera per sempre) liberi.

Tuttavia ci ripromettiamo di tornare alla carica nei prossimi giorni andando ad esaminare la situazione specie nelle ore di punta, massima fra le 17,30 e le 18,30, quando, di solito, al semaforo tra via Fiume, corso Prestinari e piazza Mazzucchelli si formavano code chilometriche.

La speranza è che, ovviamente, non abbiano a ripetersi gli inconvenienti subito registrati nell'altro *rondò*, di raggio assai più contenuto, fra le vie Foscolo, Trino, Tasso e Paggi. Va comunque riconosciuto all'impresa che ha segnalato a guaio aver operato bene, lavorando nottetempo.

Solo nei prossimi giorni sarà comunque possibile dare un giudizio più approfondito sulle due rotonde, fortemente volute dall'amministrazione Bagnasco ed in particolar modo dal consulente esterno del Comune, l'architetto Bruno Gandino.

Nelle intenzioni del «superesperto» di Bagnasco, quasi tutto il traffico dei punti nevralgici (adesso semaforizzati) della città dovrebbe, in futuro, venire regolato dai *rondò*. Tuttavia, tutto dipenderà dalla prossima amministrazione che si insedierà in municipio dopo il 13 giugno: Forza Italia e la Lega, ad esempio, sono sempre stati molto critici sul numero delle rotonde previste dal progetto-Gandino.

Sabato alla Fiera del Libro

«Carta Bianca» Via con i premi

Sabato, alla Fiera del Libro di Torino, sono in programma le premiazioni di «Carta Bianca», il concorso promosso da *La Stampa* nelle scuole medie superiori del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Gli studenti si dovranno trovare alle 11 alla reception scuole presso il Centro congressi-auditorium «Giovanni Agnelli» della Fiera del Libro, a Torino, in via Nizza.

Alla cerimonia di premiazione saranno presenti il redattore capo de *La Stampa* Roberto Bellato, Roberto Franchini, Maria Teresa Martinengo, Lorenzo Mondo, Gian Luigi Montresor e Giuliano Soria. Per l'istituto bancario San Paolo, sponsor dell'iniziativa, ci sarà Dino Berardi.

Prima della premiazione parleranno i giornalisti de *La Stampa* Armand Pilon, Bianucci, Ercole, Romeo, Roccati, Sinigaglia e Ferraris e il responsabile del marketing Ternavasio. [d. b.]

Una delle vincitrici di «Carta Bianca»

UN MESE ALLE ELEZIONI

Messner a Vercelli

Il popolare alpinista ha presentato la sua candidatura capolista dei Verdi alle Europee nelle circoscrizioni Nord-Est e Nord-Ovest. SERVIZIO A PAG.

Travolto da un'auto sulla tangenziale Sud

Era dei Cappuccini il pensionato morto

VERCELLI

E' stato reso noto ieri mattina dalla polizia il nome della vittima dell'ennesimo incidente stradale avvenuto sulla tangenziale Sud del capoluogo: è il pensionato Ettore Felice Bernabino, 79 anni, che abitava in via Carengo. L'incidente è avvenuto intorno alle 19 di martedì, all'altezza del bivio per Carengo: nello stesso punto in cui già in passato sono stati registrati diversi incidenti, moltissimi dei quali mortali.

La dinamica precisa è tuttora in fase di ricostruzione da parte della Stradale di via Quagliotti, che ha provveduto a rilevare l'incidente.

Secondo i primi accertamenti, il pensionato viaggiava in sella di un ciclomotore e, arrivando dalla strada che conduce alla frazione di Carengo, si sarebbe immesso sulla tangenziale arrivava «Renault Clio» condotta da Massimo Di Poi, anni, residente a Candia Lomellina (Pavia) che viaggiava sulla statale 31, di la tangenziale uno dei tratti, in direzione di Casale Monferrato forse con l'intenzione di varcare la Sesia e raggiungere la sponda lombarda del fiume attraversando il ponte del Risorgimento, tra Caresana e Langosco.

La collisione tra l'auto francese e il ciclomotore è stata inevitabile: il pensionato è stato sbalzato dal sellino ed è ricaduto pesantemente sull'asfalto.

Nonostante il tempestivo arrivo dell'ambulanza, i si sono rivelati inutili: il pensionato è morto sul colpo per un grave trauma cranico mentre, spavento a parte, il conducente della «Clio» è rimasto illeso. Per rimuovere l'auto e il ciclomotore sono intervenuti i Vigili del fuoco arrivati dalla caserma di viale Aeronautica; intanto la pattuglia della Stradale ha avviato i primi rilevamenti dell'incidente.

La tangenziale è stata chiusa per circa mezz'ora; poi la circolazione è stata man mano riattivata a senso unico alternato. [w. ca.]

Firmato da 80 commercianti di Vercelli per il mancato ritorno dei banchi in piazza

Mercato, un esposto contro il Comune

Bagnasco: i ritardi non sono colpa del municipio

VERCELLI

Ottanta commercianti del centro storico hanno firmato un esposto, depositato ieri alla procura della Repubblica del tribunale, per il mancato ritorno del mercato in piazza Cavour. I negozianti chiedono di verificare nell'operato del Comune - il cui legale rappresentante il sindaco Gabriele Bagnasco - si possa configurare il reato di omissione d'atti d'ufficio o forse anche l'abuso.

L'iniziativa segue di 50 giorni la scadenza del termine dato con la «messa in mora» di inizio marzo: allora 107 operatori commercianti del centro intimarono al municipio di trasferire entro un mese, cioè entro i primi giorni di aprile, le bancarelle da viale Garibaldi a piazza Cavour. Già nelle diffida era stato annunciato che il passo seguente sarebbe stato il ricorso alla magistratura.

«Dal punto di vista giuridico - ribatte Bagnasco - avevamo già sottolineato come la messa in mora non avesse fondamento.

Da circa un anno il mercato da piazza Cavour è stato trasferito su viale Garibaldi e da allora è in corso una vivace polemica tra i commercianti e il Comune sfociata ora in un esposto contro il municipio

A maggior ragione, per noi, non ha fondamento l'esposto».

Però il mercato è sempre in viale Garibaldi. «E' innegabile - spiega il sindaco -, ma non significa che il Comune in questi mesi sia stato con le mani in mano. Anche dal punto di vista pratico respingo l'accusa dei commercianti di aver omesso atti d'ufficio. Non è il Comune il responsabile dell'andamento travagliato della vicenda, anzi abbiamo lavorato molto per trovare una soluzione equa».

Infine annuncio importante: gli uffici municipali hanno elaborato il progetto definitivo di sistemazione dei banchi che comprende anche via Nigra. Per domani sono state convocate le associazioni di categoria alle quali è stato chiesto un parere. Pare che Ascom e Confesercenti però non si presenteranno. «Se così sarà - conclude Bagnasco - il Comune darà corso alle pratiche per l'approvazione del nuovo piano mercatale». [f. co.]

Domenica la tradizionale dei buoi, preceduta dalla parata degli sbandieratori di Moncalvo

Caresana, una festa nel ricordo di Leale

Una retrospettiva dell'artista scomparso apre le manifestazioni

CARESANA

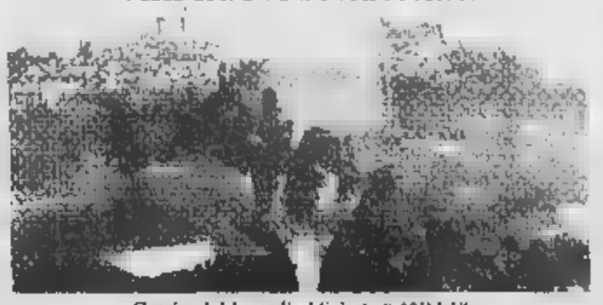
Spenti gli echi della dei buoi ad Asigliano, ecco pronta l'altra grande gara in quel di Caresana, a mezzogiorno in punto di domenica...

L'entusiasmo per questa 763ª edizione è salito alle stelle, in questi giorni di preparazione, per una festa che si ripromette splendida. Sabato alle 19,30, nei locali della Saletta comunale, sul filo della memoria di un grande caresanese scomparso qualche mese fa, l'indimenticabile Leale, ci sarà una mostra retrospettiva presentata dal giornalista de *La Stampa* Enrico De Maria.

La festa, domenica, avrà inizio alle 9 con la banda musicale di Costanzana che terrà concerto, e proseguirà alle 9,30 con la parata degli sbandieratori e del gruppo del palio di Moncalvo. Alle 10,15 ci sarà la processione alla chiesa di San Giorgio, da dove, dopo la Messa, partirà la corsa. Alle 12, il rito dei tre giri dei carri con i buoi attorno alla chiesa e i ruminanti lanciati di gran carriera il traguardo, sul percorso che dall'edificio religioso porta al centro del paese.

Un'immagine dell'ultima edizione della corsa dei buoi e un bel primo piano di Francesco Leale, a cui Caresana dedica una mostra

Tra le manifestazioni collaterali, sempre nel contesto della sagra caresanese, domenica alle 16 è previsto un incontro di calcio al campo sportivo comunale «Cav. Ardizzone». Serata danzanti, in piazza Battisti, sabato alle 21 con l'orchestra Solemar e domenica, sempre alle 21, con la Erre City Folk di Giampiero Ausano e la partecipazione straordinaria del duo folk dei Celti, reduce dai successi televisivi di «Sereno Variabile». [g.bar.]

Il sapore delle nostre colline
in un bicchiere
Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)
Vendita VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
È il momento di imbottigliare
vini nuovi selezionati

Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
Tel. 0142.488138 - 0142.488007

Il popolare scalatore è il capolista alle Europee dei «Verdi Sole che ride»

Messner lancia il patto ecologico

«Turismo soft per difendere le culture alpine»

«Prima avevo altri progetti ed ero troppo giovane. Adesso mi sono caricato sulle spalle lo zaino forse più pesante per imboccare un sentiero pieno di insidie e mai conosciute». Così Reinhold Messner, il *re degli Ottomila*, con il disincanto tipico di uno dei silenzi delle montagne ha presentato la sua candidatura alle prossime elezioni Europee come capolista dei «Verdi Sole che ride» nelle circoscrizioni Nord-Est e Nord-Ovest (un doppio ruolo che pare non gradire).

E non chiedetegli se si augura di essere eletto oppure no, potreste metterlo in imbarazzo. «Se sarò eletto - spiega - avrò molte cose da dire e da fare al Parlamento europeo; mi impegnerò al massimo per i valori in cui credo quindi sarò costretto a spostare alcuni progetti in avanti di cinque anni, sperando allora di non essere troppo vecchio. Se non sarò eletto sarà un dramma: potrò dedicarmi subito alla spedizione in Asia che sto preparando da due anni, agli studi sulle popolazioni d'alta montagna e alla ricerca sui monti sacri».

Il programma di Messner si può sintetizzare con uno slogan: far nascere il patto ecologico. «Oggi - spiega - le Alpi vivono una situazione di disequilibrio. Una metà va verso la desertificazione, l'altra sopporta una pressione enorme causata dal turismo di massa. Non penso a *chiudere* le montagne perchè il turismo è una risorsa fondamentale nell'economia delle valli, ma vorrei creare le condizioni per un turismo soft che abbia la cultura del tempo libero e non pretenda di portare sui monti i modelli di vita delle città. Nel contempo è necessario aiutare l'agricoltura alpina in modo tale che chi oggi abita nelle valli non abbia interesse a lasciarle».

E tra le zone da salvare, Messner mette in prima fila la Valsesia «area di peculiarità culturali quasi uniche che devono essere difese e immesse così come sono sul mercato del turismo». Nell'epoca della globalizzazione quindi spazio ai regionalismi? «Certo, per il futuro immagino un'Europa delle regioni dove le diverse culture convivano in equilibrio fra loro, valorizzando le rispettive caratteristiche ambientali e storiche. E' questo il patto ecologico che il nostro continente dovrà essere in grado di esportare nel mondo». [f. co.]

Reinhold Messner a colloquio con il sindaco Bagnasco ieri in piazza Cavour

«Contro le liste di disturbo»

Verdi e Lega Nord all'attacco E oggi parla anche Radaelli

Dopo settimane di pre campagna elettorale a colpi di fioretto e di sorrisi adesso forse è arrivato il momento dei duelli a spada tratta. Oggi è convocata - ore 18,30, dehors del bar Marchesi - una conferenza stampa congiunta di Verdi Sole che ride e Lega Nord. Argomento le liste che i due movimenti definiscono «di disturbo», Verdi-Verdi e Piemont (che appoggiano il candidato sindaco del Polo Lorenzo Piccioni).

«Metteremo in guardia i vercellesi» preannuncia Ercole Possalo, candidato della Lega alla presidenza della Provincia. «Le due formazioni che oggi pomeriggio finiranno sul banco degli imputati però dimostrano di non voler accettare supinamente l'accusa e promettono per domani (in orario e in luogo ancora da definire) una contro conferenza stampa di replica.

Intanto il mondo politico cittadino attende con curiosità di sapere cosa dirà - e cosa farà - Francesco Radaelli, il grande escluso (almeno per ora) dalla competizione elettorale del 13 giugno. Il segretario di Rinnovamento ha convocato per le 17 di oggi una conferenza stampa alla pasticceria Taverna-Tarnuzzer.

Sul fronte opposto Forza Italia sta serrando i ranghi. L'altra sera al Belvedere Piccioni ha riunito tutti i candidati al Consiglio e alle circoscrizioni (un centinaio di persone in tutto) per fare il punto ad un mese dal primo appuntamento con le urne. «Una riunione proficua - ha commentato il candidato sindaco del Polo - che abbiamo deciso di ripetere, con cadenza settimanale e con i soli candidati consigliere comunale, per seguire l'andamento della campagna elettorale».

Per domani è atteso un altro big, Raffaele Costa sarà ospite dell'«Associazione del Buon governo» che, alle 21 nella sede Ascom, ha organizzato il convegno sul tema «L'Italia degli sprechi».

TRIBUNALE ELETTORALE

Borasio: una barzelletta la giostra in piazza

Francesco Borasio è il candidato a sindaco della Lega Nord

PER risolvere i problemi dei commercianti, ormai annientati da una Ztl voluta dalla giunta uscente, contro il parere della stragrande maggioranza del Consiglio comunale, il centrosinistra ha proposto, nella prima «uscita» ufficiale del nuovo candidato a sindaco, «una giostra parigina in piazza Cavour». La considero una storiella degna di «La sai l'ultima?» e affermo che occorra mettere ogni cosa al posto giusto: il mercato in piazza Cavour e le giostre nei giardini per i bambini.

Non sto qui a ripetere la parte del programma della Lega Nord che riguarda il traffico e la Ztl in centro, programma non solo elettorale, visto che la Lega aveva sostenuto, fin da un paio d'anni prima dell'istituzione della Ztl, che in piazza Cavour si dovesse realizzare una serie di posteggi blu, a pagamento, lungo il perimetro dei portici, sgombrando il centro della piazza dalle auto.

E la scelta dei parchimetri non era stata una nostra idea estemporanea, ma il frutto di un'indagine svolta tra tutti gli operatori commerciali della zona.

La Lega, dunque, ha sostenuto queste cose in tempi non sospetti e le ribadisce ora, con chiarezza, mentre altri, sulla Ztl, non osano prendere posizioni nette, per non scontentare nessuna frangia di elettori.

Ho poi notato, a proposito di elettori da non trascurare, il goffo tentativo di coloro che hanno amministrato negli ultimi anni il Comune di farsi rinnovare il mandato, affermando che nel prossimo quinquennio «completeranno l'opera» pensando anche alla periferia. Sono anni che la Lega si batte per far rivivere «tutti» i rioni di Vercelli, ad esempio fiere e mercati specializzati va in questo senso pure la proposta di un «Palasesia» in grado di accogliere avvenimenti musicali, di grande sport e, perchè no?, una pista di pattinaggio su ghiaccio. Oggi, se vuoi seguire un concerto rock importante al chiuso devi andare a Casale; per il grande basket devi emigrare a Biella, per pattinare sul ghiaccio a Novara.

Se la Lega Nord conquisterà il Comune, possiamo garantirvi che realizzeremo il Palasesia, un palazzetto serio, non «sordo» come quelli di cui la città è attualmente dotata e che impediscono l'allestimento dei concerti di richiamo, particolarmente amati dai giovani.

Chiesa evangelica

Un dibattito sulla «Dignità della morte»

«Dignità della vita - Dignità della morte». Si conclude questa sera, nella sede della Chiesa evangelica metodista di via Bodo, il dibattito aperto tre settimane fa in chiave scientifico, al Salone Dugentesco, ai medici e infermieri vercellesi. Oggi il tema verrà ripreso in chiave teologica e pastorale dal professor Ermanno Genre, docente di teologia e decano della Facoltà di teologia valdese di Roma. L'incontro, che è aperto a tutti, inizierà alle 21.

«Si parlerà dei problemi posti dal dialogo tra fede, professione medica e aiuto pastorale - anticipa Jonathan Tarino, pastore della Chiesa evangelica metodista vercellese, che ospita il dibattito - I protestanti coltiviamo una cultura né una spiritualità della morte. Viviamo la dimensione penultima dell'esistenza, che ci spinge all'amore e al rispetto per il creato, in vista della dimensione ultima, sapendo che, essendo già risorti con Cristo, condivideremo un giorno la pienezza della sua vita». [p. m. f.]

Scuola e riforme

Il segretario di Berlinguer oggi all'Itis

Vittorio Campione, segretario particolare del ministro della Pubblica istruzione, ha il compito di concludere il seminario «Scuola, riforme possibili: il contesto nazionale e vercellese», organizzato dal Distretto scolastico 45 con il provveditorato agli studi e la Provincia. L'incontro viene ospitato stamane nell'aula magna dell'Istituto industriale, in piazza Battisti, ed inizia alle 9,30.

Il programma prevede, dopo i saluti della presidente del Distretto 45, Antonella Abate, e di Luciano Vietti, presidente del Consiglio scolastico provinciale, gli interventi del provveditore Carlo Raimondo e del presidente della Conferenza per l'organizzazione della rete scolastica in provincia, Gilberto Valeri. La relazione sarà tenuta da Giorgio Franchi, rappresentante del Centro per l'innovazione e la sperimentazione educativa di Milano. L'ultimo intervento, accanto alla relazione del segretario particolare di Berlinguer, sarà di Tiziana Segantini del Cisem milanese. [d. b.]

Le classi di elementare e media regine della kermesse musicale. Bravissima l'orchestra della scuola

Sacro Cuore super al concorso di Stresa

L'Istituto Sacro Cuore fa incetta di premi al Concorso internazionale di musica «Città di Stresa». Con flauti dolci, chitarre, tastiere e ottavini le sei classi vercellesi preparate da Giuseppe Canone e da Suor Maria Rosa Carpo, hanno sbaragliato la concorrenza di oltre duemila ragazzi, arrivati sulle sponde del Lago Maggiore da Friuli, Lazio, Campania, Lombardia, Marche, Veneto, Piemonte ed anche dalla Svizzera.

Sul podio della XXII edizione del Concorso sono salite la 3ª, 4ª e 5ª elementare e ancora l'orchestra della scuola media, alunni di 1ª, 2ª e 3ª: a giudicarli, una commissione composta da concertisti, insegnanti e direttori di Conservatorio, presidi e direttori d'orchestra, che ha «promosso» un programma in grado di unire i Beatles a Mozart, Scott Joplin a Vivaldi.

Ecco i premiati. La 4ª elementare, che ha vinto il secondo premio con 90/centesimi, si è presentata con Violante Ballan, Alessandro Bollo, Alessandro Fusco, Alberto Martelli, Chiara Martinelli, Piero Renditore e Lorenzo Tarotti ai flauti dolci e con Elisa Garlisi, Federica Stella, Eleonora Sartori e Carlotta Sillano alle tastiere.

La 4ª elementare ha vinto il primo premio, 95/centesimi. Si sono esibiti ai flauti dolci Beatrice Bariosco, Gabriele Baucero, Giorgia Bolognesi, Carlo Chiorino, Giovanni Coppo, Giorgio Dal Boca, Andrea Di Salvo, Valentina Dimartino, Andrea Irico, Marta Mattea, Michele Pozzolo, Marco Provera e Giulia Uberti. Alle chitarre hanno suonato Emanuele Biava, Alexandra Cossa e Benedetta Ferraris, mentre Stefano Di Donato e Nicholas Garlisi si sono esibiti ai clarinetti, Giulia Moro, Chiara Torrielli e Irene Turcolin ai flauti traversi, Federica Rista e Francesca Borsetti alle tastiere.

La 5ª elementare invece, terza con 89/100, ha proposto alle tastiere Marcella Angelini, Stefano Bolognini, Paolo Carenzo, Francesca Dal Buono, Greta Guidarelli, Angela Pettinicchio, Chiara Roncon, Marco Sirica, Federica Spallazzo, Andrea Terricone e Manuela Zano.

La bravissima orchestra (prima assoluta al concorso) è invece composta da Francesco Biava, Carlotta Cascio, Paolo Chiorino, Elisa Conti, Laura D'Alessandro, Stefania Lanciotti, Andrea Martinetti, Jonathan Napolitano, Andrea Pergola, Hervè Sacchi, Giovanni Soardo, Tamara Bertinazzi, Marianna Biscaldi, Federica Cottella, Susanna Ferraris, Federico Porta, Ilaria Pugno, Aina Rigazio, Francesca Sirica, Maria Azzurra Trevisio, Sara Veggi, Ilenia Barbonaglia, Sara Borsetti, Alessandro Brizzante, Anna Conti, Donatella D'Alessandro, Jennifer Dell'Acqua, Daniele Lamanna, Diego Montaiuti, Emanuele Pozzolo, Luca Tamarindo ed Elena Testa ai flauti dolci e da Salvatore Fusco alla chitarra.

Nomination anche per i solisti e le formazioni cameristiche: Diego Montaiuti e Sara Borsetti (pianoforte a quattro mani), Laura D'Alessandro e Giulia Cupia (duo di ottavini), Jennifer Dell'Acqua e Sara Borsetti (flauto dolce), Donatella D'Alessandro (sexofono), Daniele Lamenna (clarinetto), Stefano Di Donato (flauto dolce), Emanuele Biava, Alexandra Cossa, Salvatore Fusco, Leonilde Massarelli e Francesca Borsetti (quartetti chitarra e flauto dolce). [r. m.]

La 4ª elementare dell'Istituto Sacro Cuore, che ha ottenuto il primo premio al Concorso internazionale di Stresa

LETTERE AL GIORNALE

E' giusto ricordare il grande Castigliano

Ho letto la lettera del 7 maggio su «La Stampa» e condivido pienamente il lamento del lettore sul silenzio dei primi rappresentanti della città e della provincia nei confronti del grandissimo «Zampa di Velluto», almeno mi sembra di ricordare lo definisse mio papà in quella storica fotografia del Grande Torino che mi sono sempre trovato affisso in camera, sulla testa del mio letto di bimbo, di ragazzo e poi di giovanotto, accanto al crocefisso.

Da vecchio e, credo anche un po' esperto ex organizzatore di club sportivi cittadini, penso bastasse poco fare una piccola cerimonia di commemorazione, rifuggendo dai clamori propagandistici-elettorali come avvenuto di recente, premiando il Presidente ed i soci del Torino Club Vercelli: preciso che mio padre era juventino e i miei colori sono sempre stati nerazzurri.

Prima che questa mia venga liquidata come una furba slinguata in chiave elettorale, ricordo al lettore che il mio programma elettorale datato 16 aprile alla pagina 9, righe 27 e 28, riporta «celebrare con manifestazioni rievocative gli anniversari dei personaggi storici della provincia famosi e meritevoli di riconoscimento».

Ho voluto aprire questo piccolo punto del mio programma perché gli uomini della Lega Nord, pronti da tempo per la competizione elettorale mentre i concorrenti guadagnano le pagine locali in adirivieni e balletti ormai consunti, trovino conforto nel verificare come sanno sempre anticipare e sentire i bisogni dei cittadini.

Ringraziando dell'ospitalità, porgo i miei migliori saluti.

Ercole Possale, Vercelli

Sul caso della Biblioteca di Vercelli, sollevato da Luigi Attademo, abbiamo ricevuto una simpatica e documentata, ma purtroppo anonima lettera. Invitiamo gli autori ad identificarsi: così potremo pubblicare lo scritto eventualmente come «lettera firmata».

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa;
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volpiano: Soccorso Grignasco tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 593.333, ambul. telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.060;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Trino: telefono 0161 829.586.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente): *Dr.ssa Elena Dellari*, via Larizza 7 (Municipio), tel. 0161 250.826.

Arborio: *Farmacie Cosma e Damiano*, corso Umberto I° 106, tel. 0161 86.116
Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Garibaldi 16, tel. 0161 851.120.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.
Romagnano: *Dr. Sandro Talia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. 015 75.179.
Gattinara: *Farmacie Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 [illegible]
Santhià: telefono 0161 929.218;
Gattinara: telefono 0163 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

IN CITTA' I FUORI

Proiezione

A Controluce

Oggi, al Circolo Controluce di piazza Battisti a Vercelli (palazzo ex Enali), Armida Pela, Pier Vittorio Rosate ed Alberto De Rosai presentano alle 21 la proiezione dal titolo: «Carnevale 1999 a Vercelli».

Conferenza

Gli amici del Borgogna

Domani alle 21, al Salone Dugentesco, il dottor Alberto Cottino di Torino terrà una conferenza sulla vita e le opere di Leonardo da Vinci. A cura dell'associazione Amici del Museo Borgogna.

Corso

Lezioni dell'Onav

Questa sera alle 21, nell'ex sede delle Scuole Cristiane in via Simone di Collobiano a Vercelli, si terrà una lezione del corso organizzato dall'Onav per assaggiatori di vino. Tema: «Affinamento, stabilizzazione, invecchiamento ed imbottigliamento». Relatore sarà Michele Perinotti. [g. bar.]

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione immobiliare n. 159/93

Promossa dal Fallimento Ravetto Toniet Lia e Ravetto Toniet Silvia - contro **RAVETTO TONIET Lia e RAVETTO TONIET Milvia** - si rende noto che il giorno 8/6/99 alle ore 10.30 dinanzi al dott. Campese avrà luogo la vendita dei seguenti beni immobili: Comune di Gattinara - N.C.T. alla partita 12741 intestata: Ravetto Toniet Lia nato a Varallo Sesia il 23/10/41; proprietaria per 1/2; Ravetto Toniet Milvia nata a Trivero il 27/1/36; proprietaria per 1/2 F. 14 mappale 26 di are 32,51 prato RD 39.012 RA 22.757; Al N.C.E.U. - partita 2277 intestata: Ravetto Lia nata a Varallo il 23/10/1941 proprietaria per 1000/1000 - F. 14 mappale 375 sub 1 via Leoncavallo p.t. C/2 cl 5 mq. 113 rendita lire 585.000; F. 14 mappale 375 sub. 3 via Leoncavallo p. 1 C/3 mq. rendita lire 1.716.000 - partita intestata: Ravetto Toniet nata a Trivero il 27/1/36 proprietaria per 1000/1000 F. 14 mappale 375 sub 2 via Leoncavallo p.t. C/2 cl 5 mq. 125 rendita lire 625.000; F. 14 mappale 375 sub 4 via Leoncavallo p. 1 C/3 cl 6 mq. 264 rendita lire 1.716.000 - Coerenze - a nord e ad est il mappale 13 - a sud la via Leoncavallo - a ovest il mappale 42. La vendita avrà luogo nei seguenti condizioni: - gli immobili saranno posti all'incanto in unico lotto; - prezzo base L. 260.000.000; - offerta in aumento pari a lire 15.000.000; - per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente l'incanto, mediante in carta legale e n. due assegni circolari non trasferibili emessi nelle Provincia di Vercelli intestati al "Cassiere Provinciale PPTT. di Vercelli col concorso del controllore" di importo pari al 10% e al 20% del prezzo base rispettivamente a titolo di cauzione ed anticipo per spese; - l'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'incanto, dovrà versare il prezzo dedotto quanto già versato a titolo di cauzione; - ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni; - atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Vercelli, li 20/[illegible]

IL CANCELLIERE
[illegible]

Ieri il colpo di scena. Ma Chiappaloni e Donnianni correranno per la Provincia

A Borgosesia Fi fa retromarcia

Gli azzurri rinunciano alle «comunali»

BORGOSESIA

Dietrofront di Forza Italia: niente lista per le elezioni comunali ■ Borgosesia, si corre soltanto per la Provincia. I responsabili degli azzurri hanno d[illegible] a lungo, cambiando più volte idea negli ultimi giorni. Ieri pomeriggio l'epilogo. «Ci facciamo da parte anche se la lista era pronta e Giovanni Chiappaloni aveva accettato di candidarsi per la carica di sindaco», dice il delegato di collegio Romano Donnianni.

Due le motivazioni di fondo, ■ ■ comunicarle [illegible] lo stesso Donnianni o ■ segretario cittadino Alberto Peluso: «Innanzitutto non volevamo rischiare ■ far vincere il centrosinistra, in secondo luogo abbiamo ritenuto di concentrare tutti gli sforzi sulle candidature per le provinciali. Riteniamo che Baltaro abbia ottime possibilità di vittoria ■ quindi faremo tutto il possibile affinché i nostri candidati nei due collegi borgosesiani entrino in consiglio provinciale».

Per la Provincia i candidati di Fi a Borgosesia sono Donnianni e Chiappaloni, ma è comunque di difficile comprensione la de[illegible] al farsi ■ parte all'ultimo per il Comune. D'accordo la volontà di seguire in modo migliore un'altra campagna elettorale, ma questa idea non sarà nata all'ultimo momento. Allora, perché è stata preparata una lista anche per le comunali, è [illegible] trovato ■ leader e poi si è fatta retromarcia? A questo Donnianni risponde [illegible] un giro di parole ■ poi sottolinea: «Chiappaloni era un ottimo candidato e la lista poteva contare su nomi eccellenti». Un mistero che resterà chiuso tra le mura della sede che ha ospitato la riunione decisiva. E il giallo ■ infittisce aggiungendo un particolare [illegible] confermato ufficialmente ma dato per certo nei corridoi del palazzo. Proprio ieri mattina Donnianni avrebbe ancora tentato un contatto con Rotti per ottenere tre posti nella sua lista, ricevendo [illegible] cambio un [illegible] secco.

Dunque si profila uno scontro a tre per la poltrona di sindaco: Lega Nord, centrosinistra e lista Campana ■ Corrado Rotti. Il sindaco uscente e il leader del centrosinistra Paolo Casagrande continuano a tener segreti i propri candidati. Non resta che fare l'elenco dei [illegible] certi. Visto che Rotti ha detto che riproporrà tra gli altri gli attuali consiglieri di maggioranza tranne Ravera ■ Guida, ecco chi di sicuro ci sarà: Alberto Baldassarri, Angelo Pianca, Patrizio Vasario, Giuseppina Parolari, Alberto Bertoncini, Isabella Bosatra, Maurizio Broglia Patron, Guido De Cet, Daniela Gallantina, Davide Merlo ■ Stefano Tornielli. [i. fo.]

■ Borgosesia Fi non avrà nessun candidato in corsa per la poltrona di sindaco alle prossime elezioni amministrative Invece ci saranno due candidature [illegible] la Provincia.

Domani sera

Alle 21 ultimo Consiglio Rotti

BORGOSESIA. Ultimo consiglio comunale della legislatura Rotti. Domani l'attuale sindaco borgosesiano chiuderà il suo mandato, durato quattro anni. Pochi i punti all'ordine del giorno: si tratta soprattutto di atti dovuti o di scadenze imminenti. La scaletta dei lavori prevede [illegible] tra l'altro l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario del 1998, l'istituzione dello sportello unico per le imprese come prevede una legge del '97 e sarà pure votato il relativo regolamento.

Si parlerà inoltre di un [illegible] programma per l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap quindi verranno concessi alcuni diritti all'Enel per quanto riguarda terreni in località Calinge. Ancora una permuta di terreni in frazione Valbusaga quindi ■ consiglio comunale si concluderà con un punto inserito d'urgenza che riguarda alcune variazioni al bilancio preventi[illegible]. [i. fo.]

L'ente fa capo alla Conagricoltura

Oletti primo presidente della Federazione riso

«Siamo contrari alla nuova proposta di abolire il prezzo d'intervento»

Enrico Sacco

MILANO

L'impegno della Confagricoltura per il settore riso è stato consolidato con la costituzione della Federazione nazionale ■ prodotto, che dovrà coordina[illegible] ■ le iniziative contro la grave crisi del comparto. A Milano hanno aderito alla neonata sezione nazionale le Unioni agricoltori delle province risicole e le federazioni di Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Calabria ■ Sardegna. E' il vercellese Marco Oletti il primo presidente dell'associazione, coadiuvato dal vice presidente Paolo Rossi ■ Pavia e da un gruppo di esperti tra cui Piero Garrione, presidente dell'Ente risi, Piero Guzzetti, direttore [illegible] dell'Unione agricoltori di Vercelli-Biella, Martin d'Autriche, presidente dei risicoltori europei, Giuseppe Ferraris, presidente provinciale ■ Novara, ■ Giovanni Daghetta di Pavia.

La nuova federazione ■ è occupata subito di questioni operative. «Abbiamo fatto - dice Marco Oletti - un'attenta valutazione sull'esito dell'incontro tra il ministro De Castro e il presidente nazionale di Confagricoltura Bocchini in merito alle imminenti proposte di riforma dell'Ocm riso. Non siamo favorevoli ad appoggiare la discussione di una proposta della Commissione Ue già a maggio nella trattativa prezzi, meglio discuterne ■ settembre per avere il tempo ■ valutare bene le intenzioni di Bruxelles che vanno nella direzione di abolire il prezzo d'intervento».

Marco Oletti primo presidente della Federazione nazionale prodotto

La proposta dovrebbe seguire, secondo la Commissione, la sostituzione [illegible] «prezzo plafond», un sistema di applicazione mobile dei dazi non compatibile con gli accordi Gatt, con l'introduzione della tariffa doganale fissa, una misura che garantirebbe maggiore protezione dalla concorrenza del prodotto proveniente dai Paesi terzi. «Ci confronteremo - dice Oletti - con le altre organizzazioni professionali agricole perché ogni proposta ufficiale dovrà uscire dal Ciri (il Comitato intersindacale dei risicoltori, ndr) e per mantenere l'unitarietà del mondo agricolo di fronte alla crisi»

[illegible] NOTIZIE [illegible]

SER[illegible]

Oggi [illegible] dermatologico gratuito

Un controllo dermatologico gratuito è fissato per oggi nel poliambulatorio di Serravalle. L'iniziativa è della locale [illegible] della Le[illegible] tumori. Le visite inizieranno alle 17: per informazioni, la fiduciaria Monica Mazzolari risponde allo 0163-459.645. [p. q.]

BORGOSESIA

La Cri prima nel concorso di pronto soccorso

La squadra del comitato ■ Borgosesia della Cri si è classificata al primo posto al concorso nazionale sperimentale ■ pronto soccor[illegible] in ambulanza cui ha partecipato in rappresentanza del Piemonte. La prove si sono svolte ■ Trento. La compagine [illegible] formata da Alberto Garbaccio, Alessandro Chirra ed Eraldo Morotti. [p. q.]

[illegible]

Sul francobollo d'argento la chiesa di San Rocco

Si è concluso il [illegible] di disegno per trovare il simbolo da riprodurre sul francobollo d'argento destinato ■ rappresentare Valdu[illegible]gia. E' stato prescelto il lavoro di Antonella Zola, che ha realizzato in china la facciata della chiesa di San Rocco. [p. q.]

[illegible]

[illegible] la presentazione [illegible] Festa del [illegible]

Viene presentata sabato la «Festa [illegible] Piemonte», che avrà come sede la Valsesia. La rassegna [illegible] di appuntamenti per valorizzare cultura, storia, tradizione ■ patrimonio linguistico locale. L'incontro ■ alle 11,30 alla Comunità montana. [p. q.]

[illegible]

Un refuso nel titolo [illegible] «Michelin»

Per un refuso, nel sommario del servizio pubblicato [illegible] sull'inaugurazione [illegible] deposito Michelin è risultato che dall'insediamento vercellese [illegible] ogni [illegible] 3500 gomme. Sono «articoli» ■ [illegible] pneumatici, come d'altronde è correttamente spiegato nel servizio. Ci scusiamo con la «Michelin» ■ con I nostri lettori.

Per le province

[illegible] nel direttivo dell'Atr

VARALLO. Norberto Julini è stato nominato nell'Atr, L'Agenzia turistica regionale. L'esponente dei popolari rappresenterà tutte le province piemontesi nel comitato esecuti[illegible] che conta anche la presen[illegible] vercellese Fernando Lombardi.

L'incarico gli è stato affidato di recente e proprio l'altro giorno il politico varallese ha partecipato alla prima riunio[illegible] dell'agenzia.

Julini, che è candidato per il centro sinistra alla presidenza della Provincia, spiega perché ha accettato ■ quali sono i suoi obiettivi: «Il territorio vercellese come quello valsesiano è in forte espansione e alcuni progetti meritano un grande appoggio anche a livello regionale. Assicuro il mio impegno per far sì che [illegible] tutti gli aiuti necessari iniziative ambiziose come il collegamento sciistico con la Valle d'Aosta, gli Europei e i Mondiali di canoa, il rilancio del Sacro mon[illegible] di Varallo ■ l'Ecomuseo delle terre d'acqua». [i. fo.]

Firmata la convenzione Comune-Nordind per il primo lotto di 50 mila metri quadri

A Borgovercelli un'area industriale

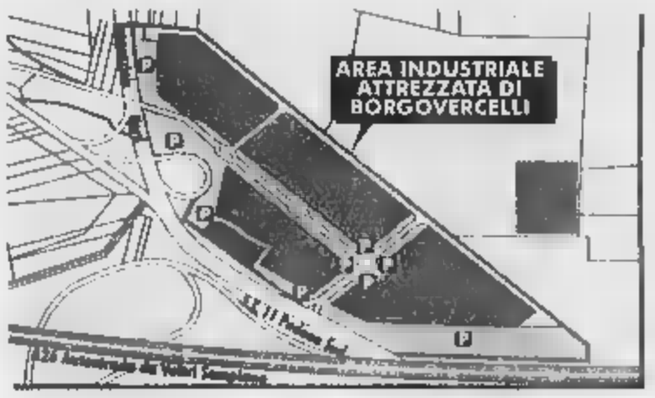
Sorgerà vicino al casello dell'Autostrada Trafori

[illegible]

VERCELLI

Firmata ieri mattina, nella sede della «Nordind, insediamenti produttivi Piemonte settentrionale spa», [illegible] convenzione tra il presidente della società Gilber[illegible] Valeri e il sindaco di Borgovercelli Francesco Filice per la realizzazione del Pip (Piano per gli insediamenti produttivi) di Borgovercelli. Notaio della convenzione, il [illegible] comunale Claudio Michelone. L'area è a ridosso [illegible] casello autostradale della «A 26 Voltri-Sempione» e delimitata, grosso modo, dalla provinciale per Biandrate e dalla statale 11; avrà una superficie complessiva di 202 mila metri quadrati, di cui circa 77 mila edificabili, e costerà un miliardo e 300 milioni.

La convenzione riguarda il primo lotto, [illegible] circa 50 mila metri quadrati, finanziato da un primo acconto di [illegible] milioni [illegible] per l'acquisizione dei terreni. Per favorire una rapida realizzazione dell'intervento, l'amministrazione comunale di Borgovercelli anticiperà 736 milioni alla «Nordind spa» che ne fornirà idonee garanzie con polizze fidejussorie bancarie, e successivamente ne curerà la restituzione con quote proporzionali alle vendite fatte o, al più tardi, all'assegnazione dei fondi per il secondo lotto.



La nuova area industriale sorgerà a ridosso del casello Vercelli Est

Ha spiegato Valeri, nella [illegible] duplice veste di presidente della Provincia e della Nordind spa: «Abbiamo già ipotizzato gli interventi successivi. Consistono nel ricercare partners privati che affianchino la Nordind nella realizzazi[illegible] dei lavori infrastrutturali. Attualmente ci accingiamo ad acquistare i terreni: spero che questo possa avvenire in via amichevole e, se così sarà, i lavori potranno già partire entro quest'anno».

■ progetto prevede il congiungimento della nuova area con la tangenziale del capoluogo non appena questa sarà costruita. «In questo caso - ha sottolineato Valeri - l'area di Borgovercelli diventerà ancora più appetibile». Mentre il sindaco Filice ha spiegato che inizialmente l'area era progettata a fini essenzialmente commerciali, ma una variante in corso di approvazione ne estenderà l'uso anche a fini industriali.

In pratica la nuova area, gra[illegible] alla rete autostradale, risulterà baricentrica rispetto alle destinazioni più importanti: Malpensa ■ Biella per i collegamenti aerei; Milano, Venezia, Torino, Aosta, Genova per quelli via terra. «E' la riprova - ha concluso ■ sindaco Filice - del fatto che, quando due enti pubblici come il Comune di Borgovercelli e la Nordind riescono a creare sinergie tra loro, se ne ottengono risultati positivi».

Varallo, è il prezzo del parcheggio gestito dalla Riserva naturale. Un esposto con 500 firme

La messa al Sacro Monte? Costa 5 mila lire

I fedeli: «L'auto rimane l'unico mezzo per salire al Santuario»

VARALLO

Cinquemila lire di parcheggio per poter seguire una messa al Sacro monte di Varallo: tanto, troppo, ■ [illegible] la protesta. A guidarla è ancora una volta il rettore della «Gerusalemme valsesiana», padre Giuliano Temporelli». Temporelli è abituato a dire quello che pensa e ■ dar voce ai pensieri della gente così, raccolte 500 firme, che si dice «pronto ■ consegnare», ha scritto ai giornali.

I motivi della protesta sono due: oltre all'elevato costo dei parcheggi, anche l'inagibilità dei sentieri che da Varallo conducono al Sacro Monte.

Il problema della [illegible] è semplice: non esistono aree disponibili se non i soliti spiazzi che una volta gestiva un privato ■ che di recente sono stati acquistati dalla Riserva naturale speciale [illegible] Sacro Monte. Per [illegible] l'auto (necessaria per raggiungere il luogo sacro fino a quando non verrà ricostruita la funivia) occorre quindi utilizzare tali spazi e non esiste una tariffa oraria. Cinquemila mila lire per chi sale semplicemente per seguire la [illegible] ■ cinquemila per chi trascorre sul colle tutta la giornata.

[illegible] sottoscritti - si legge nella lettera scritta dai fedeli - vogliamo fortemente p[illegible]re per il costo dei parcheggi gestiti dalla Riserva regionale. Invitiamo le autorità a intervenire per ovviare ■ questa assurdità [illegible] sta scoraggiando molti dall'andare al nostro Sacro Monte».

Poi [illegible] battuta ironica: «Ricordiamo che il Sacro monte non è un museo [illegible] un santuario»; quindi: «Facciamo notare che negli altri santuari [illegible] zona [illegible] Oropa, [illegible] e Crea, i parcheggi sono completamente gratuiti. Noi cittadini quindi, paghiamo due volte: prima per [illegible] la costosissima Riserva, poi per posteggiare l'autovettura».

L'altra presa di posizione riguarda appunto le due strade pedonali che conducono al luogo sacro. «Da anni ormai - è specificato nel documento di protesta - ci troviamo in una situazione paradossale: i passaggi a volte sono chiusi, altre, magari anche solo per un giorno, [illegible] esperti. Per noi che amiamo salire a piedi sta diventando quasi impossibile raggiungere il santuario. In questo periodo sembra libero l'accesso alla Madonna del Cuore, ma il santiero ha un fondo disastrato». [i. fo.]

Il Sacro Monte è raggiungibile solo in auto in quanto sono inagibili anche i sentieri

Valeri scrive a Sella di Monteluce

«Riaprire la strada della Val Mastallone in vista [illegible]

RIMELLA. Sulla situazione della strada provinciale dell'alta Val Mastallone, denominata «dira[illegible] per Rimella», interviene nuovamente il senatore Nicolò Sella di Monteluce. Il parlamentare ha comunicato di aver ricevuto una risposta dal presidente della Provincia Gilberto Valeri in merito alla [illegible] lettera con la quale chiedeva spiegazioni sulle condizioni della via di comunicazione e sulla necessità di dover disporre il divieto di transito in presenza ■ ogni nevicata.

Nella comunicazione fra i due esponenti politici, è stato sottolineato come ogni opera attuata sulla strada per Rimella abbia migliorato le con[illegible] di sicurezza ■ della circolazione.

«Gli interventi - ha spiegato Valeri al parlamentare - hanno comportato ingenti spese, comunque finalizzate a sanare ■ risolvere la grave situazione. L'attuale bilancio provinciale non [illegible] però di proseguire come voluto la realizzazione ■ altre opere ritenute indispensabili per quel [illegible] Tuttavia non si intende rinunciare alla risoluzione del problema e, a tal fine, sarà richiesta la collaborazione dei Comuni interessati e della Comunità [illegible] Valsesia».

Nel breve periodo [illegible] intanto compiuti interventi necessari ad adeguare i servizi offerti alle reali necessità di quanti risiedono nella vallata montana. [p. q.]

Mentre si costruisce il ponte

Si ricostruisce il guado sulla Sesia ■ Ghisl[illegible] [illegible] piena

GHISLARENGO. Sono ricominciati i lavori di ricostruzione del guado che collega Ghislarengo a Carpignano: le migliorate condizioni meteorologiche hanno finalmente consentito di intervenire sul letto della Sesia agli operai ■ ai tecnici della «Lauro cantieri Valsesia spa», ■ stessa impresa che si occupa della ricostruzione del ponte.

[illegible] le condizioni del tempo continueranno ■ volgere al bello, i lavori potrebbero essere terminati entro i prossimi giorni ■ guado, che gli abitanti dei due centri considerano indispensabile perchè altrimenti, per superare il fiume, sono costretti a lunghi percorsi alternativi almeno fino a Romagnano, ■ stato per ben tre volte scardinato [illegible] ondate improvvise di piena del fiume e, con l'intervento tuttora in corso, è venuto già a co[illegible] circa 300 milioni interamente finanziati dalla Provincia di Vercelli. Sono risultate infine impraticabili tutte le possibili soluzioni alternative al guado: dirottare le ondate del fiume a monte del guado nei canali di irrigazione dell'Ovest ■ dell'Ert Sesia [illegible] servirebbe perchè [illegible] *normale* piena primaverile ha una portata 100 volte superiore ■ quella massima sopportabile dalle rogge irrigue; infine è risultata altrettanto inutile la costruzione ■ un *ponte Bailey* dell'E[illegible]ito a [illegible] delle caratteristiche idrauliche e morfologiche [illegible] fiume. [w. ca.]

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

RADIO RTL TORINO DELLA CITTA

Passis La città in tasca

Città di Torino

FILA RUNNING

PER INFORMAZIONI TEL. 011/ 562.96.75

http://www.joyfulpromo.it

TORINO 2006 CANDIDATE CITY

JERZEES ACTIVEWEAR

GS Sa cosa voglio.

SANPAOLO IMI La banca delle soluzioni

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI

EXECUTIVE

Ordine dei Farmacisti di Torino

diperdì IL SUPERMERCATO

FIAT

Le squadre in campo ■ Pralungo, Magnano e Gaglianico. Sabato lo stop alle candidature

Elezioni, pioggia di liste nei Comuni

A Candelo si sfidano Robiolio, Bottigella e Biollino

BIELLA

Pioggia di liste, per ■ elezioni del 13 giugno. [illegible] scade il termine per presentare le candidature, e in quasi tutti i paesi della provincia sta per aprirsi la campagna elettorale. Vediamo una panoramica dei principali centri.

Candelo. Saranno in tre a contendersi la poltrona di primo cittadino. Piercarlo Robiolio si ripresenta, e dovrà vedersela con Mariella Biollino, leader della Pro Loco, ed Andrea Bottigella, capolista del centrosinistra.

La Biollino, 49 anni, insegnante, è l'unica candidata che non si ricollega ad alcun partito: «Ho accettato la candidatura perché [illegible] l'hanno chiesto i candelesi». Fra i punti [illegible] programma, il recupero del centro storico, la creazione di uno sportello [illegible] cittadino e di un centro polifunzionale.

Andrea Bottigella, 50 [illegible] guiderà una lista civica appoggiata da Ds ■ popolari. Fra i suoi progetti ci sono la costruzione di una circonvallazione, che dovrebbe liberare ■ [illegible] storico dal traffico eccessivo, le piste ciclabili e altri interventi per migliorare la viabilità. «Inoltre, vogliamo che l'ex asilo Albertini diventi il [illegible] delle attività culturali», conclude il candidato del centrosinistra.

Piercarlo Robiolio, 68 anni, farmacista del paese, è sindaco dal [illegible]: oggi è sostenuto da Forza Italia ■ Lega. Il suo programma [illegible] prevede il recupero dell'ex Ipab di via Matteotti, il [illegible] del municipio e la circonvallazione: «Nei miei nove anni da a[illegible]mi[illegible] ho sempre tenuto [illegible]o delle esigenze dei candelesi, e se vengo rieletto continuerò a farlo».

Pralungo. [illegible]che qui la sfida è ■ tre. Alle liste del sindaco uscente Franco Ganni e ■ Grazia Prina Ceral, infatti, s'è aggiunta in questi giorni la squadra di Gigliola Savoi, schierata su posizioni di centrodestra. Con l'aspirante sindaco, [illegible] fa l'impiegata, si sono candidati Ivano Canova, Maria Rosa Cora, Patrizia Foscale, Massimo De Padova, Andrea Leone, Rossano Masciavè, Massimiliano Cimarolli Alberto Pernici, Enea Savio, Ilario Stefani, Silvio Stefani ■ Daniele Acquadro. ■ programma [illegible] ■ basato soprattutto sul miglioramento della situazione urbanistica ■ sulla sistemazione delle strade (provinciali e comunali). Ma si [illegible] anche di coordinare i gruppi di volontariato per aiutare disabili e anziani. Molta attenzione è poi riservata ai ragazzi del paese, per i quali si propone ■ [illegible] una nuova società sportiva.

Magnano. Il sindaco Secon[illegible] [illegible] farà il bis: ma ha già annunciato che si candiderà come consigliere. In alternativa alla [illegible] lista, è stata presentata in questi giorni la squadra ■ «Magnano domani». Il team è guidato da Vilma Cullati. In corsa per il Consiglio comunale ci sono Giancarlo Antonino, Lorena Banin, Claudio Broglino, Annamaria Deagostino, Paola Ottino, Mara Pavese, Anna Pelissero, Ivan Perissinotto, Ernesto Pieretti, Renzo Prataviera, Settimino Ribotto ■ Patrick Tamagno. L'obiettivo [illegible] lista è quello di «opporsi al declino di [illegible] paese che ha ancora molte risorse», fornendo nuovi servizi agli abitanti e agevolando l'insediamento di nuove famiglie.

Gaglianico. E' stata presentata ieri la lista di Ivana Lanza, attuale capogruppo di opposizione. La Lanza si candida a sindaco e presenta la sua squadra, composta da Anna Antonello, Grazia Borri, Andrea Canavero, Roberto Caneparo, Armando Cesa, Antonio Mario Cureggia, Luca Formaggio, Pier Luigi Gremmo, Alfiero Maschietto, Cosetta Marinello, Maria Vittoria Mussone, Tiziano Negro, Tiziana Nichele, Rinaldo Pighini e Andrea Scaramal. Il programma punta su strutture e servizi in parte già esistenti, con l'obiettivo di risolvere i problemi velocemente e senza sprechi. Particolare attenzione è riservata al cam[illegible] sportivo ed alla casa [illegible] riposo, gestita dal parocco. [r. s.]

Il 13 giugno si vota per il rinnovo dei Consigli comunali e del Consiglio provinciale: il termine per presentare le candidature scade sabato

OPERAZIONE-KOSOVO A VAGLIO

I [illegible]bi raccolgono [illegible]ull[illegible] sfida

Anche i bambini di Vaglio scendono in campo per l'emergenza-Kosovo. Sabato scorso gli allievi delle elementari hanno raccolto offerte, abiti ■ provviste in tutto il quartiere. Aiutati dagli insegnanti ■ dai volontari della Croce rossa, i ragazzi hanno riempito due furgoni [illegible] derrate alimentari, vestiti per bambini, coperte e altro. Le offerte raccolte ammontano invece a un milione e 800 mila lire. La somma [illegible] stata donata alla «Missione Arcobaleno», nata per aiutare i profughi del Kosovo dilaniato dalla guerra. Nella foto, i bambini delle scuole elementari con le loro maestre e i genitori. [f. p.]

Si chiama Giorgio Foscarin, manca da ieri

Scomparso da casa un uomo di Cavaglià

CAVAGLIA'

L'hanno sentito [illegible] telefono ieri [illegible] 13; [illegible] quel momento un uomo di [illegible] anni, residente in paese e dipendente di una clini[illegible] di Ivrea, ha lasciato il vuoto dietro di sè. La famiglia [illegible] lo sta cercando e lo stanno cercando anche i carabinieri. «Mio padre - racconta [illegible] figlia di Giorgio Foscarin - ha lasciato [illegible] per recarsi al lavoro ieri mattina. Alle 7 ha timbrato il cartellino alla Clinica Eporediese di Ivrea, dove lavora [illegible] fattorino, e alle 13 [illegible] uscito, sempre timbrando [illegible] cartellino. Subito dopo [illegible] telefonato a casa, avvisandoci che sarebbe rientrato più tardi, giusto il tempo [illegible] sbrigare alcune [illegible] missioni. L'abbiamo atteso in[illegible] [illegible] è mai rincasato ■ non ne sappiamo più niente. L'abbiamo cercato [illegible] parenti, dagli amici, nessuno l'ha visto».

La famiglia chiede la collaborazione di tutti: «E' importante trovarlo anche perchè ■ cardiopatico ed i farmaci che deve regolarmente prendere [illegible] a casa».

Giorgio Foscarin è alto 1 metro e 80, corporatura normale, occhi e capelli castani. Nei suoi spostamenti di lavoro usa [illegible] Fiesta di colore rosso, che è sparita [illegible] lui: i familiari hanno percorso in lungo e [illegible] largo la strada da Cavaglià [illegible] Ivrea ma [illegible] l'hanno trovata. E non hanno avuto miglior fortuna i carabinieri. [f. p.]

Giorgio Foscarin, l'uomo scomparso nel nulla ieri a Cavaglià

IN BREVE

[illegible]

Cade dal motorino: ferito un trentacinquenne

Grave incidente stradale, ieri mattina [illegible] frazione Ferrere. Per [illegible] [illegible] fase di accertamento, Paolo Pellin, [illegible] anni, residente nella zona, è caduto dal suo ciclomotore battendo violentemente la testa sull'asfalto. L'uomo ha riportato varie contusioni e traumi facciali, tanto che i medici dell'ospedale di Biella, dov'era stato trasportato con un'ambulanza [illegible] 118, ne hanno richiesto il trasferimento alle Molinette di Torino. Le sue condizioni non sono [illegible] giudicate molto gravi. A causare la caduta sarebbe stata un'improvvisa sterzata per evitare di scontrarsi con un [illegible] che faceva manovra. [f. p.]

BIOGLIO

L'antico «Beduglium» in 130 cartoline d'epoca

Racconta la storia dell'antico Comune ■ Beduglium [illegible] 130 fotografie d'epoca. Il libro è in preparazione in questi giorni, ■ cura del Gruppo culturale. I documenti sono invece stati raccolti con l'aiuto di tutti gli abitanti del paese che hanno messo a disposizione degli autori cartoline dell'800 che ritraevano vedute di Valle San Nicolao, Pettinengo, Piatto, Camandona e Vallanzengo, i comuni [illegible] all'epoca facevano parte di Bioglio. [g. co.]

CAVAGLIA'

Riunione conviviale per gli ex allievi Don Bosco

Domenica, all'oratorio parrocchiale di Cavaglià è [illegible] programma un incontro annuale fra gli ex allievi dell'istituto Don Bosco. Saranno presenti ■ autorità regionali. [f. p.]

ANDORNO

Alimentazione: ne parla l'Associazione diabetici

L'associazione diabetici, in collaborazione con l'Asl, ha organizzato per martedì prossimo alle 21 un incontro sul tema «La piramide alimentare». La serata, in programma nella sala consiliare, vedrà relatori dottori, medici di famiglia e farmacisti. Verranno inoltre misurati i valori glicemici e la pressione arteriosa gratuitamente a chi lo desidera. [r. mo.]

MONGRANDO

[illegible] biblioteca un corso di formazione multimediale

La biblioteca civica, con il patrocinio del Comune, organizza un [illegible] di «Formazione multimediale» di 20 ore, che sarà tenuto dalla Csa. S'inizia lunedì. L'iniziativa è aperta a tutti ■ fornirà la base giusta per imparare a scrivere, calcolare, archiviare, disegnare e navigare in Internet. Informazioni ed iscrizioni in Comune allo 015/66.62.66 oppure 015/66.72.01. [d. sa.]

[illegible]

Domenica debutto [illegible] prima festa della Grolla

Domenica a Ponzone, in [illegible] della gara di Cross Country per mountain bike, valida come campionato regionale Piemonte e Valle d'Aosta (organizzato dalla Pro Loco di Sopranai, si svolgerà la prima edizione della festa della Grolla. Il programma: alle 12, pranzo per gli atleti ■ non [illegible] grolle dell'amicizia per tutti; alle 15, «Ginnastica formativa/energetica», «Koratekeido» arte del grande equilibrio, dimostrazione aperte della scuola centro Dojo Budo Shin; alle 18, cabaret con «Il Benigni della Valsesserа». In serata grolle dell'amicizia per tutti. [f. p.]

BIELLA

Ippolito Calvi di Bergolo ospite [illegible] Soroptimist

Il Soroptimist International d'Italia, club di Biella, organizza per il prossimo martedì, alle 19,30 al Circolo Sociale, un incontro [illegible] l'architetto Ippolito Calvi di Bergolo sul tema «L'impresa privata nella valorizzazione dei beni culturali». Le [illegible] vanno fatte entro sabato 15 maggio al lo 015/22.175. [g. co.]

BIELLA

Il prc: «Aderite allo sciopero contro la guerra»

Aderire allo sciopero generale contro la guerra in Serbia: l'appello ■ di Marco Sansoè, segretario di Rifondazione e leader di Alternativa sindacale biellese. L'astensione dal lavoro è in programma oggi. [f. p.]

Tra [illegible] ■ religiosità popolare: domani la presentazione a Coggiola

Valsessera, [illegible] video riscopre santuari e «luoghi della fede»

[illegible]

Domani alle 21, in municipio, [illegible] presentato il video «I [illegible]ghi [illegible] fede, percorsi [illegible] [illegible] e devozione in Valle Sesserа». Il documentario, realizzato dalla Comunità montana e dal consorzio Dimensione Natura, descri[illegible] chiese e santuari, [illegible] gioielli d'arte e di cultura dove ■ [illegible] stratificata nei secoli la religiosità popolare.

«Il video - spiega Luciano [illegible] Pot, assessore alla Cultura della Comunità montana - non è solo uno strumento per promuovere il turismo. Servirà anche ■ capire meglio la cultura della nostra terra». Numerosi i luoghi illustrati, a cominciare dalla chiesa romanica di San Sebastiano ■ Postua: edificata sopra [illegible] roccia, conserva alcuni pregevoli affreschi del 400. Ampio spazio è dedicato anche al santuario della Madonna Addolorata, sempre a Postua, costruito a partire dal 1709.

E poi la Madonna della Fontana, ad Azeglio ■ Crevacuore. Qui l'8 settembre 1334, [illegible] pastorella sordomuta ritrovò la parola pregando la Vergine. Un paio di secoli dopo nacque il tempio, decorato con stucchi di grande pregio e con affreschi del 1710 eseguiti da Tarquinio Grassi di Romagnano. Le tre navate, il presbitario e il coro vennero dipinti nel 1745 dall'Orgiazzi e dai suoi allievi. Degno di [illegible] è l'oratorio di San Gregorio della Serra di Crevacuore, che vanta affreschi attribuiti a Tommaso De Cagnolis e risalenti al 400.

I numerosi santuari e i «luoghi della fede» della Valsesserа sono al centro di un video realizzato dalla Comunità montana ■ da Dimensione Natura

La carrellata del video prosegue con la chiesa della Madonna del Carretto di Guardabosone, e tra le mete religiose non viene dimenticato il santuario dei Moglietti ■ Coggiola, dedicato alla Madonna delle Grazie. Il luogo in cui sorge è soprannominato delle «Battaglie», perché, secondo la tradizione, in quella zona gli abitanti di Coggiola riuscirono ■ sconfiggere l'assalto di fra' Dolcino. Del percorso della fede fanno parte inoltre il santuario della Madonna delle Nevi del Cavaliere, quello [illegible] Novareja di Portula (che ospita [illegible] pregevole [illegible]tua [illegible] Madonna, opera ■ Aurelio Terminel) ■ la chiesa di Sant'Emiliano di Sostegno, un tempo adibita ad eremo: secon[illegible] la tradizione ospitò per 40 anni il [illegible] dal quale prese il nome. «La realizzazione [illegible] video - conclude Maron Pot - fa parte delle iniziative di promozione del territorio valsesserino portate avanti dalla Comunità [illegible] Dopo [illegible] ultimi passaggi televisi ■ Rai, gli [illegible] positivi si stanno facendo sentire: per questo ritengo che si debba continuare a lavorare».

Con la telecamera

Ruba assegni in una ditta Smascherata

BIELLA. Dopo alcuni mesi di indagini, la squadra mobile ha identificato l'autrice di una serie ■ furti compiuti negli uffici del lanificio Cartotto di via Ivrea. Si tratta di Paola B., 31 anni, ■ Biella, dipendente di un'impresa che aveva in appalto i lavori di pulizia nell'azienda. Da alcuni mesi i dirigenti della Cartotto lamentavano furti di assegni e contanti che erano in un grosso forziere. Furti misteriosi, visto che la cassaforte non presentava segni [illegible]

La polizia ha consigliato ■ installare alcune telecamere, che hanno poi svelato il mistero. Presa la chiave in [illegible] cassetto, ■ donna delle pulizie ha controllato per tre volte il contenuto del forziere senza prendere nulla. Poi ha riposto la chiave ■ [illegible] posto. Venerdì scorso [illegible] invece deciso di staccare alcuni assegni in bianco da un libretto, facendo sparire anche le matrici. Assegni poi compilati [illegible] importi [illegible]sti, ■ spesi in alcuni distributori di [illegible]a. Un altro assegno è [illegible] respinto dal cassiere di [illegible] banca, che ha rifiutato di cambiarlo perché non conosceva l'uomo che si [illegible]entato allo sportello: il cognato della donna delle pulizie, G. D., [illegible] anni. L'uomo si era presentato in banca con una carta di identità falsificata [illegible] marito della ladra, Vittorio D., 32 anni. Tutti e tre sono di Biella. La donna è stata denunciata per furto aggravato ■ truffa; il marito per concorso in truffa e falso materiale; il cognato per ricettazione e tentata truffa. [f. p.]

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA · Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino · FILA · ITALDESIGN · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino · INTESA · Palmar

Partner Tecnologico · Media Partner LA STAMPA · TUTTOSPORT

La premiazione sabato al Lingotto, nei saloni della Fiera del Libro

Carta Bianca, è il gran giorno

Saranno distribuiti euro, abbonamenti, targhe

Dopo il lungo, appassionante lavoro di redazione giornale ideale che coinvolto universo di cinquecento le migliaia di ragazzi, dopo l'attesa del verdetto delle giurie (i lavori inviati a «La Stampa» sono stati ben 1273!), per i vincitori di «Carta Bianca» arriva il gran giorno della premiazione.

Come avevamo annunciato nelle settimane, la cerimonia si svolgerà sabato nella più adeg nelle cornici: la Fiera del Libro in corso al Lingotto. L'appuntamento per studenti, insegnanti, familiari e compagni-fans che vogliano sostenere i «bravissimi» nel della gloria, è alle 11 presso la reception-scuole del Centro Congressi Auditorium di via Nizza .

La premiazione terrà alle 11,30 nell'auditorium «Giovanni Agnelli». I vincitori riceveranno un biglietto d'ingresso gratuito per visitare la Fiera.

Nella grande sala del Lingotto, dopo gli interventi di giornalisti, esperti di marketing, esponenti del Premio Grinzane, di membri delle diverse giurie, si procederà alla consegna dei riconoscimenti. Agli autori delle quattordici migliori Card San Paolo ex-aequo, una per ciascuna area o provincia in cui è stato ripartito il territorio coinvolto da «Carta Bianca», andranno mille Euro depositati su libretti Junior San Paolo, poi le volta dei tre eccellenti Grand Prix della Pubblicità. In questo premio previsto è una targa e un abbonamento annuo a «La Stampa» e a «Specchio».

Migliaia studenti scuole hanno partecipato all'iniziativa inviando a La Stampa ben 1273

Il numero di Carta Bianca

aver lavorato ad un'iniziativa appassionante, coinvolgente. Le testimonianze dell'interesse suscitato sono davvero sia i ragazzi sia tra i docenti. Tutti sono concordi nell'affermare che l'impegno richiesto stato grande. Ma tutti anche, d'altra parte, che la soddisfazione aver scritto e confezionato un «giornale ideale» ha largamente compensato le molte ore di lavoro. E da parecchie scuole già giunte sollecitazioni affinché l'iniziativa venga ripetuta il prossimo anno.

Ancora qualche parola sui giornali aminati dalle giurie. La decisione da prendere - il vincitore da individuare - in parecchi casi ta scontata. In altri - molti - invece, l'incertezza è durata a lungo. I «numeri nel loro insieme, i singoli articoli ed anche i lavori pubblicitari hanno dimostrato in generale un buon livello di vità, di curiosità, di interesse da parte dei loro au-. Per questa ragione le giurie hanno avuto realmente l'imbarazzo della scelta. Durante le riunioni gli esperti si confrontati a lungo prima di arrivare ad «incoronare» un vincitore. A volte, la giuria si è divisa ed un solo voto ha decretato la vittoria o l'esclusione. Anche di questo si parlerà durante la cerimonia di dopodomani al Lingotto.

Il mma prevede quindi la premiazione dei 14 migliori giornali «numeri unici», la cui redazione riceverà tremila Euro. L'ultimo gruppo? I singoli autori: i ragazzi che hanno scritto i migliori articoli ciascuna pagina per ogni provincia o area. Riceveranno Euro ciascuno (anche questi depositati, come negli altri casi, su libretti Junior San Paolo).

Dunque, il concorso è davvero concluso. In tutti i partecipanti, premiati o non, resterà certamente la soddisfa-

Il Gran San Bernardo per i Tir verso il Nord Europa

Il traforo del Gran San Bernardo non può rappresentare l'unica soluzione dopo la chiusura di quello del Monte Bianco

Ma la Svizzera dice no

Teme traffico e inquinamento

Claudio Laugeri
AOSTA

«E' un avvertimento, gli svizzeri hanno paura di essere loro a pagare lo scotto della situazione. E vogliono evitarlo». Parola di Eolo Parodi, fino a pochi me- responsabile della Commissione europea per i rapporti con la Svizzera, Paese che pare intenzionato a non accordare all'Italia un «corridoio» per il passaggio di Tir diretti la Francia e il Nord Europa.

Era stato il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, a chiedere la collaborazione del governo elvetico per risolvere il problema del traffico dirottato su altre vie di comunicazione, dopo la tragedia (e la conseguente chiusura) del Tunnel del Monte Bianco. Tra alternative al Traforo italofrancese c'è Tunnel del Gran San Bernardo, sempre in Valle d'Aosta: chilometri sotto la montagna collegare l'Italia la Svizzera. la risposta del ministro d'Oltralpe, Moritz Leuenberger, (soltanto annunciata) sarebbe negativa.

«Ne riparleranno, è certo. Il dialogo deve essere ripreso - dice Parodi -. Certo, gli svizzeri hanno paura. Non vogliono rischiare che pesi solo su di loro questa situazione. Ma ho molta fiducia nel ministro Treu, sono certo che saprà riprendere la trattativa».

L'Unione europea, poi, ha avviato proprio la Svizzera una discussione per raggiungere accordi sul passaggio di Tir Oltralpe: modo graduale (dal 2001 al 2014), la Svizzera arriverà a far passare sul territorio nazionale fino 650 mila Tir. Ipotesi che ha già scatenato polemiche sull'aumento del traffico e dell'inquinamento.

«La Confederazione elvetica rischia di non avere controparte in questa discussione - dice ancora Parodi -. C'è il rinnovo del Parlamento europeo e anche della Commissione (dimis- per lo "scandalo nepotismo", ndr), che dovrà poi decidere sulla conferma di Romano Prodi alla presidenza. Tutto rischia di rimanere fermo fino a luglio o anche settembre».

«E' un vuoto di poteri senza precedenti nella storia del Parlamento europeo» dice Riccardo Garosci, europarlamentare della circoscrizione Nord Ovest. E aggiunge: «C'è la possibilità di un rincaro dei costi di trasporto e questo rischia di ricadere sui consumatori. Accade sovente quando c'è blocco della mobilità nei trasporti».

«Non abbiamo ricevuto comunicazioni di questi contatti con la Svizzera, ufficiali né ufficiose» dice Paolo Charbonnier, presidente della Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo (Sitrasb), azienda che gestisce metà del Tunnel in Valle d'Aosta che collega l'Italia alla Svizzera.

E aggiunge: «Ogni anno passano dalla nostra galleria 50 mila Tir. Potremmo anche sostenere un aumento del 10 per cento, non molto di più. I controlli doganali causerebbero code troppo lunghe, per non parlare del limite orario (dalle alle 22, ndr) imposto dagli Svizzeri per il transito di Tir. Oltre a questo, c'è la limitazione a 40 tonnellate sul peso dei Tir. Tutti problemi da risolvere. Di to, Gran San Bernardo non può rappresentare l'unica soluzione».

AZZURRA

Affidatevi agli specialisti di
DEKRA ITALIA

Se voi e la vostra auto siete insieme da almeno 5 anni, quest'anno dovete, per legge, sottoporla alla revisione. Certo, dopo tanta strada insieme, si merita un servizio da specialisti, il migliore che possiate trovare. E allora seguite un consiglio: telefonate e prenotate una revisione presso le officine Fiat, Lancia Alfa Romeo autorizzate dal Ministero dei Trasporti e che espongono il marchio "Revisioni DEKRA ITALIA". In meno di un'ora avrete una diagnosi accurata e se la vostra auto è in regola, l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione: tutto quello che vi occorre per passare tanti altri anni felici insieme alla vostra amata auto.

A FIANCO DI OGNI GUIDA

DELLA CASA MARIO E C.
TRINO VERCELLESE (VC)
S.S. 31 BIS N. 11
Tel. 0161-801375

A Ponderano una raffica di concerti. Sabato tocca ai jamaicani Culture

Evans, è funky-jazz d'autore

Domani c'è il sassofonista di Miles Davis

PONDERANO

Comincia dal concerto del sassofonista Bill Evans la maratona live del Babylonia. A Ponderano da domani fino alla prossima settimana, in cartellone una raffica di appuntamenti. La musica è per tutti i gusti e si spazia dal funky-jazz al reggae per passare poi allo ska e al punk.

Bill Evans, per anni al fianco del grande Miles Davis, si presenta in pedana accompagnato dalla sua band, i «Push», una formazione di *all-stars*. Con il suo gruppo presenterà «Touch» il nuovo Cd che ha già registrato un grande successo fra gli appassionati di jazz e i suoi estimatori. Temi forti e melodici, che lasciano anche ampio spazio agli assoli caratterizzano il decimo album composto dal musicista che ha collaborato con John Mc Laughlin, Herbie Hancock come con i rocker del calibro di Mick Jagger.

Il concerto del sassofonista sarà seguito sabato da un altro evento di alto livello. La serata è sponsorizzata da Amnesty International e rientra nel cartellone del «Jamaican summer festival» che ha debuttato sabato con Giuliano Palma. Sulla pedana di Ponderano arriva la leggenda del reggae «made in Caraibi», la band dei «Culture & dub mystic». Durante l'happening verranno raccolte firme contro la pena di morte in Jamaica.

Il gruppo è nato negli Anni Settanta per iniziativa di Joseph Hill che insieme al cugino Albert Walker e a Kenneth «Paley» Dayes, ha formato un trio inossidabile: dal debutto in poi non hanno più smesso di registrare successi con concerti e album. Hanno infatti all'attivo una ventina di incisioni dove i livelli di energia e di creatività sono sempre elevati e coinvolgenti.

A sinistra il sassofonista Bill Evans che domani sera è a Babylonia. Sabato tocca a Joseph Hill dei «Culture & dub mystic»

La settimana live prosegue poi con il chitarrista degli «Mc'5» Wayne Kramer e gli «Hush» domenica, i «Grip Inc.» martedì, «The angels of light» mercoledì, «Mark Foggo Skaters» giovedì, i «Dickies» venerdì e i «Quiet Riot» sabato per l'unica data italiana.

[p. g.]

Vercelli, oggi il prologo con «Quelli dell'Amarinda»

«Città del riso», torna il concorso di cabaret

Giovanni [illegible]

VERCELLI

Il concorso nazionale di cabaret «Città del riso» lascia le brume autunnali delle passate edizioni ed allunga i suoi tentacoli sulla stagione primaverile. Le prime avvisaglie humour si potranno percepire questa sera, nei locali del disco bar Café Cinema di via Lucca, dove alle 20,30 (quasi l'alba!) si terrà la conferenza stampa-spettacolo di presentazione della manifestazione.

Ancora una volta ci saranno i prodi eroi della «Polvere di riso» (che si occupa di organizzazione e della magia di eventi). In collaborazione: *La Stampa*, il Comune di Vercelli e la Provincia, l'assessorato Agricoltura della Regione Piemonte, l'Anga e l'Ascom.

Allungherà il tiro, questa terza edizione del contest per attori comici, dal momento che i quindici appuntamenti architettati per le singole eliminatorie abbracciano ben quattro province ed, oltre a Bicciolantown, città del riso che dà il nome e il «la» all'evento, coinvolgono pedane sparse nel territorio del Novarese, del Pavese e dell'Alessandrino.

Daniela Airoldi e Matteo Andreone, protagonisti della [illegible] al Café Cinema

Stasera si potranno conoscere i nomi dei concorrenti. Presentata la manifestazione alla stampa, [illegible] le 22 (più in là che in qua), c'è lo show aperto al pubblico e, per l'occasione, [illegible] nel loro genere, appariranno in scena i componenti del Quintetto dell'Amarinda, che però è un sestetto, già visto di sfuggita ed a notte superfonda nel tubo catodico di «Laboratorio 5» su Canale 5, alcune settimane fa.

Facciamo allora le presentazione del «quin-sestetto» di attori cabarettisti on stage?

Matteo Andreone, Pongo e Daniela Airoldi (toh, che bel terzetto si rivede!) con l'aggiunta di Luca Bertucci, (attore vercellese), Enzo Tricarico, (attore cabarettista, musicista partenopeo e parte noi) ed Henry Zaffa (bronzo nella classifica finale della passata edizione del concorso). E questo è soltanto l'inizio! Figuratevi poi quando si entrerà dal vivo della «cabatenzone»...

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Suona Renzo il Rosso

Al Globo di zona bivio Desia domani suonerà l'orchestra di Renzo il Rosso. Dalle 21,30.

Santhià

Il Beverly Hills

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, sarà in pedana l'orchestra di Dino Manfred.

[illegible]

Musica corale

Sabato alle 21, nella parrocchiale, inizia il «Maggio in musica '99»: canti della Corale San Grato di Saluggia. Premiazione del concorso di poesia.

Vercelli

Stasera a Quarta Rete

Stasera a Quarta Rete Nord: alle 20,30 Tg4, alle 20,45 «Speciale Tg Nord Elezioni» a cura di Simonetta Raffa. Partecipano i candidati alle elezioni comunali di Vercelli, Gabriele Bagnasco, Renzo De Bianchi e Lorenzo Piccioni ed i candidati alle elezioni provinciali Ercole Forsale, Roberto Schoda e Claudio Fecchio.

Mezzana Mortigliengo

A scuola di teatro

Secondo appuntamento per il Progetto di promozione teatrale organizzato dalla «Compagnia instabile dei Contastorie» e sostenuto dalla Comunità Montana. Questa sera alle 21,15, al cineteatro Angelus, interverrà Graziano Giacometti.

Occhieppo Superiore

Espone Carlo Morelli

Sabato verrà inaugurata la personale di Carlo Morelli. La mostra di pittura e scultura è in allestimento al salone «La quadra» di via Provinciale 18, dove si potranno ammirare pitture e sculture dell'artista biellese. Questi gli orari: tutti i giorni dalle 15 alle 18,30, fino a domenica 23.

Biella

Live in Lavanderia

Un nuovo appuntamento con il live alla Lavanderia Pubblica. Nel music-bar di via Cernaia 1, questa sera verso le 22,30, si esibisce il duo Pizzotti-Rolitti. Sarà protagonista la musica rock targata Anni Sessanta e Settanta.

Vercelli, la serata del Quartetto al Dugentesco

Divertimenti d'Ungheria alla Primavera in musica

VERCELLI

E' per stasera alle 21,15, al Salone Dugentesco, un concerto della «Primavera in musica» dedicata a «Wiener Blut», sangue viennese. Dopo il grande successo dell'applauditissima Orchestra Città di Ferrara, ci saranno le suggestioni della musica di Franz Schubert...

Commentano alla Società del Quartetto, che ha organizzato le performances: «Come il titolo della rassegna lascia intendere, gli artisti impegnati in questo progetto eseguiranno melodie di autori che hanno reso Vienna la grande, straordinaria città più musicale d'Europa. Questo ciclo di concerti offre uno sguardo privilegiato sull'immenso patrimonio musicale legato alla capitale austriaca. Da Haydn a Mozart, da Beethoven a Schubert, da Brahms a Mahler, fino agli Strauss: tutti i più grandi nomi della storia della musica legati a Vienna, che è stata così *complice* e testimone di tanta grazia artistica».

Il duo pianistico a quattro mani Cristina Frosini e Massimiliano Baggio (vincitori di numerosi premi in concorsi nazionali ed internazionali) stasera eseguirà di Schubert «Divertimento all'ungherese in sol minore opera 54», tre «Marce militari opera 51» e «Fantasia in fa minore opera 103».

Allievo di Salieri, Schubert anticipò pienamente, soprattutto nei *lieder*, ma anche nelle sonate e in tutta la sua musica, quel concetto compositivo libero da vincoli, rivelatore di una sensibilità profonda che sarà propria del mondo romantico.

Dopo le esecuzioni di questa sera, sarà per il 21 maggio, sempre al Dugentesco, la presenza del Trio Estense, con Luca Sultini al pianoforte, Marco Ferri al violino ed Enrico Ferri al violoncello. Gli autori scelti per la serata saranno ancora Schubert, con «Trio Opera 99 D 898», e Johannes Brahms con «Trio in si maggiore opera 8».

Il biglietto costa 15 mila lire. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0161.252.667 o 0161.255.575.

[g. bar.]

Domani sera all'Asia

Brusnengo è super-ospite

[illegible]

Il conduttore di «Colpo di Fulmine» Walter Nudo sarà ospite domani sera alla discoteca Asia di Brusnengo

BRUSNENGO. Arriva Walter Nudo. L'affascinante super-fusto di «Colpo di Fulmine», la trasmissione televisiva delle reti Mediaset, sarà domani sera ospite «vip» della discoteca Asia. Nel locale di Brusnengo, poche settimane fa era stata invitata anche Rebecca Roan, sua compagna sul set dello stesso programma. L'«uomo più bello d'Italia» sarà così a disposizione delle sue ammiratrici per gli autografi.

[g. co.]

HARMONIEA CLUB
NUOVO CIRCOLO [illegible]

Ambiente elegante e raffinato per chi apprezza la bellezza femminile

SABATO 15 [illegible] SUPER ATTRAZIONE
BABY [illegible]

TUTTI I GIOVEDI', VENERDI' E SABATO SPETTACOLI SEXY
CONTINUATI DALLE ORE 22,30
[illegible] TABLE DANCE CON LE [illegible] ARTISTE
DOMENICA SALOTTO [illegible]

Vercelli - via [illegible] (zona Isola)
Info-line: 0338-5977430 0338-3595623

DEHOR ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci ANCOL

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-99.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ [illegible] SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Questa sera GIOVEDI' 13
orchestra spettacolo
[illegible]
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 15 una grande orchestra spettacolo
MORENA SANTAMARIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000, si prega di prenotare.

DOMENICA
pom. e sera orchestra HARMONY SHOW
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000,
tutto: ballo compreso; 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. [illegible] Dame omaggio

Per pren. cene tel. 0161 [illegible] - 0161 [illegible] - 0338 [illegible]

Specchio DELLA STAMPA
In [illegible] da sabato 15 maggio

✓ *Schermi pericolosi.* Basta vedere "Matrix" per provare l'impulso di indossare un impermeabile nero e mettersi a sparare? Naturalmente no. Eppure continuano a nascere polemiche sul potere suggestivo del film. Dimenticando che il cinema ha dato anche molti esempi positivi.

[illegible] ITALIA [illegible]

[illegible]

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Titanic, di G. [illegible] con S. Nacari, I. Diedenthal. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **SALA 1:** CHIUSO PER LAVORI. **SALA 2: Pioggia dal cielo**, di B. Hughes con Sandra Bullock, Ben Affleck. Lire 12.000.

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.371. **Matrix** con Keanu Reeves e Laurence Fishburne.

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il prima vista**, di I. Winkler con Val Kilmer e Mira Sorvino. [illegible] 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. [illegible] 0163-22.698 [illegible] con John Travolta. Or.: 21 spettacolo unico Lire 10.000; [illegible]

[illegible]. Inf. tel. 015-753 89 27 **Velvet Goldmine**, di [illegible] Haynes. Or.: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000. [illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

M. [illegible] Inf. tel. 015-925 620. OGGI [illegible].

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible]

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.325. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Costner. Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SALA CONCORDIA. CHIUSO

[illegible]. Inf. [illegible] 0339-240.53.69. [illegible] 50.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. tel 0161-826.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. [illegible], di B. Pitts con S. Nacari, F. Diedenthal. [illegible]: 21,45. [illegible] 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. [illegible], con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. [illegible]: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. [illegible] 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. **L'ultimo dello zero**, di Francesca Archibugi (Italia 1998). Or.: 21,15 spettacolo unico. Lire 8000.

[illegible] BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 duo pianistico a quattro mani con Cristina Frosini e Massimiliano Baggio. Lire 15.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, [illegible]. *La vita è bella*. Or.: 15; 18; 20,15; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521. *Tazzi* [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1: The matrix*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2: Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Psycho*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *A prima vista*. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. *I miserabili*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Il figlio perduto*. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. *A civil action*. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel 542.422. *Beowulf*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 82, tel. 327.2214. *La governante*. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrarosse v. Montalcone 82, tel. 327.2214. *Love is the devil*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Fiocci*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *L'anniversario*. Or.: 16,20; 17,55, 19,30; 21,05; 22,40.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. *In principio erano le mutande*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Cose molto cattive*. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]

FARO via Po 30, tel. 817.53.25. *Beowulf*. Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 67, tel. 385.2057. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix*. [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

[illegible] I. Po 21, tel. 812.59.96. *Il figlio perduto*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini*. Or.: 16,30; 18; 21,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.280. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; [illegible]

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie*. [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] del [illegible]. 16,30; 18,30, 20,30; [illegible]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Virus*. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. *Ormai è fatta*. Or.: 16 15, 18,20; 20,25; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]ola Social Club. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1: Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15, 17,30. Ore 21 anteprima *Terapia e pallottole*. *Sala 2: A prima vista*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Matrix*. Or.: 14,45; 18,20; 19,55; 22,30. *Sala 4: Matrix* (lingua ong.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 5: L'infernale Quinlan*. [illegible]: 15; 17,30; 20, 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO ISTZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

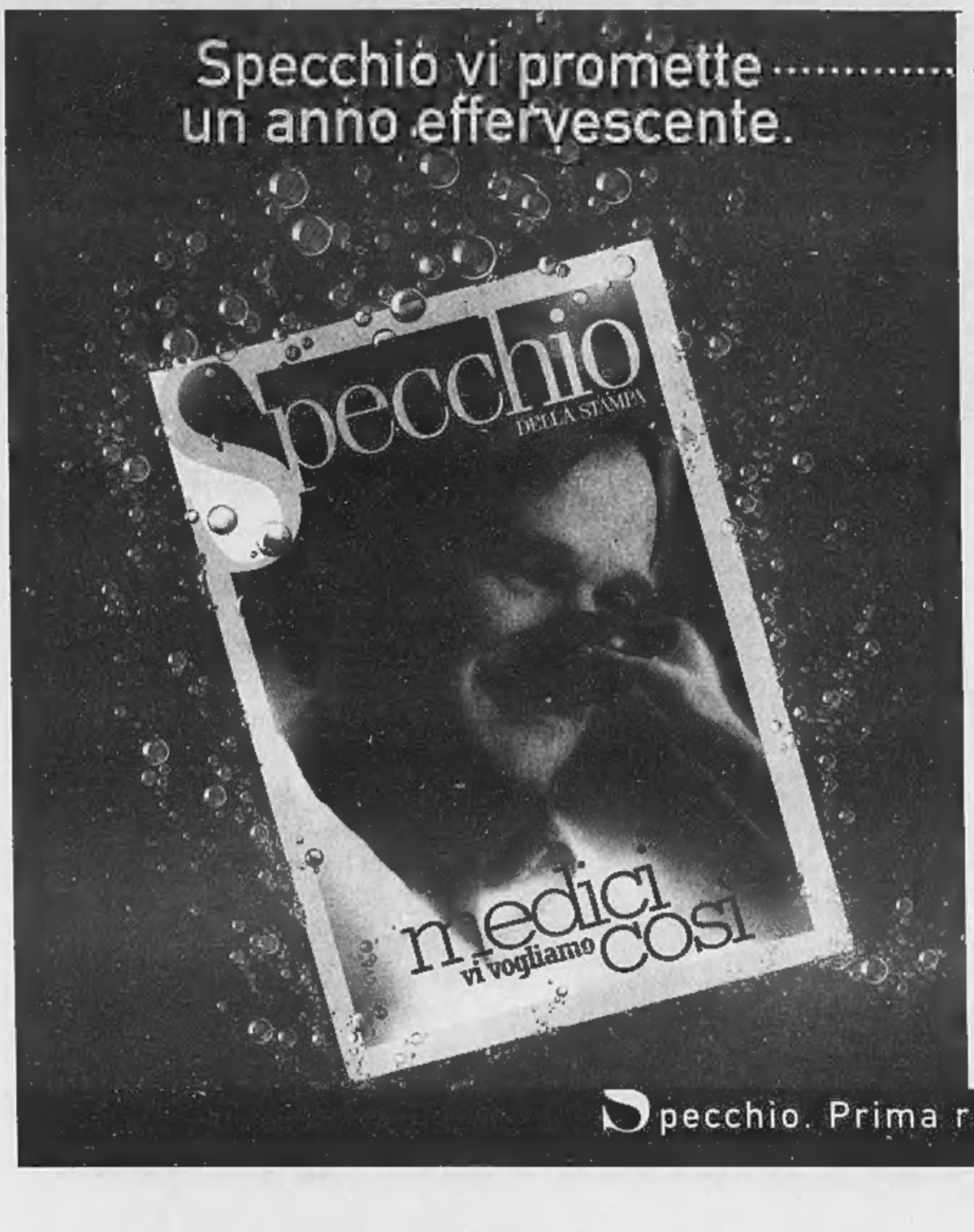
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Otto millimetri - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 20; 22,30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *La vita è bella*. Or.: 20,20, 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621769. *Fino a prova contraria*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 *La voix humaine* di F. Poulenc e The medium di G. C. Menotti (Turno B) John Mauceri dir. Regia di A. Renzulli e R. Scotto. Con Renata Scotto. Orch. del T. Regio Domenica 16 ore 15 ultima replica. Gigl. 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011 8815.241/242.

Specchio vi promette un anno effervescente.



...Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 8 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari e inoltre 100 colanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n 950105 intestato a Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12801 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
• CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde 800-233383

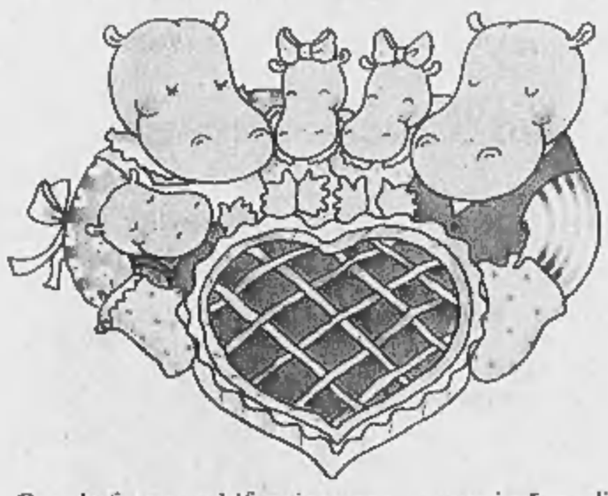
All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che invieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

GRANCUCINA. Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

ACQUISTANDO* GRAN CUCINA ZOPPAS, POTRAI AVERE LE POSATE DA CUOCO DI POLDO. SAPIENTI STRUMENTI PROFESSIONALI, INDISPENSABILI PER CHI AMA CUCINARE.

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas linea diretta DALLA STAMPA

*Vendita abbinata - Confezione inscindibile art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

Zoppas

Zoppas li fa e nessuno li distrugge.

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, tutta la storia granata in 22 fascicoli. Un regalo da collezione che troverete in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita della Società al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI GRANATA ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE: IN ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Il giorno dopo la conquista della finale promozione la Fila si gode il meritato traguardo

«Il nostro segreto? A turno in cattedra»

Coach Danna: «Ecco come abbiamo sconfitto Pesaro»

BIELLA

Giornata, quella di ieri ancora di festeggiamenti per i tifosi rossoblù, di riposo per i giocatori e di lavoro per i tecnici dello staff che hanno visionato diversi video tape riguardanti le partite di Reggio Calabria, l'avversario di domenica prossima al quale si inizia a pensare a cominciare da oggi.

«Avevamo sempre detto che non volevamo cadere nelle provocazioni dei pesaresi, ci siamo riusciti e questo dimostra quanto la squadra sia matura - dice coach Federico Danna -. Sono soddisfatto anche se stiamo per affrontare un problema simile a quello già vissuto contro Pesaro. Reggio Calabria è senza dubbio più forte di noi e può contare su tre partite interne. Se a questo appuntamento ci presentiamo "scarichi" e già appagati è chiaro che la serie finirà 3 a 0. Se invece, dopo aver raggiunto l'obiettivo di eliminare Pesaro, vogliamo subito cercare un altro traguardo importante possiamo anche creare qualche problema a Reggio Calabria, poichè adesso siamo consapevoli dei nostri mezzi». Coach Danna spiega anche il segreto del successo della Fila: «Regolarmente qualche giocatore è riuscito a rendere al di sopra delle sue possibilità e chi è entrato sul parquet ha sempre dato il massimo».

La clamorosa eliminazione della Scavolini ha riversato una grande carica su tutto l'ambiente cestistico biellese. «Sono certo che ci siamo guadagnati meritatamente questa finale e che affronteremo le prossime partite con lo stesso spirito con cui abbiamo affrontato la semifinale, cioè per vincerle - afferma Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Con una squadra ed un pubblico così, nessun traguardo ci è precluso e sognare è lecito».

Il più felice di tutti rimane Filippo Volpato che si è tolto la grossa soddisfazione di eliminare la sua ex squadra e vendicare così le critiche, spesso esagerate, piovutegli addosso durante la sua permanenza a Pesaro. «In queste quattro partite abbiamo legittimato la nostra superiorità che si è basata sulla consapevolezza del nostro potenziale e sulla maggior tranquillità e voglia di vincere - conclude il numero nove rossoblù -. E ora siamo pronti ad andare a Reggio con lo stesso spirito». [w. d. b.]

Già da oggi i tecnici e giocatori rossoblù al lavoro per preparare la prima trasferta a Reggio Calabria

Contro la Scavolini di Pesaro il pubblico è stato il sesto uomo in campo per la Fila incitando in continuazione e con grande calore i giocatori rossoblù

CALCIO A CINQUE

Trattative difficili per l'acquisto del Torino

Biella, si allontana il sogno della A

Maurizio Introna

BIELLA

Biella sempre più lontana dalla massima serie. Da tempo circolavano voci sulla possibilità che l'attuale dirigenza del Biella, squadra che ha partecipato al campionato nazionale di serie B di calcio a cinque salvandosi all'ultima giornata, potesse acquisire il diritto del Torino.

L'aspetto economico della vicenda ed anche un problema di impianto sta diminuendo di gran lunga la possibilità che Alfonso e Nicola Maddaloni portino nella città dei lanieri il massimo livello del calcio a cinque.

Ma andiamo per ordine. Il presidente del Torino, l'industriale Marco Ceresa, dopo sette anni di sforzi per portare la sua squadra al top, ha deciso di lasciare probabilmente nel momento più bello. Sì, perché dopo aver vinto due Coppe Italia, due Supercoppe ed ora essendo ad un passo dal titolo «chiude baracca». Motivo: la delusione nella scarsa disponibilità ed attenzione mostrata da enti pubblici (come la prossima chiusura del Palaruffini) e sponsor. Un vero peccato perché oggi la rosa dei giallobiù vede in campo giocatori straordinari: il capitano della Spagna, quello dell'Italia, due italo-carioca di grandissimo talento ed altri azzurri.

Così i Maddaloni si erano interessati per verificare la possibilità di non sprecare questo patrimonio. «L'idea è affascinante - spiega Alfonso Maddaloni -, ma i costi di gestione di una super squadra come questa sono elevatissimi e non è facile trovare sponsor adeguati. Se poi togliano i 2/3 pezzi migliori il budget si abbassa, ma servono pur sempre 4/500 milioni».

E mentre lo staff biellese si allertava per verificare la fattibilità economica, si è aggiunto un altro problema. «E' lo stesso che ha Ceresa: il palazzetto che sta per essere portato a 7000 posti - spiega l'imprenditore biellese -. Così non sapremmo dove giocare e comunque in prospettiva significherebbe avere sempre l'impianto con larghi vuoti sugli spalti».

GINNASTICA

Con Matteo Facelli e Beniamino Spinardi

Tre «interregionali» per la Libertas

VERCELLI

Prosegue il momento d'oro della Libertas. Dopo il secondo posto nel torneo di A1 alle spalle della Virtus Gallarate e l'en plein nelle prime fasi dell'alta specializzazione, i ginnasti vercellesi sono stati protagonisti a Cesena nei campionati interregionali di specialità.

Gli atleti della Libertas presenti in terra romagnola erano solo due ma, puntualmente, non sono mancati i successi. «Questo genere di competizione - puntualizza il tecnico Andrea Sacchi - consente ai ragazzi di cimentarsi, al massimo, in quattro specialità. Dunque ogni esercizio dev'essere svolto con la massima precisione e curato nei minimi particolari dal momento che il livello tecnico è veramente elevato».

Tra gli Juniores l'indiscusso dominatore è stato Matteo Facelli. Il portacolori della Libertas si è aggiudicato il titolo «interregionale» nell'esercizio agli anelli e alla sbarra mentre, per pochi centesimi, si è dovuto accontentare del secondo posto nelle parallele. Quindi ha chiuso in settima posizione al corpo libero.

Beniamino Spinardi, nella gara seniores, ha invece puntato tutto sul cavallo con maniglie specialità nella quale il ginnasta della Libertas eccelle particolarmente. E Spinardi non ha tradito le attese, sbaragliando il campo degli avversari. «Oltre ad aver conquistato gli "interregionali" - precisa Sacchi - i nostri due ragazzi hanno centrato la qualificazione per le finali nazionali, in programma a Porto San Giorgio il 29 maggio».

E sempre in tema di sfide tricolori la Libertas si sta preparando per gli assoluti di alta specializzazione che si terranno a Genova il 22 maggio. In questo caso le frecce nell'arco del team vercellese sono più d'una: dai seniores Ferretti e Cassano agli Allievi di primo e secondo livello Volta e Belli, senza dimenticare gli juniores Pozzo e Caldera. [p. m. f.]

Oggi il Borgo col Genoa Primavera

Turotti lascia la Biellese

BIELLA

La voce era nell'aria da qualche settimana e quando le voci non vengono subito smentite alla fine si trasformano in qualcosa di concreto. E nel caso specifico il qualcosa di concreto è molto, molto di più: Sandro Turotti e la Biellese dopo sette anni di convivenza in grande stile, hanno infatti deciso di lasciarsi di comune accordo e in piena amicizia.

L'annuncio ufficiale è arrivato sul tavolo delle redazioni dei giornali ieri poco prima dello scoccare di mezzogiorno, asettico, se si vuole, come tutti i comunicati: «La Biellese e il signor Sandro Turotti hanno stabilito di comune intesa di non rinnovare il contratto che li lega in scadenza il 30 giugno '99. La decisione permetterà al signor Turotti di sviluppare la propria carriera professionale in nuovi incarichi di alto profilo, nei quali avrà modo di mettere a frutto l'esperienza maturata in sette anni a Biella».

Questa la sintesi, perchè il seguito è il giusto e meritato plauso del club e del presidente Massimo Ghirlanda a un ds prima e gm poi che ha operato molto bene in questi anni e che è cresciuto al pari della stessa Biellese.

Ma qual è la nuova destinazione di Turotti? «Ho alcuni contatti - spiega - ma solo a fine settimana deciderò il da farsi. O meglio ancora sarà la mia nuova società a comunicarlo ufficialmente. Di più non è giusto dire. Quasi sicuramente rimarrò in categoria». E allora una supposizione nasce tanto spontanea quanto clamorosa: il passaggio alla Pro. Tutto questo perchè Prunelli, l'amministratore delegato dei bianchi, proprio a La Stampa aveva dichiarato che la scelta del nuovo general manager sarà ufficializzata domenica sera, a campionato finito. Resta da vedere se stavolta 1+1 fa sempre 2, o se invece Turotti se ne andrà altrove. Che al momento pare la strada più probabile.

Dal calcio parlato a quello giocato con una bella amichevole: oggi il Borgo al Comunale di via Marconi ospita il Genoa Primavera (inizio alle 16 e ingresso libero). I granata prepareranno la formazione che domenica deve a tutti i costi contro la Pro Patria conquistare un punto play out. [r. ayn.]

Sandro Turotti

CALCIO GIOVANILE

Categoria Juniores

La Pro Vercelli dice addio ai quarti

VERCELLI. Svaniscono i sogni qualificazione per la Juniores della Pro. La vittoria del Brescello (4-2) sul Livorno nell'ultimo match del triangolare ha promosso ai quarti il team emiliano. Solo un pareggio avrebbe permesso ai bianchi di Bortolas di passare il turno in virtù della miglior differenza reti.

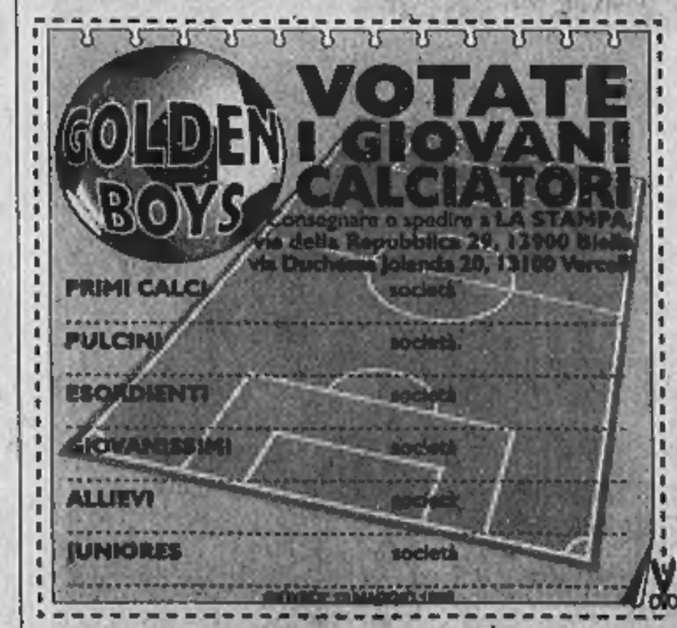
Fatali alle ambizioni della Pro i passi falsi interni contro Livorno (unico incontro veramente «ducato» dai vercellesi) e Brescello. Nella sfida con i giallobiù, per la verità, lo 0-0 non ha rispecchiato i valori espressi dal campo. Nonostante l'inferiorità numerica la Pro ha messo alle corde l'avversario sfiorando a più riprese il vantaggio e colpendo nel finale con Parente un palo clamoroso.

Ultimi fuochi, invece, per gli Allievi. L'undici di Vinassi dopo il «golpe» in Sardegna (3-2 al Cagliari nonostante il «furto» delle maglietta all'aeroporto) ospiteranno domenica a Palestro (ore 10,30) la Sampdoria nell'ultimo match casalingo del torneo. [p. m. f.]

CALCIO BABY

Le classifiche vercellesi aggiornate

Golden, Rognone sprinta nei pulcini



Ancora un tagliando per il «Golden Boys». In attesa del rush finale ecco un nuovo aggiornamento delle classifiche vercellesi. I voti dovranno essere inviati alle redazioni de «La Stampa» di Biella via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

Primi calci: Massimo Totaro (Santhià) 240; Andrea Dattrino (Pro Belvedere) 60; Andrea Rognone (Scuole Cristiane) 125.

Pulcini: Luca Rognone (Scuole Cristiane) 390; Enrico Travaini (Gattinara) 335; Eugenio Nicolella (Santhià) 12.

Esordienti: Jonathan Colombo (Santhià) 243; Andrea Baldo (Santhià) 125; Luca Impellizzeri (Belvedere) 52.

Giovanissimi: Antonio Capicotto (Santhià) 340; Edoardo Berardi (Bianzè) 181.

Allievi: Marco Prola (Santhià) 240; Domenico Bruzzese (Santhià) 125; Stefano Arrigoni (Tronzanese) 84.

Juniores: Rino Aversano (Santhià) 240; Elvis Hrutic (Santhià) 125; Aris Festa (Trino) 6. [p. m. f.]

RUGBY

Alla Mondoffice

Mc Kenzie e Tommasi lasciano Biella

BIELLA. Era arrivato due anni fa da Ashgrove, nel New South Wales, per far parte dello staff tecnico del Rugby Torino, a quei tempi militante in serie B. Ma Malcom Mc Kenzie invece si è fatto convincere da Cesare Maia, presidente del Mondoffice Biella, a trasferirsi all'ombra della Madonna nera; e i risultati si sono visti subito.

Nell'arco di due stagioni, la società laniera è cresciuta sino a diventare la più importante in Piemonte come dimostra il quinto posto finale raccolto al termine del campionato di C1 che ha sancito, tra l'altro, la retrocessione di due piemontesi, il Cus Torino e l'Alessandria. Ora Malcom Mc Kenzie ha fatto ritorno in Australia ma per poco perchè sta per ripartire per un'altra «avventura», questa volta in Canada, così com'era stata quella biellese. La sostituzione di Mc Kenzie non dovrebbe rappresentare un problema per la società gialloverde.

Lascia Biella anche Mauro Tommasi, il forte giocatore si appresta infatti, dopo un solo anno di permanenza a Biella, a far ritorno a Milano. Nel pomeriggio di domani partiranno i componenti delle due squadre Under 10 che parteciperanno al trofeo Topolino, la manifestazione che si svolgerà a Treviso e che ogni anno richiama più di 2000 giovani provenienti da ogni parte d'Italia. I biellesi sono tutti allievi della scuola elementare di Ponderano seguiti, durante l'anno, dai tecnici del Mondoffice. [w. d. b.]

Ho in mente solo Ka

Ho in mente quella grigio polare

Ka è riciclabile all'85%.

Lire 14.970.000 con gli ecoincentivi Ford.

Fino al 31 maggio i concessionari Ford ti offrono la possibilità di rispettare l'ambiente e di acquistare Ford Ka ad un prezzo eccezionale se il tuo usato è privo di marmitta catali-

Di serie: Doppio airbag • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Antifurto immobilizer • Abitacolo con guscio di sicurezza • Sistema FIS antincendio • Schienale posteriore a ribaltamento frazionato

Ideaford 114.900 al mese

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

KA L. 14.970.000 chiavi in mano (I.P.T. esclusa) prezzi consigliati al Concessionario. IDEAFORD: anticipo di L. 2.433.800, 48 rate da L. 114.900 (I.V.A. 20% - T.A.E.G. 11,79%). Ideaford comprende l'estensione della garanzia "La Lunga Protezione" fino a 3 anni o 50.000 Km, della garanzia "La Lunga Protezione" Assicurazione", incendio/furto per 3 anni e i tagliandi a 15.000 e 30.000 Km. Il valore futuro dopo 3 anni è di L. 8.309.200 (per il calcolo fatto garantito fare in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

www.ford.it